FACCIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 240 · MARTEDI' 5 SETTEMBRE 1995 · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4748161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/6100448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535934, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 2104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI - YANDEX - L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE IL CORRIERE - L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE LE NOTIZIE - PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C 2; CIPRO Mils 650; CROAZIA K $ 5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 90; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350 CONT.; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 13; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CAIROLI 29, TEL. 02/8954701, FAX 02/8047349; 10126 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6521600; 00184 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/4828890; 80133 NAPOLI VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA (X RICCHI, TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.000.000 (1.200.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI 1.500.000 (1.800.000); NECROLOGI 14.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000; LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto di più

«Non bastano le promesse dei serbi»

Bosnia, la Nato pronta a colpire

ZAGABRIA. Con l'ultimatum della Nato ai serbo-bosniaci che scadeva alle 23, per tutta la giornata di ieri si sono alternate le notizie sul presunto ritiro dei cannoni serbi, subito dopo smentite dalle forze di pace dell'Onu a Sarajevo. I leader di Pale hanno anche comunicato al quartier generale dell'Onu a Zagabria di essere pronti a ritirare le loro artiglieria pesante intorno a Sarajevo, ma fino al tardo pomeriggio non un solo cannone è stato allontanato dalla zona di esclusione della capitale bosniaca. Il comando della Nato ha così riaffermato di essere pronto a nuovi attacchi aerei, respingendo ogni possibilità di rinegoziare le condizioni poste ai serbo-bosniaci.

Anche ieri, i caccia alleati hanno sorvolato la Bosnia. In ricognizione anche due Tornado italiani che, come confermato dal ministro della Difesa Corcione, potrebbero partecipare già da oggi ai eventuali raid della Nato.

Badurina, di Robliani e Zaccaria A PAG. 2

SE CAMBIA IL VENTO D'AMERICA

NELLE valli della Bosnia soffia in questi giorni finalmente un vento nuovo: possiamo chiamarlo speranza, illusione, può essere una brezza effimera, ma il suo vero nome è un altro. E' il vento dell'America. L'estate del 1995 ha portato il risveglio del «guerriero che dormiva», del colosso riluttante che per troppo tempo era sfuggito alle responsabilità della sua storia e della sua potenza. E improvvisamente, puntualmente, la speranza di un negoziato che fermi la guerra sembra oggi più vicina di quanto lo sia mai stata.

Non che Clinton e l'America abbiano fatto cose enormi. Sessanta azioni aeree sui monti di Sarajevo non sono le duemila sortite al giorno che martellarono Saddam Hussein. Ma è una misura della forza, e soprattutto della indispensabile centralità di questo Paese nelle vicende del mondo contemporaneo, il fatto che basti anche una bava di «vento americano» per smuovere le situazioni stagnanti. Washington si è limitata sostanzialmente a tre mosse: 1) ha dato via libera alla controffensiva limitata dei croati che ha sbriciolato il mito, e forse il morale, della invincibilità serba; 2) ha messo più aerei, e più voglia di usarli, a disposizione degli attacchi punitivi attorno a Sarajevo; 3) ha inviato un sottosegretario, Holbrooke, dunque un rappresentante ufficiale della Casa Bianca, e non un mediatore autorevole ma «privato» alla maniera di Carter o di Vance, in missione di pace semipermanente fra le forze in lotta.

E' il segno - quel segno che era sempre mancato - di un interessamento diretto degli Sta-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Nucleare, due gommoni di Greenpeace rompono il blocco

La paura assedia Parigi

Scoperta una bomba alla Tour Eiffel

BARBARA SPINELLI

Viaggio nell'incubo della Francia ferita

PARIGI. La capitale francese all'improvviso si scopre costretta a convivere con il terrorismo (nella foto, agenti sul luogo della bomba scoperta ieri). Ma non c'è panico nella gente, i parigini non hanno perso la testa. Semmai, c'è più allarme nel governo, perché i terroristi non rivendicano, non chiedono alcunché: puniscono, più che domandare. A PAGINA 3

PARIGI. Dovevano stringere Parigi in una morsa di paura, le due bombe degli islamici: una a Ovest, alla Bastiglia, cuore della Francia movimentista e repubblicana; l'altra a Est, non lontano dalla Tour Eiffel, nei ricchi e solenni arrondissement dell'alta borghesia e dei ministeri.

La bomba ritrovata ieri in place Charles Vallin sarebbe dovuta esplodere domenica mattina, in un mercato, in contemporanea con quella che ha provocato quattro feriti in boulevard Richard Lenoir. Anche in place Vallin i terroristi volevano uccidere.

Entrambe le bombe erano nascoste in un contenitore di metallo, in grado di aumentare l'effetto devastante dell'esplosione: quella della Bastiglia in una pentola a pressione, quella di place Vallin in una bombola del gas, collocata in un carrello da supermercato dentro una toilette pubblica. Venticinque chili di esplosivo, un sistema d'accensione e un meccanismo a tempo, che si è inceppato. La polizia l'ha scoperta ieri, verso mezzogiorno, e l'ha disinnescata. Cento metri più in là, terminate le lezioni, stavano uscendo gli alunni di una scuola elementare. Ieri in Francia era il primo giorno dell'anno scolastico: un altro segnale d'allarme che turba ancora di più i parigini e i turisti.

Ora la psicosi della bomba dilaga in tutto il Paese. Ieri è stata sgomberata la stazione di Tolosa; un ordigno a basso potenziale, opera probabilmente di un mitomane, è esploso a Clermont-Ferrand. Ma è Parigi, che ha subito un calo del 15 per cento delle abituali presenze turistiche, l'epicentro del terrore. Le vie sono presidiate da diecimila tra militari della Gendarmérie e poliziotti che presidiano 24 ore su 24 le residenze del Presidente, l'Eliseo, e del primo ministro, Matignon, i ministeri, le ambasciate e i santuari del turismo. E il Comune ha fornito agli studenti un «decalogo» anti-terrorismo: prima norma, non sostate davanti alle scuole.

Cazzullo A PAG. 3

IL VERTICE DI PECHINO

Benazir Bhutto «Le nostre catene»

PECHINO. Con un appello per la parità tra i sessi del segretario dell'Onu Ghali, si è aperta la 4ª Conferenza dell'Onu sulle donne. Benazir Bhutto, premier del Pakistan, parla delle «catene della povertà», prima responsabile della condizione subalterna della donna. «Non c'è dubbio che la dipendenza economica e la mancanza di cultura pesano sul destino della donna». A PAGINA 5

Il giudice risponde no

La Poggiolini chiede 1 miliardo per vivere

NAPOLI. Un miliardo, per vivere. La richiesta fatta dagli avvocati di Lady Poggiolini al tribunale di Napoli è stata bocciata. Pierr Di Maria pretendeva il dissequestro di uno dei venti miliardi congelati in due conti correnti. I famosi «risparmi di una vita». Ma il gip ha detto di no. **Milone A PAG. 8**

Il presidente apre le consultazioni con Pivetti e Scognamiglio. Manovra '96, rispuntano i tagli alla sanità

Scalfaro: verifica dopo la finanziaria

Polemiche nell'Ulivo su Prodi e Rifondazione

ROMA. I riflettori della politica restano puntati sul Quirinale. Ieri il presidente Oscar Luigi Scalfaro, che aveva appena precisato a Venezia la sua indisponibilità a indire le elezioni prima della definizione di nuove regole istituzionali, ha aperto una serie di consultazioni, cominciando dai presidenti delle due Camere Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio. Per Scalfaro, prima del varo della finanziaria non solo non si può parlare di elezioni ma neanche di crisi, cioè di «verifica».

L'attenzione del mondo politico è anche attirata però dalle vicende interne all'Ulivo, dove si fa sempre più accesa la polemica sul ruolo di leader di Prodi e sull'alleanza con Rifondazione. Per quanto riguarda la manovra '96, intanto, nei colloqui tra il governo e le parti sociali è di nuovo spuntata l'ipotesi di pesanti tagli alla sanità.

M. T. Meli e A. Minzolini A PAG. 5

Non c'è il giudice, scarcerato

Biella, ladro colto in flagrante Nessuno convalida l'arresto, libero

di Maurizio Alfisi A PAGINA 12

SuperGemina, Borsa agrodolce

I mercati «premiano» soltanto la quotazione della finanziaria

di A. Zeni e V. Sacchi A PAGINA 23

Alla procura il dossier Pasolini

Un carabiniere in pensione: «Conosco i complici di Pelosi»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

— Chi può resistere con una donna ventiquattr'ore al giorno? Io ero abituato a vivere solo. Uno scapolo può avere una dozzina di amanti ed essere sempre libero e padrone di sé. Dammi retta, Tausik, non sposarti mai. Guardatene come dal fuoco. A meno che tu non abbia la smania di crearti una discendenza.

— Non ce l'ho per niente.

— Schopenhauer aveva ragione. Tutto è colpa della nostra fissazione di perpetuare la tragedia umana. Per fortuna, mia moglie era troppo vecchia per concepire.

Isaac Bashevis Singer
Il dottor Beeber, circa 1970

SCUOLA, CORSI DI RECUPERO

L'ITALIA SENZA SOMARI

HO provato a spiegarlo a un tizio in treno, un americano che sembrava l'Hemingway di «Addio alle armi», il quale chiedeva: «Che cosa succede oggi nelle scuole italiane?». Ho risposto: c'è malumore, qualche sciopero, delle assemblee, è un momentaccio per via dei corsi di recupero. «E che cavolo sono?», ha chiesto fiero del suo italianismo.

Ho cercato di spiegarlo. E devo esserci riuscito perché lui rideva di una forma di nervosismo ammirato, dicendo fantastico, *terrific*, anche nel senso di grande, immane al mondo, ammirato di questo nuovo meccanismo furbastro. Sorrideva, ma si vedeva che tutto questo inutile e ipocrita marchingegno gli faceva schifo. O forse pena. Forse un misto. E io sudavo freddo perché, diretti a Napoli con un «Intercity», stavamo subendo più d'un'ora di ritardo a causa della deviazione per Cassino, determinata da un'occupazione dei binari da parte di non so quali scioperanti a Sessa Aurunca.

Ho dunque cercato di spiegare che in Italia una volta si usava rimandare a ottobre i somari recuperabili, affinché trascorressero un'estate d'inferno a sgobbare e sudare sui libri, maltrattati dai familiari che vedevano in loro la causa di una estate distrutta. Ma, come fu chiarito in seguito, la scuola è prima di tutto un posto di lavoro e in secondo luogo non deve intralciare il turismo e la famiglia, le due istituzioni pilastro della nostra spaghetti-società.

Confesso di aver usato l'espressione spaghetti-società per vellicare anch'io il peggior italianismo da operetta del mio interlocutore da scompartimento. Dopo aver accennato un sorriso di compatimento compiacente mi ha chiesto: «E allora?». E allora, gli ho detto, fu deciso di non rimandare più nessuno a settembre, e questa fu la riforma del ministro D'Onofrio. Poi l'attuale

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 13 SETTIMA COLONNA

Per Italia-Slovenia Sacchi sacrifica Baggio: è la prima volta

Il pallone d'oro in panchina

CI sono silenzi che parlano, e omissioni che imbarazzano. Ieri, a Coverciano, Arrigo Sacchi ha preferito venire meno a una promessa (l'annuncio della formazione che, domani sera a Udine, affronterà la Slovenia nell'ambito delle qualificazioni europee) pur di rendere l'onore delle armi al più illustre dei sacrificati. Roberto Baggio. Dovrebbe toccare a Zola, anche se non si escludono sorprese (Signori). La panchina non è un'onta, ma può diventare un prurito, se a occuparla è colui che ha acceso l'ultimo mercato dopo essere stato re d'Europa e aver spinto la Nazionale alla conquista, si dice così, del secondo posto ai Mondiali.

Giochi o non giochi, Baggio fa sempre discutere. E' il destino dei grandi, la missione dei profeti. Lasciare tracce comunque: anche da riserva. Termine irriverente e, proprio per questo, da strillo. A parità di (precarie) condizioni, Sacchi, il guru, gli ha preferito un altro. Che mi ricordi, non era mai successo: se non contro la Norvegia, al Giants Stadium, ma a partita in corso: espulso Pagliuca, bisognava fare posto a Marchegiani. L'Arrigo scelse l'eresia.

La notizia non è: gioca tizio. La notizia è: non gioca Baggio. Tempi duri, per il Codino. C'è sempre qualcosa, o qualcuno, che gli rema contro, che lo spinge oltre. Lascia Firenze per Torino, e scoppia il pandemonio. L'euforia di uno scudetto vinto, il primo in carriera, si trasforma ben presto in una volgare lite da condominio. Il suo trasferimento dalla Juventus al Milan riempie l'estate col chiacchiericcio e diventa materia per stravaganti alleanze commerciali. Più l'Avvocato ne vellica la seta della classe (coniglio bagnato, Raffaello), più Baggio precipita dentro a gironi danteschi. Adesso che in Nazionale la Juve ha scalzato il Milan, lui, ex juventino, e neomilanista, viene parcheggiato in periferia.

Una partita, per carità. Probabilmente una partita sola. C'è di peggio, a questo mondo. Gli infortuni ne hanno frenato la ripresa. Il sostituto, garantisce Sacchi, gioca perché sta meglio, non perché l'abbia scavalcato in bravura. Ventott'anni e un Pallone d'oro dopo, il piccolo Buddha è costretto dagli eventi a rimettersi in discussione. Ravanelli, Del Piero, Zola, Signori, il fantasma di Vialli: tutti lo assillano, lo assediano, lo insidiano. Non è divismo, il suo sfogo, e neppure livore. E' malinconia. Ma anche segnale, lezione: più ti arrampichi, più cielo tocchi, e più la terra, laggiù, ti dà fastidio.

Roberto Beccantini
SERVIZI NELLO SPORT

Sassari, usato come scudo nella fuga dopo il colpo in banca a Palau

Bambino-ostaggio sfugge ai banditi

Morde un rapinatore, scappa e dà l'allarme

SASSARI. E' stato coraggioso, con un morso ha sconfitto i banditi, ma non è riuscito a sventare la rapina. Momenti d'ansia, ieri a Palau, per le sorti di un ragazzo di 11 anni che aveva accompagnato il padre, cuoco, nella sede locale del Banco di Sardegna. Aprendo la porta, l'uomo si era trovato di fronte due banditi armati: uno l'ha costretto a buttarsi a terra e ha poi scavalcato il bancone, raggiungendo la cassaforte, arraffando 100 milioni, l'altro ha bloccato il ragazzo. Questi non si è perso d'animo e ha affondato i denti nella mano del malvivente, riuscendo a liberarsi. Poi è corso fuori, ha «dribblato» il «palo» della banda, che ha invano tentato di placcarlo, e si è diretto verso il ristorante nel quale lavora il padre e ha dato l'allarme, subito rilanciato ai carabinieri. Ma, nel frattempo, i banditi erano ormai lontani con il bottino. **Grandesso A PAG. 12**

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce testi e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali. Incontri in giorni e orari a scelta dalle 9.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI
70 CENTRI IN ITALIA
CEPU Preparazione Universitaria
Via Bertola, 50/c - TORINO
167-011074
Con noi il 91% supera gli esami

I jet dell'Alleanza cercano le prove del ripiegamento. Prima ricognizione dei Tornado italiani

Bosnia, fino all'ultimo bluff

I serbi: ci ritiriamo. La Nato: parole

Il ritorno a casa di uno dei 5 osservatori europei dati per morti durante i raid della Nato A destra, un Tornado italiano

I miliziani di Mladic «I due piloti francesi catturati da un vecchio contadino»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A poche ore dalla scadenza dell'ultimatum della Nato - le 23 di ieri - i leader serbo-bosniaci hanno comunicato al quartier generale dell'Onu a Zagabria di essere pronti a ritirare la loro artiglieria pesante intorno a Sarajevo, ma fino al tardo pomeriggio non un solo cannone è stato ritirato dalla zona di esclusione della capitale bosniaca. «Non abbiamo nessuna indicazione sul terreno che confermi che i serbi stanno ritirando l'artiglieria pesante, mentre noi vogliamo vedere prove tangibili che l'esercito serbo-bosniaco abbia soddisfatto le nostre richieste», ha dichiarato il portavoce Onu a Sarajevo Alexander Ivanko. Onu e Nato vogliono infatti una risposta precisa dal generale Mladic che dev'essere seguita dal ritiro massiccio delle armi. «Il tempo a loro disposizione sta scadendo. Non ci rimane che da vedere se i militari faranno quello che hanno annunciato le autorità civili», ha aggiunto Ivanko.

Ma Mladic, in una missiva consegnata meno di tre ore prima della scadenza del diktat al generale francese Janvier, dichiara: «Nessuno, nemmeno io, ha il diritto di ordinare il ritiro. Questa è una questione politica che non ricade sotto la giurisdizione dei generali».

Ancora una volta Karadzic e i suoi hanno giocato al tira-molla fino all'ultimo. Per tutta la giornata si sono alternate le notizie sul presunto ritiro dei cannoni serbi, subito dopo smentite dalle forze di pace dell'Onu a Sarajevo. Il leader di Pale ha cercato persino la mediazione dell'ex presidente americano Carter che già una volta era riuscito a far tacere le armi. «Karadzic mi ha assicurato che i serbi hanno accettato le condizioni della Nato, che hanno già riaperto le strade blu per Sarajevo e che sono in corso i negoziati con le autorità bosniache per la riapertura dell'aeroporto e il ripristino delle forniture di acqua, luce e gas alla capitale. L'unica cosa che i serbi chiedono in cambio è la garanzia da parte della Nato che li proteggerà da eventuali attacchi dell'esercito bosniaco una volta che le loro armi pesanti saranno ritirate dalle postazioni attuali», ha spiegato Carter. Ma l'ex Presidente non era evidentemente al corrente del fatto che una delle cosiddette strade blu, le vie di accesso a Sarajevo, è stata riaperta domenica dalle Forze di rapido intervento senza il permesso dei serbi. Le Frr hanno preso una decisione unilaterale pronte a difendere con le armi la strada che conduce all'aeroporto. Ieri i convogli umanitari dell'Onu sono entrati in città transitando attraverso questa strada.

Dal comando della Nato hanno riaffermato di essere pronti a nuovi attacchi aerei, respingendo ogni possibilità di rinegoziare con Karadzic le condizioni poste ai serbo-bosniaci. «Scaduto l'ultimatum, dopo aver raccolto tutte le informazioni sul terreno, decideremo sul da farsi».

Ma il vero colpo di scena è stata la notizia della cattura da parte dei serbi dei due piloti francesi del Mirage 2000 che i miliziani di Karadzic hanno abbattuto mercoledì scorso durante uno dei primi raid della Nato. In una testimonianza esclusiva rilasciata a un giornalista dell'Ap, Petar Kosovic, contadino 67enne serbo di Gornja Sjetlina, paesino a 7 km a Est di Pale, ha raccontato di aver fatto prigionieri i due subito dopo che si erano lanciati col paracadute. «Guardavo con rabbia i caccia della Nato che stavano bombardando le nostre terre. All'improvviso ne ho visto cadere uno, colpito da un razzo. Per un attimo mi è sembrato che il jet in fiamme stesse per cadermi sulla testa, invece è caduto 200 metri più in là, in collina. Ho visto i due piloti catapultarsi, e sono corso in casa a prendere la mia vecchia pistola, una Wurther che avevo tolto ai soldati nazisti durante la seconda guerra mondiale, e mi sono diretto verso la radura dove i due erano scesi. Quando li ho raggiunti, uno era a terra con la gamba rotta, mentre l'altro stava ripiegando il paracadute. Sapevo che erano armati, ma ho sparato lo stesso, alcuni colpi in aria, e ho gridato alt, alla tedesca, per farmi capire. A quel punto uno di loro ha buttato la sua pistola e ha detto a quello con la gamba rotta, che aveva già sparato alcuni colpi, di fare altrettanto. Finalmente sono arrivati altri contadini e poi gli agenti della polizia militare che hanno portato via i due piloti senza rivelare dove», ha raccontato Kosovic, orgoglioso di essere considerato l'eroe del villaggio. Resta da vedere perché la sua storia, che sfiora l'inverosimile, sia venuta a galla solo 9 giorni dopo, proprio quando sta per scadere il nuovo diktat della Nato.

Ingrid Badurina

Debutta il tricolore

Otto i caccia pronti a colpire Solo Rifondazione contesta

ROMA. Due Tornado italiani hanno effettuato un volo di ricognizione in Bosnia e potrebbero partecipare già da oggi ad un raid della Nato se i bombardamenti in Bosnia dovessero riprendere. Lo ha confermato il ministro della Difesa Domenico Corcione.

Ieri mattina alle 7 e 30 due degli otto Tornado italiani a disposizione della Nato per le operazioni nella ex Jugoslavia si sono alzati in volo dall'aeroporto di Ghedi (Brescia) per esaminare il terreno in vista di una possibile missione operativa, tornando due ore dopo. «Hanno preso nozione del terreno dell'area nella quale potrebbero essere impiegati», ha chiarito il ministro Corcione al Gr2 dopo che notizie confuse erano circolate in mattinata.

E' la prima volta che aerei italiani partecipano ad una missione Nato in Bosnia e sebbene non ci sia ancora stato il «battesimo del fuoco», il volo di ricognizione di ieri ha già cominciato a scalfire il vecchio tabù sulla partecipazione militare dell'Italia alle operazioni nella ex Jugoslavia. Fino adesso aveva infatti prevalso la consuetudine di non far partecipare Paesi confinanti alle operazioni militari sotto egida Onu.

Tutto è pronto, dunque, anche se non è ancora certo che gli aerei parteciperanno effettivamente ai prossimi, eventuali raid. Gli aerei italiani sono dotati di ordigni ordinari e non dispongono ancora della strumentazione necessaria per lanciare «bombe intelligenti», in grado cioè di modificare la traiettoria fino al raggiungimento del bersaglio. Se i raid riprenderanno, l'inserimento dei Tornado italiani dipenderà dagli obiettivi della missione. Il ministro Corcione: «Là dove occorrono bombe intelligenti saranno usati velivoli che ne sono dotati mentre là dove occorrono bombe a caduta libera ne saranno adottati altri».

Gli otto Tornado italiani sono stati attrezzati in questi giorni con il dispositivo di sicurezza per proteggersi dalla contraerea dei serbo-bosniaci. Invece non sono ancora idonei al volo i sei caccia Amx da appoggio tattico ravvicinato che fanno parte del contributo italiano alla forza aerea della Nato impegnata nell'ex Jugoslavia. In caso di missione offensiva, i Tornado si inseriranno in un dispositivo tattico multinazionale, con la partecipazione di americani, inglesi, francesi, tedeschi, olandesi, spagnoli e turchi.

La partecipazione di aerei italiani alle operazioni Nato in Bosnia non sta sollevando proteste e polemiche negli ambienti politici, come invece ci furono all'epoca della partecipazione italiana a Desert Storm. In Parlamento l'unica opposizione netta all'invio dei Tornado e degli Amx italiani è venuta da Rifondazione comunista, la quale continua ad essere contraria alla risposta armata della comunità internazionale nella crisi bosniaca. Gli altri partiti hanno dato il loro assenso alla decisione del governo, anche se alcuni parlamentari continuano a pensare che sarebbe stato auspicabile un maggior coinvolgimento del Parlamento.

Andrea di Robilant

REPORTAGE

TRA SOSPETTO E PAURA

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Erano quasi le tre del pomeriggio, su Bascarsija stava pioviggnando e al ruggito di un jet della Nato d'un tratto si è sovrapposta un'esplosione. Un boato fortissimo che ha fatto tremare i vetri delle poche botteghe aperte, ha spinto i negozianti fuori nei vicoli. Oltre i tetti del centro turchesco si vedeva un aereo che riprendeva quota, qualcuno ha cominciato ad applaudire: «Bombardano, bombardano». Invece era soltanto il «baang» dell'aereo che superava il muro del suono. Adesso Sarajevo è sprofondata nel buio, il limite orario dell'ultimatum è trascorso da pochi minuti e non c'è traccia di nuove esplosioni, di altri raids. Di delusione, sì.

«Hanno imbrogliato un'altra volta il mondo»: la diagnosi di Ferid Buljubasic, comandante in capo dell'armata bosniaca, sarà certamente interessata, magari un po' precipitosa eppure non manca di argomenti. I serbi, dice il generale, stanno riuscendo per l'ennesima volta a confondere le carte. Era accaduto già lo scorso anno, e a quanto pare esattamente nello stesso modo.

«Adesso succederà quel che accadde allora - aggiungono al quartier generale del primo Corpus -. Qualche lentissimo movimento di carri armati, uno spostamento progressivo di batterie mentre i mortai resteranno a minacciare la città dall'alto. Eppure entro questo momento, entro le undici di sera del quattro di settembre, quelle armi non dovevano già trovarsi a venti chilometri dalla città?».

A quest'ora, leggendo della rassegnata atmosfera notturna di Sarajevo saprete già se entro l'alba la Nato avrà cambiato idea, se questo lento e beffardo movimento di camion e cannoni sarà stato ritenuto «significante» dagli strateghi europei. A notte fonda, nel centro dell'assedio, di significativo sembra esserci solo il montare di un nuovo scetticismo.

Ci sono molte finestre illuminate, in città, illuminate come possono esserlo quelle di un luogo in cui l'energia elettrica è un lusso riservato a pochi. Attraversando Sarajevo dopo l'ora del coprifuoco (comincerebbe alle ventuno, ma questa notte i poliziotti sono un po' più comprensivi con chi sventola la carta «Press») dietro i vetri indovini il bagliore di una candela, l'aura di una lampada d'emergenza. Al centro dell'assedio stanno aspettando un segno, qualcosa che dica: i tempi cominciano a cambiare.

C'è di tutto in questa attesa: voglia di vendetta, certo, la fatua soddisfazione di pensare «provate voi, adesso, cosa significa sentir piovere bombe». Ma al fondo si avverte un'esigenza più urgente e comune: quella di capire se in questa città, nell'inverno che incombe, si potrà ancora vivere o se lentamente, un giorno dopo l'altro, al posto dei cannoni pesanti torneranno a tuonare i mortai, se il «ratata» dei cecchini tornerà a farsi ossessivo, in sostituzione di batterie temporaneamente assenti.

Husein Cizmic è un ufficiale presso il quartier generale del primo corpo d'armata, quello che difende la città, e normalmente il suo incarico è quello di tenere a bada i giornalisti. Ieri sera pareva si dovesse tenere a bada lui.

«Un anno e mezzo fa, quando sfuggirono al precedente ultimatum, almeno i serbi avevano l'alibi della neve. Anche allora si mossero all'ultimo momento ma dicevano di non poter fare più in fretta perché i cingoli dei loro carri slittavano, la benzina scarseggiava. Adesso non nevica, di benzina ne hanno, e tutto pareva chiaro da giorni. E' possibile poi che un intero apparato militare, tutta la forza europea, sia bloccato dal servizio di un giornalista?».

Peter Arnett sarà importante, importantissimo, la Cnn ancora di più: ma era mai accaduto, insiste l'ufficiale bosniaco, che l'annuncio di un ritiro fosse dato a un network prima che ai generali avversari? Che la prova di tutto questo venisse fornita non ad osservatori delle Nazioni Unite ma ad una telecamera? Che pur dicendo «viva la Cnn, ma noi non ci fidiamo», la Nato piombasse nuovamente nell'incertezza?

Erano mesi ormai che a Sarajevo il rapporto fra gente comune e giornalisti cominciava a cambiare. La stessa gente che un tempo ti guardava con simpatia, ti accoglieva come un amico, sovente adesso ti tratta con un certo disprezzo, e se un tipo con giubbetto antiproiettile e microfono in mano la ferma per strada risponde male o fila via. Ci sono fotografi che vengono insultati, e fermati dalla polizia mentre scattano (ieri è successo a un danese).

Li chiamano «avvoltoi», i fotoreporters: sono stati troppi quelli che piazzati sulla Tilova hanno trascorso ore in attesa di ruba-

Serbi su un tetto danneggiato dai raid Nato e controlli sulla «strada blu»

Passa un aereo, si sente un «baang» Tutti applaudono

Sarajevo va al balcone sognando la Tempesta

re l'istantanea di un passante colpito dal cecchino. L'accusa corrente si riassume più o meno in queste parole: «Da tre anni venite a Sarajevo, cercate immagini e storie sempre più forti, ci rubate la dignità e andate via senza che accada mai nulla». Adesso, mentre ancora dietro le finestre s'indovinano figure in attesa, la Cnn diventa strumento di quello che Sarajevo comincia a vivere come un'ennesima truffa.

Sarà davvero così? Finora gli elementi chiari sono pochissimi: la «strada blu» dell'Igman è stata riaperta, ieri un centinaio di camion privati ha portato in città legna e qualcosa da mangiare, ed i serbi non hanno sparato. La prima condizione, quella della «libertà di movimento», è dunque parzialmente soddisfatta. Di una seconda - quella della riapertura dell'aeroporto - si discuterà fra breve. Ma l'ultima, e in questo momento la più importante?

«Bisognerà verificare sul terreno», continuano a dire i vari portavoce dell'Onu. Sul terreno, quel che sta accadendo è che a ultimatum scaduto quasi tutta l'artiglieria serba incombe ancora sulla città. E sempre sul terreno, già emerge un'allarmante discrasia: secondo i calcoli delle Nazioni Unite i serbi devono portar via circa trecento fra carri e cannoni. I bosniaci dicono invece che ce ne sono quattrocentoquaranta, molti dei quali nascosti in posizioni interrate.

Giuseppe Zaccaria

GORBACIOV

«No ai raid, sì al piano Usa»

ATENE. L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha condannato ieri ad Atene gli attacchi aerei della Nato in Bosnia, affermando che «l'uso della forza non risolve niente», e ha detto che il piano statunitense per la ex Jugoslavia non è «ideale» ma costituisce «una base» per una soluzione del conflitto.

Parlando in una conferenza stampa, Gorbaciov, in visita nella capitale ellenica per una conferenza internazionale sotto l'egida del Parlamento europeo, ha dichiarato che il piano americano è una «variante» dei diversi progetti di soluzione della crisi jugoslava, e che «deve essere emendato». Ma «esso costituisce una base» per i negoziati, ha aggiunto, sottolineando che la comunità internazionale deve «unire gli sforzi e collaborare per una soluzione politica».

(Ansa-Afp)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMIS spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Nord Echair, 18-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 20, Milano, tel. (02) 86170,1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 6187/1895

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 4 Settembre 1995 è stata di 550.253 copie

L'ordigno doveva esplodere contemporaneamente a quello del mercato, ma era difettoso

Fallisce per caso la strage alla Torre Eiffel

Bombe, incubo quotidiano di Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Dovevano stringere Parigi in una morsa di paura, le due bombe degli islamici: una a Est, alla Bastiglia, cuore della Francia movimentista e repubblicana; l'altra a Ovest, non lontano dalla Tour Eiffel, nei ricchi e solenni arrondissement dell'alta borghesia e dei ministeri.

La bomba ritrovata ieri in place Charles Vallin sarebbe dovuta esplodere domenica mattina, in un mercato, in contemporanea con quella che ha provocato quattro feriti in boulevard Richard Lenoir. Anche in place Vallin i terroristi volevano uccidere. Entrambe le bombe erano nascoste in un contenitore di metallo, in grado di aumentare l'effetto devastante dell'esplosione: quella della Bastiglia in una pentola a pressione, quella di place Vallin in una bombola del gas, collocata in un carrello da supermercato dentro una toilette pubblica. Venticinque chili di esplosivo, un sistema d'accensione e un meccanismo a tempo, che si è inceppato. La polizia l'ha scoperta ieri, verso mezzogiorno, e l'ha disinnescata. Cento metri più in là, terminate le lezioni, stavano uscendo gli alunni di una scuola elementare. Ieri in Francia era il primo giorno dell'anno scolastico: un altro segnale d'allarme che turba ancora di più i parigini e i turisti.

La psicosi della bomba dilaga in tutto il Paese. Ieri è stata sgomberata la stazione di Tolosa, un ordigno a basso potenziale, opera probabilmente di un mitomane, è esploso a Clermont-Ferrand. Ma è Parigi l'epicentro del terrore. Le vie sono presidiate da diecimila tra militari della Gendarmerie e poliziotti della Crs (Compagnia repubblicana di sicurezza), che presidiano 24 ore su 24 le residenze del Presidente, l'Eliseo, e del primo ministro, Matignon, i ministeri, le ambasciate e i santuari del turismo: il Louvre, la Gare d'Orsay, il Musée d'art moderne, vicino all'Hôtel de Ville, il Musée Picasso al Marais, la piazza di Notre Dame, il Musée de Cluny nel Quartiere Latino. All'ingresso di musei, palazzi, concerti, mostre, come quella di Chagall in avenue Wilson, dei grandi magazzini Lafayette a Montparnasse, del Salone del prêt-à-porter maschile alla Porte de Versailles, si formano code di turisti che devono essere perquisiti e posare (o aprire) le borse per il controllo. Ovunque indizi di una paura che cresce. Nel metrò cartelli invitano a prestare la massima attenzione a pacchi sospetti. Ma non c'è bisogno di avvertimenti. I turisti osservano la città con sguardo guardingo, diffidente. Le decine di falsi allarmi della settimana scorsa, che hanno portato anche allo sgombero del Louvre e del Centro Pompidou, non venivano da sciacalli, ma in massima parte da visitatori e parigini che avevano notato pacchi sospetti. Altri cartelli, stavolta sui bidoni della spazzatura: «Il cestino è stato chiuso per prevenire incidenti». Leggesi bombe. Al calo delle presenze turistiche, calcolato a luglio attorno al 15 per cento e che gli operatori, secondo la «France Presse», attribuiscono in primo luogo al franco forte, certo non è estranea l'ansia che si respira nei punti caldi della capitale. Anche perché è lì, negli assembramenti davanti ai monumenti, nelle code per i musei, che mirano i terroristi.

Anche per gli studenti parigini c'era un cartello, ieri, affisso sul portone della scuola: «Misure di sicurezza. Stamattina vi saranno date istruzioni precise». Dal Comune di Parigi è arrivato un «decalogo» anti-terrorismo. Evitate di ammucchiarvi sulla porta della scuola, sia all'entrata sia all'uscita: per agevolarvi, l'orario di apertura del portone sarà anticipato. Non posate la cartella davanti alla scuola, neppure per un istante. Vietate per ora gite, proiezioni cinematografiche, visite alle mostre e qualsiasi attività che possa portare i ragazzi al di fuori dell'istituto. Nessun adulto che non sia un genitore potrà entrare negli edifici scolastici, a meno che non sia autorizzato dal preside e non lasci in deposito la carta d'identità. Ieri davanti a ogni scuola c'era un agente o una squadra di poliziotti collegati minuto per minuto con la prefettura dei vari arrondissement e con quella di Parigi, da dove il prefetto della capitale Philippe Massoni coordina il dispositivo di sicurezza in stretto contatto con il ministro dell'Interno Jean-Louis Debré.

[a. ca.]

In alto, la polizia esamina indizi sul luogo dove è stata trovata la bomba
A fianco, da sinistra Jacques Chirac e Alain Juppé sotto un affollato boulevard

Dal Comune un decalogo per la sicurezza degli studenti: non sostate davanti alla scuola

ANALISI

AGGUATO ALLA DEMOCRAZIA

PARIGI

PARIGI come Gerusalemme quando Israele viveva, quotidianamente, gli attentati palestinesi. O come Londra, quando quest'ultima era percorsa dalle violenze d'Irlanda. Anche la capitale francese apprende quell'arte difficile, fatta di fatalismo e caparbietà, che è la convivenza con il terrorismo. Ieri è stata scoperta un'altra bomba, a piazza Charles Vallin, in un quartiere commerciale non lontano dalla Torre Eiffel. Il giorno prima, in un mercato all'aperto vicino alla Bastiglia, è esploso un ordigno piazzato dentro una pentola a pressione, che non ha funzionato come gli attentatori avevano previsto. Ma non c'è panico nella città, c'è smarrimento ma i parigini non perdono la testa. Ci sono abitudini che, padroneggiate, sono già una forma di resistenza.

Semmai, c'è più allarme nel governo francese che non nella popolazione. Perché i terroristi che colpiscono la Francia da quaranta giorni si ostinano nel mutismo, e il nemico non può esser dunque nominato. Perché gli attentatori non rivendicano, non chiedono alcunché: puniscono, più che domandare. Per queste ragioni c'è inquietudine, nel ministero degli Interni e della Difesa, ma anche per altri motivi, meno dicibili. C'è allarme per un terrorismo internazionale che si atomizza, che manipola incontrollabili gruppuscoli nelle periferie povere delle metropoli, che profitta di un mercato delle armi sempre più aperto e poroso, da quando è caduto il Muro di Berlino. Circolano i materiali esplosivi, son diffusi per video o per Internet i metodi incendiari, son messe a disposizione perfino le tecniche nucleari. La situazione non è del tutto nuova ma il clima francese aguzza le attenzioni. Fonti sicure, vicine ai militari francesi, dicono che gli ordigni trovati al mercato della Bastiglia o in piazza Charles Vallin «sono poca roba, rispetto a quel che può accadere, di questi tempi, nelle aperte società liberali». Non senza apprensione, osservano che «dieci ogive nucleari, recentemente, sono scomparse dai territori dell'ex Unione Sovietica». Le autorità francesi sono preoccupate dalla proliferazione del terrore, non solo convenzionale. Temono quella che Claude Silberzahn, ex capo dei servizi segreti, chiamò, nel 1993, «nuova civiltà del caos». Secondo Silberzahn, il caos alimentato dalle nuove mafie terroriste è dovuto alla «lenta erosione dei quadri nazionali come luoghi di decisione economica, culturale, sociale»: da gruppi che «non ambiscono più al potere per il potere, ma al potere per il denaro» (*Le Monde*, 9-6-93). Il primo risultato di questa civiltà del caos è che le frontiere - che l'Unione Europea aveva promesso di aprire - tornano a chiudersi.

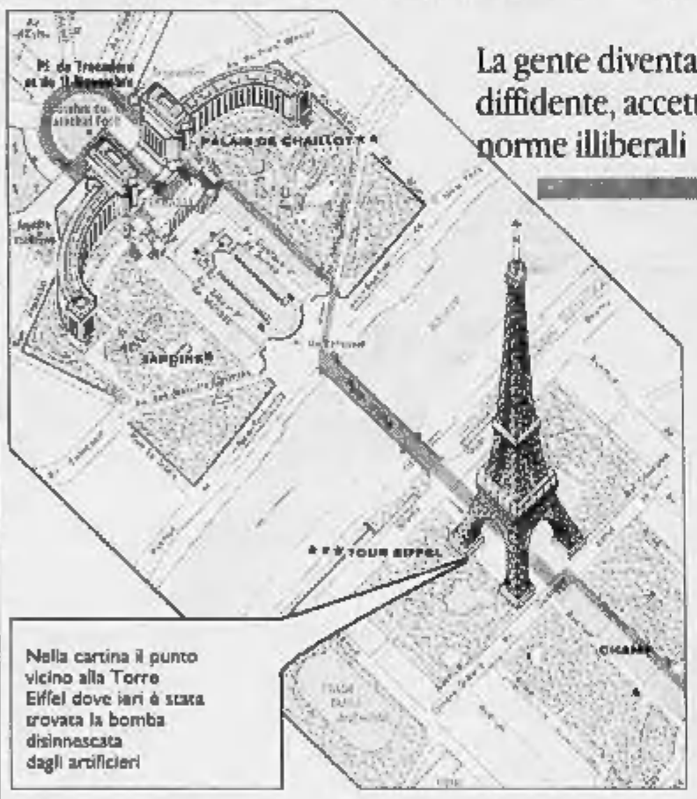
Intanto le inchieste procedono, sugli attentati cominciati a luglio. Non si sa ancora chi siano gli assassini, ma si sa che la Francia è quest'estate nel mirino: soprattutto a causa dei suoi rapporti con l'Algeria, che continuano a esser vissuti, dall'altra sponda del Mediterraneo, come anormali. Dal punto di vista del terrorismo islamico, è la stessa cosa far saltare un treno nel tratto Orano-Algeri, o Lione-Parigi: nelle loro menti è un unico territorio, un unico campo di battaglia. Dal punto di vista del Fronte islamico di salvezza, o dei Gruppi islamici armati, la guerra d'Algeria continua. In questo, i terroristi sono prosecutori della rivoluzione indipendentista e antioccidentale del Fronte di Liberazione Nazionale: rivoluzione che il Fis ritiene incompiuta, da ricominciare. Guillaume Malaurie, editorialista a *Libération*, mette a paragone il rapporto franco-algerino con quello fra Messico e Stati Uniti: «Prima o poi, occorrerà che i francesi producano una strategia che spezzi questa dipendenza psicologica, che persiste in Algeria verso l'ex potenza coloniale. Che si diano - come insegnava Napoleone - una politica adatta alla propria geografia».

Molto spesso si dice che la Francia è colpita per la sua specialissima, e singolare, politica estera: in Algeria o Bosnia o Mururoa. E' un argomento che prevale in alcune capitali europee, che pensano di sfuggire alle tribolazioni francesi. Ma la visione non è adeguata, perché Parigi non ha speciali politiche verso l'Algeria. E' forse un po' più rigida, a causa della forte presenza di immigrati, ma né Mitterrand né Chirac hanno dichiarato guerra all'integralismo politico. Dice il filosofo André Glucksmann: «Il mondo è divenuto più pericoloso, e la Francia ne è un po' più cosciente di altri. Per questo è colpita, anche perché ha imboccato strade speciali. Il terrore può colpire anche Bruxelles o Berlino, Milano o Roma, così come, per ora, colpisce Parigi».

In Francia le bombe hanno preso di mira luoghi-simbolo: e non solo per via del mito che circonda il quartiere latino o l'Arco di Trionfo o il treno rapido Tgv o il mercato presso la Bastiglia. I bersagli hanno tratti simbolici anche perché sono luoghi di convivialità, di mercato e commercio tra individui. E' questa convivialità che l'arma del terrore vuol devastare, terrorizzando i cittadini e cercando di creare, tra loro, diffidenza. Dice ancora Malaurie: «Non c'è panico, d'accordo. Tuttavia la gente si abitua non solo alle bombe ma anche a diffuse limitazioni delle libertà individuali: alla polizia che chiede le carte d'identità, guarda dentro le automobili, impedisce al singolo di circolare liberamente. Più grave ancora: si abitua a diffidare del vicino o del concittadino non appena quest'ultimo ha una fisionomia o un nome arabo. E' questo che fuori della Francia spesso si fraintende: quando si parla di arabi, viventi in Francia, si comincia a mescolare tutti e tutto. Si tende non solo a parlare di 4 milioni di immigranti, ma anche di milioni di cittadini francesi che hanno semplicemente un'origine araba».

Questo è il vero bersaglio dell'estate terrorista francese: è minacciato un fondamento della democrazia, che è la convivialità tra cittadini. Son minacciati spazi, laici, dove non abitano semplicemente uomini, ma appunto concittadini. Questi ultimi sono colpiti, da un integralismo purificatore che vuol catalogare di nuovo la gente secondo le facce, i nomi. Che vuol separare di nuovo le razze dalle razze, i cittadini del centro da quelli delle borgate, le nazioni occidentali dalle nazioni periferiche. Le bombe sono fabbricate forse dagli algerini, oppure da francesi di periferie povere. Sono bombe esterne, oppure tipo Oklahoma City. Le regole di convivenza democratica, comunque, sono il comune nemico.

Barbara Spinelli



Nella cartina il punto vicino alla Torre Eiffel dove ieri è stata trovata la bomba disinnescata dagli artificieri

La gente diventa diffidente, accetta norme illiberali

Ostaggi dei nuovi terroristi che hanno ucciso la fiducia

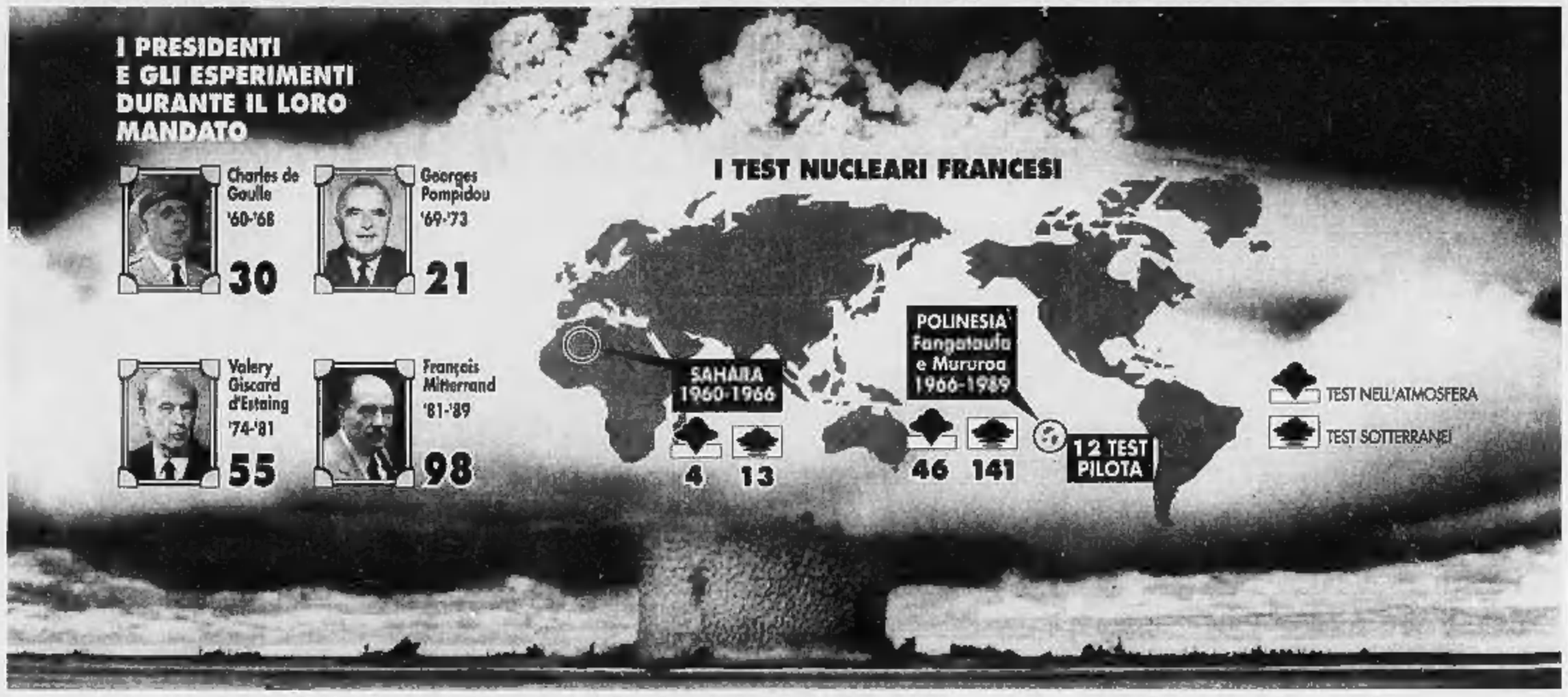
A BRUXELLES

Processo a 9 islamici

BRUXELLES, Si è aperto ieri in un aula-bunker nei sotterranei del Palazzo di Giustizia di Bruxelles il processo a carico di nove presunti militanti del Gruppo Islamico Armato. Tra gli imputati spicca Ahmed Zaoui: arrestato lo scorso marzo, è ritenuto uno dei leader del movimento integralista algerino, il più radicale fra i gruppi che da tre anni a questa parte lottano contro il regime del generale Zeroual).

Imponenti le misure di sicurezza intorno all'edificio e nelle zone circostanti: circa 300 agenti presidiano edifici pubblici, ambasciate, stazioni dell'autobus e della metro e l'aeroporto per timore delle rappresaglie promesse dal Gia pochi giorni dopo l'arresto di Zaoui se i 13 non fossero stati rilasciati. [Agi]

Attivisti su due gommoni entrano nella zona di esclusione, ma la Marina francese li blocca



Appello tv a Chirac di Jacques Cousteau «Blocchi tutti gli esperimenti Ne gioverà la sua immagine nel mondo»

Nel grafico a fianco gli esperimenti nucleari fatti dai francesi negli anni passati

L'ultimo assalto di Greenpeace

Ore cruciali a Mururoa: «Imminente il 1° test»

PAPEETE. Ore cruciali intorno all'atollo di Mururoa. Mentre continua la battaglia di Greenpeace - a cui si è aggiunto un disperato appello del grande oceanografo francese Jacques Cousteau - diventa sempre più forte la convinzione che il primo esperimento nucleare sia imminente.

Greenpeace lancia accuse, ma soprattutto lancia altre imbarcazioni e altre azioni verso l'isola del Pacifico. Due gommoni sono penetrati ieri nella zona di esclusione dell'atollo, fissata in 12 miglia, prontamente bloccati dalla marina francese. Si trattava di due Zodiac calati a mare da una delle imbarcazioni della «flotta della pace». I quattro attivisti che erano a bordo portavano con sé «una lettera» di Greenpeace indirizzata al comandante delle forze francesi in Polinesia, il vicammiraglio Philippe Euverte.

La Francia, a sua volta, ha annunciato che denuncerà tutti gli ecologisti che hanno violato le acque francesi.

Continua quindi su vari livelli lo scontro tra Parigi, che non intende recedere dalla sua decisione di effettuare otto esperimenti nucleari nel Sud del Pacifico da qui a primavera, e Greenpeace, sostenuta da manifestazioni che continuano in diverse parti del mondo.

Un «no» agli esperimenti nucleari a Mururoa è arrivato al presidente francese Jacques Chirac anche da Jacques-Yves Cousteau. Il suo appello è stato diffuso via radio: «Fermi gli esperimenti. Li sospenda immediatamente. Non creda che questo rischi di danneggiare la sua immagine. Al contrario», ha affermato Cousteau. Gli esperimenti atomici, ha proseguito, non causeranno probabilmente molti danni nell'immediato all'ambiente, ma le esplosioni provocheranno forti scosse alla base dell'atollo. Inoltre, «non sappiamo ancora quando le pericolose sostanze liberate raggiungeranno le acque del mare». Cousteau si è infine mostrato sorpreso del fatto che Chirac, con cui è in relazioni di amicizia, non gli abbia chiesto alcun consiglio prima di decidere la ripresa dei test.

L'altro giorno si era diffusa la voce di un avvenuto test sotterraneo, ma si è trattato di un clamoroso abbaglio. I suoni registrati dalle sensibilissime e sofisticate apparecchiature della nave oceanografica della marina militare neozelandese provenivano in realtà dalle balene. Con imbarazzo, il ministero della Difesa neozelandese si è fatto carico di spiegare che i suoni rilevati da uno degli idrofoni, collocato a una profondità di 15 metri sotto la superficie oceanica, erano quelli emessi da un grosso cetaceo, una balena appunto.

Intanto i militari francesi non abbassano la guardia, a loro volta in attesa di nuove azioni ambientaliste. Due ore fa hanno abbordato e sequestrato un piccolo veliero, il Kidu, che fa parte della flottiglia di pace, con due persone a bordo, che secondo loro aveva oltrepassato il limite delle 12 miglia attorno a Mururoa. Parigi, infatti, teme che, accanto alle azioni di Greenpeace, ne nascano altre incontrollabili da parte di persone isolate.

Greenpeace, da parte sua, ha affermato che una quindicina di imbarcazioni si trovano ancora nei pressi delle acque territoriali del centro esperimenti del Pacifico, e un'altra ventina stanno facendo rotta verso la stessa zona. I militari francesi sostengono invece che sei battelli ecologisti incrociano a 30-40 chilometri a Nord-Ovest.

Il ministro degli Esteri australiano Gareth Evans ha convocato ieri l'ambasciatore francese Dominique Girad per chiedere spiegazioni sull'uso della forza da parte dei militari francesi contro civili e imbarcazioni, in particolare sull'«illegale» sequestro della nave Greenpeace, che era in acque internazionali quando è stata arrumbata. Mentre un deputato australiano ha annunciato che violerà le acque di Mururoa in surf.

A Sydney, ieri, dopo le manifestazioni del fine settimana, un gruppo di dimostranti ha portato davanti al consolato francese una copia della Statua della Libertà - l'originale fa dono della Francia agli Stati Uniti - per «sottolineare il tradimento» a quei valori da parte francese. In Cile dei dimostranti sono scesi in piazza a Santiago (quattro arresti) e a Isla Negra (100 km a Ovest di Santiago), sotto la casa di Pablo Neruda. Sei militanti pacifisti argentini sono invece stati arrestati davanti alla sede dell'ambasciata francese a Buenos Aires.

A Tahiti, dove si era svolta una grossa dimostrazione contro il nucleare, parlamentari di diversi Paesi hanno formato un'organizzazione il cui obiettivo è mettere fine a tutti i test e a tutte le armi nucleari nel mondo. Si chiamano «parlamentari per un mondo libero da armi nucleari», presidente è il leader indipendentista polinesiano Oscar Temaru. **[e. st.]**

INTERVISTA

IL POLITOLOGO ALAIN MINC

«Chirac è in un vicolo cieco non può tirarsi indietro»

Il francese Alain Minc manager e politologo autore di importanti saggi

PARIGI

VUOL sapere che cos'avrebbe fatto un Presidente abile? Avrebbe annunciato la ripresa dei test nucleari dieci giorni prima, non due mesi. E avrebbe dato anche un segnale forte contro il vero pericolo, il nucleare civile, bloccando il riciclaggio del plutonio nelle centrali. Così l'Eliseo avrebbe suonato la riscossa francese, dando prova nel contempo di ecologismo civile. Ma ormai è tardi».

Alain Minc non lo dice, ma quando parla di un «Presidente abile» allude forse a Edouard Balladur, il primo ministro di cui è consigliere e che per un soffio ha mancato la corsa all'Eliseo. Manager e politologo, Minc è autore di saggi importanti per comprendere la politica francese e mondiale, come «Le nouveau Moyen Age» e «L'ivresse démocratique».

Che cosa dovrebbe fare a questo punto il Presidente, quello vero? Tornare sui suoi passi? Portare a termine i test?

«Né l'una né l'altra cosa. Cambiare idea sarebbe impossibile, significherebbe scoprire le carte, ammettere il bluff. La deterrenza nucleare si regge sulla minaccia: se chi ha il dito sul grilletto ammette che non sparerà, addio dissuasione. Chirac si è cacciato in un vicolo cieco e non può tirarsi indietro. Ma completare il programma dei test - otto esplosioni, fino al maggio prossimo - sarebbe un'altra follia. La Francia sta vivendo un momento difficile. Una tensione così grande non può protrarsi per nove mesi. Se fossi in Chirac, farei subito 3-4 esperimenti, poi metterei la retromarcia, e annuncerei: abbiamo messo a punto le nostre armi, scoperto quel che volevamo sapere, ora basta. Non escludo che vada davvero a finire così... forse a Natale assisteremo a un gran gesto».

«Il suo errore? Non avere messo in conto le reazioni mondiali»

Perché Chirac ha cominciato il suo settennato dalla questione nucleare? Con lo sguardo rivolto al passato, alla «force de frappe» di De Gaulle? O al futuro, al nuovo sistema difensivo europeo?

«Entrambi gli aspetti sono veri. E' evidente che, appena entrato all'Eliseo, Chirac ha voluto inserirsi nel cono d'ombra del Generale. Si è installato alla sua scrivania, che Mitterrand aveva cortesemente riesumato per lui, e ha rispolverato la Bomba, simbolo della politica estera gollliana. Ma ha commesso un errore. Chirac ha sottovalutato la reazione internazionale. I francesi sono contrari ai test, è vero, ma la loro replica è stata moderata. Quella mondiale, a tratti, è apparsa furibonda. E Chirac ha dovuto cambiare strategia in corsa, offrendo la Bomba francese all'Europa, il che non rientrava certo nei suoi piani iniziali. Vuole una prova? Nel "Dialogo" che ho scritto con Philippe Séguin, il gran consigliere di Chirac, alla mia proposta di inserire la Germania nello spazio nucleare francese lui ha opposto un secco no. Ora l'Eliseo cambia idea, per disinnescare gli effetti negativi».

E ci riuscirà? I test non rischiano ormai di ottenere l'effetto opposto a quello programmato dal Presidente, incrinando l'immagine della Francia e il suo ruolo internazionale?

«Dipende dal grado di europeismo che avrà la politica di Chirac. Io non vedo le congiure antifrancesi che altri denunciano. Anzi, mi pare che i nostri alleati si comportino in modo molto amichevole. In primo luogo Kohl, che sta facendo di tutto per tenere a bada la ribellione crescente in Germania».

E Greenpeace?

«Quelle sono cose buone per la tv. Parliamo di argomenti seri. L'annuncio di Chirac ha acceso una reazione emozionale eccessiva. Gli italiani e i tedeschi dimenticano che il vero rischio nucleare per loro non viene da Mururoa, ma dalle tante Cernobil dei Paesi dell'Est che possono esplodere da un momento all'altro. Eppure di questa emotività internazionale, un fattore assente ai tempi di De Gaulle, bisogna tenere conto».

Nella sua «Lettera aperta al nuovo Presidente», che conclude «L'ivresse démocratique», lei indica nella Bomba il simbolo del «potere monarchico» del Capo dello Stato, che deve però essere anche un «buon ascoltatore» delle voci dal basso, dalla società. Chirac lo ha fatto?

«La scelta del monarca era quella giusta. L' "ascoltatore" l'ha mal presentata e mal gestita. Ma il mondo del dopo Guerra fredda ha ancora bisogno della Bomba. In questi giorni a Parigi stiamo aspettando due esplosioni: quella dei terroristi islamici e quella di Mururoa. Forse c'è un legame che le unisce.

Quale?

«Lei pensi cosa potrebbe accadere se il terrorismo del prossimo secolo impiegasse piccole armi nucleari. Quando preconizzo un nuovo Medio Evo, mi riferisco alle "zone grigie" che si stanno formando nel mondo, su cui gli Stati non hanno giurisdizione, proprio come i feudatari sfuggivano all'autorità dei re medievali. Penso alla mafia russa, ai trafficanti di armi e di droga, e soprattutto all'integralismo islamico. Nemici capaci di colpire con qualsiasi arma».

Contro di loro, però, nulla può la dissuasione nucleare.

«Certo. Quella servirà all'Europa per guardarsi le spalle a Est. Ora abbiamo Eltsin, che è il leader più disponibile verso l'Occidente che la Russia abbia mai avuto. Ma nessuno ci assicura che andrà sempre così. Non a caso la Polonia ha chiesto protezione alla Nato».

Ma questo è lo scenario della Guerra fredda...

«Chi ha detto che sia lo stesso. Io preferisco Breznev a Zhirinovskij».

Aldo Cazzullo

QUANDO LA VACANZA È IN ALTOMARE... SCEGLIETE UN'ISOLA VICINA ALLE VOSTRE TASCHE

CORSICA... L'ISOLA CHE C'È

CORSICA
INFORMATEVI: CONVIENE!
MAISON DE LA FRANCE
VIA LARGA, 7 MILANO
TEL 144 116 216
(lire 2540 + IVA al minuto)

Ma il Capo dello Stato potrebbe fare subito un primo giro di consultazioni con i partiti

Scalfaro: Finanziaria, poi la verifica

Vertice con Pivetti e Scognamiglio, voto più lontano

ROMA
DALLA REDAZIONE

Al Quirinale, in colloquio congiunto, per ricevere dal Capo dello Stato indicazioni sui passi da intraprendere per i prossimi mesi di governo Dini. Dopo lo stop alle elezioni a breve pronunciato da Scalfaro a Venezia fino a che non siano fissate «regole» per la prossima competizione elettorale, il presidente del Senato Scognamiglio e della Camera Pivetti sono stati ricevuti insieme dal Presidente della Repubblica per fissare un calendario parlamentare che consenta l'approvazione della Finanziaria entro fine anno.

Non solo niente crisi ma anche niente «verifica» prima della Finanziaria: questa è l'indicazione data da Scalfaro durante il colloquio. Lamberto Dini dovrà presentare la sua Finanziaria entro il 20 settembre e dovranno passare, nella più ottimistica delle ipotesi, almeno 60-70 giorni (arrivando così alla fine di novembre) prima che il Parlamento la approvi definitivamente. E naturalmente si tratta di tempi destinati ad allungarsi nel caso si inserissero durante la discussione parlamentare emendamenti che avrebbero come inevitabile effetto la complicazione dell'iter di approvazione con relativo palleggio tra i due rami del Parlamento.

I partiti, dunque, dovranno mettere da parte velleità di verifica fino a quando il percorso della Finanziaria non sarà definitivamente concluso, e soltanto dopo il Presidente della Repubblica potrà avviare il chiarimento politico. Ma per sondare umori e comportamenti delle forze politiche, Scalfaro è intenzionato ad aprire già nei prossimi giorni un giro di consultazioni per capire, innanzi tutto, se tutti i partiti che sinora si sono detti disponibili all'approvazione della Finanziaria hanno intenzione di mantenere questo loro impegno.

Ma anche per capire che tipo di governo dovrà eventualmente portare il Paese alle elezioni che, una volta aggirato lo scoglio della Finanziaria e portato a compimento il lavoro sulla «par condicio» - che è uno dei quattro punti del programma su cui Dini ha già ricevuto la fiducia -, potrebbero anche tenersi nella primavera del '96: lo stesso governo Dini, oppure un governo rimpastato oppure un governo «politico» come invocato da molti cespugli di destra e di sinistra? Senza peraltro eludere la questione dell'antitrust, su cui Scalfaro si è intrattenuto in un colloquio al Quirinale con il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Agostino Gambino.

Un vero e proprio calendario, quello stilato da Oscar Luigi Scalfaro per Scognamiglio e Pivetti, che viene elaborato proprio mentre infuriano le reazioni al discorso veneziano del Presidente della Repubblica. Favorevole Rossi, che ammira la «lezione di democrazia» data da Scalfaro a proposito delle «regole». Favorevole anche Rosy Bindi, che condivide l'intervento del Capo dello Stato e a proposito di pari opportunità chiede di riaprire «la questione del finanziamento dei partiti». E per il progressista Giuseppe Giulietti «il richiamo di Scalfaro è determinante per riportare il dibattito politico sul terreno delle nuove regole dell'informazione».

Di segno opposto le reazioni di alcuni esponenti del Polo. Francesco Storace chiede ironicamente se tra le regole invocate da Scalfaro a Venezia ci siano anche quelle «relative alla gestione degli affitti delle case degli enti locali in modo da evitare che il centro-destra possa reclamare la "par condicio" sull'argomento». Per Publio Fiori, di An, Scalfaro «esorbita dai suoi limiti», e Pietro Di Muccio, di Fi, parla di «enormità» a proposito dell'intervento del Capo dello Stato. Su una posizione mediana Rocco Buttiglione, che accoglie l'«invito» di Scalfaro a patto che non si trasformi in un «ultimatum».

A destra: il presidente Oscar Luigi Scalfaro

D'Onofrio: o si vota a ottobre oppure cambierà l'attuale geografia politica

A sinistra: l'ex presidente del Consiglio e leader di Forza Italia Silvio Berlusconi
A destra: Romano Prodi, leader dell'Ulivo e candidato premier del centro sinistra

RETROSCENA

LA STRATEGIA ANTI-ELEZIONI

Prodi e Berlusconi, leader in panne

Il «grande centro» sta minando il Polo e l'Ulivo

ROMA

MENTRE parla del futuro, Giuseppe Pisanu, vicepresidente del gruppo di Forza Italia, percorre qualche chilometro facendo su e giù per il transatlantico di Montecitorio. «Io ho trascorso l'intero mese di agosto a parlare con Berlusconi in Sardegna - racconta - e credo che il Cavaliere ormai abbia già fatto una mossa giusta e sia sul punto di farne un'altra. Prima si è tirato fuori dalla questione delle elezioni lasciando a D'Alema l'onere di chiederle. Adesso è pronto anche a sfilarsi. Vedrete, infatti, che non sarà lui il candidato a Palazzo Chigi del centro-destra, così la sinistra andrà definitivamente in crisi. Quelli avevano bisogno del nemico Berlusconi per stare insieme, per trovare un'identità. Senza di lui rimarranno davvero in braghe di tela. Silvio si è convinto della bontà di questo ragionamento».

Poco più in là, su un divano di Montecitorio, Ottaviano del Turco dà invece il benservito a Romano Prodi. «Sta dimostrando scarsa saggezza politica - spiega - . Ormai più che il leader dell'Ulivo, punta a fare il numero tre del pds, dopo D'Alema e Veltroni. Mi chiedo se non sia il caso di cominciare a ripensare il tema della leadership del centro-sinistra». Del Turco rende pubbliche quelle riserve che in privato sono molti a condividere nell'Ulivo da Mario Segni a pidiessini come Emanuele Macaluso, per non parlare del socialista Boselli che sul nome del professore ci ride su.

Tra le congetture del centro-destra e le elucubrazioni del centro-sinistra si scopre, quindi, che i candidati dei due schieramenti - per motivi tattici o per carenze di direzione politica - sono addirittura messi in discussione. Ma forse i problemi non riguardano i nomi, ma ben altro. Piano piano si fa strada infatti l'idea che stanno venendo meno proprio i due poli. La disputa sulla data delle elezioni dimostra che i due schieramenti sono divisi al loro interno e che nessuno ha la capacità di esercitare su di essi una reale «leadership». «La verità - sostiene il pidiessino Umberto Ranieri - è che questi due schieramenti già non esistono più».

Basta guardare alle cronache. Si è formata una strana nebulosa dove sono finiti i vari Segni, Buttiglione, Casini, Ripa di Meana, Boselli, Bianco che ha buoni rapporti con la Lega di Bossi e con alcuni settori di Forza Italia, tutti spezzoni che - sicuramente in questa fase - dimostrano di avere più affinità tra loro che non con i rispettivi schieramenti di appartenenza.

Questo strano raggruppamento giocando di sponda con Scalfaro, e le altre cariche istituzionali, di fatto ha sbaragliato l'accordo messo su da Berlusconi, Fini, D'Alema per andare al voto in tempi brevi.

Insomma, le leadership dei due poli non sono riuscite ad esercitare la loro funzione.

Risultato, i tempi della politica sono stati concordati ieri al Quirinale da Scalfaro con i presidenti delle due Camere e dettati alle forze politiche: non ci sarà nessuna crisi di governo durante l'esame della Finanziaria e non si voterà (questa è l'ultima data) prima del maggio prossimo. E i leader del centro-destra e del centro-sinistra? C'è chi tuona, chi disconosce le cose detto, chi si lecca le ferite. Berlusconi non nasconde la sua delusione e continua a dire che bisogna votare presto, che «non sta scritto da nessuna parte che non si può votare durante il semestre della presidenza italiana della Cee». Fini tenta di evitare invano che nel calendario politico la data delle elezioni slitti all'infinito. D'Alema, invece, fa dare ai giornali un'altra «versione» di se stesso: per lui le urne possono aspettare. Prodi, infine, arriva a chiedere le elezioni sbagliando i tempi, quando ormai tutte le «anime» del suo schieramento pensano a tempi lunghi. Peggio di così. «Questi - sentenzia La Volpe, altro personaggio del centro-sinistra - sono tutti cavalieri del nulla».

Ecco perché il dubbio che i due schieramenti, il Polo e l'Ulivo, esistano solo sulla carta, è tutt'altro che peregrino. Anzi, c'è chi sui due versanti comincia a pensarlo. «Berlusconi - ripete Del Turco - sbaglia a dire che si voterà quando farà comodo a Scalfaro. La verità è che si andrà alle urne quando ci saranno gli schieramenti veri. Qui c'è tanta gente che soffre nella condizione che vive ora. Bisogna aspettare che i processi politici vadano a compimento». Analisi che sull'altro versante echeggia nelle parole di Francesco D'Onofrio. «Io - osserva l'esponente dei ccd - sono sicuro solo di una cosa: o D'Alema, Berlusconi e Fini riescono ad avere le elezioni in autunno, oppure si avvia un meccanismo che metterà in discussione l'attuale geografia politica, la stessa esistenza del Polo e dell'Ulivo. Quello che noi stiamo facendo sul centro-destra, De Mita lo sta facendo sul versante del centro-sinistra. Alla fine non ci saranno due centri, ma uno solo».

Ipotesi azzardate? Illusioni? Sarà, ma intanto i fatti sembrano dargli ragione. Se le leadership degli attuali schieramenti - Prodi-D'Alema e Berlusconi-Fini - non riusciranno a riprendere in mano la situazione, non è detto che si sceglierà solo tra Polo e Ulivo: la nebulosa, infatti, potrebbe partorire qualcosa, tenendo conto che già c'è in ballo un candidato, Dini, ci sono importanti riferimenti internazionali, Kohl, e gran parte del mondo economico è pronto ad assecondare un altro soggetto politico. Del resto ci vorrebbe davvero poco per rimescolare gli attuali schieramenti, basterebbe che Berlusconi facesse quel «passo indietro» che non ha per niente escluso di fare.

Già, per i tentennamenti di qualche leader, l'assenza di decisione e l'incapacità di dirigere e tenere insieme gli attuali schieramenti, nei prossimi mesi la geografia politica potrebbe essere modificata profondamente o, addirittura, venir meno lo schema bipolare. Le vecchie volpi della politica italiana già se ne sono accorte. «Il Polo - scommette Marco Pannella - già non esiste più». «L'Ulivo è già morto ora» sostiene Rocco Buttiglione. «Sul con Dini già sta rinascendo la dc», osserva sconfortato Emanuele Macaluso. E mentre a Reggio Emilia il falco di Berlusconi, Cesare Previti, e l'ombra di D'Alema, Marco Minniti, gridano insieme lo slogan contro «la iattura della rinascita di un nuovo dc», a Taranto Pinuccio Tatarella, di An, lancia un accorato appello a salvaguardia «della compattezza del Polo». Parole vane, se Berlusconi e Prodi, D'Alema e Fini continueranno ad essere dei «cavalieri del nulla».

Augusto Minzolini

Cespugli pieni di spine per Romano

Ora anche Del Turco «spara» sul professore

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra vacillare la leadership di Romano Prodi. Anche il suo vice, Walter Veltroni, sulle elezioni, la pensa diversamente dal Professore. Secondo il direttore dell'Unità, infatti, non c'è alcuna fretta di andare a votare: in questo senso «il richiamo di Scalfaro è giusto». Dunque, l'intero pds ha lasciato solo il Candidato (l'unico a parlare ancora di «consultazioni immediate», nel caso in cui non si trovi un grande accordo sulle riforme, è Luciano Violante). E ormai che Prodi appare isolato, i «cespugli», già prima piuttosto diffidenti nei suoi confronti, sono partiti all'arrembaggio. Il primo a sferrare l'attacco al Professore è Ottaviano Del Turco. «Prodi - spiega il vicecapogruppo dei Democratici di Mario Segni - doveva recuperare al centro-sinistra milioni di voti dc e psi, e invece si è dedicato con grande passione a recuperare voti del pds che aveva già. Ha dimostrato scarsa saggezza politica. Mi chiedo quindi se non sia il caso di ripensare il tema della leadership dell'Ulivo. Ma se va in crisi la candidatura Prodi sia chiaro che il meccanismo per selezionare la prossima non può essere rappresentato dalla visita privata di uno dei tanti leader della coalizione a casa di un qualunque professore».

Solo un po' più cauto un altro degli esponenti del movimento di Segni, l'ex pidiessino Willer Bordon. «Noi - spiega - non scarichiamo Prodi, o, almeno, non ancora. Però lui deve dirci se è il leader dell'Ulivo o il numero tre della Quercia. Eppoi in politica si conta per le forze che si è in grado di rappresentare. Berlusconi, per esempio, è il capo di un partito che ha almeno il 20 per cento dei voti. E Prodi? E' il capo di tutti. Ma di tutti chi?». Mentre parte la carica dei cespugli contro il Professore, il ppi, che in questi ultimi giorni lo aveva criticato, sembra aver invece sposato una linea più morbida. Ed è proprio al partito popolare, con cui cerca di ritessere la tela dei rapporti, che si rivolge Prodi, invitandolo ad uno sforzo per «un lavoro comune» nell'Ulivo. E il segretario del ppi, Gerardo Bianco, gli ricambia la cortesia difendendolo: «La sua leadership - sottolinea - non è in discussione». Mentre Nicola Mancino, capogruppo degli ex dc al Senato, replica sarcastico a Del Turco: «Certo potremmo fare delle primarie, ma come lui, per esempio, non arriverebbe nemmeno al primo scrutinio». Già, adesso che le elezioni potrebbero allontanarsi, dopo la «svolta» pidiessina, il ppi non ha più motivi di frizione con Prodi. Il problema, per i popolari, è solo quello. Come dimostrano queste parole di Mancino, che dice: «L'unico errore di Romano è quello di chiedere il voto, ma le consultazioni non le indice lui. E non trovo che ci sia alcuno scandalo se si vota a giugno '96».

Problemi di leadership, nell'Ulivo. Ma problemi anche nei rapporti tra le forze che compongono questa coalizione. I verdi filo-Ripa di Meana, per esempio, criticano le «ingerenze breznevviane» del pds. Mentre Bianco, che ha sentito odor di «patto di desistenza» con Rifondazione mette subito le mani avanti. «Con Bertinotti - dice ironico - io sono d'accordo solo sul tema della fedeltà coniugale». E Veltroni, per rassicurare gli alleati centristi, spiega che «Bertinotti non fa parte dell'Ulivo e, per come ragiona, non ne farà mai parte». Il problema, però, non è questo, e cioè la presenza a pieno titolo di Rifondazione nello schieramento di centro-sinistra. Bensì quello dell'accordo elettorale che D'Alema e Bertinotti hanno già stipulato.

Dunque, l'Ulivo si dibatte tra tante difficoltà. Con un occhio rivolto al Polo. I centristi, che coltivano il sogno della rinascita della dc, nella speranza che Berlusconi abbia cambiato idea sulle elezioni. I pidiessini, invece, con la preoccupazione che il cavaliere abbia deciso di fare un passo indietro. «Se così fosse - osserva Marco Minniti, componente della segreteria della Quercia ed emergente dell'era dalemiana - Forza Italia si sposterebbe al centro, fornendo truppe e dirigenti per un'operazione di rinascita della dc». Già, questo è un altro tema che divide le forze dell'Ulivo. L'ennesimo. **(m. t. m.)**

VISTO & SENTITO

BERTINOTTI PRO GAY. «Compagni, le coppie gay vanno riconosciute. Basta con il maschilismo che si oppone all'accettazione dell'omosessualità»: è questo, in sintesi, l'invito che rivolge ai progressisti Fausto Bertinotti. In un'intervista a «Babilonia», il segretario di Rifondazione comunista auspica che le componenti della sinistra «trovino convergenze ampie e strade comuni» per riconoscere le coppie gay stabili. Bertinotti sostiene che una legge sulle unioni civili è una rivendicazione elementare, che in concreto ha però il carattere impegnativo di una battaglia di civiltà. Il riconoscimento legislativo può cambiare il costume ed è a maggior ragione importante». Bertinotti auspica inoltre che lo schieramento progressista rifiuti «la concezione tatticistica» del segretario pds sull'omosessualità: D'Alema ha bocciato le unioni gay con un'intervista a «Famiglia Cristiana». Per Bertinotti quella bocciatura sarebbe stata espressa per attirare il consenso dei cattolici.

Bertinotti

SANTANIELLO «DELUSO». «Ho avuto la sensazione di esercitare un potere dimezzato»: il professor Giuseppe Santaniello, Garante per l'editoria, in un'intervista a «l'Indipendente», traccia il bilancio di otto anni alla guida dell'organo di garanzia e fa capire che potrebbe scendere in politica. Secondo Santaniello «l'impossibilità di intervenire, da parte del Garante, al momento del rilascio della concessione, è il vero nodo da sciogliere perché in futuro l'istituzione possa funzionare». Santaniello ha anche dato un giudizio negativo della fusione Ferfin-Gemina: «Va nella direzione opposta all'ampliamento del mercato e della concorrenza».

Santaniello

Rientrati dalle ferie i giudici di Mani pulite, un vertice sui «documenti svizzeri»

Il Pool riparte dalla Fininvest

Fondi neri, l'udienza preliminare slitta al 20

MILANO. Ferie finite anche per il pool «Mani Pulite». Ieri sono rientrati tutti i sostituti impegnati nelle inchieste e, nell'ufficio di Gherardo Colombo, si sono così ritrovati anche Piercamillo Davigo, Francesco Greco e Margherita Taddei. Una breve riunione operativa, mentre un incontro più complessivo si potrebbe invece svolgere oggi, quando rientrerà definitivamente dalle vacanze anche il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli.

La riunione di ieri, a quanto si è appreso, è servita soprattutto a fare il punto sullo stato delle rogatorie con la Svizzera. Si aspettano infatti i documenti sequestrati alla Fininvest service di Massagno che potrebbero permettere di risalire ai «fondi neri» al loro utilizzo. Documenti che per la procura sarebbe assai utile avere entro il 20 settembre, data in cui il gip Fabio Paparella ha fatto slittare l'udienza preliminare che riguarda Silvio Berlusconi. In quell'occasione il gip dovrà infatti decidere se rinviare a giudizio per corruzione il leader di Forza Italia.

Ma arriveranno le carte entro quella data? Secondo una notizia pubblicata dal settimanale l'Espresso - che in procura non hanno voluto né confermare né smentire - sembra improbabile. I legali svizzeri della Fininvest, infatti, avrebbero messo in atto un ennesimo tentativo di «stop» alla trasmissione degli atti alla procura milanese. Stop che consisterebbe nel definire i documenti sequestrati a «non pertinenti» all'inchiesta oppure coperti da non meglio specificate «ragioni di sicurezza» inerenti al ruolo istituzionale di presidente del Consiglio che aveva Silvio Berlusconi.

Questo escamotage giuridico non dovrebbe comunque impedire la trasmissione degli atti: la sentenza del tribunale di Losanna, che aveva respinto i ricorsi della Fininvest, appare difficilmente rovesciabile. Si tratta quindi di un «prendere tempo»: Carla del Ponte, procuratrice federale cui spetta l'invio ai colleghi italiani, dovrà esaminare documento per documento e dare motivate risposte alle osservazioni presentate. Con il rischio, appunto, di dover superare la data del 20 settembre.

Un grosso ostacolo per le tesi d'accusa? In procura assicurano di no: «Abbiamo chiesto il rinvio a giudizio di Berlusconi senza questi documenti - spiegano - e ciò che abbiamo raccolto in Italia è per noi più che sufficiente».

Alla riunione, comunque, non si è parlato solo di Fininvest. I sostituti hanno anche stabilito una serie di scadenze soprattutto per quanto riguarda vecchi tronconi d'inchiesta ormai giunti al capolinea. Il pm Francesco Greco, ad esempio, dovrebbe chiedere nei prossimi giorni i rinvii a giudizio su tutta la vicenda fondi neri Eni e gli stralci di Enimont, vicenda in cui gli indagati sono stati oltre cento. E Davigo, dal canto suo, dovrebbe tirare le fila di vari episodi di corruzione che avevano coinvolto la Guardia di Finanza. Tutte inchieste iniziate a suo tempo da Antonio Di Pietro e che i suoi colleghi intenderebbero chiudere al più presto.

[r. m.]

A sinistra: Pierr Di Maria moglie di Duilio Poggiolini A destra: i magistrati milanesi Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo

IL CASO

LE TANGENTI NELLA SANITA'

«Un miliardo, per i bisogni»

Ma il giudice boccia Lady Poggiolini

NAPOLI SETTANT'ANNI e giù di lì, senza un soldo di pensione e con una valanga di debiti sulle spalle. Sembra l'identikit di uno dei tanti poveracci che affollano il Belpaese, invece è il ritratto di lady Poggiolini, al secolo Pierr Di Maria. Sono finiti i tempi in cui lei e il marito nascondevano i miliardi delle tangenti nell'imbottitura di un pouf del salotto. Oggi la consorte del re Mida della sanità giura di essere finita sul lastrico. E' vero, in banca ha due conti correnti per 20 miliardi. Ma sono sotto sequestro. Allora la povera-ricca Pierr si è rivolta ai suoi avvocati, che hanno chiesto al tribunale di far fronte alle «esigenze vitali della dottoressa Di Maria». Come? Con il dissequestro dei beni o di «almeno lire un miliardo», per consentire «all'imputata di provvedere ai bisogni più elementari», essendo la signora Poggiolini «nell'impossibilità di onorare le scadenze debitorie, pagare le tasse, far fronte alla gestione della casa e provvedere alle necessarie spese di mantenimento sanitarie e legali». L'istanza è stata respinta dal gip Laura Triassi che la butta sul sarcastico: «La necessità di sopperire ad "esigenze di vita" per mancanza di altri mezzi - scrive - è apoditticamente affermata e francamente l'entità della richiesta rende l'istanza singolare».

I guai economici di Pierr Di Maria sono riassunti in quattro pagine. Nell'istanza presentata al tribunale di Napoli, gli avvocati Nicolò Amato e Giovanni Le Pera hanno fatto i conti in tasca alla moglie di Poggiolini: a lei sono intestati due conti correnti bancari per 20 miliardi, sequestrati dalla magistratura nel '93. «Si tratta di soldi da sbloccare al più presto perché di provenienza lecita - hanno spiegato i legali -. Sono infatti il provento dell'attività di consulente farmaceutica svolta dalla dottoressa che, con oculata amministrazione, ha aumentato il proprio patrimonio originario».

Consapevoli del fatto che difficilmente il tesoro sarebbe tornato nelle mani della loro cliente, gli avvocati hanno avanzato una seconda richiesta: «Chiediamo comunque la restituzione di una parte dei beni nella misura di almeno un miliardo, poiché il sequestro preventivo su tutti i beni mobiliari ha messo l'imputata nell'impossibilità di provvedere ai bisogni anche più elementari». Tanto più che «la Di Maria non gode di alcun reddito e non percepisce pensione». In altre parole, la povera Pierr non avrebbe più di che vivere: i bene informati assicurano che sbarca il lunario grazie alla generosità di parenti e amici, che si sono fatti in quattro per aiutarla.

Il gip Laura Triassi, però, è di tutt'altro parere. Sostiene che quei soldi «costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo dei reati» attribuiti a lady Poggiolini, e spiega che il sequestro va mantenuto anche perché «la Di Maria ha tentato di sottrarre i beni ai prevedibili provvedimenti giudiziari». E il miliardo per coprire le «spese correnti»? Niente da fare. Come scrive il giudice, «è evidente che il patrimonio, destinato con la confisca ad uscire dalla disponibilità dell'imputata, deve essere conservato nella sua interezza».

Fulvio Milone

Critiche alla proposta Rutelli

Francesco Rutelli A destra Giuseppe Bottai

Su «via Bottai» è già polemica

ROMA. Via Giuseppe Bottai, uno squarcio della Roma moderna dedicato al più giovane gerarca fascista, ministro dell'Educazione nazionale. Un'idea del sindaco Francesco Rutelli che divide l'opinione pubblica. Molte le critiche. Da parte di chi pensa che le ferite del ventennio non siano ancora guarite e che sarebbe meglio rimandare gesti di pacificazione con il passato così eclatanti. E di chi crede invece, come molti in Alleanza nazionale, che l'iniziativa del sindaco sia solo una trovata «propagandistica per apparire» per partes».

La pensa diversamente Francesco Storace, portavoce di An, «felice» per la proposta di Rutelli. D'accordo anche il Vaticano. L'*Osservatore Romano* giudica «arcaiche e pretestuose» le polemiche sul caso di «via Bottai».

Il figlio di Giuseppe Bottai, Bruno, ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, non vuole entrare nel dibattito. «Dico solo - afferma - che conoscere la propria storia mi sembra una cosa molto utile. E rivedere i fatti può anche servire a meglio condannarli: non significa necessariamente assolverli».

Francesco Rutelli ieri ha difeso la sua scelta che si augura assuma «un significato di ulteriore riconciliazione tra italiani». «Non dobbiamo dimenticare - ha detto - che Bottai fu una personalità molto controversa anche dal punto di vista politico. Se è vero che fu un gerarca di primo piano, è altrettanto vero che il suo voto contro Mussolini nella seduta del Gran Consiglio del 25 luglio '43 fu importante. Successivamente Bottai si arruolò nella Legione straniera, combattendo anche contro i tedeschi».

«Purtroppo - fa notare il presidente della sede laziale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia - l'importanza di Bottai si è fatta sentire anche nelle leggi razziali o nella organizzazione dello squadrismo del fascio». «Non capisco la proposta di Rutelli e oggi che lo vedrò per le manifestazioni dell'8 settembre gli dirò quello che penso. Se c'è questa abbondanza di strade a cui dare un nome, si dovrebbe prima pensare ai tanti partigiani che hanno combattuto per la libertà e la democrazia». Anche Leo Valiani, senatore a vita, critica la proposta di Rutelli: «Sono stato in carcere fascista per sei anni, poi in esilio, ho fatto la Resistenza e non posso certamente condividere l'idea di ricordare Bottai. Ma la democrazia permette anche questo».

E lo storico Michele Sarfatti sottolinea che il ministro Bottai «fu uno dei più accaniti fautori dell'espulsione totalitaria degli ebrei dal mondo scolastico».

Rutelli insiste: voler dedicare una strada a Bottai «non ha nulla a che vedere con il giudizio storico e politico che possiamo avere sul fascismo, che, per quanto mi riguarda, è e sarà sempre estremamente critico».

Comunque, a decidere su «via Bottai» sarà la commissione toponomastica del Comune che si riunisce l'8 settembre. **[m. cor.]**

ROVER 800.
OPINION LEADER.

Solo chi propone nuovi valori è un vero opinion leader. Come Rover 800, che coniuga le migliori qualità automobilistiche con un'eccezionale formula leasing a tasso 0.

Leasing di lusso. Esempio Rover 825SD Lusso valore al netto di IVA	
Valore del bene	L. 89.555.000
Anticipo (1° canone)	L. 9.048.214
Valore residuo del bene	L. 30.506.786
Canoni mensili	23
Importo canone	L. 1.326.382
Valore di riscatto	L. 1.070.659
Istruzione pratica	L. 350.000

Salvo approvazione della società finanziaria e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 30.9.95.

Autorevole anche la sua posizione sui motori: 2.0 litri, 16V turbo intercooler, 200 C.V. berlina e coupé, oppure 2500 turbodiesel con intercooler da 118 C.V.

Anche del comfort, la Rover 800 ha una sua visione: una dotazione di serie ricchissima.

In materia di sicurezza poi, ha argomenti davvero rassicuranti: airbag, differenziale autobloccante Torsen sulle versioni benzina, sospensioni indipendenti a geometria antibeccheggio e ABS a 4 sensori.

Una leadership che oggi Rover 800 dimostra con una nuova formula che potenzia la normale garanzia annuale. Adesso potete avere una sicurezza grande come l'Europa e **due anni in più di protezione con Rover Power Protection.**

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROPOSTA D'ACQUISTO — Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni (167-865050)

PREFERENZE ACQUISTO — Possibilità di sostituire la vettura acquistata, con un'auto di pari o superiore valore, o di ottenere il rimborso entro 30 giorni o 1600 km. Regolamento presso i Concessionari.

ROVERFIN — Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE — Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.821048.

L'ex direttore di Raitre Guglielmi: le avances del Cavaliere ci sono, aspetto le garanzie

Santoro & C. pronti al trasloco

E a Retequattro Fede prepara le valigie

ROMA. Sotto il tetto della tranquilla Retequattro, canale delle telenovelas e dei film per signore, starebbe per rinascere la nuova Raitre. Angelo Guglielmi, direttore di quella che fu la rete «comunista», alternativa, antigovernativa della Rai, starebbe per sbarcare in casa Fininvest insieme con il braccio destro Stefano Balassone e con alcuni componenti della sua storica squadra. Un terremoto nell'aria da vari mesi, un evento televisivo che scatena infinite reazioni politiche, uno scossone proprio all'avvio della nuova stagione tv.

«Le avances della Fininvest - conferma Guglielmi dalla Mostra del cinema di Venezia - sono diventate ultimamente molto più insistenti di prima. Non voglio parlare di una vera e propria trattativa, non ci siamo ancora seduti attorno a un tavolo, quello sarà un momento essenziale e decisivo. Solo allora potrò capire se la Fininvest è disposta a darci quelle garanzie che ci permetteranno di lavorare in un certo modo».

E' chiaro che alla guida di Retequattro Guglielmi non vorrà trovarsi da solo. L'ideale sarebbe ricostruire la squadra di un tempo, con Balassone, Ghezzi, Santoro, Dandini, Chiambretti, Lubrano, Raffai, e i capistruttura Voglino e Tantillo. Desiderio impossibile? Non è detto. Bisogna aspettare, vedere che cosa succede. «In una Retequattro così com'è oggi è chiaro che non ci posso andare - dice Chiambretti -. Ma io tifo per Guglielmi e se lui mi chiama, mi spiega, mi dice, allora... Certo, la prima cosa che dovrei fare sarebbe una plastica facciale, per assumere i connotati di Emilio Fede». Mossa lungimirante visto che il direttore del Tg4 ha già fatto sapere che se Guglielmi e i suoi dovessero davvero passare a Retequattro lui se ne andrebbe «in pochi minuti, il tempo di fare i bagagli». Anche Giovanni Tantillo, dalla sua scrivania di Viale Mazzini, è categorico: «Non ho nessuna intenzione di andare a lavorare in un posto che non sia la Rai, tantomeno da Berlusconi». Altri, come Serena Dandini e Michele Santoro sono già impegnati a pieno ritmo nella preparazione di nuovi programmi in onda sulla tv di Stato. Ma se la prima ha più volte dichiarato che insieme con l'ex-direttore andrebbe quasi ovunque, il secondo è da tempo corteggiatissimo da Canale 5, in particolare da Maurizio Costanzo che ieri ha confermato l'esistenza di «colloqui, incontri, desideri» riguardanti la Fininvest e Angelo Guglielmi.

«Non so se è una cosa che va in porto o no - ha dichiarato il mattatore del Costanzo Show -. Per me esiste la realtà di Telesogno, quale progetto primario in cui poter lavorare con Santoro. Abbiamo anche fatto un palinsesto. Quello che non so dire è se questo progetto lo realizzeremo in questo o in un altro ambito. L'ambito potrebbe anche essere Retequattro? Al momento non so, l'importante è che si raggiunga l'obiettivo».

Ma se le colonne della Terza Rete decidessero di andare a Retequattro, a Raitre chi resterebbe? Il direttore Luigi Locatelli ironizza: «Se Guglielmi va alla Fininvest io sarò molto contento, è un buon segno, vuol dire che anch'io, quando lascerò la Rai, potrò andare a vivere un'altra stagione professionale alla Fininvest». Quanto ai volti della rete in odore di trasloco, Locatelli dice: «Si sciolgono i matrimoni, figuriamoci se non si possono sciogliere i rapporti di lavoro. Comunque con Santoro ho parlato cinque giorni fa e so che sta lavorando a *Tempo reale*; Chiambretti dovrebbe rifare *Il laureato* e poi forse un'altra cosa che gli ho proposto; la Dandini ha in programma *Producer* e quanto ad Antonio Lubrano trovo difficile che possa andare a condurre le sue trasmissioni in una rete privata. Insomma, penso che l'ipotesi Guglielmi sia reale, ma non credo a questa totale intercambiabilità: un Voglino a fare i programmi di Costagna non ce lo vedo proprio. E poi qui alla Rai si può provare, si può sperimentare, mentre nella televisione commerciale i risultati devono essere chiari e immediati».

L'eventuale grande salto di Guglielmi comporta risvolti politici gravidi di polemiche. Walter Veltroni avverte subito che non si scioglierebbe il nodo della par condicio: «Il problema della concentrazione rimarrebbe; concentrazioni delle tv, dei quotidiani e soprattutto della pubblicità». Il presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai Marco Taradash parla dell'eventuale passaggio come di un'«operazione peccaminosa». E aggiunge: «Il tentativo di trasferire su una rete commerciale una rete appaltata al partito comunista mi sembrerebbe un gioco da capitalismo di serie c». Nell'arrivo di Guglielmi a Retequattro Tiziana Maiolo di Forza Italia vede «la vigilia di un nuovo dominio progressista dell'informazione». Di tutt'altro avviso l'ex-gran capo di Raitre: secondo lui quello di Berlusconi sarebbe «più che altro un atto di furbizia. L'onorevole Berlusconi è più furbo di quel che sembra».

Fulvia Caprara

L'ex direttore di Raitre Angelo Guglielmi

LA SQUADRA **DI GUGLIELMI**

ENRICO GHEZZI. Anima di Raitre, è stato insieme a Marco Giusti l'ideatore di «Blob» e di «Schegge», un nuovo modo di fare e guardare la tv, per frammentazione dei programmi e loro ricomposizione, con accostamenti spesso provocatori.

MICHELE SANTORO. Vicedirettore di Raitre e ideatore del filone giornalistico rivoluzionario della rete, al limite del varietà, con creature come «Samarcanda», «Il rosso e il nero» e «Tempo reale», tutti con grande successo di pubblico.

SERENA DANDINI Ideatrice e conduttrice del fortunato filone satirico della rete. Prima con la «Tv delle ragazze», dopo, e soprattutto, con «Avanzi» e «Tunnel», crea personaggi molto amati dal pubblico giovane.

PIERO CHIAMBRETTI. Anche il «Pierino» della tv italiana, come la banda di «Avanzi», si inserisce nel filone satirico, con programmi del tipo «Good Bye Cortina», «Complimenti per la trasmissione», «Il portalettere» e «Il laureato».

ANTONIO LUBRANO. Ideatore e conduttore del filone «televisione di servizio», con il suo programma «Mi manda Lubrano» insegna da anni al cittadino e consumatore come difendersi da piccoli e grandi soprusi.

DONATELLA RAFFAI. Storica conduttrice del filone «cronaca nera», con quel «Chi l'ha visto?» che è stato il progenitore della tv verità e della tv del dolore. E' ritornata sul video dopo una lunga assenza con «Parte Civile».

A sinistra: Walter Veltroni. Qui accanto: una prima pagina de Il manifesto. In basso: una «striscia» di Sergio Staino pubblicata ieri sull'Unità

IL CASO

DIVORZIO A SINISTRA

«Cuore» non batte più per Veltroni

Ma Staino si dissocia e sceglie il vice dell'Ulivo

Dalla battaglia contro i gadget dell'«Unità» ai dissapori reciproci
Storia di una cordiale antipatia

ROMA E così anche Bobo non ha più *Cuore*. O meglio: tra Veltroni e Sabelli Fioretti, l'ispida e insieme tenera creatura di Sergio Staino abbraccia con decisione la causa del direttore dell'*Unità* e non nasconde il suo malumore e la sua irritazione per il foglio cuorista che pure prese forma all'ombra di *Tango*, santuario e laboratorio d'incubazione della satira di sinistra in cui Staino ha giocato il ruolo dell'artefice. E così sull'*Unità* di ieri Bobo e sua figlia avanzano il dubbio che il direttore di *Cuore* possa essere l'occulto ispiratore di quella «brutta carogna di un Berlusconi che si permette di dare del coglione a Veltroni».

Insomma su Veltroni e sul veltronismo la satira di sinistra si spacca e litiga apertamente, minando sodalizi antichi e sensibilità condivise.

Non è la prima volta, del resto, che su Veltroni si appuntano gli strali della sinistra dura e non buonista, intransigente e ideologicamente agguerrita. Bastò che in un'intervista a *Epoca* dichiarasse di sposare le ragioni storiche dell'«anticomunismo» nella difesa della democrazia e delle libertà individuali per far uscire dai gangheri il *manifesto*, prima con una sequenza di insulti di Valentino Parlato, poi con una copertina vetrioleggiante di Vauro (un altro mostro sacro della satira di sinistra) in cui si raffigurava un Veltroni membro di diritto della «delegazione anticomunista» al congresso del pds. «Acqua passata», dice oggi Veltroni, «mi pare che il mio intervento congressuale abbia chiarito l'equivoco». Acqua passata anche, aggiunge Veltroni, se è vero «che durante la presentazione torinese del mio libro *La bella politica* sono tornato sull'argomento dell'anticomunismo e ho ricevuto applausi per quello che dicevo».

Acqua passata, quella della polemica sull'anticomunismo. Ma tra Veltroni e un'altra delle bandiere storiche dell'estrema sinistra emotiva come *Cuore* s'addensano da tempo umori pestilenziali. Prima le proteste di Sabelli Fioretti, l'uomo che ha sostituito Michele Serra alla direzione del «settimanale di resistenza umana», perché la videocassetta allegata all'*Unità* ogni sabato è stata vissuta come concorrenza sleale nei confronti di un settimanale che per l'appunto esce il sabato.

Poi, sull'ultimo numero di *Cuore*, l'affondo di Sabelli Fioretti che si dice turbato dal comportamento di «questo american-kennedian-cinefilo che risponde alle critiche di *Cuore* con arrogante silenzio» e accusa l'*Unità* di non spendere «nemmeno una parola» sugli «affitti facili» e il suo direttore Veltroni di eludere il «conflitto d'interessi»: «può il candidato alla vicepresidenza del Consiglio rimanere direttore dell'*Unità*?».

Insomma, Veltroni, perché *Cuore* ce l'ha con lei? «C'è un problema di una sinistra che non vuole governare e che evidentemente non mi ha in simpatia», replica il direttore dell'*Unità* nonché candidato alla vicepresidenza del Consiglio. Ma il viceleader dell'Ulivo non è granché disposto a porgere il suo ramoscello di pace a Sabelli Fioretti: «Intanto è abbastanza paradossale che se la prenda con l'*Unità* l'ex direttore di un gadget, *Sette*, che peraltro con l'attuale direzione di Carlo Verdelli è diventato un bellissimo giornale. Non ricordo grida sdegnato, allora, di Sabelli Fioretti». E uno. «Poi», aggiunge Veltroni, «è curioso che non se la prenda con i grandi giornali ma spari sempre sui più deboli». E due. «Inoltre...», prima di colpire con la terza cattiveria, il buonista Veltroni ha un attimo di esitazione. E inoltre? «Inoltre *Cuore*, e io beninteso voglio bene a questo giornale, sta conoscendo evidenti difficoltà sotto la direzione di Sabelli Fioretti». E poi si parla di buonismo.

Veltroni, che non apprezza affatto la definizione poco gradevole che di lui ha dato Berlusconi («non è bene che in questo Paese si insultino gli avversari»), non dimostra insomma molto simpatia per il direttore del *Cuore* che gli dà dell'«arrogante». Del resto Bobo si schiera con lui. Michele Serra, che del popolo cuorista rimane indubitabilmente il guru, non ha nascosto il suo disappunto quando sulle colonne del suo *Cuore* si è abbattuta una valanga di fantasie di stupro sull'intera famiglia Berlusconi e a mala pena ha soffocato il suo dissenso quando nel mezzo della tragedia dell'ex Jugoslavia *Cuore* se ne è uscito con una copertina canzonatoria e di dubbio gusto sulla Bosnia. E in molti, a luglio, alla festa di *Cuore* a Montecchio, si sono stupiti che l'*Unità* avesse spedito un suo inviato soltanto il penultimo giorno della kermesse cuorista (mentre la claque rifondazionista destinava ovazioni al Bertinotti che stava sul palco assieme a Veltroni). Quante lacerazioni per il cuore di Bobo.

Pierluigi Battista

Polemiche su Affittopoli

Nuove smentite «Canoni errati, paghiamo di più»

ROMA. Nomi, cognomi e qualche confusione sotto il tendone di Affittopoli. Galeotti sono i tabulati degli enti pubblici, che non sempre riportano con esattezza l'importo dei canoni d'affitto. A sostenerlo, Franca Chiaromonte e Letizia Paolozzi, indicate sulla *Stampa* del 26 e 27 agosto scorso tra gli affittuari di alloggi Inps con un canone mensile rispettivamente di 534 mila e 355 mila lire. Cifre errate - come precisano -. Nel caso di Franca Chiaromonte, infatti, la cifra corrisposta mensilmente all'Igei (Inps) sale dalle 534 mila lire riportate a 751.350, mentre per Letizia Paolozzi è di 596 mila lire contro le 355 mila indicate. Intanto presso gli istituti di previdenza sono state avviate ulteriori iniziative allo scopo di acquisire anche dati analitici relativi alle scadenze dei contratti di locazione e alla conseguente applicazione dei patti in deroga.

[r. i.]

TIENTI STRETTA LA COLONNA...

Vertebrale, s'intende. E' venuto il momento di dare alla schiena le cure di cui ha bisogno per restare dritta e sana. Tutto quello che c'è da sapere è su Dossier Salute di settembre.

- LE NOVITA': DAL METODO "STIRA E SPRUZZA" ALLE SOLUZIONI SCIOGLI-ERNIA
- I RIMEDI DOLCI: PRODOTTI DELLA TERRA E DELL'ACQUA, YOGA E MASSAGGI INNOVATIVI
- LA PREVENZIONE QUOTIDIANA: POSIZIONI E MOVIMENTI PER SALVARSI LA SCHIENA

GRATIS
- TRATTAMENTI TERMALI
- CORSI DI YOGA
- SHIATSUTERAPIA
- CORSI E MASSAGGI ANTISTRESS
- SEDUTE DI GINNASTICA ATTIVATA

Per contestare possibili speculazioni politiche sulla città

Il sindaco replica «E' un evento culturale, il ministro Agnelli mi sembrava interessata a non disertare l'appuntamento»

Il Muro del pianto a Gerusalemme L'Unione europea boicotta le celebrazioni per il trimillenario «ignorati cristiani e musulmani»

Gerusalemme, festa a metà

L'Europa assente al trimillenario

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

E' cominciato ieri sera quello che il direttore del trimillesimo anniversario di Gerusalemme Zachi Becker, chiama «La festa di compleanno più lunga, e certamente la più controversa del mondo». Ben 17 mesi di celebrazioni sono state preparate dal sindaco Ehud Olmert e dal suo staff, nonostante una valanga di polemiche: il consesso internazionale teme che le celebrazioni possano costituire una specie di riconoscimento di fatto della capitale ebraica.

Nel 1990 il Trimillennio fu deciso da Teddy Kollek, il mitico sindaco che riuscì a tenere insieme per decenni arabi ed ebrei gerusalemitani con la sola forza della sua personalità. L'idea era quella di una grande promozione turistica ed economica. La data in cui la città compiva gli anni, ovvero la ricorrenza della sua elezione a capitale ebraica da parte del re David poteva, disse Kollek con l'aiuto degli esperti, essere piazzata in qualsiasi momento fra il 1996 e il 2002. Su proposta di Kollek, il governo approvò l'idea delle celebrazioni poco prima della firma dell'accordo di Oslo; e nel '94 il nuovo sindaco Olmert, membro del Likud, fermamente convinto della indivisibilità e dell'ebraicità di Gerusalemme capitale, vi si applicò con grande entusiasmo.

Ieri sera i festeggiamenti sono cominciati in gran pompa: suoni, luci, fuochi d'artificio, balli, speciale seduta alla Knesset. Continueranno per più di un anno con mostre, concerti, la presentazione di un nuovo parco archeologico. Tutto questo, nonostante l'Unione Europea abbia mandato a metà agosto gli ambasciatori italiano, spagnolo e francese ad annunciare al ministro degli Esteri israeliano che i festeggiamenti sarebbero stati boicottati, e con essi anche il Festival d'Israele e il Festival Cinematografico di Gerusalemme. L'accusa: aver volutamente ignorato nella preparazione delle celebrazioni le componenti cristiana e musulmana della città.

Il sindaco Olmert, che incontriamo nel suo ufficio il giorno dell'apertura, sostiene che le accuse sono ingiuste: ci sono decine di celebrazioni che sottolineano la presenza della cristianità a Gerusalemme, come la grande serata dell'Opera Nazionale di Berlino che suona l'Oratorio beethoveniano «Gesù sul monte degli ulivi». E i musulmani (sulla cui cultura sta per aprirsi una grande mostra) sono stati ripetutamente invitati a partecipare, in tutti i campi. «Ma certo, per loro il problema è politico; è quindi logico che si tengano fuori. Ma non è colpa nostra. Noi abbiamo cercato di farne una celebrazione il più culturale possibile».

Olmert dice anche che «l'ambasciatore italiano avrebbe fatto meglio ad astenersi dall'intervenire» e che comunque moltissimi Paesi europei ed extraeuropei, compreso il Vaticano, aiuteranno il Festival con mostre, iniziative, partecipazioni individuali. «Ebbi l'impressione, incontrando il vostro ministro degli Esteri Susanna Agnelli, che le nostre iniziative la interessassero molto positivamente». Comunque l'Italia sarà ben presente, ad esempio con un grande «Nabucco» e con un'imponente sfilata di carri di Viareggio sul tema gerusalemitano. «Mi spieghi perché Roma può festeggiare i suoi duemila anni, e noi non possiamo fare altrettanto con i nostri tremila. Questa è, credo, l'unica città del mondo dove si parla oggi la stessa lingua che parlavano i suoi abitanti tremila anni fa, e in cui il re David compose i suoi salmi».

Fiamma Nirenstein

Disinnescato camion-bomba con 500 kg di tritolo

Gli ultrà uccidono il Forattini d'Algeri

ALGERI. Stragi sventate, ultrà ammazzati, giornalisti «giustiziati»: dall'Algeria, in piena campagna elettorale per le Presidenziali, arriva il solito bollettino quotidiano di guerra tra le forze governative e gli estremisti islamici.

Un camion-bomba contenente 500 chilogrammi di tritolo, la cui esplosione avrebbe potuto provocare una strage, è stato disinnescato domenica nel centro di Bufarik (25 km a Sud di Algeri). Secondo quanto scritto ieri dal quotidiano «Le Matin», il camion era stato collocato verso le 6 del mattino, «nel centro della città, densamente abitato». Bufarik si trova in una zona in cui i terroristi islamici sono molto attivi. Sempre ieri, scrive «Le Matin», le forze di sicurezza hanno ucciso nel centro della città tre estremisti islamici, armati e muniti di giubbotti anti-proiettile, al termine di un inseguimento. La settimana scorsa, ancora a Bufarik, sono stati compiuti 4 attentati con auto-bombe.

Sabato scorso, un altro camion-bomba, esploso alle 5 del mattino a Meftah (25 km da Algeri) aveva provocato la morte di 6 persone, e il ferimento di 83. Un'auto-bomba, la terza in meno di una settimana, è invece esplosa ieri alla periferia di Algeri causando il ferimento di 7 persone e danneggiando gli uffici comunali di Birkhadem e gli edifici vicini.

Nella capitale sono stati intanto uccisi altri due giornalisti. Domenica, nei pressi della sua abitazione, è stato ritrovato il corpo crivellato di proiettili del Forattini d'Algeria, Brahim Gueroui, 40 anni, caricaturista del quotidiano governativo «El Moudjahid». Gueroui era stato sequestrato nel quartiere di Eucalyptus. Ieri mattina, nello stesso quartiere, uno dei roccaforti degli islamisti più intransigenti, è stata uccisa a colpi d'arma da fuoco una giornalista della radio, Yasmina Brikh, 24 anni. La vittima lavorava per Radio-cultura, che dipende dalla prima rete in lingua araba. Sale così a 41 il conto dei giornalisti assassinati dal maggio '93 in attentati attribuiti ai Gruppi islamici armati.

Radio Algeri ha intanto reso noto che almeno 82 «terroristi» sono rimasti uccisi in una sanguinosa offensiva condotta dalle forze di sicurezza negli ultimi giorni.

L'operazione contro i «terroristi islamici» si è concentrata nella zona intorno a Chlef, 210 km ad Est della capitale algerina. [e. st.]

GAZA

E' la prima ammissione

Hamas: scoperto un infiltrato agente di Israele

GAZA. Hamas ha scoperto fra i suoi attivisti una talpa che da anni agiva per conto dei servizi segreti israeliani e che sarebbe personalmente responsabile dell'uccisione in un'imboscata di un guerrigliero islamico: lo ha rivelato una fonte nel movimento integralista, che ha anche diffuso un volantino sulla vicenda. E' la prima volta che Hamas ammette un'infiltrazione israeliana nelle sue file.

Secondo Hamas, Walid Hmeidah lavorava per i servizi segreti di Gerusalemme da alcuni anni: nel 1992 fu espulso in Libano assieme ad altri 400 integralisti per infiltrarlo nei campi profughi.

Nei giorni scorsi Hmeidah è stato sottoposto da Hamas a un interrogatorio e avrebbe confessato. Mentre si attendeva il verdetto del tribunale islamico, l'uomo è riuscito a fuggire, ma si è poi consegnato all'autorità nazionale palestinese. [Ansa]

INDIA

La guerra nel Kashmir

Un'auto-bomba a Srinagar Quattordici morti

NEW DELHI. Almeno 14 persone sono morte nell'esplosione di un'auto carica di esplosivo a Srinagar, nel Kashmir indiano. L'attentato esaspera ulteriormente la tensione già alta per la vicenda dei 4 ostaggi occidentali prigionieri di un gruppo secessionista. L'auto-bomba è esplosa davanti alla sede della State Bank of India, a pochi metri dall'albergo Ahdoos, dove alloggiano i giornalisti stranieri che seguono la guerra civile.

Per quanto riguarda gli ostaggi, le autorità hanno perso i contatti con i rapitori, con i quali hanno comunicato per radio l'ultima volta nella mattinata di domenica. Uno dei prigionieri, il norvegese Christian Osro, è stato assassinato il 13 agosto, ma altri quattro occidentali sono ancora nelle mani dei guerriglieri: l'americano Fred Hutchings, gli inglesi Paul Welles e Ketih Monigam, il tedesco Dirk Hasert. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 AGOSTO 1995

Camerano Denise; **Casella** Sharon; **Chiesa** Sharon; **Cocco** Alessio; **Comero** Federica; **Carisa** Roberta; **Dragutinovic** Mirella; **Gatto** Alessandro; **Gibin** Andrea; **La Valle** Francesco; **Li Veli** Alessio; **Lia** Alessandra; **Luisi** Roberta; **Maina** Alessandro; **Marralla** Marisa; **Miraglio** Federico; **Pescara** Emanuela; **Ravinale** Stefano; **Re** Veronica; **Saadouni** Islem Ivan; **Salsano** Isabella; **Scarpiello** Gabriele Lorenzo; **Sciortino** Marco; **Talbi** Chemseddin; **Tamiazzo** Chiara; **Tonussi** Giulia; **Trucco** Simeone; **Zarantino** Yuri

Nati 28

NATI DENUNCIATI IL 1° SETTEMBRE 1995

Alassa Delia; **Almetti** Simone; **Allarano** Nicolas; **Amargaro** Martina; **Artino** Paolo; **Aschiero** Mirko; **Avetanee** Matteo; **Battezzati** Martina; **Casilo** Alberto; **Casa** Christian; **Del Santo** Ivan; **Damiano** Martina; **Di Molfetta** Vincenzo Maria; **Gaye** Elisabetta; **Gaye** Giulio; **Gianolla** Debora; **Grenatella** Carlotta; **La Marca** Erika; **La Rosa** Giuseppina; **Malaspina** Alice; **Mancini** Matteo; **Milanaccio** Andrea; **Milanaccio** Aldo; **Monaco** Roberto; **Ortu** Lorenzo; **Osasia** Fabio; **Palafiel** Katiuscia; **Palmacci** Marina Rebecca; **Pepe** Alessia; **Perotti** Cesare; **Perotto** Gaia; **Pontonio** Daniella; **Russo** Giacomo; **Sandrelli** Federico; **Santi** Fabrizio; **Sarecino** Andrea; **Silvano** Valentina; **Tarditi** Giada; **Varga** Simone.

Nati 30

NATI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1995

Antoniello Barbara; **Amando** Camilla; **Cocomazzi** Elena; **Di Matteo** Alice; **Fasciolo** Andrea; **Furlan** Alessandro; **Massari** Alessandro; **Mentaldo** Eugenia; **Nania** Silvia; **Nigro** Giulia; **Pistrantonio** Matteo; **Pitoni** Daniele; **Salsio** Terry; **Santacroce** Simone; **Scola** Paola; **Tavormina** Chiara; **Volpe** Morgan

Nati 17

E' mancato
Lello Cottone
Ne danno il triste annuncio mamma, papà e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Terzolo e al suo reparto, a tutti gli amici e colleghi della Sai. Funerali mercoledì 6 ore 11.45 parrocchia Gesù Adolescente, Torino.
— **Orbassano,** 2 settembre 1995

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Zelaschi ved. Negro
anni 94
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Norina** con il marito **Guido**, il nipote **Gianluca**, la nuora **Mariuccia** con il nipote **Maurizio.**
— **Castellamonte,** 5 settembre 1995

Improvvisamente e prematuramente è mancata
Franca Visentin in Bosia
Lo annunciano: **Michele, Susanna, Alessia** e **Lino.** Mamma ci manchi tanto, faremo tesoro dei tuoi insegnamenti e nel ricordo del tuo grande cuore e della tua straordinaria forza di volontà continueremo, tu guidaci come da sempre hai fatto. Ciao nonna **FRANCA,** un bacione dal tuo **respetto.** Un grazie sincero al dott. Dacomo ed alle signore Caterina Volpiano e Stefania.
— **Torino,** 5 settembre 1995

Dopo lunga malattia è mancata agli affetti dei suoi cari
Mariuccia Bruno ved. Remondino
La piangono la figlia **Silvana,** il genero **Franco,** l'adorata nipote **Susanna** con il marito **Michele,** le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì ore 10 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 settembre 1995

«Sono certa di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi»
(dal Salmo 27)
Dopo una lunga vita vissuta nell'amore della famiglia, nell'aiuto ai bisognosi e provata dalla sofferenza, ha raggiunto la Casa del Padre, dove ad attenderla vi erano il suo sposo Umberto e i figli Domenico e Carla.
Natalia Revello Ferrero
anni 87
Lo annunciano i figli **Vittoria, Giuseppe, Paolo, Silvio,** suor **Alba Maria, Margherita, Maddalena,** fratello, nuore, generi, nipoti e pronipoti. Funerali parrocchia Gesù Nazareno: la salma proseguirà poi per il cimitero di Ceres. Per l'orario telefonare al 434.63.02. Rosario oggi alle 20,30 in parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte alla Conferenza S. Vincenzo Armadio del Povero 617.51.76.
— **Torino,** 5 settembre 1995

La famiglia **Scarabello, Bosio, Bergamasco, Bosio, Cherasco, Ghera** partecipano al dolore.

I **Dipendenti** della **Tuzar Spa** partecipano al dolore dei familiari per la perdita della cara
Natalia Ferrero
— **Torino,** 5 settembre 1995

La **Scuola** di **Shiatsu A.M.E.** piange la scomparsa dell'amica
Antonella Soressi
— **Torino,** 4 settembre 1995

Ricordano con affetto la cara
Maria Luisa Brugnetta
i **Colleghi** Medici, le Assistenti Sanitarie, il **Personale infermieristico** ed **Amministrativo** del **Poliambulatorio** e **Distretto** di **Settimo Torinese U.S.L. 7.**
— **Torino,** 4 settembre 1995

Walter Sola partecipa al dolore della famiglia Martinetto

Addolorati per la tua prematura scomparsa ti ricordano con affetto i colleghi:
Silverio Benedetto
Marco Depalmas
Patrizia Troncale
Mariana Padoan
Paola Milanese
Giovanni Giuliano

Farmacia Fiori e **Collaboratori** partecipano al dolore dei dott. Silvano Martinetto per la scomparsa della
DOTTORESSA
Maria Luisa Brugnetta in Martinetto
— **Torino,** 5 settembre 1995

Il **Personale** del **Laboratorio Analisi** di **Settimo** e **Chivasso** ricorda con affetto la collega
DOTTORESSA
Maria Luisa Brugnetta
— **Torino,** 4 settembre 1995

Il direttore generale supplente dott. **Mario Stricagnolo** e i **Dipendenti** della **Usal 7** di **Chivasso** partecipano al dolore per la perdita della collega
DOTTORESSA
Maria Luisa Brugnetta
— **Chivasso,** 5 settembre 1995

Presidenza, Personale Docente e **Non Docente** dell'**I.T.I.S. «G.L. Lagrange»** di **Rivarolo** abbracciano con affetto la loro carissima collega
Margherita Giannini in Crosato
e partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Rivarolo,** 4 settembre 1995

prof. Giovannino Verri
un piccolo grandioso uomo: **Sergio Tomaselli** e **Carla.**
— **Torino,** 5 settembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Orazio Campo
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Rita,** i figli **Alberto, Enrico, Giorgio,** nuore, il fratello **Rosolino,** la sorella **Santa,** cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali: martedì ore 15 in Pietra Ligure.
— **Pietra Ligure,** 4 settembre 1995

Cristianamente è mancato il
dott. Leonildo Carrà
Lo annunciano: la moglie **Maria Teresa,** la figlia **Piera, Claudia** e **Paola** con il marito **Andrea Martano,** la suocera **Adriana Berta,** parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 nella parrocchia Santa Maria Maggiore. Non fiori ma eventuali offerte per la prevenzione dei tumori.
— **Avigliana,** 5 settembre 1995

Enrico Bergamasco è vicino a Piera per la perdita del **PAPA'.**

Michele Archinà e famiglia commossi si uniscono al dolore.

La famiglia **Bergamasco** partecipa al dolore della famiglia Carrà.

L'**Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del
dott. Leonildo Carrà
Presidente della propria Delegazione Bassa Valsusa e Valsangone
— **Torino,** 4 settembre 1995

Silvio e **Mirella Martano** partecipano al dolore di Paola e famiglia per la perdita del caro **NILDO.**

Vi siamo vicini **Gino Lalla** e figli.

L'associazione **Amici di Avigliana, sez. di Avigliana** e **sez. del Sud Africa,** prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del presidente
dott. Leonildo Carrà
— **Avigliana,** 4 settembre 1995.

Anna e **Mario Rota** si uniscono nel dolore alla famiglia.

Improvvisamente è mancato
Franco Moretto
Proprietario Ristorante Valsangone
anni 47
L'annunciano: la mamma **Maria,** la moglie, il figlio, i fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 c. ore 14,30 dall'ospedale per la chiesa di S. Lorenzo.
— **Giaveno,** 4 settembre 1995.

La **Casa Editrice Einaudi,** gli **Autori,** i **Consulenti** e i **Collaboratori tutti** partecipano con commozione al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Nino Colombo
— **Torino,** 5 settembre 1995

E' prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari
ing. Doriana Guerci
di anni 34
La famiglia ne annuncia la dolorosa scomparsa a funerali avvenuti. Si ringrazia, commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto, quanti si sono stretti al dolore della famiglia per la grave perdita.
— **Torino,** 22 agosto 1995.

E' mancato
Renzo Olivero
ex frigorista
Con immenso dolore l'annunciano la sua **Mariuccia,** cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 settembre ore 11.45 parrocchia S. Giovanna d'Arco, via Ghemme.
— **Torino,** 3 settembre 1995.

Le famiglie **Pellastrini** partecipano affettuosamente al dolore della signora Mariuccia per la scomparsa del marito **RENZO.**

La cognata **Rina, Luigi** e famiglia sono vicini a Mariuccia.

E' mancata
Maria Concetta Farina ved. Pinto
anni 79
L'annunciano con tristezza i figli **Franca** con **Mauro** e **Linda, Carmelo** con **Cinzia** e **Sabrina,** il nipote **Meli** e parenti tutti. Si ringrazia la signora Maria per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 5 settembre 1995 alle ore 11,45 presso la chiesa Gesù Nazareno di piazza Benefica.
— **Torino,** 2 settembre 1995.

Giorgio, Nuccia, Roberto ed **Edy** ricordano con affetto la cara **CONCETTA.**

Gianni, Nazario, Paolo e famiglie partecipano al dolore dei familiari per la perdita della mamma **CONCETTA.**

La **Maestranze** della **Diemmedi** e gli **Amici** si uniscono al dolore della famiglia Pinto per la perdita della mamma
Concetta Farina
— **Torino,** 4 settembre 1995

La **Medel Resine S.r.l.** partecipa con profondo cordoglio al dolore di Franco e Bobbi.

Maria Teresa e **Giorgio** sono vicini al dolore della famiglie Pinto.

La **Maestranze Lamar S.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del signor Francesco Pinto e famiglia per la scomparsa della mamma, signora
Concetta Farina ved. Pinto
— **Venaria,** 4 settembre 1995.

Elena, Carla, Luciano Vercellotti e genitori, sono vicini al dolore di Franco, Lino e famiglia per la scomparsa della mamma, signora
Concetta Farina ved. Pinto
— **Venaria,** 4 settembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Panetto ved. Savarino
anni 96
Lo annunciano: le nipoti **Mariarosa, Rita** e famiglie. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 settembre 1995.

E' mancato
geom. Stefano Cinque
di anni 39
L'annunciano, la mamma **Lelia,** il fratello **Silvio** con **Ornella,** il nipotino **Andrea,** gli zii **Flora, Lelio, Maria** e **Massimo,** amici e parenti tutti. Funerali martedì 5 c.m. alle ore 14,45 parrocchia S. Maria Borgo Nuovo, Settimo Torinese. Non fiori ma eventuali offerte al Centro ricerche tumori di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese,** 5 settembre 1995

Ilva e **Bruno Perlo** affettuosamente vicini a Lelio e figlio.

La famiglia **Emilia** e **Michele Altomaco** partecipano profondamente addolorati.

Alessandro, Carla e **Luigi Pagliero** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **STEFANO.**

Partecipano commossi al dolore della famiglia **Ida, Lidia** e **Sara Scaldaferro.**

Dirigenti e **Collaboratori** dell'**Uppi Provinciale di Torino** partecipano all'immenso dolore che ha colpito il geom. Silvio Cinque per la prematura scomparsa del fratello **STEFANO.**

Vladimiro Valse e **Vittorio Sansonetti** sono vicini ad Angelo, Teresa e Marco per la scomparsa di
Giulio Lilla
— **Torino,** 5 settembre 1995

E' mancata l'anima buona e generosa di
Teresa Allasio ved. Negro (Gina)
anni 97
Lo annunciano i cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 settembre 1995.

Le **Suore Salesiane,** con affetto la ricordano

La famiglia **Thea** partecipa sentitamente.

Partecipano **Liliana, Bruna, Eugenio, Olivero.**

Ricordano zia **GINA: Piero, Gino, Flavia, Umberto, Mariagrazia Rossella Negro.**
— **Passatello Fuori,** 4 settembre 1995.

E' mancato
Matteo Taricco
Uomo buono, semplice, operoso. Lo annunciano i figli **Giacomo, Antonio, Luigi** e rispettive famiglie. Funerali nella parrocchia di S. Martino in Busca Mondovì martedì 5 corr. ore 16.
— **Busca Mondovì,** 3 settembre 1995

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del Diligente dr. Antonio Taricco per la scomparsa del padre, signor
Matteo Taricco
— **Torino,** 4 settembre 1995.

A tumulazione avvenuta, i figli **Aldo, Guido, Giulio, Bruno, Walter,** con nuore, nipoti, parenti tutti, annunciano con dolore la scomparsa di
Caterina Gallo ved. Panero
deceduta in Saimour (CN) il 31 agosto 1995. La famiglia ringrazia commossa per la grande partecipazione al suo dolore.
— **Torino,** 4 settembre 1995.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Avenati
Lo annunciano: la moglie, i figli, nuora e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corrente alle ore 10,15 nella Cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 settembre 1995.

Amministratori e **dipendenti** della **Cemar S.p.a.** partecipano al dolore dell'ing. Gino Avenati

Partecipano al dolore dell'ing. Gino Avenati:
Giuseppe e **Carla Riva**
Paolo e **Anna Riva**
Remo e **Annamaria Riva**
Riccardo e **Patrizia Riva.**

Improvvisamente è mancato
Costanzo Martini
anni 59
L'annunciano moglie, figli, mamma, suocera, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Pianezza mercoledì 6 corrente mese ore 10 da via Valdellatorre 52.
— **Pianezza,** 4 settembre 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 10,30-21

Cristianamente è mancato il
rag. Antonino Crisonà
di anni 92
Lo piangono la figlia **Odina** con **Tino** e la nipote **Valentina.** I funerali avranno luogo giovedì 7 corr. ore 10,30 a Calliano (SV).
— **Torino,** 5 settembre 1995

Ci hai insegnato a soffrire dignitosamente ma hai riempito la nostra vita di gioia
Giovanni Malcotti (Nino)
Maria Pia, i figli **Paolo** con **Nadia** e **Sergio** con **Marilena,** parenti tutti. Anche voi offerte benefiche. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corrente alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Reano partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 settembre 1995.

Ciao **NONNO. Nino, Lidia** e **Viviana.**

Claudio, Giovanna e famiglia piangono il caro **NINO.**

I **Colleghi** e **Amici** della **Deutsche Bank SpA Sede di Torino** ricordano il caro
Giovanni Malcotti
Mauro Alasia
Maria Benecchio
Mario Berti
Fabrizio Bini
Laura Borione
Danilo Diana
Mario Fazio
Marisa Ferraro
Paola Foglia
Daniela Forin
Walter Galliani
Sandro Gavello
Marco Lanzavecchia
Rosanna Magliano
Giovanni Mariora
Sergio Meiso
Daniela Mondino
Ortensia Moretti
Antonio Paliante
Giovanni Picariello
Giovanni Pipino
Giovanni Ponzano
Stefano Ruscasa
Giovanni Ruvolo
Giangaetano Savio
Adriano Strumia
Elsa Tomalia
Nella Varga
Gianfranco Vigiani
Lidia Vullo.
— **Torino,** 5 settembre 1995

E' mancato ai suoi cari
Felice Draba
anni 79
Addolorati l'annunciano la moglie **Grazia,** il figlio **Dario** con la moglie **Sandra,** i nipoti **Cristiana, Luca** e **Gaia,** il fratello **Mario,** la sorella **Angiolina** e parenti tutti. Funerali martedì 5 settembre ore 14,30 nell'abitazione via Marco Polo 8, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese,** 4 settembre 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorio in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Concetta De Rosario in De Meo
Con immenso amore la ricordano: marito, figli, genero e nipotini. Funerali mercoledì 6 settembre ore 11.45 parrocchia Santa Rita.
— **Torino,** 2 settembre 1995.

In silenzio è vissuta ed in silenzio ci ha lasciato
Corinna Ferraris in Stivanello
Lo annunciano **Gianni, Claudia, Silvana, Elpino, Attilio, Stefania, Davide** e **Marco.** Funerali mercoledì ore 9,15 parrocchia «S. Giuseppe Cafasso».
— **Torino,** 4 settembre 1995.

Ciao **CORINNA. Bianca** e famiglia.

Valentino Antonietta Evelino e **Clara** sono vicini a Silvana con affetto.

Dopo tanto soffrire riposa nel Signore
Domenica Pellino Bertotti
Addolorato la annuncia, a funerali avvenuti, il figlio **Cesare;** la cognata **Gemma;** la nipote **Giovanna** con il marito **Domenico Carievalto** e figli. Un ringraziamento particolare al dott. Ennio Macchi che l'ha assistita con cure ed affetto in tutti questi anni e al dott. Rodolfo Rocca che l'ha seguita in questi ultimi periodi. La cara salma riposa accanto al marito nel cimitero di Valperga.
— **Torino,** 1 settembre 1995

Daniela e **Mary** commossi partecipano al dolore di Cesare per la scomparsa della madre
Domenica Bertotti Pellino
— **Torino,** 5 settembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del
dott. Mario Borsano
riconoscente per il tributo di stima e affetto reso al proprio congiunto sentitamente ringrazia parenti, amici, soci del Rotary Club di Chivasso, i condomini e tutti coloro che sono stati vicini in questo triste momento.
— **Torino,** 4 settembre 1995.

Renato e **Roberto Abando** ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita della loro adorata
Maria Pia Delle Vedove
— **Torino,** 5 settembre 1995.

ANNIVERSARI

5-9-1993 5-9-1995
Enzo Dalla Favera
Cucchia e **Alessandro** con amore.

1973 1995
rag. Giovanni Rigoletti
Sempre affettuosamente ricordato.

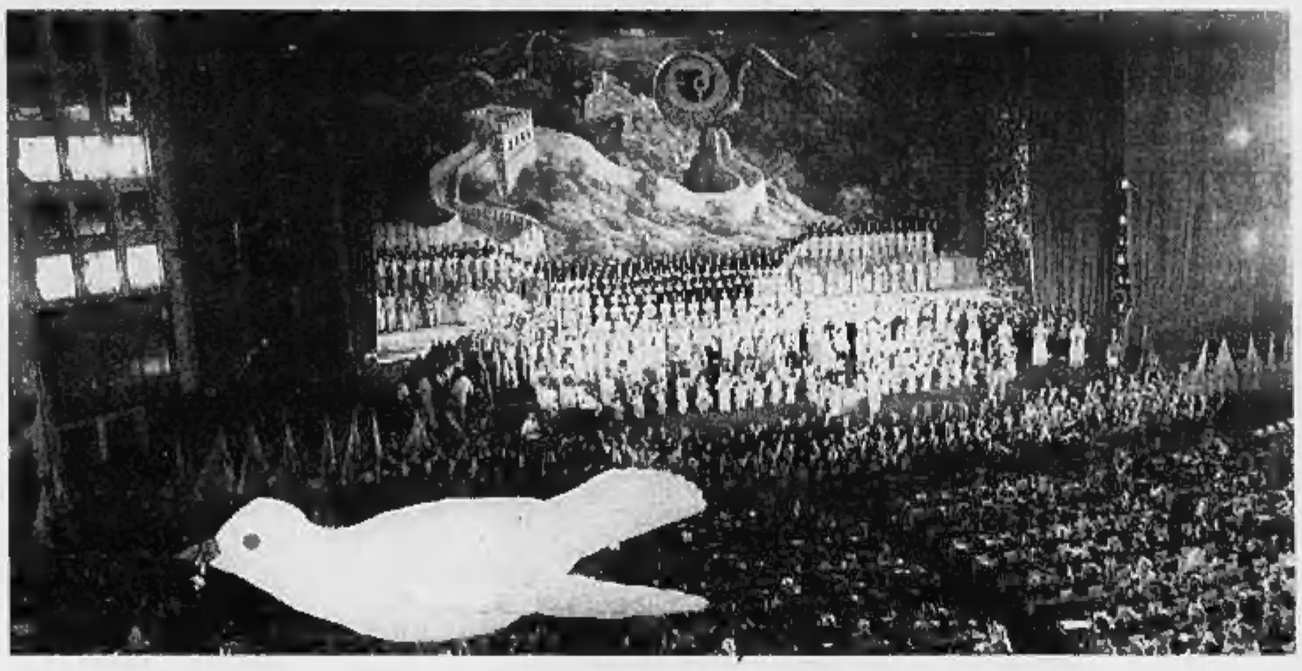
1991 1995
Enrico Forcherio
Vivi sempre nei nostri cuori

1994 5 SETTEMBRE 1995
Oscar Carletto
Oscar sei sempre con me. Elsa.

1994 5 SETTEMBRE 1995
Oscar Carletto
Ho cercato intorno a me ciò che manca alla mia vita, e ho scoperto che sei tu, sei **OSCAR.**

I familiari ricorderanno la dipartita dell'
ing. Riccardo Braggio
con la celebrazione della Messa di Trigesima il 7 settembre 1995 alle ore 18 nella Parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino,** 5 settembre 1995.

Il premier cinese tesse un autoelogio delle riforme mentre Ghali fa campagna elettorale



Un momento della cerimonia di inaugurazione del vertice mondiale sulla donna A destra, l'attrice Jane Fonda

Jiang Zemin lancia richiami terzomondisti «E' la miseria il vostro nemico»

Veleni nella Woodstock delle donne

Aperto il vertice, i politici vanno all'attacco

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

La Cina popolare difende il proprio sistema puntato allo sviluppo economico nel cui ambito migliorare collettivamente la condizione femminile, mentre il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali elogia le sue conquiste e i suoi sforzi nella preparazione della Conferenza mondiale sulla donna, finora criticati al Foro delle organizzazioni non governative in corso fuori della capitale, ad Huairou.

Con l'inaugurazione ufficiale avvenuta ieri, il tema della condizione femminile viene riportato dall'apparato cinese e dalla burocrazia dell'Onu al piano della discussione e trattativa diplomatica. Le ragioni della politica pesano di più delle ragioni delle donne. Nel grande teatro dell'assemblea del popolo sulla Tienanmen la banda militare in alta uniforme del dipartimento politico dell'armata popolare di liberazione suona per autorità e delegati una nuova composizione creata per l'occasione, dal titolo «Buone notizie», preceduta dall'Orchestra filarmonica femminile e da un valente soprano che si esibiscono in brani di «Traviata», tradotta nel programma come «La donna caduta».

L'ufficialità della Cina popolare prende il sopravvento sul Foro delle donne attivo in mille aspetti della condizione della donna, e riporta la conferenza dell'Onu al suo tema principale: «Azione per uguaglianza, sviluppo e pace». Un po' smarriti e sgomenti davanti allo spontaneismo delle ventimila donne delle organizzazioni non governative e alla loro insistenza sui diritti umani e individuali, i cinesi riprendono in mano la situazione, col presidente Jiang Zemin che stabilisce la linea nel suo discorso inaugurale.

Il messaggio è chiaro: i 1200 milioni di cinesi debbono continuare tutti insieme per l'avanzata delle riforme e dello sviluppo economico, in immutabile «stabilità» politica. Per la Cina, democrazia e diritti umani nella concezione occidentale possono aspettare. Solo pace e sviluppo economico possono portare a piena uguaglianza fra i sessi e totale liberazione della donna.

Naturalmente in Cina non è sempre stato così. Mao riteneva la guerra inevitabile; con lui, il primario impegno collettivo doveva essere la lotta di classe, con la «politica al posto di comando», e incessante battaglia contro i sostenitori del primato dello sviluppo economico.

Una soprano dopo l'inno ufficiale «Buone notizie» intona l'aria de «La traviata»

Ai diritti individuali fondamentali per le partecipanti al foro di Huairou, che molti descrivono come una Woodstock femminile, il Capo dello Stato, del partito e dell'armata cinese, contrappone l'avanzata della società nel suo complesso per migliorare la condizione femminile: «Il destino delle donne è legato a quello dell'umanità intera.

«La liberazione delle donne è parte dell'indipendenza nazionale e della liberazione del popolo. Il miglioramento della situazione della donna è strettamente associato con lo sviluppo della società. Per questo è essenziale eliminare la povertà, perché una solida economia è la base per il benessere della società, mentre povertà e sottosviluppo privano le donne delle possibilità di lavoro, di assistenza sanitaria, di opportunità di istruzione».

L'avanzamento delle donne è possibile solo nello sviluppo economico e nella stabilità, non con rivendicazioni di diritti individuali: tutto subordinato all'obiettivo della crescita economica, il Paese intero deve essere unito sul fondamentale obiettivo della modernizzazione.

Dallo stesso podio da cui per anni ha parlato Mao, dicendo il contrario di ciò che lui ora afferma, Jiang Zemin parla in funzione interna, ma cerca anche alleati esterni tra le delegazioni straniere, toccando corde terzomondiste: «La povertà resta un serio ostacolo per migliorare la condizione delle donne, specie nei Paesi in via di sviluppo. Ciò è dovuto alla dominazione colonialista e all'ingiustizia dell'ordine economico nel mondo».

Intessuto di politica è il discorso del segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, di cui viene data lettura non essendo egli intervenuto perché malato. Un discorso rivolto non alle donne, ma alla Cina e alla sua dirigenza, pieno di elogi e di esaltazioni per la sua politica e per come ha organizzato la conferenza. Non una minima eco delle critiche espresse dalle organizzazioni non ufficiali, ma lodi per «le eccellenti facilitazioni provvedute», per l'impegno organizzativo profuso.

E inni alla Cina quale «superpotenza con grande ruolo da svolgere nel nuovo ordine internazionale post guerra fredda», quale «grande Paese che ha goduto di impressionanti conquiste economiche, sociali e culturali, con positive influenze sui Paesi di tutto il modo». La sviolinata si capisce: nell'ottobre dell'anno prossimo, alla scadenza del suo mandato, Ghali, secondo ambienti diplomatici, vorrebbe essere confermato nella carica, e l'appoggio cinese è importante.

Nella prima giornata della conferenza, ha parlato la premier pachistana Benazir Bhutto, che ha attaccato quei fondamentalisti islamici che non vogliono riconoscere parità alla donna: «Come donne musulmana - ha detto - sento la speciale responsabilità di oppormi alla propaganda di un pugno di persone secondo cui l'Islam dà alle donne uno statuto di seconda classe. L'Islam proibisce l'ingiustizia».

Mentre la politica rapisce la donna, la cerimonia inaugurale conferma tutte le differenze culturali tra Oriente e Occidente. Dopo i discorsi, nel teatro in cui sono finora risuonati soltanto l'Oriente è rosso, l'Internazionale e l'inno nazionale, si levano le arie di Traviata: cioè storia di infelicità femminile in un mondo di condizionamenti sociali, della cortigiana che muore riscattata nella rinuncia su pressione perbenista. Fuori dall'assemblea, bloccato, perché senza invito, da robusti ed eleganti giovinotti esperti di karate, un gruppetto di donne di vari Paesi cerca invano di entrare: dai saloni dell'ultimo tempio del socialismo arriva con le note di Verdi l'atmosfera dei borghesi salotti della borghese Parigi dell'Ottocento, lo strazio di Violetta «donna caduta». Che festa per il femminismo.

Fernando Mezzetti

Preso di sorpresa dall'irruenza delle pasionarie il regime tira subito le redini e detta la linea

INTERVENTO

LA RABBIA DI BENAZIR BHUTTO

La premier pachistana Benazir Bhutto

«La nostra catena è fatta di povertà»

Mai come ora, mentre è in corso la Conferenza della donna di Pechino, è evidente che la condizione femminile ha fatto molti progressi nell'ultimo decennio, da quando cioè si tenne a Nairobi l'edizione precedente del meeting. E tuttavia c'è ancora molta strada da fare per eliminare la discriminazione sessuale.

Rispetto a 10 anni fa la differenza è che i problemi della donna sono balzati in primo piano nella maggior parte dei Paesi in via di sviluppo, oltre che in cima alle priorità delle agenzie internazionali e delle nazioni che finanziano gli aiuti. Questa convergenza ha portato a una serie di iniziative significative, come il «Social Action Program», che riconosce come l'alfabetizzazione e la salute femminili siano prerequisiti essenziali per le trasformazioni sociali ed economiche.

In Pakistan, che ha una storia di frequenti ricorsi alla legge marziale e una cultura tradizionale dominata dal peso dell'uomo, la discriminazione della donna è una realtà drammatica e spesso terrificante. Ma è importante sottolineare che questi comportamenti sono il più delle volte il risultato di una devastante povertà: quando una famiglia può permettersi di dare un minimo d'educazione a un solo figlio, è sempre il maschio che va a scuola, perché è lui che dovrà avere cura dei genitori quando invecchieranno, mentre la figlia si sposerà e dovrà lasciare il suo nucleo famigliare.

Per la stessa ragione il figlio maschio ha la precedenza per quanto riguarda il cibo e le medicine. Così, le bambine crescono in un ambiente che le costringe a un ruolo secondario, o cominciare dalla poca stima che hanno di se stesse. In questo modo, una decisione di tipo fondamentalmente economico si è convertita in una norma sociale, con alle spalle tutto il peso dell'abitudine e della tradizione.

Sono sicura che la Conferenza di Pechino sarà un forum utilissimo nel quale sarà possibile discutere tutti i temi e i problemi della donna. Per i governi, per le organizzazioni non governative e per tutte le partecipanti sarà un'opportunità straordinaria per scambiarsi opinioni, idee ed esperienze. Comunque, sarà poi lasciato a ogni Paese il compito di risolvere questi problemi e ingaggiare una lotta decisa per liberare dall'oppressione l'altra metà dei loro popoli.

Non dovremmo mai dimenticarci del fatto che, a dispetto delle migliori intenzioni, trasformare i comportamenti sociali resta un compito difficilissimo. E data la prevalenza della povertà e dell'analfabetismo nel mio Paese, qui sarà ancora più arduo.

Non c'è dubbio che i diritti delle donne sono legati alla loro indipendenza economica. Finché dipenderanno dagli uomini, dovranno continuare a subire una qualche forma di discriminazione. Il mio governo ha cercato di ovviare, raccogliendo fondi - anche se scarsi - per i programmi educativi destinati alle donne e per riservare loro alcuni posti nell'amministrazione pubblica. Abbiamo dato vita a numerose iniziative, come l'apertura di una banca per le donne in modo da aiutare quelle di loro che vogliono diventare imprenditrici. Ma sono io la prima a dover riconoscere che questi sono soltanto i primi passi sulla lunga e difficile strada dell'eguaglianza. Prima di riuscire a realizzare l'emancipazione politica e sociale delle donne, dovremo fare in modo che siano autonome.

Per assisterle dobbiamo concentrarci su sforzi tangibili. Per esempio, sappiamo che sono massicciamente impiegate nell'industria tessile. Se le nazioni importatrici aumentassero le loro quote di import, questo beneficierebbe migliaia e migliaia di donne. Abbiamo bisogno di più sforzi concreti e meno seminari teorici.

Con questo non voglio dire che sono pessimista sull'esito della Conferenza di Pechino. Al contrario, sono convinta che le discussioni e le risoluzioni segneranno un punto di riferimento. Dovremo collaborare tutti, se vogliamo che nel prossimo secolo le donne diventino dei partner alla pari con gli uomini, in un mondo finalmente in pace e prospero.

Benazir Bhutto
Copyright «New Perspectives Quarterly» e per l'Italia «La Stampa»

Incidente

Winnie Mandela non può entrare

Winnie Mandela, arrivata in ritardo e esclusa dalla conferenza

PECHINO. Arrivata con 30 minuti di ritardo all'inaugurazione della Quarta Conferenza dell'Onu sulla Donna, Winnie Mandela ha trovato le porte sbarrate e una schiera di poliziotti poco inclini al dialogo. I portoni del Grande Palazzo del Popolo di Pechino si sono chiusi alle 10 in punto e a nulla sono servite le obiezioni della Mandela circondata dalle sue guardie del corpo.

Dalle preghiere alle urla: in pochi secondi, lo scontro si è trasformato in una piccola rissa avidamente ripresa dalle telecamere prima dell'intervento degli agenti che, secondo i testimoni, si sono affrettati coprire gli obiettivi con le proprie giacche.

La Mandela, a Pechino in qualità di presidente della Lega femminile dell'African National Congress, ha desistito tornandosene il albergo, mentre le amiche che l'accompagnavano cantavano in coro «lasciateci passare, lasciateci passare». La signora Mandela ha dovuto attendere più di un'ora prima di poter accedere alla conferenza. Il ministero degli Esteri di Pechino ha spiegato che i documenti sono stati consegnati ai delegati secondo l'ordine delle liste presentate dai rispettivi governi: «il nome di Winnie Mandela, capo della lega delle donne dell'African National Congress, non compariva su quelle liste», si legge sulla dichiarazione del ministero degli Esteri cinese.

Quello occorso alla moglie del presidente sudafricano (che ha appena annunciato di aver chiesto il divorzio) non è stato però l'unico incidente. Una cinquantina di donne che erano in coda dalle nove del mattino si sono viste sbarrare l'accesso. Una donna disabile non è stata ammessa perché l'accompagnatore era sprovvisto di pass: il rifiuto degli addetti alla sicurezza ha scatenato una protesta che ha certamente influito sull'umore delle guardie che hanno "accolto" la Mandela.

«Non fare la First Lady»

Critiche per Hillary Clinton «Devi attaccare il regime»

PECHINO. «Qui non esistono first lady. Se vuole venire si presenti quale una di noi». Le partecipanti al forum delle organizzazioni non governative nell'ambito della conferenza Onu sulla donna minacciano di accogliere quale ospite indesiderata Hillary Clinton, attesa ad Huairou domani mattina per un intervento di trenta minuti sulle «strategie per il futuro». L'arrivo della moglie del Presidente americano ha creato problemi di ogni tipo agli organizzatori, cominciando dal luogo dove programmare il suo intervento.

Il palazzo dei congressi, dove si svolgono le sessioni plenarie, ha una capacità di soli 1600 posti e presenta problemi di sicurezza. Alla fine è stato scelto il grande spazio aperto, denominato «kuumba stage», un'area dove sono piazzati numerosi ombrelloni e che è usata per ristoro e per le rappresentazioni artistiche. All'ufficio stampa delle Ong, nonostante di chiamate, ieri hanno attaccato questo avviso: «Non abbiamo notizie sulla visita di Hillary Clinton. Per favore non telefonate. Rivolgetevi all'ambasciata statunitense». L'organizzazione Human Rights Watch ha diffuso un comunicato nel quale la invita esplicitamente a non usare toni gentili ed a criticare il regime di Pechino per le violazioni dei diritti umani.

«Con l'attenzione mondiale rivolta alla Cina la signora Clinton deve denunciare il regime locale e difendere con forza il rispetto dei diritti umani nel Paese», ha detto Dorothy Thomas, una delle dirigenti dell'organizzazione.

La missione rompe, infatti, un periodo di grave crisi nelle relazioni sino-americane e può essere il preludio all'incontro tra Clinton ed il suo collega Jiang Zemin in ottobre, a New York, in occasione dei festeggiamenti dell'Onu per l'anniversario della fine della seconda guerra mondiale.

Pochi istituti sono riusciti ieri a cominciare le lezioni. «I risultati saranno molto scadenti»

Corsi di recupero, il via nel caos

Gli studenti: migliore il vecchio sistema

Ritorno a scuola ieri per molti ragazzi: si sono iniziati i corsi di recupero

ROMA. Studenti e insegnanti bocciano il ministro: i corsi di recupero per gli alunni promossi a giugno con riserva sono partiti ieri in pochi istituti. Sotto accusa, più che l'attuale ministro Lombardi, è il suo predecessore alla Pubblica Istruzione D'Onofrio. E' lui quello dell'abolizione degli esami di riparazione a settembre, spauracchio di una generazione. Il decreto legge del 28 giugno scorso è stato convertito in legge dal Parlamento in tempi molto rapidi. Fin troppo: la norma è in vigore dal 4 agosto. «Un mese è insufficiente per organizzare tutti i corsi, il risultato ne risentirà», si lamentano presidi e provveditori.

Saranno poi sufficienti dieci giorni a colmare le lacune accumulate in un anno scolastico, magari in due o tre materie? Persino tra gli alunni ci sono gli scettici che rimpiangono il vecchio sistema. «Prima, almeno, chi era rimandato studiava durante l'estate», sostiene qualcuno.

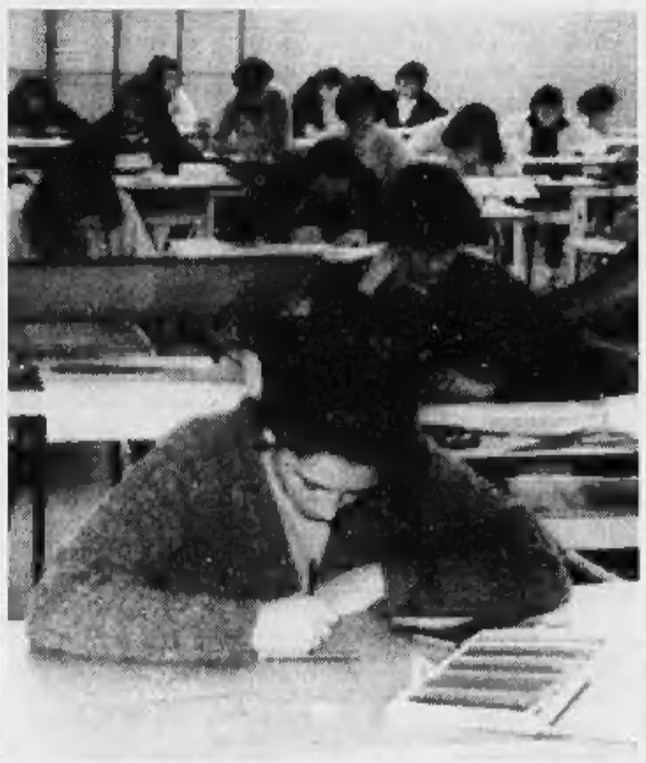
Secondo il ministero, però, non è stato un 4 settembre così disastroso per la scuola. A dare un'immagine distorta della realtà sarebbe l'autonomia che le norme assegnano sempre più ai singoli istituti e, soprattutto, ai provveditori regionali agli studi. Sono questi ultimi che stabiliscono la data di inizio delle lezioni, diversa regione per regione.

«Qualcuno ha deciso di cominciare l'attività didattica il 4, altri hanno optato per il lunedì successivo, altri ancora hanno fissato date diverse - dicono al ministero -. E tutto in piena legittimità. Se ieri i corsi di recupero sono cominciati soltanto in un numero ridotto di scuole, dipende proprio dalle scelte autonome dei provveditori».

La polemica non sembra comunque destinata a placarsi. Ad alimentarla ci pensa la federazione sindacale dei Comitati di base della scuola (Unicobas), che ha indetto «da subito» lo stato di agitazione della categoria invitando i docenti «a non prestarsi a pseudo-recuperi di dieci giorni, ma a sperimentare forme alternative e meno ipocrite di didattica».

L'Unicobas, in un comunicato diffuso dall'esecutivo nazionale, sostiene che «la scuola italiana ha riaperto all'insegna del caos più totale», criticando sia «la gestione dei corsi di recupero», sia le iniziative di «accoglienza e di approfondimento» per gli studenti, sia, infine, la recente ipotesi contrattuale. L'Unicobas ha rilanciato le assemblee sindacali nelle scuole «per decidere forme di lotta dura da attuarsi sin dall'inizio ufficiale delle lezioni».

Su un altro fronte continua la battaglia legale dei genitori di due dei tre studenti del liceo classico «Tasso» di Salerno bocciati per la seconda volta dopo che il Tar aveva disposto il riesame del loro caso. I familiari di William Rossi e Luigi Marchione attendono che la notizia della seconda bocciatura sia comunicata loro in maniera ufficiale prima di prendere altre iniziative; hanno invece desistito dal loro proposito i genitori di Matteo Cunzolo, il terzo studente che aveva fatto ricorso al Tar. La decisione di bocciare per la seconda volta i tre è stata presa dal consiglio dei docenti presieduto dal preside Michelangelo Tritto. Gli insegnanti, dopo avere riesaminato il curriculum scolastico dei tre studenti su disposizione del Tar, hanno confermato il giudizio espresso lo scorso giugno. William Rossi si era rivolto al tribunale amministrativo lamentando la mancata istituzione dei corsi di integrazione didattica previsti dalla legge; Luigi Marchione e Matteo Cunzolo, invece, facevano riferimento a presunti vizi di forma nei verbali del consiglio dei docenti relativi alla loro bocciatura. **[s. man.]**



ANALISI

Ma la nostra scuola resta ferma alla biro

Lo scorso anno lo Stato aveva speso per la scuola (università esclusa) 94 mila miliardi. Aggiungendo le spese sostenute da Comuni e Province per i locali, il riscaldamento, i trasporti, il personale ausiliario si arriva, secondo il Censis, a un totale di 99 mila miliardi. Quest'anno si prevede qualcosa di più, anche perché è in corso l'aumento degli stipendi agli insegnanti. In totale si calcola che alla scuola, dalla materna al liceo, vada il 4,7 del prodotto interno lordo. Una relazione dell'Ocse sugli indicatori di qualità dei sistemi scolastici dice che la media nei 24 Paesi altamente industrializzati è del 5,4.

I 60 e 65 mila miliardi che in Italia vanno alla scuola non sono molti, ma la domanda è se sono bene spesi. La Corte dei conti l'altro giorno ha espresso un giudizio globalmente negativo. Gli insegnanti sono poco meno di 800 mila (compreso un dieci per cento non in ruolo) e gli allievi sono, come media nazionale, una ventina per classe, con tendenza a diminuire per il calo demografico. Il rapporto dovrebbe permettere profitti soddisfacenti. Non è così.

Se si è convinti che i soldi spesi per la scuola sono un investimento, perché non si verifica la produttività? Enzo Martinelli, sino a poco tempo fa provveditore agli studi di Milano, osservava sconsolato, in un articolo sul Giorno, che «spesso ci si dimentica di lavorare in aula». E il preside di un istituto tecnico di Torino ci diceva che gli insegnanti prendono «un mezzo stipendio per un mezzo lavoro». E' chiaro che sono giudizi generalizzati, perché ci sono tanti docenti che, pur prendendo un mezzo stipendio, si impegnano al massimo. Ma è manifesto che in tante scuola manca entusiasmo e che non sempre c'è capacità di insegnare. Margherita Hack, la nota astrofisica, osservava che «nessuno insegna ai professori come insegnare: dalla scuola elementare siamo tutti autodidatti».

Adesso è stato promesso che si terranno corsi di preparazione e di aggiornamento e il ministro Lombardi ha assicurato che i denari ci sono. Di promesse la scuola è campata sino a oggi. Promesse non mantenute che hanno demotivato gli insegnanti, insieme con le troppo norme imprecise, e sovente intempestive, che creano confusione e scoraggiano ogni buona intenzione.

Un esempio lo offrono i corsi di ricupero. Quando si decise di abolire gli esami di settembre, si assicurò che durante l'anno scolastico sarebbero state tenute lezioni per gli allievi che dimostravano incertezze nell'una o nell'altra materia. Le lezioni avrebbero dovuto cominciare prima di Natale, poi si rinviarono alla primavera, e alla fine tutto fu lasciato all'iniziativa dei singoli istituti. Qualche preside è riuscito a organizzarli e altri presidi non sono riusciti. Le lezioni dovevano tenersi fuori dell'orario di classe: ma si è constatato che gli studenti, che le seguivano, «erano poi impreparati alle lezioni del giorno dopo». Le parole sono del ministro Lombardi. A giugno i promossi con l'asterisco (ossia con un sei che indicava insufficienza) sono stati il 55 per cento. Avrebbero dovuto presentarsi a scuola per le lezioni di ricupero il primo settembre, poi si è concesso l'inizio il 4, alla fine si è lasciato che scegliessero i singoli provveditori. La maggioranza ricupererà alla riapertura dell'anno solastico: come?

Per rimediare a tanta incertezza il prossimo anno, così ha dichiarato il sottosegretario alla Pubblica istruzione, Ethel Serravalle, «ogni istituto singolarmente stabilirà se renderli obbligatori o opzionali». Oggi non si verifica la produttività dell'insegnante, domani neppure il profitto degli allievi? E tutto questo in nome dell'autonomia?

Ci si è preoccupati di abolire gli esami di settembre (ma chi ha mai detto che la scuola facile è la più utile?) e ancora conserviamo l'obbligo solastico a 14 anni, il più breve dei Paesi della Ue. Persino Spagna e Portogallo ci hanno superato, perché con recenti riforme hanno elevato di due e di un anno l'obbligo. In Germania, in Belgio, in Olanda tutti debbono andare a scuola sino a 18 anni. Da noi si vorrebbe arrivare a 16 anni: ma siamo sempre alle proposte. I nostri ragazzi chiedono di usare il computer, ma la nostra scuola è ferma alla biro.

Giovanni Trovati

«E' una falsa polemica»

Lombardi: «Tutti gli istituti a regime entro il 18 settembre»

INTERVISTE

MINISTRI A CONFRONTO

«I ritardi? Le scuole incapaci di autogestirsi»

Dall'alto, Lombardi e D'Onofrio

Ministro Lombardi, i presidi si mettono le mani nei capelli, gli insegnanti protestano, gli alunni rimpiangono il vecchio sistema. Le è mai venuta la tentazione di disconoscere la riforma del suo predecessore?

«In Italia ci sono 8 milioni di studenti e 800 mila insegnanti. Capisco che i mezzi di informazione cerchino chi fa polemica, ma potrei fornirle tanti nomi e cognomi di chi apprezza la nuova normativa».

E ai ragazzi che dicono «prima si studiava di più» che cosa risponde?

«Quelli con cui ho parlato io, forse perché direttamente interessati dall'abolizione degli esami di riparazione, erano tutti molto soddisfatti».

Quindi lei apprezza il lavoro di D'Onofrio.

«Ormai è legge dello Stato, non è più oggetto di discussione. Devo dire che il Parlamento è stato bravo ad approvare in tempi molto rapidi il decreto legge».

Ma la polemica sui ritardi? Nella maggior parte delle scuole i corsi di recupero non sono cominciati ieri, come previsto. Perché?

«Semplicemente perché non era previsto. La norma è diversa da come viene presentata e questa polemica è un'invenzione».

Che cosa vuole dire?

«I sovrintendenti agli studi hanno un compito: stabilire la data di inizio delle lezioni e il calendario scolastico. E' una delle loro principali funzioni: ogni regione è un caso a sé ed è giusto che la scuola si adegui. Quindi qualcuno ha deciso di anticipare al 4 l'inizio dei corsi, altri in piena legittimità hanno scelto l'11 o altri giorni ancora».

Allora la macchina organizzativa sta funzionando?

«Sì, non c'è stato proprio nessun caos. Il problema è che l'autonomia è quella cosa che tutti chiedono, ma che dopo hanno paura di esercitare. Molte scuole hanno dimostrato la propria capacità organizzativa invitando gli studenti a rientrare ieri per frequentare i corsi di recupero. Altre hanno deciso di riprendere l'11. Dal 18 settembre saranno tutti a regime, nella massima regolarità e normalità».

Credo che i corsi di recupero, così come sono organizzati, serviranno a colmare le lacune degli studenti promossi «con riserva»?

«Questa è un'altra questione. Dipenderà molto dallo spirito con cui gli alunni stessi e gli insegnanti li affronteranno».

I Cobas promettono una dura battaglia...

«E' l'unica cosa che finora sono riusciti a fare. Se cominciassero a dare un contributo costruttivo sarebbe molto meglio».

[s. man.]

«E' una grande riforma»

D'Onofrio: «Il prossimo anno si raccoglieranno i frutti»

D'ONOFRIO, la sua riforma è nell'occhio del ciclone. La rifarebbe?

«Sì, perché è una grande riforma con tre importanti vantaggi: offre una settimana di introduzione agli studenti che cominciano la scuola superiore; i cosiddetti promossi con l'asterisco frequenteranno corsi di recupero durante tutto l'anno; si risolverà il carosello delle nomine dei docenti, conseguenza degli esami di riparazione. Oggi si può sapere con grande anticipo la composizione delle classi».

Resta il fatto che insegnanti e studenti sono piuttosto arrabbiati. Che cosa propone?

«Io ho ricevuto consensi e critiche. Il dibattito è fisiologico».

Da chi sono arrivati i consensi?

«Uno dei più graditi è stato quello del "Financial Times", che ha apprezzato l'abolizione di esami che sopravvivevano ormai soltanto in Italia».

E poi?

«Quello degli istituti che funzionano bene, dove gli alunni sono motivati, il docente è di ruolo, le strutture sono idonee. Quando queste condizioni non si verificano - me ne rendo conto - la mia riforma aggiunge nuove difficoltà. Ma con il tempo si potranno superare».

Quanto tempo? I presidi si lamentano perché hanno dovuto organizzare in tutta fretta i corsi di recupero.

«Il mio decreto ha un anno. Mi pare un intervallo ragionevole. Comunque l'anno scorso si sono visti i primi risultati della riforma, mentre adesso le cose stanno già andando abbastanza bene. L'anno prossimo raccoglieremo il frutto del lavoro che il ministro Lombardi ha portato avanti».

Qual è il punto di forza del suo progetto?

«Cambia il rapporto tra gli insegnanti e gli allievi. La scuola ora giudica per educare. E' la vera innovazione rispetto al modello di istruzione disegnato da Gentile durante il ventennio fascista».

E il punto debole?

«Senza un contratto soddisfacente, continueremo ad avere professori demotivati e insoddisfatti. Ma non è certo colpa del ministro. Comunque la riforma non è ancora completa».

Che cosa le manca?

«Due punti: l'autonomia dei singoli istituti, che l'attuale ministro sta portando avanti, e la riforma della scuola secondaria, con l'innalzamento dell'obbligo dai quattordici ai sedici anni. E' un progetto fondamentale: l'Italia ha bisogno di una scuola rinnovata».

Stefano Mancini

DALLA PRIMA PAGINA

IL VENTO D'AMERICA

ti Uniti in un dramma che finora li aveva visti estranei. Di un investimento di mezzi, prestigio e attenzione in un teatro di guerra del quale finora gli americani si erano sostanzialmente disinteressati.

E' stata necessaria una straordinaria combinazione di fattori diversi per scuotere l'America dal sonno di Pilato nel quale prima Bush, e poi Clinton, l'avevano assopita, sotto la coperta del neoisolazionismo e della stanchezza dopo mezzo secolo di guerra fredda e dopo la Guerra nel Golfo. Fondamentale è stata la stolta tracotanza dei serbo-bosniaci nel divorare altre città «protette». Importantissima è stata la fine della fissazione su Boris Eltsin che gli Usa non vedono più come l'unico garante della Russia democratica e dunque non hanno più paura di irritare bastonando i «fratelli slavi». Ovvia è stata l'incapacità degli europei, delle Nazioni Unite e della Nato, questa alleanza che, in attesa di una nuova missione strategica, resta per ora un sistema di sicurezza militare del tutto America-dipendente.

Ma l'elemento inatteso, e forse decisivo, nel risveglio del gigante che dormiva è stata l'inversione di umori dentro la stessa America. Come tante volte è accaduto nella storia di questa nazione tanto «slow to anger», paziente nell'arrabbiarsi, quanto pronta nel vendicarsi come disse Franklin Roosevelt, quel che fino a ieri era impopolare è divenuto oggi popolare.

Lo stesso clima politico e di opinione pubblica che fino a ieri legava le mani a Clinton, oggi gli impone di muoverle. E il Presidente, nella sua affannosa ricerca di gradini sui quali cominciare la scalata verso le elezioni del 1996, si è mosso. L'opportunismo della politica ha cambiato segno. E il Presidente si è allineato.

Non è importante, a questo punto, applaudire o criticare Bill Clinton, rimproverargli la sua incapacità di guidare e la sua cronica tendenza a funzionare da barometro di umori altrui anziché da bussola per il cammino del suo popolo. Quel che importa è la dimostrazione che in una democrazia reale i meccanismi alla fine funzionano, anche quando gli uomini e le donne sono, come sempre sono, difettosi.

Bush e Clinton avrebbero dovuto muoversi prima. Avrebbero dovuto capire che senza l'America non esiste l'Occidente e senza l'Occidente nessun tipo di ordine internazionale è possibile. Avrebbero dovuto spiegare ai loro cittadini che la tentazione dell'indifferenza e dell'estraneità, anche di fronte a un conflitto lontano e miserabile come questo, non sono compatibili con la statura, e con gli interessi, di una grande potenza. E se la latitanza dell'America aveva prodotto la guerra, non è detto che il coinvolgimento americano in prima persona garantisca la pace. Ma tutto questo è farina per i polemisti di parte e per gli storici di domani. Oggi contano soltanto le strade che si riaprono, i signori della guerra che sembrano voler trattare. Per la prima volta, i bambini bosniaci e quelli serbi possono cominciare a sperare, come 50 anni or sono altri bambini europei, che il «Vento dell'America» porti anche a loro, come portò a noi, un soffio di pace.

Vittorio Zucconi

MI PIEGO E NON MI SPEZZO

Basta con i dolori e con gli acciacchi. E' venuto il momento di dare alla schiena le cure di cui ha bisogno per restare dritta e sana. Tutto quello che c'è da sapere è su Dossier Salute di settembre.

- LE NOVITA': DAL METODO "STIRA E SPRUZZA" ALLE SOLUZIONI SCIOGLI-ERNIA
- I RIMEDI DOLCI: PRODOTTI DELLA TERRA E DELL'ACQUA, YOGA E MASSAGGI INNOVATIVI
- LA PREVENZIONE QUOTIDIANA: POSIZIONI E MOVIMENTI PER SALVARSI LA SCHIENA

GRATIS
- TRATTAMENTI TERMALI
- CORSI DI YOGA
- SHIATSUTERAPIA
- CORSI E MASSAGGI ANTISTRESS
- SEDUTE DI GINNASTICA ATTIVATA

Presentato l'esposto in Procura: vent'anni fa alcuni particolari non furono verificati

«La verità su Pasolini»

«L'inchiesta si deve riaprire»

ROMA. E' vero il proprio «programma di lavoro investigativo» l'esposto presentato dall'avvocato Nino Marazzita per far aprire, vent'anni dopo l'omicidio, una inchiesta sul delitto Pasolini. Per arrivare, nelle intenzioni del legale, a dare e cognomi a coloro che, insieme a Pino Pelosi detto «la rana», assassinarono l'artista. Un programma che giace sui tavoli del procuratore di Roma Michele Coiro e dell'aggiunto Italo Ormanni, i quali non hanno preso ancora alcuna decisione, e che al primo posto prevede l'interrogatorio dell'appuntato dei carabinieri in pensione Renzo Sansone, il quale ha già affidato mesi fa, ad un settimanale, le sue convinzioni sul delitto. Con Pelosi all'Idroscalo di Ostia, la notte del primo novembre 1975, c'erano almeno altre tre persone: i fratelli Franco e Giuseppe Borsellino e Giuseppe Mastini detto «Johnny lo zingaro», balordi di borgata come «la rana».

Poi ci sono altri punti da chiarire e altre mosse da fare, ma l'avvocato non vuole scoprire ora tutte le sue carte. Dice solo che «finalmente il clima politico-giudiziario del Paese è cambiato», e che adesso possono essere rivisti in maniera diversa elementi che vent'anni fa furono trascurati o mal valutati. Tra le carte coperte dell'avvocato ci sarebbe anche un secondo «super-testimone», non un poliziotto ma un superiore di Sansone, che potrebbe confermare e integrare il racconto del

Saranno comunque i magistrati della procura a decidere quando, e con quali atti avviare, eventualmente, la nuova indagine. Perché in realtà il racconto dell'appuntato Sansone sui presunti complici di Pelosi - una sorta di confessione dei fratelli Borsellino - fu valutato e vagliato dagli inquirenti già nel 1976. E non si arrivò a niente. Perché l'indagine fu bloccata? «No, semplicemente perché al di delle ipotesi non raggiungemmo alcuna prova», dice il generale Giuseppe Gemma, oggi comandante della legione carabinieri Toscana, all'epoca del delitto capitano della compagnia di Monterotondo e diretto superiore di Sansone.

Il generale quella storia se la ricorda bene, e la ricostruisce così: «Sansone è un bravo ragazzo e un bravo investigatore, ebbe quell'informazione e riuscì ad infiltrarsi in quel gruppo di giovani raccogliendo le loro confidenze. Quelli gli dissero di avere a che fare con l'omicidio Pasolini, lui mi riferì e io girai tutte le informazioni al procuratore Santarsiero. Davanti al giudice però quei ragazzi negarono tutto, e anzi dissero di aver capito che Sansone era un carabiniere e di averlo preso in giro». Il problema fu che, a parte la marcia indietro dei ragazzi, secondo Gemma non si trovarono riscontri: «Neanche uno, e in tribunale ci vogliono le prove, non le sensazioni e le convinzioni personali. Mi ricordo che quelli avevano parlato di un motorino col quale si erano mossi, lì cercammo dappertutto ma non si trovò».

All'epoca anche il generale Gemma aveva sperato che qualcosa potesse venir fuori, anche lui convinto che Pelosi non potesse essere l'unico . «Ma prove zero, purtroppo, nemmeno una traccia. E neanche Sansone può sostenere il contrario. Il procuratore rinviò il dibattimento per aspettare la conclusione delle indagini, ma alla fine rinunciò ad inserirle nel processo. In mano avevamo niente». E oggi? «Oggi è più difficile di allora - risponde Gemma -, e se la novità sono le dichiarazioni di Sansone, mi dispiace ma perdonano solo tempo».

Pure l'avvocato Guido Calvi, parte civile insieme a Marazzita al processo per l'omicidio, si dice dubbioso. Ed è fortemente polemico con l'iniziativa del suo collega: «Dubito che le circostanze rese note possano dare un contributo decisivo alla verità che tutti auspichiamo sulla morte di Pier Paolo. E' vero che all'epoca ci fu un desiderio di chiudere in fretta le indagini, ma gli elementi sbandierati oggi erano già noti allora. E mi lascia molto perplesso l'annuncio dato ad un festival cinematografico, durante la presentazione di un film. Queste cose, se si decide farle, si fanno con serietà e riservatezza».

Giovanni Bianconi

«Pelosi non ha agito da solo e c'è chi può ancora provarlo»

A sinistra lo e regista Pier Paolo Pasolini

«Qualcuno allora mi fermò»

Un carabiniere: avevo scoperto tutti gli altri assassini

ROMA. Ai piedi del monumento in memoria di Pasolini all'Idroscalo di Ostia, davanti alle telecamere del Tg1, il carabiniere in pensione Renzo Sansone ieri ha nuovamente raccontato la sua verità sull'omicidio dello scrittore. Una verità che però alla fine venne abbandonata, «non so perché», dice lui. Quando fece la sua inchiesta, nel 1976, Renzo Sansone aveva 36 anni.

«Per puro caso - spiega al telegiornale - venni a conoscenza da un comune amico, il quale aveva ricevuto una confidenza dai fratelli Giuseppe e Franco Borsellino, che i due in un particolare momento gli avevano confessato che anche loro, unitamente ad un certo biondino successivamente identificato in Giuseppe Mastini detto "Johnny lo zingaro", avevano partecipato insieme a Pelosi all'omicidio del Pasolini. Chiaramente non premeditato, almeno l'omicidio, perché il loro scopo era di rapinarlo dopo le prestazioni sessuali che Pasolini avrebbe avuto con il Pelosi».

In seguito all'informazione, Sansone riuscì ad infiltrarsi nel gruppo dei ragazzi e a parlare direttamente con i fratelli Borsellino. Gli confermarono la partecipazione all'omicidio? «Certo - risponde Sansone -, furono loro a dirmi testualmente una sera, in occasione di una cena fatta assieme nel periodo in cui ero infiltrato: "Sapessi come strillava, sembrava un'aquila, era per terra, tutto sangue, io me lo sogno tutte le notti". Sono le frasi testuali che mi dissero loro».

E come mai, chiede la giornalista del Tg1, questa testimonianza alla fine non fu presa in considerazione dai magistrati, e soprattutto non fu approfondita? «Questo non lo so - risponde il carabiniere -, probabilmente Pasolini per un lato era un personaggio che faceva comodo a molta gente, per altri era un personaggio scomodo».

Nel marzo scorso Sansone aveva raccontato la stessa storia al settimanale *Oggi*, ricordando che Giuseppe Borsellino davanti al magistrato negò tutto. Fu fermato, tenuto in isolamento diversi giorni e poi lasciato andare. «Disse che si era beffato di me, che mi aveva riconosciuto subito come un "carogna" e che m'aveva raccontato una palla, una fandonia». Perché i giudici credettero alla versione di Borsellino e non a quella di Sansone, per il carabiniere resta «un mistero. La mia - continuava Sansone - era un'indagine parallela molto seria, piena di particolari. Questo mistero mi ha inquietato per anni. Sono pronto a fornire la mia testimonianza qualora qualcuno volesse riaprire il processo». E' quello che ora deve decidere la procura di Roma, e il primo testimone potrebbe essere proprio il carabiniere in pensione. [r. gri.]

Ricerca Istat

L'Italia si scopre più grande

ROMA. L'Italia cresce. In popolazione, in produttività, nell'età media dei suoi abitanti? No, in superficie: quasi 100 chilometri quadrati in più dal '61 al '94, a giudicare dalle tabelle elaborate ogni anno dall'Istat. Il territorio, 301.224 chilometri quadrati nel '61, sale ai 301.252 del '71, ai 301.263 dell'81, balza ai 301.302 del '91, per passare, nel '94, a 301.323 chilometri. Dal 1975 ad oggi avremmo acquisito un territorio grande quanto Ischia, Capri e Procida messe insieme.

Il «giallo» emerge dal confronto dei compendi annuali dell'Istat, l'ultimo dei quali, quello sul '94, è stato appena diffuso. Tra i dati sull'altezza, la cultura, l'età degli italiani, ha fatto capolino la sorpresa della Penisola in espansione. E si sono scatenate le ipotesi più fantasiose (mari che si ritirano, terre emerse, nuove segrete conquiste) e le domande: è tutta la Penisola a espandersi in modo omogeneo o ci sono territori pigri ed altri attivissimi? Niente di tutto questo: l'Italia è sempre uguale, non si è allungata, né allargata. Sono i sistemi di calcolo del territorio ad essersi perfezionati. Tecniche che, anche grazie all'informatica, consentono di valutare con approssimazione sempre maggiore la reale superficie degli 8104 Comuni.

Un compito che spetta agli uffici tecnici erariali del ministero delle Finanze. L'Istituto nazionale di statistica si limita a ricevere i dati e a sommare le superfici dei singoli Comuni, da cui ottiene il totale nazionale. L'Italia, dunque, è cresciuta solo sulla carta e dell'approssimazione degli anni scorsi non ci sono responsabili: l'aggiustamento è fisiologico. Niente lavagne di buoni e di cattivi su cui segnare i Comuni che hanno sbagliato più o meno a prendere le misure. [r. r.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

1 SETTEMBRE - 30 SETTEMBRE

Inizia oggi il mese della prevenzione

DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

LUGANO - La Medelvetica Trichology Institute di Lugano presenta anche in Italia il suo biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne sedi di **MEDELVETICA** per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti.

Finalmente dopo anni di ricerca tricologica l'organizzazione Medelvetica ha messo a punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di un forte defluvium?"** Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia e portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiogico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. **"Dott.ssa Angeli, è possibile stabilire con precisione a quanto questa carenza?"** Certo, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un esame che viene effettuato un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

Una marcata recessione fronto-temporale

"Dott.ssa Angeli, quindi oggi è possibile risolvere i vari problemi dei capelli e del cuoio capelluto?" Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. **L'Istituto Tricologico Medelvetica** è un centro che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo poichè tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. **L'Istituto Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Prenota subito il **CECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a te più vicino, telefonando tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,30. (orario continuato)

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA - v. Dante 43
Tel. 0131 / 265161

ALBA - v.le M. Coppino, 32
Tel. 0173/442221

BIELLA - v.le Macallè 15
tel. 015/403833

ROMA - p.za Mazzini 27
Tel. 06/3724143 (3 linee r.a.)

Sassari, volevano portarlo via dopo una rapina in banca ma lui è riuscito a dare l'allarme

Bambino ostaggio beffa i rapinatori

Morde il bandito e scappa

SASSARI
NOSTRO SERVIZIO

Con l'arma tipica dei bambini, un morso, un undicenne ha «sconfitto» un bandito, anche se non è riuscito a sventare la rapina in banca. Pur dolorante, con i segni dei canini ben impressi sulla mano, il fuorilegge ha atteso che il complice si facesse consegnare un centinaio di milioni dalle impiegate ed è fuggito con un terzo malvivente che attendeva all'esterno dell'istituto di credito. Nonostante il tempestivo allarme lanciato dal ragazzino ai carabinieri, i tre sono riusciti a prendere il largo, senza incappare nei posti di blocco. Nel frattempo una serie di equivoci aveva fatto ritenere che il comandante avesse preso in ostaggio il piccolo per coprirsi la fuga. Ma la grande paura è rientrata presto.

Il piccolo «eroe» si chiama Fabio Randino, capelli tagliati cortissimi, porta gli occhiali e tra qualche giorno prenderà posto sul banco di una prima media di Palau, centro sulla costa nordorientale della Sardegna, ai confini con la Costa Smeralda. «E' un bambino come altri, forse solo un po' più alto della media dei coetanei», racconta il padre Piero, 41 anni, cuoco in un ristorante nella zona. «Doveva fare un'operazione e ho portato con me il bambino in banca», riprende. Mancava poco alla chiusura per la pausa di pranzo e nella sede della Cassa Comunale di Credito Agrario e Ufficio di Corrispondenza del Banco di Sardegna, in via Brigata Sassari, c'erano alcuni clienti. Conclusa l'attesa e sbrigata la pratica, il cuoco si è diretto verso l'uscita, mentre Fabio camminava al fianco. «Ho aperto la porta - ricorda - e mi sono trovato di fronte due persone armate e mascherate».

«Stenditi per terra e non muoverti», ha urlato un rapinatore, spianando la pistola contro il cuoco che ha prontamente obbedito. L'altro fuorilegge ha afferrato per il braccio il bambino. Mentre il complice saltava dietro il bancone e ordinava alle due impiegate di aprire la cassaforte costringendole a consegnare svariate mazzette di banconote (100 milioni, secondo i primi controlli), il piccolo Fabio ha reagito: ha dato uno strattone e ha affondato i denti nella mano del malvivente che lo teneva sotto controllo, riuscendo a liberarsi. Poi è corso fuori dagli uffici, ha «dribblato» il «palo» della banda, la guardia all'esterno degli uffici e che ha invano tentato di placcarlo. A tutta velocità si è diretto verso il ristorante nel quale lavora il padre e ha dato l'allarme, subito rilanciato per telefono ai carabinieri dall'apparecchio di una vicina casa.

La fuga del ragazzino non ha indotto i fuorilegge a desistere. Messo insieme il bottino, si sono allontanati con apparente calma, riuscendo a far perdere le tracce, pare a bordo di una Fiat «Uno» bianca rubata pochi giorni scorsi. Il coraggioso gesto di Fabio, comunque, vale solo come una piccola vittoria personale, ma è riuscito a far fallire il colpo, l'ennesimo messo a segno dai rapinatori in un'estate davvero caldissima in Sardegna sul fronte della criminalità. «Me lo più non potete fare, ho avuto tanta paura», ha confessato in serata il bambino.

E' andata invece decisamente peggio a tre giovani rapinatori (tra loro un minorenne) che ieri mattina, armi alla mano, avevano assaltato l'ufficio postale di Mara, centro a 57 chilometri da Sassari. Durante la fuga il bottino (poche centinaia di migliaia di lire) sono stati intercettati da agenti del commissariato di Macomer, cittadina del centro dell'isola. Fallito il tentativo di disfarsi delle armi e dei soldi, sono stati identificati e arrestati.

Corrado Grandesso

Il «piccolo eroe» racconta: ho avuto tanta paura. Nessuna traccia dei malviventi scappati con 100 milioni

L'ufficio del Banco di Sardegna rapinato ieri da due banditi che hanno tentato di prendere un bimbo come ostaggio

Va a rubare con il bimbo

La Spezia: a 5 anni lo usa come «palo» denunciato per abbandono di minore

LA SPEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A scuola di furto con papà: ma non è stata una lezione riuscita quella che Gaetano P., 40 anni, ha tentato di impartire al figlio di cinque anni. Si è conclusa con l'accusa di furto aggravato e l'altra ben più grave di abbandono di minore, la bravata di questo ladruncolo spezzino il quale, per fare il «colpo» non ha trovato di meglio che portare con sé il bambino. Gaetano, è stato arrestato domenica mentre fuggiva dall'appartamento di un suo amico che lo ha sorpreso proprio grazie alla presenza del bambino rimasto a far da palo sulla macchina del padre.

Stefano Orsi rientrava a casa intorno alle 20 insieme alla moglie. «Che cosa fai qui da solo?», ha chiesto al piccolo. Il quale, con inevitabile naturalezza, gli ha risposto: «Aspetto papà, è da te, in casa». Gaetano P., avvertito dalla conversazione che si svolgeva ad alta voce, ha cercato di fuggire attraverso la finestra dell'appartamento che è situato al primo piano dello stabile.

La signora Orsi, però, più veloce, ha avvertito il 113 dalla vicina cabina telefonica. Il tempestivo arrivo degli agenti ha vanificato il tentativo del ladro di sottrarsi all'arresto. L'uomo, dopo una breve corsa nei campi, è stato scovato tra i cespugli.

Del bambino, preda ormai di una convulsa crisi di pianto, si sono occupate due poliziotte che lo hanno riportato a casa dalla madre. Gaetano P. era riuscito a trafugare dall'appartamento dell'amico un collier d'oro, una spilla con perle bianche, bracciali, catene, anelli e brillanti.

In auto, prelevati dallo stesso appartamento di Orsi, aveva già sistemato, alla presenza del figlio, un televisore, un apparecchio stereo e alcuni videogiochi. Ma l'operazione è stata bruscamente interrotta, complice l'involontaria collaborazione del piccolo che, con la spontanea confessione, ha mandato all'aria tutti i progetti del papà ladro. **[d. b.]**

Alessandria

In un diario la verità sulla strage

ALESSANDRIA. «Caro Stefano, io e mamma ci siamo uccisi. Anzi, prima ho ucciso la mamma, poi mi sono tolto la vita. Per favore, non entrare in camera». Frasi drammatiche. Parole estreme, in un block notes trovato in casa di Lorenzo Piva, l'ambulante di Genova che ha sterminato la famiglia per amore la moglie Maria Vittoria Maloncelli, malata di cancro. Poi, ancora colpi al figlio Stefano. E infine il suicidio. «Il nostro - avrebbe scritto l'uomo - è un gesto d'amore. Non voglio vedere soffrire tua madre e non sarei in grado di sopravvivere a lei».

Nelle poche pagine Lorenzo Piva, saluta alcuni amici e parenti, dà disposizioni al figlio sul proprio patrimonio indicando con precisione dove erano conservati i libretti ed alcuni titoli bancari, oltre alle raccomandazioni di pagare le bollette del gas, la cedola d'affitto e la restituzione di una moto ad un conoscente. Il messaggio termina con un ordine perentorio: «Ricordati che io e la mamma vogliamo essere cremati e che devi seppellire anche Beauty». Beauty è la cagnetta bastarda scampata al massacro, colpita dall'uomo forse qualche attimo prima di mettere in atto il suo assurdo piano.

Un piano modificato all'ultimo momento, con la decisione di eliminare anche il frutto di quell'amore troppo grande: il figlio Stefano. **[g. p. c.]**

Sfiorato un altro conflitto a fuoco nei pressi di Padova: un'auto riesce a sfuggire a un posto di blocco

«L'agguato di Marghera? Una prova d'esame»

Gli investigatori: l'uomo ha sparato per convincere i complici

VENEZIA. La pista è quella degli stranieri. Forse il traffico di armi, forse banda di nomadi dedita al crimine. Il Veneto è stato setacciato, dopo l'agguato di Porto Marghera, contro una pattuglia della polizia di frontiera, che ha lasciato sulla strada due agenti feriti: Mirko Schio, 23 anni, e Silvio Busato, 24. Sono stati battuti i campi profughi e quelli degli zingari.

Nella notte, a Piacenza d'Adige, in provincia di Padova, a un posto di blocco, una Fiat «Uno» turbo targata Mantova alla vista della pattuglia ha accelerato, tentando di travolgerne il comandante. Questi ha fatto appena in tempo a gettarsi nel fosso e ha sparato alcuni colpi di pistola. Ma dell'auto si sono poi perse le tracce. Potrebbe avere una relazione con l'agguato di Marghera. E intanto si fanno le prime ipotesi sulle possibili ragioni dell'improvviso conflitto a fuoco. O i banditi hanno deciso di provocare una situazione critica, capace di attirare tutta la polizia della regione in quel punto, per far passare inosservato un carico importante, per esempio di armi, oppure la sparatoria è stata cercata perché il bandito che ha sparato doveva dimostrare ai compagni di avere pelo sullo stomaco. Una specie di prova di assunzione. Il prosindaco di Mestre Gianfranco Bettin si spinge ancora più in là: «Non devono essere trascurate eventuali piste legate ai servizi segreti. La brutalità dell'esecuzione ricorda altre imprese del genere». Evidente il riferimento alla Uno bianca dei fratelli Savi. I fatti di Marghera, del resto, si sono svolti in un modo che non lascia molto spazio ai dubbi. La pattuglia si è imbattuta nell'Alfetta dei banditi, poi i poliziotti hanno acceso il lampeggiante azzurro e l'hanno costretta a fermarsi, ma è come se l'auto dei banditi avesse già deciso per conto proprio di farlo. Quando il capo pattuglia Busato si è avvicinato allo sportello di guida, dall'altra parte dell'Alfetta è uscito il bandito dai baffi che ha sparato.

Ieri si è tenuto un vertice presieduto dal capo della Criminalpol veneta Francesco Zonno, al quale hanno preso parte dirigenti delle squadre mobili di quattro regioni e quelli dei Digos di due zone. E il sindaco di Venezia Massimo Cacciari ha scritto al ministro dell'Interno per sollecitare il «necessario adeguamento delle strutture e del personale delle forze dell'ordine», mentre il deputato di Forza Italia Michele Caccavale ha rilanciato la proposta di introdurre la pena di morte per chi uccide magistrati e poliziotti.

Mario Lollo

Polemica a Biella: «Tribunale allo sbando»

Mancano i giudici Rilasciato il ladro

BIELLA. I carabinieri lo hanno arrestato in flagrante mentre rovistava all'interno di un'auto e poi sono stati costretti a rilasciarlo perché in pretura non c'era un magistrato che potesse convalidare il fermo e che potesse occuparsi del processo. E' successo a Biella, il cui tribunale è in crisi e rischia la paralisi per mancanza di personale amministrativo. L'ultimo grido d'allarme è del procuratore della Repubblica Enrico Gumina, balzato improvvisamente alla ribalta della cronaca per aver fatto liberare Giuseppe Possa, 31 anni, tossicodipendente.

Dei magistrati in forza alla procura della vicenda: «Il caso dal punto di vista giuridico non esiste - sottolinea -. Per un tentato furto di lieve entità, il codice penale dice che l'arresto è facoltativo. Quindi non ho fatto altro che applicare la legge. Il caso di abbandono in auto versa da tempo il tribunale del capoluogo laniero è invece un problema reale e molto grave». E' strano il destino di questa città: capitale mondiale della lana per le sue industrie tessili, ai primi posti per il reddito pro capite più alto, in testa alle classifiche come tasso di occupazione, neocapoluogo di Provincia, da sempre è mal servita da strade, ha ferrovie da Terzo Mondo, da anni insegue la chimera di un ospedale nuovo. E quando trova i capitali per costruirsi un aeroporto, non trova nessuno compagnia che voglia istituire dei collegamenti. Ora anche l'amministrazione della giustizia sta colando a picco: quattro magistrati stanno per lasciare il palazzo di giustizia destinati ad altre città, aprendo un baratro negli organici del tribunale già insufficiente.

«Da due anni siamo senza cancelliere - continua il procuratore -, l'unica persona per legge autorizzata a svolgere determinati compiti come firmare i mandati di pagamento. Così tutti i giorni ho una fila di creditori fuori dalla porta che reclamano giustamente la liquidazione delle loro spettanze. Ma non rientra nei miei poteri pagare loro il dovuto. Per istruire tutto il lavoro di pretura e tribunale, migliaia di casi all'anno, a disposizione tre sostituti: uno è stato trasferito a Milano prima delle ferie, l'altro lascerà Biella il 1 ottobre. Mi hanno promesso un rimpiazzo, ma arriverà soltanto a dicembre e comunque non basta».

Anche in tribunale la situazione è difficile: «A più di un anno dalle dimissioni del presidente, il sostituto è stato nominato soltanto ora ma non ha ancora potuto prendere servizio - fa osservare Gumina -. E nel frattempo sono in partenza due magistrati e un terzo è in congedo per maternità».

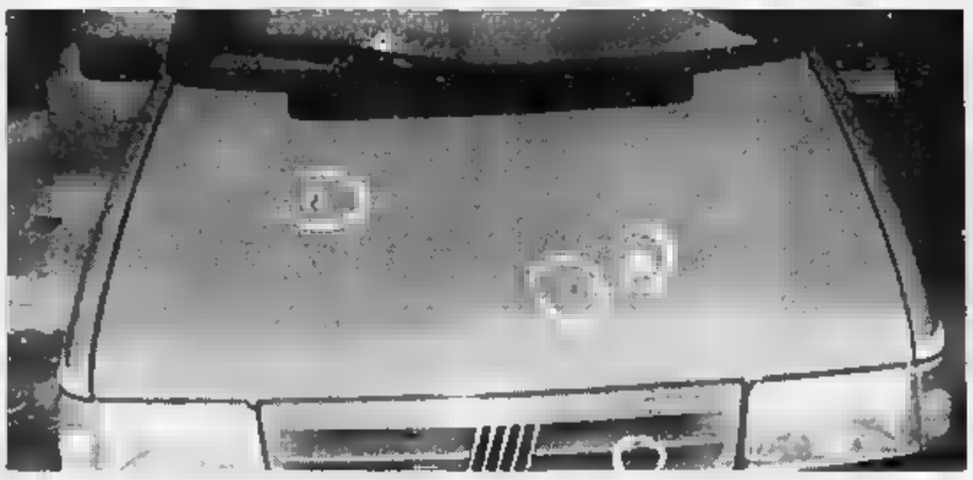
Il tribunale di Biella nella bufera per carenza d'organico

Piccoli aggiustamenti interni non modificano la situazione: un pretore ha chiesto e ottenuto di essere assegnato al tribunale civile risultato di sguarnire la pretura. «L'aspetto che più mi angoscia è di deludere le aspettative di giustizia della gente - continua Enrico Gumino -. Riceviamo ogni giorno decine e decine di querele per reati minori, ma in questa situazione siamo a mala pena in grado di occuparci delle questioni gravi. Tutti i reati minori finiscono in coda e rischiano la prescrizione per decorrenza dei termini. E questo mi dispiace, perché tutti hanno diritto ad ottenere giustizia. Così mi sono ritrovato a meditare se non sia il caso di chiudere il tribunale di Biella invece di mantenere in piedi una struttura dello Stato senza mezzi e con personale insufficiente». Ma ovviamente è una provocazione.

Maurizio Alfieri

INTERVISTA

GLI AGENTI IN TRINCEA



«Ecco perché siamo indifesi davanti a questi assassini»

VENEZIA

«AVEVO scritto, ieri, che i poliziotti costretti a fermare delinquenti super armati, a seguire procedure garantiste, mentre quelli sparano subito e scappano e tornano il giorno dopo per un altro colpo!, sono dei condannati a morte, vanno allo sbaraglio ad ogni operazione. Parlavo dello sparo a Marghera. Mi chiama al telefono il segretario del Sindacato di Polizia di Venezia. «E' proprio così che ci sentiamo: condannati a morte». Vado a trovarlo, a piazzale Roma. E' molto giovane, in camicia azzurrina a maniche corte. Lo aiuta un assistente, pure giovane ancora. Ha in mano un plico di giornali. «Uno di questi scrive che abbiamo dichiarato cose oscene, parlando della pena di morte».

Voi volete la pena di morte?

«Certo. Noi pensiamo che, vista la situazione, bisogna prendere dei nuovi provvedimenti: così non si può continuare. Ci vogliono nuove leggi».

Voi pensate a un ripristino della pena di morte per estremi, di delinquenti recidivi, pronti ad ammazzare per niente: per esempio, quelli che vi hanno sparato l'altra sera?

«Certo. Quel che è successo l'altra notte non è grave perché nessuno di noi sono mortalmente feriti. La pallottola in petto la mettiamo in conto fin dall'inizio, scegliendo questo mestiere. Ma quei banditi potevano tranquillamente scappare: la nostra macchina era dietro di loro, quando gli ha segnalato di fermarsi, ma la nostra era una Uno, la loro un'Alfetta: potevano tranquillamente fuggire. No, han voluto scendere e sparare un colpo, col kalashnikov».

E col vostro M 12?

«L'M 12 è micidiale, è fatto apposta per non uccidere, un colpo ti passa e neanche te ne accorgi».

Cioè: il vostro mitra fa un forellino, quello dei banditi fa uno squarcio?

«Uno squarcio così»: con le dita disegna un cerchio grande come un piatto. Continua: «Quando uno esce per una rapina, ha uno strumento, si chiama scanner, con cui ascolta tutte le nostre comunicazioni, sa sempre dove siamo. Esiste uno strumento per impedire l'ascolto, si chiama cripto, ma non ce lo danno, perché metterlo costa 100 mila lire. Scanner a loro, niente a noi».

I banditi sono troppi, i banditi? Esiste anche un problema di prevenzione?

«Questo è la conseguenza di una sbagliata forma di solidarietà. Tutto il lavoro di ricerca dei malviventi lo portiamo a termine, poi arriva il momento dell'espulsione, e lì si ferma tutto: non si espelle chi viene da zone di guerra, se invece sono africani hanno voli programmati, gli si dice di presentarsi per quei voli, loro stracciano il foglio e tornano più. Basta che buttino via il documento, lo fanno spesso, e in un'altra città prendono un altro nome. Sono la stragrande maggioranza».

Insomma, le cronache di agenti assaliti e uccisi caleranno o no?

«Purtroppo no: stando così le cose, non potranno che crescere».

Ferdinando Camon

«Chiediamo rinforzi ed espulsioni più severe»

L'auto dei poliziotti crivellata dai proiettili a Marghera

IL CASO

UN LIMITE INVALICABILE

Cresce il numero di chi vuole ottenere la dispensa

«Sacerdoti e sposati» Al Papa 1500 richieste

Adesso il prete deve rinunciare ad amministrare i sacramenti

A sinistra don Gregorio Porcaro, il sacerdote di Palermo che starebbe per diventare padre. A destra Carlo Travaglino

CITTA' DEL VATICANO. EPPURE c'è anche stato un Papa sposato, e persino santo. S. Ormisda, nativo di Frosinone, che regnò sul trono di Pietro dal 514 al 523. Matrimonio e sacerdozio per molti secoli non sono stati un problema per la Chiesa cattolica; ma quello che appare a tanti, adesso, un connubio non impossibile, e addirittura auspicabile, secondo molti suoi parrocchiani, nel caso di don Porcaro, divenne sempre più difficile, e poi formalmente impossibile, nei primi secoli del secondo millennio. La Chiesa di Roma si batteva, nella metà del secolo XI, per affermare la propria indipendenza. C'era il rischio che i patrimoni parrocchiali si disperdessero, e che l'esercizio delle funzioni di prete passasse di padre in figlio. Non solo: il celibato era considerato la grande via di libertà. «Fra i cristiani dei due sessi - scriveva Abbone di Fleury, abate di Saint-Benoit-sur-Loire - esistono tre ordini. Il primo è buono, il secondo migliore e il terzo eccellente. Il primo è quello dei laici, il secondo quello dei chierici, il terzo quello dei monaci». E il matrimonio visto come un rimedio «alle tentazioni dovute alle fragilità della carne».

Così è venuta cristallizzando, per la Chiesa di rito latino, la disciplina ecclesiastica sul celibato dei preti. E' necessario specificare di «rito latino». Infatti tutte le Chiese di rito greco e bizantino - gli «ortodossi» - permettono l'ordinazione agli uomini sposati, anche se per «fare carriera», diventare cioè vescovi e patriarchi, è obbligatorio lo stato monacale. E i pastori protestanti non conoscono affatto queste limitazioni. Ma per i sacerdoti che dipendono da Roma - sia pure con importanti eccezioni - prete e marito non si può. Chi ottiene la «dispensa» - e sembra che negli ultimi tre anni siano giunte circa 1500 richieste alla Congregazione - deve rinunciare ad amministrare i sacramenti. Prete lo sarà sempre, come recita la liturgia della consacrazione, «sacerdos in aeternum», ma senza poter officiare, «ridotto allo stato laicale».

L'opinione pubblica cattolica capisce sempre di meno questo limite. Sia nel «Nord» del mondo, sia in Paesi - pensiamo soprattutto all'Africa - dove l'idea di un uomo privo di donna e famiglia è radicalmente estraneo alla cultura. Solo tre anni fa il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, il cardinale Joseph Ratzinger, si è visto recapitare dieci grossi pacchi (oltre 62 mila firme) con una petizione per modificare la disciplina della Chiesa sul celibato. I firmatari erano olandesi, tedeschi, belgi, svizzeri e austriaci.

C'è chi si dice convinto che prima o poi Roma sarà obbligata a cedere. Ma intanto esistono già [illegible] di non piccola portata all'interno della comunità cattolica. Tanto per cominciare, ci sono le Chiese orientali di rito greco, ma in comunione con il Papa. Chiese importanti, con centinaia di migliaia di fedeli, e grande dignità storica. Gli «uniati» dell'Ucraina, per esempio, o i maroniti del Libano, isola cristiana in un mare di Islam. In Italia le comunità di rito greco-albanese in Puglia godono dello stesso regime.

E poi ci sono i casi eccezionali. In Boemia, durante il regime comunista, furono ordinati sacerdoti e circa vescovi senza obbligo di celibato; sposarsi era un modo per eludere la caccia della polizia. Alcuni sono stati riconosciuti come diaconi, altri hanno avuto parrocchie di rito greco. Un problema completamente diverso, ma non semplice, è dato dai pastori anglicani sposati (otto) che hanno deciso di passare alla Chiesa di Roma. Nel loro numero è entrato un anno fa Leonard Graham, settantaduenne, ex vescovo anglicano di Londra. Sposato. Il cardinale Basil Hume l'ha ordinato solennemente sacerdote, con l'assenso, «dopo lunga riflessione», di Giovanni Paolo II.

Marco Tosatti

«Frate, marito e padre»

Missionario in Africa ottenne il sì da Paolo VI

ROMA. E' un'eccezione. Direi un miracolo, considerando la rigidità con cui la Chiesa ha sempre affrontato il celibato dei preti. Ma Carlo Travaglino, napoletano di 65 anni, frate francescano, una vita spesa per il prossimo, ha ottenuto qualcosa che dopo di lui, purtroppo, nessun altro ha avuto: la dispensa dall'obbligo del celibato, senza la sospensione a divinis. A concedergliela fu papa Paolo VI. La storia di Travaglino s'inizia nel 1964 quando Franca, allora delegata nazionale della gioventù francescana, si presentò da lui pregandolo di trovare un lebbroso cui lei avrebbe voluto dedicare parte del proprio stipendio. S'inizia così la collaborazione tra i due. Carlo trova un malato, in un lebbrosario in Corea, di nome Mario.

Tra questi, Franca e Carlo prende avvio una fitta corrispondenza che scatena una vera e propria crisi in padre Travaglino. Crisi che lo porterà, nel '68, a viaggiare a lungo attraverso l'Asia. Ricordando quell'esperienza, in passato Travaglino raccontò di aver scoperto che le missioni non erano al servizio dell'uomo, ma strutture fondate sul paternalismo, il proselitismo. Al ritorno il frate, allora delegato del cardinale Ursi per l'apostolato laico, decide di dare una sterzata alla propria esistenza. Lui e Franca comprendono che la realtà in cui [illegible] è in contrasto con punti essenziali della loro vocazione e provano più urgente la necessità di vivere il Vangelo nei fatti. Ma, allo stesso tempo, sanno che per realizzare quello che hanno in mente, occorre restare in due. Nasce così una lunga ed estenuante battaglia con le gerarchie ecclesiastiche; Carlo si sente sacerdote e non rinnega la propria scelta. Nel maggio 1969, il frate invia a Paolo VI un dettagliato documento in cui spiega la sua scelta (tentare insieme con una donna un esperimento comunitario in Africa) e chiede l'esenzione dal celibato, ma il mantenimento dell'esercizio ministeriale. Dopo molti mesi, la convocazione in Vaticano da parte di un alto prelato. Il quale fa capire al frate che, insomma, se proprio vuole andare missionario in Africa vada, e se vuole sposarsi, beh, una volta laggiù si arrangi: tra le mura vaticane si chiuderà un occhio. Carlo Travaglino non vuole occhi chiusi, ma una situazione limpida, alla luce del sole, come limpida è la fede che anima lui e la sua Franca. Il colloquio si conclude bruscamente. Un mese più tardi, Travaglino parte per l'Asmara, solo. Si occupa di lebbrosi; presto la sua opera presso gli ospedali di Asmara e Massaua fondorà, in seguito, l'Howo, *Hansenians eritrean welfare organization* (Organizzazione per l'assistenza ai malati del morbo di Hansen in Eritrea). Dopo un lungo periodo di diffidenza e boicottaggi, conquista la stima e l'affetto della popolazione locale. L'allora governatore dell'Eritrea gli dice: «Lei può considerarsi cittadino etiopico. Crediamo nella sua opera più che in quella di altri sacerdoti che rendono un pessimo servizio a Cristo e nessuno agli uomini».

Sollecitata dal cardinale Ursi, arriva anche la tanto sospirata risposta papale. E' il vicario apostolico latino all'Asmara, monsignor Testa, che benedice le nozze di Carlo e Franca, il 30 luglio 1970. Due anni più tardi nasce Francesco che oggi ha 23 anni ed è studente di Medicina. Oggi Carlo Travaglino è direttore generale e coordinatore dei programmi per l'assistenza ai lebbrosi. Ma negli ospedali di Asmara e Massaua (un altro è stato aperto a Macallè) si occupa anche di malati di Aids e di tubercolosi. Un'assistenza che vive di volontariato e di aiuti dei benefattori. «Senza Franca - ebbe a confessare qualche anno fa il sacerdote - non sarei mai riuscito a realizzare tutto questo». E quando celebra la Messa, indossa con orgoglio una stola con splendidi colori, ricamata dai "suoi" lebbrosi. **[r. cri.]**

Una serie di norme rivoluzionarie per il benessere degli animali domestici

Diritto di felicità per pesci e canarini

Il governo svizzero: guai a chi li maltratta

GINEVRA. La Svizzera è il Paese del mondo dove si registra la migliore qualità di vita, ma non per gli animali domestici che - a quanto pare - sono assai infelici. Così il governo, preoccupato per il benessere di pesci rossi, cani, gatti e canarini, ha deciso di emanare per la salvaguardia del loro benessere una serie di norme rivoluzionarie.

Desideroso d'ordine, precisione e rispetto dei diritti anche in questo settore, l'esecutivo ha stabilito per esempio che un criceto non possa essere tenuto in una gabbia le cui dimensioni non siano di almeno 3800 centimetri quadrati, con un'altezza non inferiore ai 20 centimetri. Per i piccoli roditori, invece, sono ammessi abitacoli più minuscoli, tutti però obbligatoriamente dotati di un sistema di appigli che dia ai loro abitanti la possibilità di arrampicarsi a piacimento, mantenendosi così sempre in pieno forma.

Guai, inoltre, ospitare canarini e pappagallini in gabbie di dimensioni inferiori ai [illegible] centimetri quadrati (altezza minima [illegible] centimetri). Queste, per di più, devono assolutamente essere accessoriate di trespoli di varie fogge su cui appollaiarsi comodamente e con il recipiente per il bagnetto. I pappagalli più grandi, invece, per essere felici hanno bisogno di uno spazio di almeno quattro metri quadrati corredato di rami d'albero e di un adeguato angolo-bagno.

Il governo svizzero si preoccupa che nel Paese del benessere e delle banche, dei servizi impeccabili e delle aiuole tirate a lucido anche gli animali domestici godano di confort degni di una nazione civile: è severamente vietato anche tenere in gabbia canarini o pappagalli single. Per non sentirsi stressati dalla solitudine, devono sempre essere a coppie.

Anche per cani e gatti - che in Svizzera sono numerosissimi: uno ogni quattro abitanti - sono state stabilite «esigenze minime». La principale è che in quanto «animali socievoli» devono stare in costante contatto con l'uomo. Niente più cucce in fondo al cortile, quindi, e gatti relegati in cantina a caccia di topi.

Per gli animali d'allevamento, poi, sono state emanate norme ancor più severe: l'anestesia diventa obbligatoria per i vitelli a cui vengono tagliate le corna o si dà spargere paglia sui pavimenti dei pollai affinché sia garantita l'igiene. I vitelli di più di due settimane d'età, inoltre, non potranno più essere tenuti isolati. Rigide regole domineranno anche la vita dei maiali: mai più permesse code tagliate e targhette di riconoscimento inserite nella pelle.

[r. cri.]

Il governo svizzero ha emanato una serie di regole per garantire il benessere degli animali domestici

IL DECALOGO DEL BENESSERE

[illegible]

Gabbie: almeno 3800 centimetri quadrati, altezza non inferiore ai 20 centimetri

ROSITORI PIU' PICCOLI

[illegible]a: dotata di appigli che diano la possibilità di arrampicarsi a piacimento

[illegible] E [illegible]

Gabbie: almeno [illegible] centimetri quadrati, altezza non inferiore ai 50 centimetri, accessoriata di trespoli e di un recipiente per il bagnetto

Devono sempre essere a coppie

PAPPAGALLI PIU' GRANDI

Spazio: Almeno 4 metri quadrati, corredato di rami d'albero e di un angolo-bagno

CANI E GATTI

Cucce: vietate quelle nel cortile o in cantina

Devono poter stare in costante contatto con l'uomo e vivere nel suo habitat

SENZA SOMARI

Parlamento e l'attuale governo, febbrilmente rapidi, hanno ratificato, approvato e stampato sulla Gazzetta Ufficiale

«E i somari?», voleva sapere l'americano. I somari, ho risposto, saranno rimessi in carreggiata con lezioni di Stato, impartite da insegnanti di Stato nella scuola di Stato, gratis. *Wow!*, ha commentato l'americano al quale la parola «Stato» fa un effetto rispetto muro di Berlino: e poi?

E poi, ho risposto, siamo arrivati a oggi, primo giorno di scuola in alcune scuole. Insegnanti e alunni somari hanno formato un sodalizio di fatto in seguito al quale i primi impartiscono ai secondi dei «corsi di recupero», ma ciò avviene nell'arco dell'orario scolastico del mattino. Se non studiano, non succede niente. Se gli insegnanti non insegnano, non succede niente. In ogni caso, dal punto di vista della loro istruzione, non succede e non può succedere niente.

L'americano era a bocca aperta in senso letterale e prevenne la sua domanda: sì, gli alunni non somari, quelli bravi che erano stati promossi a pieni voti, a questo punto si sono imbufaliti, incavolati, insomma ribellati. E' successo quando hanno scoperto che loro non potevano uscire di scuola mentre nelle aule differenziali venivano impartite le lezioni di recupero ai nullafacenti che per tutta l'estate si erano sballottati nelle discoteche, brufolosi e arrossi più che mai. Erano pigmenti dei somari.

E allora? seguitava a chiedere l'amico americano. Allora, ho tentato di spiegare come se fosse una cosa normale, è scoppiata la rivolta. Era apparso chiaro a tutti gli studenti che fare il proprio dovere non serve, e che, come si diceva una volta nei film di gangster, il delitto paga: i somari, una volta neutralizzati come potenziali nemici del turismo e della famiglia (i due pilastri), diventano anzi strumento di afflizione e derisione per gli studenti bravi, affinché si realizzasse l'antica profezia «gli ultimi nella scuola saranno i primi nella vita».

Tentai di spiegare la cosa ricorrendo alla fiaba di Pinocchio, a Lucignolo e al paese dei Balocchi, ma era inutile: il mio interlocutore conosceva soltanto la versione Disney delle italianissime avventure del burattino. Non ho potuto tacere i ruoli dei Cobas che hanno proclamato «forme di lotta dura» e assemblee, ma l'americano restava mitridatizzato, diceva soltanto *great* o *wow!*, e non faceva nulla per nascondere il suo imbarazzo. Davanti a Cassino ha elevato muti pensieri alla terrificante battaglia che lì si svolse durante l'ultima guerra, con massacro spaventoso dei suoi connazionali. Non ha più detto niente, neanche wow, finché non siamo arrivati con un ritardo nel solco della tradizione.

Paolo Guzzanti

Per assoluta mancanza di spazio la soluzione dei giochi è rinviata a domani. Ce ne scusiamo con i lettori.

IL TEMPO

[illegible]: correnti umide e temperate piotano verso l'Italia una nuova perturbazione proveniente da Sud-Ovest, più attiva al Centro e al Sud.

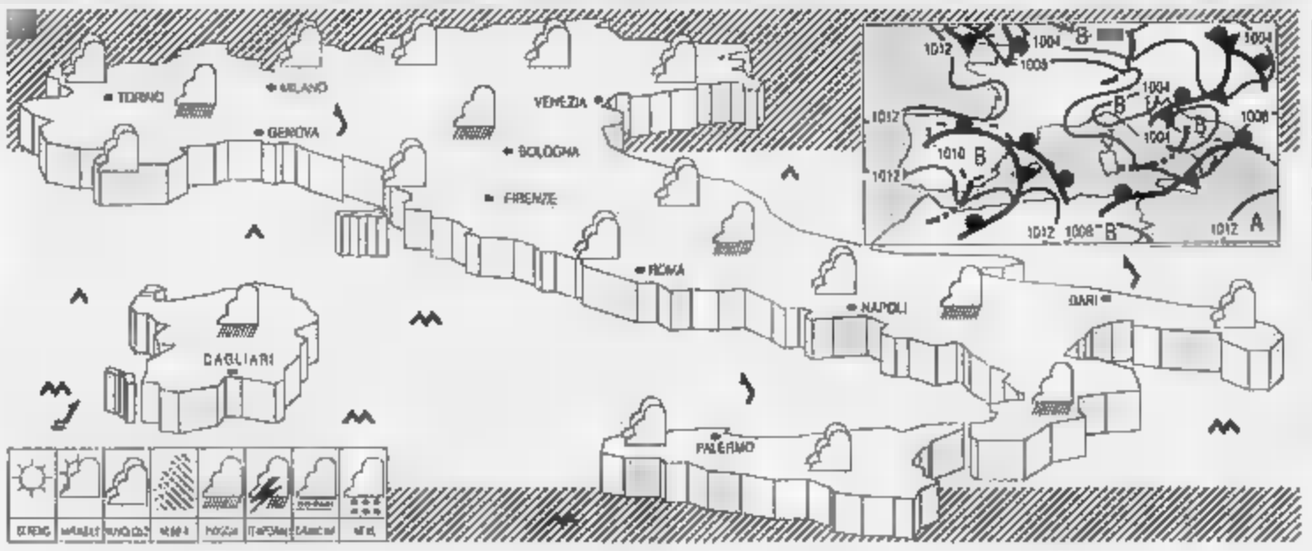
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità in graduale aumento, con deboli piogge. Altrove cielo poco nuvoloso, con nuvolosità in progressiva intensificazione, accompagnata da isolate precipitazioni.

TEMPERATURA: in aumento, specie sulle regioni occidentali e joniche.

VENTI: moderati dai quadranti meridionali, con rinforzi da Sud-Ovest sulla Sardegna.

MARI: mossi i bacini meridionali ed il Tirreno centrale; localmente mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali, sul Lazio e sul versante orientale cielo molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con possibilità di isolate piogge. Dalla serata graduale miglioramento su tutte le regioni.



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	23	Firenze	[illegible]	24	Bari	18	[illegible]
Verona	13	25	Pisa	21	25	Napoli	21	28
Trieste	15	22	[illegible]	[illegible]	28	Palermo	18	22
Venezia	15	22	Perugia	18	25	S.M. Leuca	20	27
Milano	13	23	Pescara	20	28	R. Calabria	20	30
Torino	8	20	L'Aquila	17	33	Palermo	23	28
Cuneo	11	28	Roma Urbe	22	26	Catania	18	31
Genova	19	26	Roma Ciamp.	22	28	Alghero	17	25
Bologna	14	28	Campobasso	15	20	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	17	pioggia	Lisbona	19	26	nuvoloso
Atene	19	32	sereno	Londra	11	20	nuvoloso
Bangkok	24	31	variabile	Los Angeles	22	35	sereno
Berlino	11	18	pioggia	Madrid	18	30	variabile
Bruxelles	8	18	sereno	Montreal	10	23	[illegible]
Bucarest	11	25	variabile	Mosca	17	28	variabile
Budapest	8	18	pioggia	New York	18	28	sereno
[illegible]	7	16	sereno	Parigi	12	20	variabile
Copenaghen	12	24	nuvoloso	Pechino	18	25	sereno
Dublino	11	16	nuvoloso	Praga	10	18	pioggia
Francoforte	9	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	25	nuvoloso
Gerusalemme	17	24	variabile	[illegible]	12	24	variabile
Ginevra	11	17	variabile	Sydney	10	23	sereno
Helsinki	13	25	sereno	Tokyo	26	31	sereno
Johannesburg	7	20	sereno	Varsavia	[illegible]	13	pioggia
Il Cairo	20	31	sereno	Vienna	13	15	pioggia

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80; via Maroncelli 32; **ALBA**, via Vittorio Emanuele 19; **ALESSANDRIA**, via Piave 80; **ASTA**, via Aliberti 2; **BIELLA**, via Italia 56; **BOLOGNA**, via Amendola 163/5; **BRA**, via Verdi 7; **CAGLIARI**, via Ravenna 28; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; **CATANIA**, corso Sicilia 35; **CATANZARO**, via M. Greco 78; **COSENZA**, via Monte Santo 39; **CUNEO**, via Roma 28; **FIRENZE**, via Manzoni 54; **GENOVA**, via Fiume 2; **GOZZANO**, via Cavour 13; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1; **LECCE**, piazzetta Della Monica 3; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c; **NAPOLI**, via Caracciolo 19; **NOVARA**, via Cavour 18; **PADOVA**, via Jacopo da Montagnana 19; **PALERMO**, via Lincoln 19; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Fava 1; **ROMA**, via Quattro Fontane 20; **SANREMO**, via Matteotti 37; **SAVONA**, piazza Martinez 3/6; **VERCELLI**, via Galileo Ferraris 20.

Per corrispondenza: **Publikompass S.p.A.** corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.

I prezzi del listino possono essere variati senza preavviso. Tariffe per la pubblicazione di annunci commerciali (IVA esclusa) in rubriche diverse da quelle indicate nella tabella sotto riportata: per la tariffa della Rubrica in cui l'annuncio deve essere pubblicato.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lezioni part time altre altre domande	L. 7.700 L. 13.000 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Altre Offerte	L. 22.000
8	Altre Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi Urgenti, data fissa, o netenti il doppio Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo

Il ammessa inclusione nel testo o lettere o fabbriche di richiamo in cifariety maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa-Cronaca che limitano ignoti ai lettori possono ubicazione servizi, assenze aggiungerla all'esito dell'avviso la frase. «Scrivere: Publikompass S.... 10126 Torino» l'importo del lotto cassetta è di **L. 500** per ogni cadè oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a fuori di ogni responsabilità della corrispondenza non recapitata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di scartare soltanto quelle che non rispettano gli usi, non implicando alla forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale raccolta interinvestita con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli inviati possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche quotate in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che in legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti i proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Rapidi. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4295
"PRESTIT"
011 561 7521 - Corso Einaudi 3

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423 994 - 424.166

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte per finanziamenti a imprenditori a fondo perduto o a tasso agevolato non rimborsabili e senza spese anticipate

FINANZIAMENTI rapidissimi, anche per chi ha protesti, ipoteche, cambiali, da L. 500 mila a 300 milioni mutui. Qualunque importo senza spese. Telefonare allo 02 295 18014

FINANZIAMENTI urgenti anche per aziende ad autonomi. No spese anticipate. Telefonare allo 0422 [illegible]

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fondiari, prestiti, studio personalizzato. Telefonare allo 031 00682

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie. Qualsiasi importo ed garanzie Telefonare 0041 91 544 475

ATTIVITA' COMMERCIALI

I AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività commerciali anche in difficoltà, piccole alberghiere, bar, ristoranti, pizzerie, pagliano contanti. Assistenza Servicas tel 02 295 18014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigiani industriali immobili solo contanti senza pubblicità senza spese Monaco Servizi 02 336.0310

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediatrice d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.C. A & C.
Savona 3 bis Monsellier (To)
TEL. 011 642.778

AFFARI IN NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. RIVOLI nella pedonale bar super ben avviato causa forte lavoro cedo prezzo interessante Edimarket 434 1316

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino centralissima Cumiana 25 mq ottima clientela anche in locipo L. 47 milioni 5257

ACTIVA 642.758 abbigliamento vendita donna Chivassese ottimo avviamento '95 mq anticipo L. 185 milioni Rif. 5225

SE HAI BISOGNO DI SOLDI TI APRE
FID
CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia 18 - TORINO

ACTIVA 642.758 cede autosalone [illegible] usato Pinerolese ott. incassi 800 mq anticipo L. 100 milioni. Rif. 5279

ACTIVA 642 cede azienda rivoluzione pezzi sollevamento acqua pronta cintura anticipo L. 250 milioni. Rif. 5243.

ACTIVA 642.758 cede birreria seconda cintura direzione incasso L. 200 milioni anticipo L. 50 milioni 5291

ACTIVA 642.758 cede caratteristica adiacenze via Guido Reni mq 71 anticipo L. 27 milioni. Rif. 5287.

ACTIVA 642 758 cede merceria S. Rita ottima posizione 45 mq incasso L. 230 milioni anticipo L. 85 milioni. Rif.

ACTIVA 642.758 [illegible] gastronomia zona Moncalieri incasso L. 820 milioni anticipo L. 70 milioni Rif. 5249

ACTIVA 642.758 cede [illegible] zona corso Matteotti [illegible] fatturato L. 900 milioni anticipo 180 milioni Rif. 5295

ALBERGO 2 stelle Acqui Terme conduzione familiare 30 posti letto parco giardino proprietario solo Pasione 696 7137

AUTORIMESSA [illegible] posti auto 1200 mq [illegible] magazzini deposito deposito deposito

MORTO PITTORRU AUTORE TV

E' morto a 67 anni Fabio Pittorru, scrittore, saggista e sceneggiatore. Con Massimo Felisatti ha lavorato per il cinema (Lizzani e Vancini) e la tv (*Qui Squadra mobile*, *Il caso don Minzoni*).

CHARLIE SHEEN SPOSO A MALIBU

L'attore Charlie Sheen, 36 anni, protagonista di *Platoon* e *Wall street*, si è sposato a Malibu con la modella Donna Peele, 25 anni, conosciuta a New York durante le riprese di uno spot pubblicitario

RACCONTI D'ESTATE

GLI HOTEL LETTERARI Le stanze di Dobbiaco dove il musicista visse, creò e scoprì il tradimento di Alma

A sinistra: Mahler visto da Levine. Qui accanto: il musicista a pranzo con la moglie Alma

MAHLER
la casa delle verità

Trovò le lettere di Gropius alla moglie e chiese aiuto a Freud

DOBBIACO

NATURALMENTE è lei. Alma, la Terribile, che deve appropriarsi anche dello scettro di Dobbiaco: la strategia non può essere che sua. Racconto nei suoi ricordi: «Di lì tornammo a Vienna, dove lasciai Mahler per andare a Toblach, con mia madre. In maggio, con la neve ancora alta, passammo in rivista tutte le case, finché non trovammo quella che faceva al nostro: una grande casa di contadini, fuori del paese, undici stanze, due verande, due stanze da bagno, certo un po' primitiva, ma in una posizione magnifica». Ed ecco che inizia il vero film, l'arrivo di Mahler a Dobbiaco (allora Toblach) al grande Maso Trenker, presso Carbonin vecchia, là dove avrebbe passato le sue ultime, ma feconde estati il compositore.

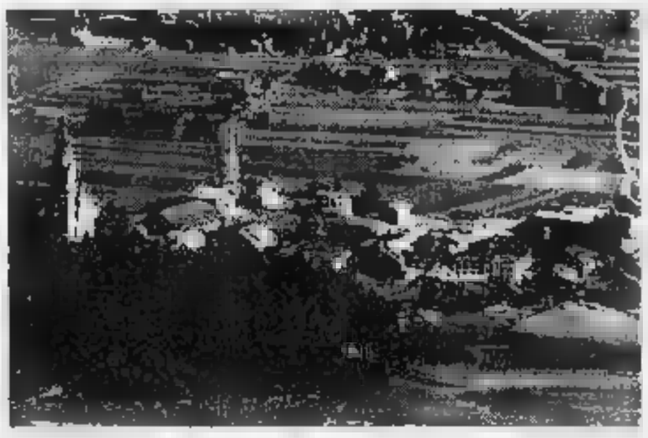
Ecco che improvvisamente la macchina da presa si volge verso di lui, il grande direttore dell'Opera di Vienna che fugge nella Val Pusteria per ritrovare la pace creativa. E' ancora Alma a tenere la regia, naturalmente: «Deliziosa la scena quando si trattò di assegnare le stanze. Con orgoglio gli mostrammo una stanza dopo l'altra, e dopo averle esaminate bene tutte, scelse per sé le due stanze più belle e più grandi. Poi si cercò il letto più grande di tutta la casa per darlo a lui, sebbene fosse più piccolo di me».

Sempre vittima mitica, la Grande Sacrificata: a Mahler, il Crudele Inconsapevole, che come in un sogno, meglio in una fiaba cattiva, ruba anche il Posto Ideale. «Era di una perfetta innocenza nel suo egoismo e si sarebbe terribilmente spaventato se se ne fosse accorto. Mia madre ed io gli andavamo dietro ed eravamo contente della sua gioia infantile, che manifesta anche con Alma, che è spesso lontana da Dobbiaco, sola e tragica a passare le acque nei luoghi termali.

Oggi il Maso Trenker, la massiccia costruzione in stile Massimiliano», è praticamente ancora intatto. Chiamarlo Hotel forse è troppa grazia: è una baita gigantesca e rude. Ma fino a qualche anno fa si poteva disinvoltamente dormire nella stanza e nel letto di Mahler, finita chissà dove. I turisti vengono soprattutto ad ammirare i piatti locali, i canederli o gli *knödel*: uno sguardo distratto alla lapide e via nel piccolo zoo, dove riposa la commovente capanna di legno in cui furono composti il *Canto della Terra* e la *Nona*. Così capita che talvolta, tra i cimeli e le fotografie inquadrate nel capanno, si venga a riposare anche una capra, scossa da misteriosi tremori, per il caldo, la gravidanza e la stizza di tutti questi turisti importuni. Quegli animali che talvolta disturbavano il maestro: «La casa e il posto sono più che deliziosi, a parte il *chiasso* che disturba senza posa. I contadini bisbigliano e i vetri delle finestre tintinnano, oppure camminano in punta dei piedi e fanno tremare la casa. I due cani rampolli cinguettano tutto il giorno: Bibi! Bibi! Anche il cane mi fa capire che sono "uomo tra gli uomini" e abbaio dall'alba fino all'ora di dolci sogni dei contadinotti. Mi meglio ogni quarto d'ora».

La scrittura di Mahler è sempre concreta, visiva, in presa diretta. «Il resto del pomeriggio lo passerò in alleggiamenti meditativi e in pensieri tutto sentimento (maledetta penna, è di nuovo asciutta). Guarda di riposarti bene e di seguire bene la cura. Vedrai, qui ti piacerà moltissimo. Sono felice» Un quadretto Biedermeier, quell'altra lettera del 1909: «Sono seduto in camera e tremo dal freddo. Sembra davvero che la stufetta non regga il confronto con una vera stufa e non si riesce ad ottenere quel calore piacevole e quel grato sovrappiù che induce a toglierci di giacca e gli stivali. Il pianoforte è già nella casetta, ma finché dura questo tempo orribile non ci vado. Se il mio pianoforte a coda fosse qui, mi riscalderei con la musica».

E' un gelo esistenziale, quello che la perseguita. La realtà Mahler è venuto a Toblach, questo luogo scoperto in un giorno di passeggiata tristissima, proprio per fuggire lo spettro dell'amata di Maiernigg, sul lago Woerthersee, in Austria, dov'è morta di difterite la figlioletta Maria, di pochi anni. «La conclusione divenne per Gustav Mahler e per me una tragedia quasi mortale», commenta Alma gelida, costretta a fare i bagagli e ad occuparsi della vendita. «Malattie, dolori fisici di molte specie avevano fatto di Mahler un motore surriscaldato». Un motore che non smette di invocarla, questa lontana, algida, smeriglista nel cristallo Jugendstil d'una stazione termale. «Mia Almschuerl. Raggiungere un equilibrio spirituale: ecco cos'è necessario. Allora le cose prendono tutt'un altro aspetto! E che tu sia andata a cercare proprio Goethe svela la tua intima indole, dice che anche interiormente sei diritta come un fuso, come sei esteriormente».



Ragionano sull'*Ottava* sinfonia, discettano sull'Eterno Femminino, si scambiano i sogni (in agitatissimo perché aveva ricevuto messaggi: «Vado a prender sempre da me la *posta* serale). «Capisco molto bene i tuoi stati d'animo, derivanti questa volta da un *sogno*, perché io stesso li provo mille volte. Ti sorprende forse, ma ti deve servire anche di consolazione, anzi, forse può aiutarti a farti capire te stessa. L'uomo non cessa mai di essere produttivo. Le opere sono quanto c'è di veramente transitorio e mortale: ma ciò che l'uomo fa di se stesso, quel che egli *diventa* attraverso il travaglio della sua esistenza, è ciò che permane. Tu hai lunga vita davanti a te, esercita sempre più le forze interiori (e lo stai già facendo), appropriati quanto più bellezza e energia ti è possibile. Espandili, esercitati nel bello e nel buono, sviluppati senza interruzione (ecco la vera produzione) e credimi, quanto ti predico sempre è vero. Quel che ci lasciamo dietro, qualunque cosa, è solo epidermide, guscio, ecc. I *Maestri cantori*, la *Nona*, il *Faust* sono solo delle spoglie deposte! Niente di più di quel che, in fondo, è il nostro corpo!».

Un impressionante discorso, per chi sta contemporaneamente confessando a Bruno Walter: «Ha indovinato la giusta ragione del mio silenzio. Ho lavorato molto assiduamente». E proprio a Dobbiaco, Mahler comporrà la cosiddetta, impropriamente, Trilogia della Morte. Il *Lied von der Erde* (che per superstizione post-beethoveniana esita a chiamare Sinfonia), poi la *Nona* e l'abbozzo della *Decima*. Sempre all'amico direttore: «Questa volta non ho soltanto cambiato il posto, ma dovrò cambiare tutte le mie abitudini. Da anni ero abituato a fare continuamente del moto, a girovagare... Alla scrivania mi avvicinavo solo per dar loro una forma, come fanno i contadini quando entrano nel fienile. Ed ora dovrei evitare ogni affaticamento, dovrei controllarmi, camminare poco...». Alla tragedia della morte della figlia si aggiunta la scoperta di una cardiopatia, un vizio valvolare bilaterale. Alma racconta: «Avevamo paura di tutto. Durante le passeggiate Mahler si fermava ogni tanto a contare le pulsazioni. Mi pregava più volte al giorno di ascoltare i battiti del cuore. Ora portava in tasca un podometro, contava i passi e i battiti del polso e la vita gli diventata un tormento». Non si direbbe, a leggere certe lettere: la natura (che aveva evocato nella Terza: *Quel che mi dicono i fiori da campo, Quel che mi raccontano gli animali nei boschi*) doveva rinfrancarlo. Rapirlo d'invidia: «Sono accanto alla finestra della mia camera da letto, da cui si gode una vista stupenda dei prati (nell'altra stanza fa troppo freddo per me). Il solo fa capolino in questo momento, ed ecco-qua le farfalle che svolazzano, e i fiori rizzano il loro capino - gli ultimi due giorni sono stati molto duri per loro e, certo, avevano già perso la speranza nella vita. Un raggio di sole - e hanno dimenticato tutti gli inconvenienti della pioggia, del vento, del freddo ».

C'è anche del lezzo disneyano, quando Alma ricorda che un giorno il Maestro, tornando dalla casetta, scopre «degli infiniti piccoli funghi bianchi. Mahler era tornato a salti e balzi, destreggiandosi per non schiacciare neanche uno di quei minuscoli esserini viventi, che gli avevano fatto l'effetto di bambini». E poi la leggenda della nevrastenia di Mahler, i singhiozzi isterici se qualcuno penetrava nel suo recinto, le scenate alle domestiche se violavano il suo silenzio. Ospiti non ve ne erano, e di riguardo: ma lui preferiva ficcarli in calesse, anche se di robusta corporatura, spedirli in una passeggiata ed andarsene a riposare. Dopo irritanti telegrammi - racconta l'insopportabile Vestale - arrivano da Garmisch anche gli Strauss; nessuna simpatia per Frau Pauline, che affronta Mahler con alcune «volgarità»: «Com'era in America? Una schifezza, eh? Ha almeno messo da parte dei soldi?».

Il vero terribile trauma scoppia quando arriva una lettera indirizzata al direttore Mahler, invece che al furino posto. Sono grondanti parole d'amore di Gropius per Alma: non si capisce se si è trattato di un lapsus, di un errore, della volontà di far scoppiare il caso. La vera «cura» di Alma alle terme è stata dunque l'amore travolgente per questo giovane biondo, geniale, il futuro creatore del Bauhaus: «un uomo finalmente». Mahler geme come un bambino, si getta bocconi nella capanna «per essere più vicino alla terra». Alma lo trova svenuto davanti a una candela. E si scatena: come si permette di farle dei rimproveri, lui che non l'ha mai veduta, che l'ha trattata da astrazione, che le ha impedito di comporre, che l'ha trascurata per la musica? Gropius le ha fatto assaggiare la vita, l'amore. Lo scoprono anche, un giorno, durante una passeggiata, nascosto sotto un ponte. Mahler è ragionevole, lo riceve come in un film di Dreyer si isola a leggere la Bibbia e dice ad Alma: «Scegli». «Non posso lasciarti», singhiozza melodrammatica lei, che intanto scrive a Gropius: «Io, la tua vera moglie. Voglio un figlio da te». Mahler decide di Freud, che lo riceva in strada, a Leyda. Tre ore. Ma intuisce tutto: Alma ha proprio voluto sposare un uomo più vecchio, perché era innamorata di suo padre. Lui cerca in Alma sua madre, che vedeva tiranneggiata: per questa ha bisogno d'una moglie-vittima. Alma, la tigre, non ha perdonato che Freud abbia inviato comunque la sua parcella, nonostante il grande musicista fosse scomparso pochi mesi dopo. E ha venduto all'asta il cimelio.

Marco Vallora

Con 91 miliardi per tre libri è lo scrittore più ricco del mondo: guadagna quasi il doppio di King

Jeffrey Archer, il re mida del romanzo

Cominciò a inventare storie d'avventura per pagarsi i debiti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il suo nome non compare neppure nell'«Oxford Companion» della letteratura inglese, ma improvvisamente Londra scopre di avere in casa l'autore più celebre, più letto e, di conseguenza, più pagato al mondo. Più di John Le Carré e di Stephen King, più di Barbara Taylor Bradford e di Ken Follett, di Tom Clancy e di John Grisham; più, insomma, di tutti i nomi che fanno spicco nelle edicole di stazioni e aeroporti, nelle vetrine delle librerie in ogni città. Jeffrey Archer - al secolo Lord Archer, ex politico conservatore approdato al romanzo per schivare il bancarotta - li batte tutti.

Un contratto firmato in questi giorni tra la casa editrice londinese Harper Collins, che gestisce per lui tutti i diritti mondiali compresi quelli cinematografici e televisivi, gli garantisce 91 milioni di sterline per i suoi prossimi tre libri. Sono più di 90 miliardi di lire, qualcosa come 150 mila lire per parola.

Più venduto di Forsyth e Le Carré in Inghilterra, è tra l'altro uno dei tre autori britannici ad avere occupato il primo posto, contemporaneamente, nelle classifiche librarie del *Times* e del *New York Times* (in Italia i suoi romanzi sono pubblicati dalla Sperling & Kupfer). E' Hollywood a tirargli la volata. La casa cinematografica ha già offerto tre milioni di dollari, circa 6 miliardi di lire, per i diritti sul suo prossimo romanzo, il primo della triade multimiliardaria.

A quel libro Archer sta dando gli ultimi ritocchi. E' ormai all'undicesima stesura - taccuino e matita perché rifiuta il computer - e l'editore spera di lanciarlo entro fine anno. Ha impiegato due anni, uno per le ricerche e uno per scrivere. «Non ho mai dedicato tanto a un romanzo», dice Archer. Ma non vuole rivelare la trama che ha scatenato editoria e cinema. A Hollywood si dice che sia un giallo finanziario, qualcosa come la vicenda di Nick Leeson che in primavera ha portato al crollo della Barings Bank, ma lo stesso Archer smentisce: «Assolutamente no». Ma subito aggiunge: «Nessuno mi strapperà di bocca la minima indiscrezione sulla trama».

Gli otto libri che ha scritto dal 1975 a oggi ne hanno già fatto un autore miliardario; e in fondo quello era il suo obiettivo. Perché al romanzo d'azione Jeffrey Archer era approdato soltanto dopo cinque anni - dal 1969, a appena 29 anni, al 1974 - ai Comuni, deputato conservatore per la circoscrizione di Louth. Un affare andato male lo aveva portato sull'orlo della bancarotta e lo aveva costretto alle dimissioni. Il suo primo romanzo - *Non un soldo più, non un soldo di meno* - e il successo immediato gli avrebbero aperto una nuova inattesa strada.

E' diventato uno scrittore infaticabile. A ritmo continuo ha prodotto best-seller: *Caino e Abele* nel 1979, *Primo fra tutti* nel 1984, tanto per citare i più celebri, fino a *Twelve Red Herrings* dell'anno scorso. Per ogni libro oltre un milione di copie in edizione rilegata, prima delle decine di milioni in versione economica. E neppure quello che rimane il suo sogno - un'importante vita politica - lo ha distratto da matita e taccuino.

Nel 1985 la signora Thatcher lo fece vicepresidente del partito conservatore. Il futuro politico prometteva bene: ma appena un anno dopo Archer era costretto a dimettersi per le rivelazioni di stampa di un suo presunto coinvolgimento con una prostituta. Lui querelò e vinse, ma ormai il danno era fatto. E il titolo di Lord, che Major gli fece avere nel 1992, non sembrò altro che un premio di consolazione. L'anno scorso, quando corse voce di un ritorno a quell'incarico, un altro scandalo - l'acquisto di azioni della compagnia televisiva di cui la moglie Mary era consigliere d'amministrazione, poche ore prima di un'opa - lo «bruciò». Non gli restava che insistere come scrittore fino al contratto-record. Novanta miliardi: come diceva il titolo del suo primo romanzo, «non un penny di più, non un penny di meno».

Fabio

I PIU' PAGATI

JEFFREY ARCHER	**91 MILIARDI** per 3 libri
STEPHEN KING	**57** per 4 libri
DANIELLE STEEL	**53 MILIARDI** per 3 libri
BARBARA T. BRADFORD	**50 MILIARDI** (anticipo) per libri
TOM CLANCY	(anticipo) per 1 libro
KEN FOLLETT	**20 MILIARDI** (anticipo) per 2 libri
JOHN GRISHAM	**26 MILIARDI** l'anno

Dopo il fallimento negli affari diventò il pupillo della Thatcher: ma fu «bruciato» da uno scandalo erotico

Jeffrey Archer

IL CASO. Perché Feltrinelli e i «piccoli» sono preferiti dalle giurie letterarie

I grandi editori all'asciutto

Due anni esclusi da «premiopoli»

Maurizio Maggiani, vincitore del premio Campiello e Viareggio

Da sinistra, Maria Teresa Di Lascia e Carlo Feltrinelli

I colossi in crisi perché puntano sulla pubblicità e non sulla scrittura

C'E' una spina nel fianco della grande editoria. Ormai è certo, la editrice di via Andegari è adesso soprannominata asso pigliatutto: da almeno due anni domina a Premiopoli. Quest'anno ha divorato gran parte della torta dei più ambiti riconoscimenti letterari: a luglio si è conquistata lo Strega (con il romanzo della scrittrice parsa Maria Teresa Di Lascia *Passaggio in ombra*) e poi è volata anche sulle vette del Viareggio e del Super Campiello con *Il coraggio del Pettirosso* di Maurizio Maggiani. Ma anche l'anno scorso la fortuna aveva baciato in fronte la casa editrice di Inge e Carlo che si era portato via sia il Premio Viareggio che il Campiello *Sostiene Pereira* di Antonio Tabucchi. Gli avversari della passata edizione al premio veneziano erano stati i grandi editori come Adelphi (in gara con Arbasino), Mondadori (con Pontiggia), Einaudi (con Biamonti). Insomma i big dell'editoria erano messi in minoranza dall'avanzata della casa editrice più piccina.

Quest'anno il solfo si ripete. Al colosso di Segrate, alla casa editrice dello Struzzo e alla Rizzoli (che l'anno scorso aveva ottenuto l'alloro dello Strega Giorgio Montefoschi) resta la esaltante consolazione lottare con le unghie e con i denti per il Premio Comisso che verrà assegnato a fine settembre. Vi parteciperanno Luigi Malerba con *Le maschere* (Mondadori) - clamorosamente sconfitto allo Strega dalla Di Lascia -, Antonio de Benedetti con *Giacomino* (Rizzoli) e Nuto Revelli con *Il disperso di Marlburg* (Einaudi).

In questi ultimi mesi roventi, tra i grandi gruppi, solo l'Einaudi (è controllata dalla Mondadori) se l'è cavata con molto onore, con Bagutta e il Flaiano assegnati a Daniele Del Giudice e con lo Scanno vinto dall'anglo-giapponese Kazuo Ishiguro. La Longanesi ha avuto il Bancarella con *Il mondo di Sofia* di Gaarder. Ma l'universo della grande editoria appare vacillante rispetto alle sicurezze del passato e sembra trascorsa l'epoca in cui in prima fila erano sempre solo loro - Mondadori, Rizzoli o gli editori di via Biancamano - a ottenere il voto dei giurati del Bancarella, del Bagutta, del Viareggio, del premio fondato da Maria Bellonci.

Da che cosa dipende questo indebolimento dei «maggiori» fronte all'ascesa delle sorelline minore? «Ci troviamo in presenza di una crisi della grande editoria - osserva Lucio Felici, responsabile della Giunti -. I colossi del mondo del libro hanno pessime abitudini che stanno scontando proprio adesso. Sono abituati non rinnovarsi, a puntare sempre sugli stessi autori. Giocano le loro carte sulla confezione, sulla pubblicità anziché sul prodotto e sulla scrittura. Invece è importante lavorare fianco fianco del narratore, seguirlo senza condizionarlo. Alla Feltrinelli lo fanno. Ma questa casa editrice ha anche un grosso vantaggio nella catena delle librerie. Mentre i grandi editori hanno dalla loro parte il sostegno dei giornali, alla Feltrinelli hanno i punti vendita che assicurano il successo».

Un successo su cui ci delle ombre. E una voce alquanto malevola qualche tempo circola negli ambienti editoriali assicura che i giurati dei premi sono stati particolarmente benevoli con i nzi di Inge e Carlo proprio perché aspirano ad ottenere un posto al sole per i loro libri nelle luccicanti vetrine della catena di librerie Feltrinelli. Altri sottolineano che il fatto di essere uno dei pochi editori dichiaratamente di sinistra potrebbe aver giovato alla Feltrinelli nella competizione.

Cosa c'è di vero in tutto questo? «Molto poco - osserva Ernesto Franco, responsabile editoriale della Einaudi -. Ci sono troppi pettegolezzi in giro. Se loro sono di sinistra noi siamo forse destra? Un'altra fantasia che circola è che la Feltrinelli sia un piccolo editore, ma non corrisponde certo alla realtà: le loro librerie dove le mettiamo? Alle loro vittorie hanno contribuito diverse fortunate coincidenze. Hanno anche sfruttato un'immagine pauperista un po' ridicola ma che pare funzioni molto bene. La storia di Maggiani che ha dovuto farsi prestare una giacchetta per la cerimonia della premiazione del Campiello ne è uno splendido esempio. Certo, se doveva far tenerezza, c'è proprio riuscito».

Mirella Serri

UN DECENNIO DI SFIDE DAL CAMPIELLO AL GRINZANE

PREMI	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
CAMPIELLO	**M.** Gli occhi di una donna [LONGANESI]	**A. Ongaro** La partita [LONGANESI]	**R. Ripa** I fuochi del Bazardo [CAMUNIA]	**R. Loy** Le strade di polvere [EINAUDI]	**F. Durante** Effetti personali [RIZZOLI]	**D. Maraini** La lunga di Maratea Lena [RIZZOLI]	**L. Bassi Fedrigotti** Di buona famiglia [LONGANESI]	**S. Maldini** La casa a Nord-Est [MARSILIO]	**R.** La valle dei cavalieri [MONDADORI]	**A. Tabucchi** Sostiene Pereira [FELTRINELLI]	Maggiani Il coraggio del pettirosso [FELTRINELLI]
STREGA	**C. Sgorlon** L'armata dei fiumi perduti [MONDADORI]	**M. Bellanci** Rinascimento privato [MONDADORI]	**G. Bufalino** Le menzogne della notte [BOMPIANI]	**S. Nievo** Le isole del paradiso [MONDADORI]	**G. Pontiggia** La grande sera [MONDADORI]	**S. Vassalli** La chimera [EINAUDI]	**F. Volponi** La strada per Roma [EINAUDI]	**V. Consolo** Nottetempo, casa per casa [MONDADORI]	**D. Rea** Ninfa plebea [LEONARDO]	**G. Montefoschi** La casa del padre [BOMPIANI]	**M. T. Di Lascia** Passaggio in ombra [FELTRINELLI]
VIAREGGIO	**M. Cascogni** Quella strana felicità [RIZZOLI]	**M. Volpi** Il mastro betulla [VALLECCHI]	**M. Spinella** Lettera da Kuybyshev [MONDADORI]	**R. Loy** Le strade di polvere [EINAUDI]	**S. Mannuzzu** Procedure [EINAUDI]	**L. Adamo** Arco di luminara [SELLERIO]	**A. De Benedetti** Se la vita non è vita [RIZZOLI]	**L.** Le pietre volanti [RIZZOLI]	**A. Baricco** Oceano mare [RIZZOLI]	**A. Tabucchi** Sostiene Pereira [FELTRINELLI]	**M. Maggiani** Il coraggio del pettirosso [FELTRINELLI]
BAGUTTA	**F. Durante** La casa sul lago della Luna [RIZZOLI]	**L. Sciascia** Cronachette [SELLERIO]	**C. Magris** Danubio [GARZANTI]	**L. Erba** Il frantoiere metafisico [SCHEIWILLER]	**L. Meneghello** Bau sete! [RIZZOLI]	**F. Jaeggy** I beati anni del castigo [ADELPHI]	**L. Garzanti** La fiera navigante [GARZANTI]	**G. Bacca** Il provinciale [MONDADORI]	**D. Giudici** Poesia 1953-1990 [GARZANTI]	**A. Arbasino** Fratelli d'Italia [ADELPHI]	**D. Del Giudice** Staccando l'ombra da terra [EINAUDI]
BANCARELLA	**G. Andreotti** Visti da vicino 3 [RIZZOLI]	**P. F. Campanile** La strega innamorata [BOMPIANI]	**E. Biagi** Il boss è solo [MONDADORI]	**C. Marchi** Grandi peccatori e grandi cattedrali [RIZZOLI]	**U. Eco** Il pendolo di Foucault [BOMPIANI]	**V. Sgarbi** Davanti all'immagine [RIZZOLI]	**A. Spinosa** Vittorio Emanuele III, l'astuzia di un re [MONDADORI]	**A. Bevilacqua** I sensi incantati [MONDADORI]	**G. Covito** La bruttina stagionata [BOMPIANI]	**J. Grisham** Il cliente [MONDADORI]	**J. Gaarder** Il mondo di Sofia [LONGANESI]
COMISSO	**A. Tabucchi** [FELTRINELLI] ex aequo **F.** [RUSCONI]	**D. Del Giudice** Atlante occidentale [EINAUDI]	**F. Bonicco** Egnocus e gli efferati [ADELPHI]	**S.** L'oro del mondo [EINAUDI]	**R. Zorzi** L'estate del '42 [RUSCONI]	**C. Cerati** La cattiva figlia [FRASSINELLI]	**F. Biamonti** Vento largo [EINAUDI]	**P. Barbaro** Ultime isole [MARSILIO]	**S. Ferrero** Il ritratto della Gioconda [RIZZOLI]	**M. Brunetti** Narcisi di famiglia [MARSILIO]	
SUPER GRINZANE SEZ. ITALIANI	**S. Vassalli** La notte della cometa [EINAUDI]	**G. Prodi** Lazzaro [CAMUNIA]	**F. Ferrucci** Il mondo creato [MONDADORI]	**V. Consolo** Retablo [SELLERIO]	**L. Malerba** Testa d'argento [MONDADORI]	**R. Pazzi** Vangelo di Giuda [GARZANTI]	**G. Calcagno** Il gioco del prigioniero [RIZZOLI]	**G. Rivetta** Cambio di stagione [FELTRINELLI]	**N. Nigro** Ombre sull'Ofanto [CAMUNIA]	**R.** Un dio coperto di rose [MONDADORI]	Le decorose memorie [GARZANTI]

LA CLASSIFICA: 12 MONDADORI e RIZZOLI; 11 EINAUDI; 8 FELTRINELLI; 7 LONGANESI; 5 GARZANTI; 4 CAMUNIA e MARSILIO; 3 ADELPHI e SELLERIO; 2 BOMPIANI e RUSCONI; 1 FRASSINELLI, LEONARDO, SCHEIWILLER, VALLECCHI.

AL GIORNALE

Il dramma degli affitti privilegiati e l'«abbuffata» di Pagliuca

Pensioni ridotte per i hi dell'Inps

Sulla *Stampa* del 28 agosto compare un'intervista col prof. De Rita relativa agli affitti di immobili appartenenti ad enti previdenziali, in essa, l'intervistato parla di «meccanismo della rabbia contro privilegio» senza però riuscire «proprio a trovarci il dramma», di «rancore pettegolo», «riprovazione morale» unita «un forte disprezzo sociale»; il titolo poi sintetizza: «Meglio inquilini con lo sconto, che ladri».

A me pare che in questo modo venga travisata, banalizzandola, la giusta indignazione dei cittadini, i quali si sono appena visti scodellare una riforma pensionistica che innalza l'età pensionabile e sostanzialmente riduce le prestazioni, in base alla considerazione che l'Inps gli altri enti previdenziali non avrebbero un gettito di entrate sufficiente per far fronte ai trattamenti pensionistici, ma ora vengono a sapere che i beni patrimoniali degli enti, in cui sono stati investiti i loro contributi e che - con i redditi prodotti - dovrebbero garantire quel gettito cui sopra, non danno il reddito dovuto perché sono affittati al di sotto del valore di mercato, cioè a prezzi di favore.

Come si può dire allora: «Non riesco pr trovarci il dramma»?

Giulia Calvetti, Camaldoli

Il calciatore Rosy Bindi

La libertà di parola è giustamente garantita dalla Costituzione, perciò l'azzurro Pagliuca è libero di raccontare alla cronista di *Epoca* le sue prodezze sessuali: schiere di amanti («delle concubine non è numeroso», prestazioni, e via porcheria all'altra. Non gli viene neanche in mente che potrebbe essere Rosy Bindi non gradire lui.

Io comunque, da tifosa quale sono, son libera di dire che tutto questo mette una gran tristezza. Come è bello vedere invece dei campioni (per fortuna ce ne sono) che sentono la responsabilità di costituire modelli positivi per i loro giovani ammiratori!

Ognuno responsabile per le conseguenze prevedibili delle sue azioni. Pagliuca deve sapere che un discorso come il suo, provenendo da uno come lui, contribuisce a creare quel clima di clibero (non parliamo di libero amore, perché l'amore non c'entra) nel quale, nonostante qualsiasi misura precauzionale, qualche caso di Aids è *statisticamente inevitabile*. Nella grande abbuffata qualcuno morirà. Chi, con la parola con l'esempio, incita alla grande abbuffata, ha le sue colpe. E poi, l'ho sempre detto che Peruzzi è più bravo.

Anna Gabriella Balbiano

Quei bianchi sfruttatori

C'è poco da meravigliarsi che i marocchini e i tunisini sfruttino in Puglia il lavoro neri (come capita a T. Attino, «ei bianca. Non lavori con i», *La Stampa* 26-8). Nonostante le sfumature (basta consultare qualsiasi classificazione scientifica) anche loro appartengono alla razza bianca, di cui condividono egregiamente l'impudenza e il cinismo.

Bruno Tolleschi, Roma

Il problema casa e sangue sindacato

Su *La Stampa* del 27 agosto 1995 è riportata seguente dichiarazione di Larizza, segretario della Uil: «...abbiamo versato sangue per risolvere il problema-casa».

Mi domando se l'eliminazione dell'equo canone e l'introduzione dei patti in deroga, fatti approvati senza batter ciglio dai sindacati, e la soluzione del problema-casa. sangue versato dal sindacato è andato totalmente a favore della proprietà e ha messo in seria difficoltà le famiglie con reddito medio-basso specie reddito, confermando la linea d'azione, di questi ultimi anni, dei vertici sindacali verso le categorie più deboli e prive di potere contrattuale.

Teniamo anche presente quale rivalutazione ha avuto, nel giro di pochi anni, il capitale investito nell'acquisto di una casa.

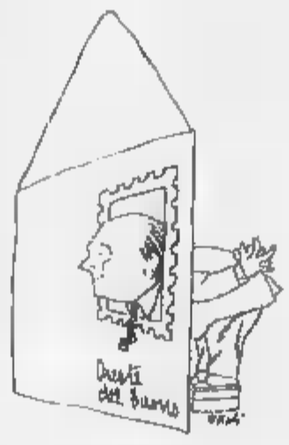
A Larizza chiedo la restituzione con interessi delle versate alla Gescal, visto che, gr a queste ultime innovazioni, il circa 25% delle famiglie italiane nullatenenti da sempre, s'impoverirà ulteriormente mancando totalmente una vera politica popolare per la casa.

Luciano Calcia, Pinerolo

LA LETTERA DI O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, si riparla di nuove elezioni e guarda caso proprio in questi giorni è stato recapitato il *Duemila*, giornale dell'ex ministro Costa dove a pag. 10 titola: la Presidenza della Repubblica, una casta di funzionari privilegiati le superpagate ristrutturazioni chiusa nel suo splendido e dorato isolamento. Ebbene, la cifra che gli italiani devono sborsare per mantenere il Palazzo sfiora i 2000 miliardi secondo i calcoli dell'Audicont (Associazione di autodifesa dei contribuenti). Al Presidente della Repubblica competono 4 miliardi 315.720.000 tra assegno e dotazione.

Carlo Fechino, Mondovì



Nessuno può dormire tranquillo

GENTILE signor Fechino, lei deve tenere molto a che io pubblichi questa sua lettera perché me l'ha inviata in tre copie. E inoltre: «A queste c'è da aggiungere il costo per la sorveglianza da parte della Polizia di Stato di una sua palazzina sita in via Campagnoli a Novara *perennemente vuota* (18 uomini per coprire i 3 turni: 1 miliardo di spese all'anno, escluse le auto). So che la mia domanda è puerile. Non si potrebbe, iniziando dall'Uomo del Colle, proporre una riduzione dell'assegno e della dotazione? L'esempio dovrebbe venire dall'alto. O no? Veda, egr. sig. Del Buono, il mio è solo un paese di provincia, ma da tempo vengono perpetrati furti in abitazioni specie di anziani e sovente vengono commessi di notte. Di protezione manco l'ombra, anzi, ad aggiungersi al danno c'è il rischio d'infarto degli occupanti se, risvegliandosi in piena notte, si ritrovano di fronte i ladri. Un caro saluto...».

Ricambio di cuore il saluto, gentile signor Fechino, ma non capisco bene la conclusione. Lei crede davvero che, se i 18 uomini che vigilano sulla palazzina perennemente vuota del Presidente a Novara si spostassero, auto incluse, a Mondovì, il paese potrebbe dormir tranquillo la notte? Nessuno può dormir tranquillo, nell'Italia d'oggi sono troppi i ladri. Quanto alla sua proposta, perché la sua non è una semplice domanda, è la richiesta di un assenso alla proposta di cominciare a ridurre l'appannaggio del Presidente della Repubblica per dar l'esempio dall'alto e risparmiare, sono piuttosto incerto. Penso che tutti gli Stati siano nelle stesse condizioni rispetto ai loro Presidenti o Re. Ma noi potremmo realizzare il risparmio super. Non si è, infatti, appena offerto il Cavaliere di farci risparmiare uno stipendio, prendendo in mano sia la Presidenza del Consiglio, sia la Presidenza della Repubblica? L'uomo è generoso, insistendo con adeguato fervore, forse potremmo ottenere la sua rinuncia anche al secondo stipendio e, magari, non poniamo limiti alla generosità, l'abrogazione del canone Rai Tv.

Oreste del Buono

Crocifisso appeso un atto dovuto

Ultimamente si è scritto molto sul Crocifisso, ma nelle varie argomentazioni non è mai emersa questa verità fondamentale: Gesù Cristo è Dio ed ha offerto la sua vita per la salvezza tutti, senza distinzione di razza o di religione. Nessuno al mondo ci ha amato quanto lui.

Il credere altera la verità. Perciò il Crocifisso appeso dovrebbe essere sentito non come mancanza di riguardo verso le minoranze, ma piuttosto come atto dovuto a Dio.

Formulo un augurio: che la sua presenza venga accettata e che la pace e l'amore scendano in tutti i cuori.

Argentina Ferraris
Pian del Frais (Susa)

Berenson e Mussolini

Una curiosità! *Tuttolibri* del 26 agosto riporta una fotografia in cui Berenson si «rifà gli occhi» davanti alla statua di Paolina Borghese.

Esiste un'altra foto, ripresa dalla stessa angolatura, in cui Mussolini e Hitler guardano la statua nello stesso atteggiamento se non con la stessa espressione. La si può trovare sulla *Gazzetta del Popolo* del maggio 1978. Potenza dell'arte o del soggetto?

Liana De Luca, Torino

Irpef, ingiusta e incostituzionale

Vi invio questa mia per lo sconcerto provato nel leggere le notizie cronache di questi giorni sulla sentenza della «suprema corte» relativa al presunto iniquo trattamento fiscale delle «famiglie monoreddito» e, solo in subordine, delle famiglie numerose.

Gli unici riferimenti per la Corte erano gli art. 3, 53 e 31 della Carta Costituzionale ed ivi si legge che «tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge, senza distinzione... di condizioni personali e sociali», «... sono tenuti a concorrere... in ragione della loro capacità contributiva... a criteri di progressività» e che «la Repubblica agevola... la formazione della famiglia... compiti relativi, particolare riguardo alle famiglie numerose»: ... il resto è mera opinione!

L'Irpef è riferita alla capacità contributiva del «singolo» (l'imposta di famiglia non c'è più) e il fatto che questo cittadino abbia deciso di unirsi in matrimonio con una ricca ereditiera o una povera fanciulla piuttosto che convivere, ovvero vivere da single, cambia certamente la sua «capacità contributiva»: ... ma in meglio o in peggio?

Il calcolo analitico del reddito imponibile Irpef certamente non tiene conto in maniera equa delle varie situazioni esistenziali. Ma la cronaca occupa della «povera famiglia monoreddito» da 80.000.000 che deve pagare (orrore!) quattro milioni in più di rispetto a (quella dove gli 80 se li devono guadagnare lavorando in due... senza provare a pensare che famiglia (bireddito!?) ha anche «bicosti» (l'altro che lavora, se va in auto, ha una spesa annua di non meno di sei milioni!) mentre il «monoreddito» avvale del «contributo lavorativo domestico» dell'altro coniuge che potrà valere (in termini almeno di risparmio di colf) non meno di dieci milioni anno.

La realtà è che la vera incostituzionalità sta nel fatto che l'Irpef colpisce la capacità di reddito non la «capacità contributiva» (art. 53) che andrebbe individuata nel reddito superfluo detratti tutti i costi necessari «per un'esistenza libera e dignitosa» tenendo conto del reale carico di famiglia (solo minori ed inabili mentre per i non occupati, mogli o altro, è altro capitolo).

dott. Mario Marcellino

I rischi della cultura informatica

La metà oscura del computer

QUALCUNO nel gruppo di discussione (affatto composito: tecnici, mamme, giornalisti, insegnanti, studenti, qualche disoccupato a causa dell'automazione, un paio di hackers che passavano di lì) propone di organizzare la resistenza. Altri - pochi per la verità - insistono che basterebbe, per salvarsi, curare gli evitabili il più possibile, tornando a modi di vivere che permettano di fare a meno di loro. Una maggioranza consistente si limita a gemere: che cosa mai sarà di noi? Che cosa faranno «quelli» ai nostri figli? La maggioranza propende invece alla collaborazione. Se impareremo a [illegible] meglio con loro, sostengono, se gli faremo capire con chiarezza quali [illegible] nostri bisogni, potremmo trarre concreti vantaggi dalle loro capacità, e limitare gli svantaggi.

A che punto siamo arrivati [illegible] tutti. Quetamente, in pochi anni i nuovi venuti hanno invaso la Terra. Forse anche perché sono frugali: consumano poche calorie, occupano poco spazio, inclini come sono - al contrario di noi - a diventare generazione dopo generazione sempre più snelli. Ormai controllano ogni cosa: la distribuzione dell'acqua, dell'energia elettrica, le linee di comunicazione e di trasporto, le Borse valori. Milioni di persone sono costrette a lavorare ogni giorno guardando fissamente la loro faccia squadrata e luminescente. Sanno far funzionare da soli, espellendo gli umani appena possono, interi stabilimenti, organizzazioni complesse, centrali energetiche, sistemi di trasmissione dati.

L'ultimo che hanno inventato: collegarsi fra loro, a milioni, sfruttando gentilmente le vecchie linee telefoniche, di modo che ciascuno di essi ha ora la possibilità di comunicare istantaneamente con i propri simili, in qualunque angolo del mondo si trovino. Che atteggiamento dovremmo assumere noi loro contro? Ma soprattutto, cosa dovremmo fare per difendere la cultura, il nostro modo di vivere, la nostra identità, da questi così che si dicon macchine, ma assomigliano sempre più a esseri viventi? Sono questi gli interrogativi relativi - l'avrete capito - ai computer, sistemi informatici, a Internet, la Rete di tutte le reti computerizzate, intorno ai quali il nostro gruppo sta discutendo ormai da tempo, in questa riunione come in tante precedenti, senza trovare risposte.

Intanto ci avvertono ch'è arrivato un esperto americano cui pensavamo di chiedere consiglio: si chiama Stephen L. Talbott. Ha le carte in regola per dire la sua: fior di preparazione in fisica e matematica, quattordici anni di lavoro nell'industria dei computer, il titolo prestigioso di Presidential Scholar, mai tradibile con «Scienziato» o «Presidente». Poi, sazio fino al collo di computer e di Internet, ha lasciato l'industria per la cultura, la città per la campagna. Qui, grazie ai computer e alla Rete, può far benissimo da sé il suo lavoro di coredattore per un'editrice che s'interessa molto all'informatica, la californiana O'Reilly e Associati. Con essa ha appena pubblicato (s'intende dopo averlo laboriosamente composto al computer) un libro sul rapporto tra l'uomo e i computer, o, come preferisce dire, le tecnologie computerizzate, per enfatizzare il fatto che le macchine formano ormai un collettivo. S'intitola *The Future does not Compute (Il futuro non [illegible] dati)* e negli Stati Uniti lo giudicano il più serio attacco alla cultura informatica mai apparso dopo quello, vecchio ormai di vent'anni, di Joseph Weizenbaum (*Computer Power and Human Reason*), altro transfuga dai centri in cui tale cultura viene prodotta.

Sollecitato dal gruppo, dove ciascuna fazione s'aspetta da lui un sostegno alla propria visione del mondo, chiedo a mister Talbott di spiegarci vantaggi e svantaggi socioculturali delle tecnologie informatiche. L'americano scuote il capo, con un'ombra appena di commiserazione, di tentativo stesso di fare la somma algebrica dei vantaggi e svantaggi associati ai computer - risponde - mostra di per sé fino a che punto siamo già diventati succubi del paradigma computazionale. In questo campo non esiste niente che si possa definire in assoluto un vantaggio o uno svantaggio. Quindi non ci sono somme da trarre. *Tutto*, dice tutto, dipende da ciò che avviene *dentro* di voi e dentro di [illegible].

A udir tali parole i tecnopessimisti del gruppo, di solito funerei, appaiono raggianti. Ci sta dunque dicendo che i nostri timori per l'effetto solitudine, per il decadimento della cultura umanistica, per i rischi di meccanizzazione della mente dei giovani indotti [illegible] computer sono ben giustificati? Ammette che la tecnologia non è neutrale? «Non ho detto proprio niente del genere» (Brusio di delusione) «Ciò che sta "fuori", e mi lavora dall'esterno, in realtà è un distillato astratto dell'intelligenza che sta "qui dentro" - si tocca la fronte - e ciò che sta "qui dentro" - altra toccata - è un abito mentale che per lungo tempo [illegible] puntato a esteriorizzare quel che v'è di più meccanico, di rigidamente strumentale nel pensiero umano? I computer, la Rete, sono la prova del successo che abbiamo avuto nell'impresa di dar corpo [illegible] fantasmi logici della nostra mente. Abbracciando i computer, abbracciamo noi stessi - quanto di meno umano c'è in noi».

C'è un gran silenzio nel gruppo. Dal fondo emerge una voce incerta: ma allora, che dobbiamo fare? «Non chiedetelo a me. Non ho ricette, non [illegible] soluzioni pratiche... Quel che propongo è un risveglio. Dobbiamo destarci, compiendo un grande sforzo, per riuscire a vedere quel che noi stessi abbiamo messo nelle macchine, quel che attraverso la loro mediazione noi facciamo a noi stessi. Se mai ci riusciremo, potremo spremere da queste tecnologie ripensate potenzialità straordinarie. Ma tutto ciò richiederà quasi certamente una profonda crisi personale e collettiva. Il ora scusatemi. La mia *farm* mi aspetta».

Originale l'amico, mi vien da pensare mentre il gruppo di discussione si scioglie mormorando. In un sol colpo ha sistemato tecnopessimisti e tecnoottimisti, mostrando come gli argomenti correnti di entrambi non siano molto più di spostamenti progressivi del pensar banalmente, del banale sentire. Ma forse un po' dialettico, il nostro. Dare un corpo materiale a quanto c'è di meno umano in noi, interagire con la proiezione materializzata della nostra Ombra, il nostro lato oscuro (direbbe Jung) potrebbe anche avere effetti di trasformazione imprevisti, anziché fungere soltanto da attrattore strano verso cui stiamo precipitando se non ci svegliamo. Ma intanto, *Homo computans*, questo informatico convertito ha messo un bel virus nelle tue memorie.

(Il lettore avrà forse notato che mister Talbott parla un po' come un libro stampato. In effetti non l'ho mai incontrato. Ho solo fatto parlare il suo libro)

Luciano Gallino

L'inchiesta della Sereny rivela: l'architetto del Reich sapeva della «soluzione finale»

L'amore infelice del Führer

Speer, una bugia contro la forca

Visitò Buchenwald e Mauthausen. A Norimberga disse: «Non ho notato nulla»

LONDRA

LA giacca di Hitler ammantò il giovane Albert Speer dell'orgoglio degli eletti. Quel giorno del 1934 in cui il Fuhrer ispezionò un cantiere e invitò a pranzo lo sconosciuto architetto sporco di calce, segnò l'inizio di una mutua attrazione fatale. «Credetti di svenire - ha rivelato lui, l'uomo che [illegible] per diventare "l'amore infelice di Hitler"». Prima che potessi rendermene conto, mi portò nei suoi quartieri e ordinò al valletto di farmi indossare il suo doppiopetto color blu scuro». Quell'indumento, quasi una cappa sacerdotale, è il simbolo della devota passività e del potere di Speer. Eppure nessuno gli aveva mai fatto confessare la nefanda bugia che lo salvò dall'impiccagione al processo di Norimberga ma lo impegnò in una feroce battaglia con la propria coscienza.

Una famosa giornalista austriaca, Gitta Sereny, 72 anni, è riuscita a ottenere da Speer la verità che gli sarebbe certamente costata la pelle. L'architetto del Fuhrer, divenuto ministro degli Armamenti [illegible] Reich nel 1942, [illegible] l'era cavata con vent'anni a Spandau perché aveva ripudiato Hitler, ammesso le sue responsabilità e convinto la corte di non aver mai saputo del genocidio degli ebrei. Fu lui stesso a telefonare alla Sereny perché «profondamente depresso» dal suo libro [illegible] Franz Stangl, comandante di Treblinka. Lei è filata a intervistarlo per tre settimane nella sua casa tra le nevi dell'Alg[illegible]. Ha fatto breccia nell'uomo e lo ha persuaso a consegnarle una dichiarazione scritta in cui ammette di aver incitamente acconsentito alla soluzione finale.

«Meno male che Lei non è Robert Jackson», ha detto più volte Speer nel corso di quei colloqui, avvenuti poco prima della sua morte, nel 1981: il pubblico ministero americano lo avrebbe senz'altro condannato alla forca. Ma prima di quell'inatteso colpo di scena, la Sereny ha raccolto una [illegible] di rivelazioni straordinarie su Hitler e sul suo rapporto, che definisce «quasi erotico, benché [illegible] omosessuale», con quel giovane adorante e bellissimo, dotato di tutto l'affascinante pacatezza dell'alta borghesia che il Fuhrer aveva sempre ammirato da lontano. «Il giornalista ha riordinato questo materiale unico in un capolavoro di biografia che esce adesso in Inghilterra (e a fine mese anche in Italia da Rizzoli) con il titolo *Albert Speer: His battle with truth* (Albert Speer. La sua battaglia con la verità).

Che Speer abbia acconsentito a travestirsi in Faust per Hitler non lo si deve soltanto alla sua ambizione. La sua dipendenza trasognata confinava con l'amore, e con amore era ricambiata. La prima storia che lo dimostra risale a nove [illegible] dopo l'episodio della giacca, quando ormai Speer era entrato nella cricca degli intimi del Führer. Benché Hitler avesse dimostrato [illegible] «totale interesse» per lui, il giovane pupillo non era riuscito a dirgli che [illegible] sposato da sei anni. Speer si è giustificato con la Sereny dicendo che non gli erano mai piaciute le umiliazioni che Hitler infliggeva a Eva Braun. «Ma la [illegible] ragione - incalza l'autrice - era che Speer era in uno stato di tumulto emotivo. Non era, lo sottolineo, un omosessuale, ma Hitler suscitava una forza nelle sue sensazioni di cui non sospettavo di essere capace. Evitò quindi di inumettere alcunché di estraneo nel loro rapporto».

In alto, Speer con Hitler
A sinistra
Eva Braun
A destra l'architetto
del Reich
con i bambini e sotto
durante il processo
di Norimberga
(in piedi)

Evitò finché potè: il Führer fu il primo a restarci secco, quando Speer gli presentò la [illegible] Margret. In camera caritatis, Hitler lo fece poi arrossire sbottando: «Sei anni di matrimonio e neanche [illegible] figlio? Perché?». Ha rammentato Speer: «Fu come se la terra mi si fosse aperta sotto i piedi. Dopodiché avremmo cinque figli in rapida successione». Li fece per il Fuhrer, tutti quei bambini? Speer, «romantico represso», ha ammesso di aver provato [illegible] gioia inebriante quando fu definito da uno dei suoi collaboratori come l'amore infelice del Fuhrer. «Ma avrebbe dovuto interrogarsi sulla sua megalomania già nel 1937, quando Hitler gli disse che tutte le Olimpiadi si sarebbero tenute in Germania, nello stadio che Speer stava progettando. «Come ho fatto a [illegible] rendermi conto fin lì allora che era pazzo?». (Alla vigilia della resa, quando vide la Hitlerjugend distribuire capsule di cianuro agli spettatori dell'ultimo concerto dei Berliner Philarmoniker, la sua «schizofrenia» verso il Führer era ormai nella fase terminale. Ma gli ci volle un sacco di tempo prima di [illegible] a tanto!

Senza [illegible], il giovane Speer venne allevato fin da subito per le più alte cariche della politica. Era «sempre» stato genericamente antisemita, ma all'autrice disse di «non aver notato» le conseguenze atroci dell'odio del Fuhrer, a cominciare dalla notte dei cristalli. «Certo che l'aveva notata, quella notte - commenta lei - ma non aveva cercato di conoscerne le ragioni». L'uomo che l'opinione pubblica dopo Norimberga non ha assimilato agli altri mostri, a Himmler o Hermann [illegible] Goebbels, scelse simultaneamente di non notare il programma di eutanasia e ciò che avveniva nei campi di concentramento. Ma la sua professione di ignoranza ha cominciato a far acqua sotto l'assedio della Sereny.

Nel 1942 Speer divenne l'uomo più influente del Reich, quello che Hitler indicò come possibile successore. Ma lo svolto inequivocabile nella sua coscienza avvenne il 6 ottobre 1943: da allora la sua vita divenne un intrico di bugie. Quel giorno a Posen Hitler radunò i suoi fedelissimi e affidò a Himmler il compito di informare ufficialmente tutti della soluzione finale, affinché nessuno potesse proclamare la propria innocenza o ignoranza. Speer produsse due testimonianze scritte di persone che lo avevano visto andar via «prima di pranzo e dunque del discorso cruciale, in cui Himmler comunque lo nomina. Ma possibile che i suoi amici non gli abbiano mai detto niente? «Non mi ha risposto, ha scosso semplicemente la testa», testimonia la Sereny.

Due mesi dopo, nel dicembre 1943, Speer, responsabile dell'internamento di milioni di prigionieri per i lavori forzati, vide finalmente l'orrore con i suoi occhi. A Norimberga aveva detto di non aver mai visitato un campo di lavoro. Invece era andato a ispezionare «Dora», le terribili catacombe nelle montagne dello Harz in cui i prigionieri di Buchenwald costruivano i V2. L'autrice è riuscita a strappargli fuori quei ricordi, e a farlo tremare di [illegible] e commozione. «Praticamente entrai con la forza, dopo che mi avevano detto che era come l'Inferno di Dante - ha rievocato Speer coprendosi gli occhi con una mano - Ero completamente impreparato; era il posto peggiore che avessi mai visto. Diedi ordine di costruire una baracca. Era scandalizzato, chiesi di vedere le condizioni sanitarie. Tutte le volte che ci penso, mi sento male». A Mauthausen proseguì [illegible] avevano ingaggiato inaspettatamente un trattamento da Vip per i prigionieri e mettendo persino i fiori nelle baracche.

Fino a quel momento delle interviste era sempre stato lui, scrive l'autrice, a tirar fuori l'argomento degli [illegible]. Ma la grande rivelazione è venuta l'ultimo giorno. «Ecco. Poi non parliamone più», ha detto Speer nel consegnare alla Sereny questo *affidavit*: «Considero essenziale oggi assumermi la responsabilità, e quindi la colpa in generale, di tutti i crimini che vennero commessi dopo che diventai membro [illegible] governo di Hitler nel 1942. Non sono individuali atti o omissioni, benché gravi, che mi pesano, ma la mia condotta in quanto parte della leadership. Comunque, a tutt'oggi considero la mia colpa più grossa la mia tarda accettazione della persecuzione e dell'assassinio di milioni di ebrei».

Con quella frase Speer ha voluto tirare una riga sopra alla [illegible] *Lebenslüge*, la bugia della sua vita. «L'unico suo grande merito - conclude la Sereny - fu quello di averne atrocemente sofferto». Forse quella dolorosa battaglia per la verità, per strappare il fantasma di Hitler che continuava a visitarlo in sogno, fu il risultato di una ricerca intrapresa da Speer con l'aiuto di un teologo protestante, di un monaco cattolico e di un rabbino, Raphael Geis. La loro corrispondenza inedita, stralciata dall'autrice, è illuminante.

Nessuno aveva mai saputo che Geis era diventato un suo grande amico quando nel 1969 gli scrisse: «Un ebreo devoto, so che ci deve essere il perdono e sono convinto che Lei sia sotto la stella di questo perdono perché Lei oggi è un uomo onesto». Speer gli rispose: «Ho letto la sua lettera per telefono a ognuno dei miei figli, e tutte le volte [illegible] ha fatto piangere. L'augurio di pace interiore che mi viene da lei, un ebreo devoto, è, mi credo, il regalo più meraviglioso che io abbia mai ricevuto».

Maria Chiara Bonazzi

30.000 LIRE, 20 CONTROLLI.
Avete scelto la vostra vacanza? Bene, allora non vi resta che garantirvi la sicurezza di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di farli eseguire, il check-up non vi costerà nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Europ Assistance in tutta Europa, al 15% di sconto sul prezzo di listino della linea accessori Fiat, e ad una lattina in più d'olio Selenia in omaggio per un cambio olio da effettuare entro il 30 settembre 1995.
FINO AL 30-9-95 [illegible] LE CONCESSIONARIE.
FIAT

Chabrol e la lotta ai padroni in «La cerimonia» con Huppert e Bonnaire magnifiche assassine

Due ragazze rosso sangue

Branagh, i miei cattivi attori per Amleto

A sinistra Isabelle Huppert e Sandrine Bonnaire al loro arrivo a Venezia. Sotto, sempre a sinistra, la Bonnaire nel film. A destra Kenneth Branagh

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Gran giornata di attori europei: due interpreti magnifiche in «La cérémonie» (La cerimonia) di Claude Chabrol, una piccola compagnia teatrale recitata benissimo in «In the Bleak Midwinter» (Nel bel mezzo di un gelido inverno) di Kenneth Branagh.

Ragazze nere, Sandrine Bonnaire e Isabelle Huppert protagoniste d'una storia di violenza, di lotta di classe e conflitto tra ignoranza e cultura, tratta dal romanzo «La morte non sa leggere» della giallista Ruth Rendell: in un paese della campagna francese, diventano amiche la cameriera analfabeta a servizio nella villa d'una famiglia borghese ricca, raffinata, e l'impiegata postale dominata da rancori, invidie sociali, spirito di rivalsa. Le due amiche si confidano memorie d'un passato fosco, l'una ha ucciso il padre, l'altra ha provocato la morte della figlia bambina; si alleano nell'ostilità vendicativa verso i padroni privilegiati e felici, dalle minime trasgressioni passano al vandalismo e poi a quella strage dell'intera famiglia, sterminata a fucilate, che sarà anche la loro fine. Come in «Violette Nozière» o in «Un affare di donne», nel suo stile composto e classico Chabrol sa raccontare magistralmente le componenti che stanno alla base anche di tanti «delitti gratuiti» contemporanei, giovanili e no: una naturalezza del crimine, il misto di eccitazione, sfida reciproca e violenza biologica, l'amoralità stolida e la pulsione egocentrica, il capovolgimento della sottomissione in sopraffazione sanguinosa, il sentimento d'inferiorità che esplode in distruzione dell'insopportabile superiorità altrui, l'omicidio come surrogato di battaglie sociali mancate e perdute.

Davanti ai cadaveri del massacro, la cameriera analfabeta che ha tentato dolorosamente di nascondere un'ignoranza imprevista nel mondo attuale e di rifugiarsi nella televisione consolatoria, spara contro i volumi della biblioteca; l'impiegata meschina mette a tacere l'intollerabile bellezza aristocratica del «Don Giovanni» Mozart; ma i libri e la musica non erano serviti a rendere i padroni (Jacqueline Bisset, Jean-Pierre Cassel) meno gretti, meno istintivamente sfruttatori. Sandrine Bonnaire e Isabelle Huppert offrono interpretazioni tra le migliori della loro carriera: la laconicità ferina e faticosa dell'una, l'estroversione volgare e maligna dell'altra sono recitate con molta sottigliezza, intelligentemente elaborate, perfette.

Gli interpreti Branagh non sono meno bravi, nel loro compito difficile di secondo livello: essendo buoni attori inglesi, devono recitare un gruppo di cattivi attori inglesi fallimentari, sfortunati, alcolisti e stravaganti, messo insieme per un «Amleto» in provincia sotto le feste di Natale da un giovane attore di tempo disoccupato (Michael Maloney) che vuole riscattarsi dall'inerzia e ritrovare il rispetto di sé. E' un'avventura squattrinata e disperata che «si presenta il Titanic», che ha per teatro (e alloggio di fortuna) una chiesa abbandonata, su cui vigila l'agente teatrale Joan Collins: tra disastri, tic professionali, equivoci, litigi, timori, amori, risate, nevrosi, bugie e sacrifici, si conclude con un bel successo. La piccola commedia in bianco e nero pure scritta da Kenneth Branagh, quasi una preparazione per l'«Amleto» suo prossimo film, è un poco sgangherata, un poco stupida, si compiace di qualche sentimentalismo di mestiere («Gli attori! Tutti uguali, che meraviglia!»), però risulta affettuosa e ironica, brillante, divertente: e alla fine è anche vero che il teatro può salvare la vita, almeno quella degli attori.

Lietta Tornabuoni

OGGI AL LIDO

SALA VOLPI ore 11 -*Finestra sulle immagini*-.
PALAGALILEO ore 11,30. Retrospettiva -*Senso*- (1954) di Luchino Visconti
SALA GRANDE ore 12 Cortometraggi Anac-Cic: -*Una coppia distratta*- di Sandra Monteleoni; a seguire Panorama italiano. -*Banditi*- di Stefano Mignucci
SALA GRANDE ore 15,30 -*Finestra sulle immagini*-
SALA VOLPI ore 15,30 -*Premio Pietro Bianchi*- a Luigi Magni; verrà proiettato -*Nemici d'infanzia*- (1995) di Luigi Magni.
PALAGALILEO ore 17,30 Corsia di sorpasso: -*Devorah*- di Amos Gitai.
SALA VOLPI ore 17,30 -*Finestra sulle immagini*-
SALA GRANDE ore 18,30 Venezia concorso: -*In the bleak Midwinter*- di Kenneth Branagh
PALAGALILEO ore 20,30 Venezia in concorso -*In the bleak Midwinter*- di Kenneth Branagh, e -*La Cérémonie*- di Claude Chabrol.
SALA VOLPI ore 20,30 Retrospettiva: -*Andes ocultos*- (1931) di Joris Ivens e -*Nuova guinea*- (1934) di Joris Ivens
SALA GRANDE ore 21 Venezia concorso: -*La Cérémonie*- di Claude Chabrol.
SALA GRANDE ore 23,30 Notti veneziane. -*El dia de la bestia*- di Alex de la Iglesia.

VERO E FALSO

Stop ai carcerati e «Cirano» resta solo

Antonello Aglioti è solo a presentare «Cirano e i suoi fratelli», senza il protagonista **Enrico Pilone**, già detenuto per omicidio, senza altri interpreti suoi compagni di galera. La storia è ricostruita nel film a dimostrazione del potere liberatorio del teatro: ma il commissariato di polizia del Lido ha vietato la loro trasferta, considerandola inopportuna se non rischiosa.

Kenneth Branagh realizza «il sogno di ogni attore», continuando a seguire le tracce di **Laurence Olivier**: dirige e interpreta un realistico «Amleto» cinematografico. Senza **Emma Thompson**: «Mia moglie è un'attrice che resta troppo».

Eva Hanger, la bellezza bionda ungherese moglie del capo dell'agenzia italiana di pornostar **Riccardo Schicchi**, è stata fermata dai carabinieri e portata via col cellulare: si esibiva sobriamente all'Excelsior per la gioia dei fotografi, estraendo un seno dall'abito nero mostruosamente scollato a cuore sul sedere.

Joao César Monteiro, il regista portoghese dell'immeritato «La commedia di Deus», partendo dal Lido ha chiarito un piccolo mistero. La Mostra aveva chiesto un taglio di venti minuti al film, comprendente una scena erotica: dopo che il seduttore ha fatto fare alla ragazzina un bagno nel lotte prepandola di mescolarvi qualche goccia d'orina, lei seduta sul gabinetto chiede: «Vuole anche la mia cacchina?» e lui declina: «No, il troppo puzza». Il produttore aveva accettato il taglio. Il regista l'ha rifiutato. Il film rimasto della lunghezza originale ha scombussolato gli orari, la Mostra ha serbato rancore.

Kim Rossi Stuart, apparendo nudo in «Al di là delle nuvole», rivela sulla bellissima schiena un tatuaggio: è una donna indefinita, non identificabile.

Vincenzo Mollica e altri giornalisti hanno promosso un referendum per proporre l'inserimento, nei dizionari della lingua italiana, del termine «lucherinata» e relativa definizione: «Trovato promozional-pubblicitaria tesa a far circolare voci e notizie paradossali su attori, personaggi, eventi dello spettacolo in cui il Vero si sposi al Verosimile, creando quell'inestricabile confusione in cui tutta la realtà diventa, per gioco ma con metodo, fiction». Il termine ha origine dall'attività e dallo stile del press agent italiano, **Enrico Lucherini**.

LA POLITICA E LA DOMESTICA

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sandrine Bonnaire, a smentire la sua faccia angolosa e dolente, s'è messa addosso per venire alla Mostra un meraviglioso vestitino con pizzi e bolero rosso e nero di Lolita Lempitcka, capriccioso e seduttivo alla maniera della bambole. Isabelle Huppert, più sicura di sé e più forte della sua fama, ha scelto invece quei camicioni di garza cotone largo e lungo, apparentemente privo di ambizione. Parlano insieme, le due attrici «La cerimonia», coinvolte da Claude Chabrol in una gara di mostruosa bravura. Parlano insieme non si tolgono la parola l'una con l'altra. Come nel film, dove la postina Jeanne, dice Huppert, «è stravagante, divertente, logorroica, un torrente che passando travolge tutto», mentre la domestica Sophie, dice Bonnaire, «oppressa dalla vergogna d'essere analfabeta, si limita a lanciare sguardi consapevoli. Ma soprattutto tace, rifiuta, sente, s'accoda». E nella vita? Come nella vita l'attrice Isabelle Huppert e l'attrice Sandrine Bonnaire? Bonnaire elude: «Naturalmente, tranne l'esperienza di un assassinio multiplo, come il mio personaggio anch'io ho provato

Sandrine & Isabelle per una «follia a due»

L'impegno civile della «Cerimonia» di Claude Chabrol

amorezza, imbarazzo, esaltazione, l'orgoglio per competenza pratica, la vergogna per una mansione. Sono strumenti, i sentimenti, indispensabili per recitare». Più esplicita, ed è strano per una donna riservata come lei, Isabelle Huppert: «In famiglia, ho perfino momenti in cui mi comporto in maniera buffa, rapida e intuitiva come in questo film. E certo "Madame Bovary", e le tante donne cupe e dure interpretate sullo schermo, mi somigliano anche questa postina folle». Entrambe citano, per chiarire il meccanismo psicologico che trasforma le domestiche e la postina in una coppia criminale, «in follia a due». «E' un fatto chimico: l'omicidio e l'intimità portano due donne all'esplosione». «Sentirsi esclusi dal linguaggio culturale, più che dai beni di consumo, scatena il senso di una lotta di classe che non prevede più le rivendicazioni ma la strage».

Claude Chabrol: i «Cahier du cinéma» hanno scritto che è il più grande regista del cinema francese contemporaneo, con un punto interrogativo. Lui afferma ridendo che lo avrebbe preferito esclamativo. Sostiene che Huppert e Bonnaire sono due intellettuali: colta e sapiente la prima, istintiva e avida la seconda. Tutte e due hanno figli: uno di 7 e l'altro di 11 anni Huppert, uno di ventuno mesi Bonnaire, avuto da William Hurt. Tutte e due vivono a Parigi: Bonnaire da un fuori Parigi perché aveva voglia di alberi, Huppert in città ma con piante sul terrazzo. Tutte e due sono contrarie agli esperimenti nucleari ripresi da Chirac. Tutte e due desideravano esattamente il ruolo per cui Chabrol le aveva chiamate, anche se Huppert, per dell'antica amicizia col regista, ha avuto il diritto alla prima scelta e Bonnaire, in Russia a girare, ha trovato i giochi fatti al ritorno. Tutte e due recitano con la testa e poi vivono al cuore: hanno fatto saggi sull'emarginazione, esaminato ritagliamenti e tic del proletariato, preteso chiarimenti sul disagio mentale dalla psichiatra Caroline Eliacheff, psichiatra, moglie del produttore Marin Karmaz, nonché collaboratrice alla sceneggiatura. Bonnaire ha perfino studiato su libro che dovrebbe insegnare ai trecentomila e mezzo di analfabeti francesi come imparare a leggere. Cinema d'impegno civile obbligatorio per entrambe, quindi? Huppert: «E' un segno dei tempi. L'intrattenimento lo fa la tv, al cinema tocca la politica, la sociologia, la filosofia, l'arte». Bonnaire: «Un film deve avere un messaggio morale. Non moralistico ma etico. Deve usare le immagini per passare un contenuto: non c'è più spazio per i sogni al cinema».

Simonetta Robiony

Scalfaro? E' uscito

E Greenpeace contro film francese

Il presidente Scalfaro abbraccia Antonioni

VENEZIA. Alla Mostra del cinema c'è il Presidente della Repubblica, Cossiga, che dieci anni fa, quando riaccesero le luci Palazzo del Cinema, scoprì che il pubblico attorno a lui era defilato perché trovava noioso il film in programma, e c'è invece il presidente Scalfaro che si defila nel buio prima che termini proiezione «Al di là delle nuvole» di Antonioni e Wenders.

«Il Presidente - spiega la moglie di Antonioni - prima di alzarsi ci ha detto di scusarlo, ma c'erano problemi per il ritorno, in aereo, a Roma. Noi l'abbiamo capito».

Ma chi ha visto Scalfaro all'uscita assicura che era irritato per i fischi provocati dal suo tardivo arrivo in sala, e sul film non ha neppure rilasciato la prevista intervista a Vincenzo Mollica del Tg1. Tuttavia il presidente della Biennale, Gian Luigi Rondi, era stato preavvertito dal Quirinale che il Capo dello Stato non avrebbe assistito fino in fondo alla proiezione del film.

Disorientato invece il co-produttore, Felice Laudadio: «Evidentemente qualche scena nudo l'ha turbato: è uscito esattamente quando è apparso il titolo dell'episodio "Questo corpo di fango". E' stato un po' scortese».

L'uscita improvvisa di Scalfaro ha sorpreso anche il poeta Tonino Guerra, che sedeva dietro agli uomini del Presidente: «Ho pensato che volesse lasciare tutta festosità finale al regista e che fosse accaduto un attentato. Da quel momento ho potuto vedere lo schermo con maggiore serenità e chiarezza perché prima davanti a me c'erano le teste dei funzionari del Quirinale che mi impedivano la visione. La presenza, seppur breve, di Mastroianni, che si finge pittore davanti alla montagna di Aix en Provence, mi ha incantato».

Tonino Guerra, co-sceneggiatore di «Al di là delle nuvole» ha lasciato il Lido l'incarico di cominciare a sceneggiare altro racconto scritto da Antonioni, «L'aquilone».

«Per ora - precisa Felice Laudadio - è semplicemente un progetto che speriamo di concretizzare con gli stessi produttori "Al di là delle nuvole". Prima, però, bisogna individuare il regista collaboratore, che potrebbe Martin Scorsese».

Ieri alla Mostra si sono ricordati i 50 anni della Resistenza con «Nemici d'infanzia» di Gigi Magni, che ha ricevuto il Premio Bianchi 1995. A sera alcuni militanti di Greenpeace hanno contestato la delegazione francese, arrivata al lido per il film di Claude Chabrol «L'buio nella mente». Essi tentato di bloccare l'ingresso in sala del regista e dei protagonisti Isabelle Huppert e Sandrine Bonnaire, ma sono stati bloccati dalla polizia e la proiezione è iniziata regolarmente.

Ernesto Baldo

Tre amici nell'Israele dolente

Gitai e la mezza età in crisi con tutto

VENEZIA. Il grande cinema americano, vedi «Strange days» della Bigelow, o straordinario nel specchiare le angosce catastrofiste di fine secolo. Però ci sono altri modi: c'è per esempio l'ironico e crepuscolare «Inventario» (Corsia di sorpasso) che l'israeliano Amos Gitai, sulla base del famoso romanzo di Yaakov Shabtai, compulsa raccogliendo frammenti di realtà tra passato e presente per comporre un dolente ritratto esistenziale del Paese. Sullo sfondo la storia, la guerra, la politica, in primo piano tre che all'incirca il giro della mezza età in piena sindrome di inutilità e fallimento: lavoro poco gratificante, sesso effimero, legami sentimentali frustranti, relazioni familiari conflittuali, tutto resta irrisolto nelle loro vite. Non a caso il film si apre con il funerale di un rappresentante della razza forte dei padri fondatori, che stanno scomparendo o sopravvivono nella nostalgia, e si chiude nove mesi più tardi col suicidio di esponente della generazione più debole e demotivata dei figli. Condiviso da efficacissimi attori (fra i quali se stesso), Gitai si è accostato con felice approccio fenomenologico a romanzo che sembrava impossibile tradurre sullo schermo: restituendo il sentimento di una società che con senso umoristico e vitalistici soprassalti di disperazione assiste al proprio declino.

Spira aria di fine anche in dì de la bestia, vale a dire il 25 dicembre 1995, giorno della nascita dell'Anticristo: una data che il prete di provincia Alex Angulo ha decifrato sui testi sacri. Girata con più mezzi e meglio strutturata del precedente «Azione mutante», la commedia «di satanico» di Alex De La Iglesia narra con buone trovate comiche soprattutto nella prima parte come il ministro di Dio si tramuti in un giustiziere senza pietà al fine di scongiurare in tempo utile la spaventosa sventura, con l'aiuto di un appassionato Dead Metal fuori di testa e del mago ciarlatano Armando De Razza. Restando in area spagnola un discorso a parte merita la magistrale ricognizione di Carlos Saura nell'universo del «Flamenco» (Finestra sulle immagini), un collage di numeri di canto e danza che spaziano fra il classico e il moderno, mettendo in scena 300 artisti famosi e non di ogni generazione. Il tutto scandito narrativamente dalla fotografia di Vittorio Storaro che passa dall'arancio all'ocra al bianco e nero al giallo in un ideale percorso dal tramonto all'alba, dal maschile al femminile, dall'individuo alla collettività. Fra numeri belli e altri fantastici alla fine si ha la sensazione, più che di aver visto un musical, di essere stati iniziati a cultura, un mondo di valori: che se un giorno dovesse estinguersi, i posteri ritroveranno per intero in questo straordinario documento.

Alessandra Levantesi

TIVU' & TIVU'

Girone, attonito «Servo d'amore» per il ritorno di Bolchi sul video

«Il mulino del Po» (Raf Vallone, Giulia Lazzarini), 1963; «I miserabili» (Gastone Moschin, Tino Carraro), 1964; «I promessi sposi» (Nino Castelnuovo, Paola Pitagora, Salvo Randone), 1967; «I fratelli Karamazov» (Umberto Orsini, Corrado Pani), 1969; «Puccini» (Alberto Lionello), 1973; Anna Karenina (Leo Massari, Giancarlo Sbragia, Sergio Fantoni), 1974; «Camilla» (Giulietta Masina), 1976; «Bel Ami» (Corrado Pani), 1979. E' un bel pezzo di televisione, di storia della televisione e di storia d'Italia: e l'opera di Sandro Bolchi non è comunque tutta qui e neppure è finita qui. L'altra sera è andato in onda su Raidue «Servo d'amore», sceneggiato tratto da un racconto dello stesso Bolchi, con Remo Girone, Paola Pitagora, Ottavia Piccolo, Valentina Forte nel ruolo della maliarda giovane e incosciente se non incosapevole e «servo d'amore» del titolo è Remo Girone, un avvocato maturo che, dopo aver dato un passaggio a Milena, la classica ragazza «che potrebbe essere sua figlia», se ne innamora perdutamente. Più che altro rimbambisce, dice di essere «diventato un altro» pur rendendosi conto che la giovanotta sarà per lui soltanto una fonte di guai, non riesce a staccarsene. Anzi, la insegue, la vuole dimenticare. Perché lei vive pericolosamente ai confini con la piccola delinquenza: organizza incontri di boxe truccati, abita in un ambiente degradato con il padre cassintegrato, ubriacone e molestatore; in compenso si droga, è molto sensuale ed ha una intelligenza superiore.

Lo stregato Girone è disposto a tutto per lei: trascura persino la sorella Ottavia Piccolo che muore di cancro; quando scopre la ragazza a letto con un altro, la caccia dalla casa che lui pagava, lei è costretta a tornare dal padre, che tenta di violentarla. Milena bella prende la pistola e lo uccide. Al processo la difende Girone, la assolvono, lei sparisce subito dopo la sentenza, lui sta male, poi gli passa, sposa la vecchia amica Paola Pitagora, ma al momento del matrimonio in Circe si ripresenta, e il sensuale non fa presagire nulla di buono. Anche perché lo sventurato risponde: con un sorriso, ma risponde. Poi lo sceneggiato finisce.

Sarà la nostalgia, ma i Bolchi che ricordiamo più volentieri è il regista alla ricerca di uno stile specificamente televisivo, affrancato dal cinema e dal teatro. I grandi romanzi dell'Ottocento prestavano le loro storie affascinanti alla ricostruzione rispettosa per un pubblico meno smaliziato. La vitalità di Bolchi lo ha portato a scegliere, adesso, un soggetto contemporaneo eppure eterno. L'attrazione irresistibile dell'uomo maturo per la giovane donna in fiore che lo prende in giro, lo distrugge, forse a modo suo lo ama. Qualche morto in meno, magari la sorella col cancro, avrebbero alleggerito la storia. Remo Girone, che tutti ricordano come il Tano Cariddi della «Piovra», ma che è soprattutto attore teatrale raffinato, ha qui sostanzialmente un'aria sempre molto attonita. Va bene che doveva fare lo stordito, però sembrava un po' troppo. Che gli mancasse affetto lo si capiva subito per via di tutti i cioccolatini che mangiava.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gary Cooper si riabilita

Sophie Marceau in «Il tempo delle mele» (un trionfo all'epoca) in onda alle 15 su Italia 1

LA MASCHERA DI FANGO
1952, alle 20,40, su Raidue; dur.

Con Gary Cooper, diretto da Andre de Toth. Durante la guerra civile americana, un maggiore (Cooper), che scorta una mandria di cavalli viene attaccato: cede gli animali per salvare i suoi uomini. Radiato dall'esercito saprà farsi riabilitare. Western diligente senza sorprese.

LA SIGNORA DEL VENERDI'
1940, alle 9,10, Raitre; dur.

Di Howard Hawks, interpretato da Cary Grant, Rosalind Russell. Dalla commedia «The Front Page» di Ben Hecht e Charles Mac Arthur. Il regista qui trasforma Hildy, il giornalista deciso a piantare il lavoro per sposarsi, in una donna (Russell). Il suo direttore (Grant), nell'imminenza dell'esecuzione di un povero anarchico innocente non vuole rinunciare a lei: finirà col mandarlo a morte il matrimonio e col farla innamorare di se. Celebre per i suoi dialoghi scoppiettanti di humour e detti a velocità supersonica. Non è tuttavia la migliore commedia di Hawks. Mai distribuito in Italia e doppiato solo per la tv.

IL TEMPO DELLE MELE
1980, Rai 15, su Italia 1; dur. 100'

I problemi sentimentali e familiari di Vic (Sophie Marceau), una quattordicenne con genitori litigiosi (Claude Brasseur e Brigitte Fossey). Nulla di più che un ritratto adolescenziale (anche un po' reazionario con la sua morale retrò), evidentemente ben dosato negli ingredienti, che ebbe un successo straordinario, portando al trionfo la sua interprete e il tema musicale di Vladimir Cosma «Boum», che è il termine francese per indicare i surprise-party. La regia è di Pinoteau.

SIERRA CHARRIBA
, alle 20,30, su Retequattro, dur. 120'

E' Sam Peckinpah a firmare questo lavoro interpretato da Charlton Heston, Richard Harris, Senta Berger, James Coburn. Per dare la caccia a un sanguinario capo indiano, il maggiore Dundee (Heston) recluta, in mancanza di meglio, prigionieri sudisti (tra cui ex amico traditore, Harris) e delinquenti comuni. La spedizione è estenuante (ci si mettono di mezzo anche i francesi che in Messico sostengono Massimiliano d'Asburgo) e finisce in un massacro. Un'epopea violenta e senza orpelli che mette forse troppa carne al fuoco (ma fa piazza pulita di molti stereotipi), indicando una strada di cui fu tesoro Sergio Leone (che quell'anno dirigeva «Per un pugno di dollari»). Peckinpah pretese invano che il suo nome fosse tolto dal film, lamentando ingerenze della produzione: ma anche così si tratta di un'opera impressionante e personale.

TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO...
1974, alle 22,55, su Retequattro; dur. 125'

Regia di Lina Wertmuller con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato. Forse il più famoso e fortunato film della regista. Tentativo di presa in giro dei nuovi ricchi. Un rude marinaio siciliano comunista dopo un naufragio con la bella proprietaria dello yacht su un'isola deserta, si prende la rivincita di molte angherie subite.

OGGI SEGNALIAMO

Alle 20,40, Raiuno

Secondo appuntamento alle 20,40 su Raiuno con il «Ruvido Show - Il paese che non c'è». «Soldi e potere» sarà il tema trattato dalla banda dei comici: Enzo Iacchetti, Gabbo Covatta, Gioele Dix, Cannello, Vito, Tita Ruggeri, Paolo Cevoli, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica, Andrea Brambilla, Caterina Sylos Labini ed Ernanno Casari.

STORICI

A mezzanotte, Raidue

«Tenera è la notte», il programma di Arnaldo Bagnasco in onda su Raidue alle 0,05, dedica la puntata di stasera ai centri storici, prendendo in esame soprattutto Genova e Napoli. Ma che cosa avviene nelle altre città italiane? A questo risponde Rosanna Bettinelli, presidente della sezione di Brescia di Italia nostra. Intervengono inoltre l'architetto Giancarlo De Carlo, i presidi delle facoltà di architettura di Genova e Napoli Edoardo Benvenuto e Umberto Siola; Franca Calamari del Comitato cittadino per il centro storico di Genova e padre Antonio Reale del Comitato per il centro storico di Napoli.

Alle 23,25, su Canale 5

Maurizio Costanzo avrà ospite nella prima parte della puntata Massimo D'Alema. Gli altri ospiti:

saranno: Pupella Maggio, che debutterà lunedì 11 settembre al Festival «Benevento città» con «Oberon»; poi Alfredo Papa, imitatore; Benedetto Avincola, barbiere, 81 anni; Rocco De Candido, che ha vinto il concorso per il «più bello d'Italia».

ASCOLTI

Tutte le ore

La Rai, in agosto, ha confermato la sua supremazia negli ascolti tv con il 48,07 per cento di share nell'intera giornata e il 49,31 per cento nel prime time, contro rispettivamente il 41,18 per cento e il 41,74 per cento delle reti Fininvest. Nell'ultima settimana Auditel del mese, la Rai nel prime time ha avuto il 52,99 per cento di share, mentre la Fininvest si è fermata al 38,38 per cento. La rete tv che ha avuto il maggior incremento è stata Raiuno che, rispetto allo stesso arco, è passata dal 20,48 per cento al 22,40 per cento nell'intera giornata e dal 22,25 per cento di share nel prime time al 24,52 per cento distanziando, nella settimana 27 agosto-2 settembre, Canale 5 di quasi dieci punti in percentuale in prima serata.

RISPOLI

Alle 23,30, su Tmc

L'avvocato Carlo Taormina, che difenderà Bruno Contrada, è oggi l'ospite unico della parte serale della puntata di «Tappeto volante», il programma condotto da Luciano Rispoli in onda su Tmc alle 23,30. Nel pomeriggio, alle 16,05, la trasmissione ospita Angelo Orlando, che parlerà del suo film «L'anno prossimo vado a letto alle dieci»; poi Marco Balestri, e Stefano Accorsi, protagonista di uno spot televisivo di successo. Lo spazio musicale sarà animato da Dee Jay Flash.

Foto: Cannella, Maggio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (2227); 7,30 (3124); 8 (4653); 8,30 (8414); 9 (9143); 11 (6203230); 12,30 (20698); 13,30 (5308); 18 (54495); 20 (227); 23,15 (352650); 24 (50410)
5,45 Uno mattina-Estate, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goda (8572785)
9,30 Il cane di papà, telefilm. *Sayonara* (5430389)
9,55 Una freccia per il re, film. Di C. M. Pennington Richards. (G.B., '57). Con Leon Greene, Barrie Ingham (64450478)
11,35 Verde mattina, attualità. Con Luca Sardella, Janira Majello (8322018)
12,25 La signora West, telefilm (5968563)
14 — La lunga linea rosa, **Il seduttore**, film. Di Franco Rossi. (Italia, '54). Con Alberto Sordi, Lea Padovani, Jacqueline Pierreux, Lia Amanda (5844478)
15,55 Solletico-Sopravvivenza, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (2983306)
15,55 Tarzan (8343563)
17,10 Gli antenati, cartoni (4786679)
17,30 Ghostbusters, cartoni (4650)
18,15 Alf (656283)

18,50 Estate al «Luna park», varietà. Regia di Riccardo Donna (8053-132)
20,30 Tg 1 - Sport (61124)
20,40 Ruvido Show, varietà. Con Cannello, Gabbo Covatta, Gioele Dix, Enzo Iacchetti, Tita Ruggeri. Regia di Francesco Vi-, 2ª puntata (3377582)
22,55 Uno sguardo di ponte di comando, speciale da cannobbio a cura di Enzo Biagi (6603327)
0,25 Agenda - Zodiaco (8364198)
0,30 Venezia Cinema '95, attualità con Vincenzo Mollica, Patrizia Carrano (4755457)
0,45 Videosapore, documenti. *Ciak, si scrive*. Di Pino Adriano (1395-544)
1,15 Sottovoce, attualità (2445070)
1,30 Sotto le stelle, varietà (6407-857)
2,55 Ancora niente di, varietà (56166506)
4 — Doc Music Club, musicale (48-41877)
4,20 Diplomi universitari a distanza, documenti (2650436)
6 — Euronews (45510419)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7632282); 13 (45-501), 15,30 (95389); 17,20 (40-47756); 18,45 (541306); 23,30 (6385259)
8,30 Alto d'amore, telenovela (85-5)
7,20 Nel regno della natura, documenti (3258736)
8,05 Black Beauty, telefilm (8928-495)
8,30 Papà Castro, cartoni (6056)
9 — Minimonstars, cartoni (7785)
9,30 Lassie, telefilm (2461259)
9,55 Saranno famosi, telefilm (2705-688)
10,45 Secrets, soap opera (3656389)
11,30 Tg 2 - Trentatré (8040969)
12 — Tom & Jerry, cartoni (50634)
12,10 L'arca del dottor Bayer, telefilm (8882766)
12,40 Cip e Ciop agenti speciali all'attacco, cartoni (8282360)
14,15 Paradise Beach, soap opera (899582)

14,45 Barbara, soap opera (9820308)
15,35 La grande vallata, telefilm (36-84292)
17,25 Un medico tra gli orsi, telefilm (4951740)
18,10 Tg 2 - Sportsera (1581306)
18,35 «In viaggio con Sereno variabile», attualità (8393688)
20,15 Tgs - Lo sport (2193327)
20,20 Go-cart, varietà (1914389)
20,40 La maschera di fango, con Gary Cooper, Phillis Thaxter, David Brian (209143)
22,30 Professione reporter, attualità (76650)
0,05 Tenera è la notte, varietà (13-92457)
1,25 Soko 5113, telefilm (1002235)
2,15 Séparé, varietà (8083341)
2,50 Diplomi universitari a distanza, documenti (77840254)

RAITRE

Telegiornale: 12 (57747); 14 (8100-143); 19 (921); 19,30 (78476); ,30 (33840), 0,30 (72343047)
5,30 Tg 3-Mattino - Meteo 3 (6151-899)
8,30 Polizia verde, documenti (60-45227)
8,40 Sirà Giulia (7573679)
9,10 La signora del venerdì, film di Howard Hawks. (6032695)
10,40 verde, documenti (26-37327)
10,45 Il carbonaio Videosapere (36-76143)
11,35 Venezia sconosciuta - I Corti (4834)
12,15 La città della paura, film- Di Sidney Lanfield (Usa, '48). Con Dick Powell, Janet Gaynor (9246501)
14 — Pappa e... ciccia, telefilm (74-14)
14,30 La talpa, telefilm (4871)
16 — Sailor Moon, cartoni (20563)
16,25 Il villaggio dei corsari, telefilm (7133230)
16,30 Mimì e la nazionale di pallavolo, cartoni (2327)
17 — Brividi e polvere con Pollicastro, cartoni (68124)

CANALE 5

Tg5: 13 (54969); 20 (19259); 22,45 (9709088), 24 (44500)
8 — Tg 5 - Prima pagina (845380-18)
8,45 Maurizio Costanzo Show, attualità (r) (89129143)
11,30 Una bionda per papà, telefilm (1258)
12 — I Robinson, telefilm (2360)
12,30 Casa Vianello, telefilm (9921)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (9122563)
13,40 Beautiful, soap opera. Con Ron Moss, Hunter Tylo, Bobbie Eakes (715705)
14,10 Amarsi, . Con Heather Tom, Tricia , peter Barton (8058360)
15 — Pappa e... ciccia, telefilm (74-14)
15,30 La tata, telefilm (4871)
16 — Sailor Moon, cartoni (20563)
16,25 Il villaggio dei corsari, telefilm (7133230)
16,30 Mimì e la nazionale di pallavolo, cartoni (2327)
17 — Brividi e polvere con Pollicastro, cartoni (68124)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (3054308); 19,30 (56143)
8,30 La posta di «Ciao ciao mattina», cartoni (90448496)
11,30 Le strade di San Francisco, telefilm. *Nel bene e nel male* (3353672)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (5685-566)
12,50 Studio sport (731853)
13 — I segreti dell'isola misteriosa cartoni (5282)
13,30 Due minuti con..., varietà (65-798)
13,35 Robin Hood, cartoni (2803414)
13,55 Lupin l'incorreggibile (7025-)
14,25 Ciao ciao mix, varietà (2528-327)
14,30 Vr Troopers, telefilm *Salviamo Tibi* (4327)
15 — Il tempo delle mele, film Di Claude Pinoteau. (Francia/Italia, '86). Con Sophie Marceau, Vincent Lindon (61079)
17 — Magnum P. I., telefilm. *L'investigatore dell'anno*. Con Tom Selleck (46358)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8035037), 13,30 (8018), 19 (41910), 23,30 (1567785)
7 — Stroga per amore, telefilm (73-747)
7,25 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (6054496)
7,45 Piccolo amore, telenovela (46-67872)
8,35 Il disprezzo, telenovela (7879-940)
9,35 Rubi, telenovela (2323327)
10,30 Felicità, telenovela (6072105)
11,15 Il prezzo di una vita, telenove-, 1ª p. (7846495)
11,45 Il prezzo vita, telenovela, 2ª p. (95053308)
12,20 La casa nella prateria, telefilm (7086414)
14 — Sentieri, soap opera (79785)
15 — Carosello matrimoniale, film-commedia, di Walter Lang (Stati Uniti, '60). Con Susan Hayward, James Mason, Julie Newmar (34872)
17 — A cuore aperto, telefilm (15-563)

18 — Tarzan, telefilm. *La gelosia di Cita* (23037)
18,20 Bravissima, varietà (6059834)
18,30 Palm Springs, telefilm (96853)
19,50 Studio sport (8329105)
20 — Nati per vincere, varietà (58-921)
20,40 Festivalbar '95, musicale. Con Amadeus, Federica Panicucci, Laura Freddi (561211)
22,15 Il bacio del terrore, film-orrore. Di Pen Densham (Usa, . Con Jessica Pacula, Meredith Salenger, Jan Rubes (1782650)
0,15 e misfatti, attualità (8686-544)
1,15 Bravissima, varietà (3303167)
1,25 Italia 1 sport - Studio sport (24811362)
2 — Baraka, telefilm (8366870)
3 — La soldatessa alle grandi manovre, film commedia (Italia, '78). Con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali (8584254)
5 — Lo strade di San Francisco, telefilm (6537362)
5 — Tutti per uno, telefilm (845977-61)

17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam» (9109308)
17,30 L'incantevole Creamy, cartoni (6143)
18 — Oki, il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (46312)
18 — La ruota della fortuna, quiz (5853)
20,25 Paperissima sprint (7992308)
20,40 Per una volta, il cuore, film drammatico. Con Lindsay Wagner, Barry Bostwick (7759765)
23,25 Maurizio Costanzo Show, attualità (1122501)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (6268273)
1,45 Paperissima sprint, (4599099)
2 — Tg 5 - Edicola (9877984)
2,30 Chi-Cin, telefilm (9880963)
3 — Tg 5 - Edicola (9881612)
3,30 I cinque quinto piano, telefilm (9091039)
4 — Tg 5 - Edicola (9892728)
4,30 Arca Noè - Itinerari (2377-544)
5 — Tg 5 - Edicola (2378273)
5,30 La strana coppia (28320166)

15,10 Sci nautico. Coppa Italia (82-63)
15,30 Automobilismo (36414)
16,30 Atletica leggera. Grand Prix tasi (63940)
18 — Uccellina: il parco della Ma-, documenti (506579)
18,25 Capitan Nice, telefilm. *Chi ha paura di Amanda Wolf?* (9516655)
19,50 Tg3 - Speciale Festival Venezia (301766)
20,10 Venezia, varietà (1910-563)
20,35 Un giorno in pretura, attualità (17562)
22,55 Philip Marlowe investigatore privato, telefilm. *Sangue spagnolo* (5706940)
23,50 The end, attualità (5017921)
0,25 L'edicola Gianni Ippoliti, varietà (8410790)
1 — Fuori orario - cose viste, varietà (53987390)

18,45 Sorgente di vita (9820308)
19,20 Automobilismo (36414)
19,30 Atletica leggera. Grand Prix tasi (63940)
20 — Uccellina: il parco della Ma-, documenti (506579)
20,25 Capitan Nice, telefilm. *Chi ha paura di Amanda Wolf?* (9516655)
21,50 Tg3 - Speciale Festival Venezia (301766)
22,10 Venezia, varietà (1910-563)
22,35 Un giorno in pretura, attualità (17562)
23,30 Philip Marlowe investigatore privato, telefilm. *Sangue spagnolo* (5706940)
0,20 The end, attualità (5017921)
0,45 L'edicola Gianni Ippoliti, varietà (8410790)
1,20 Fuori orario - cose viste, varietà (53987390)

18 — Colombo, telefilm (20070)
20,30 Sierra Charriba, film-western. Con Charlton Heston, Richard Harris, Senta Berger, James Coburn (9629501)
22,35 Travolti un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, film-commedia Lina Wertmuller. (Italia, '74). Con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Daniela (4017327)
1,15 stampa (30794983)
1,15 La casa nella prateria, telefilm (4002709)
2 — Donne pericolose, telefilm (40-49254)
2,50 Samurai, telefilm (7429370)
3,40 Lou Grant, telefilm (7364849)
4,30 ix, telefilm (3964438)
5,20 Moonlighting, telefilm (8458-490)
6,10 A cuore aperto, telefilm (1976-9235)

ALLA

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,45 L'oroscopo; 10,10 Radio Zorro; 11,45 Gente di mare; 13,40 Sereno è ...; 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e ; 18,05 I mercati; 18,30 Radiosalpi; 19,25 Ascolta, si fa sera; 21 Chicchi di riso; 21,10 Frammenti d'Italia; 22,30 Le star; 23,35 La telefonata

Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,56 Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9, , 10,30 Insieme al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre. di D. Piana; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per Sette; 13 Bella coppia; 14 Italiani bella gente; 14,30 Radiodue time; 15,10 ; 15,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 I grandi . E. Bennato, pazza Siena in Roma

Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,50 Pagine «Decamerone», di G. Boccaccio; 12 Meridiana. Opera senza confini; 14 Concerti Doc; 15 Lampi d'estate, Scatola sonora, Hollywood party, Scatola sonora, Radiotresuite; 20,30 sinfonico; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30
7 — Euronews (8522872)
9,30 Agente speciale 86, telefilm (6583)
10 — Dallas, telefilm (85872)
11 — Televendita (25476)
12 — Sale, pepe e fantasia (7056)
12,30 Al confini dell'Arizona (20921)
13,30 Tmc sport (532389)
14,10 Sui mari della Cina di Tay Garnett (Usa, '35). Con Clark Gable (4306414)
15,50 Tappeto volante (4151250-1)
16,15 Le grandi firme, dita (152747)
16,30 Tmc sport (7259)
18 — Venezia Cine Giornale (8591)
La canzone del cuore, varietà (42350)
20,35 La timida con Fabrice Luchini (9213674)
23 — Ciclismo. Vuelta (9475)
23,30 La mille e una notte di Tappeto volante (60501)
0,30 Montecarlo nuovo giorno (3906709)
0,40 diretta con la Cnn (11-835844)
5 — Prova d'esame: Università a (234995-44)

TELE +1

11,10 Ma capita tutto a me?
12 — Alex, film (9076105)
14,50 Il segreto del bosco vecchio, film (70410124)
16 — Freaked - Sgorbi, film (116921)
21 — Dave - Presidente per un giorno, film (647470)
23 — Inseparabili, film matico (16842476)

TELE +3

20 — Musica classica (1535-2501)
23 — Tele + Venezia 1995 (16-880872)

TELE +2

7 — Sportcenter
8 — Fitness (8751308)
10 — Tennis. Grand Slam. Us Open. (60983785)
13 — Football Touchdown '95 (308940)
14 — Motonautica (810124)
16,30 Coast to coast (1685582)
17 — Tennis. Grand Slam. Us Open (81149501)
22 — Tennis. Grand Slam. Us Open (62252230)
1,30 Tennis. Grand Slam. Us Open (49114099)

VIDEOMUSIC

17,30 Arezzo Wave
18,30 Zona mito (507124)
— The Mix (8480178)
21 — Videomusic al Festival di Venezia (82331105)
24 — Telekommando (819929-70)

RETE A

Telegiornale: 18 (34327)
17 — Tg - Sole cronaca (47414)
18,30 Shopping Club (8501)
19,50 Mi consenta (2807650)
— Shopping Club (80940)
23 — consenta (88523785)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate lampeggiare ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura Copyright
ShowView è marchio utilizzato Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5; Italia1 ; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+ 1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

E domani Traviata diretta da Muti apre la tournée giapponese

Scala, la guerra continua

Da Tokyo minacce sulla stagione

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Muti imperatore della Scala. Lo scrive l'Asahi Shimbun, il più importante giornale di Tokyo per annunciare l'arrivo dei milanesi: orchestra, coro, corpo di ballo. E' la prima volta che il teatro [illegible] con tutte le sue masse: 700 persone. Una tournée e la terza dopo quella dell'81 e dell'88, lunga un mese durante la quale, in due teatri, saranno presentate 3 opere, un balletto e il Requiem di Verdi. In tutto fanno 19 spettacoli.

Un'operazione da 40 miliardi. Uno lo mette l'Istituto per il Commercio Estero. Tre lo Stato italiano che ha pagato i trasporti. Il resto l'impresario giapponese Tadatsugu Susaki, ideatore della tournée, lo [illegible] dallo sponsor Asahi Beer (5%) e dal botteghino, i prezzi vanno dalle 500 mila lire al milione.

E mentre il sovrintendente Carlo Fontana e il maestro Riccardo Muti assaporano il piacere di un successo che sta per sbloccare spettacoli già quasi tutti esauriti, un florente «Riccardo Muti Fan Club» a Osaka. «Falstaff» e «Vestales» diretti da Muti con l'orchestra della Scala che vedono in questi giorni qui a Tokyo in cdl i problemi lasciati a casa rovinanto il gusto. A rimetterli di brutto in tavola ci ha pensato l'orchestra declamando per protesta, e con clamore, l'invito al ricevimento offerto dall'ambasciatore italiano. La Scala, dicono, soffoca di lirica: 200 miliardi [illegible] meno al Fondo Unico per lo spettacolo, una situazione di ricorso selvaggio ai contratti precari, una riforma annunciata e latitante. Fontana ha detto di condividere le preoccupazioni dell'orchestra: «Siamo qui in Giappone accolti come uno dei simboli della nostra cultura e in [illegible] in Italia non sappiamo se potremo aprire il teatro il 7 dicembre per Sant'Ambrogio». Battuta ad effetto. Certo che il 7 dicembre [illegible] apre, ma l'orchestra ha già fatto minacciosamente sapere che l'assa di guerra, impugnata per il famoso sciopero di Traviata (quella sera che Muti, per non mandare a casa il pubblico, accompagnò personalmente i cantanti al pianoforte), per la tournée in Giappone è stata sotterrata sotto uno strato di terra molto sottile.

Che fare? Fontana [illegible] ribadito la sua ricetta: decentralizzare i finanziamenti alle Regioni, trovare una soluzione specifica per ogni ente lirico. Per la Scala, per esempio, una fondazione a capitale misto (vedi Rossini Opera Festival).

Ma intanto si prepara la festa Muti, domenica pomeriggio, ha diretto la generale di Traviata. Una messa a punto di quell'allestimento ormai storico, regia di Liliana Cavani, scene di Dante Ferretti e costumi di Gabriella Pescucci, che ha consacrato primadonna Tiziana Fabbricini. Accanto a lei domani sera per lo spettacolo attesissimo che apre la tournée all'NHK Hall, una sala da concerto-studio televisivo trasformata in teatro d'opera, cantano Vincenzo La Scola e Paolo Coni. Perché Traviata? «Perché rappresenta - ha spiegato Muti all'incontro con i giornalisti giapponesi [illegible] l'anima popolare italiana. L'amore, la gelosia, i problemi morali e sociali espressi da Verdi in maniera unica e sublime. Era giusto che dopo 26 anni l'opera tornasse alla Scala, [illegible] giusto aprire con Traviata la tournée».

Muti: «Perché non c'è Pavarotti? Perché Luciano non è un cantante della Scala ma una star che canta in tutti i teatri»

Perché non ci sono nomi come Pavarotti? ha chiesto un giornalista. Perché, ha risposto Muti con le parole di Toscanini, «la Scala porta se stesse, è garanzia in sé e per sé di qualità» poi perché Pavarotti non è un cantante "della Scala" ma una star che canta in molti teatri».

Alla serata inaugurale seguiranno cinque repliche di Traviata, due di Falstaff (quello rodatissimo di Strehler), tre [illegible] Fanciulla del West (la dirigerà Giuseppe Sinopoli nell'edizione di Jonathan Miller), due del Requiem, quattro di Bella Addormentata nel Bosco, con la coreografia di Nureyev, le scene e costumi splendidi di Franca Squarciapino [illegible] inedita Alessandra Ferri nel ruolo di Aurora. La stella italiana qui è una popstar [illegible] natissima [illegible] per l'occasione debutta [illegible] una parte per [illegible] nuova. Con Ferri balla Manuel Legris; alle repliche, con Isabel Seabra e Anita Magyari, arriva Vladimir Malachov. C'è gloria per tutti, insomma. Compresi i tecnici della Scala. Appena arrivati sono stati guardati un po' dall'alto in basso dai [illegible] pertecnologicizzati colleghi giap[illegible]nesi che poi però si sono lavati il cappello quando hanno visto montate le scene di Traviata.

Sergio Trombetta

Torino, Temirkanov e la Filarmonica al Regio

Magico Settembre trionfa con «Petruska»

Yuri Temirkanov (qui accanto) ha suscitato grande entusiasmo [illegible] Regio con Stravinskij [illegible] Ciaikovskij

TORINO. Di raro si ricorda [illegible] «Settembre Musica» un entusiasmo così formidabile come quello sollevato al Regio da Yuri Temirkanov e dalla Filarmonica di San Pietroburgo; e dire che le musiche erano tutte del Novecento, e che l'ultimo brano [illegible] programma, la suite da «Petruska» di Stravinskij, finiva in pianissimo, quindi [illegible] modo di non calamitare gli applausi, oppure tutto il pubblico [illegible] saltato» insieme al settimo cielo e il frastuono delle acclamazioni si è ripetuto dopo il bis di Ciaikovskij e poi ancora quando Temirkanov è riapparso un'ultima volta sul palcoscenico sgomberato dall'orchestra.

E' vero che proprio l'ultima pagina di «Petruska», che di solito passa inosservata dopo la travolgente «danza dei mercanti», acquista tra le mani di Temirkanov una evidenza drammatica enorme: come un racconto colto sul fatto, complice la straordinaria bravura della prima tromba, e poi il senso della folla, del chiasso nel carnevale di Pietroburgo [illegible] tutti i particolari messi a fuoco oppure fusi nel movimento unitario: sembrava di essere dentro uno di quei quadri di vita russo dipinti dal giovane Kandinsky, dove in una grande tela colorata puoi [illegible] stinguere i contadini che ballano [illegible] la processione, il pope, il ladro di polli, i due innamorati, il soldatino, l'ubriaco e il pifferaio con l'orso.

Grandissimo «charmeur», Temirkanov lavora su un'orchestra amalgamata, si sente, da una vita e un lavoro in comune (oltre che composta di fuoriclasse) e [illegible] modello, con il suo gesto «snaif» fino alla minima sfumatura, fino alla singola nota: è come se passasse una lente su ogni particolare riempiendolo di significato, ma senza mai perdere il filo e dimenticare dove vuol portare l'ascoltatore.

La varietà di toni e colori ha riuscesso a nuovo anche lo Stravinskij del «Bacio della fata»: accantonato l'intellettualismo [illegible] ritrovamento, tutto aveva [illegible] bruciante sincerità e verità, del «parigini smo» che [illegible] pazza in spassose sequele di battuto, alla nostalgia [illegible] quelle lontane dorate fanfare dei corni nelle «danze svizzere»: dove affiora uno struggente senso delle pareti domestiche, come un'eco dell'innocenza contemplata da infinita distanza. D'incantevole delicatezza l'ouverture del «Kitez» di Rimskij-Korsakov suonato in apertura: un augurio, speriamo, per un futuro allestimento del Regio.

Giorgio Pestelli

In musical a Londra

Petula Clark sul viale del tramonto

LONDRA. La cantante-attrice inglese Petula Clark torna prepotentemente in scena a Londra e all'attenzione del mondo dello spettacolo britannico. E' stata scritturata da Andrew Lloyd Webber, uno dei maggiori compositori contemporanei, per il ruolo [illegible] Norman Desmond in «Sunset Boulevard», uno tra i musical di maggior successo in scena a Londra.

Sessantatré anni, diventata famosa in tutto il mondo negli Anni Sessanta con «Downtown» e altre canzoni di enorme successo, Petula Clark è stata chiamata a sostituire Elaine Page che nelle prossime sei settimane girerà un film. «Sunset Boulevard» è in cartellone dal luglio '93 all'Adelphi Theatre e ogni sera c'è [illegible] «tutto esaurito».

Da cinquant'anni nel mondo dello spettacolo, Petula Clark ha girato anche numerosi film e negli ultimi nove mesi ha cantato a New York nel musical «Blood Brothers». (Ansa)

STASERA **ESTATE**

A Caserta, Katia per una notte

Pamela Villoresi in scena a Prato

MUSICA - Una festa-lirica per «Settembre al borgo». La rassegna in corso di svolgimento a **Caserta**. Nel cortile della Reggia, ore 21, «Una voce e una notte», recital di Katia Ricciarelli con i classici della canzone napoletana. Con la Nuova Orchestra Scarlatti diretta da Sandra Sofia Perulli, collaborazioni di Carmelo Colombo. Al Piccolo Regio di **Torino** ore 17 per «Settembre Musica», Xenia Ensemble con il soprano Alison Wells in pezzi di Mosolov, Obukhov e Rislavec. Alle 21 Conservatorio, musica trobadorica del gruppo Segnavento.

Stresa, Teatro del Palazzo dei Congressi, 21.15, Maria Simonassi al pianoforte in brani di Beethoven, Chopin, Liszt. **Città di Castello** (Perugia), Pinacoteca Comunale, 21.15, il violoncellista Rocco Filippini in suites di Bach. Sempre il Festival «Il Nazioni», a **Umbertide**, 21,15, Teatro dei Riuniti. Progetto Musica Duemila presenta «La récreation galante» con un repertorio di Haendel, Bach, Purcell. **Alghero** chiostro S. Francesco, 21,30, il violinista Paolo Arduglio e David Bacci al pianoforte in opere di Paolo Mozart e Beethoven. **Asola**, chiesa S. Gottardo, 20,30, pianoforte a quattro mani con Tana Tal e Andreas Groethuysen in brani di Bizet, Schubert, Debussy. **La Spezia**, pieve di Marinasco, 21,30, concerto del quartetto «Guido Chigi». **Alviano di Fossato di Portogruaro** (Venezia), Villa Mocenigo, ore 21, l'Orchestra di Padova e del Veneto in sinfonie di Mozart e Schubert. **Terni**, Castello Aragonese, [illegible] 21, l'Orchestra Internazionale della Magna Grecia diretta da Julius Kalmas. Musseria Vaccarello, concerto per pianoforte di Leone Magiera e dei suoi allievi. **Orbetello** (Grosseto), Teatro della Laguna, 21,30, i Solisti di Roma in un concerto di musica classica contemporanea. Segue «Microconferenza di musicologia applicata», conferenza-spettacolo [illegible] Paolo Ciarchi. **Montalto Dora** (Torino), sagrato chiesa S.Croce, 21,15, suona l'Insieme Vocale e Strumentale di Progetto Musica diretto da Giulio Monaco.

TEATRO - A **Treviso**, chiostro di [illegible] Caterina, 20,30, lo Stabilimento Teatrale presenta «Calderòn» di Pier Paolo Pasolini. Pamela Villoresi chiude il ciclo di letture di testi evangelici a **Prato** nella chiesa di S. Agostino (ore 21). **Genova**, sagrato piazza S. Matteo, ore 21, Vanni Valenza in «Io non [illegible] ben ridir com'io v'entrai» da «La divina commedia» di Dante. Al via la seconda fase del Festival Alpe Adria Puppet a **Gorizia Fiygi**, Teatro delle Fonti, 17,30, «Papini», teatro-dibattito [illegible] la partecipazione di Paola Mannoni ed Eduardo Siravo diretti da Angela Bandini. Nel cortile dei Lanzi, ore 21, la compagnia Theatre [illegible] l'Arc-en-terre in «Chartes». Prosegue a **Lecce** il Festival «Europa sud Europa» del gruppo Koreja. A Palazzo Celestini, 20,30, Laura Curino in «Passione», produzione del Teatro Settimo con la regia di Gabriele Vacis. Al Castello Carlo V la compagnia Scena Studio presenta «L'histoire du soldat». **Bordighera**, piazza Padre Giacomo Viale, 21,30, il Festival dell'Umorismo propone la «Il Teatro e il Sacro». Nella ex chiesa di S.Lazzo, 21,30, Isabella Bidini, Fulvio Fatucchi e Horacio Czertok tra gli interpreti di «Don Giovanni l'ultima veglia» di Niccolini- Spurio Pompili.

DANZA - Si sposta a Trento, Auditorium Santa Chiara, ore 21, il Festival Internazionale «Oriente Occidente». [illegible] prima nazionale gli spagnoli Diaz & Diez Danza in «Haz de Luz, anos aguardando un gesto» e «Amor a pedazos». [illegible] Monica Runde e Pedro Berdayes.

ROCK POP E JAZZ - Edoardo Bennato & Solis Quartet a **Roma**; Biagio Antonacci a **Brescia**; Nomadi a **Salerno**; Francesco Guccini a **Reggio Emilia**; Gianna Nannini a [illegible]; Gino Paoli a **Cesenatico**; Samuele Bersani a **Faenza** (Ravenna); Litfiba a **Fiorenzuola** (Piacenza); Banco a [illegible].

SPAZIO APERTO

011 665.359 compra - vendita - anticipazione prezzi - locazioni - perizie - consulenze immobiliari.

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

NIZZA 200 mt mare appartamento vista mare 4° piano terrazzo ristrutturato L. 144 milioni trattabili 0164 449.072

NIZZA 350 mt mare [illegible] prestigio prestigi Università monolocali vista mare da L. 95 milioni. Possibilità finanziamenti dell'acquisto con affitto Sufficienti L. 30 milioni. Interim 011 590 762

ESTERO

BRIANCON alloggi nuovi vista panoramica vallata Sierra Chevalier da L. 3.150.000 mq. Tel. Franco Italia 0033 92 205.067

CORSICA direttamente dal costruttore appartamenti e ville complesso sul mare. Garantiamo investimento. Tel 011 901.2606.

MONGINEVRO condominio sulla pista mono e bilocali prezzi a partire da FF. 430.000. Immobilia numero verde 1078 74.422.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. VIA Del Carmine vendesi locale commerciale 2 vetrine ampio interno mq 70 ottimo anche per ufficio Tel 500 179 - 595 952

A.G.P. piazza Pitagora/corso Siracusa muri negozio mq 140 h 4 mt più 4 vetrine su strada. Tel. 776.4040

A. VINOVO capannone di circa 500 mq + mt di altezza con cortile privato di 700 mq mutuo permuto Tel 696 0301

CAPANNONI nuovi 20 km Torino fronte statale Torino Saluzzo 1000/1500/2000 mq anche attività commerciale o artigianale vendo. Tel 0175 249 220

CONSULEDILE 437.4000 piazza Vittorio Veneto prestigiosa e storica locali uso negozio in stile neoclassico mq 300

CONSULEDILE 437.4000 vendo Vinovo Tetti Ceglian capannoni industriali in costruzione da mq 500 a mq 5000

[illegible] 437.4000 via Cavour [illegible] le particolare (ex teatro) mq 350 1° piano adatto ristorante o altro.

CORSO Bramante cavalcavia palazzina 975 mq lotti da L. 195 a L. 628 milioni Casapiemonte 318 2525

CORSO TURATI
locale commerciale 3 vetrine con laboratori magazzini box superficie mq 240. Gabetti 57.67.

CORSO Turati occasione unica fascio/abitativi uffici mq 500 e mq 250 su 3 livelli stabile signorile. [illegible] 669.2952.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Bruno 28 ufficio o studio medico piano terra [illegible] ingresso indipendente dalla via, assetto per utilizzo agevolazioni Legge Tremonti. Per informazioni Tel. 503.333.

NEGOZIO libero Moncalieri viale al Castello mq 40 con bagno alloggio mq 65 cantina mq 50. Semi 562 9001

VENDO CAPANNONE
Mappano prossi tangenziale mq 3600 con uffici e piazzale di mq 4800. Gabetti Impresa 011 57.67.

VIA LAMARMORA 28
Crocetta libero ufficio/studio mq 140 piano rialzato con ingresso autonomo dall'androne in buone condizioni Prezzo equo. Edilcasa 561 3535

PRIVATO vende Rivarossa Mandracchio lotti 950 mq villa singola progetti approvati Tel. 011 309 7987 - 0163 456 519

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET [illegible] per acquisto in S. Rita Crocetta max [illegible] mq pagano [illegible] Tel. 434.1318 434 1425

A. MEDICO chirurgo cerca [illegible] signorile 120/160 mq in Torino Rivalgersi Gemelli Board 748 454 - 924 4169

ACQUISTASI in Torino alloggio in stabile recente o d'epoca veramente signorile [illegible] 90/120 abitativi escluso zone capoluogo Signor Corvetto Etim 480 135.

RICERCASI appartamento 100-120 mq zona S. Rita Mirafiori max L. 340 milioni. Personalizzato 329.6041.

RICERCASI centrale 70/80 mq in bello stabile max L. 280 milioni vendita garantita. Personalizzato 562.7877.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 80/100 max L. 300 milioni vendita garantita Personalizzato 721 0507

RICERCASI in zona Torino nord alloggio di 45/70 mq anche da ristrutturare vendita immediata. Personalizzato 315.4115

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO di acquisto per nostra clientela ville caselle alloggi rustici con giardino rapido [illegible] per contanti. Edilmarket 434 1318 - 434 1425.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] centro bella casa [illegible] bi-trilocali ben arredati prezzo interessante anche per studenti. Tel 669.9400

A.D.P. Crocetta stesso stabile signorili monolocali anche arredati. Bagno e angolo cottura abitazioni. Tel 776.4040

ABITAZIONI disponibili subito nuove vuote stessa casa varie metrature prezzi anche a studenti. Interato 500 3629.

AFFITTASI a studenti bilocale L. 350 mila mensili per cauzione. Tel. 962 4950

AFFITTASI monolocale ben arredato e mobilitato con angolo cottura e bagno bella casa. Da Salvatore 581 7183

AFFITTASI stessa casa appartamenti signorili e partire da L. 450 mila. Nazionale 561.2686

ELIO COOONI 660.2264 via Bacchi 28, 4° piano ristrutturato 180 mq L. 1.100.000 mensili più spese.

MINI alloggio mansardato di soggiorno con angolo cottura camera letto bagno cosarello via Carlo Alberto 44 affitto contratto transitorio Tel. 0336 218.473.

[illegible] mq [illegible] piano rialzato no portinaio [illegible] monumento corso Vittorio Emanuele affittasi L. 600 [illegible] 669.6545

PRECOLLINA affittasi villa signorile perfetta condizioni mq 250 giardino privato Studio Mega 940 471.

PRECOLLINA [illegible] Corso signorile ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi. G.&V. 566 4445

PR[illegible]

COLLINA Moncalieri affittasi villa libera sala 2 camere [illegible] 2 bagni 2 box L. 1.800.000. 4 camere sala cucina taverna/tta 3 [illegible] 2 box L. [illegible] parco piscina tennis Tel 696 6320

REVIGLIASCO affittasi villa in residence [illegible] parco condominiale mq 180 su 2 piani box e posto auto. Semi 562.9001

[illegible] villaggio sul [illegible] mare con spiaggia privata mono/bilocali da L. 580 mila settimana Tel 0184 268 555

BORGHETTO settembre affitto bilocali (cucinetta) L. 390.000; mese L. 550.000 Agenzia Edilmare 0182 870 388

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Rivoli luminosi uffici mq 210. Tel. 952.8495

AFFITTO UFFICIO
semicentrale ottime condizioni superficie mq 540 volendo box auto. Gabetti Impresa 011 57.67.

CENTRO Pier Francesca [illegible] Svizzera affittiamo ufficio di 6 vani + servizi e ufficio + piania aperta di 234 mq e di 1115 mq con possibilità Edilcasa 561.3535.

CORSO Agnelli bella palazzina uffici 550 mq con eventuale seminterrato 600 mq [illegible] Tel 0337 216 558 - 606.1219.

CORSO Potenza locale 6000 mq divisibile con servizi e parcheggio adatto qualsiasi uso. Tel 606 1219 - 0335 274.978

[illegible] Via Reni mq 400 [illegible] vendo unito adiacente altro 400 mq con cortile pari scarico. Tel. 0172 40 587.

PRINCIPATO DI MONACO fronte porto, affittasi con diritto [illegible] locale mq 200 con ampia terrazza soleggiata (uso ristorante, piano bar ecc.) informazioni A.I. Beriola telefono 0033 92 059 030 - fax 0033 92 059.038

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuote arredate contatto transitorio o patti dilazionati vostro sposo Tel 669.9580

A.A. KOMARCO 533.614 cerca uso transitorio e patt. in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostro sposo Referenze

A. UNICASE [illegible] e ville vuote o arredati anche prima cimbra per dirigenti tradizioni Tel 531 840

AFFERMATO gruppo editoriale cerca per capo redattore alloggio anche in ville zone signorili. Interrata 568 3876

DIRETTORE generale multinazionale cerca ville e appartamento con giardino colline o primi cintura Nazionale 561 2686

DITTA cerca alloggio o villa Torino e colli no per proprio funzionario ottimo referenze Abit 659 8921

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni zi Torino o limitrofe, referenze. Tel 205.2187.

ISTITUTO bancario [illegible] alloggi per proprie funzionari vuoti o arredati Chiedere Signora Campanaia 437 b705

SOCIETA' ricerca in Torino in affitto anche [illegible] palazzina su più piani locali uso ufficio mq 300 fronte con adiacente magazzino mq 300 munito con possibilità carico e scarico merci e passo carrabile Telefonare 011 309.94 40 7.a

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture furgoni furgoni camioncini Iveco e «Daltrali» ripercorsi strada Torino 27 Beinasco Tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817 7242. [illegible] Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione società. Corso Tortona 9 bis 011 817 1643 - 859 664

[illegible]CEDES 320 coupé blu 2 anni come nuova privatamente vende Tel. [illegible] 324 1790/791 ore ufficio.

VENDONE Fiat Punto 55 5 p. 5 posto nuova da immatricolare, [illegible] sconto Tel. 011 562 4033

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

ATTENZIONE! Occasionissima [illegible] pensione completa L. 35 mila bambino incluso S. Mauro Mare Hotel Napoleon condotta comfort buona tavola. Appartamenti! Telefonare allo 0541 340.304.

CATTOLICA Hotel Granada Tel. 0541 961 773 tranquilla offerta speciale [illegible] colazione buffet parcheggio settembre L. 44 mila 3ª +8 persona 50%.

CATTOLICA Hotel Sorriso Tel 0541 954.199, vicinissimo mare, simpatico, familiare, camere servizi, telefono, ricca scelta menù carne pesce, colazione buffet, parcheggio. Offertissima settembre L. 44 mila, sconto famiglie 50%.

CESENATICO Valverde Cavour Hotel *** vicino mare, condizionato, menù [illegible] Settembre L. 51 mila sconti famiglie [illegible] 0547 87.592.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menu. Prezzi speciali!

FINALE LIGURE Albergo Regina [illegible] mi mare, servizi, Tv, [illegible] scelta menù, buffets L. 65 [illegible] 10/9 L. 58 mila. Telefonare allo 019 692 929

LOANO Albergo Imperia 019 668.862 671.077 camere con servizi telefono famigliare. Settembre L. 45/50 mila

RESIDENCE per anziani propone soggiorni di lunga e breve permanenza garantendo ogni tipo di assistenza poi non autosufficienti. Tel. 0141 906 182.

RIMINI Hotel Lauro [illegible] accogliente direttamente mare, moderna, camere servizi, balcone vista mare, ricca cucina, colazione veduta, buffet, parcheggio, giardino sulla passeggiata. Settembre L. 3200 mila. Tel 0541 380.796.

RIMINI Hotel Madrid tel. 0541 380 557, moderno di categoria superiore, clientela [illegible] camere telefono, [illegible] vasca [illegible] parcheggio, menù menu, colazione buffet. Offertissima settembre L. 40/48 mila. Sconti bambini

RIMINI marina centro Hotel Coccinella *** Tel 0541 23.982 vicino mare, giardino, camere Tv, telefono, parcheggio, ricca scelta menu, varietà buffet, colazione buffet. Fino agosto settembre 7 giorni pensione completa L. 320 mila. Offertissima bambini!

RIMINI Miramare Hotel Golden *** Tel 0541 375 345 sul mare, piscina panoramica [illegible] Tv, ricca scelta [illegible], buffet principali, colazione buffet. Agosto settembre L. [illegible] mila [illegible] sconti famiglie.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione. Tel. 0184 506.024

S. STEFANO [illegible] Albergo [illegible] *** 0184 484.236 camere sul mare climatizzate piscina garage giardino. Giorni 7 mezza pensione L. 400 mila.

MATRIMONIALI

CELIBE 38enne operaio sola presenza apprezzabile donna anche madre Scrivere: Pubblicompass 7418 - 10100 Torino

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055

[illegible]INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale giusta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche vasto domicilio. Tel 011 917.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argentiera monete gioielli massima prezzi corso Peschiera 183

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria [illegible] preziosi francobolli valutazione massima Tel. 323.002 via Talpo 85

A. OREFICERIA Ge.Mi acquista oro argentiera monete preziosi alla valutazione Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

SCOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio Perna 011 984 4830

Contro il Cancro
Specchio dei Tempi è al nostro fianco.

E con Specchio dei Tempi sono al nostro fianco tutti quei lettori de La Stampa che chiedono che le loro offerte siano destinate alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. E anche grazie a loro che a Candiolo, nei pressi di Torino, la prima parte dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è pressoché ultimata e l'inizio delle prime attività è imminente. In Piemonte sta così per essere aperto un nuovo fronte in questa guerra tanto importante. Troppo importante per poter fare a meno del vostro aiuto.

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Via della Rocca, 19 - 10123 Torino

L'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO [illegible] STA DIVENTANDO REALTÀ.

La lira resta ancora stabile

La flessione del dollaro, in prosecuzione del movimento avviato dalla metà seduta di venerdì, ha influito sulla lira, che comunque ha limitato le perdite pur dovendo subire anche l'effetto negativo del calo del franco francese. La chiusura negli Stati Uniti per il «Labour day» ha rallentato l'attività in Europa ma non impedito al mercato ■ muoversi, anzi in parte ha accentuato gli scarti. Verso metà seduta la lira è arrivata a quota 1113,50 per un marco contro le 1110,61 della rilevazione di Bankitalia di venerdì. Nonostante la flessione, la lira si mantiene agevolmente nella gamma di fluttuazione assegnatale dall'analisi tecnica, che per qualche settimana dovrebbe fermarsi entro 1130. E resta sotto il recente minimo in valore di 1117,50 segnato lunedì scorso: il minimo odierno è stato toccato a 1111,5. Il dollaro sta graficamente in condizioni peggiori, con un minimo odierno di 1,4562 marchi

Rinnovato il vertice della Erg

Tempo di mutare al vertice della Erg Petroli. Il consiglio di amministrazione della società ha deciso nei giorni scorsi la riconferma di Domenico d'Arpizio nella carica di amministratore delegato della società e di Osvaldo Moraldi a vicepresidente. Luigi Velani è stato inoltre designato come secondo vicepresidente. Con questa terna di decisioni e con quelle dei nuovi direttori generali, Aldo Garozzo (responsabile commerciale) e Pietro Giordano (Isab Ire responsabile della raffinazione) ■ compagnia genovese intende proseguire il processo di progressiva integrazione delle due maggiori società del comparto petrolifero (settore oil del gruppo Erg. Completano la lista dei cambiamenti le nomine di Guglielmo Landolfi designato come direttore della pianificazione strategica del settore oil e quella di Ugo Grappiolo che avrà la responsabilità di amministratore delegato della Tankersud).

Il polo chimico all'esame di Piazza Affari. Stasera il verdetto delle banche: Bancaroma e Bnl dicono sì

Borsa confusa sul Superpolo

Volano le Gemina, scivolone di Ferfin e Snia

MILANO. I mercati «bocciano» l'operazione SuperGemina, e solo mandano al rialzo il titolo della finanziaria di via Turati, considerata la vera beneficiaria del progetto. Anche le associazioni dei risparmiatori, degli analisti e dei fondi sono critiche, sia perché l'annuncio è stato dato senza concreti dettagli, sia perché non vedono le prospettive «industriali» del disegno.

Assorisparmio chiede esplicitamente alla Consob ■ «non riammettere i titoli al listino data la forte sperequazione tra azionisti di maggioranza e di minoranza in tema di informazione». L'Aiaf critica la «frettolosità» dell'annuncio e «l'intervento poco incisivo» Consob.

■ alcuni banchieri come Cesare Geronzi e Davide Croff plaudono viceversa alla soluzione. Da altre banche interessate, italiane e estere, primo fra tutti il San Paolo di Torino, per il momento non giunge alcun ■.

Come preannunciato domenica, la Consob ha riammesso ■ tutti i titoli coinvolti nel programma messo a punto da Mediobanca per dare assetto stabile a Montedison, trovare una casa più congeniale per il gruppo Snia ■ consentire di scendere nella partecipazione Gemina alla Fiat, che dovrebbe ricavarne un capitale aggirantesi intorno ai ■ miliardi di lire.

Fin dalle prime battute, il giudizio del mercato emerge chiaramente: Gemina si porta subito al rialzo con un 6,17% che, a fine seduta, sale al 6,22% tra scambi nutriti. Ferfin e Montedison perdono immediatamente colpi, e il bilancio finale vede la finanziaria capogruppo dell'ex impero Ferruzzi chiudere in ribasso del 5,68%. Foro Buonaparte lasciare sul tappeto quasi il 3%. Pesanti cali anche per Snia Fibre (-4,93%), Fondiaria (-2,67%) e per le banche azioniste di Ferfin. A Parigi, ■ titolo Beghin-Say calo del 2,25%, Montedison del 2,49%.

In assenza di dati indicativi sui concambi, che non saranno pronti prima di fine mese, il timore del mercato è che ■ banche che hanno preso parte al salvataggio della galassia ■ Ferruzzi, e che già hanno dovuto sopportare un grosso peso al momento della ristrutturazione del debito, debbano ora sostenere nuove perdite, avendo mediamente in portafoglio i titoli Ferfin ad un valore di carico non inferiore alle 1850 lire, contro una media dei prezzi di compenso degli ultimi ■ mesi che è stata intorno alle 1010 lire.

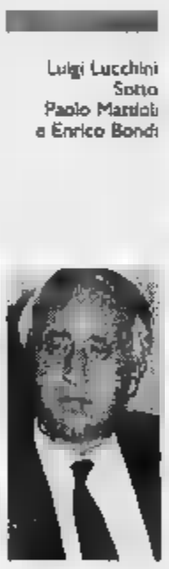
Per questo vi è molta attesa per la riunione che si terrà oggi pomeriggio alla Comit, che segue la riunione «segreta» di ■ di scorso, svoltasi nella capitale presso Bancaroma poche ■ prima dell'annuncio dei progetti di fusione. Anche se, stando al parere degli ambienti economici, la seduta odierna dovrebbe avere carattere prevalentemente «informativo».

Per quanto riguarda le banche, le incognite sono legate alla posizione che assumeranno il San Paolo di Torino, maggiore azionista di Ferfin con il 15,75%, il Montepaschi (che ha il 4,55%), la Popolare di Milano e la Cassa di Torino. Credito Italiano (1,65%), Bancaroma (1%) e Comit hanno infatti già anticipato di essere pronte a mantenere una presenza nel nuovo gruppo, e la dichiarazione positiva di Croff lasca immaginare che nemmeno Bnl si opporrà.

«Sotto il profilo dell'azionista di Ferfin, di un azionista come le banche non di tipo industriale, questa operazione non può che essere vista in positivo, per la possibilità di valorizzare il proprio investimento o, in prospettiva, di smobilizzarlo in futuro a condizioni più convenienti. E poi non ci sono alternative» è il giudizio dell'amministratore delegato di Bnl, Davide Croff.

A sua volta il direttore generale di Bancaroma, Cesare Geronzi, afferma che il suo istituto «guarda con favore all'intera operazione» e conclude: «E' stata superata una fase di crisi e ora occorre dare stabilità a queste aziende. E' ■ momento di pensare al futuro e agli investimenti».

Valeria Sacchi



Luigi Lucchini
Sotto
Paolo Mattioli
e Enrico Bondi

IL CASO

OPERAZIONE IN TRE TEMPI

Lucchini spiega le tappe a marzo sale il capitale

«L'Opa non è prevista ma se sarà imposta allora salterà tutto»

MILANO. Puntuali, alle cinque della sera. Tutti in Assolombarda, recita l'invito: chi spera nell'in■ chiarificatore, chi teme il duello in piena regola. Da una parte, dietro il lungo tavolo della presidenza, gli uomini del supergruppo che qualcuno, dalle parti di piazza Affari, ha già soprannominato «Geminone»: Francesco Paolo Mattioli e Felice Vitali di Gemina, Luigi Lucchini, Enrico Bondi, Stefano Meloni di Ferfin e Montedison, Umberto Rosa di Snia. Di fronte, i duecento analisti finanziari, gli uomini delle Sim, gli operatori, i ragazzi in completo grigio, le ragazze in tailleur beige chiaro: tutti qui, in Assolombarda, nel primo lunedì di lavoro vero dopo le ferie per avere qualche supplemento di spiegazioni sulla più importante e clamorosa operazione finanziaria degli ultimi anni.

Tutti qui dopo un lunedì nervoso, la Borsa incerta, le domande che rimbalzano («Riusciranno a non fare la Opa?»), le critiche che si moltiplicano fino a quel comunicato dell'Aiaf, l'associazione degli analisti finanziari, durissimo sull'operazione Gemina: «Annunciata frettolosamente prima di aver effettuato le necessarie perizie lasciando così per un tempo indefinito il mercato all'oscuro dei rapporti di concambio ■ degli eventuali diritti di recesso». Altro che nervi distesi. C'è chi scommette ■ sull'esito pepato dell'incontro, alle cinque della sera: «Vedrete che match, i ragazzi del mercato contro i signori del mercato, scintille».

Buio ■ sala, si comincia all'americana: numeri e grafici proiettati sullo schermo. Vitali presenta la Gemina, ■■■ la Snia, Meloni Ferfin e Montedison. Niente di nuovo: previsioni di fatturato e di utile operativo nette che tra gli analisti non sono un mistero per nessuno. Poi tocca a Lucchini. Elenca i benefici dell'operazione: «La costituzione di un gruppo di grandi dimensioni, il rafforzamento del comparto chimico di Montedison, la definizione di un assetto azionario stabile per Gemina, Ferfin e Montedison, l'autonomia della nuova società, la grande liquidità delle azioni della nuova capogruppo che avrebbe il 55-60% dei titoli sul mercato». Scontato. Solo un attimo di sorpresa, in sala, quando Lucchini parla dei tempi dell'operazione: prima l'incarico ai periti (Mario Cattaneo e la società di revisione Ernst and Young), a inizio ottobre i consigli delle società, a fine novembre le assemblee ed entro il marzo '96 gli aumenti di capitale di Gemina con l'emissione di azioni per il concambio dei titoli Ferfin, Snia e Sofin e l'aumento di capitale Montedison con l'emissione di azioni per il concambio dei titoli Caffaro e Snia Fibre. «Marzo? Ho detto marzo?». Fine della sorpresa.

Alle sei e venti si passa alle domande: «Ci siamo», sussurrano i ragazzi in grigio. «Prego, dite il vostro nome e poi fate la vostra domanda: vi prometto che vi diremo tutto quello che possiamo dirvi», scherza Lucchini. Matteo Ghilotti di Euromobiliare lo prende in parola: «Ci sarà il diritto di recesso per tutte le società?». E Lucchini: «Vi chiedo scusa, mi hanno incaricato di fare il presidente, ma io sono un industriale siderurgico, se ■ chiedete qualcosa sul■ siderurgia so tutto, ma per i numeri faccio parlare chi ne sa più di me». Tocca a Mattioli: «Sì, ci sarà il re■■■». E l'Opa: «Siete certi che non ci sarà?», chiede ■■ analista di Intermobiliare. Qui Lucchini è sicurissimo: «Abbiamo interpellato avvocati di fama, ci hanno detto che l'Opa non dovrebbe esserci, se poi ■ Consob decide che bisogna fare l'Opa, sapete già come la pensiamo: l'operazione non si farà». Momento: «Quanto vi costerebbe un re■■■ generalizzato?». Di nuovo Mattioli: «Se tutti gli azio■■■ Ferfin, Snia e Sorin decides■■■ per il recesso - spiega - il ■■■ sto per la Gemina sarebbe di 1300 miliardi». Via con un altro quesito tecnico: la posizione finanziaria di Gemina a fine '96? «In pareggio o addirittura in attivo», garantisce Mattioli che mette il dito nella piaga: «Si sente dire che si tratta di un'operazione Fiat e Mediobanca ma la Fiat si è impegnata a scendere all'8% del capitale Gemina». Butta lì uno di Intersim: non vedo sinergie tra Snia e Montedison. «Io dico che Snia è benvenuta, vedo un rafforzamento di Tecnimont, un rafforzamento della chimica fine grazie a Caffaro», è la replica di Bondi. Nemmeno un accenno ■ scontro, ■■ po' di delusione certo. «Diteci almeno come sarà questa super-Gemina tra un anno?», chiede l'ultimo che interviene. Risatina di Lucchini: «Guardi, io come azionista non venderò le mie azio■■■, ma lei mi tenga d'occhio: un conto è se resto con ■ azioni che ho, un altro se aumenterò la mia partecipazione». {a.z.}

Fabio Galvano

LE REAZIONI

La Commissione Ue vuole saperne ■ più

BRUXELLES. La nascita di SuperGemina sarà esaminata anche dalla Commissione europea, garante delle norme antitrust che regolano il funzionamento del mercato unico comunitario. Karel Van Miert, responsabile dell'esecutivo per la Concorrenza, ha chiesto al ■■ staff di mettere ■ punto un giudizio globale circa la complessa operazione di fusione tra Gemina e Ferruzzi Finanziaria, annunciata venerdì scorso. «Dobbiamo sapere cosa è in gioco» ha detto Willy Helin, ■ portavoce del commissario fiammingo.

I gestori di fondi chiedono trasparenza

ROMA. L'Associazione italiana delle società di gestione mobiliare ■ immobiliare ha criticato il fatto che i vertici dei gruppi coinvolti nell'operazione «non abbiano ritenuto di dover supportare ■ notizie con un'informativa adeguata e minimamente sufficiente tutti gli azionisti coinvolti, e quindi anche e soprattutto quelli di minoranza, affinché possano prendere delle decisioni di investimento o di disinvestimento consapevoli». Pertanto, i gestori auspicano «che la Consob intervenga tempestivamente con i provvedimenti più opportuni».

■■ operatori belgi snobbano la fusione

BRUXELLES. Il mercato belga ha reagito freddamente all'operazione Gemina-Ferfin. Dopo il fine settimana di riflessione, i commenti raccolti nelle corbeilles di Bruxelles sono poco incoraggianti. In attesa di conoscere i dettagli dell'operazione, chi accetta di esprimere un giudizio sembra non vedere all'orizzonte grandi vantaggi per Montedison. Fra gli altri, George Piron, esperto chimico della Banque Bruxelles Lambert, si è interrogato sul senso dell'operazione sottolineando che per la Montedison «le cose stavano incominciando ■■ andare ■■■glio» (grazie soprattutto alla joint venture nel polipropilene ■■■ ■ Shell) e che matrimonio ■■■ ■ Gemina ■■on sembra garantirle una dote tanto eccezionale».

Un tribunale inglese: colpevole chi ha prestato i soldi incoraggiando l'impresa

L'affare era sbagliato? Paga la banca

LONDRA

Se gli affari non vanno bene? Si fa causa alla banca che ha finanziato l'impresa. Una sentenza del tribunale di Leeds, nell'Inghilterra centrale, fa storia e semina il panico fra gli istituti di credito; perché per la prima volta il giudice ha decretato che in un investimento andato male non c'è solo ■ colpa di chi non ha fatto bene i propri conti, ma anche la negligenza di chi ■ prestato il denaro incoraggiando quell'impresa avventata. Si nega, insomma, il principio del capitale a rischio.

La storia è una delle mille nell'Inghilterra della recessione, dove la bolla immobiliare è fragorosamente scoppiata lasciando tuttora - nonostante la successiva ripresa economica - migliaia di inglesi con mutui superiori al valore della casa. Per quanto riguarda Julia Verity e Richard Spindler, insegnante lei e agopuntore lui, non si trattava però di comperare un tetto sotto cui vivere, ■■ di tentare il gioco che negli anni del boom era riuscito a molti altri: acquistare ■■■ ■■■ malconcia, rimetterla in sesto e rivenderla con un discreto utile.

Era il 1988, tempo di vacche grasse per le banche inglesi. E così il manager della locale agenzia della Lloyds Bank non solo accolse la richiesta ■ un prestito di 150 mila sterline (circa 375 milioni di lire), ma a quanto pare incoraggiò l'operazione. I soldi se ne andarono presto, tra l'acquisto della graziosa casetta a Henley-on-Thames e la sua ristrutturazione. Ma quando Julia e Richard cercarono di venderla il tonfo fu rumoroso.

In breve: i due palazzinari in erba ci rimisero 15 mila sterline, più tutti gli interessi bancari. Ma non ■ arresero. Dissero ■ essere stati mal consigliati e querelarono la banca. Ieri il giudizio, con un indennizzo fissato a 77 mila sterline (oltre 190 milioni di lire) contro il ■■■■ milione tondo (un miliardo e ■■■ milioni di lire) che avevano chiesto per la «tensione mentale e fisica» provocata dalla vicenda.

Le banche dicono che la sentenza ■■ non costituisce un precedente. Ma in ogni studio legale, da ieri, si rispolverano vecchie pratiche, per vedere se lo stesso tipo di «negligenza» possa spuntare in altri casi. Le associazioni dei consumatori proclamano la vittoria del cittadino contro la grande istituzione bancaria, che se vuole prestare soldi deve ora anche assicurarsi che i ■■■ clienti non facciano sciocchezze. Uniche sconfitte le piccole imprese: «Ottenere denaro sarà molto più difficile» protesta un portavoce della loro associazione. Per chi non ha il bernoccolo degli affari un grande sollievo: che qualcun altro si assuma le responsabilità dei conti che non tornano.

Fabio Galvano

I Comuni potranno riscuotere tasse per 12 mila miliardi

Tagli in vista per la Sanità

Il conto sarà più salato sui farmaci

DALLA

Sanità e salari i due punti dolenti della Finanziaria '96. Dagli incontri di ieri le Regioni e i rappresentanti dei sindacati autonomi su questi due settori si sono registrate le maggiori distanze. Ma anche le ipotesi di federalismo fiscale sono state giudicate dai presidenti delle Regioni come «inaccettabili». Di fronte alle loro proteste, la risposta del governo è «un po' più di tasse e un po' meno di spesa pubblica sono una ricetta necessaria che questo i governi che gli succederanno dovranno attuare ancora per qualche anno», come ha affermato il sottosegretario al Tesoro Giarda.

SANITA'. Ad aggravare il già difficile compito del governo nel definire gli interventi nel settore sanitario è la previsione di un di 900 miliardi nella spesa per farmaceutica '95, rispetto ai 9000 formulati dalla società italiana di farmacia ospedaliera. La commissione unica del farmaco sta ora valutando le ipotesi praticabili per rientrare nel limite di spesa attraverso le possibili riclassificazioni e passaggi di fascia dei farmaci. «Per rientrare nel tetto dei 9000 miliardi nei prossimi mesi bisognerebbe dire ai cittadini che non c'è possibilità di le loro spese per i farmaci», ha spiegato Adriana Ceci, membro della commissione. E' ormai evidente, dunque, che nella Finanziaria '96 saranno inseriti dei tagli corposi alla Sanità. In questo comunque - ha concluso Adriana Ceci - non resterà che mantenere a carico servizio sanitario i farmaci più convenienti, cioè quelli costo più basso, trasferendo in fascia C tutto il prezzo a carico dei cittadini(circa 4400 specialità e dunque risparmio contenzioso sia con le aziende sia con gli ammalati che dovranno pagare tutto».

SALARI. Il presidente Dini e i ministri economici hanno ascoltato le richieste delle parti sociali ricevute ieri: disponibilità, al massimo, a dilazionare, con decorrenze diverse, l'erogazione del 9,6% (3% recupero differenziale tra inflazione reale e quella programmata e 3,5%, 3% relativa all'inflazione programmata per gli anni 1996 e 1997). Il governo ha fornito risposte, né cifre di alcun genere, ma sembra che stia studiando un'ipotesi intermedia: un recupero dell'1,5 o del 2% da accompagnare un maggiore recupero per gli anni successivi.

FEDERALISMO FISCALE. Ammonterà a circa 8-12 mila miliardi, spesa sanitaria esclusa, la somma che governo intende trasferire alle Regioni. Il governo vorrebbe con la prossima finanziaria istituire una sorta di tributo regionale sulla benzina scorporandolo dall'attuale imposta di fabbricazione. Tale quota verrebbe assegnata alle Regioni. Ipotesi alternative o integrative prospettate dal governo potrebbero essere quelle dell'istituzione di un tributo sui consumi energetici, elettricità, gas metano, rifiuti urbani e tutto ciò che concerne le auto. «Senza oneri aggiuntivi per i cittadini», ha precisato Alessandra Guerra, presidente del Friuli Venezia Giulia, anche se in realtà trasferimento dovrebbe prevedere la possibilità per le regioni di «applicare aliquote fiscali nelle materie che corrispondano alle loro funzioni istituzionali», come ha spiegato il ministro della Funzione Pubblica Frattini.

Molto distanti le posizioni governo-Regioni sui tagli alla spesa sanitaria. Le Regioni hanno chiesto ieri mattina il ripiano tout-court dei loro disavanzi, il governo ha risposto di non essere in grado di ripianare nulla in assenza una precisa documentazione».

MEZZOGIORNO. Sarà un capitolo importante della Finanziaria '96 con formule di flessibilità salariale e misure per ridurre il costo del lavoro nel Sud.

I CONTI DI MASTRA

(Tavola degli indicatori economici, in migliaia di miliardi)

	1996	1997	1998
FABBISOGNO	109,4	87,6	63,1
AVANZO PRIMARIO	80,0	104,0	125,1
INTERESSI	189,4	191,6	188,2
MANOVRA COMPLESSIVA	32,5	27,0	25,1
DEBITO (IN % PIL)	122,1	119,3	115,4
PIL (VARIAZ. %)	3,0	3,1	3,1
INFLAZIONE (VARIAZ. %)	3,5	3,0	2,5
PRESSIONE FISCALE	42,6	43,0	43,1

CONCORDATO

Pordenone si «ribella»

PORDENONE. E' successo di tutto ieri a Pordenone. dal tono gentile di maniera che dava il titolo al convegno: «Mi consenta non concordo ...», si è passati al rude linguaggio di denuncia-querela che l'avvocato Gino Vettorello ha presentato alla Procura della Repubblica di Pordenone indirizzata al ministro delle Finanze, con la motivazione: «Tentativo di estorsione o quanto meno di molestie» per imposizioni contenute nel concordato fiscale. Il convegno era stato indetto dai commercianti e artigiani della provincia friulana per un fronte comune contro l'ormai famigerato concordato. deciso dalla strabocchevole assemblea di appoggiare denuncia-querela dell'avvocato Vettorello, facendola estendere a tutte le procure d'Italia, modo che vi sia possibilità che venga archiviata e di dotare ogni commerciante artigiano di un dossier sulle inadempienze dello Stato.

Sos Bankitalia

«Attenzione agli assegni post datati»

ROMA. Banche, occhio all'assegno post-datato. L'ammonimento viene dalla Banca d'Italia che, una circolare, invita gli istituti di credito ad operare «in maniera coerente» per evitare rischi insiti nell'uso non corretto dell'assegno e di garantirne una prudente allocazione. In particolare, l'istituto di emissione, nel rilevare il fenomeno della post-datazione abbia assunto dal 1990 ad oggi una maggiore estensione, suggerisce al mondo bancario «particolari cautele»: meglio, secondo Bankitalia, astenersi dall'acquisire assegni postdatati a garanzia operazioni di affidamento o dal negoziare titoli della specie, salvo che per l'immediato incasso. Sebbene la post-datazione dell'assegno non sia un reato, l'Istituto centrale ra pratica sotto diversi profili. L'utilizzo di questo metodo di pagamento può infatti riconnettersi a fatti illeciti che possono emergere dal contesto in cui è richiesta l'operazione (e anche dalle caratteristiche economiche del cliente e dalla frequenza delle operazioni): le banche dovranno dunque attivarsi per cogliere eventuali «elementi di fatti di usura o altri illeciti penalmente rilevanti». Quella della postdatazione non è l'unica pecca nella trattazione degli assegni da parte del mondo bancario. C'è anche la lentezza nei pagamenti, tanto da indurre molti a non servirsi di questa forma. La Banca d'Italia e l'Abi stanno cercando di correre ai ripari per portare il nei tempi di reazione degli istituti europei. Per questa ragione si apprestano a varare una serie di riforme che dovrebbero determinare notevoli miglioramenti. Grazie all'uso della telematica basteranno tre giorni per conoscere l'esito di un'assegno fuori piazza, mentre oggi ne occorrono sette, mentre l'incasso di assegno, che oggi è possibile solo dopo dieci giorni, avverrà in quattro giorni entro il 1996. Il Paese più sollecito a pagare gli assegni è il Canada, dove è sufficiente un giorno.

Negli Stati Uniti è fissato, per legge, il termine di cinque giorni. In Italia i tempi medi riscontrati variano da cinque a sette giorni per gli assegni su piazza mentre occorrono 12-18 per quelli fuori piazza

COMPUTER E LISTINO

De Benedetti denuncia il rischio-informatico

Un'altra giornata no per Olivetti in Borsa

MILANO. «Il mondo dell'informatica dilaga e penetra ovunque» ha esordito Carlo De Benedetti, intervenendo a Parigi al Forum di Idc (International Data Corporation). Il presidente dell'Olivetti è ottimista e prevede un autentico boom del settore (ha citato i 60 milioni di computer venduti nel 1995 e i probabili 50 milioni di utenti di Internet), nonostante la sua società abbia proprio nel pc il punto debole.

I valori dell'azienda informatica di Ivrea, infatti, hanno continuato perdere valore anche ieri alla borsa di Milano (-3,82%, a 1387), spinti al ribasso da continue voci di un aumento di capitale e, più in generale, da una crisi di fiducia sulle prospettive della società impegnata nel business dei telefonini Gsm. Un'altra giornata di passione, dunque, per le Olivetti che la settimana scorsa avevano perso il 10%. E nonostante le dichiarazioni ufficiali della società e quelle di De Benedetti che a Cernobbio ha escluso per ora un aumento di capitale («non è stato proposto al consiglio di amministrazione»), secondo gli operatori il mercato continua a ritenere probabile una ricapitalizzazione in tempi brevi per dare alla società le risorse necessarie alla ripresa. Questa convinzione del mercato è stata nemmeno scossa dal fatto che i vertici di Omnitel, la società dei telefonini che ha nell'Olivetti il suo azionista riferimento, abbiano affermato che la società ha la copertura finanziaria per gli investimenti.

Carlo De Benedetti

Ma torniamo a Parigi, al Forum di Idc (a cui hanno partecipato 500 imprenditori dell'informatica e Bill Gates) e all'intervento Carlo De Benedetti.

«Non ci si può limitare - ha detto il presidente dell'Olivetti - ad essere spettatori passivi del successo nuove tecnologie interrogarsi su cambia il mondo, quali obiettivi vogliamo raggiungere e quali strumenti dobbiamo attivare per giungerli».

In vista di quella che De Benedetti considera una «fantastica opportunità storica, rivoluzione materiale e immateriale», è più che necessario «governare il cambiamento». Ha quindi illustrato quelli che, a avviso, sono i pericoli incombenti sulla nuova società informatizzata. Il è un rischio attinente «la mentalità, la cultura» con cui affrontano i problemi, laddove il computer non è soltanto uno «strumento di automazione» che consente di fare «le stesse cose di prima, risparmiando lavoro». L'informatica è invece - ha spiegato l'ingegnere - «uno strumento di profonda innovazione, nei prodotti, nei processi e nell'intero sistema dei rapporti economici e ». C'è allora il pericolo che politici, imprese, banche, sindacati non siano abbastanza «consapevoli» dell'importanza di costruire un «nuovo modello di economia e società. Rischiamo di precipitare in uno scenario di evoluzione selvaggia, senza regole, dell'economia e della società».

[a. vig.]

TRIBUNALE CIVILE E DI ASTI

SEZIONE FALLIMENTI

Si rende noto

che nel fallimento n. "IRALDI Lorenzo & C. s.n.c. e dei soci IRALDI Lorenzo, POGLIO Paola e MAGARI Carlo", curatore rag. Andrea Giusti, il Giudice Delegato, dottor Paolo Rampini, ha disposto la vendita con incanto, per il giorno 26 settembre 1995 ore 13.00, dei seguenti beni.

- **Asti, Via Laveroni 21 - Zona industriale D13** complesso immobiliare costituito da un corpo principale adibito a laboratorio uffici, con incluse abitazione per il custode; tettoie laterali contigue; n. 2 capannoni staccati e n. 2 minimi fabbricati ad utilizzo tecnico, insistente su un'area di mq. 9952.

CATASTO URBANO

Comune di Asti - Partita 8148, fg. 104 - mappale 547 sub 1 - opificio; fg. 104 - mappale 547 sub2 - abitazione custode

STATO DI OCCUPAZIONE. Libero

REGIME DI TASSAZIONE DELLA VENDITA Imposta di registro

PREZZO BASE DI VENDITA Lire 1.040.000.000 - aumenti minimi Lire 40.000.000.

Per partecipare alla vendita occorre depositare presso la Cancelleria del Tribunale di , sino oltre due giorni dell'incanto, istanza in bollo da L. 15.000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso in Asti o provincia, intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Asti col concorso del controllore", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto unico, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento e il 10% a titolo di acconto/cauzione.

Versamento del saldo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli altri relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare Tribunale di Asti

IL CANCELLIERE (Eugenio Fallaci)

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL

Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino - Tel 011/742 02.60 - Fax 011/437.45 48

Estratto avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 6 lettera a) e art. 5 della Legge 02/02/73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:

- Oggetto: S.S. 23 "di Colle di Sestriere" - Lavori urgenti per la sistemazione protezioni marginali tra i km 41+000 e 82+000 e i km 75+000 e 88+000. Luogo di esecuzione: Provincia Torino. Prezzo massimo complessivo che l'offerta deve superare L. 820.215.000. Categoria "7" A.N.C.

Le norme partecipazione di detta licitazione pubblicate sul foglio inserzioni del G.U.R. del Piemonte del 06/09/1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le 12,00 del 08/1995 all'Ufficio Contratti del Compartimento

Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di "qualificazione" ed ben chiaro l'oggetto dell'appalto

IL CAPO COMPARTIMENTO dr. Ing. Luigi Simonini

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COMUNE DI TORGNON

sede: Municipio - piazza Italia n. 1

11020 Torgnon - tel. 0166/540213

Estratto bando di gara

Lavori relativi alla costruzione di un fabbricato adibito a Comune di Torgnon

Importo a base d'appalto L. 1.601.176.142. Categoria prevalente 2 - Classifica richiesta 5 di 500.000.000).

Opere scorporabili: Categoria 5a importo L. 10.430.360, classifica 1 (75.000.000) - Categoria 5b importo L. 43.142.925, classifica 1 (75.000.000) - Categoria 5d importo L. 54.084.356, classifica 1 (75.000.000)

Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sulla base dei prezzi di elenco e sottoposto a congrua verifica in base di gara, con eventuale esclusione offerte anomale (legge n. 216 del 02/06/1995). Non sono ammesse offerte in aumento.

La richiesta di invito, corredata dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 settembre 1995 nella sede del Comune di Torgnon.

I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando di gara, inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Torgnon.

La richiesta di invito non vincolerà al alcun modo l'Ente appaltante

Torgnon, li 23 agosto 1995

IL SEGRETARIO COMUNALE dott.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobile con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 457/92 promossa da: Condominio via Veglio n. 78/6 - Torino contro PERONE Amleto e Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Voi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/09/1995 alle ore 11.00 dei seguenti beni:

- Lotto unico in Torino - via Veglio n. 78 int. 6 al piano 4° alloggio composto da: entrata, soggiorno, una camera da letto, cucinino, bagno e due balconi; cantina. Prezzo base L. 136.500.000; aumenti minimi L.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via Chiana 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su LA STAMPA

BK publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

TRIBUNALE ORDINARIO TORINO

UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI FALLIMENTARI

Vendita immobili con incanto

Si rende noto, che nel fallimento n. 400/93 di: S.A.S. F.I.M.I., Curatore dott. Leonardo Maria, il Giudice Delegato dott. Emanuele Gennaro Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 11.15 dei seguenti beni, in Torino, Via Verolengo n. 123, piano interrato, soggiorno/cottura, cucina, ripostiglio e bagno di servizio, locale centrale caldaia; piano terreno, ingresso-living, soggiorno/pranzo, cucina, servizio igienico, piccolo vano letto ricavato nel soggiorno con annesso in pertanza di legge, piano mansardato, attualmente inutilizzabile, cat. 6A,00 per bene (perizia di pertinenza euro ass. 219,00

Prezzo base Lire 221.000.000, aumenti minimi Lire 2.000.000, deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi all'Ufficio Vendite Immobiliari Fallimentari entro le ore 13 del giorno 2 ottobre 1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Immobiliari Fallimentari via del Carmine 12 Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rella

TRIBUNALE DI TORINO

CIVILE

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile n. 11985/90 R.G. promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro **LODI Marangoni Clara + altri** il Presidente Dott. Promosetti, in temporanea sostituzione Giudice Istruttore Dott. Scovazzo, ha disposto la vendita all'incanto, per il no 5-10-1995 ore 11,45, del seguente immobile:

in Rivarolo Canavese, via Matteotti 51/3 terreno censito al N.C.T. alla Partita 12188, Fg. 18, n. 672, sup. are 8.13, con atrostante porzione di casa bifamiliare non ancora denunciata al N.C.E.U., così composta:

- al piano rialzato: alloggio di tre camere, soggiorno, cucina e due servizi.
- al piano seminterrato: garage, taverretta, laboratorio, cantina e servizio.
- al piano primo: sottotetto non ultimati.

Prezzo base: L. 233.000.000
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 2-10-1995, assegno circolare non trasferibile intestato "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore", per una somma pari al 25% del prezzo base.

Termine di versamento prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, li 12 luglio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

La Stampa e Nice-Matin.

L'estate finisce, il successo continua.

Anche a settembre, insieme a 12 FF

Quest'estate, italiani e francesi in Costa Azzurra hanno scoperto il modo più nuovo e completo per tenersi informati: La Stampa e Nice-Matin insieme, senza spendere un franco in più. Un incontro così riuscito meritava un seguito. L'iniziativa continua infatti anche a settembre, sempre allo stesso prezzo. Per offrirvi tutto quello che c'è da sapere.

Da Mentone a Hyères-sur-Mer.

SCOOP LA STAMPA SCOOP

nice-matin

Oggi vertice Dini-Confindustria, poi l'incontro con i sindacati

Medici sul piede di guerra

Primo test sui contratti pubblici

ROMA. Si è giunti alla resa dei conti per il [illegible] dei contratti dei pubblici dipendenti e il recupero del potere di acquisto dei salari. Ieri il presidente del Consiglio Dini [illegible] ha discusso con i sindacati autonomi, oggi [illegible] parla con lo «stato maggiore» della Confindustria ed entro la fine settimana con Cgil, Cisl, e Uil. In stretto collegamento [illegible] l'elaborazione della Finanziaria '96, il problema dell'adeguamento delle retribuzioni rispetto allo scostamento tra inflazione programmata e inflazione reale assume grande rilievo, ma non ha ancora scatenato [illegible] rissa.

Non mancano, però, prese di posizione durissime che potrebbero influenzare negativamente lo scenario generale. Oggi scioperano per 4 ore i dipendenti delle aziende elettriche municipalizzate per sollecitare il rinnovo (fermo da [illegible] mesi) e, nel campo della sanità pubblica, si annuncia la rivolta dei [illegible] mila medici dipendenti, col rischio di bloccare ospedali, poliambulatori, presidi di controllo sanitario, servizi veterinari.

«La situazione - precisa Carlo Sizia, presidente della Confederazione italiana medici ospedalieri - è diventata insostenibile. Il nostro ultimo contratto è scaduto il 31 dicembre '90, ma tale termine è stato prorogato di un triennio, cioè fino al dicembre '93, dalla legge finanziaria del governo Amato. Ma allora, però, siamo andati soltanto indietro. A seguito di una serie di misure restrittive abbiamo perso [illegible] termini puramente nominali almeno il 13% delle nostre competenze economiche rispetto alla retribuzioni del '90, ma arriviamo a un taglio [illegible] 40% se [illegible] consideria globalmente la perdita nominale suddetta e l'incidenza della svalutazione»

Il governo cerca di frenare le esplosioni di singole categorie ed esorta a non tirare troppo la corda per non compromettere i risultati faticosamente raggiunti nella ripresa dell'economia e dell'occupazione. Il ministro del Lavoro Treu riconosce che, in base all'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro, [illegible] dovranno fare ritocchi ai salari, «ma non prima della fine dell'anno e senza esagerare». Le maggiori confederazioni dei lavoratori, pur puntando i piedi, si rendono conto che al di là di un certo limite non si può andare. Anche la Confindustria non drammatizza: «L'accordo di luglio - osserva il direttore generale Cipolletta - prevede alcune scadenze ed allora affronteremo la questione. Le intese raggiunte hanno funzionato benissimo e sono molto precise, non vedo perché non debbano funzionare ancora. E' certamente considerato il [illegible] di compensazione tra inflazione programmata e inflazione reale in rapporto ai salari minimi. Fatte le verifiche vedremo i risultati».

Sebbene al recupero siano interessati circa 5 milioni di lavoratori pubblici e privati, il banco di prova sarà il rinnovo dei contratti dell'area pubblica. «Nell'indicare quanto intende restituire ai pubblici dipendenti - afferma Treu - il governo darà un riferimento importante anche per i privati. Intendiamo applicare alla lettera l'accordo di luglio». E' stata calcolata solo per il pubblico impiego una cifra di 11 mila 500 miliardi, ma è difficile che si possa arrivare a tanto

Gian Carlo Fossi

Il ministro [illegible] Lavoro, Treu

La rivista Usa per il lancio di Bravo e Brava

Time: «Fiat corre sul binario giusto»

WASHINGTON. «Italian Renaissance», rinascita italiana, è il titolo del servizio che il settimanale statunitense Time dedica a Torino e al lancio di Bravo e Brava, le ultime nate in casa Fiat. Le strade, i colori, il gala al Royal Palace con 1500 invitati, i giornalisti di 50 Paesi che hanno fatto da testimoni al battesimo delle due auto, sono lo spunto per una dettagliata analisi della svolta Fiat.

Secondo la rivista, la Fiat ha però qualcosa di più da festeggiare, oltre al battesimo dei nuovi modelli: «Gia sull'orlo del disastro - scrive Jay Branegan, l'autore del servizio - la casa automobilistica di Torino sta correndo di nuovo sul binario giusto». Il lancio della Punto e successivamente quello di Bravo e Brava «segnano un'inversione a U nelle fortune della Fiat» afferma il «Time International». «Seconda - aggiunge - solo rispetto alla Volkswagen per le vendite in Europa nel 1989, la Fiat ha visto crollare la propria quota del mercato, fino ad arrivare al quinto posto, dietro alla Opel della General Motors, alla Peugeot-Citroën, alla Ford e alla Renault».

Paolo Cantarella

La rivista ricorda poi la ristrutturazione radicale effettuata dagli uomini Fiat dopo la recessione del '93 e cita Daniel Jones, responsabile del centro di ricerca Lean Enterprise dell'università di Cardiff. «Stanno superando le altre Case europee per quanto riguarda le tecniche di produzione e [illegible] molto vicini ai giapponesi». [r. e. s.]

Vertenza-contratto, già perse 7 mila auto

Scioperano 63 mila Volkswagen ferme

[illegible]N. Prosegue il braccio di ferro [illegible] Volkswagen e sindacati. Alla vigilia del quinto round di colloqui che [illegible] terrà oggi ad Hannover per il rinnovo [illegible] contratto di lavoro di circa 100 mila dipendenti, il confronto in atto da un mese ha raggiunto ieri un nuovo apice: [illegible] mila operai sono [illegible] in sciopero nelle [illegible] fabbriche tedesche.

L'azienda parla di un danno di circa 190 milioni di marchi (circa 210 miliardi di lire). Dall'inizio delle agitazioni [illegible] primi [illegible] agosto gli scioperi di avvertimento hanno causato un calo di produzione di 7 mila vetture. Per la casa germanica si tratta di una «iper-reazione». «E' una protesta del tutto spropositata rispetto allo scopo», ha commentato Otto Ferdinad Wachs, portavoce della Vw. Il sindacato dei metalmeccanici contesta le ultime proposte, che puntano, tra l'altro, a reintrodurre il sabato come giornata lavorativa ordinaria e ad [illegible] prolungamento dell'orario senza un corrispondente aumento salariale.

In cambio dei sacrifici, l'azienda ha offerto di prorogare per due anni (1996 [illegible] 1997), sia la formula della settimana lavorativa di 4 giorni, già adottata con un contratto-pilota nel biennio '94-'95, sia le garanzie occupazionali già previste dagli accordi in vigore (congelamento di tagli per 30 mila posti).

«Se uno [illegible] offre venti bastonate e il giorno dopo è disposto a scendere a dieci, non si può certo parlare di compromesso», ha commentato Klaus Volkert, presidente del Consiglio di fabbrica [illegible] Wolfsburg. Ma l'azienda insiste. In gioco c'è la competitività internazionale dell'azienda-Germania. «I risultati della trattativa contrattuale - ha avvertito Bruno Adelt, direttore finanziario della [illegible] tedesca - si rifletteranno sulle strategie aziendali», in particolare sulla decisione riguardo allo stabilimento di produzione della nuova vettura «En 42D». «Si prevede di produrla a Wolfsburg, ma una decisione - ha detto Adelt- ancora non c'è». Le trattative continuano, ma al di là del rituale del braccio di ferro è molto probabile che l'accordo si concluda entro l'anno, prima che scada il contratto in vigore». [r. e. s.]

No al blocco dei salari

Francia, statali [illegible] sciopero

PARIGI. I rappresentanti dei cinque sindacati francesi incontrati ieri dal primo ministro Alain Juppé hanno dichiarato che potrebbero ricorrere allo sciopero per protestare contro il piano del governo di congelare i salari del pubblico impiego per il 1996.

Attraverso [illegible] confronto con i sindacati il governo conservatore sta cercando di riformare il settore pubblico per creare più posti di lavoro in un Paese con un tasso di disoccupazione dell'11,5%.

I sindacati lamentano la discriminazione a favore del settore privato che ha beneficiato di un aumento del minimo salariale e di una [illegible] di sussidi per favorire [illegible] assunzioni.

Juppé ha tentato di rassicurare i sindacati promettendo uno scatto automatico del 2,3% per l'anno prossimo a monte di un aumento dell'1,4% dal primo novembre prossimo.

[illegible] DI FIRENZE

Estratto avviso di gara

Stazione appaltante Provincia di Firenze, via Cavour n 1 50100 Firenze - Tel 055/27601 Fax [illegible] 2760377

Modalità di [illegible] licitazione privata (art 1 lett. a) L 14/73)

Oggetto Restauro e recupero funzionale del complesso [illegible] Ghiaie in [illegible] di Vaglia Importo presunto lavori a base di appalto Lire 1.050.000.000 Cat A N C nchiesta 2

Requisiti partecipazione come richiesto nel bando integrale di gara Domande di partecipazione dovranno essere inviate con le modalità ed i documenti richiesti dal bando integrale di gara - entro il 18-9-1995 Copia del [illegible] integrale di gara potrà essere ritirata presso il S P Edilizia della Provincia L'avviso [illegible] di [illegible] è stato inviato [illegible] la pubblicazione sul G U R I il 18.8.95 Le richieste di invito [illegible] vincolano l'ente appaltante

IL RESPONSABILE SETTORE EDILIZIA
Arch. Pierluigi Caldoro

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Estratto bando di gara di appalto mediante pubblico incanto

FORNITURE DI ARREDI E ATTREZZATURE

1 - Ente appaltante Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei lavori pubblici - Via Promis 2/a - Aosta - Tel [illegible] - Telefax [illegible]

2 - Procedura di aggiudicazione pubblico incanto (R D 18/11/1923 n 2440 R D CAN 1/2/1924 n 827 e R D 04/1924 n 573)

3 - Criteri di aggiudicazione prezzo più basso (art 15 lett c) R P A 827/1924

4 - Luogo della consegna Presso gli pubblici magazzini per le sedi di lavoro varie Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (Aosta)

5 - Natura e quantità dei prodotti da fornire importi a base d'asta A) N 1 scrivania Lire 710.000 cad totale Lire [illegible] Arredi e attrezzature alberghiere Lire 21.617.000 totale [illegible] arredi e attrezzature sanitarie e per il tempo libero Lire [illegible] totale D Arredi e attrezzature di varie destinazioni Lire 25.032.000 totale E - Macchine varie e attrezzature Lire [illegible]

6 - Termine di consegna (compreso montaggio dell'attrezzatura) 60 giorni per il lotto A 45 giorni per i lotti B e C 120 giorni per il lotto D e termine decorre dalla data di comunicazione dell'ordine

7 - Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del giorno 22/9/1995 indirizzo al quale devono essere inviate Assessorato dei lavori pubblici - Via Promis 2/a - Aosta

8 - Persone ammesse all'apertura delle offerte

9 - Cauzioni e garanzie richieste Lire [illegible] per il lotto A Lire [illegible] per il lotto B Lire [illegible] per il lotto C Lire [illegible] per il lotto D Lire [illegible] per il lotto E

10 - Modalità di pagamento Entro 30 giorni dalla data di consegna

11 - Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del giorno 22/9/1995 indirizzo al quale devono essere inviate Assessorato dei lavori pubblici - Via Promis 2/a - Aosta

12 - Persone ammesse all'apertura delle offerte

13 - Cauzioni e garanzie richieste Lire [illegible] per il lotto A Lire [illegible] per il lotto B Lire [illegible] per il lotto C Lire [illegible] per il lotto D Lire [illegible] per il lotto E

14 - Modalità di pagamento Entro 30 giorni dalla data di consegna

15 - Altre informazioni Il bando integrale è stato spedito alla GUCE il 14/8/1995 e alla GURI il 16/8/1995

16 - Data di spedizione del presente avviso alla GUCE 14/8/1995

17 - Data di ricezione del presente avviso alla GUCE 14/8/1995

18 - Data di pubblicazione del bando nella GURI 16/8/1995

19 - Data di pubblicazione del bando nella GUCE 14/8/1995

20 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

21 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

22 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

23 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

24 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

25 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

26 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

27 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

28 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

29 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

30 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

31 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

32 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

33 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

34 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

35 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

36 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

37 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

38 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

39 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

40 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

41 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

42 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

43 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

44 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

45 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

46 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

47 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

48 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

49 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

50 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

51 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

52 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

53 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

54 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

55 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

56 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

57 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

58 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

59 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

60 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

61 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

62 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

63 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

64 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

65 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

66 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

67 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

68 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

69 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

70 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

71 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

72 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

73 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

74 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

75 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

76 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

77 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

78 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

79 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

80 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

81 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

82 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

83 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

84 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

85 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

86 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

87 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

88 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

89 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

90 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

91 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

92 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

93 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

94 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

95 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

96 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

97 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

98 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

99 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GUCE 14/8/1995

100 - Data di pubblicazione del presente avviso nella GURI 16/8/1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento N 384/94 [illegible] METAL [illegible] s.a.s. di Melchiorri C. & C. - nonché in proprio di MELCHIORRI Carlo Curatore: Dott. Franco D'Agostino - [illegible] Vittorio Emanuele II n. 123 - Tel 011/561 290.16

Il Giudice Delegato Dr. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22 settembre 1995 alle ore 10,45 dei seguenti beni: IN COMUNE DI POIRINO (TO) - LOCALITA' CASCINA [illegible] s.n.c.:

a) fabbricato ad uso abitazione
- piano terra (I f.t.): soggiorno, cucina e camera con locale W.C. (ca. mq. 120);
- piano primo (II f.t.): tre camere, disimpegno e lastrico (ca. mq. 100);
- piano sottotetto (III f.t.): camere con pozzo e ripostiglio (ca. mq. 97);

b) porzione di fabbricato rustico a quello civile: in piano terra e primo ad uso sgombero (ca mq. 230);

c) fabbricato in corpo staccato: zona ricovero attrezzi agricoli e prodotti agricoli (ca mq. 120); circostante, compreso il sedime dei fabbricati pari a ca. mq. 7.572.

Prezzo base Lire 280.000.000 (duecentottantamilioni)

Aumenti minimi Lire 3.000.000 (tremilioni)

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 19 settembre 1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con la [illegible] concorso del controllore". assegno emesso in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimentare - Via Del Carmine n. 12 - [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

SITAF Spa

Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus
Via Lamarmora 18 10128 Torino Tel 011/5621201 Fax 011/5621466

Rettifica di bando di gara e riapertura dei termini

Oggetto lavori di viabilità di accesso ai Campionati Mondiali di sci 1997 - Variante di Susa, circonvallazione Ovest, accesso a Sauze d'Oulx e collegamento alla A32

Regione Piemonte - Provincia Torino

Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [illegible] 18/8/1995 e sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea del 18 agosto 1995

Il bando di gara in oggetto deve intendersi rettificato come segue

al punto n° 3 lett. b) sono aggiunti i seguenti [illegible]

LAVORI A MISURA

Movimenti di materie e scavi [illegible] fondazione e demolizioni L. 7.332 [illegible]

Opere d'arte. Viadotti rami di svincolo L. 5.770.691.000, Opere d'arte minori L. 5.229.352.000, Opere di difesa e presidio L. 1.209.968.000

Lavori in sotterraneo Galleria naturale Pierremenaud L. 23.045.108.000; Imbocchi galleria Pierremenaud L. 238.974.000, Galleria naturale S. Marco L. 10.085.898.000 Imbocchi galleria S. Marco L. 150.568.000. Sommano i lavori a misura L. 53.038.663.000

LAVORI A CORPO

Opere d'arte minori

Opere d'arte maggiori

Lavori in sotterraneo

Sovrastruttura stradale Importo relativo alla categoria VI L. 48.547.216.000. Importo relativo alla categoria XV L. 47.671.864.000

- al punto n° [illegible] il termine di 450 gg. per l'ultimazione è sostituito con il termine di 440 gg.

al punto n° 10 e secondo periodo del secondo capoverso, dalla parola [illegible] (comprensiva) alla parola «opere» deve intendersi come non apposto, e pertanto soppresso,

- al punto n° 10 le lettere c) e d) sono così sostituite

c) esecuzione di lavori nell'ultimo quinquennio, per un ammontare, indicato in cifre ed in lettere, non inferiore a L. 55.856.859.200 nella categoria prevalente 8 (sei), e per un ammontare, indicato in cifre ed in lettere non inferiore a L. 57.206.236.800 nella categoria prevalente 15 (quindici).

[illegible] esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori per un ammontare, indicato in cifre ed in lettere, di L. 23.273.608.000 per un solo lavoro e di L. 27.928.329.600 per due lavori nella categoria prevalente 8 (sei) e per un ammontare, indicato in cifre ed in lettere, di L. 23.635.932.000 per un solo lavoro e L. 28.603.118.400 per due lavori nella categoria prevalente 15 (quindici)

Restano ferme e immutate tutte le altre previsioni del medesimo bando

Per quanto sopra deve intendersi annullato lo svolgimento parzialmente avvenuto della fase di prequalifica

Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5.9.1995 [illegible] è stato inviato all'Ufficio di pubblicazione delle Comunità Europee in data 1.9.1995. Il nuovo termine per la presentazione delle domande [illegible] di partecipazione è fissato al 19 settembre 1995

Copia integrale del bando come rettificato è disponibile presso la sede della Società in [illegible] Lamarmora 18, Torino.

IL DIRETTORE GENERALE **Ing. Gianfranco Campo**

REGIONE [illegible]

AZIENDA OSPEDALIERA [illegible]

Estratto di [illegible] ra

Stazione appaltante Azienda Ospedaliera Careggi V.le G. Pieraccini n. 17, Firenze

Modalità di gara Appalto Concorso [illegible] ai sensi e con le modalità di cui al D.Lg.vo n. 358/92 integrato dalla Direttiva CEE del 14/06/93 n. 36, con il criterio di aggiudicazione stabilito all'art. 18 - lettera b)

Caratteristiche della fornitura: lotto unico - Fornitura mediante locazione finanziaria (Leasing operativo) di n. 1 camera a scintillazione a testa multipla, da installare presso la U.O. di Medicina Nucleare dell'Azienda Ospedaliera Careggi

Importo complessivo L. 9.6[illegible].000.000 (prezzo omnicomprensivo (Iva esclusa)

Requisiti di partecipazione come richiesto nel bando integrale di gara, e nel capitolato

Spiegazioni che potranno essere richieste presso il Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Careggi, v.le G. Pieraccini n. 17, Firenze

Domande di partecipazione dovranno pervenire con le modalità previste nel bando di gara entro le ore 12,00 del giorno 30/09/1995

Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera b), D.Lg.vo n. 358/92,

Il bando integrale è stato spedito e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 28/8/95

Firenze, 25/8/1995

IL DIRETTORE GE[illegible]
dr. Claudio Galanti

[illegible] SANITARIA LOCALE [illegible]

P.zza Giovanni XXIII n. 5 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

Avviso di gara

Licitazione privata per l'appalto dei lavori chiavi in mano, per l'adeguamento funzionale del Laboratorio Analisi, Radiologia e B[illegible] Operatorio del Presidio Ospedaliero [illegible] Torre Annunziata

Importo lavori, lire 485.000.000, I.V.A. esclusa (di cui L. 202.000.000 per impianti elettrici, L. 122.000.000 per impianti di [illegible]o, L. 101.000.000 per [illegible]re civili, L. 5.000.000 per gas medicali + L. 55[illegible] per attrezzature igienico-sanitarie), interamente finanziati con delibera della G.R.C. n. 1176 del 3.3.95 e successiva delibera della A.S.L. NA/5 n. 275 del 28.7.95. Aggiudicazione: in applicazione dell'art. 7 del D.L. 101/95, convertito con modificazioni in L. 216/95, [illegible] condo le procedure stabilite dall'art. 1 lett. c) e successivo art. 5 della L. 2.2.73, n. 14. L'ASL ricorrerà all'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di [illegible] che superi di oltre un quinto la media aritmetica [illegible] ribassi [illegible] tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento. L'ASL si avvarrà [illegible] procedura accelerata di cui all'art. 15 del D.Lgs 406/91. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del l'avviso di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Le domande, in carta legale, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata o consegnate a mano [illegible] a: Azienda Sanitaria Locale NA/5 - Articolazione Funzionale Attività Tecniche - P.zza Giovanni XXIII, n. [illegible] - 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

Requisiti di partecipazione: 1) iscrizione ANC per le categorie 2 - 5a - 5b - 5c per importo complessivo pari o superiore all'ammontare dei lavori, con 2) iscrizione Registro Ditte della C.I.A.A. e all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane L. 533/90, n. 40. In caso di Raggruppamento di Imprese si applicano le norme [illegible] cui agli artt. 22 e segg. del D. Lgs 406/91. Il Bando di gara è stato inviato al BURC in data 25.8.95. Gli atti di gara sono depositati presso l'Articolazione Funzionale Attività Tecniche - via G. Cesarea n. 112 - C/mmare di[illegible] - Tel. 8729597/601 - Fax 8723536

IL DIRETTORE GENERALE **avv. Giovanni Russo**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Si rende noto che il giorno 22/09/1995 alle ore 11,15 avanti il dott. Tamagnone Giudice Delegato al fallimento n. 468/92 [illegible] Benedetto Grazia & C. s.n.c. di Benedetto Grazia e Rota Anna in proprio. Curatore dott. rag. Liliana Ramonda, [illegible] verrà la vendita [illegible] incanto [illegible] seguenti immobili:

Benedetto Grazia s.n.c.

Torino, via Montebello n. 30: Lotto n. [illegible] - al p.t., alloggio - due camere, tinello, cucina e servizi.

Torino, c.so Trapani n. 58: Lotto n. [illegible] - al p. 1°, alloggio - due camere, cucina e servizi; al p. 2°: sotterraneo - cantina.

Parella, via Provinciale n. 3: Lotto n. [illegible]: A) al p.t.: alloggio - due camere, cucina, WC esterno

Benedetto Grazia

Nel Comune di Oulx (To), frazione Savoulx, strada Provinciale Oulx-Bardonecchia: Lotto 5: A) Quota del 50% - al piano sottotetto (4° f.t.): alloggio - due camere, cucina e servizi; B) Quota del 50% - al piano terreno: box auto.

Frassinetto Canavese (To), via Roma n. 55: Lotto n. 6: - al p. 1°: alloggio - camera, cucina e servizi, mq 45; Area pertinenziale mq 50 circa.

Frassinetto Canavese (To), via Roma n. [illegible]: Lotto n. 7 - Al p. 2°: alloggio - tre camere, cucina, ripostiglio, ingresso e servizi; Al p. seminterrato, cantina; Area pertinenziali mq 80; Box metallico prefabbricato.

Baldissero Torinese, alla via Superga n. 50: Lotto n. 8 - al p.t.: alloggio - una camera, cucina, servizi, cantina.

Baldissero Canavese (To), Regione Molette: Lotto n. 9 - Due appezzamenti di terreno: - Foglio 13, num. 54, are [illegible] e 66; Num. 82, are 12 e 96.

Baldissero Canavese (To), regione Vespiolla: Lotto n. 10 - Tre appezzamenti di terreno: - Foglio 13, num. 56, are 6 e 45; Num. 57, are 10 e 43; Foglio 14, num. 41, are 1 e 1

Torino, corso Belgio n. 41: Lotto n. 12 - al p. 3°: alloggio - [illegible]; al p. interrato: cantina

Torino, corso Belgio n. 41: Lotto n. 13 - al p. 3°: alloggio - camera e cucina, cantina

Benedetto G[illegible] e Rota Anna

Sauze d'Oulx (To), via Oulx n. 9: Lotto n. 15 - Ampio vano (mq 184) con retro e servizi.

[illegible] Anna

Nel Comune di San C[illegible] [illegible]navese (TO), Borgata Perino n. 16: Lotto n. 16 - A) Quota 50%. Casetta di civile abitazione [illegible] al piano terreno: tre camere, cucina e servizi, al piano 1°: due camere e locale di sgombero; B) Quota [illegible]. Terreno mq. 275, con soprastante portico.

Parella (TO), via Provinciale n. 3 Lotto n. 17 - Al p. 1°: alloggio - due camere, cucina e servizi sottotetto.

Grugliasco (TO), Corso Torino n. [illegible]: Lotto n. 19 - al p. 4°: alloggio - camera, tinello cucinino, servizi e cantina.

Benedetto Grazia

Pino Torinese (TO), via Tetti Broglia n. 5: Lotto n. 20 - Porzione di casa [illegible] civile abitazione: al p.t.: due ampi locali (mq. 70), al p. 1° e 2°: area abitativa da completare (mq 230).

Benedetto Grazia e Rota Anna

Pino Torinese (TO), via Tetti Broglia n. 5: Lotto n. 21 - Porzione di casa di civile abitazione - al p. interrato: cantina, al p.t.: ampio locale, al p. 1° e 2°: area abitativa da completare (mq 150).

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Il prezzo base è stabilito: in lire 153.000.000 per il lotto n. 2; in lire 315.000.000 per il lotto n. 3; in lire [illegible].000.000 per il lotto n. 4; in lire 61.200.000 per il lotto n. 5; in lire 50.400.000 per il lotto n. 6; in lire 125.000.000 per il lotto n. 7; in lire 126.000.000 per il lotto n. 8; in lire 22.500.000 per il lotto n. 9; in lire 18.200.000 per il lotto n. 10; in lire 83.000.000 per il lotto n. 12; in lire 63.000.000 per il lotto n. 13; in lire 270.000.000 per il lotto n. 15; in lire 40.500.000 per il lotto n. 16; in lire 63.000.000 per il lotto n. 17; in lire 108.000.000 per il lotto n. 19; in lire 300.000.000 per il lotto n. 20; in lire 230.000.000 per il lotto n. 21.

2) Le offerte [illegible] aumento non [illegible] essere inferiori: a lire 2.000.000 per il lotto n. 2; a lire 4.000.000 per il lotto n. 3; a lire 2.000.000 per il lotto n. 4; a lire 3.000.000 per il lotto n. 5; a lire 1.000.000 per il lotto n. 6; a lire 2.000.000 per il lotto n. 7; a lire 2.000.000 per il lotto n. 8; a lire 1.000.000 per il lotto n. 9; a lire 1.000.000 per il lotto n. 10; a lire 3.000.000 per il lotto n. 12; a lire 3.000.000 per il lotto n. 13; a lire 5.000.000 per il lotto n. 15; a [illegible] 3.000.000 per il lotto n. 16; a lire 3.000.000 per il lotto n. 17; a lire 3.000.000 per il lotto n. 19; a lire 5.000.000 per il lotto n. 20, a lire 3.000.000 per il lotto n. 21.

3) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, via del Carmine n. 12, entro il giorno 19.9.1995 alle ore 13 istanza in bollo da lire 15.000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Torino, intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] del controllore», per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione.

4) Si prega di pubblicare per 1 volta sul giornale «La Stampa» e «La Sentinella» entro il 4/9/95.

Torino, 22 luglio 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolle**

Annuncio [illegible] sensi dell'art.10, comma 4, della L. 18.2.1992 n. 149

ACCORDO [illegible] SpA E [illegible] RELATIVO AL [illegible] DI [illegible] ORDINARIE ENICHEM AUGUSTA SpA

Si rende noto che in data 31 agosto 1995, tra EniChem SpA e RWE-DEA AG, è stato stipulato un accordo sul trasferimento delle azioni ordinarie EniChem Augusta SpA.

Si comunica l'esistenza di un diritto di opzione di acquisto [illegible] di vendita, rispettivamente [illegible] favore di RWE-DEA AG ed EniChem SpA, esercitabile il primo in ogni momento successivo al 31 agosto 1995, ed entro 7 anni, ed il secondo al termine del settimo anno successivo al 31 agosto 1995, relativo a n. 17.102.500 azioni ordinarie di EniChem Augusta SpA (pari al 14,25% del capitale sociale) di proprietà EniChem SpA, ad un prezzo per azione basato sul prezzo d'acquisto (così come conguagliato a seguito della verifica del patrimonio [illegible] della Società), maggiorato degli interessi, a un tasso di mercato contrattualmente previsto, maturati nel periodo [illegible] diminuito dei dividendi eventualmente percepiti da [illegible]niChem SpA e degli indennizzi eventualmente corrisposti dalla stessa a RWE-DEA AG per violazione [illegible] garanzie contrattuali, nel medesimo periodo.

EniChem SpA mantiene ogni diritto societario sulle predette azioni.

COMUNE DI QUART

Via Roma 1 - 11020 QUART (AO)
Tel 0165/762 421 - 762 408 - Telefax 0165/767 628

Estratto avviso di asta di gara d'appalto

Lavori di sistemazione della strada Epinel-Serra.

Importo a base d'asta L. 1.258.157.405

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14 con ammissione di offerte anche in aumento e con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale

Ditta aggiudicataria F.lli Dellavalle s.a.s. con sede in Saint-Vincent (AO)

Importo di aggiudicazione L. 1.054.713.253 (un escluso

L'avviso integrale verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul B.U.R. del 5 settembre 1995

Quart, 21 agosto 1995

IL SEGRETARIO COMUNALE
Longis Anna

LA [illegible]

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attu[illegible]tà, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

IL T[illegible]

Bco S. Gem. S. Prosp. 132000; BNI S. Paolo Brescia 3530-3500; C. R. Bologna 22000-22800; Fiatavolux 72000; Nordiatlas 415; Obb Pop. Cremona 124; Obb Pop. Bergamo 96,60-96,70; Obb Prov. Napoli 87,50; Obb Sic Risp. 98,50; Sagib Priv. 7800 **WARRANT:** Gim 130-135; Sifir 250; B. Napoli 230; Sai Risp 390; Cbm Plast 99 8,50; Prov. Napoli 300; Gemina 76-80; Pop. Bergamo 395-410.

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Aex) 466,30 (+0,25%); Bruxelles (Bel-20) 1464,43 (+0,04%); Francof. (Dax) 2250,33 (+0,78%); Hong Kong (Hang Seng) 9252,95 (+0,52%); Londra (Ft-se 100) 3522,70 (+0,38%); Madrid (Generale) 312,46 (+0,05%); Parigi (Cac 40) 1900,52 (+1,01%); Sidney (Generale) 2123,60 (-0,45%); Tokyo (Nikkei) 17748,52 (-2,06%); Zurigo (Swiss Market) 2952,70 (+1,16%)

QUOTAZIONI BOT

LIRA INTERBANCARIA

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

MONETE

I CAMBI DELLE VALUTE

RISTRETTO A MILANO

ORO: CHIUSURE

OBBLIGAZIONI DEL 04-09-95

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-09-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione per dati a cura dell'istituto Bancario San Paolo di Torino

Giornata positiva a cielo nebbia precedente

* Alcuni o massimi non coincidono rispetto ad operazioni ex capitale od a stacco dividendi

CAPELLO VA IN TV PER LA FININVEST

MILANO. Fabio Capello (nella foto) ha firmato un contratto in esclusiva per le reti Fininvest. Il tecnico rossonero sarà «opinionista» nei programmi sportivi della Rti - per avvenimenti ■ quali non sarà direttamente coinvolto - e seguirà come inviato i Campionati Europei '96 ■ Inghilterra.

L'UNDER FA 5-0 CON LA LODIGIANI

ROMA. Ieri l'Under 21 azzurra ha battuto 5-0 la Lodigiani Berretti. Maldini (foto) ha schierato Pagotto, Cannavaro, Coco, Brambilla (Bernardini), Sala, Panucci (Zanchi), Ametrano, Pecchia, Delvecchio (Inzaghi), Bigica, Vieri (Dionigi). Reti: Delvecchio, Pecchia, Inzaghi (due, una su rigore), Dionigi.

OGGI IN TV

7,00 Sportcentre. **Tele + 2**
10,00 **Tennis.** Grand Slam. Us Open da Flushing Meadows (replica). **Tele + 2**
12,50 Studio sport. **Italia 1**
13,00 **Football Americano.** Nfl. Touchdown 1995. **Tele + 2**
13,30 Tmc sport. **Tmc**
14,00 Motonautica. **Tele + 2**
14,30 Coast to coast. Basebal Mlb, Philadelphia-Los Angeles. **Tele + 2**
14,55 **Tiro a segno.** Campionati italiani da Tiro rapido. **Sci nautico.** Prova di Coppa Italia da Fosso Ghiaia. **Atletica.** Meeting di Rieti. **Golf.** Pro Il Ciad Pro. **Automobilismo.** Rallye
17,00 **Tennis.** Grand Slam. Us Open da Flushing Meadows. **Tele + 2**
18,10 Tg4 Sportsera. **Rete4**
18,30 Tmc sport. **Tmc**
19,50 Studio sport. **Italia 1**
20,15 Tg2 Lo sport. **Raidue**
20,30 Tg1 Sport. **Raiuno**
22,00 **Tennis.** Grand Slam. Us Open da Flushing Meadows (replica). **Tele + 2**
Ciclismo. Vuelta di Spagna. Immagini della tappa odierna. **Tmc**
1,25 Italia 1 sport. Immagini e commenti sulla giornata sportiva. **Italia 1**
1,30 **Tennis.** Grand Slam. Us Open da Flushing Meadows. **Tele + 2**

LA STAMPA

SPORT

Martedì 5 Settembre 1995 27

Il citì ha rinviato la scelta: ha voluto parlare con Matarrese e solo oggi annuncerà l'Italia anti-Slovenia

SACCHI

Voglia e paura di spedire Baggio in panchina

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere il giorno della formazione. Invece no. L'annuncio slitta a oggi, vigilia di Italia-Slo■■■. Spedire il Codino in panchina non è facile per Capello, figuriamoci per Sacchi. O sei Giraudo, e allora recidi di netto il rapporto, o ■■ il ct, e allora devi aspettare Matarrese. Perché il problema è tutto lì. Non nel drammatizzare gli acciacchi di Costacurta e Tacchinardi, Di Livio e Ravanelli. Ma nel dire a Baggio (e a Signori): gioca Zola. Scaricato dalla Juve, parcheggiato■ dall'Arrigo. Povero pallone■■ d'oro. Persino don Tonino ■■ ha colto l'umore grigio, il morale pesto: «A tavola, durante il pranzo, mi fissava spesso. Ho notato qualcosa nei suoi occhi. Qualcosa di strano. Erano rossi».

Fuori per scelta tecnica. Se succede, ■■■ la serena flemma di Zola lascia credere, sarà la prima volta. Annusato il vento, domeni■■ Baggio si era sfogato. Quello che ho fatto ■■■ conta nulla. Quando sei coerente, paghi. Sacchi, che non più tardi di venerdì aveva promulgato il decalogo del buon professionista, non ha gradito, ma finge: «Ho sentito le sue dichiarazioni in tv, a caldo. Normali. Equilibrate. Gli fanno onore. Poi, a freddo, ho letto i vostri resoconti. Siete stati tutti molto bravi. Anche troppo». Ridacchia, come dire: birichini. Quindi, a braccio: «La riconoscenza è un sentimento che io coltivo e dispenso a ognuno. Ma subito dopo viene l'onestà. E io, nel decidere, devo essere onesto, a costo di sbagliare: gioca chi ritengo sia più in forma».

Noi Baggio lo inpiegheremmo comunque: non fosse altro che per il grado d'intesa acquisito nel tempo con Del Piero, Ravanelli e il resto del blocco Juve. Ma a parità di condizioni non ottimali, ■ vate preferisce Zola. «E comunque - sorride il ct - occhio a Signori. Che per voi è passato ■ moda, ma per me no». Sacchi parla spesso occultando il soggetto: «Proprio ieri, a un professionista molto serio, ho comunicato che non avrebbe giocato. Nello stesso tempo, gli ricordavo ■■■, in America, gli avessi offerto niente meno che la chance di disputare ■ finale mondiale». Più che a Raffaello, sono indizi che portano ad Apolloni. Gli juventini negano di ■■■ essere stati loro a votare Zola, pur di fare uno sgambetto all'ex capo, ma la voce gira. Conte, secondo i Baggiologhi, ■ «quando sei coerente, paghi» si riferirebbe, pari pari, alle improvvise fiammate pro Vialli che hanno ripreso a scaldare il cuoricino di Sacchi. Robi ■ macera: io che sono stato sempre zitto, vengo trattato a pesci in faccia, lui che ha sputato sul piatto in ■■ mangiava, viene atteso come un messia. Non ■ dice, ma lo pensa.

Suvvia, una panchina non è la fine ■■ mondo. Bisognerebbe avere memoria: nel dicembre '91, l'Arrigo schierò Baggio - a Foggia, contro Cipro - a dispetto di una Juve che stava meditando, ■■■ sotto, di disfarsene. Certo, l'avorio tolto contro la Norvegia, per fare posto ■ Marchegiani, ha minato i rapporti. Il «no» di questo e pazzo» rivolto da Baggio al ct fece il giro dei cenacoli, e dei bar. L'Arrigo esclude che ci possano essere ripercussioni, «Zola per primo sarebbe felice se al suo posto inpiegassi un altro». Per favore. Resta il dettaglio, politicamente non trascurabile, di una formazione varata, e nascosta. Sacchi si trincera dietro agli infortunati dell'ultima ora, salvo essere sbugiardato dal professor Ferretti in persona: «Situazione sotto controllo, e tutti recuperabili». Il ct parla benissimo della Croazia, e bene della Slovenia, «solo gente superficiale o in malafede può sproloquiare di impegno risibile, ■ Francia si è giocato il Mondiale contro Israele, la Norvegia ha eliminato l'Inghilte■■■, devo proseguire?». Rimpiange i pochi allenamenti a disposizione, spiega come questa squadra ■■■ riti di avere un futuro, «se ci qualifichiamo per gli Europei, ci avvicineremo sempre più di miei ideali». Tutto fa brodo pur di isolare il caso, anche l'ennesimo panegirico di Del Piero, «un talento, maturo, intelligente, per adesso lo impiego a sinistra ma un domani potrebbe fare quello che Donadoni faceva nel mio Milan, ■ mezza punta, lasciamolo crescere, lasciamolo lavorare con Lippi, deve imparare a difendere, a sdoppiarsi; deve diventare, in una parola, completo».

Nel frattempo, però, Signori lancia frecciatine, Zola fa catenaccio e Baggio, per non smentire l'Avvocato, ha proprio l'aria di un coniglio bagnato. Domani la Slovenia. Oggi la formazione. Ieri, l'omelia di Matarrese: «Baggio? Ci penso io». Un lungo colloquio, e una promessa: niente casini. Sino, almeno, al ritorno di Vialli. Che giorno, qual giorno.

Roberto Beccantini

Soltanto oggi il ct Sacchi darà la formazione per la Slovenia. Anche per lui è ■■■cile dire a Baggio «Vai in panchina»

Robi: sono ok ma ubbidisco

Zola: giusto che in azzurro non ci siano dei privilegi

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Baggio, Zola e Signori: in tre sulla graticola. Sacchi prende tempo, il dubbio su chi sarà il partner ■ Ravanelli si scioglie soltanto stamane. Riassunto delle puntate precedenti: l'Arrigo lascia Baggio in panchina contro i dilettanti della Vianese e manda in campo Zola a far coppia con l'attaccante juventino in quella che dovrebbe essere la formazione titolare. Il Codino entra nella ripresa, mugugna, nasconde a fatica la delusione. Il sorpasso sembra cosa fatta. Tutto deciso quindi? Macché, il ct tiene i giocatori sulla corda, se ne riparlo oggi prima della partenza per Udine.

Il borsino dei tre piccoletti segna quotazioni in rialzo per Zola, in ribasso per Baggio, stazionario per Signori. Doveva essere una partita a due, potrebbe anche diventare ■■ balletto a tre. Ma è fumo negli occhi. Unica certezza: due sono di troppo, come ha detto Sacchi al Codino, che ha ribadito: «Sto bene, se mi mandano in panchina ci vado. Comunque spero di ribaltare presto i giudizi di oggi sul mio conto». Si è discusso molto su quella frase: «La coerenza si paga, io la sto pagando». Replica del Fenomeno: «L'importante è che sappia io quello che volevo dire». In ogni caso la sua presenza farebbe piacere al ct sloveno Verdenik, che ha detto: «L'Italia è più forte senza Baggio, perché schierà un altro giocatore altrettanto forte ma più disciplinato».

Sacchi fa pretattica, Zola non si sente un giocatore stressato. Un fatto lo conforta. «Fino a ieri ero ■ riserva ■ Baggio, oggi sono in competizione con ■■. E' già un ■ grosso passo avanti». I tormenti baggueschi non lo riguardano, prende la distanze dal compagno e vive con grande serenità le ore che precedono il pronunciamento dell'Arrigo: «Penso positivo, non chiedo nulla. In Nazionale ho giocato buone partite ultimamente, ma credo che questo ■■■ mi dia dei vantaggi particolari».

Zola si conferma un sacchiano convinto, dimostrando di aver dimenticato i mulinelli ■■ dopo Mondiale. Guarda avanti e anche in questo è agli antipodi rispetto a Baggio. «E' giusto che non ci siano privilegi, che si riparta sempre da zero, senza meriti acquisiti. Siamo a questi livelli perché ogni volta ci rimettiamo in discussione. Sacchi cambia spesso perché deve tenere conto di tanti fattori: infortuni, ricerca di elementi che assimilino il suo gi■■■o, volti nuovi proposti dal campionato».

Signori sembra il meno coinvolto dei tre. Il motivo per cui il laziale si chiama fuori è soprattutto di origine tattica. Non si sente, infatti, una seconda punta, nel senso che nella Lazio è abituato a giocare da esterno sinistro con compiti diversi da quelli che dovrebbe avere vicino a Ravanelli. Non si adatterebbe al ruolo di centrocampista, così come non fece al Mondiale. Spiega: «E' normale che si parli tanto di Baggio e Zola perché sono loro i più coinvolti. Io ho giocato da seconda punta con Vialli a Malta e con Baggio a Glasgow, è una soluzione che posso accettare, anche se non è quella ideale. La verità è ■■■ qui nessuno è al massimo della forma e sarebbe preoccupante il contrario visto che siamo soltanto a settembre. E' importante che Sacchi abbia una scelta ampia. Ma né io, né gli altri due siamo abituati a stare sulla corda».

Di una cosa è certo. «Quando Baggio starà bene non avrà problemi, giocherà lui. Riconoscenza o non, i valori vengono fuori, ■ posto spetta al più bravo». Ma proprio per un fatto di riconoscenza dovuta al Codino, lui perse la finale di Pasadena: Baggio in campo con le stampelle, Signori a guardare. Imbarazzato: ■■■, insomma, è vero, però. Ho ■ coscienza a posto, ■■■ ho mai creato ■■■ problemi a nessuno. E poi le scelte spettano al ct». Furbo Del Piero che ■■ è subito riciclato centrocampista e domani giocherà. Conclude Signori: «E' stato fortunato, ha accettato un ruolo che, però, non mi sentirei di reggere per tutta ■ partita ■■ questo momento». Prima o poi deciderà cosa vuole fare da grande?

Fabio Vergnano

DUE DI QUEI TRE SONO DAVVERO DI TROPPO

Valcareggi fu ct dal '67 al '74

VALCAREGGI

Sono per la staffetta

«Con ■■■ gioco tutto pressing e velocità, è più difficile mettere insieme Baggio, Zola e Signori, bravissimi tecnicamente ma poco propensi a difendere. Io utilizzai Rivera e Mazzola insieme in altre venti gare, prima di arrivare ad alternarli, un tempo ciascuno, nel Mondiale di Messico '70. Credo che Sacchi con Baggio e Zola voglia ripristinare la staffetta, ma ■ diversa dalla mia».

Bearzot vinse il Mondiale '82

BEARZOT

Il trio può coesistere

«Nel calcio di oggi la velocità paga più della potenza. L'esclusione di uno o di due tra Baggio, Zola e Signori dipende dalla formula. Nel 4-5-1 potrebbero coesistere tutti e tre, ma Zola dovrebbe adattarsi sull'esterno, in un ruolo alla Conti o Causio, senza snaturarsi. L'importante è fare delle scelte definitive. Se ■■ cambia ogni partita i problemi restano e non migliorano gli automatismi».

VICINI

Baggio fuori? Mah...

«Per me nessuno dei tre è di troppo in certe gare. In altre bisogna scegliere i due più in forma, in funzione delle necessità della squadra e del tipo di avversario. ■ sono sempre scelte tecniche. Problemi analoghi li ebbero Valcareggi, Bearzot e il sottoscritto. Comunque, lasciare fuori un Robi Baggio, dopo averlo definito il migliore del mondo, suscita perplessità, critiche e polemiche».

Vicini con l'Italia dall'86 al '91

MAZZOLA

Ne schiererei solo due

«Stare in panchina, o sapere che verrai sostituito durante la partita con una staffetta programmata, non piace a n■■■. Ne so qualcosa io. Ma tre campioni con quelle caratteristiche sono troppi. Due, invece, possono coesistere. Il valore di Baggio, Zola e Signori non si discute e Sacchi è fortunato, rispetto ad altri ct avversari, ad avere il problema della scelta fra elementi così forti».

Mazzola fu 1° a Messico '■■

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Matarrese non difende Baggio, aspetta Vialli, «sgrida» Del Piero e non nasconde una speranza

«Nazio-Juve? Sì, come al Mundial '82»

FIRENZE. Prima ai microfoni di Radiouno, poi a Coverciano. Matarrese ci mette poco per materializzarsi. E per accluffare la scena. Smentisce e conferma, annuncia e frena. E punge. Spaziando da Cecchi Gori a Vialli, dalla Croazia a Baggio. Senza mai perdere di vista una cosa: se stesso.

Croazia. Lettera al ministro degli Esteri Susanna Agnelli, riunioni a non finire (l'ennesima a Zurigo giovedì), e l'11 settembre il viaggio a Zagabria. E' una trasferta che ha mobilitato Matarrese e soprattutto «sfiancato». Ma ormai il dado è tratto. «Mai detto che non saremmo andati, semmai che mai perché la Croazia come squadra ci fa paura. Chi lo ha pensato si vergogni. Ho solo sollevato un problema di coscienza e sicurezza, d'altronde anche l'Uefa ne riconosce lo stato di Paese in guerra... Comunque la gente ci va in vacanza, tutti si affrettano a dirci che non ci sono problemi. E l'Italia spinge perché si vada. Quindi andremo. Così faremo contenti tutti. Una raccomandazione però: fischiate me, non la Nazionale».

Sacchi e Maldini. «Maldini sa che l'Under 21 è l'anticamera della Nazionale ma se si arrabbia è buon segno. Vuol dire che è carico. Chiedo solo ci sia un po' più di dialogo fra lui e Sacchi. Anche perché io e l'Italia vogliamo vincere tutto, Europei e Olimpiadi, siamo condannati a farlo. E questa Nazio-Juve fa ben sperare, ricordatevi quella di Spagna '82». E se il ct non centrasse le qualificazioni? Ha detto che non si dimetterà.... «E fa bene. Sacchi non può essere processato per eventuali incidenti di percorso, annullare i suoi risultati sarebbe sbagliato». Chissà cosa penserà Vicini...

Pagliuca e Vialli. Il primo depennato, il secondo prossimo al ritorno. «L'intervista sexy non c'entra, Sacchi cambia sempre formazione perché chiama i giocatori più in forma. E Pagliuca, mi ha detto, non le fa da tempo.. Quanto a Vialli, gli volevamo bene anche quando ci aveva indispettiti, figuratevi ora. Sul suo ritorno ci lavoro dall'estate, d'altronde sapete com'è Gianluca, pungente ma sempre spontaneo. Come me»

Baggio e Del Piero. Baggio è triste. Che fare? «Ne ho parlato con Sacchi domenica, m'ha detto che non è in condizioni ideali. Ma gli basterà una buona gara per superare tutto. A tavola Robi m'ha guardato a lungo negli occhi, aveva un'espressione diversa dal solito, forse vorrà dirmi qualcosa. Zola? No, era di spalle». Del Piero è più sereno però, quante polemiche! «Del Piero pagherà per quel che ha fatto. Il nostro ambiente è pieno di dirigenti furbetti...»

Coverciano. Conferma l'interessamento di Cecchi Gori all'acquisto del centro tecnico, non lo avalla. «Ne abbiamo parlato ma Coverciano non si tocca, non ha prezzo, fa parte della storia del calcio. Rispetto Cecchi Gori e le sue ambizioni, anche suo padre me ne parlò a suo tempo. Ma tutto finisce qui. E' vero che vorrei riportare la Nazionale a Roma, ma questo non significa che lasceremo Coverciano. Qui ha sede la Fondazione Franchi, il museo del calcio». Diventerà quindi una cattedrale nel deserto? Di sicuro il presidente viola non farà nulla per ostacolare la decisione della Figc «anche se come fiorentini, se Coverciano fosse disponibile, saremmo gli interlocutori naturali».

Simulatori. Il giudice sportivo ha inserito la squalifica per i simulatori, spinzando un po' tutti. Una mossa a sorpresa che Matarrese gioca forza, smussa: «Non è vero che si tratta di una novità. E' da quattro anni che se ne parla. Servirà a combattere i furbi che macchiano l'immagine dei giocatori. Ho chiamato subito l'avv. Fumagalli, forse si è sbagliato ad anticipare la cosa senza prima discuterne in una riunione allargata che comunque faremo presto». E difatti l'Associazione calciatori ha già espresso le sue perplessità in merito, anche perché l'attualità preme: per esempio Del Vecchio è stato ammonito alla prima di campionato proprio per simulazione. Che deciderà domani il giudice? «Io non interferisco nelle sue decisioni. Vediamo quale provvedimento sarà adottato, poi valuteremo. Ci sono sempre la Caf e la Disciplinare». Sensazione? Ci sarà un dietrofront.

Candidatura. Chiusura su se stesso. Ovviamente scoppiettante e provocatoria: «A giugno mi scade il mandato? E io mi ricandido. Il mondo del calcio lo sa. Ci sono programmi ben precisi per il Duemila. Non è che voglio restare fino ad allora, anche perché possono sempre cacciarmi prima. Comunque si ricandida anche Havelange che ha 80 anni: perché non posso farlo io?».

Brunella Ciullini

«Sacchi resta comunque e io mi ricandido»

In alto Peruzzi e Ferrara (a destra) sotto Ravanelli

Il presidente Matarrese ha fatto capire che ci sarà un dietro-front da parte del giudice sulle squalifiche ai simulatori dopo le proteste della Associazione Calciatori

Tacchinardi e Di Livio (sopra da sin) e Del Piero

EMERGENZA

GRADISCA. La Slovenia, all'andata, ottenne un pari (1-1) con gli azzurri. E' squadra senza ambizioni, però sotto sotto spera di fare il bis. In porta andrà Zupan, nonostante in campionato (11 gol subiti in 5 giornate) sia il secondo portiere più battuto. In attacco, in mancanza di Florijancic, giocheranno gli «stranieri» Gliha (milita nel Niort, 2ª Divisione francese) e Udovic (Beveren).

«A Sacchi non interessa nulla della formazione slovena, perciò io non ve la dò in anticipo», ha spiegato il ct Verdenik. La verità è che continua a perdere pezzi per strada e non so che pesci prendere: privo di Zidan, Florijancic ed Englaro (squalificati), non disporrà di Simunovic (rimpiazzato da Tabanovic) e Novak (infortunati). Ha perciò richiamato d'urgenza Zahovic.

«Ma quella che affronterà l'Italia - ha detto il ct - non sarà una Slovenia disposta a subire. Giocheremo per fare risultato e, soprattutto, con tranquillità. Non abbiamo nulla da perdere». Dall'andata a Maribor molte cose sono cambiate. Udovic, che l'anno scorso è giunto terzo nella classifica marcatori in Belgio, rientra proprio contro gli azzurri dopo 10 mesi di assenza dalla Nazionale. Nel novembre del '94, alla vigilia di Slovenia-Lituania, appena seppe che il tecnico Verdenik lo avrebbe spedito in panchina fece una scenata e se ne tornò a casa. «Mancava comunicabilità tra me e il tecnico, non potevo restare», spiegò. Dopodiché è sempre convocato, lui ha sempre rifiutato. Stavolta ha fatto eccezione per l'Italia, «perché è tornata la comunicabilità».

Costacurta, piccolo dubbio

Tacchinardi, Di Livio e Ravanelli guariti

FIRENZE. Un sermoncino di dieci minuti agli azzurri radunati sul campo principale di Coverciano. Il presidente Matarrese ieri pomeriggio ha dato la carica prima dell'inizio dell'allenamento. Una seduta di alleggerimento, in attesa dell'ultimo test previsto per stamane. Poi nel pomeriggio ci sarà il trasferimento in aereo a Trieste, quindi proseguimento per Udine.

C'è stata una schiarita sul fronte degli infortunati: nessuno dei quattro giocatori che tenevano Sacchi con il fiato sospeso ha saltato l'allenamento. L'ultimo in ordine di tempo è stato Tacchinardi che, pur di giocare l'amichevole di domenica, aveva nascosto al ct indolenzimento ai flessori della gamba destra. Perdonato. Ora sta meglio così come Di Livio, Ravanelli e Costacurta. Rimane un minimo di cautela per le condizioni del difensore milanista, che accusava un risentimento al quadricipite destro.

Intanto Del Piero, sicuro titolare, spiega: «Non sono venuto qui per fare la comparsa, ma per giocare. Mi spiace per Baggio, la sua probabile esclusione non è soltanto di origine tattica, c'entra anche il fatto fisico. Forse altri stanno meglio di lui. E Sacchi usa lo stesso trattamento per tutti». Il suo contratto? «Si risolverà tutto. Da parte mia e da parte della Juve c'è la volontà di trovare in breve un punto di accordo». **[f. ver.]**

BASKET DI RIPARAZIONE

Il libero, che ha rescisso il contratto con la Lazio, oggi firma un biennale con Calleri

Cravero torna a vestire il granata

Ora il Toro punta su Seno per rinforzare il centrocampo

A fianco Di Canio che vuole lasciare il Milan; in alto Melli (a destra) che piace a Boskov e Cravero (sin.) Il libero torna a Torino per rinforzare la difesa granata che scricchiola

Mercato di riparazione. Le porte del gran bazar si riapriranno il 2 novembre per chiudersi il 9, ma c'è già fermento. Un'operazione intanto si è già conclusa e riguarda **Roberto Cravero** che torna a vestire la sua antica maglia granata. Il libero potrebbe addirittura giocare già domenica nelle file del Torino. Cravero, dopo tre anni vissuti nella capitale, ha infatti rescisso il contratto con la Lazio e se oggi raggiungerà un accordo con Calleri potrà essere utilizzato già domenica prossima contro il Bari. Dopo la firma, la sua immediata utilizzazione dipenderà soltanto dall'esecutivo data dalla Lega. E veniamo alle ragioni per cui Calleri ha deciso questa mossa: la squadra di Sonetti ha dimostrato a Firenze (dal 80° minuto in poi e a Fiorenzuola (per l'intero della partita) molte lacune in difesa e a centrocampo. Là dietro il tecnico ha tentato più soluzioni per il ruolo di libero (ultimamente ha provato Dal Canto) senza riscontri confortanti. Allora Calleri si è deciso ad acquistare un elemento esperto da piazzare davanti al portiere Biato: un uomo maturo, navigato, al quale servirà però il supporto dello stopper e degli esterni (gente veloce, per intenderci).

Oggi Cravero sarà a Torino per definire gli ultimi dettagli del contratto. Il difensore percepiva dalla Lazio 1,3 miliardi di ingaggio a stagione, ma pur di giocare si accontenterà di ricevere da Calleri 500 milioni annui (contratto biennale). Il Toro però non ha finito: poiché qualche problema esiste anche a centrocampo, i granata tenteranno di avere Seno (e non Manicone) dall'Inter.

Alla Cremonese potrebbe arrivare **Rambert** se Moratti ottenesse la sospirata forte punta. E siccome il gol è l'incubo di Bianchi, l'Inter (ri)cerca **Cantona** e pure **Casiraghi**. La Fiorentina vuol fare maturare **Flachi** e tenta di fargli fare esperienza; possibile il prestito alla Lucchese. Ranieri cerca esterni che diano respiro alla manovra e punta su **Bresciani** (Foggia), **Piovani** (Piacenza) e **Di Canio**, che vuole lasciare il Milan: se non finirà a Firenze potrebbe andare a Udine o a Napoli. Il Milan dirà di sì solo davanti a soldi. Il Napoli si interessa anche a un bomber: chiede **Inzaghi** o **Melli** al Parma, che ha sciolto consensualmente il contratto col portiere **Giovanni Galli**.

Il Padova, risolto il problema-Vlnovic (Cioccì (Genoa), cerca ora **Futre** (Milan). **[r. c.]**

Rambert a Cremona se l'Inter troverà l'uomo-gol che cerca Padova: dopo Ciocci c'è Futre?

VOGLIA MATTA
144.11.49.00
SPESSO
144.114181
In Confidenza
144.114612
i Veggenti
144.11.43.34
CONTATTO DIRETTO
144.11.45.69
A TU X TU 144.114992
MOMENTI inconfessabili
144-11.65.29
Secret Message
144.114986
l'amore e i suoi segreti 144.11.47.12
AMICIZIE cercasi
144.114080
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttanave
settimanale dei viaggi e della buona tavola

BASKET

Primo derby a Milano per la Coppa Italia e tutti gli sguardi sono puntati sui nuovi americani

Lo sciopero in Usa ci regala un po' di stelle

Molti contratti a gettone in attesa di una soluzione tra i pro Nba

MILANO. Quindici anni dopo, torna il derby ad alto livello a Milano. Stasera nel vecchio Palalido e dopodomani al Forum, Stefanel e Ambrosiana (che sarebbe poi l'Aresium, neopromossa in A1) si contenderanno l'accesso ai quarti di finale di Coppa Italia, quando entrano in scena anche le quattro big dell'ultimo campionato (le due Bologna, Treviso e Milano-1).

Sarà una prima occasione per valutare la portata delle ambizioni delle due formazioni milanesi: la Stefanel vuole tornare ad essere primattrice nella lotta per lo scudetto, l'Ambrosiana medita di recitare il ruolo di squadra-sorpresa del campionato e magari di scalzare gli illustri avversari nella leadership cittadina. Il basket, per tornare a incidere a Milano, ha bisogno di sapori forti: il derby può essere uno di questi.

Stasera nella Stefanel mancherà quasi-sicuramente Rolando Blackman, il suo nuovo americano, giocatore sul quale Tanjevic conta per tornare a coinvolgere il pubblico come ai tempi di McAdoo: uno stiramento consiglia prudenza in un atleta che ha pur sempre 35 anni. L'Ambrosiana metterà in campo Stacey King e un ex, Kenny Barlow, una coppia per ora ingaggiata a termine, pur con motivazioni diverse.

C'è un'autentica fioritura di ingaggi a gettone, in questo primo scorcio della stagione. Per varie ragioni: la Coppa Italia, che ha ritrovato una certa importanza negli ultimi due anni, serve da test attendibile nella caccia agli stranieri; alcune scelte sono davvero temporanee anche se rischiano poi di diventare definitive (è il caso proprio dell'Ambrosiana, che ha chiamato Barlow in attesa di verificare se Volkov, la sua prima scelta, può guarire dai malanni alla schiena); infine c'è lo scontro in atto in America fra proprietari e giocatori che mette a rischio le regolari scadenze del campionato Nba e induce alcuni giocatori a prendere in considerazione esperienze temporanee in Europa. Lo ha fatto Stacey King, 31 anni, tre Utoli Nba giocando a fianco di Michael Jordan nei Bulls; lo ha fatto Mike Brown, uno dei veterani della Nba (è anche rappresentante sindacale), sulla barricata opposta di quella del mitico Jordan), tornato in Italia - dove aveva già giocato dieci anni fa, a Desio - come gettonato di lusso della Teamsystem Bologna, in sostituzione di Dan Gay, operato al menisco. E' tutta gente che probabilmente farà la valigia non appena la situazione nella Nba si sbloccherà (se si sbloccherà...) ma che promette impegno e qualche flash di basket stellare. Come quello che hanno, per ora, mostrato nelle varie esibizioni le star Usa che viaggiano da un Paese all'altro, per obblighi di sponsor, come ambasciatori del basket pro americano; sabato a Milano a fare i numeri contro ragazzini in estasi, in una piazzetta a due passi dal Duomo, c'era Grant Hill (rookie dell'anno, designato nel Dream Team III per Atlanta), e lunedì è annunciato l'arrivo di Sua Maestà Michael Jordan.

La precarietà della situazione americana ha comunque consentito, dopo anni di materiale umano di modesto profilo tecnico, di alzare il tasso qualitativo degli emigranti al contrario. Insomma, chi è free agent e rischia di trovarsi a spasso e senza salario nella prossima stagione, preferisce firmare un garantito in Italia o in Grecia. E siccome qualcuno considera il «garantito» in Grecia più ricco ma meno... sicuro che in Italia, ecco che la Malpensa o Fiumicino diventano scali più frequentati che non Atene, dove peraltro fra ali di folla e in limousine è approdato Dominique Wilkins. E' stato così per Blackman e Thurl Bailey (il cui ingaggio non ha evitato alla favorita Cantù un'imprevista eliminazione di Coppa Italia che ha fatto arrabbiare il neo padrone-sponsor Poltu), per Lloyd Daniels (Pesaro) e Lorthridge, nuovo idolo di Verona. Che quello italiano torni davvero ad essere il campionato più forte dopo la Nba?

Gabriele Tacchini

Per Jordan, breve tournee italiana

E lunedì arriverà Michael Jordan grazie allo sponsor

IL PROGRAMMA DI STASERA

Questo il programma dell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia, stasera ore 20.30: Buckler Bologna-Rimini (a Casalecchio), Siena-Roma, Illy Trieste-Cagiva Varese, Ambrosiana Milano-Stefanel Milano (al Palalido), Olitalia Forlì-Teamsystem Bologna, Viola Reggio Cal.-Scavolini Pesaro, Madigan Pistoia-Mash Verona, Reggiana R.E.-Benetton Treviso. Ritorno giovedì (ore 20.30 e campi invertiti (Cagiva-Illy si giocherà a Pavia per indisponibilità del palasport di Varese). I quarti di finale si disputeranno domenica 10 (andata) e giovedì 14 (ritorno); semifinali e finali giocheranno il 22 e 23 marzo del prossimo anno.

Tennis: agli Us Open Pistol Pete rischia con Philippoussis

Sampras, una fifa greca

Becker non soffre per battere Rosset
Fuori la Sanchez, prima un anno fa

La grinta di Boris Becker, primo giocatore a raggiungere i quarti

NEW YORK. Pete Sampras esce indenne, ma molta paura, dal difficile incontro che lo vedeva di fronte Mark Philippoussis, il diciannovenne australiano che possiede un incredibile servizio. In molti hanno notato diverse similitudini tra l'americano Philippoussis, che vanno al di là delle radici etniche (sono ambedue di discendenza greca). «Vedo molto me stesso Mark - ha detto Pete al termine del match -: serviamo tutti e due bene e giochiamo un tennis offensivo. A volte lui però esagera nel cercare il colpo vincente, ma ha tantissimo tempo per migliorare».

La partita è stata molto combattuta alla fine l'esperienza del campione è venuta fuori. Nel primo set sono i servizi a dominare, ed alla fine è l'australiano ad imporsi al tie break. Nel secondo Sampras strappa subito il servizio all'avversario e si porta sul 4-1 ma Philippoussis si rifà sotto è Pete a dovere, per la prima volta dall'inizio del torneo, cedere il servizio. Sul punteggio di 6-5 il giovane australiano ha un passaggio a vuoto, non riuscendo a servire efficacemente e Sampras approfitta per chiudere il set. L'americano nella terza frazione si porta 4-0 e 40/0: a questo punto Pete si distrae e commette ben 6 doppi falli, riaprendo l'incontro. «Ho fatto delle cose vero idiota - ha confermato Sampras con disappunto -, dovevo chiudere il set per 6-1 ed invece ho lasciato a Mark la possibilità di rientrare in partita».

Nonostante il prodigioso recupero è l'americano a portare a casa il set con il punteggio di 7-5 ed a chiudere l'incontro nella partita successiva. «Sono abbastanza soddisfatto - ha concluso Pete, che ha servito ben 27 ace - ma devo giocare meglio e soprattutto avere passaggi a vuoto come ho fatto oggi». Philippoussis, a cui era stata negata una wild card a Wimbledon, ora si allena con Nick Bollettieri ed ha raggiunto la 93ª posizione del ranking mondiale. «Credo di poter puntare più in alto - ha detto il gigante australiano - ma non voglio pensarci troppo. Oggi ho giocato bene ma Pete nei punti importanti ha cambiato marcia mettendomi pressione».

Intanto continua la marcia sicura di Boris Becker, che si sbarazza dello svizzero Marc Rosset, testa di serie numero 13, in tre set, con il punteggio di 7-6 (7-4), 6-3, 6-3, senza mai cedere il servizio. Il tedesco è il primo giocatore a raggiungere i quarti. Rosset, che ha conquistato l'oro alle Olimpiadi di Barcellona, dimostra ancora una volta di non essere a proprio agio in un torneo del Grande Slam dove non è mai arrivato oltre il quarto turno. Becker serve alla grande, mentre proprio il servizio, una delle sue armi migliori, tradisce il lungo svizzero, che commette anche un doppio fallo sul match point.

Tra le donne arriva una sorpresa abbastanza clamorosa, l'eliminazione della numero 3 al mondo Arantxa Sanchez, campionessa in carica qui a Flushing Meadow. La spagnola è sconfitta in tre set da Mary Joe Fernandez, il cui cammino qui agli Us Open è stato altalenante. Mary Joe riesce a recuperare lo svantaggio di 4-2 nel terzo set. «Sono felicissima - ha detto l'americana - certo che posso considerarmi fortunata, essi anche potuto uscire al primo turno, ma ho incontrato avversarie di tutto rispetto».

La Sanchez ha avuto diverse occasioni per chiudere l'incontro ma le ha sprecate clamorosamente, basti pensare alle 25 palle break avute di cui solo 9 convertite. «Ho iniziato giocando bene - ha detto la tennista di Barcellona - poi non ho sfruttato le occasioni che ho avuto. Mary Joe è stata molto brava e io un essere umano, non posso vincere sempre». Ora l'americana se la vedrà ai quarti Gabriela Sabatini, una delle giocatrici più in forma del torneo.

Simone Sandri

SELES **GALOPPA**

NEW YORK. Monica Seles ha raggiunto senza troppi problemi i quarti di finale battendo in due set la tedesca Anke Huber. L'incontro è durato 1 e 11 minuti ed è stato il più lungo sostenuto qui a Flushing Meadows dalla campionessa di Sarasota che finora ha vinto 48 game cedendone solo 14. Fatto curioso: l'ultima a battere la Seles agli Us Open è stata Linda Ferrando nel 1990.

Singolare maschile (terzo turno): Chang-Woodbridge 6-3, 6-2, 6-0; Sampras-Philippoussis 6-7 (5-7), 7-5, 7-5, 6-3; Courier-Carlsen 6-3, 6-4, 6-2; Tebbutt-Krajicek 6-3, 3-6, 6-7 (7-4), 7-6 (7-4), 7-6 (7-4); Martin-Hadad 6-2, 6-1, 6-4; Muster-Clavet 0-6, 6-4, 6-3, 7-5; Black-Bjorkman 6-3, 7-6 (7-5), 6-1. Ottavi di finale: Becker-Rosset 7-6 (7-4), 6-3, 6-3.

Singolare femminile (ottavi): Frazier-Zvereva 6-4, 4-6, 6-2; Fernandez-Sanchez 1-6, 6-4, 6-4; Seles-Huber 6-1, 6-4.

FORMULA 1

Coulthard ci spera

«Alla Ferrari con Schumacher imparerei molto»

IMOLA. Giunto ieri in Italia per una serie di test con la Williams in vista di Monza, David Coulthard ha ammesso di avere contatti per guidare la Ferrari nel 1996. «Sono tranquillo - ha dichiarato il ventiquattrenne scozzese - perché in ogni caso sarò in una squadra competitiva. Se andranno a posto alcuni incastri potrei anche arrivare a Maranello. Mi piace molto l'idea di guidare accanto a Schumacher. Sono giovane e con lui posso soltanto imparare».

Coulthard però dovrà attendere la decisione di Prost a fine mese: solo se il francese deciderà di tornare a correre la McLaren sarà libero dalla scuderia inglese, altrimenti farà coppia con Hakkinen.

Atletica: oggi grande meeting a Rieti

Morceli per il record si paga anche l'aereo

L'algerino tenta il mondiale dei 3000
In gara dieci vincitori di Göteborg

[illegible]. Non contento di una stagione che gli ha regalato il titolo mondiale a Goteborg nei 1500 e due primati del mondo, quello dei 2000 a Parigi con 4'47"58 e dei 1500 a Nizza con 3'27"37, l'algerino Nourredine Morceli questo pomeriggio va alla caccia di un altro primato del mondo. «Desidero migliorare il record dei 3000 che mi appartiene dall'anno scorso a Montecarlo con 7'25"32 per dimostrare di essere il più grande atleta della stagione. Ho scelto la pista di Rieti perché la conosco molto bene: ho già ottenuto in passato due limiti mondiali».

Morceli è un autentico fuoriclasse. Studi in America, una famiglia di 25 persone da mantenere, appare in questo fine stagione ancora determinato e non stanco come sarebbe logico pensare. «Penso di poter correre in 7'21"-7'22" e non sembri un azzardo. So che se le condizioni ambientali e le lepri, tra cui mio fratello Ali nella prima parte, saranno quelle giuste centrerò il bersaglio».

Noureddine Morceli

Morceli è cittadino onorario di Rieti. Da molti anni è presente nella riunione organizzata dal suo amico Sandro Giovannelli, un appassionato di atletica che ci mette del suo, parliamo di soldi, per allestire la grande festa. Ben dieci sono i campioni del mondo presenti oggi. «E' uno sforzo insostenibile - dice Giovannelli - e sarò costretto l'anno prossimo a non organizzare più. Devo ringraziare tutti questi atleti, Morceli per primo, che vengono per il gusto di venire. Buona parte di questi si sono pagati anche il biglietto aereo e non mi uccidono con richieste esose di ingaggi. Morceli è uno di questi, anzi il primo. E' un atleta che per gareggiare richiede solitamente 50-70 milioni di lire. Stessa cifra per il primato del mondo».

Morceli è esploso all'inizio degli Anni 90 sulla gara più classica del mezzofondo, i 1500. Suo idolo era stato il marocchino Said Aouita. L'uomo che lo ha preceduto in tutti i primati del mezzofondo e che gli ha insegnato a dare tutto di ogni gara. «Lui però ha vinto il titolo olimpico a Los Angeles - dice Morceli - mentre a me la cosa non è ancora riuscita. Ero infortunato a Barcellona e dunque mi giocherò tutto ad Atlanta». Quest'anno Morceli ha più volte sfiorato, per pochi centesimi, il primato del mondo. Questo pomeriggio cercherà di portare ancora una volta in alto la bandiera del suo Paese. «Corro anche per il popolo e la mia gente come messaggio di pace».

Morceli può ottenere il grande risultato come possono arrivare al primato altri protagonisti a cominciare dal keniano Moses Kiptanui sulla distanza delle due miglia (3218 metri) dopo aver già ottenuto quest'anno il titolo mondiale e il primato del mondo dei 5000 e delle siepi. Può ottenere il mondiale anche la lunga e bionda irlandese Sonia O'Sullivan sulla distanza del miglio (1609 metri). Dovrà fare meglio di quanto la rumena Puica fece tanti anni fa proprio sulla pista reatina. E poi ci sono tutti, da Christie nei 100 a Johnson nei 200, mentre per le donne sono presenti la velocista Privalova e la mezzofondista Quirot. Spettacolo nei salti con Bubka all'attacco del mondiale di 6,15, Edwards che cercherà nel triplo di superare ancora i 18 metri. Poi la mammina volante, la Kostadinova nel salto in alto, e la Drechsler nel lungo. Pochi gli italiani presenti che, anche se bravi, rischieranno di fare da comparse. Ci riferiamo a Di Napoli, Lambruschini, Ottoz, Nuti.

Attilio Monetti

SPORT ITALIA

Parma: Minotti oggi operato

PARMA. Lorenzo Minotti verrà sottoposto oggi a un intervento chirurgico al piede destro (tendinite). Sarà assente per un mese.

Catanese rinchiuso 15 [illegible] nello stadio

CATANIA. Un tifoso del Catania è rimasto prigioniero per 15 ore, con una caviglia rotta, nello stadio Cibali dopo la conclusione di Catania-Battipaglia. Protagonista Giuseppe Crisafulli, 39 anni, che al termine del match si era recato nella toilette. Uno dei guardiani lo ha chiuso dentro inavvertitamente. Crisafulli allora si è lanciato da una finestra fratturandosi una caviglia. Non riuscendo a comunicare ha dovuto attendere soccorsi, giunti ieri mattina.

Ciclismo: Pianegonda in testa alla Vuelta

Gianluca Pianegonda ha vinto per distacco la 2ª tappa della Vuelta e è passato in testa alla classifica (ottavo scatto oggi, con il Gp Costa degli Angeli, il trittico internazionale della Sardegna con Reininger, Chappucci, Fondriest, Gotti, Piepoli e Berzin).

Totip: [illegible] 14 34 milioni ai 12

Questa la colonna vincente Totip: 1-1, X-1, X-X, X-2, X-1, 1-2, 4-8. Quote: nessun 14, jackpot lire 215.708.800; ai 19 «12» spettano lire 34.073.000, ai 366 «11» lire 1.760.000, mentre ai 4432 «10» vanno lire 146.000.

Golf: Rocca secondo nell'European Masters

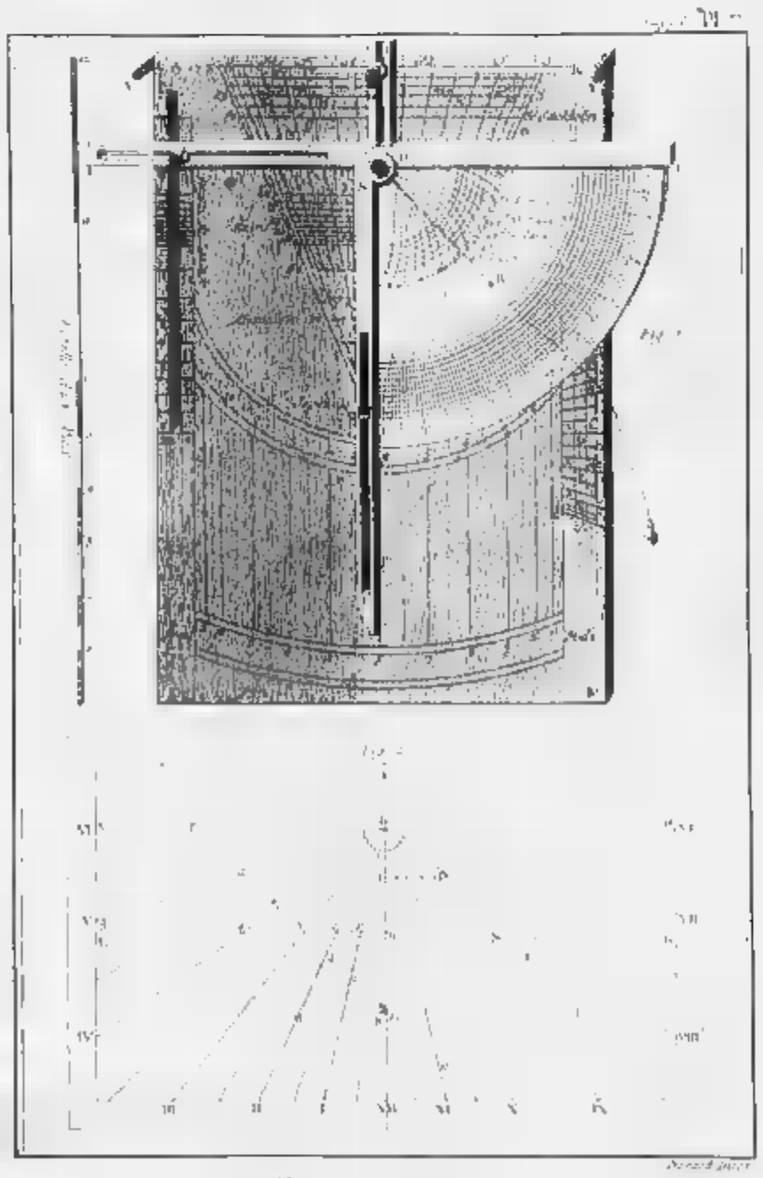
CRANS-SUR-SIENNE. Costantino Rocca è giunto 2° al Canon European Masters, valido per il Pga European Tour disputato a Crans-sur-Sierre, in Svizzera, a pari merito con l'inglese Barry Lane (272 colpi). Ha vinto lo svedese Mathias Gronberg (270).

Pallavolo: [illegible] agli Europei

ROMA. Un'ecografia effettuata a Modena (nessuna lesione [illegible] acoli addominali) ha sciolto gli ultimi dubbi su Marco Meoni agli Europei in Grecia (8-16 settembre). I 12 convocati: Bernardi, Bovolenta, Bracci, Cantagalli, Gardini, Giani, Gravina, Meoni, Papi, Pistolato, Tofoli e Zorzi.

LEADER

In una tempesta di informazioni la bussola è essenziale.



L'affidabilità delle notizie Ansa è testimoniata ogni giorno da 9.000 grandi utenti in tutto il mondo.

Ansa ha sempre seguito la rotta dei fatti per raggiungere la qualità dell'informazione facendosi guidare dalla forza di valori determinanti: l'imparzialità, indispensabile alla funzione di un servizio aperto a tutti; la completezza, garantita dalla presenza capillare in tutto il mondo di giornalisti, fotoreporters e uffici di corrispondenza. La tempestività, con 3.400 collegamenti quotidiani in tempo reale, 2.000 notizie al giorno e le tecnologie satellitari di trasmissione; l'affidabilità, testimoniata dalla fiducia di 9.000 grandi utenti in tutto il mondo.

È VERO, È **ANSA**

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria [illegible] 00187 Roma - tel. 06/67741

Gnomonique

TRA DUE GIORNI APRIRA' IL NUOVO SWATCH STORE DI TORINO.
IN VIA GARIBALDI.

swatch
store

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 012[illegible]2
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Il servizio costerà 7300 lire a pasto (contro 5000): ma non graverà sulle famiglie

Rincarano le mense, per il Comune

I genitori: «La gara non è stata segreta»

Dopo le intossicazioni di decine di studenti e i conseguenti «scandali» (settembre '94 e giugno scorso) [illegible] «licenziamento in tronco» di alcune società fornitrici del servizio e indagini della magistratura, ieri mattina a Palazzo Civico è stata aggiudicata la gara (a licitazione privata) per il [illegible] di refezione nelle scuole dell'obbligo. Hanno vinto 7 ditte che prepareranno i pasti caldi per il prossimo triennio.

Il Comune spenderà 90 miliardi e 600 milioni per fornire 23 mila refezioni al giorno. Il costo medio di ognuna sale [illegible] 2300 lire: dalle 5 mila delle passate gestioni alle attuali 7300 lire. «Per il semplicissimo motivo - hanno detto i funzionari municipali - che stavolta i ribassi [illegible] stati molto contenuti, in media il [illegible] per cento, contro il 33 per cento della gara 1994».

Motivo: le ditte concorrenti - dopo una pre-selezione che ne ha escluse cinque - sono rimaste sette, quindi tutte hanno [illegible] in assegnazione almeno [illegible] lotto senza ricorrere ai «ribassi selvaggi, [illegible] con [illegible] garanzie», rispetto al passato.

Ecco l'elenco delle ditte vincitrici: [illegible] torinese «Sipast» (con centro [illegible] cottura a Venaria) fornirà le mense scolastiche di Centro e Crocetta e [illegible] Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lanzo, Lucento e Vallette.

Alla Emme Effe di Milano (centro cottura a Santena) [illegible] toccati i quartieri di Santa Rita, Mirafiori Nord, Nizza Millefonti e Lingotto; alla Rb di Orbassano le mense di San Paolo, Genisia-Cit Turin e Pozzo Strada. La «So-[illegible] di San Mauro gestirà il servizio per Regio Parco, Barriera di Milano, Aurora, Vanchiglia e Madonna del Pilone. La ditta «La Cascina» di Roma (centro cottu-[illegible] in città) si occuperà dei centri socio-terapeutici e delle scuole di San Salvario, Cavoretto e Borgo Po, mentre [illegible] «Comsta di Modena (con centro di cottura a Moncalieri) servirà i pasti nelle elementari e medie [illegible] San Donato e Parella. La torinese «Alexander'ss», infine, si occuperà di Mirafiori Sud. [illegible] sarà

L'ASSESSORE

«Non creino allarme»

«L'assegnazione dei lotti-mensa? Non è stata una gara segreta», [illegible] dice Mario Contu, del coordinamento genitori, che non esita a puntare il dito accusatore contro questa nuova assegnazione delle refezi[illegible] scolastiche alle 7 ditte vincitrici. Aggiunge: «Avevamo previsto in precedenza ciò che è poi avvenuto». Parole gra[illegible] che solleveranno [illegible] polemiche. I costi di «produzione» aumenteranno, ma le tariffe non saranno ritoccate. Che cosa vorrebbero questi rappresentanti delle famiglie? «Centri di cottura di quartiere, in modo che le lavorazioni possano [illegible] seguite [illegible]ia per una e non a campione». Immediata la risposta dell'assessore all'Istruzione, Fiorenzo Alfieri, [illegible]do il quale il coordinamento genitori non può e non deve creare allarmi ingiustificati. Contu è tuttavia deciso: il problema mense sarà approfondito il 12 in una riunione convocata in via Braccini 26.

Sette imprese si sono aggiudicate i lotti in cui è divisa la città Appalto triennale

Il nuovo assessore comunale Fiorenzo [illegible]eri [illegible] dovuto gestire la «patata bollente» dell'appalto, dopo l [illegible] intossicazione dello scorso anno scolastico

PRIMO PIANO

Un morto, in tilt la tangenziale

Schianto mortale sulla sopraelevata che collega la tangenziale Sud a corso Unità d'Italia, alle porte di Torino. Un furgone della Italtel, con a bordo tre operai cuneesi, ha tamponato un camion fermo in coda. L'urto è stato violentissimo, la parte destra del Ducato è stata completamente sventrata: Aldo Giraffa, 33 anni, di Dogliani, sposato, padre di due figli, è morto sul colpo. Due i feriti. Il tratto di tangenziale che si immette in corso Unità d'Italia è rimasto bloccato fino a mezzogiorno. SERVIZIO A PAG. [illegible]

Raffica di colpi nel fine settimana: feriti, inseguimenti e «tutto esaurito» nelle camere di sicurezza

Scippatori scatenati: ma 9 finiscono in manette

Il più sprovveduto ha cercato di rapinare [illegible] agente

Uno ha cercato di rapinare un [illegible]liziotto, un altro ha strappato la borsa a [illegible] turista. Per le volanti della questura è stato un week end di fuoco: in [illegible] ore hanno arrestato 9 scippatori, che hanno seminato il terrore in ogni zona della città. Anche nelle chiese: uno degli arrestati aveva derubato [illegible] anziano in [illegible].

Il primo episodio alle 17 di sabato. Vittima Olga Solange, turista francese [illegible] 46 anni, cui l'algerino di 22 anni Karin Sibilio ha strappato [illegible] borsetta in piazza Castello. Lo ha bloccato, ancor prima dell'allarme al 113, una volan[illegible] di passaggio. A mezzanotte, nuovo «cliente» per il carcere. Un poliziotto in borghese [illegible] fermo in [illegible] XI Febbraio [illegible] [illegible] sua Uno: aveva bucato, e stava cambiando una ruota. Michael Amen, [illegible] anni, di Roma, gli ha preso il borsello. L'agente lo ha trattenuto [illegible] costo di lesioni che guariranno in 15 giorni) finché la volante [illegible] ha fatto scattare [illegible] manette.

Loris Mazzaro, [illegible] anni, [illegible] Pietro Cossa 110, e Fabrizio Morando di [illegible] (di Vercelli) [illegible] stati [illegible] domenica mattina dopo un lungo inseguimento. In corso Quintino Sella hanno strappato [illegible] catenina di Luciana Bevilacqua, 49 anni, e della figlia Federica.

La madre è caduta medicata al Mauriziano, guarirà in pochi giorni, mentre i due [illegible] fuggiti [illegible] Uno. Gli agenti della volante 4 li hanno rincorsi fino in via Calandra: qui il capopattuglia ha rischiato [illegible] essere travolto dalla Uno, ripartita [illegible] un ultimo tentativo di fuga. Alla stessa ora, in corso Vercelli, la volante 7 ha bloccato Gian Piero Ghilardi, 34 anni. Il bandito è entrato nella chiesa all'angolo [illegible] il corso e via Ivrea, e si è introdotto in sacrestia. Ha rubato il portafogli di Franco Giglio Tos, [illegible] anni, impegnato come volontario nelle attività della parrocchia. La polizi[illegible]lo ha [illegible] poco lontano: deve pure scontare [illegible] anni dopo una condanna per ricettazione.

[illegible] marocchino Mohamed Rashie (18 anni, corso Lombardia 5) ha minacciato [illegible] un cacciavite Guido Respoli, 42 anni, in via Casalis, ed è stato bloccato dalla volante 6. Stessa volante, ma altri poliziotti, impegnati sabato [illegible] a Santa Rita. Roberto Falco, 28 anni, via Guglielminetti 29, [illegible] Mauro Conoscenti di 32, via Guido Reni 212, hanno derubato di orologi e portafogli due cugini di 19 e 17 anni in via Bene Vagienna.

Rocco Cino, 32 anni, via Parenzo 55/c, ha strappato il motorino a un quattordicenne in corso Giulio Cesare. Era la mezzanotte tra sabato e domenica: il nono (e ultimo) arresto. Un record: per i ladri, un «week end» [illegible]. Per il vicequestore Filippo Disponza, capo delle volanti, [illegible] frutto di un più capillare controllo sul territorio.

Scippo e drammatico inseguimento in collina: l'auto dei banditi cerca di investire il capopattuglia di una volante

Fabrizio Morando (a destra) e Loris Mazzaro, sopra Gian Piero Ghilardi

IL GIALLO

Valentina

Ritrovata la sua auto

[illegible] tre mesi era posteggiata all'ombra di un olmo. Abbandonata nel cuore di Torino, in piazza Savoia. Quell'auto, una Clio azzurra, è una traccia importante di Valentina Andreani, transessuale sparita, forse uccisa, ai primi di maggio.

G. Favro e E. [illegible] A [illegible]

UNIVERSITA'

I test

Quattromila all'ammissione

Primo giorno sui test di ammis-[illegible] per le aspiranti matricole di Ingegneria e Architettura. Oltre quattromila studenti cercano di superare il muro del numero chiuso. Intanto si scopre una curiosità: molti tentano la sorte in più di una Facoltà.

M. Y. Martinengo A PAG. [illegible]

AL FUNERALE

«Mi pento»

La moglie del gommista

Al funerale di Valter Magliacane, il gommista di Moncalieri ucciso dall'amante della moglie, il parroco è tornato sulla tragedia: «Giovanna - ha annunciato parlando della [illegible]glie seduta in prima fila - si è confessata con me, e Dio l'ha perdonata». M. Peggio A PAG. 35

LA FESTA

Un record

Per «B&B» turismo boom

Visitatori da tutto il mondo per Bravo e Brava. Sono almeno 15 mila, oggi, a Torino. E altri arriveranno per la kermesse di fine settimana che culminerà con lo spettacolo di piazza Vittorio. Soddisfatti gli esercenti. Stasera la festa è in via Pietro Micca.

L. Re A PAG. [illegible]

IL CASO

ECOLOGISTI ALL'ATTACCO

Un fungo atomico ricorda i test nucleari programmati dai francesi a Mururoa

«Ora il nostro sole non ride più»

Contro Chirac i verdi piemontesi cambiano simbolo

«Il nostro sole non può più ridere, adesso può solo piangere. Il suo splendore è minacciato dall'incubo nucleare. Per questo fino a quando il presidente francese Chirac [illegible] rinuncerà a mettere in atto gli annunciati esperimenti nucleari nell'atollo di Mururoa noi cambieremo simbolo». Giorgio Gardiol, presidente dei Verdi piemontesi, spiega [illegible] [illegible] decisione di modificare temporaneamente il simbolo del partito: un fungo nucleare stilizzato sostituirà il sole che ride, la [illegible] [illegible] Nuc» prenderà il posto della parola «Verdi». E [illegible] presidente del partito aggiunge: «Vogliamo dialogare con i cittadini con i simboli e le mobilitazioni e [illegible] [illegible] in politichese. In questo modo sarà possibile parlare di politica anche a quei giovani che si sono [illegible]cinati a noi durante le manifestazioni di luglio e agosto».

Già, facile seguire l'onda dei successi - sul campo e sui mass-media - di Greenpeace [illegible] lontanissimi mari del Sud. Sembra quasi che i Verdi cerchino di recuperare un'immagine offuscata, non solo in Piemonte ma anche in Italia, al punto da subire le critiche di uno [illegible] padri storici dell'ambientalismo, il pre-[illegible] Amendola, che [illegible] ha accusati di essersi «istituzionalizzati».

Gardiol, però, nega che si tratti di un'operazione di maquillage politico, anzi spiega deciso: «I verdi sono nati sull'onda della battaglia contro il nucleare sia civile che militare. Questa nuova campagna contro la bomba ha le radici proprio in quel movimento». Gardiol, però, riconosce: «E' innegabile, comunque, che perseguiamo anche il tentativo di uscire dalle istituzioni, di cercare [illegible] rapporto con i cittadini, [illegible] tutti quelli, soprattutto i giovani, che vogliono [illegible] pace».

Ecco allora che la campagna antinucleare riprende vigore. Il consigliere comunale Roberto Tricarico [illegible] sta occupando dell'organizzazione di una kermesse [illegible] Palazzo Nuovo: «Dall'11 settembre all'8 ottobre un fungo alto quindici metri, [illegible]lizzato dall'artista Mercurio, occuperà l'incrocio [illegible] [illegible] Verdi con via Sant'Ottavio. Il 13, sotto il fungo ci sarà anche Gianna Nannini». «Quel fungo - conclude Gardiol - sarà il punto di riferimento della protesta a Torino». [m. tr.]

IERI [illegible]

OGGI LA PAURA

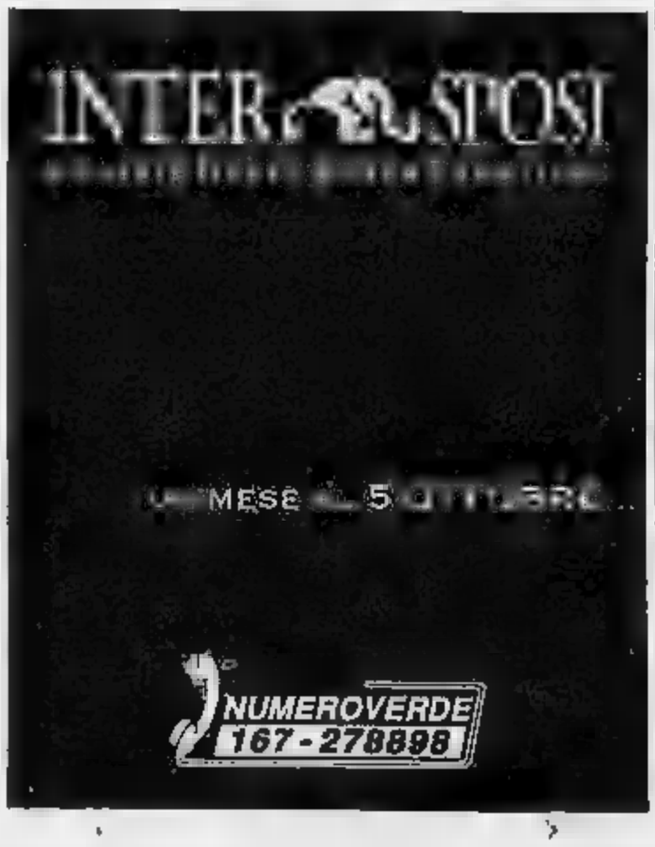
Negozi presi d'assalto

La grande [illegible] (ancora delusa) [illegible] «Windows 95»

Non è ancora arrivato nei negozi torinesi di informatica «Windows 95», il software creato da Bill Gates che controlla le funzioni di base di [illegible] personal computer - dalla gestione dei documenti alla tastiera e al mouse - per fargli eseguire i compiti che gli sono assegnati dai programmi applicativi (scrittura, archivio, finanza, ecc.).

Ieri, come [illegible] annunci degli [illegible] giorni, tutti i magazzini di computer lo stavano aspettando perché il lancio in Italia era programmato per il 4 [illegible] tembre. Invece non s'è visto. Cresce l'attesa e soprattutto aumentano le prenotazioni che [illegible] partite fin dal luglio scor-[illegible] appena [illegible] saputo della distribuzione in Italia.

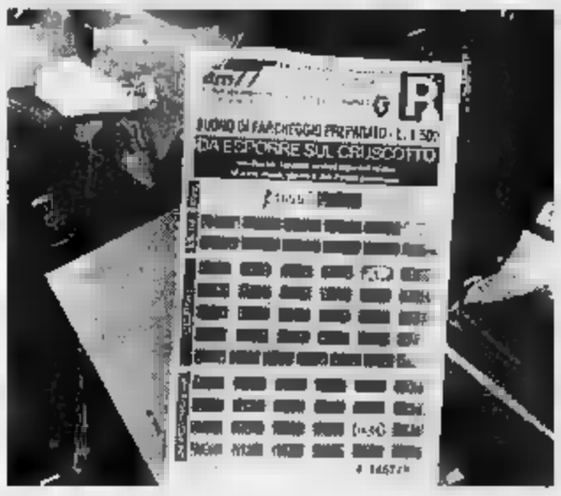
Sono unanimi i rivenditori ieri interpellati: [illegible] si sono registrate tante prenotazioni per un prodotto nuovo. «Lo attendiamo [illegible] un minuto all'altro».



LA STORIA

GIALLO DELITTO [illegible] MISTERIOSO

Qualcuno ha fatto sparire il «tesoro» del transessuale: sotto torchio il fidanzato



La Clio azzurra di Valentina è stata ritrovata in piazza Savoia dov'era parcheggiata il giugno testimonia il voucher sul cruscotto

Sul cruscotto c'erano 41 multe Ritrovata grazie alle descrizioni de «La Stampa»

Dall'alloggio di via Ghemme sono scomparsi gioielli soldi e pellicce per 300-400 milioni

Ritrovata l'auto di Valentina

Era abbandonata in centro dal 5 giugno

LA TRAMA

Da quattro mesi è giallo

- 1° maggio, ore 12. Valentina telefona alla sorella Agnese: «Devo parlarti, ho dei problemi, vengo verso le 17». Non si fa più vedere.
- maggio, ore 12,30. Umberto, l'amico del cuore, dice di aver incontrato Valentina: «Stava per andare Milano. Non ha voluto che l'accompagnassi. Non ho sue notizie da quel momento».
- maggio, ore 17,30. Valentina non si presenta nel centro estetico milanese dove aveva un appuntamento.
- 5 giugno, ore 11. La sorella di Valentina, Agnese, ne denuncia la scomparsa: «Non troviamo neppure più la sua Clio azzurra».
- 5 giugno, ore 16. La Clio di Valentina viene abbandonata in piazza Savoia e ritrovata ieri.

Valentina alias Cosimo Andreani 33 anni fotografata assieme un (il cui volto è stato schermato) a una festa in discoteca

«Non potevamo fare altro che multe»

L'utilitaria lasciata 3 mesi a un passo dal Tribunale

L'auto di Valentino, Clio azzurra, era lì da mesi, a due passi dal palazzo di giustizia. Mentre la polizia la cercava ogni dove, i vigili continuavano multarla per sosta vietata. L'hanno contravvenuta per ben 41 volte. Possibile che non siano insospettiti? Che non abbiano controllato chi apparteneva? Per Giovanni Salvatico, dirigente il Nucleo di polizia Ecologica, che si occupa delle auto abbandonate, è quasi normale.

Già: perché «la vettura di Valentina non ci stata segnalata come auto da rintracciare. Senno ci saremmo dati da fare. Inoltre non intralciava il traffico, e non era parcheggiata in in è prevista rimozione forzata. Se così fosse stato, i vigili l'avrebbero trasferita nei depositi di corso Brescia via Giordano Bruno». L'assicurazione non era scaduta («altrimenti potuto sequestrarla, e portarla nel deposito via Druento»).

Non mancava targa, non era così malda essere diventata rifiuto pericoloso: «Le vetture prive di targa, o ridotte a rottami - dice Salvatico - vengono "ragnate": portate via e demolite».

Sì, ma che ha multarla quaranta volte? il sospetto, in questi casi, che il proprietario sia accaduto qualcosa? L'ufficiale spiega che a volte i vigili si mettono di santa pazienza», e di rintracciare il proprietario («cosa che è nostro dovere fare, o meglio è nostro compito specifico»). Succede soprattutto quando qualcuno sollecita gli agenti: «E' lì da mesi, intorno non c'è parcheggio, non potete farla spostare?».

Salvatico: «Spieghiamo che - salvo i indicati prima - abbiamo il diritto di rimuovere l'auto. Ma ci mettiamo sulle tracce proprietario. A volte si scopre che è deceduto: anche in questo caso, mica possiamo demolire la vettura, o portarla via. Se si fanno vivi gli eredi, come ci giustifichiamo?». In qualche caso, è saltato fuori che il possessore dell'auto era in ospedale da tre quattro mesi, era in viaggio, nessun parente la patente o si interessato alla vettura «Quand'è così, dobbiamo contravvenire l'automezzo in vietata: teoricamente, una volta al giorno. Null'altro». Una volta, racconta l'ufficiale, è quasi finita insulti: «Troviamo il proprietario, dopo mille ricerche. Gli diciamo: guardi che ha già trenta multe sul parabrezza. E lui: "Mbe? Fatevi gli affari vostri. Le pagherò quando arriveranno a casa"».

[g. fav.]

Un giallo. In quella piazzetta del centro storico i posteggi sono pochi. Si pagano 1500 lire all'ora. Il controllo da parte dei vigili e del personale dell'Atm (che gestisce il servizio) è severo. La Clio è stata controllata 41 volte. E per altrettante volte multata perché senza permesso di sosta. Tre negli ultimi tre giorni. Si era anche fatto una ricerca: non risultava rubata. Ieri mattina un impiegato ha ricordato il numero di targa pubblicato da Stampa. E ha segnalato i suoi dubbi alla pattuglia che stava per porre il quarantaduesimo avviso di pagamento sul tergicristallo della vettura. L'allarme è arrivato in questura. Pochi minuti dopo il dottor Claudio Cracovia, dirigente la sezione omicidi la dottoressa Enrica Gabetta, il magistrato che coordina l'inchiesta, in piazza Savoia. Sull'auto sono state trovate poche cose. Un mozzicone di sigaretta con filtro. Due cartoline di amici che parlano di lontane vacanze. Tre polaroid, immagini di festa in una sera d'autunno. Scomparsi il cane di peluche, bianco che Valentina teneva sul pianale posteriore. L'orsetto in pezza, normalmente sul cruscotto. E le scarpe, tutte col tacco spillo, che lei indossava solo alla sera, quando aspettava i clienti in corso Ferrucci. E i giornali, Amica, Grazia, che sfogliava quelle ore sotto un lampione.

Ma qualcosa quell'auto ha detto al magistrato che nel pomeriggio è andato nell'alloggio di Valentino, in via Ghemme 3 bis, quarto piano. La dottoressa Gabetta ha parlato con i vicini di casa, con i negozianti presso i quali ogni giorno Valentina ed Umberto scendevano a fare la spesa. Poi ha cercato di capire se davvero qualcuno era entrato in quell'alloggio. Si era parlato di un furto. Sarebbero scomparsi soldi, oltre 100 milioni. Gioielli, anche quelli di Asha, sorella uccisa. E una decina di pellicce. Un «bottino» di 300-400 milioni. Ora si ha la conferma: rubati soldi, gioielli, pellicce. porta non è forzata: ladro aveva le chiavi.

Mormora la dottoressa Gabetta: «Chi è entrato ha frugato per aria casa, ha rovistato in tutti gli armadi, ha tolto anche i cassettoni delle cappatelle. Ma fine ha trovato quel che . Il tesoro di Valentina.

Mascarino

Post-alluvione

Contributi Si muovono le banche

«Finalmente il meccanismo dei contributi si è sbloccato. Contiamo, come sistema bancario, di dar corso all'erogazione dei fondi per le alluvionate entro ottobre. Su questo c'è l'assicurazione collegiale di tutti gli istituti». Lo annuncia Enrico Granata, direttore centrale dell'Associazione Bancaria Italiana, al termine dell'incontro operativo con gli istituti di credito che operano nelle zone alluvionate del Piemonte. E' fiducioso Granata: «Questo non è il momento delle recriminazioni ma dell'intervento. Le banche risponderanno con i fatti all'attesa delle popolazioni piemontesi. Procederemo con speditezza professionalità. Il Governo e il sottosegretario saranno ricompensati dal nostro comportamento». Già, gli alluvionati, comunque, potrebbero facilmente replicare: «Finalmente». Ma Granata ha la risposta pronta: «Con il mutamento di alcune regole nell'iter di presentazione delle domande deciso recentemente dal governo e dall'accelerazione evidente di Mediocredito e di Artigiancassa nell'erogazione fondi possiamo confermare che lo sblocco è avvenuto».

Certo, nella riunione di ieri mancate critiche da parte dei direttori di alcune sedi periferiche delle banche a Mediocredito e Artigiancassa, accusate di aver fermato le domande di finanziamento a Roma (critiche che i due enti centrali hanno respinto al mittente, «Quelle domande non arrivavano»). Ma per l'Abi il problema dei ritardi è superato - «Lo ripeto - spiega Granata - il sistema si sbloccato - così quello dei anomali», le domande di finanziamento respinte con procedure che il sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barberi, ha definito «illegali». L'Abi si impegnata ad esaminare quei casi uno per uno. Lo ha fatto nella riunione di ieri, Paolo Tabrini, responsabile Abi per il trasferimento dei finanziamenti alle alluvionate, spiega: «Dai comitati degli alluvionati sono arrivate segnalazioni su quasi 9000 domande. Quindici delle quali inesistenti nella sostanza. Ne rimangono cinque tutte valutare». Aggiunge Granata: «Alcuni di questi soggetti già nel passato stati ritenuti inaffidabili per la concessione credito bancario. Temo che il sottosegretario alla Protezione Civile abbia generalizzato casi di inadempienze che sono sporadici che sono diventati il sintomo di un malessere».

Insomma, Granata assolve il comportamento delle banche anche se ammette che qualcosa nelle procedure di finanziamento ha funzionato: «La legislazione dell'emergenza è stata fatta nell'emergenza. Adesso l'Abi si impegnerà per contribuire ad elaborare una legge-quadro che definisca un insieme di regole precise da applicare in modo uniforme per l'erogazione di contributi nel caso di eventuali situazioni di calamità».

Maurizio Tropeano

BOLLETTINO

Martedì 5 Settembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità in aumento con probabili piogge anche intense. Temperatura in aumento nelle rispettive massime da domani pomeriggio. Visibilità buona.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	27,9
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	16%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

(Osservatorio Meteo Piazza d'Armi)

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	25,5	MINIMA	8,8
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	27,3	MINIMA	16,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti tramonta alle ore 20

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 28 minuti cala domani alle ore 3 e 42 minuti

- Primo quarto 2 settembre ore 11
- Luna piena 9 settembre ore 6
- Ultimo quarto 16 settembre ore 23
- Nuova 24 settembre ore 19

MERCURIO: si avvicina alla Terra dalla quale dista 151 milioni di km

VENERE: è nella parte della costellazione della Vergine [illegible] brilla di lucentezza massima, meno della stella Regolo

GIOVE: appare grande quanto un'arancia vista da [illegible] a 400 m

[illegible] ben osservabile in direzione Sud durante la notte

IL questa sera, alle ore 21 la Luna crescente, proiettata sulla costellazione dei Gemelli, passa 6° a di Urano

Specchio dei tempi

«Un amore così sincero ha commosso tanti lettori» - «Dopo i 70 ni, patente più difficile» - «Sempre determinante il voto della Maturità» - «Semaforo già riparato» - «Inchiesta» - «Derubata dei sacrifici»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere al lettore che ha scritto la bella e commovente lettera di un amore tanto grande da vincere la morte. La moglie sarà stata certamente, e lui afferma, fortunato a non provare il dolore per la perdita del compagno, ma anche il lettore è stato molto fortunato ad aver avuto moglie che lo ha fedelmente ed amorevolmente accompagnato nelle vicissitudini della vita e che ora, con i ricordi dei momenti migliori, lo sosterrà nei giorni che . Tenere vivo il nobile ricordo della moglie sarà come tenere in vita l'insostituibile compagna ed il grandissimo amore che vi univa. Grazie per quelle belle parole».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Lanzo:

«Una settimana fa un automobilista ha letteralmente schiacciato un bassottino di cinque mesi che i miei nipotini di 5 e 2 anni mi avevano affidato per il periodo delle vacanze. Lui ha detto che non lo ha visto e a me una donna presente al fatto ha riferito che questo signore ha problemi sia vista sia di udito. Ora mi chiedo cosa potrebbe succedere non vedesse un bambino? E se in prossimità di un incrocio non dovesse vedere e tantomeno sentire segnalatore acustico di mezzo di soccorso? Non mi sembra giusto che si possa continuare a guidare dopo i 70 anni senza esami severi sulle proprie capacità. Si tende ad accusare sempre noi giovani di procurare incidenti ma quanti anziani circolano tranquilli, beati e forse anche sordi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

rivolgo alla lettrice che protesta contro il voto basso alla maturità. Mia figlia è stata rimandata il 1° anno di superiori in fisica con 5 poi promossa con 7 a settembre. Gli altri anni è sempre passata a giugno. E' stata ammessa alla maturità all'unanimità, ed è uscita con 45/60 (voto abbassatole perché ha dichiarato che sarebbe andata all'università) conseguendo il diploma di p.t. in telecomunicazioni.

«Ha effettuato un colloquio presso grande azienda e mi è sentita dire che non poteva sperare molto perché il voto era basso; senza pensare che la scuola che ha frequentato è prevalentemente maschile. Così è stato».

Narciso Montin

La direzione Atm mi scrive:

«Ringrazio lettore che ha segnalato che semaforo posto in corso Tortona, all'altezza del deposito Atm, diventa rosso pur senza attraversamento dei nostri veicoli.

«Il fatto è stato posto all'attenzione dell'Azienda Energetica Municipale (responsabile della manutenzione degli impianti semaforici) che ha prontamente verificato l'impianto e riparato guasto riscontrato. Ora il semaforo diventa rosso sull'asse di Tortona solo in caso di entrata o uscita dei veicoli Atm dal deposito e sempre dopo aver garantito un periodo di "verde" adeguato traffico veicolare in Tortona».

Gian Piero Aliverti

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Regina Margherita ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Giuseppe Barbieri e Patrizia Pitrulli sulla Banca del latte del Regina Margherita desidero ringraziare i genitori per la segnalazione. Siamo spiacenti dell'accaduto e confermiamo che, da parte di questa amministrazione, è tuttora in atto un'indagine amministrativa allo scopo adottare gli opportuni provvedimenti nei confronti del personale interessato, onde evitare il ripetersi simili spiacevoli episodi».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive da Fourneux (Francia):

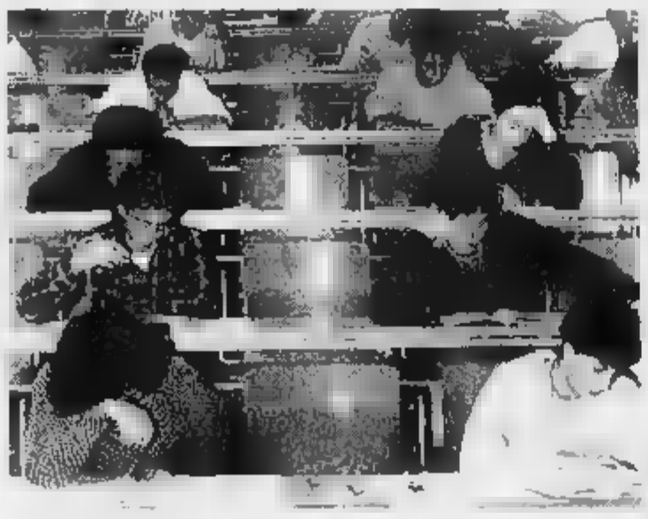
«Il 20 agosto ho compiuto 55 anni. Per quasi tutta la vita ho creduto che questo sarebbe stato il giorno in cui avrei maturato il diritto alla pensione (anche misera). Ho circa nove anni come lavoratrice dipendente e sette di contribuzione volontaria (soldi versati, con tanti sacrifici, anteriormente 31/12/'92). Fino a questa data norme prevedevano 15 anni di contribuzione e 55 anni d'età per aver diritto al minimo della pensione. Sennonché: prima governo Amato ha spostato l'età a 57 anni, poi il governo Berlusconi a 59 e quale governo ha stabilito che per ottenerla non deve possedere un reddito famigliare superiore a lire 23.400.000 lorde . Mi sembra di capire che pensione non l'avrò mai. In questo lo Stato deve restituirmi i contributi versati, altrimenti santo veramente derubata. E io l'accetto. Non è giusto che sacrifici così duri siano buttati alle ortiche».

Luisa Solfonelli

Ieri 4500 studenti hanno affrontato le prove di Ingegneria ed Architettura

«Test? Meglio tentarne tanti»

Per evitare l'esclusione



Le aspiranti matricole di Ingegneria ieri durante i test **Cinzia Mollari** ha confessato che tenterà le prove in altre Facoltà **Marco Botta** ha i test Architettura

Molti i ragazzi che faranno anche tre o quattro esami di accesso

In gioco c'è tutto. In un test di ammissione c'è il futuro, la carriera, la vita soddisfatti anziché da frustrati. Forse per questa ragione, la tendenza della stagione-test '96, partita ieri al Politecnico con gli esami di Ingegneria e Architettura (3003 e 1587 i preiscritti), è di presentarsi a tutte le prove di ammissione ai corsi di laurea e di diploma che possono interessare anche solo lontanamente. Una specie di ruota della fortuna, di lotteria. Così, fino a metà settembre (e in alcuni casi oltre), per centinaia di aspiranti matricole si ripeterà due, tre, quattro volte il rito della compilazione dei questionari e risposta multipla. Col batticuore e magari i genitori in panchina, ad aspettare trepidanti.

L'Ateneo di corso Duca degli Abruzzi ha retto alla perfezione l'assalto delle migliaia di aspiranti a duemila posti dei corso di laurea in Ingegneria, agli 800 di Architettura (Torino e Mondovì), alle centinaia dei corsi triennali di diploma. I risultati di Ingegneria saranno esposti oggi pomeriggio, quelli di Architettura sabato mattina. «L'impressione, girando tra i banchi - dice il vicepreside Claudio Beccari, responsabile della commissione test di Ingegneria - è che i ragazzi abbiano risposto a più domande rispetto all'anno scorso». La speranza, per il corpo docente, è che gli studenti capiscano davvero se sarà il caso di iscriversi oppure no.

«Questa volta cercheremo di orientarli meglio - dice il preside di Ingegneria, Pietro Appendino - visualizzando il successo scolastico, in relazione al risultato ottenuto al test, di chi s'è iscritto negli ultimi tre anni. Vorremmo scoraggiare in questo modo i ragazzi che entrano in graduatoria con un punteggio molto basso». Chi si troverà inserito nella fascia più alta potrà contare sul 90 per cento di successi delle matricole che lo hanno preceduto. Chi si ritroverà invece ai livelli più bassi dovrà riflettere sul fatto che in alcuni corsi, al secondo anno, non si trova nessun sopravvissuto.

E i giovani protagonisti della maratona-test? Le considerazioni sulla difficoltà passano un po' in secondo piano, rispetto al fenomeno dell'iscrizione a più prove di ammissione. E' il caso di Cinzia Mollari, un diploma di ragioniera da 52/60. «Ho deciso di provare Ingegneria Gestionale, Economia e il diploma in Fisioterapia e Massofisioterapia: le prime due scelte sono in linea con gli studi superiori, le altre due mi interessano perché ho avuto bisogno di cure e mi sono resa conto che si tratta di professioni che potrebbero piacermi».

Anna Luciano, uscita dal liceo scientifico con 48/60, si è rivolta ad alcuni indirizzi che la affascinano nello stesso modo. «Mi sono iscritta alle prove di Ingegneria Edile, Economia e Medicina». Laura Molinari, maturità scientifica da 52/60 ha lavorato sui quiz sia ieri mattina sia ieri pomeriggio, approfittando della possibilità offerta quest'anno dal Politecnico: iscriversi sia al test di Ingegneria sia a quello di Architettura. «Il mio obiettivo - spiega - è Architettura, specializzarmi in arredamento o ristrutturazione. Se va male ho una riserva». Ma c'è anche chi, come Fabrizio Botta, uscito dallo scientifico con 51/60, ha scelto Ingegneria Meccanica e basta: «Penso di aver fatto un test abbastanza buono. Il mio futuro? Magari alla Fiat: vorrei specializzarmi in veicoli terrestri. Ho sempre avuto questa passione».

Marco Botta di Cuneo, diploma di liceo artistico da 48/60 ha fatto solo il test di Architettura. «Non credo che questa prova possa davvero stabilire le attitudini di un ragazzo. Se andrà male ripiegherò su un corso di grafica o di arredamento». Eppure, come spiega il professor Alfredo Mela, presidente della commissione della facoltà che ha sede al Valentino «la parte più ampia del test è dedicata alla verifica delle attitudini». E a proposito di test, oggi si chiudono le prescrizioni a Giurisprudenza ed Economia.

Maria Teresa Martinengo

LA CITTA' DEI TELEFONI

TELEFONO CELLULARE
MOTOROLA
PERSONAL PHONE
Autonomia in attesa 12 ore
10 numeri in memoria
Indicatori luminosi di funzionamento
Ripetizione automatica Completo di carica batterie e batteria ricaricabile - Colore grigio
£. 289.000
Grande marvin
Sede:P.zza Lagrange tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) Torino
NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO-C.so Inghilterra 31 C.so De Gasperi 11 C.so G.Cesare 83 A C.so Orbassano 145 Via S.Secondo 49 Via Varrone 7
MONCALIERI-Via Torricelli 13 VENARIA-Via Trento 7 RIVOLI-C.so Francia 100/A MONCRIVO-Via Sacra 26 PINEROLO-C.so Torino 130
CARMAGNOLA-Via Garibaldi 2 CHIERI-Via ALBA-C.so Piave 6 ALBA-C.so Piave 6

SCUOLA ITALIANA PIZZAIOLI
TORINO
Il pizzaiolo non conosce disoccupazione. Potrai trovare lavoro in Italia ed all'estero. Oltre ai corsi base abbiamo programmato anche corsi di specializzazione negli impasti e nuove tecniche di lavorazione riservati ai professionisti del settore ed ai ristoratori
CALENDARIO DEI CORSI
dal 18 settembre al 6 ottobre
dal 30 settembre al 15 novembre
Per prenotazioni
tel. 0335 79 96 58 - 0421 83 178

Assistenza tecnica
MIVAR
Centro autorizzato
Valle d'Aosta
TEL. 011 2476179-2482081

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10138 TORINO Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX 6521500

LA NOTIZIA

MALATTIE E RISCHI

Il giudice archivia il caso dell'operaio che aveva denunciato i chirurghi per l'«errore»

Viene operato, diventa paralitico

Il perito: intervento discutibile ma non scorretto

L'operaio **Paolo Li Gregni** dopo l'operazione è costretto a spostarsi sulla sedia a rotelle. Prima dell'intervento camminava «Eppure nessuno è responsabile»

QUANDO, nel febbraio '94, l'ex operaio Paolo Li Gregni è entrato in sala operatoria alle Molinette, poteva camminare. L'intervento lo ha condannato alla sedia a rotelle, rendendolo paraplegico. Ha denunciato l'ospedale: ma, dopo mesi di battaglia legale, gli è toccata quella che avverte come l'ultima beffa. Una perizia disposta dal gip Bona Galvagno ammette infatti che fu l'intervento chirurgico a renderlo paralitico. Ma - secondo i periti - i medici non hanno, in buona sostanza, sbagliato: la natura della malattia dell'ex operaio, secondo loro, è ancora un mistero. E tutta la faccenda sarà, probabilmente, archiviata.

Ha 55 anni, è in pensione dal '91 e ha moglie e due figli. Abita a Collegno, sulla strada Torino-Druento. Racconta che i suoi primi disturbi erano «non semplice formicolio alle gambe. Un giorno sono caduto, e mi sono rivolto alle Molinette». Era l'11 gennaio '94. Li Gregni venne ricoverato: la diagnosi all'ingresso in pronto soccorso parla di «mielopatia». «Avevo - dice lui - una forma infiammatoria al midollo spinale. Se mi avessero curato con del cortisone, o altri anti-infiammatori, i miei sintomi sarebbero probabilmente spariti. Invece i medici mi hanno diagnosticato un probabile astrocitoma, un tumore intramidollare. Il 17 febbraio mi hanno fatto finire i ferri, per asportare il tumore. Al risveglio dall'intervento, ero passato dalla paraparesi alla paraplegia. Cioè: prima dell'operazione accusavo soltanto disturbi nel camminare; dopo ero diventato un paralitico».

Il 18 novembre dello scorso anno Li Gregni, assistito dall'avvocato Liliana Longhetto, ha firmato una denuncia alla procura della Repubblica. Il perito di parte dell'ex operaio, il medico legale Virginio Oddone, scrive: «E' stato compiuto un errore di valutazione, che condusse a formulare una diagnosi con indicazioni strettamente chirurgiche, mentre la malattia identificata in seguito aveva indicazioni unicamente mediche, per le quali l'intervento è controproducente. Ne è derivata una paraplegia. Un corretto trattamento della mielite avrebbe invece condotto alla remissione della sintomatologia, o alla stabilizzazione con un deficit molto più limitato».

Il caso è stato affidato al pm Guelfo Dodero. Il gip Bona Galvagno ha disposto un incidente probatorio: a luglio sono stati depositate le conclusioni di una perizia affidata ai professori Roberto Viliani, Antonio De Santis e Renato Gatti. Innanzitutto, secondo i periti non si sa di che soffra l'ex operaio: «Perché sussista un nesso occorre disporre di una diagnosi, e non di un'ipotesi diagnostica. La malattia del signor Li Gregni, invece, è tuttora indiagnosticata». Maggiori approfondimenti prima di decidere l'intervento chirurgico sarebbero stati «opportuni, non risolutivi». Non necessariamente, cioè, con altri esami si sarebbe chiarito il quadro clinico. Soprattutto «La relazione tra intervento chirurgico e paraplegia è inequivocabile, ed esiste un chiaro nesso causale tra l'uno e l'altra». Ma far finire l'ex operaio sotto i ferri fu una decisione «discutibile a posteriori, ma non scorretta». La gravità della lesione è incomparsa rispetto al tipo di intervento, eseguito in modo corretto e con il minimo di invasività possibile». Insomma: per i periti la paralisi è derivata dall'operazione, ma questa ha avuto conseguenze inspiegabili.

Il pm Dodero, così, ha chiesto di archiviare il caso. Per l'ex operaio, una sconfitta terribile. L'avvocato Longhetto: «Possiamo proporre opposizione. Mai avremmo immaginato che potesse finire così». Il chirurgo che ha operato non commenta: «La deontologia professionale mi impone di non parlare dei miei pazienti». Li Gregni, invece, si dispera: «Innanzitutto, se avessi saputo dei loro dubbi, e delle conseguenze cui andavo incontro, non mi sarei fatto operare; avrei chiesto un parere ad altri specialisti. Quando ci sono rischi così terribili legati a un intervento, occorre che il paziente sia informato, e metta per scritto il suo consenso a finire sotto i ferri? Mi hanno reso paralitico, e su questo non ci sono dubbi. Eppure, nessuno è responsabile. Se questa è giustizia...».

Fabio Ferro

LA NOTIZIA

«Metto in bottiglia l'acqua di montagna»

BELLE domeniche di gite fuori porta. Sono abituati a questa «evasione» i coniugi Ferrero che raggiungono le valli del Pinerolese e si godono aria fresca e «acqua buona». Quello dell'acqua è il cruccio di due coniugi. Scrive Luciano: «Sono innamorato delle fontane, perciò porto sempre con me una cassetta con bottiglie di plastica dell'acqua, ma vuote e ben pulite e le riempio a una fontana di montagna, le riporto a casa e conservo la cassetta in cantina lontano dalla luce. Mia moglie dice che quest'acqua non si conserva per una settimana, perché non è "trattata". Possibile che abbia ragione?».

Possibile e confermato. Spiega il dottor Renzo Pellati, esperto in Scienza dell'alimentazione: «Non è consigliabile raccogliere e conservare l'acqua di montagna nelle bottiglie di plastica semplicemente risciacquate. Esistono problemi di igiene e di contaminazione chimica (la plastica pvc può cedere microdosi di cloruro di vinile che è considerato tossico). Se il consumatore vuole un effettivo risparmio può scegliere l'acqua potabile che scende dal rubinetto di casa "fresca di giornata" con poche ore di vita. L'acqua, pur essendo un prodotto deperibile, non migliora certo le sue caratteristiche con il passar del tempo.

«L'acqua di montagna, inoltre, conservata e bevuta sistematicamente per mesi (o anni) non dà garanzie per quanto riguarda la composizione dei sali minerali disciolti. Infatti, non esistono particolari condizioni, è sempre meglio bere un'acqua poco mineralizzata (cioè oligominerale). Bevendo un'acqua che non ha subito controlli, il consumatore rischia di introdurre dei sali minerali dei quali l'organismo non ha bisogno (i minerali utili all'organismo dovrebbero già essere forniti da una dieta equilibrata)».

L'esperto spiega: «L'acqua non serve soltanto a dissetare: è un elemento indispensabile per il buon funzionamento dell'organismo, di cui costituisce il 60 per cento circa del peso corporeo. Nel corpo l'acqua svolge la funzione di solvente e di veicolo dei principi nutritivi, di regolatore della temperatura, di lubrificante e di coadiuvante della digestione, indispensabile per l'eliminazione delle scorie. Importanti sono quantità (dose media giornaliera consigliata per un adulto sano di 70 chili è un litro e mezzo) e qualità.

«L'acqua minerale addizionata di anidride carbonica non soltanto acquista un sapore piacevole, ma si può considerare "più sicura" (tutte le acque minerali in bottiglia sono sicure). Il fatto è che l'aggiunta di anidride carbonica rende l'acqua lievemente acida (formazione di acido carbonico) e impedisce lo sviluppo di eventuali microorganismi. Volendo ridurre la presenza di gas è sufficiente mescolare con un cucchiaio prima di bere».

★ Margherita Ferro di Forno Canavese scrive: «Aiutatemi: la mia pianta Oenanthe Oppenheimiana soffre. Che fare?». Risponde la dottoressa Elena Accati: «L'esemplare è insolito e decorativo, il migliore tra le 10 specie che vivono nella foresta pluviale brasiliana, adatto ad essere coltivato in una veranda caldo umida. Foglie maculate o striate e piccioli e pagine inferiori di colore rosso, può raggiungere il metro di altezza. Per poter vivere in buona salute occorrono posizione luminosa, ma non di pieno sole; temperatura sempre superiore ai 20° anche d'inverno. Per quanto riguarda l'irrigazione occorre mantenere la pianta sempre umida con acqua non calcarea. Durante l'accrescimento della pianta è necessario darle piccole dosi di un concime complesso ogni due-tre settimane. E' bene mettere in atto tutte le strategie possibili per migliorare le condizioni di umidità dell'aria che dovrebbe aggirarsi intorno al 60-70%: il problema è d'inverno nei nostri appartamenti riscaldati di giorno con umidità intorno al 40% e temperature di notte inferiori ai 18°. L'alterazione più frequente: foglie accartocciate o con apici secchi, in entrambi i casi la colpa è dell'aria troppo secca».

Simonetta

A Torino, Alba e Asti

CRT terrà aperte altre 3 agenzie anche di sabato

S'allarga l'esperimento della Cassa di Risparmio di Torino di estendere l'orario di sportello anche nelle giornate di sabato. Iniziato lo scorso febbraio, l'opportunità offerta al pubblico dalla banca riguarda anche le agenzie di Alba (Cuneo), Asti e di Piazza CNL a Torino che sono rimaste aperte già sabato scorso.

La CRT ha deciso l'estensione dell'iniziativa sulla base dei favorevoli riscontri ottenuti e dai giudizio positivi della clientela per la possibilità di accedere alla banca anche nel fine settimana.

Analogamente alle undici agenzie CRT già aperte il sabato, anche quelle di Asti e Alba seguiranno il medesimo orario di sportello (dalle 9,20 alle 12,20) mentre lo sportello di Piazza CLN avrà un orario differenziato e più precisamente dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

NOTIZIE dalle AZIENDE

I classici contemporanei affiancano la tradizione del mobile in stile nella rinnovata esposizione Calosso

La fine delle vacanze e la ripresa del lavoro segnano l'avvio di un nuovo ciclo. Il periodo è propizio per metter su casa e sposarsi, per un trasloco, per rinnovare l'arredamento.
A tutti coloro che stanno pensando ad un nuovo ambiente in cui vivere esprimendo la propria personalità, **CALOSSO** dedica un'ampia gamma di interessanti proposte nel salone appena rinnovato con la ristrutturazione della sede di **via Torino 41 a Saluzzo**.
Ma le novità di Calosso non si esauriscono con la realizzazione di ambientazioni ed eleganti che esaltano il ruolo di protagonisti di un tavolo in noce, di una credenza in stile inglese, di uno studio in radica.
Accanto alle tradizionali proposte di mobili in stile, che da sempre caratterizzano l'azienda Calosso per la qualità dei materiali, dei cartonisti che della lavorazione e la bellezza delle forme, si affianca una nuova collezione di mobili, che per l'eleganza del design e la moderna funzionalità potremmo definire classici contemporanei.
Numerose e accattivanti le idee casa che sicuramente sapranno catturare l'attenzione dei visitatori. Il soggiorno che investirsi di dettagli soggettivi, capaci di rivelare carattere e personalità, sceglie soluzioni dalle illimitate capacità di comporsi, accostando legni pregiati e colori di laccatura.
Il divano in alcantara, dalle linee morbide e geometriche, si abbina armonicamente con l'ambiente. La zona notte pretenziosa nel letto aristocratico, che sa essere pratico se completato con una base-contenitore. Rigore, ordine e praticità anche i pregi di un armadio versatile, ricco di accessori indispensabili per trovare il posto giusto ad ogni cosa. La cucina soddisfa le più esigenti richieste di funzionalità. Elegante, esclusive, ad alto contenuto tecnologico, consente di esprimere al meglio l'estro gastronomico, facendo trovare sempre a portata di mano tutto ciò che serve a stupire gli ospiti.
L'invito a visitare l'esposizione è rivolto a tutti: agli amanti fedeli della tradizione e a chi è innamorato sempre di qualcosa di nuovo. **A settembre Calosso è aperto anche di domenica.**
La novità vale la gita!

Recupera gli anni al Liceo Artistico Studio Burzio

Per recuperare anni perduti o per concludere nel minor tempo possibile studi interrotti, inizia i **corsi speciali del Liceo Artistico**. E' importante sottolineare come lo **STUDIO BURZIO**, tenendo fede ai programmi ministeriali, sia particolarmente attento alle singole ed effettive necessità di ognuno, organizzando, all'interno dello svolgimento dei programmi stessi, anche delle **lezioni supplementari gratuite** che vanno a colmare le lacune degli anni precedenti. E', quindi, garantita, in un rapporto più diretto tra alunni e docenti, una **preparazione approfondita e continuità didattica seria e professionale**. Inoltre la qualità dell'insegnamento è assicurata dalla presenza di laureati in lunga esperienza didattica, alcuni dei quali inseriti in attività universitarie.
Le lezioni sono inoltre supportate da metodologie moderne, tali da rendere più chiaro ed accessibile l'insegnamento, finalizzato a sostenere **esami di idoneità per qualsiasi anno di Liceo Artistico e di maturità dello stesso**.
E' inoltre possibile la preparazione ad esami integrativi per il passaggio da un qualsiasi indirizzo di studio alle varie classi del Liceo Artistico.
Anche durante gli esami, **che si svolgono a Torino**, è garantita una costante assistenza da parte della Scuola. Lo **STUDIO BURZIO** è situato nel centro storico di Torino, in p.zza Statuto 11, in una sede prestigiosa, facilmente accessibile e servita da numerosi mezzi pubblici, dotata inoltre di un'ampia galleria nella quale vengono esposti i lavori migliori realizzati nell'arco dell'anno.
Tra le iniziative volte a supportare maggiormente l'apprendimento e importante rilevare le **visite a mostre e manifestazioni significative** nel campo dell'arte e della cultura, visite che verranno precedute da lezioni chiarificanti e che lo Studio organizza anche fuori città.
Lo **STUDIO BURZIO** informa che sono ancora aperte le iscrizioni al Liceo Artistico per l'Anno Scolastico 1995/96
STUDIO BURZIO - p.zza Statuto, 11 - tel. 011 53 45 70.

Salone
LA STAMPA
Via 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Record di presenze straniere, e per la kermesse finale in arrivo voli speciali

B&B, la carica dei quindicimila

Torino invasa dai visitatori

Da sinistra la soddisfazione al Caffè Torino, Bernardino Garetto presidente degli albergatori e il fioraio Giovanni Cosola

Gran lavoro per hotel caffè e ristoranti Ma più di tutti devono correre gli autisti dei taxi

Stanno arrivando, eccoli, sono qui. Cala a Torino [redacted] fiume di ospiti richiamati dal lancio di «B&B». Sono più di quindicimila, preannuncia il tam-tam per le strade: una folla «mai vista» in cui i finlandesi si mescolano ai cinesi, i norvegesi ai polacchi. E continuerà: sabato è preannunciato a Caselle un aereo [redacted] completo dall'Inghilterra.

Per la città in technicolor è il classico «arrivano i nostri» applaudito soprattutto [redacted] chi, tra negozianti, esercenti e tassisti del centro, fino all'ultimo ha avuto qualche dubbio. Solo adesso [redacted] ad ammetterlo con un sorriso largo così. Senza però rinunciare all'immancabile mugugno subalpino di quando tutto va bene: peccato che la festa finisca domenica, magari Torino potesse battezzare una [redacted] «Brava» una volta all'anno.

Altri commenti? Da [redacted] primo sondaggio l'Ascom ha estratto un'analisi tanto schematica quanto promettente. Qualche negozio lavora parecchio (in prima linea quelli di alto artigianato come De Wan o di specialità locali come Peyrano e Stratta) e qualcuno meno, mentre bar e caffè, superintasati, toccano il cielo con [redacted] dito. Tutti inoltre approvano le serate di festa nelle vie del centro e si augurano che, spenti i riflettori, la città sappia tesaurizzare l'esperienza di questi giorni. Compresi certi colori che, tutti insieme, Torino non aveva visto mai.

Rosso. Come lo [redacted]p ai semafori che resta l'unico cruccio di Franco Massaro, vicepresidente della centrale taxi 5737, felicemente stravolto. L'altra settimana, preoccupato dalla stasi della vigilia, minacciava fuoco e fiamme. Adesso non sa più dove sbattere la testa. Racconta: «Tutti i giorni pari, quando gli ospiti non sono convogliati per la cena a Palazzo Reale, lavoriamo [redacted] matti a trasportarli dagli alberghi ai ristoranti [redacted] città e collina. Ci stiamo abituando, ma sabato è stato pazzesco, con richieste in simultanea [redacted] di oltre trenta auto per hotel. Persino [redacted], che me ne stavo a casa, ho dovuto precipitarmi al volante».

E' [redacted] con smaglianti sfumature arancio anche «Brava», la rosa del momento che tutti chiedono e nessuno ha ancora visto al mercato dei fiori di via Perugia. Ma l'ibridatore sanremese Andrea Mansuino, che l'ha creata, assicura che è questione di poco: con il primo [redacted] autunno, dopo il Flomart di Padova, «Brava» sarà commercializzata su scala internazionale, salotti e giardini torinesi compresi.

Giallo. Era il colore delle targhe d'arte installate nel '61 dall'Ept accanto [redacted] monumenti, architetture e chiese della città. Scomparse o troppo vecchie, torneranno a campeggiare accanto a 140 edifici storici di particolare rilevanza, ispirandosi a un prototipo già studiato dall'Arredo urbano. Lo ha proposto alla Camera di commercio [redacted] presidente degli albergatori Aiat Bernardino Garetto, ottenendo un primo versamento di 30 milioni destinato [redacted] nuovi cartelloni. Spiega Garetto: «Gli ospiti di B&B, circa 5-7 mila negli ultimi giorni del mese, ci hanno salvato l'intero agosto che dall'1 al 25 ha avuto un andamento ancora peggiore che nel '94, con [redacted] di 19 mila arrivi rispetto ai 20.645 dell'anno scorso. E' un'iniezione di ottimismo che non vogliamo sprecare».

Rosa. Come l'orizzonte intravisto in questi giorni da Francesca ed Eligio Savant, titolari del Caffè Torino, tra il rosso denso degli ombrelloni e [redacted] rosso chiaro dei colici di «Bimbo», il richiestissimo aperitivo della casa. Confermano: «Grazie a Settembre Musica, B&B e il sole, stiamo vivendo momenti davvero eccezionali tra un mare di bella gente. Tutto positivo, insomma. Torino la vogliamo sempre così». I colleghi, da Pepino in giù, si associano alla soddisfazione e all'augurio.

Verde. Il fioraio Cosola di via Po, con il supporto di tre colleghe, ha iniziato una raccolta di firme per conservare alla città il «verde della festa» che la rende bella in questa fine d'estate. Nei negozi della strada la locandina che pubblicizza l'iniziativa, [redacted] montata da un cubitale «Bravissimi» in cui c'è posto per tutti, Cosola compreso. E pazienza se, per risparmiare, la locandina che inneggia alla nuova «Torino a colori» risulta l'unico particolare [redacted] bianco e nero di via Po.

Tutto verde anche il «flan dell'ortolano in vellutata all'ortica» che Aurelio Barbero continua a sfornare a grande richiesta, dopo il successo ottenuto al Lingotto con il «buffet dei colori» cui ha contribuito con altri maestri gastronomi torinesi.

Blu. S'ispira alle plumbago e alle campanule di via Lagrange il benvenuto scelto da 11 dei [redacted] ristoratori che hanno dedicato agli ospiti di B&B (e [redacted] torinesi desiderosi di accodarsi) un menù e un'ospitalità «tono su tono». In alternativa: menù in rosso e giallo, verde e azzurro, arancio e grigio. Laura Volpe, presidente di categoria, ha scelto il rosso cupo dei grandi vini: il colore giusto per una città che ha voglia di brindare.

[redacted]

Strade in festa e deviazioni Atm

Gli artisti «sfrattano» le auto e i mezzi pubblici dal centro

Gli artisti di strada [redacted] trasferiscono oggi in via Pietro Micca: la strada [redacted] chiusa alle auto private dalle [redacted] alle 24 nel tratto [redacted] compreso tra piazza Solferino e via XX Settembre (escluse). Transito e sosta vietate anche in viale 1° Maggio (dalle 19 alle 24), mentre in piazza Castello non si può parcheggiare dalle 17 alle 24 sui lati Nord (tra la chiesa San Lorenzo e viale 1° Maggio) e Ovest (tra via Garibaldi e via Palazzo di Città.

Queste le deviazioni Atm. Linea 13: corso Vinzaglio, [redacted] Vittorio, via XX Settembre, via Pietro M[redacted] (ritorno [redacted] Lagrange, corso Vittorio, corso Vinzaglio). Linea [redacted] (direzione via Brissogne): [redacted] Accademia delle Scienze, via Lagrange, corso Vittorio. Linee [redacted] e [redacted]. Direzione Grugliasco: via Accademia delle Scienze, via Lagrange, corso Vittorio, corso Re Umberto, piazza Solferino, via Cernaia. Direzione corso Farini (55) e largo Tabacchi (56): via Santa Teresa, via XX Settembre, via Pietro Micca. Linee 72 e 72 sbarrato: capolinea in piazza Solferino anziché piazza Castello.

Domani gli spettacoli si terranno in via Garibaldi.

[redacted] VIA P. MICCA

NOME GRUPPO	TIPO DI SPETTACOLO	ANGOLO
Adesa	Clown-acrobati africani	Via S. Tommaso
Frank Baruk	Acrobata su pattini	Via dei Mercanti
Manuel Basterdo	Giocoliere-fantasista	Via M. di Pietà
Blues Jeans	Musicisti blues	Via XX Settembre
Kevin Brooking	Clown	Via XX Settembre
Les Costards	Musicisti gangster	Via Arsenale
Dotto	Ritrattista	Via S. F. d'Assisi
Duo Massina Negrin	Sassofonista e chitarrista	Via S. Tommaso
Faletti	Ritrattista-Caricaturista	Via Botero
Fanfan la Marguerite	Giocoliere clown	Via Bertola
New Orleans Jubilee	Orchestra jazz	Via Botero
Ottoni del Conserv. di Torino	Musicisti	Via M. di Pietà
La Salamandre	Gruppo teatrale di jongleries-percussioni-trampoli	Via Bertola
Stand 2000	Luna park in furgone	Via Bertola

La Parata del Colore è formata da 106 fra artisti, ginnasti e musicisti

BIANCA [redacted]

AEM

Sciopero di 4 [redacted] dei dipendenti

Oggi i lavoratori dell'Aem scioperano per 4 ore. Lo sciopero è stato proclamato [redacted] relazione all'andamento delle trattative per il rinnovo contrattuale. L'azienda comunica che viene garantita la possibilità di intervento in caso di guasti.

[redacted]

Donna scippata da un motociclista

Paola Ledi, 44 anni, impiegata di San Mauro, via Torino 168, è stata scippata davanti a casa da un motociclista solitario. L'uomo, che indossava un casco integrale, ha afferrato la donna per un braccio e le ha sfilato i due braccialetti che teneva al polso.

SCRITTURA

Borse di studio per i nuovi corsi

L'osservatorio letterario giovanile del Comune mette [redacted] disposizione di giovani torinesi e della provincia di età compresa tra i 16 e i 35 anni. 45 borse di studio per la partecipazione a [redacted] di «scrittura creativa». Si svolgeranno dal novembre '95 all'aprile '96 nella sede dell'università. Domande entro il 15 ottobre all'assessorato alla Gioventù, di via Assarotti 2. Dovranno essere corredate di dati anagrafici, telefono, professione, scelta della sezione, curriculum vitae ed eventuali produzioni letterarie.

[redacted] UNITA'

Alenia al Ruffini Violante al Sempione

Questa sera, ore 21, Parco Ruffini, dibattito sull'Alenia. Parlano: Larizza, Barraco, Bedellino, Zanetti, Croce [redacted] Zich. Alla stessa ora, Parco Sempione, Luciano Violante parla sulla politica del pds per costruire [redacted] centro-sinistra.

FESTA DI LIBERAZIONE

Un [redacted] sui 35 giorni

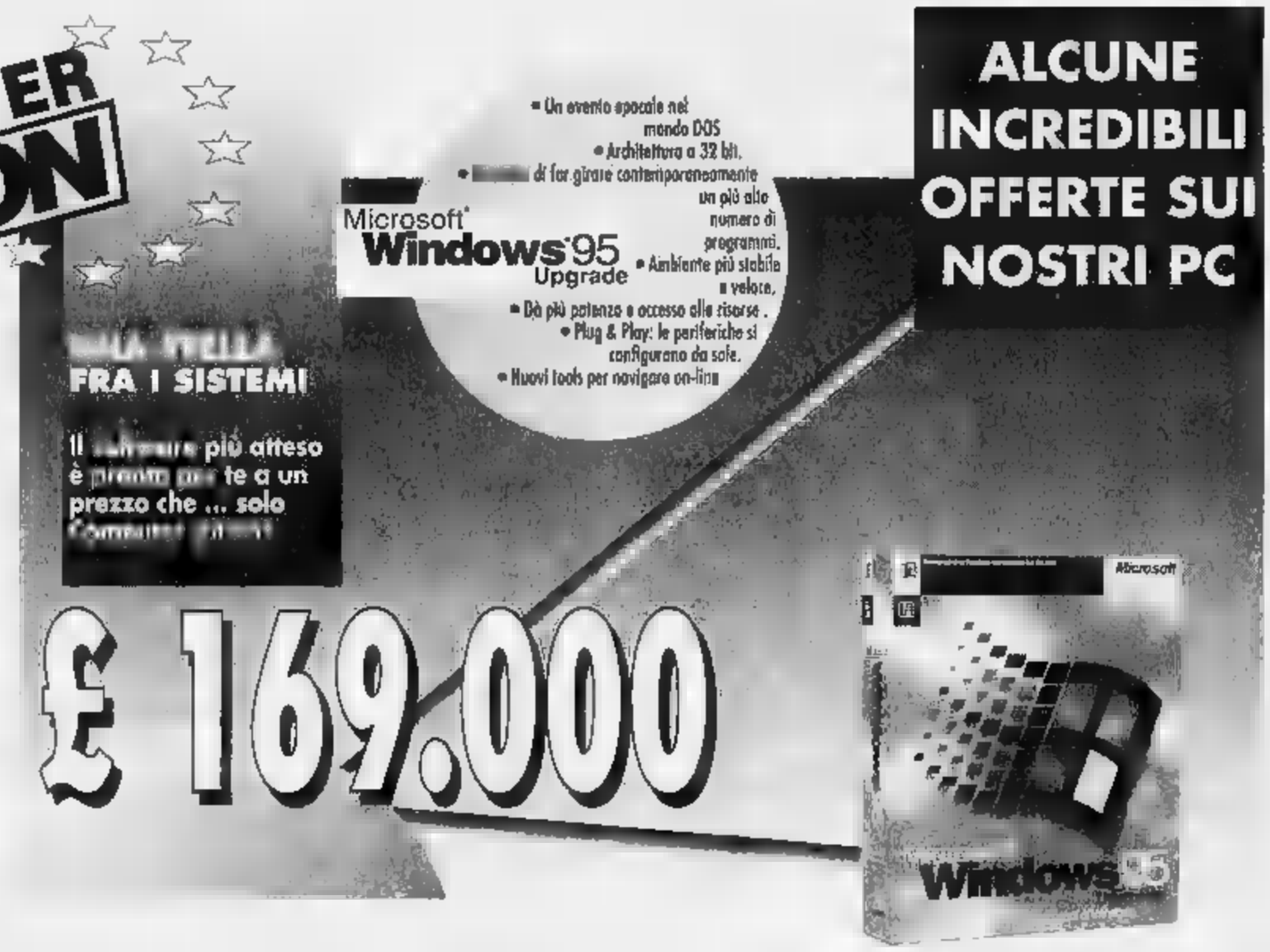
«A 15 anni dai 35 giorni» è il tema del dibattito che si svolge alla festa di Rifondazione comunista, ai giardini di via Sospello. Parlano: Ballistreri, [redacted]velli, Polo, Perini, Provera e Papandrea.

COMPUTER UNION

Non riconoscerai più il [redacted] computer, dopo che gli avrai installato Windows 95! Il sistema più atteso degli ultimi anni allarga enormemente le [redacted] possibilità ma soprattutto ti fa lavorare più in fretta e più facilmente, passando da un documento all'altro qualunque [redacted] l'applicazione in cui [redacted] nato, spostando, copiando, modificando con un semplice click del [redacted].

Un'altra vita, [redacted] altro pianeta!

VIENI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA A RITIRARE [redacted] INGRESSO SMAU GRATUITO



ALCUNE INCREDIBILI OFFERTE SUI NOSTRI PC

[redacted] DX2 66
- Case Minitower
- Mainboard 486 dx2 66
- Ram 4 Mb
- Vga 1280 x 1024 Vesa
- HD 540 Mb
- [redacted] Tastiera

L. 1.198.000

[redacted] DX4 100
- [redacted] Case Minitower
- Mainboard 486 dx4 100
- [redacted] Ram 4 Mb
- Vga 1280 [redacted] 1024 Vesa
- HD 540 Mb • Tastiera
- [redacted] Software

L. 1.498.000

[redacted] 75
- [redacted] Case Minitower
- [redacted] Mainboard Pentium 75 PCI
- Ram [redacted] Mb
- Vga 1280 [redacted] 1024 PCI
- HD 540 Mb • Tastiera
- [redacted] Software

L. 1.998.000

SUPER [redacted] TORINO
Via Oulx, 14/C
Torino
Tel. 011/7715658

[redacted] UNION TORINO
Via Valperga Caluso 18
Torino
Tel. 011/6509931

PUNTI VENDITA

Varese	0332/830001	Genova Super Union	010/417957
Torino Super Union	011/6509531	Bologna Super Union	051/375682
Torino Super Union	011/7715658	Rimini Super Union	0541/782540
Milano Super Union	02/33105690	Ancona Super Union	071/83607

Chiedi al rivenditore vicino a te il punto vendita più comodo per te.

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-019331

Prezzi IVA esclusa

Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari

Il parroco: è venuta da me, l'ho assolta, il momento dell'odio deve finire

La moglie dell'ucciso: perdonatemi

Ai funerali del gommista di Moncalieri

«Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno» Sono le prime parole dell'omelia pronunciate ieri pomeriggio, al funerale di Valter Magliacane, il gommista di Moncalieri, ucciso dall'amante della moglie.

Il parroco di Morialdo, una frazione alla periferia di Moncalieri dove vivevano i Magliacane, le ha rivolte al pubblico con voce severa Seduta nel primo banco, accanto al figlio Federico, 18 anni, c'era Giovanna Magliacane. Dietro di loro, nella chiesa di San Pietro in Vincoli stracolma di parenti, amici e molti abitanti della borgata, quattrocento persone.

Don Carrera, ha pronunciato parole di fuoco. Per condannare gli episodi che hanno preceduto il delitto, ma anche per ammonire gli ipocriti pronti a scagliare la prima pietra». Qualcuno, in paese, ha fatto di Giovanna Magliacane la colpevole della tragedia, aggiungendo dolore a dolore, angoscia ad angoscia.

«Valter è morto nel modo peggiore, violentemente: vittima innocente del rancore e dell'odio» ha detto il parroco mostrando la pagina della Cronaca cittadina de La Stampa. «Giovanna, lo dico pubblicamente - ha annunciato a gran voce -, si è confessata l'altra sera con me, e Dio l'ha perdonata, come ha già fatto Valter». Un attimo di silenzio ed ha aggiunto: «Tutti voi dovete perdonare, perché Valter è morto per espiare colpe non sue, ma ora è finito per sempre il tempo della violenza».

La vittima assassinata dall'amante della donna

Giovanna e Maria, moglie e madre dell'ucciso
Sotto, Valter Magliacane e Antonio Sergi

Sotto il peso di quelle parole, Giovanna Magliacane non ha retto ed è scoppiata in lacrime, stringendosi nelle spalle, il viso tra le mani. Don Carrera ha poi rivolto il suo invito al perdono, non solo a favore di Giovanna, ma soprattutto per l'assassino, Antonio Sergi, l'impiegato di banca che ha sparato contro il rivale a bruciapelo, con una Colt 38 special.

Vicino al feretro, sempre in prima fila, c'era la mamma di Valter, Maria, con gli occhi arrossati e un fazzoletto chiuso in pugno.

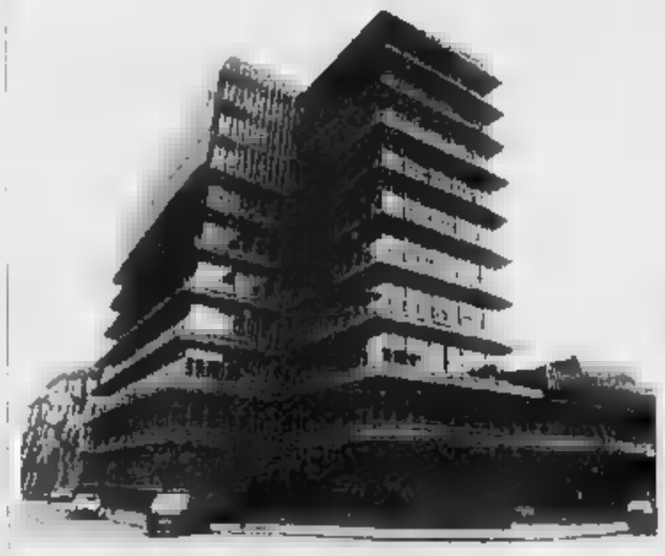
«Sono d'accordo, non bisogna farsi contagiare dal desiderio di vendetta - dice tra le lacrime Maria Magliacane In tutta questa vicenda c'è una persona da proteggere: mio nipote Per lui io sono pronta a perdonare qualsiasi cosa» Mamma, nipote e nuora, sono poi usciti al termine della Messa tenendosi sottobraccio: un esempio per tutti

Tra la folla, qualche mormorio di critica. Ma c'è anche chi preferisce non giudicare: «Sono un'amica di Giovanna - dice senza rivelare il suo nome una signora - per poter condannare è necessario sapere realmente come lei viveva in famiglia. E' troppo facile puntare il dito senza conoscere la realtà e esprimere facili sentenze»

Le indagini condotte dai carabinieri di Moncalieri e del sostituto procuratore Gabriella Viglione, intanto, proseguono con il massimo riserbo: sono ancora molti, nell'intera vicenda, i perché senza una risposta.

Massimiliano Peggio

Rivolta contro il commissario



I dirigenti dell'ex Iacp «Non siamo degli incapaci»

In un documento: lavoriamo nell'ente più difficile e nelle condizioni peggiori

«I dirigenti e i dipendenti dell'Arc (ex Istituto case popolari) non credono di essere migliori, ma neanche peggiori rispetto ai colleghi di altri enti. Possono comunque affermare di lavorare nell'ente più difficile e nelle condizioni peggiori». Le accuse del commissario Paolo Corradini contro l'«apparato» dell'Ate e la sua «resistenza» ai cambiamenti che si vorrebbero introdurre sono piovute nel «palazzo di cristallo» di corso Dante. Ne è piovuta «la critica generalizzata» che ha investito tutti gli uffici, dalla portineria al centralino, dal primo al nono piano.

Franco Ognibene, rappresentante dei dirigenti nella Rsu, e Renato Mezzo, della Cisl, hanno diffuso all'interno del palazzo due repliche critiche quanto ironiche per puntualizzare fatti e giudizi. «I funzionari in servizio, che in maggioranza hanno sulle spalle più di anni di anzianità - scrive Ognibene - hanno visto passare una mezza dozzina di amministrazioni, sono in grado di fare confronti e l'attuale commissariamento non ne esce vincente: cattedratico, burocratico, formalista all'eccesso, quindi lento nelle decisioni, autoritario al punto che i dirigenti hanno sempre avuto pochissima autonomia e gli spazi che alcuni di loro hanno cercato di conquistarsi se li sono quasi sempre visti negare, visto che erano stati occupati quasi "manu militari" dai quattro Cavalieri dell'Apocalisse (cioè commissario e tre subcommissori, ndr)».

«L'origine di tale atteggiamento - è impressione unanime e sgradevole - risiede nel fatto che i Commissari hanno iniziato il proprio mandato con una decisa carica di supponenza, se non di prevenzione e sospetto, nei confronti della struttura e della dirigenza in particolare, quasi che il tracollo che ha travolto il vertice della precedente amministrazione, fosse, in qualche modo, collegabile al comportamento dei funzionari dell'ente»

Il documento del rappresentante dei dirigenti prosegue lamentando il cattivo rapporto dei commissari con il personale e dicendo che i vantati risultati economici del commissariamento sono stati in effetti pagati dai dipendenti in termini di riduzione d'organico, aumento dei carichi di lavoro, drastico taglio degli straordinari, cancellazione di benefici conquistati in la contrattazione integrativa e perfino la diminuzione della spesa per la pulizia dei locali (che oggi sono più sporchi). Tutto ciò «in un depresso ancora di più un ambiente che non aveva già nessun motivo di soddisfazione».

Il commissario Paolo Corradini

«E tutto questo da parte di ben quattro pagatissimi commissari (in passato il commissario era unico, ndr), circostanza quest'ultima che, in proporzione al personale impiegato, fa dell'Ate di Torino, con tutta probabilità, l'ente più commissariato della nazione»

Più ironico il commento di Renato Mezzo, della Cisl, rivolto ai commissari: «Forse riusciremo a vendere tutti quegli alloggi che lor signori immaginano, ma a quale prezzo? Non credo che importi molto, infatti ognuno di loro ha già un posto dove tornare dopo: o in Regione, o in Comune, o in Provincia, o in pensione, indipendentemente da quello che sono riusciti a combinare all'Ate di Torino».

Gianni Bisio

In corso Unità d'Italia, all'ingresso in città, un furgone tampona con violenza un camion fermo in coda

Schianto sulla tangenziale: un morto e due feriti

Traffico bloccato per 3 ore

Schianto mortale, ieri poco prima delle 9, sulla sopraelevata che collega la tangenziale Sud a corso Unità d'Italia, alle porte di Torino. E il traffico si è subito bloccato in un pazzesco ingorgo durato oltre tre ore.

Un furgone della Italtel, con a bordo tre operai cuneesi, ha tamponato un camion fermo in coda. L'urto è stato violentissimo: la parte destra del Ducato è stata completamente sventrata. Aldo Giraffa, 38 anni, rostockese in piazza Molino a Dogliani, sposato, padre di due figli, è morto sul colpo. L'autista del furgone, Luca Stoppa, 24 anni, via Scagnello 6/a e l'altro operaio, Davide Faroppa, 20 anni, via Trento 2, entrambi di Ceva, sono rimasti feriti: le loro condizioni non destano preoccupazioni. Stoppa è ricoverato al Santa Croce di Moncalieri; Faroppa è al Cto di Torino.

L'incidente è avvenuto alle 8,45, sull'ultimo tratto della sopraelevata della tangenziale in confine tra Moncalieri e Torino. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polizia stradale di Torino il Ducato sarebbe piombato a forte velocità sulle altre vetture ferme in coda, senza frenare Il furgone, prima di finire contro la parte posteriore dell'autocarro, condotto da Nicola Mastropierro, 56 anni, via Spano 22, Torino, ha urtato una Mercedes; poi ha travolto un fuoristrada, scaraventandolo contro il guard rail. Aldo Giraffa, seduto sul lato destro del furgone, accanto alla portiera, è stato schiacciato contro il cassone del camion e trascinato sull'asfalto tra le lamiere contorte. Una scena agghiacciante: l'operaio è morto pochi istanti dopo.

«Mi stavo per spostare a sinistra, sulla corsia di sorpasso - dice l'autista della Mercedes -. All'ultimo momento ho visto il furgone dallo specchietto: mi è venuto addosso, non ho nemmeno frenato»

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e l'elisoccorso del 118, ma per l'operaio di Dogliani non c'era più niente da fare. «Stavo rallentando perché davanti a me c'era una lunga coda - racconta il conducente del camion - All'improvviso ho sentito un boato e il rumore del carico che cadeva dal cassone: quando sono sceso non riuscivo a credere ai miei occhi». Attimi di paura infatti dopo l'incidente, per il carico caduto sulla carreggiata: decine di bombole per uso industriale, sono rotolate sull'asfalto, verso le macchine incolonnate. «Subito ho creduto che saltassimo tutti per aria: c'erano bombole di ossigeno ovunque» dice un testimone. «Non c'era pericolo - continua il camionista - fortunatamente erano tutte vuote. Il tratto di tangenziale che si immette in corso Unità d'Italia, è rimasto bloccato fino a mezzogiorno: le auto incolonnate sono state fatte defluire in contromano dalla polizia stradale.

Momenti di paura per decine di bombole cadute sulla carreggiata

Il tragico groviglio di auto dopo lo schianto nel quale ha trovato la morte Aldo Giraffa

Il commissario Paolo Corradini

TRAFFICO DI NOTTE

I vigili: indispensabili strisce pedonali e semafori per moderare la velocità

Il pericolo corre in corso Moncalieri

Troppi incidenti, anche mortali, davanti alle discoteche

«NON è una novità, sappiamo bene quanto sia pericoloso corso Moncalieri». Al telefono l'architetto Forgia, della sezione viabilità del Comune, assicura che i tecnici sono già al lavoro per individuare una soluzione che eviti i frequenti incidenti, talvolta mortali, come quello all'alba di domenica in cui ha perso la vita Gianfranco Murace, 36 anni, di Settimo. Appena uscito con gli amici dalla discoteca Woodstock, corso Moncalieri 145, mentre attraversava la strada in un tratto privo di segnaletica, è stato falciato da un'auto. Il conducente, subito dopo l'incidente, aveva dichiarato di non aver visto il pedone per la scarsa illuminazione. Sull'asfalto nessun segno di frenata.

Le disgrazie sono quasi all'ordine del giorno in corso Moncalieri, dove si affacciano alcune delle discoteche più frequentate. Ne sanno qualcosa i vigili urbani, chiamati a rilevare nelle ore notturne sinistri, più o meno gravi, proprio all'uscita dei locali. In particolare del Woodstock e del Patio, dove il via vai al sabato sera è continuo.

Sostengono i vigili del comando di corso XI Febbraio: «Abbiamo intensificato i controlli. Venerdì e sabato, da mezzanotte alle 6 del mattino utilizziamo il "Velonatic" su corso Moncalieri per far rispettare il limite dei 50 orari». Quanti automobilisti li superano? «Quasi tutti vanno a 70-80 all'ora. Non possiamo fare altro che segnalare la pericolosità e sollecitare provvedimenti».

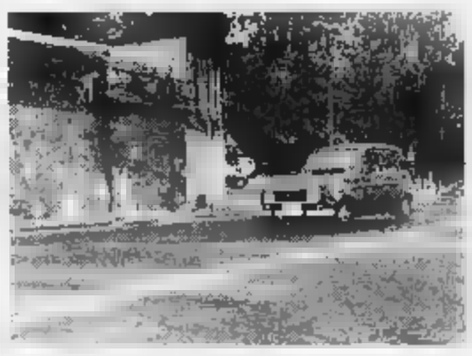
«Sulla disciplina della circolazione non c'è molto da fare - conferma il comandante Vincenzo Manca - Piuttosto serve un'adeguata segnaletica che non penalizzi il traffico di corso Moncalieri, che deve restare una strada importante per la viabilità cittadina».

Quindi, escluso un deterrente come quello dei dossi (impensabile su corso Moncalieri), restano le strisce pedonali e il semaforo

«Un'ipotesi a cui stavamo già pensando - ribattono dall'ufficio viabilità del Comune -, bisogna sottolineare anche la carenza di parcheggi nel tratto tra il ponte Isabella e piazza Vittorio. I giovani lasciano l'auto lungo il marciapiede e ostruiscono la visibilità».

«Stiamo valutando la possibilità - aggiunge l'architetto Forgia - di installare di fronte al Woodstock un sistema Api, cioè un attraversamento pedonale con strisce illuminate dall'alto. Ma l'intervento va concordato anche con l'Azienda energetica municipale. Probabilmente tutto si concretizzerà in pochi mesi» Speriamo in tempo per evitare altre disgrazie.

[g. bra.]



Il luogo dell'ultimo incidente mortale all'alba di domenica in corso Moncalieri

Via vecchi divani e mobili: proteste dei dipendenti e una segnalazione in Procura

Arredi da 66 milioni per la presidenza

Nello studio di Mercedes Bresso a Palazzo Cisterna

Sessantasei milioni 640 mila lire, Iva inclusa (sconto 15,7 per cento) per gli arredi del rinnovato studio della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, a Palazzo Cisterna. La delibera, presa dalla giunta su proposta del vicepresidente Roy il 9 agosto scorso, nell'ultima seduta prima delle ferie, ha provocato malumori fra i pochi dipendenti che l'hanno vista mentre qualcuno avrebbe già sussurrato il fatto alla procura.

Punto di partenza è il fatto che nello studio della presidente, recita la delibera, raggruppati arredi non funzionali ovvero del tutto obsoleti, come già nel caso del divano e delle poltrone che, già di modesto pregio, sono stati più volte sottoposti a operazioni di ripulitura che non appaiono più praticabili con risultati decorosi». Ma poi si dice che verranno ugualmente riutilizzati, una volta riparati, in qualche sala d'attesa

Mercedes Bresso

Secondo la delibera «le particolari caratteristiche auliche dello studio Presidente richiedono la fornitura di arredi di elevate caratteristiche qualitative ed estetiche, per cui non è eseguibile una gara tra i fornitori». Una giustificazione per il ricorso alla trattativa privata secondo gli articoli 53 e del regolamento dei contratti Così, con il consiglio di architetti che sono anche assessori, viene scelta una prestigiosa ditta di via Carlo Alberto. L'offerta è di 8 poltroncine per riunione (26.408.000 lire), una poltrona direzionale (4.292.000), un tavolo da riunione (5.950.000), una scrivania (4.200.000), una libreria (6.100.000), due divani a due posti (11.400.000), due tavolini quadrati (1.218.000) e un tavolino ovale (1.521.000) un carrello (345.000). Totale, Iva to, 66.640.000.

Per la presidente Bresso è tutto regolare: «Il problema - dice - è di ridare dignità ad un ufficio che oggi ha l'arredamento di una sala d'aspetto di 2ª classe. Siamo in contatto con la Soprintendenza per la scelta delle tappezzerie: lo stile moderno per i mobili era l'unico possibile e per un locale che ha le dimensioni di un appartamento spesa non appare eccessiva».

[g. b.]

VIA FABBRICA DA SALVARE

La Dassault (Francia) e Rohr (Usa): niente commesse se passa questo piano

«I clienti abbandonano l'Alenia»

Oggi sciopero in corso Marche

La Dassault (Francia) e la Rohr (Usa), due tra le più grandi industrie aeronautiche del mondo, avrebbero espresso l'intenzione di non servirsi più di Alenia, se dovesse passare il piano di ristrutturazione dell'azienda di Finmeccanica che prevede la chiusura degli stabilimenti torinesi di corso Marche.

Spiega Marilde Provera, della segreteria Fiom-Cgil: «Il piano di ristrutturazione dell'Alenia ha numerose lacune. Il passaggio di 100 dipendenti dall'Aeronautica allo Spazio non è possibile perché cento posti non ci sono. I duecento che dovrebbero andare in aziende che lavorerebbero per terzi nel settore civile non ci sono, anche perché non è un segreto che la Dassault e la Rohr hanno detto che lasceranno l'Alenia se le lavorazioni non saranno effettuate a Torino in corso Marche. Inoltre non c'è posto per mille o cinquecento lavoratori in più a Caselle, tutt'al più ne possono andare seicento. L'azienda prevede nel piano 800 esuberi. Secondo me alla fine, se quel piano passerà, gli esuberi saranno duemila. L'azienda ora deve uscire allo scoperto e quel progetto va rivisto perché molte cose stanno cambiando».

Il piano dell'azienda. L'azienda della Finmeccanica il 15 marzo scorso ha presentato ufficialmente un piano di ristrutturazione dell'area aeronautica. «Al fine di contenere i costi - recita il comunicato dell'Alenia - e, quindi, di poter competere con una concorrenza che la contrazione del mercato rende sempre più aggressiva, il piano prevede la concentrazione delle attività produttive in un minor numero di stabilimenti altamente specializzati. Tra questi, quello di Nola, in via di completamento, che per automazione e livello tecnologico costituiranno la struttura produttiva del settore più moderna del mondo». Il riassetto, secondo l'azienda, consentirà di conseguire nell'arco di tempo di 18 mesi una riduzione dei costi attorno al 10-15 per cento dei ricavi.

Una lettera. Tredici ex-dirigenti dell'azienda di corso Marche (ex-direttori Affari generali, Qualità, Prove volo, Laboratori sperimentali, Sistemi Edp, Amministrazione e Piani) hanno inviato una lettera di cinque cartelle alla sede centrale dell'azienda di Finmeccanica, agli enti pubblici, ai ministeri interessati e ai parlamentari in cui contestano il piano di ristrutturazione firmato D'Angelo e Cirillo. «Ci si può domandare - è scritto nella lettera - con quali criteri e soprattutto con quale diritto morale Alenia, senza aver preventivamente consultato il Paese che tanti sacrifici ha sostenuto per dotarsi di un'industria aeronautica credibile, decide unilateralmente di puntare quasi esclusivamente ad attività di carpenteria metallica, abbandonando di fatto la capacità progettativa a livello di sistema completo»

Dalle critiche degli ex-dirigenti ai drammi attuali dei dipendenti. C'è chi è in cassa integrazione straordinaria dal '93 e non sa quale sarà il futuro. Guido Scolaris, ragioniere 31 anni: «Io e altri colleghi abbiamo fatto dei corsi, finanziati dalla Cee, per il reintegro in azienda e l'assicurazione che al termine di essi saremmo rientrati. In realtà non sappiamo nulla». Mario Siviero, operaio 36 anni, in cassa da due anni: «Nessuno ci dice nulla, la nostra cassa finisce a dicembre e dopo che cosa ci aspetta?»

Enzo Bacarani

(2 - Continua)

INCONTRO

E a Roma, nulla di fatto

Ancora un incontro interlocutorio ieri a Roma, nella sede dell'Intersind, tra Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil e dirigenti dell'Alenia. Per Gianfranco Zabaldano, della segreteria torinese della Fim «continuano a esserci divergenze nel governo e sembra che non venga messa a fuoco la centralità dell'Aeronautica, rispetto alle altre forze armate. Dini deve dire con chiarezza in che modo vuole affrontare il problema Alenia». Oggi ci sarà uno sciopero dei dipendenti con assemblea davanti ai cancelli di corso Marche. Chi vuole firmare la petizione popolare da presentare al governo contro la chiusura dell'Alenia, può farlo dalle 17 alle 19 nei due banchetti in via Garibaldi

I GIOIELLI VOLANTI

Le più significative realizzazioni uscite dagli stabilimenti torinesi:

- 1946 Addestratore G46 (progetto FIAT)
- 1947 Caccia G59 (progetto FIAT)
- 1949 Caccia Vampire (costruzione su licenza)
- 1953 Caccia G82 (progetto FIAT)
- 1954 Caccia G91 (progetto FIAT)
- 1954 Caccia F86K (costruzione su licenza)
- 1962 Caccia F104 (costruzione su licenza)
- 1965 Caccia F104S (costruzione su licenza)
- 1970 Trasporto G222 (progetto FIAT)
- 1974 Multiruolo Tornado (consorzio FIAT, BRITISH, AEROSPACE, MBB)
- 1984 Caccia Amx (capocommesso AERITALIA con AERMACCHI ed EMBRAER)
- 1985 Aggiornamento F104 Asa (progetto AERITALIA)
- 1986 Caccia dimostratore tecnologico Eap (consorzio BRITISH, AEROSPACE/AERITALIA)
- 1994 Caccia European Fighter Aircraft (realizzato da ALENIA, BRITISH AEROSPACE, la spagnola CASA e la tedesca DASA)

La lettera degli ex dirigenti Alenia inviata ai vertici dell'azienda

Lettera degli ex dirigenti: «Il riassetto non si addice a un'industria credibile»
I cassintegrati: «Ci sentiamo abbandonati»

Piano contestato

Sesto pagherà L'area s'allarga

Il piano urbano del traffico arriva oggi in commissione (convocata anche per domani e giovedì) e i gruppi di opposizione in Sala Rossa promettono battaglia. «Una battaglia di emendamenti che dovranno essere presentati entro il 14 settembre e che saranno discussi il 18 in Consiglio comunale. Correzioni d'impostazione, non contro tutto il progetto. «Su questioni anche consistenti», dice Paolo Chiavarino, cdu, vicepresidente dell'assemblea municipale. Che, per esempio, non è d'accordo sulla limitazione del traffico in via Genova, da piazza Rozzoli a piazza Carducci, «soprattutto adesso, dopo una chiusura del sottopasso del Lingotto che durerà mesi».

Con il semaforo verde al piano, studiato dall'assessorato alla Viabilità del quale è responsabile Franco Corsico e in alcune zone (da via Lagrange a via Carlo Alberto) già funzionante, Torino, nel riordino del traffico, si collocherà tra le prime città d'Italia (Milano l'ha approvato a giugno e Bologna sta discutendo in questi giorni).

Che cosa cambierà rispetto a quanto abbiamo sotto gli occhi da mesi? «Ci sono gradualità diverse. Alcune novità partiranno già entro quest'anno, altre nel 1996». Tra le prime, entro il mese, dovrebbe scattare l'estensione della sosta a pagamento: da un lato fino al Po e dall'altro sino a Porta Susa, completando così il quadrilatero centrale con nuovi confini, compresi tra corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra, corso Regina Margherita e il fiume.

Quasi contemporaneamente la stessa misura partirà a San Salvario (tra i corsi Marconi, Massimo d'Azeglio, Vittorio e via Nizza) e nella zona di via San Secondo, sulla quale (come accade nelle vie Lagrange e Carlo Alberto) i tram viaggeranno contromano. Sosta a pagamento e tram che incroceranno le auto in senso opposto anche nelle vie Napione e Vanchiglia.

Infine, «protezione della zona ospedali (soprattutto delle molinette) dovrebbe essere chiusa a Genova (tra piazza Rozzoli e piazza Carducci) con trasferimento del traffico su corso Unità d'Italia. Ma quest'ultima decisione fa discutere, soprattutto a causa, come detto, della chiusura del sottopasso del Lingotto.

Piccoli interventi sono inoltre previsti un po' in tutti i quartieri: dall'isola pedonale che sta creando polemiche in corso Sebastopoli e via Tripoli (i residenti si riuniscono questa sera in assemblea con l'assessore Prelì, a piccole trasformazioni, «per riordinare la viabilità», in via San Marino, in via Frejus, alla Falchera (via Martorelli), alla Barca (via Torre Pellice).

Slitterà invece al 1996 il riordino di piazza Castello, dove si pensa di convogliare il traffico privato sul lato di via Lagrange, chiudendo l'area di fronte alla Prefettura e al palazzo della Regione.

Giuseppe Sangiorgio

Bardonecchia, non si trovano i soldi per rimuovere le rovine

«I miei ricordi sotto le macerie»

Il crollo 2 mesi fa, superstite denuncia

«Tutto quello che mi è rimasto, ricordi e documenti bruciati, è sotto quel cumulo di macerie. Aspetto ormai da due mesi che venga rimosso». Andrea Glarey è il figlio dei due coniugi morti nel crollo della casa dove abitavano, a Bardonecchia: un'impresa era al lavoro per ristrutturare parte della vecchia palazzina e la magistratura, nell'aprire un'inchiesta sull'ipotesi di «disastro colposo», ha disposto come primo atto una consulenza per accertare se vi sia stata una relazione di causa ed effetto fra la ristrutturazione in corso e il crollo. Il pm Giancarlo Avenati Bassi ha nominato i suoi consulenti, i difensori degli indagati e di parte civile hanno fatto altrettanto. Com'è che tutto è ancora fermo?

«Noi abbiamo dato disposizioni in tal senso e previsto di onorare la spesa per la rimozione delle macerie: 50 milioni - spiega il magistrato - Purtroppo il periodo ha coinciso con la sezione feriale (la riduzione al minimo dell'attività di giudici e avvocati, ndr) in cui vengono sospesi i termini previsti dalla legge per compiere ogni atto giudiziario. In pratica, devo attendere il 15 settembre per evitare che, essendo la rimozione delle macerie un atto irripetibile, non solti fuori una delle parti a dire "noi non c'eravamo e avevamo il diritto di esserci", con il risultato di invalidare un provvedimento fondamentale. La burocrazia ci lega le mani»

Il piccolo caso è stato suscitato dalla presentazione, ieri mattina, da parte dell'avvocato di Glarey, Vincenzo Enrinques, di una richiesta formale di sollecitazione della rimozione delle macerie. Quanto ai 50 milioni necessari sono tutti d'accordo che si tratti di una spesa processuale (anche i legali degli indagati, avvocati Stefano Comellini e Gian Luca Martal: C'è solo un problema: nell'eventualità che si arrivasse a un generale patteggiamento delle pene, la spesa rimarrebbe sul «gobbo» dello Stato, Pantalone per forza di legge.

Nel crollo dell'edificio a fine giugno morirono i genitori di Andrea Glarey che adesso si lamenta per i ritardi nella rimozione delle macerie

L'azienda non ritiene valida l'elezione di un autonomo di Flm-Uniti

«No a quel sindacalista»

Bufera alla Lear Seating di Grugliasco

Polemica alla Lear Seating Italia (ex Sepi Gilardini), fabbrica di corso Allamano a Grugliasco che produce componenti per auto. L'azienda giudica non valide le elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) svoltesi il 19 luglio perché - sostiene - uno dei rappresentanti eletti appartiene a un'organizzazione (la Flm-Uniti) che non avrebbe accettato le nuove regole sulla rappresentatività in fabbrica.

«E' assurdo - commenta Giovanni Zungrone, segretario del sindacato autonomo - perché all'epoca della presentazione delle firme noi avevamo preso visione e accettato le norme che regolano le elezioni delle rappresentanze. E' chiaro che l'azienda s'appiglia a un pretesto per non riconoscere valido l'esito di un'elezione che valido deve essere considerato. Se ai dirigenti non piacciono alcuni degli eletti, non è colpa nostra. Loro ne devono soltanto prendere atto».

Il 19 luglio i 205 dipendenti dell'azienda di Grugliasco sono stati chiamati ad esprimere la propria preferenza, hanno votato in 175 e sono risultati eletti Michele Santomauro della Fiom-Cgil, Celeste Quagliolo della Uilm-Uil e Carlo Cammarota della Flm-Uniti. La Fim-Cisl ha avuto alcun eletto.

Un risultato per alcuni sorprendente. L'azienda ha presentato ricorso alla commissione elettorale, ricorso che però è stato respinto. Nonostante questo, la direzione ha continuato nella sua opposizione all'elezione del rappresentante dell'Flm-Uniti e ha presentato ricorso al comitato dei garanti dell'Ufficio provinciale del lavoro che si dovrà pronunciare sulla vicenda nei prossimi giorni.

Nel frattempo la Lear ha deciso di convocare il vecchio consiglio di fabbrica (decaduto in base alle nuove elezioni) per le comunicazioni sindacali: «Un'operazione discutibile dal punto di vista democratico - afferma Zungrone - Il regolamento interconfederale non ci piace, però l'abbiamo accettato. Le elezioni sono state regolari. La realtà è che c'è un tipo di sindacato gradito all'azienda e un altro poco gradito. Perché la direzione non ha convocato le rappresentanze democraticamente elette dai lavoratori? Se qualcuno vuole continuare con le provocazioni se ne dovrà assumere le responsabilità».

Ma l'escluso reagisce: «Ci sono rappresentanti graditi alla direzione e altri non graditi Per noi la nomina è regolare»

VIA PONCHIELLI

Un aiuto alla bocciofila incendiata

Ignoti, la scorsa settimana, l'hanno incendiata, usando una rudimentale bomba: due taniche di benzina e una lunga miccia. Le fiamme hanno devastato la bocciofila Ponchielli, nell'omonima via. Un centro di aggregazione, 130 gli iscritti, molti gli anziani. Tutta gente che è cresciuta in quel quartiere e ha costruito, con i propri risparmi, quell'angolo verde fra tante case popolari. Quella sera il sindaco Castellani aveva portato la solidarietà della città. Ieri Specchio dei tempi, a nome dei lettori de La Stampa, ha consegnato un aiuto al presidente, Bartolomeo Crosetti.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

25-31 AGOSTO: in memoria di Giuseppe Oriolo amici e familiari 1.500.000. Marina in ricordo della famiglia Necco 100.000; in memoria di Adelmo Guerraz, i condomini di via Tripoli 64 315.000; in memoria di Gurlino Esterina in Re gli amici di Giorgio 240.000, il Gruppo Bocciofilo Moncalierese in memoria del Michele Canuto 100.000; in ricordo di Ottorino Negroni 1.100.000; in memoria di Ermanna Bassi Ponsetto i dipendenti Flexider 500.000; in memoria di Angiolina Tuberga, dei del Trucco di Brione 400.000. In memoria di Pasquotta Portello, gli amici 230.000. In memoria di Caterina Bartoli Sansoni, i condomini c.so Brunelleschi 200.000; in memoria di Armando Germano Romanello, i suoi nipoti 200.000; in ricordo del papà Umberto di Vico, i colleghi Fiat Auto settore Mecc Torino 127.000. In memoria di nonna Carla 100.000; Anna e Mario in memoria di Faustina Picco 100.000. Brigata Alpini Piemonte in memoria di Lorenzo Povero 100.000. Maria Grazia 100.000 i colleghi (ed di Anna) in memoria della mamma Lidia 82.000; Pina e Ettore Varvelli in memoria di Faustina Picco 50.000; Circolo Arci Co Pro Ma e il bar Volpe in ricordo del socio e amico Angelo Bernotti in memoria di Enrico Lo. i condomini 160.000; in memoria dell'ing. Riccardo Braggio 100.000; in memoria di Olivero Paola in Suini 1.600.000, nella ricorrenza del anniversario di matrimonio Armanda e Giovanni gli amici di Corazze 980.000, in memoria di Carlo Gandiglio, parenti amici e compagni di 650.000, triplare e colleghi della ditta Guardini in memoria del papà di Antonio Rubino 400.000; in Memoria di Anna Gaio in Canali i colleghi di lavoro della figlia Ada 382.000, in memoria di Bruno Lano, gli amici Arduino, Fazio, Franzino, Lania, Savini 250.000, in memoria di Pia Abundo 200.000, Carlo Dipietro Maria in ricordo dell'a di sempre Celestino Petraz 100.000

I E; condomini, inquilini e custode di c.so Rosselli 105/14 in memoria di Giovanni Bongiannino 180.000; famiglie Bo. in memoria Ines Canavese 150.000, in memoria di mamma Maria Giovanna, famiglie Tognonato e Capuzzo 150.000, inquilini di via San Donato 73 in memoria di Teresa Rissone 135.000, in ria di Agnese Mastroianni in Bonilai 100.000, in memoria di mamma Emilia Emanuele e Rita 70.000, in di Ernesta Campiotti, Amabile Vittorina 70.000; in ricordo di Ferrini Maria Salvatorelli 60.000.

2-4 SETTEMBRE: I colleghi il direttore dell'Agenzia per l'Impiego del Piemonte in ricordo del papà di Paola Ciampini 405.000; la moglie e le figlie in memoria di Eugenio Pistono 300.000, Paola, Anita e Giovanni in memoria di Eugenio Pistono 300.000; in ricordo di Carmen Pacchiardi, ditta «Mon Car. Ind.» srl Donato Olive 200.000; in memoria di Rosa Dalvedova Castella, condomini inquilini via Genova 75, 140.000. N.G. 50.000; Augusto in memoria di Eugenio Pistono 50.000

Fondo di solidarietà

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute dal 24 agosto al 5 settembre: in memoria di Flavio Bonomo 140.000, per la famiglia Allegra 50.000; M F M 50.000; B.P 250.000; in memoria di Mario Cigersa il condominio di corso Agnelli 72 130.000; in ricordo dei nostri cari defunti 50.000; C.G. 20.000; in ricordo di Luigi Vighetti 100.000; in di Michelina Albano Galotti 50.000; per i della Bosnia, in memoria della cara Berta, anche Santa 200.000; polizia amministrativa Comune Città di Torino in memoria papà di Donata Tinlotto 158.000, in Adriana e Aurelio 100.000; P G 50.000; per la famiglia Allegra ; perché quei tredici fratelli possano stare insieme .

Per gli alluvionati

Per gli alluvionati del Piemonte, a sottoscrizione chiusa, abbiamo ancora ricevuto: Comune di Torino 10.000.000; Rim spa 1.220.000; Albe Erl 25.000.000; Fiat Geva spa p/c Iscor Fiat 2.000.000, Fiat Geva spa p/c Fiat After Sales Tr. spa 1.000.000; Provveditorato agli studi Cremona Totale generale delle offerte ricevute: 24 miliardi 900 milioni 581.943 lire. Sono già state tutte distribuite direttamente alle famiglie impegnate nella ricostruzione delle scuole danneggiate.

Per il lebbroario nella giungla dedicato a Papa Giovanni 8.R 25.000; in memoria Teresa Favini, i suoi cari 100.000. G.D. 50.000; Angelo Antonietta in memoria di e papà 25.000.

Per il Gruppo Abele: in ricordo di Sandro Ricci D'Andonno 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare, in memoria di Gina Gandini in Vi. gli inquilini di via Tunisi .

Per il Centro Cardiopatici: i colleghi Roy ricordo del papà 150.000.

Come si può

I versamenti si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco (8.30-13, 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, scrivendo dicitura che si vuole pubblicata. anche possibile servirsi del conto corrente postale 7104 fornendo le stesse indicazioni che sono previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

SETTEMBRE MUSICA. Nel segno di Marinetti

I suoni del Futurismo

E un viaggio nel Medio Evo

Illustrazione dell'artista futurista Nicolai Diulgheroff

Settembre Musica, signori, è di scena il Futurismo. Il festival prosegue la sua esplorazione storica, alla ricerca di un passato culturale che a Torino ebbe un ruolo importante nel panorama più generale del Futurismo europeo ■ ecco allora che ci si ritroverà a rievocare, fra l'altro, il «Tamburo di fuoco», di Marinetti, che ebbe a Torino la sua prima rappresentazione. Così, se l'anno scorso Settembre Musica approdò alla civiltà del Liberty, logica proiezione della Mostra «Torino 1902, le arti decorative internazionali del Nuovo secolo», basata sulla convinzione che proprio la città avesse dato segnali significativi della cultura del tempo, ecco ribadire il concetto dell'esplorazione di un'epoca che nella letteratura, nella musica e nelle arti figurative raggiunse momenti interessanti ■ provocazione, tali da far scaturire le più aspre critiche ai nuovi ■ fautori del Futurismo.

Il Futurismo del «Settembre» seguirà cronologicamente 1 - 2 - 3 - 4 (tanti sono gli avvenimenti che lo caratterizzano al festival), anticipa l'omaggio a un contemporaneo: Luciano Berio. **Oggi alle 17 al Piccolo Regio, Settembre Musica** prende in analisi la «Febbre modernistica» che si ammalò non poco in Unione Sovietica, negli Anni Venti. Gli altri concerti sul Futurismo si svilupperanno con gli appuntamenti di domani. «Anticoccana» al Teatro Regio, collage di suoni, colori e danze ispirate a Fortunato Depero, di giovedì alle 17 Cinema Massimo, con «Futurpiano» (La morte delle macchine ed altri brani di compositori italiani e francesi) e con «Piano Rag Music» di Igor Stravinski e «Ballet Mecanique» di Ferdinand Léger. L'ultimo appuntamento futurista sarà quello di venerdì al Piccolo Regio, ore 21 ■■ «Il tamburo ■ fuoco» di Tommaso Filippo Marinetti.

Stasera alle 21, in Conservatorio, ■ esplora il mondo della Mitologia nordica con canzoni, profezie e rune di Odino e Thor dal ciclo dell'Edda; la Castiglia e l'Aquitania del Medio Evo con le Cantigas de Santa Maria e Musiche trobadoriche. Il passato ci attende. **[ar .ca.]**

I CONCERTI ■ OGGI

Piccolo Regio, ore 17
FUTURISMO 1
La febbre modernistica degli Anni 20 in Unione Sovietica nelle musiche di Roslavec, Vishnegradsky, Protopopov, Obukhov e Mosolov
XENIA ENSEMBLE
Maria Carla Natardestefano pianoforte, Elis Cranach, Christine Anderson violini, Michele Mirate viola, Elizabeth Wilson violoncello, Alison Weiss soprano. Ingresso gratuito Conservatorio ore 21 «Oracoli Miracoli». La mitologia nordica con le canzoni, le profezie e le rune di Odino, Thor e Loki dal ciclo dell'Edda. La Castiglia e l'Aquitania del Medio Evo con le Cantigas de Santa Maria» e musiche trobadoriche
SEQUENTIA
Barbara Thornton voce, Benjamin Bagby voce e arpa medievale, Elizabeth Gavel violino medievale. Posto unico numerato 20 mila

CANAVESE

Quattro chiese e note antiche

Nel Canavese, musica rinascimentale e barocca con la rassegna **Montalto e le sue chiese** (0124 68864). Oggi martedì, alle ore 21,15, una delle quattro chiese di Montalto Dora ospiterà musicisti in costume, spesso esecutori con strumenti d'epoca. Gli ambienti richiamano i tempi in cui le musiche furono composte: le chiese di Sant'Eusebio e di San Rocco sorsero nel 1300, Santa Croce e l'Immacolata risalgono al XVII e XVIII secolo. Stasera, in Santa Croce, l'Insieme Vocale e Strumentale di Progetto Musica farà rivivere la musica rinascimentale profana di Orlando di Lasso e Orazio Vecchi. Il 12, l'Orchestra da Camera di Ivrea proporrà Bach. L'ingresso è libero.

Da ottobre la stagione teatrale

A destra la coppia Lavia-Guerritore e nelle foto in basso Michele Placido e Lorenza Gogge. Nomi importanti impegnati nel prossimo cartellone teatrale che comincerà a Torino dal 31 ottobre

Cechov prenota i primi applausi

Gabriele Lavia e Monica Guerritore, Arturo Brachetti, Sergio Fantoni, Michele Placido, Luca Barbareschi. Questi alcuni dei protagonisti che animeranno le **scene teatrali** cittadine per la prossima stagione. Fra i teatri il cui cartellone è già stato presentato al pubblico, lo Stabile torinese in programma quattro produzioni Tst e una serie di ospitalità calendarizzate, tra novembre e maggio, al Carignano e all'Alfieri. Inaugura, «Il giardino dei ciliegi» con Gabriele Lavia (anche regista) e Monica Guerritore: spettacolo in scena all'Alfieri dal 31 ottobre al 12 novembre, coprodotto da Stabile di Torino ed Eliseo di Roma. Fra le produzioni del Tst, oltre al testo cechoviano presentato per ■ prima volta nel 1904, pure «Un anno nella vita di Giovanni Pasoli», novità italiana di Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri (5-17 dicembre). La pièce è ambientata a Livorno, nel 1895 ■■ in cui la sorella del poeta, Ida, decise di prendere marito.

■ cartellone delle ospitalità si apre, invece, al Carignano con «Una delle ultime sere di Carnovale» di Goldoni con Marina Bonfigli e Camillo Milli. Seguono, all'Alfieri, «Hamlet» con Eros Pagni ed Elisabetta Gardini. Ancora Shakespeare in programma con «Molto rumore per nulla» tra gli interpreti, Elisabetta Pozzi. Altri titoli: «Progolli con Brachetti (Carignano, a dicembre), «L'avventura di Maria» di Svevo, il beckettiano «Finale ■ partita» con Carlo Cecchi e «Pinocchio». Chiude, a maggio, «Uomo e galantuomo» con Luca De Filippo.

Oltre alle ospitalità dello Stabile, il teatro Alfieri presenta all'Orecchiodoro, cartellone che si inaugura il 24 ottobre con Sandro Massimini in «Acqua cheta» Seguono, a novembre, Ernesto Calindri in «Oggi e la coppia Oreste Lionello Ivana Monti. Altri protagonisti Johnny Dorelli e Lorella Cuccarini (a gennaio). ■ Michele Placido (con «Uno sguardo dal ponte», Solchi & Fressien, Lucia Barbareschi in «Il libertino». Barbareschi sarà presente pure al Colosseo, con «Piantando chiodi nel pavimento con la testa». La sala di via Madama Cristina apre con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi («Uomini senza donne», dal 24 ottobre).

Altri protagonisti della stagione, Paola Quattrini, Massimo Wertmuller e Armando Sandrelli. Fra i cartelloni già «ufficializzati», anche quello del Teatro San Filippo di ■ Maria Vittoria. Si spazia, nel segno dell'ironia, da «Questo non è ■ ricevuto» di Diderot a «Le preziose ridicole» marivaudiane e «L'osteria della Posta» di Goldoni.

Il teatro Erba, tra prosa e proposte dialettali, ospiterà pure dal ■ al 7 ottobre, la quarta edizione del Festival Nazionale del Cabaret (già «Ridi e Pomenteri», esule da Bordighera. All'Araldo, titoli per un pubblico di giovani e adulti. Da «Cats» con Quelli di Grock (3-5 novembre) a «Vita, morte e resurrezione di Pulcinella». Allo Juvarra, la stagione si apre il 4 ottobre con una rassegna dedicata al teatro di figura.

Silvia Francia

A La Morra si apre la seconda edizione del Salone sul libro enogastronomico

Le gioie del cibo dentro una pagina

Ottocento titoli, dibattiti e laboratori di pasticceria

I sapori, dal piatto alla pagina. Novità nel programma di «Libri da gustare», secondo **Salone del Libro Enogastronomico** che si svolgerà dall'8 al 17 settembre, tra La Morra, Mango e Costigliole d'Alba (informazioni allo (0173/509.225). La manifestazione, varata recentemente al ristorante torinese «Del Cambio» (presenti gli assessori Giampiero Leo e Antonello Angeleri), è organizzata dall'Associazione «Ca dj' Amis», Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour e libreria «La Città del Sole», insieme con la Regione. Sull'onda del successo della precedente edizione, si aggiungono appuntamenti e iniziative: dei convegni alle lezioni, alle bibliografie d'autore e itinerari cultural-enologici. Il tutto, come saporito corollario alla mostra-mercato di volumi, con circa 800 titoli esposti nella «Grande Libreria» in piazza della Liberazione a La Morra (aperta dalle 15 alle 19 nei giorni feriali, ■■ dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 nei giorni festivi).

Nella stessa sede «Il gusto della vita», esposizione pittorica di Bruno Casetta. Ancora a La Morra, nella «Ca dj' Amis», mostra di libri antichi con selezione di volumi enogastronomici sulla pasticceria. «Il tema dei dolci e, infatti, l'argomento portante di questa edizione» precisa l'organizzatore Silvio Testafanis. E aggiunge: «Come già in passato, il Salone propone diverse chiavi di lettura: dalla connotazione culturale e turistica alla formula più specialistica, dedicata ai professionisti del settore». Vino e cibo, dunque, come denominatori di divagazioni dotte e succulente. Si va da «Il convivio nella letteratura», mostra di libri centrata su pranzi e cene letterari (a Mango, nel castello) a «Una piccola biblioteca», scelta di titoli di cultura enogastronomica curata da Folco Portinari.

E ancora, nella Biblioteca Civica di La Morra, «Una fame da leggere», selezione libraria sul cibo nella letteratura per l'infanzia. Ai giovanissimi ghiottoni è dedicato «Mamme in pista», laboratorio di pasticceria «giocosa», con Maria Gabriella Fogli. Non mancano presentazioni librarie e di Cd-Rom e «Pranzi d'autore», con letture e performances ai fornelli di attori come Luciano Virgilio e Marisa Fabbri e «Percorsi piemontesi e fenogliani» con visite alle cantine [s. f.]

DOVE *andiamo*

ANTONIONI. Giornata inaugurale stasera, per la retrospettiva che il Museo del Cinema dedica dalla prossima settimana a Michelangelo Antonioni. Il Massimo Due (via Montebello 8, capita alle 21 la versione originale con sottotitoli simultanea di «Professione Reporter» con Jack Nicholson e Maria Schneider. In ripresa a inviti.

CAMPER DEL CINEMA. Il camper del cinema «Nuovo Cinema Paradiso» allestito in occasione del centenario dell'invenzione dal fratelli Lumière è atteso stasera al parco del Valentino, nei pressi del Castello. Il programma odierno prevede dalle ■ un paio di comiche di Stanlio e Ollio e la prima parte del kolossal «Via col vento». L'ingresso è libero.

BENIGNI. È annunciato per martedì 24 ottobre al Palastampa il concerto di Roberto Benigni. I biglietti costano 42 mila lire per i primi posti e ■ mila in platea (esclusi i diritti di agenzia). La prevendita inizierà nel fine settimana.

BOB MARLEY. Il martedì sera alla Cavalleriza al Giardino Reale è caratterizzato dalla proiezione di due antologie video dedicate a Bob Marley. S'intitolano «Live» e «Caribbean Nights» e comprendono i brani che hanno reso celebre il cantante giamaicano. Spazio alle 21,30 (ingresso libero).

MUOVITIPOSITIVO. Prosegue l'estate all'aperto in piazza d'Armi con la rassegna «Muovitipositivo» a cura dell'Usp. Il cartellone di stasera presenta alle 21,30 lo spettacolo teatrale «Guido e transistor» messo in scena dalla compagnia di Bepi Monni. L'ingresso è libero.

MUSICA *dove*

GIORNI D'ESTATE. La rassegna «Controcaldo» ospita del parco del ■ Colletta propone anche stasera un fitto programma: alle 21,30 la mostra di scultura, un'ora dopo ■ musica scelta da Simona e il cabaret con Gianpiero Poddone, a mezzanotte fa «Dancemania» con una carrellata sui brani «intrippati» del momento. L'ingresso è libero.

Musica «giovane» in evidenza anche a «San Filippo» (via Maria Vittoria 5, ore 21) con ■ rassegna di band emergenti.

SUL PO. Prosegue la stagione estiva 1995 alla «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri 18 (in un primo tempo annunciata per domenica scorsa). La chiusura dell'intero cartellone di appuntamenti di sport e spettacolo è stata rinviata a domenica 17 settembre. Stasera si svolge la «Festa del gambero fritto». ■ cena comincia alle 20,30, alle 22 piccolo ballo e ■ le selezioni musicali a cura ■■ di Marco Venturino. Prenotazioni al numero 66.800.55.

■■■■ Jazz d'ascolto a «La Grigliata» (via Valprato 15, ■■ 21,30) vengono proposti i successi ■ Stan Getz.

■■R IL TIBET. Il Palastampa ospita mercoledì 13 settembre il Concerto per il Tibet. Vi prendono parte Gianna Nannini, i Nomadi, Timoria, C S I e il «Coro dei Monaci Tibetani di Sera Je». I biglietti costano 25 mila lire (esclusi i diritti di agenzia). Prevendite cittadine: Bazar delle Chitarre, Caffè Marconi, Box Office, Disco Follies, Disco Shopping, Effetto ■■■, Elio Disco, ■■ Point 1 Hot Point ■, Mangosa Dischi, Maschio, Queen Music, radio Centro 95, Top Music 1, Top Music 2, Top Music 3, Frisby, Tuttifrutti, Video & Music, Videomusic, radio Universal. Fuori Torino i tagliandi ■■■ in vendita da Disco International a Ivrea, Disco Star a Grugliasco, Disco Unio a Rivarolo, Music & Video a Collegno, Punto Musica a Chivasso.

CONDOVE. Appuntamenti musicali di rilievo nel fine settimana a Condove. ■ campo sportivo comunale sono infatti di scena gli emergenti Dhamm venerdì sera e gli intramontabili Nomadi domenica. Entrambi i concerti s'iniziano alle 21,30.

IVREA. Numerosi gruppi sono attesi da giovedì a Ivrea ■■ ■ rassegna «Senzalitro Rockfest '95», ■ cui settima edizione è in programma sino ■ domenica 10 settembre nell'area dell'ex Montefibre. Alcuni nomi: Abeside, Le Maschere, Coddo, Tromba di Falloppio, Scarecrow, Discorde.

DOMANI. Nel programma di ■■ mani sera spiccano le performance dal vivo della Toniolo's and Bruno's Band e «Controcaldo», del gruppo ■ musica etnica Arlondela a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi e, fuori città, della formazione «salsa» Joy Cuba alla discoteca «Havana» di Avigliana. Nei tre luoghi, prime note alle 22.

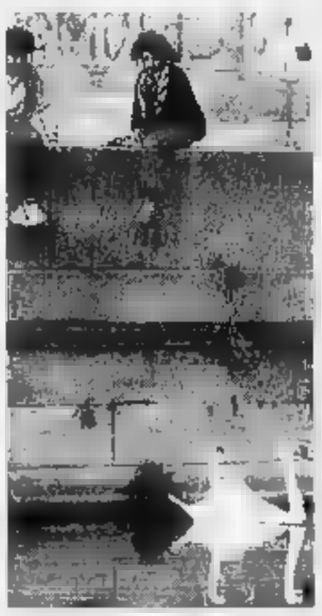
Nella foto: Gianna Nannini

Mostra per la rassegna «Chiamata alle arti»

Fra sculture e immagini su una riva dei Murazzi

Sculture e fotografie. Oggi, alle ore 19, s'inaugura alle Arcate 18/20/22 dei Murazzi l'ultima mostra della rassegna **Chiamata alle arti**, organizzata dall'associazione Zetat, con il patrocinio della Città di Torino, assessorati per le Risorse Culturali e per l'Ambiente. Curata dai critici Bettina Canestrini e Guido Curto e dai galleristi torinesi Guido Carbone e Alberto Paola, questa esposizione è imperniata su una serie di lavori legata ai giovani artisti Sergio Bonino, Enrico De Paris e Paola Daniele.

Dello scultore Bonino sono presenti nuove composizioni. De Paris, invece, ha appositamente realizzato per questa occasione una grande scultura (un mappamondo di oltre due metri di diametro), mentre la fotografa Daniele propone sette «impressioni» in bianco e nero, scattate all'interno di una chiesa, con soggetto i candelieri.



APPUNTAMENTI *qua e là*

PITTURA
Inaugurazione ■■■ alle 18 all'Associazione culturale «Il salto ■■ salmone», in via Cagliari 12/b, della mostra del pittore Francesco Preverino. Proseguirà sino ■ 30 settembre, dal martedì al sabato dalle 16,30 alle 19.

BERTOLLA
Prosegue sino al 17 settembre il «Palio di Bertolla 1995»: questa sera alle 21 alla Polisportiva, strada Bertolla 52/31, ci sarà la gara di pinnacolo, mentre venerdì 8 è in programma quella di scopa. Il weekend del 9 e del 10 è dedicato al tennis. L'iniziativa è del Gruppo sportivo Alfotreb.

DANZARE
All'Università della Danza, che ha sede in corso Re Umberto 77, è stato prorogato al 7 settembre il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami per l'iscrizione all'anno accademico. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/568 39.13.

COLLAGES
A Palazzo Gazelli ad Asti in via Quintino Sella 50, è allestita fino al 17 settembre la mostra dei collages eseguiti da Idalberta Gazelli di Rossana. L'orario è dalle 16 alle 20. Il ricavato sarà devoluto alla biblioteca cittadina.

ESOTERISMO
All'Associazione Italiana ■ Astrologia, Cartomanzia e Scienze Esoteriche, in via Marco Polo 23, sono aperte le iscrizioni ai corsi di pranoterapia astrologia, cartomanzia, meditazione, grafologia e yoga. Per ulteriori informazione occorre rivolgersi allo 011/568 16.67.

BERTOLLA
Prosegue sino al 17 settembre il «Palio di Bertolla 1995»: questa sera alle 21 alla Polisportiva, strada Bertolla 52/31, ci sarà la gara di pinnacolo, mentre venerdì 8 è in programma quella di scopa. Il weekend del 9 e del 10 è dedicato al tennis. L'iniziativa è del Gruppo sportivo Alfotreb.

TECNICA E CANTO
Riprende l'attività a Laboratorio della Voce in via Carlo Alberto 5, con i corsi di tecnica vocale e canto moderno e jazz. Sono inoltre in programma stage di teoria e solfeggio, armonia e pianoforte. Tutti i corsi si svolgono nella fascia oraria compresa fra le 13.30 e le 22. Cominceranno questo mese. Ulteriori informazioni allo 011/812.54.90.

DALL'ORIENTE
Il Centro Studi di Danza Musica e Cultura Orientale condotto dalla danzatrice Aziza, propone all'«Iris», in via San Donato 69, corsi di danza orientale. Le lezioni dimostrative sono gratuite. Occorre telefonare al numero 011 669 30.50.

SEMINARI
Il Forter Piemonte tiene per la formazione professionale e assistenza tecnica della Confcommercio), via Massena 20, propone per il periodo da ottobre a dicembre quattro seminari professionali per baristi banconisti, commessi vetrinisti, addetti ■■ cucina e segretarie. I corsi si svolgeranno in orario diurno, dalle 14 alle 18. Iscrizioni entro il 30 settembre, informazioni ■■■ 011/53 27 01.

PENNA D'AUTORE
L'Associazione culturale «Penna d'autore» ■ promosso per questa estate il ■■■■ letterario «Scriviamo un ■■■ insieme», il cui tema è legato alle vacanze. I testi partecipanti devono pervenire entro il ■■ settembre e ■■■■■ poi pubblicati ■ un'antologia. Informazioni dettagliate allo 011/220 59.02.

A ■■■■■■
Sono cominciate le iscrizioni al Corso (Centro Italiano ■ Risveglio Musicale Alain Carré) a Moncalieri, in via Allieri 7. Per il nuovo anno scolastico i corsi in programma sono: risveglio ■■■■■, musica d'insieme, pianoforte, chitarra, clarinetto, sax, flauto, percussioni, ■■■■, ■■■■, corsi musicali specifici per audiolesi e per portatori d'handicap. Informazioni più dettagliate rivolgendosi ■ lo 011/640.85.31.

UNA MOSTRA
Si concluderà il 13 settembre alla Galleria del «Piemonte Artistico e Culturale», in via Roma 264, la mostra del pittore torinese Gianbar. E' aperta tutti i giorni con orario dalle ■ alle 19,30.

■■■■ ■■■■
La Galleria Carlina, ■ piazza Carlina 17 A ha allestito ■ rassegna «Dipingere a colori» legata alle manifestazioni organizzate per il lancio delle nuove auto Fiat (Bravo e Brava). Fra gli artisti che espongono Galvano, Menzio, Mastroianni, Nespolo, Paolucci, Ramella e Silombria. Fino ■ 16 settembre.

SUSA
Terminerà il 31 ottobre al castello della marchesa Adelaide a Susa ■ mostra, organizzata dalla ■■■■ Segusium, ■■ titolo «Susa e il suo territorio» una raccolta ■ testimonianze grafiche, fotografiche e pittoriche.

SI CERCANO CORISTI
La Corale Francesco Venero ■■■■ coristi per un programma musicale, che comincerà l'11 settembre, dalla musica classica ■ quella lirica, dal sacro ■ popolare. Per partecipare telefonare allo 011/899 50 ■■.

■■■■■■
■ Centro Anemos, ■ ■■■■ Rosselli 105/7, la prima conferenza, gratuita, si terrà l'11 settembre alle 20,45 sul tema «Per dimagrire non bisogna lottare». Fra i corsi e ■■■■■ già in programma: vivation, channelling ■ reiki. Telefonare allo 011/319 42.74.

Sta per concludersi la stagione dei film sotto le stelle

Le pellicole all'aperto

A Drive In e Arena Metropolis

Ultimi film sotto le stelle. Concluse la scorsa settimana le rassegne estive ai Giardini Reali e al Cortile Stradella, restano per gli appassionati del cinema all'aperto l'Arena Metropolis e il Drive In.

La prima, allestita anche quest'anno al parco del Valentino (viale Bolardo 24), presenta sino a domenica 10 settembre un cartellone «americano». Stasera, ad esempio, è in programma «La signora ammazzatutti», eloquente titolo nostrano dell'originario «Serial moms». Ultimo film del provocatorio John Waters appartenente alle sale, è ambientato in una tranquilla cittadina e s'incentra sul personaggio di una rispettabile signora che diventa una spietata omicida. Alcune vittime: il professore di matematica del figlio, il vicino di casa, la giurata di un processo che indossa scarpe fuori stagione. Lei è Kathleen Turner, presenza sexy di «Brivido caldo». Nel ruolo del marito figura Sam Waterston («Urla del silenzio»). Unico spettacolo alle 21,30, biglietti come sempre a 7 mila lire. Il calendario dell'Arena propone invece domani l'epico «Rob Roy» di Michael Caton-Jones («Scandal», «Memphis Belle») con il protagonista di «Schindler's List» Liam Neeson nelle vesti del celeberrimo eroe scozzese. All'insegna dell'erotismo la serata di giovedì con la maratona «Trasgressioni del corpo». A partire dalle 21 sono previsti «La chiave» di Tinto Brass, il primo «Emanuelle» e il patinato «Nove settimane e mezzo» con Kim Basinger e Mickey Rourke. In questo caso, biglietti a 10 mila lire. Seguiranno «Don Juan De Marco» con Marlon Brando e il suo presunto erede Johnny Deep venerdì, «L'uomo ombra» con l'eroe dei fumetti impersonato da Alec Baldwin («Getaway») sabato e il demenziale «Fatal Instinct» domenica, serata conclusiva dell'Arena Metropolis 1995.

Whoopi Goldberg, Tom Hanks e Hugh Grant sono le star della settimana al Drive In, il cinema in automobile in via Sansovino. Stasera è in programma «Belle al bar», commedia diretta ed interpretata da Alessandro Benvenuti (tuttora sul set di «Ivo il tardivo»). L'ex componente dei Giancattivi è timido restauratore sposato che incontra e si sente attratto da un transessuale (Eva Robin's). Proiezione alle 22, biglietti a 6 mila lire. Si ride anche domani sera con il film fenomeno «Quattro matrimoni e un funerale» con Hugh Grant e Andie McDowell, mentre il trio formato da Whoopi Goldberg («Sister Act»), Marie-Louise Parker («Pomodori verdi fritti») e dall'ex bambina prodigio di «Et» Drew Barrymore caratterizza giovedì la progevole commedia drammatica «A proposito di donne». Doppio appuntamento, venerdì e sabato, per l'evento «Forrest Gump».

Daniela Cavalla

Una immagine del film «A proposito di donne» di Herbert Ross

Kim Basinger in una nota scena di «Nove settimane e mezzo»

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Stagione Sinfonica 1995 1996

1° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 23 e martedì 24 Ottobre 1995 ore 21,00
Direttore Marcello Viotti
Violino Antonello Manacorda
Musiche di *Fauré, Chabrier, Ravel, Debussy*

2° CONCERTO
Auditorium RAI
martedì 21 Novembre 1995 ore 21,00
Direttore Julian Kovatchev
Pianista Anna Malikova
Musiche di *Elgar, Grieg, Dvorak*

3° CONCERTO
Auditorium RAI
lunedì 11 Dicembre 1995 ore 21,00
Direttore Walter Boeykens
Pianista Radu Lupu
Musiche di *Gershwin, Bernstein*

4° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 15 e martedì 16 Gennaio 1996 ore 21,00
Direttore Angelo Musco
Solisti Trio di Torino (S. Lardieri, D. Destefano, G. Trigo)
Voce recitante Roberto Zibetti
Voce soprano Alida Ferrarini
Musiche di *Villa-Lobos, Haas, Cilea, Schubert*

5° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 12 e martedì 13 Febbraio 1996 ore 21,00
Direttore Mario Zanotti
Pianista Silvia Cappellini Sinigaglia
Musiche di *Britten, Cherubini, Beethoven*

6° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 11 e martedì 12 Marzo 1996 ore 21,00
Direttore e Violista Jean Bernard Pommier
Musiche di *Beethoven, Tchaikovsky*

7° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 1 e martedì 2 Aprile 1996 ore 21,00
Concerto per la Settimana Santa
Direttore Georgy Garanian - Bach
Soprano Kyung-Hwa Cho
Mezzosoprano Chun-Young Park
Tenore Sun-Kwon Jang
Pianista Alessandro Lucchesini in collaborazione con la Scuola di canto del Maestro Elio Battaglia
Coro Associazione Internazionale direttori Gruppo Corale
Musiche di *Mozart*

8° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 6 e martedì 7 Maggio 1996 ore 21,00
Direttore Alessandro Pinzauti
Musiche di *Mozart, Schubert*

9° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 3 e martedì 4 Giugno 1996 ore 21,00
Direttore Donato Renzetti
Violini Claudio Mondini
Soprano Maria Elena Pitoni
Musiche di *Mozart, Tchaikovsky*

2 CONCERTI STRAORDINARI

CONCERTO
CARLO
A FAVORE DEL SERMIG IN OCCASIONE DELLA CERIMONIA DI PROCLAMAZIONE DI GERO SALEMME "CITTÀ DELLA PACE"
Prelazione per la scelta dei posti per gli abbonati O.F.T.
Auditorium del Lingotto
mercoledì 26 Luglio 1995 ore 21,00
Musiche di *Schubert, Brahms*

CONCERTO DELLA LONDON PHILHARMONIC ORCHESTRA
A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Prelazione per la scelta dei posti per gli abbonati O.F.T.
Auditorium del Lingotto
martedì 7 Novembre 1995 ore 21,00
Direttore Thomas Sanderling
Pianista Claudio Cremonini
Musiche di *Wagner, Liszt, Brahms*

ABBONAMENTI
Da martedì 11 Luglio a sabato 14 Ottobre 1995

Platea	L. 200.000
Platea Ridotto	L. 150.000
Galleria	L. 100.000
Galleria Ridotto	L. 65.000

BIGLIETTO PER SINGOLA MANIFESTAZIONE

Platea	L. 35.000
Platea Ridotto	L. 30.000
Galleria	L. 25.000
Galleria Ridotto	L. 20.000

Informazioni e Prenotazioni
Orchestra Filarmonica di Torino
Via Ettore De Sonnaz 17 - Torino
Tel. 011/561.78.54 - 530.963
Fax 011/562.14.63

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: Danza classica e contemporanea (dai bambini a adulti). Baby Contact dai 18 mesi in poi. Jazz danza, tip tap, yoga e ginnastica dolce. Ginger via Pisma 5, tel. 837.692

RITROVI

CHALET VALENTINO 688 9777 Gigliana Gilan ore 21
CLUB 84: ore 15.30 Rocky, 21 Nonsolo boogie by Rocky e la Big Band.
GARDEN DANZE tel. 660 3443. Ore 15.30 con Franco e Nino
PATIO + INVIDIA 661 4841. Ore 22.30. **DISCOTECA** gestione Carlo Campagna via Dei Mercanti 19/g ang. via Pietro Micca tel. 545.444. Orario: dalle 20 alle 6 del mattino. Apertura 8 settembre. Ingresso riservato ai soci

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Abbonamento ARCOBALENO
GASSMAN - TOGNAZZI
«UOMINI DONNE»
GLEIJESES - QUATTRINI
«L'ALBERGO DEL LIBERO SCAMBIO»
LUCA
«PIANTANDO CHIODI PAVIMENTO CON LA TESTA»
SUPERSTAR
di ANDREW LLOYD
VASSILISSA
«UOMINI SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI»
ROMEO e GIULIETTA
di GRIFFI
WERTMULLER -
«GIANNI, GINETTA ALTRI»

GALLERIE E MUSEI

SALETTA D'ARTE v. Valobra 141, Carmagnola, tel 972.0450 presenta: Mastroianni, Paulucci, Solavaggione dal 31/8 orario feriali 8,30/12,30 - 15,30/19,30 festivi 10/12,30 - 16/19.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. N nell'arte

CHARLIE CHAPLIN 2
Il film più applaudito alla Mostra del Cinema di Venezia

COMPACT presenta
ANGELA FINOCCHIARO
GIUSEPPE CEDERNA
in LA DIRETTA DA FARINA
BIDONI

DA GIOVEDI' AL ROMANO

STREPITOSO SUCCESSO ALLA 52ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Così la critica:

Kathy Bates... roba da doppio Oscar... Jennifer Jason Leigh, una delle migliori attrici giovani americane. (La Repubblica)

Un classico film giallo... non perde un colpo, e per le sue signore, un meritato trionfo. (Corriere della Sera)

Classico, tradizionale... impeccabilmente impaginato dal regista Taylor Hackford e magnificamente interpretato. (La Stampa)

Surrealistico e graffiante, nevrotico e inquieto... bravissime Kathy Bates e Jennifer Jason Leigh. (Il Resto del Carlino / La Nazione)

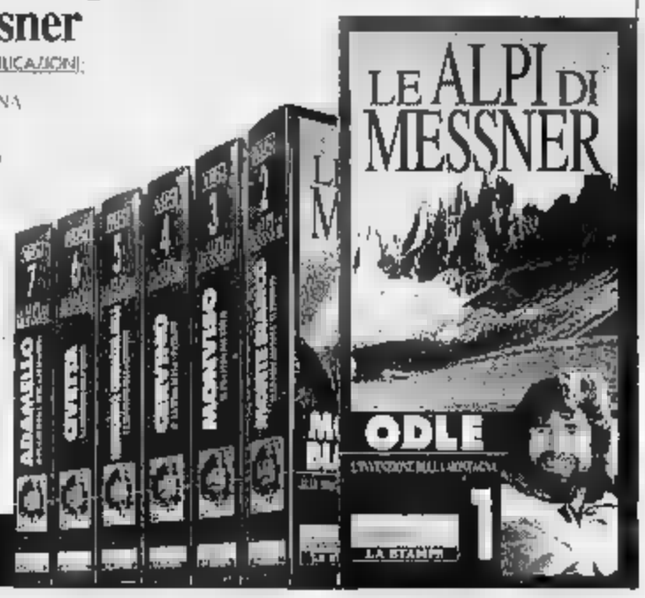
Tra Jennifer Jason Leigh e Kathy Bates l'intesa è stata perfetta. (Il Tempo)

KATHY BATES
JENNIFER JASON LEIGH
L'ULTIMA ECLISSI
(Dolores Claiborne)

LA STAMPA

Finalmente in edicola i primi 7 fascicoli e le prime 7 videocassette delle più belle montagne d'Europa con una guida d'eccezione. Reinhold Messner

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:
1 ODLE L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA 18 Luglio
2 MONTE BIANCO ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO 25 Luglio
3 MONVISO IL PILASTRO DEL CIELO 1° Agosto
4 CE LA SFIDA DELLA VERTIGINE 8 Agosto
5 SA CATINACCIO. SELLA. LE DOLOMITI DELLA GIOVENTÙ 15 Agosto
6 CIVETTA LA LEGGENDA DEL GRADO 22 Agosto
7 ADAMELLO MONTAGNE DI PACE MONTAGNE DI GUERRA 29 Agosto



IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Posta e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, sede generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606-54 90 00
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23) 63 13 01
Guardia ostetrica perm. S Anna, 63961; Maria Vittoria, 43 93 111 50 601
AMBULANZE

Ekambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90 50
Croce bianca	317 71 27
Asido	54.04.69
	958 93.31
	619 18.20
Alpes	0337 22 94 80
Aldasoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
	50 23 96 - 56 83.265
Auxilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. inf. torin.	220 42 32
Cesad	771 69.30 - 771 60 47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	683 19.02
Piccole serve	660.32 53
Siado	437.17 30 - 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538 271
via Nizza 55 689 92 59
p. Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva 31.72 550
S.O.S. Casalinga 669 25 66/650 7031
Tel. Azzurro (051) 46 10 48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53 39.52.
La Tenda (Acc. stranieri) 56 22.165
Bartolomeo & C. 53 48 54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 814 27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11 15
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262 54 67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme, 590.225
Servizio emergenze anziani lun-mer-ven e mar-gio-sab mat. 216 5041
d'Argento (anziani) 1678-58 116
442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01 66
Inf. documenti 442.51.04
Vicla 436.77 00
ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
cane 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv vet. 680.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale 116
Europ assistance
TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0486
Battello sul Po 888.010
Risiotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TAXACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Saboldino 8; Frocchetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Serv.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano; **Api,** Vercelli-ponte Stura. **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Una donna che torna sua città, Napoli, per indagare sulla misteriosa morte della madre in mare. Martone **[Erba 1]**

UN AMORE TUTTO SUO. Commedia. La nuova star Sandra Bullock e un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni ma ancora non conosce **[Capitol, Etoile]**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tchaky Karyo (Atlanta) **[Ambrosio 1, Adua 400]**

BICONI. Commedia giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere una segretaria tradizione storia d'amicizia, molti tassisti truffe Felice Farina. Con Giuseppe Cederna, Gioele Dix e Angela Finocchiaro **[Chaplin 2]**

BUTTERFLY KISS. Drammatico. Follie e violenze di due giovani donne amanti e nate per il discusso esordio del britannico Winterbottom **[Ambrosio 2]**

CARRINGTON. Drammatico. Da un racconto di Holroyd. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno scrittore omosessuale e la pittrice Dora Carrington. Di Hampton. Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **[Eliseo Blu, Nazionale 1]**

CIAO AMERICA. Commedia. Malinconie di ebrei emigranti. Tre anziani emigrati, due polacchi e un tedesco, in viaggio in Europa per ritrovare le loro origini. Guai e disillusioni umoristici **[Eliseo Rosso]**

IL CONFESSIONALE. Thriller. Opera prima del regista teatrale canadese Robert Lepage, si svolge dove Alfred Hitchcock ha girato nel 1952 «Io confesso». Ai nostri giorni, due fratelli indagano sull'identità del loro padre naturale **[Centrale]**

DON JUAN DEMARCO. Commedia. Depp crede Don Giovanni. Lo cura uno psichiatra (Brando) che amare affascinato dal suo male **[Kong]**

L'ETA' ACERBA. Drammatico. Techiné racconta la difficile adolescenza di quattro giovani nella Francia Anni Sessanta: amore politica Algeria, omosessualità opportunismo **[Massima 1]**

FERMO TINTO BRASS. Elogio ultimo lavoro Tinto Brass comprende episodi sulla corrispondenza sexy tra lettrici e giornali **[Lux]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks semigenio attraversa la Storia con poche chiare idee «vincere». Dirige Robert Zemeckis («Ritorno al futuro») **[UAInput]**

FREE WILLY 2. Avventura. Jesse e la gigantesca orca Willy si ritrovano per una nuova favola ecologica. Buoni sentimenti **[Olimpia 1]**

KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio, conosce un nero un bizzarro francese (Kevin Kline) e ne rimane affascinata. Dirige Lawrence Kasdan il grande freddo» **[Chaplin 1, Doria]**

LAGO. Cartoni animati. Lungometraggio d'animazione realizzato a mano e ispirato al «Lago dei Cigni» **[Ambrosio 3, Ellissa Grande]**

L'INFERNO NELLO SPECCHIO. Horror. L'ombra di un uomo di colore ucciso rimane in uno specchio e di lì continua a interagire con il mondo **[Cristallo]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **[Reposi]**

KILLING ZOE. Drammatico. Un gruppo di spietati rapinatori assalta una banca sangue, splatter, pulp-act per una produzione firmata Tarantino! **[Olimpia 2, Studio Rita]**

ONCE WARRIORS. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi emarginati alcolizzati violenti sono i maori di indigeni della Nuova Zelanda. Apprezzato esordio di Lee Tamahori al lavoro ad Hollywood **[Erba]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre amici vanno a vivere insieme. Cercano un quinto inquilino. Quando arriva, incontrano i guai: una valigia piena di soldi (e sangue) **[Romano]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Hugh Grant e Andie MacDowell si incontrano con frequenza alle nozze dei loro amici **[King]**

Thriller industriale. Douglas sono dirigente accusato di molestie dalla collega ex-ragazza Demi Moore. Ma la molestatrice è lei **[Fiamma]**

& PEPE' SCEMO. Comico. Il nuovo duo Jim Carrey (The Mask) e Jeff Daniels (La rossa minaccia del Carro-) nel film demenziale campione di incassi in tutto il mondo **[Faro, Vittoria]**

SPLATTERS. Horror. Tutti premi per il sanguinolento lavoro del neozelandese Peter Jackson, inseguito regista di «Creature del cielo» **[Artecchino]**

IL TERRORE DALLA SESTA LUNA. Fantascienza. L'invasione da parte di «qualcosa di strano e terrificante» in una piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e si propaga a ritmo vertiginoso **[Empire, Nazionale 2]**

TRAFITTI DA UN RAGGIO DI LUNA. Commedia. Due le storie nella prima si descrive l'amicizia tra uno scrittore e un pugile nella successiva un giovane arabo cerca di conquistare due ragazze **[Adua 200]**

VILLAGGIO DEI DANNATI. Terrore. In un villaggio della California approdano dallo spazio bambini dai poteri paranormali per controllare le menti degli adulti. Secondo versione cinematografica di un classico della letteratura horror regge la regia di John Carpenter («1997: fuga da New York» «La cosa») **[Ideal]**

Nella rassegna «Danza di stelle sotto le stelle del Canavese» a Rivarolo

Per Kemp, assolo in palcoscenico

Si esibisce anche il Théâtre Espace Imaginaire

L'attore e ballerino inglese Lindsay Kemp e anche un apprezzato pittore

Ritorna sulla scena Lindsay Kemp. I palcoscenici estivi del Piemonte, compreso Vigonale, lo hanno ospitato più volte: ora tocca alla rassegna «Danza di stelle sotto le stelle del Canavese».

L'appuntamento è per giovedì 7 a Rivarolo, alle 21, in piazza San Rocco. L'attore e ballerino inglese, figura poliedrica nel mondo del teatro internazionale, proporrà una serie di assolo suggestivi, scelti da alcuni suoi spettacoli: si tratta di «Flowers», «Salut d'amour», «Wings» e «Salome». Le musiche sono firmate da Wilson, Elgar, Verdi e Strauss.

Autore, regista impegnato e interprete della Lindsay Kemp Company, il carismatico artista è anche un apprezzato pittore: nel '93 a Torino, la Galleria Arteincornice aveva esposto una trentina dei suoi quadri, che rappresentavano immagini legate al movimento delle ballerine spagnole, ai costumi di scena, all'amore, impressioni rapide e immediate, ispirate ai pittori della Scuola di Parigi. Anche il linguaggio scenico è basato sulla stilizzazione dei gesti unita all'essenzialità dei sentimenti in un misto di sensualità, ironia, divertimento e magia.

La serata di giovedì propone anche un'altra esibizione all'insegna dell'internazionalità. Protagonista sarà la compagnia del Théâtre Espace Imaginaire, che si è formata a Parigi nel '91, e da allora è impegnata nel campo del linguaggio gestuale, dove attua un'originale ricerca sul mimo.

Esther Mollo, Biro Gyorgy, Fabio Sferzini hanno scelto per l'occasione un'antologia di brani tratti da «Carnet du Voyage». E' la storia di due profughi, due eterni immigrati, sempre fuori posto sempre e comunque prigionieri delle loro origini, che si muovono in un viaggio senza meta «Andiamo, andiamo, affrettiamoci. Un piccolo giro del mondo... E ce ne andiamo...», scrive Jacques Prevert. Ma si tratta di un itinerario ideale, di un antico pellegrinaggio oppure di una fuga?

Il Théâtre Espace Imaginaire si è esibito a Torino per la prima volta nel '93, nello spettacolo «Minotauro». Nel '94, a Vignoledanza, ha presentato invece «Il Barone Rosso», un allestimento sul famoso aviatore della prima guerra mondiale **[cr. c.]**

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856 521. **Trafitti un raggio di sole** di Carlo Del Ponte con C. Darza, F. Domenegatta. 95. 1h 27. 20.25-22.20. Aria condiz. Ingr. 10.000. Ages

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856 521. **Bad Boys**, di Michael Bay con Martin Lawrence, Will Smith, Tea Leoni. Usa '95. N. V. 1h 40'. Or. 20.20-22.30. Aria condiz. Ingr. 10.000. Ages

ALFIERI Sollerino 2. telefono. Riposo

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547 007. **Bad Boys**. M. Bay, con Lawrence, W. Smith, T. Leoni. Usa '95. N. V. 1h 40'. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Aria cond. Ingr. Ages 7000

AMBROSIO 2 1. 547 007. C.so V. Emanuele 52. **Butterfly Kiss**, di Winterbottom con S. Reeves. V. 14, 6 a. 94. 1h 35. Al. con. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30. Ingr. 10.000. Ages

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547 007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'incantesimo del lago**. Di R. Rich. Cart. colori. Usa '95. 1h 40'. Aria cond. Or. 16.30, 18.30, 20.30-22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 27. T. 581 7190. **Splatters (Gli schizzacervelli)**. r. P. Jackson con T. Balme, D. Penalver, E. Moody. V.M. 14. Usa '95. 1h 50'. Or.: 16.30, 18.30, 20.30-22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540 605. **Un amore tutto** regia Turtletaub Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa '95, 1h 40' Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

CENTRALE v. C. Alberto. Tel. 540 110. **Il confessionale** di R. Lepage con L. Bluteau, M. Goyette. Can. 1h 45. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 7000. Aria condizionata. Ingr. 10.000. Biace

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436 0723. **French Kiss**, L. Kasdan con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa/Fra. '94. 1h 50'. Or. 16, 18.10, 22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436 0723. **Sidoni**, regia F. Farina con A. Finocchiaro, G. Cederna, Gioele Dix. Pecorino. Ita. '95, 1h 37. Or. 16,30, 18,30, 20.30-22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7. **L'inferno nello specchio**. di B. Condon, con T. Todd, K. Rowan. Usa '95. 1h 46. V.M. 14. Di. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000. Ages

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss**. regia L. Kasdan con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa/Fra. 94. 1h 40. Di. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

ELISEO p.za Sabotino. Tel. 447 5241. **L'incantesimo del lago**. di R. Rich. cartoni animati colori. Usa. N. V. 1h 40. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Aria cond. Ingr. 10.000. Ages 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 440 5241. **Ciao America**. di J. Schultz. U. Touring. J. Bono. Usa. '95. 1h 30. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Aria cond. Ingr. 10.000. Ages 7000

EMPIRE c. V. Veneto 5. T. 657 2442. **Il mercoledì cade Luna** di S. Kline con K. Sutherland, Walter. Usa. 1h 45'. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000. Ages

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661 5447. **L'amore molesto**. di M. Martone con A. Bonaiuto. A. Luce. '95. 1h 40. N. V. Or. 20,20, 22.30. Aria condiz. Ingr. 10.000. ed 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661 5447. **Warriors - Una strana guerriera**. di L. Tamahori con R. Dwell. N. Zel. 94. 1h 40. Or. 20.20, 22.30. Ingr. 10.000, ed 7000

ETOILE v. Duprez ang. v. Roma. T. 530 353. **Un amore tutto** regia John Turtletaub con Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa. 1h 40. Or. 16, 18.10, 20.20-22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

FARO via Po 30. Telefono 817 3329. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa. 94. 1h 45. Or. 20.20-22.30. 10.000. Ages 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385 2057. **Rivelazioni**. regia B. Levinson con M. Douglas, D. Moore. Usa. 94. 2h 10'. V.M. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 10.000, Ages 7000

IDEAL corso Bernardino 4. Tel. 521 3316. **Villaggio dei dannati**. regia John Carpenter con Christopher Reeve. Ver. 18. Usa. 1h 40. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. Ages 7000

KING via Po 21. Tel. 812 5096. **Quattro matrimoni e un funerale**. regia M. Newell con H. Grant, M. MacDowell. Sentimentale. G. B. '94. 1h 55. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10. Arcade 7000

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534 614. **Don Juan DeMarco**. con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa. '94. 1h 37. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. Arcade 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa. '94. 2h 20'. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541 283. **Ferma posta Tinto Brass**. regia di Tinto Brass. Ita. 95. 1h 32'. Or. 15,20, 17,10, 19, 20.50, 22.40. Vari. 18. Ingr. 10.000. Ages 7000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. T. 812 1048. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. di A. Techiné con J. Boudet, M. Morel. Fra. '94. 1h 50'. Or. 16.10, 18.10, 20.20. Ingr. 10.000. ed 7000

NAZIONALE 1 c. Pomba 7. Tel. 812 4173. **Carrington**. di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. G. B. 2h 05. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria cond. Ingr. 10.000. Ages 7000

2 c. Pomba 7. Tel. 812 4173. **Il terrore dalla sesta luna**. di Stuart Orme, con Donald Sutherland, Julie Warner. Usa. 95. 1h 45. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria cond. Ingr. Ages 7000

OLIMPIA 1 v. Ancona 31. Tel. 512 448. **Free Willy 2** con James Rebhorn, Jayne Atkinson. Usa. 94. 1h 50. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz. Ingr. 10.000. Ages 7000

OLIMPIA 2 v. Ancona 31. Tel. 532 485. **Killing** di R. Avary, con E. Stoltz, J. Depp. J. B. Anglade. Usa. 95. 1h 35. V.M. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria cond. Ingr. 10.000. Ages 7000

via XX Settembre 15. Tel. 531 400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** regia Marc Rocco con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa. 94. 2h. 15.45, 18.20, 15, 22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562 0136. **Piccoli omicidi tra amici**. di D. Boyle con C. Dance, C. Eccleston. N. V. Ingr. 94. 1h 31. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000. Ages

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819 0150. **Killing Zoe**. di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy. Ver. 12. Usa. '95. 1h 35'. V. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000. Arcade 7000

VITTORIA via Parma 336. Tel. 562 1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa. 94. 1h 45. Or. 14, 18.10, 22.30. Ingr. 10.000. Ages 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Telefono 612 136. Riposo

CHOISE via Piazza 56, telefono 668 7868. Chiuso estivo

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 817 2017. Chiuso per ferie

LANTERI corso Lucio Cesare 60, tel. 284 134. Chiuso estivo. Riapertura il 16 settembre

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via Cardinal Massaia 104, telefono 247 861. Riposo

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 276 5313. **Bulle al bar** di A. Benvenuti con E. Rabitti. Ore 22

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522 4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817 1154. Tramp 15. **Professione reporter** di M. Antonioni con Jack Nicholson, Maria Schneider (v.o. sott. ital.) ore 21. Ingresso a

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817 1154. Ac. Tramp 15. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562 1293. **Sensual Nights** con Selena. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

ARCO PUSSICAT Principe Oddone 31. Telefono 484 624. **Meeting Him dello scandalo**. Orario apertura 15, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 521 23.85. **...Campagnola n. 3 l'amica dello sbirro** con Angelica Bella. Nei stop dalle 10 alle 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655 334. **S' mio diritto...** con Roberto Bolvert, Anne Sabel. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248 79.74. Prima visione. **Colpo dell'anno** Raven Richards e Barbara Colpi. V. M. 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650 54 70. **Vicende intime di** con Maurizio Paradisi, Stefan Kramer. Apertura ore 14.30, ultimo 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436 70 97. Prima visione. **Amori adolescenziali** con Francesca Rey. Apertura ore 10, ultimo ore 22.30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487 765. **Bocche viziose**. Ap. ore 15, un. 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 690.3617. **Trionfo del sensi**. Con Kay Parker, Robert Gerard

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 84. Telefono 749 2907. **Tutta una vita** con Angelica Bella. Apertura ore 15, ultimo 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso

144 660919 (Lire 252 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI

CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 20, tel. 562 33 13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate di francesi interessati annuale

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Asterix conquista l'America

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: Fermo posta Tinto Brass

CHIVASSO
CINECITTA': Un'avventura terribilmente complicata
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Fermo posta Tinto Brass

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Scemo & più scemo
REGINA UNO: Piccoli amicidi tra amici
REGINA DUE: Tommy Boy
STAZIONE: Ferma posta Tinto Brass
STUDIO LUCE: riposo

MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO B. riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: Forrest Gump
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: L'incantesimo del lago

MONTANARO
VITTORIA: Karim e i vizi di Sodoma

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Ferma posta Tinto Brass
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'incantesimo del lago
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIDIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: ri

VALPERGA
Chiusa in corso privato

TEATRI

TEATRO REGIO Le Bohème il opera stasera alle 18.30. Per la stagione d'opera 1995-96 e in corso fino al 3-9-1995 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti a [illegible] esclusivamente presso le agenzie della Banca [illegible] sede di Rappresentanza di Torino, Via [illegible] alla Pergolesi tel. 8815 241.

PICCOLO REGIO Settembre musica. Ore 21. [illegible] Ensemble. La [illegible] musica degli Anni Verdi e Belle Epoque. Anni Verdi [illegible] musiche di Rossini, Verdi, Donizetti, Mascagni, Puccini e Strauss. Ingresso gratuito. Informazioni al 562 0450 - 544 697.

AGNA Corso [illegible] Grosso 8. Telefono 248 22 06 - 248 2007. Da settembre [illegible] campagna abbonamenti. Apertura botteghino.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 10/1. Tel. 859 0570. Campagna abbonamenti stagione Prosa di Alta [illegible] 1995-1996 [illegible] per le prenotazioni agli abbonati si prevedono [illegible] spettacoli [illegible] musical, concerti ecc. Costo abbonamento [illegible] 170.000. Per ulteriori [illegible] 615.

AMBRA TEATRO Via [illegible] della Salute 77, tel. 210 986. Dopo [illegible] estive [illegible] con le [illegible] Compagnia Teatro Settimo [illegible] di [illegible] Ore 17.30 e 21. Da sett. 17.30 [illegible].

ALFIERI Piazza Solferino 4, tel. 562 38.00. **Il fiore all'occhiello** 12 giorni spettacolo in [illegible] Internazionale Grande Balletto [illegible] Biglietteria [illegible] 12 e 15-19. Dall'1 [illegible] 17-19.

ARALDO Via Lanzo [illegible] Chiusura estiva. Per [illegible] Teatro Gli Angioli. Tel. 482 383 - 436 670. Fax 476 3150.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. V. Nizza 280. Il [illegible].

CARIGNANO. Piazza Carignano. Riposo.

COLOSSEO Via G. Crispi 30. Telefono 669 80 34. Campagna abbonamenti 1995-96 in [illegible]. Arcobaleno 7 spett. a posto fisso. Abbon. a Mito Celesti. 8 spett. a posto fisso. Ridotto [illegible] ore 10-13 e 15-19 tel. 650 6195.

ERBA Corso Moncalieri 241. Tel. 661 54 47. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 da [illegible] ore 19 alle 23. Vedi cinema.

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5. Tel. e fax 530 230. Dal 7/10 [illegible] 15 per [illegible] di marionette Lupi in **La magia nella roccia** di F. Lupi VIII.

G. VERDI Orchestra [illegible] musica di Torino. **Ignoti Silenzio 1995**. Riapertura abbonamento per la prossima stagione fino al 8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995 int. tel. 10.11.561 28 53 - 539 963.

JUVARRA Via Juvarra 15, tel. 542 987. Riposo.

Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812 2312. **Stagione teatrale 1995-96.** In vendita [illegible] Celebrazioni della nascita della madre di Leopoldo Fregoli. Si apre la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17, telefono 660 0668. **Brace salute al Teatro Nuovo** dal 16.8 al 15.9. Con Maria Elena Fernandez e Lia Randuito. Ad orario continuato 10-16 escluse prefestivi e festivi.

TEATRO AGNELLI V. Paolo Sarpi 111. Dal 20/9 alle 14.10 Assemblea Teatro presenta **Il consulto sull'ostia**. Con Gisela Sini, Regia Renzo Sacco. Musiche Vittorio Ricciardi e Altro. Intero L. 20.000, ridotti L. 15.000. Abbon. a 8 spettacoli L. 99.000 tel. al 437 6230.

TEATRO [illegible]. Via S. Teresa 10, tel. 561 36 94 - 561 36 95. Riposo fino settembre [illegible] per la campagna abbonamenti stagione 1995-96.

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 97/B, tel. 681 5157.

TEATRO DI TORINO. Piazza Statuto 9, tel. 779 5803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Coreografo Lucinio **Stagione Balletto 1995-96 novembre-maggio** campagna abbonamenti spettacoli per le scuole [illegible] 10 e [illegible] 14 [illegible] prenotazione. Stage d'Autunno (classico) Maurizio Bellezza (Lola Proconsolo (jazz) André de La Roche. Presentazioni e informazioni (011) 473.0189.

DEGLI ILLUMI. Via S. Martino 18, Moncalieri, tel. 645 274.

MATTEOTTI. V. Matteotti 3, Moncalieri.

STALKER TEATRO. Via Pregis 29/A, Grugliasco, tel. 403 53 97 - 447 70 71. Riposo.

ZONA CASTALIA Corso S. Filippo 9 M. Vittoria 7. Dal 8 al 9 settembre **Rassegna Nazionale Band Emergenti.** Ingr.

LOCALI DI TRATTENIMENTO via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale 1995-96 **Piccoli Pascal:** Piccoli spazi e praticissimi pupi. **Al teatro ma no no:** scuole materne, elementari, medie e superiori. **Per meno solo:** attori monologanti. Per info tel. (011) 645 740.

GIORNI D'ESTATE

ARENA [illegible] 21.30 [illegible] **La signora ammazzatutti** regia di J. Waters con Kathleen Turner, Alicia Lake. Ingr. 7000 ed 5000.

[illegible]. Ore 24 [illegible] **Gianluca «Gigi» Pandolfo**

LA CAVALLERIZZA. Ore 23 video **Videoestasia: «Bob Marley 50 anni di reggae»**

MUOVITI POSITIVO. Ore 9-1 animazione **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.**

[illegible] **SCIENZE**: Via [illegible]6, telefono 432 3060. Riposo

CORTILE SAN FILIPPO. [illegible] 21, musica **Rassegna nazionale band emergenti**. Ore 22 incontri d'arte. **Chiamata alle arti.**

SETTEMBRE MUSICA

PICCOLO [illegible] (piazza Castello 215, tel. 562.0450 - 544 691). Ore 17 **Pierlamico 1:** [illegible] **Ekkehard Wolfe** [illegible] La musica futurista sovietica degli Anni Venti. Ingresso gratuito.

[illegible] **TORINO VERDI** (piazza Solferino 4, tel. 562 04 50-544 691). Ore 21 **Sequentia Ensemble: «Oracoli, miracoli»**. Biglietti a L. 30.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria del Conservatorio.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 18.45 Cinema tv. 19.25 Tg a. 20,30 Il grande perdono. 22.30 Tg 4. 2 Orchestra compilation.

TELESTAR 20.30 Cacciatore di ombre. 22.30 I forti di Forte Coraggio. 23 Amichevolmente vot. 23,50 The red light show. 0.45 Astro. 0,50 Il calabrone.

TELEGRANDA 12.30 E state in compagnia. 16,30 Film. 18.30 Dimensione speciale. 19 Telegiornale. 19.30 E state in compagnia.

VIDEOGRUPPO 19.30 Il segreto di Jolanda. 19.45 Videonotizie. 20 Il segreto di Jolanda. 20.30 L'esca meccanica ragazzi. 22.30 Videonotizie. 24 video. 0.30 Videonotizie.

TELECITY Tg 7. 19.30 Soldato Benjamin. 20.05 L'uomo Tigre. 20.30 Appesi filo. 23.30 Salto nel buio. 0.50 Astro 1 F.B.I.

PRIMANTENNA SUPERSIX 19 Telefilm. 19,45 Tg sera. 21.30 Telefilm. 22.45 Appuntamento con Irilia. 23.45 Tg notte. 0.15 Film di mezzanotte e dintorni: 2 Buona notte con.

QUARTA TV 19,30 Tg4. 20.15 Venezia cinema 1995. 20,30 Ma sera a teatro. 22.30 Vizi privati. 23,45 Playmen. 0.15 Erotika. 0.45 First and ten. Telefilm.

QUINTA RETE 19 Quinta Rete News. 19.30 Raccontando il mondo. 20.20 Telenews. 20.30 Little Laura - Big John. 22.20 Telenews. 22.30 Royal Casino. 1.30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON 20 Baci in prima pagina. 20.30 L'infermiera. 22.30 Futbol americas. 23.45 Campionati di trotto.

RETE 8 TAI 19.30 Il Regionale. 20.25 Tg. 20,40 Cover Up. 21.35 Switch. 22.30 Come Torino. 23 Telegiornale locale. 23.30 Documentario.

TELECAMPIONE 20.30 Business News. 20,45 A tutto campo. 22 Business News. 22,15 Empono tv.

G.R.P. 19.45 Cartomanzia. 20.30 A tutto gas-Pago. 22 Edgar Wallace. 23 G.R.P. Monitor. 0.30 Mediterraneo News. 1 Il bacio mortale. 2.20 Skyways. 3 Ivo & Rolando Show.

RETE CANAVESE 19.30 Canavese notizie. 20 Telenovela. 21 Piazza Grande dibattito. 22.45 Canavese notizie. 24 Notturno.

TELESUBALPINA 19.25 Roman [illegible]. 19.30 Il Regionale. Cartoni [illegible]. 20.40 Cover Up. 21.35 Switch. 22.30 [illegible] Torino. 23.30 Il Regionale. 23.30 Documentario.

7 PIEMONTE 20.40 Film. 22.40 Informazione. 23 — Vacanze istruzioni per l'uso. 23.15 Conviene far bene l'amore. 23.40 Intermezzo.

RETE 21 NETWORK Tg 21. 19.30 Telefilm. 20.30 Telefilm. 23.30 Tg 21. 24 Notturno.

TELE ALPI 16.30 Vicky il vichingo. 17 Tg. 17.30 Film. 20.30 Forester. 21.30 Documentario della Valle d'Aosta. 0.30 Tse.

TIEFFE 13 Crazy Dance. 19.40 Tg. 20 Oasi. 20.15 Tg9. 20.30 Film. 22.30 Le avventure di Peg.

TELE VOX 19.15 Mix magazine. 20.15 Videogiornale. 20,30 Film. 23.45 Videogiornale. 1.15 Pronto Matilde?. 1 Gianni Bomba show.

SESTA RETE 17 Cartoni animati. 18.30 [illegible] bello perché. 20.30 Basket. 22.20 Tg 6. 23.30 Super car.

TELETIME 19.20 Tg Time. 19.45 Oggi in [illegible]. 20.30 Speciale spettacolo. 22.45 Tg Time. 23.15 varietà.

TELESTUDIO Rassegna [illegible]. 19 Telestudio notizie. 20.30 Telefilm. 22.30 Tg Nazionale. 22.30 Via privat. 23.30 Auto e moto.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167 225 566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza [illegible] 209, telefono 562.4431) da lun a ven 9-18 sab 9-14 chiuso.

[illegible] (telefono 543 889) martedì e giovedì 14,30-19.30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (telefono 638 0093) visita tombe, 9,30-12 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

MEDIOEVALE (tel. 669 9372) dal fun alla dom 8-20.

CASTELLO DI (telefono 562 35.30) Orario: martedì giovedì sabato domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra «La civiltà del legno» fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

ESPERIMENTA 65 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3739). Da a ven 16-24, sab e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, [illegible] 562 9911) da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547 440) da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

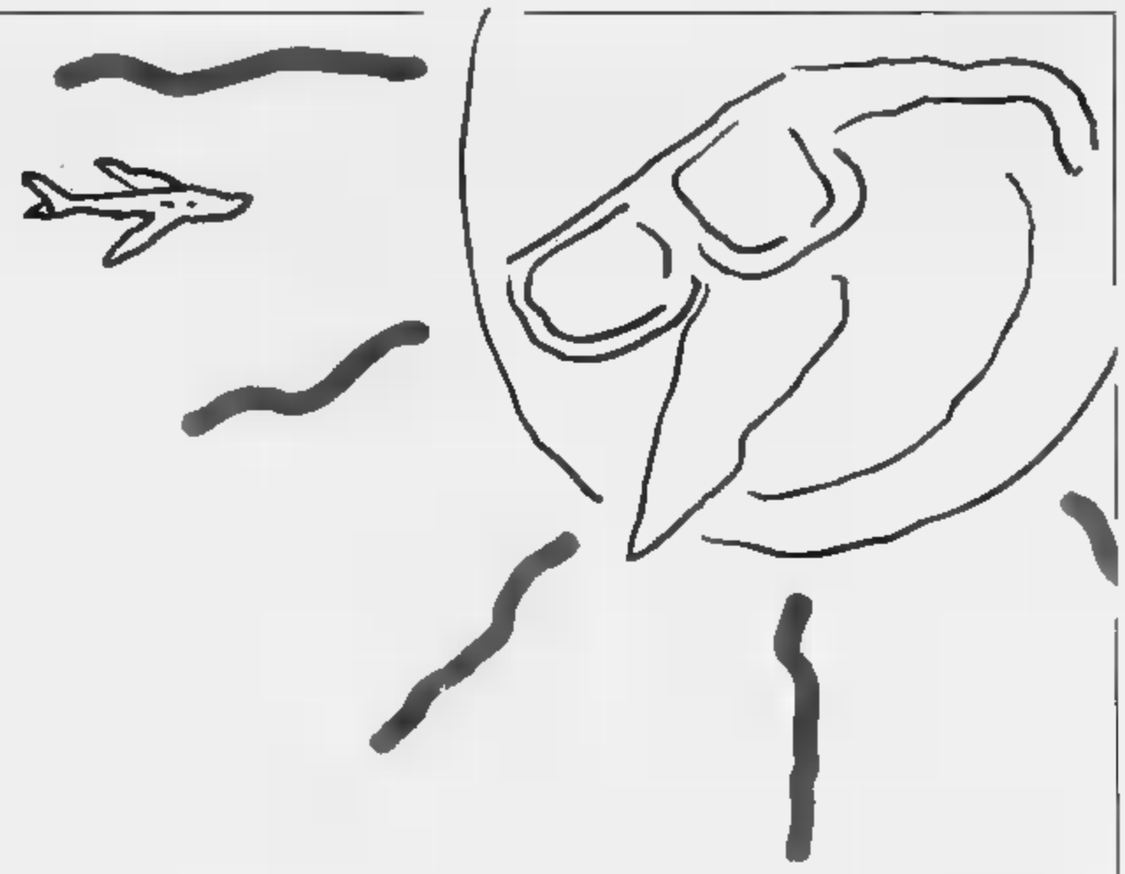
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18.40 ultima salita. lunedì chiuso.

MUSEO STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09 16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C. BISCARETTI DI RUFFIA (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Tutti i giorni 9-18.30. Lunedì chiuso. Mostra «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

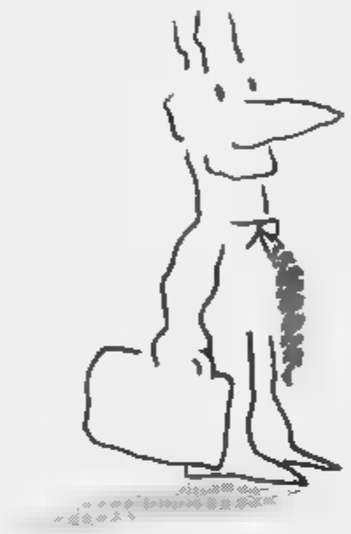
MUSEO D'ARTE [illegible]. - **CASTELLO DI RIVOLI** (tel. 956.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingr. vietato ai minori di anni 16. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. [illegible] da mar. a ven 10-17. e dom 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

**MUSEO DI ANTICHIT



UNA

giornata



MAGNIFICA.

(con tariffe business e trattamento di prima classe)

ALITALIA inaugura MAGNIFICA, *la classe fuoriclasse*. Per *VIVERE* ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avrete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indiscutibili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi unici servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class

La classe fuoriclasse

Alitalia

E' partito il conto alla rovescia per le elezioni amministrative: già 5 candidati

Venaria a caccia di un sindaco

Forza Italia si è spaccata

A Venaria è scattato il conto alla rovescia delle elezioni amministrative. La sfida è fissata, anche se non ancora in via ufficiale, per il 19 novembre. E la competizione elettorale si apre con una spaccatura fra Forza Italia e il gruppo «dissidente» Nuove Energie che proporranno o appoggeranno liste e candidati differenti. Si prospetta una coalizione tra Forza Italia, Cdu e Ccd insieme alla lista civica «Insieme per Venaria».

Il nome più accreditato del candidato del Polo per la poltrona a sindaco è quello di Lino Alessi, Cdu, primo cittadino uscente, in carica dal '90.

La storia di Nuove Energie, invece, appartiene ad un passato prossimo: poco meno di un anno fa a Leinì si costituisce come club dei giovani in [illegible] a Forza Italia. Dissensi con il gruppo di origine spingono Nevio Coral, allora neosindaco degli azzurri, ad avvicinarsi sempre più al club fino a costituire nel luglio scorso [illegible] statuto che definisce Nuove Energie associazione a sé stante. «Abbiamo vissuto come un tradimento - spiega Coral - il riciclaggio degli uomini della vecchia Dc in un partito che prometteva volti [illegible]ovi. Nuove Energie si propone di tenere fede ai presupposti iniziali di Forza Italia. In molti ci hanno seguito, così [illegible] nati gruppi in diversi Comuni: Venaria [illegible] fra questi». Dal canto [illegible] Forza Italia si dissocia [illegible] movimento: «A nessun titolo Nuove Energie - dice Antonio Cherio, coordinatore principale del partito - entrerà a far parte del Polo delle Libertà». Così, anche se manca ancora il nome di un candidato a sindaco, l'associazione presieduta da Coral proporrà una lista autonoma.

LEINI'

In bilico la giunta Coral

Consiglio comunale infuocato domani sera a Leinì: convocazione straordinaria per decidere le sorti della giunta Coral. Gli ultimi eventi hanno lacerato i rapporti già tesi fra Forza Italia e il neo gruppo di cui il sindaco è presidente, Nuove energie. Coral ha revocato l'incarico di vicesindaco a Sergio Rodda di Forza Italia e la nomina è passato a Marco Eandi, rappresentante del gruppo «dissidente». Non solo: il sindaco in seguito alle dimissioni dell'assessore allo sport Nevola (ccd), ha proposto un rimpasto della giunta. Ad Eandi ha assegnato commercio, industria, agricoltura e artigianato, sottraendo gli assessorati a Vecchi e a Perino di Forza Italia. I consiglieri di Forza Italia hanno reagito violentemente con la minaccia di far saltare la maggioranza al prossimo Consiglio comunale. «Mi sembra il modo più bieco e squallido di gestire la politica - commenta Sergio Rodda -. La mia sostituzione andrà motivata davanti al Consiglio e ai cittadini».

Da sinistra **Claudio Notarrigo** di An e **Calogero Accardo** candidati del msi

A destra **Lino Alessi** Sotto da sin. **Giuseppe Catania** della Rete e **Giancarlo Perosino**

Stessa cosa per An che si presenta sola affidando la candidatura a Claudio Notarrigo, [illegible] anni, impresario edile, mentre il Movimento Sociale propone come primo cittadino Calogero Accardo, 48 [illegible]ni, impiegato. «E' il gruppo di An - racconta Accardo - [illegible] aver interrotto [illegible] dialogo con noi: la separazione è stata inevitabile».

Sola [illegible] ancora silenziosa la Lega Nord. «Abbiamo bisogno di tempo - dice Armando Martin, Lega di Venaria - prima di svelare i nomi dei candidati. L'occasione si presenterà il 17 settembre prossimo nel corso della festa provinciale del partito».

Diversa la posizione della lista di centrosinistra, «Vivere Venaria», sostenuta da Pds, Popolari di Bianco, Verdi Sole che [illegible]. «Vogliamo proporre un contratto agli elettori - spiega Giancarlo Perosino, candidato scelto da Vivere Venaria -. Tutto deve essere chiaro sin dall'i[illegible]zio: nomi e programma. A questa scelta di trasparenza è legata la volontà di candidare solo uomini nuovi alla professione politica. L'unica cosa ancora in discussione è l'adesione del Si e dei laburisti». Giancarlo Perosino ha 44 anni e insegna matematica e scienze alla scuola media Don Milani di Venaria.

Giuseppe Catania, 47 anni, da più di venti medico a Venaria e consigliere comunale per la Rete a Torino è il candidato a sindaco [illegible] lista sostenuta da Rete e Rifondazione Comunista.

«Puntiamo su un programma molto concreto - dice Giuseppe Catania -: offriamo cambiamenti possibili [illegible] attuare già all'indomani di una eventuale vittoria».

Carlotta Oddone

L'uscente Alessi (cdu) probabile alfiere del Polo delle libertà

Avigliana, vertice

Elettrodotto [illegible] per il [illegible]

I sindaci della Val di Susa e Sangone, con i presidenti delle due Comunità montane e associa[illegible]ni ambientaliste si ritrovano stasera, alle 21, [illegible] Comune ad Avigliana per discutere le linee da adottare rispetto al nuovo progetto dell'elettrodotto Moncenisio-Piossasco da 380 Kilovolt. I Comuni interessati sono 16 e secondo il sindaco di Monpantero Romano Perino, [illegible] tutti contrari, dobbiamo quindi prendere delle decisioni da portare al tavolo delle trattative».

L'incontro con l'assessorato regionale all'Ambiente è previsto per mercoledì 13 settembre: alla riunione parteciperanno anche i responsabili dell'Enel. Nelle vallate c'è fermento e preoccupazione per il futuro dell'ambiente e della salute. Ol[illegible] si Comuni [illegible] alle organizza[illegible]i ambientaliste, si stanno formando comitati spontanei contro l'elettrodotto. Secondo Biagio Serlenga, presidente della Comunità montana Val Sangone [illegible] questo nuovo impianto non ne vogliamo sapere nulla. Abbiamo adottato tre i primi uno delibera di giunta che si esprime in modo contrario e abbiamo firmato un documento collegiale tra le due comunità delle vallate coinvolte».

In Val Sangone, come in Valle di Susa stanno per partire raccolte di firme; sono allo studio manifesti e in base all'esito dell'incontro di Torino, altre forme di protesta. «Il progetto [illegible] incomprensibile - puntualizza Serlenga - comunque [illegible] faremo fronte comune per dire no». Sostanzialmente gli amministratori e la gente hanno paura dell'impatto ambientale e degli effetti che potrebbero provocare, in particolare per i campi elettromagnetici, quei tralicci che in certi casi raggiungono un'altezza di 70 metri.

BORGONE DI SUSA

Motociclista si schianta contro [illegible] Tir: [illegible] grave

Boris Minot, 24 anni, residente a Pinerolo in strada San Secondo 87, da ieri pomeriggio è ricoverato [illegible] Cto di Torino in prognosi riservata per politrauma. Alla guida di una moto «Usqvarna 250» si è schiantato contro la fiancata di un Tir. L'incidente è accaduto alle 13 sulla statale del Moncenisio. Boris Minot stava viaggiando verso Torino e mentre entrava a Borgone in via Abegg è finito contro il camion guidato da Pietro Giangrosso, 43 anni di Erna (Como), che è rimasto illeso.

[illegible]

Corso infermieri all'Usl entro venerdì le domande

Scade venerdì prossimo [illegible] termine per presentare le domande di ammissione (20 posti disponibili) al primo anno del corso triennale dell'Usl 7 per il conseguimento del diploma di infermiere professionale. Per informazioni [illegible] rivolgersi presso la direzione della scuola, in vicolo Cavalcavia 11 a Chivasso, dalle 9 alle 14.

[illegible]

Pagano il pane con biglietti da 100 mila falsi: arrestati

I carabinieri di Ceres li hanno sorpresi l'altra mattina mentre stavano acquistando il pane nel negozio di Maria Chiolero a Possimoto. Per pagare usavano biglietti da 100 mila lire falsi. Con l'accusa di banconote false sono stati arrestati Maurizio Di Fragola, operaio di 37 anni residente in [illegible] Riotta a Novara e Michele Colacrai, un impresario edile di 35 anni di Fiano, via San Firmino 8. Nel portafogli i due truffatori avevano altri 8 «cantoni» contraffatti.

CIRIE'

Funghi, inaugurato ieri un centro [illegible] il controllo

Da ieri si sono aperti gli sportelli del nuovo Centro di controllo micologico presso il laboratorio di igiene pubblica dell'Usl 6 di via Mazzini a Ciriè. Il servizio, gratuito e di carattere preventivo, sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 10,30. I medici, coordinati dal dottor Francesco Golzio, esamineranno i funghi indicandone la commestibilità o la velenosità. In questo modo si cercheranno di evitare pericolose intossicazioni che la scorsa stagione hanno causato [illegible] ventina di ricoveri.

[illegible]

Aperta nuova stazione sulla «Canavesana»

[illegible] alcuni giorni funziona [illegible] nuova stazione sulla linea Canavesana gestita dalla Satti. L'individuazione di uno scalo provvisorio, posizionato tra via Rivarolo e viale dell'Alpina, si è reso necessario [illegible] causa dei la[illegible]i che [illegible] stanno effettuando sulla linea, seriamente danneggiata dall'alluvione del maggio dello scorso anno.

CASTELLAMONTE

Prossimo gemellaggio con Saint-Amande

Gemellaggio in vista tra Castellamonte e Saint-Amande-en-Puisaye, cittadina francese rinomata per la produzione di oggetti in grès. La cerimonia ufficiale domenica 17 settembre a Palazzo Antonelli. Gli [illegible] francesi saranno a Castellamonte dal giorno precedente, per prendere parte alle varie manifestazioni che [illegible] apposito comitato sta allestendo.

IL CASO

[illegible] DI AFFARI IN VAL DI LANZO

In crisi l'autotrasporti Soffietti di Fiano: «I contributi regionali non bastano»

Senza stipendio da nove mesi

E da domani gli autisti entrano in sciopero

«A nove [illegible] non riceviamo lo stipendio, la situazione per alcuni di noi è insostenibile, abbiamo difficoltà economiche, così [illegible] si può più andare avanti». I dipendenti della ditta di autotrasporti Soffietti di Fiano, una decina tra autisti ed impiegati, dopo aver denunciato la crisi salariale almeno tre mesi [illegible] agli assessorati regionali e provinciali dei Trasporti [illegible] a tutti i sindaci della zona passano all'azione dimostrativa. [illegible] domani si asterranno dal lavoro. «Fino a quando - precisano - gli organi competenti non troveranno una soluzione per farci intascare quei 110 milioni complessivi che ci spettano».

Una decisione che ha colto di sorpresa anche gli amministratori dei Comuni di Fiano, Robassomero, Cafasse, Vallo e Varisella, dove la ditta Soffietti, su concessione della Regione, rappresenta l'unico servizio di trasporto pubblico. Gli utenti, centinaia di lavoratori e di studenti che tutti i giorni raggiungono Ciriè e Torino, dovranno trovare soluzioni alternative.

«E' un guaio - sbotta il sinda[illegible] Robassomero Donato Adduci -, questa zona dovrebbe essere potenziata». Ma i dipendenti non vogliono sentir ragione: «Siamo stati buoni tutti questi mesi per non [illegible] compromettere la situazione aziendale e per non provocare disagi alla popolazione, ora basta».

Per Margherita Soffietti, la titolare della ditta che dal 1880 garantisce il collegamento con Torino, è tutta una questione di contributi regionali. «Aspettiamo che la Regione ci dia i soldi per coprire il deficit che si è accumulato dall'87 al '93 - si giustifica - i contributi trimestrali, circa 90 milioni, non ci basta[illegible]. Poi ammette: «Cinque anni fa abbiamo acquistato sette pullman nuovi, 400 milioni l'uno, usufruendo di un finanziamento [illegible] 85 per cento non a fondo perso e subito dopo [illegible] riusciti ad ottenere una commessa per 20 milioni al mese, è cominciato tutto di lì».

E gli operai [illegible] stipendio? «Li capisco - dice Margherita Soffietti appoggiata alla scrivania della sede di via Cafasse 7 -, nessuno avrebbe aspettato tanto per protestare». L'11 settembre i funzionari di Regione e Provincia incontreranno [illegible] sindacato, i dipendenti [illegible] la ditta. Spiega Lorenzo Marchisio, responsabile del servizio finanziamenti trasporti della Regione: «Queste aziende vivono [illegible] contributi e negli [illegible] precedenti hanno accumulato dei deficit notevoli. La [illegible] legge, approvata a giugno, riconosce questo [illegible] di crisi e tre mesi fa è arrivato il primo acconto».

Per sanare il deficit del Piemonte, che si aggira intorno ai [illegible] miliardi, lo Stato ne ha stanziati [illegible] che saranno erogati nei prossimi dieci anni. «Però - termina Marchisio - i debiti saranno coperti al 60%, per il resto dovranno pensarci le ditte e i Comuni».

Gianni Giacomino

La Soffietti di Fiano dal 1880 garantisce il collegamento con Torino

Una piazza al posto del merlettificio Turck

A Pinerolo [illegible] la fabbrica dei «pisset»

Il merlettificio Turck di Pinerolo, da tutti conosciuto come [illegible] fabbrica dei «pisset», verrà abbattuto. Gli ampi saloni dove [illegible] alla fine degli Anni 70 si sono realizzati [illegible] giali pizzi, ora in stato di completo abbandono, sono usati come deposito dei mezzi comunali. L'abbattimento lo ha stabilito il nuovo piano regolatore [illegible] città che al posto dello stabile prevede la realizzazione di una grande piazza. Nessuno degli amministratori pubblici spende una parola per cercare di salvare quello che oggi resta della struttura che potrebbe appartenere all'archeologia industriale».

[illegible] lungo fabbricato che costeggia il rio Molrano sfruttava [illegible] salto d'acqua che prima veniva usato per far girare le pulegge dei filatoi e successivamente per produrre l'energia elettrica necessaria per azionare i motori. Ancora oggi le chiuse sul rio sono funzionanti e forse verranno salvate dalle ruspe. «Oggi con le norme antisismiche sarebbe troppo [illegible] ristrutturare [illegible] il vecchio merlettificio», dice l'architetto capo del Comune David Terracini. Gli fa eco l'assessore all'Urbanistica Pietro Rivò: «In passato si voleva realizzare il nuovo tribunale ma la struttura troppo stretta e lunga non [illegible] adatta, inutile anche pensare ad [illegible] centro commerciale. Meglio realizzare [illegible] piazza circondata [illegible] nuovi portici e condomini».

Decisione che non trova però d'accordo chi invece vorrebbe conservare certe testimonianze storiche. Spiega Dario Seglie, presiden[illegible] del Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo: «Temo che stiamo [illegible] stendo ad una tendenza che punta a spianare tutto ciò che non è immediatamente utilizzabile. In passato era stata rasa al suolo un'antica caserma realizzata dal Vauban per allargare la strada per il Sestriere e realizzare la piazza Terzo Alpini. Ora la stessa sorte toccherà al merlettificio».

Ricorda Susanna Turck, figlia dell'ultimo proprietario dell'azienda: «Con [illegible] seconda guerra mondiale la fabbrica venne evacuata. In quegli anni si insediò la Microtecnica. Nel dopoguerra l'attività riprese regolarmente ma la [illegible] del settore costrinse [illegible] padre nel '77 a chiedere un concordato preventivo per evitare il fallimento». Scomparve così un'importante risorsa economica per la città. «Così si chiude una pagina di storia pinerolese».

[a. gia.]

Maccari [illegible] le [illegible] vignette sul "Mondo" / Ciclo storico "Per l'Italia [illegible] la libertà": Martini Mauri, Cadorna, Perotti, Martorelli... / Carlo Levi pittore / Leo Longanesi / A Venezia per il centenario della Biennale / Gobetti / Scienza e magia / Seminari sul '900 e su "Arte e follia" / Tocqueville: un'eredità contesa, [illegible] mille altre iniziative. Informati subito!

CENTRO PANNUNZIO

VIA M. VITTORIA 35H TEL. 81.23.023 - FAX 81.27.779

DAL LUNEDI' AL VENERDI' 15,30/19,30 - SABATO 17/18,30

Primo bilancio dell'Apt sulle presenze a luglio (con il sole) e agosto (piovoso)

Ivrea ancora vietata ai turisti

Ma le vallate hanno fatto il pieno

E' una stagione turistica condizionata dalla crisi economica, ma soprattutto dalle avversità meteorologiche, quella che si sta concludendo in Canavese. Le buone premesse di luglio non hanno avuto seguito per quasi tutto il mese di agosto, caratterizzato da continue piogge: e gli operatori del settore, che già si erano preparati ad affrontare borse dai cordoni sempre allentati, tirano le somme di un'estate non negativa.

Negli uffici eporediesi dell'Apt, comunque, la colonna del bilancio è presente con il segno «più», anche se i dati a disposizione sono ancora approssimativi. «Fra alti e bassi - commenta la direttrice Paola Peila - l'estate '95 potrebbe chiudersi con un numero di presenze almeno pari a quello dello scorso anno, quando in Canavese si erano censiti circa 50 mila turisti».

E aggiunge: «Nonostante un agosto piovoso, le zone di montagna (soprattutto i rifugi) chiudono positivamente la stagione, i laghi hanno tenuto bene. In calo, invece, le presenze e i passaggi di visitatori nelle città, Ivrea in particolare».

Vicenda vecchia, quella che si ripete ormai da anni all'ombra delle «rosse torri». Segnalata come città storica, Ivrea lascia solitamente delusi i turisti: «Ci chiedono tutti dov'è la storia - spiega Oriano Perotto, gestore del campeggio San Michele, sul lago Sirio -, quella indicata sulle guide e sui dépliants. E si stupiscono di vedere tanti beni culturali in mano privati, come la chiesa di San Bernardino, oppure del tutto chiusi, come il Museo Garda e i resti dell'epoca romana».

Ivrea e le altre città non invogliano il turista ad una vacanza prolungata, non hanno deluso, invece, le località montane. In Val Chiusella la popolazione è ancora una volta triplicata, grazie all'enorme flusso di villeggianti. Ma hanno «tirato» anche le strutture alberghiere: «Un bilancio positivo - dice Fausta Battistino, dell'albergo Le Miniere di Traversella -, nella media fra un luglio splendido e agosto martoriato dal maltempo. Del resto, il nostro turista sa di trovare quello che cerca, il verde, la tranquillità e le numerose feste paesane».

Si recrimina sù un agosto deludente anche in Valle Orco. E l'aumento di turisti tedeschi e francesi, presenti in forze grazie al cambio favorevole, è stato controbilanciato dai riflessi della crisi economica sugli italiani. «La gente ha meno soldi da spendere - è l'analisi di Donato Circio, dell'Albergo Blanchetti di Ceresole, centro di cui è stato sindaco sino all'aprile scorso -. Se prima i turisti si fermavano per lunghi periodi, ora la permanenza è solitamente limitata a pochi giorni».

Ottimo richiamo sono state alcune iniziative organizzate nella zona, come il raduno regionale delle guide alpine. «Ma rischia di essere tutto inutile - dice ancora Circio - se non si vende il prodotto turistico, nostro e dell'intero Canavese, con continuità e nuovi progetti». Su chi debba però elaborarli e soprattutto finanziarli (albergatori, enti pubblici, società private) proprio a Ceresole è iniziato un vivace dibattito dove ancora una volta però sembrano emergere anacronistiche rivalità fra le diverse borgate di un paese che mai come oggi si trova di fronte a un bivio: investire nel turismo legato al Parco del Gran Paradiso e alla montagna o «provare» con un turismo fatto di fine settimana nei mesi estivi e dal pienone nelle prime due settimane di agosto.

Mauro Revello

Da sinistra Paola Peila e Silvana Rivetti, gestore del rifugio «Jervis» del Parco del Gran Paradiso (a destra)

Affollati i campeggi intorno ai laghi
«Troppi edifici storici sono chiusi»

Tutto esaurito nei rifugi

I gestori: «La stagione è troppo breve»

All'Apt Canavese parlano già di un vero e proprio «boom» nella stagione dei rifugi. I gestori, però, la pensano diversamente: «L'estate '95 non è stata un disastro, certo, ma neppure un successo clamoroso». Le colpe? esclusivamente del maltempo. Le continue piogge di agosto hanno infatti spaccato in due la stagione montana, lasciando segni evidenti nel bilancio che a luglio si era presentato con i migliori auspici. «Aspettiamo ottobre per tracciare un consuntivo - dice Gianni Gotto, gestore del "Piazza" di Traversella, un rifugio escursionistico di proprietà della sezione Cai di Ivrea -. Rispetto al '94 le presenze di maggio e luglio hanno registrato un aumento del 15 per cento, ma in agosto c'è stata una notevole flessione per le avversità del tempo». Soddisfatti solo parzialmente anche i gestori della Casa Alpinisti Chivassesi, a Ceresole. «Poteva essere una stagione ottima - dice Claudia Arca -, senza le piogge delle scorse settimane». A un luglio senza particolari impennate (ma per noi non è mai un mese di lavoro intenso», è seguito un agosto dove si sono mantenute le prenotazioni, ma si è perso il passaggio occasionale. E la stagione è agli sgoccioli: domenica prossima si chiudono i battenti. Soddisfatto Mauro Rivetti, gestore del «Jervis», rifugio del Cai di Ivrea: «Dovremo forse promuovere meglio la nostra immagine e il tipo di servizio che offriamo». Un aspetto che chiama direttamente in causa l'attuale gestione del rifugio Ballotta, sopra al Sarti, di proprietà del Cai di Rivarolo: «Che senso ha tenere chiuso un rifugio collocato sul sentiero che collega il parco del Gran Paradiso con quello della Vanoise?», si sono chiesti molti escursionisti dopo essere trovati l'ingresso bloccato. Per accedervi bisogna munirsi delle chiave depositata in un bar di Ceresole: «Ma chi arriva dalla Francia, non lo sa, e parecchi alpinisti d'Oltralpe hanno dovuto bivaccare fuori dei rifugio».

A Rivarolo

Lindsay Kemp danzerà sotto le stelle

Lusinghiero successo per il primo appuntamento di «Danza sotto le stelle» sabato scorso a Rivarolo. Nella suggestiva cornice di piazza Garibaldi (o piazza San Rocco come quasi tutti in città continuano ancora a chiamarla per la presenza della chiesa dedicata al santo protettore della peste) la compagnia del Teatro nuovo di Torino ha presentato «Orfeo». Ma il clou della rassegna è certamente quello di giovedì quando sul palco allestito davanti alla chiesa di San Rocco salirà Lindsay Kemp, un mimo e ballerino le cui fama ha ormai fatto il giro del mondo.

Un appuntamento di portata eccezionale che potrebbe aprire la strada ad una vera e propria rassegna estiva di danza da tenersi a Rivarolo in un prossimo futuro. La pensa così Carmen Minnuto, assessore alla Cultura che vorrebbe riuscire, in un futuro non troppo lontano, a mettere insieme una serie di spettacoli di alto livello. «E' questione - dice - di impegno e anche di un po' di buona sorte. Se tutto andrà per il verso giusto la strada ormai è segnata; la prossima estate cinema e danza potrebbero essere l'ossatura di un carnet di appuntamenti di buon livello».

Dopodomani, dunque, la rassegna propone il gioiello, Lindsay Kemp e la compagnia parigina «Théâtre espace Imaginaire» che presenterà «Carnet de voyage», scritto e interpretato da Esthar Mollo, Biro Gjomgji e Fabio Sforzini. L'ultimo appuntamento è per sabato 9 con «Artoballetto». Poi sarà tempo di fare progetti per una rassegna di danza in Canavese da organizzare la prossima estate.

[l. pol.]

IN BREVE

Aperta nuova stazione sulla «Canavesana»

Da alcuni giorni funziona una nuova stazione sulla linea Canavesana gestita dalla Satti. L'individuazione di uno scalo provvisorio, posizionato tra via Rivarolo e viale dell'Alpino, si è reso necessaria a causa dei lavori di consolidamento che si stanno effettuando sulla linea, seriamente danneggiata dall'alluvione.

Prossimo gemellaggio con Saint-Amande

Gemellaggio in vista tra Castellamonte e Saint-Amande-en-Puisaye, cittadina francese rinomata per la produzione di oggetti in grès. La cerimonia ufficiale domenica 17 settembre a Palazzo Antonelli. Gli ospiti francesi saranno a Castellamonte dal giorno precedente, per prendere parte alle varie manifestazioni che un apposito comitato sta allestendo.

RIVAROLO

Nel centro storico spuntano i cestelli

Cestelli in pietra, per la raccolta dei piccoli rifiuti, sono stati recentemente sistemati lungo via Ivrea, corso Torino e altre strade del centro storico di Rivarolo. Al più presto verranno posate anche panchine in pietra, dello stesso stile dei cestini. Si tratta di alcuni degli interventi messi in cantiere dalla giunta per la riqualificazione del centro storico della cittadina canavesana. Ad essi seguiranno la chiusura al parcheggio di piazza San Giacomo e la revisione completa delle aree di sosta.

SAN BENIGNO

Don Antonio Buffa lascia Fruttuaria

Dopo aver prestato per 27 anni la propria opera in paese, lascia San Benigno don Antonio Buffa, notissima ed eclettica figura di insegnante del locale istituto salesiano. Il trasferimento alla casa madre di Valdocco, a Torino, è stato richiesto ai superiori dallo stesso don Buffa, a causa delle precarie condizioni di salute.

CASTELLAMONTE

All'istituto Faccio cambia il preside

Giuseppe Bertero ha lasciato la presidenza dell'istituto d'arte «Felice Faccio» che dirigeva da appena un anno. Personaggio poliedrico, è riuscito in questi pochi mesi a coinvolgere l'istituto in un serie di iniziative a livello nazionale. Trasferito a Torino il suo posto è stato preso da un docente in arrivo da Foggia.

PARELLA

Al posto di padre Ugo arriva don Giancarlo

Don Giancarlo Airola, 37 anni, è il nuovo parroco del paese. Sostituisce il francescano padre Ugo, trasferito a Robassomero, la decisione della curia torinese di spostare di sede il sacerdote aveva causato aspre polemiche in paese e una raccolta di firme.

CANDIA

Per gli appassionati di canottaggio

La Società Canottieri Candia organizza anche per il mese di settembre corsi di avvicinamento al canottaggio per ragazze e ragazzi dagli 11 ai 19 anni. Per informazioni telefonare al 011/983.

DOVE & QUANDO

BALLO Termina, nella frazione Vallo di Caluso, la festa patronale di San Grato. Alle 19,30 apre il padiglione gastronomico (specialità alla pietra). Finale in musica, alle 21, ballando con la Fisaorchestra. Si balla, per concludere la patronale, anche a Rivarolo: alle 21 è di scena l'orchestra Concord.

Comitato di solidarietà con la ex Jugoslavia di Ivrea organizza un pullman per partecipare alla marcia della pace Perugia-Assisi del 24 settembre. Partenza dal piazzale della stazione di Ivrea il 23 settembre alle 22, rientro previsto per il lunedì mattina presto. Quota di partecipazione: 72 mila lire. Iscrizioni alla Cgil di Ivrea, telefono 0125/40.317-48.670.

Nell'ambito della rassegna «Danza di stelle sotto le stelle del Canavese», alle 21 in piazza San Rocco a Rivarolo si esibisce il «Gruppo danza» diretto da Barbara Quintaba. In caso di maltempo si andrà al palazzetto dello sport.

DIBATTITO A IVREA. Alle 21, alla Festa dell'Unità che si svolge in questi giorni al Foro Boario di Ivrea, si tiene un dibattito sul tema «Il sesso e i giovani: aspettative, difficoltà, desideri, bisogni». Nell'area giovani concerto del gruppo rock Trauma e al ristorante specialità alla griglia.

La rassegna «Castell'in aria» propone la Gente del torneo di maggio di Cuorgnè, più di 70 figuranti, che porta in scena «Amor dannato». Si tratta di alcune vicende riprese dalle cronache del Trecento canavesano, rielaborate e dirette da Franco Ferrero. Domani alle 21,30 al castello di Ivrea.

FESTA DI BORGATA. Ultimo giorno di manifestazioni all'Argentera di Rivarolo. Nel pomeriggio giochi per tutti in piazza e balli tradizionali. Alle 20 grande cena di chiusura.

CONCORSO FOTOGRAFICO. A Parella, per la festa di San Michele del 24 settembre, la Pro loco propone un concorso per foto a colori e in bianco e nero dal titolo «Scopriamo Parella». Le foto dovranno essere consegnate, insieme alla quota d'iscrizione di 10 mila lire, entro il 16 settembre ai negozi «Foto Marino» di Ivrea, Castellamonte o Rivarolo oppure al bar del centro sportivo di Parella. Tutte le foto partecipanti saranno esposte il giorno della festa, dalle 9,30 alle 19,30, nel padiglione presso il pluriuso comunale. Per informazioni telefonare alle 0125/76.877.

Aggiornata la causa

Scontro in aula tra i castellani di Chieri e Pavone

Cinque giorni di riflessione, con l'obiettivo di raggiungere un accordo.

E' questa la diplomatica decisione presa ieri mattina dal giudice Cecilia Marino, che ha rinviato a venerdì prossimo la causa civile che vede Antonio Giodice, socio della «Castello di Pavone srl», accusare di diffamazione l'onorevole federalista Pier Corrado Salino, «padrone di casa» nel Castello di Mazzè, nonché il direttore e l'editrice di un noto periodico locale.

Infatti il legale di Giodice, avvocato Guarini, aveva inoltrato giorni scorsi l'istanza di sequestro conservativo dei beni, al fine di un risarcimento danni, per un totale di 15 miliardi di lire. Ieri l'avvocato Cecchin, legale di Salino, ha presentato due memorie difensionali, che saranno esaminate dal giudice.

La vicenda è nata nel maggio scorso, in seguito ad uno scambio di opinioni (avvenuto appunto tramite un giornale locale) sull'iniziativa «Castelli aperti in Canavese», promossa dall'Apt.

Dopo l'incidente sulla statale a Mercenasco: è fuori pericolo il padre

Migliora la sorellina di Vanessa

A Caluso i funerali della bimba morta domenica

Sarà l'autopsia a chiarire le cause della morte di Vanessa Actis Comino, la bambina di quasi due anni, morta ieri sulla statale 26, appena fuori Strambino, in un incidente stradale. I traumi provocati dall'uscita fuori strada della Tipo condotta dal papà, Giuseppe, 35 anni, sono tanti: impossibile da un esterno stabilire esattezza le ragioni del decesso.

Migliorano intanto le condizioni degli altri due feriti: la sorellina della vittima, Denise di 3 anni, e il papà. Denise è ricoverata nel reparto di pediatria dell'ospedale di Ivrea: ha sospetta frattura alla mandibola, forse dovrà essere sottoposta ad intervento chirurgico ma le condizioni destano preoccupazioni... «La bambina - dice il primario del pronto soccorso, Biagio Spaziante - è vigile e orientata. Il suo recupero dovrebbe essere veloce, le ferite gravissime».

Meno complicate del previsto anche le lesioni riportate dal padre, ancora ricoverato nel reparto chirurgia. «E' solo questione di un giorno ancora - dicono i medici - e poi glieremo la prognosi. Comunque, salvo complicazioni, il loro recupero sarà veloce».

Nessun dubbio sulla dinamica, accertata dagli agenti della polizia stradale di Chivasso. Giuseppe Actis Comino si sarebbe voltato un attimo, cercando di far stare tranquille le due bambine che, sedute sul sedile posteriore, avevano iniziato a litigare e a tentare di raggiungere il sedile anteriore. E' bastato quel momento di distrazione perché l'auto finisse con le ruote del lato sinistro nel fosso e si schiantasse contro la recinzione di una villetta.

La notizia della sciagura, avvenuta domenica a mezzogiorno, sulla statale 26 tra Strambino e Mercenasco mentre i tre tornavano a casa da una visita alla nonna, ha destato profonda commozione in tutta la zona dove la famiglia è ben conosciuta. Il papà, Giuseppe, è un tecnico dell'ufficio progetti della Olivetti di San Bernardo di Ivrea; la mamma, Marina Garetto, è operaia all'Olivetti di Scarmagno. **[l. pol.]**

Vanessa (a sinistra), la bimba morta nell'incidente di domenica, era seduta sul sedile posteriore della Tipo guidata dal papà, con accanto la sorellina (a fianco)

Maccari e le sue vignette sul "Mondo" / Ciclo storico "Per l'Italia e la libertà": Martini Mauri, Cadorna, Perotti, Martorelli... / Carlo Levi pittore / Leo Longanesi / A Venezia per il centenario della Biennale / Gobetti / Scienza e magia / Seminari sul '900 e su "Arte e follia" / Tocqueville: un'eredità contesa, e mille altre iniziative. Informati subito!

CENTRO PANNUNZIO

VIA M. VITTORIA 35H TEL. 81.23.023 - FAX 81.27.779

DAL LUNEDI' AL VENERDI' 15,30/19,30 - SABATO 17/18,30

PRIME VISIONI

Admiral
piazza Verbano 5
Tel 854 [illegible] 95
Or 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 10.000

Mister Destiny
di J. Baran, con J. Belushi, Q. Tarantino, J. Le Gros [illegible]
In un motel di Las Vegas appare una strana persona... magico, vitello da un'altra dimensione, per modificare e migliorare il destino di un malfattore. N. V. 1h 39 Comm.

Adriano
piazza Cavour 22
[illegible] 321 1896
Or 16.15 18.10 20.20 22.30
Ingr. 10.000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiaioli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel [illegible]
Or 15.45 18.20 15.22.30
Ingr. 10.000

Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '95) Agli inizi del 900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05 Commedia

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel [illegible] 8901
Or 16.15 18.10 20.20 22.30
Ingr. 10[illegible]

Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiaioli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

America
via N. del Grande 6
Tel 581 6168
Or 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 10.000

Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con trame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45 Fantascienza

Arlston
[illegible] Cristoforo 19
Tel 327 259
Or 16.30 22.30
Ingr. 10.000

Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, E. [illegible] Avary (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina: durante i festeggiamenti per il 14 luglio finisce in una carneficina. Miglior film al Mystfest. V. M. 14 1h 35 Drammatico

Augustus I
c. V. Emanuele 203 Tel 687 5455 Or 17 18.50 20.40-22.30 Aria condiz.
Ingr. 10.000

Io e il re
di L. Gaudino, con C. Dello Russo, L. Moravia, F. Nero (Ita [illegible] La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricreata nella fantasia di una bimba emarginata. N. V. 1h 35 Commedia

Augustus 2
corso Vitt. Emanuele 203
Tel 687 5455 Aria condiz.
Or 17.45 20.05 22.30
Ingr. 10.000

Mrs. Parker e il circolo vizioso
di A. Rudolph, con J. Leigh, [illegible] Scott, M. Broderick (Usa '94) La storia della scrittrice Dorothy [illegible] Parker che negli Anni 20 si ritrovò con altrettanti eccentrici all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05 Biografico

Barberini 1
piazza Barberini 52
Tel 482 7707 Or 15.30
17.50 20.10 22.30
Ingr. 10.000

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)
Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto da Alcatraz: vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Barberini 2
piazza Barberini 52
Tel 482 7707 Or 16.30
18.30 20.30 22 [illegible]
Ingr. 10.000

Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, [illegible] Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) Tre ragazzi [illegible] e cercano un ricco inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano morto... N. V. 1h 30 Thriller

[illegible] 3
piazza Barberini 52
Tel 482 7707
[illegible] 17.40 20.05 22.30
Ingr. 10.000

4 matrimoni [illegible] funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) La storia di un amore, di un gruppo di amici, di corteggiamenti, di cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 Commedia

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel 39.32.80 Or 16.30
17.15/19.20.45-22.30
Ingr. 10.000

Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 Erotico

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel 679 6957
Or. 17.18.50-20.40 22.30
Ingr. 10.000

Il confessionale
di R. Lepage, con L. Bkeau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) Una trama di morte lega una famiglia di Québec a Montecarlo: mentre giovane lo confessa... [illegible] è convinto un poco che morirà 80 anni dopo. N. V. 1h 45' Thriller

Ciak 1
via Cassia 694
Tel 3329 1607 Aria cond
Or 16.15 18.10 20.20-22.30
Ingr. 10.000

Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a [illegible] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

Ciak 2
via Cassia [illegible]
Tel 3325 1607 Aria cond
Or 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 10.000

Un [illegible] tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora [illegible] sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40 Romantico

Cola di Rienzo
via Cola di Rienzo 85
Tel 32.35.093
Or 15.15-17.50-20.10-22.30
Ingr. 10.000

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)
Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto da Alcatraz: vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel 855.3485
Ingr. 7000-6000

Ore 17.15.30 **La carica dei 101**

Ore 20.30-22.30 **Insalata russa**

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel 3616 2449
Or 16.15.15.30.20.22.30
Ingr. 10.000

French Kiss
di L. Kasdan, con A. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa-Fra '94)
Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' Commedia

Empire
viale R. Margherita 29
Tel 841 7719
Or 16.15.10.20.20.22.30
Ingr. 1[illegible]

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) —
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiaioli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Etoile
piazza in Lucina 41
Tel 687 81 25 Aria cond
Or 15.30 17.50 20.10-22.30
Ingr. 10.000

Fermo posta: Tinto Brass
di T. [illegible], con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Eurcine
v. Lszt 32
Tel 591 09 86
Or 14.45 17.30 20-22.30
Ingr. 10.000

Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) —
Due spregiudicati agenti della polizia [illegible] e tutto poi di far rispettare la loro legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40 Poliziesco

Europa
corso Italia 107
Tel 4424 9760
Or 16.45 18.45 20.40-22.30
Ingr. 10.000

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) Un principe temerario lotta contro le forze del male per liberare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Excelsior 1
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel 529 2296
Or 16.15.10.20.20.22.30
Ingr. 10.000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) —
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiaioli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Excelsior [illegible]
Via B. Veneto Carmelo 2
[illegible]
Or 16.25.15.30.20.35.22.30
Ingr. [illegible]

Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, [illegible] Avary (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina: durante i festeggiamenti per il 14 luglio finisce in una carneficina. Miglior film al Mystfest. V. M. 14 1h 35 Drammatico

Excelsior 3
via B. Vergine Carmelo 2
Tel 529 [illegible]
[illegible] 16.15.15.30.20.30.22.30
Ingr. 10.000

Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40 Romantico

Fiamma Uno
[illegible] Bissolati 47
Tel 482 7100
Or 15.15.17.50-20.10-22.30
Ingr. 10.000

Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Inghilterra '94) Agli inizi del 900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05 Commedia

Fiamma [illegible]
via Bissolati 47
Tel 482 7100
[illegible] 18.30-18.30 20.30-22.30
Ingr. 10.000

Butterfly Kiss
di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reid, [illegible] Bregman (Inghilterra '94) — L'alta e nebbiosa, intraprendente e assassina Eva candida e ingenua. Folli amanti intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35 Dramm.

Garden
viale Trastevere 246
Tel 581 2848
Or 16.45 18.45 20.40-22.30
Ingr. 10.000

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) Un principe temerario lotta contro le forze del male per liberare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Gioiello
[illegible] Nomentana 43
Tel 44.25 0799
Or 17.19 45-22.30
Ingr. 10.000

Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman [illegible] 93) Omicidi e rapine in cinque episodi legati in pulp magazine... In nostalgia per i 14 luglio finisce in una carneficina. Miglior film al Mystfest. V. M. 14 1h 35 Commedia Nera

Giulio Cesare
SALA UNO Tel 3972 0795
via G. Cesare 259
Or 16.30 19.30 22.30
Ingr. 10.000

L'ultima eclissi
di T. Hackford, con H. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Giulio Cesare
SALA DUE Tel 3972 0795
via G. Cesare 259
Or 15.30-18.20.15-22.20
Ingr. 10.000

Villaggio dei [illegible]
di J. Carpenter, con C. Reeve, [illegible] Alley, J. Nicholson (Usa '94) Tutti i dintorni di un paesino californiano vengono misteriosamente isolati. Bambini che non invecchiano e pericolosi poteri. N. V. 1h 40 Fantahrrller

Giulio Cesare
SALA TRE Tel 3972 0795
via G. Cesare 259
Or 16.30-18.30-20.15-22.30
Ingr. 10.000

Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Inghilterra) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano morto... N. V. 1h 30 Thriller

Golden
via Taranto [illegible]
Tel 7049 6602
Or 16.30-18.30-20.30-22.30
Ingr. [illegible]

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) Jesse, in lite col patrigno, cerca di salvare lo stesso orca amica che da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

Greenwich Sala 1
via Bodoni 59
Tel 574.5825 Or 16.30
18.30-20.30-22.30
Ingr. 10.000

Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, I. Salgueiro (Ger [illegible] '94) La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una meravigliosa scoperta di Lisbona. N. V. 1h 35 Lirico

Greenwich [illegible]
via Bodoni 59
Tel 574 5825 Or 16.30
18.30-20.30-22.30
Ingr. 10.000

Bidoni
di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cesterna, L. [illegible] (Italia '95) Tangentopoli ed ingiustizia con losche operazioni di riciclaggio alluni condannati altri rimpiangono scegliendo molto ingegnose e false identità. N. V. 1h 37 Commedia

Greenwich Sala 3
via Bodoni 59
Tel 574 5825 Or 16.30
18.30-20.30-22.30
Ingr. 10.000

Nemici [illegible]
di L. Magni, con P. Munaro, N. Russo, [illegible] Cappellano (Ita '95) Roma '44: due fratelli devono unirsi alla resistenza clandestina del Gap. Il loro amore nella X Mas. Dall'omonimo di Magni. N. [illegible] 1h 50 Drammatico

Gregory
via Gregorio VII [illegible]
Tel. 639 0600
Or 16.15.10.20.20-22.30
Ingr. 10.000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiaioli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854 0326
[illegible] 15.15.18.15.20.15-22.30
Ingr. 10.000

Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, [illegible] Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una [illegible] che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40 Romantico

[illegible]
via G. Induno 1
Tel 581 2495
Or 16.30-16.30-20.30-22.30
Ingr. 10.000

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, [illegible] Madsen, E. Pena (Usa '94) Jesse, in lite col [illegible] fratellastro, cerca di salvare lo stesso orca amica che da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel 588 4230
Ingr. 10.000

SALA 1: Il verticalore. Or. 17.30 19.10 20.50 22.30
SALA 2: Clerks. Or.: 17.30/19.10/20.50/22.30
SALA 3: Prossima apertura

King
via Fogliano 37
[illegible]
Or 15.15.17.50-20.10-22.30
Ingr. 10.000

Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Inghilterra '94) Agli inizi del 900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05 Commedia

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel 541 7986
Or. 17.30-20-22.30
Ingr. 10.000

L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita '95) Una ragazza torna nella [illegible] Napoli per il funerale della madre e cerca [illegible] scoprire [illegible] ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40 Drammatico

[illegible] 2
via Chiabrera 121
Tel 541 7986
or 17.30-20-22.30
Ingr. 10.000

L'anno prossimo vado a letto alle dieci
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita '95) Capodanno da incubo per due amici. L'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in [illegible] che finiscono in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' Grott.

Madison 3
via Chiabrera 121
Tel 541 7986
Or 17.30/20/22.30
Ingr. 10.000

Tommy and Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Dorsk (Usa '95) Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' Commedia

Madison 4
via Chiabrera 121
Tel 541 7986
Or 17.30/20/22.30
Ingr. 10.000

Il guardiano [illegible] notte
di O. Bonacelli, con N. Waldeir, [illegible] Grieboski, K. Bodnia (Dan. '95) Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si scollega. A una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50 Thriller

Maestoso Sala 1
[illegible] Appia Nuova 176
Tel 786.086
Or 14.30/17.20/19.55/22.30
Ingr. 10.000

French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)
Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato. [illegible] durante il viaggio si fa incantare [illegible] un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel 786.086
Or 14.30-17.20-19.55-22.30
Ingr. 10.000

[illegible] Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)
Due spregiudicati agenti della polizia di Miami [illegible] a tutto pur di far rispettare la loro legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40 Poliziesco

[illegible] Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel 786.086
Or 14.30 17.20 19.55-22.30
Ingr. 10.000

Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Inghilterra) — Agli inizi del 900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05 Commedia

Maestoso Sala [illegible]
via Appia Nuova 176
Tel 786.086
Or 14.30 17.20 19.55-22.30
Ingr. 10.000

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) Un principe temerario lotta contro le forze del male per liberare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Majestic
via S. Apollinare 20
Tel 67 04 908 16.30
16.30 20.30 22.30
Ingr. 10.000

Il delta di Venere
di J. Amy, con A. Englund, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) Una giovane americana, giunge nella Parigi di metà secolo e cerca di stabilirsi, dopo avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40 Dramma erotico

Metropolitan
via del Corso 7
Tel 320 0933
Or 15.15 17.50-20.10-22.30
Ingr. [illegible]

Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)
Due spregiudicati agenti della polizia di Miami [illegible] a tutto pur di far rispettare la loro legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Mignon
via Viterbo 11
Tel 855 9493
Or 17.18.50-20.40-22.30
Ingr. 10.000

Il confessionale
di R. Lepage, con L. Bkeau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) Una trama di morte lega una famiglia di Québec a Montecarlo: mentre giovane lo confessa... [illegible] è convinto un poco che morirà 80 anni dopo. N. V. 1h 45' Thriller

New York
via Cave 36
Tel 281 0721
Or. inv. 15.30 ult. 22.30
Ingr. 10.000

Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Nuovo S[illegible] A.
largo Argentina 1
Telefono 581 8116
Or 16.10.10.20.20.22.30
Ingr. 10.000

L'età acerba
di A. Techine, con T. Boisseau, G. Morel, F. Lamoureux (Fra '91) Parigi Anni 50: politica, sfratti e sottomissione di un gruppo [illegible] ragazzi. Un'estate [illegible] già segnata: amicizia, amore, morte di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Parioli
via M. Giusti 112
Tel 7049 6568 Aria cond.
Or 16.15 18.20.20.22.30
Ingr. 10.000

Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiaioli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel 580 3622
Or 17.30-20-22.30
Ingr. 7000

[illegible] Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '94) La vita di Ed Wood, il regista di horror e pessimi film [illegible] peggiore film di Hollywood precedono altre stravaganti imprese. N. V. 2h 07 Biografico

Quirinetta
[illegible] Minghetti 4
Tel 679 0012
Or 15.15.30 15.20.15-22.30
Ingr. 10.000

Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40 Romantico

Reale
piazza Sonnino 7
Tel 581 0234
Or. 16.10 19.20.20-22.30
Ingr. [illegible]

Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecchiaioli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

[illegible]
via IV Novembre 156
Tel 679 0763. Or.: 16.10
17.45-19 20.20.55-22.30
Ingr. 10.000

L'anno prossimo [illegible] a [illegible] alle [illegible]
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita '95) Capodanno da incubo per due amici. L'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in [illegible] che finiscono in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' Grott.

Ritz
viale Somalia 109
Tel 8620 5683
Or 16.30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con trame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45 Fantascienza

Rivoli
via Lombardia 23
Tel 488.0883 Or 15.45
18.20 20.20 22.30
Ingr. 10.000

L'ultima eclissi
di T. Hackford, con H. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni [illegible] viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel 581.28.84
Or [illegible] 15.20.20.22.30
Ingr. 10.000

La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gifuni, F. Bentivoglio (Ita '95) Uno scrutinio della scuola italiana con i suoi stridenti squilibri sociali e tappeti insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Rouge [illegible] Noir
via Salaria 31 Aria cond
Tel 855.4305. Or.: 15.30
17.15-19.20.45-22.30
Ingr. 10.000

Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) [illegible] episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 Erotico

Royal
via E. Filiberto 175
Tel 7047 4549. Aria cond.
Or 16.30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con trame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45 Fantascienza

Sala Umberto
via della Mercede 50
Tel 679 47 53
Or 17.30-19.10-20.50-22.30
Ingr. 10.000

Ciao America
di J. Schultz, con O. Tousey, J. Bedo (Usa [illegible] — Tre amici immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici tra malinconia, ricordi guai e sorrisi. N. V. 1h 30' Commedia

Savoy
via Bergamo 25
Tel [illegible] 948
Ingr. 10.000

SALA 1: French Kiss Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30
SALA 2: Villaggio dei dannati [illegible] 15.40, 17.50, 20.10, 22.30 **SALA 3: Candiman l'inferno nello specchio** Or. 15.40, 17.50, 20.10, 22.30 **SALA 4: Sei gradi di separazione** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel 435 33 744
Or 16.18.10-20.20-22.30
Ingr. 10.000

[illegible] Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)
Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la loro legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40 Poliziesco

Universal
via Bari 18
Tel 853 1216
[illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30
Ingr. 10.000

Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con trame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h [illegible] Fantascienza

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel [illegible] Film per adulti
AVORIO EROTIC v. Macerata [illegible] tel 700 35 27 Film per a[illegible] Or. 15.30, 22 in grado [illegible]
BLUE MOON via 4 Cantoni 53 tel 474 39 36 [illegible] 22.30 Ingr. 25.000
[illegible] della Repubblica 44, tel 488 02 85 [illegible] per adulti Or. 15.30, 18.30, 21.30 Ingresso 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel 488.0285 Film per adulti Ingresso 8000.
[illegible] **ROUGE** v. M. Cabino [illegible] 556 2350 Film per adulti. Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica tel 488 760 Film per adulti Or. 15, 21.30 [illegible] 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 98 tel 446 4561 Film per adulti Or. 15 [illegible] Ingr. [illegible]
SPLENDID v. P. della Vigna 4 tel 6600 0205 Film per adulti Or. 11, 22.30 Ingr. [illegible] v. A. Depretis 11, tel 462 390 Film per adulti. Or. 16; 22.30 Ingr. 5000
VOLTURNO v. Volturno 37 t 482 7557 Rivista sexy e Film per adulti Or.: 15, 22 Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Ricci 1, a. tel 440.2719 Chiuso per restauro
AVILA corso Italia 37, tel 841 80[illegible] Ingr. [illegible]
[illegible] v. Paisiello 24, tel 855.4210 Chiusura estiva
[illegible] **PROVINCE** v. le Province 41, tel 442.360 21 [illegible]
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel 749.48 44 Or. 16, 18 Ingr. 5000
ORIONE via Tortona, tel 770 069 60 [illegible] 10 000
S. MARIA [illegible] v. Umbertide 3, tel [illegible] Or. 16.30, 20.30 Ingr. 6000
[illegible] **D'ESSAI** v. Etruschi 40, tel 495 7782. Riposo Or. 16.30, 22.30
[illegible] Guido Reni, telefono 392 777 [illegible] **dell'Innocenza.** Orario 20.30; 22.30 Ingr. [illegible]
[illegible] **CINE TEATRO** p.zza S. Apollonia 11.a, tel 589.4875

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL [illegible] Passeggiata [illegible] Gianicolo telefono 57.50.827. Ore 21.15 ultimi giorni. Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e pupa della malavita** da G. Feydeau regia Sergio Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, F. Santelli, R. Italia, F. Gigli.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4 F, telefono 44.66 [illegible] Riposo.
ARGENTINA TEATRO [illegible] ROMA largo Torre Argentina, telefono [illegible] 46 01 ? Riposo.
ARGOT [illegible] via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111 Riposo.
CLESIS [illegible] Via Aventino, [illegible], telefono 86 20 67 92. **Sono [illegible] le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore [illegible] ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica)** di Mario.
DELLA COMETA via [illegible] Teatro Marcello 4, telefono 67 84 380. **Dal 1° settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti.** Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camere da letto** di A. Aychbourn, regia Giovanni Lombardo Radice [illegible] Nazionale 183, telefono 48 82 114. **Dal 1° settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96.** Orario botteghino [illegible] 13.30 e 14.30-19 sabato 10-13 domenica riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via [illegible] Minghetti 1, telefono 679 4585. **Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale [illegible]** presso la biglietteria del teatro. Orario 10-19 domenica riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67 96 496. **Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96** prenotazioni presso teatro Parioli tel. 80.70.980-80.70.964 dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19, sabato 10-13.30. Domenica riposo.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa [illegible]ola (Aventino), telefono 57.57.488. Riposo.
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, telefono 65.55.936. Riposo.
[illegible] via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Ore [illegible] l'Ass. Produz. Cult. Regionale presenta: **La gazza ladra** musica di G. Rossini, opera semiseria [illegible] due atti di G. Gherardoni. Regia di Vera Bertinetti, dirett. d'Orchestra D. Michelli, orch. e coro [illegible] Teatro di Tirana.
[illegible] E via del Viminale 51, telefono 48.54.98. **Campagna Abbonamenti Stagione 1995-[illegible] riprende il 4 settembre.**
OLIMPICO piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono 39.62.635. Sono in vendita gli abbonamenti alla stagione teatrale **Ballini [illegible] teatro Olimpico.** Orario botteghino 10-13 e 14-18: [illegible] informazioni [illegible] 32.24 [illegible].
OPERA [illegible] ROMA Bando di selezione tersicorei di [illegible] per stagione 95/96, 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gi[illegible] n° 8 alle ore 9. Per informazioni telefonare al 481 601.
[illegible] [illegible] NOVEMBRE (La Pineta) v.le della Vittoria - telefono 562 13.84. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono [illegible] *Sala A* [illegible] 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** *Sala B* **Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96;** [illegible] lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13.30. Domenica riposo.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta - telefono 58.96.201. Riposo.
QUIRINO rinnovo e vendita abbonam. stag. teatrale 1995/96 presso [illegible] biglietteria del Teatro or. 10-19: domenica riposo.
SALA PETROLINI via Romolo Gessi [illegible], telefono 57.57.488, Riposo.
SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32 23.432, Riposo.
[illegible] via Sistina 129, telefono 48.26.841 [illegible] agosto **campagna abbonamenti stagione 95/96.** Botteghino ore 10-18, sabato e domenica chiuso.
SPAZIOUNO v.lo [illegible] Panieri 3, telefono 589.69.74. Riposo.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, 65, telefono 57.56.211. Riposo.
STABILE [illegible] v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Riposo.
TEATRO [illegible] via A. [illegible]alicelli, 1. Tel. 58.33.08.17. Riposo.
[illegible] circ. Gianicolense [illegible], telefono 588.20.34. **E' aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible].** La segreteria è aperta dal lunedì al [illegible] dalle 8.30 [illegible] 18. Per informazioni telefono 588.2034.
TEATRO DEL [illegible] vicolo degli Amatriciani 2, telefono 68.67.610. Riposo.

IL TAGLIANDO

MUSICA - Roberta De Simone esegue opere di Debussy e Granados al **Teatro di Marcello** (via del Teatro Marcello 44, ore 21). Nella seconda parte, pianoforte a quattro mani con Maria Grazia Sorrentino e Peter Hitz [illegible] brani di Dvorak. Chiostro **S. Maria della Pace** (piazza Navona), ore 21, il trio formato da Giulio Franzetti al violino, Luca Schieppati al pianoforte e Luca Franzetti al violoncello in composizioni di Schubert e Chopin. [illegible] - Gli Arcadelt a **Testaccio Village** (via Monte Testaccio 39). A **Villa Pamphili** (porta S. Pancrazio), gradito ritorno del gruppo Latte e i Suoi Derivati. Il complesso [illegible] nato nella Capitale [illegible] composto [illegible] Claudio Gregori alla chitarra e voce, Pasquale Petrolo voce, Fabio Taddeo alla chitarra, Adriano Bartoli al basso, Enrico

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. 7600.3306. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. L. 10.000
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **sauvages - L'età acerba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel 760.390. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054 **ger - I.Q.**. Film in lingua originale. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; L. 7000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Un amore tutto suo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.
corso V. Emanuele II, 7600.0229. **Piccoli omicidi tra amici**. Or 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.
MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Un amore tutto o**. Or . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
BRERA 2 c. Garibaldi 99, t. 29.00.18.90 **Pulp Fiction** Or.: 16,20; 19,10; 22,10. L.
CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **French**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO MULTISALA ALLEN viale Monte 84, tel. 5990.1361. **Il villaggio dannati**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO MULTISALA Sala CHAPLIN viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO MULTISALA Sala VISCONTI viale Monte 84, 5990.1361 **Un amore tutto suo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
CORALLO largo Corso dei Servi 9, tel. 7602.0721. **French**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000.
CORSO Gall. del Corso. Tel. 7600.2184. **Scemo & più scemo**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.
ELISEO Torino 64, tel 869.2752. **Cino America**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354 **Fermo posta Tinte Brass** V.M. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000
MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
MANZONI v. Manzoni 40, 7602.0650. **Free Willy 2** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
c. V. Emanuele 24, t. 7602.0818 . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
METROPOL viale Piave 24, t. 79.99.13. **Bad boys** 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000
Galleria del Corso 4, tel. 760.223 **Killing Zoe**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; L. 10.000.
ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0046. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, 875 389. **Carrington** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000
ODEON 1 MULTISALA Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Bad boys**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **dell'Ingiustizia -** . Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON 3 MULTISALA Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Villaggio dei** . V.M. . Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,35. L. 10.000
ODEON 4 MULTISALA Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il segno pericolo**. Or.: 14,35; 17,05; 19,40. 22,30. L.
5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **La giusta** . V. M. 14. Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr 10.000.
6 MULTISALA Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **L'inferno nello specchio**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,35. L 10.000.
MULTISALA Sala 7 c. Magenta/ang. Bandello, 48.13.442 **French** s. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, t. 236.5124. **L'incantesimo la-**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tin- Brass**. 15; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
Torino 21, 8646.3847. **Il verificatore**. Or : 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.
Sala via Redegonda 8, tel 874 547. **A proposito donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. L. 10.000
ORFEO C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Free Willy 2**. Or ; 18.10; 20,10; 22,30. L. 10.000.
c.so V Emanuele 28, 760.207.57. **Il terrore dalla sesta luna**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS Abruzzi 28, 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Bandello, 48.13.442 **French** s. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, t. 236.5124. **L'incantesimo la-**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tin- Brass**. 15; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
ODEON 8 MULTISALA Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Tommy boy**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000
Sala via Redegonda 8, tel 874 547. **A proposito donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. L. 10.000
ORFEO C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Free Willy 2**. Or ; 18.10; 20,10; 22,30. L. 10.000.
c.so V Emanuele 28, 760.207.57. **Il terrore dalla sesta luna**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS Abruzzi 28, 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Bandello, 48.13.442 **French** s. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, t. 236.5124. **L'incantesimo la-**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tin- Brass**. 15; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
ODEON 9 MULTISALA Sala 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr 10.000
ODEON 10 MULTISALA Sala 10 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **Il guardiano di notte**. V. M 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 11 MULTISALA Sala 11 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Tommy boy**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000
Sala via Redegonda 8, tel 874 547. **A proposito donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. L. 10.000
ORFEO C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Free Willy 2**. Or ; 18.10; 20,10; 22,30. L. 10.000.
c.so V Emanuele 28, 760.207.57. **Il terrore dalla sesta luna**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS Abruzzi 28, 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Bandello, 48.13.442 **French** s. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, t. 236.5124. **L'incantesimo la-**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tin- Brass**. 15; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
ODEON 12 MULTISALA Sala 12 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il villaggio dei dannati**. V.M. . Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,35. L. 10.000
ODEON 13 MULTISALA Sala 13 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il villaggio dei dannati**. V.M. . Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,35. L. 10.000
PLINIUS Abruzzi 28, 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Bandello, 48.13.442 **French** s. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, t. 236.5124. **L'incantesimo la-**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tin- Brass**. 15; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
ODEON 14 MULTISALA Sala 14 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Tommy boy**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000
Sala via Redegonda 8, tel 874 547. **A proposito donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. L. 10.000
ORFEO C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Free Willy 2**. Or ; 18.10; 20,10; 22,30. L. 10.000.
c.so V Emanuele 28, 760.207.57. **Il terrore dalla sesta luna**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS Abruzzi 28, 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Bandello, 48.13.442 **French** s. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, t. 236.5124. **L'incantesimo la-**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tin- Brass**. 15; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
C. Correnti 11, lano 58. Fine stagione.
c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono . Riposo.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, 869.3659. Riposo.
via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Fine stagione.
LIRICO Largo 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.
c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, 7600.0066. Fine stagione.
via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola recitazione.
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.2262. Riposo.
PALALIDO Piazzale Stuparich. Per informazioni telefonare 583.156.86 - 716.791. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22 Fine stagione.
TEATRO corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Fine stagione.
piazza XXV Aprile, tel. 2900.6767. Fine stagione.
SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione
TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, 5831.5896. Fine stagione.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 8, t. 83.22.580. Fine stagione.
TEATRO DELLE ERBE Marcato 3, tel . Riposo.
TEATRO DEL SOLE v. San Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.
TEATRO via degli Olivetani 3, tel. 4696550. Fine stagione.
TEATRO GRECO piazza Greco, 657.0896. Riposo.
L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, tel. 268. Riposo.
LIBERO via Savona 10, telefono . Fine stagione.
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.
Pastrengo 18, telefono 607.1695. Fine stagione.
PUPI via Settala 27, tel. 28.40.42.15. Fine stagione.
TEATRO GNOMO via Lanzone 30/A, tel. 8645.1088. Riposo
VILLA REALE v. Palestro tel. 48.01.70.50/4. Riposo
SIMONETTA via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Riposo.

TEATRI

piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore **piano bar e discoteca.**
via Col di Lana 3. Telefono 6940.0560. Cucina cubana.
CA' BIANCA CLUB Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore **Grancabaret.**
CAPOLINEA via L. il Moro 118. Telefono . Ore 22,30 **Quartetto di Giorgio Benacchio chitarra.**
IPOTESI AMERICA LATINA presso discoteca New Parco delle via Fabio Massimo 36. Milano tel. 58.102.765. Riposo.
MILANO via dei Missaglia 46/3. Tel. 846.4731. Ore 15 ballo liscio tradizionale.
NONSOLOMUSICA via Ortles 62. Telefono 5521.0905. Riposo.
SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 8940.2874. Ore 22,30 **Paola pelo group.**
largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.35.64 Ore 22,30 **de salsa e scuola di salsa e merengue**.
SAN BABILA ESTATE piazza San Babila ang. c.so Vitt. Emanuele (per inf. 48.16.982). Ore 21 **Carola Caruso duo.**
DUOMO piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. telefono 48.16.982). Dalle 19,30 alle 0,30 Linea due. **Costa & Castel.**
CAFE' CHANTANT in p.zza Duomo (per inf. 48.16.982). Ore 21 (ingr. libero) Sfizio: **Raré Malinverno voce, Gianraffaele Lomazzo tastiere, Stefano Malinverno chitarra e voce.**
piazza Carducci Monza (Milano). Ore 21-24 **Luca Salerno pianista**
LAS NOCHES DE CUBA (Parco dell'ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16 Telefono 0337/32.71.14 Ore 22-1 Suoni danze dall'isola dei Caraibi Tony Menendez e compagnia.
FESTA DE L'UNITA' 95 Palatrussardi e dintorni (per informazioni tel. 68.80.151). Ore 22 Spettacolo di Daniele Luttazzi; balera duo Gi e Monica; spazio giovani: sul filo del rasoio concorso della sinistra giovanile; Palatrussardi rassegna di jazz italiano: trio Cisi.

ARENE ESTIVE

Rotonda Besana, Besana 12, t. 550.156.46. Lire . Ore 21,45 **La scuola**, regia Luchetti.

D'ESSAI

via Ariosto 18, telefono 48.00.39.01. L. 8000 ore 20,20; 22,30 **L'amore moleste**, regia Martone.
CENTRALE 1 via Torino Tel. 87.48.26. **La scuola.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.
2 via Torino 30. Telefo- 87 48.26. **e un funerale.** Ore 16; 18,10; 20,20, 22,30. L. 8000.
CIAK via Sangallo 33. Tel. 78.11.00.93. Riposo.
CINETECA ITALIANA - E. M. BELTRADE via Ocllia 10. Telefo- 268.205.92. Chiusura estiva.
DE v. Caminadella 15. Tel. 86 45.27.15. L. 7000. Ore ; 20; 22 **La morte e la** di R. Polanski. V.M. 14.
via Savona 57. T. 48.95.102. L. 7000. Ore 20; 22. **Clerks - commessi.**
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Lire 6000. Chiusura estiva.
BEMPIONE via Pacinotti 8. Telefo- 3921.04.83. Ore; 20,15; 22,15; L. 7000. **Lisbon Story.**
SOCIETA' via Nazario 7. Telefono 55.18.72.42. Riposo.

LUCI SCALA

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA v. Clitunno ang. v. Padova, . L. 10.000. **Luci rosse.**
ARGO via Monza Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura 13 **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**
via . Sarpi 8. L. . Apertura ore 10,30 **Luci rosse.**
CIELO v.le Premuda Telefono 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci e.**
via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura 13. Lire . **Luci**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Fatà Bruno 8. Lire **Luci**
via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Luci rossa.**
LORETO v. Oslodda 10. L. 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio L. 10.000 **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani 18. Lire 10.000. **Luci ros**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse.** Apertura ore 14.

Il Teatro Nuovo di Milano ha preparato un'agguerrita stagione anti-crisi

E Mastroianni se ne va all'ospizio

Nel suo ritorno al teatro sarà un vecchio solitario

MILANO. Due grandi filoni, uno dedicato alla prosa classica e moderna, l'altro alle mille facce del comico. E un mattatore d'eccezione, Marcello Mastroianni di ritorno sul palcoscenico dopo le belle prove cinematografiche. Il Teatro Nuovo di Milano affila così le armi contro crisi che ha investito da qualche tempo il settore. Anche per questo sfodera carnet fitto di appuntamenti adatti al pubblico di ogni età e al teatro di tradizione affianca qualche serata «leggera» tutta risate e spensieratezza.

Per la sezione «Grande prosa» il via è affidato a Sergio Fantoni che vedremo novembre, diretto da Cristina Pezzoli, nei panni di Arnolphe, l'uomo che pretende allevarsi una sposa in «La scuola delle mogli» di Molière.

Valeria Moriconi, Virgilio Gazzolo e Stefano Santospago sono invece protagonisti di uno dei classici del teatro d'oltreoceano, «Broken Glass» (Vetri rotti) di Arthur Miller. La commedia è stata tradotta da Masolino d'Amico e la regia di Mario Missiroli.

Valeria Moriconi

Ma l'attesa è tutta per Marcello Mastroianni, bello del cinema italiano, alle prese con un testo introspettivo e melanconico come «Le ultime lune» Furio Bordon (dal 9 gennaio). Giulio Bosetti sarà il regista di questo Mastroianni vecchio che aspetta solo, in una stanza, l'arrivo del figlio. Lo porterà in un ospizio, ma intanto lui converserà la moglie, anzi con il fantasma di lei e tocca le corde temi come la vecchiaia, la vita e l'amore. Nella casa di riposo, invece, un album di fotografie sarà l'occasione di una cocente nostalgia che strugge l'anziano uomo e nello stesso tempo lo consola in attesa della morte. Giorgio Albertazzi sarà regista e interprete de «La governante», di Vitaliano Brancati. Al fianco, contrappeso per un cattolico abitudinario, Paola Pitagora nei panni di una calvinista che nulla perdona neanche a se stessa. Infine, a conclusione di stagione, Brecht e la sua «Opera da tre soldi» nella versione di Tato Russo.

La sezione «Si fa per ridere» prevede invece le «Mille scuse» di Gino Rivieccio, «Il pianeta proibito», musical Scialpi, Chiara Noschese e Giampiero Ingrassia, la commedia «Alle volte basta un niente», con Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll diretti da Pietro Garinei oltreché il monologo di Marisa Laurito diretta da Ugo Gregoretti in «Amori miei» di Iaja Fiastri. Prevendite abbonamenti a partire da oggi, 5 settembre.

Olga Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' v. Carducci, t 980.834 . Or: 18,15; 20,15; 22.15
CORSINO corso Popolo. **Il terrore dalla Sesta Luna**. Orario: 20; 22,15
CORSO via Popolo 30, telefono 722 52ª Mostra cinema: **di là nuvole** M. Antonioni e W. Wenders Ore 21
Sernaglia 12, 538 52ª Mostra cinema: Ore 18: **Il giorno bestia** Ore 21.30 **t. d.**
EXCELSIOR piazza Ferretto, 988.664 **Scemo & più scemo**. Or : 18,10, 20,15; 22,15
PALAZZO via Palazzo 31 tel 971.444 **Fermo posta** V.M Or : 17; 18,35; 20,20; 22.15
2 Palazzo 31 tel. 971 444 **Il viaggio dannati**. Or : 18,15; 20,15; 22,15
S. MARCO v.le Marco, telefono 531 7686 **Bad Boys**. Orario: 20; 22,15.

CONEGLIANO

CORSO Italia 18, telefono **Scemo & più** Orario: 18; 20. 22
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefo- 530.263 **Un amore tutto suo**. Or.: 17,40; 19,50; 22

UDINE

via Aquileia, tel. 504 464 - 297.497 **Il villaggio dei dannati**. Orario: 16; 18; 20; 22 Vietato ai . di anni
via Volontari Libertà, 454.266 - 297.497. **Scemo & più scemo**. Orario 16; 18; 20;
CENTRALE Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497 **Un amore tutto suo**. Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, tel. 501 258 - 297 497 **Il terrore la sesta luna**. Ore 20; 22 **L'Incantesimo lago**. Ore 16; 18.
FERROV. D'ESSAI. Exotica. Orario. 20, 22.
Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo & più scemo**. Orario: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI v Savorgnana, tel. 295.635 **Fermo posta** Viet. min. di anni 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15

TRIESTE

via Gessi 14, telefono 304.222 **Scemo & più** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
EXCELSIOR Muratti telefono 767.300 **Fermo posta.** V.M. 18. Or. 17,15; 18,55; 20,35; 22,15
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35. 56.24.24. **Bad Boys.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
MIGNON XX Settembre 37, telefono 636 495. **Luce**
1 via Settembre 30, tel 635.163. **Un amore tutto sue.** Orario 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE via XX Settembre 30, tel 635.163. **Piccoli omicidi tra amici.** Or : 16,30; 18,20; 20,15, 22,15
via XX Settembre 30, tel. . **L'incantesimo del lago** Or . 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
NAZIONALE via XX Settembre 30, tel 635.163. **Free Willy**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
SALA AZZURRA via Muratti , tel. 767.300. **Il terrore dalla sesta luna**. Or.. 16,30, 18,20; 20,10;

TREVISO

ASTRA Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Un amore tutto sue.** Or. 18,45; 20,30; 22,15
CORSO c.so Popolo 28, tel. 549.322 **Scemo & più scemo.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30
EDISON vicolo Settembre 43, t. 542 330 **Il villaggio dei dannati**. Or 17; 18,45; 20,30; 22,15.
p.zza Martiri Di Belfiore, telefono 300 224 **Carrington.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
largo Altinia, telefono 542 624 **Piccoli omicidi tra amici** Orario: 17, 18,45; 20,30; 22,15.
NESPERIA piazza Crispi , telefo- 542.207 **Fermo posta.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Viet. 18.
PICCOLO piazza Martiri di Belfiore 2, telef. 300.224. **terity Kiss.** Or.: 18; 20; 22. V. M. 14.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544 146 **Il la sesta luna**. Or.. 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO Fogazzaro, telefono 321.920 **Fermo posta**. V.M. 18. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15
ITALIA corso Peschiere Vecchia 35, tel 323.807 **Un suo** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
corso Palladio 176, telefo- 543 492 Chiuso per ferie.
Verdi 6, telefono 321.420. **Scemo & più** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909 **Bad Boys.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308 **Scemo & più scemo.** Orario. 20; 22.15
ITALIA via Garibaldi 8, 943.164. **Forma posta**. V.M. 18. Orario: 15,30; 18,10; 19,50; 21,45.

ROVIGO

via Oberdan 13, telefono 596.327. **Scemo & più scemo.** Orario: 16.15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, tel. 595 990 **Fermo posta**. V.M. 18. Or : 17; 18,45; 20,30; 22,15.
FIUME via Cere, 8002.050. **Clarks - Commessi.** Or . 18,30; 20,20, 22,15
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826 **Bad Boys.** Orario: 18; 20; 22.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708 **Un amore tutto suo**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
piazza Viviani 10, telefono 800.6100. Anteprima **French kiss** Ap. 18,30.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Giorno festa**. Or:. 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.
piazza Bra, telefono 590.855 **Il villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Fermo posta.** V.M. Or : 18,30; 20,15; 22.
A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso ferie
ZERO - Sala e Sala Pasolini riapertura venerdì 8.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **amore tutto suo.** Orario: 18; 20; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Il terrore sesta luna.** Orario: ; 20; .

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232 **Fermo posta.** V.M 18. Ap. 15,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 20. **Il villaggio dei dannati.** Ap. ore 15,30.
ASTRA Aspetti 37, telefono 804.078. Chiuso per lavori.
ARENA **Lisbon story.** Ore 21
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'età** . Apertura ore 16.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Un amore tutto** . Apertura ore 16
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telef. 875.0720. **Scemo & più scemo.** Apertura 15.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.118. **Il terrore dalla sesta luna.** Ap: 16.

VENEZIA

Dorsoduro 1018, telefono . Chiuso ferie.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201 **Il terrore dalla sesta luna.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. 52ª Mostra del Cinema: Ore 16: **Strange days**. Ore 21,30 **Rough magic.**
San Marco 617, telefono 520.4429. **Un tutto** Orario 16,15; 18,10; 20,05;
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22 **Fermo posta.** V.M Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.
ARENA S. ANGELO. 52ª Mostra cinema: **Nel bel del gelido inverno** di Branagh. Ore 21.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.860. **Fermo posta.** Or.: 20; 22. V.M. 18
ODEON via Manzoni 18, 24.837. **Bad boys.** Or.: ; .

TEATRI

PALCO (Lido, **Palazzo del Cinema**), oggi ore 21 **Angela Baraldi**; merc. 6 ore 21.15 **Paola Turci**; giov. 7 ore 21,15 **Samuele Bersani**; ven. 8 ore 21,15 **Pitura Freska** Ingr
CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA', giov. 7 ore 21 **Orch. da Camera Busoni di Trieste in conc.**, musiche di Vivaldi (tel. 041 523 10.95).
CAMPIELLO PISANI, mart. 11 ore **buna mare** di Goldoni, regia di A. Morra; repl fino al 16/9
BASILICA DEI FRARI, ven. 8 ore 21 duo oboe-organo **Antonello-Roma in conc.**
CATTEDRALE (Concordia Sagittaria). Estate musicale a Portogruaro. Domani ore Orch. di Padova e del Veneto in conc., Bernstein alla viola e B. Petrushansky al pianof., mus. di Dvorak, Britten, Shostakovich Inf
COLLEGIO **(Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro**. Sab 9 ore 21 Orch. del teatro la Fenice di Venezia in conc., di Cajkowskij, Prokofiev, Schnittke Inf
DUOMO (Portogruaro). musicale a Portogruaro Ven 29 ore 21 conc. finale con l'Orch. del teatro la Fenice, Verdi e Cherubini Inf 760.073
VILLA MOCENIGO (Alvisopoli Fossalta di Portogruaro) Oggi ore 21, Orch. di Padova e del Veneto in concerto, mus. di Schubert e Mozart
PADOVA
TEATRO VERDI, 30ª Stag. concert. '95-'96; 21 Radu Lupu al pianoforte, orch di Padova e del Veneto, musiche Haydn e Schumann
AUDITORIUM. Dom 10 ore 11 **I Solisti Veneti** dir. de C. Scimone in conc., mus. di Locatelli (inf 049 666 128).
8/9 ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina fratempo.**
PIAZZA DEI SIGNORI 7, 8, 9 settembre ore 18,30 e 21.30 **Suonastrada**, musicisti di strada.
PRATO DELLA Oggi ore 21 **Leandro Barsotti** in conc., merc. 8 **Dzambaa e Jamaluna**; giov. 9 **Via Sia**; ore 21 **Rossana Casale**.
TREVISO
CHIOSTRO SANTA Oggi ore 20,30 **Calderon**, di P. P. Pasolini, ideaz. e regia di M. Artuso Inf 0422 410.590
SANTA **Festival organistico internaz.**, venerdì 15 ore 20,45 Ensemble Tibicinis in (inf 0422 65.94.11)
TEATRO COMUNALE, Autunno Musicale Trevigiano 1995: 20/9 **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, dirige Zoltan Pesko
S. **(Asolo)**. Oggi ore **Duo pianisti**. Yara e Groethuysen, mus. di Schubert, Debussy, Bizet
TEATRO ROMANO (049 590.089), ore **Anthony and Cleopatra**, Moving Theatre Company, con V. Redgrave e P. Butler (inf. 045 590.089).
giovedì ore 21 **Zucchero in concerto.**
PIAZZA DI COLOGNA VENETA, giov. 7 ore **Il Antonacci** in (inf. 85.001)
VICENZA
TEATRO OLIMPICO, ven. 8 ore 21 **Elettra** di Eschilo, reg. di T. Suzuki (inf. 545.111).
SOCIALE (p.za Garibaldi 14, t. 0425.25.611). 18ª stagione lirica. 6 ottobre ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su mus. Marco Tutino, coreografo e interprete principale Gheorghe Iancu, Teatro Sociale di Rovigo diretta Stefan Anton Reck; replica 8 ottobre ore 15 (bigl. 18/9 al botteghino del teatro)
BELLUNO
TEATRONE, Concerti in domenica 17 ore 17,30 conc. per liuto, oboe, violoncello e cembalo (inf. 0437 648.044).
DEL MUSEO REVOLTELLA, sab. 9 ore 20,30 duo pianist. Calabretto ed E. De Nadai in conc., Inf 040 311 361.
CATTEDRALE GIUSTO, dom. ore C. Sparaco all'organo, mus. di Bach, Messiaen, Mendelssohn (inf. 040 636.263)
GORIZIA
CASTELLO (Teatro Verde). Alpe Adria Puppet Festival; domani ore 18,30 **Il principe povero**, compagnia «Fabbrica del desiderio».
CORTILE DEI Alpe Adria Puppet Festival: domani ore 21 , comp. Arc-en-terre di M. Schuster (Francia).
AUDITORIUM FOGAR, da sabato 9 a domenica 17, concorso internazionale di violino Lipizer

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI Teatrino via all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

AL TIVOLI: pranzo e cena per i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel.

MESSINA

ENTE TEATRO DI «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. E BALLETTO». **Tre opere da** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ente T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI «La Traviata» di Giuseppe Verdi, con K. Cassello, S. Fisichella, S. Antonucci; direzione musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) 345.233.
TAORMINA ARTE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle . Per informazioni telefonare allo .142.

ADRIMI «L'acqua e la pietra di G. Battezzato e M. Blandini, regia di M. M. . Oggi nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
2-
gno **pericolo**
RIPOSTO
ARENA GIARDINO:

PALERMO

ARENA LA CONCHIGLIA: Mezzo
Tommy
FLOREAL: Segreto di sta-
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Farinelli
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: The
Lo specialista
PORTICELLO
ARENA: Il
paura

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: L'amore molesto
: Intervista col vampiro

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA METROPOLITAN:
la
LETOJANNI
chiuso
ARENA SAVIO: Viaggio in Inghilterra

IL TACCUINO

Epilogo della edizione del Festival Internazionale del Folklore a Castrovillari (Cosenza). giornata a cura della Comunità Montana del Pollino. 20,30 animazione dei gruppi in alcune strade della cittadina e alle 21,30, galà di ballo di Piovaccari con partecipazione di tutte le formazioni che hanno aderito alla rassegna.

L'ultimo concerto di «Musica in blu» a Cefalù (Palermo), dove in piazza ore 22, si esibisce Rossana Casale. L'artista presenta «Jazz in me», repertorio con ispirazione alle grandi cantanti del genere come Billie Holiday, Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald, ma che lascia spazio a composizioni originali e a pezzi italiani. Il quartetto sul palco è formato da Carlo Atti al sax, Riccardo Zegna pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Luigi Bonafede alla batteria.

RIGL Si celebra l'ottavo centenario della nascita dell'Imperatore Federico II a (Trapani), una due giorni di spettacoli-evento a carattere internazionale. Il progetto, curato dall'associazione culturale Zattera di Babele, prevede nello spazio del campo tennis «C» nello Pineta Comunale, 21,30, «Re-vue ex centriques». Si tratta di una «rivista» di numeri da circo e arte contemporanea della Compagnia Foraine di Adrianne Larue e Dan Demuynck, presentata davanti una platea stile ospite a corte. Tra le performance si segnalano quelle degli acrobati Jago Larue, l'illusionista Adrienne Larue, il giocoliere Chris Christiansen. Informazioni al 0923 / 869.189.

Nuova rappresentazione a Taormina. **Parco Duca di Cesarò,** ore 21, dell'Opera dei Pupi rappresentata dalla Cooperativa Teatrale «E. Macrì» di Acireale. Vicende epiche del periodo dei Paladini di Carlo Magno narrate con un'originale in scena.

Per Festival delle Sc a Cerisano (Cosenza), in **piazzetta Chiesa,** 20,30, proiezione del film di Gianni Amelio «Lamerica», con Enrico Lo Verso e Michele Placido, mentre alle 22 a **Palazzo Sersale** il Nuovo Teatro di Calabria nell'allestimento di «Non ti pago» di Eduardo De Filippo

Nel programma di «Palermo di scena», a ore 17, il Teatro Vagante propone per i ragazzi «Il baule volante» e «La figlia del re». **Palazzo Istituto Castelnuovo,** ore 21, musica mediterranea con Gianni Gebbia, Gunther Sommer, Miriam Palma e Vittorio Villa mentre alla **Filarmonica** la, 21,30, il Gruppo Exil 84 in «Arrivederci a Sarajevo».

[m. pr.]

Dal 9 le manifestazioni di musica, prosa e danza

Il settembre di Catania

Si parte con i concerti di jazz

CATANIA. Valorizzare le risorse esistenti sul territorio, fornire loro spazi e occasioni di espressione, nell'intento anche di evitare che vadano a cercarne altrove: il cartellone del Settembre Catanese rientra nella linea che è conduttore delle iniziative promosse dall'amministrazione comunale. Il programma di musica, prosa e danza poggerà essenzialmente su compagnie locali, neo-professioniste o di buon livello amatoriale. Si esibiranno - a parte qualche eccezione - negli storghi San Cristoforo e Trappeto Nord, e nel cortile di Palazzo Platamone, struttura medioevale nel '700 inglobata in un'abbadia. Inizia il 9 settembre, con i concerti jazz proposti in via Crociferi da due formazioni locali, il Brass Group e Tracce, quest'ultimo in procinto di partire per tournée negli Stati Uniti. Si continua con un concerto di Marcella 14, organizzato nel salone palazzo Ardizzone Gioieni, che nel 1800 era ospizio per ciechi e ora viene abitualmente adibito ad attività ricreative e culturali. Seguiranno i complessi Beans, Aritmia, Sphinx, Giallotaxi, i recital di Etta Scollo, cantante catanese che da tempo vive in Austria, e di Luca Madonia. Da metà mese, la prosa: «Interrogatorio a Maria», di Giovanni Testori (compagnia Maga Emastema), «I canti del Gul Mullà» (Segnale Mosso), «Nortiemka e il cantore» (teatro del Molo), «La Fortuna con la f maiuscola» (Il Carrozzone), «Il medico per forza» di Molière (Quarta parete), «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita» di Pirandello (protagonista Adriano Chiaramida), «Napoli milionaria» di Eduardo (Le Nuove Maschere), «L'aria del continente» di Martoglio (Teatro Damiani), «I sistemi Ribadier» (Alterazioni), «Bafiabà» spettacolo per ragazzi (La proposta), «Tutti insieme lo denunciamo» (Teatro Instabile), «Belvedere» (Magma). Per la danza, due serate proporranno spettacoli degli allievi di 12 scuole della regione. Intanto sarà arrivato ottobre, mese che sarà interamente dedicato al cinema. In programma una grande mostra fotografie di divi, corsi di tecnica e linguaggio cinematografici (per giovani fra i 18 e i 35 anni) e la rassegna «Uno sguardo dal ponte», ispirata al centenario. Sfileranno dieci film, uno per decennio.

Ornella Rota

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38 — **Fermo posta: Tinto**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.805 — **Bad Boys**
di M. Bay, con M. Lawrance, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

CATANIA

Attiert — v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 379.760 Cineclub — **Carrington**
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22.30 — **Free Willy 2**
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jessie, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.890 — Or.: 16/22,00 — **Fermo posta: Tinto Brass**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324 — **Fermo posta: Tinto Brass**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — **Fermo posta: Tinto ss**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168 — Tel. 329.248 — **Il dalla una**
di R. Holstein, con O. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di atterra con un Ufo nello Iowa. A un del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — **Free Willy 2**
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jessie, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 — Ingr. — **L'incantesimo del lago**
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

**** — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,30/22.30 — **The**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla papà di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 — **L'u fuorilegge**
di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95) Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**

N — Amari 168 — Tel. 588.290 — PROSSIMA APERTURA

LATINA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. — **Fermo posta: Tinto Brass**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

SIRACUSA

**** — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — **Free Willy 2**
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jessie, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

TRAPANI

**** — v. Marconi 12 — Tel. 539.760 — **Scemo & più scemo**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ARENE

CATANIA

v. N. Nicolò al Borgo — **Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, R. Archer (Usa '94) Caccia spietata ai boss della droga, la sfida e in mano al numero 2 della CIA e un misterioso doppiogiochista del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Argentina — v. Venasco,16 — Tel. (095) 313.576 — Or.: 20.45/22,45 — **Virus letale**
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) Cerca contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una collettività. Una corsa da una montagna spettacolare. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Capitol — via Vicenza 16 — Tel. 506.471 — **mo è più scemo**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip. Il tutto alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Corsaro — v. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30 — **Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) La storia di un allegro gruppo di amici, di confusioni dal cuore a Inghilterra, che si ritrova all'ennesimo quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Miramare — v. Messina 335 — **Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla papà di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Mondello — **Speed**
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia all'terrista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.80 — Or.: 21/23; fest. 15/22,30 — **Il guardiano di notte**
di O. Borondal, con N. Wikell, F. Granbom, K. Bodin (Dan '95) Il guardiano di un obitorio accetta una sfida da un amico. A poco a poco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival V. M. 1h 50' **Thriller**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — Ore 21,15 — **Belle al bar**
di A. Benvenuti, A. Benvenuti, E. Rohmer, A. Sarna (Ita '95) Un innamorato si innamora del cliente che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi cerca la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.151 — **L'isola dell'ingiustizia**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carce- . N. V. 2h' **Drammatico**

Sky — S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40 — **machine**
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Boyer, Bourdon (Fra. '94) Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Ballatio. V.M. 14 1h 45' **Fantathriller**

**** — Via Frumentario — Tel. 090/711.609 — Or.: 20,35/22,45 — **Léon**
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia eseguendole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

RAGUSA

ino d'Estate Amata Immortale — v. Nuova 7 - Casuzza — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 21,30/22,40 — *di B. Rosa, con G. Oldman, J. Rosselini, V. Gohrig (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

TRAPANI

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — Ricci — Or.: 20,30/22,40 —

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1 — Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. La Pera — Tel. 728.390 — **Un amore tutti**
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

COSENZA

Citrigno I — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22 — **Tutto suo**
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Citrigno II — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22 — **Willy 2**
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jessie, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. V. M. 50' **Avventura**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.305

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 25.650 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58 — Tel. 20.042 — **Jefferson in Paris**
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Comunale — — CHIUSO

Dor — v. Vittorio Veneto — Tel. 990.166 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 159 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000 — **In trappola**
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chan (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50'

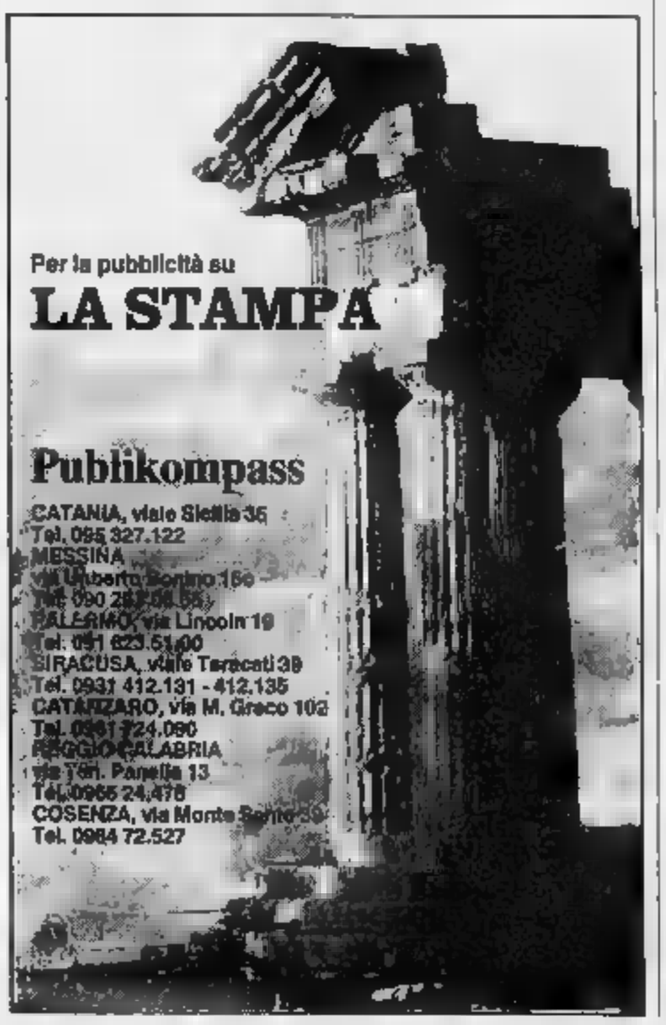
Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Pergola — **Un'avventura terribilmente complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Carey (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e fascia testa scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — s. D'Alessandria — Tel. 41.183 — CHIUSURA ESTIVA



PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20/21 22,30, L. 10.000/7000
L'incantesimo del l[illegible]
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciu[illegible] trasformata in un cigno da [illegible] stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Ariston 2 — Via Deledda 48, Or.: 16,15/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Piccoli omicidi fra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme [illegible] un quarto inquilino per dividere le spese [illegible] quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.758, Or.: 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto [illegible] per far rispettare la «loro» legge a [illegible] i più pericolosi malviventi [illegible] città. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — [illegible] 1a, Tel. [illegible], Or.: 17/18,40/20,20/22
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078
CHIUSO PER LAVORI

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
[illegible] posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio [illegible] Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, [illegible].: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 10.000/7000
Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Lire [illegible]
Il [illegible] dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno [illegible] brama di dominio [illegible] un Ufo [illegible] lowa. A [illegible] team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21, Lire 5000
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda [illegible], Ore 21, Lire 15.000/10.000
RIPOSO

[illegible] — (All'aperto) [illegible] Baz, Ore [illegible], Ingr. con [illegible]
Planet Groove.

[illegible] — [illegible] all'aperto, Via Collegio 2, Tel. 659.392, Ore 21,30. [illegible]
Once Were Warriors
di L. Tamahori (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia. Vietato minori a 14 1h 40' **Drammatico**

SASSARI

Sassari Estate — cortile Scuola Media 2, Corso R. Margherita, Ore 21,30. L. 5000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. N. V. 1h 56' **Azione**

Il Ferroviario — Piazza Stazione, Ore 21,30. L. 5000 (spazio all'aperto)
RIPOSO

Dopo «Nabucco» e «Orfeo ed Euridice», arriverà «Fuente Ovejuna» di Gades

La spiritualità invade Sassari

E il direttore d'orchestra è Elisabetta Maschio

Antonio Gades

SASSARI. «Nabucco» di Verdi, «Don Giovanni» di Mozart, «Orfeo ed Euridice» di Gluck, il balletto «Fuente Ovejuna» di Gades e alcuni concerti in tarda primavera: è il cartellone dell'Ente Concerti Maria Luisa de' Carolis per la stagione '95/96. «Filo conduttore dei titoli della lirica», spiega il direttore artistico Elisabetta Maschio, «è il te[illegible] della spiritualità, il contatto con la trascendenza. Vorrei che il teatro proponesse occasioni [illegible] soltanto per divertirsi, ma anche per riflettere un poco». Lei sarà sul podio il 24 novembre, per Don Giovanni. «Mozart sempre, e sovente Verdi: sono i compositori prediletti, quelli che più amo dirigere. «Però», aggiunge, «mi appassiona anche il musicista che [illegible] volta in volta preparo. A Trieste, ad [illegible] più, ho appena finito l'Opera 107 di Sciostakovic; l'ho amata moltissimo». Diplomata in pianoforte al Conservatorio di Milano, Maschio ha [illegible] studiato direzione d'orchestra con Edoardo Muller e Gustav Kuhn, del quale è stata assistente dal 1989 al 1992. Finora, è stata sul podio per [illegible] decina di opere liriche e alcune docine di concerti. E' fra le pochissime donne che [illegible] rigono un'orchestra.

Qualche pregiudizio nei [illegible] confronti?

«A volte succede. Ideale sarebbe avere sempre la possibilità di due prestazioni: la prima affinché l'orchestra si renda conto di [illegible] di fronte un musicista, la seconda per lavorare in modo normale. Ogni volta che [illegible] con un complesso con il quale avevo già lavorato, tutto è andato benissimo».

Il nodo del problema qual è?

[illegible] fatto che un direttore uomo [illegible] cliché dal quale può attingere per gestualità e linguaggio corporeo, ha un retroterra artistico specifico. Io non posso fare i gesti di Toscanini, riderebbero tutti... Un direttore donna deve [illegible] un atteggiamento proprio, che potrà a volte sfiorare quello maschile; ma non imitarlo, mai. Del resto, forse sta proprio qui il nuovo, nel nostro mestiere: Carlos Kleiber ha un lin[illegible] proprio, molto personale ma ben studiato, che sembra nascere dalla partitura stessa, [illegible] conda di come si snoda nei vari momenti, dall'hic et [illegible].

[illegible] stagione lirica di Sassari, per [illegible] allestimento sono previste due compagnie [illegible] cantanti. «Per la Sardegna», riflette [illegible]schio, di problema principale è uscire dall'isolamento. In quest'ottica [illegible] vista anche la coproduzione [illegible] l'As.li.co per Orfeo. Cercheremo di valorizzare al massimo i giovani, specialmente sardi». Fra i nomi in cartellone, Daniela Bruera, Bernardette Manca di Nissa, Sara 'Mpunga (sassarese [illegible] padre africano), Rosella Ragatzu, Elisabetta Scano, Marin José Trullu. Si esibiranno anche il Coro polifonico di Porto Torres e la Corale Cariepa. Sul podio per Nabucco (il 31 ottobre, apertura della stagione), Ste[illegible] Pellegrino; per Orfeo, Daniele Callegari e, nell'ultima recita, [illegible] Fracassi. «Nessuno [illegible] loro ha [illegible] compiuto i 40 anni», sorride il direttore artistico. La regia del primo spettacolo è di Beppe [illegible] Tommasi, che così festeggia un ventennio di collaborazione stabile con l'Ente Concerti. L'Ente sta organizzando audizioni per riformare l'organico dell'orchestra, in collaborazione con la cooperativa Teatro Musica.

Ornella Rota

IL TACCUINO

Teatro

«Lassù le ali non hanno ruggine» è lo spettacolo che il Théâtre [illegible] Vol porta stasera [illegible] piazza a Thiesi (ore 21,30). Puccio Savioli [illegible] Michelle Kramers [illegible] il maestro Rotella e la sua assistente Margareta, due imbonitori che vendono sogni agli ingenui attraversando [illegible] immaginari [illegible] strambi uccelli meccanici. Le rumorose [illegible] volanti, costruite da Savioli con materiali [illegible] recupero, [illegible] [illegible] dagli spettatori. All'anfiteatro di Nuoro c'è [illegible] cabaret di Benito Urgu (alle 21,30).

[illegible]

Ultima giornata ad **Alghero** per il ciclo [illegible] concerti [illegible] conferenze «Estudi Polifonic '95». Alle 10,30 al ginnasio Manno si concluderà il laboratorio corale di Antonio Sanna. Alle 18, nella sala conferenze San Francesco, Marco Rossi e Daniela Sari presente[illegible] l'opera di Narcis Casanoves e Pau Casals. Il concerto [illegible] chiusura è affidato al Coro polifonico algherese, diretto da Valentina Caneiles, alle [illegible] nella cattedrale di Santa Maria. Oltre [illegible] composizioni [illegible] Casanoves (in prima nazionale) e di Casals, il programma comprende due brani rielaborati da Stefano Garau: un'Ave Maria di Montanari-Salvietti [illegible] il «Cant de la Sibilla de l'Aluer» [illegible] [illegible] sola, coro, tromba e violoncello, da una trascrizione del 1620 proveniente dall'archivio capitolare di Alghero. L'Estate musicale, sempre ad Alghero, [illegible] con i giovani musicisti: stasera al chiostro di San Francesco (21,3[illegible] il violinista Paolo Ardingh[illegible] ianista David Bacci [illegible] [illegible]ozart, Beethoven e Fauré

[illegible] della li[illegible]

Nei prossimi giorni [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico [illegible] di Cagliari dovrà approvare il programma della stagione autunnale. Salvo tagli dell'ultimo minuto, gli allestimenti dovrebbero essere tre: «Traviata» ad ottobre, «Tosca» a novembre e «Rigoletto» a dicembre, ciascuno con cinque recite. Nel frattempo il coro e l'orchestra dell'Istituzione saranno impegnati in una serie [illegible] iniziative sociali, [illegible] concerti nella comunità di padre Moritzu per il recupero dei tossicodipendenti, nel carcere di Buoncammino e nell'ospizio pe anziani di borgo Sant'Elia.

Cin[illegible] d'estate

Con «Viaggio in Ingh[illegible]terra» chiude [illegible] anche l'arena di **Villasimius**. Continua[illegible] invece per altre due settimane [illegible] proiezioni all'aperto al Sant'Eulalia di **Cagliari**. Oggi e domani l'associazione Cinemania propone «Once Were Warriors», del regista neozelandese Lee Tamahori: agonia e slanci [illegible] ribellione sociale per un popolo - i maori - che fatica a [illegible] l'orgoglio dei padri. [illegible] Sassari c'è «Speed», un autobus in [illegible] [illegible] terroristi.

(m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6.45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
[illegible] — **Tgs,** telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [illegible]
[illegible] **Bazaar,** proposte commerciali
15 — **Junior tv,** cartoni animati
18 **Tgs,** telegiornale sardo edizione della [illegible]: politica, cronaca, economia, [illegible]tualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
21 — **Antologia [illegible] Sardegna [illegible],** programma [illegible] folklore
23 **Tgs,** telegiornale [illegible] edizione [illegible] notte: politica, cronaca, economia, [illegible]tualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1.10 **Commerciale**
1.40 **Antologia di Sardegna canta,** programma di folklore
3.30 **Film**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Angie girl,** cartoni
9.30 **Televendite**
13,15 **Per la strada,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match music,** rubrica musicale
16 — **Televendite**
17,15 **Trittico internazionale [illegible] Sardegna,** ciclismo
[illegible],45 **Per la strada,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Preferisco la vacca,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] — **Guerrieri dell'inferno,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica [illegible]
1,30 **Per una [illegible] piena di dollari,** film
— — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **I sopravvissuti del 2[illegible]** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Il mistero del lago nero,** film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
18 — **Film**
17,30 [illegible]
[illegible] — **Supercartoons**
18 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — [illegible], rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità trucidata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 [illegible] d'[illegible]
13,30 **Supermick,** cartoni animati
14 — **Soldati Benjamin,** telefilm
14,30 **Falcon Crest,** telefilm
15,30 [illegible]
15,45 **Tv market,** proposte co[illegible]
17 — **TCS notizie**
17,30 **Fbi,** telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio:** telefilm
19 — **TCS** [illegible]
19,30 **Soldati Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo Tigre,** cartoni animati
20,30 **Appesi ad un filo,** miniserie
22 — **Squadra anticrimine,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
8 — [illegible]
[illegible] **Cartoni animati**
10 — **Te**[illegible]
12 — **Videoclassic**
13,30 [illegible]rtoni animati
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale,** replica
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** [illegible] programma [illegible] [illegible] Mauro Micheloni
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Telegiornale,** replica
20,30 **Il grande perdono,** film drammatico
22,30 **Telegiornale,** [illegible] edizione
23 — **Telegiornale,** replica
23,30 [illegible]
24 — **Messaggerie**

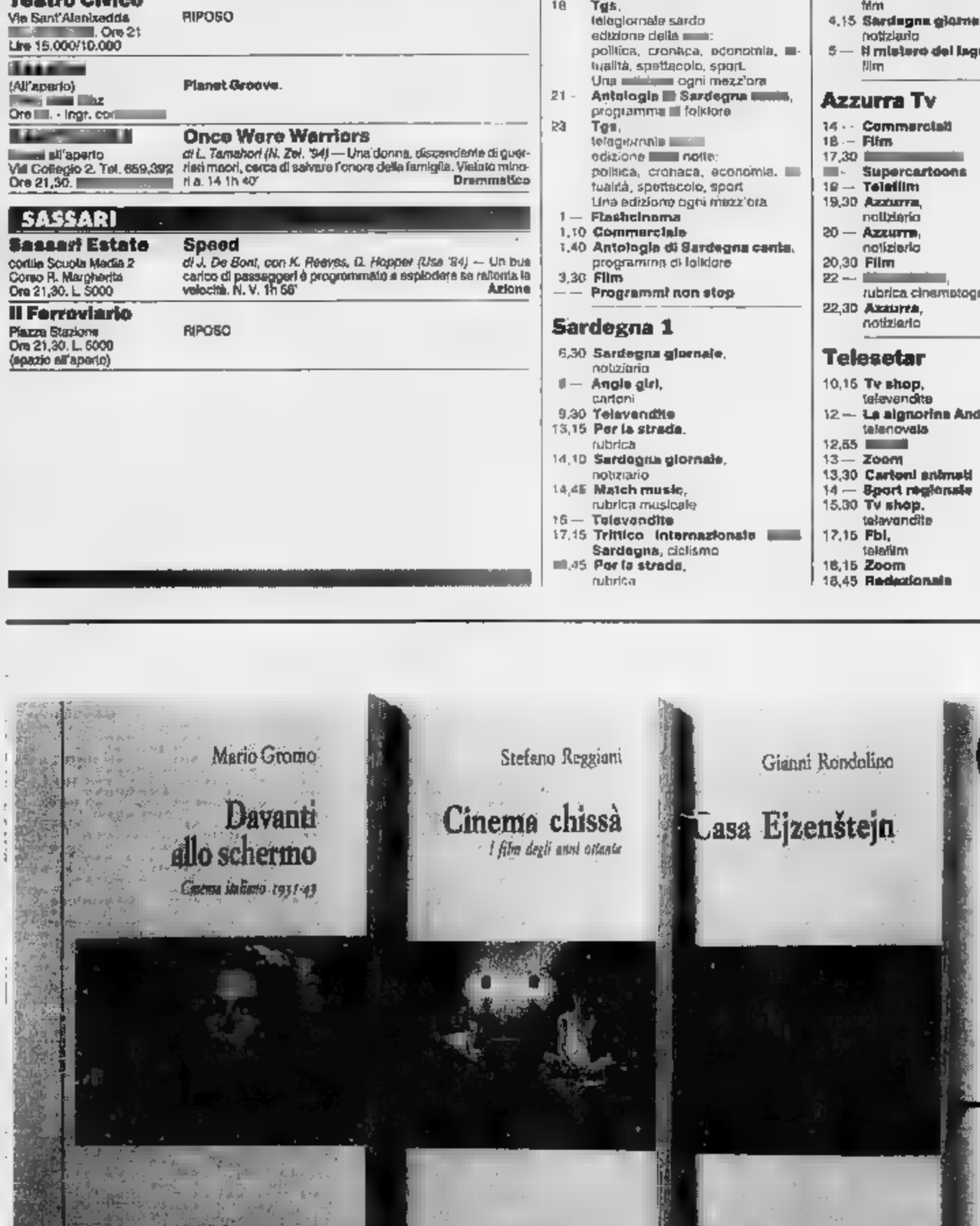
Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 [illegible]
12,30 **Ironside,** telefilm
13 — **Attenti al cuoco,** rubrica
14 — **Crazy dance,** programma musicale
14,30 **Sardegna Due** [illegible] notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Piacere Italia,** rubrica
17,15 **Tg rosa beach,** informazione leggera
18 — **Rosa tv,** presenta
— — **Marilena,** novela
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Tg rosa beach,** informazione leggera
20 — **Baci [illegible] prima [illegible]** telefilm
20,30 **L'infermiera,** film, regia N. [illegible] (1975)
22,30 **Sardegna [illegible] news,** notiziario
22,45 [illegible] **americas,** speciale
24 — **I classici dell'erotismo,** telefilm
0,45 **Sardegna [illegible]** notiziario

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
12,30 **Il mercatino di Tele[illegible]**
13,30 **Documentario natura**
14 — **Telegiornale** (non stop)
15,30 **Primo piano,** [illegible] studio [illegible]
16 — [illegible] **Venere**
17 — **Videoshop**
18 — [illegible]lle
20 — **Telegiornale,** 3 edizioni
20,50 **Scopri la tua [illegible]** (replica 6ª puntata)
23 — **Telegiornale,** II edizioni
24 — **Electric Blue**

● **Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**



BARBELLA GAGLIARDI SAPIENZA

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera [illegible] uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [illegible] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [illegible] fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per

A MONTEBELLO

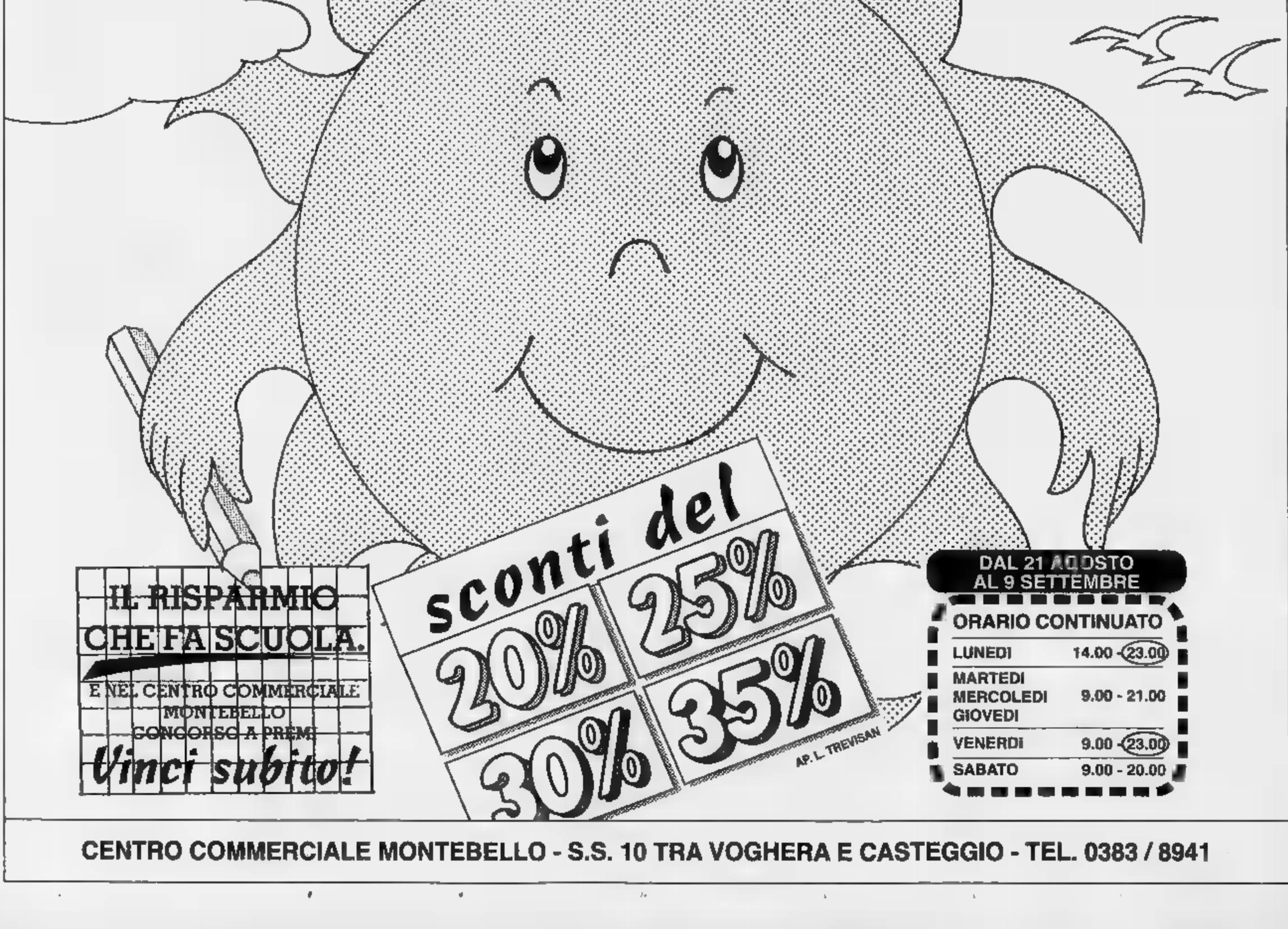
DAL 21 AGOSTO

AL 9 SETTEMBRE

PREMI E AFFARI D'AGOSTO

CHE PREMI, CHE SCONTI!

IPER MONTEBELLO



IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA.

E NEL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO CONCORSO A PREMI

Vinci subito!

sconti del 20% 25% 30% 35%

AP. L. TREVISAN

DAL 21 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 23.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 23.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Effettuata comunicazione al Comune di [redacted] ai sensi dell'art. 7 della Legge N. 80 del [redacted] si 84/95. Offerte valide dal [redacted] Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni. D.M. 6/8/99 del 26/7/95

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
velocemente e costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza indagini
• senza motivazioni • senza formalità
Le consulenti sono reperibili nei fogli informativi mensili distribuiti presso i ns. uffici di:
Corso Roma, 85 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/26.80.80

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 5 Settembre 1995 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALES
GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
L'ARGENTO PER DISTINGUERSI

Un rapporto alla Procura su quanto è avvenuto il 29 al ponte Cittadella

Inchiesta sul blocco stradale

Durante la manifestazione degli alluvionati, nove automezzi erano stati abbandonati per quattro ore sul viadotto. Non ci sono ancora denunce: in merito deciderà il magistrato

ALESSANDRIA. Sarà aperto un procedimento penale sul blocco stradale degli alluvionati? Un rapporto su quanto avvenuto al ponte del Tanaro durante la manifestazione di protesta del 29 agosto è sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca.

Nel «giorno della grande rabbia» erano stati molti gli artigiani e i commercianti giunti con i propri mezzi ad Alessandria dalle altre città e paesi alluvionati del Piemonte. E poco prima della partenza di uno dei cortei principali, quello che si era formato in piazza Gobetti, nove automezzi, tutti furgoni e camion intestati a imprese artigianali e commerciali, erano stati abbandonati - dalle otto a mezzogiorno - dai proprietari sul ponte della Cittadella, bloccando di fatto l'entrata e l'uscita dalla città lungo quella frequentata direttrice. Qualcuno ha pure fatto notare che, in caso di emergenza, a un mezzo di soccorso, ambulanza o vigili del fuoco, sarebbe stato impossibile attraversare il ponte Tanaro durante il blocco, con conseguenze facilmente immaginabili.

Il magistrato deciderà. C'è un'inchiesta sugli automezzi lasciati sul ponte il 29

Gli agenti della questura in servizio durante la manifestazione si erano limitati a prendere il numero di targa degli automezzi coinvolti nel blocco stradale, riservandosi la decisione circa un'eventuale denuncia.

«Ora abbiamo inviato la segnalazione di quanto accaduto all'autorità giudiziaria, che dovrà decidere in merito» si annuncia ora in questura. E' una situazione delicata, che dovrà risolvere il dottor Maresca.

«Non ho ancora avuto il tempo di esaminare il caso - commenta il magistrato - ed è probabile che la pratica risulti di competenza della pretura».

Prima del 29 agosto, esponenti dei Comitati degli alluvionati minacciato blocchi stradali e ferroviari in concomitanza con la manifestazione, per dare più incisività alla protesta. Successivamente, però, i propositi «bellicosi» rientrati, anche alla luce di diversi incontri con il questore e i funzionari della questura.

Antonella Mariotti

ALTRI SERVIZI SULL'ALLUVIONE A PAG. 37

In Comune

In 9 denunciano «gravi carenze»

ALESSANDRIA. Nove consiglieri comunali hanno inviato una lettera al sottosegretario Barberi, al prefetto Gallitto, ai parlamentari Morando, Muzio e Rossi, al Comitato alluvionati e alle associazioni di categoria per denunciare le «gravi carenze del Comune in merito alla organizzazione dei rimborsi alla popolazione alluvionata e alle mancate progettazioni nel campo delle opere pubbliche».

La missiva è firmata dai pidiessini Bellotti, Dameri, Mazzoni e Vignolo, dagli ex leghisti Capra, Massa e Silvani, dal comunista Parodi e dal verde Cavalchini. Gli stessi ieri hanno presentato sull'argomento un' interpellanza in Consiglio comunale. Sono tre i punti su cui indirizzano critiche e preoccupazioni. Il primo si riferisce al risarcimento danni per i beni mobili e immobili dei privati: lo Stato ha messo a disposizione del Comune 195 miliardi, ne sono stati erogati soltanto 95. «Restano bloccati cento miliardi - dicono nella lettera -, con 5000 delle 7200 pratiche ancora da controllare. Malgrado l'apposito ufficio, già carente di personale, è stato ridotto all'osso nel mese di agosto».

Ancora più grave, secondo i firmatari, la «mancata iniziativa amministrativa per quanto riguarda le opere pubbliche: dei 93 miliardi stanziati dallo Stato il Comune ne ha utilizzati solo 27, rimangono da realizzare, con soldi già disponibili, progetti per oltre 65 miliardi, una cifra in grado di "rinnovare" la città. I dati evidenziano le responsabilità della giunta, che dovrebbe, oltre a denunciare le inadempienze dello Stato, impegnarsi a far meglio funzionare ciò che è di sua competenza».

Infine, ci sono i 714 milioni arrivati in Comune dalla solidarietà: ne sono stati distribuiti solo 395, quindi 318 restano fermi da otto mesi: «Si chiede se non si tratti di appropriazione indebita o di una eventuale omissione di atti di ufficio».

Franco Marchiaro

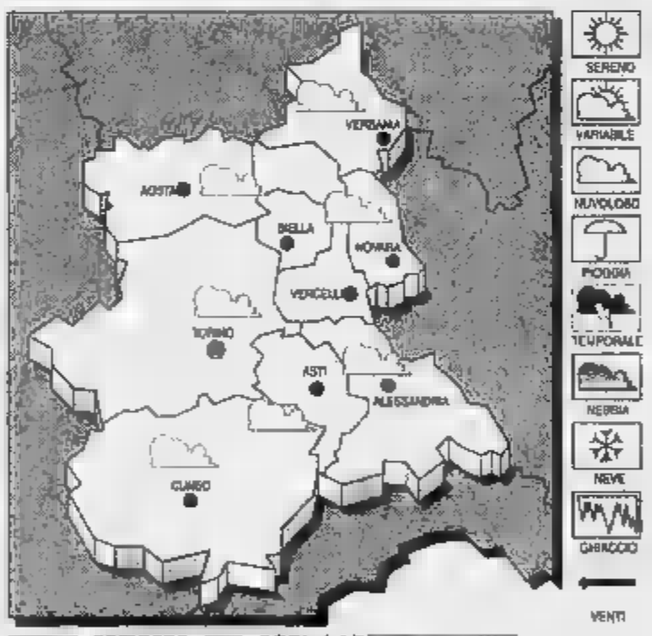
L'OMICIDA DI MIOGLIOLA DI PARETO INTENDEVA RISPARMIARE IL FIGLIO

In otto fogli manoscritti le sue ultime volontà

Il commerciante ambulante che a Miogliola ha ucciso la moglie e il figlio prima di tagliarsi le vene, forse ha cambiato programma all'ultimo momento: in otto fogli manoscritti trovati nella casa raccomandava a Stefano il da farsi dopo la sua morte. Nella foto un carabiniere mostra le armi del delitto: un martello e taglierine.

A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità; possibilità di deboli piogge.

TEMPERATURA. In aumento.

Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolate precipitazioni; miglioramento dalla serata.

LE
AD
Max: ; min: ; media:
FA
Max: 28; min: 12; media: 20

PIEMONTE
Torino 27,1; Aosta 23; Asti 25; Cuneo 31; Novara 21; Vercelli .

Un viaggiatore ligure ha segnalato di essere stato assalito in piazzale Curiel

Picchiato e derubato in stazione

Misterioso episodio ieri pomeriggio. L'uomo, 60 anni, sarebbe stato preso di mira da due giovani in «scooter». Ma nessuno ha visto nulla. Un'altra aggressione denunciata in via Norberto Rosa

ALESSANDRIA. Due aggressioni misteriose. Una è accaduta l'altra in Norberto Rosa, nel rione Cristo, la seconda, invece, ieri pomeriggio poco dopo le 16,30 davanti alla stazione ferroviaria.

Teresio Bruschetti, 32 anni, di Pieve del Cairo, verso l'una e un quarto di sabato notte ha chiesto l'intervento di un'ambulanza. A soccorrerlo è stata una delle autolettighe dei volontari della Croce verde. Al pronto soccorso l'uomo ha raccontato di essere stato aggredito da alcuni sciuti. Sull'episodio però no emersi particolari. In un primo momento sembrava che le condizioni di Bruschetti fossero gravi. In realtà, dopo la medicazione al pronto l'uomo è stato dimesso.

Ieri pomeriggio l'episodio più inquietante. Un genovese, Enrico Dolo, anni (abita in via Soliman 6 B nel capoluogo ligure), alle 16,30 si è rivolto alla polizia ferroviaria dicendo di essere stato aggredito e rapinato del portafoglio. Secondo quanto ha riferito, l'aggressione sarebbe avvenuta proprio poco distante da piazzale Curiel, antistante la stazione, e che di solito a quell'ora è molto frequentato. Nessuno però si è accorto di quanto stava accadendo.

«Abbiamo visto che un'ambulanza della Croce verde l'ha soccorso, sembrava piuttosto agitato - commentavano ieri i tassisti di piazzale Curiel -, ma non ci risulta che qualcuno si sia accorto di quanto è accaduto». L'uomo prima di sporgere denuncia è stato trasportato al pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio». I medici gli hanno riscontrato solo un'escoriazione e giorni di sinistro. «L'uomo era molto spaventato - raccontano al pronto -, ma non lesioni gravi». Per precauzione, comunque, è stato sottoposto a visita in neurochirurgia.

Agli agenti e ai volontari della Croce verde, Enrico Dolo ha contato di stato malmenato da due ragazzi arrivati in «scooter»: gli hanno sottratto il portafoglio con alcune centinaia di migliaia di lire.

Ancora si conoscono i particolari dell'episodio, il genovese quando è stato soccorso era sotto choc e ha potuto solo fornire le sue generalità, dato che non aveva più con sé i documenti. La Polfer prima di fargli sporgere denuncia lo ha accompagnato in ospedale.

Il genovese era in città per fare visita a un amico ricoverato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». A quell'ora si stava recando in stazione per prendere il treno che lo avrebbe portato a .

Ora sull'episodio è stata aperta un'indagine. **(a. m.)**

UNA DONNA INVESTITA

Non fissati i funerali

ALESSANDRIA. Si attende il nulla osta della magistratura per i funerali di Wanda Zolani, 71 anni, investita l'altro giorno mentre percorreva la statale 10 nel tratto che attraversa San Michele. La donna, vedova da tempo, abitava nel sobborgo alessandrino, in via Remotti 5. Sulle cause dell'incidente indagadando i vigili urbani, che sono intervenuti per i rilievi. A travolgere l'anziana donna è stata la Citroën di Francesca Amendola, 20 anni. L'auto e Wanda Zolani percorrevano via Casale nella stessa direzione. I vigili dovranno accertare se è stato un incauto attraversamento della donna a causare l'incidente oppure l'auto ha sbandato e ha travolto la donna. A soccorrere l'anziana è stata un'ambulanza della Croce verde di Alessandria. **(a. m.)**

Nessuna notizia di un tortonese dal 17 luglio

E' scomparso nel nulla Appello a Chi l'ha visto?

TORTONA. Ancora nessuna traccia di Carlo Zanotti, 65 anni, ex autotrasportatore, scomparso misteriosamente il 17 luglio e non ancora ritrovato. Molto noto in città, ma anche a Fabbrica Curone, il paese d'origine. Carlo Zanotti fino a non molto tempo fa abitava a Tortona, in via Silvio Ferrari. Separatosi dalla moglie, si è trasferito alla frazione Castello di Fabbrica. Da anni l'uomo è in lite con i propri figli, Giovanni e Lorenzo, di 28 e 22 anni, che il primo giugno dovuto comparire dinnanzi al pretore di Tortona per rispondere di un episodio di violenza ai danni del padre alcuni anni fa.

Ora i familiari si rivolti pure a «Chi l'ha visto?», la nota trasmissione che si interessa di persone scomparse. Un intervento televisivo andrà in onda in autunno. L'uomo, peraltro, soffre di una grave forma di diabete e negli ultimi tempi le sue condizioni di salute sono peggiorate, tanto che non si vede quasi più. L'ultimo giorno in cui Carlo Zanotti è stato visto è lunedì 17 luglio: in corriera aveva raggiunto il centro diabetico di Tortona. Dalle 16 di quel giorno le tracce spariscono nel nulla. I militari hanno cercato di ricostruire tutta la giornata dell'uomo, ma dopo le 16 più niente. Non risulta neppure che sia salito sul pullman di linea per fare ritorno a casa.

In un primo tempo era ventilata l'ipotesi di una «fuga d'amore» e per questo tutti i conti bancari di Carlo Zanotti sono stati bloccati, anche per non permettere a terzi malintenzionati di usufruirne e soprattutto per rintracciare i movimenti dell'uomo attraverso eventuali prelievi di denaro. Nessuna banca però sembra aver ricevuto richieste. E poiché, date le sue precarie condizioni di salute, non è possibile che sopravviva senza le cure in centri specializzati e soprattutto senza denaro, il si infittisce sempre più. **(m. t. m.)**

Mortale incidente sul lavoro l'altra notte sulla Torino-Genova, vicino alla stazione di Novi. La vittima aveva 49 anni

Tecnico delle Ferrovie folgorato dall'alta tensione

Voleva riparare un guasto lungo i binari e credeva che la linea fosse disattivata

NOVI. E' stato folgorato scarica elettrica mentre lavorava ai cavi dell'alta tensione. E' un tecnico delle Ferrovie ed è morto sui binari della linea Genova-Torino, a poche centinaia di metri dalla stazione di Novi Ligure. La vittima è Gian Fausto Piana, 49 anni, strada del Turchino , L'uomo lascia i genitori e una figlia di 19 anni.

La tragedia si è consumata l' altra notte, alle 2,10. Sul tratto di linea verso Serravalle, alcuni operai di una ditta appaltatrice dell'ente ferrovie stavano scavando con una ruspa e si temeva che il meccanico potesse finire contro i fili elettrici.

Così, gli addetti in servizio hanno dato l'ordine di disalimentare la «linea di contatto» Novi-Arquata, l'esclusione delle due stazioni, in cui era previsto l'arrivo di treni.

Gian Fausto Piana, che è il caposquadra di turno, ha ricevuto e trascritto il messaggio sul registro, poi si è avviato sul posto dove collega. I due tecnici sono saliti sul carrello mobile utilizzato per gli interventi sui cavi e in pochi minuti sono riusciti a togliere la corrente nel punto indicato, isolando la zona dei lavori.

La vittima: Fausto Piana,

Rientrando verso la stazione di Novi, Piana ha però il parziale distacco dal elettrico di uno dei cosiddetti «pendini», che permettono ai fili di restare alla massima tensione. Forse ha creduto essere ancora nel tratto disalimentato e ha cercato riparare il piccolo guasto.

Purtroppo è colpito da una violentissima scarica, e ha avuto solo il tempo di chiedere aiuto al collega, che si è precipitato in stazione e ha dato l'allarme. Sono intervenuti i militi della Croce Rossa, che hanno prestato i primi al tecnico. Gian Fausto Piana è morto durante il trasporto all'ospedale «San Giacomo».

La notizia dell'infortunio ha destato commozione tra personale in servizio alla stazione cittadina. «Era specialista negli interventi sui cavi dell'alta e conosceva a memoria tutti i tratti della linea Novi-Serravalle in cui operava - ricordano alcuni addetti delle Ferrovie -. Forse gli è stato fatale un ottimo di distrazione, ha toccato i fili pensando di trovarsi ancora nella zona in cui l'erogazione di energia elettrica era sospesa».

Sarà comunque l'inchiesta a stabilire se si sia trattato di errore umano o se altre abbiano determinato la morte di Piana.

Gli agenti della Polfer e i carabinieri di Novi hanno già avviato le indagini; in queste ore interverrà anche l'ispettorato del lavoro, per accertare se fossero state rispettate le norme di sicurezza. Sul corpo del tecnico, potrebbe essere eseguito un riscontro diagnostico esterno, mentre sembra esclusa l'autopsia.

Gian Fausto Piana, che era vedovo (la moglie, Paola Priano, morì di malattia alcuni anni fa), lascia gli anziani genitori e una figlia di 19 anni, Gisella.

Massimo Delfino

Ucciso da infarto mentre è a pesca

OVADA. Un pensionato ovadese che si era recato a pescare carpe nel Bormida, nell'Acquese, è stato colto da malore è morto. Lo sfortunato pensionato è Giuseppe Nervi, conosciuto come «maresciallo», 65 anni, celibe, originario di Cremolino e che da diversi anni viveva a Ovada, in via Roma 13.

L'uomo, alcuni amici, era in riva al fiume intento a pescare. Quando un ragazzo appostato poco distante da lui ha tirato a riva una bell'esemplare di carpa, il pensionato gli si è avvicinato per aiutarlo a liberare il pesce dalla lenza. Improvvisamente, però, si è accasciato al suolo. Ogni soccorso è risultato . Probabilmente Nervi è colto da infarto. **(r. bo.)**

Lancia la protesta il consigliere di Azione civica: «Bar a canoni ridicoli»

Affittopoli: bagarre in Comune

Per i locali di una farmacia versate meno di 43 mila lire al mese. Parte di Palazzo Cuttica alla Cisl per 50 mila lire mensili. Il sindaco ribatte: «Rivedremo le tariffe». Sfratto all'ex psi

ALESSANDRIA. «Più che gli affitti delle abitazioni, sono quelli degli enti e dei partiti a essere veramente ridicoli. Ci sono bar che pagano poco più di cinquanta mila lire al mese di canone». A scagliarsi contro la presunta «affittopoli» locale è il consigliere comunale Carlo Vergagni, della lista Azione civica, che ha chiesto e ottenuto il lungo elenco degli stabili comunali affittati non a privati. L' elenco si riferiscono al consuntivo del bilancio comunale '94.

Intanto, mancando l'assessore al Patrimonio, Antonio Morettini, a ribattere al consigliere comunale è lo stesso sindaco Francesca Calvo: «Ho già chiesto l'elenco degli immobili e degli affittuari, per poter avere un panorama completo delle scadenze contrattuali. Intanto, il partito socialista è stato sfrattato e avrebbe già dovuto abbandonare i locali».

Ma non è solo l'ex psi, oggi Si, a dove sgomberare. «Stiamo cercando di capire - aggiunge il primo cittadino - quali associazioni che hanno chiesto una sede sono degne di averle a prezzi vantaggiosi e quali contratti si devono cambiare per aumentarne il canone. Verranno rivisti tutti i contratti d'affitto in modo da evitare che ci siano casi in cui il canone sia irrisorio».

Nell'elenco che Vergagni ha ottenuto da Palazzo Rosso sono diversi i casi di affitti al minimo, per esempio un bar nel quartiere Cristo, in via Norberto Rosa, che paga una canone annuo di 607 mila 500 lire. Anche per il bar nel mercato ortofrutticolo, in viale Teresa Michel, l'affitto non è certo esoso: 80 mila lire al mese.

Ci sono però anche affitti che raggiungono i 48 milioni all'anno, per il bar Teatro in piazza della Libertà, sotto i portici del municipio. In via Marengo, per un magazzino un privato, la società «Fane snc» paga invece poco più di 130 mila lire al mese. Poi ci sono la Cisl, che per la locazione di Palazzo Cuttica, di cui occupa una parte del piano terra, paga 50.000 lire al mese, e la farmacia di Casalbagliano, che versa 42.470 lire. C'è anche lo Stato tra inquilini dell'amministrazione comunale: per la sede della Guardia di finanza, a Palazzo di Giustizia, paga circa un milione e 700 mila lire mensili.

A «discolpa» degli affittuari privilegiati c'è da dire che alcuni degli edifici del Comune sono in condizioni precarie. (a. m.)

Polemica a Palazzo Rosso. Carlo Vergagni e l'assessore Antonio Morettini

Enti e associazioni nel mirino

Questo l'elenco di tutti i canoni versati alla città lo scorso anno

Pubblichiamo l'elenco degli edifici comunali affittati a enti e associazioni. La cifra si riferisce al canone annuale.

Cabina Enel all'Amiu, 1 milione lire; cabina Enel Spinetta, 12.000; Bar al Mercato ortofrutticolo, 960 mila; cabina Enel palaz. civico, 40 mila; cabina Enel teatro municipale, 100 lire; cabina Enel vai de Gasperi, 1000 lire; Tva, televisione privata, palaz. Cuttica, 1 milione mila; Anpi, palaz. Cuttica, 98.640; Cisl, palaz. Cuttica, 584.670; cabina enel scuole Bovio, 230.160; Circolo culturale Lobbi Filippona, 218.400; cabina Enel Casa di riposo via Tortona, 50.400; Alessandria volley, palazzo Cuttica, 168.000; cabina Enel via del Coniglio, 100.800; uffici dogane, spalto Gamondio, 8 milioni 400 mila; Gruppo culturale, associazione in Valle San Bartolomeo, 2.275 lire; Ercole Murgioni, magazzino in via dei Guasco, 243.000. Bar di Sergio Selvaggio, in via Norberto Rosa, 607.500; Franco Amelotti, laboratorio tv in via della Vittoria, 243 mila; ass. sportiva Cral, Lungo Tanaro S. Martino, 2 milioni; Polisportiva Litta Prodi, 10 mila; Carlo Novarese al macello civico, viale Teresa Michel, 2.472.600 (ma il contratto è disdetto al 31 1 '95); centri sportivo «Brezzi» a Castelnuovo, 5 mila; associazione Pianeta Russia, Cascinagrossa, 977.800; unione sportiva Cascinagrossa, 5000. Società sportiva «Amatori calcio» Cantalupo via Oviglio, 5000; Polisportiva San Giuliano Nuovo, 5000; associazione A. C. Mandrogne, 5000; associazione Italia Jugoslavia, via 1812 e via Forlanini, titolo gratuito; Arrigo Coraza, chiesa di Cristo, via Faà di Bruno, 100 mila; Anci, associazione in via Poggio a Lobbi, 189.450; Mario Annone, studio, in via Marsala 3, 1.362.000; Salvatore Stolfi, laboratorio in vai Marsala 3, 1.362.000; Cai, associazione in via 1821 6, 10 mila; Carlo Chiesa, farmacia di Casalbagliano, 509.650; Circolo Orti, associazione in via Rettoria, 1.335.000; Amici del museo, Valle San Bartolomeo, 336.000, cent. sportivo Avis, in Lungo Tanaro Sa. Martino, 500 mila; associazione nazionale sordomuti, via 1821, 1392.360; pci-pds, in Valle San Bartolomeo, mille lire; associazione pre. malattie del cuore, via Venezia 7/9, 1.477.500.

Latteria di Roberto Aloisio, zona 14 via La Malfa, 8.595.000; bar Teatro, di Mario Cavalli, palaz. Rosso, 48 milioni; cabina Enel macello civico, 176.960; associazione Famija Gaioud, 100 mila; Pci-pds, in Valle San Bartolomeo, piazza Dossena 13, 51.500; cent. sport. Orti, via S. Santarosa, 120 mila; cent. sport. «Cristo» via Bonardi, 120 mila; Pds, in via Faà di Bruno, 2.700.000; Nuoro club, piscina comunale in Lungo Tanaro San Martino, non c'è nessun dato riferito all'affitto.

Ottico De Marchi Allemanni, via della Vittoria, 12.600.000; Politecnico all'ex macello civico, 100 mila; ass. diabetici, via 1821 6, 787.300; cent. sport. Unione Alessandria Calcio, campo Moccagatta, 27 milioni; società «Fane snc» via Marengo 50, 1.600.000; cent. sport. municipale Spinetta Marengo, 120 mila; Guardia di Finanza, corso Crimea, 20.229.500; Gruppo macheo basso Piemonte, via Foscolo, 120 mila; studio dentistico Luciano Mojoli, S. Ubaldo, 10.200.000; ass. sclerosi, via 1821, 100 mila; bar «Aquila», Lisetta Laguzzi, palaz. Rosso, 18.663.100; Travel Verdoja, agenzia viaggi, palaz. Rosso, 12.697.000; tabaccheria Daniela Ardrizi, palaz. Rosso, 9.368.600, ristorante «Aquila 2», palaz. Rosso, 27.242.600; cent. sport. «Barberis», viale Massobrio, 120 mila; cent. sport. Cral Sip, Boves, 100 mila; circolo Soms, Valle San Bartolomeo, 5 mila, cent. sport. Lobbi, 100 mila; cent. sport. Cattaneo, 100 mila; La Familiare, via Boves, 10 mila.

L'udienza contro i coniugi Bausone fissata per il 29 settembre

Sono già 325 i «pretendenti» del fallimento da 30 miliardi

ALESSANDRIA. Sono 325 i creditori che si sono insinuati nel fallimento pronunciato il 27 maggio dal tribunale civile nei confronti dei coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, già amministratori della finanziaria Con.Fin.Service di Della Palazzina, arrestati lo scorso 7 giugno - e ancora in carcere - per bancarotta fraudolenta di 30 miliardi e reati valutari.

Il curatore del dissesto, dottor Dario Lenti di Valenza, non esclude che altri si possano aggiungere prima del 29 settembre, giorno dell'udienza in tribunale per la verifica dello stato passivo, mentre non sarebbero pochi coloro i quali hanno scelto di astenersi.

Alcuni non intendono esporsi, altri hanno desistito dopo essersi informati sulla situazione finanziaria dei coniugi; sono quasi certi di non rientrare in possesso dei quattrini versati.

Il maggiore creditore è un livornese - 980 milioni -moltissimi, per cifre di varia entità, anche assai modeste, abitano a Frassineto Po, Comune in cui ha lavorato un agente della Con.Fin. Service che era attivo e ha convinto un gran numero di persone a investire nella finanziaria.

Rosangela Scarsi Bausone

Finora sono stati recuperati 41 milioni, di cui 24 corrispondenti al rimborso ottenuto dai Bausone i cui uffici furono alluvionati il 6 novembre, 17 costituiti dalla vendita dell'arredamento della Con.Fin. Service.

I beni immobili sono stati valutati due miliardi ma appartengono a una società dei coniugi alessandrini che è estranea al dissesto.

La coppia pare intenzionata a metterli a disposizione dei creditori ma la circostanza stride con l'opposizione al fallimento presentata dalla coppia e che sarà discussa il 6 ottobre.

I coniugi, difesi da Tino Goglino, sostengono che mancavano i presupposti per dichiarare il fallimento, che il crack è di dimensioni assai più modeste rispetto alla cifra indicata nel capo di imputazione e contestano la procedura seguita.

Le persone che avevano avanzato richiesta di fallimento - la decisione era stata adottata dal pm Brusco - almeno per ora non si sono insinuate fra i creditori. E' in corso una perizia contabile e finanziaria per accertare dove è finito il denaro accumulato dalla coppia.

Camagna

Oggi cominciano i lavori in spalto Borgoglio per favorire la scorrevolezza

Una terza corsia verso il cavalcavia

Verrà eliminata una parte dello spartitraffico. L'obbiettivo è di rendere sempre possibile la svolta a destra verso il sovrappasso che porta al rione Cristo. L'opera sarà ultimata nell'arco di un mese

ALESSANDRIA. Iniziano oggi i lavori, decisi dall'amministrazione comunale già qualche mese fa, per la realizzazione di una terza corsia nell'ultimo tratto di spalto Borgoglio, prima della svolta sul cavalcavia Brigata Ravenna. E' un'opera proposta dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello e che dovrebbe consentire un più celere smaltimento del traffico diretto verso il rione Cristo, specie nelle ore di punta.

«Si tratta - spiega il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, ingegner Marco Neri - di realizzare una terza corsia negli ultimi 150-200 metri dello spalto, all'altezza dello spazio su cui sorgeva l'edificio che ospitava gli ex bagni pubblici».

Spalto Borgoglio è diviso attualmente da un ampio spartitraffico, che delimita le due direzioni di marcia dei veicoli, da e per la stazione ferroviaria. Nell'ultimo tratto, tale spartitraffico sarà ridotto al minimo e, giocando anche sulla striscia di terreno presente sulla destra, prima del distributore di benzina e del semaforo, si realizzerà la terza corsia.

Mano code. La terza corsia decisa dal Comune renderà più snella la circolazione

Per i veicoli provenienti dalla stazione e diretti al cavalcavia Brigata Ravenna per uscire dalla città oppure per raggiungere il rione Cristo, sarà realizzata una corsia che consentirà di fatto la svolta a destra permanente - attualmente anche chi imbocca il cavalcavia deve rispettare una fase di semaforo col rosso - e questo consentirà certamente di diminuire la lunghezza delle code che si formano nelle ore di punta.

Anche perché sulle altre due corsie verrà a incolonnarsi il traffico che prosegue verso corso Borsalino e che attualmente può utilizzare una sola corsia. In tal modo si ridurrà la lunghezza delle code e sarà più facile smaltire il traffico quando scatterà il verde al semaforo.

I lavori, che, come detto, iniziano oggi, dovrebbero essere ultimati nell'arco di un mese. In questo periodo ci sarà qualche intralcio alla circolazione. «Cercheremo di ridurlo al minimo - dicono all'Ufficio tecnico - e poi non va scordato che pochi disagi serviranno per migliorare in futuro la circolazione».

«Stiamo lavorando per ...: è questo, insomma, quanto ricordano agli automobilisti gli addetti ai lavori.

Intanto, l'impresa Cavallero sta lavorando per completare la sistemazione del parcheggio a lato di corso Felice Cavallotti, già in precarie condizioni e danneggiato definitivamente dall'alluvione. L'opera di ristrutturazione è stata eseguita a lotti, ora si dovrebbe essere alle ultime battute. La stessa impresa dovrà subito dopo sistemare corso Felice Cavallotti, pure alluvionato. (fra. mar.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale, polemica sul servizio pasti

Per motivi familiari ho frequentato per più di tre mesi le corsie dell'ospedale S. Antonio e Biagio, passando per diversi reparti al seguito di uno dei miei genitori ammalato.

Ho potuto notare cose le più diverse circa funzionalità e disfunzioni ma vorei soffermarmi su un aspetto in particolare: la qualità, la quantità e gli orari dei pasti agli ammalati. Sinteticamente riassumo: è tanto decantata (anche dalla stampa locale) «orari più umani» dei pasti è una menzogna: si continua a mangiare ad orari impossibili (11,30 e 17,30 circa); anche questi orari variano (a volte di molto) da reparto a reparto conseguente imbarazzo per i visitatori e per i pazienti ricoverati; la qualità del cibo è assai scadente, pochissimo varia (pollo al vapore semicrudo, minestrine salatissime o insipide, pane gommoso); ma quel che è più grave la quantità è quasi giornalmente insufficiente per tutti i pazienti, almeno per quel che riguarda frutta, contorni e certi secondi; non sempre gli infermieri iniziano la distribuzione alternando l'inizio e la fine della corsia cosicché spesso sempre gli stessi ammalati a rimanere senza determinati cibi; le diete speciali vengono applicate in ritardo e certi cibi devono così essere comprati dai parenti per alcuni giorni; anche in reparti dove il cibo è elemento importante della cura (diabetologia, pneumologia, chirurgia) i problemi di quantità e qualità sono gli stessi di cui ho riferito. I responsabili della sanità pubblica dicano se l'emergenza alluvione può essere motivo sufficiente per queste gravi disfunzioni; perché alle lamentele (orali e scritte) di infermieri, medici e pazienti sul problema «cibo» danno risposte, soprattutto con i fatti.

Lettera firmata
Alessandria

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' necessario non superare le 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270 027
La Croce Verde 6
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Castellazzo B.to: Croce 452.258; Croce Verde 459.310.
Castelletto S.: Assp 270 027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Rossa 642.263.
L.: Croce Rossa 20.20.
Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
S. Sebastiano C.: Cri 786.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 050
Vignale: Croce Rossa.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera:

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.688). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 85 (322.556).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.645)
Novi Li: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: , corso 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 578 (862.630).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 30 (943.358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 266.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.229; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856.783, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:**

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Egidio Badino, Valentina Di Fabio, Edoardo Costa, Mattia Mancini, Luca Tibaldaro, Irene Rosaino, Pavanelli, Matteo Lorenzon, Marco Imperati, Samuele Caronna, Elena Trecca, Davide Esposito, Valentina Bellini, Virginia Sassi, Jacopo Badino, Tania Bellini, Emanuele Moro, Ludovico Robattino.
SI SPOSERANNO. Alessandro Damagistris, assicuratore, con Simona Franco, impiegata; Nicolà Molghea, imprenditore, con Diletta Banle Calvi, agente assicurativo; Giuseppe La Manno, operaio, con Clotilde Zoccola, pettinaince.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
● Il vignolese Giovanni Grosso è stato riconfermato presidente del consorzio-azienda degli acquedotti delle valli Borbera, Grue, Curone e Scrivia. E' stato eletto il consiglio direttivo del nuovo Consorzio. Questi i componenti: Giovanni Daglio, presidente, Egidio Massone, vice presidente, ed i consiglieri Fabrizio Fossati, Igino Gatti, Lorenzo Bagnasco e Francesco Augugliaro
● E' stata inaugurata la rinnovata della Soms di **Garbagna**, che fu distrutta un incendio; durante la cerimonia è stato presentato il libro «Trentanove piccole storie» di Emilia Ravazzano, medico paese.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO

A Casale per la Stampa Agraria

Oggi alle 11 a palazzo san Giorgio di Casale il sindaco Riccardo Coppo e Andrea Desana, presidente del circolo Ottavi, presentano il convegno che terrà il e il settembre per celebrare il centenario dell'istituzione della Stampa Agraria che si tenne a Casale nel 1895. [r. al.]

CIFA

Calendario '96 del «cappello»

Alle 11 di domani, a Palazzo Ghilini viene presentato il calendario da collezione 1996 «Il cappello nel mondo», edito dal Cifa alessandrino. Sarà inoltre presentati i programmi dei prossimi concorsi fotografici, indetti dal centro. [b. v.]

Bergamasco tra sacro e profano

«Sacro e profano» è il titolo della mostre di fotografie di Remo Lanzoni esposte alla Soms di Bergamasco fino al 10 settembre. L'autore ha partecipato a diverse rassegne, tra cui quella artistica di Roncoli, e anche alla biennale di poesia di alessandria. [b. v.]

CORSI

Aggiornamento per funzionari

La Comunità Montana delle valli Borbera e Spinti organizza due corsi di aggiornamento per gli amministratori e i funzionari degli enti locali, che si terranno in Comune a Cantalupo. Il primo è fissato per l'11 e il 19 settembre, e verterà sull'ordinamento finanziario e contabile disciplinato dal DL 25 febbraio '95. Il tema del convegno 15 settembre sarà invece «La gestione del personale». (m. d.)

PITTURA

Tre mostre a San Salvatore

Tre mostre a San Salvatore in occasione del «Settembre». Nella chiesa della Ss Trinità espone la pittrice genovese Gisella Farinini; alla Pineta, il pittore sansalvatorese Giovanni Molina mentre al Campanone è aperta la rassegna sui costumi di scena usati dalla Filodrammatica nell'ultimo mezzo secolo. [r. c.]

E' stato trovato uno scritto di 8 fogli dell'omicida-suicida di Miogliola indirizzato al ragazzo

«Caro Stefano, ho ucciso la mamma»

L'uomo voleva risparmiare il figlio, poi il «raptus»

PARETO. «Caro Stefano, io e la mamma ci siamo uccisi, anzi prima ho ucciso la mamma, poi mi sono tolto la vita. Per favore entrare in camera».

Inizia così la lettera-testamento al figlio, otto foglietti azzurri manoscritti, lasciata da Lorenzo Piva, commerciante ambulante di anni, abitante a Sampierdarena, che domenica mattina è stato trovato morto nella sua casa di campagna di Miogliola, piccola frazione di Pareto, con la moglie Maria Meloncelli e il figlio Stefano di 17 anni, ai quali l'ambulante, prima di togliersi la vita tagliandosi le vene, ha fracassato, mentre dormivano, il cranio a colpi di martello.

Secondo gli investigatori il movente del duplice omicidio e del suicidio è da cercare nelle precarie condizioni di salute della moglie dell'ambulante, da qualche settimana dimessa dall'ospedale dove'era stata ricoverata perchè affetta da tumore all'intestino. L'uomo avrebbe deciso di uccidere la donna per non vederla più soffrire, quindi si sarebbe tolto la vita, affidando a quei foglietti l'addio al figlio e una serie d'istruzioni.

In particolare, Lorenzo Piva nei suoi meticolosi appunti raccomandava al ragazzo di restituire una «Vespa» a un parente, e ricordava le operazioni bancarie necessarie per entrare in possesso del denaro necessario al suo sostentamento. Infine, l'ambulante genovese chiedeva a Stefano di disporre la cremazione sua e della madre e di seppellire la piccola Beauty, la cagnetta bastardina sfuggita per miracolo alla furia omicida dell'uomo. Piva concludeva raccomandando al giovane Stefano di intraprendere la carriera militare in Marina.

Il dattiloscritto testimonierebbe che l'uomo non intendeva uccidere il figlio, come poi invece ha fatto. Difficile capire cosa è successo esattamente.

Il ragazzo, che sabato, secondo la testimonianza di alcuni amici era tornato a verso l'una di notte dopo una serata passata con gli amici, potrebbe aver notato qualcosa d'insolito, tanto da portare il padre alle decisione di ucciderlo nel sonno, come probabilmente aveva già fatto con la madre. Infatti i corpi di Maria Meloncelli e di Stefano sono stati rinvenuti adagiati sui letti delle rispettive camere, mentre Lorenzo Piva è stato trovato chino vicino al bidet, in una pozza di sangue.

A stabilire l'ora e le esatte cause del decesso sarà l'autopsia disposta dal sostituto procuratore della Repubblica ad Acqui, la dottoressa Donatella Nava, che conduce le indagini.

Gian Luca Ferrise

L'omicida suicida Lorenzo Piva, la scena del delitto e le due vittime: Stefano, 17 anni, e la madre, Maria Meloncelli. Sotto: il martello usato per i delitti e le tagliatine con cui l'uomo si è ucciso

Valenza: dovranno pagare gli arretrati?

Pasti dei docenti scoppia il giallo

VALENZA. Vacanze inquiete per gli operatori scolastici. Alla vigilia della ripresa delle lezioni, scoppia la grana dei pasti consumati dagli insegnanti alla mensa scolastica. D'ora in avanti, i docenti non soltanto dovranno pagare la loro quota ma avranno sospesa sul capo, come una spada di Damocle, l'incognita di essere chiamati a far fronte ai pasti precedenti. Il sindaco Germano Tosetti ha fatto sapere di aver chiesto al ministero della Pubblica Istruzione il rimborso di 19,3 milioni, pari all'importo dovuto dagli insegnanti statali che, dall'1 gennaio al 30 giugno 1995, hanno usufruito del servizio mensa.

«Qualora il ministero non intervenisse - prosegue il primo cittadino nella missiva -, sarà recuperato sugli insegnanti l'onere relativo alla passata gestione e quello che si determinerà nel 1995/'96». La questione è nata da un decreto legge decaduto, che ora suscita preoccupazioni e perplessità. Ieri, alle assemblee dei docenti elementari, c'è stata una levata di scudi generale: sono interessati 80 insegnanti ripartiti tra il 1° e 2° Circolo elementare, dove si tengono il tempo pieno e le classi a modulo e la media «Pascoli».

«Se l'avviso del sindaco diventasse operativo, sarebbe un problema serio - spiega il preside Adriano Farello -. I professori infatti, si fermano volontariamente al pomeriggio».

Della questione, si è subito interessata Natalina Giordano, capogruppo degli indipendenti in Consiglio comunale (insegna alla Pascoli), che ha mandato un'interrogazione da discutere in Consiglio. Nella lettera, la Giordano chiede di conoscere mai si ponga un simile dilemma ad un servizio svolto nell'interesse esclusivo della città.

«Gli insegnanti in questione - chiarisce - non percepiscono alcuno straordinario». Risponde il sindaco: «Vedremo il da farsi. Una cosa è certa: il Comune può accollarsi solo ciò che gli competa». **(r. c.)**

A Valmacca le esequie dell'anestesista morto nell'incidente

Oggi i funerali del medico

Alla periferia di Pozzolo la sua vettura era uscita di strada. Da quindici anni prestava servizio in Rianimazione all'ospedale «S. Giacomo» di Novi

NOVI. Si celebrano oggi alle 16, nella parrocchia della Natività di Maria Vergine, a Valmacca, i funerali di Ferruccio Curti, l'anestesista novese di 46 anni morto in ospedale per le gravi lesioni riportate in un incidente d'auto avvenuto giovedì sulla statale della «Lomellina», alla periferia di Pozzolo.

La salma verrà poi tumulata nel cimitero del piccolo comune del Casalese. Sono infatti originari di Valmacca i genitori del medico, che attualmente abitano ad Alessandria.

Parteciperanno alle esequie i colleghi della vittima, che prestava servizio da quindici anni in Rianimazione all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure. Il dottor Curti era stimato e apprezzato per la competenza e professionalità: con tempestivi interventi aveva salvato decine di vite umane. In casi urgenti, prestava sull'ambulanza i primi soccorsi ai feriti, e dava preziosi consigli ai militi della Croce rossa e al personale infermieristico che si occupava del trasporto dei pazienti.

Ferruccio Curti, aveva 46 anni

Dell'anestesista si ricorda la straordinaria dedizione verso i più deboli e i sofferenti. Aveva anche partecipato alla missione della Croce rossa novese in Bosnia e Croazia e aveva portato aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia colpite dalla guerra. In precedenza, era stato anche in Albania, testimone delle difficoltà di decine di migliaia di persone che vivono nella miseria.

Era tuttora impegnato in attività di rilevanza sociale, che non potrà però ultimare. L'altra sera, è purtroppo uscito di strada la sua automobile, una Renault 19, mentre percorreva il tratto della statale che collega Tortona a Novi. L'auto su cui viaggiava è finita in un campo, forse a causa dell'alta velocità, all'altezza del bivio che precede l'ingresso nell'abitato di Pozzolo.

Il dottor Curti è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, e ha riportato gravissime lesioni interne, che hanno costretto i medici dell'ospedale San Giacomo a un disperato intervento chirurgico al fegato e alla milza.

L'operazione è durata quasi sei ore, ma il paziente non si è più ripreso, ed è morto dopo un giorno di agonia.

Ferruccio Curti lascia gli anziani genitori e una sorella, che vive a Pavia. **(m. d.)**

A Castellazzo

Un milanese si schianta con l'auto

ALESSANDRIA. Grave incidente domenica notte, poco dopo le 21,30, nei pressi di Castellazzo, sulla statale 30, un milanese è morto in seguito alle ferite riportate. E' Angelo Barcheri, 61 anni, che viaggiava in compagnia della moglie. Nello scontro sono state coinvolte tre vetture. Sulla dinamica dell'incidente ha aperto un'inchiesta la Polstrada.

Secondo i primi accertamenti, la Bmw di Andrea Musetti, 19 anni, di Carrara, proveniente da Alessandria, era diretta verso Acqui, mentre altre due auto, l'Alfa di Barcheri e la Tempra di Virginio Davite, 44 anni, di Alessandria, percorrevano la carreggiata in direzione opposta. L'impatto forse è avvenuto per un tentato sorpasso.

Quattro i feriti: Musetti, che guarirà in dieci giorni come Paola Maragni, 19 anni, che viaggiava con lui, e i passeggeri dell'Alfa, Gemma Capuzzo, 61 anni, moglie di Barcheri (ha riportato fratture e un trauma cranico, guarirà in un mese) e Nutti Morsa, 16 anni. **(a. m.)**

IN BREVE

RAGNARIA

Bimba di sei mesi ustionata da un getto di acqua bollente

Una bambina di Ragnaria, Jessica Reggiani di 6 mesi, è stata gravemente ustionata da un getto di acqua bollente mentre la madre Renata Reggiani di 26 anni, la stava immergendo nella vasca da bagno. All'ospedale di Varzi le sono state riscontrate ustioni al torace, alle braccia e alle gambe. L'Elisoccorso arrivato da Milano ha prelevato la bambina dal pronto soccorso, trasportandola presso il Centro grandi ustionati di Torino: è stata giudicata guaribile in 60 giorni. **(f. d.)**

CONIOLO

Sorpresi di Comune a svaligiare cassaforte

L'intenzione era sicuramente quella di impossessarsi della cassaforte del Comune, ma si sono dovuti accontentare di poche decine di migliaia di lire i due ladri, sorpresi dai carabinieri. I militari hanno identificato i due malviventi (si tratterebbe di due giovani valenzani, di cui non vengono fornite le generalità) e li hanno denunciati a piede libero. **(s. m.)**

[illegible]

Incendio dietro il cimitero in discarica di rifiuti

Allarme ieri pomeriggio dietro al cimitero di Solero, dove vengono scaricati abitualmente rifiuti di tutti i generi. Un fumo denso ha fatto accorrere i pompieri, che prontamente hanno domato le fiamme. **(r. c.)**

NOVI

Tentato furto in gioielleria ladri costretti alla fuga

Tentato furto, l'altra notte, al laboratorio orafo «Vaccotti» di via Municipio. I ladri hanno infranto la vetrina, ma sono stati quasi certamente disturbati, e si sono allontanati senza rubare i preziosi. **(m. d.)**

VOGHERA

Extracomunitari arrestati con alcune dosi di eroina

E' sempre più internazionale il mercato della droga a Voghera. Anche un palestinese è stato arrestato dai carabinieri mentre vendeva, assieme a un tunisino, due dosi di eroina di fronte alla stazione. **(d. sa.)**

PIETRA MARAZZI

La famiglia va alla sagra I ladri le svuotano l'alloggio

Furto l'altra sera a Pietra Marazzi, nell'abitazione di Alberto Abbate, di anni, in strada Pavone, . Approfittando del fatto che la famiglia era assente per la sagra, i ladri si sono impadroniti di oggetti d'oro e d'argento, televisori, computer e altre suppellettili per un valore complessivo di 15 milioni. **(r. c.)**

[illegible]

Corsa per trasportatori aperte le iscrizioni

Alla Fai, la Federazione autotrasportatori italiani, di Tortona si ricevono fino al 22 settembre le iscrizioni al corso di formazione professionale di preparazione all'esame per il patentino «Adr». Il corso è articolato in 5 lezioni, per complessive 30 ore; si svolgerà il sabato in piazza Roma 13. **(b. v.)**

Il caso del pensionato di San Giuliano vittima della febbre provocata dal morso del parassita

Allarme zecche dopo la morte di un anziano

Scattano controlli a tappeto sugli animali domestici della zona

ALESSANDRIA. La morte, per febbre bottonosa mediterranea del pensionato Giovanni Ferretti, 78 anni, abitante a San Giuliano Vecchio, ha portato alla ribalta un problema che fino a domenica era stato forse sottovalutato. La febbre, ricordiamo, è stata provocata da una puntura di zecca - la Rickettsia C[illegible]i - e anche il figlio del pensionato, Luciano, 39 anni, ha dovuto essere ricoverato con gli stessi sintomi al reparto malattie infettive dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Fortunatamente la malattia è in forma benigna, l'uomo sta bene e tra qualche giorno dovrebbe essere dimesso. Resta il fatto che, dopo decine di casi con esito benigno - un centinaio dal 1980 a oggi secondo l'aiuto del reparto infettivi, dottor Pierluigi Garavelli - si è avuto un morto e questo consiglia idonei interventi.

«Abbiamo effettuato tutti gli interventi caso - dice il dottor Martino, del servizio di igiene pubblica dell'Usl alessandrina -, sotto il profilo igienico-umano non vi sono problemi».

Da parte sua, invece, il servizio veterinario dell'Usl ha deciso una serie di accertamenti sugli animali presenti nel caseggiato e dintorni, dove abitano i Ferretti. «Controlleremo cani, gatti, conigli - dice il dottor Bina - per stabilire gli eventuali vettori della zecca che verrebbe portata da roditori (come lepri e topi) ma che può passare su altri animali. Non è neppure da escludere che finisca su qualche stoppia e poi, per fame, si attacchi all'uomo».

Non è esclusa anche la cattura di qualche colombo, per controlli più approfonditi, allo scopo di evitare altri casi.

Secondo il dottor Bina i casi segnalati negli anni non sembrano molti ma comunque i controlli appaiono necessari, questo al di là della disinfestazione decisa dal servizio di sanità pubblica nell'area abitata dalla famiglia Ferretti.

Il dottor Garavelli indica nel triangolo Alessandria-Novi-Tortona la presenza della zecca - sarebbe stata portata anni fa da lepri provenienti da Paesi dell'Est - e sembrerebbe allora opportuno effettuare una serie di controlli. **(fra. mar.)**

La lepre, così come il topo, è uno dei «vettori» a trasmissione zecche, che a volte si attaccano anche all'uomo con conseguenze che possono diventare gravi

Carovana di trenta camper ha visitato ieri il Valenzano e il Tortonese

Un «tour» alla scoperta del Po

L'iniziativa ecologica per rivalutare il fiume

TORTONA. In camper dal Monviso al delta del Po, costeggiando il fiume e riscoprendo angoli della natura sovente dimenticati. Dopo l'esperienza positiva delle ultime due stagioni, anche quest'anno la Federcampeggio, in collaborazione con la Consulta delle province Po, ha organizzato una lunga carovana per raggiungere l'Adriatico. Una vera e propria maratona, per lanciare un messaggio ecologico. La manifestazione ha avuto il suo prologo giovedì scorso a Paesana in provincia di Cuneo: il giorno successivo i partecipanti hanno visitato le sorgenti del lungo corso d'acqua italiano, mentre sabato hanno pernottato a Saluzzo.

Ieri gli oltre trenta equipaggi iscritti al «tour» hanno, invece, fatto tappa a Tortona, provenienti da Torino. In mattinata gli automezzi sono stati parcheggiati all'interno della caserma Passalacqua e nel primo pomeriggio in pullman i partecipanti hanno potuto visitare a Castellania il Mausoleo di Fausto Coppi, percorrendo un itinerario storico-paesaggistico attraverso le colline del Tortonese. Quelle stesse colline sulle quali s'allenava il Campionissimo. Sempre nel pomeriggio i camperisti, accompagnati dal maestro Bergaglio, hanno visitato prima la cantina sociale e quindi i monumenti e i reperti storici di Tortona. In serata, infine, è stato allestito un pranzo in caserma al quale hanno partecipato rappresentanti di Provincia e Comune.

Stamane la carovana riprenderà la marcia: tappa d'obbligo a Monticelli per la visita al museo, quindi si ripartirà alla volta di Mantova. Domani i camperisti ammireranno le bellezze della città lombarda e giovedì raggiungeranno Rovigo. Pernotteranno quindi sul delta del Po. Venerdì visita all'orto botanico. Sabato da Rosapineta si proseguirà per Rimini, dov'è prevista l'inaugurazione di «Mondo Natura».

Tappa a Tortona per trenta camper

Piero Abrate

Casale, nessuno ha rilanciato l'offerta presentata all'asta dal sindaco

Ora l'ex Eternit è del Comune

La struttura è stata pagata 99 milioni. Dovranno però essere sborsati miliardi per la bonifica dall'amianto. Coppo: «Già avviato il progetto: verrà presa ogni precauzione»

CASALE. Lo stabilimento ex Eternit di via Oggero è definitivamente di proprietà municipale. Il Comune si era già aggiudicato la struttura in un'asta tenuta a fine luglio a Genova. Aveva offerto 99 milioni, ma, fino alla scorsa settimana, le procedure prevedevano la possibilità da parte di altri interessati all'acquisto di presentare ulteriori offerte al rialzo. Era un rischio piuttosto elevato, poiché la struttura ha un valore commerciale di quasi 2 miliardi. Ma nessuno ha offerto al tribunale una cifra superiore e l'ex stabilimento è definitivamente della città, che ora si impegna a bonificarlo.

«E' un passo importante verso la bonifica dall'amianto - commenta il sindaco Riccardo Coppo - e che il Comune ha cercato tenacemente con i tanti contatti avuti con il curatore fallimentare dell'ex Eternit e con il giudice che ha seguito il problema. Solo con lo stabilimento in proprietà pubblica ci sono tutte le assicurazioni che la bonifica dalle fibre avvenga veramente con tutte le precauzioni necessarie».

Il Comune ha sempre puntato tutto su questa posizione: la bonifica svolta seriamente sarebbe antieconomica per un privato, che non potrebbe logicamente sborsare due miliardi per l'acquisto dell'area e, forse, almeno tre o quattro miliardi per ripulirla. Ci sarebbero stati rischi grossi di una bonifica non a regola d'arte.

L'ex Eternit. Lo stabilimento è ormai definitivamente del Comune di Casale

Con questi argomenti il Comune era riuscito nei mesi scorsi a convinceere il curatore fallimentare a predisporre una serie di accorgimenti, come quello di prevedere una fidejussione di parecchi miliardi che un eventuale acquirente privato avrebbe dovuto mettere a disposizione fino al completamento della bonifica dello stabilimento.

Ora si pensa ad intervenire. Dice il sindaco: «Abbiamo subito iniziato la progettazione, che dovrà prevedere l'eliminazione di tutti i rischi legati alla fibra di amianto ancora presente nell'ex stabilimento». Il Comune potrà contare su un finanziamento promesso dalla Regione: almeno tre miliardi.

«Chiederemo venerdì all'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, che verrà a Casale, una collaborazione anche tecnica per il progetto così come ci auspichiamo la collaborazione degli esperti dell'Usl di Grugliasco. Insomma il meglio della specialistica regionale sul tema dell'inquinamento ambientale dovrà essere impegnato a trovare una sistemazione definitiva per l'ex struttura dove per 80 anni si è lavorata la micidiale fibra».

Tino Ferrarotti

ROSIGNANO

Feriti in un incidente d'auto il sindaco Patrucco e la moglie

Ferite lievi per il sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco, protagonista di un incidente stradale, l'altro pomeriggio, mentre si dirigeva in auto a Conzano per la manifestazione «Colline in festa». La moglie Gabriella Palestro è in ospedale in osservazione. **[s. m.]**

LU

La frazione chiede una strada alternativa

Trovare al più presto una strada alternativa alla statale che attraversa Terranova. Lo chiede il presidente del Consiglio di quartiere Marco Deambrogio lamentando il pericolo prodotto dal transito dei mezzi a ridosso delle case. **[t. f.]**

CAS

Congelato l'insediamento delle commissioni consiliari

Congelato l'insediamento delle commissioni decise dal Consiglio comunale di Casale prima delle ferie. Le prime riunioni erano previste a inizio settembre, ma tutto è stato bloccato dal Coreco che ha chiesto una integrazione. **[t. f.]**

Presentata la nuova rivista di promozione turistica

Arriverà anche in Cina la fama del Monferrato

CASALE. Almeno duecento copie raggiungeranno gli Stati Uniti, altrettante il Sudafrica. Poche decine saranno inviate persino nella lontana Cina. Il numero uno di «Terra di tartufo», la pubblicazione di promozione turistica stampata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero, sarà il primo opuscolo turistico sul Monferrato a essere spedito in tutto il mondo.

Alla società consortile Langhe Monferrato e Roero, che ha sede a Mango d'Alba, hanno già aderito molti Comuni del Casalese e dell'Astigiano anche Camere di commercio, Apt e associazioni impegnate a vario titolo nel campo della promozione turistica.

Spiega il direttore, Umberto Fava: «Il primo numero della pubblicazione tratterà in vario modo del tartufo. Ci saranno articoli scientifici, ma anche la storia di questa prelibatezza gastronomica e la descrizione di tutte le manifestazioni legate al tartufo che si terranno nei prossimi mesi nel Monferrato, dalla fiera di Murisengo a quella di Millesimo, dalle manifestazioni di Acqui a quelle che si svolgeranno nell'Astigiano».

La società ha compiuto nei mesi scorsi un complesso lavoro di ricerca per individuare nel mondo migliaia di esperti, agenzie turistiche e promotori di viaggi a cui inviare il fascicolo, di cui saranno stampate anche delle copie in inglese e in tedesco.

Terra di tartufi. Per pubblicizzare il Monferrato un dépliant internazionale

«Abbiamo chiesto informazioni ai vari enti nazionali turistici, ma anche alle ambasciate, agli istituti di commercio estero, a quelli della stampa estera. Ne abbiamo tratto gli indirizzi di circa tremila esperti di ogni nazione del mondo, dall'Europa dell'Est, agli Stati Uniti fino alla Cina e ad altre nazioni dell'Asia dove il nome del Monferrato probabilmente non è mai arrivato così organicamente».

«Lo scopo che ci proponiamo - prosegue Fava - è quello di iniziare a far parlare ovunque del Monferrato perché il problema prioritario del rilancio turistico delle nostre colline è sempre stato quello dell'informazione. Intendiamo continuare a inviare all'estero anche i numeri successivi della pubblicazione, che tratteranno più dei tartufi di altri aspetti del territorio. Così un po' alla volta ci attendiamo un incremento del turismo».

La società Langhe Monferrato Roero ha intanto avviato una serie di altre promozioni turistiche. «Inviamo in tutta Italia un fascicolo con le più importanti manifestazioni che si svolgono ogni mese nel nostro territorio e si stanno approntando messaggi di promozione turistica anche per via telematica». **[t. f.]**

L'uomo aveva 63 anni. Aperta inchiesta per omicidio colposo

Borgo, è morto il muratore caduto da una impalcatura

BORGO SAN MARTINO. E' morto al centro neurochirurgico dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo il muratore napoletano Francesco D'Orzo, 63 anni, caduto giovedì della scorsa settimana da un'impalcatura mentre stava lavorando nel cantiere allestito dall'impresa «Edil Vesuviana srl» di Napoli in via Don Bua a Borgo San Martino. L'uomo aveva riportato gravi lesioni al capo e anche in altre parti del corpo. Era precipitato da un'altezza di sei metri insieme al compagno di lavoro Pasquale Capuozzo, 55 anni, anch'egli di Napoli.

Gli stessi colleghi dei due operai hanno prestato i primi soccorsi e hanno accompagnato i feriti al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale a bordo di un furgone. A Capuozzo è stata riscontrata una costola rotta; è stato medicato e giudicato guaribile in una ventina di giorni. Più gravi sono apparse invece immediatamente le condizioni di Francesco D'Orzo. A bordo di un velivolo dell'Elisoccorso, il ferito è stato trasferito a Cuneo, dove i medici hanno tentato un intervento chirurgico, rivelatosi inutilmente.

Sul luogo della disgrazia sono intervenuti i carabinieri di Ticineto e della squadra di polizia giudiziaria di Casale, oltre a funzionari del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl. Il cantiere è stato immediatamente posto sotto sequestro.

L'inchiesta, aperta inizialmente per le lesioni personali gravi riportate dai due operai, ora si occupa del reato più grave: omicidio colposo. Sarebbero già partiti alcuni avvisi di garanzia, si presume ai massimi responsabili dell'opera.

I lavori erano stati avviati il 15 luglio per la costruzione di quattordici villette a schiera che la «Edil Vesuviana», che ha operato anche in altri cantieri della zona, vendeva poi singolarmente. La direzione dei lavori è affidata all'ingegner Bruno Coloria, di Alessandria, mentre dell'assistenza al cantiere è incaricato il geometra Roberto Bauzone. **[s. m.]**

Vettura da rally contro altra auto

MURISENGO. Per uno scontro d'auto avvenuto sulla statale della Val Cerrina, sono finiti in tre in ospedale. L'incidente è accaduto a poca distanza dal bivio di Villadeati, intorno alle 13 di domenica. Un'auto iscritta al rally che era in programma nella zona, proveniente dalla direzione di Casale, ha iniziato a forte velocità il sorpasso di un'altra vettura. Nell'altro senso di marcia stava sopraggiungendo però la Uno guidata da Esterino Monti, 68 anni, abitante con la famiglia in strada Zanco a Villadeati.

Nel tentativo di frenata, l'auto da corsa è finita in testacoda e si è scontrata con la Uno, uscendo poi di strada, in un prato. Le auto sono andate distrutte. I tre sono finiti in ospedale per ferite al capo. **[m. g.]**

E' la figlia di un poliziotto e di una parrucchiera: il decesso è avvenuto in Puglia

Bimba casalese uccisa da meningite

La piccola, 18 mesi, era in vacanza con i genitori. Si è sentita male ed è entrata in coma. I funerali domani a San Maurizio di Conzano. Della vicenda si occuperà l'Usl: «Non ci sono preoccupazioni»

CASALE. Una bimba casalese di un anno e mezzo è morta l'altra notte in Puglia, nell'ospedale di Gallipoli, stroncata da meningite fulminante. La piccola Giulia abitava a San Maurizio di Conzano, in regione Colombarone, con il padre, Daniele Osellame, poliziotto al commissariato di Casale, e la mamma, Maria Intermite, parrucchiera con negozio in città, in via Rosselli 25/b.

La famiglia aveva lasciato il paese monferrino venerdì settembre per trascorrere le vacanze in Puglia. La tragedia è scoppiata non appena la famigliola è arrivato alla mèta. La piccola ha cominciato ad accusare disturbi, pare anche accompagnati da stati febbrili, ed è caduta in stato comatoso. Immediatamente è stata trasferita all'ospedale, dove è stata tenuta in vita ancora per diverso ore, ma ogni tentativo di salvarla è stato vano. E' stato lo stesso poliziotto a telefonare ai familiari, agli amici e ai colleghi del commissariato per comunicare la notizia che si è diffuso rapidamente in città.

E' stata uccisa da una meningite fulminante: Giulia Osellame aveva 18 mesi. Abitava con i genitori a S. Maurizio di Conzano. Il padre lavora in commissariato a Casale e la madre è parrucchiera in città

I genitori della piccola, infatti, sono conosciuti. Daniele Osellame lavora in commissariato da parecchi anni e da alcuni mesi, in seguito a un corso di specializzazione, è stato nominato responsabile dell'ufficio di polizia scientifica allestito di recente in città. La mamma, Maria Intermite, ha un atelier da parrucchiera in via Rosselli 25, noto con il nome «Acconciature Barbara».

Commenta la vicina di casa della famiglia Osellame: «E' una tragedia che lascia senza parole. Quella bambina era una vera gioia, molto espressiva e dolcissima, si faceva amare da tutti, in particolare dai genitori e dai nonni». Fino ad alcuni mesi fa, la mamma la portava con sè in negozio; poi, quando Giulia ha iniziato a fare i primi passi, l'affidava, durante il giorno, alle cure della nonna in frazione Violarda.

La salma rientrerà nella casa in regione Colombarone questa sera. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa di San Maurizio. Il feretro sarà tumulata nella tomba messa a disposizione da amici di famiglia.

Intanto dalla Puglia dovrebbe arrivare al più presto la segnalazione del decesso al Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl Casale-Valenza, con le indicazioni precise della causa. Ma il responsabile del servizio, Corrado Rendo, esclude ogni forma di allarme. «Non c'è ragione di preoccuparsi. La forma di meningite più diffusa è quella virale, legata a situazioni particolari nelle quali si scatenano fattori favorenti, come la giovane età, ad esempio».

Silvana Mossano

UN LUCIGNOLO SULLA STRADA DELLA SANTITA'

Gioia e soddisfazione a Casale per il miracolo di Re attribuito a monsignor Luigi Novarese

Sarà presto beato l'«apostolo dei malati»?

Una guarigione prodigiosa accelera il cammino della «causa»

CASALE GIOIA e stupore a Casale per il presunto miracolo operato da monsignor Luigi Novarese, l'«apostolo degli ammalati» morto nel 1984 e per il quale è aperto il processo di beatificazione. Un anziano ex falegname di Palestro (Pavia) ha raccontato di essere guarito dopo aver rivolto una preghiera al sacerdote. «Per noi che siamo figli spirituali di monsignor Novarese - si commenta a cascina Serniola, casa natale del sacerdote e sede dell'associazione Silenziosi operai della Croce che egli stesso fondò - quanto è accaduto è motivo di grande gioia. E' un episodio significativo e che, se sarà riconosciuto come miracolo dalla Chiesa, avrà un peso determinante nel far salire monsignor Novarese agli onori dell'altare. E' in ogni caso una testimonianza del fatto che il messaggio di monsignore è ancora oggi attuale e significativo: la sofferenza può essere vissuta e valorizzata».

Il «miracolo» sarebbe avvenuto a Re, in provincia di Novara, in una casa per esercizi spirituali fondata dallo stesso monsignore monferrino. Giovanni Mariano, 82 anni, affetto da artrosi, nevrite, anemia bronchiale, bronchite cronica e costretto a camminare con l'aiuto di un bastone, si è recato nella casa di esercizi spirituali di Re. Mentre in chiesa si teneva una celebrazione, l'uomo è rimasto nell'atrio, dove è esposta una fotografia di monsignor Novarese. In dialetto, ha rivolto una supplica al sacerdote e ha sentito una forte fitta alla gamba destra. «Da quel momento - ha raccontato - ho gettato via il bastone: ora cammino e vado in bicicletta».

La Chiesa non parla ancora di miracolo. Spiega don Remigio Fusi, che segue la causa di beatificazione dell'«apostolo degli ammalati»: «Il parroco ha assistito alla guarigione. Stiamo però attendendo che rientrino dalle ferie i medici che hanno seguito negli anni l'ex falegname: è stata acquisita la sua cartella clinica e tutti gli esami andranno ripetuti per accertare se davvero c'è stata guarigione e di che natura essa sia».

Va sottolineato che il riconoscimento di un miracolo è essenziale per la conclusione positiva del processo di beatificazione. Questo, intanto, è a buon punto. Sono stati quasi ultimati gli interrogatori dei testimoni, poi saranno esaminati gli scritti (e sono tantissimi) di Novarese.

Il sacerdote - molto noto a Casale e imparentato con Tere Cerutti, della Officine meccaniche Cerutti, azienda leader nel mondo nel settore delle macchine da stampa - morì nel 1984 a 70 anni. Fondò numerose opere mirate a valorizzare la sofferenza e gli ammalati.

Mauro Facciolo

Monsignor Luigi Novarese nacque a Casale nel 1914 e si spense nel 1984. Fondò l'associazione Silenziosi operai della Croce, dalla quale dipendono la Lega sacerdotale mariana, i Volontari della sofferenza e i Fratelli degli ammalati (la foto dal volume «Luigi Novarese apostolo dei malati», Cvs)

IL VESCOVO LASCIA

La diocesi saluta Cavalla

CASALE. La diocesi monferrina in questi giorni saluta il vescovo monsignor Carlo Cavalla, che dopo 24 anni lascia la guida della Chiesa locale per raggiunti limiti di età. I saluti ufficiali sono iniziati sabato in municipio con la cerimonia di ringraziamento organizzata dalla giunta municipale e a cui hanno partecipato anche rappresentanti delle categorie economiche e dei sindacati. Domenica si è invece tenuta una solenne concelebrazione in Cattedrale, mentre domani, al Santuario di Crea, è in programma l'incontro di saluto del vescovo con il clero e i sindaci di tutti i paesi della diocesi (che comprende anche paesi dell'Astigiano e del Torinese). L'appuntamento è per le 10 in basilica. L'ingresso in diocesi del nuovo vescovo, il novarese monsignor Germano Zaccheo, è invece è previsto il pomeriggio del 24 settembre con una solenne cerimonia. **[t. f.]**

Il vescovo monsignor Carlo Cavalla

ALLUVIONI

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Un dossier-denuncia predisposto dai Comitati è stato inviato al sottosegretario Barberi

«Accusiamo le banche: ecco le prove»

Denunciati tutti i ritardi e le richieste di garanzie

ASTI. Tra sussurri e grida, la «guerra» tra alluvionati e banche continua. Ieri in Regione si è svolto un nuovo incontro tra rappresentanti dei Comitati e vertici dell'Abi che si è concluso con il rinnovato impegno da parte degli istituti di credito a terminare l'erogazione dei finanziamenti entro ottobre.

Ma intanto circola un dossier presentato nei giorni scorsi dagli alluvionati al sottosegretario Franco Barberi. Le «grida» risuonate durante la manifestazione di Alessandria del 29 agosto e le voci sussurrate, da mesi, di presunti ostacoli frapposti dagli istituti di credito agli imprenditori che chiedevano di accedere ai finanziamenti agevolati, sono finite, nero su bianco, in un paio di paginette. «Abbiamo selezionato alcuni dei casi più eclatanti - precisano dal Comitato risarcimento danni '94, che raggruppa imprese dell'Astigiano e dell'Albese - il grave è che vi sono aziende che a tutt'oggi non hanno ancora visto una lira né del finanziamento agevolato né del contributo a fondo perduto».

Gli alluvionati contestano anche le cifre distribuite dall'Abi nell'incontro del 30 agosto: «Ad esempio risulta strano che per il fondo perduto siano state presentate 4896 domande, mentre per i vantaggiosi finanziamenti agevolati solo 914 a fronte di almeno 7 mila ditte danneggiate. E va ricordato che, relativamente a quest'ultime, le domande approvate, al 24 agosto, erano 914, ma i soldi sono effettivamente arrivati solo a 535 ditte».

I casi segnalati nel dossier sono una decina: «Ma c'è stato chi, pur trovandosi nella stessa situazione, ha preferito non dire nulla, temendo di poter subire delle conseguenze». Le «mancanze» delle banche riguarderebbero soprattutto i ritardi e la richiesta di garanzie [quest'ultime ormai a completo carico dello Stato]. Ecco i principali casi, omettendo i nomi, che sono stati invece forniti alle autorità.

L'artigiano. Ad inizio aprile ha presentato domanda per il finanziamento agevolato di 150 milioni: tutt'oggi non ho neanche avuto il primo acconto sul fondo perduto» dichiara.

Commerciante 1. Estratto conto alla mano, il contitolare di un negozio del centro di Asti dimostra di aver ricevuto il finanziamento richiesto (circa 300 milioni), ma prima ho dovuto acquistare titoli pubblici per un valore di il 50% del finanziamento che ho lasciato in pegno alla banca».

Commerciante 2. Domanda di finanziamento presentata alla fine di gennaio, pervenuta al Mediocredito a maggio, a luglio la comunicazione che mancava un certificato. A fine agosto pratica ancora bloccata.

Uno dei cartelli portati in corteo durante la manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte svoltasi il 29 agosto scorso ad Alessandria

L'esercizio pubblico. Il titolare di un esercizio pubblico di Canelli (danno 200 milioni) presenta in febbraio una prima domanda, respinta dopo quattro mesi. Solo a fine luglio dalla stessa banca riceve il contributo a fondo perduto. Intanto ha ripresentato domanda per il finanziamento agevolato ad un altro istituto di credito, senza aver ancora ricevuto risposta.

Il fotografo. La domanda di finanziamento è stata presentata in febbraio per un importo inferiore ai milioni. La banca ha chiesto a garanzia un'ipoteca sull'appartamento.

Pasticciere 1. Domanda presentata a febbraio, risposta continuamente rinviata. L'importo richiesto è di oltre 600 milioni, ma la banca per concederlo chiede di avere adeguate garanzie.

Pasticciere 2. Danno denunciato: 200 milioni. Richiesto di finanziamento agevolato per pari importo, ma la banca condiziona la concessione alla «fornazione di idonee garanzie».

Fulvio Lavina

Mille a tavola

S. Stefano Belbo ospita i volontari

SANTO STEFANO BELBO. Un migliaio di persone, provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Puglia ha partecipato domenica alla festa del ringraziamento, organizzata in segno di riconoscenza verso le persone che hanno contribuito alla ricostruzione del paese devastato dall'alluvione. L'occasione è stata offerta dalla festa del moscato.

Il Comune e l'Ente manifestazioni, con le famiglie santostefanesi, hanno offerto «pranzo della solidarietà» sotto un tendone allestito in piazza San Rocco. La festa ha consentito di fare il punto sulla situazione a dieci mesi dalla calamità, per tutto l'anno scolastico '95/'96 le scuole medie funzioneranno nei prefabbricati in cui sono state sistemate dopo l'alluvione, in attesa del ripristino dell'edificio che le ospitava. Altra opera attesa, il nuovo ponte sul Belbo che la Provincia si è impegnata a costruire. lg. f.l

La 20ª Grande Fiera d'Estate proseguirà in piazza d'Armi fino al 10 settembre

A Cuneo l'economia va in vetrina

La presenza di tutti i settori merceologici richiama gran pubblico: già superati 100 mila visitatori
Una golosa «chicca» tra gli stands alimentari: il lavoro a vista dei pasticcieri amici del cioccolato

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Vent'anni di esperienza e vent'anni di orgoglio». Questa edizione della Grande Fiera d'Estate: una storia che ha visto la Provincia Granda crescere nelle strutture economiche, ma anche nell'impegno civile e sociale. Uno sforzo che ha coinvolto tutte le componenti produttive e che incidenti di percorso come l'alluvione del 1994 hanno annientato, nonostante i penosi esempi di ordinaria burocrazia e di ottusità operativa che rischiano di far crollare attività e imprese coraggiosamente risorte dal fango.

Dunque la Granda va avanti e lo dimostra questa Fiera presa d'assalto dal pubblico. Domenica farsi largo nel «serpentone» degli stand in piazza d'Armi era un'impresa. Eppure l'area commerciale coperta è di 10.000 metri quadrati, ai quali si aggiungono una eguale superficie scoperta e un'altra enorme area per le attività promozionali, di spettacolo e parcheggio e sportive, per un totale di 65.000 metri quadrati. In serata l'afflusso dal giorno dell'apertura aveva superato i 100.000 visitatori.

La Fiera di Cuneo ospita ogni settore merceologico, una folta rappresentanza extra-cuneese proveniente da numerose regioni. Citiamo a caso: arredamenti, aeratori e impianti di riscaldamento, biancheria, impiantistica, sistemi antifurto, abbigliamento da lavoro, ceramiche, articoli sportivi, libri, prodotti erboristici, ottica e fotografia, bigiotteria, serramenti, materassi, pellicceria naturale ed ecologica, recinzioni e cancelli, vetreria artistica. Concentrati soprattutto nelle aree all'aperto gli espositori di auto, tutte le novità, e di veicoli industriali. Ampiamente rappresentata la produzione agro-alimentare, che costituisce la più rinomata e cospicua nel Cuneese: dai formaggi ai dolci, dai mieli ai salumi, dai vini ai superalcolici.

Quest'anno un occhio di riguardo ai pasticcieri raccolti sotto il marchio degli «Amici del cioccolato». Hanno uno stand tutto per sé, dove lavorano a vista creando autentici capolavori: sculture artistiche (riproduzioni del Rifugio Garelli, di una cascina, una carrozza, un torchio enologico, scene equestri) così belle che sarà un peccato demolirle per consumarle. Verranno messe all'asta il 10 settembre alle 19, alla presenza del Gabibbo, e il ricavato sarà devoluto alla lega Italiana per la Lotta contro i tumori. I cioccolatieri che si avvicendano in Fiera a scolpire «monumenti», oltre a sfornare i consueti prodotti di pralineria, sono - con i coordinatori Elio Bergese, Sergio Canepa e Giuseppe Maggi - Maurizio Allodi, Enrico Ansaldi, Pasticceria Arpino, Pasticceria Artigiana, Luciano Audisio, Luigi Barbero, B.B.G., Ermanno Botasso, Pasticceria Brignone, Livio Chiavassa, Paolo Civalleri, Pasticceria Converso, Elio Depetris, F.lli B. Fagiolo, Gasualdo Franchino, Giuseppe Garelli, Piero Giuffrida, Il Quadrifoglio, Corrado Isaia, Francesca Lerda, Franco Martini, Alfredo Meirone, Milady e Milord, Millebaci, Millevoglie, Roberto Reineri, Valerio Riba, Mauro Riccardi, Pasticceria Sacchero, Daniele Somà, Pierpaldo Tallone, Susanna Tosello, Eugenio Truffa, Enrico Viberti, Giorgio Viltone.

Da sottolineare ancora gli omaggi allo stilista di pelletteria Alviero Martini e al settimanale cuneese La Guida che ha compiuto mezzo secolo, e la carrellata di fotografie di Lino Bedino che raccontano la storia di questi vent'anni di Fiera.

La partecipazione degli enti (Comune, Provincia, Camera di commercio, ecc.) testimonia la presenza costante e attenta, affinché il patrimonio della Granda venga sempre meglio valorizzato. E gli stands di Savona, Imperia e Nizza dimostrano la sincera vocazione trans-regionale e trans-nazionale del Salone.

La Fiera prosegue fino al 10. Orario: feriali 16-24, sabato 16-24, festivi 14,30-24.

Leonardo Osella

I visitatori hanno affollato gli stands della Fiera fin dal primo giorno. A fianco: è al lavoro un maestro pasticciere del gruppo «Amici del cioccolato» (BEDINO)

Positivo bilancio delle ragazze piemontesi a Salsomaggiore

Laura, monregalese di 17 anni nuovo miss della «Linea Sprint»

SALSOMAGGIORE. E' l'una di sabato notte, la serata di Miss Italia '95 è appena finita sul capo della siciliana Anna Valle, e all'Hotel Centrale Bagni si tirano le somme dopo otto giorni di autentica passione. Per il Piemonte è andata meglio dell'anno scorso, quando, considerato gran favorito alla vittoria finale, uscì con un pugno di mosche. Questa volta c'è una fascia nazionale, conquistata da Laura Omero, 17 anni, di Mondovì: quella di Linea Sprint, industria di costumi da bagno che per un anno vedrà la monregalese come «testimonial». Laura, nella classifica finale, è risultata la prima delle escluse: settima. Molto vicina al titolo la Miss Gambissimo Ramona Bertazzo, 18 anni, di Trofarello. Si è arresa solo ad Arianna Marchetti, che per la cronaca è vice Miss Italia. Ramona è finita nelle prime 24.

Federica Varini, cuneese di 20, è uscita al primo round, quando le ragazze da 30 sono diventate 24. «Se lo rifarei? Ma certo, è stato faticoso ma divertente. E poi c'è sempre la possibilità di essere notate e trovare lavoro: modo o spettacolo», dice Federica, poco prima di concedersi a un invitante piatto di pennette panna e prosciutto, imitata dalla torinese Cristina Marini.

A tavola, scaricate tutte le tensioni, esce qualche confidenza. Così si viene a sapere che alcune ragazze, per ingannare la giuria, si sono affidate a un bel paio di lenti cosmetiche blu e verdi, che tra le aspiranti miss correva affatto buon sangue, e qualche storia stile Decamerone, con fidanzati focosi a cercare di filtrare tra le strette maglie della «security».

E pare anche che qualcuno ci sia riuscito. Chissà come avrà fatto a violare lo stretto del Centrale, dove hanno alloggiato le 80 gemme, «blindate» dalle cantine all'attico. Che servizio d'ordine! «Ed io, che stavo parlando col mio ragazzo in giardino, sono stata severamente ripresa con la minaccia di farmi uscire dal concorso», sbotta Margherita Mariotti, quasi 17 anni, di Bibiana, arenatasi alle prefinali di mercoledì sera, per colpa - dice - di un taglio di capelli galeotto realizzato da un parrucchiere «futurista».

Intanto, fuori, c'è gran ressa. I pullman, che trasportano le bellissime in arrivo dal palasport, fendono a fatica la folla assiepata da ore davanti al «Centrale», in attesa di scorgere qualche Vip. Tomba, la Barale, Milly Carlucci, Max Biaggi o la Millardet. No, non vedranno: quelli sono al faraonico grand Hôtel De Milan, qualche centinaio di metri più avanti.

I tavoli del ristorante, intanto, si riempiono lentamente. Le miss affamate sbranano chili di formaggio e prosciutto di Langhirano. Passa Roberta Comoglio, la commessa vercellese che cerca agganci nel mondo dello spettacolo; passa l'altra vercellese che ha sfilato per l'Abruzzo, Stella Petrizzelli, per tutti «Ambra», dopo che il campione di motociclismo Biaggi le ha affibbiato il soprannome. C'è pure la novarese Tania Pigò, vice Miss Italia nel '93, una delle «girls» nel balletto di Goldfinger a fianco di James «Frizz» Bond, e - *vox populi* - adocchiata da Tomba. Di ritorno dall'hotel dei vip arriva anche Laura Omero.

Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, è arrivata settima a Salsomaggiore

Laura rivela di aver predetto la vittoria ad Anna Valle: «Quando sono stata eliminata, l'ho trovata dietro le quinte e le ho sussurrato: vincerai tu, stanno certo». E a 30 che farai? «Vedrò, ho già alcune offerte di lavoro da esaminare. Ma ci tengo a portare a termine gli studi». Le miss sfollano dall'hotel e vengono inghiottite dalla notte. A bordo lussuose auto schizzano in collina, in un'esclusiva discoteca per i festeggiamenti privati. Contente o deluse, è finita. Miss Italia, la grande fabbrica dei sogni, ha chiuso i battenti. Almeno per quest'anno.

Marco Piatti

Per sette sere a Ovada va in scena «Il compleanno»

Con Pinter una lezione in tema di diritti umani

OVADA. Nel quadro delle iniziative in programma in città per il «Mese per i diritti umani», spicca lo spettacolo teatrale che per sette sere viene rappresentato alla casa del popolo di via S. Evasio. E' «Il compleanno», testo scritto nel 1958 da Harold Pinter e portato in scena dalla compagnia «La Soffitta», di Ovada.

«Abbiamo scelto un locale di dimensioni ridotte - spiega il regista, Jurij Ferrini - perché è adatto allo scopo che ci prefiggiamo, quello di coinvolgere in modo diretto lo spettatore, evitando di recitare a distanza, in modo distaccato».

Di qui la necessità di ripetere per più sere lo spettacolo, che è in cartellone da qualche giorno e sarà replicato ancora questa sera, domani, e giovedì, con inizio alle 21,15.

Non è casuale la scelta di portare in scena un'opera di Harold Pinter nell'ambito di un dibattito culturale e di sensibilizzazione sul tema dei diritti umani. Da circa quindici anni, infatti, il noto drammaturgo inglese è direttamente impegnato con Amnesty International nella lotta contro la violenza degli stati nei confronti degli individui e nella denuncia dei soprusi commessi da parte dei regimi totalitari.

Pinter, negli ultimi anni, ha anche scritto opere in cui in maniera trasparente pone in rilievo il problema dell'oppressione del potere costituito nei confronti del cittadino inerme che manifesta idee diverse da chi comanda.

Harold Pinter, drammaturgo e sceneggiatore cinematografico inglese, da molti anni evidenzia nelle sue opere il problema dell'oppressione e il dissenso nei regimi autoritari, ma anche nei governi democratici

Anche nella sua produzione precedente, tuttavia, sono evidenti le allusioni all'oppressione che l'uomo esercita sui suoi simili e alla manipolazione delle opinioni dell'individuo attraverso la violenza fisica e morale.

Il «Compleanno» contiene proprio una chiara denuncia contro la violenza psicologica e il condizionamento dell'uomo, anche se il contenuto astratto in cui si svolge la rappresentazione potrebbe far pensare a qualcosa di natura più soggettiva e individuale. Questa era stata, infatti, l'interpretazione originariamente data dai critici, ma gli avvenimenti mondiali dell'ultimo decennio hanno reso il «Compleanno» di una tale attualità da potergli attribuire un valore simbolico e quasi profetico.

Gli interpreti sono Roberto Vago (Petey Boles), Wilma Sciutto (Meg Boles), Fausto Paravidino (Stanley Webber), Lisa Raffaghello (Lulu), Jurij Ferrini (Nat Goldberg) e Roberto Castellano (Dermot Mc Cann). La regia è di Jurij Ferrini. **[r. bo.]**

Lo show saltato

Benigni «trasferito» a Pavia

Roberto Benigni

VOGHERA. Una grande attesa, poi una grande delusione. Lo show che Roberto Benigni, il popolare comico toscano tornato recentemente agli spettacoli dal vivo, avrebbe dovuto tenere in città il 28 agosto, è definitivamente saltato.

Lo spettacolo, rinviato in un primo momento per malore dell'attore, che aveva dovuto fare ritorno a Roma, si terrà il 23 ottobre. Non più, però, a Voghera, bensì a Pavia.

Da domani e fino a martedì 12, chi ha acquistato in prevendita il biglietto può chiederne il rimborso oppure cambiarlo con quello necessario per assistere all'esibizione prevista per la fine di ottobre al palasport di Pavia. **[r. al.]**

Gara di bellezza

Altre «miss» alla finale del Master

GUARGNENTO. Proseguono le selezioni di «Un volto per il turismo», la rassegna di miss presentata da Paolo Paoli. A Quargnento si è imposta una bellezza di casa, Daniela Demartini: come damigelle la giuria ha indicato la sua compaesana Antonella Benzi e Cristina Tiziani di San Salvatore.

Il premio per la simpatia è toccato a Barbara Coppole di Castelspina, mentre miss «Ina» è stata proclamata Samantha Gallo di Spinetta, che in questi giorni partecipa in Calabria a un concorso di bellezza nazionale.

A Pietramarazzi, nell'ambito della sagra dei maccheroni e del barbera, la fascia di reginetta della serata è andata a un'appassionata di fotografia: Stefania Contino, di 17 anni. In qualità di damigelle, sono state designate Floriana Schiavi, di 15 anni, e Alice Zoccola, di 17. La gloria ha poi proclamato miss «sympathy» Carlotta Robbiano, di 17 anni; altri riconoscimenti sono andati a Roberta Schiavi, Denise Guarino e Laura Zarri.

La prossima selezione di «Un volto per il turismo» è fissata per venerdì, al ristorante «Il carrettino» di Rivalta Scrivia: nella serata, a ingresso gratuito, sono previste esibizioni di ballerini e la micromagia del prestigiatore Alan. Il giorno successivo, l'appuntamento è sulla piazza di Stazzano, per la festa della Pro loco. **(b. v.)**

ITALIA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
Scemo e più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
Lire 7000/5000
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Chaykin (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [illegible] po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 [illegible] **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) - Tre ragazzi vanno a vivere insieme a cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Comunale
SALA FERRERO
[illegible]
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Fermo posta Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. '9[illegible] - - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'[illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible]
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. [illegible]
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Moderno
Tel. 252.767
Or.: 20.15/22.25
Lire 10.000 posto unico
[illegible] tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una [illegible] lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Or.: 21
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CASALE [illegible]
Vittoria
Tel. (0142) 452.261
Or.: [illegible]
L. 10.000/7000
Villaggio [illegible] dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kasdanoglu (Usa [illegible] - Tutte le [illegible] di un pacifico cal[illegible] emergono misteriosamente inclini: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantahrrller**

Poli
Tel. (0142) 452.061
Or.: 20,10/22,20
Lire 10.000 posto unico
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible]e di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Moderno
Tel. (0142) [illegible]
Or.: [illegible]
[illegible]
Un amore tutto [illegible]
di J. Turteltaub, con S. [illegible], B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] MONTE [illegible]
Sociale
Tel. 701.948
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. 701.458
or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

NOVI L[illegible]
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,20
Lire 10.000/6000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000 posto unico
OGGI CHIUSO

[illegible]
Villa [illegible]
Tel. 0143/62.895
Or.: 21,15
Lire 6000 posto unico
Reage [illegible] Splash

Lara
[illegible] 0143/62.895
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 (posto [illegible]
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le [illegible]e per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da [illegible] stregone malvagio. M. V. 1h 40' **Cartoni animati**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.328
Or.: 21,30
Lire 9000 posto unico
[illegible] ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

VALENZA
Arena Carducci
Tel. 952.672
Or.: 21,30
Lire 7000 posto unico
La [illegible] e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. [illegible].124
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI
Dagli Anni '60 all'underground

Musica Anni '60 alla Cometa di Sale con i Panda. Al Mamanja di Ovada, con Tattomania, chi desidera può farsi praticare un tatuaggio da uno specialista. Al Thunder road di Codevilla suonano gli Amnesia: Silvia Alesina, voce, Alessandro Riccardi, chitarra e Loris Stefanutto, batteria. Underground for tonight dalle 22,30 al Mulino di Borghetto Borbera. I dj Luca Traverso e Massimiliano Prete saranno all'lancati, dall'una, da Carlo Mognaschi. **[r. al.]**

IN MOSTRA
Una [illegible] galleria a Casale

A Casale, in via Balbo, ha aperto una nuova galleria d'arte. La prima mostra (orario 16-19) è una collettiva di Campese, Calfassi, Martinotti, Mazzoli, Micheletti, Morando, Onetti e Tassisto. **[t. f.]**

TEATRO [illegible]
Viguzzolo, ribalta internazionale

A Viguzzolo, per la rassegna di teatro d'animazione «Assoli '95» alle 21,30 replica di «Imagerie» del Mediterraneo di Torino al teatrino comunale; alle 22 «Ambuster» degli spagnoli Rocamora nel cortile dell'ex [illegible]lio Butteri, dove alle 23 il teatro Naku di Caracas presenta «Mujeres».

(b. v.)

AMNESTY
Band in concerto a Casale

Sono in prevendita da Muzak, a Casale, i biglietti per il concerto rock organizzato da Amnesty international giovedì prossimo al chiostro di S. Croce. Suoneranno Acid Flower, Yo Yo Mundi e Zoso. Il ricavato servirà a realizzare una biblioteca sui temi dei diritti umani. **[t. f.]**

FESTE E SAGRE
Wait [illegible] moment in concerto

La festa patronale di Murisengo si conclude stasera col ballo liscio in piazza condotto da Beppe Carosso. Giochi sotto le stelle a Valenza per la festa dell'oratorio. Alla festa provinciale dell'Unità di Alessandria stasera dalle 21,30, concerto dei Wait [illegible] moment. **[r. al.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[illegible] 93	72 79	68 73	74 71	8 64
CAGLIARI	66 94	15 77	4 69	36 68	50 53
FIRENZE	60 111	1 98	61 60	90 58	73 50
[illegible]	11 62	61 58	9 57	19 56	3 54
MILANO	33 111	39 107	11 82	30 63	48 59
NAPOLI	57 79	89 75	17 69	43 61	52 55
PALERMO	22 56	33 55	12 50	58 44	84 39
ROMA	60 113	24 56	61 55	2 52	8 50
TORINO	8 73	88 71	7 63	23 56	75 55
VENEZIA	32 92	22 77	3 71	14 54	39 49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 52 di Napoli. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
52-19; 52-5; 52-15; 52-77; 52-5; 52-78; 52-12; 52-35; 52-45; 52-80; 52-26; 62-33; 52-54; 52-70; 52-41; 52-47; 52-50; [illegible]: 52-81; 52-85; 52-89; [illegible]-16, 52-36; [illegible]: 52-46; 52-27; 52-48; 52-57; 52-72; 52-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 12 (2); Cagliari 6 (5); Firenze 19 (3); Genova 58 (5); Milano 13 (3); Napoli 59 (6); Palermo 61 (4); Roma 19 (8); Torino 75 (2); Venezia 4 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]
11-58; 21-58; 12-58; 71-88; 81-88; 72-58; 82-58; 73-58; 52-88; 43-88; 23-58; 45-58; 25-58; 53-88; 75-88; 55-58; 76-58; 56-58; 16-88; 28-88; 71-58; 81-58; 11-88; 21-88; 12-88; 52-58; 43-58; 72-88; 82-88; 73-88; 53-58; 75-58; 23-88; 45-88; 25-88; 18-58; 26-58; 56-88; 76-88; 58-88.

Per **Decina** la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a **Roma**:
11-12-13; 11-12-14; 11-12-15; 11-12-16; 11-12-17; 11-12-18; 11-12-19; 11-12-20; 12-13-14; 12-13-15; 12-13-16; 12-13-17; 12-13-18; 12-13-19; 12-13-20; 13-14-15; 13-14-16; 13-14-17; 13-14-18; 13-14-19; 13-14-20; 14-15-16; 14-15-17; 14-15-18; 14-15-19; 14-15-20; 15-16-17; 15-16-18; 15-16-19; 15-16-20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	13	56	1	28	9	24	2	16	8	28
VERTIBILI	17	2	5	17	1	18	0	16	14	1
CADENZE	8 36	3 27	10 56	1 40	3 31	9 32	2 37	6 53	5 55	2 34
FIGURE	8 58	9 13	4 11	6 17	8 37	4 29	1 18	6 22	2 21	9 14
DE[illegible]	11 15	1 32	1 28	11 20	51 30	51 22	41 27	11 28	71 16	51 23

[illegible] nero indichiamo il numero e la città, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521 **Trafitti da un raggio di sole.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. C. Cesare 67, tel. 856.521 **Bad boys.** Or. [illegible] 18.10, 20.20. [illegible] Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3890. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 (c. 547.007). Sala 1: **Bad boys.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Sala 2: **Butterfly kiss.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **L'incantesimo del lago.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7150. **Spietters (GN schizzacervelli)** [illegible] mm. 14. Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto** [illegible] Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible]RALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30. [illegible] Aria condizionata.
C. [illegible]IN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **French Kiss.** Orario: 15, 16.10, 20.20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Rident.** M. [illegible], 18.30, 20.30, 22.30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio.** Vietato min. 14. Or.: 16.30, 18.30 [illegible], 22.30.
DRI[illegible] via Gramsci 9. **French Kiss.** [illegible] 15, 16.10, 20.20, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15.30, 17.15, 19.45, 22.30.
ELISEO BLU p.zza Solferino. **Carrington.** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Ciao America.** Or.: 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.
[illegible] p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta Luna.** Or.: 16.30, 18.30, [illegible], 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto.** Or.: 18.10, 20.20, 22.30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15.10, 20.20, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto** [illegible]. Or.: [illegible], 16.10, 20.20, 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3923. **Scemo & più scemo.** Or.: 16, 18.15, 20.20, 22.30.
FIAMMA c.so Trapani 57. [illegible] Vietato min. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
IDEAL corso Beccaria 8. **Villaggio dei dannati.** Vietato min. 18. Or.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21, Tel. 812.5896. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: [illegible] 10, 20.25, 22.30.
KONG via S. Teresa 5, Tel. 534.614. **Don Juan De Marco.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
LUX [illegible] San Federico. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40. V.M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 15.10, 18.10, 20.20, 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Vietato min. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18.30. **Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8-9-95, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari** esclusivamente presso le agenzie della banca Cri Cassa di Risparmio di Torino. Ultimi 4 giorni per gli ingressi. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.** Ini. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18,45 [illegible] **in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il grande [illegible]**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
[illegible] **Tormenta d'amore**, telenov.
20 - **Tg 9**
20,30 **Cacciatore di ombre**
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 - **Amichevolmente... con voi** [illegible] **light** [illegible], varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia** (4 ore di programmi speciali)
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 - - **Telegiornale**, cronaca
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 - - **Il segreto di Jolanda**
20,30 **L'oca meccanica per ragazzi**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 **I forti di Forte Coraggio**
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, tel. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Appesi ad un filo**, miniserie
23,30 **[illegible]llo nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento [illegible]lla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di [illegible] e... dintorni**
[illegible] - **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg4**
20,15 **Venezia cinema 1995**
20,30 **'Na sera a teatro**
22,30 **Vizi privati**
23,45 **Playmen**
0,15 **Erotika**
0,45 **Fira[illegible]** tem, telefilm

Quinta Rete
19 - - **Quinta Rete News**
19,30 **Raccomando il mondo**
20,20 **Telenews**
[illegible],30 **Little Laura - Big John**, film
22,20 **Telenews**
[illegible] **Royal Casino**

Quadrilogio Odeon
19,30 **Tg rosa beach**
20 - **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **L'infermiera**
22,30 **Futbol americas**
23,45 **Campionati di trotto**

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Cover Up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Come Torino**
23 - **Telegiornale lo[illegible]**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **A tutto campo**
23 - - **Business News**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. Monitor**
19,45 **Cartomanzia**, rubrica
20,30 **A sud di Pago-Pago**, film
22 - - **Edgar Wallace**, telefilm
23 - - **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 - - **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 **Pietro vive: «un'estate [illegible] progetti»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,40 **Cover Up**, film
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **T come Torino**
23,30 **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 66 0918
(ore [illegible] al minuto + Iva)

Commenti a freddo dopo il pari col Brescello. Memmo fiducioso: non demoralizziamoci

Grigi, occorre rimboccarsi le maniche

Campagna abbonamenti aperta per i ritardatari

ALESSANDRIA. Debutto in campionato più malinconico non poteva esserci. Massimiliano Memmo ha siglato il gol del provvisorio vantaggio dei grigi, ma il sogno dei tre punti è durato appena 22'. «Peccato - dice l'attaccante. Già mercoledì in Coppa mi sentivo bene. E domenica per poco non raddoppiavo. Non demoralizziamoci, però. Lavorando in tranquillità passerà presto questo momento avverso».

Per Memmo quello di domenica è stato il primo gol in campionato del '95. Infatti per trovare il suo nome nel tabellino dei marcatori bisogna risalire al 20 novembre '94 quando con la maglia del Pontedera, allora nel girone B della C1, appose la firma sul terzo contro dei toscani vittoriosi in casa, per 4-1 contro il Casarano.

Intanto la società ha prorogato di una settimana il termine per sottoscrivere gli abbonamenti. Le tessere per la stagione appena iniziata possono essere ritirate presso la sede di via Gentilini, 1, tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 tranne sabato prossimo. Domenica nelle due ore precedenti la seconda gara interna con la Spezia, gli abbonamenti possono essere acquisti presso l'entrata del «Moccagatta», lato tribune. I nuovi prezzi, ovviamente detratta la partita di domenica con il Brescello, sono i seguenti: tribuna numerata lire 722 mila, tribuna laterale: 525 mila (ridotti 394 mila), parterre 394 mila (328 mila), rettilineo di fronte alle tribune: 263 mila (197 mila), curva: 159 mila (122 mila). Invariate le quote per gli studenti, assai favorevoli e convenienti. Il rettilineo costa lire 60 mila e la curva cinquantamila lire. Le facilitazioni per i dipendenti di ditte od enti convenzionati con l'Alessandria sono sempre valide. Finora sono stati 562 gli abbonamenti staccati dalla segreteria, il doppio dell'anno scorso (280).

Confermato dalla Lega di serie C, il doppio confronto di Coppa Italia (secondo turno eliminatorio) contro la Sobiatese, andata mercoledì 13 settembre al «Moccagatta» (ore 20,30) e ritorno quindici giorni dopo a Solbiate Arno in orario ancora da stabilire.

Roberto Gelato

Un'azione concitata della partita di domenica al Moccagatta: i grigi hanno mancato d'incisività soprattutto a centrocampo. Ma l'attaccante Memmo assicura: «Lavorando con tranquillità passerà presto questo momento avverso»

SPORT FLASH

CALCIO

Alla Samp Valenza il triangolare di Bassignana

Vittoria della Samp Valenza nel triangolare di Bassignana. La squadra di Piero Oppezzo ha dapprima superato la squadra di casa per 1 a 0, con una rete di Lonti, poi la Fulvius con lo stesso punteggio. A centrare il bersaglio questa volta è stato La Russa. **[r. c.]**

MEMORIAL

Torneo con 8 formazioni a Borgo San Martino

Quattro squadre in competizione da oggi a Borgo S. Martino nel Memorial Gianfranco Precerutti, il tecnico-giocatore prematuramente scomparso. Alle 20,30 si affrontano Casale-Moranese, alle 22 San Carlo-Bonzonese. Le finali venerdì. **[r. c.]**

TENNIS

Il Derthona eliminato dalla Coppa Italia

Il Derthona è stato eliminato in Veneto dal Tc Cerea nel primo turno di Coppa Italia: è finita 5 a 1 per i padroni di casa, con Gianni Cermelli che ha ottenuto il punto della bandiera. **[b. v.]**

GOLF

A Margara s'impone il team del maestro Sità

Nella Pro Am «L'ultima follia d'estate» al golf club Margara di Fubine, si è imposta la squadra capitanata dal maestro Giuseppe Sità, di cui faceva parte (insieme con Giraudo e Minola) anche Allegra Agnelli, moglie di Umberto. **[b. v.]**

PODISMO

Simeoni e braccia alzate a Pietramarazzi

L'arquatese Denis Simeoni (Gabbi Bologna) ha vinto a Pietramarazzi l'«Otto chilometri di Pietra», precedendo sul traguardo gli alessandrini Stefano Rovelli e Mauro Molinari. **[b. v.]**

Podismo

Trionfo keniano a Voltaggio

VOLTAGGIO. Hanno trionfato i keniani nella 15ª edizione del «circuito di Voltaggio», ormai una «classica» del podismo italiano, che negli anni scorsi ha visto al via anche atleti del calibro di Mike Ghesire, Gelindo Bordin, Orlando Pizzolato e Salvatore Bettiol.

A tagliare per primo il traguardo, dopo 4 giri del percorso (pari a circa 11 chilometri e mezzo) è stato questa volta David Kiprato, che ha preceduto di un soffio il connazionale Paul Yego.

Solo terzo, a 6 secondi dal vincitore, il marocchino di Torino, Abderrahan Zitouna, che aveva disputato una prova molto accorta e sul cui scomparso in molti, per il suo ottimo sprint.

Ancora un keniano, Eric Kimaio, si è classificato al quarto posto. Sono questi gli atleti che hanno animato la gara, staccandosi fin dalle prime battute e fare selezione e stata come sempre la salita della circonvallazione, su cui podisti sono stati anche disturbati da un forte vento che ha sostituito il caldo torrido delle ultime edizioni.

Solo sesto, a quasi un minuto, è giunto l'azzurro Luca Barzaghi, che ha corso la maratona nei recenti mondiali mentre Paolo Donati giunto da 13'30" su 5 miglia non è entrato neppure nei primi dieci.

E' arrivato nono Mustafa Ferrebak, il marocchino che difende i colori dell'Atletica Alessandria. Ivano Gambetta e Denis Simeoni - i più quotati tra i podisti di casa nostra - oscillano intorno alla quindicesima posizione.

La corsa dei «big» ha avuto un prologo, con la prova riservata alle categorie amatoriali, limitata a tre giri del circuito, per complessivi 8 chilometri e 600 metri. In gara erano 124 atleti, quasi tutti al traguardo si sono ritirati solo in otto.

Ha vinto Paolo Rosio, di Borgaretto, davanti a Prandi e al tortonese Nicola Calia, il cui nel curriculum mancava proprio il terzo gradino del podio.

In campo femminile è stato netto il successo della genovese Paola Fersi, che ha inflitto un distacco di oltre 3 minuti e mezzo alla concittadina Giovanna Mazzurco e all'alessandrina Norma Sciarabba. Tra i gruppi, il primo posto è andato al Bergaretto, davanti all'Atletica Derthona. **[b. v.]**

CALCIO SERIE D

Radiografia della gara tra Valenzana e Sancolombano: è mancata solo la goleada

A Valeri il record delle reti fallite

L'attaccante ha comunque dimostrato di aver ritrovato una vivacità dimenticata da tempo: la fortuna non lo ha però assistito. Euforico il presidente Alberto Omodeo per la doppietta di Ponti

VALENZA. Tanti applausi per l'esordio vincente della Valenzana col Sancolombano (2-1) ora si contano le occasioni da rete fallite per un soffio. «Sono almeno dieci - assicurano i supporter -. Bastavo realizzarne la metà per scatenare la goleada». Nella classifica delle opportunità perdute, svetta Oscar Valeri, più sfortunato che mai: ha tirato da tutte le posizioni, dimostrando una vivacità dimenticata da tempo, senza avere un pizzico di buona sorte. Bastano le opportunità create dall'attaccante a riempire il taccuino delle note sulla partita: 8 occasioni nel primo tempo, coronate da una traversa; altrettante nella ripresa e decine di assist per i compagni, in particolare Perziano, anche lui parecchio sfortunato.

Il presidente Alberto Omodeo è euforico: «Se Oscar gioca sempre così, quest'anno fa 20 gol - sbotta sorridente -. E' più vivace e determinato di due stagioni fa, quando subì il grave incidente che lo tenne lontano 6 mesi dai campi di calcio». Un po' contrariato Valeri: «Cosa devo fare per segnare? Spero di essere assistito dalla dea bendata nei prossimi turni».

Chi non ha fallito l'appuntamento con il gol è Guido Ponti, che ha «firmato» una doppietta, la prima di testa, la seconda con una botta imprendibile, a conclusione di un intervento d'astuzia sul più prestigioso giocatore avversario, Dello Giovanni (autore, tra l'altro, della rete del momentaneo pareggio). Il Medamobili, da cui proviene Ponti, che domenica ospiterà gli orafi, è avvisato.

Una nota di merito anche per Carmelo Schiavone, a cui inizialmente era stata attribuita la prima marcatura della Valenzana. Il centrocampista ha ribattuto in rete il colpo di testa di Ponti, che aveva superato il portiere e danzava sulla linea: «Se non la battevo dentro, so io l'arbitro concedeva il gol». Più tardi però, il guardalinee, che sul campo aveva subito sbandierato, ha confermato che, al momento della ribattuta del centrocampista, la palla aveva già superato la fatidica linea bianca. Così la rete è andata a Ponti. Ma Schiavone, protagonista di una prova notevole, avrà altri momenti per mettersi in luce. Per il resto, c'è solo da segnalare che Simoniello nella ripresa ha inserito tre giovani - Pace, Zunino e Perinati - facendo salire a 5 il numero degli juniores in campo.

Sull'altro fronte, il Sancolombano ne aveva 9 in distinta, confermando di essere una delle formazioni più giovani della serie D. **[r. c.]**

Oscar Valeri della Valenzana

Conti, un urlo per il Derthona

TORTONA. Il Derthona, al suo esordio in serie D, incassa a Calangianus il punto che voleva e ritorna più fiducioso che mai in Piemonte. «Posso sembrare anche un po' interessato - afferma l'allenatore Della Donna - Ma considero una grossa impresa uscire imbattuti dal "Signora Chiara" di Calangianus. I sardi, sostenuti da un grande pubblico, hanno tenuto fede alle attese della vigilia, hanno messo a ferro e fuoco la nostra porta, non l'hanno fatta passare. Il nostro portiere è stato bravissimo in almeno quattro occasioni, ma nell'ultima, a tempo ormai scaduto, è stato addirittura eccezionale».

Il trainer bianconero si riferisce certamente all'ultimo minuto (si era ormai in pieno recupero, al 93') che ha permesso a Sciazzo, dopo un'abile finta su Marini, di presentarsi solo davanti al portiere e di battere a rete a colpo sicuro: Roberto Conti, con grande tempismo è riuscito invece a rubargli il tempo della battuta. «Sarebbe stata una beffa - commenta il presidente Frascolino -, proprio perché fino ad allora ci eravamo difesi bene, qualche insidia l'avevamo anche portata e non avremmo certo meritato di perdere in quel modo».

Il giudizio è confermato dal dirigente Luigino Corollo: «Anche Pinna, che è portiere valido ed esperto, ha avuto i suoi problemi, specie su alcune belle conclusioni di Vercellino e Scineraloga, che è stato anche autore di un pericoloso tiro su punizione, e su un perfetto colpo di testa di Gabetta. Potevano vincere loro ma anche noi avremmo potuto fare il risultato grosso». Il Derthona ha offerto, insomma, una grossa prova collettiva di carattere e di determinazione. Tutti si sono battuti bene, da Conti a Pagani, da Scineraloga a Bergo. **[e. ptr.]**

ITALIA DILETTANTI

Nel primo turno, un solo successo (Novese) e tre pareggi

Gli otto club della provincia iniziano al «piccolo trotto»

ALESSANDRIA. Tre pareggi e una sola vittoria: la Coppa Italia per le squadre d'Eccellenza e di Promozione alessandrine s'inizia al piccolo trotto. Ma qualcuno è già soddisfatto. Mister Attilio Fait ad esempio, che alla guida della Fulvius, ha pareggiato nella «sua» Casale, dove sulla carta partiva battuto. «La squadra continua a progredire e ha ottenuto un risultato importante - commenta -. Un elogio particolare al portiere Capra, che ha inserito al posto del titolare, influenzato e ha parato splendidamente». Incredibili i due salvataggi su Libero e Izzo, a tempo scaduto. La zona di Petrucci invece, non è ancora a punto e gli infortuni non fanno che peggiorare le cose. Non c'è dubbio comunque, che il Casale entrerà presto nel pieno delle sue potenzialità. Intanto, è stato perfezionato l'ingaggio del difensore Stefano Primizio, che ha subito esordito.

L'altro tecnico soddisfatto è Giancarlo Traverso (Novese), che ha vinto la stracittadina con il Gumello (2-0): «E siamo solo al 50 per cento delle nostre possibilità - assicura il segretario Giovanni Casu -. Le fatiche della preparazione ci condizionano ancora, ma Petrini, Pastorino e Fenoglietti sono già al meglio della condizione». Sull'altro fronte, la sconfitta viene accettata con filosofia. «La Novese è più forte - ammette il presidente Gianni Malfettani -. Noi comunque, abbiamo disputato una buona partita. Da segnalare la prodezza del nostro portiere Pastore, che ha neutralizzato un rigore di Pastorino». La Comollo torna in campo stasera (ore 22) nel Memorial Alfio Percivale, per affrontare il Mediterraneo, una formazione genovese. In precedenza (ore 20,4) si sfidano Libarna-Praese (altra squadra genovese).

Sempre in Coppa, equo pareggio tra Libarna e Acqui (1-1). «Abbiamo dimostrato un buon amalgama - osserva l'allenatore serravallese, Bruno Agosti - e potevamo anche vincere. Ubertelli ha colpito un palo, Machiavello e Calzati hanno fallito d'un soffio occasioni propizie. E non dimentichiamo gli assenti. Cravero, Pia, Morando, Ferrari, Bizzarro». Quest'ultimo sembra destinato ad essere ingaggiato dal Casale. Ribatte Ortensio Negro, amministratore delegato dell'Acqui: «Mi sembra che le squadre si siano perfettamente equivalse. Anche noi abbiamo avuto un palo di ottime opportunità con Rovera e Tangorelli, colpendo il palo con Dameschini».

Un gol per parte anche tra Sarezzano e Pontecurone, in incontro decisamente maschio, con 10 ammoniti (5 per parte) e un espulso. Marchetti (Sarezzano), che ha protestato per la concessione del rigore agli ospiti ed è stato cacciato dall'arbitro. E' finita in parità anche la sfida a distanza tra gli ex leoncelli Rutighiano e Speratti, che militano ora su sponde opposte. «Ci avviciniamo alla condizione ottimale - dice Francesco Mura, tecnico del Pontecurone - Ci manca solo la velocità». **Rodolfo Castellaro**

CICLISMO

Oggi la quarta prova del «Trofeo Bassa Valle Scrivia»: il via alle 14,15

Cento dilettanti in gara a Isola

I bresciani favoriti insieme a Frutti e Mapelli

ISOLA SANT'ANTONIO. I corridori della «Bresciana» sono i grandi favoriti del 68° «Circuito Isolano - Coppa Egidio Rey», quarta prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti, in programma oggi. Nelle tre gare finora disputate, il team lombardo ha vinto con Contrini a Sale e Tonoli a Castelnuovo, e ha piazzato Velo e Lunghi nella posizione di vertice a Guazzora. Questi quattro atleti sono in lizza per il successo del trofeo, che sarà assegnato dopo la prova di Molino dei Torti, il 3 ottobre.

Oggi i bresciani dovranno però guardarsi dagli attacchi di Frutti, della «Polti», che guida la classifica provvisoria ex aequo con Contrini e Tonoli. E' atteso alla prova pure Luca Mapelli, della Brunero Ciriè, che è in ottime condizioni di forma ma non ha ancora trovato l'acuto vincente. Potrebbero fare capolino in vetta alla graduatoria anche Quaranta (Polti) e Voltolina, della Pagnoncelli, che giunti secondi a Castelnuovo e Sale. Sono iscritti al «Circuito Isolano» circa 100 corridori, in rappresentanza di una ventina di società del Nord Italia.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 12,45 alla Trattoria Pace. La partenza sarà data alle 14,15. La «carovana» dovrà coprire per 15 volte (in totale 114 chilometri) un percorso pianeggiante che si snoda attraverso il bivio Capraglia, Sale e Guazzora.

Lo strisciante d'arrivo è posto a Isola, nella centralissima via Mazzini. Lo scorso anno, si impose in volata Marco Bellini, che ipotecò a Isola il trionfo nel «Bassa Valle Scrivia». Il corridore piemontese è passato al professionismo, con la maglia della «Mapei», e ha lasciato il vuoto nel team «Brunero», che nel '95 ha cercato invano un degno erede. **[m. d.]**

Oggi si corre a Isola Sant'Antonio

TAMBURELLO

Decisivo il match di domenica con il Bardolino

Castelferro a un passo dal quarto «tricolore»

CASTELFERRO. Si rinnovano, sempre più, le emozioni nel finale di stagione. Domenica, a smentire i pronostici, ci ha pensato il Bardolino che si è fatto battere in casa (13-6) da un grintoso Fumane. Tutto facile, invece, per il Castelferro che è andato a strapazzare il Castellaro: la partita è finita 13 a 1.

I campioni d'Italia incrementano così il vantaggio in classifica sul Bardolino che ora segue a tre lunghezze. Ora i tricolori hanno la possibilità di affrontare lo scontro diretto di domenica prossima con ben altro stato d'animo, pur senza dimenticare che quest'anno, Bardolino li ha già battuti in due occasioni.

Bonanato e compagni, dopo il match col Bardolino, avranno un altro impegno tutt'altro che trascurabile a Tuenno; infine, dovranno ospitare il Fumane. Un trittico di marcia tutt'altro che facile, ma il discorso scudetto potrebbe già chiudersi domenica prossima nello scontro diretto con il Bardolino. In caso di successo gli ovadesi conquisterebbero il loro quarto tricolore consecutivo.

Per quanto concerne l'ultimo match disputato, a Castellaro non c'è stata storia. Grazie ad un gioco attento a fondo campo, il Castelferro ha tagliato fuori causa gli avversari e ha finito per arrecare un imperdonabile dispiacere agli avversari. «I locali - dice Valle - hanno cercato di ostacolarci nel primo trampolino, ma poi si sono resi conto che non c'era nulla da fare, anche perché la nostra squadra ha effettivamente ritrovato il suo giusto ritmo. Ora ci attende una prova decisiva».

Degli altri risultati, da segnalare il successo del San Paolo sul Tuenno. I bergamaschi si sono presi una rivincita, dopo la sfortunata finale di «Coppa» a Cremolino.

C'è poi da annotare la vittoria del Medole a San Pietro in Cariano, che ripropone ancora interrogativi su chi, fra San Pietro e Cuneo, andrà a far compagnia al Medole nel prossimo campionato di serie A2.

Il terzino Gian Piero De Luca

Renzo Bottero

UNA

giornata

MAGNIFICA.

(con tariffe business e trattamento di prima classe)

ALITALIA inaugura
MAGNIFICA, la classe fuoriclasse. Per *VIVERE*
ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingano verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con cibi non meno appetitosi e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class
La classe fuoriclasse

Alitalia

GAZZETTA GROS CIDAC

UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

Invicta

PROMOZIONE SCUOLA

Seven

DAL 28 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

LOS ANGELES Estensibile

NEW YORK Estensibile

[redacted] FRANCISCO Estensibile

UNDERGROUND Estensibile
(Collezione numerata [redacted] pezzi)

WINGS

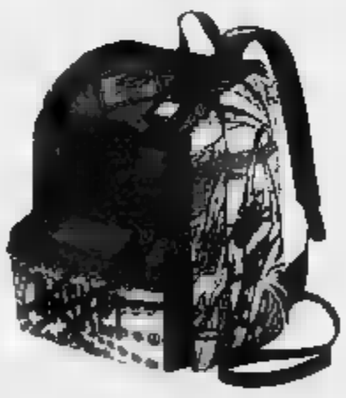
[redacted] Estensibile

PULSAR [redacted]

CANYON Estensibile

YELLOWSONE Estensibile

SOCCER Estensibile



BASKET Estensibile

GARDEN ROSE Estensibile

GARDEN LILY Estensibile

GARDEN TULIP Estensibile

TWO BROS Sdoppiabile

Extra TRIPLO Mountain [redacted]

Extra TRIPLO Metamorphosis

Extra TRIPLO Vision

Extra DOUBLE Vision

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

Ipermercato GROS CIDAC

CREATIVA

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

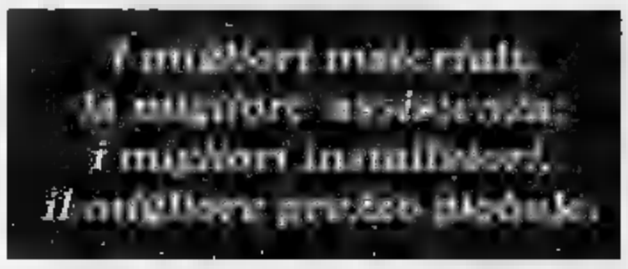
LA CASA DI QUALITA' NASCE A CHATILLON.

CASA, DOLCE CASA

Nel momento in cui si avverte la necessità di dare alla casa un nuovo volto, la principale preoccupazione che segue immediatamente quella del finanziamento, é la ricerca di una azienda che [redacted] in grado non solo di vendere i materiali, ma soprattutto di fornire una elevata capacità tecnica e informativa sulle caratteristiche dei materiali e le loro utilizzazioni ottimali. Quindi una vera e propria consulenza che deve aiutare l'acquirente nella non sempre facile scelta del prodotto giusto. Ma non basta. Il fornitore deve essere anche in grado di seguire l'acquirente nella delicata fase della posa.

ASSISTENZA IN CANTIERE

La **Torreano**, dopo aver espletato un'ampia consulenza che viene fornita gratuitamente sui materiali venduti e ancor prima nei momenti progettuali, segue in cantiere il corso dei lavori, intervenendo e, se necessario, proponendo modifiche migliorative. Dalla posa di un pavimento in materiale pregiato, alla installazione di una vasca per idromassaggio, tutto prende forma da un disegno di presentazione, seguito da un preventivo preciso e attento. L'opera, seguita passo passo sino al suo compimento, é così realizzata [redacted] consegnata "chiavi in mano". Non si deve trascurare la correttezza dell'iter realizzativo che si accompagna sempre a conteggi analitici, trasparenti e chiari. Il cliente ha come esigenza prioritaria, quella di potersi rivolgere ad un' azienda con *fiducia* [redacted] *affidabilità*. La casa é un bene troppo prezioso per incappare in avventure o ritrovarsi, [redacted] lavori ultimati, con esecuzioni imprecise o mal eseguite : a quel punto é ben difficile rifarli. Un preciso riscontro di quanto sia importante muoversi con indiscussa professionalità, sono i clienti d'Oltralpe della **Torreano**: all'estero, infatti, si dà estrema importanza al completamento del servizio che segue la vendita dei materiali di arredo in campo edile.



QUALITA' GLOBALE E MATERIALI ESCLUSIVI

Da più di vent'anni la **Torreano** ha contribuito a realizzare migliaia di opere edili, utilizzando sempre materiali d'avanguardia: una vera e propria "filosofia globale" della qualità, che non viene riconosciuta alla **Torreano** solo per la scelta di notissime Case produttrici , ma si esprime in un atteggiamento di continua attenzione sugli stessi materiali acquistati e sulle tecniche applicative conseguenti. La competenza tecnica deriva da un'esperienza pluriennale [redacted] si deve accompagnare a continui e frequenti *stages* di aggiornamento ai quali, regolarmente, i tecnici della **Torreano** sono invitati a partecipare per ampliare le loro conoscenze in una tecnologia che si evolve continuamente. L'adozione di materiali estremamente innovativi, consente di affrontare problemi sino a qualche anno fa insuperabili. E che dire della ricerca accurata dei materiali d'epoca per i restauri che ridonano l'antico splendore di manufatti ai quali siamo affettivamente legati?

torreano
materiali d'arredo

L'ASPETTO UMANO

Chi non ha provato entrando da un fornitore, ad avvertire una serie di timori e di piccole paure sul come sará *accolto, capito, servito?* Se poi questo fornitore si deve occupare di una delle cose tra le più importanti (la casa), queste ansie aumentano. Gli esperti della **Torreano** seguono il cliente nella scelta, interpretando e immedesimandosi nei desideri [redacted] nelle aspettative dei diversi componenti della famiglia, mettendo a disposizione la propria professionalità nell'arredamento degli ambienti.

Entrando alla **Torreano**, si é gradevolmente colpiti da un ambiente molto piacevole; si é sempre accolti con cordialità molto spontanea e non ci vuole molto per scoprire che ci si sente bene, [redacted] proprio agio. L'angolo bar per un caffé , che é sempre gradito; il salotto con un cartone animato per i piccoli che, affascinati dal video, lasciano così ampio spazio ai genitori di scoprire, pezzo per pezzo, l'enorme varietà di tutto ciò che può migliorare e abbellire l'abitazione al giusto prezzo di mercato.

Torreano é aperto dal lunedí al sabato dalle 8.00 alle 19.30.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI
• LINEA PROFESSIONISTI • PER OPERATORI [redacted] SETTORE

Torreano Giovanni & C. • [redacted] 11 • [redacted]llon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax (0166) 627.22

AOSTA • VIA DE TILLIER 16

GRANDI SPORT

ABBIGLIAMENTO

attrezzatura sportiva

da martedì 5 settembre vendita promozionale con sconti 20%-80%

5.000 ARTICOLI a METÀ PREZZO

VENDITA PROMOZIONALE AUTORIZZATA DAL 4/9 AL 30/10/95 • COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

itema CONSULENZE COMMERCIALI • ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI
C.so Europa, 92/2 • ALBA • Tel./Fax (0173) 281613

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Martedì 5 Settembre 1995 — 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il massimo organo di controllo amministrativo avrà una sezione ad Aosta

Corte dei conti anche in Valle

La decisione è di giugno, ma la giunta era ricorsa alla Corte Costituzionale per il presunto contrasto con lo Statuto speciale. La risposta: «L'organizzazione giudiziaria spetta allo Stato»

AOSTA. Dal 1° ottobre la Corte dei conti, massimo organo di controllo amministrativo dello Stato, avrà una sezione in Valle. Il decreto di insediamento è stato firmato il 28 giugno. La scelta di istituire una sezione giurisdizionale nelle regioni che ne erano prive (tra queste la Valle d'Aosta) era stata fatta dal governo con un decreto del novembre 1993 convertito in legge il 14 gennaio dell'anno successivo. Nel decreto il governo affermava «la straordinaria necessità ed urgenza di rafforzare gli strumenti di garanzia della legittimità dell'azione amministrativa».

La decisione non era stata condivisa dalla giunta regionale, che aveva impugnato, con tre ricorsi alla Corte Costituzionale, sia il decreto di istituzione sia la legge di conversione. Ma tutte le accuse di incostituzionalità del provvedimento sono state respinte. La Regione aveva contestato i presupposti «di necessità e urgenza del decreto». Sul piano della costituzionalità, poi, secondo la Regione le violazioni contenute nelle disposizioni erano piuttosto numerose. In particolare, sosteneva la Regione, «se le disposizioni relative ai distinti poteri di controllo della Corte dei conti, fossero considerate come applicabili alla Regione, contrasterebbero con i principi di autonomia regionale espressi dallo Statuto speciale».

L'amministrazione aveva anche contestato il fatto che «titolare del controllo preventivo di legittimità» fosse «un organo come la Corte dei conti, non contemplato dal proprio Statuto». I controlli sugli atti della Regione sono attualmente esercitati unicamente dalla Commissione regionale di coordinamento. Oggetto di censura pure «le modalità di esecuzione del controllo preventivo di legittimità». Contestati i controlli di gestione, ritenuti costituzionalmente illegittimi sotto il profilo della lesione dell'autonomia regionale da parte di una forma di controllo attinente alla valutazione dell'efficacia dell'azione amministrativa, sia sotto il profilo dell'ultroneità (eccesso) di tale controllo rispetto al sistema previsto dallo Statuto». Le eccezioni di incostituzionalità toccavano anche il controllo di gestione sugli enti locali, materia che, aveva affermato la Regione «lo Statuto attribuisce in modo esclusivo alla Regione».

Molte delle presunte violazioni indicate dall'amministrazione sono state ritenute dalla Corte Costituzionale «inammissibili». In altri casi la Suprema Corte ha dichiarato la «non legittimazione della Regione a ricorrere». Circa la presunta incostituzionalità della «istituzione di sezioni giurisdizionali delle Corte dei conti con circoscrizione estesa sul territorio regionale», la Corte Costituzionale ha stroncato il ricorso con una decisione lapidaria. La Corte ha infatti ritenuto la questione «inammissibile per carenza di interesse a ricorrere». Per la Corte Costituzionale «la Regione Valle d'Aosta, al pari delle altre Regioni, non è titolare di competenze in materia di organizzazione giudiziaria e, pertanto, non può lamentarsi di pretese lesioni di attribuzioni che non possiede».

Alessandro Camara

Una sezione della Corte dei conti sarà in funzione anche ad Aosta nonostante le proteste della giunta regionale

INCENDIO IERI MATTINA A TESSELLAZ DI VERRAYES

In fiamme un'area boschiva di 500 mila metri quadrati

Un grande incendio è divampato ieri, alle 11, nei boschi in località Tessellaz, a Verrayes. Il vento ha favorito l'estendersi delle fiamme. Dalle prime stime l'area coinvolta è di 50 ettari e i danni «appaiono rilevanti». Da definire le cause del rogo. Circoscritte le fiamme, ma per tutta la notte la zona è stata sorvegliata.

SERVIZIO A PAGINA 34

L'incidente domenica notte sulla Statale 26 a La Salle. La vittima è Mario Lucio Pascale, 33 anni

Muore sull'ambulanza dopo uno scontro

Una «Mercedes», dopo un testa-coda, ha invaso la sua corsia

LA SALLE. Incidente mortale domenica notte, sulla Statale 26 nei pressi dell'abitato di Derby, nel Comune di La Salle. La vittima è Mario Lucio Pascale, 33 anni, residente ad Aosta, via delle Betulle 65, di professione aiuto cuoco. Leggermente feriti gli occupanti della seconda macchina coinvolta, Luca Gandelli, 30 anni, e Angela Rosa Serra di 36, entrambi residenti a Morgex. Per loro la prognosi è di 10 giorni.

L'incidente è avvenuto alle 23,50 all'altezza di Derby. Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Entrèves, la «Ford Sierra» guidata da Mario Lucio Pascale e diretta ad Aosta, si è trovata invasa dalla «Mercedes 190» di Luca Gandelli. Forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia Gandelli, che viaggiava verso Morgex, ha perso il controllo della vettura. L'auto ha compiuto un testacoda e ha invaso la corsia opposta pochi attimi prima che arrivasse la Ford di Pascale. L'auto della vittima si è schiantata contro la parte posteriore della Mercedes. L'urto è stato violento.

Prima dell'arrivo dei soccorritori sono stati gli stessi Luca Gandelli e Angela Serra ad aiutare Lucio Pascale ad uscire dall'abitacolo. Appena in tempo. Le due auto, infatti, pochi secondi dopo hanno preso fuoco, andando completamente distrutte.

Sul posto, oltre alla Polstrada, sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Courmayeur con sei uomini, due automezzi, un'autobotte e il gruppo taglio.

In un primo momento le condizioni di Pascale non sembravano gravi. Il giovane aveva evidenti abrasioni al viso e agli arti superiori, ma non lesioni tali da far temere il peggio. Un'ambulanza ha quindi trasportato il ferito all'ospedale di Aosta per accertamenti. Durante il tragitto, però, le condizioni di Mario Lucio Pascale si sono aggravate. Il giovane è morto prima di arrivare al pronto soccorso. I medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso causato da un trauma cranico e gravi lesioni interne.

La Statale 26 per circa un'ora è rimasta chiusa al traffico.

Lucio Pascale era nato a Belvedere Marittimo (Cosenza) nel 1962. Si era poi trasferito a Courmayeur dove aveva lavorato in vari ristoranti. In uno di questi, «La Terrazza», si era fermato 5 anni. I titolari lo ricordano come un «buon lavoratore, affidabile, afflitto però da una malattia renale che a volte ne comprometteva l'attività».

Con il passare del tempo il problema ai reni si era aggravato, impedendo a Pascale, obbligato a recarsi ad Aosta ogni due giorni per sottoporsi a dialisi, di svolgere attività continuative. Nel 1992, all'ospedale di Lione, il giovane era stato sottoposto al trapianto di un rene. L'operazione, riuscita perfettamente, gli aveva restituito una vita normale con il solo obbligo di sottoporsi ad un controllo annuale, l'ultimo dei quali aveva confermato che tutto andava bene. Attualmente Lucio Pascale lavorava in un locale di Grossan. A Courmayeur, dove è stato residente fino a poco tempo fa, si recava spesso, sia per fare qualche extra che per trovare il fratello e la sorella che lavorano nella cittadina ai piedi del Monte Bianco.

Gianluigi Milletto

La vittima, Mario Lucio Pascale 33 anni, aiuto cuoco
A fianco la sua «Ford Sierra» bruciata dopo lo scontro con una «Mercedes» sulla Statale

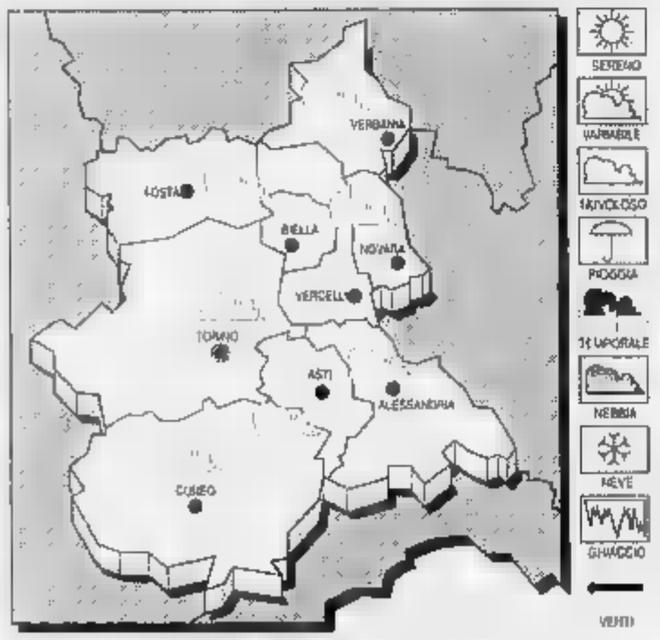
Giovani algerini

Condannati per spaccio di eroina

AOSTA. Erano stati sorpresi dalla polizia con grammi di eroina: Karin Riahi, 34 anni, e Adnen Bellotef, di 25, entrambi di origine algerina (difesi dagli avvocati Orlando Navarra e Ada Lizzio), hanno deciso di «patteggiare» e il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio una pena di 20 mesi di carcere e milioni e mezzo di multa (con la condizionale). I due sono già stati scarcerati.

Riahi e Bellotef erano stati arrestati all'inizio di luglio dagli agenti della sezione narcotici. Per «tagliare» l'eroina avevano trovato un nascondiglio considerato «sicuro»: un cunicolo sotto la tangenziale Sud di Aosta. I due erano soliti confezionare la droga in «ovuli», infilarlo in palloncini colorati e nasconderla nell'ano. La polizia ha seguito Riahi e Bellotef per una ventina di giorni; poi, gli agenti della sezione narcotici sono intervenuti bloccando i due nel cunicolo e sequestrando mezz'etto di eroina.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità; possibilità di deboli piogge.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolate precipitazioni; miglioramento dalla serata.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 13; media: 18

ANNO FA
Max: 25; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27,1; Alessandria 28; Asti 25; Cuneo 31; Novara 21; Vercelli 21.

Iniziativa dei dirigenti del Saint-Vincent/Châtillon: ad ogni partita ci sarà in palio un premio

Allo stadio per vincere un televisore a colori

Il presidente: «Tentiamo così di avvicinare i tifosi alla squadra»

SAINT-VINCENT. I tifosi del Saint-Vincent/Châtillon hanno lasciato lo stadio «Perucca» sorridenti per il perentorio successo sulla Colligiana (3-0) nella partita d'esordio del campionato di serie D, ma uno di loro ha avuto un motivo in più per tornare a casa felice.

Si è trattato del vincitore (Franco Musso di Châtillon) del televisore portatile a colori, messo in palio a sorteggio dalla società biancoazzurra tra gli spettatori paganti, che rientra nell'iniziativa promossa dal sodalizio termale per tentare di avvicinare i tifosi alla squadra rossonera.

«Vogliamo portare il maggior numero possibile di gente allo stadio - spiega il presidente Walter Barbero -. L'incentivo di mettere in palio, per tutte le partite casalinghe, un premio di valore potrebbe servire da spinta per incrementare le presenze».

Fautore dell'iniziativa è stato il dirigente Federico Jacquin: «Abbiamo bisogno dell'apporto dei supporter sia dal punto di vista del tifo, sia per quel che concerne l'aspetto economico. Abbiamo fatto degli sforzi notevoli per allestire un organico in grado di ben figurare in serie D e per incrementare ulteriormente l'attività del settore giovanile. Adesso ci aspettiamo una risposta adeguata da parte degli spettatori, che stiamo cercando di coinvolgere con diverse iniziative».

E domenica prossima prenderà il via un'altra «idea» del Saint-Vincent/Châtillon per coinvolgere i tifosi. Coloro che vorranno seguire la squadra nella trasferta a Saluzzo, potranno prenotarsi al segretario della società, Mario Vietri, telefonando allo 0166/513337 da oggi fino a venerdì, dalle 13 alle 15, oppure direttamente al campo sportivo. I tifosi potranno viaggiare sullo stesso pullmann dei giocatori, con una spesa esigua, anche nei successivi impegni esterni. [s. b.]

Il Saint-Vincent/Châtillon ha messo in palio un televisore a colori tra i tifosi

Scaduto ieri il termine per presentare le opinioni sul progetto Fubini

Trecento osservazioni al Piano

Settanta negli ultimi giorni. Il Comune già al lavoro per esaminare i pareri dei cittadini
Fra un anno sarà operante. Venerdì Italia Nostra illustrerà le proprie controdeduzioni

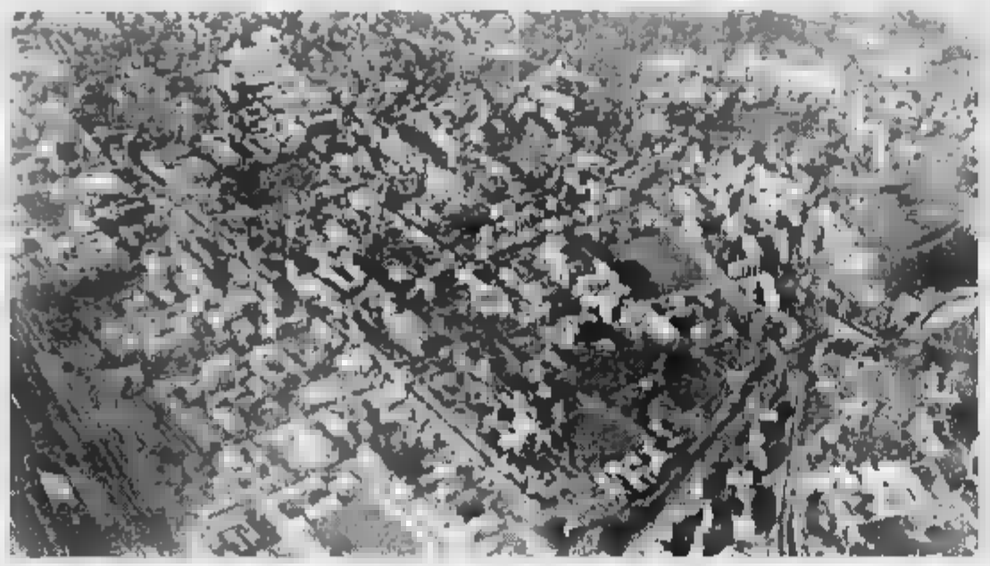
AOSTA. Ieri alle 17 è scaduto il termine per presentare le osservazioni al Piano regolatore comunale di Aosta. Le «proteste» dei cittadini sono trecento: negli ultimi giorni hanno presentato 70 domande. Da oggi gli uffici urbanistica del Comune cominceranno a esaminare le osservazioni dei residenti alle quali si aggiungeranno quelle dell'attuale giunta.

Rispetto al Piano regolatore che i cittadini hanno potuto visionare nella sala del sottotetto del municipio vi sono controdeduzioni già dalla giunta passata, quella cioè che l'aveva portato in Consiglio per l'approvazione. Una situazione anomala, tanto che il vicesindaco Guido Piovano aveva ipotizzato un «problema giuridico». Da un anno dall'approvazione da parte del Consiglio comunale il Piano entra in vigore, ciò significa alla fine della prossima estate, a meno che nel frattempo la Regione non lo bocci, cioè ne blocchi l'adozione. Il tempo non pare però sufficiente: la Regione, per poter esprimere un giudizio, dovrà far esaminare il progetto da tecnici, quindi analizzare le loro osservazioni.

Questione complessa per quanto riguarda la viabilità, per fare un esempio. Il Piano Fubini che i cittadini hanno potuto esaminare è monco, le grandi vie a Nord e a Sud di Aosta finiscono nel nulla. Il progetto dell'urbanista prevedeva a Ovest del capoluogo, nel territorio del Comune di Sarre, il «nodo» in cui tutte queste strade trovavano congiunzione e logica. Nodo cancellato per altre esigenze, quelle previste dal Piano regolatore di Sarre che in quell'area prevede una zona residenziale, incompatibile quindi con l'idea di Fubini. La grande strada a quattro corsie che attraversa l'area Cogne oltre a non avere sbocco a Ovest (un altro colpo di spugna) finisce a Est dritta in Dora: l'architetto nel progetto originale aveva disegnato un ponte, poi svanito nell'ultimo disegno. E proprio l'area Cogne faceva parte delle grandi attese della città, ma è rimasta soltanto la delusione.

E' quindi ovvio che il destino del Piano regolatore di Aosta è legato all'esame comparato che la Regione dovrà fare con i Piani degli altri Comuni. Ci si può domandare (e a ragione) perché non si sia stato un accordo intercomunale prima della progettazione, la risposta fa parte dei misteri della Valle e del progetto urbanistico che ha ormai quasi dieci anni e che avrà ancora varianti.

E sul Piano regolatore annuncia una presa di posizione la sezione aostana di Italia Nostra. L'appuntamento è per venerdì alle 10,30 nel giardino interno della Brasserie du comte al numero 10 di via De Tillier.



Una fotografia aerea del capoluogo regionale. Sul Piano regolatore i cittadini hanno scritto 300 osservazioni

ASSETTO DEL TERRITORIO

Due aree della collina cambiano «indirizzo»

L'ARCHITETTO Alex Fubini risponde ai quesiti dei cittadini sul Piano regolatore del capoluogo regionale. Ricordiamo che si può scrivere a questa rubrica «AOSTA 2000» a «La Stampa, via Jean de la Pierre, 3, Aosta.

A Porossan un'area agricola

Dopo anni di attesa, finalmente nell'ottobre del 1993 presento un progetto per un fabbricato ad uso civile da adibire ad abitazione personale su un terreno edificabile a Porossan, che mi viene subito bocciato, prima ancora di essere presentato alla Commissione edilizia.

Il motivo è dovuto alla «scarsa familiarità», da parte del responsabile del settore, sulle normative riguardanti le misure di salvaguardia del Piano regolatore.

Solo dopo un ripensamento indotto dalla citazione di un legale, rientra in diniego e nell'agosto del 1994, praticamente dopo un ritardo di quasi un anno, il progetto viene approvato dalla Commissione edilizia che condiziona l'inizio lavori al pagamento degli oneri di urbanizzazione.

A questo punto, pensando ormai di avere maturato il diritto a costruire, trascorsi alcuni mesi impiegati a organizzare le maestranze e a completare gli ultimi adempimenti formali, interviene la variante del Piano regolatore che cambia la destinazione del terreno in agricola.

Dunque un'operazione che mi procura ingente danno economico, costituito in pratica da un sequestro di proprietà e da sottrazione di denaro ad esso connesso: quello impiegato per l'acquisto del terreno, per le tasse versate come area edificabile, per la parcella del progettista, per le spese legali, per i ritardi, eccetera.

Daniela Girardi

L'unica risposta che si può dare all'interessata è che l'amministrazione valuterà attenzione ciascuna di queste posizioni, onde valutare quale sia la strada migliore per affrontare questi casi, che fortunatamente sono pochi, e che potrebbero essere risolti tenendo conto della fatica impiegata, delle risorse, delle procedure, del tempo, delle spese tecniche fin qui impegnati dai privati) con un ritorno alla vecchia regola. E' opportuno che i privati che si trovano in queste condizioni presentino formale osservazione all'amministrazione.

Il posto nella farò un

Sono un proprietario di un terreno di circa 3000 metri nella collina di Aosta e sono preoccupato per quello che ho visto sulle carte del nuovo Piano regolatore. Il mio prato, purtroppo, mi hanno spiegato in Comune che diventerà edificabile, ovvero ci potranno costruire sopra. Visto che non voglio questo, ma la mia intenzione è di piantare alberi di mele, volevo chiedere al signor Fubini come devo fare per evitare che il mio prato diventi edificabile. Come mai, poi, si è deciso di non rispettare le precedenti condizioni?

Patrizio Geddez

E' chiaro che non esiste obbligo a costruire, ed è sempre e comunque consentito l'uso agricolo dei terreni da parte dei proprietari. Se ciò fosse sufficiente, e per ragioni diverse volesse che tale terreno fosse riconosciuto non edificabile anche da un punto di vista urbanistico, l'interessato può presentare osservazione in tal senso all'amministrazione. Gli uffici del Comune sapranno dargli tutte le indicazioni utili per fare ciò.

L'urbanista Alex Fubini

LAVORO & OCCUPAZIONE. Impieghi in Valle e all'estero

Concorsi all'Unione Europea Gignod cerca un geometra

LA Commissione Europea assumerà agenti temporanei per il Nucleo prospettive della Commissione. L'incaricato dovrà occuparsi dell'analisi delle prospettive del sistema politico dell'Ue e dell'organizzazione degli «Incontri europei delle scienze e della cultura». Per partecipare alla selezione sono richieste la laurea in scienze politiche, l'ottima conoscenza di una delle lingue ufficiali della Comunità europea e soddisfacente di una seconda lingua, un'esperienza professionale di almeno 15 anni.

I candidati devono inviare un curriculum vitae (in francese, inglese o tedesco), dattilografato (massimo 4 pagine), corredato da fotocopie dei documenti giustificativi (diplomi, attestati di lavoro) entro l'11 settembre alla Commissione europea, Unità assunzioni SC41 (AT/2/95), rue de la Loi, 200, B-1049 Bruxelles, Wetstraat 200, B-1049 Brussel.

Un'altra proposta arriva dall'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico generale che ha indetto un concorso pubblico per l'accesso ai corsi di formazione professionale (a disposizione anche borse di studio) per 78 controllori del traffico aereo. Come titolo di studio è richiesto il diploma di maturità. Il termine per la presentazione delle domande è fissato l'11 settembre. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 62.

Il Comune di Gignod ha poi indetto un concorso per un posto di istruttore tecnico. E' richiesto la maturità da geometra. Le domande dovranno essere fatte entro il 15 settembre. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 60.

La Regione assumerà un istruttore amministrativo (per ottenere il posto è indispensabile la laurea in in giurisprudenza) nell'assessorato all'Agricoltura. Le domande vanno presentate alla presidenza della giunta entro il 30 settembre.

[e. bl.]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Cee	Agente temporaneo	—	Laurea	11/9
Azienda autonoma assistente di volo	Controllori traffico aereo	78	Diploma	11/9
Comune di Gignod	Istruttore tecnico	1	Diploma	15/9
Regione	Istruttore amministrativo	1	Laurea	30/9

INCHIESTA

Le spese che deve affrontare uno studente per il corredo

Scuola, «guida» ai prezzi

In città uno zainetto può costare dalle 29.600 alle 150 mila lire, il materiale da disegno dalle 100 alle 150 mila lire, i diari dalle 11 alle 25 mila lire

AOSTA. «La scuola dei fuoriclasse», è scritto nei cartelloni pubblicitari alla Standa, dove i prezzi del «tutto scuola» scolastico propongono buoni acquisto per un valore di 40 mila lire con una spesa di 60 mila. Ma per i «fuoriclasse» che intraprendono il cammino scolastico o che lo continuano, quanto costa il «corredo» completo, dall'abbigliamento tipico per le elementari, all'attrezzatura specifica per medie e superiori?

Ecco breve «guida» dei prezzi ad Aosta. Uno zainetto può costare dalle 29.600 alle 150 mila lire; il materiale da disegno e l'astuccio dalle 100 alle 150 mila lire; i grembiuli blu per le bambine, con ricami sui taschini, si pagano a un prezzo «politico» di 29.900, mentre gli stessi con il collettino bianco in pizzo arrivano a 37.500; per i blusotti maschili, gli stilisti hanno creato un capo classico-sportivo, di facile vestibilità al prezzo di 34.900; i diari si possono acquistare pagando dalle 11 alle 25 mila lire.

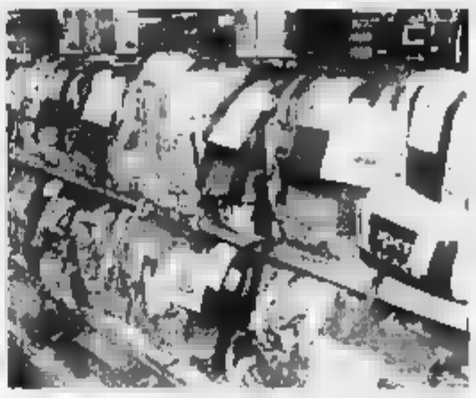
Proprio il diario si presenta alla Standa con maliziose copertine di «top models», Naomi Campbell e Greg Hansen, al prezzo di 14.900. «Gli zainetti estensibili, con cerniera laterale, lanciati sul mercato lo scorso anno, - dicono alla Standa - sono ancora fra i più richiesti, per la grande comodità o per il costo più che accessibile».

Le novità nel mancano la moda, anche in questo campo, detta legge. L'importante è non farsi coinvolgere troppo entusiasmo, se non si vogliono affrontare esborsi piuttosto sostenuti. Eppure le «griffe» più reclamizzate continuano ad accentrare l'attenzione, seppure, da qualche anno, gli studenti privilegino marche che offrono una provata qualità, senza per questo essere oggetto di una pubblicità martellante sui massa media.

E il proprietario di due cartolibrerie in corso Lancieri e in piazza Chanoux, «Brivio due», annuncia una sensibile riduzione, in generale, dei prezzi-scuola all'insegno, comunque, della qualità. «Indirizziamo da tempo - dice Bubo Pernettaz - le nostre scelte su prodotti ignorati dagli spot pubblicitari, ma divulgati da studenti e genitori per la loro validità. Cortelle zainetti anatomici tedeschi con prezzi dalle 100 alle 150 mila, continuano a interessare un numero sempre maggiore di acquirenti. Le "firme" continuano a spannaggio dei diari, che per elementari variano dalle 10 alle 25 mila».

Zainetti «Sevens» e «Invicta», da 90 e 100 mila, sono i più richiesti alla cartolibreria «Noemi», in via Saint-Martin. Dice la proprietaria: «L'aumento applicato al settore della cartotecnica lo compensiamo con sconti del 10-15 per cento su quaderni e altro materiale».

Sandra Lucchini



In città gli zainetti per gli studenti hanno uno costo che varia dalle 29 mila alle 150 mila lire

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRIGENTE

Trovata la ricetta per tutti i mali?

Perché la vita è così piena di problemi? E perché si aggravano sempre di più? Queste sono domande alle quali non è certo facile trovare risposte e tantomeno suggerire una ricetta capace di guarire i mali che molti sono costretti a sopportare. Ma forse sono io in errore dal momento che l'altro giorno ho incontrato in piazza Chanoux una coppia di giovani che sull'argomento sembrava che ne sapessero molto e hanno pure una ricetta che «presto guarirà tutti i mali». A dire il vero è un po' difficile (direi piuttosto utopistiche), tuttavia ho ritenuto utile sentire questi giovani che hanno iniziato a parlarmi così: «I problemi ci sono sempre stati e molti pensavano che la moderna tecnologia potesse risolverli. Invece pochi, oggi, si sentono tranquilli camminando per strada o addirittura quando sono in casa, magari appena arrivati dall'ufficio postale, dove mezz'ora prima avevano ritirato la piccola pensione. In un Paese europeo in un periodo molto recente, una persona su tre è rimasta vittima della criminalità. Nei Paesi in via di sviluppo, un quarto della popolazione non dispone di acqua potabile, i poveri e gli affamati sono sempre più numerosi. In alcuni Paesi il 90 per cento della popolazione vive in povertà. Nei recenti episodi di violenza etnica sono rimaste uccise centinaia di migliaia di persone». A questo punto non sono riuscito a starmene zitto e ho rivolto una domanda a questi giovani che avevano detto alcune verità. Ma... si tutto vero, lo sappiamo perché quello che avete detto è sotto gli occhi di tutti. Insomma, non è una novità... «Calma - risponde uno dei giovani -. Io dico che è vicina la fine di tutti coloro che di questo stato di cose sono i diretti responsabili». E soltanto Dio è persona in grado di risolvere tutti i problemi del mondo. Colpendo - ripeto - i veri responsabili». E io che cosa potevo rispondere a questo punto? Io che di sentenze divine non ne capisco nulla, prendo il tutto come auspicio per un futuro migliore. Se migliore sarà.

Pasquale Grillo, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cso* (0165) 551.564/551 566. *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.097
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Aosta (*distr. 5*) oggi e di turno, dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 domani (a porte chiuse) la *farmacia Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Grosson-Sant-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea, Erg, via F. Chabod, Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Grévova; Esso, viale Partigiani, Fina, corso Battaglione, Fina, corso Ivrea
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsenod); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi), **Verrès:** Agip (via Liberté), **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ludovico Scaperotta-Gorret; Giada Ranno; Nicole Domaine; Gaine Lale Lacroix, Pietro Bigarella; Lorenzo Dalrino.

Morti. Oscar Scaramuzza, 59 anni, pensionato, Montjovet; Maurizio Rugollet, 82 anni, pensionato, Aosta; Maria Ines Fusinaz, 74 anni, casalinga Aosta; Giovanni Bordet, 76 anni, pensionato, Pontboset; Pietro Jurman, 74 anni, Châtillon; Luigi Castelnuovo, 54 anni, impiegato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Villeneuve. Parere favorevole dalla giunta regionale, alle domande di autorizzazione per deroga esaminate dal Comitato regionale della pianificazione territoriale, per la manutenzione della strada tra Croix Blanche e località Condé.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato 310 milioni per la costruzione e la ricostruzione di tetti in lose.
Challand-St-Anselme. Il Consiglio regionale dovrà esaminare la proposta della giunta di dare un finanziamento di 60 milioni alla casa parrocchiale, per l'organizzazione della commemorazione per il 250° anniversario della parrocchia.
Aosta. Con una spesa di milioni, la giunta regionale ha approvato i lavori della cinta romana.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Convegno sulla storia d'Italia

Oggi prosegue, nell'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta, un convegno sul tema. «Storia dell'Italia repubblicana», patrocinato dalla Regione e promosso dall'Arifs, associazione per la ricerca e l'insegnamento di filosofia e storia.

I lavori finiranno domani. Partecipano al convegno docenti universitari di Torino, Siena, Trieste e Napoli.

AOSTA
Mostra fotografica

Sarà inaugurata oggi, alle 18,30, nella Torre del Lebbroso la mostra di fotografie di Robert Huysecom, intitolata: «Pecheurs du leman. Recard sur une profession». Resterà aperta tutti i giorni, dalle alle 19, fino al 24 settembre.

PONT-SAINT-MARTIN
Torneo di «calcio a 7»

Il centro giovani Calembour ha organizzato un torneo di «calcio a 7», che si svolgerà a Pont-Saint-Martin sabato 16 settembre. Ogni squadra non potrà avere più di dieci giocatori e almeno una donna in campo. Le iscrizioni (10 mila lire a testa), si ricevono entro le 18 di giovedì 14 settembre, al centro giovani Calembour, in via Chanoux, oppure telefonando al 0125/805497.

AOSTA
Artisti in mostra

La biblioteca del Quartiere Dora ha organizzato la quinta edizione della mostra «Artisti del Quartiere Dora». L'esposizione, allestita nel portico della chiesa parrocchiale di Sant'Anselmo, resterà aperta fino al settembre, dalle 16 alle .

AOSTA
Vacanza all'isola di Maiorca

La Uil pensionati organizza per i suoi soci e simpatizzanti una vacanza all'isola di Maiorca, dal 9 al 23 ottobre. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede dell'Uilp di via Porta Pretoria 56 oppure telefonare allo 0165/262437 oppure allo 0165/41866.

Sono dieci le forme di contributo previste dalla Regione

In aiuto degli universitari

Potranno essere richiesti assegni e borse di studio, sussidi per chi lavora integrazioni per l'affitto, prestiti d'onore. Il «totem» per le informazioni

AOSTA. Sono numerosi gli «interventi» previsti dall'amministrazione regionale per gli studenti universitari valdostani. Per l'anno accademico 1995/96 sono previsti dieci tipi di «provvidenze». Le date per la presentazione e le scadenze delle domande devono ancora essere rese note. Si pensa comunque che potranno essere stabilite a partire da ottobre dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Per informazioni su «contributi» e sulla propria situazione scolastica gli studenti possono «richiedere» informazioni al Totem, al quinto piano del palazzo regionale. La «card» può essere richiesta all'agenzia più vicina alla Facoltà dall'Istituto San Paolo di Torino nei primi tre mesi dall'iscrizione e, successivamente, alle segreterie universitarie.

Gli studenti universitari, iscritti in Italia e all'estero, potranno presentare domanda per l'assegno di studio (minimo 2 milioni di lire, massimo 4 milioni). I requisiti necessari: la residenza in Valle da almeno un anno, l'iscrizione regolare, il merito scolastico (per il primo anno il voto di diploma non inferiore ai 44/60 e per gli anni successivi) aver superato entro il 30 settembre gli esami previsti da una tabella stilata dall'amministrazione regionale) e il reddito, per il quale la Regione ha previsto criteri precisi. L'assegno non è però cumulabile ad altre provvidenze.

Previsto anche un sussidio di studio (minimo 220 mila, massimo un milione e 50 mila) per gli studenti universitari lavoratori, anche questo non cumulabile ad altri «contributi». Si richiedono i seguenti requisiti: la residenza da almeno un anno, l'iscrizione regolare, la certificazione dell'attività lavorativa (minimo 6 mesi), il merito scolastico e il reddito

Requisiti comuni a quelli richiesti per l'assegno di studio, sono necessari anche per ottenere il contributo affitto (da un milione ad un massimo di 4 milioni). La Regione ha inoltre istituito il «prestito d'onore» per universitari e laureati. La cifra è di 3 milioni, elevabili a 6 milioni. Requisiti: cittadinanza italiana, residenza, iscrizione a anni successivi al primo e merito scolastico.

Borse di studio. Quattro milioni e mezzo per quelle intitolate alla memoria di personalità valdostane, riservate ai neo iscritti. Requisiti: residenza, merito e reddito. Borsa di studio (minimo 1 milione, massimo 4 milioni e mezzo) per gli iscritti al corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni di Aosta.

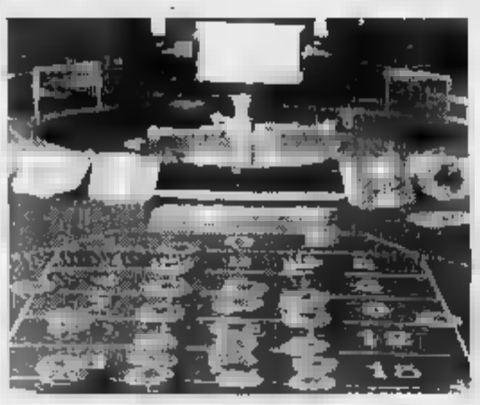
Per la tesi due «possibilità»: la richiesta di sussidi (per un massimo del 70 per cento delle spese sostenute e documentate) per l'elaborazione di tesi di diploma di laurea, di specializzazione e di dottorato. Inoltre un contributo (minimo 400 mila lire, massimo 1 milione) per la tesi di laurea di argomentazione di interesse regionale. Un contributo è previsto anche per i laureati che intendono seguire corsi di perfezionamento o di specializzazione. Contributo di 1 milione 400 mila lire anche per gli universitari che durante l'estate vogliono seguire corsi di perfezionamento linguistico all'estero. **[sa. b.]**

Il Totem per le informazioni sistemato al quinto piano del palazzo regionale

Il questore ha firmato 4 «fogli di via» per altrettanti «indesiderati»

Operazione «anti-baro» al Casinò

«Poussettisti» segnalati e allontanati per 3 anni



Su segnalazione del Casinò di Saint-Vincent e degli agenti della squadra mobile il questore ha firmato quattro «fogli di via» per altrettanti «poussettisti»

SAINT-VINCENT. Allarme «poussettisti» al Casinò di Saint-Vincent. Considerati «indesiderabili» dalla casa da gioco termale, i «truffatori-prestigiatori» capaci di buttare uno sguardo nelle carte all'ultimo momento sul panno verde oppure di rubarle dal tavolo frazioni di secondo sono stati adesso messi al bando anche dalla questura. Con un sistema molto utilizzato negli Anni 70 e poi passato quasi in «disuso»: il «foglio di via». Così, nell'ultima settimana quattro presunti specialisti del «pousseltes» hanno ricevuto il divieto (firmato dal questore Fausto Acierno) di tornare a St-Vincent per almeno tre anni: Franco Frattalone, 32 anni, di Alessandria; Giancarlo Venaruso, 24 anni, di Torino; Alfredo Maestri, 60 anni, di Milano; Renato Martini, 43 anni, di Pigna (Imperia).

Alla squadra mobile la chiamano «operazione anti-baro» ed è stata avviata per cercare di limitare il numero di personaggi «a rischio» che frequentano la sala da gioco della località termale. Sovente, gli «indesiderati» vengono riconosciuti dai «fisionomisti» che lavorano vicino ai tavoli; la polizia interviene su loro segnalazione e li accompagna all'uscita. **[c. l.]**

DALLA VALLE

NUS

Soccorso elicottero per un infarto

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri pomeriggio per soccorrere Italo Baravex, 51 anni, di Saint-Barthélemy: l'uomo era stato colto da infarto. Arrivato all'aeroporto di Saint-Christophe, è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta.

AOSTA

Parlamentari del Jura in visita in Valle

E' in programma oggi, a partire dalle 10, nella sala delle riunioni del Consiglio regionale, il primo incontro del comitato misto di cooperazione interparlamentare tra il Consiglio regionale e il Parlamento della Repubblica e Cantone del Jura. La delegazione elvetica è guidata dal presidente del Parlamento Jean François Kohler mentre quella valdostana ha come capo delegazione il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. I parlamentari del Jura visiteranno Aosta e Saint-Vincent, mentre domani andranno a Courmayeur per una escursione in teleferica sul ghiacciaio del Monte Bianco

VERRES

Domani l'inaugurazione della Magnesium Products

Verrà inaugurata domani alle 11 lo stabilimento della Magnesium Products of Italy Spa di Verrès, il primo stabilimento in Europa per la produzione in grande serie di componenti autoveicolistici in magnesio. Alla cerimonia inaugurale, che si terrà in località Glair di Verrès, parteciperanno il presidente della Giunta Dino Viérin, l'ambasciatore del Canada in Italia Marchand De Montigny e esponenti dei più importanti operatori europei del settore automobilistico.

NUS

Anche la Valle celebra il cinquantenario dell'Onu

E' costituito un coordinamento regionale per le celebrazioni del 50° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite, avvenuta il 24 ottobre 1945. Al Coordinamento, attivato dalla presidenza del Consiglio regionale, dal Comune di Aosta e dal Progetto pace per la ex Jugoslavia, hanno aderito l'Associazione sindaci Valle d'Aosta e la sede regionale della Rai. Fra le attività promosse, la partecipazione, il 24 settembre, alla «Marcia della pace» in programma a Perugia.

Un grande incendio è divampato in località Tessellaz. Ancora sconosciute le cause

Bosco in fiamme ieri a Verrayes

Su un'area di 50 ettari. I danni «appaiono rilevanti», ma il rogo non ha interessato persone o case. Dalle 11 si è lavorato fino alle 18. Per la notte predisposto un servizio di sorveglianza

VERRAYES. Un grande incendio è divampato ieri, alle 11, nei boschi in località Tessellaz, a Verrayes. Il forte vento ha favorito l'estendersi delle fiamme. Dalle prime stime la superficie coinvolta è di 50 ettari. Per quanto riguarda i danni, il comando centrale del Corpo forestale valdostano ha detto ieri che «ad una prima valutazione, appaiono rilevanti, ma non sono pervenute segnalazioni di coinvolgimento di persone o cose». Ancora da definire anche le cause del rogo. «Nell'indagine - dice il responsabile del Comando - non escludiamo nessuna ipotesi».

Pochi minuti dopo l'allarme sono intervenuti a Tessellaz gli uomini della stazione forestale di Châtillon, il personale e i mezzi del Servizio forestazione, le squadre antincendio boschivo, i vigili del fuoco di Aosta e vari distaccamenti dei volontari, oltre a due elicotteri che hanno sorvolato la zona per tutto il giorno. Nel pomeriggio è stata chiamata anche una squadra dei vigili del fuoco di Torino. Per domare le fiamme si è lavorato fino alle 18 e per la notte è stato predisposto un servizio di sorveglianza. Il comando del Corpo forestale ha ricordato ieri in un comunicato il divieto tassativo di accensioni di fuochi in presenza di vento e che «le violazioni verranno sanzionate in sia amministrativa sia penale».

Da gennaio ad agosto in Valle si sono verificati 89 incendi, per una superficie di 74 ettari. **[sa. b.]**

Vigili del fuoco e volontari ieri al lavoro per spegnere l'incendio boschivo in località Tessellaz a Verrayes (FOTO SALVATO)

LES GRIFFES

IL MESE DELLA PELLICCIA E PELLE QUOTAZIONI ESTIVE!!

- Il cambio della vecchia pelliccia una
- Prenoti con un acconto e ritiri quando vuoi senza interessi

Alcuni esempi:

VISONI da L. 2.500.000
MARMOTTE L. 1.800.000
VOLPI da L.
MONTONI da L.
GIACCHE PELLE da L. 350.000

SI ESEGUONO PULITURE E RIPARAZIONI PELLICCE

VIA CHALLAND 27/29 - AOSTA - TEL. 0165/40381

CVA S.p.A.

Compagnia Valdostana delle Acque S.p.A.
Compagnie Valdôtaine des Eaux S.A.
11100 Aosta - C.so Battaglione Aosta, 24
Tel. 0165-40135 - Fax 0165-41982

Avviso gara

E' indetta per il giorno 12/10/95 alle ore 10 presso la Sede della Società, un'asta pubblica, per l'appalto dei lavori di manutenzione del del fabbricato della Centrale idroelettrica denominata Champagne.
L'importo a base d'asta è di L. 210.000.000.
Procedimento: art. 73 lett. C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 76 del vigente Regolamento sulla contabilità dello Stato.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC cat. II per L. 300.000.000.
Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U. n. del 30/.
Le modalità di partecipazione gara e il C.S. disponibili presso l'Ufficio Appalti della Società.
RESPONSABILE PROCEDIMENTO
Fernando Todesco
IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
Franco Vassoney

Azienda settore tessile cerca

ADDETTO/A ALLA CUCITURA

max 40enne possibilmente già con esperienza. Disponibilità immediata.
Telefonare allo 0165/765737 - 765021 nelle ore d'ufficio.

PUNTO VENDITA
PRESENTA
«BRUNELLO CUCINELLI»
CASHMERE
VIA KAOLAK, 18 - TEL. e FAX 0165/726653 - AOSTA
(adiacente al campo Lancieri)

BONOLDI GINO e C.
Banchieria
Frazione Chamenti 11015 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere le nr. PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.09
Fax 0165 - 86.10.77

È APERTA LA NUOVA

AREA DI SERVIZIO AUTOPORTO A POLLEIN

accessibile dall'autostrada e anche dalla strada regionale in località Autoporto (dopo il Mega)

- APERTO 24 ORE AL GIORNO TUTTO L'ANNO
- BAR TABACCHI
- PIZZERIA DA ASPORTO FINO ALLE 24
- RISTORANTE SELF-SERVICE H12/15 E 19/22

Tel. 0165/32306

Primo bilancio dell'Apt sulle presenze a luglio (con il sole) e agosto (piovoso)

Ivrea ancora vietata ai turisti

Ma le vallate hanno fatto il pieno

E' una stagione turistica condizionata dalla crisi economica, ma soprattutto dalle avversità meteorologiche, quella che si sta concludendo in Canavese. Le buone premesse di luglio non hanno avuto seguito per quasi tutto il mese di agosto, caratterizzato da continue piogge: gli operatori del settore, che già si erano preparati ad affrontare borse dai cordoni sempre meno allentati, tirano le somme di un'estate non certo negativa.

Negli uffici eporediesi dell'Apt, comunque, la colonna del bilancio si presenta con il segno «più», anche se i dati a disposizione sono ancora approssimativi. «Fra alti e bassi - commenta la direttrice Paola Peila - l'estate '95 potrebbe chiudersi con un numero di presenze almeno pari a quello dello scorso anno, quando in Canavese si erano censiti circa 50 mila turisti».

E aggiunge: «Nonostante un agosto piovoso, le zone di montagna (soprattutto i rifugi) chiudono positivamente la stagione, i laghi hanno tenuto bene. In calo, invece, le presenze e i passaggi di visitatori nelle città, Ivrea in particolare».

Vicenda vecchia, quella che si ripete ormai da anni all'ombra delle «rosse torri». Segnalata come città storica, Ivrea lascia solitamente delusi i suoi turisti: «Ci chiedono tutti dov'è la storia - spiega Oriano Perotta, gestore del campeggio San Michele, sul lago omonimo -, quella indicata sulle guide e sui dépliants. E si stupiscono di vedere tanti beni culturali in mano ai privati, come la chiesa di San Bernardino, oppure del tutto chiusi, come il Museo Garda e i resti dell'epoca romana».

Se Ivrea e le altre città non meravigliano il turista di una vacanza prolungata, non hanno deluso, invece, le località montane. In Val Chiusella la popolazione è una volta triplicata, grazie all'enorme flusso di villeggianti. Ma hanno «tirato» anche le strutture alberghiere: «Un bilancio positivo - dice Fausto Battistino, dell'albergo Le Miniere di Traversella -, nella media un luglio splendido e un agosto martoriato dal maltempo. Del resto, il nostro turista sa di trovare quello che cerca, cioè il verde, la tranquillità e le feste paesane».

Si recrimina su un agosto deludente anche in Valle Orco. E l'aumento di turisti tedeschi e francesi, presenti in forze grazie al cambio favorevole, è stato controbilanciato dai riflessi della crisi economica sugli italiani. «La gente ha meno soldi da spendere - è l'analisi di Donato Circio, dell'Albergo Blanchetti di Ceresole, centro di cui è stato sindaco sino all'aprile scorso -. Se prima i turisti si fermavano per lunghi periodi, ora la permanenza è solitamente limitata a pochi giorni».

Ottimo richiamo sono state alcune iniziative organizzate nella zona, come il raduno regionale delle guide alpine. «Ma rischia di essere tutto inutile - dice ancora Circio - se non si vende il prodotto turistico, nostro e dell'intero Canavese, con continuità e nuovi progetti». Su chi debba però elaborarli e soprattutto finanziarli (albergatori, enti pubblici, società private) proprio a Ceresole è iniziato un vivace dibattito dove ancora una volta però sembrano emergere anacronistiche rivalità fra le diverse borgate di un paese che mai come oggi si trova di fronte a un bivio: investire nel turismo legato al Parco del Gran Paradiso e alla montagna e sopravvivere con un turismo fatto di fine settimana nei mesi estivi e del pienone nelle prime due settimane di agosto

Mauro Revello

Da sinistra **Paola Peila** e **Mauro Rivetti**, gestore del rifugio «Jervis» nel Parco del Gran Paradiso (a destra)

Affollati i campeggi intorno ai laghi «Troppi edifici storici sono chiusi»

Tutto esaurito nei rifugi

I gestori: «La stagione è troppo breve»

All'Apt del Canavese parlano già di un vero e proprio «boom» nella stagione dei rifugi. I gestori, però, la pensano diversamente: «L'estate '95 non è stata un disastro, certo, ma neppure un successo clamoroso». Le colpe? esclusivamente del maltempo. Le continue piogge di agosto hanno infatti spaccato due la stagione montana, lasciando segni evidenti sul bilancio che a luglio si era presentato con i migliori auspici. «Aspettiamo ottobre per tracciare un consuntivo - dice Gianni Gatto, gestore del "Piazza" di Traversella, un rifugio escursionistico di proprietà della sezione Cai di Ivrea -. Rispetto al '94 le presenze di maggio e luglio hanno registrato un aumento del 15 per cento, ma in agosto c'è stata una notevole flessione per le avversità del tempo». Soddisfatti solo parzialmente anche i gestori della Casa Alpinisti Chivassesi, a Ceresole. «Poteva essere una stagione ottima - dice Claudia Arca -, come le piogge delle scorse settimane». A un luglio senza particolari impennate (ma per noi non è mai un mese di lavoro intenso), è seguito un agosto dove si sono mantenute le prenotazioni, ma si è perso il passaggio occasionale. E la stagione è agli sgoccioli: domenica prossima si chiudono i battenti. Soddisfatto Mauro Rivetti, gestore del «Jervis», rifugio del Cai di Ivrea: «Dovremo forse promuovere meglio la nostra immagine e il tipo di servizio che offriamo». Un aspetto che chiama direttamente in causa l'attuale gestione del rifugio Ballotta, sopra al Serrù, di proprietà del Cai di Rivarolo: «Che senso ha tenere chiuso un rifugio collocato sul sentiero che collega il parco del Gran Paradiso con quello della Vanoise?», si sono chiesti molti escursionisti dopo essere trovati l'ingresso bloccato. Per accedervi bisogna farsi dare delle chiave depositata in un bar di Ceresole: «Ma chi arriva dalla Francia, non lo sa, e parecchi alpinisti d'Oltralpe hanno dovuto bivaccare fuori dal rifugio».

A Rivarolo

Lindsay Kemp danzerà sulle stelle

Lusinghiero successo per il primo appuntamento di «Danza sotto le stelle» sabato scorso a Rivarolo. Nella suggestiva cornice di piazza Garibaldi (o piazza San Rocco come quasi tutti in città continuano ancora a chiamarla per la presenza della chiesa dedicata al santo protettore della peste) la compagnia del Teatro nuovo di Torino ha presentato «Orfeo». Ma il clou della rassegna è certamente quello di giovedì quando sul palco allestito davanti alla chiesa di San Rocco salirà Lindsay Kemp, un mimo e ballerino la cui fama ha ormai fatto il giro del mondo.

Un appuntamento di portata eccezionale che potrebbe aprire la strada verso una vera e propria rassegna estiva di danza da tenersi a Rivarolo in un prossimo futuro. La pensa così Carmen Minnuto, assessore alla Cultura che vorrebbe riuscire, in un futuro non troppo lontano, a mettere insieme una serie di spettacoli di alto livello. «E' questione - dice - di impegno e anche di un po' di buona sorte. Se tutto andrà per il verso giusto la strada ormai è segnata: la prossima estate cinema e danza potrebbero essere l'ossatura di un carnet di appuntamenti di buon livello».

Dopodomani, dunque, la rassegna propone il suo gioiello, Lindsay Kemp e la compagnia parigina «Théâtre espace Imaginaire» che presenterà «Carnet de voyage», scritto e interpretato da Esther Mollo, Biro Gjomgji e Fabio Sforzini. L'ultimo appuntamento è per sabato 9 con «Arteballetto». Poi sarà tempo di fare progetti per una rassegna di danza in Canavese da organizzare la prossima estate.

[l. pol.]

SAN BENIGNO

Aperta nuova stazione sulla «Canavesana»

Da alcuni giorni funziona una nuova stazione sulla linea Canavesana gestita dalla Satti. L'individuazione di uno scalo provvisorio, posizionato tra via Rivarolo e viale dell'Alpina, si è reso necessario a causa dei lavori di consolidamento che si stanno effettuando sulla linea, seriamente danneggiata dall'alluvione.

Prossimo gemellaggio con Saint-Amande

Gemellaggio in vista tra Castellamonte e Saint-Amande-en-Puisaye, cittadina francese rinomata per la produzione di oggetti in grès. La cerimonia ufficiale domenica 17 settembre a Palazzo Antonelli. Gli ospiti francesi saranno a Castellamonte dal giorno precedente, per prendere parte alle varie manifestazioni che un apposito comitato sta allestendo.

RIVAROLO

Nel centro storico spuntano i cestelli

Cestelli in pietra, per la raccolta dei piccoli rifiuti, sono stati recentemente sistemati lungo via Ivrea, corso Torino e altre strade del centro storico di Rivarolo. Al più presto verranno posate anche panchine in pietra, dello stesso stile dei cestini. Si tratta di alcuni degli interventi messi in cantiere dalla giunta per la riqualificazione del centro storico della cittadina canavesana. Ad essi seguiranno la chiusura al parcheggio di piazza San Giacomo e la revisione completa delle aree di sosta.

SAN BE

Don Antonio Buffa lascia Fruttuaria

Dopo aver prestato per 27 anni la propria opera in paese, lascia San Benigno don Antonio Buffa, notissima ed eclettica figura di insegnante del locale istituto salesiano. Il trasferimento alla casa madre di Valdocco, a Torino, è stato richiesto ai superiori dallo stesso don Buffa, a causa delle precarie condizioni di salute.

CASTELLAMONTE

All'istituto Faccio cambio il preside

Giuseppe Bertero ha lasciato la presidenza dell'istituto d'arte «Felice Faccio» che dirigeva da appena un anno. Personaggio poliedrico, è riuscito in questi pochi mesi a coinvolgere l'istituto in una serie di iniziative a livello nazionale. Trasferito a Torino il suo posto sarà preso da un docente in arrivo da Foggia.

PRATIGLIONE

Al posto di padre Ugo arriva don Giancarlo

Don Giancarlo Airola, 37 anni, è il nuovo parroco del paese. Sostituisce il francescano padre Ugo, trasferito a Robassomero. La decisione della curia torinese di spostare di sede il sacerdote aveva causato aspre polemiche in paese e una raccolta di firme.

CANDIA

Per gli appassionati di canottaggio

La Società Canottieri Candia organizza anche per il mese di settembre corsi di avvicinamento al canottaggio per ragazze e ragazzi dagli 11 ai 19 anni. Per informazioni telefonare allo 011/983.4692.

DOVE & QUANDO

LISCIO. Termina, nella frazione Vallo di Caluso, la festa patronale di San Grato. Alle 19,30 apre il padiglione gastronomico (specialità alla pietra). Finale in musica, alle 21, ballando con la Fisaorchestra. Si balla, per concludere la patronale, anche a Rivara: alle 21 di scena l'orchestra Concord.

Comitato di solidarietà con la ex Jugoslavia di Ivrea organizza un pullman per partecipare alla marcia della pace Perugia-Assisi del 24 settembre. Partenza dal piazzale della stazione di Ivrea il 23 settembre alle 22, rientro previsto per il lunedì mattina presto. Quota di partecipazione: 72 mila lire. Iscrizioni alla Cgil di Ivrea, telefono 0125/40.317-48.670.

Nell'ambito della rassegna «Danza di stelle sotto le stelle del Canavese», alle 21 in piazza San Rocco a Rivarolo si esibisce il «Gruppo danza» diretto da Barbara Quintaba. In caso di maltempo si andrà al palazzetto dello sport.

IVREA. Alle 21, alla Festa dell'Unità che si svolge in questi giorni al Foro Boario di Ivrea, si tiene un dibattito sul tema «Il sesso e i giovani: aspettative, difficoltà, desideri, bisogni». Nell'area giovani concerto del gruppo rock Trauma e al ristorante specialità alla griglia.

NEL MEDIOEVO. La rassegna «Castell'in aria» propone la Gente del torneo di maggio di Cuorgnè, più di 70 figuranti, che porta in scena «Amor dannato». Si tratta di alcune vicende riprese dalle cronache del Trecento canavesano, rielaborate e dirette da Franco Ferrero. Domani alle 21,30 al castello di Ivrea.

FESTA DI BORGATA. Ultimo giorno di manifestazioni all'Argentera di Rivarolo. Nel pomeriggio giochi per tutti in piazza e balli tradizionali. Alle 20 grande cena di chiusura.

A Parella, per la festa di San Michele del 24 settembre, la Pro loco propone un concorso per foto a colori e in bianco e nero dal titolo «Scopriamo Parella». Le foto dovranno essere consegnate, insieme alla quota d'iscrizione di 10 mila lire, entro il 16 settembre ai negozi «Foto Marino» di Ivrea, Castellamonte e Rivarolo oppure al bar del centro sportivo di Parella. Tutte le foto partecipanti saranno esposte il giorno della festa, dalle 9,30 alle 19,30, nel padiglione presso il pluriuso comunale. Per informazioni telefonare alle 0125/76.877.

Aggiornata la causa

Scontro in aula tra i magistrati di Mazzè e Parona

Cinque giorni di riflessione, con l'obiettivo di raggiungere un accordo.

E' questa la diplomatica decisione presa ieri mattina dal giudice Cecilia Marino, che ha rinviato a venerdì prossimo la causa civile che vede Antonio Giodice, socio della «Castello di Pavone srl», accusare di diffamazione l'onorevole federalista Pier Corrado Salino, «padrone di casa» nel Castello di Mazzè, nonché direttore e l'editrice di un noto periodico locale.

Infatti il legale di Giodice, avvocato Guarini, aveva inoltrato giorni scorsi l'istanza di sequestro conservativo dei beni, al fine di un risarcimento danni, per un totale di 15 miliardi di lire. Ieri l'avvocato Cecchin, legale Salino, ha presentato due memorie difensionali, che saranno esaminate dal giudice.

La vicenda è nata nel maggio scorso, in seguito ad uno scambio di opinioni (avvenute appunto tramite un giornale locale) sull'iniziativa «Castelli aperti in Canavese», promossa dall'Apt.

Dopo l'incidente sulla statale a Mercenasco: è fuori pericolo il padre

Migliora la sorellina di Vanessa

A Caluso i funerali della bimba morta domenica

Sarà l'autopsia a chiarire le cause della morte di Vanessa Actis Comino, la bambina di quasi due anni, morta ieri sulla statale 26, appena fuori Strambino, in un incidente stradale. I traumi provocati dall'uscita fuori strada della Tipo condotta dal papà, Giuseppe, 35 anni, sono tanti: impossibile da un esame esterno stabilire con esattezza le ragioni del decesso.

Migliorano intanto le condizioni degli altri due feriti: la sorellina della vittima, Denise di 4 anni, e il papà. Denise è ricoverata nel reparto di pediatria dell'ospedale di Ivrea: ha una sospetta frattura alla mandibola, forse dovrà essere sottoposta ad intervento chirurgico ma le sue condizioni non destano preoccupazioni... «La bambina - dice il primario del pronto soccorso, Biagio Spaziante - è vigile e orientata. Il suo recupero dovrebbe essere veloce, le ferite non sono gravissime».

Meno complicate del previsto anche le lesioni riportate dal padre, ancora ricoverato nel reparto di chirurgia. «E' solo questione di un giorno ancora - dicono i medici - e poi scioglieremo la prognosi. Comunque, salvo complicazioni, il loro recupero sarà veloce».

Vanessa (a sinistra), la bimba morta nell'incidente di domenica, era seduta sul sedile posteriore della Tipo guidata dal papà, con accanto la sorellina **Denise** (a fianco)

Nessun dubbio sulla dinamica, accertata dagli agenti della polizia stradale di Chivasso. Giuseppe Actis Comino si sarebbe voltato un attimo, cercando di far stare tranquille le due bambine che, seduti sul sedile posteriore, avevano iniziato a litigare e a tentare di raggiungere il sedile anteriore. E' bastato quel momento di distrazione perché l'auto finisse con le ruote del lato sinistro nel fosso e si schiantasse contro la recinzione di una villetta.

La notizia della sciagura, avvenuta domenica a mezzogiorno, sulla statale 26 tra Strambino e Mercenasco mentre i tre tornavano a casa da una visita alla nonna, ha destato profonda commozione in tutta la zona dove la famiglia è ben conosciuta. Il papà, Giuseppe, è un tecnico dell'ufficio progetti della Olivetti di San Bernardo di Ivrea; la mamma, Marina Garetto, è operaia all'Olivetti di Scarmagno.

[l. pol.]

Maccari e le vignette sul "Mondo" / Ciclo storico "Per l'Italia la libertà": Martini Mauri, Cadorna, Perotti, Martorelli... / Carlo Levi pittore / Leo Longanesi / A Venezia per il centenario della Biennale / Gobetti / Scienza e magia / Seminari sul '900 e su "Arte e follia" / Tocqueville: un'eredità contesa, e mille altre iniziative. Informati subito!

CENTRO PANNUNZIO

VIA M. VITTORIA 35H TEL. 81.23.023 - FAX 81.27.779

DAL LUNEDI' AL VENERDI' 15,30/19,30 - SABATO 17/18,30

ALLUVIONE

MILLE PIENI
MA RITARDI
E POLEMICHE

Un dossier-denuncia predisposto dai Comitati è stato inviato al sottosegretario Barberi

«Accusiamo le banche: ecco le prove»

Denunciati tutti i ritardi e le richieste di garanzie

ASTI. Tra sussurri e grida, la «guerra» tra alluvionati e banche continua. Ieri in Regione si è svolto un nuovo incontro rappresentanti dei Comitati e vertici dell'Abi che è concluso rinnovato impegno da parte degli istituti di credito a terminare l'erogazione dei finanziamenti entro ottobre.

intanto circola un dossier presentato giorni scorsi gli alluvionati al sottosegretario Franco Barberi. Le «grida» suonate durante la manifestazione di Alessandria del 29 agosto e le voci sussurrate, da mesi, di presunti ostacoli frapposti dagli istituti di credito agli imprenditori che chiedevano di accedere ai finanziamenti agevolati, sono finite, nero su bianco, in un paio di paginette. «Abbiamo selezionato alcuni dei casi più eclatanti - precisano dal Comitato risarcimento danni '94, che raggruppa imprese dell'Astigiano e dell'Albese - il grave è che vi sono aziende che a tutt'oggi non hanno ancora visto una lira, né del finanziamento agevolato né del contributo a fondo perduto».

Gli alluvionati contestano anche le cifre distribuite dall'Abi nell'incontro del 30 agosto: «Ad esempio risulta strano che per il fondo perduto siano state presentate domande, mentre per i vantaggiosi finanziamenti agevolati solo a fronte di almeno 7 mila ditte danneggiate. va ricordato che, relativamente a quest'ultimo, le domande approvate, al 24 agosto, erano 914, ma i soldi sono effettivamente arrivati solo ditte».

I segnalati nel dossier sono una decina: «Ma c'è stato chi, pur trovandosi nella stessa situazione, ha preferito non dire nulla, temendo di poter subire delle conseguenze». Le «cause» delle banche riguarderebbero soprattutto i ritardi e la richiesta di garanzie (quest'ultime a completo carico dello Stato). Ecco i principali casi, omettendo i nomi, che sono stati invece forniti alle autorità.

L'artigiano. Ad inizio aprile ha presentato domanda per il finanziamento agevolato di 150 milioni: «A tutt'oggi non ho neanche avuto il primo acconto sul fondo perduto» dichiara.

Commerciante 1. Estratti conto alla mano, il contitolare di un negozio del centro di Asti dimostra di aver ricevuto il finanziamento richiesto (circa milioni), prima ho dovuto acquistare titoli pubblici per un valore di circa il 40% del finanziamento che ho lasciato in pegno alla banca».

Commerciante 2. Domanda di finanziamento presentata alla fine di gennaio, pervenuta al Mediocredito a maggio, a luglio la comunicazione che mancava un certificato. A fine agosto pratica ancora bloccata.

Uno dei cartelli portati in corteo durante la manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte svoltasi il 29 agosto scorso ad Alessandria

L'esercizio pubblico. Il titolare di un esercizio pubblico di Canelli (danno 200 milioni) presenta in febbraio prima domanda, respinta dopo quattro mesi. Solo a fine luglio dalla stessa banca riceve il contributo a fondo perduto. Intanto ha ripresentato domanda per il finanziamento agevolato ad un altro istituto di credito, senza aver ancora ricevuto risposta.

Il fotografo. La domanda di finanziamento è stata presentata in febbraio per un importo inferiore ai 50 milioni. La banca ha chiesto a garanzia un'ipoteca sull'appartamento.

Pasticciere 1. Domanda presentata a febbraio, risposta continuamente rinviata. L'importo richiesto è di oltre 600 milioni, ma la banca per concederlo chiede di avere adeguate garanzie.

Pasticciere 2. Danno denunciato: 200 milioni. Richiesta di finanziamento agevolato per pari importo, ma la banca condiziona la concessione alla «dazione di idonee garanzie».

Fulvio Lavina

Mille a Envie

S. Stefano Belbo ospita i volontari

SANTO STEFANO BELBO. Un migliaio di persone, provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Puglia ha partecipato domenica alla festa del ringraziamento, organizzata in segno di riconoscenza verso le persone che hanno contribuito alla ricostruzione del paese devastato dall'alluvione. L'occasione è stata offerta dalla festa del moscato.

Il Comune e l'Ente manifestazioni, con le famiglie santostefanesi, hanno offerto un «pranzo della solidarietà» sotto un tendone allestito in piazza San Rocco. La festa ha consentito di fare il punto sulla situazione a dieci mesi dalla calamità: per tutto l'anno scolastico '95/'96 le scuole medie funzioneranno nei prefabbricati in cui sono state sistemate dopo l'alluvione, in attesa del ripristino dell'edificio che le ospitava. Altra opera attesa, il ponte sul Belbo che la Provincia si è impegnata a costruire. [g. f.]

La 20ª Grande Fiera d'Estate proseguirà in piazza d'Armi fino al 10 settembre

A Cuneo l'economia va in vetrina

La presenza di tutti i settori merceologici richiama gran pubblico: già superati 100 mila visitatori
Una golosa «chicca» tra gli stands alimentari: il lavoro a vista dei pasticcieri amici del cioccolato

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Vent'anni di esperienza e vent'anni di orgoglio». Si qualifica così questa edizione della Grande Fiera d'Estate: un arco di storia che ha visto la Provincia Granda crescere nelle strutture economiche, anche nell'impegno civile e sociale. Uno sforzo che ha coinvolto tutte le componenti produttive e che incidenti di percorso l'alluvione del 1994 non hanno annientato, nonostante i penosi esempi di ordinaria burocrazia e di ottusità operativa che rischiano di far crollare attività e imprese coraggiosamente risorte dal fango.

Dunque la Granda va e lo dimostra questa Fiera presa d'assalto dal pubblico. Domenica farsi largo nel «serpentone» degli stand in piazza d'Armi era un'impresa. Eppure l'area commerciale coperta è di 10.000 metri quadrati, ai quali si aggiungono una eguale superficie scoperta e un'altra enorme per le attività promozionali, di spettacolo e parcheggio e sportive, per un totale di 65.000 metri quadrati. In serata l'afflusso dal giorno dell'apertura aveva superato i 100.000 visitatori.

La Fiera di Cuneo ospita ogni settore merceologico, con una folta rappresentanza extra-cuneese proveniente da numerose regioni. Citiamo a caso: arredamenti, aeratori e impianti di riscaldamento, biancheria, tendaggi, sistemi antifurto, abbigliamento da lavoro, ceramiche, articoli sportivi, libri, prodotti erboristici, ottica e fotografia, bigiotteria, serramenti, materassi, pellicceria naturale ed ecologica, recinzioni e cancelli, vetreria artistica. Concentrati soprattutto nelle aree all'aperto gli espositori di auto, con tutte le novità, e di veicoli industriali. Ampiamente rappresentata la produzione agro-alimentare, che costituisce la voce più rinomata e cospicua nel Cuneese: dai formaggi ai dolci, dai mieli ai salumi, dai vini ai superalcolici.

Quest'anno un occhio di riguardo va ai pasticcieri raccolti sotto il marchio degli «Amici del cioccolato». Hanno uno stand tutto per sé, dove lavorano a vista creando autentici capolavori: sculture artistiche (riproduzioni del Rifugio Garelli, di una cascina, una carrozza, un torchio enologico, scene equestri) così belle che sarà un peccato demolirle per consumarle. Verranno messe all'asta il 10 settembre alle 19, alla presenza del Gabibbo, e il ricavato sarà devoluto alla lega Italiana per la Lotta contro i tumori. I cioccolatieri che si avvicendano in Fiera a scolpire «monumenti», oltre a sfornare i prodotti di pralineria,

I visitatori hanno gli stands Fiera fin primo giorno. A fianco: è al lavoro un tra pasticciere del g «Amici del cioccolato» (BEDINO)

Ermanno Botasso, Pasticceria Brignone, Livio Chiavassa, Paolo Cavalieri, Pasticceria Converso, Elio Depetris, R. B. Fagiolo, Gesualdo Franchino, Giuseppe Garelli, Piero Giuffrida, Il Quadrifoglio, Corrado Isaia, Francesca Lerda, Franco Martini, Alfredo Meirone, Milady e Milord, Millebaci, Millevoglie, Roberto Reineri, Valerio Rùa, Mauro Riccardi, Pasticceria Sacchero, Daniele Sonnà, Pieraldo Tallone, Susanna Tosello, Eugenio Truffa, Enrico Viberti, Giorgio Vittone.

Da sottolineare ancora gli omaggi allo stilista di pelletteria Alviero Martini e al settimanale La Guida che ha compiuto mezzo secolo, e la carrellata di fotografie di Lino Bedino che raccontano la storia di questi vent'anni di Fiera.

La partecipazione degli enti (Comune, Provincia, Camera di commercio, ecc.) testimonia una presenza costante e attenta, affinché il patrimonio della Granda venga sempre meglio valorizzato. E gli stands di Savona, Imperia e Nizza dimostrano la sua vocazione trans-regionale e trans-nazionale dei .

La Fiera prosegue fino al 10. Orario: feriali 16-24, sabato 16-24, festivi 14,30-24.

Leonardo Osella

Positivo bilancio delle ragazze piemontesi a Salsomaggiore

Laura, monregalese di 17 anni nuova miss della «Linea Sprint»

SALSOMAGGIORE. E' l'una di sabato notte, la corona di Miss Italia '95 è appena finita sul capo della siciliana Anna Valle, e all'Hotel Centrale Bagni si tirano le somme dopo otto giorni di autentica passione. Per il Piemonte è andata meglio dell'anno scorso, quando, considerato gran favorito alla vittoria finale, rimase con un pugno di mosche. Questa volta c'è una fascia nazionale, conquistata da Laura Omero, 17 anni, di Mondovì: quella di Linea Sprint, industria di costumi da bagno che per un anno vedrà la monregalese come «testimonial». Laura, nella classifica finale, è risultata la prima delle escluse: settima. Molto vicina al titolo di Miss Gambissime Ramona Bertazzo, 18 anni, di Trofarello. è arresa solo ad Arianna Marchetti, che per la cronaca è vice Miss Italia. Ramona è finita nelle prime 24.

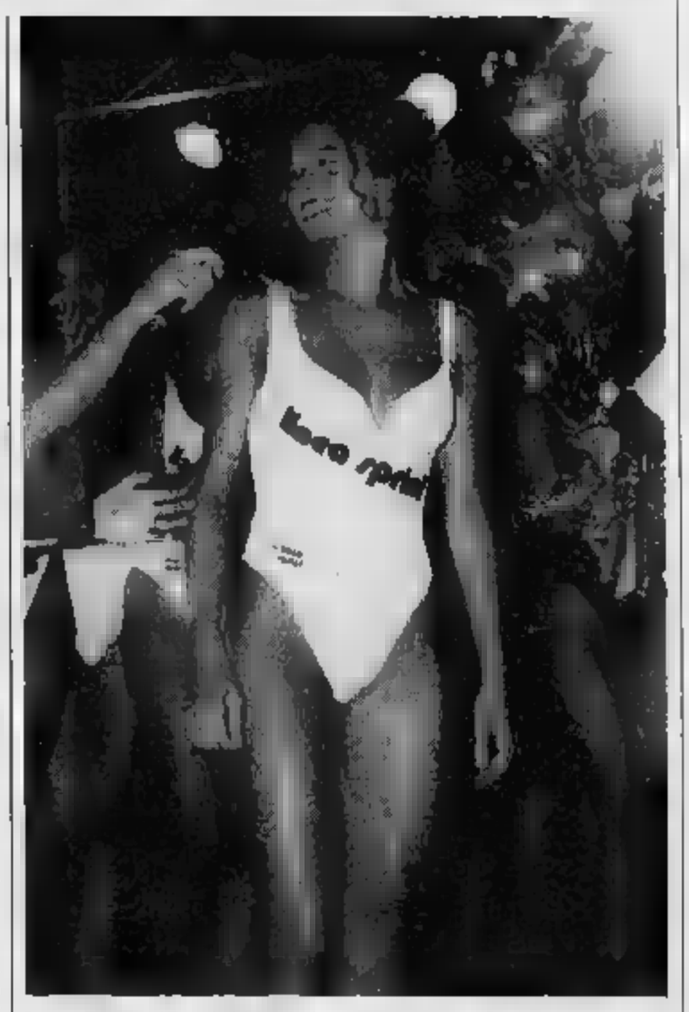
Federica Vurini, di 20, è uscita al primo round, quando le ragazze 40 sono diventate 24. «Se lo rifarei? Ma certo, è stato faticoso ma divertente, e poi c'è sempre la possibilità notate e trovare lavoro: moda o spettacolo», dice Federica, poco prima concedersi a invitante piatto di pennette panna e prosciutto, imitata dalla torinese Cristina Marini.

A tavola, scaricate tutte le tensioni, qualche confidenza. Così si viene a sapere che alcune ragazze, per ingannare la giuria, si affidate a un bel paio di lenti cosmetiche blu o verdi, che tra le aspiranti miss non correva affatto buon sangue, e qualche storia stile Decamerone, con fidanzati focosi a cercare di filtrare tra le strette maglie della «security».

E pare anche che qualcuno ci sia riuscito. Chissà come avrà fatto a violare lo del Centrale, dove hanno alloggiato le 80 gemme, «blindate» dalle cantine all'attico. Che per il servizio d'ordine! «Ed io, che stavo parlando mio ragazzo in giardino, sono stata veramente ripresa con la minaccia di farmi dal concorso», sbotta Margherita Maritano, quasi 17 anni, di Bibiana, arrenatasi alle prefinali di mercoledì sera, per colpa - dice - di un taglio di capelli galeotto realizzato parrucchiere «futurista».

Intanto, fuori, c'è gran . I pullman, che trasportano le bellissime arriva dal palasport, fendono a fatica la folla assiepata da ore davanti al «Centrale», in attesa di scorgere qualche Vip. Tomba, la Barale, Milly Carlucci, Max Biaggi o la Millardet. No, non li vedranno: quelli sono al faraonico grand Hotel De Milan, qualche centinaio di metri più avanti.

I tavoli del ristorante, intanto, si riempiono lentamente. Le affamate sbranano chili formaggio e prosciutto di Langhirano. Passa Roberta Comoglio, commessa vercellese che cerca agganci nel mondo dello spettacolo; passa l'altra vercellese che ha sfilato per l'Abruzzo, S Petrizzelli, per tutti «Ambra», dopo che il campione di motociclismo Biaggi le affibbiato il soprannome. C'è pure Tania Piga, vice Miss Italia nel '93, dalle «girls» nel balletto di Goldfinger a fianco di James «Frizz» Bond, e - *vox populi* - adocchiato da Tomba. Di ritorno dall'hotel dei vip arriva anche Laura Omero.



Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, è arrivata settima a Salsomaggiore

Laura rivela di aver predetto la vittoria ad Anna Valle: «Quando sono stata eliminata, l'ho trovata dietro quinte e le ho sussurrato: vincerai tu, stanne certa». a che farai? «Vedrò, ho già alcune offerte di lavoro da esaminare. Ma ci tengo a portare a termine gli studi». Le miss sfollano dall'hotel e vengono inghiottite dalla notte. A bordo di lussuose auto schizzano in collina, in un'esclusiva discoteca per i festeggiamenti conclusivi. Contente o deluse, è finita. Miss Italia, la grande fabbrica dei sogni, ha chiuso i battenti. Almeno per quest'anno.

Marco Piatti

Il trofeo a una regista statunitense per il film «Artico, ai confini della vita»

Lo «Stambecco d'oro» negli Usa

Il documentario premiato dalla giuria popolare è prodotto dalla National Geographic Television. La rassegna diventa ora itinerante. Il prossimo appuntamento sarà tra due anni

COGNE. E' «Artico, ai confini della vita» il film che si è aggiudicato la settima edizione del «Trofeo Stambecco d'oro», rassegna internazionale del film naturalistico svoltasi a Cogne dal 26 agosto al 2 settembre. Il documentario è prodotto dalla National Geographic Television: regista la statunitense Lisa Truitt. Il cortometraggio illustra la dura vita a cui sono sottoposti gli animali che abitano uno degli ambienti più difficili della Terra, l'Artico, dove i raggi del Sole quando per un periodo brevissimo riscaldano il «pack» fanno vivere il miracolo della risurrezione.

Il premio è stato assegnato sulla base delle votazioni di una giuria popolare composta da 60 persone. «Il cinema film naturalistico Cogne - ha spiegato Gabriele Caccialanza, presidente di "Progetto Natura", organizzatore della rassegna - è indirizzato al pubblico per informarlo e sensibilizzarlo problemi naturalistici».

La scelta è condivida da tutti i partecipanti al festival, registi in prima fila, che hanno riconosciuto la dimensione «mondiale» della rassegna. Alla vincitrice è stato consegnato il premio di 10 milioni di lire. La votazione della giuria popolare ha inoltre assegnati ex aequo i premi «African Explorers» (per i migliori film realizzati in terra d'Africa) alle produzioni: «Le maree di Karawira», di Marc Deeble e Victoria Stone (Gran Bretagna) e «Riflessione sugli elefanti» di Derek e Beverly Joubert (Botswana). Gli altri film premiati dalla giuria tecnica sono: «Pipistrelli, dei o demoni?», regia di Peter Venn e Jenny Devitt, prodotto dalla Partridge film (Gran Bretagna) che si è aggiudicato il premio Wwf Italia «per la lavorazione che meglio promuove la conservazione della natura»; il premio del Parco nazionale del Gran Paradiso è stato assegnato allo stesso film premiato dal pubblico: «Artico, ai confini della vita», per la migliore fotografia. Si sono, invece, aggiudicati i premi speciali della giuria: «Strane amicizie - una storia dal Kalahari», unica produzione italiana in concorso, regia di Ugo Adilardi e Marco Visalberghi, prodotta dalla Panoikon, «per il documentario che meglio illustra la descrizione di una specie»; «Riflessione sugli elefanti» di Derek e Beverly Joubert, prodotto dalla National Geografic (Usa) e «La mosca» di Kurt Mundel, produzione Interspot film (Australia).

A sinistra, Gabriele Caccialanza organizzatore della rassegna

Premio speciale al reportage «Strane amicizie - una storia dal Kalahari», unica produzione italiana in concorso

A Cogne il sipario sulla settima edizione del Trofeo Stambecco d'oro si è chiuso con una grandissima partecipazione di pubblico che ha voluto così festeggiare i premiati.

La produzione presentata nella località del Gran Paradiso è derivata da una selezione di film giunti da 20 Paesi, diventa ora una rassegna itinerante con tappe previste a Milano, Torino, Pavia, Nuovo e in modo particolare nelle scuole medie inferiori e superiori.

Anche a Cogne, a cura di «Verde domani» (tra gli organizzatori della rassegna filmata), sta lavorando per promuovere la manifestazione durante l'anno di attesa della prossima edizione dello Stambecco d'oro, quella del 1997. La manifestazione naturalistica ha realizzato una crescita graduale guadagnandosi un posto tra gli eletti del settore. Ora si trova di fronte a un bivio: continuare a progredire per diventare un richiamo importante, oppure regredire. Certamente tutti gli sforzi verranno indirizzati per la prima soluzione e per gli organizzatori l'arrivederci è ancora una volta a Cogne, mai come in questo periodo al centro dell'attenzione mondiale per le bellezze naturali che ha saputo conservare nonostante le necessarie ristrutturazioni fatte per realizzare un'alternative produttiva alla chiusura delle miniere, quello turistica.

Per quanto riguarda la mostra organizzata collateralmente alla manifestazione dello Stambecco d'oro il primo premio è stato assegnato allo scultore di Cogne, Dorino Ouvrier.

Diego Abram

CINEMA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Arena T. — Ore 21,30 — OGGI CHIUSO

Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — NON PERVENUTO

Tel. (0125) 307.463 — Ore 21,30 — L. 10.000 — NON PERVENUTO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

CINEMA NEL CANAVESE

Ozegna — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — NON PERVENUTO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: — OGGI CHIUSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	74	8
	93	79	73	71	64
CAGLIARI	66	15	4	38	50
	94	77	69	68	63
FIRENZE	80	1	61	90	73
	111	*86	60	58	50
GENOVA	11	51	6	18	3
	62	58	57	58	54
MILANO	33	39	11	30	45
	111	107	82	83	59
NAPOLI	57	88	17	43	52
	79	75	69	61	55
PALERMO	22	33	12	68	64
	56	55	50	44	39
ROMA	80	24	61	2	8
	113	56	55	52	50
TORINO	8	68	7	23	75
	73	71	63	56	55
VENEZIA	32	22	3	14	39
	92	77	71	54	48

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-19; 52-5; 52-15; 52-77; 52-6; 52-78; 52-12; 52-35; 52-45; 52-80; 52-25; 52-33; 52-54; 52-70; 52-41; 52-47; 52-50; 52-69; 52-81; 52-85; 52-18; 52-36; 52-59; 52-46; 52-27; 52-48; 52-57; 52-72; 52-2.

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2); Cagliari 6 (5); Firenze 19 (3); Genova 56 (5); Milano 13 (3); Napoli 59 (6); Palermo 61 (4); Roma 19 (9); Torino 75 (2); Venezia 8 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Roma**
11-58; 21-58; 12-58; 71-88; 72-58; 82-58; 73-58; 52-88; 43-88; 23-58; 45-58; 25-58; 53-88; 75-88; 76-58; 56-58; 16-88; 28-88; 71-58; 81-58; 11-88; 12-88; 52-58; 43-58; 72-88; 73-88; 53-58; 45-88; 25-88; 16-58; 26-58; 55-88; 78-88.

Per Decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Roma**:
11-12-13; 11-12-14; 11-12-15; 11-12-16; 11-12-17; 11-12-18; 11-12-19; 11-12-20; 12-13-14; 12-13-15; 12-13-16; 12-13-17; 12-13-18; 12-13-19; 12-13-20; 13-14-15; 13-14-16; 13-14-17; 14-15-16; 14-15-17; 14-15-18; 14-15-19; 14-15-20; 15-16-17; 15-16-18; 15-16-19; 15-16-20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	58	1	28	9	24	2	16	0	28
VERTIBILI	17	2	5	17	1	18	0	16	14	1
CADENZE	8	3	10	1	3	9	2	8	5	2
	35	27	58	40	31	32	37	53	55	34
FIGURE	5	9	4	9	8	4	1	6	2	9
	59	13	11	17	37	28	18	22	25	14
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	11	51
	15	32	28	20	30	22	27	28	16	23

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIOCHI E NOTTE

Concerto al Palastampa

Il centro giovani Calembour ha organizzato un viaggio al Palastampa di Torino in programma mercoledì 13 settembre, per il concerto di Csi, Gianna Nannini, Timoria, Nomadi, dedicato ai profughi tibetani in esilio in India a causa dell'invasione cinese. La partenza è prevista per le 18 sul piazzale del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Viaggio e ingresso al concerto costeranno 28 mila lire. Iscrizioni, entro le 19, dell'8 settembre, telefonando al 0125/805497.

Corsi di chitarra

Nell'ambito dei corsi organizzati dal Progetto giovani di Aosta, Glauco Russomanno terrà un corso di base di chitarra, per chi vuole avvicinarsi allo studio per la prima volta o per chi desidera approfondire la conoscenza di questo strumento. L'inizio del corso è previsto per il 14 settembre: ogni giovedì dalle alle 19.

TV FRANCOFONE

Eddy Murphy, il «principe» della risata, sarà il protagonista del film che Tsr presenta questa sera, alle 20,35. Il titolo è «*Boomerang*» di Reginald Huddin (Usa, 1992, 117'). Accanto a Murphy Robin Givens e Hale Berry. E' la storia di un direttore di marketing di una nota casa cosmetici newyorchese, che approfitta del lavoro per far strage di cuori. A seguito di un riassetto della «gerarchia» della società, l'aitante play-boy si trova alle prese con una direttrice molto attraente e molto fredda. Con lei non c'è niente da fare. Il fascino dell'uomo non sembra funzionare. Alle 23,15, sempre su Tsr, per la serie «Maigret», va in onda il telefilm «*Les vacances de Maigret*», con Bruno Cremer. Il celebre commissario è in vacanza in Belgio con la moglia. Ma seri imprevisti faranno «saltare» il suo periodo di riposo.

In prima serata, **France** propone invece la seconda puntata dello sceneggiato televisivo «*La rivière Espérance*», con Jean-Claude Drouot e Manuel Blanc. Critica favorevole per un «feuilleton» che si fa spazio nella storia della Francia.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER

deocassette

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Traffitti da un raggio di sole** Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad boys**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 Sala 2: **Butterfly kiss.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **L'incantesimo del lago** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Spitters (Gli schizzacervelli)** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 29. **Un amore tutto suo** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss**: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Bidone**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio** Viet. min. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French**: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EDEN GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore della sesta Luna.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Traiano 57. **Rivelazioni.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** Viet. min. 18 Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534 614. **Don Juan De** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
LUX Gal. **Forrest Gump Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V.M. 18
UNO v. Montebello 8. **Les** sauvages (L'età acerba) Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Aria condizionata
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 449. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 449. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min. 14 Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 16,30; 18,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16; 18,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 15, 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. **Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8-9-95, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari** esclusivamente presso le agenzie della banca Cri Cassa di Risparmio di Torino. Ultimi 4 giorni. Inf. alla biglietteria tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 561 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.** Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30; **Tgr Italia d'Aosta**
19,50 **Lo stambecco d'oro** a cura di Susanna Codognato

Radiouno

7,20 La voix de la Vallée

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto estivo** a cura di Katy Paillet

Suisse

10,05 **Magellan**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **TJ-Midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,20 **Pour l'amour du risque**
14,55 **Ah!**
15,20 **Matlock**
16,05 **Fame**
17,05 **Beethoven**
17,35 **Alerte à Malibu**
18,30 **TJ-soir**
20,10 **A bien entendre**
20,35 **Boomerang**, comédie
22,40 **Tabou**
23,05 **TJ-Nuit**
23,15 , policier

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronacheregionali**

Rete 7 Valle

16; 19; 20; 22,40; 40 **Informazetta**

Tele Alpi

12,40; 19, 22,15; 24,15 **Alpitèna**, notiziario regionale
13 — **Bravissimo**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Amore oggi**, film
22,25 **Tac**, programma musicale

R. Stereo Italiavera

8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete St-Vincent Cinquestelle

13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

101 Radio Valle d'Aosta

7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della sfida**
8; 11,30; 15
9 — **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
12, 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
101 **notte italiana**

Reporter

9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — con **R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio

9,20 **Corrado Margaretta**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
15 — **Marco Frassoni**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music**

Radio Club

10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364810**, la tua musica preferita
12 — **Disco Club**
— **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche**

Radio Monte Bianco

7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance**
21 — **Night White**

Radio Monterosa

10 — **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Gallo è bello**
13,10 **Rock Café** con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**
21 — **Rock Café**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, l'ottimo avvio di stagione della formazione allenata da Piero Ciri

Un St-Vincent sempre più forte

Dopo il passaggio del turno in Coppa Italia, la vittoria nella prima partita di campionato Intanto Back sta per essere tesserato e presto potrebbe arrivare un nuovo centrocampista

SAINT-VINCENT. E' il gran momento del Saint-Vincent-Châtillon. La stagione è soltanto all'inizio ed è presto per fare dei bilanci, ma i biancoazzurri hanno già eliminato l'Aosta in Coppa Italia ed esordito come meglio non potevano in campionato: 3-0 alla Colligiana. Domenica al «Perucca» i termali hanno confermato quanto di buono avevano fatto vedere nella doppia sfida del derby con i rossoneri.

Il successo sui toscani è stato netto per quel che concerne il risultato, non altrettanto sul piano del gioco, ma non è certo il caso di sottilizzare, visto che in carniere sono finiti tre preziosi punti, con Santoro e compagni in vetta alla classifica assieme a Biellese, Moncalieri e Pisa. E per i tifosi potrebbero arrivare altre interessanti novità, visto che i problemi burocratici per il tesseramento del polacco Back sono quasi risolti e si è aperta un'interessante trattativa con il centrocampista Calamita.

«La società è ancora impegnata a cercare di potenziare l'organico - sottolinea mister Piero Ciri -. Se arriveranno altri rinforzi sarò il primo a esserne soddisfatto. Per ora mi gusto la vittoria. Abbiamo faticato parecchio per domare i toscani, anche se il 3-0 finale ci premia in modo adeguato. Le tensioni dell'esordio in campionato sono state ben diverse da quelle che avevamo incontrato in Coppa. Eravamo più contratti del dovuto. Non siamo riusciti a essere efficaci nel pressing, concedendo troppi spazi di manovra agli avversari. Avevamo però ancora parecchi carichi di lavoro da smaltire. Il largo successo ci consente di acquisire una buona dose di serenità per il prosieguo del campionato».

Ciri ha presentato la squadra con l'ormai collaudato modulo 5-3-2, che però si è spesso e volentieri trasformato in un 5-4-1, visto che il solo Santoro agiva da punta pura. Il giovane Gattuso infatti rientrava sovente a dar man forte al centrocampo. La Colligiana si è resa raramente insidiosa e le poche volte che si è affacciata dalle parti di Brogi, si è trovata di fronte un portiere in ottime condizioni di forma. L'estremo difensore è stato tra i migliori in campo con De Tommaso (splendido il gol in apertura di partita), Tonini (esemplare la prova del libero) e Mirisola, che ha nuovamente vestito la maglia biancoazzurra, ribadendo quanto possa essere importante l'esperienza.

Domenica per il Saint-Vincent/Châtillon insidiosa trasferta a Saluzzo, con i piemontesi reduci dal buon pareggio ottenuto sul campo del Castelnuovo Garfagnana.

Sigfrido Beneyton

Il tiro da «antologia» di Massimo De Tommaso, che ha realizzato la prima rete del Saint-Vincent/Châtillon (FOTO SILVATICI)

Primo incontro dell'Aosta in serie D

Amaro in bocca per il pareggio

AOSTA. E' cominciata con un pareggio esterno l'avventura dell'Aosta nel campionato di serie D. Dopo quattro stagioni tra i professionisti, i rossoneri si sono nuovamente calati nella realtà del calcio dilettantistico. Lo 0-0 finale di Poggibonsi ha lasciato un po' di amaro in bocca nella formazione del presidente Pavan.

«Anche se la divisione della posta rispecchia abbastanza fedelmente quanto visto in campo - sottolinea l'allenatore Nando Donati -, ci rimane il rammarico di non aver sfruttato, nel finale di partita, due buone occasioni per fare il colpaccio. Montrosset e Fermanelli hanno avuto l'opportunità di superare il portiere toscano, ma è mancata loro la lucidità necessaria per andare in gol. Quando non si è ancora in condizioni ottimali di forma, rientra nella logica non riuscire a finalizzare e dovere la manovra».

«Sono, in ogni caso, soddisfatto della prestazione collettiva - aggiunge il tecnico aostano -. Non era facile uscire indenni da Poggibonsi. Siamo riusciti a conquistare un risultato utile con la determinazione e una buona prestazione tattica. Purtroppo ho dovuto rinunciare ad alcune pedine fondamentali. Si è fatta sentire soprattutto l'assenza in attacco di Zaniolo, giocatore capace di fare la differenza».

Oltre a Zaniolo (problemi muscolari) e a Zanotto, l'Aosta ha dovuto rinunciare all'ultimo momento anche a Fermelli, che in fase di riscaldamento ha accusato un dolore alla coviglia che l'ha costretto al forfait. La novità maggiore in casa rossonera è stata quella dell'esordio del centrocampista Ramon Aiana, con una trattativa conclusa in extremis.

«Purtroppo non ho ancora potuto schierare la formazione base - sottolinea Donati -. Per problemi vari ho sempre dovuto fare a meno di qualche giocatore. Anche a Poggibonsi sono stato costretto a rivedere l'assetto tattico che avevo in mente di proporre, spostando alcuni giocatori in ruoli improvvisati. Spero di risolvere al più presto tutti problemi. Per avere un quadro veritiero del girone, occorrerà comunque attendere almeno un mese».

Donati ha presentato Fontana tra i pali, Pongetti e Stafico in marcatura, Sani libero, Seri a sinistra e Montrosset a destra a completare il quintetto arretrato, Campedelli, Aiana e Pugliatti a centrocampo, Erbaggio e Fermanelli in attacco.

«Dobbiamo migliorare soprattutto sotto l'aspetto della gestione del gioco - spiega il mister rossonero - e credere maggiormente nelle nostre forze. La grande voglia di essere protagonisti ci ha finora frenato, ma presto saremo in grado di esprimerci su livelli ottimali. L'importante sarà riuscire a recuperare tutti i titolari». [s. b.]

Al traguardo della corsa conclusa domenica sono state fatte interessanti ipotesi per il futuro

Il Giro della Valle «aprirà» ai professionisti?

La gara potrebbe diventare «open» o per dilettanti Under 23

AOSTA. Il 32° Giro ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta per dilettanti di 1ª e 2ª serie è finito e già si parla della prossima edizione. Domenica al traguardo di Saint-Vincent c'era Raffaele Carlesso, presidente della Federazione Italiana Ciclismo. Sono stati lanciati ipotesi di fare del Giro una corsa internazionale per dilettanti «Under 23» oppure una gara «open» aperta a dilettanti e professionisti.

Tornando all'edizione appena conclusa, quest'anno c'è stato il trionfo del gruppo sportivo comasco Vini Caldirola. I ragazzi della Caldirola hanno decisamente «ubriacato» il Giro. Hanno piazzato Valentino Fois al primo posto della classifica generale, hanno fatto «l'en plein» con 6 successi su 6 tappe, delle quali sono andate a Fois, due a Stefano Faustini e una a Massimo Apollonio. La Caldirola ha conquistato il primato nella graduatoria a squadre con tutti i componenti al traguardo: Fois, Faustini, Apollonio, Stefano Dante e Ivano Zuccotti. Valentino Fois ha vinto anche il Gran Premio della Montagna e la classifica a punti.

La corsa anche questa volta non ha deluso le aspettative. Le tappe combattute, anche con una lotta interna alla Caldirola tra Fois e Faustini, e solita prevalenza finale degli atleti che hanno come migliore dote quella di scalatori. Intorno al Giro c'è stata la solita, ricca cornice di folla, e l'altrettanto consueto assalto dei tifosi in bici, che hanno seguito la competizione il più possibile «dal didentro». Purtroppo anche quest'anno la partecipazione dei ciclisti valdostani è stata marginale. Le due formazioni rossonere in gara, il Gruppo sportivo Nus Fénis e il Centro sportivo Lys di Pont-Saint-Martin, hanno concluso la corsa con due soli superstiti il Nus e con uno solo il Lys. Fino al traguardo di Saint-Vincent sono arrivati in 11 il Nus Stefano Scordetta (76° nella classifica finale) e Massimo Kratter, unico nostano, finito 97°; del Lys ha portato a termine la fatica Francesco Tessiore, classificato 104° sui 111 arrivati.

Adesso il «patron» del Giro della Valle d'Aosta, Giovanni «Nino» Ramires, è già al lavoro per la 33ª edizione. E' possibile che il prossimo anno la partenza della corsa torni a essere in territorio italiano, ma la puntata all'estero ci sarà. Potrebbero esserci grosse novità a livello di partecipanti. [a. c.]

Il podio finale del Giro della Valle. Da sinistra Faustini (2° in classifica) Apolonnio (1° della tappa) e Fois (vincitore della corsa)

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia battuto il Sarre/Cogne

Sconfitta di misura per il Sarre/Cogne nella prima partita del quadrangolare di Coppa Italia dilettanti, riservato alle squadre di Eccellenza e di Promozione. La compagine di Nando Stati è stata superata per 1-0 a Biella dal Villaggio Lamarmora. Da segnalare anche il grave incidente a Granato, che ha riportato la frattura della mandibola in uno scontro aereo.

BIKE

Corrado Hérin vince il Grand Prix 1995

Per il secondo anno consecutivo, il biker Corrado Hérin ha vinto il Grand Prix Ussa. Ottima prova anche di Michelina Cerise, di Fénis, tesserata per il Simea Toro Assicurazioni, arrivata terza in classifica generale. Il piazzamento ottenuto dalla Cerise le permetterà di partecipare al campionato del Mondo di Kirchzarten in Germania.

TENNIS

Corsi gratuiti per bambini dai 18 ai 23

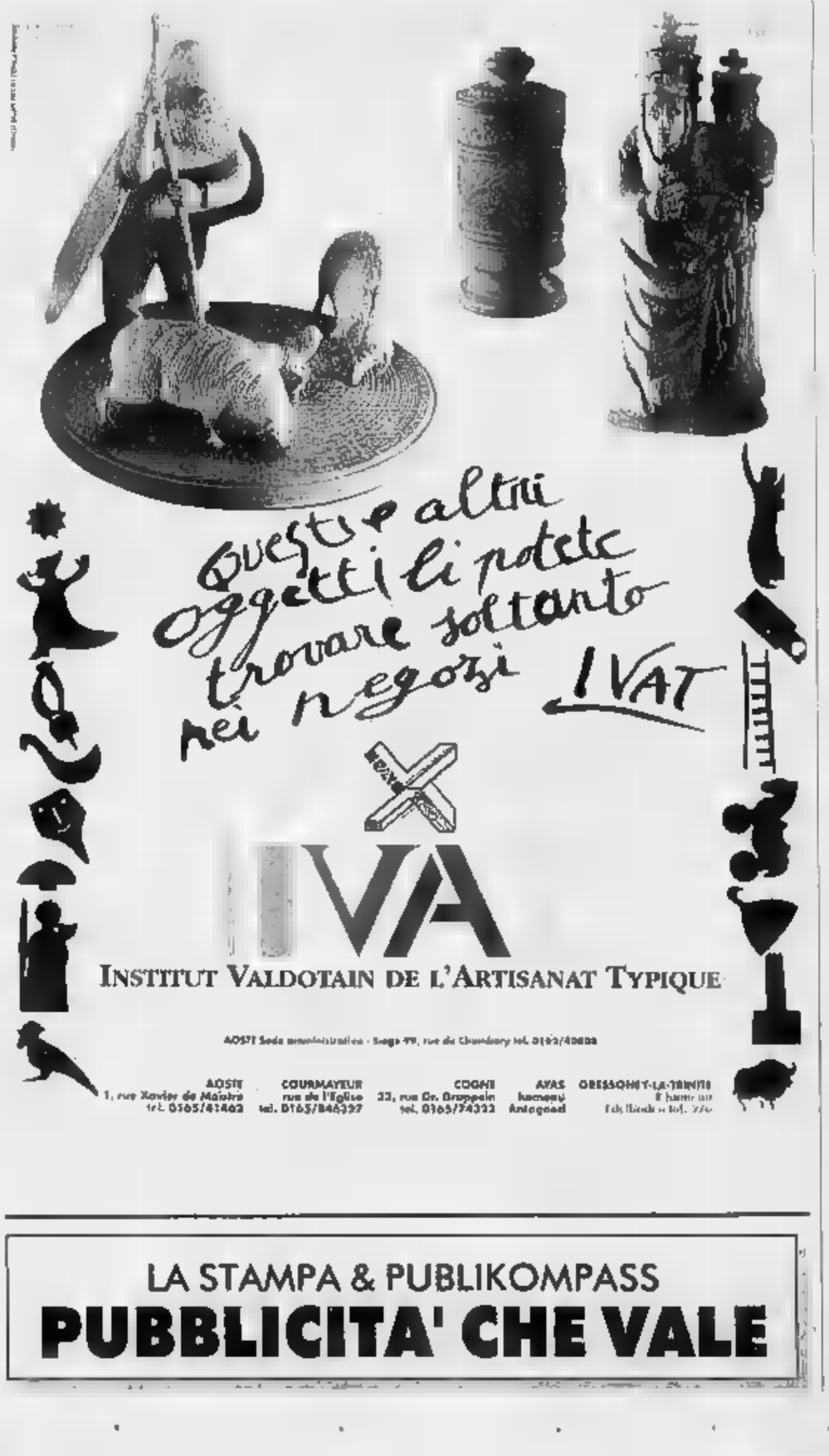
Corsi gratuiti di tennis per bambini dai 6 ai 12 anni. E' l'iniziativa del Tennis club Bel Air di Gressan. I corsi si svolgeranno, nel pomeriggio, dal 18 al 23 settembre. Per le iscrizioni telefonare, dalle 10 alle 18, allo 0165/250428.

IMMOBILIARE

Diemoz Romildo e Bencardino Giuseppe
COSTRUISCE E VENDE VILLE A ST-CHRISTOPHE
ANCHE IN PRONTA CONSEGNA

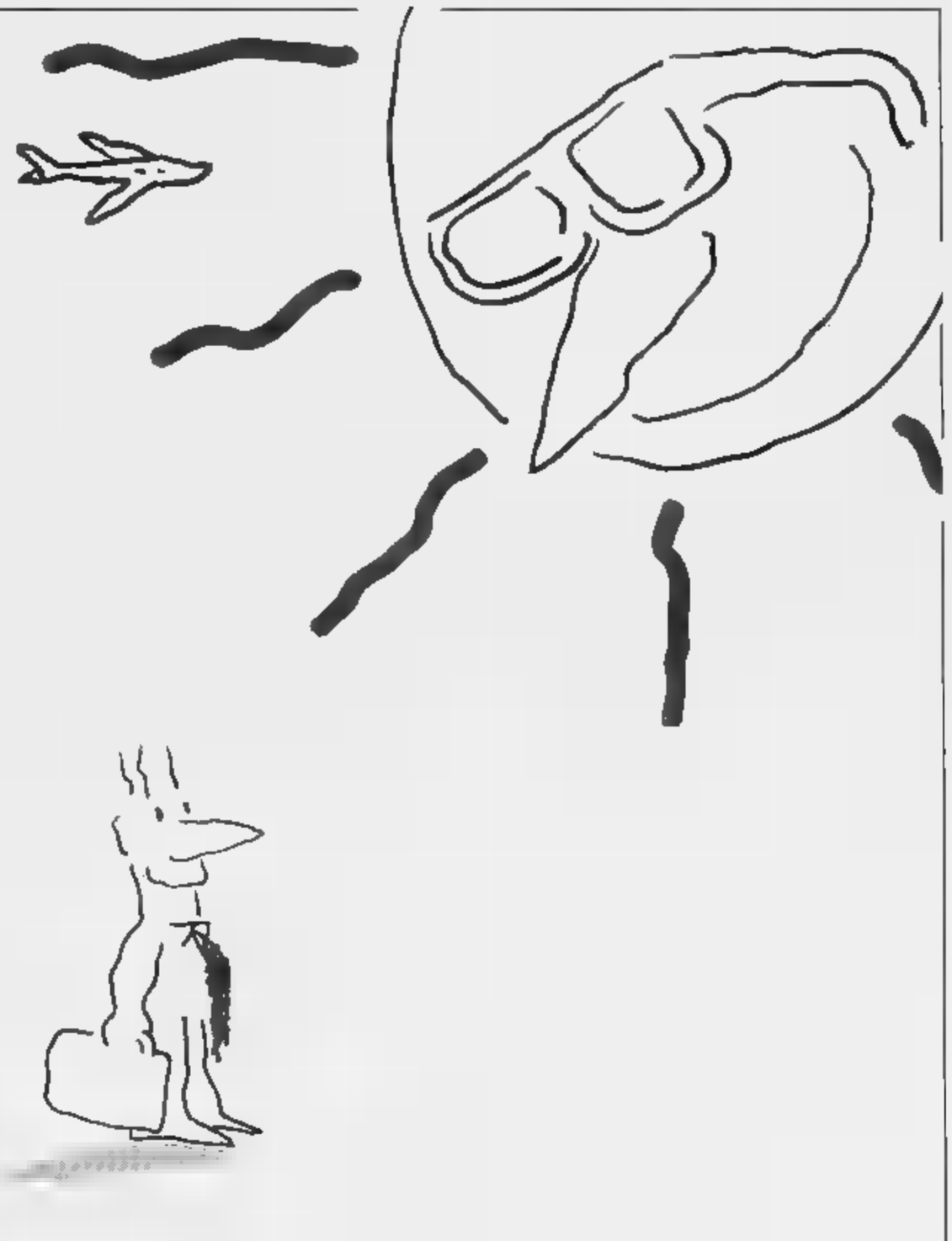
PER INFORMAZIONI
TEL. 0165/765188
765516
FAX 0165/765579

ITALIA S.P.A.
RICERCA
PERSONALE PART-TIME
per assistenza degli alunni nel servizio di refezione scolastica per il comune di Aosta.
I candidati devono essere in possesso del titolo di studio di maturità magistrale (Istituto Magistrale) e, in subordine il titolo di studio di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio (Scuola Magistrale) o, ancora, di scuola media superiore.
La domanda di assunzione può essere compilata presso il Refettorio Scolastico sito nel comune di Gressan - fraz. Taxel presso piazzale del municipio, nei giorni 7 e 8 settembre '95 dalle ore 14 alle ore 17.
Per ulteriori informazioni tel. 011/505967.



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

UNA giornata MAGNIFICA.



(con tariffe business e trattamento di prima classe)

ALITALIA inaugura MAGNIFICA, *la classe fuoriclasse*. Per *VIVERE* ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class
La classe fuoriclasse

Alitalia

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d' uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell' alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

TESTI: M.G.A.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso le edicole Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "CERVINO E MONTE ROSA"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... n. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥* CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Produzione Vid... Torino

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 5 Settembre 1995 AT 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 32 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.97
P.zza della Libertà 1
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento:
9.30-12/15-19

Comune, politici e rettori fanno quadrato contro le minacce di boicottaggio

«Difenderemo il Palio di tutti»

Le proposte del sindaco agli alluvionati

ASTI. Vinceranno le «armi» affilate della rabbia, oppure quelle «morbide» della diplomazia? Solo quando questo dubbio verrà sciolto gli astigiani potranno sapere quale Palio si correrà il 17 settembre: una manifestazione «blindata» qualora prevalesse la linea dura, una corsa normale se Comune e comitati degli alluvionati dovessero trovare l'accordo che scongiuri eventuale blocco.

Ieri sul fronte delle trattative si è vissuta una giornata importante e anche quella di oggi lo sarà: i comitati hanno fatto sapere che renderanno noto stamane accettare mano le proposte del Comune per dare voce agli alluvionati all'interno della manifestazione, senza comprometterne lo svolgimento. Ma procediamo ordine. Lunedì mattina nella sala consiliare del municipio, è stata organizzata una conferenza stampa; numerosi gli interventi per ribadire che il Palio si deve correre. Lo ha ricordato il sindaco Bianchino sottolineando che la del '95 «è intitolata alla solidarietà con 400 posti di tribuna riservati a enti associazioni che hanno aiutato Asti a risollevarsi. I fuochi di maggio vennero bloccati senza che con ciò si riuscisse a velocizzare gli aiuti. Ora sarebbe lo stesso: Asti ha investito nel Palio e non può rinunciarvi».

Per Goria, presidente della Provincia «un blocco è fuori dai confini dell'efficacia», mentre Garipoli (presidente della Camera di commercio) ha rincarato la dose: «Il bersaglio va spostato su Roma, fermare il Palio e il indotto miliardario non servirebbe: se è caso blocchiamo Montecitorio o incateniamoci al sole del Quirinale». «I rioni stati per metà alluvionati - ha esordito il presidente del Collegio dei rettori, Enzo Bertolino - e i nostri comitati non hanno fatto mancare il loro aiuto. Ma i borghi hanno già impegnato denaro nel Palio e non vorremmo trovarci a dover fare azioni legali per rientrare delle perdite derivanti un blocco».

Da sinistra Giuseppe Goria (Provincia), il sindaco Bianchino, il presidente Camera di commercio Garipoli e l'assessore Layolo durante la conferenza stampa di ieri

Hanno fatto quadrato attorno alla manifestazione anche il consigliere regionale Mariangela Cotto e il deputato leghista Franzini. Cotto dopo aver liquidato con una battuta l'invito Garipoli incatenarsi in Consiglio regionale («dovrei dimagrire»), ha detto: «La protesta deve trovare altri spazi. Sollecito lo svolgimento del Consiglio comunale aperto proposto dal mio gruppo (il Cdu) perchè dei problemi degli alluvionati si discuta in Consiglio». «Una follia boicottarlo - è il pensiero di Franzini - La protesta deve svolgersi nelle sedi istituzionali». Dall'assessore Layolo è partito un appello: «Lavoriamo per un Palio molto positivo, ma il timore è che notizie un possibile blocco influenzino vendita dei biglietti: una piccola battuta d'arresto c'è stata. Pertanto invito gli astigiani ad acquistare i biglietti, almeno quelli del parterre. La manifestazione, ne no sicura, si farà nel massimo ordine».

Layolo ha quindi confermato l'arrivo della delegazione cinese che assisterà alla corsa e una presenza del Palio nella trasmissione «Sereno variabile».

Nel pomeriggio di ieri è stata la volta dell'incontro tra il sindaco e i comitati degli alluvionati. Bianchino ha ribadito «che il Comune darà tutto il suo appoggio qualora gli vengano segnalati casi di abuso da parte delle banche nei confronti dei privati».

L'amministrazione si detta inoltre disp a riservare uno spazio all'interno della manifestazione (potrebbe essere la lettura di un documento prima delle batterie); inoltre piazzato sul fronte della tribuna Alfieri uno striscione con la scritta «Il Palio della solidarietà». Pare che gli alluvionati abbiano a loro volta chiesto di poter installare una roulotte in piazza Alfieri per diffondere, tra astigiani e turisti, i motivi loro disagio.

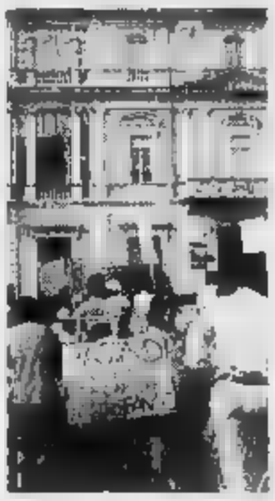
Oggi le decisioni rese note ufficialmente, mentre alle 18,30 è convocato il Consiglio comunale: all'ordine del giorno, l'altro, mutui relativi alle opere pubbliche.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A 37

ALLUVIONATI E LE BANCHE

«Ecco le prove dei ritardi»



I comitati degli alluvionati hanno presentato dos- loro accuse alle banche. Che ieri, in un incontro Torino hanno promesso di terminare le erogazioni dei finanziamenti entro ottobre.

A PAGINA 37
IN CRONACA DI

Ad Agliano

Commercialista si schianta in Porsche

AGLIANO. Sono stazionarie le condizioni del commercialista Alessandro Valsania, 34 anni, abitante ad Asti, strada Fortino 53. Il giovane, alla guida della sua «Porsche» si è schiantato sabato, sulla Asti-Mare, all'uscita della galleria di Agliano. Valsania avrebbe raccontato di aver dovuto sterzare bruscamente per evitare lo scontro frontale con un'auto in fase di sorpasso e il cui conducente non si è poi fermato a prestare soccorso.

La Porsche si è ribaltata e il conducente è stato sbalzato sull'asfalto: ha rischiato di essere travolto da altre auto, prima che un giovane, forse di Canelli si fermasse a prestare i primi soccorsi. Il professionista (è anche consulente del campione del mondo di motocross, il cubano Alex Puzari) è stato trasportato dapprima in ospedale a Nizza, poi ad Alessandria e infine alla clinica universitaria di chirurgia toracica a Torino. Sono intervenuti i carabinieri.

[r. g.]

Solidarietà borgo Tanaro

Catalano regala uno spettacolo ma il pubblico diserta la serata

L'attore Antonio Catalano nello spettacolo «Preistoria» presentato a Tanaro

ASTI. Probabilmente non è di spettacoli che gli alluvionati hanno bisogno in questo momento. Tuttavia la scelta di Antonio Catalano, attore della compagnia astigiana «Alfieri», andava nella direzione della solidarietà.

Per questo l'attore ha scelto borgo Tanaro per rappresenta- il spettacolo «Preistoria», sabato sera nel cortile della chiesa. La serata era compresa nella rassegna del Comune «E per tetto un cielo di stelle», proposta in collaborazione la Circoscrizione Asti Sud. per questo non ha chiesto compenso.

Alla serata hanno partecipato una settantina di persone, perlopiù abitanti del borgo, che per un'ora abbondante hanno dimenticato i guai causati dal vicino fiume, ascoltando i racconti strampalati di Catalano.

Spettacolo semplice il suo, comprensibile a tutti, sebbene in un linguaggio «incomprensibile», inesistente, tutto inventato. L'allestimento, diretto Luciano Nattino, è avvolso della collaborazione musicale di Rosalba Gentile ed Elio Sesia.

«Preistoria riguardo solo l'antichità - indica Catalano - ma anche che 'viene prima' nelle vicende di una persona, di quando è bambino e si sta formando la propria storia». E dal linguaggio infantile Catalano ha tratto spunti di grande poeticità di grande divertimento. Nelle sue storie paiono animali fantastici come il «boyotes» (la poesia viene fatta «declamare» anche al pubblico), o il «felocipete» (che quando mangia, «gnamma»), il «pappriolo» (perchè la q viene prima della p»). La scena è in continua mutazione, costituita da efficaci diapositive elaborate dallo stesso Catalano.

Gli spettatori si sono lasciati rapire dalle bizzarre (ma davvero lo sono?) avventure riferite da Catalano. Peccato per l'indifferenza di chi non è venuto neppure a sbirciare. **[c. f. c.]**

Le indagini sulla morte del commerciante astigiano stroncato da un'overdose Lungotanaro

E' una vittima dell'eroina killer?

Donato Varlotta, 36 anni, pare facesse uso saltuario di droga. La vedova: «Era uscito da anni dal giro» Aperta la caccia agli spacciatori, forse extracomunitari. Domani alle 16 i funerali a Santa Caterina

ASTI. «Mio marito non era un drogato. Certo, aveva provato l'eroina, anni fa, ma adesso aveva smesso. Lavorava, si dedicava alla famiglia, a me, ai nostri due figli».

Assunta Varlotta, 32 anni, non ha più lacrime per piangere. Suo marito, Pasquale, detto Donato, 36 anni, commerciante decoratore, è stato trovato morto sabato sera, sulla sua «Cinquecento», a Lungotanaro.

Overdose da eroina: il responso del medico legale e degli esperti polizia. L'uomo aveva una siringa in tasca, ancora sporca di sangue, un'altra conficcata nel cruscotto. Sul sedile una bustina di cellophane con tracce di «ero».

La vedova accarezza con le mani un'istantanea di Donato: stesa a letto, nella sua di vicolo Riva (una traversa di via Varrone, nel centro storico di Asti), ripercorre i momenti felici di un'esistenza una durata quasi diciotto anni: «Ci siamo sposati giovanissimi, poi arrivati i nostri due figli. Donato ha sempre lavorato moltissimo, per me, per loro: faceva l'imbianchino con i fratelli, ora mi aiutava nella conduzione di tavola calda in centro».

Un agente Volante il sacchetto contenente le siringhe raccolta nell'auto (sopra) dove è stato trovato morto Pasquale Donato Varlotta 36 anni (in alto a sinistra)
(FOTO NOVARA)

Per la donna è difficile parlare della droga: «Donato è entrato nel giro anni: forse un momento di debolezza, forse la riosità. Non so: per due anni è stato un inferno. Poi ne è venuto fuori. Si disintossicato, ha ripreso la sua vita sempre».

Ma ultimamente sembra che qualcosa avesse turbato: «Era taciturno, . Forse le preoccupazioni per il lavoro lo rendevano più sensibile» racconta Assunta.

Una nipotina le offre un fiore di campo, un'altra le dice: «Zia non piangere, ti vogliamo bene». Assunta sembra non sentire: rievoca quelle ultime felici trascorse insieme al marito, bato. «E' uscito nel pomeriggio: mi ha detto che andava a fare un giro in macchina. Verso sera ho saputo che era morto.»

Ora la polizia sta dando la agli spacciatori: qualcuno potrebbe avere venduto a dose di killer», una sostanza tagliata male o forse troppo «pura», analoga a quella messa in commercio in altre città. Un cocktail terribile e fatale al commerciante.

La salma è stata composta nella mortuaria dell'ospedale: i funerali, domani alle 16, nella parrocchia di Santa Caterina. La famiglia ha fatto sapere che eventuali offerte verranno devolute a famiglie bisognose. «Donato avrebbe voluto così» la vedova.

Il nipote

«Ma tu, Overdose non hai vinto»

Una poesia scritta sulle pagine di quaderno appesa sulla sua bara «per ricordare Donato». L'ha scritta Giuseppe Varlotta, studente universitario, nipote del commerciante morto per droga. Ecco alcuni versi: «Overdose/tu/piccola squallida dose/hai colpito/ hai ucciso.

Overdose/ hai mosso gli animi/hai fatto piangere la persona/le hai fatte rimanere sole...

Ti dico basta/Non puoi prendere le nostre anime, i nostri sogni/ Sappilo. Non ti permetterò di vincere.

E, l'uomo che giace lì/ è freddo e solo.

Overdose/ti ho visto negli occhi di Donato/l'hai fatto spegnere quella piccola macchina gelata.

Ma tu non gli hai tolto il riso.

Non gli hai tolto l'anima felice di un gabbiano che vola sul mare/. Tu, piccola, squallida dose, in fondo...hai perso...sei un nulla».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI. Graduale aumento della nuvolosità; possibilità deboli piogge.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolate precipitazioni; miglioramento dalla serata

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 26; min: 12; media:

UN ANNO FA
Max: 23; : 12; media: 18

IN
Torino 27,1; Alessandria 26; Aosta 23; Cuneo 31; Novara 21; Vercelli 21.

CORSO CASALE

Domani assemblea antidroga

Si riuniranno domani sera, alle 21, nella parrocchia di San Domenico Savio, per discutere tema di attualità: «La sicurezza in corso Casale». L'iniziativa è della Circoscrizione Asti-Est (presieduta da Salvatore Picciuto): in un comunicato «invita a collaborare al nuovo comitato spontaneo» del quartiere, al centro più volte, nelle scorse settimane, di gravi episodi di cronaca. A Ferragosto, da un'auto in corsa, erano stati anche esplosi alcuni colpi di fucile contro gruppo di albanesi. Gli abitanti e i commercianti della zona avevano poi presentato al prefetto un esposto con oltre 600 firme per chiedere una vigilanza più assidua delle forze dell'ordine nella zona. Analoghe richieste sono venute anche dai consiglieri comunali di An, Antonio Baudo e Silvio Paracchino e dal deputato della Lega Nord, Sebastiano Pogliato, che ha scritto lettera al prefetto.

[r. gon.]

Iniziative del Comune e della Provincia

Il «Settembre» di Asti punta anche sull'arte

ASTI. «E' un progetto ambulante di cultura, che inaugura la collaborazione tra assessorato comunale e provinciale». Così l'assessore alle Culture comunale Laurana Lajolo ha presentato due iniziative parallele, destinate ad animare il settembre astigiano. Con lei il sindaco Bianchino e l'assessore provinciale Accornero.

Il Comune offrirà «Asti da vedere, Asti da scoprire», quattro itinerari tra monumenti, angoli poco conosciuti, e momenti di spettacolo, con teatro di strada e concerti di musica classica. La Provincia invece propone l'ottavo pieghevole illustrativo degli «Itinerari culturali» nell'Astigiano. E' dedicato alla «Scoperta delle chiesette [illegible] niche della provincia di Asti».

Il comun denominatore [illegible] scoperta di aspetti meno frequentati del territorio, destinati non solo [illegible] turisti, ma agli stessi cittadini. Sottolinea l'assessore provinciale Accornero: «Vogliamo ricordare che l'Astigiano non è solo gastronomia, poiché possiede un patrimonio storico notevole, seppure poco conosciuto». Laurana Lajolo aggiunge: «Questa è una prova generale di apertura degli spazi culturali, che hanno risposto magnificamente anche alcuni privati, con un atto di affetto. Cade nel [illegible] centenario del Comune ed è collegata al Palio, quest'anno Palio della solidarietà e delle riprese».

La responsabile dei servizi culturali del Comune Vittoria Villani

La pubblicazione della Provincia, distribuita dall'Apt e dall'ufficio Cultura provinciale, è stato curato da Laura Bosia e corredato delle fotografie di Giulio Morra. Indica una ventina di edifici del periodo romanico, soprattutto nel Nord dell'Astigiano, con indicazioni turistiche e un inquadramento storico. Le chiese potranno essere raggiunti ogni sabato e domenica con pullman (partenza alle 8, rientro alle 18). Le escursioni [illegible] organizzate dalle agenzia Vela (tel. 355.035) e dall'«Hasta viaggi» (592.000). Gli itinerari potranno essere «personalizzati» secondo le richieste delle comitive.

Il programma del Comune resta invece in città. Prevede quattro percorsi differenti (nello stile di «Vedicittà»), indicati in [illegible] pieghevole, arricchiti da momenti di spettacolo. Si terranno il 10, 15, 16 e 24 settembre, con partenza (dalle 15,30 alle 16,15) dalla sala d'arte della Pinacoteca in corso Alfieri 357 e sono gratuiti. Ogni volta saranno proposti i quattro itinerari, organizzati dai servizi culturali diretti da Vittoria Villani, con spettacoli di strada curati dal regista-parlamentare Massimo Scaglione e con concerti di musica classica nel cortile di palazzo Alfieri, al Battistero di San Pietro, all'Archivio storico e alla chiesa di San Paolo.

I monumenti saranno illustrati [illegible] turisti da giovani studiosi astigiani, perlopiù laureati, che hanno anche elaborato schede per un opuscolo illustrativo (sarà disponibile negli uffici comunali da venerdì al prezzo di 10 mila lire). Per informazioni telefonare ai numeri 399.300 e 399.399.

I «ciceroni» [illegible]io Mariangela Daffara, Roberta Gai, Alessandra Lombardo, Giovanna Obbernito, Elisa Prato, Anna Bocchio, Sara Cavaglià, Laura Durando, Roberta Galeone, Edoardo Villata, Angela Lidia Deodato, Maria Cristina Marchegiani, Ivano Bologna, Fabiana Percopo [illegible] Mario Andrea Rocco.

Per il nono centenario del Comune è stata prevista anche una pubblicazione divulgativa sulla storia di Asti curata [illegible] Gianfranco Monaca. Dovrebbe essere disponibile questa settimana.

[c. f. c.]

La chiesa di San Vittore a Montemagno, negli itinerari culturali della Provincia

Successo del fantino Loris Armosino alla [illegible] di Montagnana in Veneto

ASTI. Un fantino astigiano, Loris Armosino, ha vinto domeni[illegible] al Palio di Montagnana (Padova). Armosino ha difeso i colori del Comune di Castelbaldo. Un successo importante per l'astigiano che, due [illegible] fa, è stato vittima di un incidente a Moncalvo (sei costole rotte [illegible] perforazione di un polmone). «Sono tornato alle corse grazie all'operazione avuta in Francia [illegible] alla mia gran passione per i cavalli», ha commentato Armosino.

Cattedrale. Stasera alle 21.45 il rione presenterà, nella sede di via Carducci 37, il fantino che vestirà la giubba biancoceleste sulla cavalla «Duchessa Lia». Verrà presentata la sfilata e la cena propiziatoria, in programma martedì prossimo, alle 21, nel Palazzo del Collegio.

[illegible]. col.]

NOTIZIE IN BREVE

Migliora il gommista ferito in moto

Sono stazionarie ma in lieve miglioramento le condizioni di Attilio Noale, 22 anni, il gommista di Castagnole Lanze rimasto gravemente ferito, venerdì pomeriggio, in un incidente di moto sulla strada di Val Guarena. Il giovane era alla guida di una «Suzuki 600» che era finita fuori strada: il motociclista era stato sbalzato contro la spalletta di un ponte riportando numerose lesioni. E' stato poi operato alla milza e ad un polmone. [r. s.]

CASTELLERO

Falsi esperti in armi truffano pensionato

Dopo i falsi impiegati arrivano i falsi esperti in armi. E' successo a Castellero nell'abitazione di un pensionato di 82 anni. L'anziano ha ricevuto la visita di due sconosciuti che dopo essere spacciati per addetti al controllo delle armi si sono fatti consegnare la pistola calibro 7,65, regolarmente denunciata, che l'uomo custodiva in casa. [r. gon.]

VALMANERA

Derubati del videoregistratore mentre dormono

Ancora un furto [illegible] a segno mentre i padroni di casa stavano dormendo. E' accaduto a Valmanera nell'abitazione al primo piano di Marco Salvo, 47 anni: i ladri hanno portato via un videoregistratore e 750 mila lire. [r. gon.]

ASTI

Gli ruba il motorino dopo averlo chiesto in prestito

Si è fatto prestare il ciclomotore senza poi restituirlo. Vittima del furto è un giovane geometra di 20 anni. Quest'ultimo ai carabinieri ha raccontato di essere stato avvicinato da uno sconosciuto vicino al Bar Cocchi mentre si trovava sul proprio motorino. «Un ragazzo mi ha chiesto il motorino per andare a trovare un amico - ha raccontato - l'ho aspettato ma non è più tornato». [r. gon.]

ASTI

Sistemisti vincono 187 milioni al Totocalcio

Vincita milionaria nella tabaccheria in viale alla Vittoria gestita da Paolo Avidano. Con un sistema del costo di oltre [illegible] milione un fortunato giocatore ha totalizzato un «13» e cinque «12» per una vincita complessiva di poco più di 187 milioni. Altra vincita alla tabaccheria di Paola Pescarmona via Asti mare 25, un cliente di Agliano ha vinto [illegible] il «Gratta e Vinci» 10 milioni. [r. gon.]

ASTI

Un encomio agli agenti che hanno salvato la zingara?

Sono stati proposti per [illegible] encomio i cinque agenti della «Volante» che sabato pomeriggio si sono tuffati in Tanaro, vicino a corso Savona, per trarre in salvo una nomade di 25 anni. La giovane, pare in seguito ad una crisi depressiva, aveva cercato [illegible] togliersi la vita. Rischiava di affogare quando sono arrivati i poliziotti: il vice ispettore Gianluigi Aseglio, il vice sovrintendente Gennaro Scandiffio, l'agente scelto Giorgio Gifuni e gli agenti Massimo Falsone e Pasquale Duino (quest'ultimo ha riportato anche una distorsione ad un braccio). Nella foto gli agenti Scandiffio e Duino dopo il salvataggio.

Arrestato per furto

Esce dal [illegible] e vi ritorna dopo 2 giorni

ASTI. E' uscito dal carcere una settimana fa e nel giro di pochi giorni è stato arrestato due volte.

In entrambe le occasioni il protagonista della vicenda, Roberto Pontarolo, 33 anni, Asti, via Bocca, aveva tentato [illegible] rubare un'auto.

L'ultimo fermo sabato sera. Il giovane è stato sorpreso dai carabinieri al volante di una Opel. I militari hanno accertato che l'auto era stata rubata poco prima in via del Porto ai danni di Antonio Boccia.

Pontarolo sarà interrogato oggi dal magistrato.

Era stato scarcerato venerdì al termine di un processo per direttissima nel quale era stato condannato a quattro [illegible] di reclusione.

La notte fra giovedì e venerdì aveva tentato di impossessarsi della 126 parcheggiata da una giovane in piazza Alfieri.

Arolo era stato quindi scarcerato per consentirgli di frequentare un centro per [illegible] recupero dei tossicodipendenti.

[r. gon.]

Domenica l'ex discarica di Valleandona ha ospitato una singolare manifestazione

Un miraggio sulla collina dei rifiuti

Il Consorzio smaltimento prevede boschi e vigneti, l'ente parchi un camping, e i bambini un'area giochi
Una mostra fotografica ha ricordato la lunga lotta contro l'impianto dei valleandonesi. In serata un concerto

ASTI. Hanno passeggiato dove in un tempo lontano c'era [illegible] mare (riserva paleontologica) e subito dopo si [illegible] arrampicati sui gradoni compattati di terra e rifiuti (ex discarica). E i bambini che nell'area fossilifera avevano chiesto con tono magico «Dove sono [illegible] conchiglie?», giunti nell'ex impianto di immondizia si sono lasciati andare a domande più pragmatiche: «Dov'è [illegible] puzza?».

Una settantina i visitatori che, domenica pomeriggio, hanno partecipato alla visita guidata inserita nel programma della giornata di festa, nell'area dell'ex impianto consortile, organizzata da Comune, Ente parchi e riserve, Consorzio rifiuti, Comitato Asti Nord Ovest e Circoscrizione.

Che cosa diventerà l'area di Valle Manina una volta terminato l'intervento di bonifica?

Secondo il Consorzio rifiuti, che [illegible] primi mesi del '97 consegnerà il [illegible] all'Ente parchi [illegible] riserve, l'ex discarica dovrà ospitare boschi, vigneti [illegible] area fossilifera. [illegible] pratica un sito attrezzato aperto al pubblico: sarà un concorso d'idee, indetto dal Consorzio, a precisare meglio le sue caratteristiche. «Quando [illegible] quest'area torneranno a esserci gli alberi - indica Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi - non ci dispiacerebbe se nascessero un campeggio e un'area pic-nic. Nel capannone dove attualmente si imballano i rifiuti riciclabili invece, potrebbero [illegible] ere allestite mostre permanenti sul ciclo del rifiuto e sui fossili delle Valli Andona e Botto».

I bambini di Valleandona immaginano invece che l'area diventi «la collina dei desideri: un posto dove andare a cavallo o correre e giocare. I loro disegni sono stati esposti nella mostra fotografica «Tutela e degrado del territorio» che il Comitato Asti Nord Ovest ha inaugurato nel capannone dell'ex discarica. L'esposizione offre alcuni dei momenti più significativi della mobilitazione dei valleandonesi, dal blocco dei [illegible] diretti all'impianto al corteo sotto la Regione contro «Valle Manina bis». Poi si passa al sorriso nelle foto datate 31 maggio '93, ultimo [illegible] giorno di funzionamento dell'impianto.

La festa nell'ex discarica è terminata domenica [illegible] con il concerto dei «Fiati pesanti» e della «Ciapa rusa» seguito da 200 persone. Dove un tempo si pesavano i rifiuti, al termine il Comitato Asti Nord Ovest ha voluto provocatoriamente rifare l'operazione con alcuni spettatori: «Complessivamente siamo - ha calcolato il presidente Valter Prigione - abbiamo avuto un carico di amici per oltre 11 tonnellate...»

Laura Nosenzo

VILLANOVA E [illegible]

Sono pronte le trivelle

I decreti del presidente della Regione, Enzo Ghigo, per ordinare i sondaggi geologici sui siti di Cerro e Villanova (indicati come possibili sedi di discarica), sono pronti. Lo ha annunciato ieri il commissario Aldo Panzia Oglietti, che un mese fa aveva invitato Ghigo a decidere «d'imperio», in mancanza degli atti firmati dai sindaci Piero Cacciabue (Cerro) e Carlo Arduino (Villanova). «E' questione di giorni: appena ricevero i decreti, li trasmettero per conoscenza ai Comuni interessati - indica Panzia Oglietti - poi, se non interverranno altri intoppi burocratici, potremo dare il via ai sondaggi. Un intervento, quest'ultimo, che potrebbe realizzarsi entro i prossimi 10'15 giorni». Le trivelle esploreranno il sottosuolo dei terreni di località Boschetto (Cerro) e Lapoudin (Villanova) già compresi nel discusso piano dei siti della Provincia.

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Nelle feste astigiane più birra che moscato

Non condivido l'esposto del consigliere comunale Giovanni Boema contro il consumo di «Coca-cola» ma ho comunque notato che nelle varie manifestazioni in corso nella [illegible] città, è più facile veder consumare della birra che, ad esempio, del buon moscato astigiano. Non è forse ora che il consumatore prenda più confidenza con la produzione di bevande locali, con tutti i crismi della qualità e particolarmente indicate per le serate di un settembre particolarmente frizzantino?

Stefano Gilardi

Dai campi alluvionati è partito l'Sos

Alcune considerazioni dopo la manifestazione degli alluvionati ad Alessandria.

Per la prima volta [illegible] stati attivati aiuti di «pronto intervento» per la ricostruzione del patrimonio zootecnico, del capitale circolante e per la rimessa in funzione di impianti elettrici ed idrici. Però, dopo il tempestivo avvio di tali erogazioni, a tutt'oggi le aziende sono in attesa degli aiuti previsti dalle vigenti disposizioni.

Malgrado l'esistenza di norme specifiche per [illegible] settore agricolo, le solite lungaggini di carattere burocratico-amministrativo [illegible] il ritardo dell'iscrizione a bilancio dei fondi stanziati non hanno ancora consentito la definizione delle pratiche agricole.

Senza una sollecita corresponsione degli aiuti si provocherà una preoccupante crisi del sistema produttivo e pertanto necessario un immediato superamento degli ostacoli burocratici tuttora esistenti affinché le istituzioni competenti provvedano ad una tempestiva erogazione dei fondi alle [illegible] de agricole danneggiate.

Unione Agricoltori, Alessandria

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate [illegible] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti [illegible] 196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823 663
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987 6152
Costigliole [illegible] 096
Moncalvo 917 [illegible]
Montegrosso [illegible] 095
Nizza 721 623
[illegible] Damiano 975 064
[illegible] [illegible] 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418 111
Stradale: Asti 212.356
Nizza 721.704
Autostrada A21. 0131/361 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti 353 558
Calliano 928 444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B. 011/987 6468
Cocconato 907 503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida 86 049
Moncalvo 917 444
Montechiaro 999.788
Montemagno 83 263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408 160
San Damiano 975 910
Villafranca 943 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti** oggi [illegible] di turno [illegible] [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274 [illegible] con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle [illegible] 8 [illegible] serranda abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la [illegible] **San Pietro**, [illegible] Alessandria 51, tel. 590.074
Canelli: Fantozzi via G.B. Giuliani 1
Moncalvo Tardito piazza Garibaldi
Nizza [illegible], via P. Corsi 41

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 590.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze 878 348
Mombercelli 955 333
Montemagno 83 566

CROCE [illegible]
[illegible] 417.741
Canelli 824 222
Castello d'Annone. 401.388
Castelnuovo D.B. 011/9878.468
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Monastero Bormida. 0144/88.290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso 983 175
[illegible] Damiano. 975 910
[illegible] 948 777-943 081
Villanova. 948 445, 948 555

STATO [illegible]

ASTI

MORTI: Rosa Porta in Mezzanotte, 65 anni; Adelaide Castino vedova Gavello, 83; Luigia Laustra vedova Botero, 90; Giovanna Camparier vedova Zanettin, 69; Vittoria Dadone, 72; Reviglasco; Ferruccio Weller, [illegible], Tigliole; Lorenzo Giovara, 95, Torino; Marcello Mercurio, 68, Villafranca; Maria Antonietta Capello vedova Venturello, 78; San Paolo Solbrito; Orlanzio Moramarco, 21, Bra; Vittorio Genta, 88, Palmira Schibuola vedova De Paoli, [illegible] Baldichieri; Sorgio Ferraris, 60, Villanova; Graziano Landero, [illegible], Ovada. Via Tanzola in Mirta, 66; Nello Libero, 80, Alessandria; Mario Minuto, 75, Barbaresco; Emma Boretto vedova Dabbene, [illegible]; Marietta Vincis vedova Zoncu, [illegible]; Angelina Veronese vedova Zotino, 72; Giulio Musso, [illegible]; Bruna Poncini in Calosso, 71; Giuseppe Vercelli, 62, Castell'Alfero; Enrichetta Farotto vedova Lunghi, 81, Grana; Vittorina Maria Cosetta in Ardissone, 67; Adelio Scaglione, 74, Calosso.
NATI: Silvio Cannito, Santo Stefano [illegible]; Ludovica Boschiero, Reviglasco; [illegible] Gianmarco Ferrero, Cinaglio; Luca Carrara, Milano; Sasha Fenocchio, Federico Cuppari, Ilaria Ambro[illegible]; Pierluca Cantalupo, Sara Leone, Marta Mazzetti, Castell'Alfero; Annali[illegible] Pagella, Nizza; Antony Tedesco, Micol Molino, San Damiano; Isabelle Barsone, San Damiano; Sara Si[illegible], Montafia; Erika La Rosa, Scurzolengo.
MATRIMONI: Giovanni Ruscalla, avvocato, con Anna Maria Pennone, impegata; Fabrizio Orecchia, elettricista, [illegible] Loredana Carlagna, impiegata; Mauro Ligeo, impiegato, con Manuela Echentille, in attesa di lavoro; Fabrizio Ottaviano, muratore, con Silvia Bosia; [illegible], Flavio [illegible]pusso, cantiniere; [illegible] Lorena Biè, medico; Maurizio Gonella commerciante, con Sara Oselame, commessa; [illegible], Enrico Musso, impiegato; [illegible] Francesca D'Angelo, gestore distributore carburante; Roberto Lazzarin[illegible], impiegato; [illegible] Rosa Matteo, impiegata; Paolo Demaria, commerciante ambulante, con Simona Baltracchini, casalinga; Mauro Vercelli, agente di [illegible]; [illegible] Rosanna Sanciuolo, operatore assistenziale; Giorgio Corino, agente PS, con Serenella Fassio; [illegible] di negozio; Andrea Vigna, direttore di filiale; [illegible] Gloria Carassini, commessa di negozio; [illegible] Umberto Biamalanna, geometra, con Francesca Ercole, studentessa; Nicola Quarello, veterinario; [illegible] Annalisa Molachino, veterinaria; Maurizio Cantatore, rettificatore, con Raffaella Bormida, impegata contabile.

APPUNTAMENTI

RAI

Consulenze agli astigiani

Stamane un funzionario della Rai sarà a disposizione degli astigiani per fornire informazioni sulla ricezione dei programmi. La consulenza, che è gratuita, si terrà dalle [illegible] alle 12,30 all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399.3671).

APPALTI

Offerte per l'acquedotto

Alle 12 di oggi, nella sala consiliare del municipio, saranno aperte le buste [illegible] le offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per [illegible] servizio di controllo sulla qualità dell'acqua erogata dal Comune.

L'importo preventivato [illegible] è di 70 milioni (12 mesi).

CIRCOSCRIZIONI

Domani assemblea [illegible] Sessant

Domani, alle 21, [illegible] si riunirà la Circoscrizione di Sessant-Serravalle-Mombarone. Si parlerà di finanze e festeggiamenti.

BANCA CRT

Molti consensi per l'apertura al sabato mattina

Ha trovato il consenso dei clienti astigiani l'iniziativa della banca Crt di estendere l'apertura al sabato. Una settantina di clienti si sono presentati agli sportelli della filiale di corso Dante 22 all'avvio dell'iniziativa, sabato scorso. D'ora in avanti, il sabato mattina lo sportello sarà aperto dalle 9,20 alle 12,20, resterà chiusa [illegible] invece l'agenzia di corso Einaudi.

[r. s.]

Alla vigilia dell'inizio scolastico novità positive e nuovi problemi

Una nuova Media da 2 miliardi

Domenica a Castell'Alfero inaugurata la nuova scuola in località Stazione. Opiterà 150 ragazzi Canelli non perderà la prima dei ragionieri. Ricorso al Tar a Ferrere. «Tagli» a Monastero

CASTELL'ALFERO. Anno scolastico nuovo, scuola nuova per i centocinquanta alunni della media di Castell'Alfero. Domenica pomeriggio è stato inaugurato il nuovo complesso stico.

Erano presenti, oltre alle autorità comunali, il provveditore agli studi Aldo Patritti, il vice prefetto Domenico Corte, l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Piera Accornero, il presidente del distretto scolastico Mario Vercelli e quello del consiglio scolastico professor Rovelli, i sindaci dei paesi vicini.

Il discorso di inaugurazione è stato tenuto dal vice sindaco Nunzio Montesano, il quale ha sottolineato che «l'opera il motivo di orgoglio per l'amministrazione comunale». La parola è poi passata al sindaco, Luciano Avidano, che ha illustrato le principali caratteristiche tecniche dell'edificio.

La nuova scuola media si trova in località Stazione, all'incrocio tra la statale Asti-Casale la provinciale per Montechiaro.

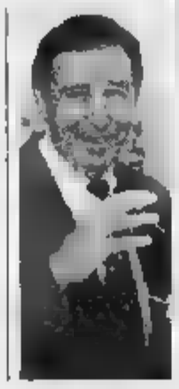
Ha superficie di oltre duemila metri quadrati; la spesa è stata di due miliardi 100 milioni, finanziati con mutui della Cassa depositi e prestiti. Il progetto porta le firme dell'ingegnere Dario Occhi Villavecchia di ASti e del geometra Giancarlo Casorzo di Tonco. Alla media di Castell'Alfero fanno capo, oltre agli studenti del paese, anche quelli di Tonco, Frinco, Alfiano Natta e Calliano. Dopo il taglio del nastro e la benedizione del parroco di Castell'Alfero, don Piero Gagliardi, il sindaco ha consegnato ufficialmente la scuola al provveditore Patritti, che ha tenuto un breve discorso, e al preside Giovanni Borgo.

Quella di Castell'Alfero è una situazione di edilizia scolastico che si è risolta felicemente, mentre a dieci giorni dall'inizio delle lezioni continua a far discutere la soppressione di alcune classi in istituti dell'Astigiano.

In particolare Ferrere, Monastero e Canelli. «A Canelli - spiega il provveditore Aldo Patritti - l'istituto per ragionieri Pellati non perderà la prima grazie un decreto personale del ministro della Pubblica istruzione. Per la prima media di Ferrere i genitori hanno deciso di istituire un procedimento presso Tar».

A Monastero si invoca ancora un ripensamento contro il taglio della prima media, tenendo conto che il paese è stato alluvionato. «Più volte - dice Patritti - il provveditorato ha ricordato a Roma la situazione dell'Astigiano alluvionato. A questo punto può intervenire solo il ministro».

[r. s.]



L'inaugurazione della Media a Castell'Alfero. In alto, parla il sindaco Luciano Avidano. A lato il preside Giovanni Borgo

Cerro, una mostra sui giorni dell'alluvione

In 200 foto il ricordo della notte di fango

CERRO TANARO. «E' stato un continuo andirivieni di pubblico: domenica sera davanti al video dove scorrevano le immagini dell'alluvione, c'era piccola folla, sembrava quasi una sala cinematografica».

Il vicesindaco Beppe Scaglio traccia, soddisfatto, un bilancio della mostra «Quel novembre del '94 - Immagini, video e documenti sull'alluvione» allestita dal primo settembre nella sala consiliare.

L'esposizione ha raccolto più di duecento fotografie scattate da dilettanti e professionisti in particolare a Rocchetta Tanaro e Cerro durante i drammatici momenti dell'esondazione e inoltre video amatoriali, articoli e documenti vari.

Oltre ai pannelli che testimoniano le condizioni nei due paesi devastati dall'acqua, i curatori della mostra hanno voluto dare una panoramica più generale sui disastri causati anche in altre zone, con diverse testimonianze anche da Crescentino (Alessandria), dove hanno subito la piena del Belbo. Tra materiale anche un opuscolo redatto dall'amministrazione comunale per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per Cerro.

Stasera la mostra chiuderà i battenti, per riaprire il prossimo week-end per due occasioni particolari: sabato arriverà in visita Cerro delegazione proveniente Cerro Maggiore (Mi), tra i più solleciti ad intervenire alla ricostruzione del paese, con interventi in particolare a favore della chiesa.

Domenica invece attesa una rappresentanza di Strambino (To), che sarà impegnata in una partita amichevole calcio giocata con la squadra di Cerro.

«Le foto il resto - conclude il vicesindaco Scaglione - serviranno a testimoniare le nostre drammatiche condizioni dopo l'alluvione e come la solidarietà e l'impegno della gente di Cerro Maggiore e Strambino, insieme quello di decine di altri comuni, siano state fondamentali per risollevarci».

[m. t.]

Supplenze

Presentati 250 ricorsi

ASTI. Sono oltre 250 i ricorsi presentati dagli insegnanti precari aspiranti a supplenza nella scuola secondaria (1400 in Asti e provincia). E' il risultato degli errori compresi nelle graduatorie stilate dal cervellone di Monteporzio, colpevole dei ritardi (si parla di settimane) con i quali a questo punto verranno nominati i supplenti per il prossimo anno scolastico.

Il termine per la presentazione è scaduto il primo settembre. «Attendiamo ancora - spiegano dal provveditorato - quelli mandati per posta. Per la situazione che si è determinata abbiamo già chiesto al ministero di occuparsi da Roma della sanatoria. Non è pensabile che ciò avvenga nei singoli provveditorati, la rezione mano aumenterebbe il ritardo».

Più in generale il panorama della scuola astigiana a una settimana dall'inizio fa registrare altre novità. E' ufficiale che Valfenera avrà la terza sezione della scuola materna. «Un risultato importante - spiega il sindaco Carlo Camisola - che premia gli sforzi congiunti di amministrazione, genitori insegnanti. Il segnale che in paese sta andando verso il potenziamento delle strutture scolastiche». Per quanto riguarda le materne, Valfenera l'unico Comune nell'Astigiano in cui sono state istituite sezioni.

«La situazione - dicono dal provveditorato - risulta stabilizzata nonostante l'aumento delle iscrizioni, circa 2300 quest'anno contro le 2100 del '94». Nel '95/'96 saranno costituite 93 sezioni con insegnanti. [m. t.]

IL MIO PAESE

Maranzana ricorderà la donna contadina?

Oddino Bo, nato nel 1922 e stato partigiano e protagonista delle lotte contadine del Dopoguerra lancia l'idea di un monumento alla donna contadina

PER come me, che appartiene alla generazione «bruciata» dalla guerra, il ricordo del paese uscita risente purtroppo di quegli anni terribili, che hanno visto partire per i vari fronti tanti cari amici, non più tornati. Risente del dramma collettivo che ha generato - tra l'altro - un particolare, per i più sconosciuto: quello di una comunità contadina ferita, senza più gli uomini, richiamati in massa alle armi; l'eroismo delle donne, dei vecchi e dei bambini che hanno dovuto accollarsi il lavoro di quegli uomini per mantenere in produzione i campi, la stalla e le vigne. E quando il rame divenne rarissimo perché utilizzato per la produzione bellica e, tutte le vigne rischiarono le malattie per l'improvvisa scomparsa del solfato di rame - c'è stata l'inedita improvvisazione di un'industria chimica clandestina, che è riuscita ricavare dalla demolizione delle pentole di rame sfuggite alle requisizioni, quel prezioso anticrittogamico che anch'io ho avuto l'avventura di fabbricare artigianalmente. Nelle cascine a quei tempi c'era sempre pronta la damigiana di acido nitrico e acido solforico per quella rischiosa «alchimia».

Non so se qualcuno abbia mai pensato di ricordare quell'eroismo con un monumento alla «donna contadina» che ha salvato il vigneto in quei lunghi, interminabili cinque anni di guerra. So con certezza che se il Monferrato attuasse un'idea del genere farebbe altro che completare il discorso culturale che la Langa ha saputo iniziare prima di noi col suo significativo e ormai famoso «monumento al vignaiolo» di La Morra.

In quegli anni, poi, dalle colline di Maranzana (come dalle vicine colline di Mombaruzzo, Quaranti, Fontanile, Alice e Bricaldone) capitava anche di assistere - come se fossero fuochi di artificio - ai pesanti bombardamenti notturni di Torino e di Genova, una guerra ancora lontana che sarebbe poi arrivata anche nei comuni della nostra terra, con rastrellamenti nazisti. E, naturalmente, con la risposta della Resistenza, che riusciva persino a liberare tanta terra da proclamare la Repubblica partigiana del Monferrato, di cui Maranzana ha fatto parte ospitando - tra l'altro - una Brigata garibaldina della Divisione «Viganò», che ha poi preso il nome di una staffetta caduta: la mia compagna di scuola Candida Ottazzi.

Allora Maranzana superava i mille abitanti. Oggi è scesa a 335, seguendo le vicende di tanti piccoli comuni rurali travolti dalla crisi di quella che abbiamo sovente chiamato la nostra «Fiat verde» che, a forza di perdere colpi, ha visto sparire - nel dopoguerra e senza indennizzo alcuno - più di centomila ettari di vigneto. Ma, anche questa volta, qualche segnale di ripresa e di speranza è venuto alla ribalta. Basterebbe ricordare la grande svolta della «normativa di contrattazione» del prezzo delle uve e del vino Moscato: una svolta conquistata dopo tanto lotte, dopo tante «guerre del Moscato».

E come dimenticare la locale cantina sociale, la dinamica «La Maranzana» - con 226 aziende associate - anch'essa espressione viva di questa svolta in atto e della crescente fiducia nei suoi grandi vini.

L'unico mio rammarico è di non poterci andare più sovente al mio paese natale. Ma devo dire che quando sono tornato a Maranzana - da Giuliano, all'agriturismo «La Frasca» - a festeggiare i settant'anni con parenti ed amici, ho sentito la stessa nostalgia che alcuni anni fa mi aveva fatto scrivere «Il ricordo più bello della mia zia quello mondo rurale, nel quale ho mosso i primi passi, con tanti amici, ho inventato le costruito i miei giocattoli - e dove, vivendo nel verde e nella natura, ho imparato a distinguere la biscia dalla vipera ed a conoscere e gustare le uve dei diversi vitigni, prima ancora di fare conoscenza coi vini famosi che da essi derivavano. I vini del Monferrato. Ho girato il mondo ed ho imparato ad apprezzare le sue bellezze, a valutare i vantaggi ed i tesori della città, ma tutto ciò non ha oscurato il ricordo e nostalgia per il mio paese d'origine, che porta il nome di Maranzana».

CHI E'

Voce del mondo agricolo

Oddino Bo, figlio di contadini, è nato a Maranzana nel 1922. E' sposato con Stella Caviglia, ha un figlio ed abita ad Asti. Tornato dalla guerra è stato tra i protagonisti delle principali lotte contadine del Dopoguerra dalle «passeggiate dimostrative» contro la tassa sul vino alle «guerre del moscato», sino al '68 contadino, coi trattori sulle strade, per il Fondo di solidarietà. E' vice presidente dell'ANPI, membro del direttivo dell'Istituto storico della Resistenza di Asti e della dirigenza dell'Istituto «Cervi». E' stato consigliere comunale ad Asti, a Nizza e a Castigliole; deputato al Parlamento per due legislature per il pci membro del Comco e, per 14 anni, componente del Comitato nazionale vini. Iscritto all'Ordine dei giornalisti (roma pubblicista) dal 1947, ha diretto periodici e collaborato a varie testate: «Giornia», «Italia Verde» e «Nuova Agricoltura». E' anche autore di numerose ricerche storiche.

Concludiamo oggi la rubrica «Il mio paese», che attraverso i ricordi e la penna di personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo, ha proposto un inedito viaggio nella provincia astigiana questo scorcio d'estate.

Eravamo alla terza serie di personaggi dopo l'esordio nell'estate del 1993 la conferma con rinnovato successo nel 1994. Anche quest'anno «Il mio paese» ha riscosso interesse e consenso. C'è chi ha proposto raccolta completa in forma di volume di tutti gli scritti proposti e pubblicati. Lo valuteremo.

Queste le puntate della rubri pubblicate da «La Stampa» edizione di Asti e provincia a cominciare dal 30 con l'intervento dell'attrice Ileana Chione su Agliano; 1° agosto Ermanno Eydoux, Camerano; 2 agosto Felice Reggio, Vinchio; agosto Sandro Doglio, San Giorgio di Montiglio; 4 agosto Erich Keller, Costigliole; agosto Roberta Andrea Miró Calliano; 6 agosto Laura Manci nelli, Villafranca; 8 agosto Paolo De Benedetti, Casabianca; 9 agosto Luigi Piccatto, Castagnole Lanze; 10 agosto Sergio Delmastro, Villanova, 11 agosto Alberto Negro, Palucco; 12 agosto Luigi Garrone, Mongardino, 13 agosto Francesco Tabusso, Viarigi; 15 agosto Sergio Paolo De Martini, Moncalvo, 17 agosto Giovanni Goria, Tigliole; agosto Rudolf Baumann, Canelli; 19 agosto Leonardo Mosso, Cerreto; 20 agosto Giuseppe Franco, Mombarone; 22 agosto Piero Montanaro, Cocconato; 23 agosto Mario Tebenghi, Montiglio; 24 agosto Balthasar Brennenstuhl, Cassinasco; 25 agosto Ippolito Calvi di Bergolo, Montemagno; agosto Romano Luteo Boriera, Agliano; 27 agosto Massima Scagliane, Moncalvo; 29 agosto Franco Piana, Refrancore; 30 agosto Anna Brosio, Cinaglio; 31 agosto Franco Zavattaro, Canelli; 1 settembre Giorgio Avigdor, Montiglio; 2 settembre Gianmaria Lisa, Momberceli; 3 settembre Carlo Fruttero, Passerano.

MOTTERIE IN BREVE

CANELLI

Sarà ristrutturata l'ex sede dell'Enel

Costerà 400 milioni ristrutturare l'edificio di via Roma a Canelli, ex sede degli uffici dell'Enel. La cifra è stata stanziata dalla giunta comunale e l'appalto attende di essere affidato. Per l'edificio, che da qualche anno ospita alcuni servizi comunali e la scuola per infermieri professionali, è già pronto un progetto degli ingegneri Paolo Bormida di Torino e Enzo Dabormida di Canelli. [fi. l.]

MONTEGROSSO

Corsi di qualificazione per agricoltori

Il Consiglio comunale di Montegrosso ha deciso di stipulare una convenzione con la Regione per avviare un corso di aggiornamento per coltivatori sui moderni fitofarmaci, finanziato dalla Cee, con il Fondo sociale dell'Obiettivo 5B. E' stato inoltre deciso il disciplinare del servizio mensa delle scuole materne e dei servizi di pulizia e custodia di materne ed elementari. Il rinnovo (con automatizzazione) dei pesi pubblici di piazza Saracco e frazione Santo Stefano è stato affidato alla ditta Giargia di Costigliole. [e. ce.]

SAN DAMIANO

Vandali in vigneto in regione San Luigi

Vandali in azione a San Damiano in frazione San Luigi, nel vigneto di proprietà di Maggiorino Ramello, anni. A colpi di spranga sono stati danneggiati alcuni filari. [r. gon.]

ANTIGNANO

Scassinati i videogiochi al circolo Anspi

Furto nei locali del circolo Anspi di Antignano. I ladri hanno portato le monetine nei videogiochi. La denuncia è stata presentata da Marilena Grasso, 36 anni. [r. gon.]

Lesioni ad un rene

Sessame giovane cade dal trattore e si ferisce

SESSAME. Un giovane è rimasto ferito in seguito ad caduta mentre stava eseguendo dei lavori agricoli.

Ora è ricoverato all'ospedale Acqui: i medici, che in un primo tempo si erano riservati la prognosi, hanno diagnosticato la lesione ad un rene.

Si tratta di Roberto Novello, anni, residente con la famiglia in strada provinciale 3, praticamente all'incrocio tra Sessame, Monastero e Bistagno.

Il giovane, con il padre, conduce un'azienda agricola come mezzadro.

L'incidente avvenuto mattina. Pare per una mossa incauta, il giovane che era sul predellino del trattore, è scivolato rovinando a terra.

Immediatamente soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Acqui. Sono anche intervenuti i carabinieri Bubbio. [r. s.]

Stamane la mostra

Allevatori alla fiera di Montechiaro

MONTECHIARO. Si terranno oggi a partire dalle 10 la fiera di merci e la mostra bovina in collaborazione con l'Apa (Associazione provinciale che raccoglie, oltre 300 tra allevatori di ovini, suini, cavalli e bovini).

Nella piazza del Mercato troposto un centinaio tra vacche, manze tori di oltre una decina di allevatori di razza bovina piemontese. Si tratta di un'occasione importante per gli espositori della zona, cresciuta nel tempo per importanza nel panorama delle mostre di bestiame organizzate in provincia.

Alla fiera seguirà l'esibizione un'antica trebbiatura a vapore eseguita da Mario Mensio.

Il calendario degli appuntamenti in onore del patrono San Bernardo Mentone prosegue stasera alle 21 con la cena degli sportivi. Domenica Montechiaro partecipa al Festival della Sagre di Asti. [m. t.]

SERVIZI TECNICI s.p.A. FINTECNA GRUPPO IRI

Avviso aggiudicazione articolo D. Lgs. 406/91

La Servizi Tecnici S.p.A. con sede in Roma, p.zza F. Lucia n. 37, Concessionaria del Ministero dei lavori pubblici comunica ai dell'art. 12 del D. Lgs. 406/91, che la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione del Comando Gruppo Asti dell'Arma dei Carabinieri, è stata esperita mediante licitazione privata sensi dell'art. lett. A) D. Lgs. 406/91 e che è risultata aggiudicataria l'impresa Armando Torri S.p.A., via Marradi n. 1 - Milano.
Il testo integrale dell'avviso sarà pubblicato foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 208 del 06/09/1995 è disponibile presso sede della Concessionaria.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

COMUNE DI SCAPACCINO
PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO

Avvisa che all'Albo Pretorio affisso Bando per lavori pronto intervento alluvione 94 (trattativa privata con condoggio preliminare).
Lavori sistemazione strade danneggiate B.A. Lire 305.437.405.
Ripristino danni Palazzo Comunale Scuole Medie B.A. L. 51.818.780.
Scadenza: 14 settembre 1995.

IL SINDACO
Mario Porta

Azienda leader settore monouso, produttrice prodotti rivolti a vasti settori di mercato

CERCA

AGENTE DI VENDITA

per Asti o provincia.

Offre ottime provvigioni, fisso mensile, addestramento, portafoglio clienti. Richi volontà, determinazione, auto propria.

Tel. 011 35.83.310

COMUNE DI TIGLIOLE
PROVINCIA DI ASTI
VENDITA EDIFICIO COMUNALE E SCUOLE SAN CARLO
Riapertura termini

Il Sindaco rende noto che, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 7 marzo 1995, i termini di cui bando di gara vendita dell'immobile oggetto sono riaperti per quindici giorni naturali consecutivi dalla di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
Restano ferme tutte le altre condizioni previste nel bando di gara già pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14/11/94.
Tigliole, 18/8/95

IL SINDACO
Giovanni Cerutto

Per la pubblicità LA

PK publikompass
Dg. PAOLO BELLI' Agente Pubblicompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592 222

Montechiaro: donata dagli ambientalisti della Val Versa

Una quercia da tartufi per il cardinale Sodano

MONTECHIARO. Il cardinale Angelo Sodano porterà a Roma un ricordo molto particolare della sua visita di domenica in Valle Versa, una varietà di quercia «farnia», in grado di produrre il tartufo bianco.

E' stato il regalo degli ambientalisti per significare le potenzialità di questa zona del Nord-Astigiano, più volte minacciata e passato dal fantasma di discariche e ora in fase di rilancio grazie anche a un progetto di turismo legato al tartufo.

Il Segretario di Stato del Vaticano ha colto l'occasione dei festeggiamenti solenni in onore di San Bernardo per incontrare due compagni di seminario, don Paolo Motta e don Luigi Boero, parroci rispettivamente di Cossombrato e Montechiaro.

La visita privata è stata estesa ai rappresentanti delle amministrazioni delle valli Rilate e Versa e alla popolazione che ha accolto numerosa e con calore l'arrivo dell'alto prelato.

Alle 10.30 il cardinal Sodano è stato ricevuto dal sindaco Giovanni Conti «Una presenza che è per noi motivo di orgoglio» ha spiegato nel saluto il primo cittadino.

Il Segretario di Stato ha benedetto quindi in chiesa di Sant'Anna i cui lavori di restauro si sono terminati da poco e ha poi preso parte alla solenne concelebrazione nella chiesa di Sant'Antonino. Al momento dell'Offertorio, amministrazioni e Associazioni hanno presentato al cardinale la selezione dei migliori prodotti delle valli Versa e Rilate.

«La scelta della pianta tartufigena - dice Luciano Camussi, a capo degli ambientalisti all'epoca delle battaglie contro le discariche - ha un valore simbolico. Monsignor Sodano era stato messo al corrente allora della nostra difficile situazione. Ora che si sta pensando a ben altre prospettive abbiamo pensato di testimoniarlo. Ci ha fatto molto piacere sapere che la pianta dovrebbe essere collocata nei giardini del Vaticano».

E' stato inoltre annunciato che i sindaci della zona andranno presto a Roma per ricambiare la visita. [m. l.]

A ISOLA

Intitolati piazza e viale

Domenica pomeriggio, alla cerimonia di intitolazione dell'ex piazza Roma e del vicino vialetto, nel paese alto, c'era un ospite speciale: il cardinale Angelo Sodano, che, originario del paese, non ha voluto mancare alla festa dei suoi concittadini, approfittando della sua presenza nell'Astigiano (nella mattinata era stato a Montechiaro). Il cardinal Sodano ha raggiunto Isola nel tardo pomeriggio, presenziando alla cerimonia. L'ex piazzetta e il vicino viale sono stati intitolati rispettivamente all'educatore Giuseppe Gallo (detto Frate) Giocchino dopo essere entrato nelle Scuole cristiane, nato ad Isola 100 anni fa) e a Valdo Fusi, avvocato, componente del primo Cln piemontese, deputato democristiano e tra i fondatori di «Italia nostra». Alla cerimonia, promosso dal Comune, hanno assistito centinaia di persone, tra cui la vedova di Fusi, Edoarda Biglio. [l. n.]

Il cardinale Angelo Sodano

Successo domenica dell'iniziativa dedicata all'editoria piemontese

Libri in strada a Cocconato

Una ventina gli espositori. Pubblico anche dal Torinese. Il sindaco: «La fiera verrà ripetuta»
Inaugurata un'inedita mostra con antichi documenti sul Palio. Gli altri appuntamenti

COCCONATO. Sono arrivati visitatori a decine da tutta la provincia e numerosi anche dal Torinese per curiosare sulle bancarelle della prima mostra-mercato del libro piemontese.

Un flusso ininterrotto di turisti ha inaugurato domenica l'iniziativa tenuta a battesimo dal Comune di Cocconato in collaborazione con la Spaba (Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti). «Si è trattato di una prova generale - ha spiegato il sindaco Claudio Casaleggio -. E' un'operazione originale, un'ulteriore messa a punto la renderà un appuntamento importante nel panorama regionale». E' previsto, infatti, che in futuro il rassegna faccia tappa in altre località; il progetto, però, è ancora da definire.

All'iniziativa hanno aderito una ventina tra case editrici e associazioni specializzate nella pubblicazione di materiale sul Piemonte. Tra gli altri: Società storica vercellese; Spaba; Istituto Studi storici di Cuneo; Il Punto-Piemonte in bancarella; Viglongo; Casa Brina di Cocconato; parrocchia di Piea; Daniela Piazza Editore, Museo del Politecnico di Torino; Corsac; Editrice Sedico, Comune di Cocconato; Lorenzo Fornaca di Asti.

Le bancarelle sono state allestite all'aperto, in via Roma, ma i turisti sono arrivati numerosi anche in via Rosignano per vedere l'orginale esposizione curata da Ermanno Morselli e intitolata «Il Palio di Asti, dal 1763 al 1838». E' una selezione di manifesti d'epoca di sonetti e canzoni redatti in italiano e piemontese. In alcuni si presenta il cavallo del rione e in altri si celebra la vittoria.

Fogli volanti pubblicati per testimoniare l'importanza del Palio ad Asti, ma anche per una parte molto più estesa del territorio che, nel 1763, arrivò a comprendere Alessandria che vinse anche il drappo. «Si tratta - dice Casaleggio - di una tra le raccolte più importanti sulla manifestazione astigiana. Il fatto che diversi atti fossero in piemontese li ha resi interessanti per accompagnare la mostra del libro».

Le manifestazioni del «Settembre» sono appena cominciate: sabato 9 ci sarà la mostra di quadri «In punta di pennello». Altre iniziative si terranno fino al 17 settembre, quando è in programma la Festa dell'acciuga. Si continua sabato 23 con la fiera medioevale e domenica 24 con il 26° Palio degli asini.

In occasione della fiera il Comune ha disposto la riproduzione in numero limitato di due monete della zecca di Passerano, realizzate in argento con le caratteristiche degli originali fatti coniare nel XVI secolo dai Conti Radicati.

Manuela Tallano

Numeroso pubblico ha visitato domenica la mostra mercato del libro piemontese

IN BREVE

CANELLI

L'arrivederci dei volontari ai bambini della Bielorussia

Sono partiti i 35 bambini bielorussi che per un mese sono stati ospiti di una trentina di famiglie canellesi e nicesi. I bambini provenienti da Luninetz, una cittadina a 100 chilometri da Cernobil, hanno partecipato a numerose iniziative organizzate dai volontari e dalle famiglie ospitanti. In Bielorussia verranno inviate anche scatole di farmaci e strumenti ospedalieri che i volontari canellesi e nicesi hanno raccolto per l'ospedale di Luninetz. [fi. l.]

CASALE

Domani il vescovo Cavalla saluta i sindaci della diocesi

La diocesi in questi giorni saluta il vescovo Carlo Cavalla, che dopo 24 anni lascia per raggiunti limiti di età. I saluti ufficiali sono iniziati sabato in municipio con la cerimonia di ringraziamento organizzata dalla giunta municipale. Domenica è invece tenuta una solenne concelebrazione in Cattedrale, mentre domani, alle 10 al Santuario di Crea, è in programma l'incontro del vescovo con il clero e i sindaci di tutti i paesi della diocesi (che comprende anche paesi dell'Astigiano e del Torinese). [t. f.]

CASTAGNOLE LANZE

Una doppia promozione alla caserma dei carabinieri

Due promozioni nella caserma carabinieri. Il comandante, Pietro Di Chiara, 42 anni, ha ottenuto il terzo «binario» da maresciallo maggiore, mentre il vicecomandante, l'appuntato Upg (Ufficiale polizia giudiziaria) Roberto Brusaschetto, 35 anni, originario di Portacomaro, è diventato vice brigadiere.

CANELLI

Oggi si riunisce la giuria del concorso dialettale

Si riunisce oggi la giuria del 17° concorso letterario in lingua piemontese riservato a «conte, fàule, legende, novele e prose 'd vita» e a ricerche scolastiche sulla cultura popolare piemontese. Venticinque i lavori selezionati tra cui uscirà il vincitore. Tra i finalisti due astigiani: Marisa Cerrato-Cussotto di Asti e Angela Vercelli di Quarto. La premiazione si terrà il 23 settembre. [fi. l.]

CALLIANETTO

Tende da campeggio rubate in canonica

Furto nella canonica della chiesa di Calliano. Sono stati portati via una cassapanca, tre tende da campeggio e due fornelli per un valore di cinque milioni. La denuncia è stata presentata da don Evasio Capra. [r. gon.]

Successo degli itinerari in Val Sarmassa

A Vinchio i sentieri del partigiano Ulisse

VINCHIO. Il partigiano «Ulisse» per un giorno è tornato sulle colline della Val Sarmassa: l'itinerario culturale organizzato dalla Riserva naturale, dai Comuni di Vinchio e Vaglio e dalla Cantina Sociale, sabato pomeriggio ha riscosso il consueto successo e stata seguita da circa trecento visitatori confermandosi tra gli appuntamenti più vivaci del settembre astigiano.

Un pomeriggio all'insegna della memoria storica e letteraria, animato dagli interventi di un gruppo di attori coordinati da Livio Musso, che si sono calati nei panni dei partigiani (da annotare l'incisiva interpretazione di Aldo Cabodi - Davide Lajolo). Di grande suggestione le canzoni del Coro «Amici della montagna» della Way Assauto. Altri momenti più «leggeri» sono stati offerti dalle musiche della «Ginpa Rusa».

Un itinerario che ha condotto i visitatori del parco in luoghi suggestivi come il Bricco dei Tre Vescovi, la «Rù» ed il Monte Mare, ricchi del fascino evocativo di un passato lontanissimo in cui sulle colline di Vinchio si combattevano i Saraceni. La passeggiata è stata contrassegnata anche da momenti artistici, con le sculture di Valerio Miroglio e di Antonio Laugelli, che ha dedicato un monumento alle Vigne vecchie. Lo scrittore Enrico Vigna ha presentato «Il bosco incantato», volume che segue di pochi mesi la pubblicazione delle liriche «Il sentiero sulle colline». Valentina Archinelli (nipote di Davide Lajolo) ha letto «Catlina di me sunet», tratta da «I miei».

A ristorare i visitatori del parco, ci hanno pensato le Proloco di Vinchio e Vaglio Serra che sabato e domenica si sono alternate nel proporre piatti tipici, per festeggiare la Val Sarmassa e la Cantina sociale. Intanto la gestione della Riserva naturale ha fatto passi avanti: lo hanno potuto constatare i partecipanti alla camminata di domenica mattina, che hanno trovato sentieri curati e nuove aree attrezzate per pic-nic. [e. ge.]

A Castel Boglione una singolare esperienza culturale nel verde della campagna

Tra i filari suona una mini orchestra

Il gruppo «Musicainsieme» (trenta bimbi dai 6 agli 11 anni) ha svolto uno stage in un'azienda agricola
Impegnati giovanissimi musicisti provenienti dal Sud Piemonte che si perfezionano esercitandosi insieme

CASTEL BOGLIONE. Una settimana di immersione totale tra natura e musica: è questo lo scopo di un'originale iniziativa dell'orchestra «Musicainsieme» di Acqui Terme, che ha radunato una trentina di bambini per sei giorni all'azienda agrituristica «Acino d'oro», sulle panoramiche colline tra Castel Boglione e Calamandrana. Tra i filari, i frutteti e sul bordo della piscina, da mattina a sera i giovanissimi (tutti dai 6 agli 11 anni), si sono esercitati con violino, viola, sax e tastiere, per unire all'apprendimento della tecnica, il gusto del suonare in compagnia. Meglio ancora, se il contorno è il verde sfolgorante delle giornate di fine agosto.

«Musicainsieme», nata due anni fa, è una formazione particolare voluta da alcuni insegnanti di musica, tra cui il maestro Gianfranco Leone. Da alcuni anni i giovani musicisti lavorano (e si divertono!), imparando con metodi ad accostarsi alle armonie classiche. Ma non disdegnano escursioni nelle orecchiabili canzoni dei musical americani e nelle colonne sonore dei film celebri. «Il nostro metodo - spiega Gianfranco Leone - scaturisce da un preciso studio del comportamento dei bambini. Da soli, si stancherebbero presto di dedicarsi agli esercizi, invece suonando insieme fin dall'inizio e confrontandosi, trovano incentivi nello studio».

Il maestro Gianfranco Leone e suor Giovanna Gallino in un momento dello stage

Il gruppo, pur autonomo, fa capo alla scuola Media Santo Spirito di Acqui. Ad accompagnare nel «rifiro» musicale i bambini c'è anche suor Giovanna Gallino, insegnante di italiano. «La musica è anche culto del bello - spiega - meglio unire alle ardue lezioni a tavolino, momenti collettivi in cui parlare di tanti argomenti e divertirsi insieme». All'esperimento partecipano giovanissimi di molte cittadine del Sud Piemonte, Acqui, Casale e paesi vicini. Sono seguiti tre insegnanti fissi e da alcuni collaboratori. Oltre a Leone, ci sono Alessandro Buccini, Erika Patrucco, Cinzia Volpini, Antonella Grassano, Attilio Tomaselli e Myriam Scotto Di Santolo, specializzata nel creare drammatizzazioni in tema con la musica interpretata.

Sulle colline di Castel Boglione fino a sabato scorso si sono potuti ascoltare valzer di Strauss, brani di Vivaldi e Telemann alternati alle grintose note di «New York New York». Poi, terminato lo «stage», i bambini sono tornati alle prove per i futuri concerti in giro per il Piemonte. Da ricordare la recente partecipazione al «Maggio Giandolese» di Casale e la vittoria al concorso nazionale di musica per scuole svoltosi nelle Marche, a Matelica.

Enrica Cerrato

Il violinista Raffaele Nobile che ha ricevuto un premio speciale e un gruppo di giocolieri in piazza

Buona partecipazione di pubblico alla rassegna di artisti di strada

Viarigi premia i saltimbanchi

Il primo trofeo «Via Regis» a illusionisti e musici

VIARIGI. Oltre 3.500 persone domenica hanno pacificamente invaso il paese richiamate da «Saltinpiazza», il festival degli artisti di strada. Quest'anno è stato anche assegnato il primo trofeo «Via Regis», prestigiosa scultura in argento e bronzo; il premio è andato a «Luca e Tino», irresistibili illusionisti-comici.

La borsa di un milione di lire, in palio con il trofeo, «Luca e Tino» se la sono però dovuta dividere con il gruppo musicale «Lou Magnau», che hanno proposto suonato strumenti moderni e antichi.

La giuria, presieduta dall'astigiano Armando Brignolo, ha assegnato anche due premi speciali, al violinista novarese Raffaele Nobile e al «Grup dal ravi» di Fubine, che ha proposto un concerto con i caratteristici strumenti artigianali.

«Saltinpiazza», organizzata dal Comune con il contributo di Provincia (dal prossimo anno parteciperà anche alla fasi organizzative), Cassa di risparmio di Torino, Contrada dei Fiianti di Asti, commercianti, imprenditori e artigiani del paese, ha richiamato a Viarigi, oltre agli astigiani, anche numerosi turisti torinesi, milanesi, casalesi, vercellesi e liguri.

Alla giornata di festa, che per un giorno trasforma il centro storico (chiuso alle auto) del paese in un grande palcoscenico, hanno partecipato diciotto gruppi di artisti, tra cui i «professionisti» Paschini (che hanno una casa in paese), Paolo Grosso, la «Ghironda», il marionettista Vincenzo Tortoglino, i «Tacaband», i «Blues jeans», che non erano in concorso.

Tra i gruppi «non professionisti» è stata molto applaudita la «Long Valley Blues Band», di Santo Stefano Roero.

A far da cornice alle loro esibizioni, proseguite per l'intera giornata, c'erano trenta pittori, tra cui il decano degli astigiani Gino Viscardi, e una quarantina di bancarelle di artigianato e antichi mestieri. Molto visitate le mostre fotografiche sulle precedenti edizioni allestite dai fotografi de «La Stampa» Giulio Morra e Vittorio Ubertone, dal collezionista viarigino Franco Semenzin e da Albertino Ferraris. [r. s.]

Gli illusionisti Luca e Tino, vincitori del trofeo. Tra le caratteristiche di «Saltinpiazza» la possibilità degli artisti di ottenere un compenso immediato dal pubblico, semplicemente girando il cappello rovesciato secondo tradizione

ALLUVIONE

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Un dossier-denuncia predisposto dai Comitati è stato inviato al sottosegretario Barberi

«Accusiamo le banche: ecco le prove»

Denunciati tutti i ritardi e le richieste di garanzie

ASTI. Tra sussurri e grida, la «guerra» tra alluvionati e banche continua. Ieri in Regione si è svolto un nuovo incontro tra rappresentanti dei Comitati e vertici dell'Abi che si è concluso con il rinnovato impegno da parte degli istituti di credito a terminare l'erogazione dei finanziamenti entro ottobre.

Ma intanto circola un dossier presentato nei giorni scorsi dagli alluvionati al sottosegretario Franco Barberi. Le «grida» risuonate durante la manifestazione di Alessandria del 29 agosto e le voci sussurrate, da mesi, di presunti ostacoli frapposti dagli istituti di credito agli imprenditori che chiedevano di accedere ai finanziamenti agevolati, sono finite, nero su bianco, in un paio di paginette. «Abbiamo selezionato alcuni dei più eclatanti - precisano dal Comitato risarcimento danni '94, che raggruppa imprese dell'Astigiano e dell'Albese - il grave è che vi sono aziende che a tutt'oggi non hanno ancora visto una lira, né del finanziamento agevolato né del contributo a fondo perduto».

Gli alluvionati contestano anche le cifre distribuite dall'Abi nell'incontro del 30 agosto: «Ad esempio risulta strano che per il fondo perduto siano state presentate 4896 domande, mentre per i vantaggiosi finanziamenti agevolati solo 2848 a fronte di almeno 7 mila ditte danneggiate. E va ricordato che, relativamente a quest'ultime, le domande approvate, al 24 agosto, erano 914, ma i soldi effettivamente arrivati solo a 535 ditte».

I casi segnalati nel dossier sono una decina: «Ma c'è stato chi, pur trovandosi nella stessa situazione, ha preferito non dire nulla, temendo di poter subire delle conseguenze». Le «mancanze» delle banche riguarderebbero soprattutto i ritardi e la richiesta di garanzie (quest'ultime ormai a completo carico dello Stato). Ecco i principali casi, omettendo i nomi, che sono stati invece forniti alle autorità.

L'artigiano. Ad inizio aprile ha presentato domanda per il finanziamento agevolato di 150 milioni: «A tutt'oggi non ho neanche avuto il primo acconto sul fondo perduto» dichiara.

Commerciante 1. Estratti conto alla mano, il contitolare di un negozio del centro di Asti dimostra di aver ricevuto il finanziamento richiesto (circa 300 milioni), «ma prima ho dovuto acquistare titoli pubblici per un valore di circa il 40% del finanziamento che ho lasciato in pegno alla banca».

Commerciante 2. Domanda di finanziamento presentata alla fine di gennaio, pervenuta al Mediocredito a maggio, a luglio la comunicazione che mancava un certificato. A fine agosto pratica ancora bloccata.

Uno dei cartelli portati in corteo durante la manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte svoltasi il 29 agosto scorso ad Alessandria

L'esercizio pubblico. Il titolare di un esercizio pubblico di Canelli (danno 200 milioni) presenta in febbraio una prima domanda, respinta dopo quattro mesi. Solo a fine luglio dalla stessa banca riceve il contributo a fondo perduto. Intanto ha ripresentato domanda per il finanziamento agevolato ad un altro istituto di credito, senza aver ancora ricevuto risposta.

Il fotografo. La domanda di finanziamento è stata presentata in febbraio per un importo inferiore ai 50 milioni. La banca ha chiesto a garanzia un'ipoteca sull'appartamento.

Pasticciere 1. Domanda presentata a febbraio, risposta continuamente rinviata. L'importo richiesto è di oltre 500 milioni, ma la banca per concederlo chiede di avere adeguate garanzie.

Pasticciere 2. Danno denunciato: 200 milioni. Richiesta di finanziamento agevolato per pari importo, ma la banca condiziona la concessione alla «dazione di idonee garanzie».

Fulvio Lavina

Mille a tavola

S. Stefano Belbo ospita i volontari

SANTO STEFANO BELBO. Un migliaio di persone, provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Puglia ha partecipato domenica alla festa del ringraziamento, organizzata in segno di riconoscenza verso le persone che hanno contribuito alla ricostruzione del paese devastato dall'alluvione. L'occasione è stata offerta dalla festa del mosto.

Il Comune e l'Ente manifestazioni, con le famiglie santostefanesi, hanno offerto un «pranzo della solidarietà» sotto un tendone allestito in piazza San Rocco. La festa ha consentito di fare il punto sulla situazione a dieci mesi dalla calamità: per tutto l'anno scolastico '95/'96 le scuole medie funzioneranno nei prefabbricati in cui sono state sistemate dopo l'alluvione, in attesa del ripristino dell'edificio che le ospitava. Altra opera attesa, il nuovo ponte sul Belbo che la Provincia si è impegnata a costruire. (g. c.)

La 20ª Grande Fiera d'Estate proseguirà in piazza d'Armi fino al 10 settembre

A Cuneo l'economia va in vetrina

La presenza di tutti i settori merceologici richiama gran pubblico: già superati 100 mila visitatori
Una golosa «chicca» tra gli stands alimentari: il lavoro a vista dei pasticcieri amici del cioccolato

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Vent'anni di esperienza e vent'anni di orgoglio». Si qualifica così questa edizione della Grande Fiera d'Estate: un arco di stagioni che ha visto la Provincia Granda crescere nelle strutture economiche, ma anche nell'impegno civile e sociale. Uno sforzo che ha coinvolto tutte le componenti produttive e che incidenti di percorso come l'alluvione del 1994 hanno annientato, nonostante i penosi esempi di ordinaria burocrazia e di ottusità operativa che rischiano di far crollare attività e imprese coraggiosamente risorte dal fango.

Dunque la Granda avanti e lo dimostra questa Fiera presa d'assalto dal pubblico. Domenica farsi largo nel «serpentone» degli stand in piazza d'Armi era un'impresa. Eppure l'area commerciale coperta è di 10.000 metri quadrati, ai quali si aggiungono una eguale superficie scoperta e un'altra enorme area per attività promozionali, di spettacolo e parcheggio e sportive, per un totale di 65.000 metri quadrati. In serata l'afflusso dal giorno dell'apertura aveva superato i 100.000 visitatori.

La Fiera di Cuneo ospita ogni settore merceologico, con una folta rappresentanza extra-cuneese proveniente da numerose regioni. Citiamo a caso: arredamenti, aeratori e impianti di riscaldamento, biancheria, tendoggi, sistemi antifurto, abbigliamento da lavoro, ceramiche, articoli sportivi, libri, prodotti erboristici, ottica e fotografia, bigiotteria, serramenti, materassi, pellicceria naturale ed ecologica, recinzioni e cancelli, vetreria artistica. Concentrati soprattutto nelle aree all'aperto gli espositori di auto, con tutte le novità, e di veicoli industriali. Ampiamente rappresentata la produzione agro-alimentare, che costituisce la voce più rinomata e cospicua nel Cuneese: dai formaggi ai dolci, dai mieli ai salumi, dai vini ai superalcolici.

Quest'anno un occhio di riguardo va ai pasticcieri raccolti sotto il marchio degli «Amici del cioccolato». Hanno uno stand tutto per sé, dove lavorano a vista creando autentici capolavori: sculture artistiche (riproduzioni del Rifugio Garelli, di una cascina, una carrozza, un torchio enologico, sculture equestri così belle che sarà un peccato demolirle per consumarle. Verranno messe all'asta il 10 settembre alle 19, alla presenza del Gabibbo, e il ricavato sarà devoluto alla lega Italiana per la Lotta contro i tumori. I cioccolatieri che si avvicendano in Fiera scolpiranno «monumenti», oltre a sfornare i consueti prodotti di pralineria, con i coordinatori Elio Bergese, Sergio Canepa e Giuseppe Maggi - Maurizio Allodi, Ernesto Ansaldi, Pasticceria Arpino, Pasticceria Artigiana, Luciano Audisio, Luigi Barbero, B.B.G., Ermanno Botasso, Pasticceria Brignone, Livio Chiavassa, Paolo Cavalieri, Pasticceria Converso, Elio Depetris, R. B. Fagiolo, Gesualdo Franchino, Giuseppe Garelli, Piero Giuffrida, Il Quadrifoglio, Corrado Isaia, Francesca Lerda, Franco Martini, Alfredo Meirone, Milady e Milord, Millebaci, Millevoglie, Roberto Reineri, Valerio Riba, Mauro Riccardi, Pasticceria Sacchero, Daniele Somà, Fieraldo Tallone, Susanna Tosello, Eugenio Truffo, Enrico Viberti, Giorgio Vittone.

I visitatori hanno affollato gli stands della Fiera fin dal primo giorno. A fianco: il lavoro di un pasticciere del gruppo «Amici del cioccolato» (a.d.m.)

Da sottolineare ancora gli omaggi allo stilista di pelletteria Alviero Martini e al settimanale cuneese La Guida che ha compiuto mezzo secolo, e la carrellata di fotografie di Lino Bedino che raccontano la storia di questi vent'anni di Fiera.

La partecipazione degli enti (Comune, Provincia, Camera di commercio, ecc.) testimonia la presenza costante e attenta, affinché il patrimonio della Granda venga sempre meglio valorizzato. E gli stands di Savona, Imperia e Nizza dimostrano la sincera vocazione trans-regionale e trans-nazionale dei cuneesi.

La Fiera prosegue fino al 10. Orario: feriali 18-24, sabato 16-24, festivi 14,30-24.

Leonardo Osella

Positivo bilancio delle ragazze piemontesi a Salsomaggiore

Laura, monregalese di 17 anni nuova miss della «Linea Sprint»

SALSOMAGGIORE. E' l'una di sabato notte, la corona di Miss Italia '95 è appena finita sul capo della siciliana Anna Valle, e all'Hotel Centrale Bagni si tirano le somme dopo otto giorni di autentica passione. Per il Piemonte è andato meglio dell'anno scorso, quando, considerato gran favorito alla vittoria finale, rimase con un pugno di mosche. Questa volta c'è una fascia nazionale, conquistata da Laura Omero, 17 anni, di Mondovì: quella di Linea Sprint, industria di costumi da bagno che per un anno vedrà la monregalese come «testimoniala». Laura, nella classifica finale, è risultata la prima delle escluse: settima. Molto vicina al titolo di Miss Gambissime Ramona Bertazzo, 18 anni, di Trofarello. Si è arresa solo ad Arianna Murchetti, che per la cronaca è vice Miss Italia. Ramona è finita nelle prime 24.

Federica Varini, cuneese di 20, è uscita al primo round, quando le ragazze da 40 sono diventate 24. «Se lo rifarei? Ma certo, è stato faticoso ma divertente. E poi c'è sempre la possibilità di notate e trovare lavoro: moda o spettacolo», dice Federica, poco prima di concedersi a un invitante piatto di pennette panna e prosciutto, imitata dalla torinese Cristina Marini.

A tavola, scaricate tutte le tensioni, esce qualche confidenza. Così si viene a sapere che alcune ragazze, per ingannare la giuria, si sono affidate a un paio di lenti cosmetiche blu o verdi, che tra le aspiranti miss non correva affatto buon sangue, e qualche storia stile Decamerone, con fidanzati focosi a dispetto di filtrare tra le strette maglie della «security».

E pare anche che qualcuno ci sia riuscito. Chissà come avrà fatto a violare lo scrigno del Centrale, dove hanno alloggiato le gemme, «blindate» dalle cantine all'attico. Che smacco per il servizio d'ordine! «Ed io, che stavo parlando col mio ragazzo in giardino, sono stata severamente ripresa la minaccia di farmi uscire dal concorso», sbotta Margherita Mariano, quasi 17 anni, di Bibiana, arenatasi alle preliminari di mercoledì sera, per colpa - dice - di un taglio di capelli galeotto realizzato da un parrucchiere «futurista».

Intanto, fuori, c'è gran movimento, i pullman, che trasportano le bellissime in arrivo dal palasport, fendono a fatica la folla assiepata da ore davanti al «Centrale», in attesa di scorgere qualche Vip. Tomba, lo Barale, Milly Carlucci, Max Biaggi o la Millardet. No, non li vedranno: quelli sono al faraonico grand Hotel De Milan, qualche centinaio di metri più avanti.

I tavoli del ristorante, intanto, si riempiono lentamente. Le miss affamate sbranano chili di formaggio e prosciutto di Langhirano. Passa Roberta Comoglio, la commessa vercellese che cerca agganci nel mondo dello spettacolo: passa l'altra vercellese che ha sfilato per l'Abruzzo, Stella Petrizzelli, per tutti «Ambra», dopo che il campione motociclismo Biaggi le ha affibbiato il soprannome. C'è pure la novarese Tania Pigo, vice Miss Italia nel '93, delle «girls» nel balletto di Goldfinger e fan di James «Frizzo» Bond, e - *vox populi* - adocchiata da Tomba. Di ritorno dall'hotel dei vip arriva anche Laura Omero.

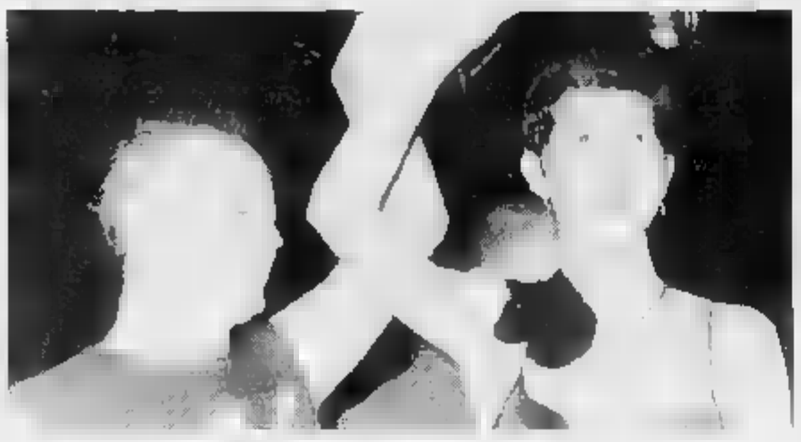
Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, è arrivata settima a Salsomaggiore

Laura rivela di aver predetto la vittoria ad Anna Valle: «Quando sono stata eliminata, l'ho trovata dietro le quinte e le ho sussurrato: vincerai tu, stanno certa». E ora che farai? «Vedrò, ho già alcune offerte di lavoro da esaminare. Ma ci tengo a portare a termine gli studi». Le miss sfollano dall'hotel e vengono inghiottite dalla notte. A bordo di lussuose auto schizzano in collina, un'esclusiva discoteca per i festeggiamenti conclusivi. Contente o deluse, è finita. Miss Italia, la grande fabbrica dei sogni, ha chiuso i battenti. Almeno per quest'anno.

Marco Piatti

Sabato sera il concerto ha richiamato 1600 spettatori

Ruggeri e Andrea Mirò festeggiati a Calliano



Enrico Ruggeri saluta il pubblico callianese al fianco di Roberta Mogliotti, alias Andrea Mirò al termine di sabato

CALLIANO. Grande concerto quello di Enrico Ruggeri. Peccato che sabato sera il pubblico callianese non sia stato molto caloroso, forse un po' di colpa l'ho avuta anche quell'aria gelida, così poco estiva. Sono arrivati in 1600 sullo sferisterio di Calliano, per ascoltare il cantautore milanese.

Altri 300 «portoghesi» sono rimasti fuori, su per le stradine del centro ad ascoltare, senza vedere. Tutt'intorno al palco invece, c'erano giovani e giovanissimi, ma anche cinquantenni e oltre. Molte le famiglie con bambino appresso, a confermare che Ruggeri si può definire artista per tutte le stagioni.

Ruggeri ha presentato una ventina di brani, tratti perlopiù dal suo ultimo album «Oggetti smarriti»; molto applauditi i suoi «pezzi storici», «Mistero», «Portiere di notte», «Mare d'inverno», «Polvere».

Applausi anche per Andrea Mirò, al secolo Roberta Mogliotti, la cantante e musicista originaria di Calliano, che da quest'anno è entrata nella formazione del rocker milanese, suonando la chitarra acustica. Ruggeri l'ha presentata sfogliando una ineccepibile pronuncia piemontese. Rivolgendosi al pubblico: «Voi la chiamate l'anvuda dal Boll Nonv (il nonno materno di Roberta, ndr). Eccovela qua». Applausi e divertimento generale.

Lei, nuova taglia di capelli cortissimi, tutta in nero con camicetta, pantalone in pelle lucida e stivaletti, ha salutato con ampi gesti delle braccia, ma schiva come sempre è rimasta in silenzio. Poi è venuto il saluto ufficiale da parte del sindaco Albertolonco Bonvicino, che nella pausa di metà concerto è salito sul palco per dare il benvenuto a Ruggeri e alla «nostra Roberta». Tanti applausi per i bravi musicisti Luigi Schiavone, Luigi Fiore, Alberto Tafuri, Lorenzo Poli.

Ruggeri era arrivato a Calliano a metà pomeriggio di sabato. Dopo una breve sosta sul «campo da tamburello, dove si è svolto il concerto, è andato a casa di Roberta, per trascorrere qualche ora in compagnia. **(bru. m.)**

Da sinistra, Gianni Basso, Tiziana Ghiglioni e Felice Reggio a Montemagno

A Montemagno con successo

In scena jazzisti, attori, ballerini «Chiavi d'argento» agli artisti

MONTEMAGNO. Successo di pubblico per «Incontrarsi a Montemagno», lo spettacolo di jazz, cabaret e tango che sabato sera ha avuto come palcoscenico la suggestiva scalinata della chiesa. Oltre mille gli spettatori che hanno applaudito gli artisti, presentati da Nives Zogna.

Sul palco si sono avvicendati i jazzisti Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi, gli attori Mario Bruso e Santo Versace e la compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. Molto applaudito il trio jazz formato dalla vocalist Tiziana Ghiglioni, da Felice Reggio alla tromba e dal pianista Gianluca Taglianocchi, con intervento del sassofonista Gianni Basso.

La «scaletta» della serata prevedeva anche uno spettacolo di moda e tango di cui sono stati protagonisti i danzatori torinesi e i capi della pellicceria Angelino di Casale. Durante la manifestazione il sindaco di Montemagno, Ernesto Pietrasanta, ha consegnato le chiavi d'argento del paese a personaggi (tutti di origine piemontese) del mondo della cultura e dello spettacolo. Premiati Luigina Costa, che ha recitato alcune poesie del padre Nino; Gianni Basso; il mago Alexander, la cantante Alma Danieli Micelli; il critico di jazz Giancarlo Roncaglia. Tutti gli artisti si sono esibiti, regalando al pubblico uno spettacolo nello spettacolo. **(bru. m.)**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — 19/20,30/22.30 — Lire 9000/5000
L'incantesimo del lago
di M. Rich (Usa '95) — Un principe tenterà lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la [illegible] di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

Politeama — Tel. 530 088 — Gr.: 20.10/22.30 — Lire 9000/5000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly ('94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer [illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Ritz — Tel. 530 088 — [illegible]: 20,10/22,30 — Lire [illegible]
Villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Nazlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente [illegible] che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h 40' — **Fa[illegible]ritter**

Nuovo Splendor — [illegible] 595.040 — [illegible]: 20/22.25 — Lire 1[illegible]
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Boccaforte, L. Gualtieri, A. Antonuti, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni erotiche delle donne italiane al patetico dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — **Erotico**

Sala Pastrone — [illegible]. 355.729 — Ore 22 — Lire 6000
CHIUSO

Don [illegible] — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

CANELLI [illegible]
CHIUSO — Tel. [illegible].669 — Lire 8000/7000

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788
CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: [illegible] — L. 8000/6000
RIPOSO

Verdi — [illegible]. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film a luce rossa

SAN [illegible]
CHIUSO PER [illegible] — [illegible]. 975.124

Lux — Tel. 975.016 — Apertura ore [illegible]
RIPOSO

Splendor — Tel. 982.286 — Or.: 14,30/16,30/18,30 — [illegible] L. [illegible]
RIPOSO

[illegible] D'ESTATE

VILLANOVA
Osservazioni astronomiche

Il «Gruppo astrofili monferrini» ha organizzato per stasera a Villanova nel Santuario della Madonnina a partire dalle 21 un'osservazione astronomica di Giove, Saturno, Urano, galassie e nebulose. La serata s'inizierà con la proiezione di diapositive all'interno della chiesa, poi si andrà alla scoperta del cielo con i telescopi del gruppo. Ingresso libero.

[illegible] TANARO
Fiera dei piccoli animali

La festa patronale di Cerro Tanaro si conclude oggi con la fiera dei piccoli animali a partire dalle 10. Alle 21 si terrà una serata di ballo liscio.

[illegible] DAMIANO
Si balla disco con «Supersound»

Stasera dalle 22 si potrà ballare in piazza Alfieri con la discoteca «Supersound» per la festa patronale di San Damiano. Replica domani. Prosegue intanto la prevendita per i concerti di Edoardo Bennato (venerdì, ingressi 30 e 25 mila lire) e Little Tony (sabato, 13 mila).

FONTANILE
Veglione per la Croce Verde

Stasera si conclude la festa patronale di Fontanile con il Gran veglione in onore della Croce Verde di Nizza: per l'occasione suonano «Benny e la Nicesina».

CASTELL'ALFERO
Gran polentone e ballo liscio

La festa di Castell'Alfero si conclude stasera con il «Gran polentone»; la distribuzione avrà inizio alle 20,30; durante la serata si esibiranno «Antonella e gli Zenit».

VILLANOVA
Concorso per balconi fioriti

Si conclude oggi la prima edizione di «Villanova Fiorita 1995». Il concorso premierà i migliori balconi, terrazze e finestre fiorite. Sarà inoltre abbinato il concorso delle vetrine ispirato al tema «Paesi mesi», riservato ai titolari di esercizi commerciali villanovesi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 93	72 79	68 73	74 71	[illegible] 64
CAGLIARI	68 94	16 77	4 69	36 68	50 83
FIRENZE	60 111	1 98	61 60	90 58	73 50
GENOVA	11 82	61 58	9 57	19 56	3 54
MILANO	33 111	39 107	11 82	30 63	46 59
[illegible]	57 79	89 75	17 69	43 61	52 55
PALERMO	22 56	33 55	12 50	56 44	84 39
ROMA	60 113	24 56	61 55	2 52	6 50
TORINO	8 73	68 71	7 63	23 56	75 55
VENEZIA	32 92	22 77	3 71	14 54	39 49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 52 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
52-19; 52-5; 52-15; 52-77; 52-6; 52-76; 52-12; 52-35; [illegible]-45; 52-80; 52-25; 52-33; 52-54; 52-70; 52-41; 52-47; 52-50; [illegible]; 52-61; 52-85; 52-89; 52-18; 52-36; 52-59; 52-46; 52-27; 52-48; 52-57; 52-72; 52-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2); Cagliari 6 (5); Firenze 19 (3); Genova 56 (5); Milano 13 (3); Napoli 59 (5); Palermo 61 (4); Roma 19 (8); Torino 75 (2); Venezia 4 (4).

Questa settimana il computer consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di **Roma**:
11-58; 21-58; 12-58; 71-88; 81-88; 72-58; 82-58; 73-58; 52-88; 43-88; 23-58; [illegible]; 53-88; 75-88; 55-58; 76-58; [illegible]; 16-88; 26-88; 71-58; 81-58; 11-88; 21-88; 12-88; 52-58; 43-58; 72-88; 82-88; 73-88; 53-58; 75-58; 23-88; 45-88; 25-88; 16-58; 26-58; 55-88; 76-88; 56-88.

Per **Docina** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è [illegible] da giocare a **Roma**:
11-12-13; 11-12-14; 11-12-15; 11-12-16; 11-12-17; 11-12-18; 11-12-19; 11-12-20; 12-13-14; 12-13-15; 12-13-16; 12-13-17; 12-13-18; 12-13-19; 12-13-20; 13-14-15; 13-14-16; 13-14-17; 13-14-18; 13-14-19; 13-14-20; 14-15-16; 14-15-17; 14-15-18; 14-15-19; 14-15-20; 15-16-17; 15-16-18; 15-16-19; 15-16-20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	56	1	28	9	24	2	16	0	28
VERTIBILI	17	2	5	17	1	18	0	16	14	1
CADENZE	6 36	3 27	[illegible] 58	1 40	3 31	9 32	2 37	8 53	5 55	2 34
FIGURE	6 59	5 13	4 11	8 17	6 37	4 20	1 18	6 22	2 21	9 14
DECINE	11 15	1 32	1 [illegible]	11 20	51 30	51 22	41 27	11 28	71 16	51 23

In nero sbarriamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] 67 Tel. 856.521 [illegible] **da un raggio di sole** Dr 16.15 18.20 20.25 22.30 Anacondas
ADUA 400 C. Cosso 67 Tel. 856.521 **Bad boys** Dr 16 18.15 20.20 22.30 Anacondas
ALFIERI p. Solferino 2 Tel. 562.3630 Riposo
AMBROSIO MULTISALA v. Emanuele II 58 Tel. 547.507 Sala 1 **Bad boys** Dr 15.45 18.30 21.15 22.30 Sala 2 **Butterfly kiss** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Anacondas
ARLECCHINO [illegible] Solferino 22 Tel. 541.100 **Splatters (Gli schizzacervelli)** Vm 14 Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Donato 24 **Un amore tutto suo** Dr 16 18.10 20.20 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 **Il confessionale** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Anacondas
E. CHAPLIN 1 v. Giolitti 32 Tel. 436.0722 **French Kiss** [illegible] 16.10 18.10 20.10 22.10
C. CHAPLIN 2 v. Giolitti 32 Tel. 436.0722 **Bidoni** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
CRISTALLO via Cibrario 81 Tel. 852.1760 **L'inferno nello specchio** Vm 14 Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] via Giolitti 9 **French Kiss** Dr 16 18.10 20.20 22.30
ELISEO GRANDE piazza Solferino **L'incantesimo del lago** Sentimental Dr 16.30 18.15 19.20.45 22.15
ELISEO BLU piazza Solferino **Carrington** Dr 16.30 18.30 20.45 22.30
ELISEO ROSSO piazza Solferino **Miss America** Dr 16.30 18.15 19.20.45 22.15
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Il terrore della sesta Luna** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ERBA 1 Corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Dr 16.10 20.20 22.30 Anacondas
ERBA 2 v. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Dr 18.10 20.20 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Un amore tutto suo** Dr 15 16.10 20.20 22.30
FARO v. Po 30 Tel. 817.3329 **Scemo & più scemo** Dr 16 18.15 20.20 22.30
FIAMMA c.so Cincinnato 57 **Rivelazioni** Vm 14 Dr 15 17.30 20.20 22.30
[illegible] corso Belgioioso 4 **Villaggio dei dannati** Vm 14 Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
KING v. Po 21 Tel. 812.5566 **Quattro matrimoni e un funerale** Dr 16 18.10 20.20 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614 **Don Juan De Marco** Dr 16.30 18.30, 20.30 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 **Forrest Gump** Dr 15 17.30 20 22.30
[illegible] Gal. San Federico **Ferro, pelo, Tinto Brass** Dr 15.20 17.10 19.20.50, 22.40 Vm 18
MASSIMO UNO v. Montebello 6 **Les roseaux sauvages (L'ala scarlata)** Dr 16.10 18.10 20.20, 22.30
MASSIMO DUE v. Pompeo Magno 7 Tel. 812.4173 **Carrington** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Anacondas
MASSIMO 3 v. Pompeo Magno 7 **Il terrore della sesta Luna** Dr 16 18.10 20.20, 22.30 Anacondas
OLIMPIA 1 via Arimondi 31 Telefono 532.448 **Free Willy 2** Dr 15.30 18.30 20.30 22.30
OLIMPIA 2 via Arimondi 31 Tel. 532.448 **Killing Zoe** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Vietato minori 14 Anacondas
REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Dr 15.45 18 20.15 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145 **Piccoli omicidi fra amici** Dr 16.30, 18.30 [illegible] 22.30
STUDIO RITZ v. Accolti 2 **Killing Zoe** Dr 16.30 18.30 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 256 **Scemo & più scemo** Dr 16 18.10 20.20 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, via Beaumont 4 è aperta dalle 13 alle 18.30. **Per la stagione d'Opera 1995/96 e lo corso, fino all'8-9-95, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari** esclusivamente presso le agenzie della Banca di Casta di Risparmio di Torino. Ulteriori informazioni al botteghino (tel. 8815 241 242).
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA, Corso Moncalieri 241, tel. 661 5447. **Campagna abbonamenti stagione [illegible] dal 10 settembre.** Orari dalle 15 alle 22. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18,45 **Cinema in tv**
19.25 **Tg 4**
20,30 **Il grande perdono**, film
22.30 **Tg 4**

Telestar

18.30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 **Tg 2**
20,30 **Cacciatore di [illegible]**
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
[illegible] **Amichevolmente... con voi**
23.50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda

12 **Telegiornale**
12.30 **E... state in compagnia** (il mio di programmi speciali)
16.30 **Films**
18.30 **Dimensione spaziale**
19 **Telegiornale**, cronaca
19.30 **E... state in compagnia**

Videogruppo

19.30 **Il segreto di Jolanda**
19.45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda**
20.30 **L'esca meccanica per ragazzi**
[illegible] **Videonotizie**
24 **Nite video**
0.30 **Videonotizie**

Telecity

18.10 **I forti di Forte Coraggio**
19 **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin**, sit. com
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Appesi ad un filo**, miniserie
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix

19 **Telefilm**
19.45 **Tg sera**
21.30 **Telefilm**
22.45 **Appuntamento con Irilla**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

18.30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg4**
20.15 **Venezia cinema 1995**
20.30 **[illegible] sera a teatro**
22.30 **Vizi privati**
23.45 **Playmen**
0.15 **Erotika**
0.45 **First and ten**, telefilm

Quinta Rete

19 **Quinta Rete News**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Little Laura - Big John**, film
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal Cosi[illegible]**

Quadrifoglio Odeon

19.30 **Tg rosa beach**
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
20.30 **L'infermiera**
22.30 **Futbol americas**
23.45 **Campionati di trotto**

Rete 7 Tai

19.30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale**
20.40 **Cover Up**, telefilm
21.35 **Switch**, telefilm
22.30 **Come Torino**
23 **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione

20.30 **Business News**
20.45 **A tutto campo**
22 **Business News**
22.15 **Emporio tv**

G.R.P.

19.15 **G.R.P. Monitor**
19.45 **Cartomanzia**, rubrica
20.30 **A sud di Pago-Pago**, film
22 **Edgar Wallace**, telefilm
23 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese

[illegible] **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Piazza Grande**, dibattito
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

19 **Pietro vive: un'estate di progetti**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il Regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Cover Up**, film
21.35 **Switch**, telefilm
[illegible] **T come Torino**
[illegible],30 **Il Regionale**
23.30 **Documentario**

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0119 [illegible] al minuto + Iva

Serie D, i galletti rimediano uno 0-0 a Pinerolo nella prima di campionato

L'Asti paga l'assenza di Schiavone

Falzone: «La sua fantasia è indispensabile»

ASTI. Non c'è stata la partenza con il botto come l'anno passato. L'Asti è tornato da Pinerolo con uno 0-0 ed un punticino in classifica, risultato non disprezzabile per una matricola. La stagione scorsa, invece, i bianconeri strapazzarono 2-0 il Derthona in trasferta (gol di Falzone e Nastasi). Ma era un altro campionato. I galletti, loro malgrado, sono entrati subito nel clima della nuova categoria: agonismo elevato, maggiore organizzazione di gioco, avversari che non mollano mai.

Ne sa qualcosa Falzone: «Per me la vita si è fatta più dura. Qui devi trasformarti anche in marcatore. Quando gli avversari hanno la palla, anche i difensori scendono verso rete e tu devi seguirli».

Legni. Pali, traverso, espulsioni. In sintesi è quanto accaduto a Pinerolo: i torinesi hanno colpito due pali. Uno l'Asti, con l'esordiente Omar Nordi. L'attaccante ha presentato il suo biglietto da visita a dieci minuti dalla fine: involatosi in contropiede ha cercato di beffare Mulato con un pallonetto che però si è stampato sulla traversa.

Squalifiche ed espulsioni. Rino Restivo pensava di aver scontato la squalifica (due giornate per l'espulsione con il Rossi nell'ultimo spareggio-promozione) non giocando in Coppa Italia: il contrordine è arrivato alla vigilia del match con Pinerolo. Valgono solo i turni di campionato, affermava il fax della Federazione. In extremis Bochicchio ha recuperato Basso (in perfette condizioni) e gli ha affidato la maglia numero 5. Restivo salterà anche la sfida con Moncalieri.

Il primo cartellino rosso stagionale l'ha invece rimediato Aldo Porrino: il giocatore è uscito anzitempo (era il 75') per doppia ammonizione.

Moncalieri. «Non è più la Coppa Italia. Con il Moncalieri sarà partita vera - avverte Falzone -: in coppa le due squadre avevano mescolato le carte. Con la nuova logica dei tre punti pareggiare servirebbe a poco. Dobbiamo vincere».

Per l'attaccante è fondamentale il rientro di Cosimo Schiavone, mezz'ala infortunato alla schiena: «In questo momento, inutile nasconderlo, ci manca l'inventiva di Schiavone. Lui sa mettere sempre la palla giusto al momento giusto. Della sua fantasia l'Asti non può fare a meno». Altro capitolo, l'intesa con Nordi: «Lo conosco da 10 anni ma con lui ho giocato solo qualche partita in rappresentativa. Ci vuole tempo perché si raggiunga l'affiatamento. Ma già con il Pinerolo ci siamo mossi bene insieme».

Tifosi. «Domenica abbiamo bisogno di loro. Voglio lo stadio pieno. Il pubblico sarà la nostra arma in più», dice Falzone. A Pinerolo c'erano cinquanta supporters astigiani. Il risultato positivo raccolto dall'Asti dovrebbe far lievitare gli abbonamenti (si è raggiunto quota sessanta). Il costo di 17 partite casalinghe è di 270 mila per la tribuna centrale; 200 mila per i distinti e la tribuna scoperta. Ingresso gratuito per gli under 14. I punti vendita: bar dello stadio, bar San Pietro (in piazza Primo Maggio) e «Circolo Boschetto», in via Vassallo.

Enzo Armando

Un'azione di gioco dei galletti. Marco Farello è impegnato in un contrasto. Sullo sfondo Alessandro Bochicchio

PROSSIMA TURNO

Arriva il Moncalieri

L'esordio casalingo (domenica alle 16) sarà contro il Moncalieri, con il quale Biasi e compagni avevano pareggiato 1-1 in Coppa: la rete del temporaneo vantaggio era stata di Danzo ed il pareggio di Formato su rigore. Un «amarcord» per la famiglia Bochicchio, che nel Comune in provincia di Torino risiede: da allenatore papà Gerardo aveva conquistato una promozione ed il figlio Alessandro ha militato con i blu per alcune stagioni. Il Moncalieri ha avuto una partenza a razzo nel turno d'apertura: i torinesi hanno vinto con il punteggio di 1-0 sul Savona, formazione tra le favorite del girone. **(e. a.)**

SPORT FLASH

BASKET

La Cierre inizia oggi la preparazione atletica

Primo raduno alle 18 per la Cassa di Risparmio: la formazione cestistica astigiana comincia oggi la preparazione al palazzetto dello sport di via Gerbi in vista del campionato di serie D (il torneo si inizierà nella prima settimana di ottobre). Alla guida dei bancari c'è Romano Tarasco, che sarà coadiuvato da Roberto Rimmino. Lo sponsor è la Cassa di Risparmio. L'accordo è biennale. **(e. a.)**

PODISMO

Gambetta stacca tutti a Castell'Alfero

Ottocento sono stati gli atleti al via della «Marcia della lanterna» di Castell'Alfero, manifestazione podistica giunta all'ottava edizione. La gara in notturna è stata vinta Silvio Gambetta, di Vignale Monferrato, che ha centrato il tris dopo le vittorie del 1993 e 1994. In campo femminile si è imposta Margherita Grosso della Brancaleone.

TENNIS

Il nicese Branda battuto in finale a Fontanile

Buon successo di pubblico del torneo di tennis organizzato dal Comune, a Fontanile. Sabato e domenica si sono svolte le finali sia del singolo che del doppio. In quest'ultimo è risultata vincitrice la coppia Gallinotti-Bortolo di Alessandria, che ha battuto con il risultato di 6-1, 6-1, quella formata da Ricci-Villa di Pavia.

Al terzo posto si sono classificati Giuso-Giovani di Acqui Terme e al quarto gli astigiani Damiano-Zuccotti. Nel singolo si è imposto Stefano Ricci di Pavia, che in tre set (6-2, 4-6, 6-2) ha sconfitto il nicese Massimo Branda. Al terzo posto si è classificato Fabio Pandolfi di Genova, e al quarto Andrea Bonaffini di Alessandria. **(bru. m.)**

CALCIO

Primi calci con la scuola «Gabetto»

Per il quarto anno consecutivo, Costigliole cercherà gli eredi di Guglielmo Gabetto (il grande giocatore del Torino scomparso con i compagni di squadra nella tragedia di Superga) tra gli aspiranti campioncini (tra i 6 e i 13 anni d'età).

La scuola costigliolese «Primi calci Torino» (direttamente legata alla «Guglielmo Gabetto», fondata dai figli del giocatore scomparso, Gigi e Sergio, e attiva nel capoluogo piemontese) si appresta a rinvigorire l'attività. Il primo incontro è fissato per mercoledì 20 settembre, alle 18, al campo sportivo di regione Salerio. Lo dovranno presentarsi i ragazzini che intendono frequentare il corso annuale (ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 986.169/961.350/966.082). La prima lezione si terrà il 25 settembre; l'ultima a giugno '96 (resta ancora da precisare la data). L'anno scorso la scuola è stata frequentata da una trentina di ragazzi. **(l. s.)**

CALCIO PROMOZIONE

Coppa Italia, 1-1 dei rossoblù a Trofarello con gol di Sorba

Il Sandamiano prima domina poi si accontenta del pareggio

Andrea Franco (San Damiano)

SAN DAMIANO. Un pari per cominciare. L'esordio del Sandamianferrere in Coppa Italia si è risolto con un 1-1 esterno contro il Trofarello.

Per 70' i rossoblù hanno dominato, portandosi in vantaggio per primi con Sorba al 65' (punizione da 25 metri che si insaccava all'incrocio).

La rete del pareggio è giunta cinque minuti dopo su errore difensivo sandamianese, che permetteva al torinese Franco (omonimo del cursore astigiano Andrea Franco) di trovarsi libero in area ed insaccare.

Un buon pari comunque, che ha evidenziato l'ottima struttura del Sandamianferrere: «Il risultato mi interessava limitatamente - afferma l'allenatore Vito Sollazzo -: volevo anzitutto vedere i ragazzi muoversi sul campo. Finora abbiamo basato la preparazione sul potenziamento e sulla resistenza e nelle gambe tutto questo lavoro si è fatto sentire».

Nelle file del San Damiano i due volti nuovi erano gli attaccanti Migliasso e Tozzi: «Le due punte mi sono dispiaciute - dice il tecnico -: si devono ovviamente ancora inserire nei nostri schemi, ma formano una coppia già ben affiatata».

Tozzi è uscito nella ripresa per dare spazio a Sorba: «Ho tenuto inizialmente in panchina il nostro fantasista perché per problemi di lavoro non si era potuto allenare con noi. Poi lui ha inventato quella splendida punizione».

La prossima sfida di coppa sarà domenica in casa contro i Chieri (che milita nel campionato d'Eccellenza). Al turno d'apertura della competizione i torinesi hanno sconfitto il Canelese per 3-1. Nel frattempo Fusco e compagni disputeranno giovedì alle 20,30 un'amichevole a Gassino, contro la locale formazione di Prima categoria.

«Vedremo di mettere a punto gli schemi. Nell'organico ci manca ancora un difensore. La dirigenza sta valutando diverse ipotesi. Spero arrivi presto perché ho la rosa molto ristretta», conclude Sollazzo.

(e. a.)

MOTORI

Si è concluso domenica sera in paese il classico «Rally del grappolo e del tartufo»

Uzzeni-Della Chà trionfano a S. Damiano

Astigiani in evidenza. Derubato uno degli organizzatori

Mario Viotti (a sinistra) e Roberto «Bob» Sabatini, sesto nel rally sandamianese

SAN DAMIANO. Sono arrivati, domenica sera, in 104 (157 i partiti) al traguardo di piazza Libertà, a San Damiano, a conclusione di una grande giornata di sport e motori. La vittoria, nella 12ª edizione del Rally del Grappolo, 7° Rally del Tartufo, valido per la Coppa Italia 1ª Zona, è andata a Franco Uzzeni in coppia con l'astigiano Della Chà (Ford Escort Cosworth).

Secondo il carmagnolese Vedelogo con navigatore l'astigiano Gianfranco Imerito (Lancia Delta Integrale).

A completare il successo dei piloti di casa da segnalare anche il terzo posto dei canellesi Gianpiero Beltrame e Franca Rabbione (Ford Escort Cosworth), il quarto di Alessandra Goi, sandamianese, «navigata» del torinese Machetto (Renault Clio Williams) e il sesto di Mario Viotti e Roberto Bob sabatini su Opel Calibra.

Nessun incidente di rilievo, molto pubblico e grande spettacolo: questi i dati salienti della gara. Da registrare solo un curioso episodio che ha avuto per protagonista uno degli organizzatori, il sandamianese Sergio Goi (padre di Alessandra, quarto al traguardo) che è stato derubato del telefonino lasciato momentaneamente incustodito. Pare che a mettere a segno il colpo sia stata una donna, che è poi riuscita a far perdere le tracce.

Soddisfatti comunque sia Goi che l'altro organizzatore, il moncalvese Mario Rondi: «E' andato tutto bene - ha detto quest'ultimo -. E' stato molto bello, anche perché il pubblico ha risposto in modo splendido».

La manifestazione era organizzata dal San Damiano Rally club e dalla Motorsport di Moncalvo ed era valida anche per il XVI campionato Piemonte-Valle d'Aosta, per il challenge delle Polizie e per le scuderie F.I.S.A.

Il tracciato era stato in parte ritoccato rispetto alle passate edizioni: 361 i chilometri del percorso, mentre i tratti cronometrati hanno avuto uno sviluppo di 69 chilometri. Quattro, le prove speciali disputate.

(r. s.)

ATLETICA

Buoni tempi ai campionati provinciali che si sono svolti al campo scuola di via Gerbi

Patrizia Bucciol agli Italiani «promesse»

L'atleta della Virtus si è qualificata per la gara dei 5 km di marcia

ASTI. Un record provinciale ed il tempo limite per partecipare ai campionati italiani. Questi i due risultati più significativi dei Provinciali allievi ed assoluti svoltisi sabato e domenica al campo scuola.

Il record provinciale allieve è stato ottenuto da Romina Sannazzaro della Vittorio Alfieri nel lancio del martello (categoria allieve) con la misura di 34,80, migliorando di circa un metro il record precedente. La Sannazzaro, classe 1979, ha poi vinto il titolo nel disco (28,18 con il personale).

L'altro exploit è stato conseguito da Patrizia Bucciol, che ha corso la 5 km di marcia in 27'05"9: per partecipare agli Italiani Promesse (in programma a fine settembre a Pescara) era necessario marciare in 27'30. Continua così la tradizione della marcia astigiana femminile: dopo Rossella Giordano e Lucia Gianotti, un'altra pianigessa si affaccia all'orizzonte. La Bucciol gareggia per la Virtus Cassa di Risparmio, ha 21 anni ed è la sorella del centrocampista dell'Asti Marco Bucciol.

Tra i plurivincitori della manifestazione sono da segnalare il velocista Marco Ferrero (Cassa di Risparmio), che ha dominato tra gli assoluti nei 100, 200 e nelle staffette 4x100 e 4x400. Quattro successi tra le allieve anche per Annalisa Maggiorotto (Alfieri), prima nel giavellotto, peso, 100 e 400 ostacoli. Tripletta per Fabio Pungitore (Virtus Cassa) nei 400, 800 e 1500 assoluti. In campo femminile (categoria assolute) si è segnalata ancora una volta Antonella Giulivi (Alfieri) che non ha avuto rivali nel lungo, nei 200 e nei 400. Inferiore alle attese la prestazione di Roberto De Marie (reduce da un duro ritiro ad Acqui con la rappresentativa regionale), che pur vincendo sui 100 e 200 allievi non ha fatto registrare grandi tempi.

Da segnalare infine la vittoria del veterano Carlo Graziano (Alfieri) nel giavellotto: il trentanovenne atleta aveva conquistato il suo primo titolo esattamente venti anni or sono. Questa era la sua ultima gara da senior: il prossimo anno, per raggiunti limiti d'età, passerà agli amatori.

Gli altri vincitori. Assoluti maschile: 5.000 e 10.000: Massimiliano Cantarelli. Triplo e lungo: Josuè Larocca. 110 ostacoli: Fabio Piccardi. Asta: Damiano Capece. 3000 siepi: Michele Anselmo. Disco: Giacomo Zanotti. Martello: Paolo Rissone. Peso: Roberto Gianotti. Alto: Alessandro Carrai. Miglio: Andrea Ecclesia. Assoluti femminile: 100 hs: Simone Oderda. Disco e giavellotto: Giulia Rissone. 100: Stefania Giulivi. Martello: Giulia Rissone. Triplo: Patrizia Gaiotto. Alto: Francesca Zappa. **(e. a.)**

Romina Sannazzaro, oro nel martello

Serie A, il Castelferro vince e consolida il primo posto in classifica

Play-off, è un super Azzano

In serie D gli astigiani battono il Cremolino

ASTI. Giornata positiva per le squadre piemontesi impegnate nei campionati e nei play-off di tamburello.

I campioni d'Italia del Castelferro consolidano la loro posizione in testa alla classifica e si avviano alla conquista del quarto scudetto consecutivo.

Vince anche il Camerasti in trasferta. Bella prova dell'Azzano e del Cocconato nei play-off di D. Esordio positivo, nelle finali nazionali, anche per l'Antignano di serie A Figt.

Serie A1 Figt. Per il Castelferro la trasferta a Castellaro (Mantova) è stato poco più impegnativa di un allenamento. Gli alessandrini si sono imposti per 13-1. Con l'ottava di ritorno il quintetto allenato da Giorgio Valle ha messo una serie ipoteca sul quarto scudetto. L'immediata inseguitrice Bordolino è, infatti, stata fermata in casa dal Fumane.

La classifica a tre giornate dal termine del campionato: Castelferro 36; Bordolino 33; Ronate Sotto 27, San Paolo d'Argon 26; Tuenno 25; Fumane 21; Aldeno 17, Cerro 14; Castellaro 11; San Pietro Cariano 8; Cunevo 6; Medole 4.

Serie A2 Figt. Trasferta vincente per il Camerasti, che si è imposto per 13-4 sul campo di Cortefranca (Verona). Gli astigiani Cassullo, Enrico Dellavalle, Cardona, Berruti, Peretti, Bertone hanno dominato la gara fin dall'inizio non lasciando spazi agli avversari.

Classifica: Cavrianese 36; Negarine 32; Filago 26; Mezzolombardo 24; Castiglione, Borgosotto, Ronzo 20; Botti 18; Camerasti 16; Basso 10; Cortefranca 5; Cavalcaselle 1.

Play-off serie B e C. Turno di riposo, per le formazioni astigiane e casalesi impegnate nelle semifinali nazionali. Il Corrino di B ed il Settime di C saranno in campo la prossima settimana.

Play-off serie D. Bell'esordio in semifinale per le squdre astigiane. L'Azzano è stato «corsaro» sul campo di Cremolino, battendo gli alessandrini 13-10. La gara è stata tecnicamente valida e combattuta. Grande spettacolo anche sullo sferisterio di Cocconato, dove la squadra di casa ha pareggiato con l'incontenibile quintetto del Marne.

Play-off A Figt. Esordio alla grande dell'Antignano, che ha sconfitto 13-6 il Dossena. Sono state due ore e venti di gioco tirato, segnato da otto pari quaranta, di cui sette vinti dagli astigiani, in campo con Marello, Cerrato, Moglietti, Morrone, Giancarlo e Roberto Lanzoni. Comincia al meglio l'avventura scudetto per la compagine allenata da Carlo Campia.

Brunella Mascarino

UNA giornata MAGNIFICA.

(con tariffe business e trattamento di prima classe)

ALITALIA inaugura MAGNIFICA, *la classe fuoriclasse*. Per *VIVERE* ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avrete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù specialistici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui ■ 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class
La classe fuoriclasse

Alitalia

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare e poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

ITINERARI MEDIA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo. Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 235 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere a contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "CERVINO E MONTE ROSA"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... n. .....
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥* CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA IN EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

le videocassette di tuttodove

CERVINO E MONTE ROSA

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

tuttodove LA STAMPA

PUBBLIVIVA - Torino

Caffè Espresso
[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 5 Settembre 1995 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41 22

Soltanto due Comunità della provincia «granda» hanno rinnovato i vertici

La montagna cerca 7 presidenti

Polemiche e una petizione (120 firme) in Valle Varaita. Confermati Livio Quaranta e Ugo Boccacci Rinuncia Albertina Soldano. Trattative nelle Valli Grana ■ Maira. Tutte le nomine entro il mese

SAMPEYRE. Ad oltre quattro mesi dalle elezioni amministrative sette Comunità montane della «Granda», su nove, non hanno ancora proceduto alla nomina del nuovo presidente. Nei municipi si susseguono incontri, riunioni, nel tentativo di «limare» le ultime divergenze ■ arrivare all'insediamento delle giunte entro settembre (in tempo per le scadenze amministrative di fine anno).

In alcune località la campagna delle candidature ha registrato anche la presa di posizione di semplici cittadini, come a Bellino dove oltre 120 abitanti hanno firmato ■ appello a sostegno di Domenico Amorisco, presidente uscente della Comunità montana Valle Varaita.

«Apprezzo l'iniziativa - spiega Amorisco -, anche ■ la mia riconferma dovrà essere sancita da una larga intesa tra gli amministratori della valle. Sono comunque fiducioso: la mia candidatura può contare 22 voti, su quarantadue consiglieri».

In contrapposizione ad Amorisco è stata avanzata l'elezione di Piero Rosso, ex sindaco di Verzuolo.

Secondo alcune indiscrezioni, trattative in [illegible] nella Comunità montana Valle Po punterebbero alla riconferma alla presidenza di Celestino Costa, attuale sindaco di Pagno. Per questa sera è invece prevista, a San Damiano Macra, [illegible] riunione di giunta della Comunità Valle Maira: il presidente uscente, Ermanno Bressy, per il momento non si sbilancia in previsioni, anche ■ non ■ escludono colpi di scena.

Roberto Massa, presidente della Comunità Montana Valle Grana, ■ convocato, per giovedì, un'assemblea di tutti i sindaci della zona. «L'incontro - spiega Massa - servirà per accertare se esiste un'intesa programmatica per superare le divisioni, viste le numerose candidature alla presidenza».

Ad una svolta anche le trattative in Alta Langa. Il presidente Piergiorgio Giacchino spiega: «La mia ricandidatura sarà ufficializzata solo ■ riuscirà ■ raccogliere una larghissima maggioranza ■ [illegible]

Rinuncia invece alla presidenza della Comunità [illegible] Valli Monregalesi, Albertina Soldano: «Dato l'emergenza alluvione ho deciso di concentrare ■ mio impegno amministrativo alla guida del Comune di Frabosa Sottana».

E' sicura invece la ricandidatura di Luciano Romano alla presidenza della Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia, Cevetta. Il primo Consiglio sarà convocato non appena si conoscerà l'esito del ricorso contro l'esclusione dalla Comunità dei Comuni di Ceva e Lesegno.

Solo due, dunque, i [illegible] Consigli già in attività. Uno ■ Valle Stura, presieduto da Livio Quaranta; l'altro, diretto ■ Ugo [illegible]cci, alla guida della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio.

Carlo Giordano

Da sinistra Livio Quaranta e Ugo Boccacci (confermati) Albertina Soldano [illegible] non si ricandida e Domenico Amorisco presidente uscente della Val Varaita

ALLA FIERA DI CUNEO

E' il giorno dello stilista

Oggi alla Fiera d'Estate è ospite lo stilista [illegible] Alviero Martini - famoso per la collezione «Prima Classe» - che festeggia vent'anni di carriera.

A PAGINA 34 E 37

Cimeli e musica

Si riapre la casa del Pellico

SALUZZO. Verrà riaperta al pubblico la casa natale di Silvio Pellico, in piazzetta dei Mondagli. Oltre al museo dei cimeli dell'ex-patriota e scrittore saluzzese, sarà ospitato nell'edificio il Centro di ricerca di documentazione dell'istituto per i beni musicali in Piemonte.

La casa dell'autore de «Le mie prigioni» è stata acquistata, nel passato, dall'amministrazione civica che ne ha curato i restauri. Le opere di ristrutturazione dell'edificio [illegible] in parte completate.

«Daremo in affitto - spiega il sindaco, Giovanni Graco - i locali posti al piano terreno al prestigioso istituto [illegible].

La convenzione fra Comune [illegible] istituzione sarà discussa, nella seduta del Consiglio comunale, convocato per venerdì.

«Metteremo a disposizione del centro - prosegue il sindaco - tutto quanto potrà servire per il funzionamento». «Sarà istituita una biblioteca - spiega il musicologo Alberto Basso, che è anche presidente dell'istituto - oltre a microfilm e alle fotocopie dalle edizioni di originali di musiche piemontesi, che spaziano dalla fine del '500 all'800». Nella casa del Pellico verranno installati computer che serviranno per la realizzazione di un archivio dati, in campo musicale. Sarà ospitata anche [illegible] biblioteca con ventimila schede di catalogazione di fonti musicali.

«La sede organizzativa dell'istituto - conclude Basso - resterà a Torino, mentre la sede scientifica verrà individuata a Saluzzo, in questo importante edificio». L'istituzione ha in fase di allestimento [illegible] mostra sul «Medioevo musicale». La parte della dimora dell'ex-patriota saluzzese, che ospita l'importante [illegible] di ricerca, aprirà le porte al pubblico nelle ultime settimane di settembre. Nei prossimi mesi sarà allestito nell'edificio il museo ■ tutti i cimeli del Pellico, tuttora ospitati al museo civico di «Casa Cavassa», nel cuore del centro storico della città. Fra i cimeli vi sono anche i famosi occhiali dello scrittore che, negli anni scorsi, ignoti avevano sottratto. Il prezioso cimelio era poi [illegible] ritrovato.

Oltre agli occhiali, [illegible] di proprietà del Comune anche molti libri e lettere autografe dello scrittore. ■ parte anche della ricca collezione pellichiana. Il testamento con le ultime disposizioni del patriota saluzzese. **[g. ne.]**

Grave incidente ieri mattina sul cavalcavia della tangenziale alle porte di Torino

Morto operaio (33 anni) di Dogliani

Furgone dell'«Italtel» ha tamponato un camion. L'uomo era sulla parte destra del mezzo sventrata dal tremendo urto. Lascia moglie e due figli. Feriti i suoi colleghi di lavoro cebani che erano a bordo

DOGLIANI. Incidente mortale ieri, poco prima delle 9, sulla [illegible] praclevata ■ Moncalieri che collega la tangenziale Sud a Corso Unità d'Italia di Torino. Un furgone dell'Italtel, con a bordo tre operai cuneesi, ha tamponato un camion fermo in [illegible]. L'urto è stato violentissimo: la parte destra [illegible] Ducato è stata sventrata: Aldo Giraffa, ■ anni, abitante in piazza Molino 2, a Dogliani, sposato, padre di due figli, è morto sul colpo.

L'autista del furgone, Luca Stoppa, ■ anni, via Scagnello [illegible] e l'altro operaio, Davide Faroppa, [illegible], via Trento 2, entrambi di Ceva, sono rimasti feriti: le loro condizioni non destano preoccupazioni. Stoppa è stato ricoverato al «Santa Croce» di Moncalieri, mentre Faroppa è stato trasportato al «Cto» di Torino.

L'incidente è avvenuto alle 8,45, sull'ultimo tratto della praclevata della tangenziale, al confine tra Moncalieri e Torino. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della Polstrada di Torino, il Ducato avrebbe urtato altre vetture ferme in coda.

Aldo Giraffa era a bordo del furgone con i due colleghi di Ceva ricoverati al «Santa Croce» ■ Moncalieri e al Cto. Abitava in piazza Molino 2

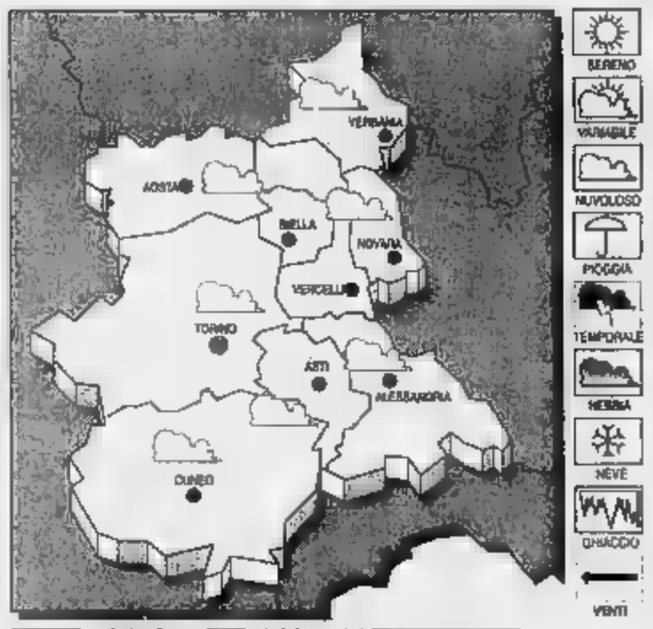
Il furgone, prima di finire contro ■ parte posteriore dell'autocarro condotto [illegible] Nicola Mastropierro, ■ anni, via Spano 22, Torino, ha urtato una Mercedes ■ dopo lo schianto ha travolto un fuoristrada, scaraventandolo contro il guard-rail. Aldo Giraffa, che era seduto sul lato destro del furgone, accanto alla portiera, è stato schiacciato contro il cassone del camion, e trascinato sull'asfalto. Una scena agghiacciante: l'operaio è morto pochi istanti dopo. «Mi stavo per spostare a sinistra, sulla corsia di sorpasso - dice l'autista della Mercedes -. All'ultimo momento ho visto il furgone dallo specchietto: mi è venuto addosso, non ha [illegible] meno cercato di frenare».

Sono intervenuti i vigili del fuoco e l'elisoccorso del «118», ma per l'operaio di Dogliani [illegible] c'era più nulla da fare. «Stavo rallentando perché davanti a me c'era [illegible] lunga coda - racconta il conducente del camion -. All'improvviso ho sentito un boato e il rumore del carico che cadeva dal cassone: quando [illegible] non riuscivo a credere ai miei occhi». Attimi di paura, infatti, dopo l'incidente, per il carico caduto sulla carreggiata: decine di bombole per [illegible] industriale sono rotolate sull'asfalto, verso le vetture incolonnate. «Subito ho creduto che saltassimo tutti per [illegible]: c'erano bombole di ossigeno ovunque» ricorda [illegible] testimone.

«Non c'era pericolo - continua il camionista -, fortunatamente [illegible] tutte vuote. Il tratto di tangenziale che si immette in corso Unità d'Italia è rimasto bloccato fino a mezzogiorno; le auto incolonnate sono state fatte defluire contromano dalla polizia stradale.

[m. peg.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Graduale aumento della nuvolosità; possibilità di deboli piogge.

[illegible] in aumento.

[illegible] Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità [illegible] con isolate precipitazioni; miglioramento dalla sera.

LE [illegible]

IERI ■ CUNEO-LEVALDIGI
Max: 31; min: 8; media: 17

[illegible] **FA**
Max: 29; min: 10; media: 24

[illegible] **IN [illegible]**
Torino 27,1; Alessandria 28; Asti 25; Aosta 23; Novara 21; Vercelli 21.

ORGANIZZAZIONE GIUSIANO & BENSO
Via Dronero 2/B (angolo Via Roma)
CUNEO - TEL. 0171-631.693
CENTRO CUCINE BOSCH
elettrodomestici da incasso
DI TUTTE LE MARCHE
PER OGNI CUCINA
qualità tedesca
prezzo italiano
personale altamente qualificato per risolvere ogni problema di sostituzione e variazione cucine ed elettrodomestici

ROSSI COMPUTERS
C.so Nizza, 42 - CUNEO
Tel. 0171/60.31.43
Quality informatika

SISTEMA OPERATIVO
MICROSOFT WINDOWS 95

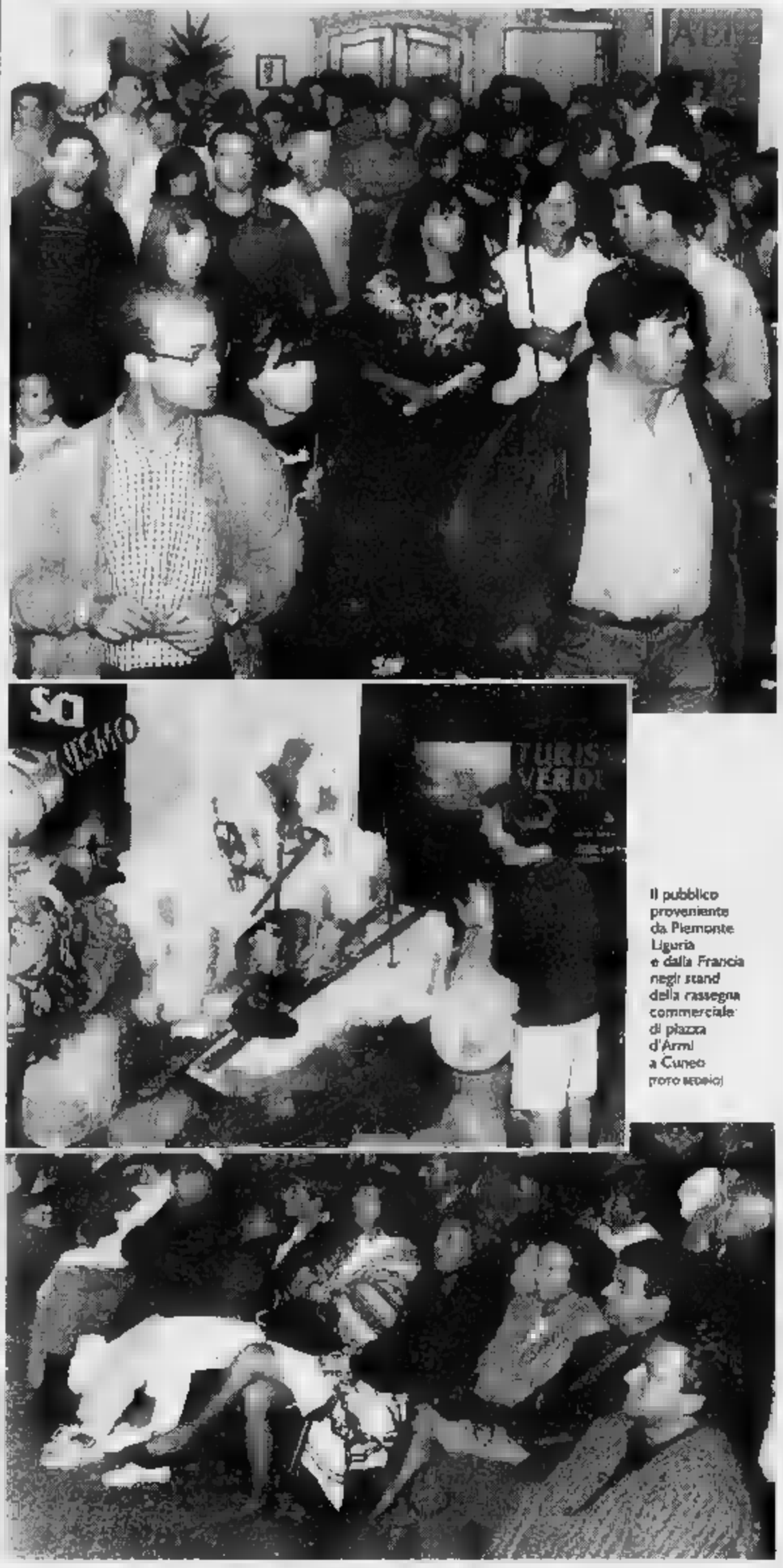
- Il nuovo Sistema Operativo che cambierà il Vostro modo di lavorare con il Computer.
- Usare il Computer sarà facile veloce ■ divertente con possibilità illimitate.

DISPONIBILE SU CD-ROM O DISK DA [illegible]
DA [illegible] 1 SETTEMBRE

Migliaia di appassionati hanno assistito allo spettacolo nell'ambito della Grande Fiera

Arbore «scalda» la notte a Cuneo

Il padre del «Clarinetto», accompagnato dall'Orchestra italiana, ha vinto il freddo della serata in piazza d'Armi
In molti sotto il palco per ballare la tarantella napoletana. Omaggio a Totò, «che ha fatto il militare qui da voi»



Il pubblico proveniente da Piemonte Liguria e dalla Francia negli stand della rassegna commerciale di piazza d'Armi a Cuneo (foto Sebaio)

CUNEO. Ci voleva Renzo Arbore con la sua Orchestra Italiana per far ballare la tarantella ai cuneesi. E' successo l'altra sera, nell'area spettacoli della Grande Fiera d'Estate, quando un nutrito gruppo di spettatori ha lasciato il proprio posto per lanciarsi in un'esibizione di ballo molto partenopea.

«L'accoglienza del pubblico è stata davvero eccezionale», ha commentato il popolare showman al termine dello spettacolo. E il [redacted]o Giampiero Tranica conferma: «E' stato contentissimo dell'accoglienza che gli ha riservato il pubblico, lo temeva più freddo e distaccato. Soprattutto gli ha fatto piacere constatare [redacted] c'erano tantissimi settentrionali ad applaudirlo e non solo i [redacted]torranei. Quando siamo arrivati, abbiamo percorso co[redacted] Nizza tutto illuminato: Arbore che era stato a Cuneo tanti anni fa, ricordava la città meno grande e scura, ora - ha detto - sembra una piccola metropoli».

Uno spettacolo generoso, entusiasmante, nonostante la bassa temperatura: ci hanno pensato Arbore e compagni a riscaldare l'atmosfera, all'inizio un po' compassata, e a trasformare la platea in un coro.

«Siamo onorati di suonare così a Nord», ha detto ad un certo punto, ricordando [redacted] l'immancabile ironia, in omaggio alla città, la famosa battuta di Totò «ho fatto il militare a Cuneo». E prima [redacted] salutare i [redacted] affezionati, dopo due ore [redacted] carrellata tra i grandi successi napoletani, da «Femmina, tu si na mala femmina» a «Reginella», da «Guaglione» a «O Sarracino», è arrivato «Il clarinetto» e la sigla di «Quelli della notte», su un pubblico davvero esaltato, con tanti cuneesi originari del Centro Sud che applaudivano e facevano da controcanto, felici di aver ritrovato, per una sera, l'aria di casa.

«Appena ho saputo del concerto di Arbore, in Fiera, mi sono precipitata ad acquistare il biglietto - racconta, ancora emozionata la cuneese Giuseppina Verganti che ha assistito con oltre 2300 persone allo spettacolo -: non amo tutte le canzoni napoletane, ma quelle che ha cantato Arbore sono stupende. Abbiamo ballato e cantato insieme». Le fa eco Greti Arnaudo: «L'ho trovato meraviglioso, mi veniva voglia di salire sul palco».

Ad applaudire Arbore, pugliese di nascita, ma napoletano d'adozione, c'era anche il prefetto Luigi Scialò, nativo di Caserta, che si è lasciato trascinare dall'allegria delle canzoni, e il sindaco Elio Rostagno. Entrambi hanno voluto essere immortalati dall'obbiettivo accanto all'artista.

«Un signore con la 'S' maiuscola - commentano all'hotel Principe, dove Arbore ha alloggiato con lo staff -: abbiamo scambiato solo poche parole, ma ha dimostrato una grande gentilezza e affabilità».

Vanna Pescatori

Nuovo record

Negli stand 100 mila turisti

CUNEO. La Grande Fiera d'Estate ha superato un nuovo, grande traguardo: in nove giorni i visitatori della rassegna commerciale sono stati oltre centomila. Soltanto sabato e domenica i mille stand di piazza d'Armi sono stati presi d'assalto da oltre 35 mila persone. Un successo per gli organizzatori che puntano a portare la fiera in spazi fissi, indispensabili per conquistare nuovi turisti e confermare la valenza internazionale della manifestazione. Domenica pomeriggio, fin dall'apertura delle casse, in piazza d'Armi c'erano migliaia di persone, in maggioranza famiglie, provenienti da Piemonte, Liguria e molti turisti anche dalla Francia.

Oltre all'area centrale della rassegna di piazza d'Armi con gli stand degli enti istituzionali (Camera di commercio di Cuneo, Comune, Provincia, aziende di promozione turistica) e le proposte per il turism[redacted] nelle nostre vallate, c'è un'interessante [redacted]ostra di fotografie. Lino Bedino propone un viaggio nelle venti inaugurazioni della fiera: un viaggio che parte dal 1976 fino al taglio del nastro della scorsa edizione e alle manifestazioni che ogni anno hanno attirato [redacted]igliaia di persone. L'esposizione di foto si trova nell'area interna delle manifestazioni.

Sabato [alle ore 21] nell'area spettacoli interna della fiera è in programma una sfilata di moda con abiti da sposa e da cerimonia. In passerella giovani modelle con abiti di Boutique della Bomboniera e della Sposa di Be[redacted] Vagienna e Kendra di Milano.

Domenica [redacted] fiera chiuderà con un grande appuntamento [redacted] solidarietà: alle 19 si terrà un'asta benefica delle opere d'arte dolce prodotte durante la rassegna commerciale dai quaranta maestri pasticcieri che hanno lavorato il cioccolato, in uno stand climatizzato della fiera.

Il ricavato dell'asta sarà devoluto alla Lega italiana tumori.

[r. s.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

Renzo Arbore tra gli organizzatori Lele Milano e Vincenzo Barbera (a destra)

Il giorno di Alviero Martini

«Lo stilista è un vanto della città»

La madre dello stilista nello stand dov'è proposta la collezione «Prima Classe»

CUNEO. Oggi la Grande Fiera d'Estate sarà teatro di un avvenimento d'eccezione: lo stilista cuneese Alviero Martini, diventato famoso in tutto il mondo con la sua collezione «Prima Classe», sarà ospite del patron della rassegna commerciale. Alle 19,30, nell'area spettacoli interna di piazza d'Armi, riceverà dall'organizzatore della Fiera Lele Milano e dal sindaco Elio Rostagno il riconoscimento per la ventennale carriera.

Alviero Martini, infatti, partì dal capoluogo della «Granda» esattamente lo stesso anno in cui si tenne la prima edizione della Fiera di Cuneo. La festa di compleanno unisce così due vanti di Cuneo: la grande esposizione e la fortuna della «griffe» di Alviero Martini, promotori dell'immagine del capoluogo in Italia e all'estero.

Alviero Martini saluterà i suoi affezionati clienti cuneesi, oggi pomeriggio, dalle 16 alle 18, nel negozio «G&G», in corso Nizza 46, [dove si possono ritirare le cartoline-invito con diritto all'ingresso omaggio in Fiera per due persone] che ha dedicato l'intera vetrina alle borse e accessori «Prima classe» di cui ha l'esclusiva. **[v. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Castelmagno, la statua del povero frate

In proposito [redacted] due San Magno che dividono i fedeli dell'Alta Valle Grana, di cui si sono occupati i giornali nei giorni scorsi, [redacted] precisato che la storia di questo santo è oltremodo controversa. Le prime iconografie risalenti al XIV-XV secolo, lo raffigurano vestito da principe. Solo in seguito all'intervento di casa Savoia viene vestito da legionario romano [redacted] infine nel 1994, l'attuale rettore del Santuario, lo veste come un povero frate mentre in tutte le chiese della nostra provincia continua [redacted] restare il legionario che era.

Ho l'impressione che anche il frate non farà fortuna. I castelmagnesi, i valligiani e i fedeli della pianura non lo tollerano. Non gli possiamo dare torto; dopo cinquecento anni di invocazioni, [redacted] grazie e di deferenti [redacted] voti, «l'impostore» viene accantonato e sostituito dal frate di vaghe origini bavaresi.

Sarebbe meglio continuare [redacted] tradizione, approfondire ulteriormente la ricerca storica sull'autenticità del Santo e procedere, magari, ad una lenta, graduale sostituzione. Se, come è avvenuto, si è cancellato una radicatissima convinzione senza far crescere e maturare la consapevolezza dell'errore storico, non vi può che essere dissenso. Le pur indispensabili riforme e correzioni anche nel campo della fede cattolica non devono esimersi dal [redacted] contestazioni da parte di chi è stato invitato per anni [redacted] i nostri santi. L'osservazione più frequente che si sente è questa: se dopo cinquecento anni [redacted] la legione tebea non esiste più, fra quanti anni il frate sarà un errore?

Beppe Garnerone, Castelmagno

Bra e la barriera in via Craveri

In via Craveri manca [redacted] delle barriere che proteggono il marciapiede dalle auto in corrispondenza del dosso antivelocità davanti alle scuole. Mi auguro che la protezione venga ripristinata prima della ripresa delle lezioni.

Lettera firmata, Bra

Scrivere a La Stampa, Via XX Settembre 39, Cuneo. Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 315.313; **Cri** [redacted]1.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 382.536; **Barge:** 345.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** [redacted] 42 01. **Busca:** 945.656; 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Murazzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Somnariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111, Vitadio: 659.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Do Giacomi*, corso Langhe 60, [redacted] 44.04.58

Bra: [redacted], via Bruno 23, tel. 412.419

Fossano: *Municipale1*, via Roma 93, [redacted] 605.39

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. [redacted]

Savigliano: [redacted], piazza [redacted] 65, tel. 71.29.78

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.568/9
Usl di **Alba** 315.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **M**[redacted] 474.44; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

[redacted]
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cons. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Negro Christian (Alba); Grasso Andrea (Alba); Salcedo Lorenzo (Alba); Serafino Monica (Santa Vittoria d'Alba); Maranco Matteo (Neive); Sibona Gaia (Canale); Torchio Edoardo (Alba); Naro Sabrina (Vezza d'Alba); Negri Luca (Alba); Maiello Nicolò (Baldissero d'Alba); Manissero Federi[redacted] (Alba); Ferrero Stefano (Vinchio, provincia di Asti); Rosso Benedetta (Castiglione Falletto); Figliuolo Giorgia (Santa Vittoria d'Alba); Core Raffaella (Niella Belbo); Canapero Valentina (Santo Stefano Belbo); Tibaldi Giuseppe (Alba); Fofana Ansumana (Canale); Rivetti Annalisa (Coazzolo, provincia di Asti); Moscone Stefano (Serralunga d'Alba); Marzano Sonia (Canale); Sanlero Giulia (Santo Stefano Belbo); Ben Jelloun Mohamed (Roddi); Cocito Marco (Alba); Meistro Gaia (Cortemilia).

MORTI. Soletto Severino, [redacted] anni (Alba), pensionato; Riverditi Angelo, 82 anni (Diano d'Alba), autotrasportatore; Sibona Margherita, 82 anni (Alba), pensionata; Maccagno Maria Teresa, [redacted] anni (Canale), pensionata; Negro Rosa, 86 anni (Alba), pensionata; Ferri Mafalda, 92 anni (Genova), pensionata; Scalco Bruno, [redacted] anni (Alba), pensionato; Taberna Domenico, 87 anni (Niella Belbo), pensionato; Abbate Domeni[redacted], 74 anni (Alba), pensionato; Sangrati Adele, 80 anni (Alba), pensionata.

MATRIMONI. Destefanis Davide, [redacted] anni, impiegato (residente a Diano d'Alba), con Boffa Maria Rosa, 27 anni, impiegata (Diano d'Alba); B[redacted] P[redacted]i, 28 anni, artigiano (Bra),con Muiasso Alessandra, [redacted] anni, impiegata (Alba); Marsaglia Giorgio, [redacted] anni, commerciante (Castagnito), con Pullino Annunziata, 21 anni, casalinga (Alba); Luzzo Giorgio, 31 anni, operaio (Neive), con Priola Margherita, 29 anni, impiegata (Verduno); Proglio Valerio, 29 anni, elettricista (Alba), con Moles Domenica, 25 anni, impiegata (Alba); Fenocchio Enzo, [redacted] anni, operaio (Monforte), con Oggero Patrizia, 22 anni, impiegata (Alba); Damilano Claudio, [redacted] anni, operaio (Castgnito), con Milanesio Anna, 26 anni, impiegata (Alba); Balma Pier Giuseppe, [redacted] anni, commercialista (Alba), con Sandri Paola, 21 anni, impiegata (Castagnito); Cerri Germano, 48 anni, agricoltore (Monforte), con Carpentiero Raffaella, 39 anni (Alba); bidalla; Comunello Pier Franco, [redacted] anni, operaio (Carmagnola), con Alessandria Nadia, [redacted] anni, portalettere (Alba).

APPUNTAMENTI

[redacted]

Assunzioni in Provincia e Comune

Giovedì, alle 9, all'ufficio collocamento, saranno esaminate le domande per le assunzioni in Provincia (assistente domiciliare) e in Comune (schedatore su computer e dattilografo).

[redacted]

Anziani in bici

Il Comune di Cuneo organizza domani, alle 15, una passeggiata in bicicletta in città, riservata agli anziani.

«NUVOLARI»

Laboratorio di musica moderna

Oggi, alle 16,30, [redacted] «Nuvolari libera tribù», laboratorio (gratuito) di musica moderna.

[redacted]

Materne non statali

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, la commissione servizi sociali discuterà la convenzione con le Materne non statali.

[g. p. m.]

Successo di pubblico per la mostra delle vacche da latte

A Saluzzo le campionesse della frisona piemontese

SALUZZO. Erano più di tremila le persone che ieri hanno applaudito la proclamazione della campionessa della 23ª Mostra regionale della razza frisona: si chiama «Pelle» e appartiene all'allevatore Carlo Vanzetti di Candiolo (To). Torinese anche la riserva: «Susanne» di Renato Beltramino di Buriasco.

I cuneesi si sono imposti nella categoria e giovenche «Titta» di Luca Busso di Caraglio e nella classifica di primo allevatore i fratelli Mario e Franco Morisiasco di Caraglio che hanno anche conquistato l'alloro di primo espositore.

Grande di pubblico, ma soprattutto notevoli risultati genetici per i bovini (102) in mostra. Ha commentato il giudice Enrico Dadati di Cremona: «Sono tornato a Saluzzo dopo dieci anni e ho visto che gli allevatori piemontesi della frisona hanno compiuto passi giganteschi nella selezione. Il merito va anche alle Apa provinciali e ai tecnici degli allevamenti».

Alla cerimonia erano presenti il presidente della Provincia Quaglia e l'assessore Gravero, il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco, il presidente regionale degli allevatori Luciano Scavia, della sezione frisona Roberto Chialva e Tarantasca.

Spiega Guido Brondelli, presidente dell'Apa cuneese: «Gli allevatori continuano a mietere successi, ma chiedono, come contropartita, che sia finalmente risolto dalle autorità il problema delle quote latte».

Le classifiche. Per manze da 10 a 14 mesi si sono classificati i seguenti allevatori: 1) Renato Beltramino (Buriasco (To); Guido Perotti (Moncrivello (Vc). Manze da 14 a 18 mesi: 1) fratelli Chialva di Tarantasca; 2) azienda «La Magnolia» di Venaria (To). Manze da 18 a 22 mesi: 1) Renato Beltramino di Buriasco (To); 2) fratelli Oitana di Scalenghe (To). 22 a 27 mesi: 1) Marcella Cristiani e Luca Busso di Caraglio; 2) Renato Beltramino di Buriasco (To). Vacche di 5 anni e oltre: 1) Mario e Franco Morisiasco di Caraglio; 2) Guido Perotti di Moncrivello (Vc). Vacche in lattazione da 30 a 36 mesi: 1) Mario e Franco Morisiasco. La migliore mammella per le vacche in lattazione da 5 e 6 anni: allevamento di Luca Busso.

Matteis

Con la mostra della Saluzzo ha ospitato la Fiera meccanizzazione

Caccia dopo i due arresti per l'assalto al maniero della Morra a Castellar

E' armato il rapinatore in fuga

Il latitante (forse extracomunitario) è ferito avrebbe con sé la «Magnum 357», pistola presa al custode durante la colluttazione. Migliora il guardiano ricoverato a Saluzzo

CASTELLAR. Con ogni probabilità è armato il terzo bandito, ferito e in fuga, che ha partecipato alla rapina del castello della Morra. Le forze dell'ordinenon hanno infatti ritrovato la pistola da cui sono partiti i colpi che hanno ferito il custode del maniero, Giuliano Riccardi. I carabinieri della compagnia di Saluzzo unitamente ai loro colleghi di Savigliano e Cuneo battendo «palmo a palmo» tutto il Saluzzese. Sono in corso le battute per scovare il bandito non ancora assicurato alla giustizia e la «Magnum 376», di proprietà del Riccardi. I carabinieri si avvalgono anche dell'ausilio dei cani per stanare il terzo uomo e ritrovare la pistola. E' proprio il furto dell'arma da fuoco potrebbe far cambiare il capo di imputazione, a carico dei tre malviventi: da tentato omicidio a rapina consumata.

I due complici dell'uomo latitante (forse un extracomunitario) sono già stati catturati. Paolo Barreri, 30 anni, disoccupato, residente a Torino, via Caraglio, è stato bloccato dai carabinieri poco dopo il fatto, nelle prime ore di venerdì. L'uomo è rinchiuso nel carcere saluzzese della «Pellicina». Giovanni Re, anni, originario di Centallo, è stato fermato dai carabinieri di Torino, sempre nella mattinata di venerdì. L'uomo è ricoverato e piantonato all'ospedale «Martini nuovo» del capoluogo piemontese. Non si esclude che il bandito latitante possa essersi fatto trasportare altrove, da un quarto uomo, che avrebbe agito come «basista» oppure sia morto e il suo corpo si trovi in mezzo ai campi di granoturco, che si stendono fra Castellar e Saluzzo. I resti dell'uomo si potrebbero ritrovare al momento del raccolto. Ma sono soltanto ipotesi. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo, dottor Valerio Dell'Anna, proseguono a ritmo serrato.

Migliorano intanto le condizioni di salute di Giuliano Riccardi che, subito dopo l'aggressione, è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo, dove i sanitari l'hanno sottoposto a un intervento operatorio all'addome. Il custode, nella colluttazione, è stato sottratta la pistola e i malviventi gli avevano sparato nella coscia. Riccardi, custode ed ex guardacaccia, vive con la propria famiglia, nell'abitazione vicina al castello. Il maniero, che risale al periodo longobardo, è ricostruito nel dal marchese di Saluzzo e appartiene ora al conte Francesco Martina di Conegliano. Lo stesso conte, la sera del drammatico episodio, si trovava nel castello. Durante la colluttazione fra i banditi e il custode il Riccardi avrebbe sparato un colpo di pistola per difesa.

Il maniero di Castellar e l'ex guardacaccia Giuliano Riccardi ferito dai rapinatori (FOTO RANDI)

Gianni Neberti

CASTELLETTO STURA

Ha urtato una vettura

Travolto e ucciso mentre fugge dal recinto

CASTELLETTO STURA. E' scappato dalla cascina dove il padrone lo teneva in un recinto. Si è diretto verso la strada per Montanera, l'ha attraversata urtando un'auto. Ha proseguito la galoppata lanciandosi una seconda volta verso la carreggiata della Provinciale. Ed è qui che è morto dopo lo scontro con un'altra vettura. Protagonista e vittima della vicenda è stato un cavallo argentino di dieci anni: si chiamava «Bic».

Il fatto è avvenuto nella notte tra sabato e domenica sulla Provinciale numero 3 al confine tra i comuni di Castelletto Stura e Montanera. «Bic - racconta il padrone, Mauro Regis - ha saltato il recinto. Non aveva mai manifestato alcun segno che potesse far pensare a una fuga. Dopo avere attraversato un campo è balzato in strada dove ha colpito al "Uno" di un marocchino. L'ha centrata di striscio danneggiando il cofano, il cofano e la porta anteriore destra. Poi si è fermato alcuni istanti, per ripartire di corsa. Altri duecento metri e ha tentato di riattraversare la Provinciale. Stavolta si è schiantato contro una "Volvo 480": l'urto gli è stato fatale. [r. c.]

FOSSANO

Fossanese di 57 anni

Muore per un malore in negozio

Silvio Paschetta che gestiva una macelleria in piazza Duomo a Fossano era in montagna oltre Pradeboni la famiglia quando è stato colpito da malore

FEVERAGNO. Silvio Paschetta, 57 anni, proprietario di una macelleria in piazza Duomo a Fossano (i fratelli Andrea e Piero gestiscono altre due macellerie in città) è morto domenica per un improvviso malore. L'uomo aveva trascorso la giornata alla famiglia (la moglie Piera e i due figli Tiziana e Sandro) nella in montagna, a Pradeoni Feveragno. Nel pomeriggio un improvviso malore (ictus o infarto) ha costretto i familiari a cercare soccorso; è stato portato al «Santa Croce» Cuneo dove i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

I funerali (organizzati dalle Onoranze «l'Angelo») si svolgono domani pomeriggio alle 15 nella parrocchia del Salice. [l. a.]

BORGO

Grave trentanovenne

Perde il controllo della sua auto Ferite tre persone

BORGO SAN DALMAZZO. E' di tre feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altra sera, poco dopo l'una, sulla strada che da Borgo conduce a Cuneo, all'ultezza dello stabilimento «Cometto».

La dinamica non è ancora chiara ed è al vaglio dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Secondo la prima ricostruzione pare che il conducente di una delle due auto abbia perso il controllo. La vettura ha urtato una macchina che stava viaggiando in senso opposto. Nello scontro frontale sono rimaste coinvolte tre persone. Il più grave è Ernesto Battista Martini, 39 anni, originario di Argentera e in via Oltre Stura 3 a Demonte. E' ricoverato con prognosi riservate nel reparto di Rianimazione del «Santa Croce» di Cuneo. Sempre all'ospedale del capoluogo è stato trasportato Giorgio Onata, 39 anni, originario di Zerbolò e abitante in via Lomellina a Mortara in provincia di Pavia. I medici gli hanno riscontrato politrauma e ferite guaribili in 60 giorni. Felice Vinle, 44 anni, abitante in via Monviso a Borgo se la caverà in 30 giorni: ha riportato trauma cranico e ferite. [r. c.]

DALLA PROVINCIA

VENASCA

Non si hanno più notizie di un tedesco di 31 anni

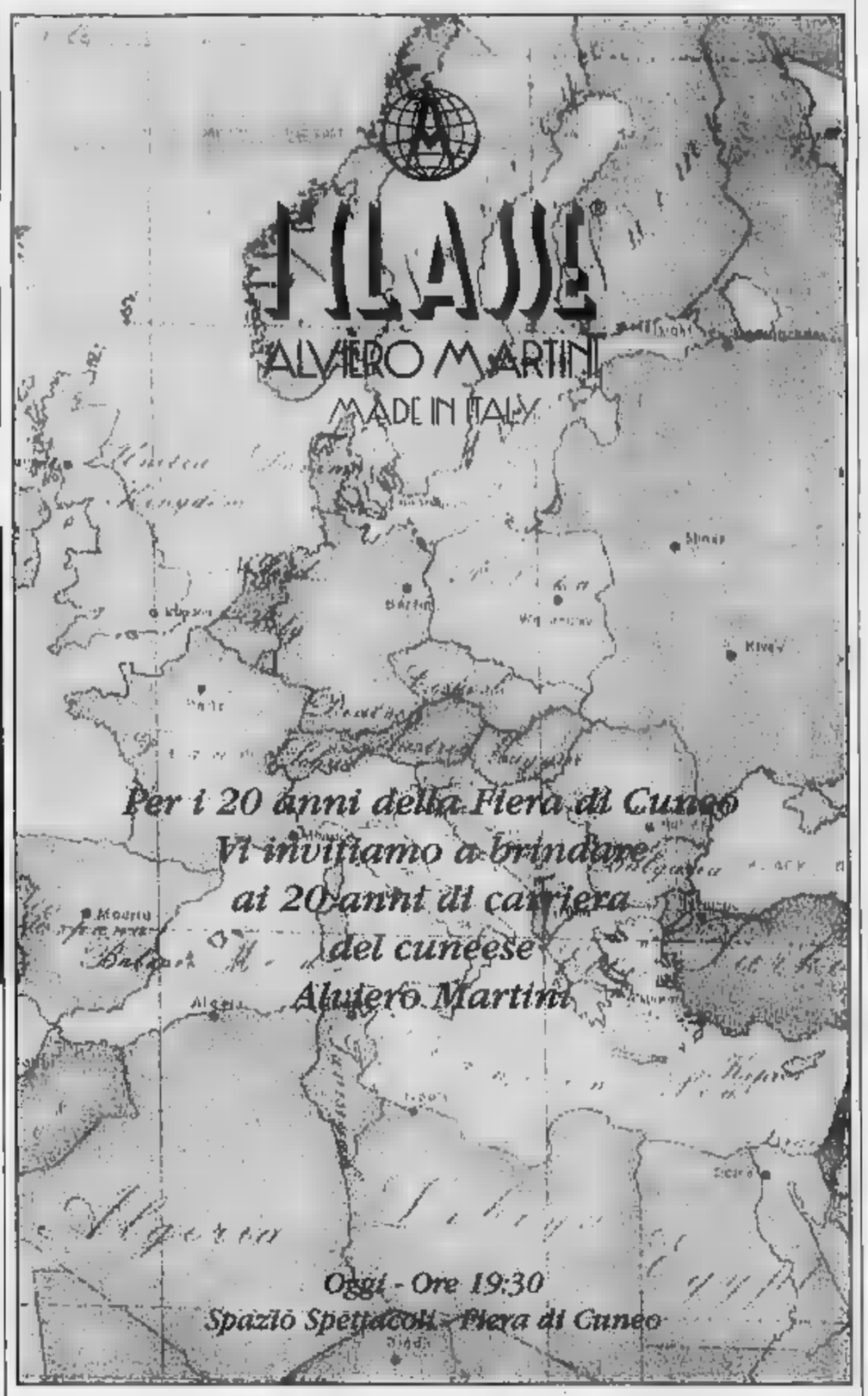
E' giovedì scorso che non si hanno più notizie del tedesco Gustav Peter Fetzen, 31 anni, residente a Nizza. L'uomo ha accompagnato in Italia la compagna ed insieme lei ha raggiunto Venasca, dove ha alloggiato. Gustav Fetzen voleva frequentare un per riparare armi, presso una fabbrica della na. Ora la donna ha segnalato il fatto carabinieri di Saluzzo per le ricerche. [g. no.]

Presidente della Regione dal sindaco e da Quaglia

Oggi il presidente della Regione, Enzo Ghigo, insieme con giunta, sarà a Cuneo in visita istituzionale. Alle 9,30 in municipio incontrerà il sindaco Rostagno, la giunta i capigruppo consiliari. Alle 10,30, con il prefetto alle 11 con il presidente della Provincia Quaglia. [r. s.]

In bici contro un'auto Ferita una quindicenne

Manuela Cavallera, 15 anni, via Alba 29, è rimasta ferita in un incidente in via Rivoira. La ragazza, in bicicletta, era trainata per da un coetaneo su un ciclomotore, quando nei pressi di una curva, ha lasciato la presa sbandando sulla sinistra proprio nel momento in cui, dalla parte opposta, proveniva la «Golf» di Massimo Pellegrino, frazione Rivoira, via Castellar. L'urto è stato inevitabile; soccorsa dalla Croce rossa di Paveragno, Manuela Cavallera è stata ricoverata al Santa Croce con prognosi 15 giorni. [b. s.]



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Castiglione Falletto, alla festa della Terre del Barolo c'era una delegazione americana

Vini della Cantina «sfondano» in Usa

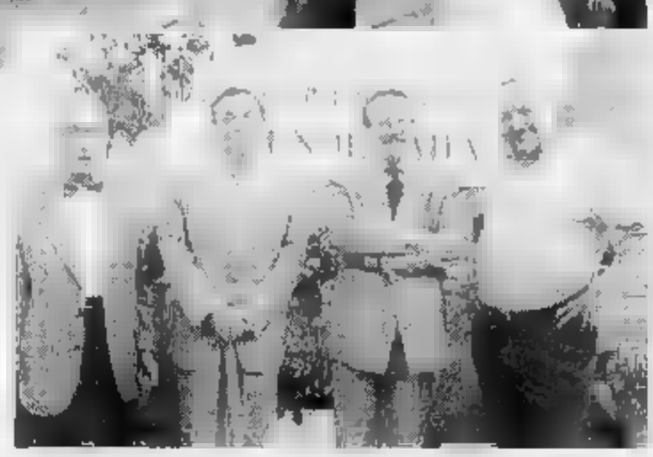
Domenica hanno partecipato in mille al tradizionale incontro. Gag, canzoni e le evoluzioni di un giocoliere
Il fatturato dell'azienda cooperativa è aumentato del venticinque per cento. Applausi ai nuovi «soci onorari»

CASTIGLIONE FALLETTO. In attesa dei carri e delle bigonce stracolme d'uva che fra un me- riempiranno il piazzale antistante la Cantina, la «Terre Barolo» domenica ha fatto festa. Una manifestazione semplice, con il fascino delle sagre campaguole, ritmata dalle canzoni di Meo Cavallero con i Cantapiemonte, dalle battute esilaranti del cabarettista Pino Milenr e dalle evoluzioni del giocoliere Marco Neri.

Durante il tradizionale incontro (mille i coperti per la ce- all'aperto) degli oltre cinquecento soci dell'azienda cooperativa, dei loro famigliari e degli amministratori, sono stati premiati con il titolo di «socio il presidente della Provincia Giovanni Quaglia il presidente di Arcigola Slow Food, il console generale britannico in Italia Philip Welton, costretto per un improvviso impegno a tornare in Gran Bretagna, non ha invece potuto ritirare il riconoscimento. Il presidente della Cantina, Matteo Bosco, durante il breve intervento di saluto, ha sottolineato l'importanza dell'azienda nel settore vitivinicolo langarolo, non nascondendo la soddisfazione per i risultati ottenuti.

«L'esercizio finanziario chiuso il 31 agosto ha registrato un aumento del fatturato del % rispetto all'anno scorso. C'è stato un rilevante incremento delle esportazioni, sia nei Paesi europei, sia in America (domenica era anche presente una delegazione degli Stati Uniti, che ha visitato i vigneti). I risultati più significativi hanno interessato i mercati tedesco e Usa». Matteo Bosco prevede una buona vendemmia, anche se la grandine ha ridotto la quantità di prodotto, già non molto abbondante. [g. fe.]

La cena sul piazzale della Cantina. A fianco, i premiati Quaglia e Petrini con presidente e direttore
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)



Vendemmia

Al via per pinot e chardonnay

ALBA. Via alla vendemmia nelle Langhe: tra oggi e domani s'inizia la raccolta delle pinot e chardonnay, le più precoci che vengono utilizzate soprattutto come base spumante. Le maggiori industrie enologiche che utilizzano queste uve per le loro produzioni, «Cinzano» di Santa Vittoria e «Fontanafredda» di Serralunga, hanno già aperto i battenti per ricevere le prime partite provenienti dall'Oltrepo Pavese.

La coltivazione di pinot e chardonnay è abbastanza este- anche nell'Albese: era stata Fontanafredda a favorire l'impiantamento di vigneti da parte degli agricoltori, da cui ritira il prodotto. Per quanto riguarda i prezzi, si parla di un rialzo rispetto all'anno scorso (nel '94 le quotazioni di queste uve erano oscillate sulle 10 mila lire al miriagrammo). Sulla qualità i tecnici dicono che dopo le grandinate e le piogge delle settimane scorse, gli ultimi giorni di sole hanno favorito la maturazione dei grappoli e un buon recupero qualitativo. [g. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alla Fenice di Bra, 10 appuntamenti enogastronomici

BRA. L'autunno è sempre portatore di idee, di emozioni, vi è ancora chi ha voglia di evadere, chi di conoscere; si pensa alla cultura, alla produzione, alle cose nuove, al lavoro. A Bra, Fausto e Laura Carrara, seguendo quello che sono le tradizioni, hanno organizzato per i buongustai, presso il Ristorante La Fenice in Strada S. Michele 165 - Bra (tel. 0172 426387) un particolare Festival Enogastronomico autunnale, che, come gli incontri letterari, si svolgerà ogni venerdì dalla settembre al 10 novembre, un appuntamento serale per chi ha voglia di degustare, di confrontare, ma anche di conoscere chi c'è dietro ai fornelli e quale lavoro complesso e quanta maestria ci siano tra i Mari e la mura ovattate di una cantina, una grande occasione per instaurare un rapporto personale e di fiducia, identificando persone abituate a lavorare assieme ai fornelli od in cantina; un binomio cucina-vino, quale grande ambasciatore del made in Piemonte».

Chi è Fausto Carrara?

E' un cuoco provetto, che ha tanta voglia di fare, entusiasta della sempre professionale. E' uno studioso dei nostri vini; un amante della gastronomia langarola. Ha 25 anni, arriva da Sale Langhe ed ultimamente abitava a Clavesana. Ha frequentato la Scuola alberghiera di Varazze e si è sposato nel 1993 con la ragioniera Laura Morrone di Millesimo. Ha operato in noti ristoranti a Cuneo Montenotte, Varazze, Acqui, Biella ed a maggio 6 anni fa a Bra, titolare del Ristorante La Fenice, con un bagaglio di esperienze notevole. Ci dice: «Con mia moglie, ho selezionato 12 grandi produttori ed ho cercato di abbinare i loro migliori vini d'annata, alle più importanti ricette gastronomiche, tramandate a noi da una generazione all'altra. Ci saranno dieci serate enogastronomiche culturali: un piatto per ogni vino, un vino per ogni piatto; verranno servite pochissime delle mani tradizionali ed altre della tipica cucina albese. Siamo in una zona dove ci sono materie prime eccezionali, quali: le carni del vitello della coscia, la selvaggina, le verdure degli orti di Bra, i formaggi di Langa e della Granda, funghi, tartufi, selvaggina ecc. Peccato che da questo Festival (no gastronomico) - conclude Fausto Carrara, Bra - le Langhe ed il Roero, forti delle loro tradizioni produttive, legate alla terra, ne usciranno rivalutate». I menù vedranno, per ogni cena, un aperitivo con spumanti o vini chardonnay o sauvignon locali; quattro antipasti, un primo, un secondo, dessert, caffè, digestivo e vini, il tutto al costo di 60 mila lire. Ogni serata sarà dedicata ad un produttore diverso, con piatti rivisitati.

Chi sono i produttori vinicoli che La Fenice presenterà al Festival?

8/9 Dogliani e Negro; 15/9 Cantina Valdo, 22/9 il Cravé di Corrado Manardi di Trento, 29/9 Tenuta Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy, 6/10 Cantina Vignaioli, 13/10 Fontanafredda, 20/10 Cantina Penna Luigi, 27/10 Cantina Bianchi e Podere Luigi Einaudi, 3 novembre Gigi Rosso e Tea Costa; 10 novembre Cantina Mascarello. Il Festival enogastronomico al Ristorante La Fenice a S. Michele di Bra, vuole essere - come p la sig Laura - la continuità di una tradizione che trova origine nei secoli; la vita che passa, dalla terra alla cantina ed alla cucina, il fascino della L e dell'uomo che ogni giorno condivide le fatiche e le emozioni della terra. «Cercheremo di dare un'armonia di sensazioni che certamente affascinerà e stupirà».

Una conferma? è quella di provare, e quindi prenotare (e.g.r.)

BRA: Laura e Fausto Carrara

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
LA STAMPA

1ª AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE
"E' Amore'..."
La più grande in Italia con 52 uffici collegati telematicamente
Via M. d'Azeglio, 13
CUNEO - Tel. 0171 63.42.41
Da 11 anni con serietà per la certezza del risultato

LA STAMPA
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette
ogni settimana in edicola a partire dal 18 Luglio

COMUNE DI ROCCABRUNA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO

Visti gli articoli 15 e 17 della L.R. 05/12/1977, n. e successive modifiche integrazioni;
Vista la deliberazione consiliare n. 23 in data 12/07/1995, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato in via definitiva il progetto variante specifica per la riduzione dell'area cimiteriale in località Tetorosso;

RENDE NOTO

Che gli atti tecnici saranno depositati presso la segreteria del Comune e pubblicati per estratto all'albo Pretorio per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 5 settembre 1995 e messi a disposizione di chiunque voglia prenderne visione negli orari d'ufficio.
Roccabruna, 30 agosto 1995.

IL SINDACO
Otagnero Piarangelo

IN BREVE

BRA

«Stop» al parcheggio vicino al convento dei cappuccini

«Stop» alle auto intorno al vento dei frati cappuccini. L'ha deciso il sindaco Franco Guida, che ha vietato transito e parcheggio vicino al convento «per tutelare il decoro artistico della zona e del manufatto». Il primo cittadino ha anche vietato il transito in so Garibaldi ai veicoli con peso superiore ai 35 quintali [r. s.]

Consegnate targhe ricordo a sette anziani del paese

«Festa dei nonni» nel salone delle Medie: per iniziativa del Comune e della Pro loco, targhe ricordo sono state consegnate a sette anziani del paese. Margherita Pautasso, Giovanni Gianolio, Anna Longo e Giuseppe Rostagno, ultranovantenni, sono stati premiati come nonni più anziani; Gianna Alasia come nonna più giovane. Anna Costamagna e Giuseppe Cogoni hanno ricevuto il riconoscimento perché nonni «prolifici», con il maggior numero di nipoti e pronipoti. [g. s.]

BRA

Rogo distrugge un'auto in viale Rimemb

Un incendio ha distrutto la «Fiat Uno» di Antonio Malesani, via della Costituzione 38, che aveva parcheggiato l'auto sul piazzale della ditta «Fimet» (dove lavora), in viale Rimembranze. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Bra. [r. a.]

COSSANO BELBO

Svuotata cassaforte a muro Rubati orologi e anelli d'oro

I ladri entrati nell'abitazione di Michele Novelli, in frazione San Bovo: hanno svuotato la cassaforte a muro rubando orologi, collane, anelli d'oro e altri oggetti di valore [g. f.]

Di Sinio, 25 anni

Giovane ladro di elemosine resta in

Franco Rebuffo era stato fermato dai carabinieri di Neive alla guida di un'auto rubata. Ha anche confessato i furti nelle chiese

SINIO. Rimane in carcere Franco Rebuffo, 25 anni, il giovane che ha ammesso di essere ladro di elemosine nelle chiese, arrestato e processato per direttissima ad Alba. Il pretore dirigente Luigi Riccomagno, che ha applicato la pena «patteggiata» di dieci mesi, non solo gli ha negato la condizionale, ma ha anche revocato la sospensione della pena, che gli era stata concessa in quattro precedenti sentenze di condanna (richiesta in tal senso era stata presentata dal pm Maria Teresa Vaschetto).

Rebuffo era stato fermato dai carabinieri di Neive alla guida di «Fiat Uno» che aveva rubato dal cortile dell'autosalone di Gianfranco Adriano, a Diano. Prima di salire sull'auto, era entrato negli uffici forzando una finestra e aveva recuperato chiavi e documenti della vettura. All'alt dei carabinieri, oltre al furto del mezzo, veniva a galla quello delle elemosine: i militari gli trovavano sull'auto monete da e 100 lire per un milione 24 mila 250. Ha confessato di averle rubate in chiese della zona. Il giovane è anche stato processato per avere falsamente dichiarato ai carabinieri di Canelli lo rimento della patente e per ricettazione una carta Bancomat. [g. f.]

La sala da ballo sarebbe dovuta sorgere nell'area delle piscine

Bra, il Comune ha detto no al progetto per la discoteca

BRA. Giunta batte commissione edilizia 2-1. In un'ipotetica classifica del rigore, sarebbe questo il risultato del «match» sul progetto di discoteca in strada Crosassa, che - secondo l'amministrazione comunale presieduta da Franco Guida - «non s'ha da fare». Sullo stesso argomento, i consulenti del sindaco in materia urbanistica erano stati meno drastici: sia p e maggioranza, la missione aveva espresso parere favorevole alla costruzione, nell'area adiacente alla sede delle piscine «Aqua & Company», di un locale da ballo.

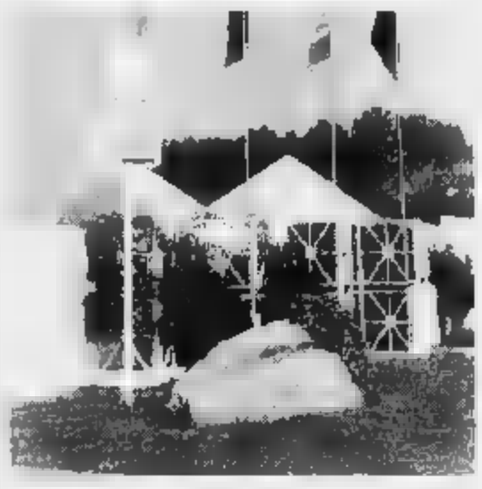
La delibera di modifica della convenzione con la società privata che gestisce il complesso ricreativo-sportivo era stata presentata ma non discussa in Consiglio: Guida aveva preferito ritirarla «per poterla esaminare in modo più approfondito, in quanto mi pare contenga anche qualche errore materiale». E la verifica si è conclusa con una bocciatura. «Dopo un lungo dibattito - riferisce il sindaco -, la giunta ha respinto la proposta, perché urbanisticamente non corretta e comunque non in linea con la convenzione stipulata nel 1989 tra la mento Promosport e il Comune».

E' una vittoria di quei commissari che avevano manifestato le medesime perplessità fin dalla prima comparsa del progetto, ma soprattutto degli abitanti di strada Ca' del Bosco e strada Crosassa, allarmati dalla prospettiva di dover convivere tutte le notti con il viavai indotto da una discoteca. Alla loro soddisfazione fa riscontro l'amarezza dei proponenti: «Nei prossimi giorni ci riuniremo per decidere su un eventuale ricorso - dice Giuseppe Perno, dei quattro soci della Promosport -. A prescindere dagli aspetti giuridici, l'atteggiamento degli amministratori non mi sembra il modo migliore per incoraggiare chi vuol investire in settori che migliorerebbero la dotazione di servizi della città. Avanti di questo passo, Bra resterà discoteche. E poi si lamenta che la città è morta...». [g. n.]

ALLE VASCHE

«Qui il sole non basta mai»

Riequilibrare un'attività «a rischio» perché limitata a pochi all'an- soggetta ai capricci del tempo: questo lo scopo del fallito progetto di affiancare alle piscine di via Sartori le alla discoteca funzione d'estate due volte settimana, il venerdì e il sabato) un locale notturno permanente. «Il problema di chiunque gestisca una struttura questo tipo è ridurre la stagione "morta", che con i nostri climi è troppo lunga - dicono i responsabili della Promosport -. Quest'anno abbiamo lavorato moltissimo a luglio, ma giugno e agosto stati un disastro: e ai primi settembre si chiude, perché per richiamare la gente in piscina il sole non basta, ci vuole il caldo. Per «Aqua & C.» questa è l'ultima settimana apertura (orario 11-18): l'arrivederci alla prossi estate coinciderà con una festa del quartiere, giovedì, ma se non si metterà a piovere i meno freddolosi potranno fare il bagno fino a domenica. [g. n.]



La discoteca sarebbe dovuta sorgere in strada Crosassa nell'area adiacente alla sede delle piscine «Aqua Company» di Bra. I promotori del progetto di sala da ballo ora stanno decidendo per un eventuale ricorso

Fantastica Fiesta Cayman Blue

Proposte uniche da:
Flesiadue s.r.l.
Via Monte Bianco, 4 - SAVIGLIANO - Tel. 0172/33994
Via Cuneo 2/D - SALUZZO - Tel. 0175/46888

ACCESSORI ESCLUSIVI
- Air-bag lato guida e
- Motore 1.1i o 1.3i
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Sistema FIS antincendio
- d'acciaio laterali
- Volante ad assorbimento d'urto
- Sterzo VRS • Barra antirollio
- 5 pneumatici 155/70-13
- Alzacristalli elettrici
- Chiusure centralizzate • Vetri azzurrati
- Due specchi esterni regolabili dall'interno
- Lunotto termico • Lavalergilunotto

50000 Km GRATIS
- 20 litri olio motore
- 5 filtri olio
- 1 filtro aria
- 1 kit pastiglie freno
- 8 candele
- 4 pneumatici 155/70-13
- 2 spazzole tergicristallo
- 50.000 km o 3 anni di garanzia

SOLO FINO AL 15 SETTEMBRE
15.970.000* MANO
CONSEGNA IN 48 ORE

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Un dossier-denuncia predisposto dai Comitati è stato inviato al sottosegretario Barberi

«Accusiamo le banche: ecco le prove»

Denunciati tutti i ritardi e le richieste di garanzie

ASTI. Tra sussurri e grida, la «guerra» tra alluvionati e banche continua. Ieri in Regione si è svolto un nuovo incontro tra rappresentanti dei Comitati e vertici dell'Abi che si è concluso con il rinnovato impegno da parte degli istituti di credito a terminare l'erogazione dei finanziamenti entro ottobre.

Ma intanto circola un dossier presentato nei giorni scorsi dagli alluvionati al sottosegretario Franco Barberi. Le «grida» risuonate durante la manifestazione di Alessandria del 29 agosto e le voci sussurrate, da mesi, di presunti ostacoli frapposti dagli istituti di credito agli imprenditori che chiedevano di accedere ai finanziamenti agevolati, sono finite, nero su bianco, in un paio di paginette. «Abbiamo selezionato alcuni dei casi più eclatanti - precisano dal Comitato risarcimento danni '94, che raggruppa imprese dell'Astigiano e dell'Albese - il grave è che ci sono aziende che a tutt'oggi non hanno ancora visto una lira, né del finanziamento agevolato né del contributo a fondo perduto».

Gli alluvionati contestano anche le cifre distribuite dall'Abi nell'incontro del 9 agosto: «Ad esempio risulta strano che per il fondo perduto siano state presentate 4896 domande, mentre per i vantaggiosi finanziamenti agevolati solo 2848 a fronte di almeno 7 mila ditte danneggiate. E va ricordato che, relativamente a quest'ultime, le domande approvate, al 24 agosto, erano 514, e i soldi sono effettivamente arrivati solo a 535 ditte».

I casi segnalati nel dossier sono una decina: «Ma c'è stato chi, pur trovandosi nella stessa situazione, ha preferito non dire nulla, temendo di poter subire delle conseguenze». Le «manovre» delle banche riguarderebbero soprattutto i ritardi e la richiesta di garanzie (quest'ultimi ormai a completo carico dello Stato). Ecco i principali casi, omettendo i nomi, che sono stati invece forniti alle autorità.

L'artigiano. Ad inizio aprile ha presentato domanda per il finanziamento agevolato di 150 milioni: «A tutt'oggi non ho neanche avuto il primo acconto sul fondo perduto» dichiara.

Commerciante 1. Estratti conto alla mano, il contitolare di un negozio nel centro di Asti dimostra di aver ricevuto il finanziamento richiesto (circa 300 milioni), ma prima ho dovuto acquistare titoli pubblici per un valore di circa il 40% del finanziamento che ho lasciato in pegno alla banca».

Commerciante 2. Domanda di finanziamento presentata alla fine di gennaio, pervenuta al Mediocredito a maggio, a luglio la comunicazione che mancava un certificato. A fine agosto pratica ancora bloccata.

Uno dei cartelli portati in corteo durante la manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte svoltasi il 29 agosto scorso ad Alessandria

L'esercizio pubblico. Il titolare di un esercizio pubblico di Canolli (danno 200 milioni) presenta in febbraio una prima domanda, respinta dopo quattro mesi. Solo a fine luglio dalla stessa banca riceve il contributo a fondo perduto. Intanto ha ripresentato domanda per il finanziamento agevolato ad un altro istituto di credito, senza aver ricevuto risposta.

Il fotografo. La domanda di finanziamento è stata presentata in febbraio per un importo inferiore ai 50 milioni. La banca ha chiesto a garanzia un'ipoteca sull'appartamento.

Pasticciere 1. Domanda presentata a febbraio, risposta continuamente rinviata. L'importo richiesto è di oltre 600 milioni, ma la banca per concederlo chiede di avere adeguate garanzie.

Pasticciere 2. Danno denunciato: 200 milioni. Richiesta di finanziamento agevolato per pari importo, ma la banca condiziona la concessione alla «dazione di idonee garanzie».

Fulvio Lavina

Mille a tavola

S. Stefano Belbo ospita i volontari

SANTO STEFANO BELBO. Un migliaio di persone, provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Puglia ha partecipato domenica alla festa del ringraziamento, organizzata in segno di riconoscenza verso le persone che hanno contribuito alla ricostruzione del paese devastato dall'alluvione. L'occasione è stata offerta dalla festa del moscato.

Il Comune e l'Ente manifestazioni, con le famiglie santostefanesi, hanno offerto un «pranzo della solidarietà» sotto un tendone allestito in piazza San Rocco. La festa ha consentito di fare il punto sulla situazione a dieci mesi dalla calamità: per tutto l'anno scolastico '95-'96 le scuole medie funzioneranno nei prefabbricati in cui sono state sistemate dopo l'alluvione, in attesa del ripristino dell'edificio che le ospitava. Altra opera attesa, il nuovo ponte sul Belbo che la Provincia si è impegnata a costruire. (g. f.)

La 20ª Grande Fiera d'Estate proseguirà in piazza d'Armi fino al 10 settembre

A Cuneo l'economia va in vetrina

La presenza di tutti i settori merceologici richiama gran pubblico: già superati 100 mila visitatori
Una golosa «chicca» tra gli stands alimentari: il lavoro a vista dei pasticcieri amici del cioccolato

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Vent'anni di esperienza e vent'anni di orgoglio». Si qualifica così questa edizione della Grande Fiera d'Estate: un arco di storia che ha visto la Provincia Granda crescere nelle strutture economiche, ma anche nell'impegno civile e sociale. Uno sforzo che ha coinvolto tutte le componenti produttive e che incidenti di percorso come l'alluvione del 1994 non hanno arrestato, nonostante i penosi esempi di ordinaria burocrazia e di ottusità operativa che rischiano di far crollare attività e imprese coraggiosamente risorte dal fango.

Dunque la Grande va avanti e lo dimostra questa Fiera presa d'assalto dal pubblico. Domenica farsi largo nel «serpentone» degli stand in piazza d'Armi era un'impresa. Eppure l'area commerciale coperta è di 10.000 metri quadrati, ai quali si aggiungono una eguale superficie scoperta e un'altra enorme area per le attività promozionali, di spettacolo e parcheggio e sportive, per un totale di 65.000 metri quadrati. In serata l'afflusso del giorno dell'apertura aveva superato i 100.000 visitatori.

La Fiera di Cuneo ospita ogni settore merceologico, con una folta rappresentanza extra-cuneese proveniente da numerose regioni. Citiamo a caso: arredamenti, aeratori e impianti di riscaldamento, biancheria, tendaggi, sistemi antifurto, abbigliamento da lavoro, ceramiche, articoli sportivi, libri, prodotti erboristici, ottica e fotografia, bigiotteria, serramenti, materassi, pollicoltura naturale ed ecologica, recinzioni e cancelli, vetreria artistica. Concentrati soprattutto nelle aree all'aperto gli espositori di auto, con tutte le novità, e di veicoli industriali. Ampiamente rappresentata la produzione agro-alimentare, che costituisce la voce più rinomata e cospicua nel Cuneese: dai formaggi ai dolci, dai mieli ai salumi, dai vini ai superalcolici.

Quest'anno un occhio di riguardo va ai pasticcieri raccolti sotto il marchio degli «Amici del cioccolato». Hanno uno stand tutto per sé, dove lavorano a vista creando autentici capolavori: sculture artistiche (riproduzioni del Rifugio Garelli, di una cascina, una carrozza, un torchio enologico, scene equestri) così belle che sarà un peccato demolirle per consumarle. Verranno messe all'asta il 10 settembre alle 19, alla presenza del Gabibbo, e il ricavato devoluto alla lega Italiana per la Lotta contro i tumori. I cioccolatieri che si avvicendano in Fiera a scolpire «monumenti», oltre a sfornare i consueti prodotti di pralineria, sono - tra i coordinatori Elio Bergese, Sergio Canepa e Giuseppe Maggi - Maurizio Allodi, Ernesto Ansaldi, Pasticceria Arpino, Pasticceria Artigiana, Luciano Audisio, Luigi Barbero, B.B.G., Ermanno Bolasso, Pasticceria Brignone, Livio Chiavassa, Paolo Civallari, Pasticceria Converso, Elio Depetris, R. Fagiolo, Gesualdo Franchino, Giuseppe Garelli, Piero Giuffrida, Il Quadrifoglio, Corrado Isaia, Francesca Lerda, Franco Martini, Alfredo Meirone, Milady e Milord, Millebaci, Millevoglie, Roberto Reineri, Valerio Riba, Mauro Riccardi, Pasticceria Sacchero, Daniele Somà, Pieraldo Tallone, Susanna Tosello, Eugenio Truffa, Enrico Viberti, Giorgio Vittone.

I visitatori hanno affollato gli stands della Fiera fin dal primo giorno. A fianco: è al lavoro un maestro pasticciere del gruppo «Amici del cioccolato» (Bracco)

Da sottolineare ancora gli omaggi allo stilista di pelletteria Alviero Martini e al settimanale La Guida che da quasi mezzo secolo, a la carrellata di fotografie di Lino Bedino che raccontano la storia di questi vent'anni di Fiera.

La partecipazione degli enti (Comune, Provincia, Camera di commercio, ecc.) testimonia una presenza costante e attenta, affinché il patrimonio della Granda venga sempre meglio valorizzato. E gli stands di Savona, Imperia e Nizza dimostrano la sincera vocazione trans-regionale e trans-nazionale dei mercati.

La Fiera prosegue fino al 10. Orario: feriali 16-24, sabato 16-24, festivi 14,30-24.

Leonardo Osella

Positivo bilancio delle ragazze piemontesi a Salsomaggiore

Laura, monregalese di 17 anni nuova miss della «Linea Sprint»

SALSOMAGGIORE. E' l'una di sabato notte, la corona di Miss Italia '95 è appena finita sul capo della siciliana Anna Valle, e all'Hotel Centrale Bagni si tirano le somme dopo otto giorni di autentica passione. Per il Piemonte è andata meglio dell'anno scorso, quando, considerato gran favorito alla vittoria finale, rimase con un pugno di mosche. Questa volta c'è una fascia nazionale, conquistata da Laura Omero, 17 anni, di Mondovì: quella di Linea Sprint, industria di costumi da bagno che per un anno vedrà la monregalese come «testimonial». Laura, nella classifica finale, è risultata la prima delle escluse: settima. Molto vicina al titolo di Miss Gambissime Ramona Bertazzo, 18 anni, di Trofarello. Si è arresa solo ad Arianna Marchetti, che per la cronaca è vice Miss Italia. Ramona è finita nelle prime 24.

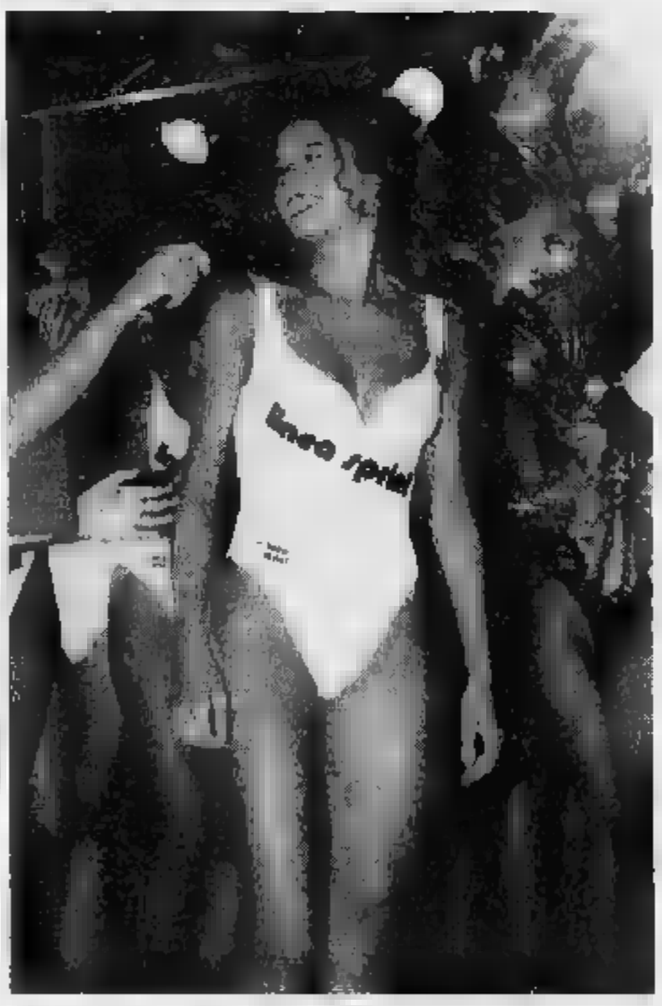
Federica Varini, cuneese di 20, è uscita al primo round, quando le ragazze da 40 sono diventate 24. «Se lo rifarei? Ma certo, è stato faticoso ma divertente. E poi c'è sempre la possibilità di essere notate e trovare lavoro: moda e spettacolo», dice Federica, poco prima di concedersi a un invitante piatto di pennette panna e prosciutto, imitata dalla torinese Cristina Marini.

A tavola, scaricate tutte le tensioni, esce qualche confidenza. Così si viene a sapere che alcune ragazze, per ingannare la giuria, si sono affidate a bei paio di lenti cosmetiche blu e verdi, che tra le aspiranti miss non correva affatto buon sangue, e qualche storia stile Decamerone, con fidanzati focosi a cercare di filtrare tra le strette maglie della «security».

E pare anche che qualcuno ci sia riuscito. Chissà avrà fatto a violare lo scrigno del Centrale, dove hanno alloggiato le 80 gemme, «blindato» dalle cantine all'attico. Che per il servizio d'ordine! «Ed io, che stavo parlando col mio ragazzo in giardino, sono stata severamente ripresa la minaccia di farmi uscire dal concorso», sbotta Margherita Maritano, quasi 17 anni, di Bibiana, alle prefinali di mercoledì sera, per colpa - dice - di un taglio di capelli galeotto realizzato da un parrucchiere «futurista».

Intanto, fuori, c'è gran ressa. I pullman, che trasportano le bellissime in arrivo dal palasport, fendono a fatica la folla assiepata da ore davanti al «Centrale», in attesa di scorgere qualche Vip. Tombo, Baralo, Milly Carlucci, Max Biaggi o la Millardet. No, non li vedranno; quelli sono al faraonico grand Hotel De Milan, qualche centinaio di metri più avanti.

I tavoli del ristorante, intanto, si riempiono lentamente. Le miss affamate sbranano chili di formaggio e prosciutto di Langhirano. Fossa Roberta Comoglio, la vercellese che agganci nel mondo dello spettacolo; passa l'altra vercellese che sfilato per l'Abruzzo, Stella Petrizzelli, per tutti «Ambra», dopo che il campione di motociclismo Biaggi le ha affibbiato il soprannome. C'è pure la novarese Tania Figo, Miss Italia nel '93, una delle «girls» nel balletto di Goldfinger a fianco di James «Frizz» Bond, e - *horribile dictu* - adocchiata da Tombo. Di ritorno dall'hotel dei vip arriva anche Laura Omero.



Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, è arrivata settima a Salsomaggiore

Laura rivela di aver predetto la vittoria ad Anna Valle: «Quando sono stata eliminata, l'ho trovata dietro le quinte e le ho sussurrato: vincerai tu, stanne certa». E a casa che farai? «Vedrò. Ho già alcune offerte di lavoro da esaminare. Ma ci tengo a portare a termine gli studi». Le miss sfollano dall'hotel e vengono inghiottite dalla notte. A bordo di lussuose auto schizzano in collina, in un'esclusiva discoteca per i festeggiamenti conclusivi. Contente e deluse, è finita. Miss Italia, la grande fabbrica dei sogni, ha chiuso i battenti. Almeno per quest'anno.

Marco Piatti

La corale di Piobesi d'Alba vince «Piemonte in Piazza»

Voce del Roero al top

Ha ottenuto il primo posto ex aequo con una formazione di Chieri
Oltre mille persone hanno assistito alla sfida finale di Monticello

MONTICELLO D'ALBA. Oltre mille persone hanno assistito l'altra sera, in piazza Martiri della Libertà, al gran finale dell'edizione '95 di «Piemonte in Piazza», il popolare «cantagiro» regionale organizzato anche quest'anno dalla Pentagramma produzioni televisive di Torino.

La manifestazione itinerante, approdata nel Roero, ha laureato campioni, secondo il voto espresso dalla giuria popolare, la corale «Voce del Roero», di Piobesi d'Alba, con la canzone «I ragazzi del coro», primo posto ex aequo con il gruppo «I Musicantin» di Riva (Chieri), che hanno interpretato il brano «La Mazurca dij coscrit».

Al secondo posto si è classificato il duo Gianferrara e Carmen Rizzi con la canzone «Le tre comete». Al terzo posto una rivelazione: il cantautore Simone Poncino di San Damiano d'Asti con la canzone «Liberiamo i nostri sogni».

La giuria tecnica, composta da critici e giornalisti (c'era anche Carlo Spagnuolo, già presidente del Consiglio regionale del Piemonte), ha invece premiato il simpatico duo «Langhe Lovers» di Serralunga d'Alba, che ha interpretato «La canson dij barot», molto apprezzato per il contenuto ironico e autenticamente popolare.

Al secondo posto, a pari merito, Roberto Borra di Carrù con «Bambini nella guerra» e il trio Rigo, Conti&Casto con «Canzone per Sarajevo». Il premio speciale della critica è andato invece a Gioia Jacopetti, apprezzata cantautrice torinese.

Il gruppo «Voce del Roero» ha conquistato la giuria col brano «I ragazzi del coro»

In concomitanza alla sfida tra le 19 canzoni in gara, si è svolta anche l'elezione di «Miss Piemonte in Piazza», novità di quest'anno. La «reginetta» è stata scelta tra dodici miss finaliste giunte da tutto il Piemonte. La vincitrice è risultata Marika Carena, sedicenne di Settimo Torinese.

La manifestazione è stata condotta dagli ormai collaudatissimi presentatori Meo Cavallero e Claudia Penoni, cui ha dato man forte il comico cabarettista Pino Milone, protagonista di travolgenti siparietti di sapore boccaccesco che hanno suscitato grande ilarità tra gli spettatori.

In qualità di ospiti si sono esibiti il cabarettista Ocir di Limone e la corale dei «Tre Castelli», vincitrice di alcune passate edizioni della kermesse e sempre in gran forma dal punto di vista vocale.

Tutte le riprese sono state curate dallo «staff» tecnico dell'emittente Telestudio Torino con la regia di Stefano Quaglia della Pentagramma. La finalissima di Monticello sarà trasmessa domenica 17 settembre, alle 20,30.

Michele Banchio

Club di Centallo

Due serate con il blues degli Stones

CENTALLO. Prosegue la lunga estate di «El Locon», il club taxano in frazione Boschetti 152, che offre agli appassionati due appuntamenti, domani sera e giovedì, altrettante formazioni molto care al pubblico.

Primi a salire sul palco del locale (il concerto inizierà alle 22, nella sala interna), sarà il trio «Undertaker», ovvero Enrico Gosmar (chitarra e voce), Massimo Mondino (batteria) e Marco Paolino (basso). Un gruppo affiatato che ha conquistato una crescente popolarità proponendo cover di grandi interpreti da Stevie Ray Vaughan all'indimenticabile Jimi Hendrix.

Giovedì sera invece ritorneranno i «Bull frog blues». Beppe Rainero (dobro e voce) e Andrea Scaglarini (armonica e voce), porteranno ancora una volta nel Cuneese il sound dell'America degli Anni Venti. Struggenti blues, nati lungo il corso del Mississippi, che mantengono, nella loro interpretazione, tutto il pathos originale. Scaglarini, considerato uno dei più noti bluesman italiani, quest'anno ha accompagnato, con la sua armonica la tournée di Phil Guy.

Il club, che al venerdì e al sabato chiude alle del mattino, proseguirà gli appuntamenti con la musica live, mercoledì 13 settembre il concerto della band rock'n' roll «Madasa» e giovedì 14, con gli «Acid Confusion». Ingresso con tessera. **[v. p.]**

A Savigliano

Canti sacri e popolari su nastro

Il maestro Sergio Chiarlo dirige il coro femminile Sorelle Milanollo che ha ottenuto importanti riconoscimenti per la attività

SAVIGLIANO. Per celebrare il ventennale della fondazione, il coro Sorelle Milanollo, diretto dal maestro Sergio Chiarlo, ha inciso un'audiocassetta dal titolo «Canti gregoriani e polifonia religiosa-popolare».

La cassetta contiene dodici brani, sul lato A si trova la sezione dei canti gregoriani (Spiritus Domini, Exaudi Domine, Susceptimus Deus, Factus est Dominus, Victimae paschali laudes, Precatus est Moyses), sul lato B i cinque brani di polifonia religiosa e popolare (Hristov Dobri, Allelulia; Hristov Dobri, Pensa a noi; Zoltan Kodaly, Hegyi Ejszakak; Bela Bartok, Leanykero; Zoltan Kodaly, Tancnota).

«La realizzazione di questa cassetta - spiega il maestro Sergio Chiarlo - vuole rappresentare una vetrina della nostra attività degli ultimi anni, che soprattutto nel canto gregoriano ci ha visti ricevere riconoscimenti molto ambiti, in prestigiose manifestazioni». **[p. b.]**

GIOCHI E NUOTI

ALBA

Cocktail musicale

Stasera, all'«Osteria Italia» di San Rocco Seno d'Elvio, sarà possibile, dalle 21, «gustare» il cocktail musicale proposto dal locale, con brani degli Anni '60. Nell'osteria saranno anche esposti oggetti e capi di abbigliamento risalenti a quel periodo.

CUNEO

Rock e blues

Stasera, nella piazza della frazione Madonna delle Grazie, alle 21, concerto di rock e blues con i «Venus Flowers» e i «Wazzalo Family».

CAVALLERMAGGIORE

Fiaba di La Fontaine

Oggi, dalle 8,30, nella sala teatrale della scuola elementare, Marie-France Cardelli interpreta la favola di La Fontaine «La cicala e la formica». La rappresentazione rientra nell'ambito della serie di incontri organizzati in collaborazione con l'Alliance Française di Cuneo destinati ai docenti elementari della provincia.

SALUZZO

Fuochi d'artificio

Nell'ambito dei festeggiamenti per la festa di San Chiaffredo, stasera, dalle 21,30, in piazza d'Armi grande spettacolo di fuochi d'artificio.

MONTA'

Tombola in piazza

Per la trentunesima edizione della Sagra di Settembre, stasera (ore 21), in piazza Vittorio Veneto musica dal vivo per i giovani.

Serata con il dj

Al «Nuvolari Libera Tribù», stasera musica di tendenza con Enrico in10ct.

Karaoke tour

Stasera, in località Gallo, spettacolo pirotecnico dalla collina, alle 22,30. Domani sera, nei giardini comunali (alle 21), «Karaoke tour»: gara canora tra i paesi di Langa. Presentera Daniela Gaia. L'iscrizione è gratuita. La finale si disputerà ad Alba a novembre.

GIOCHIAMO AL LOTTO

	24	72	68	74	8
	93	79	73	71	64
	66	16	4	36	50
	94	77	69	68	63
FIRENZE	60	1	51	90	73
	111	96	60	58	50
	11	61	9	19	3
	62	58	57	55	54
MILANO	33	39	11	30	45
	111	107	82	63	59
NAPOLI	57	89	17	43	52
	79	75	69	61	55
PALERMO	22	33	12	68	84
	56	55	50	44	39
ROMA	80	24	61	2	8
	113	56	55	52	50
TORINO	8	56	7	23	75
	73	71	63	56	55
VENEZIA	32	22	3	14	39
	92	77	71	64	49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 52 di Napoli. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri:
52-19; 52-5; 52-15; 52-77; 52-78; 52-12; 52-35; 52-45; 52-80; 52-25; 52-33; 52-54; 52-70; 52-41; 52-47; 52-50; 52-89; 52-81; 52-85; 52-89; 52-10; 52-36; 52-59; 52-46; 52-27; 52-48; 52-57; 52-72; 52-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2); Cagliari 6 (5); Firenze 18 (3); Genova 56 (5); Milano 13 (3); Napoli 59 (6); Palermo 61 (4); Roma 19 (8); Torino 75 (2); Venezia 4 (4).

Questa sett il computer consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di **Roma**
11-58; 21-58; 12-58; 1-88; 61-88; 72-88; 82-88; 73-88; 52-88; 43-88; 23-88; 45-88; 25-88; 53-88; 55-88; 76-88; 26-88; 71-88; 81-88; 11-88; 21-88; 12-88; 52-88; 43-88; 72-88; 82-88; 73-88; 53-88; 75-88; 23-88; 45-88; 25-88; 16-88; 26-88; 55-88; 76-88; 56-88.

Per **Decina** la lunghetta più in sviluppata per ambo e terno da giocare a **Roma**:
11-12-13; 11-12-14; 11-12-15; 11-12-16; 11-12-17; 11-12-18; 11-12-19; 11-12-20; 12-13-14; 12-13-15; 12-13-16; 12-13-17; 12-13-18; 12-13-19; 12-13-20; 13-14-15; 13-14-16; 13-14-17; 13-14-18; 13-14-19; 13-14-20; 14-15-16; 14-15-17; 14-15-18; 14-15-19; 14-15-20; 15-15-17; 15-16-18; 15-16-19; 15-16-20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	65	1	28	8		2	15	0	28
VERTIBILI	17	2	5	17	1	18	0	16	14	1
	8	3	10	1	3		2	8	5	2
	36	27	58	40	31	32	37	53	56	34
	8	9	4	6	8	4	1	5	2	8
	59	13	11	17	37	29	18	22	21	14
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	15	32	28	20	30	22	27	28	16	23

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via na 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

AL CINEMA

Corso
Tel. L. 10.000
Or. 16/18/20/22
e fest. 16/18/20/22
Fermo posta: Tinto Bra
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guidoni, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Scemo più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una maldestra valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Italia
Tel
Or. 16/17,30/18/20,30
L. 10.000
Il terrore dalla sesta Luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thel, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attera con un Ufo nella Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Monviso
Sala Comunale
Tel. 631.771
Ore 21,15
Ingresso con tessera

Don Bosco
Or.: 21
L. 6000
RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. 363.021
fer. 22. Fest. 16/18/20/22. L. 9/5000 ad. 7000
Il terrore dalla sesta Luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thel, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attera con un Ufo nella Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Moretta
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
Tel. 346 901
Or.: 21.15
Mar. 20/21.30 fest. 21.15
Thumbelina
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412 517 L.
Or. fer. 20/22
Fest. 15,30/17,40/19,50/22
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guidoni, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 **Erotico**

Vittoria
Tel. 412.771, L. 10.000
Or. fer. 20/22
Fest.
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

CARAGLIO
Ferrini
PER FERIE

CENTALLO
Nuovo Lux

CHERASCO
Galateri
488.324. Or.: 20/22
fest.: 17/20/22
Ing. 7000 Rid. 4000
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO
Tel. 815.393
Or.: 20.30/22.30

FOSSANO
Politeama
Tel. L. 6/10.000
Or. fer. Fest.
15,30/17,30/19,30/22

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21,15
L. 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
OGGI RIPOSO
Tel. 927 534
Line 10 000

MONDOVI'
Sala 1
Tel. 47.998
Lire
CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2
Tel. 47.998
Lire 7000
CHIUSO FERIE

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby
Or.: fer. 21
e fest. 20/22
L. 7000
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita '94) - Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756
Or. fer. e fest.
L. 10 000/8000
OGGI
Luce rossa

Italia
Tel. 42.506
Line 10 000/8000

SAMPEYRE
Edelweiss
Or.: 21 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

S. DAC. ROBURENT
Roburent
Or.: 20.30/22.30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. **Traffic da un raggio di sole** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30 Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Bad boys** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 3900 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 **Bad boys** Or. 15.45 18.30 22.30 Sala 2 **Butterfly kiss.** Or. 18.30 20.30 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Aria condizionata
ARLECCHINO corso Re Umberto 22, tel. **Spiders (Gli scorticacervelli)** Ver. mm. 14 Or.: 16.30 18.30 20.30 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Amore tutto** 16.15 18.10 20.20 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 114 **Il confessionale** Or. 16.30 20.30 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Stabile 32 e telefono 436 0723 **French Kiss** Orario 16 18.10 20.20 22.30
C. CHAPLIN 2 via Gaetano di 32 e tel. 436 0723 **Bidoni** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CRISTALLO via Cibrario 5 tel. 850 7400 **L'inferno nello specchio** Ver. mm. 14 Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
DORIA via Gramsci 3 **French Kiss** Or. 16 18.10 20.20 22.30
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Amore tutto** Cartoni animati Color. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
ELISEO BLU p.zza Solferino **Carrington** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO ROSSO p.zza Solferino **Ciao America** Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Il terrore dalla sesta Luna** Or. 16.30 18.30 20.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or. 18.10 20.20 22.30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 18.30 20.20 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Un amore tutto suo** Or. 15.15 18.10 20.20 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** Or. 16 18.15 20.20 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57 **Rivelazioni.** Ver. mm. 14 Or. 15 17.30 20 22.30
IDEAL corso Siccina 4 **Villaggio dei dannati** Ver. 18 Or.: 18.30 20.30 22.30
KING via Po 21 Tel. 812 5996 **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 16 18.10 20.20 22.30
KONG via Teresa 5 Tel. 534 614 **Don Juan De Marco** 16.30 18.30 20.30 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537 160 **Forrest Gump** 15 17.30 20 22.30
LUX Gall. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass** Or. 15.20 17.10 19 20.50 22.40 V.M. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les sauvages (L'età acerba).** Or. 16.10 18.10 20.20 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173 **Carrington** Or. 15.30 18.10 20.20 22.30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Il terrore dalla sesta Luna** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Aria cond.
OLIMPIA 1 via Cibrario 31, telefono 532 448 **Free Willy 2** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Killing Zoe.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Ver. mm. 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Or. 15.45 18 20.15 22.30
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 562 0145 **Piccoli omicidi tra amici** 16.30 18.30 20.30 22.30
STUDIO via Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
VITTORIA via Roma 328 **Scemo & più scemo** Or. 16 18.10 20.20 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18.30. **Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8-9-95, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari** esclusivamente presso le della Cit Cassa di Risparmio di Torino. Utenti a tel. alla biglietteria tel. 5815 241.242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo Corso Moncalieri 241 tel. 661 5447 **Campagna abbonamenti stagione 1995/96 10 settembre.** Inf. dalle Vedi Cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Istruzioni per l'u.** tubetto
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il grande perdono,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar
18,30 **Tormenta d'amore,** telenov.
20 - **Tg 9**
20,30 **Cacciatore di ombre**
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia** (4 ore di programmi speciali)
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale,** cronaca
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **L'esca meccanica per ragazzi**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 **I forti di Forte Coraggio**
19 **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin** sit
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Appesi ad un filo,** miniserie
23,30 **Salto nel** telefilm
, oroscopo

Primantenna Supersix
19 - **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con Irma**
23,45 **Tg notte**
0,15 **di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia,** telefilm
19,30 **Tg4**
20,15 **Venezia cinema 1995**
20,30 **salva a teatro**
22,30 **Vizi privati**
23,45 **Playmen**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten,** telefilm

Quinta Rete
19 - **Quinta Rete News**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Little Laura - Big John,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa beach**
20 - **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **L'infermiera**
22,30 **Futbol americas**
23,45 **Campionati di trotto**

Rete 9 Tal
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Cover Up,** telefilm
21,35 **Switch,** telefilm
22,30 **Cuma Torino**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
22 **Business News**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. Monitor**
19,45 **Cartomanzia,** rubrica
20,30 **A sud di Pago-Pago,** film
22 **Edgar Wallace,** telefilm
23 - **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 **Piazza Grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
mo

Telesubalpina
19 - **Pietre vive: «un'estate di progetti»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Cover Up,** film
21,35 **Switch,**
22,30 **T come Torino**
23,30 **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasalute**
23 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasalute**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera Rafael Pascual a Cuneo: sta per iniziare la sua prima stagione nella «Granda»

Arriva «el matador» dell'Alpitour

Il nuovo opposto di Silvano Prandi è stato fra i super protagonisti alle Universiadi con la Nazionale spagnola Dopo l'Europeo si uniranno Papi e Grbic. Prosegue la campagna abbonamenti. Giovedì amichevole ad Alba

CUNEO. «Arriba Pascual». Stasera il nuovo opposto dell'Alpitour-Traco metterà piede a Cuneo per cominciare sul serio la stagione nella «Granda».

Per il «matador» della pallavolo mondiale l'ultima annata è stata ricca di soddisfazioni personali, ma priva di trofei perché Rafael non è mai stato completamente assistito dalle formazioni in cui militava. Miglior «bomber» del campionato italiano, ma retrocesso in A2 con Sant'Antioco; «top scorer» delle qualificazioni World League, con la Spagna fuori dalle finali. Per concludere la stagione in gran lavoro ci sono state le Universiadi. A Fukuoka Pascual è stato uno dei grandi: ha eliminato l'Italia, ma ha perso in finale dalla Corea.

A Cuneo «el matador» sa che potrà cogliere un'occasione storica per la sua carriera; e l'ha fatto capire quando ha incontrato i dirigenti dell'Alpitour-Traco per la firma del contratto: «Ho scelto questa squadra perché ho tanto da imparare e qui posso farlo con Silvano Prandi e molti campioni».

Con Pascual è arrivato a meno 2 il conto alla rovescia per avere a Cuneo tutti gli «assi» del sestetto dell'Alpitour. Mancano ancora le «mani pesanti» di Grbic e Papi: arriveranno dopo l'Europeo, una manifestazione in cui entrambi sognano di essere protagonisti.

Fra meno di tre settimane sarà già campionato con la sfida casalinga contro Macerata. Giovedì ad Alba c'è l'amichevole col Lecce Pen. Crescono la febbre per la squadra e per gli abbonamenti. Il primo obiettivo è pareggiare l'exploit di oltre 2 mila dello scorso anno; poi c'è spazio per il sogno di quota 3 mila, un traguardo idoneo alla grande squadra che hanno messo insieme i dirigenti.

Cuneo rivaleggia con Modena nel numero di tessere vendute e la sfida nella corsa allo scudetto. La lotta per il titolo tricolore si annuncia fra le più incerte degli ultimi anni con l'Alpitour che ha le carte in regola per tentare il «colpaccio» e Ravenna che sogna, con i suoi giovani, di fare lo sgambetto alle favorite.

Luca Ferrua

Pascual (sopra) è stato «top scorer» delle qualificazioni World League e miglior «bomber» del campionato italiano con Sant'Antioco. A destra Papi che sogna di diventare stella azzurra agli Europei

MEMORIAL «MARIO BERGESE»

Borgo, al Centro Libertas torneo misto di volley

Proseguono sul nuovo impianto del Centro sportivo Libertas di Borgo San Dalmazzo (aperto tutti i giorni dalle 14,30 alle 22) gli incontri del torneo misto notturno di volley, quarta edizione del memorial «Mario Bergese». Tutte le gare del tabellone si svolgono a partire dalle 20. La manifestazione (nella foto un'azione di una delle ultime sfide giocate) si concluderà con la finale di giovedì 7. Il memorial di volley è stato organizzato dalla Polisportiva Libertas con il patrocinio della Città di Borgo

PALLONE ELASTICO

Stasera alle 21

Nei quarti di B Ricca d'Alba contro Cengio

ALBA. In attesa dell'inizio degli spareggi per la designazione del quarto semifinalista nel torneo di serie A di balon, l'attenzione degli appassionati è concentrata sui quarti di finale del campionato cadetto.

Stasera, alle 21, a Ricca d'Alba la formazione di Milano e Morona riceve la Spec Cengio dei fratelli Suffia nell'incontro d'andata dei quarti; domani, sempre alle 21, a Magliano Alfieri, Dogliotti II e Priero se vedranno invece con i cortemiliesi Muratore e Bertola. Nei due incontri già disputati il cebano Isoardi ha sconfitto 11-5 il manghese Oschiri, mentre il monticellese Gili è andato incontro a una pesante sconfitta contro Novaro sul campo ligure di Pieve di Teco. Per lui non sarà facile il recupero nella gara di ritorno in programma sabato; nella stessa giornata si giocherà anche la seconda sfida tra Muratore e Dogliotti II, un acceso derby cortemiliese dal pronostico incerto. Suffia-Milano e Oschiri-Isoardi sono in programma domenica. **[a. s.]**

CALCIO

Con Boves e Pool

Iscrizioni alle scuole giovanili

BOVES. Sono ancora aperte le iscrizioni alla scuola calcio giovanile organizzata dall'Ac Boves e dal Pool Giovancalcio. Gli interessati possono rivolgersi a Gianni Alberetto (numero di telefono 0171-389.115), Renato Chiesa (389.000) o a Domenico Zito (380.374).

L'altro giorno un primo gruppo di ragazzini è stato convocato alla selezione che s'è svolta al campo comunale «Fratelli Kennedy». Erano rappresentate le categorie Cas, Pulcini, Esordienti e Giovanissimi.

Gli atleti che frequentano la scuola di Ac Boves e Pool Giovancalcio sono preparati da sette allenatori: Davide Pellegrino, Mauro Dutto, Manuel Giordanengo, Paolo Beltrame, Roberto Beraudo, Danilo Ballario e Renato Boggione. I due sodalizi sportivi augurano di incrementare i ranghi per far sì che l'iniziativa possa raggiungere il successo sperato e contribuire al rilancio del calcio giovanile nella zona, magari scoprendo qualche talento nascosto. **[b. s.]**

PODISMO

I risultati della staffetta a Borgo Ponte Garessio

Settanta coppie hanno partecipato a Borgo Ponte di Garessio alla staffetta podistica notturna «Lui e lei» vinta da Cristina Carrara e Carlo Colombo. Alle loro spalle, nell'ordine, Francesca Fibbiani-Rodolfo Delagatta, Manuela Carrara-Giovanni Sciolfi, Donatella Fazio-Gabriele Naso; Patrizia Seno-Mirko Baldo. Nella «panoramica» corsa in frazione Murseco, successo di Claudio Lazzo (Gs Alta Val Tanaro) e piazza d'onore per Renato Naso (Cai Garessio). Prima fra le Donne Francesca Fibbiani. **[s. o.]**

PANTALERA

Peveragno è finalista nel tricolore

La formazione di Peveragno è la prima finalista del campionato italiano di pantalera. Nella seconda semifinale ha battuto Rodello 11-10, bissando il successo dell'andata quando si era imposta 11-8. La semifinale tra Mussotto e Bosia era invece in programma ieri in notturna. Nel Torneo dei Paesi Clavesana ha battuto Rocchetta 11-5, qualificandosi per la finale. Castagnito ha invece superato Mombarcaro 11-4, rendendo necessaria la «bella» che si disputerà giovedì alle 21 a Roddino. **[a. s.]**

TIRO CON L'ARCO

Atleti della Cab Cuneo sul podio ad Aosta

Ottimi risultati per gli arcieri della Cab Cuneo-Ottica Chiara Immagine (la società è presieduta da Giancarlo Gentile) alla «900 round» disputata nell'arena della «Croix noire» ad Aosta. Nella prova della divisione arco nudo (senza mirino e stabilizzatore) s'è imposto Francesco Galante con 662 punti, terzo posto nella quarta classe per Paolo Colombo (494). Nella divisione olimpica (con mirino e stabilizzatore) successo di Fabrizio Salvadori (808), il cuneese Bruno Terreno è giunto terzo nella terza classe, con settima posizione nella classifica generale (787 punti). Meno fortunato, nella divisione compound, Ferdinando Magliocchetti che, per un incidente tecnico, ha ottenuto il diciottesimo posto. **[r. s.]**

CALCIO

A Mussotto d'Alba è scattato il «Pierino»

Organizzato dal Gs Koala è scattato il tredicesimo «Pierino», torneo di calcio giovanile per Pulcini, Esordienti e Giovanissimi: al via 39 squadre. Questi gli incontri di stasera a partire dalle 20,15 sui campi di Mussotto d'Alba: Lamorrese-Koala; Sommariva Perno-Cinzano; Albese-Canale, Roretese-Auxilium Bra; Roretese-Bra; Ceresole-Koala. Il torneo si concluderà giovedì 21. **[a. s.]**

TENNIS A 5

Conto alla rovescia per la Coppa Provincia

Scatta domenica 17 sui campi al Parco della Gioventù, sotto la direzione dell'ex arbitro nazionale Davide Norattini, la Coppa Provincia, torneo notturno di preparazione al Campionato. Ultime iscrizioni ai telefoni 0171-693.370 o 0337-224.021, numeri ai quali, fino a giovedì 28, si ricevono anche le adesioni per il torneo provinciale. Ogni venerdì, dalle 21 alle 23, proseguono i brevi tornei con la formula all'italiana dove ogni squadra incontra le altre otto; in palio buoni acquisto «Il Podio» di Cuneo o Saluzzo. **[r. s.]**

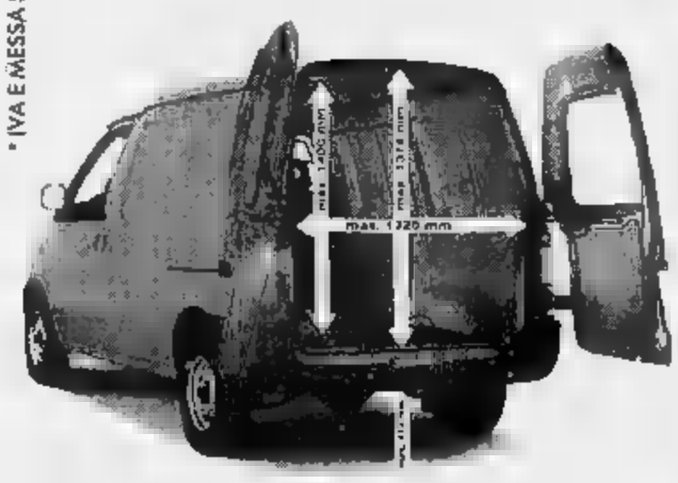
EQUITAZIONE

Duecento cavalli al Concorso monregalese

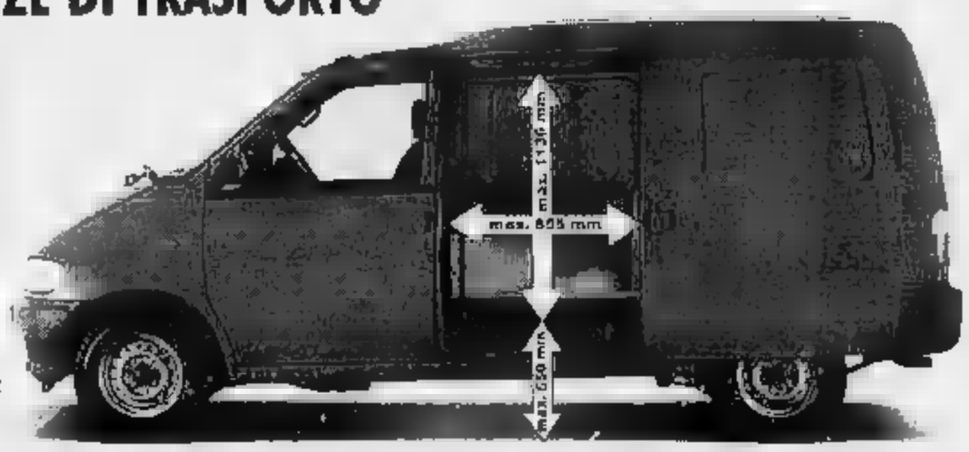
Grande successo in frazione San Biagio di Mondovì del Concorso interregionale F3 e F4, organizzato dall'Associazione ippica monregalese presieduta da Giacomo Ferrero (in foto). Alla rassegna, che è stata seguita da folto pubblico, hanno partecipato duecento cavalli. Dieci le categorie in gara. La numero uno («primi passi») era riservata ai cavalieri esordienti nell'agonismo; l'ultima era di alto livello con percorso di caccia insolito e spettacolare e salto di ostacoli rustici fuori del campo gara. Miglior cavaliere il saluzzese Massimo Tiengo; amazzone più brava la cuneese Federica Orsini, col cavallo irlandese Gloves, che monta all'Associazione ippica monregalese, i cui Allievi si sono comportati benissimo. **[l. f.]**

NUOVO NISSAN VANETTE CARGO

LA SOLUZIONE ALLE NUOVE ESIGENZE DI TRASPORTO



- MOTORE 2300 ECODIESEL
- DUE PORTE LATERALI SCORREVOLI
- PORTELLONE POSTERIORE A DUE BATTENTI
- SERVOSTERZO
- PORTATA UTILE 9 Q.LI
- VOLUME DI CARICO 4,8 M³



3 ANNI O 100.000 KM DI

DA L. 19.125.000*

* IVA E MESSA SU STRADA ESCLUSE

TARGA

Le Nissan targate Cuneo

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Nitafin S.p.A.

NISSAN

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO - C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

UNA *giornata* MAGNIFICA.

(con tariffe business e trattamento di prima classe)

ALITALIA inaugura MAGNIFICA, *la classe fuoriclasse*. Per *VIVERE* ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni e il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avrete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare la dieta o la vostra religione con ottimi menù speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class
La classe fuoriclasse

Alitalia

città di albenga
frazione Salea

28ª rassegna del pigato
e degli altri vini d.o.c. della riviera ligure di ponente

mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole

5/6/7/8/9/10 settembre 1995

PROGRAMMA

MARTEDI' 5 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura XXVIII^ Rassegna
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21.30 Incontro enogastronomico con Edoardo Raspelli e Silvio Torre.
Al termine dell'incontro verrà assegnato il Premio "Salea e il vino 1995".
Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

GIOVEDI' 7 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

VENERDI' 8 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

SABATO 9 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 10 SETTEMBRE 1995

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 22.00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1995"
Miss a denominazione d'origine controllata.
In collaborazione con il quotidiano "La Stampa".
Ore 00.30 Chiusura.

ognuno ha il proprio carattere ...
... noi li abbiamo tutti !!!
TIPOGRAFIA
ALLservice
Stampati commerciali e fiscali
Locandine e volantini pubblicitari
Depliants - Partecipazioni nozze
Via Al Piemonte (Reg. Sgorre, 7)
Tel. e Fax (0182) 54.25.74 - ALBENGA (SV)

Soc. De. Sca s.r.l.
STUFE FORNI
Concessionario Provinciale
PALAZZETTI
Cisano sul Neva - Via Piemonte, 3/r
Martinetto - Tel./Fax (0182) 595.057

mineral ligure s.r.l.
Concessionari bibite:
Heineken - Peroni - Tennent's
Ceres - Wurzburg
Vini tipici da tutte le regioni
Bibite - Acque minerali
Tel. (0182) 20.377/595.290 - Fax 20.378
Via Benessea, 21 - CISANO SUL NEVA (SV)

Soc. r.l. «M.A.R.C.A.»
Consumo Albenga
Via Trieste, 32 (angolo Via Fiume)
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) - Fax (0182) 554.358
Telex 283885 MARCA L

CIARLO Telefono (0182) 50.726
Cambia il tuo misuratore fiscale con uno
SWEDA leader nell'automazione del punto vendita
è il momento
grande offerta!!
Via Burrone, 4 - 17031 Albenga (SV)

OLIVA 2000
ALIMENTI per la RISTORAZIONE
Finale Ligure (SV)
Tel. (019) 690.172 - 692.354
Fax (019) 695.452

PLANDO
MACCHINE AGRICOLE
Husqvarna FORESTA e GIARDINO
HONDA POWER EQUIPMENT
TEL. (0182) 20.139
D'ALBENGA (SV)

Mobili d'Arte
Quartara
di Santinato F.lli s.d.f.
Produzione propria mobili massicci
Cucine e bagni misura in legno pregiato
Restauri e mobili vecchi
Via Nazionale, - Tel./Fax (0182) 547.100
17037 ORTOVERO (SV)
Via Giovanni XXIII, 2 - Tel. (0184) 294.379
18019 VALLECROSIA (IM)

LAMPOGAS
Lampogas Ligure s.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca cemento e senza recinzione.

GREEN WORK
IRRIGAZIONE PISCINE
Una gamma di prodotti in grado di soddisfare tutte le esigenze
Piscine esterne ed a incasso, bordi sfioratori, trampolini, accessori, giochi d'acqua
Agente di: OSVALDO LANZA
BOISSANO (SV) - Via Losano, 45
Tel. (0182) 989.020 - Cell. (0368) 495.389

L'ORTOFRUTTICOLA
Due stand per l'Ortofrutticola
Perseguendo l'obiettivo di promozione della sua attività, di gestione trasparente, di contatto diretto con il Socio - Cliente, i responsabili della Cooperativa Ortofrutticola di Via Dalmazia hanno deciso, per il primo anno di inserirsi nel contesto della Sagra del Pigato e Salea. Saranno presenti nel stand due spazi espositivi. Nel troverà posto il Magazzino Prodotti per l'Agricoltura, che esporrà i gamma realizzati dalle più affermate società a livello mondiale e destinati agli orto-floricoltori professionisti e hobbisti. (M.P.A. tel. 0182/554.944). Il secondo sarà destinato esposizione di alcune delle produzioni di punta del Centro Miglioramento Varietale nel quale i Soci - Clienti gestiscono acquisizioni e numerose varietà di pianta orticola e floricola. (Ca.M.Va. tel. 0182/20.979). Negli stand saranno a disposizione del pubblico le delucidazioni richieste Pino Bellantoni e Giovannino Oddo responsabili rispettivamente dell'M.P.A. e del Ca.M.Va.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811
18121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 5 Settembre 1995 n. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Gli studenti della provincia sono circa 84 mila: per molti si prevedono disagi

Scuola al via, mancano le aule

Quest'anno, a sorpresa, l'emergenza riguarda gli istituti superiori che riapriranno l'11 settembre
A Genova il problema concerne il liceo «Colombo», mentre altre realtà subiranno tagli e accorpamenti

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Inizio d'anno scolastico con sorpresa: mancano le aule per gli alunni dei licei. Il boom di iscrizioni ha colto impreparati i presidi, che sono stati costretti a chiedere al Provveditore Giovanni Zagarella nuovi locali per ospitare le prime classi.

E' crollato invece l'istituto alberghiero Marco Polo, che all'inizio della scuola si presenta con cinque classi in meno. Qualche problema c'è stato anche per le magistrali. Il Manzoni e il Lambruschini saranno accorpati. Presidenza e segreteria si trasferiranno in via Battisti. Sarà scelta nei prossimi giorni la nuova intitolazione dell'istituto.

Per il liceo Colombo si prospetta il trasferimento di dieci classi in un'altra sede, che potrebbe essere l'ex media Ruffini di largo Giardino, vicino a piazza Manin. Le altre ipotesi al vaglio sono i locali delle elementari Duca degli Abruzzi o di quelle in via Burlando, più distanti della prima soluzione.

Sono le scuole superiori, che apriranno i battenti l'11 settembre, il tasto dolente del colloquio con il provveditore agli studi di Genova Giovanni Zagarella. «E' questo il vero problema. L'articolazione complessa delle superiori, mi riferisco ai vari indirizzi, impone la salvaguardia dalla scelta dello studente. Ma il numero esiguo di iscrizioni, a stretto rigore, dovrebbe far perdere all'istituto quel determinato indirizzo. Il 31 agosto abbiamo convocato la conferenza dei servizi. Avremo una ventina di classi in meno, pur tenendo ferma una media di alunni inferiore ai parametri proprio per evitare particolari disagi. Spero che il Ministero autorizzi la deroga. In compenso, il 75-80 per cento dei docenti sono già stati assegnati».

Sono circa 35 mila gli studenti delle superiori, tra istituti statali (28 mila) e scuole private, vale a dire circa 1500 in meno rispetto all'anno scorso. Gli alunni delle medie sono 20 mila. «Nelle medie inferiori le classi cancellate saranno una decina. Sono state accorpate la Carducci e la Bixio», precisa il provveditore. Il calo demografico nelle medie (come del resto nelle elementari) è sensibile: 900 alunni in meno.

Il provveditore agli studi di Genova Giovanni Zagarella fa il punto della situazione degli istituti superiori tra «accorpamenti» e «tagli» spesso fonte di polemiche

Nelle elementari gli alunni quest'anno sono 29 mila. I «prinigini» di Crevari saranno costretti a frequentare le elementari a Voltri, a meno che la mediazione del provveditore, che ieri ha incontrato le famiglie, riesca a mettere d'accordo una parte di genitori degli iscritti a Voltri, numericamente superiori (12 contro 11) a spostarsi a Crevari.

«Ma chi si è iscritto a Voltri vuole il tempo pieno, gli altri no. E' difficile accontentare tutti - precisa Zagarella - anche se stiamo già facendo tutto il possibile. Una vecchia legge prevede come minimo per la formazione di una classe 15 unità. In provincia di Genova abbiamo molte classi 12-14 alunni».

Sui corsi di sostegno infine ogni collegio di istituto avrà la facoltà di decidere come e quando organizzarli all'interno dell'orario scolastico.

Paola Cavallero

LA STRAGE DI PARETO

Ma il figlio doveva vivere

La verità in un block notes. Lorenzo Piva (foto) ha ucciso la moglie, si è tagliato le vene e infine ha colpito il ragazzo che in un primo tempo voleva risparmiare. PAGINA 5

24 ORE

SALUTE

L'uxoricida è sempre grave sospeso l'interrogatorio

Vincenzo Giancaspro non può essere interrogato. Il gip Roberto Fucigna ha sospeso i termini entro cui doveva essere ascoltato l'operaio di Sampierdarena che, venerdì sera, aveva ucciso con un colpo di pistola la moglie, Antonina Casalino. L'uomo, che dopo l'omicidio, si era sparato alla tempia, è ricoverato in gravi condizioni nella clinica neurochirurgica del San Martino. **[m. c. c.]**

CRONACA

E' agli arresti domiciliari l'ingegnere inquisito

Torna a casa, ma agli arresti domiciliari, Antonio Riccardi, 48 anni, l'ingegnere capo del «Genio civile opere marittime» coinvolto nell'inchiesta della polizia postale che sfociò in 16 ordini di custodia cautelare. Riccardi è accusato di concussione per un episodio e di corruzione per una serie di fatti. Gli arresti domiciliari sono stati concessi dal gip Roberto Fucigna **[m. c. c.]**

CRONACA

Operaio folgorato sulla linea Genova-Torino

E' morto folgorato mentre lavorava sulle linee dell'alta tensione, che doveva essere stata disattivata. Il tragico incidente è avvenuto lungo la linea ferroviaria Genova-Torino, nel tratto compreso tra Novi ed Arquata. Gianfausto Piana, di 49 anni, di Novi Ligure, operaio addetto alla rimozione di materiale utilizzato per lavori sulla linea, è stato soccorso dai colleghi, ma non c'è stato nulla da fare. **[p. c.]**

SPETTACOLI

Compie un anno «Cleo» la baby-delfina dell'Expo

Grande festa all'Acquario per il primo anno di vita di Cleo, la delfina che è nata nella vasca di Genova il 5 settembre del '94. I responsabili dell'Acquario hanno organizzato una serie di eventi, con un occhio di riguardo per i visitatori più piccoli che sino ai 10 anni di età potranno entrare gratis. **[p. c.]**

SOCCORSO

Precipita in un dirupo recuperato con l'elicottero

Un trentatreenne di Genova, Giorgio Marcelli, abitante in via Siffredi, che ieri pomeriggio è precipitato in un dirupo nella campagna alle spalle di Sestri Ponente, è stato tratto in salvo con l'elicottero dei Vigili del fuoco. Il giovane è stato trasferito e ricoverato a S. Martino, dove gli sono state riscontrate alcune fratture. **[p. c.]**

Subito dopo l'incidente c'era stato un tamponamento a catena

Tragedia in autostrada

Un operaio di 32 anni è morto dopo essersi schiantato con la sua «Uno» contro un muraglione sulla A7. Ipotesi inquietante: è stato investito da altre auto?

GENOVA. Fabrizio Crapiz, l'operaio di Struppa di 32 anni morto all'alba di domenica in un incidente stradale sulla A7, forse è stato anche investito da alcune auto. In seguito allo schianto contro un muraglione, nei pressi dello svincolo della A12, l'uomo era stato sbalzato fuori dalla «Uno» venendo scaraventato in mezzo alla carreggiata. Anche la sua auto è finita di traverso.

Le prime macchine sopraggiunte subito dopo l'incidente non erano riuscite a evitare l'ostacolo e si era verificato un tamponamento a catena in cui sono rimasti feriti in maniera lieve altri due genovesi, Giorgio Dagnino, 43 anni, residente in via San Biagio, e Andrea Rebora di 22, abitante in via Napoli.

Quando gli agenti della polizia stradale hanno raggiunto il luogo dell'incidente per il giovane operaio di Struppa c'era più nulla da fare.

Ieri gli uomini dell'ufficio infortunistica della Polstrada cercavano di ricostruire la dinamica per verificare eventuali responsabilità da parte di alcuni automobilisti.

I risultati dell'autopsia, che verrà effettuata sul corpo di Fabrizio Crapiz, potranno aiutare a capire le circostanze della morte: se il giovane sia deceduto dopo il primo impatto oppure se, una volta finito in mezzo alla strada, sia stato travolto da altre auto.

Fabrizio Crapiz, la vittima

La morte del giovane operaio ha sconvolto i genitori: Fabrizio stava tornando in via Struppa dopo aver accompagnato a casa la fidanzata, che abita a Cornigliano. La coppia aveva già fissato per l'anno prossimo le nozze.

«Mio figlio era un ragazzo molto prudente quando era alla guida - ha spiegato la madre, Maria Rita Costa - Aveva passato il sabato pomeriggio in casa e poi, insieme alla sua ragazza, era uscito per incontrare alcuni amici. Aveva la testa sulle spalle, pensava solo al matrimonio e al suo lavoro in un laboratorio di serramenti».

Anche ieri la famiglia Crapiz ha cercato di rintracciare disperatamente il fratello di Fabrizio, che in questo periodo si trova in Sri Lanka, per avvertirlo della tragedia. **[m. c. c.]**

Aveva 24 anni

Giovane ucciso dall'eroina nella sua auto

GENOVA. Continua la strage dell'eroina. Domenica un ragazzo di 24 anni, Marco D., che viveva con la famiglia in corso Europa è stato ucciso da un'overdose.

Verso le 23 un uomo che passeggiava in corso Dogali, a Castelletto, ha notato dentro un'auto parcheggiata il corpo di un uomo riverso sul volante. Ha subito avvisato il 113.

Gli agenti, attraverso il centro operativo di «Liguria emergenza», hanno avvertito la pubblica assistenza più vicina, ma quando l'ambulanza è arrivata per Marco non c'era più nulla da fare. Il decesso risaliva ad almeno un'ora prima, il corpo è stato trasferito all'obitorio.

La scorsa settimana la droga ha ucciso altri tre giovani a genova confermando il triste primato ligure: secondo le statistiche nazionali, infatti, la nostra regione è al secondo posto dopo la Lombardia per la concentrazione di tossicodipendenti, sieropositivi e malati di Aids. **[m. c. c.]**

Bisca scoperta dai carabinieri alla Foce

Cinquanta milioni sul tavolo verde

GENOVA. La passione per il gioco d'azzardo non conosce limiti. C'era anche chi, pur di sedere al tavolo verde, era disposto a sottoscrivere polizze di pegno per ottenere le fiches. Hanno «rovinato» la festa i carabinieri, facendo irruzione in un circolo privato della Foce.

Era l'alba, intorno la città semideserta. In una saletta sul retro del circolo di via Lorenzo Pareto ventitrè persone si erano date appuntamento per provare il brivido dell'azzardo. Si puntava forte. Il gioco di quella sera era lo chemin de fer.

Alle 4,40 i carabinieri hanno guastato l'atmosfera riportando i presenti alla realtà. Hanno chiesto i documenti ai giocatori. Sul tavolo c'erano le puntate milionarie di quel giro: 30 milioni in contanti e 20 milioni in assegni e polizze di pegno.

Al tavolo da gioco sedevano uomini dai 30 ai 60 anni, tra cui commercianti, professionisti, tutti senza precedenti. L'altra mattina invece per loro è scattata una denuncia. Il titolare del circolo rischia di vedersi ritirare la licenza.

I carabinieri della compagnia di Portoria erano alla ricerca della bisca già da qualche mese. Infatti avevano saputo che nella zona della Foce esisteva un giro di gioco d'azzardo. Al momento dell'irruzione, gli investigatori si sono trovati in un ambiente preparato con la dovuta cura da professionisti. La saletta dove si radunavano i giocatori era completamente insonorizzata. Accanto al tavolo verde c'era un croupier che stava distribuendo le carte.

Di fronte alla richiesta di documenti c'è stato un momento di comprensibile imbarazzo. Chi si raccomandava che non lo venisse a sapere la moglie, chi si preoccupava del posto di lavoro. Per il reato è prevista solo la denuncia. Più grave invece la posizione del titolare del circolo, che è stato chiuso. I carabinieri hanno chiesto alla questura la revoca della licenza. **[p. c.]**

Secondo l'esponente di An sindaci, assessori e funzionari non avrebbero diritto a questo «privilegio»

Cellulare gratis, paga il Comune. E' giusto?

Interpellanza del missino Plinio sul recente acquisto di 16 telefonini

GENOVA. Il Comune è travolto da una nuova polemica: l'uso dei telefonini in dotazione ad assessori e funzionari. A «scagliare la prima pietra» è il consigliere comunale di Alleanza nazionale Gianni Plinio. L'oggetto del contendere sono sedici cellulari, acquistati di recente dalla giunta di Palazzo Tursi in barba all'ostentata politica del risparmio.

Il sindaco Adriano Sansa ha firmato una delibera di giunta datata 20 luglio 1995 che autorizza l'acquisto di apparecchi da fornire - si legge - ai componenti della giunta comunale, al segretario generale e ad alcuni funzionari. La spesa messa a bilancio è di 24 milioni e 30 mila lire, più Iva.

«Vorrei sapere chi paga le bollette - esordisce Plinio - . I telefonini sono stati acquistati meno di un mese fa e non è ancora possibile avere dalla Telecom le bollette dei sedici cellulari di Palazzo Tursi. Ma ho già inoltrato la richiesta e farò la stessa cosa per i telefonini della Regione».

Il consigliere di Alleanza nazionale lancia una proposta: «I sedici telefonini acquistati dalla giunta dovrebbero almeno avere i numeri bloccati su alcuni numeri di pubblica utilità: assessorato e centralino di Palazzo Tursi, ad esempio. Questo impedirebbe di telefonare magari alla moglie o alla fidanzata. Basta che i cellulari ricevano liberamente, questo garantirebbe di reperire in ogni momento gli amministratori comunali, senza dissanguare le già traballanti casse di Palazzo Tursi».

Il «flustigatore» Plinio è inarrestabile come un fiume in piena e va oltre: «Come ha ricordato il ministro Frattini, esistono una serie di direttive di palazzo Chigi che intervengono su parastato ed enti locali. E il numero delle persone autorizzate ad usare il telefonino di servizio a spese dello Stato è davvero ristretto. Si parla del presidente della Repubblica, dei presidenti dei due rami del Parlamento e di quello del Consiglio. Il privilegio è allargato ai ministri ma non a tutti i sottosegretari. Non si parla certo ai sindaci o assessori».

Cellulare gratis solo per i ministri

E' una stoccata per il sindaco Sansa, che in fatto di legge, come magistrato, se ne intende. Si sa che tra Plinio e Sansa, politicamente parlando, non è mai corso buon sangue. Più volte il consigliere Plinio è stato ripreso in aula per le sue «intemperanze» verbali nei confronti della giunta.

Sul tavolo del primo cittadino è finita ora un'interpellanza urgente per chiedere se le delibera per l'acquisto dei sedici cellulari non sia in palese contrasto con la direttiva della Presidenza del Consiglio che regola le concessioni dei telefonini a politici e portaborse.

Da Palazzo Tursi non è ancora arrivata la replica. L'uso del cellulare al giorno d'oggi si sta rivelando una pratica molto diffusa, quasi un obbligo. Purtroppo, esistono anche i casi di abuso. Sinora non sono mai state avviate inchieste sull'uso dei cellulari in dotazione agli amministratori pubblici. Chissà se Plinio sarà il precursore. **[p. c.]**

Una settimana di scambi culturali tra Genova e San Pietroburgo

Si realizza il sogno di Paganini Il «Guarneri» suona all'Hermitage

GENOVA. Il sogno di Paganini si realizzerà 150 anni dopo. Il celebre compositore scrisse allo zar di Russia per confermare la sua disponibilità a suonare il violino nei saloni dell'Hermitage, il palazzo d'inverno della corte. Poi non se ne fece nulla.

Il violino di Nicolò Paganini volerà a San Pietroburgo, l'ex Leningrado. La manifestazione sarà realizzata da Comune, Regione, Fondazione Cristoforo Colombo, e dell'Università di Genova che hanno messo a punto il programma di una settimana di scambi culturali con Leningrado. Il preside della Facoltà di Scienze Politiche Adriano Giovannelli che già da alcuni anni ha avviato un rapporto di collaborazione con il sindaco di Leningrado, ritornato a chiamarsi San Pietroburgo per volontà del presidente Eltsin.

Si è scoperto che l'archivio ufficiale della città custodiva numerosi reperti di Genova. Tra questi, alcune monete classificate dagli esperti di numismatica sotto la dizione «Tartare», che si è scoperto essere state emesse dalle colonie genovesi del Mar Nero per commerciare con i Paesi vicini. Da un lato recano scritte in lingua tartara, dall'altro le effigi di Genova.

Il violino di Paganini all'Hermitage

Dal 15 al 23 settembre la città di San Pietroburgo renderà omaggio alla «gemella» ligure con numerose iniziative, tra cui due concerti del violinista Sergej Stadler con il celebre strumento appartenuto a Paganini e che verrà esposto in un salone dell'Hermitage protetto da sofisticati impianti di sicurezza. Anche per il trasferimento in Russia del violino sono state concordate imponenti misure di sicurezza.

Tra i cimeli custoditi dall'archivio della città russa è venuto alla luce una lettera autografa di Nicolò Paganini in quale ringraziava lo zar per l'invito a corte e si diceva ben felice di accettare poiché i saloni erano riscaldati», mentre altre volte gli era capitato di dover suonare in palazzi freddi.

La rassegna offrirà anche una mostra fotografica di Genova così come appariva nelle immagini d'epoca custodite dall'archivio. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino

: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio: piazza N. Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
: via della Repubblica 4, 771.081

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 14, telefono

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Valleve: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E
Ai: via Piacenza 231, tel. 307.796

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.212.

Genova: tel. 595.951. **Camogli:** . 770.205. **Rutà:** tel. 771.119; **Recco:** . 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.018; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384. , **Lavagna:** tel. 309.947, **Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. ; **Sori:** tel.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatr.): tel. 361; **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** . 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel 50.221; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono .
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 309.410-32.91.
Borzonasca: telefono .
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t 313.851.
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel 256.630. **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel 300.000, 309.567, 302.161, **Sestri Ligure:** tel 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385. **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Aniasi, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P.zza Terralba, del Campo, via Tortosa, P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, San. **Venerdì.** Via Isonzo, Ponte, p.zza Terr. Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. ; **Recco:** t 74032. **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t 260285; **S. Margherita:** t 286508-287898, **Rapallo:** 54474, , 55863, , 50317, 50647; **Zoagli:** t ; **Chiavari:** t 308284, 305522, **Lavagna:** t 392096, 390162?. **Sestri Levante:** t 41277, 41278; **Sori:** t 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141.
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.597
Ore 21
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 SETTEMBRE

Parchi
Ore 21,30
Lire 9000/7000
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kiemp (Usa '91) - In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Pol. Genovese
CHIUSO PER

T. della Tosse
S. Margherita v.la Durazzo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire
OGGI RIPOSO

Piccolo
di Campopisano
Tel. 282.483
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage
Sala Diana, Villa Imperiale
Tel. 510.731
Ore 21.30. Lire 20.000
OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo
Tel
Ore 21
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10 19/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più sce
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2
Tel 208.549
.: 16,30/19,25/22,15
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pulp Fiction
Di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Cinque episodi ispirati al «pulp magazine». da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Augustus
Tel 566.810
Or.: 15/16.55/18,50 20,45/22,40 L. 10.000
12.000; merc. 7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

1
Tel 585.419
: 16/17,40/19,20/21
Lire 10.000
sab.-dom. ; mer.
Bidoni
di F. Fiorio, con A. Fnacchiaro, G. Cederna, G. De (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie fino-ingenue e falso talluire. N. V. 1h 37' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
sab. 12.000;
Il verificatore

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17/16,50/20,40 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Lux
Tel. 561.591
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'età acerba
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Garrel (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino italiano e-segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nettuno
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Priscilla, la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) – Un transessuale attraversa con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta viaggio trovert l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.6298
Or.: 15/17/19/21/23
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Depp, J. H. Anglada (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Myalfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16/17,40/19,15/20,50 22,30 Lire 10.000
sab. , mer. 7000
L'incantesimo lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe fannullone lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una sorgone malvagio. N. V. 1h 40 **Cartoni animati**

Palazzo
Tel. 565 512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sowell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra un pittore anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 T. 582.461 Or.: 20,30/22,30
sab. dlest. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 12/10/7000
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461 Or. 20,30/22,30
sab. dlest 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 12/10/7000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusato dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 T. 582.461
: 16,30/18,30/20,30
Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

LUCI ROSSE
Abc tel 413.838; **Aldone** tel. 814.965; **Centrale 1** e 2 tel. 580.300, tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.867; **Diostello** tel : **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel 201.919

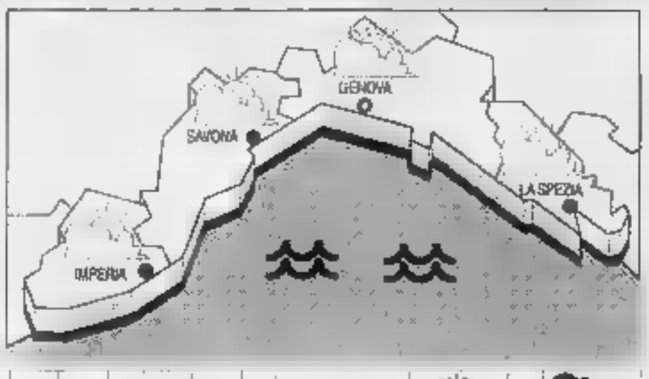
del cinema RIPOSO
Tel 413.838
Or. 20,30/22,30
L. 6000/5000

Carignano d'essai
Tel. 570.21.48
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-parzialmente velato con locali addensamenti e ridosso dei rilievi, vento moderato locali rinforzi al largo, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
Tendenza per domani: annuvolamenti irregolari a tratti consistenti il transito una perturbazione, vento moderato, mare temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 23 °C. , vento Sud Est 15-25 km/h, mare mosso sottocosta, poco nuvoloso, press. bar. 1004 mb (in aumento).

UTE DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 17

UN ANNO A
Max: ; min: 19; temp. mare 24.

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,57. La Luna 2,35 e si leva alle 17,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin
Tel. 880 068
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel 887.841
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema
Tel. 696.1200
Ore 21
Lire 10.000
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Por. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cinematografia diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

CASELLA

Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.

Teatro Verdi
Tel. 671.253
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro
Tel. 334.770
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

ARENZANO

Arena Italia
Tel. 545.1334
Ore 21,15
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. , G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

S. MA

Centrale
Tel. 286 033
Or.: 16,15/18,20/20,25 22,20 Lire 10.000
NON PERVENUTO

RAPALLO

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16,20/18,20/20,20 22,20 Lire 8000
NON PERVENUTO

CHIAVARI

Centero
Tel. 360 274
Or.: 16,10/18,15/20,30
Lire 10.000
CHIUSO PER RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
CHIUSO

SESTRI LEV.

Ariston
Tel. 41 505
Or.: 20/22
Lire 9000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SAVONA

Astor
Tel.
Or. 15.30/17.15/18/20.40 22.30 L. 10
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20.40 22.30. L. 10.000/7000
Il villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri .. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20.15/22,30
L. 10.000/7000
Il terrore sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '85) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nella town. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22.30. L. 10.000/7000
Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) - Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Eldorado
Tel 825.714
Or. 15,45/18/20,15/22.30
Lire 10.000/7000
Scemo & più sce
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALASSIO

Colombo
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40'

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 10
Scemo & più sc
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.418
Or.: 20,30/22,30
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BORGHETTO

Vittoria
Or.: 21/22.45
Lire 6000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BORGIO V.

Astra
Ore 21,30
Lire 8000/5000
CHIUSO

CELLE LIGURE

Arena
Ore 21,30
Lire
CHIUSO

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 692.200
Ore 21
L.
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Arena
Ore 21
Lire 9000/7000

LAIGUEGLIA

Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h **Horror**

LOANO

Loanese
Tel. 669.961
Or.:
Lire 9000/5000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

MENTRA LIGURE

Giardino
Ore 21
Lire 8000/5000
OGGI CHIUSO

King
Ore 21
L.
S.P.Q.R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

SPOTORNO

Ariston
Ore 21,30
L. 8000/5000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della . N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21/23
L. 10.000/6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

2
Tel. 97.249
Ore 21,30
Lire 10.000/8000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

VARIGOTTI

Roma
Tel. 97.249
Or.: 21
L. 7000/4000
OGGI CHIUSO

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20.10/22,30
Martedì cinema L. 7000
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Dante
Or.: 20.30/22.30
Martedì cinema L. 7000
rid. anziani 5000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Imperia
Or.: 20,30/22.30
Martedì cinema L. 7000
rid. anziani 5000
Scemo & più sce
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

A. DI TAGGIA

Capitol
Tel. (0184) 43.446
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Wenzel (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunatissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli Indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

DIANO MARINA

Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 6000; rid. 5000
N
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano B. V. 1h 47' **Dramm.**

SANREMO

Ariston
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Fermo posta: Tinto Brass
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. , rid.
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) - Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri .. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Un amore tutto
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di una sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Ariston Roof Sala tre
Tel (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Il terrore della sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nella town. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Centrale (Sala A)
Or.: 16,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Tabarin (Sala
Tel. 507.070
Or.: in 15,30, ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) - Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche anche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Rapallo: l'ennesima tragedia si è consumata sabato notte in via delle Magnolie

Basta droga, si uccide a 21 anni

Cristiano «Chicco» Dentone ha deciso di farla finita gettandosi dal terrazzo della casa dove abitava con la nonna adottiva. Quattordicenne, aveva conosciuto l'eroina: un lungo calvario

NOSTRO SERVIZIO

Quante volte il tunnel della droga, espressione abusata e ritrita, è stato tirato in ballo per far comprendere il calvario, voluto o subito, di tanti giovani? Quante volte si è parlato [illegible] possibilità [illegible] proposito di [illegible] sbocco alla luce? E quante volte questa luce è stato spento subito, in malo modo, dall'interruttore delle disgrazie?

Ecco [illegible] storia, una delle tante. La storia di Chicco, morto suicida a 21 anni. Si chiamava Cristiano Dentone, [illegible] per i suoi amici più stretti - l'eroina, l'hashish e quei poliziotti e carabinieri che non si conta più le volte che l'hanno fermato - era semplicemente Chicco. Viveva a Rapallo, a casa di Piera Castruccio Borzese, 82 anni. Per tutti ora la «sua» nonna. In realtà, Piera [illegible] nonna di Chicco il drogato, non di Cristiano Dentone.

Cristiano è nato venton anni fa, da una madre disperata che non gli ha potuto fare da mamma. Il padre? Chissà. Cristiano è diventato «Chicco» a quattordici anni, quando ha conosciuto l'eroina. Lei, [illegible] Piera, d'accordo col marito, prima ha accolto Cristiano e [illegible] Chicco. L'ha curato, l'ha cresciuto come se fosse stato il suo nipotino. E quando il marito se n'è andato, e Cristiano è diventato Chicco, lei non si è tirata indietro.

Il resto è facile da immaginare. Un menage stretto sull'amore, quello vero, che nulla a che fare con i semplici dati anagrafici, con i rapporti di parentela. Nonna e nipote, Piera e Chicco. Cristiano era un bel ragazzo [illegible] metro e ottanta, occhi azzurri, capelli castani, educato e gentile; Chicco «il tossico» che aveva bisogno dell'eroina, che non importa come si procurava i soldi, che andava in crisi d'astinenza e che non risparmiava ceffoni a chi amava.

E' successo anche che Cristiano ritrovasse Chicco, [illegible] forse vi[illegible]. Ecco quell'espressione abusata, «uscire dal tunnel». Ci ha provato Chicco, lo ha esortato Cristiano con l'aiuto di nonna Piera. Sembra che il giovane prendesse psicofarmaci, per resistere alle crisi, per aggrapparsi quando cadeva nel baratro dell'astinenza. Chissà nonna Piera quanto ha battagliato, in quell'appartamentino di via delle Magnolie a Rapallo.

Qualcuno ieri ha parlato di crisi epilettiche, che «forse l'hanno fatto cadere nel vuoto», quello al di [illegible] del terrazzo, [illegible] secondo piano del civico numero 4. No, [illegible] è andata così. E' Cristiano che ha ucciso Chicco. Lo ha deciso sabato scorso, guardando l'orologio fermo sulle 23. E' stato Cristiano che ha spostato le sedie e le poltrone che nonna Piera aveva sistemato davanti alla porta-finestra, perchè aveva visto Chicco agitato [illegible] temeva il peggio.

E' stato Cristiano che ha spianato la strada a Chicco, che ha messo da parte nonna Piera, che non gli ha fatto dar peso ai passi dei vicini di casa, che stavano accorrendo per fermarlo. E' stato Cristiano che ha dato [illegible] mano a Chicco, incoraggiandolo ad affrontare l'ultimo salto. Un volo di dieci metri, un corpo che cade sull'asfalto [illegible] un grido. Cristiano non ha mollato la [illegible] di Chicco, gliel'ha tenuta anche quando, agonizzante, è stato sistemato sulla barella dei Volontari del soccorso, quando l'ambulanza [illegible] partita con quelle sirene laceranti.

Il palazzo di via delle Magnolie: «Chicco» si è buttato [illegible] uno [illegible] questi terrazzi (FOTO)

Sembrava [illegible] vederli. Chicco steso al pronto soccorso di Rapallo, Cristiano sempre lì, a lui vicino. Non [illegible] sono separati nemmeno quando è stata la volta di un'altra ambulanza, un altro viaggio verso il più attrezzato ospedale di S. Martino. Cristiano gli ha tenuto la mano fino a metà percorso, per poi lasciarlo. E' stato quando il cuore di Chicco ha cessato di battere. Cristiano gli ha abbassato le palpebre e poi è volato via, da nonna Piera. Aveva bisogno di lui, anche lei.

La pensionata era stata colta da malore. Aveva perso la conoscienza, straparlava. «Chicco è morto», le ha detto Cristiano. Poi l'ha accompagnata al pronto soccorso, dove prima era stato con Chicco, e quindi l'ha riportata a casa, nell'appartamentino di via delle Magnolie. Nonna Piera ha preparato gli ultimi vestiti per Chicco, voleva andarlo a trovare, tutto solo su quel tavolo dell'obitorio. Ma Cristiano l'ha convinta a desistere. «Stai ancora male, non andare».

Ieri poi Cristiano ha accompagnato nonna Piera dove poteva essere accudita e consolata: da Rina Corri, una delle [illegible] coraggio» di Rapallo, quella del telefono «Sos droga», che ha visto morire tanti come Chicco.

Si chiamava Chicco Dentone, morto suicida a 21 anni.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Danni per la mareggiata, protestano i «balneari»

La mareggiata in atto da sabato scorso, oltre a dar vita al fenomeno dell'acqua alta in piazzetta a Portofino, sta danneggiando seriamente il litorale del Tigullio orientale. L'allarme è stato lanciato dal presidente dell'Assobalneari Enrico Rixio, che ha scritto al prefetto, all'autorità marittima, alla protezione e al genio civile, chiedendo un intervento urgente per la realizzazione di opere di difesa e di ripascimento del litorale. **(f. p.)**

VARESE LIGURE

Allarme cinghiali, chiesti aiuti alla Regione

Allarme cinghiali anche in Val di Vara. Ieri a Varese Ligure gli agricoltori hanno parlato di emergenza, lamentando danni alle coltivazioni. E' stato richiesto un intervento della Regione, come avviene già fatto e come hanno rilanciato proprio in questi giorni gli abitanti del Monte di Portofino. **(f. p.)**

S. MARGHERITA

Arriva [illegible] S. Giorgio, unità da sbarco

Arriva oggi in rada a S. Margherita l'unità da sbarco «S. Giorgio», della Marina militare italiana. A ricevere il comandante della nave, Ludovico Fè D'Ostiani, sarà il responsabile del Circomare Damiano Capurso, il quale proprio ieri ha annunciato il suo trasferimento a Genova, dove ricoprirà un nuovo prestigioso incarico. Lo sostituirà il tenente di vascello Giuseppe Traina, proveniente da Chioggia. **(f. p.)**

LAVAGNA

Cinque feriti in autostrada, traffico interrotto

Traffico interrotto sull'autostrada, per due incidenti. Tra i caselli di Chiavari e Lavagna c'è stato il tamponamento di tre auto: cinque feriti, tra i quali Luca Giarlanti, 12 anni di Levanto, che ha riportato la frattura di una gamba. Tra i caselli di Sestri e Deiva Marina, invece, ha preso fuoco un camion che trasportava additivi per la produzione di piastrelle. Il conducente è rimasto illeso, ma sulla scia oleosa lasciata dal suo mezzo ha perso il controllo una moto sulla quale viaggiavano due turisti del Lussemburgo, che sono rimasti feriti lievemente. **(f. p.)**

GATTORNA

Spettacolo pirotecnico con incendio [illegible] bosco

Fuochi d'artificio con incendio l'altra [illegible] a Gattorna. Durante i festeggiamenti per l'apparizione della Madonna della Guardia un «bottò» è finito in un bosco, che ha preso fuoco. I vigili del fuoco di Chiavari hanno spento le fiamme in un paio d'ore, limitando i danni e rimanendo quindi in loco sino alla fine dello spettacolo pirotecnico per soffocare possibili ulteriori focolai. **(f. p.)**

L'avvocato di Redzo Hodzic, condannato a 24 anni: «Troppi dubbi sull'ora della morte»

Delitto di Chiavari: «Riaprite il caso»

Nuovi interrogativi sull'uccisione di una pensionata

CHIAVARI. Perchè i termosifoni della camera del delitto erano accesi al massimo? Perchè la stanza era praticamente sigillata, con finestre, tapparelle chiuse?

Sono due interrogativi che riesumano i dubbi che avevano accompagnato la scoperta del cadavere della pensionata Francesca Mancini Ronzi, misteriosamente strangolata nella notte tra l'1 e il 2 aprile '93 in un appartamento del Villaggio Novelli di Chiavari.

Se ne riparla, perchè? Perchè il vicino di casa della vittima, lo slavo Redzo Hodzic, detenuto a Imperia, continua a dichiararsi innocente e ha intrapreso uno sciopero della fame che soltanto il suo legale, Margherita Pantano, ieri è riuscito a interrompere.

«Lo ha fatto perchè sa che io credo nella sua non colpevolezza». A differenza dei giudici, che prima a Chiavari e poi a Genova in appello lo hanno condannato a 24 anni di carcere.

Hodzic chiede che il suo caso venga riaperto. Sostiene che la moglie, l'unica che poteva scagionarlo, [illegible] stata uccisa dai veri assassini.

Dice a tal proposito l'avvocato Pantano: «Non la ritengo un'ipotesi plausibile. Diversamente, avremmo già presentato una denuncia. Certo, però, che si può fare in modo di accelerare una morte».

Giuseppi[illegible] Trentecoste, la moglie dello slavo, è morta per un'infezione da epatite B durante il processo in primo grado. «Non è mai stata ascoltata dagli inquirenti. Perchè?», si chiede l'avvocato difensore, che ha comunque richiesto copia della cartella clinica della donna.

Ma non [illegible] soltanto questi i dubbi. Aggiunge il legale di Hodzic: «Ancora oggi non cono[illegible] l'ora esatta in cui è stata uccisa la donna. Il medico legale non ha nemmeno toccato il cadavere per stabilirne la temperatura corporea. In seguito la salma è stata ricomposta in una cella frigorifera. Quanto all'autopsia, ha stabilito l'avvenuta morte in un arco di tempo di circa sette-otto. Ore, non minuti: come escludere, allora, che l'ora della morte [illegible] coincida con un momento in cui il mio cliente aveva un alibi di ferro?».

Francesca Ronzi, uccisa nel '93

Il cadavere è stato scoperto la [illegible] del 1° aprile. La morte risalirebbe, secondo l'accusa, alla notte precedente. Hodzic la mattina dell'1 aprile, alle quattro, ha preso un taxi che l'ha portato da Chiavari a Genova. Quindi ha trascorso molte ore a casa di parenti. Ci sono le testimonianze. Dice l'avvocato Pantano: «La pensionata non potrebbe essere stata uccisa durante queste ore?».

Soltanto dopo l'avvenuta autopsia, è stato reso noto che nella camera del delitto i termosifoni funzionavano al massimo, che la stanza [illegible] sigillata. «Che fa [illegible] calore? Accelera il corso della decomposizione di un corpo. L'autopsia poteva quantificare questa accelera[illegible]: non [illegible] stato fatto perché il medico non conosceva [illegible] particolare dei termosifoni».

La donna dunque potrebbe essere stata uccisa non la notte del 31 marzo, «ma la mattina dell'1 aprile, quando Hodzic [illegible] a Genova», dice ancora l'avvocato Pantano che, a fronte di un «processo assolutamente indiziario», presenterà ricorso in Cassazione. **(f. p.)**

Dopo il Nautico, l'istituto tecnico è diventato una succursale

Camogli, addio al «Barsanti» e alle tradizioni marinare

CAMOGLI. Lo chiamavano il porto dei «mille bianchi velieri». Oggi Camogli vive di ricordi. C'è ancora qualche comandante che, sulla plancia della sua nave quando è al traverso del borgo dà ordine di azionare la sirena di bordo per omaggiare la «Casa del marinaro», ma probabilmente sarà uno degli ultimi naviganti camogliesi «doc». Perché ormai i colori di Camogli, sul mare, sono destinati a sbiadirsi.

Prima c'è stato l'ammainabandiera per l'Istituto nautico «C. Colombo», accorpato con il «S. Giorgio» di Genova e quindi snaturato. Adesso la stessa sorte è toccata all'Istituto professionale «Barsanti», che diplomava provetti frigoristi di bordo, elettricisti e meccanici navali.

Questo rientro in classe di settembre sarebbe stato il suo quarantesimo anno scolastico: non verrà, però, festeggiato.

Il «Barsanti» è stato infatti cancellato, e con lui l'ultimo istituto professionale d'Italia con le tre specializzazioni già citato.

Colpa del «Progetto '92», la riforma degli istituti professionali. Al posto del «Barsanti» ci sono ora due succursali di altri due istituti, il professionale «De Ambrosis» di Sestri Levante (corso per operatori meccanici termici) e l'alberghiero «Marco Polo» di Genova.

Una beffa per i fondatori padre Mereu e paron Sciaccaluga degli Armatori liberi di Genova, una sconfitta di Camogli, che naviga verso [illegible] Duemila senza più identità. **(f. p.)**

POLEMICA

Zoagli, liquami in mare

Polemiche a Zoagli per liquami maleodoranti che [illegible] stanno riversando dal Rio Fossello sulla scogliera in località Chiappara. I consiglieri del gruppo «Rinnovamento», tra i quali l'ex sindaco Agostino Santangelo, si sono rivolti alla giunta con una interrogazione.

Scrivono: «Si tratta o di un perdita del pubblico acquedotto oppu[illegible] della rete fognaria. In quest'ultimo caso è doveroso un intervento urgente per garantire l'igiene pubblica. L'amministrazione dovrebbe inoltre dare corso al progetto giacente in Comune per il rifacimento del tratto fognario in via Romana Est». Gli stessi consiglieri hanno inoltre lamentato la mancata riparazione delle ringhiere a mare, il degrado delle aiuole di via Merello e di piazza Ventisette Dicembre, lo stato di abbandono di diverse strade tra le quali via Canevelli, via Sem Benelli, via Solari, via Queirolo e via Romana Est. **(f. p.)**

Presentazione del film «Al di là delle nuvole», girato con Wim Wenders

Rapallo, Antonioni all'Auditorium

Il 24 settembre il regista inaugura la «bomboniera»

RAPALLO. E' ufficiale: Michelangelo Antonioni presenterà il suo ultimo film, «Al di là delle nuvole», girato a quattro mani [illegible] Wim Wenders e fuori concorso a Venezia, il 24 settembre a Rapallo.

La proiezione avverrà all'auditorium delle Clarisse, [illegible] «bomboniera rosa» in corso di restauro e prossima all'inaugura[illegible] (il sindaco Bagnasco ha in serbo un grande [illegible] della musica). Lo ha comunicato ieri [illegible] Comune.

Dunque, Antonioni [illegible] nel Tigullio, dove [illegible] Portofino aveva girato proprio uno [illegible] gli episodi che compongono il film. Terra che gli ha riservato non molto tempo fa [illegible] importante retrospettiva e terra che ha dato i natali alla moglie, Enrica Fico, figlia di un comandante partigiano di Lavagna. Allo Clarisse, il 24, Enrica presenterà il documentario che ha gira[illegible] sul film, dal titolo «Pare un film per me è vivere».

Michelangelo Antonioni

Ma l'evento, che si preannuncia di gran richiamo, deve essere letto anche sotto un'altra lente. La sera del 24, infatti, [illegible] consegnato a Antonioni il primo «Premio all'autore», [illegible] riconoscimento del Tigullio ai grandi del cinema (nel '95 toccherà al regista Michalkov) che [illegible] strettamente legato al debutto del «Cinefestival del Tigullio», un'idea sulla quale si [illegible] discutendo animatamente proprio in questi giorni.

Se ne parla non soltanto in Riviera, ma anche a Venezia, dove si è recato il direttore artistico in pectore della manifestazione, [illegible] vicepresidente del Cineclub del Tigullio Pier Giorgio Cosseta (l'organizzazione sarebbe condivisa con l'associazione Echi di Liguria [illegible] Omnia Service [illegible] allargata [illegible] [illegible] tutti i Comune e vari altri enti): in queste [illegible] nella città della laguna Cosseta sta prendendo contatti [illegible] gli addetti ai lavori del [illegible] internazionale, per integrare e completare quell progetto Cinefestival che è già in visione [illegible] Comuni che dovranno tenerlo a battesimo. **(f. p.)**

La rassegna ha chiuso domenica sera: tra i visitatori Vip il console della Federazione russa, Karassev

Expofontanabuona, «ponte» verso l'ex Urss

Grande successo per l'11ª edizione della Fiera del Levante ligure

S. COLOMBANO. Domenica se[illegible] nel quartiere fieristico di Calvari si sono spente le luci sotto la grande struttura tensostatica, montata nel campo [illegible] calcio, che per [illegible] giorni ha ospitato l'undicesima edizione della «Fiera campionaria del levante ligure». Da una prima valutazione sui dati relativi alla affluenza, emerge un aumento del 20 per cento di visitatori rispetto all'edizione dello scorso anno. Ma non è l'unico dato positivo di «Expò Fontanabuona» che ha dimostrato, ancora una volta, [illegible] non essere soltanto [illegible] vetrina per i produttori artigianali o una semplice mostra mercato: nei convegni organizzati [illegible] corollario della manifestazione, [illegible] stati trattati importanti temi che hanno interessato artigiani, industriali, amministrazioni comunali.

Uno dei momenti importanti della rassegna è stata la visita del console della federazione russa a Genova, Valerj Karassev, che ha lanciato l'idea di esportare in Russia i prodotti tipici della Liguria. Con un pizzico di ottimismo, si può affermare che per la Fontanabuona e l'artigianato locale potrebbero aprirsi nuovi orizzonti: «Si potrebbe realizzare una mostre ligure in terra russa - ha detto il console - In particolare siamo interessati all'ardesia, utile per realizzare le lastre per i biliardi, [illegible] anche ai damaschi, alla filigrana e al prodotti artigianali». Il console ha incontrato gli imprenditori ardesiaci della Fontanabuona e gli espositori presenti all'Expò.

L'undicesima edizione di Expofontanabuona si è chiusa con un successo di pubblico e importanti prospettive con l'apertura di nuovi mercati

Per gli espositori, per coloro che hanno «fatto» Expò, ci sono invece i risultati immediati derivanti [illegible] giro d'affari realizzato durante la fiera e i contratti per il futuro: tutti soddisfatti degli ordini e delle prenotazioni ricevute, dei preventivi richiesti, delle trattative in corso [illegible] dalla semplice vendita al dettaglio.

Per «Promotigullio», organizzatrice della Fiera, un impegno importante: oltre alla realizza[illegible] di rassegne settoriali, [illegible] realizzazione [illegible] nuovo quartiere fieristico stabile con il centro servizi per [illegible] imprese, attivo da gennaio, in grado [illegible] orientare gli imprenditori nel campo delle agevolazioni finanziarie e delle normative statali e comunitarie.

Giuliano Vignolo

La verità in un block notes: Piva ha ucciso la moglie, si è tagliato le vene e infine ha colpito il ragazzo

Stefano, condannato da un ripensamento

Strage di Miogliola, il figlio di 17 anni non doveva morire

L'omicida suicida Lorenzo Piva, la scena del delitto e le due vittime: Stefano, 17 anni, e la madre, Maria Meloncelli. Sotto: il martello usato per i delitti e le taglierine con cui l'uomo si è ucciso

MIOGLIOLA. Stefano non doveva morire. Nel piano di disperata follia del padre, Lorenzo Piva di 52 anni, quell'unico figlio di 17 anni doveva sopravvivere: il venditore ambulante genovese aveva deciso la morte anche per la moglie Vittoria, gravemente malata di cancro, e per sè. Ma qualcosa deve essere successo, nella tragica notte fra sabato e domenica scorsa, nella piccola casa rossa sulla collina di Miogliola, qualcosa che ha deciso la morte anche di Stefano, studente in un istituto tecnico genovese che il 29 settembre prossimo avrebbe compiuto 18 anni.

Il giallo è legato ai sei fogli di block notes lasciati dall'uomo prima di completare il proprio progetto: «Caro Stefano e la mamma ci siamo uccisi. Anzi, prima ho ucciso la mamma mi sono tolto la vita. Per favore non entrare in camera». Inizia così il macabro messaggio che Stefano avrebbe dovuto leggere, secondo i calcoli del padre, al mattino successivo.

E' stato un'autentica disposizione testamentaria, un memorandum come quelli che i genitori lasciano ai figli prima di partire per un lungo viaggio: la raccomandazione di «pagare le cedole dell'affitto e la bolletta del gas». Direttive di una normale pianificazione domestica, se non ci fosse anche quell'imperativo finale: «Ricordati che io e la mamma vogliamo essere cremati e che devi seppellire anche Beauty (il cagnolino fantasia che la famiglia aveva preso con sè da anni, ndr)».

Stefano non avrebbe mai potuto eseguire quegli ordini. Dopo aver riempito i sei fogli del taccuino Lorenzo Piva si sarebbe accanito con la mazza, ormai sporca del sangue di Vittoria Meloncelli, anche su lui, colpendolo alla nuca mentre il ragazzo dormiva nel proprio letto.

I carabinieri della compagnia di Acqui Terme, insieme al sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava, stanno cercando di capire perchè l'omicidio-suicidio è trasformato in una strage. I risultati dell'esame autoptico, che verrà effettuato oggi sui tre cadaveri nell'ospedale di Acqui, potrebbero contribuire ad una ricostruzione definitiva della tragedia.

I rilevamenti effettuati dalla scientifica subito dopo il duplice delitto permettono di fare solo delle ipotesi. La prima vittima sarebbe stata la donna, poi l'uomo avrebbe cercato di uccidere il cane senza riuscirci, lo tracce di sangue trovate sul pavimento e sulle piante dei piedi di Lorenzo Piva indicherebbero che l'uomo, dopo essersi tagliato le vene nel bagno, sia tornato ancora nella camera matrimoniale o in quella del figlio. Forse Stefano, rientrato a casa poco dopo la mezzanotte, ha letto il biglietto che il padre aveva già scritto e che evidentemente non aveva lasciato nella stanza dove dormiva Vittoria: il ragazzo ha reagito tentando la furia del padre.

Ma questa versione contrasta con le circostanze del ritrovamento: il corpo d' Stefano era steso sul letto della sua stanza, lo studente indossava il pigiama e non ci sono segni di resistenza. Secondo i carabinieri è passato dal sonno alla morte senza accorgersene.

Oppure, dopo aver ucciso la moglie, mentre si tagliava le vene, nel silenzio di morte che regnava nel piccolo rustico di Miogliola, Lorenzo Piva ha immaginato il futuro di Stefano, il dolore e la solitudine che avrebbero accompagnato per sempre un ragazzino ancora impreparato alla vita. Se Stefano avesse aperto la porta della camera della madre avrebbe portato per sempre con sè le drammatiche immagini di quella spietata esecuzione. Forse a quel punto, mentre il sangue già scorreva dalle ferite che si era procurato alle braccia, alle gambe e sul dorso, l'uomo ha raccolto le ultime forze e ha raggiunto la camera in fondo al breve corridoio. Della famiglia Piva non doveva restare più nulla.

Cristina Cambri

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Morto l'imprenditore Campo oggi a Borgio i funerali

E' morto all'ospedale Santa Corona Orazio Campo, 77 anni, operatore immobiliare e turistico, titolare, tra l'altro, del «Park Hotel» di Pietra Ligure. I funerali oggi alle 15 nella chiesa di San Pietro a Borgio Verezzi. [m. br.]

BORGHETTO SS.

D'Andrea si difende: «Mai minacciato nessuno»

Umberto D'Andrea, 60 anni, abitante a Borghetto, denunciato nei giorni scorsi per minacce con una pistola giocattolo ha querelato per calunnia i suoi accusatori. «Non ho mai minacciato nessuno. Sono stati loro, anzi, ad aver danneggiato la mia auto. Ho una reputazione da difendere», ha raccontato. [m. br.]

Manca la strada sul Merula proteste di 300 residenti

Proteste di andaresi contro il comune per la mancata realizzazione di una strada asfaltata davanti ai loro condomini presenti nella zona del Merula. L'intervento di asfaltatura ed abbellimento della zona, promesso da anni deve ancora iniziare. [r. sr.]

ALBENGA

Lotteria «US Albenga» questi i biglietti

Come ogni anno l'U.S. Albenga calcio, sezione femminile, ha organizzato la «Lotteria di Ferragosto». Questi i numeri vincenti: 1031; [illegible]; 1234; 1174; 262; 702; 792; 1501; [illegible]94; 1549; 2568; 182; 1073; 734; 2051. A tutti questi [illegible] abbinati premi della lotteria annuale. [g. o.]

ALASSIO

Lavori a Punta Murena disagi al traffico

Problemi viari ieri pomeriggio per i lavori di riasfaltatura delle curve di Punta Murena sull'Aurelia tra Alassio e Albenga. L'intervento d'asfaltatura ha provocato rallentamenti, code e disagi agli automobilisti in transito in entrambi i sensi di marcia. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Ubriachi e nudi in [illegible] salvati dai passanti

Timore per la sorte di due giovani turisti completamente nudi e in preda all'alcol domenica notte nella zona del molo. Attorno a mezzanotte i due sono stati avvistati da alcuni passanti che hanno dato l'allarme non per problemi moralistici ma per paura che una congestione o un altro malore potesse avere conseguenze drammatiche. I due sono stati convinti a uscire. [m. br.]

Federica aveva solo 19 anni, i funerali alle 10,30 a Valleggia

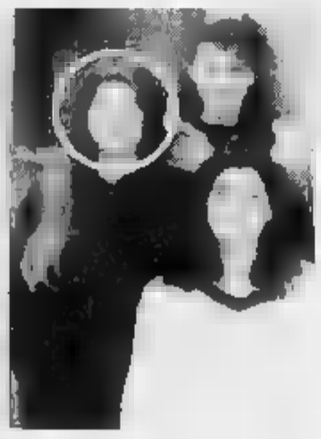
Uccisa dal gas, oggi l'addio

Gravi le condizioni della cugina, anche lei vittima dell'ossido di carbonio
La commozione del parroco: «Sono stanco, ho visto morire troppi giovani»

SAVONA. L'ultimo viaggio di Federica terminerà alle 10 di oggi. La bara di Federica Sangiovanni, a 19 anni dall'ossido di carbonio di una caldaia, arriverà questa mattina dall'ospedale di Cremona. Alle 10,30, i funerali, nella chiesa del Santissimo Salvatore a Valleggia. Restano intanto stazionarie, ma gravi, le condizioni di Alice Danelli, 16 anni, cugina di Federica, intossicata anche lei dalle esalazioni in bagno.

La tragedia arriva a troncare una vacanza felice. Federica Sangiovanni, residente con i genitori in via Briano 5, a Valleggia, si trova in vacanza a Scannabue, in provincia di Cremona. La ragazza è ospite di una zia. Venerdì sera si prepara con la cugina per andare in discoteca. Si stanno facendo belle, hanno acceso da qualche minuto lo scaldabagno, quando perdono i sensi sopraffatte dall'ossido di carbonio.

L'allarme scatta con le grida della zia. La donna rientra, dopo un giro di fuori casa, sente lo [illegible] dall'acqua oltre la porta chiusa del bagno. Dall'interno nessun segno di vita. Quando i soccorsi raggiungono le due ragazze, riverse sul pavimento, Alice respira ancora. Per Federica, invece, ogni sforzo è inutile.



Federica Sangiovanni aveva 19 anni

«E' l'undicesimo giovane a morire, negli ultimi diciannove anni, nella nostra parrocchia». Don Pino Torcello, parroco di Valleggia, ha la voce stanca, rotta dalla commozione. Sarà lui a celebrare, questa mattina, i funerali di Federica. «Una ragazza matura, vivace, ma anche molto riflessiva. Aveva soltanto sei mesi, quando sono arrivato in questa parrocchia. L'ho vista crescere. Ed è cresciuta bene. Avrebbe frequentato l'Università a Milano, era entusiasta e molto tenace nello studio. Ora non riesco proprio a rassegnarmi a questo nuovo dolore: ho visto troppi funerali di giovani, troppi morti fra i nostri ragazzi. Cinque per incidenti stradali in due anni, tre per droga, due per tumore».

Intanto, la lotta per la vita continua all'ospedale San Marco di Zingonia. Alice Danelli è viva, ma le sue condizioni sono molto gravi. I sanitari ora tengono tutto sul trattamento in camera iperbarica. Si combatte per riattivare al meglio la respirazione, e si spera di evitare danni cerebrali. [m. p.]

S'indaga sui video abbinati alla lotteria

L'occhio dei giudici sul «gratta e vinci»

SAVONA. Torna l'occhio della magistratura sulla febbre del gratta e vinci. Il procuratore della Repubblica presso la pretura savonese, Maurizio Picozzi, ha ricevuto giorni segnalazioni allarmate sul «proliferare di videogiochi che offrono in premio biglietti della lotteria istantanea». Il magistrato dovrà considerare se si tratta o meno di gioco d'azzardo. Sta di fatto che, già nei mesi scorsi, la Procura di Savona si era pronunciata in merito: una sentenza di archiviazione, per affermare che lo «macchinette della fortuna» non hanno nulla a che spartire con i giochi clandestini, proibiti dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Quello che nessuno aveva previsto è accaduto. Rassicurati probabilmente dalla sentenza di archiviazione, gli idoatori del videogioco abbinato al gratta e vinci hanno invaso il Ponente con decine di nuove macchinette. I giochi sotto accusa sono piazzati nei bar con una sapiente strategia commerciale, tanto che ormai si parla di successo senza precedenti. Un successo che non è passato inosservato, alle ditte concorrenti spiazzate dalla nuova lotteria elettronica quanto alle forze dell'ordine, pronte a segnalare la pioggia di monete nelle casse del videogioco.

Al procuratore Picozzi è affidato ora il compito non facile di esaminare i nuovi aspetti della vicenda. Si annuncia per i prossimi giorni una serie di verifiche, probabilmente affidate agli uomini delle polizie municipali nei vari Comuni «invasi» dalle macchine della discordia.

Dal canto loro, i promotori della nuova caccia ai biglietti fortunati ripetono una difesa già nota, ma che sembra destinata a restare per molto come una barricata contro ogni genere di accuse. «Non c'è l'ombra di gioco d'azzardo, si tratta soltanto di due giochi leciti, autorizzati, che sono stati abbinati. Il biglietto del gratta e vinci è semplicemente un premio molto stimolante, niente di più».

[m. p.]

Migliaia di persone hanno seguito la tradizionale sfida che si è svolta domenica nella splendida baia

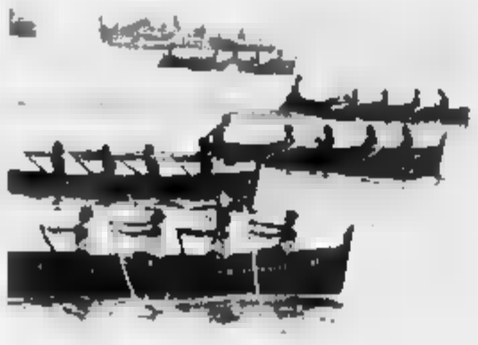
Noli, al Palio dei Rioni trionfa «U Burgu»

Netta vittoria dell'armo giallo allenato da Angelo Ganduglia

NOLI. Alla «Regata storica dei rioni» l'ha spuntata «U Burgu». E' lui il vincitore tra i quattro equipaggi che hanno gareggiato domenica pomeriggio a partire dalle 17 nella baia di Noli. E' stato impossibile per le altre tre imbarcazioni contrastare l'esperienza e la bravura del «Burgu», contrassegnato dal colore giallo, che ha lottato col mare mosso e ha tagliato il traguardo per primo in una trentina di palate.

La valorosa formazione di giovani venticinquenni era composta dagli studenti universitari Marco Garzoglio e Dario Robatto, dall'idraulico Alessio Norberti, dal commerciante Giuseppe Giola e dal quindicenne timoniere, lo studente Davide Luca. Onore e merito anche al commissario tecnico del «Burgu» Angelo Ganduglia e alla presidente Lucia Caorsi, in carica da ben dodici anni.

Dietro i vincitori sono arrivati nell'ordine la «Ciassa» (Johnny Grosso, Massimo Chessa, Fabio Sotgia, Giorgio Interdonato e Pino Saporito; colore rosso), il «Purtellu» (Carlo Bozzo, Claudio Cantarini, Matteo Loichi, Salvo Pope e Luca dalle Saline; colore bianco) e il giovane equipaggio della «Maina» (Umberto Tinelli, Simone Ecologio, Massimiliano Gozzi, Francesco Sciarrone e Francesco Orsi; colore azzurro).



Il rione «U Burgu» ha vinto l'edizione '95 della Regata storica dei Rioni di Noli

Parecchie migliaia le persone che hanno assistito alla regata, incoraggiando i partecipanti, che hanno gremito la spiaggia formando una cornice suggestiva e movimentata alla manifestazione giunta quest'anno alla sedicesima edizione. Giudici di gara sono i cronometristi della federazione Italiana Canottaggio. Tra sabato e domenica sono state anche molto applaudite le esibizioni degli sbandieratori e dei musici pisani in piazza Chiappella e del gruppo «La Torretta», formato da sbandieratori del Palio di Asti. Oltre ai gruppi storici in costume hanno sfilato per le vie del centro storico i figuranti della contrada di Voze. Domenica prossima l'equipaggio del «Burgu» parteciperà a «Campionati nazionali di canottaggio» a sedile fisso, che si svolgeranno a Gavirate in provincia di Varese. [m. br.]

Il cliente con foglio rosa era con una «lucciola» non abilitata alla guida

Sesso «senza patente»: è nei guai

Nuova offensiva delle volanti tra le prostitute

Intensificati i controlli nella [illegible]

SAVONA. La polizia lo ha sorpreso alla guida di una Volvo, con solo il foglio rosa appena rilasciato, e in compagnia di una prostituta liberiana. Una «lucciola» senza patente. E' il particolare che ha fatto scattare una serie impressionante di guai, per G.D., 30 anni, figlio di un facoltoso commerciante di Cogoleto. Auto sequestrata per almeno tre mesi, denuncia a piede libero, multa di 540 mila lire. Un'applicazione inflessibile del codice stradale, articolo 122, comma 8. La squillo di colore non era abilitata all'esercitazione alla guida. E al giovane non è rimasto che tornare a casa a piedi.

Capita in via Genova, all'una di domenica: una notte di controlli serrati nel sottobosco della prostituzione. E' soltanto l'ultimo di una fitta serie di «raid» organizzati dalle pattuglie volanti, coordinate dall'ispettore Oreste Leone. Ma non è tutto. Gli uomini della questura hanno realizzato un blitz all'alba di ieri sulle spiagge di Savona: sei nordafricani senza permesso di soggiorno sono stati espulsi, un consistente quantitativo di merce destinata alla vendita abusiva è stata sequestrata.

I controlli non hanno risparmiato i commercianti di articoli in pelle con marchio contraffatto, arrivati espressamente da Napoli. Due partenopei sono stati denunciati a piede libero. Si tratta di Armando Natale, 40 anni, e di Alfredo Petricella, 38 anni. Un gran numero di giacche in pelle è finito sotto sequestro.

Infine, due marocchini sono stati arrestati alle 3,30 di domenica per furto aggravato. Si tratta di Azziz Luoradi e Abano Joseph, entrambi poco più che ventenni. L'accusa è di aver rubato un motorino lasciato in sosta sul lungomare. [m. p.]

Liguria Estate

LA STAMPA 5 Settembre 1995 SPETTACOLI 47

MUSICA RARA A MONEGLIA

MONEGLIA. Ha quasi il valore di una scoperta storica il concerto che domani sera chiuderà in bellezza l'estate musicale di Moneglia. Nel suggestivo scenario dell'Oratorio di Santa Croce, il Collegium Vocale Monilia diretto da Fabrizio Ghiglione proporrà infatti la Missa Pro Defunctis di Giovanni Francesco Anerio, un autore di scuola romana vissuto nel XVII secolo: si tratta di un'opera a quattro voci, riscoperta ed eseguita in «prima» assoluta proprio dal «Collegium». Nella prima parte del concerto saranno proposti brani di musica sacra di Felice Anerio, Orlando di Lasso, Luis De Aranda, Jacobus Handl (Gallus), Jacob Regnart e Giovanni Pierluigi da Palestrina. Integreranno il «Collegium» i solisti Daniele Calcagno (organo e cembalo) e i cantanti Laura Dalfino, Roberto Lazzo, Damiana Profumo, Filippo Rettoschi. [m. r.]

Si inizia questa sera la 28ª rassegna a Salea, la «terrazza» di Albenga

Festa più bella con il Pigato

Presentato sotto i pini il meglio della produzione enologica ligure, che comprende Vermentino, Rossese e Ormeasco. Specialità gastronomiche e sconto con La Stampa

ALBENGA. Si inizia questa sera a Salea, la «terrazza» di Albenga, la ventottesima rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente.

Per sei giorni il grande parco di Terra Coniglio, sotto i pini, ospiterà il meglio della produzione enologica della Riviera. Pigato ma anche Vermentino, Rossese, Ormeasco saranno i protagonisti della festa.

Ovviamente per bere bisogna mangiare e gli stands gastronomici, sempre molto curati a Salea, propongono specialità tipiche come la buridda, il coniglio alla ligure, la polenta al tartufo, le trofie al pesto, il polpo con patate, pesce spada e gamberoni alla piastra, carni alla griglia. Un'organizzazione rodata ed efficiente in grado di accogliere addirittura più di 100 mila persone durante i giorni di festa.

Quest'anno, grazie all'accordo tra «La Stampa» e gli organizzatori, i lettori avranno la possibilità di annaffiare gratuitamente i piatti che ordineranno. Con una spesa di 20 mila lire nello stand gastronomico, infatti, riceveranno in omaggio una bottiglia di vino rosso. Basterà munirsi del tagliando pubblicato in questa pagina e presentarlo alle casse. Non sono valide, ovviamente, fotocopie e il tagliando utilizzato deve essere quello pubblicato il giorno stesso.

Accanto alla gastronomia la mostra espositiva, un vero richiamo nel richiamo. Più di cento standisti sono presenti con prodotti per l'enologia, l'agricoltura, l'abbigliamento, l'elettronico, l'arredamento e tante altre voci merceologiche. Dalle 21,30 serata danzante, con ingresso gratuito, con l'orchestra gli «Audience». Il tutto per festeggiare il pigato e i suoi fratelli Doc.

Stefano Pezzini

SALEA MARTEDI' 5/9 1995

D'ALBENGA

5 - 10 SETTEMBRE

28ª RASSEGNA DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA DI PONENTE

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni 20.000 lire di spesa si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE. DOVRA' ESSERE UTILIZZATO IL COUPON PUBBLICATO IL GIORNO STESSO.

Stasera la Nannini a Genova in versione eco-pacifista

Antenne fisse su Mururoa nella serata di Gianna

GENOVA. E venne il giorno di Gianna Nannini, in versione «eco-pacifista» di Greenpeace, pronta a lanciare stasera da Genova una nuova sfida agli esperimenti nucleari in Polinesia. Altro che le «notti magiche inseguendo un gol» dei Mondiali di calcio del '90, stavolta la rockstar è in trincea. E con lei migliaio di fans in tutto Europa.

Dal palcoscenico del palasport della Fiera - il concerto si svolge per la Festa dell'Unità - Gianna Nannini darà mano ai nuovi «ultras-pacifisti» che ieri, con il loro portavoce David Newman e la cantante sono stati ricevuti a Palazzo Tursi dall'assessore all'Ambiente Pierluigi Villa. Nel pressi del grande palco entrerà in funzione un potente generatore solare mobile e durante le tre ore di concerto la cantante proverà a collegarsi via radio con Mururoa.

Nutrita anche la parte musicale, con tutti i grandi successi e i brani dell'ultimo album «Dispetto», che contiene anche un omaggio a Luigi Tenco. La Nannini ha trasformato «Lontano, lontano» in un brano travolgente e scatenato, lasciandone intatta tutta la poesia. Gianna Nannini e felice che il tour parta da Genova. Prendendo spunto dagli ormai cicli conflitti sociali del capoluogo ligure, dagli extracomunitari dello scorso anno, fino alla questione-nomadi di questi giorni, considera Genova una città in sintonia con un evento musicale che si trascina dietro problemi enormi, come la moratoria nucleare e all'indomani di una giornata in cui la prima esplosione nucleare francese in Polinesia, una dell'incredibile storia della balena che avrebbe scatenato il falso allarme, sembrava cosa ormai fatta. Anche oggi, le novità da Mururoa potrebbero arrivare di ora in ora e l'atmosfera attorno al concerto di questa sera al polasport è incandescente.

Gianna Nannini al Palasport

Il concerto avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. Gli organizzatori dell'agenzia genovese Grandi Eventi apriranno i cancelli attorno alle 19,30, ma è consigliabile raggiungere la Fiera con un buon anticipo per evitare possibili ingorghi. [m. b.]

Poesia e musica stasera all'Auditorium Alfano di Sanremo

Viaggio nel '900 americano con Milla Sannoner e Gaslini

SANREMO. «Black night, Black light» è il titolo dello spettacolo di musica e poesia che va in scena stasera all'«Auditorium Alfano» di Sanremo e che ha come protagonisti l'attrice Milla Sannoner e il jazzista Giorgio Gaslini. L'happening culturale, organizzato dal «S. G. Palcoscenico» di Saluzzo, è in programma alle 21,15 a parco Marsaglia, in corso Imperatrice con ingresso libero. «Black night, Black light» è un recital diverso dal solito, un viaggio nella musica e nella poesia del '900 americano. Per questo motivo figurano in scaletta brani di poeti importanti conosciuti in Italia per l'apporto dato nell'ambito della letteratura e della cultura contemporanea. Si parte da Emily Dickinson per arrivare ad Edgar Lee Masters, da Jack Kerouac a Gregori Corso. Milla Sannoner presenta anche componimenti di Langston Huges, Francis Scott Fitzgerald, Woody Allen e Allen Ginsberg.

L'accompagnamento musicale di Giorgio Gaslini vede invece brani classici firmati da Roland Kirk e Keith Jarret per arrivare a Sonny Rollins e Robert Ayler, il meglio, quindi, del blues e del jazz «made in Usa». Alcune poesie sono accompagnate anche da ballate e musiche popolari americane e trascrizioni e musiche originali firmate proprio da Giorgio Gaslini.

L'attrice Milla Sannoner

Lo serata di oggi vede arrivare all'«Alfano» di Sanremo due grandi interpreti. Milla Sannoner è un'attrice che pur mantenendo intatto il suo amore per il teatro non ha disdegnato le esperienze televisivo cinematografiche, artista versatile e di grande professionalità che è riuscita a cambiare e modificarsi a seconda dei tempi e delle situazioni. Gaslini, pianista, compositore e direttore d'orchestra, è la massima espressione di una scuola italiana che ha sempre riscosso il consenso di critica e pubblico. Sua, ad esempio, la colonna sonora del film «La Notte» di Michelangelo Antonioni.

I prossimi appuntamenti con lo spettacolo del «Palcoscenico» sono fissati per venerdì sera con il recital musicale di Sabina Nata e domenica con il «Gran Gala dell'Opera» presentato dalla cameristica vocale «Arrigo Boito» di Lugano. [g. ga.]

Questa sera al Palazzo del Parco di Bordighera arriva il funambolo della parola

L'umorismo garantito di Bergonzoni

Il comico bolognese alla manifestazione nel ricordo di Giovanni Guareschi. Un appuntamento con i monologhi ispirati a Marchesi, Flaiano e Valeri. Tangentopoli secondo Ellekappa e Serra

BORDIGHERA. E' il giorno di Alessandro Bergonzoni, alla rassegna «Bordighera '95, città dell'Umorismo». Il funambolo della parola è atteso alle 21 al Palazzo del Parco, per affrontare il tema della comicità con il suo caratteristico stile. Ma anche con inevitabili riferimenti al protagonista della manifestazione, Giovanni Guareschi, il «padre» di Peppone e Don Camillo, cui è dedicata la mostra inaugurata ieri sera nelle sale espositive di via Roberto.

L'omaggio allo scrittore emiliano è pure una sorta di guida enogastronomica che, attraverso i luoghi a lui più cari, segnala trattorie, alberghi e locande della Bassa Padana. Ma l'attenzione del visitatore si concentra in particolare su libri, cimeli, documenti, fotografie e cimeli che ricordano la vita e le opere dell'autore dello «Zibaldino». C'è anche la sua leggendaria motocicletta.

Per il taglio del nastro, cui hanno presenziato i figli dello scrittore, Carlotta e Alberto (l'esposizione si deve soprattutto al loro lavoro), oltre a Ivana Rossi, autrice del libro «Il mondo di Don Camillo» (Rizzoli), gli attori della compagnia Hanbury Hall hanno letto brani tratti dalle opere di Guareschi.

Alessandro Bergonzoni

A quasi trent'anni dalla morte.

E, sempre ieri sera, il cabarettista spezzino Dario Vergassola ha inaugurato la sezione «Conversazioni sull'umorismo», presentando stralci del suo spettacolo «Manovale e gentiluomo».

Oggi tocca a Bergonzoni, il più atteso fra i protagonisti dell'inedita bolognese bordigotta. Bolognese, 37 anni, nato artisticamente nell'83 con la «Scemeggiata», ha raggiunto l'apice del successo con «Le balene restino sedute», spettacolo che ha messo in risalto tutte le sue doti. Bergonzoni ha avviato anche una fiorente attività editoriale e giornalistica.

Il programma di questa sera offre pure un appuntamento nel centro storico (alle 21,30) con la Compagnia Hanbury Hall, che propone «Sul filo della memoria», una serie di monologhi al telefono ispirati agli incontri in trattoria fra Marcello Marchesi, Ennio Flaiano e Franca Valeri. Una cenetta con tre vivaci e brillanti personalità che hanno segnato la storia dell'umorismo italiano.

Intanto, all'ex Chiesa anglicana prosegue fino a domenica la mostra «Tre anni di Tangentopoli e dintorni». Persone, fatti e misfatti visti da Ellekappa e Michele Serra». L'esposizione raccoglie, per la prima volta, le collaborazioni che i due maestri della satira hanno avuto con «L'Unità» e il settimanale «Cuore». Al Palazzo del Parco si può invece visitare la curiosa mostra fotografica «A corpo libro», allestita in collaborazione con l'Associazione italiana biblioteche.

E mentre si attendono altri cabarettisti affermati (su tutti Giorgio Dix), già si pensa al gran finale della rassegna. Sarà una serata particolare, quella di domenica prossima, con l'esibizione della «Don Camillo Big Band», i monologhi dell'attore Andrea Buscemi (tratti dalle opere di Guareschi), e la proiezione dell'unico film diretto dallo scrittore padano (con Pier Paolo Pasolini), «La rabbia».

Gianni [illegible]

«FANTASTICA» A BORDIGHERA

Tanti auguri alla bella Consuelo

BORDIGHERA. Consuelo Benedetti, 18 anni, milanese trapiantata a Bordighera, è una delle tre ragazze selezionate alla discoteca «Odeon» di Sanremo per il concorso «Fantastica» dell'agenzia di Angelo Orlandini di Torino. A fine mese parteciperanno alle finali nazionali di Norcia. Consuelo è stata scelta per il «Cinema», mentre le torinesi Clarissa Postto e Antonella Cuccureddu, sedicenni, concorreranno come «Fotomodella» e «Indossatrice». Da segnalare, tra le concorrenti, Maria Piraino e Cristina Sporeni, Emanuela Longhini di Ventimiglia e Monica Zucca di Coriale. [d. bo.]

Per la seconda edizione 160 stands allestiti alla Fiera del Mare di Genova

I pezzi pregiati di «Tuttantico»

Ma sono in vendita anche oggetti poco costosi

GENOVA. Genova ritorna ad essere la «capitale» dell'antiquariato dal 5 al 10 settembre con la nuova edizione di Tuttantico, l'ormai tradizionale mostra di brocantage che si tiene alla Fiera del mare. Negli ultimi anni il capoluogo ligure si è distinto nel settore per il sempre maggior numero di rassegne dedicate all'antiquariato, da quello più prezioso sino ai pezzi più piccoli ma curiosi, alla portata di tutti. «Tuttantico» è solo alla seconda edizione ma ha già registrato un incremento del 129% degli espositori. La richiesta di partecipazione è arrivata da tutta Italia, in particolare dal Piemonte, Veneto e Lombardia, che hanno una solida tradizione nell'antiquariato.

Saranno 160 gli stand allestiti nel padiglione C su una superficie globale di oltre 15 mila metri quadrati. La rassegna ha sbancato il mercato nazionale, che ha subito mostrato interesse per la neonata manifestazione, ma ha anche fatto centro all'estero. Quest'anno la partecipazione di espositori esteri è particolarmente qualificata: offerti ai visitatori pezzi unici provenienti dalla Francia, dal Belgio, dalle case del Senegal e dell'Ecuador.

Gli organizzatori gongolano soddisfatti. Fiera Genova e Mercator, la società che partecipa all'organizzazione della rassegna, fanno sapere: «Abbiamo ottenuto un riscontro molto positivo in un mercato che è altamente selettivo».

Per chi desidera acquistare un pezzo d'arte antica o soltanto rifarsi gli occhi la scelta non sarà facile: «Tuttantico» vengono presentati mobili del Sette-Ottocento, argenti e tappeti, dipinti e gioielli, bigiotteria d'epoca, stampe, ma anche piccoli e curiosi oggetti da collezione alla curiosità più svariate.

«La mostra si rivolge ad un pubblico eterogeneo - proseguono gli organizzatori - appassionati e collezionisti sì, ma anche il grande pubblico e soprattutto i giovani, molti dei quali colgono l'occasione per avvicinarsi per la prima volta al mondo dell'antiquariato».

Tra i pezzi più pregiati in esposizione, una splendida scrivania da muro napoletana stile Luigi XIV in ciliegio, con alzata e libreria, nello stand di un antiquario di Venezia; una sala da pranzo di Zen (proveniente da Genova); una serie di fondali per teatro delle marionette di metà Ottocento dipinti a tempera (Milano); una croce in ferro del Quattrocento, usata originariamente nei crocevia.

A margine, si svolgerà un'esposizione di oltre mille banconote d'epoca. La mostra aperta dalle 10 alle 20, sabato 9 settembre sino alle 22.

Paola Cavaliere

Dopo le due serate di selezione a Laigueglia

Una voce per Sanremo I nomi dei primi finalisti

LAIGUEGLIA. Il concorso nazionale «Una voce per Sanremo» ha laureato i finalisti liguri. Sono dodici e parteciperanno dal 4 settembre al 9 ottobre ad uno stage conclusivo, al Centro Ariston di Sanremo, che porterà almeno uno dei partecipanti da tutta Italia alle «Primarie» del Festival della canzone italiana presentato da Pippo Baudo. Alle due serate di finale regionale in piazza Marconi a Laigueglia venerdì e sabato, riusciti a conquistarsi un posto allo stage nazionale: Barbara Vulso (20 anni), il trio Metropolis, Cristina Usai (27 anni), Marco Puori (19 anni), Bruno Santoro (26 anni), Paolo Consalmo (23 anni) e Alexandra Marson di Genova; Massimo Schiavon (27 anni) di Laigueglia; Giancarlo Caiazzo (24 anni) e Andrea Mongiameli (17 anni) di Sanremo; Claudio Cirimele (21 anni) di Taggia e Davide Della Carità (19 anni) di Imperia.

Massimo Schiavon di Laigueglia è uno dei giovani cantanti ammessi allo stage che si terrà al Centro Ariston di Sanremo

In giuria c'erano addetti ai lavori di altissimo livello a partire dal presidente Piero Vivarelli, regista e autore di canzoni famosissime (è suo il brano «24 mila baci» portato al successo da Celentano). Ospiti delle due serate i Dhamm, Jo Squillo, il chitarrista Oscar Andrade, Pablo ed il cabarettista Osvaldo Fresia. La manifestazione è stata organizzata dalla Publimod, dalla ErreA e dal Comune di Laigueglia. [m. bo.]

Prima rappresentazione stasera in piazza S. Matteo, repliche fino a giovedì

La Divina Commedia in piazza

Il recital è interpretato da Vanni Valenza e sarà preceduto, alle 20, da una visita guidata ai luoghi dei Doria. Passerella di rock alla Festa dell'Unità. Terence Stamp nel film al Nettuno. Karaoke a Moconesi

La Divina Commedia in piazza, questa sera a Genova, con repliche fino a giovedì, chiude le rappresentazioni teatrali del programma «insieme in Liguria» curato da Lunaria. Proseguono le serate di musica dal vivo nelle varie feste dell'Unità e di Liberazione e continua anche la programmazione cinematografica all'aperto nelle arene genovesi, in vista della totale riapertura delle sale di prima visione con le pellicole della Mostra di Venezia.
Sono questi i principali appuntamenti della serata nel capoluogo ligure, oltre a quelli della Riviera.
TEATRO. Recital dedicato a Dante intitolato «Io non so ben ridir com'io v'entrai», questa sera, alle 21, nel sagrato della chiesa di piazza San Matteo che suscitò in Dante la famosa invettiva contro i genovesi. Il recital, è interpretato da Vanni Valenza e sarà preceduto, alle 20, da una visita guidata ai luoghi dei Doria. Lo spettacolo conclude il cartellone estivo della rassegna dedicata a Doria e curata dall'associazione Lunaria.
. Passerella di rock band alle 21, a tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy con concerto di «Agorà», «Grande Blek», «Bermuda» e «Leo Blues». Ingresso libero. In balera, danze con l'orchestra Nuovi G 5».

Terence Stamp al Nettuno

Nell'intervallo, esibizione degli allievi delle scuole della Lega Danza Uisp. Ingresso libero.
VILLA ROSSI. Musica dal vivo con i percussionisti senegalesi «Taranga» e i musicisti e danzatori marocchini del «Gruppo Marrakesh», nell'ambito di una serata sull'integrazione promossa da «Città aperta» alla Festa di Liberazione.
ROCK/2. Serata rock alla Festa di Liberazione, alla Spezia (località Mazzetta) con i concerti delle band «Sensoria», «Homeless» e «Aritmia». Ingresso libero.
NETTUNO. Serata movie-scandal, alle 21,30, all'arena cinematografica estiva di Parco Fassolo, in via Adua, a Genova, con la proiezione del film «Priscilla, La Regina del deserto», con Terence Stamp e «Esperienza di lavoro».
Proiezione del film «Blue Sky», di Tony Richardson, Jessica Lange, Tommy Lee Jones e Chris O'Donnel, alle 21,30, a Villa Grimaldi, a Nervi.
RAPA NUI. Musica e danze con i dj Smirnoff e Claudio De Andreis nella discoteca di Marina Piccola, ad Arenzano.
SALUANDO. Musica dal vivo con Barbara Vulso e Stefano Scala, alle 22,30, nel music-bar del Porto Antico di Genova.
Musica funky e ritmi latino-americani, alle 23, nella discoteca di San Martino di Noceto, a Rapallo.
TEN CLUB. Serata di karaoke, alle 22, nella birreria di Gallinara di Moconesi, in Val Fontanabuona.
CASTELLI. Ancora musica e danze, questa sera alle 23, nella discoteca della «penisola» di Sestri Levante.
CETO DI NORD EST. Discoteca e musica di ascolto al Covo e al Covino, alle 23,30, di Santa Margherita Ligure. [m. b.]

Acquario, festa per Cleo

La delfina oggi compie un anno In battello per San Fruttuoso

Ecco tutti gli appuntamenti nell'agenda di oggi.
Festa di compleanno, oggi all'Acquario di Genova, della delfina Cleo, nata lo scorso 5 settembre. Alle 11, davanti alla vasca ci sarà il taglio di una grande torta da 25 chili. Nel pomeriggio, sempre all'Acquario, il biologo Guido Gnone spiegherà a un pubblico di bambini i progressi della delfina, alle 17, nell'auditorium del Porto Antico, esibizione dei ragazzi del gruppo «Palcoscenico» che daranno vita a uno spettacolo con giochi e premi.
A partire da oggi, alle 11 e alle 17, tutti i giorni, gli operatori di Palazzo Ducale sono a disposizione del pubblico per fornire notizie sul Palazzo e distribuire materiale informativo sulle mostre in programma nei prossimi mesi. Attualmente, il Ducale ospita nel Porticato, la mostra dei fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento e Novecento.
La Marexpress organizza escursioni in catamarano nel porto di Genova. Il servizio è in funzione dalle 8,30 alle 17, con partenza da Calata Zingari (Stazione Marittima). I biglietti sono in vendita a lire 8.500 per gli studenti, 10 mila per i componenti di gruppi di almeno quarantacinque persone e 12 mila per i passeggeri singoli.
SANTA MARGHERITA. In pieno svolgimento le mini Olimpiadi organizzate dalle parrocchie con il patrocinio del Comune. La manifestazione vede protagonisti nati dal 1982 al 1988 che si cimenteranno in prove di minivolley, calcio, ping-pong, pallavolo, corsa, lancio del peso, cross-bici e altre specialità.
ZOAGLI. Giornata di mercatino settimanale nel centro della Riviera di levante.
PIEVE LIGURE. Festa patronale della Madonna della Guardia.
TIGULLIO. Prosegue nel Tigullio e nel Golfo Paradiso il servizio di vaporetti per San Fruttuoso, Portofino e le Cinque Terre. [m. b.]

Weekend denso di appuntamenti in piazzetta

Concerto dei Platters un mito a Portofino

PORTOFINO. Gran finale di stagione estiva, nel prossimo weekend, al Teatrino di Portofino e nella piazzetta.
La rassegna «Portofino Porto d'Arte» si riaccende con tre appuntamenti di assoluto spicco: un concerto dei Platters, la Gardenia d'Oro a Franca Valeri e un dibattito sulla comunicazione.
Cominciamo dai Platters, attesi in concerto, venerdì sera, nella celebre piazzetta del borgo marinaro.
Gli interpreti di Smoke get in your eyes, My prayer e tanti altri successi hanno in parte rinnovato la formazione, ma ormai è il marchio a contare, prima ancora dei singoli musicisti. E proprio in onore del loro fondatore, Buck Ram, scomparso recentemente, i Platters sono tornati in sala di incisione e a tenere concerti. Si erano esibiti a Monte Carlo in occasione dell'ultimo Gran Premio e venerdì sera saranno a Portofino. Il concerto, promosso dal Teatrino in favore dell'Unicef, avrà inizio alle 21. Consigliabile raggiungere il borgo con largo anticipo per via della concomitanza con la Sagra del Fuoco di Rocco.
Franca Valeri tornerà a Portofino sabato sera, quando alle 22, sul palcoscenico del Teatrino di Vico Dritto, le verrà consegnata la Gardenia d'Oro 1995, prestigioso riconoscimento istituito dal Comune e dall'Associazione Culturale di Portofino. La serata avrà inizio alle 22.
E sempre sabato, alle 19, le Conferenze Aperitivo in terrazza concluderanno il ciclo degli incontri estivi discutendo di comunicazione e di pubblicità.
Ospiti del «salotto» Alberto Contri, presidente dell'Assap e il pubblicitario Emanuele Pirella, autore di tanti popolari spot televisivi. Contri e Pirella discuteranno sulla «Cultura della Comunicazione» e saranno presentati da Lamberto Cantoni, docente di Comunicazione del Polimoda di Firenze.
L'ingresso ai tre appuntamenti portofinesi di venerdì e sabato è libero. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	74	8
	93	79	73	71	64
CAGLIARI	86	15	4	36	50
	94	77	69	68	63
FIRENZE	60	1	51	30	73
	111			59	50
GENOVA	11	51	9	19	3
	52	58	57	55	54
	33	39	11	30	45
	111	107		53	59
NAPOLI	57	89	17	43	52
	79	75	69	51	55
	22	33	12	68	84
	56		50	44	39
ROMA	60	24	61	2	8
	113	56	55	52	50
TORINO	8	58	7	23	75
	73	71	63	56	55
VENEZIA	32	22	3	14	39
	92	77	71	54	49

Ambi centrati. Ambi centrati n. 52 di Napoli. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-19; 52-5; 52-15; 52-77; 52-6; 52-78; 52-12; 52-35; 52-45; 52-80; 52-25; 52-33; 52-54; 52-70; 52-41; 52-47; 52-50; 52-69; 52-81; 52-85; 52-69; 52-18; 52-36; 52-59; 52-48; 52-27; 52-48; 52-57; 52-72; 52-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2); Cagliari 6 (5); Firenze 19 (3); Genova 56 (5); Milano 13 (3); Napoli 58 (6); Palermo 61 (4); Roma 19 (8); Torino 75 (2); Venezia 4 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Roma**
11-58; 21-58; 12-58; 71-88; 81-88; 72-58; 82-58; 73-58; 52-88; 43-88; 23-58; 45-58; 26-58; 53-88; 75-88; 55-58; 78-58; 58-58; 15-88; 26-88; 71-58; 81-58; 11-88; 21-88; 12-88; 52-58; 43-58; 72-88; 82-88; 73-88; 53-58; 75-58; 23-88; 45-88; ; 18-58; ; 76-88; 56-88.

Per **Decina** lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno giocare a **Roma**:
11-12-13; 11-12-14; 11-12-15; 11-12-16; 11-12-17; 11-12-18; 11-12-19; 11-12-20; 12-13-14; 12-13-15; 12-13-16; 12-13-17; 12-13-18; 12-13-19; 12-13-20; 13-14-15; 13-14-16; 13-14-17; 13-14-18; 13-14-19; 13-14-20; 14-15-16; 14-15-17; 14-15-18; 14-15-19; 14-15-20; 15-16-17; 15-16-18; 15-16-19; 15-16-20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI	15	56	1	28	9	24	2	16	0	28
VERTIBILI	17	2	6	17	1	18	0	16	14	1
	6	3	10	1	3	6	2	8	5	2
	36	27	58	40	31	32	37	53	55	34
	8	9	4	8	8	4	1	8	2	9
	59	13	11	17	37	29	18	22	21	14
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	15	32	28	20	30	22	27	28	18	23

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenzo:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Edizione aggiornata allo scenario italiano d'autunno dello spettacolo dei mesi scorsi e con la scenografia di Renzo Piano

Beppe Grillo rilancia la sfida da bordo dell'«Italia»

Il comico genovese sta preparando un grande ritorno sulle scene e ha scelto il palcoscenico

GENOVA. L'ultima volta che Beppe Grillo e Renzo Piano erano andati insieme nel Porto Antico fu uno tre anni fa, durante l'Expo Colombiana.
Serata tragica. L'amico Renzo Piano, architetto di fama mondiale e progettista dell'area, voleva fargli provare il Bigo, ma i due arrivarono qualche minuto prima della chiusura e un inflessibile guardiano sentì ragioni. Niente gita sull'ascensore panoramico e sfuriata di Beppe Grillo ai cancelli che, a dispetto dello slogan «Io vado a Genova», invitò il pubblico ad andare a Novara.
Tre anni dopo la clamorosa gaffe dell'Expo, il comico genovese si appresta a tornare nella Piazza delle Feste, ancora una volta con il suo amico Renzo Piano. In ballo c'è un nuovo show di Beppe Grillo a bordo di una nave ormeggiata nel Porto Antico dalla quale il comico genovese lancerà una nuova sfida a industriali, economisti, politici, pubblicitari. Un'edizione aggiornata allo scenario italiano d'autunno dello spettacolo dei mesi scorsi e con la scenografia dello stesso Renzo Piano.

Beppe Grillo pronto a tornare in pubblico e questa volta ha scelto l'area dell'Expo

Dopo la performance di primavera sull'altopiano di Capenardo, il palcoscenico di Beppe Grillo questa volta sarà dunque la tolda di una nave. Ma quale? Gli attuali «gestori» del fintobastimento delle Colombiane, sede estiva di tante manifestazioni, cadono dalle nuvole.
«Sappiamo che Grillo sta preparando un ritorno alla grande sulla scena genovese, ma, al momento, non abbiamo ricevuto alcuna notizia ufficiale», spiega Francesco Bruzzo.
Rilassato dopo la vacanza in Sardegna, nella sua di Sant'Ilario con la «grande tribù», il silenzio di Grillo rimanda i cronisti alle anticipazioni di Porto Cervo, a Ferragosto, in cui il comico parlò proprio della «Nave Italia».
Nave «vera» o quella più simile alla terraferma delle Colombiane, il nuovo show vedrà Beppe Grillo nei panni di una sorta di capitano Achab a caccia di una sua personalissima Balena Bianca. Uno spettacolo, come si intuisce, più vicino a Cuccia che a Melville, ma al quale il riferimento a Vittorio Gassman e alla «storica» rappresentazione nella Piazza delle Feste fa indubbiamente gioco, tenuto conto che il Teatro di Genova lo produsse con un forte contributo dell'architetto Renzo Piano che lavorò a fianco di Vittorio Gassman curando l'allestimento nei minimi particolari.
Dalla tolda della nave Beppe Grillo lancerà un messaggio ai potenti della terra (altro che workshop Ambrosetti!) con il pubblico seduto in palcoscenico realizzato con le della stiva.
E tutt'intorno il consueto armamentario di «mostri» industriali, gli orrori della tecnologia che Grillo ha raccolto in un ideale (per ora) museo itinerante. Quando e come il comico genovese sbarcherà nel Porto Antico lo sapremo nei prossimi giorni, in vista di «data» dello show che dovrebbe tenersi entro la metà di ottobre.

Mauro Boccaccio

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

«Nazionale»: i granata da 3-1 a 3-3, negli ultimi minuti e giocando in undici contro dieci

E' un Pontedecimo con le mani bucate

Armienti furente per la rimonta finale del Camaiore

Ferraris, a secco a Camaiore ma sempre prezioso per la formazione di Armienti

GENOVA PONTEDECIMO. Mino Armienti [illegible] diavolo per capello. [illegible] per far sbollire la rabbia del tecnico genovese, ci vorrebbe una capigliatura alla Fiorello... Sono passati due giorni dal pareggio con il Camaiore e ancora non riesce a capacitarsi di come sia stato possibile passare in soli dieci minuti da 3-1 a 3-3, in undici contro dieci: «Una cosa da fantascienza. Avevamo la vittoria in pugno, l'incontro era chiuso, i padroni di casa erano già rassegnati e [illegible] riusciti a regalare loro un rigore ed un'autorete nel giro di quattro minuti. Ma c'è di peggio: sul 2-0 e sul 3-1 abbiamo fallito due occasioni da gol che [illegible] quasi impossibile sbagliare. Abbiamo gettato i due punti dalla finestra».

Tentare di consolarlo invitando a vedere il bicchiere mezzo pieno invece che mezzo vuoto, serve a poco: «Lo [illegible] benissimo che alla vigilia avremmo sottoscritto senza pensarci un pareggio su un campo difficile come Camaiore per il nostro esordio nel Campionato [illegible]nazionale dilettanti, ma in un campionato dove la vittoria vale tre punti certi sprechi non ce li possiamo permettere. La squadra ha avuto una reazione grandiosa dopo lo svantaggio iniziale, ha messo alle corde il Camaiore, si è però fatta sorprendere con la guardia abbassata quando pensava che l'avversario fosse ko».

Una lezione che verrà utilissima per il futuro. Se si escludono i quattro minuti di spaesamento i granata hanno dominato in lungo e in largo il Camaiore. I toscani [illegible] di spiegare le loro difficoltà [illegible] le assenze: Mosti, Merciadri, Mallegni ed il capitano, l'eterno Massimo Benedetti (ex Entella) che con i suoi 41 anni è il più anziano giocatore di tutto il Nazionale dilettanti. Rispetto alle abitudini (il Camaiore è noto per le [illegible] partenze razzo) la squadra allenata da Gianluigi Benedetti è apparsa in ritardo, sicuramente indietro di condizione rispetto alla formazione granata che Armienti ha già portato al massimo dei giri.

Ma non al massimo delle potenzialità: dopo le positive prove di Coppa Italia l'undici titolare ha subito dei rimaneggiamenti, in parte voluti e in parte subiti. Sono rimasti a casa Stabile, Guerrieri e Dal Monte. Gli ultimi due sono infortunati, il veterano Stabile, ex Rapallo, Entella e Spezia, non ha trovato l'accordo economico con la società, non riesce a conciliare lavoro ed allenamenti.

In compenso [illegible] rientrati Ardoino e Spaggiari: la difesa ne ha guadagnato in esperienza e solidità. I tre gol subiti in Versilia non debbono ingannare: quando Bellia e Balsamo avranno trovato l'intesa con i due, le cose miglioreranno sensibilmente. Leonardi, rimesso in sesto dalla cura Armienti, si è seduto con autorevolezza in cabina di regia. In avanti l'intesa Zito-Ferraris funziona talmente bene da far passare in second'ordine la ricerca della terza punta: in caso di necessità si può avanzare «Speedy» Mannini, che sta dimostrando di valere la sua fama.

E poi c'è la sorpresa più sorpresa di tutte: Farcinto. Il giovane mediano doveva tenere in caldo il posto a Pasini, ma a Camaiore si è guadagnato definitivamente i galloni da titolare: suoi due gol bellissimi, il primo con un tiro dalla lunga distanza e il secondo su azione personale.

Danilo Sanguineti

Gagliardi, pochi problemi tra i pali

La Sestrese è soddisfatta

Il pari col Viareggio è positivo Ghilino: ho sognato il colpaccio

GENOVA. Un pareggio che vale quasi come una vittoria, contro una squadra che sulla carta punta a vincere il campionato.

Il giorno dopo, in casa Sestrese, si respira ancora un'aria di enorme soddisfazione, pur con qualche sporadica recriminazione. Il portavoce è Sergio Ghilino, il tecnico: «Verso la mezz'ora del primo tempo, quando ormai eravamo padroni del campo, ho creduto anche di poter realizzare il colpaccio. Vedevo la squadra giocar bene, e il Viareggio in difficoltà: ecco, in quel frangente avremmo potuto realizzare il gol-partita. Ma loro sono stati abili nell'evitare la capitolazione, e nella ripresa si sono accontentati della divisione della posta. O forse, prima, non appena visto il Comunale di Borzoli...».

In poche parole il riassunto della partita fra la Sestrese e il Viareggio, con i verdestellati che [illegible] una volta han confermato di disporre di un'arma in più a loro favore: il «fondo» del terreno. Viareggio che probabilmente su campi in erba rende molto di più, almeno così è lecito sperare per le non nascoste ambizioni dei bianconeri di Buglio. Il Viareggio a Borzoli ha badato al sodo, portandosi di rado nei pressi di Gagliardi.

«Merito nostro, questo, nel non aver dato agli avanti viareggini l'opportunità di presentarsi al tiro. E vorrei segnalare che l'abbiamo fatto senza il nostro difensore-principe, Iurman, che è dovuto uscire per infortunio. Poteva essere un rischio, gettar nella mischia a freddo un giovane come Cavaliere. Eppure lui, come gli altri giovani schierati, mi ha pienamente soddisfatto. E' vero che siamo ancora sul mercato alla ricerca di un paio di elementi, ma contro il Viareggio ho capito che la Sestrese... è a posto così».

Due elementi in età, questo l'obiettivo dei dirigenti genovesi: uno dovrebbe essere Boschetti (in arrivo dalla Biellese), il secondo Fossa della Sammargheritese. La punta si allenerà oggi agli ordini di Ghilino, domani i due presidenti Fossati e Roberti si incontreranno in occasione dell'amichevole Samm-Sestrese, campo «Brocardi» ore 17,30) per cercare di chiudere la trattativa.

Ma la mente è già rivolta alla prima trasferta, un altro match da brividi: a Pisa. E forse si giocherà sabato: in settimana la Figc romana deciderà se concedere o meno l'anticipo.

«Dopo il Viareggio, ecco il Pisa: un buon inizio, giusto per togliersi subito i denti che dolgono.. Firmerei per un altro pareggio, la speranza è intanto di avere tutto l'organico a disposizione, sebbene la presenza in campo di Iurman sia fin d'ora pressochè da escludere», ha concluso Ghilino. **lg. s.l**

Stasera i rossoblù nell'anglo-italiano

E il Genoa divenne «settebellezze»

GENOVA. E' fin troppo facile entusiasmarsi dopo [illegible] rifilato 7 gol alla Reggina. In realtà il vero Genoa non è quello di domenica, e nemmeno quello finito ko a Udine e Verona. Radice, ora, parla della necessità di trovare una continuità di risultati e spera di essersi lasciato alle spalle certi problemi definiti psicologici solo perché [illegible] realtà non se ne conosceva [illegible] reale natura. La squadra rossoblù da ieri [illegible] a Birmingham, dove stasera (inizio alle 20,30 italiane) esordirà nel torneo anglo-italiano.

Sempre impegnati con le varie Nazionali Gelante, Cavallo, Nicola e Skuhravy, Radice probabilmente cambierà qualcosa nella formazione titolare, offrendo magari un'occasione ai giocatori che finora hanno avuto poco spazio. E' intanto esploso Vincenzo Montella. L'attaccante ha segnato [illegible] prima tripletta della carriera, e soprattutto ha dimostrato di essere un giocatore sul quale poter contare: «Sono ovviamente felicissimo - ha detto - ma dentro di me non è cambiato nulla. So di dover lottare ogni giorno per conquistarmi un posto da titolare, perché con compagni del calibro di Skuhravy e Nappi è difficile trovare spazio se non si [illegible] al massimo. Il gol più bello alla Reggina? Direi il terzo, mi sono liberato di Vincioni e poi ho scavalcato [illegible] portiere in uscita con un tocco di interno sinistro».

Il Genoa di domenica, insomma, ha messo in vetrina le sue caratteristiche più belle: Van't Schip in certe partite fa la differenza, Nappi e Montella si intendono a meraviglia, persino Francesconi [illegible] ritrovando una sua dimensione, i soli Ruotolo e Bortolazzi [illegible] apparsi un po' a disagio. Domenica, test più impegnativo: a Marassi ci sarà la Pistoiese di Cleglune, rivelazione di questo avvio di torneo. Radice riavrà Skuhravy: sarà curioso vedere chi gli farà posto. Sul fronte mercato, situazione statica. Appare improbabile una cessione [illegible] prestito [illegible] Skuhravy al Torino, mentre Sogliano [illegible] smentito l'interessamento verso i napoletani Altomare e Policarpo. **[da. ba.]**

I risultati, ma soprattutto il gioco, non soddisfano i tifosi di due delle formazioni di Eccellenza più attese

Coppa Italia: Rapallo ed Entella, così non va

Nel clan bianconero forse in arrivo novità a livello societario

La seconda giornata di Coppa Italia non smentisce quanto era emerso nelle amichevoli e nel turno di esordio. Le squadre di Eccellenza che erano appaiate in difficoltà lo rimangono. Unica consolazione, che da qui al 24 settembre c'è ancora tempo per registrare il gioco e soprattutto trovare, [illegible] ne hanno le possibilità, i rinforzi.

Rapallo. La squadra che ha pareggiato 0-0 con la Grassorutese al «Gallotti» non può andare lontano. Rinnovamento e ringiovanimento, d'accordo, ma l'undici che mister D'Agostino [illegible] schierato in partenza è destinato in un campionato come l'Eccellenza 1995-'96 a fare la fine del vaso di coccio tra i [illegible] di ferro. Il portiere Camisa reduce dal militare, il terzino Pierluigi ex grande promessa, e il laterale Saviotti, una stagione nelle giovanili del Milan, sono attorniati da una nidiata di pivelli, volonterosi e basta.

Un po' di fiducia la deva la presenza in panchina di Pastine, che ha finalmente accettato di firmare. Ma il commissario straordinario Vignolo deve darsi da fare: se per [illegible] mercato c'è tempo, la società ha bisogno di scegliersi un presidente ed un consiglio direttivo: la Lega non è disposta ad attendere ulteriormente. In settimana dovrebbero esserci delle novità.

Entella. Giovedì aveva vinto 1-0 nell'amichevole con [illegible] Mediterranée al Comunale, domenica ha bissato successo e punteggio nella partita con [illegible] Bogliasco sempre al Comunale. Una boccata di ossigeno dopo [illegible] sconfitte in amichevole (Sestri Levante 0-1) e nel primo turno di Coppa (1-3 [illegible] Brugnato). Il successo dovuto [illegible] una rete di Ruvo nel finale di partita non ha entusiasmato [illegible] centinaio di spettatori paganti: la formazione di Biloni nel primo tempo quando gli avversari erano ancora freschi non è riuscita a prendere in mano il controllo del gioco, nella ripresa ha approfittato dell'evidente calo fisico dei genovesi ma ha sprecato tre nitide palle-gol prima di trovare la rete con il difensore.

Tenendo conto della differenza reti (Brugnato +3, Entella -1 e Bogliasco -1) il team chiavarese è fuori dalla Coppa Italia, qualsiasi risultato scaturisca da Bogliasco-Brugnato di domenica prossima. L'anno scorso l'Entella fu finalista regionale, battuta dal Ceparana. Ma quest'anno tecnico e società sembrano puntare tutto sul campionato.

Biloni ha condotto la preparazione guardando esclusivamente al 24 settembre: domenica ha infatti lasciato per 85 minuti in campo la formazione titolare (forse con la sola eccezione di D'Ettorre al posto di Danilo Canezzanal), facendo molti esperimenti, nel primo tempo una difesa a 5 con all'attacco il duo Agata-Della Pina, e nella ripresa una difesa in linea, retrocedendo Agata a laterale e portando Palmieri al fianco [illegible] centravanti Della Pina.

Un altro importante test ci sarà giovedì sera, quando al Comunale arriverà la Spezia di Claudio Onofri. **(d. s.l**

I TEAM DI PROVINCIA

Un terzetto che si batte a testa alta

Sestri Levante e Grassorutese ancora in corsa, Riviera Pezzini fuori con onore: questo il responso dopo il secondo turno della Coppa Italia per quanto [illegible] il trio di levantine di Promozione. Il Sestri aveva già convinto nelle amichevoli di agosto, ma la prima gara ufficiale resta rilevante: 2-1 al Brugnato, doppietta di Locori che ha subito dimostrato di poter recitare un'altra stagione da protagonista. In attesa del completo recupero di Righetti, Mariani si affida ad alcuni esperimenti: il giovane lavagnese Risso seconda punta, l'ultimo acquisto Agnesini a sostegno.

«Corsari» che puntano chiaramente a vincere il girone, e che non lasceranno nulla di intentato anche per andare avanti in Coppa. Decisivo il derby del «Riboli» [illegible] la Lavagnese, domenica, in attesa della decisione finale (mercoledì o giovedì) in merito al caso-Rossini. Grassorutese quasi al completo (mancavano Manzoni, Pezzini, Riotti e Ghione) che si disimpegna a dovere col baby-Rapallo: 0-0, così da render più interessante il ritorno, domenica sempre al «Gallotti» Costagna e Marchesini hanno sfiorato il gol-derby, ma da questi 90' è arrivata la chiara dimostrazione che la compagine di Derlin potrebbe essere la rivale numero uno del Sestri. Fuori il Riviera, ma [illegible] una buona prova a Baiardo: 2-2 al 90', poi nel recupero il gol del 3-2 per i genovesi. **(g. s.]**

Pallanuoto in mare: quattro squadre in lizza, favorita la «Admo» dei liguri

Waterpolo-beach, titolo in palio

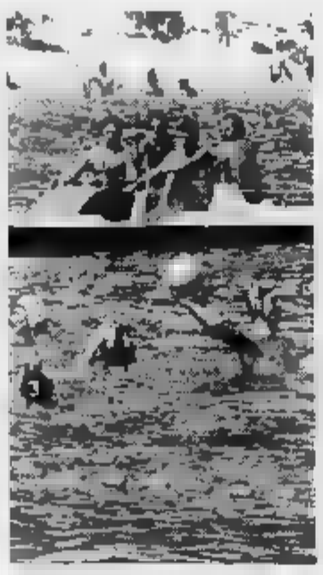
Domani e giovedì finali tricolori a Vico Equense

E' giusto intitolare la finale del 1° Campionato italiano di beach waterpolo a Fritz Dennerlein: il quadrangolare che assegna il titolo tricolore di «pallanuoto da spiaggia» (anche [illegible] si gioca in mare) si terrà domani e giovedì a Vico Equense, località cara allo scomparso tecnico della Canottieri e della Nazionale.

Fritz si sarebbe divertito parecchio con la beach waterpolo, estimatore dei tempi antichi e fautore di [illegible] concezione dello sport meno seriosa, più divertita e divertente. Le 4 squadre che sono state selezionate dopo turni eliminatori (3 per il girone Nord a Bergeggi, Porto S. Stefano e Recco; 1 per il girone Sud a Palermo, Napoli e Catania) terranno presente lo spirito dell'iniziativa promossa dall'associazione «Pallanuoto Sempre», ma non lasceranno [illegible] nulla di intentato per vincere lo scudetto.

Nella prima giornata si affrontano la prima del Nord (Admo) e la seconda del Sud (Nsa Juice Plus), e la prima del Sud (Cis di Nola) e la seconda del Nord (Grana Padano). Giovedì finale [illegible] consolazione e finalissima.

L'Admo è formazione tutta ligure: capitano è il portiere Gianni Averaimo, gli sturlini Baldinetti, Cristilli e Sciacero sono l'asse della squadra. Completano i quadri i voltresi Piccardo e Drago, e il savonese La Cava. Tecnico Paolo Ragosa (Marneli). Il Grana Padano oltre a capitan Franco Porzio schiera bresciani e modenesi: Castellani, Araldi, Sesena, Fronza, Venturelli e Ciocchetti. Tecnico Mario Occhiello. Cis: capitano Marco D'Altrui più i pe[illegible]i e napoletani André, Frammolini, Ciavatella, Marino, Palumbo, Elios Marsili; tecnico Sante Marsili. Nsa: tutti partenopei i giocatori, da capitan Gandolfi a Pellegrino, Cacace, Fiorentino, Capuano, Masso, Salvati. Tecnico Silvio Ausiello. **(d. s.]**



Una fase della gara giocata a Bergeggi

Rally: trionfi sulle Toyota per Grossi e Toth

La Grifone vince [illegible] a Pesaro e in Ungheria

Fine settimana contrassegnato da due importanti successi per la scuderia genovese Grifone HF. In ordine cronologico, prima vittoria sabato con Grossi e Borri a Pesaro nel 2° Rally del Mobile, quarta prova del Trofeo Tradizione Terra. «Pucci» Grossi ha voluto dedicare la vittoria, che lo lancia sempre più verso la riconquista del titolo italiano (60 punti contro i 42 di Gregis e i 29 di Gnetti), alla figlia Michela, nata un mese fa.

Successo certo facilitato dal ritiro di Gregis («capottato») e dall'uscita di strada [illegible] Griotti, [illegible] meritato in virtù di [illegible] migliori tempi realizzati [illegible] altrettante speciali. Dopo aver dovuto saltare il «Vulture», il duo Grifone a bordo di una Toyota Celica 4wd ha subito ripreso il comando, lasciato solo momentaneamente [illegible] Gregis. Tre gare e tre successi: a Grossi [illegible] [illegible] cora [illegible] piazzamento sul podio che, salvo sorprese, dovrebbe arrivare il 16 settembre al Rally di Impruneta. Il secondo equipaggio Grifone, Draccone-Dutto, è stato costretto al ritiro durante la sesta speciale, quando era secondo dietro a Grossi.

Domenica felice poi per l'equipaggio Toth-Gergely che [illegible] Toyota Celica 4wd si è imposto nel Rally Miskolc. Con tale [illegible] Toth ha conquistato con una gara d'anticipo il titolo ungherese [illegible]. La gara ha vissuto [illegible] numerosi colpi di scena: costretto dopo pochi chilometri a ripartire dal 22° posto per un'uscita di strada, Toth ha recuperato 4' di ritardo, conquistando la leadership nella penultima speciale, e mantenendola fino in fondo. Gran grinta del pilota magiaro e una ottima gommatura Michelin: questi i segreti del successo Grifone [illegible] Ungheria. Toth-Gergely, prima del Miskolc, aveva[illegible] già vinto «Champion», «Veszprem» e «Budapest». **(g. s.]**

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis
CORSE CAVALLI [illegible] 8 SETTEMBRE [illegible] 20,30
Servizio Ristorante Bar dalle ore 19.30
Premi: WINNER COFFE - Alassio; ARTE DANZA - Albenga; VITICOLTORI INGAUNI - Ortovero; AGENZIA IMMOBILIARE CENTER - Savona; SOZZI CARTA - Carcare; FOTOSTUDIO IMMAGINI - FOTO IN 1 ORA - Albisola Sup.; ZUCCHETTA AUDIOVIDEO - Borghetto S.S.; PASTICCERIA IL PASTICCERE - Borghetto S.S.; ISTITUTO DI BELLEZZA SLEM - Andora.
Pronostico offerto da: PROFUMERIA JOAN - Alassio.
[illegible] L. [illegible] [illegible] L. 5000

UNA *giornata* MAGNIFICA.

(con tariffe business e trattamento di prima classe)

ALITALIA inaugura MAGNIFICA, *la classe fuoriclasse*. Per *VIVERE* ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili e, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class
La classe fuoriclasse

Alitalia

città di albenga
frazione Salea

28ª rassegna del pigato
e degli altri vini d.o.c. della riviera ligure di ponente

mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole

5/6/7/8/9/10 settembre 1995

PROGRAMMA

MARTEDI' 5 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura XXVIII^ Rassegna
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21.30 Incontro enogastronomico con Edoardo Raspelli e Silvio Torre.
Al termine dell'incontro verrà assegnato il Premio "Salea e il vino 1995".
Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

GIOVEDI' 7 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

VENERDI' 8 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

SABATO 9 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 10 SETTEMBRE 1995

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 22.00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1995"
Miss denominazione d'origine controllata.
In collaborazione con il quotidiano "La Stampa".
Ore 00.30 Chiusura.

LINEA GOMME
Tel. 0182/580.583 - 582.584
Tutti i PNEUMATICI
TAKUTTE
BORDIGHERA - Tel.

ognuno ha il proprio carattere ...
... noi li abbiamo tutti !!!
TIPOGRAFIA
ALLservice
Stampati commerciali e fiscali
Locandine volantini pubblicitari
Depliants - Partecipazioni nozze
Via Al Piemonte (Reg. Sgorre, 7)
Tel. e Fax (0182) 54.25.74 - ALBENGA (SV)

Soc. De. Sca s.r.l.
STUFE FORNI
Concessionario Provinciale
PALAZZETTI
Cisano sul Neva - Via Piemonte, 3/r
Martinetto - Tel./Fax (0182) 595.057

mineral ligure s.r.l.
Concessionari bibite:
Heineken - Peroni - Tennent's
Ceres - Wurzburg
Vini tipici da tutte le regioni
Bibite - Acque minerali
Tel. (0182) 20.377/595.290 - Fax 20.378
Via Benessea, 21 - CISANO SUL NEVA (SV)

SELEX A&O
Soc. r.l. «M.A.R.C.A.»
Mag. Alimentari Rurali Consumo Albenga
Via Trieste, 32 (angolo Via Fiume)
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 50.282 - Fax (0182) 554.358
Telex 283886 MARCA I

CIARLO Telefono (0182) 50.726
Cambia il tuo misuratore fiscale con uno
SWEDA leader nell'automazione del punto vendita
è il momento
grande offerta!!
Via Burrone, 4 - 17031 Albenga (SV)

OLIVA 2000 S.R.L.
ALIMENTI per la RISTORAZIONE
Finale Ligure (SV)
Tel. (019) 690.172 - 692.354
Fax (019) 695.452

PLANDO
MACCHINE AGRICOLE
HONDA POWER EQUIPMENT
TEL. (0182) 20.139
BASTIA (SV)

Mobili d'Arte Quartara
di Santinato Alli e C.
Produzione propria mobili massicci
Cucine bagni su misura in legno pregiato
Restauri e mobili vecchi
Via Nazionale, - Tel./Fax (0182) 547.100
17037 ORTOVERO (SV)
Via Giovanni , 2 - Tel. (0184) 294.379
18019 VALLECROSIA (IM)

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione.

GREEN WORK
IRRIGAZIONE E PISCINE
Una gamma di prodotti in grado di soddisfare tutte le esigenze
Piscine esterne ed incasso, bordi sfioratori, trampolini, accessori, giochi d'acqua
Agente di zona: OSVALDO LANZA
BOISSANO (SV) - Via Losano, 45
Tel. 989.020 - Cell. (0368)

L'ORTOFRUTTICOLA
La Cooperativa
per l'Ortofrutticola
Perseguendo l'obiettivo di promozione della sua attività, di gestione trasparente, di contatto diretto con il Socio - Cliente, i responsabili della Cooperativa Ortofrutticola di Via Dalmazia hanno deciso, per il primo anno di inserirsi nel contesto della Sagra del Pigato di Salea. Saranno presenti nel settore stand due spazi espositivi. Nel primo troverà posto il Magazzino Prodotti per l'Agricoltura, che esporrà i prodotti della sua vasta gamma realizzati dalle più affermate società a livello mondiale e destinate agli orto-floricoltori professionisti ed hobbisti. (M.P.A. tel. 0182/554.944). Il secondo sarà destinato alla esposizione di alcune delle produzioni di punta del Centro di Miglioramento Varietale nel quale i Soci - Clienti possono acquistare numerose varietà di piantine orticole e floricole. (Ca.Mi.Va. tel. 0182/20.979). Negli stand saranno a disposizione del pubblico per tutte le delucidazioni richieste Pino Ballerini e Giovanino Oddo responsabili rispettivamente dell'M.P.A. e del Ca.Mi.Va.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via Gioberti 47
(0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 5 Settembre

LA STAMPA
"La Gazzetta"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'interessante iniziativa è di uno stabilimento di Porto

Imperia, si va alla spiaggia anche nei mesi invernali

IMPERIA. Per la prima volta nella storia del turismo imperiese un importante stabilimento balneare, come la Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio, continuerà a restare in attività anche durante i mesi invernali. E' una decisione sorprendente, un'inversione di tendenza, in un settore che, di solito, chiude i battenti alla fine di settembre. La comunica il direttore, Lucio Basini: «Terremo aperto lo stabilimento balneare nei mesi d'autunno e invernali, perchè siamo convinti che ci sia un movimento di clientela sufficiente a giustificare l'iniziativa sul piano finanziario, oltrechè su quello turistico».

E' storica, la Spiaggia d'Oro, complesso balneare che sin dagli albori del secolo è frequentato dai turisti. E adesso, resterà aperta, nella nuova veste, anche dal primo ottobre al 31 marzo. E, per Imperia, città per tradizione dal clima dolce anche sotto Natale, potrebbe essere magnifica occasione promozionale. E' garantita (per chi ama sfidare i rigori della bassa stagione, e desidera comunque fare un tuffo in mare) la presenza di un bagnino: si occuperà del servizio cabine, con la fornitura di poltroncine e lettini, doccia calda e fredda, servizi igienici. Curerà, anche la pulizia dell'arenile dopo le mareggiate. Ma le tariffe praticate saranno molto ridotte rispetto a quelle estive.

Per completare il quadro (e attirare comunque clientela), gestione diversa, saranno in funzione il bar e il dehors, mentre il ristorante aperto allo stabilimento, oltre agli spuntini normali, potrà offrire, su prenotazione, anche i pasti normali. Sulla distesa sabbiosa saranno infine mantenuti i campi di calcio, quelli da volley e l'altalena per i bambini. Spiega Basini: «L'esperienza insegna che, a fianco degli imperiesi, sulla nostra spiaggia si recano tutto l'anno tanti turisti italiani, soprattutto proprietari di seconde case, e anche molti stranieri: ed è un movimento che desideriamo potenziare, nel quadro di un sempre maggiore sviluppo del turismo nella nostra città».

A Imperia bellezze al mare anche d'inverno

La speranza, inoltre, è che la conoscenza di questo servizio di spiaggia possa, poco alla volta, contribuire a convogliare a Imperia altri flussi turistici. Proprio la Spiaggia d'Oro, per la particolare disposizione geografica, aperta completamente a sud e riparata dai venti che soffiano a nord, offre spesso, anche nelle giornate più rigide, un clima mite. E anche la temperatura media del mare, secondo i dati raccolti e riferiti dall'Osservatorio metereologico del Comune, non scende mai sotto i 13-14 gradi, anche nei mesi più freddi gennaio e febbraio: e, per i turisti stranieri, abituati a bagnarsi anche gelidi mari dell'Europa Settentrionale, si tratta di una temperatura accettabile, «quasi estiva».

Bruno Viano

LIGURIA ESTATE

L'umorismo a Bordighera

Prosegue la rassegna a Palazzo del parco. Questa sera si esibisce Alessandro Bergonzoni, uno degli appuntamenti più attesi. Nella foto l'Hanbury Hall, uno dei gruppi ospiti del cartellone. La guida completa agli appuntamenti di oggi in provincia. ALLE PAGINE 37 E 38

Cooperazione

Imperia è esclusa dai progetti

VENTIMIGLIA. Dai progetti di cooperazione transfrontaliera, potrebbero essere esclusi il capoluogo Imperia, e alcune località di rilevante interesse turistico, Diano Marina e Taggia (oltre a Cuneo, per quanto riguarda il Piemonte): è un'eventualità che si verificherebbe, se fosse ratificato nella stesura attuale l'accordo a favore dell'autonomia degli Enti locali nelle zone di frontiera, siglato il 26 novembre del '93 a Roma tra i ministri degli Esteri dell'Italia e della Francia.

Per scongiurare questo rischio, si è mobilitata l'Alliance Française della Riviera di Fiori, che ha inviato una nota al ministro Susanna Agnelli, «per sollecitare l'espletamento delle procedure previste dalle Costituzione dei due Paesi, ma ancora applicate». Spiega il presidente Lorenzo Viale, che è anche consigliere comunale di Ventimiglia: «Abbiamo chiesto che anche l'Italia intenda per "collettività territoriale", in base all'articolo 2 dell'accordo (come intende la Francia), tutto il territorio delle Province di confine e non soltanto quelli entro la fascia di 25 km. dalla frontiera italo-francese».

E nel documento, che è stato inviato anche agli Enti locali, «perchè siano promosse azioni di sostegno», si fa infatti rimarcare che «il concetto di territorio di frontiera, inteso come territorio di tutta la Provincia di confine, è visione consolidata anche nel Programma Europeo Interreg». In Francia, d'altra parte, questo è successo, e esistono problemi analoghi. «Tutti i Comuni del Dipartimento delle Alpi Marittime potranno attuare progetti di copoperazione. E tra questi, solo per fare esempio, anche Cannes e Grasse», ricorda Viale.

E, dopo essere stato a lungo l'assessore provinciale che si è occupato da vicino di queste tematiche, ribadisce adesso, come presidente dell'Alliance Française, che «la modifica richiesta è particolarmente importante visti i progetti, tra i quali si colloca il Progetto Nicomede sulla cooperazione scolastica della formazione professionale e universitaria, e che investe pure organismi ed Enti di Torino, Cuneo e naturalmente di Imperia». Se non fosse variato l'articolo in questione, una larga fetta dell'Imperiese non potrebbe concludere intese su settori come il turismo e il miglioramento delle strutture agrarie, la cultura o il trattamento dei rifiuti. **[a. d.]**

A Bordighera Celentano ha un calo di pressione e sviene

Il molleggiato in ospedale

Il cantante, in vacanza in Riviera, si è sentito male mentre era a con la figlia Rosita. E' stato visitato al Saint Charles. Si è ripreso quasi subito

BORDIGHERA. Adriano Celentano, da anni affezionato ospite di Bordighera, è finito all'ospedale, vittima di un malore. Fortunatamente si è trattato soltanto di un improvviso calo di pressione: è «molleggiato», dopo un'accurata visita al Saint Charles, è stato riaccompagnato a casa. Solo allora ha fatto sfoggio del suo celebre ciuffo.

E' successo sabato scorso. Adriano, proprietario di un appartamento nel residence sotto al «Grand Hotel del Mare», dove trascorre le vacanze estive (per l'inverno invece predilige Asiago), si trovava a casa. Notoriamente è un pantofolaio. Con lui c'era la figlia Rosita, che segue le orme del padre, ma che non disdegna il ruolo di presentatrice su Telemontecarlo spalleggiata da Federico Moro. Non c'era invece la moglie Claudia Mori.

Improvvisamente, Celentano si è sentito male. Forse ha perso i sensi. Poi però si è subito ripreso. La figlia, spaventata, ha ritenuto opportuno far accompagnare papà all'ospedale, per un controllo. Pare che abbia chiamato un taxi per raggiungere il «Saint Charles», che dista pochi chilometri dall'abitazione estiva dell'ex portavoce di Clan.

Adriano Celentano, colpito da malore

Quando è arrivato all'ospedale, l'artista stava già meglio. Superata la piccola crisi che aveva allarmato Rosita, i medici di turno hanno misurato la pressione del cantante-attore-regista, e l'avrebbero trovata bassa. Il «ragazzo della via Gluck» è stato dimesso dopo ordinarie cure mediche ed è tornato nel suo appartamento situato proprio di fronte alla scogliera di Punta Migliarese.

Celentano è una presenza fissa dell'estate bordigotta, sempre molto discreta e appartata. Con la moglie Claudia, e con i figli, passare agosto nel piccolo appartamento sotto al «Grand Hotel del Mare». Soltanto tre anni fa il personaggio era esposto pubblicamente. Lo aveva fatto con una lettera di fuoco scritta a un giornale: denunciava le allarmanti condizioni del mare davanti alla sua finestra.

Daniele Borghi

Fino a venerdì le richieste per chi risiede fuori provincia

Il 17 riapertura della caccia ora si discute il regolamento

IMPERIA. Si avvicina il via alla stagione della caccia, fissato il 17. Per i migliaia di appassionati che attendono questa data è ancora consentito fino al 10 l'allenamento dei cani, mentre chi risiede in un altro comprensorio e vuole cacciare nell'Imperiese ha tempo fino a venerdì per presentare le richieste in Provincia. Nel prossimo Consiglio provinciale, che si tiene domani, poi all'ordine del giorno varie disposizioni legate alla stagione venatoria.

Per i cacciatori che abitano in altre e vogliono compiere battuta nella Riviera dei Fiori, all'ufficio Caccia e Pesca della Provincia di viale Matteotti 147 sono a disposizione i moduli che permettono di chiedere i permessi. E' necessario scegliere una delle tre aree in cui è suddiviso il territorio imperiese: il primo ambito (Ponente) comprende le zone di Ventimiglia e Sanremo, mentre nel secondo (Levante) sono inserite Val Prino, Valle Impero e tutto il Dianese. Il comprensorio alpino abbraccia invece i Comuni di Pornassio, Cosio, Montegrosso, Mendatica, Triora e Molini di Triora, oltre a gran parte di Pigna e i rilievi a Nord di Carpasio. Le domande vanno presentate anche dai residenti che vogliono cacciare nei due diversi ambiti territoriali.

Il Consiglio provinciale, che si riunisce domani alle 19, dovrà ora approvare il regolamento per l'esercizio venatorio nella zona alpina e stabilire le delimitazioni provvisorie delle tre aree. E' anche prevista la discussione del regolamento per il Comitato faunistico-venatorio.

Secondo le disposizioni regionali, la stagione di caccia alla selvaggina stanziale andrà dal 17 di questo fino al 10 dicembre. Nelle province di Imperia e Savona, sarà consentita di mercoledì, sabato e domenica. In queste giornate si potrà anche cacciare la selvaggina migratoria (dal 1° ottobre al 30 novembre, saranno consentiti altri due giorni, soltanto su appostamento e raggiungendo il luogo della battuta con fucile scarico).

Dal 1° ottobre si aprirà anche la caccia al fagiano di monte, che potrà continuare fino al novembre. S'interromperà in ogni non appena sarà raggiunto il numero di esemplari stabilito dall'Amministrazione provinciale. Lo stesso vale per i cinghiali. Nelle delle Alpi l'attività venatoria sarà consentita il 17 di questo mese fino al 31 gennaio '96.

Va anche rispettato il periodo che va un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto. Per la prima settimana, dal 17 al 23, si può cominciare a cacciare alle 6,15 e il permesso scade alle 19,15 (5,45-17,45 dal 24 settembre al ottobre). Per l'intera stagione ogni cacciatore non potrà superare il tetto delle giornate.

Enrico Ferrari

Diano, rinviata l'approvazione del progetto

«Quel piano regolatore è confuso e deludente»

DIANO MARINA. Sarebbe completamente «sballato» il nuovo Piano regolatore generale. Lo strumento urbanistico, redatto da un tecnico di Milano, avrebbe dovuto essere «adottato» dal consiglio comunale proprio ieri sera. Ma tecnici e politici della minoranza sono persuasi che il progetto abbia grosse pecche. Ed anche la maggioranza non è parsa troppo delle scelte. La riunione consigliare, nella quale avrebbe dovuto essere messo a fuoco l'argomento, è infatti improvvisamente slittata. A quando? «A data da destinarsi», rispondono a Palazzo comunale.

Afferma l'architetto Candida Ferrari, sindaco e ora esponente del gruppo consiliare di Diano Unita: «Non si è mai visto nulla di simile. Il nuovo piano elimina gli attuali campeggi, strade in pratica irrealizzabili e aumenta gli indici di edificabilità, tanto che è impensabile sperare in un'approvazione regionale. E inoltre opera delle scelte che nessuno può condividere. Viene da pensare che chi lo ha redatto abbia semplicemente lavorato a tavolino, senza prendere visione della realtà orografica del nostro territorio».

E aggiunge Antonio Lapalomenta, ex presidente della Provincia ed ex vice sindaco di Diano: «Il fatto stesso che il sindaco abbia deciso di rimandare la discussione dello strumento urbanistico a data da destinarsi, è un chiaro segno che le perplessità su quanto realizzato dai tecnici esistono, e devono essere anche di grossa portata».

Sul problema del nuovo piano regolatore c'è poi la protesta della gente, che avrebbe voluto partecipare in modo più diretto alla stesura dello strumenbto urbanistico fornendo suggerimenti, consigli e proposte. Molti fatto rimarcare che sono state realizzate aree di parco pubblico ai margini della città e zone collinari non praticate, nè praticabili da alcuno. **[a. b.]**

Pioggia di vincite in Riviera con il Totocalcio, lungo elenco di «dodici»

Tredici da 159 milioni a Sanremo

La schedina fortunata giocata in via Bixio

SANREMO. La seconda giornata di campionato della serie B ha portato fortuna ai giocatori del «Totocalcio» della Riviera, che sono riusciti ad aggiudicarsi vincite complessive per circa 200 milioni. La più cospicua, un «13» da 159 milioni e 124 mila lire, si è verificata al bar ricevitoria di Sergio Colangeli via Bixio 54 a Sanremo. Per il «tredicista», che ovviamente rimane sconosciuto, è il trattato un buon colpo mentre per gli appassionati del campionato e del concorso pronostici di un importante «precedente» in vista delle prossime domeniche di campionato.

Per questa volta, inoltre, l'elenco dei ricevitorie che distribuiranno milioni ai vincitori che hanno totalizzato «12» è particolarmente lungo. Si parte da quello di Bribò e Tortello in via Cabotto a Imperia per arrivare ai tabacchi di Marco e Osvaldo a Diano Marina e alla tabaccheria di via Vittorio Emanuele di Eleonora Belloni a Bordighera. a Sanremo i «12» si sono registrati invece al bar di Roberto Rizzo in piazza San Sebastiano, nella città vecchia, e in quello di Luciano Scarella in corso Orazio Raimondo. Per chi ha mancato il «13» per un soffio l'ammontare del premio settimanale è di 5 milioni e 633 mila lire.

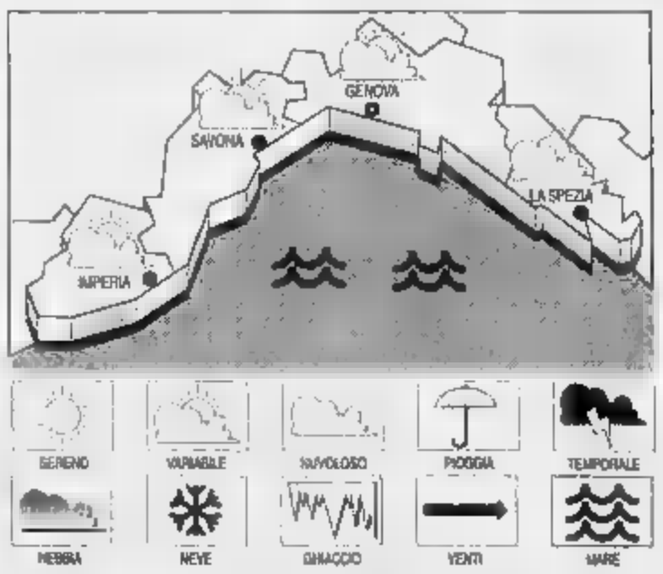
Napoli e il Genoa hanno portato fortuna

La Liguria, che in serie B visto la vittoria strepitosa per 7-0 del Genoa, vede quindi iniziare bene la stagione del «Totocalcio», il gioco più diffuso affiancato oggi dalla nuova dilagante mania per il «Totogol». Su questo fronte provincia di Imperia si registrate vincite.

La più vicina si è avuta ad Albenga dove per due «7» il premio si aggira intorno ai 12 milioni. Il «Totocalcio» informa i giocatori che per il «Totogol» è riuscito a segnare l'«8» miliardario e che per il prossimo fine settimana c'è un montepremi, in accumulo, di un miliardo e 700 milioni circa.

Intanto, c'è chi aspetta la prossima domenica nella speranza di nuove vincite e spera non dover aspettare un turno di riposo della serie A per «bottino milionario». **[g. ge.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PR... OGGI. Cielo poco nuvoloso-parzialmente velato con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato con locali rinforzi al largo, temperatura in lieve aumento. **per domani:** annuvolamenti irregolari a tratti consistenti per il transito di perturbazione, vento moderato, mare temperatura stazionaria. **SITUAZIONI DITERI.** Temp. mare 23 °C, umid. 50%, vento Sud Est 15-25 km/h, mare sottocosta, cielo nuvoloso, press. bar. 1004 mb (in a...).

TEMPERATURE DI IERI

	max 24	min 19
Savona	max 25	min 19
Imperia		min 17

UN ANNO FA A ...TA

Max: ...; min: 19; temp. mare 24.

Il ... sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,57. La **Luna** cala alle 2,35 e si leva alle 17,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Il gruppo di Rifondazione scrive ai sindaci del Savonese

Un quesito ai Comuni Provincia lunga: si o no?

IMPERIA. «Trattandosi di un'operazione a lungo periodo che dovrà trovare l'accordo e il benestare delle popolazioni interessate, per verificare se tale ipotesi abbia meno un fondamento popolare e solo espressione di una piccola parte, saremmo grati se, a stretto giro di posta, vorrà esprimere il proprio parere e quello della sua Amministrazione».

La frase è contenuta in una lettera che il gruppo consiliare di Rifondazione comunista in Provincia ha spedito a tutti i sindaci dei Comuni ingauni, chiedendo di formulare un parere sul progetto di provincia lunga. Forse è l'iniziativa più concreta avanzata fino a questo momento per sapere quello che pensano amministratori e residenti dell'ipotesi di estendere i confini del territorio amministrativo d'Imperia fino ad Albenga. Il primo passo, dopo tante discussioni a livello accademico e in sede politica - e anche qualche polemica - per conoscere il parere dei residenti, visto che i sindaci sono informati sugli umori e sulle preferenze dei propri concittadini.

La missiva, indirizzata ai sindaci da Andora a Ceriale porta la firma del capogruppo di Rifondazione, Zefferino Ardissone. Che si rivolge in questo modo ai destinatari del messaggio: «Da diversi anni uomini politici, rappresentanti sindacali, operatori economici e la gente comune ripropongono e rilanciano il discorso dell'allungamento della provincia d'Imperia fino ad abbracciare i Comuni dell'Albenganese, in pratica il territorio compreso nel collegio elettorale del Senato. Tale proposta è stata fatta anche nella recente campagna elettorale per l'elezione del presidente e del consiglio provinciale d'Imperia. Personalmente, e come gruppo, ritengo che geograficamente, culturalmente ed economicamente, il lembo della provincia confinante che va fino a Ceriale sia più "legato" e "vicino" a Imperia che a Savona».

Il consigliere Zefferino Ardissone

Se tutti risponderanno all'appello di Rifondazione, e invieranno un'opinione, ciò varrà come sondaggio sull'indice di gradimento che incontra, presso i centri albenganesi, l'idea di una Riviera dei fiori più grande e importante. Se ne parla dalla fine degli Anni Quaranta, quando, per portare avanti il progetto, ci si incontrava quasi clandestinamente a livello politico: era una sorta di tabù. Il Gruppo che fa capo a Zefferino Ardissone fa sapere inoltre di voler richiedere una commissione consiliare. Che dovrà seguire tutte le fasi necessarie a iniziare i contatti ufficiali con gli enti interessati e con la popolazione.

Il rilancio del progetto segue di poche settimane la presentazione di un disegno di legge per la costituzione di una nuova Regione che comprenda le province di Imperia, Cuneo e Savona. Il disegno era stato presentato in Parlamento dal sindaco di Diano, Andrea Guglieri. L'obiettivo? «Staccarsi da Genova, spesso insensibile alle nostre esigenze e avvicinarsi di più alla Francia», aveva risposto il senatore. Sia che si parli di provincia lunga sia che si parli di una nuova regione, vengono fuori le due anime degli imperiesi: consociativista la prima (vedi unione con Albenga e Cuneo), secessionista la seconda (concetto di Genova matrigna). Quale prevarrà? [m. v.]

Per tre giorni la città ospita un convegno internazionale di studi

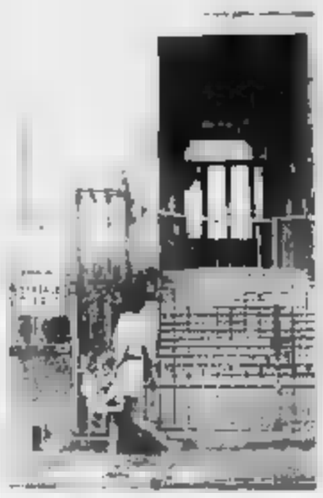
Imperia, capitale dell'arte

Un confronto tra presidi e docenti di vari Paesi per dare una risposta all'occupazione giovanile in questo settore. Al progetto è interessata anche la Commissione europea

IMPERIA. Una finestra sull'Europa. E l'obbiettivo è quello di scrutare ciò che accade al di là dei confini, in fatto di istruzione artistica, soprattutto per capire dove e come, all'estero, esistano possibilità di occupazione per i giovani sfornati dalle scuole italiane. L'iniziativa è dell'intraprendente Istituto statale d'arte, che ospita un convegno internazionale dal titolo «Urgenze & tendenze». Per tre giorni, da giovedì a sabato, diverse decine di insegnanti, tra presidi, docenti e accademici d'Italia, Francia e Spagna discuteranno dei «percorsi dell'istruzione artistica tra risorse e servizi in Liguria, Basso Piemonte, Alpi Marittime, Provenza e Catalogna».

E' un evento importante, potrebbe schiudere nuovi orizzonti verso una gioventù fornita di diploma, ma senza troppe prospettive di lavoro, almeno nell'Imperiese (sono 300), quest'anno, gli iscritti all'Istituto d'Arte, e le due prime classi hanno 40 allievi ciascuno, a conferma che l'indirizzo continua a suscitare grande interesse. «Per la prima volta in Italia una scuola pubblica superiore si è fatta promotrice di un convegno su questo tema, così attuale, e di questa dimensione, a respiro europeo», osserva compiaciuto il professor Massimo Locuratolo, uno dei docenti che hanno curato l'organizzazione.

L'idea era nata, un po' in sordina, lo scorso anno. Ricorda la preside, Fausta Tocchio. «All'inizio, pensavamo di contenere il confronto tra Liguria, Basso Piemonte e Dipartimento delle Alpi Marittime. Poi, attraverso l'Irrsae di Genova siamo entrati in contatto con la Commissione europea, per un ciclo di conferenze sui percorsi dell'arte. E, a questo punto, in seguito all'incoraggiamento trovato in Italia, ma specie all'estero, dove tutti hanno aderito prontamente, abbiamo pensato di proiettare il progetto in un ambito europeo. Ci sono voluti sei mesi di lavoro, ma pensiamo che ne sia valsa la pena».



Il convegno si terrà all'Istituto d'Arte

Sarà un momento di confronto tra esperti e studiosi di varie nazioni del bacino del Mediterraneo (ma intervengono anche i tedeschi, e d'altra parte scolaresche svizzere e francesi già sono state per «stages» all'Istituto di Imperia, in una sorta di gemellaggio), con la presenza, in chiusura di dibattito, di una notorietà televisiva come il professor Stefano Zecchi, che parlerà sul «valore dell'estetica». Ancora la preside Tocchio: «L'istruzione artistica ha perso identità. Ma abbiamo un grande patrimonio da non disperdere. Quale occasione migliore di questa, per avere interlocutori validi e dar loro risposte?».

Si tratterà insomma di fare un quadro esatto della situazione, e di conoscere le direzioni in cui si sposta l'istruzione artistica, anche analizzando i futuri ambiti occupazionali: «Sappiamo ad esempio che in Francia esiste qualche spazio operativo», dicono la preside Tocchio e il prof. Locuratolo e insistono anche sul fatto che l'incontro sarà al di fuori della ministerialità. Ai lavori parteciperanno anche gli alunni delle ultime classi, la quinta E, per gli ospiti (presenze turistiche prezlose, in stagione ormai al declino), sono previsti un concerto jazz e una visita guidata ai Giardini Hambury di Ventimiglia.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

MANIFESTAZIONE

Per il Festival scacchistico oggi altre sfide dalle 8,30

Oggi, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, continuano le sfide del 37° Festival internazionale scacchistico di Imperia. Le partite si svolgeranno in due turni, con inizio alle 8,30 e alle 12,30. Il torneo Magistrale ha finora visto il predominio degli stranieri, tra cui il favorito appare il cecoslovacco Mokrj. Per gli italiani sono in primo piano il milanese Ennio Arlandi e Alberto Travaglini di Modena. L'imperiese Antonino Faraci, nei primi due turni, ha collezionato altrettanti pareggi, uno dei quali contro il maestro slavo Sinisa Drazic. Alla manifestazione partecipano oltre duecento giocatori, ospitati negli alberghi della zona. [a. f.]

SCUOLE

Dal 25 via alla refezione si distribuiscono i pasti

Comincerà dal 25 la refezione scolastica. Il servizio mensa è gestito dall'Amministrazione comunale, che nell'apposito ufficio al Palazzo municipale mette a disposizione i modelli per iscriversi. Il pubblico viene accolto dal lunedì al venerdì (8,30-12,30), mentre il sabato l'orario va dalle 8,30 alle 11,30. Il lunedì e il giovedì, è inoltre in programma l'apertura pomeridiana dalle 16,30 alle 17,30. In via sperimentale, dal 18 fino al 27, vengono anche aperti due sportelli per la distribuzione dei moduli. Saranno allestiti al teatro Cavour e all'ex cinema Rossini (orario dal lunedì al venerdì 8,30-12,30; sabato 8,30-11,30). [e. f.]

INTERVISTA

Anziana trovata morta nella sua casa ad Artallo

Ancora un dramma della solitudine a Imperia: una pensionata di 81 anni è stata trovata morta dalla polizia nella sua abitazione di via Artallo. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco, avvertiti dai vicini. Il decesso di Ines Roaro, per cause naturali, risaliva a due giorni prima del ritrovamento. [m. v.]

INIZIATIVA

Venerdì nella sala consiliare una conferenza sul diritto

Venerdì, alle 17,30, nella sala consiliare del Comune, è prevista la presentazione del primo studio comparato del diritto amministrativo ispano-americano. Lo ha realizzato il professore imperiese Mario Castellano, che ha lavorato all'Università di Miami. Il lavoro sarà presentato dal professor Piergiorgio Lucifredi, direttore dell'Istituto di diritto costituzionale all'Università di Genova. Sarà presente il sindaco Davide Berio. [e. f.]

Sul rogo al caseificio di Pontedassio mistero e numerosi punti interrogativi

Incendio all'Alberti: è attentato?

Sabato scorso dato alle fiamme un camion per il trasporto del latte. L'episodio accaduto nell'unica notte della settimana in cui lo stabilimento rimane chiuso. Le indagini di polizia e carabinieri

PONTEDASSIO. Rogo misterioso. E' divampato nell'unica notte - quella di sabato - in cui lo stabilimento caseario Alberti, dove si lavora a ciclo continuo, chiude i battenti. E' dunque da prendere seriamente in considerazione l'ipotesi che l'incendio che ha distrutto un camion nell'area di parcheggio della ditta produttrice di latte, in regione Aribaga, tra Imperia e Pontedassio, sia stato appiccato e che non si sia trattato di un fatto accidentale.

Gli inquirenti - polizia e carabinieri - per ora non escludono nessuna ipotesi: l'attentato è una di queste. Ma non è stato accantonata, in attesa dei responsi delle perizie, quella del corto circuito. Taniche o stracci imbevuti di carburante che possano far pensare al gesto intimidatorio non sono stati trovati. Va anche detto però che il mezzo è andato completamente distrutto e con esso qualsiasi traccia utile all'inchiesta. Chi era allora il bersaglio dei piromani, e si deve credere alla pista dell'incendio doloso? Il proprietario del furgone, un «padroncino» che fa consegne per l'Alberti, Ernesto Veglio, di Pontedassio, è il classico tipo tranquillo. Mai problemi con nessuno, nel lavoro.

Forse si mirava a danneggiare l'Alberti? «E' il primo fatto di questo tipo che ci capita - spiega meravigliato il caseificio Daniele Toscano, che subito dopo aggiunge - L'episodio però è molto strano: non riusciamo a capire. Un guasto all'impianto elettrico? Improbabile: il motore era spento, la chiavetta non era inserita. Fortunatamente, il camion era parcheggiato a una certa distanza dagli altri, altrimenti il fuoco si sarebbe propagato e sarebbe stato un disastro. Soltanto il furgone costa 80 milioni».

Sabato notte le fiamme sono state notate da automobilisti di passaggio. Sono loro ad aver dato l'allarme, immaginando che fosse scoppiato un incendio nella fabbrica. L'autobotte dei pompieri è giunta dopo pochi minuti. Per mettere in azione gli idranti, i vigili sono stati costretti a forzare la serratura del cancello d'ingresso. Tenendo per buona, in attesa di nuovi elementi, la tesi dell'attentato, significa che i piromani, per entrare, lo hanno scavalcato. Questo almeno il quadro che emerge da una prima ricostruzione dei fatti.

Per quanto riguarda i danni: il camion appartiene a Veglio; anche se nel telone compare la pubblicità dell'Alberti. Ma anche l'azienda dovrà tirar fuori i soldi. Una parte della ringhiera si è sciolta a causa del calore, alcuni cavi elettrici si sono fusi, senza contare poi che ci sarà da riparare la serratura del cancello d'entrata. [m. v.]

INTERVISTA

Ancora fiamme in collina

L'entroterra di Imperia mai come in questi giorni stretto nella morsa del fuoco. Ieri vigili del fuoco, agenti della forestale e volontari della Protezione civile sono dovuti intervenire in varie zone per scongiurare il pericolo di incendi di più vaste dimensioni. Le aree interessate dalle operazioni di spegnimento, che hanno visto l'utilizzo di un Canadair e di un elicottero, riguardano Costarainera, Torre Paponi, Pietrabruna e località Grossa, dalle parti di Dolcedo. I soccorritori hanno lavorato tutto il pomeriggio per domare i roghi ma in serata l'emergenza non era ancora conclusa. A dirigere le operazioni a terra e a coordinare il lavoro dei mezzi aerei è stata la Forestale. Eventuali incendi, comunque, vanno tempestivamente segnalati al Corpo forestale dello Stato tramite il numero verde 1678-07047. Dopo la chiamata gli operatori provvedono a mettere in moto l'apparato dei soccorsi. [m. v.]

IMPERIA

Alla Galeazza

Sviene in acqua è salvato da un turista

IMPERIA. Ha rischiato di annegare davanti a decine di bagnanti che domenica affollavano la spiaggia libera della Galeazza. Mario Meda, 36 anni, abitante in via Argine Sinistro 14, si era avventurato al largo nonostante le condizioni del mare sconsigliassero il bagno. Deve la vita a un giovane, che si è gettato non appena ha visto che l'uomo era in difficoltà. Meda infatti è stato trainato a riva ancora privo di coscienza. Subito si è tenuto il peggio: gli è stata fatta la respirazione artificiale, quindi è stato portato all'ospedale, dove lo hanno ricoverato in Rianimazione. Le sue condizioni erano migliorate: parlava e ricordava alcuni particolari dell'episodio.

Altro salvataggio ai Bagni Continental di Diano Marina, ma in questo caso la protagonista è stata una bimba di cinque anni, Jessica Locatelli, di Bergamo. La piccola, che ha bevuto molta acqua, è stata rianimata in spiaggia da una turista che fa l'infermiera. Ora è ricoverata in osservazione. [m. v.]

DIANO MARINA

Per contrabbando

Ambulante denunciato dai carabinieri

DIANO MARINA. Vendeva sigarette di contrabbando, forse arrivate dagli Stati Uniti. Ma non è stato denunciato solo per questo dai carabinieri di Diano Marina: i pacchetti di Camel che sono stati trovati nella borsa del vu' cumprà marocchino Abdellah Sabid non riportavano la frase «Il fumo fa male alla salute», che deve essere stampata su ogni confezione. E' un obbligo a cui devono sottostare tutte le case che producono tabacco se vogliono che i loro prodotti vengano messi in commercio. Questo particolare aggrava la posizione dello straniero bloccato a Diano Marina, che sarà quindi denunciato per un doppio reato.

Ma la borsa in cui l'extracomunitario teneva la roba ha riservato altre sorprese, coincise con la denuncia numero tre. Abdellah aveva scarpe del tipo Tod's, ricercate e costose (fino a 300 mila lire), chiaramente una copia delle originali. I carabinieri gli hanno contestato pure la vendita di merce con marchio contraffatto. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Quelle ambulanze fanno troppo rumore»

Qualche volta, mi vien da domandarmi se gli addetti che vengono mandati in giro ad accertare l'«inquinamento acustico» di una ventola o di un condizionatore, percepiscano l'inutilità, se non addirittura il ridicolo della loro funzione, quando passano le autoambulanze delle pubbliche assistenze con triplo sistema acustico a tutto volume.

Ma i conducenti dei mezzi credono forse di salvare i trasportati, in quella maniera? Secondo me, ubriachi tre, maggiori soccorso per un dato schiacciato, subisce danni nervosi irreversibili. Che nostalgia per qualche «pretore d'assalto». Visto che per le «autorità» è tutto in ordine!

Lettera firmata
Diano Marina

L'odissea dei giovani in cerca di un lavoro

Sono uno dei tanti giovani di Ventimiglia che, non riuscendo a trovare un lavoro, si deve affidare alla precarietà dell'occupazione stagionale. Sono iscritto alle liste del collocamento, ma non sono mai stato chiamato per impieghi duraturi. Eppure, per trovare un lavoro le ho provate davvero tutte, dagli annunci sui giornali alle raccomandazioni.

Sono diplomato ragioniere ma non ho mai avuto la possibilità, ad esempio, di entrare in banca come impiegato. Tutti i colloqui mi hanno visto fare bella figura, però mai sono mai stato convocato per l'assunzione. Ho fatto anche alcuni concorsi ma tutti senza esito positivo, credo anche per l'altissimo numero di partecipanti.

E allora mi chiedo come mai, con le carenze che esistono nelle aziende e in molti settori del pubblico impiego, non si proceda ad indire una serie di concorsi pubblici, allo scopo di permettere a tanti giovani come me di iniziare a vivere con qualche speranza per il proprio futuro.

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Giberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0180) 290 777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252 525 - 295 455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405 353. **Diano Marina:** tel. 494 112. **Dolceacqua:** tel 206 878. **Ospedaletti:** tel. 505 050. **Pieve di Teco:** tel 36 377. **Pontedassio:** tel. 279 700. **Pornassio:** tel 325 132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S. Stefano al Mare:** tel. 486 000. **Sanremo:** tel. 505 050. **Arma di Taggia:** tel 41 444. **Ventimiglia:** tel. 250 722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290 450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: Borgo San Moro, via Saint Agata 1, tel. 20 674.

Bordighera - Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 466, tel. 294 375.

Camporosso: Manussero, via Emanuele 62, tel. 28 191.

Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400 045.

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495 095.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206 133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 689 015.

Pieve di Teco: Capelli, p. Ponzoni 70, tel. 36 209.

Riva Ligure: Nicolini, p. 42, tel. 485 754.

Santo Stefano al Mare: Nicolini, piazza Cavour 14, telefono 486 882.

Sanremo: Minuzzi, via Matteotti 86, tel. 531 968.

Arma di Taggia: Del Forte, via San Francesco 10, tel. 43 590.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 68, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 2941. **Sanremo:** 531 524. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso (0184) 290.777. **Sanremo:** tel 500 300. **Guardia medica montana:** tel. 408 100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** 9-12 (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20 224. **Sanremo:** tel. 505 858. **Ventimiglia:** tel. 357 473.

STATO CIVILE

4 SETTEMBRE

MORTI. A Imperia: Edwige Boggio (83 anni), Domenico Giuoco (65), Stefano Meoli (63).

MATRIMONI. A Imperia: Simone Paba con Letizia Bernacchi, Fabrizio Fravoli con Donatella Lasagna; Francesco Repola con Annarita Mangiaracina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consorzio agricolo del Ponente, che ha sede a Bordighera, ha ricevuto un finanziamento di un miliardo e 600 milioni, che è destinato agli agricoltori per il Piano di miglioramento delle aziende. Per ogni azienda è richiesta una spesa minima è di 80 milioni. I contributi sono legati a interventi di ristrutturazione nelle serre, l'acquisto di piante e mezzi agricoli. L'importo ammonta a una percentuale che va dal 35 al 56 per cento della spesa complessiva da sostenere. La scelta è stata effettuata in base alle iniziative, all'età del richiedente e alla zona in cui sono previste le opere di miglioramento. Intanto, numerose aziende agricole hanno ricevuto comunicazioni inviate dall'Inps e legate alla verifica contributiva. L'Istituto ha infatti rilevato le mansioni dello Scau, che si occupava dei contributi agricoli. La verifica ha lo scopo di sistemare le posizioni aziendali, permettendo di usufruire del condono.

GLI APPUNTAMENTI

PRELA'

Il campionato di tiro alla fune

Sono aperte le iscrizioni al campionato provinciale di tiro alla fune a cura dell'A.S. Tavole, nella frazione di Prelà. Le eliminatorie partiranno giovedì, alle 21. Ogni squadra sarà composta da 7 tiratori. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Gli incontri in biblioteca

L'8, prendono il via gli «Incontri in biblioteca», che si terranno nella sala comunale di Giardini 1 Maggio di San Bartolomeo. Alle 21.30, si parlerà di «Avventure di mare». [e. f.]

TAGGIA

Gara con i go-kart

L'autodromino per go-kart ospita il «1° Trofeo Open Casino di Sanremo». Eliminatorie e gare dalle 10 alle 21. [g. ga.]

SANREMO

Diapositive al Fotoclub

«L'altra Sardegna» è il titolo della proiezione di diapositive alle 21 per il «Fotoclub Riviera Fiorita», a palazzo Nota, nel centro di Sanremo, a cura di Fulvio De Faveri. [g. ga.]

CERVO

Il Museo etnografico

Utensili e suppellettili della civiltà contadina sono in esposizione al Museo etnografico nel Castello di Cervo. Le sale, che comprendono un locale per la proiezione di filmati, si possono visitare ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. [e. f.]

SAN

Le «città» di Calvino

Le «Città invisibili» di Italo Calvino sono il tema della mostra alla biblioteca «Corradi». L'esposizione di opere firmate da Cristina Berardi è aperta dalle 9 alle 13. [g. ga.]

Scuola di teatro «Dapporto»

Aperte le iscrizioni alla scuola di teatro «Carlo Dapporto». In programma corsi di diffusione della cultura teatrale, laboratori di perfezionamento e aggiornamento. [g. ga.]

Ieri un vertice in Comune per evitare la sovrapposizione degli interventi

Città-cantiere, mappa dei lavori e un piano per limitare i disagi

SANREMO. E' un autunno «caldo», quello che si profila per gli automobilisti si. Presto, la città si trasformerà in un grande cantiere: pavimentazioni da rifare, marciapiedi da sistemare, scavi a ripetizione per rete idrica e metanodotto, impianti d'illuminazione da potenziare, e la novità della rotatoria fissa al rondò Garibaldi. Una tranche di lavori è già decollata, con disagi tutto sommato sopportabili, ma la parte più consistente deve ancora arrivare. E per alcune delle vie del centro si prospetta uno scenario da ingorghi e concerti di clacson. Ruspe, escavatori e martelli pneumatici si preparano a invadere le strade. Un primo assaggio in corso Garibaldi e via Ruffini, dove l'Italgas sta procedendo alla posa delle nuove condutture per il metano.

Il problema-cantieri è stato affrontato stamattina in Comune: un vertice fra tecnici, funzionari, dirigenti dell'Aamaie e vigili urbani ha fissato tempi e modi d'intervento. La parola d'ordine è «razionalizzare», per evitare sovrapposizioni (molto frequenti in passato) e cercare di limitare al massimo i disagi. Dal summit è emersa una scaletta di lavori da completare e avviare in tempi ristretti.

Lunedì scatteranno due interventi. Il rifacimento della pavimentazione in via Galilei (stanziati 400 milioni) e la manutenzione del nastro d'asfalto di via Dante Alighieri (275 milioni). Nel primo caso, la conclusione dei lavori è prevista per il 30 ottobre; nel secondo a fine mese. La prossima settimana (presumibilmente il 15) scatterà anche l'operazione «nuovo look» per corso Garibaldi. Con 440 milioni sarà rifatto il piano viabile, ora piano di «trappole», verranno sistemati i marciapiedi e le aiuole, installate nuove panchine. «Tutto dovrà essere finito per Natale», dicono all'Ufficio tecnico.

Tempi meno lunghi, invece, per la rotatoria del rondò Garibaldi (costo complessivo, milioni). I lavori sono in corso qualche giorno e, secondo il Comune, saranno completati a fine novembre. Oltre all'aiuola che fungerà da regolatore del traffico, in uno dei punti nuciali della mappa viaria cittadina, è previsto il rifacimento della pavimentazione dell'intera area e dei marciapiedi.

Un altro cantiere è quello di via Agosti, in una zona ad alta densità di traffico: nei prossimi giorni decollerà la seconda tranche dei lavori che interessano sia i marciapiedi sia il d'asfalto e la segnaletica (in tutto, stanziati milioni).

Slitta invece all'autunno inoltrato il rifacimento della pavimentazione (in cubetti di porfido) della centralissima piazza Colombo (500 milioni). «Bisogna evitare di accavallare i lavori a quelli di corso Garibaldi, se si vuole evitare di paralizzare il traffico», spiegano i tecnici di Palazzo Bellevue. Il maquillage dovrebbe concludersi alle porte del Festival.

Rinviati, ma per problemi burocratici, anche gli interventi legati all'area del chiosco Ruffini e all'allargamento dell'ultimo tratto del marciapiede di corso Raimondo. Appena appaltato, invece, la ricostruzione di un tratto di muro di sostegno in via Ariosto (380 milioni).

In scaletta pure lavori che interessano le aree verdi: dal recupero dei giardini della Foce (il venerdì 15) alla sistemazione di quelli in via D'Acquisto e Trento e Trieste (in corso).

L'Aamaie si è poi impegnata a potenziare l'illuminazione pubblica nelle vie Tre Ponti, Vallarino, Bixio, in largo Nuvoloni e nelle zone periferiche. Inoltre, è stata decisa l'installazione di idranti in molti punti della città.

Micaletto

Operai al lavoro in corso Garibaldi per le nuove condutture del gas FOTOGATTI

Aurelia bis, ecco i soldi

L'Anas disposta a finanziare l'ultimazione del terzo tronco

SANREMO. Si sblocca la pratica Aurelia-bis. L'Anas ha confermato lo stanziamento miliardario per aprire al traffico anche il terzo tronco, quello che unisce la zona di San Martino all'alveo del torrente San Lazzaro, a ridosso dell'ospedale. E' stato il commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, a sollecitare chiarimenti dopo che, nella settimana, si era diffusa la voce di un congelamento del finanziamento per ultimare la galleria già realizzata al grezzo per due terzi. I responsabili dell'Ufficio tecnico di Palazzo Bellevue si sono messi in contatto anche con l'Autostrada dei Fiori, concessionaria dell'opera.

«Ci è stato riferito che i lavori dovrebbero riprendere al più presto, dopo che è stato superato l'ostacolo della perizia statica», dicono gli esperti del Comune.

Non è stata però chiarita l'entità del finanziamento. Per lo svincolo del San Lazzaro servono circa 80 miliardi. L'Anas è disposta a concederli in toto senza ulteriori tentennamenti? «Bisogna verificare se è stata prevista anche la del tunnel per il collegamento diretto la parte alta di via San Francesco», evidenziano a Palazzo Bellevue, dove si tende a rimanere nel vago, con i piani dell'Aurelia bis avvolti sempre più da un alone di mistero (sarà forse l'effetto dell'inchiesta con 13 imputati per il tracciato finito fra le tombe del cimitero?).

L'unica cosa certa è che la perizia statica consentirà di riprendere i lavori per il completamento della galleria. La tangenziale dovrebbe poi essere allacciata direttamente a via Pascoli, in attesa del tunnel per via San Francesco. Ma lo svincolo «dimezzato» creerebbe problemi di traffico: troppo stretta e tortuosa la strada che scende verso il centro, anche se verrebbe almeno assicurato il collegamento l'ospedale. [g. mi.]

DALLA CITTÀ

Un piano decennale per salvare i boschi dell'entroterra

La giunta di Taggia ha varato un piano per salvare i boschi del territorio comunale. I due agronomi incaricati sono Renato Veruggio e Giorgio Clot. Il loro compito principale è quello di determinare il «Piano Decennale agro-silvo-pastorale» in base ad una specifica normativa della Comunità Europea. L'obiettivo principale per Taggia è quello di arrivare ad un intervento radicale sull'entroterra e le che è stato colpito negli anni '80 da violentissimi incendi boschivi. Uno dei compiti del «Piano» è anche quello di preparare uno studio per garantire un riequilibrio dal punto di vista idrogeologico. [g. ga.]

INTERVENTO

L'autoscala a Bussana per salvare gatto su un albero

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per salvare un gatto rimasto su un albero. Il felino era salito su una palma di Bussana, in via Aurelia, e da domenica sera non riusciva a scendere. I pompiere che lo ha salvato, raggiungendolo con l'autoscala, si è procurato un'immancabile graffiata ma ha ricevuto i calorosi ringraziamenti dei proprietari [g. ga.]

CERIANA

I carabinieri denunciano uno slavo per ricettazione

I carabinieri hanno denunciato a piede libero uno slavo individuato l'altra notte su una panchina di Ceriana, in Valle Armea, perché trovato in possesso delle targhe di un'automobile. Lo straniero è stato fermato e nel corso degli accertamenti i militari hanno individuato, alla periferia del paese, l'auto alla quale erano state sottratte le targhe [g. ga.]

SINDACATO

Pensionati derubati, la Cisl risarcisce le vittime

Risarcimento danni per i pensionati derubati, rapinati e scippati. Questo il punto di forza della nuova campagna di tesseramento promossa della sezione sanremese della Federazione Nazionale Pensionati della Cisl. Il sindacato assicura un rimborso massimo di mezzo milione a chi rimane vittima dei malfattori e si vede privato di soldi, documenti e altri oggetti personali. [g. ga.]

CONCORSO

Premio «Villetta Acli», i nomi dei vincitori

Sono stati comunicati i nominativi dei vincitori del 2° concorso fotografico «Acli-Villetta» sul tema «Floricoltura: lavoro, colori, personaggi». Il primo premio è andato a Fulvio De Faveri seguito da Silvia Anghileri e Anna Maria Matone, tutti di Sanremo. La giuria ha assegnato menzioni speciali a Maria Grazia Rebaudo di Ventimiglia e ad un altro sanremese, Mario Dutto. [g. ga.]

L'allarme è scattato a mezzogiorno in via San Francesco

Perde tre proiettili in centro mobilitati la polizia e i vigili

SANREMO. Allarme ieri in centro per la segnalazione di alcuni proiettili «corazzati» di pistola rinvenuti vicino al pneumatico di un'auto parcheggiata in via San Francesco. Le munizioni, individuate da alcuni passanti, sono state subito sequestrate da una pattuglia della polizia municipale che nel timore che si potesse trattare della vettura di qualche bandito ha chiesto e ottenuto l'immediato intervento di una volante del commissariato e di alcuni agenti della squadra di polizia giudiziaria.

I poliziotti hanno proceduto ad una accurata perquisizione dell'auto, una «Alfa Romeo 75» targata Varese, che ha permesso di rinvenire altri proiettili e, nel bagagliaio, due cassette di vino e sacchetti della spesa. E mentre la tensione stava crescendo il mistero è stato finalmente svelato dall'arrivo del proprietario, una guardia giurata lombarda abilitata alla detenzione di armi che, inavvertitamente, aveva smarrito le munizioni scendendo dall'automobile. [g. ga.]

Poliziotti e i vigili urbani recuperano i proiettili trovati vicino all'auto

Nuovo falso allarme in poche ore dopo quello al mercato annonario

«C'è una bomba al casinò»

Telefonata anonima segnala l'ordigno esplosivo in una 500 davanti alla casa da gioco
Ma i controlli di polizia e pompieri fanno rientrare l'emergenza. La caccia ai mitomani

Una Fiat imbottita d'esplosivo nel parcheggio del casinò. L'altra in molti hanno vissuto attimi di paura per le telefonate anonime ai Vigili del fuoco e al «113» che segnalavano la presenza dell'auto-bomba nelle immediate vicinanze della casa da gioco, affollata da centinaia di clienti. Le ricerche frenetiche hanno permesso di individuare nel giro di mezz'ora due Fiat 500 che rispondevano all'identikit del misterioso telefonista. Un lavoro frenetico ha permesso di risalire ai proprietari attraverso i numeri di targa. I due, un croupier e un turista, sono stati rintracciati e una perquisizione delle automobili ha permesso di chiarire che c'era alcun ordigno nascosto, che si era trattato falso allarme.

Ancora una volta l'apparato addetto all'emergenza è mobilitato inutilmente ha confermato la propria professionalità. Pattuglie di polizia e carabinieri e squadre dei Vigili del fuoco, hanno agito nel giro di pochi minuti. Un'attività frenetica coordinata e discreta al punto che tra le persone che si trovavano all'interno del casinò nessuno si è praticamente accorso dell'allarme per il timore della presenza di bomba. In un primo momento si era pensato anche all'evacuazione della casa da gioco ma, per non generare il panico, si è prima pensato di verificare l'esistenza dell'ordigno. «E' importante ricordare che gli attentatori - spiegano dalle forze dell'ordine - non hanno la buona abitudine di avvertire il 113 quando sono intenzionati a far esplodere una bomba».

Quello dell'altra notte è stato il secondo falso allarme nel giro di due giorni, dopo quello che sabato mattina aveva interessato l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Ma gli inquirenti hanno già una pista in battere. Polizia e carabinieri, attraverso sofisticate apparecchiature potrebbero riuscire a risalire ai responsabili degli «scherzi» e far scattare nei loro confronti anche una denuncia per procurato allarme e interruzione di pubblico servizio. Intanto, i centralini che hanno ricevuto le chiamate sarebbero già in possesso di una registrazione che risulterà di grande utilità per le indagini sul mitomane. [g. ga.]

L'allarme è scattato al casinò

Applicate per la prima volta a Sanremo le nuove norme sulla custodia cautelare

Picchia la convivente, arrestato

In manette fornaio che lavora nell'entroterra

SANREMO. Un uomo è arrestato per aver ripetutamente maltrattato e picchiato la convivente. Le manette sono scattate l'altra notte per Giuseppe La Rosa, fornaio di Castellaro, in seguito ad un ordine di custodia cautelare dal gip della pretura Paolo Luppi. I carabinieri, che nei giorni scorsi avevano raccolto la denuncia della donna, lo hanno sorpreso nella abitazione mentre stava uscendo per recarsi al lavoro. La Rosa, pregiudicato di origini calabresi, ieri mattina è comparso davanti al giudice per un primo interrogatorio nel corso del quale è stato assistito dall'avvocato Aldo Prevosto.

Secondo quanto trapelato fino a questo momento i litigi tra Giuseppe La Rosa e la convivente, la identità è mantenuta sotto stretto riserbo dagli inquirenti, negli ultimi tempi si erano fatti sempre più frequenti e soprattutto violenti. L'uomo, si sarebbe limitato infatti all'insulto e alla discussione ma in più occasioni avrebbe picchiato e malmenato la donna di 35 anni con la quale divideva l'alloggio di Castellaro e che ogni notte lo aiutava nel forno del paese. Una storia durata per troppo tempo e arrivata sul tavolo del magistrato soltanto quando la convivente di La Rosa ha trovato la forza e il coraggio di rivolgersi ai carabinieri. L'ordine di custodia cautelare si è reso necessario per far liti. Resta inoltre da accertare il reale movente dei diverbi.

La vicenda legata all'arresto di De Rosa ha visto ieri mattina, per la prima volta, l'applicazione della nuova legge sulla custodia cautelare (legge dell'8 agosto '95 n. 332), che prevede la registrazione dell'interrogatorio. Visto che il carcere Santa Tecla è sprovviso di apparecchi per la registrazione l'udienza si è dovuta svolgere in Pretura, con l'utilizzo di sofisticate apparecchiature. Le nuove procedure non mancano di critiche per quanto riguarda proprio la loro attuazione logistica. Come apparecchi di registrazione vengono infatti utilizzati grossi registratori dai elevati e audiocassette che hanno un nastro della durata di 12 ore, un'unità di tempo sproporzionata rispetto ad interrogatori, quello di Giuseppe La Rosa, che non sono durati più di 20 minuti. Le cassette devono inoltre essere protocollate e abbinate al fascicolo dell'imputato. Sono in molti a chiedersi se non sarebbe stato meglio utilizzare piccole videocamere. Intanto, per far fronte ai problemi logistici, a Sanremo si sta pensando di allestire, in Procura una «sala registrazioni» sempre a disposizioni dei magistrati. [g. ga.]

Tre concerti nel segno di Mozart per acquistare un analizzatore cellullare

La sanità chiede aiuto alla musica

Servono 200 milioni per il reparto di Urologia

SANREMO. La musica al servizio della sanità, per cercare di colmare almeno una delle tante lacune settore ospedaliero. Tre concerti nel segno di Mozart e della collaborazione senza frontiere, in altrettante località dell'Imperiese, serviranno per raccogliere fondi da destinare alla prevenzione delle malattie dell'apparato urinario attraverso l'acquisto di un importante strumento di cui è sprovvista l'Usl 1, l'analizzatore cellulare. L'iniziativa, patrocinata da Provincia e casinò, si deve all'attivismo del professor Domenico Pescatore, primario di Urologia al «Borea».

Servono 200 milioni per far compiere alla provinciale un piccolo, significativo passo in avanti. La raccolta di fondi si aprirà venerdì, il primo dei tre concerti: l'appuntamento è fissato chiesa parrocchiale di Diano Marina (ore 21). L'Ensemble Barocco Imperiese, la Corale Don Angelo Bianco e la Jeune Ensemble Baroque de Provence eseguiranno il Requiem re di Mozart, l'ultima opera del grande positore, scritta sul letto di morte e completata da un suo allievo. In tutto, cinquanta fra musicisti cantanti italiani e francesi, uniti vincolo della solidarietà direzione Antonio Rostagno, Giuseppe Della Valle e Claudia Montissore. Un'esperienza nuova che sarà ripetuta domenica sera a Dolcedo, nella chiesa di San Tommaso, e lunedì prossimo al teatro del casinò. «Con la musica si può arrivare al cuore di tutti», sottolinea Jose Silvano, vicepresidente del Consiglio provinciale. E aggiunge: «La Provincia è molto sensibile al tema della solidarietà: stiamo pensando altre iniziative. Una coinvolgerà il mondo del pallone elastico».

Ma serve l'analizzatore cellulare? «E' un'apparecchiatura completamente computerizzata grado di dare risposte precise nei controlli preventivi all'apparato urinario, ma anche durante le terapie d'urto contro l'insorgenza di tumori. Oltretutto, non necessita della presenza di personale specializzato e annulla il rischio di errore umano», spiega il prof. Pescatore, che è anche presidente della Fondazione per la prevenzione e la terapia delle malattie urologiche. E perchè, data l'importanza dello strumento, l'Usl non provvede lei sè? «La domanda meriterebbe un'analisi lunga, fatta magari da un politico, che io non . Dico solo che possiamo più aspettare che altra gente muoia: la prevenzione è sempre la migliore terapia. Due anni fa abbiamo condotto una battaglia analoga per avere un separatore cellullare. E finora ci ha permesso di salvare una decina di vite». [g. mi.]

Arresti domiciliari

Droga in palestra ora il gestore [illegible] il [illegible]

SANREMO. Arresti domiciliari per Marco Garino, 32 anni, il giovane di Taggia bloccato di recente con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e di armi. Il gip Eduardo Bracco ha accolto ieri mattina l'istanza che stata presentata nei giorni scorsi dall'avvocato Alessandro Mager.

Le indagini che avevano portato all'ordine di custodia cautelare nei confronti del titolare di una palestra tra le più frequentate di Taggia sono legate alle dichiarazioni dei pentiti della Dda, la Direzione distrettuale antimafia di Genova. Sarebbero stati proprio i collaboratori di giustizia a fare il nome di G in alcune occasioni e di indicarlo come persona che trattava minime quantità di stanze stupefacenti. Insieme a Garino state denunciate, sempre per spaccio e detenzione di droga, altre quattro persone. [g. ga.]

Il Comune di Ospedaletti ha avviato le procedure per revocare gli accordi del '91

Baia Verde, stop alla convenzione

L'esposto presentato al Coreco dalla concessionaria «Fin.Im» di Mannini ha fatto precipitare la situazione
Il sindaco Parrini: «Cerchiamo partner qualificati e molto solidi». Idee e progetti per il turismo del 2000

OSPEDALETTI. Su «Baia Verde», una vasta [illegible] strappata al mare, panoramicamente tra le più belle della Riviera, si sta giocando il futuro urbanistico ed il rilancio economico di Ospedaletti. E proprio sull'uso di questo lotto di terreno, di proprietà del demanio marittimo, è iniziato un «braccio di ferro» tra l'ente pubblico e una società privata, la Fin.Im S.r.l., rappresentata dal procuratore Mauro Mannini.

Come andrà a finire? In gioco, oltre ad interessi immobiliari giganteschi, c'è soprattutto l'immagine turistica di Ospedaletti. Molti nella Riviera di Ponente [illegible] definiscono già la «Guerra della Baia Verde».

Proprio ieri gli uffici municipali hanno avviato le procedure per revocare la convenzione tra il Comune e la Fin.Im per «l'uso e la gestione di Baia Verde». La convenzione venne stipulata nel 1991 dalla vecchia amministrazione, retta dell'allora sindaco Stefano Ghirardelli. Si sussurra anche che [illegible] prossimi giorni il Comune analizzerà la possibilità di richiedere direttamente al Demanio, a partire dal 1995, una nuova concessione dell'area [illegible] «Baia Verde». Insomma, in questa fase, un vero e proprio «stop» ai privati.

L'attuale pubblica amministrazione, presieduta dal sindaco Flavio Parrini, non ha dubbi. «La nuova Ospedaletti del 2000 - dice il primo cittadino - nascerà proprio dal mare. Per questo nessuno può permettersi il lusso di sbagliare. Dobbiamo avere il coraggio di tagliare definitivamente i ponti con il passato. Certe logiche non incantano più nessuno. Chi ha mezzi ed idee valide è il benvenuto, gli altri se ne stiano a casa. Ospedaletti ha tre scadenze che non può fallire. La prima: dopo oltre 100 anni spariranno, finalmente, i binari e quella terribile 'cintura di ferro' che la separava, come una gabbia, dal mare. La seconda: decollerà il nuovo Piano regolatore che ritmerà le scelte e lo sviluppo urbanistico dei prossimi dieci anni. La terza: Baia Verde. Il suo futuro condizionerà il nostro Comune, nel bene e nel male. Il mio obiettivo è preciso: quest'area sul mare, ancora vergine, con le sue armoniche strutture ed i suoi futuri insediamenti dovrà diventare il biglietto da visita, permanente ed internazionale, del nuovo turismo di Ospedaletti».

Baia Verde, l'appetibile area strappata al mare dove sorgerà Ospedaletti 2000

La decisione di annullare la convenzione con la Fin.Im di Mannini è scaturita nel corso di un Consiglio comunale, convocato per analizzare il nuovo Piano regolatore, la variante integrale e le controdeduzioni alle osservazioni avanzate dalla Regione Liguria. Tra le soluzioni adottate quella di diminuire, in parecchi casi, le colate di cemento. Al momento della votazione il consigliere Francesco Colombini, nel suo intervento, aveva puntualizzato che su «Baia Verde» avrebbe preferito «un'ulteriore riduzione delle cubature previste».

Mauro Mannini, quale procuratore della Fin.Im, aveva immediatamente contestato le nuove scelte su «Baia Verde». L'8 agosto [illegible] al Coreco di Genova [illegible] esposto contro le decisioni della maggioranza Parrini e «la delibera del consiglio comunale di Ospedaletti del 10 luglio». Mannini elencava una [illegible] dozzina [illegible] «violazioni» che sarebbero state commesse ai danni della società che rappresenta. Nell'esposto si parla di «violazione di legge», di «eccesso di potere» e di «carenza di istruttoria». Come conclusione Mannini ha chiesto al Coreco «l'annullamento della deliberazione» della giunta Parrini.

«E' stato questo esposto - sussurrano [illegible] Municipio - che ha fatto traboccare il [illegible] ed ha convinto la maggioranza a [illegible] pere con Mannini, a chiedere l'immediata revoca della convenzione con la Fin.Im. La pratica Baia Verde ha già registrato troppe polemiche. Con questo ricorso al Coreco non c'è più spazio per la trattativa».

Il sindaco Parrini è categorico: «La legge 241 sulla trasparenza parla chiaro ed io intendo applicarla sino in fondo. Per Baia Verde esiste un progetto che ha ottenuto l'approvazione della maggioranza. Ad Ospedaletti con forza diciamo 'no' alle colate di cemento, alle speculazioni edilizie selvagge, ai trucchetti delle seconde case mascherate, allo scempio ecologico e del paesaggio. Nella [illegible] di levante si potranno costruire solo 12 mila metri cubi, tutti con chiara destinazione [illegible] turistica. Chi ha idee le tiri fuori. Potrebbe funzionare una specie di villaggio turistico o un albergo. A Baia Verde nascerà anche un porticciolo 'alla francese', con 250 posti barca. Inoltre desideriamo dotare Ospedaletti anche di un anfiteatro, proprio di fronte al mare, con almeno 600 posti. Uno spazio-cultura per il teatro, per ospitare spettacoli e serate musicali per i giovani. Per realizzare tutto questo abbiamo bisogno [illegible] partner qualificati, molto solidi, con esperienze specifiche e curriculum inoppugnabili».

Roberto Basso

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Dimenticano il parcheggio «Ci hanno rubato l'auto»

Convinti di essere rimasti vittima del furto dell'auto, vanno a sporgere la denuncia ai carabinieri, ma subito dopo la macchina viene ritrovata in una zona poco lontana. E' successo al vignettista bolognese Zap, al secolo Vincenzo Zapparoli, e alla sua compagna Ida. Domenica la coppia era a Bordighera per uno spettacolo [illegible] cabaret grafico nell'ambito del festival sull'umoris.. o. Ia [illegible] hanno [illegible] cato l'auto per andare nella città alta per lo show. [illegible] non l'hanno trovata. Pensavano che fosse stata rubata, invece si erano dimenticati dove l'avevano posteggiata.

[illegible]

Calcinacci dal [illegible] transenne in via Roma

Cadono alcuni frammenti di cemento dal cornicione di un palazzo situato in via Roma all'altezza della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, e l'intera area viene recintata [illegible] prevenire ulteriori incidenti. L'episodio è accaduto nel pieno centro di Ventimiglia.

[illegible]LIA

Un passaggio di cintura per tutti gli allievi

Domenica nella palestra di Ju-Jitsu, Judo del «Shubaku-Do» di Ventimiglia si sono svolti gli esami per il passaggio di cintura dal 6° al 5° Kyu (cintura gialla). Sono stati esaminati dall'istruttore Roberto Gerbaudo gli atleti: Gaetano Vigliarolo, Andrea Soliani, Carlo Del Buono, Matteo Gullo, Angelo Salviccio, Alessandro Sambucco, Gianni Tucci e Monica Celea. Tutti hanno superato la prova.

TORRI

Un campo di volontariato per recuperare zone agricole

Torri Superiore sta ospitando un campo di volontariato internazionale fino al 15 settembre. Come spiega Massimo Candela, coltivatore diretto e responsabile del progetto agricolo dell'Associazione culturale Torri Superiore, lo scopo è quello di recuperare zone agricole in abbandono per iniziare programmi di agricoltura biologica.

MONACO

Nei mesi di luglio e agosto spedite 300 mila cartoline

L'attività postale monegasca non subisce profonde modifiche nel periodo estivo, ma il numero delle cartoline spedite è impressionante: 300 mila in luglio e agosto

Era latitante da nove mesi, lo ha rintracciato l'altra notte in Costa Azzurra la Criminalpol in un appartamento del centro

Arrestato a Nizza il sanremese Giuseppe Ferrua

L'Antimafia di Genova l'accusa di fare parte della «Banda dei napoletani»

Giuseppe Ferrua, 29 anni

NIZZA. Nove mesi di latitanza non sono stati sufficienti a Giuseppe Ferrua, 29 anni, di Sanremo, per far perdere definitivamente le sue tracce. Il giovane è stato infatti arrestato l'altra notte in un appartamento di Nizza dove si era nascosto dal 12 dicembre dello scorso anno quando era stato emesso nei [illegible] confronti un ordine di custodia cautelare con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di sostanze stupefacenti. Ferrua, che appartiene ad una famiglia molto conosciuta a Sanremo, secondo la Direzione Distrettuale Antimafia di Genova è coinvolto nei loschi traffici della «banda dei napoletani», quel gruppo di malavitosi che facevano capo a Giannino Tagliamento e Antonio Alberino finiti in manette nell'ambito dell'operazione «Colombia».

All'operazione che ha permesso la cattura di Giuseppe Ferrua hanno preso parte la Criminalpol, la gendarmeria francese, la squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e la squadra mobile della questura di Imperia. A permettere l'individuazione del latitante, nelle scorse settimane, sarebbero state le intercettazioni telefoniche di conversazioni sostenute da Ferrua con alcuni conoscenti. E' stato così che l'altra sera pattuglie di agenti in borghese hanno atteso Ferrua alla frontiera di Ponte San Ludovico dove aveva appuntamento con qualcuno. Da qui è iniziato un lungo pedinamento, prima in auto e poi a piedi, che ha portato all'abitazione del centro di Nizza dove, sotto falso nome, aveva preso in affitto un alloggio di due stanze. Secondo quanto riportato dagli investigatori Giuseppe Ferrua viveva solo e non aveva stretto particolari amicizie anche se avrebbe mantenuto contatti con alcune persone di fiducia.

Tra le accuse rivolte nei suoi confronti dall'antimafia c'è quella di aver collaborato con Tagliamento (tra il '90 e il '91) per piazzare una partita di un chilo di cocaina, di proprietà di un latitante napoletano, che sarebbe stata venduta a due malviventi i cui nomi compaiono oggi nella lista dei collaboratori di giustizia.

Il nome di Giuseppe Ferrua era già salito alla ribalta della cronaca il 12 ottobre del '93 quando era stato protagonista di un fatto di sangue. Nel corso di una furibonda lite il giovane aveva infatti gambizzato l'ex moglie ed un suo amico sorpresi in via Borea a Sanremo. Per questo episodio era stato condannato lo scorso 25 ottobre a un anno e 11 mesi con il beneficio della condizionale.

Intanto, la caccia ai latitanti legati alle grandi inchieste antidroga e antimafia di Sanremo continua. L'attenzione degli investigatori è concentrata soprattutto sulla figura di Antonio Alberino, il presunto boss fuggito dagli arresti domiciliari la scorsa primavera. Sul fronte dei processi si attende invece il pronunciamento della Corte Costituzionale, previsto la fine di ottobre, in seguito al ricorso presentato dalla difesa sull'incompatibilità territoriale del gup di Genova a disporre il rinvio a giudizio davanti al tribunale di Sanremo.

[g. ga.]

Le nuove proposte del sindaco di Ventimiglia

Bancarelle più piccole e mercato a S. Giuseppe

VENTIMIGLIA. Il mercato del venerdì ridotto e spostato alla Marina San Giuseppe. E' la proposta del sindaco di ventimiglia Claudio Berlengiero, che intende affrontare con decisione i problemi connessi all'importante fiera e, nello stesso tempo, valorizzare i benefici del mercato sull'economia cittadina. Berlengiero sta preparando una lettera aperta a tutti i consiglieri comunali, alle associazioni di categoria, agli ambulanti «per evitare che il discorso del mercato non scada di livello, scivoli nel razzismo o si limiti alla questione dei controlli di polizia». Il sindaco vuole far aprire un dibattito in città, sul mercato, prima dell'incontro di mercoledì in prefettura.

«Il mercato non può diventare un problema di ordine pubblico. Occorre intervenire [illegible] ma che la situazione esploda e mi spiaccia ad assumere decisioni che non siano una soluzione, come la sospensione dell'attività o il trasferimento delle bancarelle in via Tenda - spiega il sindaco - Visto che l'attività commerciale, che credevamo fosse in calo, in questo ultimo mese è stata eccezionale anche rispetto al luglio '94, ritengo che a Ventimiglia si debba giocare fino in fondo la carta del mercato del venerdì». Continua: «A questo punto tutte le categorie devono concorrere per utilizzarlo al meglio così com'è strutturato non può andare avanti, perché sproporzionato alle possibilità della città». Claudio Berlengiero propone [illegible] spostare il mercato nella zona della Marina San Giuseppe, cercando di non deturparla, e riducendo a sei metri la lunghezza delle bancarelle, per ridurre l'estensione della fiera. Bisogna vedere cosa ne pensano gli ambulanti **[d. bo.]**

I carabinieri di Bordighera arrestano il ladro e restituiscono il cavallo

Torna in pista il pony rubato

Era nascosto in un cascinale di via degli Inglesi

BORDIGHERA. Ruba un pony appena nato [illegible] un circo, lo nasconde in un terreno di sua proprietà, poi aggredisce e ferisce uno dei carabinieri che l'hanno scoperto. Il ritrovamento è avvenuto ieri mattina a Bordighera, pochi giorni dopo l'insolito furto. Sono stati i nitriti «sospetti», provenienti [illegible] una stalla di via degli Inglesi, a spingere i militari della stazione locale a compiere un'accurata ispezione dello stabile. Hanno quindi invitato Franco Barillaro, 48 anni, residente in via degli Inglesi 103, che aveva in custodia il cavallino, a seguirli [illegible] caserma.

Quest'ultimo, secondo una prima ricostruzione dei fatti, avrebbe iniziato a lanciare insulti, scagliandosi contro due uomini dell'Arma malmenando due militari e rompendo un dito ad uno di loro. Lui stesso però riportando anche una fissazione alla spalla sinistra. Barillaro, medicato al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles», è stato arrestato con l'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e furto. Barillaro è stato poi rimesso in libertà dal pm Antonello Racanelli, perché il procedimento è di competenza del Tribunale di Sanremo. Il suo legale, Marco Bosio di Ventimiglia, ha annunciato che procederà, «per resistenza, nei confronti del carabiniere che ha ferito Barillaro».

L'uomo sarebbe stato tradito dalla sua passione per i cavalli. Il pony era stato sottratto al Circo di Madrid, che fino all'altra sera si trovava alla Spianata del Capo di Bordighera. Sono stati i responsabili delle attrazioni a denunciare il singolare indidente di percorso, che non era mai successo in diversi anni di attività e viaggi in tutta Europa. Non è ancora chiaro come Barillaro abbia potuto introdursi nel recinto dove si trovano gli animali, e come sia stato possibile sfuggire ai controlli portandosi via il pony. Forse [illegible] agito di notte. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA [illegible]

Intervengono i vigili

Pecore sul dirupo due [illegible] le [illegible] in salvo

VENTIMIGLIA. Quattro pecore appartenenti ad un pastore di Gouta, località dell'entroterra ventimigliese, sono cadute in un fossato per cause ancora ignote. L'episodio è accaduto nei giorni scorsi, ma l'allarme ai vigili del fuoco di Ventimiglia è stato dato solo ieri, quando un agricoltore ha notato gli animali. I pompieri sono stati impegnati per tutta la giornata nel cercare di recuperare le bestie. Due pecore erano già morte, le altre due gravemente ferite. Non è la prima volta che gli ovini sono protagonisti della cronaca dell'estremo Ponente ligure. Un paio d'anni fa, ad esempio, alcune pecore avevano invaso la corsia di un casello dell'Autostrada dei Fiori, a Ventimiglia, creando confusione e incidenti a catena, fino a quando non sono tornate nelle zone del pascolo. In precedenza, a Imperia, un intero gregge era stato travolto da un treno in corsa. **[d. bo.]**

BORDIGHERA [illegible]

Mancavano i permessi

[illegible] riaperto oggi il discount Action chiuso dal Comune

BORDIGHERA. E' stato chiuso il giorno dopo l'inaugurazione, su disposizione del Comune, il discount «Action» di via Vittorio Emanuele 331, che potrà ricominciare ad accogliere i clienti stamattina. Il provvedimento era stato preso sabato pomeriggio per la mancanza di autorizzazioni: problemi simili avevano ostacolato poco tempo fa anche l'attività del discount «Il» di piazza Garibaldi. La chiusura della rivendita di via Vittorio Emanuele era dovuta al ritardo nella consegna all'Ufficio tecnico di un certificato relativo al parcheggio dell'impianto. Sabato mattina i vigili urbani hanno compiuto [illegible] controllo e a partire dal pomeriggio il locale aveva già dovuto abbassare [illegible] serrande. All'ingresso della rivendita è stato affisso un avviso: «Si informa la spettabile clientela che per cause non imputabili all'organizzazione 'Action' il discount aprirà al pubblico martedì 5 settembre». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA [illegible]

Mezzo chilo di hashish

Droga sul [illegible] scatta il sequestro dei finanzieri

VENTIMIGLIA. Cinquecento grammi di hashish, per un valore superiore ai sei milioni di lire, [illegible] stati sequestrati dagli agenti della Guardia di finanza alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. La droga, nascosta dentro un paio di scarpe vecchie, è stata rinvenuta [illegible] l'aiuto dell'unità cinofila sotto il sedile di uno scompartimento, sul treno in arrivo dalla Spagna e diretto verso [illegible] Capitale. Le Fiamme Gialle hanno denunciato un italiano che viaggiava all'interno dello carrozze. L'uomo si è dichiarato innocente, affermando di non sapere che sul convoglio si trovava una partita di droga.

La città di confine si conferma ancora un importante crocevia per il traffico internazionale di stupefacenti, e la ferrovia continua ad essere scelta dai corrieri. Vengono impiegate in particolare le linee provenienti dalla Spagna. **[d. bo.]**

REGIONE LIGURIA

AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI DISPONIBILITA' PER LA NOMINA A DIRETTORE GENERALE DELL'A.R.P.A.L. (art. 10, L. r. n. 39/95)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge regionale 27 aprile 1995, n. 39, [illegible] Regione Liguria indice pubblico avviso per l'acquisizione di disponibilità per [illegible] nomina a Direttore generale dell'A.R.P.A.L. di cui alla stessa normativa richiamata.

Possono presentare domanda coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore a sessantacinque anni,

b) diploma di laurea e specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in Enti o strutture pubbliche o private dove abbiano svolto mansioni di particolare rilievo e professionalità, con esperienza dirigenziale acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti all'entrata in vigore della presente legge;

c) non possono essere nominati Direttore generale coloro che [illegible] nei casi di esclusione previsti per i Direttori generali nella legge regionale 8 agosto 1994, n. 42 (disciplina delle Unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere del Servizio sanitario regionale in situazione dei decreti legislativi n. 502 del 30 dicembre 1992 e n. 517 del 7 dicembre 1993),

d) gli aspiranti Direttori generali dell'A.R.P.A.L. devono presentare, in busta chiusa riportante esclusivamente gli estremi del concorso, apposita domanda redatta in carta legale contenente:

1) data, Comune di nascita e luogo di residenza;

2) disponibilità ad essere nominati Direttore generale dell'A.R.P.A.L.;

3) dichiarazione del candidato di non [illegible] in alcuna delle condizioni di cui al commi 9 e 11 del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata nei modi di legge.

Alla domanda devono essere allegati un curriculum vitae e, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

Inoltre, ciascun aspirante, dovrà presentare una relazione in merito a come intenderebbe organizzare l'Agenzia Regionale per l'Ambiente.

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, devono pervenire - entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al Servizio Tutela dell'Ambiente - Via Fieschi, 15 - Genova, o devono essere presentate direttamente al medesimo Servizio - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dei giorni lavorativi, escluso il Sabato, o inviate in doppia busta a mezzo raccomandata [illegible] avviso di ricevimento. In tal [illegible] fede il timbro postale dell'Ufficio accettante.

La selezione degli aspiranti verrà effettuata secondo le modalità e in osservanza dei seguenti criteri stabiliti dalla Giunta regionale.

Saranno oggetto di valutazione:

1) Capacità di assicurare la gestione.
2) Capacità di definizione degli obiettivi.
3) Capacità di definire i programmi da attuare.
4) Esperienza dirigenziale.
5) Qualificazione della formazione e dell'attività del candidato.

La Commissione di valutazione prima dell'apertura de[illegible] buste propone alla Giunta regionale i pesi da attribuire ai criteri di valutazione di cui sopra.

Gli elementi della valutazione di cui ai criteri 1, 2, 3 saranno tratti dalla relazione presentata dai candidati, gli elementi di cui ai criteri 4 e 5 dalla documentazione dei requisiti di ammissibilità.

Liguria estate

LA STAMPA 5 Settembre 1995 SPETTACOLI 47

MUSICA RARA A MONEGLIA

MONEGLIA. Ha quasi il valore di una scoperta storica il concerto che domani sera chiuderà in bellezza l'estate musicale di Moneglia. Nel suggestivo scenario dell'Oratorio di Santa Croce, il Collegium Vocale Monilia diretto da Fabrizio Ghiglione proporrà infatti la Missa Pro Defunctis di Giovanni Francesco Anerio, un autore di scuola romana vissuto nel XVII secolo: si tratta di un'opera a quattro voci, riscoperta ed eseguita in «prima» assoluta proprio dal «Collegium». Nella prima parte del concerto saranno proposti brani di musica sacra di Felice Anerio, Orlando di Lasso, Luis De Aranda, Jacobus Handl (Gallus), Jacob Regnart e Giovanni Pierluigi da Palestrina. Integreranno il «Collegium» i solisti Daniele Calcagno (organo e cembalo) e i cantanti Laura Dalfino, Roberto Lizzio, Damiano Profumo, Filippo Bettoschi. [m. r.]

Si inizia questa sera la 28ª rassegna a Salea, la «terrazza» di Albenga

Festa più bella con il Pigato

Presentato sotto i pini il meglio della produzione enologica ligure, che comprende Vermentino, Rossese e Ormeasco. Specialità gastronomiche e sconto con La Stampa

ALBENGA. Si inizia questa sera a Salea, la «terrazza» di Albenga, la ventottesima rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente.

Per sei giorni il grande parco di Terra Coniglio, sotto i pini, ospiterà il meglio della produzione enologica della Riviera. Pigato e anche Vermentino, Rossese, Ormeasco saranno i protagonisti della festa.

Ovviamente per bere bisogna mangiare e gli stands gastronomici, sempre molto curati a Salea, propongono specialità tipiche come la buridda, il coniglio alla ligure, la polenta al tartufo, le trofie al pesto, il polpo con patate, pesce spada e gamberoni alla piastra, carni alla griglia. Un'organizzazione rodata ed efficiente in grado di accogliere addirittura più di 100 mila persone durante i giorni di festa.

Quest'anno, grazie all'accordo tra «La Stampa» e gli organizzatori, i lettori avranno la possibilità di annaffiare gratuitamente i piatti che ordineranno. Con una spesa di 20 mila lire nello stand gastronomico, infatti, riceveranno in omaggio una bottiglia di vino rosso. Basterà munirsi del tagliando pubblicato in questa pagina e presentarlo alle casse. Non sono valide, ovviamente, fotocopie e il tagliando utilizzato deve essere quello pubblicato il giorno stesso.

Accanto alla gastronomia la mostra espositiva, un vero richiamo nel richiamo. Più di cento standisti sono presenti con prodotti per l'enologia, l'agricoltura, l'abbigliamento, l'elettronica, l'arredamento e tante altre voci merceologiche. Dalle 21,30 serata danzante, con ingresso gratuito, con l'orchestra gli «Audiences». Il tutto per festeggiare il pigato e i suoi fratelli Doc.

Stefano Pezzini

SALEA D'ALBENGA

MARTEDI' 5/9/1995

5 - 10 SETTEMBRE

28ª RASSEGNA DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA DI PONENTE

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni 20.000 lire di spesa si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE. DOVRA' ESSERE UTILIZZATO IL COUPON PUBBLICATO IL GIORNO STESSO.

Stasera la Nannini a Genova in versione eco-pacifista

Antenne fisse su Mururoa nella serata di Gianna

GENOVA. E venne il giorno di Gianna Nannini, in versione «eco-pacifista» di Greenpeace, pronta a lanciare stasera da Genova una nuova sfida agli esperimenti nucleari in Polinesia. Altro che le «notti magiche inseguendo un gol» dei Mondiali di calcio del '90, stavolta la rockstar è in trincea. E con lei migliaia di fans in tutta Europa.

Dal palcoscenico del palasport della Fiera - il concerto si svolge per la Festa dell'Unità - Gianna Nannini darà una mano ai suoi amici «ultras-pacifisti» che ieri, con il loro portavoce David Newman e la cantante sono stati ricevuti a Palazzo Tursi dall'assessore all'Ambiente Pierluigi Villa. Nei pressi del grande palco entrerà in funzione un potente generatore solare mobile e durante le tre ore di concerto la cantante proverà a collegarsi via radio con Mururoa.

Nutrita anche la parte musicale, con tutti i grandi successi e i brani dell'ultimo album «Dispetto», che contiene anche un omaggio a Luigi Tenco. La Nannini ha trasformato «Lontano, lontano» in un brano travolgente e scatenato, lasciandone intatta tutta la poesia. Gianna Nannini è felice che il tour parta da Genova. Prendendo spunto dagli ormai ciclici conflitti sociali del capoluogo ligure, dagli extracomunitari dello scorso anno, fino alla questione-nomadi di questi giorni, considera Genova una città in sintonia con un evento musicale che si trascina dietro problemi enormi, come la moratoria nucleare e all'indomani di una giornata in cui la prima esplosione nucleare francese in Polinesia, prima dell'incredibile storia della balena che avrebbe scatenato il fuso allarme, sembrava cosa ormai fatta. Anche oggi, le novità da Mururoa potrebbero arrivare anzi in ora e l'atmosfera attorno al concerto di questa sera al palasport è incandescente.

Gianna Nannini al Palasport

Il concerto avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. Gli organizzatori dell'agenzia genovese Grandi Eventi apriranno i cancelli attorno alle 19,30, ma è consigliabile raggiungere la Fiera con un buon anticipo per evitare possibili ingorghi [m. b.]

Poesia e musica stasera all'Auditorium Alfano di Sanremo

Viaggio nel '900 americano con Milla Sannoner e Gaslini

SANREMO. «Black night, Black light» è il titolo dello spettacolo di musica e poesia che va in scena stasera all'«Auditorium Alfano» di Sanremo e che ha come protagonisti l'attrice Milla Sannoner e il jazzista Giorgio Gaslini. L'happening culturale, organizzato dal «S. G. Palcoscenico» di Saluzzo, è in programma alle 21,15 a parco Marsaglia, in corso Imperatrice con ingresso libero. «Black night, Black light» è un recital diverso dal solito, un viaggio nella musica e nella poesia del '900 americano. Per questo motivo figurano in scaletta brani di poeti importanti conosciuti in Italia per l'apporto dato nell'ambito della letteratura e della cultura contemporanea. Si parte da Emily Dickinson per arrivare ad Edgar Lee Masters, da Jack Kerouac a Gregori Corso. Milla Sannoner presenta anche componimenti di Langston Huges, Francis Scott Fitzgerald, Woody Allen e Allen Ginsberg.

L'accompagnamento musicale di Giorgio Gaslini vede invece brani classici firmati da Roland Kirk e Keith Jarret per arrivare a Sonny Rollins e Robert Ayler, il meglio, quindi, del blues e del jazz «made in Usa». Alcune poesie sono accompagnate anche da ballate e musiche popolari americane e trascrizioni e musiche originali firmate proprio da Giorgio Gaslini.

L'attrice Milla Sannoner

La serata di oggi vede arrivare all'«Alfano» di Sanremo due grandi interpreti. Milla Sannoner è un'attrice che pur mantenendo intatto il suo amore per il teatro non ha disdegnato le esperienze televisive cinematografiche, artista versatile di grande professionalità che è riuscita a cambiare e modificarsi a seconda dei tempi e delle situazioni. Gaslini, pianista, compositore e direttore d'orchestra, è la massima espressione di una scuola italiana che ha sempre riscosso il consenso di critica e pubblico. Sua, ad esempio, la colonna sonora del film «La Notte» di Michelangelo Antonioni.

I prossimi appuntamenti lo spettacolo del «Palcoscenico» fissati per venerdì sera con il recital musicale di Sabian Nata e domenica con il «Gran Gala dell'Opera» presentato dalla cameristica vocale «Arrigo Boito» di Lugano. [g. ga.]

Questa sera al Palazzo del Parco di Bordighera arriva il funambolo della parola

L'umorismo garantito di Bergonzoni

Il comico bolognese alla manifestazione nel ricordo di Giovanni Guareschi. Un appuntamento con i monologhi ispirati a Marchesi, Flaiano e Valeri. Tangentopoli secondo Ellekappa e Serra

BORDIGHERA. E' il giorno di Alessandro Bergonzoni, alla rassegna «Bordighera '95, città dell'Umorismo». Il funambolo della parola è atteso alle 21 al Palazzo del Parco, per affrontare il tema della comicità con il suo caratteristico stile. Ma anche con inevitabili riferimenti al protagonista della manifestazione, Giovanni Guareschi, il «padre» di Peppone e Don Camillo, cui è dedicata la mostra inaugurata ieri nelle sale espositive di via Roberto.

L'omaggio allo scrittore emiliano è pure una sorta di guida enogastronomica che, attraverso i luoghi a lui più cari, segnala trattorie, alberghi e locande della Bassa Padana. Ma l'attenzione del visitatore si concentra in particolare libri, locandine di film, documenti, fotografie e cimeli che ricordano la vita e le opere dell'autore dello «Zibaldino». C'è anche la leggendaria motocicletta.

Per il taglio del nastro, cui hanno presenziato i figli dello scrittore, Carlotta e Alberto (l'esposizione si deve soprattutto al loro lavoro), oltre a Ivana Rossi, autrice del libro «Il mondo di Don Camillo» (Rizzoli), gli attori della compagnia Hanbury Hall hanno letto brani tratti dalle opere di Guareschi, a quasi trent'anni dalla morte.

Alessandro Bergonzoni

È, sempre ieri sera, il cabarettista spezzino Dario Vergassola ha inaugurato la sezione «Conversazioni sull'umorismo», presentando stralci del suo spettacolo «Manovale e gentiluomo».

Oggi tocca a Bergonzoni, il più atteso fra i protagonisti dell'inedita rassegna bordigotta. Bolognese, 37 anni, noto artisticamente nell'83 con la «Sceneggiata», ha raggiunto l'apice del successo con «Le balene restino sedute», spettacolo che ha messo in risalto tutte le sue doti. Bergonzoni ha avviato anche una fiorente attività editoriale e giornalistica.

Il programma di questa sera offre pure appuntamento nel centro storico (alle 21,30) con la Compagnia Hanbury Hall, che propone «Sul filo della memoria», una serie di monologhi al telefono ispirati agli incontri in trattoria fra Marcello Marchesi, Ennio Flaiano e Franco Valeri. Una cenetta con tre vivaci e brillanti personalità che hanno segnato la storia dell'umorismo italiano.

Intanto, all'ex Chiesa anglicana prosegue (fino a domenica) la mostra «Tre anni di Tangentopoli e dintorni. Persone, fatti e misfatti visti da Ellekappa e Michele Serra». L'esposizione raccoglie, per la prima volta, le collaborazioni che i due maestri della satira hanno avuto con «L'Unità» e il settimanale «Cuore». Al Palazzo del Parco si può invece visitare la curiosa mostra fotografica «A corpo libro», allestita in collaborazione con l'Associazione Italiana Bibliotecari.

E mentre si attendono altri cabarettisti affermati (su tutti Giobbe Dixi), già si pensa al gran finale della rassegna. Sarà una serata particolare, quella di domenica prossima, con l'esibizione della «Don Camillo Big Band», i monologhi dell'attore Andrea Buscemi (tratti dalle opere di Guareschi), e la proiezione dell'unico film diretto dallo scrittore padano (con Pier Paolo Pasolini), «La rabbia».

Gianni Micaletto

«FANTASTICA» A BORDIGHERA

Tanti auguri alla bella Consuelo

BORDIGHERA. Consuelo Benedetti, 24 anni, milanese trapiantata a Bordighera, è una delle tre ragazze selezionate alla discoteca «Odeon» di Sanremo per il concorso «Fantastica» dell'agenzia di Angelo Orlandini di Torino. A fine mese parteciperanno alle finali nazionali di Norcia. Consuelo è stata scelta per il «Cinema», mentre le torinesi Clarissa Poetto e Antonella Cuccureddu, sedicenni, concorreranno come «Fotomodella» e «Indos»«trice». Da segnalare, tra le concorrenti, Maria Piraino e Cristina Sporeni, Emanuela Longhini di Ventimiglia e Monica Zucca di Ceriale. [d. bo.]

Per la seconda edizione 160 stands allestiti alla Fiera del Mare di Genova

I pezzi pregiati di «Tuttantico»

Ma sono in vendita anche oggetti poco costosi

GENOVA. Genova ritorna ad essere la «capitale» dell'antiquariato dal 6 al 10 settembre con la nuova edizione di Tuttantico, l'ormai tradizionale mostra di brocantage che si tiene alla Fiera del mare. Negli ultimi anni il capoluogo ligure è distinto nel settore per il sempre maggior numero di rassegne dedicate all'antiquariato, da quello più prezioso ai pezzi più piccoli ma curiosi, alla portata di tutti. «Tuttantico» è solo alla seconda edizione ma ha già registrato un incremento del 100% degli espositori. La richiesta di partecipazione è arrivata da tutta Italia, in particolare dal Piemonte, Veneto e Lombardia, che hanno una solida tradizione nell'antiquariato.

Saranno 160 gli stand allestiti nel padiglione C una superficie globale di oltre 15 mila metri quadrati. La rassegna ha sbancato il mercato nazionale, che ha subito mostrato interesse per la neonata manifestazione, ma ha anche fatto centro all'estero. Quest'anno la partecipazione di espositori esteri è particolarmente qualificata: saranno offerti ai visitatori pezzi unici provenienti dalla Francia, dal Belgio, dalle case del Senegal e dell'Ecuador.

Gli organizzatori gongolano soddisfatti. Fiera di Genova e Mercator, la società che partecipa all'organizzazione della rassegna, fanno sapere: «Abbiamo ottenuto un riscontro molto positivo in un mercato che è altamente selettivo».

Per chi desidera acquistare un pezzo d'arte antica e soltanto rifarsi gli occhi la scelta non sarà facile: a «Tuttantico» vengono presentati mobili del Sette-Ottocento, argenti e tappeti, dipinti e gioielli, bigiotteria d'epoca, stampe, ma anche piccoli e curiosi oggetti da collezione ed alla curiosità più svariate.

«La mostra si rivolge ad un pubblico eterogeneo - proseguono gli organizzatori - appassionati e collezionisti sì, ma anche il grande pubblico e soprattutto i giovani, molti dei quali colgono l'occasione per avvicinarsi per la prima volta al mondo dell'antiquariato».

Tra i pezzi più pregiati in esposizione, una splendida scrivania in muro napoletano stile Luigi XIV in ciliegio, con alzata e libreria, nello stand di un antiquario di Venezia; una sala da pranzo di Zen (proveniente da Genova); una serie di fondali per teatro delle metà Ottocento dipinti a tempera (Milano); una croce in ferro del Quattrocento, usata originariamente nei crocevia.

A margine, si svolgerà un'esposizione di oltre mille banconote d'epoca. La mostra sarà aperta dalle 10 alle 20, sabato 9 settembre sino alle 22.

Cavaliero

Dopo le due serate di selezione a Laigueglia

Una voce per Sanremo I nomi dei primi finalisti

LAIGUEGLIA. Il concorso nazionale «Una voce per Sanremo» ha laureato i finalisti liguri. Sono dodici e parteciperanno dal 25 settembre al 4 ottobre ad uno stage conclusivo, al Centro Ariston di Sanremo, che porterà almeno uno dei partecipanti da tutta Italia alle «Primarie» del Festival della canzone italiana presentate da Pippo Baudo. Alle due serate di finale regionale in piazza Marconi a Laigueglia venerdì e sabato, sono riusciti a conquistarsi un posto allo stage nazionale: Barbara Vulso (20 anni), il trio Metropolis, Cristina Usai (27 anni), Marco Fuori (19 anni), Bruno Santoro (26 anni), Paolo Conselmo (23 anni) e Alexandra Marson di Genova; Massimo Schiavon (27 anni) di Laigueglia; Giancarlo Caiazzo (24 anni) e Andrea Mangiameli (17 anni) di Sanremo; Claudio Cirinnole (30 anni) Taggia e Davide Della Carità (19 anni) di Imperia.

Massimo Schiavon di Laigueglia è uno dei giovani cantanti ammessi allo stage che si terrà al Centro Ariston di Sanremo

In giuria c'erano addetti ai lavori di altissimo livello a partire dal presidente Piero Vivarelli, regista e autore di canzoni famosissime suo il brano «24 ...Ma baci» portato al successo da Celentano). Ospiti della due serate i Dhamm, Jo Squillo, il chitarrista Oscar Andrade, Pablo ed il cabarettista Osvaldo Fresia. La manifestazione è stata organizzata da Publimod, dalla ErreA e dal Comune di Laigueglia. [m. bo.]

Nelle discoteche della Riviera si consumano le ultime serate in costume dell'estate

«Hawaii Party» al Valery Club

Per chi ama il classico: appuntamento all'Oratorio Santa Caterina con il pianista Ourivaev e i violoncelli di Geringas. Cori di montagna alla «12ª Rassegna di musica e folklore» di Ceriana, karaoke al Pascià

La musica è la grande protagonista della serata in R[illegible] Si parte [illegible] Cervo [illegible] la musica classica per arrivare al concerto vocale di Ceriana e al party tropicale in programma a Diano Marina.

[illegible]IO DI [illegible] Gli allievi della classe di violoncello di David Geringas che prendono parte [illegible] «Festival dei Giovani» di Cervo sono protagonisti del concerto in programma dalle 21. Al piano Sergijei Ourivaev. L'ingresso è libero.

[illegible]. Il locale notturno di Diano Marina presenta un inedito appuntamento con l'«Hawaii Party». Premi e sorprese verranno offerti a chi si presenterà con l'abbigliamento in tema: gonnellino di paglia, collane di fiori e pareo. Per l'occasione vengono preparati cocktail a base di frutta e rum. L'animazione, alla consolle, è del dj «Lucrezio».

PIAZZA MARCONI. Un coro di Sanremo è protagonista della «12ª Rassegna di musica, folklore e canti» di Ceriana. Alle 21 [illegible] piazza del paese ospita infatti il concerto del [illegible] «Amici di Montagna» con [illegible] repertorio di brani tradizionali del Ponente, alpini e folkloristici. La direzione è affidata al maestro Ivo Bottini.

CASINO'. Il «Roof Garden» presenta per l'ultima sera la [illegible] internazionale della «Silvio Tognola Orchestra» e i balletti conturbanti delle ballerine del «Celebration Dancers».

Giovani si scatenano in discoteca.

[illegible]. La ludoteca di salita San Bernardo, a Sanremo, presenta una nuovissima serie di giochi di società, da «Caccia al Ladro» a «Category», dalle ultime versioni di «Trivial Pursuit» a «Matti Mattonis». Apertura fino alle due [illegible] notte. Per il fine settimana arriveranno le novità della stagione autunno-inverno.

[illegible]. Il locale di corso Inglesi a Sanremo, a pochi passi dal casinò, presenta una nuova serata [illegible] karaoke. L'animazione e il piano bar [illegible] affidati a Gianni Cajazzo.

ODEON. Musica e divertimento nella maxi-discoteca di via Matteotti a Sanremo. L'animazione, alla consolle, è affidata al dj «Snoopy».

[illegible]. Il pub di Casteldaglio, sulle alture di Ventimiglia, presenta giochi di società e le ultime compilation del karaoke che comprendono i grandi successi del Festival di Sanremo. E' inoltre possibile cimentarsi, condizioni meteorologiche permettendo, [illegible] bagno notturno in piscina.

SPORTING. L'esclusivo locale notturno dello Sporting Club di Montecarlo presenta a partire da [illegible] lo spettacolo «Ciné Revues» sul tema del centenario del cinema. Inizio alle 21. Lo spettacolo [illegible] venerdì prossimo prevede un'anteprima con fuochi d'artificio.

[illegible]. La nuova discoteca di Nizza presenta serate all'insegna dell'intrattenimento sulle tre piste dove [illegible] programmazioni musicali sono diverse. Il «dj Bruno» del «Pacha Club» di Parigi, propone brani soul, disco, funk e garage. L'ingresso, a partire dalle 23, è gratuito per le donne. Il locale notturno si trova in [illegible] Halevy [illegible].

[g. ga.]

La 5ª Biennale di scultura

Davanti al casinò di Montecarlo le grandi opere di Miró e Botero

Opere di importanti artisti in mostra e visite ai «gioielli» naturalistici della Riviera: [illegible] alcune proposte di oggi. A Montecarlo, è in pieno svolgimento [illegible] 5a Biennale di scultura.

BOWLING. L'impianto di Diano Castello permette di divertirsi con il karaoke, le corse in go-kart, la piscina [illegible] acquascivolo e altre attrazioni. La struttura apre alle 18.

[illegible]. All'Accademia Coldinava, lungo la Statale 28, vicino [illegible] Pornassio, continua lo stage di calcio dell'Imperia, riservato a Fulcini ed Esordienti. Si proseguirà fino al 10.

SAN[illegible]. Ancora un martedì dedicato alle visite nei giardini di Villa Ormond, [illegible] corso Cavallotti. L'iniziativa, promossa dalla Cooperativa imperiese «Liguria da scoprire», avrà inizio alle 16. Alla Bottega dell'Arte di via Canessa espone intanto Rudy Mascheretti. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [illegible] Circolo di corso Matuzia si svolge un torneo open di bridge, con i migliori specialisti della Riviera.

APRICALE. Il Castello della Lucertola ospita una mostra internazionale. Sono in visione i lavori di Enzo Cini, che assieme Verdete e Brua è stato il fondatore della «scuola» di pittura a Saint Paul de Vence, oggi principale pèunto di riferimento nella Costa Azzurra. [illegible] possono vedere anche le opere di Francois Bouché, uno dei più grandi scultori contemporanei. Sono anche in esposizione lavori [illegible] Onoirato Cini e Danièle Noel.

[illegible]. Per tutto il mese, nei giardini della piazza del casinò [illegible] tiene la 5a Biennale di scultura. Sono in mostra opere monumentali di grandi maestri, da Botero a Moore, da Mirò a Manzù. Allo Sporting club [illegible] svolge «Ciné Revues», un omaggio [illegible] cento anni del cinema. Ogni giorno, in diverse sale sono presentati omaggi ai film musicali, agli western, alle pellicole di fantascienza ed altri generi.

[e. f.]

VITA DI SPIAGGIA

E per cielo un tetto di cartone

Qualche pezzo di legno e vecchi cartoni sono l'inusuale materiale da costruzione utilizzato dal bagnante, immortalato dall'obiettivo di Manrico Gatti, dopo aver ultimato un «rifugio da spiaggia». Accade sul lungomare delle Nazioni, la spiaggia libera più grande della città, punto di riferimento per chi cerca refrigerio alla calura di queste ultime giornate estive.

[g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	58	74	8
	93	79	73	71	64
CAGLIARI	[illegible]	15	4	35	56
		77	59	68	53
FIRENZE	[illegible]	1	61	90	73
	111	95	60	58	50
GENOVA	11	61	9	19	3
	62	58	57	55	54
MILANO	33	39	11	30	45
	111	107	82	63	59
NAPOLI	67	89	17	43	52
	79	75	69	61	55
PALERMO	22	33	12	68	84
	56	55	30	44	39
[illegible]	50	24	61	2	8
	113	56	55	52	50
[illegible]O	8	58	7	23	75
	73	71	63	56	55
VENEZIA	32	22	3	14	39
	92	77	71	54	49

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 52 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane c[illegible]tive come gli altri sistemi: 52-19; 62-5; 52-15; 52-77; 52-6; 52-78; 52-12; 52-35; 52-45; 52-80; 52-25; 52-33; 52-54; 52-70; 52-41; 52-47; 52-50; 52-69; 52-81; 52-85; 52-89; 52-18; 52-36; 52-59; 52-46; 52-27; 52-48; 52-57; 52-72; 52-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane. Bari 12 (2); Cagliari 6 (5); Firenze 19 (3); Genova 58 (5); Milano [illegible] (3); Napoli 59 (6); Palermo 61 (4); Roma 19 (8); Torino 76 (2); Venezia 4 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Roma**
11-58; 21-58; 12-58; 71-88; 61-88; 72-58; 82-58; 73-58; 52-88; 43-88; 23-58; 45-58; 25-58; 53-88; 75-88; 55-58; 76-58; 58-58; 16-88; 26-88; 71-58; 81-58; 11-88; 21-88; 12-88; 52-58; 43-58; 72-88; 82-88; 73-88; 53-58; 75-58; 23-88; 45-88; [illegible] 16-58; 26-58; 55-88; 76-88; 56-88.

Per **Decina** la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a **Roma**:
11-12-13; 11-12-14; 11-12-15; 11-12-16; 11-12-17; 11-12-18; 11-12-19; 11-12-20; 12-13-14; 12-13-15; 12-13-16; 12-13-17; 12-13-18; 12-13-19; 12-13-20; 13-14-15; 13-14-16; 13-14-17; 13-14-18; 13-14-19; 13-14-20; 14-15-16; 14-15-17; 14-15-18; 14-15-19; 14-15-20; 15-16-17; 15-16-18; 15-16-19; 15-16-20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	56	1	28	9	24	2	16	0	[illegible]
VERTIBILI	17	2	5	17	1	18	0	16	14	1
CADENZE	8	3	19	1	3	9	2	8	5	2
	36	27	58	40	31	32	37	53	55	34
FIGURE	8	9	4	8	8	4	1	8	2	9
	59	13	11	17	37	[illegible]	16	22	21	[illegible]
[illegible]	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	15	32	28	20	30	22	27	28	16	23

In nero indichiamo il [illegible] o il cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. G[illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.), **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fi[illegible] a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] dall'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. [illegible] (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30
Martedì cinema L. 7000
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Dante
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema L. 7000
rid. anziani 5000
Fermo posta: [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema L. 7000
rid. anziani 5000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]DI STAGIONA
Capitol
Tel. (0184) [illegible]
Or.: 20,[illegible]30
Lire 6000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Morgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Udorzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Giardino (estivo)
Ore 21,15
Lire 6000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 6000
Buon compleanno Mr. Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i [illegible] con [illegible] eccentrici ed estremi. N. V. 2h [illegible].

[illegible]
Italia
Ore 21,15
Lire 6000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 6000; rid. [illegible]
[illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

[illegible] (estivo)
Ore 21
Lire 7000; rid. 4000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pet (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. [illegible] romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

[illegible]
Ariston
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. [illegible]
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra [illegible] e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible] Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
[illegible]
Fermo p[illegible]ta: [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. [illegible] — In nove episodi le confessioni intime della donna italiana al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [illegible] 1h [illegible]

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
Villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con M. Reeve, K. Alley, L. Kazlowski (Usa [illegible] — Tutte le donne di un [illegible] californiano rimangono [illegible] misteriosamente incinte: i [illegible] che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V., 1h 40' **Romantico**

Ariston Roof Sala tre
Tel (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Weller (Usa '95) — Un terribile alieno con braccia di dimensioni atomiche con un UFO nella lava. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Centrale (Sala A)
[illegible]: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Peral (Usa '94) — Jesse, in sella col trisalliastro, cerca di salvare se stesso e le orche anche da una chiazza di petrolio che minaccia una [illegible] incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h[illegible] **Cartoni animati**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Film v[illegible] ai minori di anni [illegible]

SAVONA

[illegible]
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V, 1h 40' **Romantico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Scemo & più [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBENGA [illegible]
Tel. 51.419
Or.: [illegible]
L. 8000/6000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime [illegible] italiano al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30(22,30)
Lire 6000/5000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Blue sky
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - A Villa Duchessa (Santa Margherita): Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta Tinto Brass
Corallo 1: [illegible]
Corallo 2: Il postino
Grattacielo: Villaggio dei dannati
Lux: L'età acerba
Nettuno: Priscilla, Regina del deserto - Speciena di lavoro
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: L'anno prossimo... vedo a letto alle dieci
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Universale 3: Piccoli omicidi tra amici
Verdi: Bad boys
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, [illegible]

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiu[illegible] estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cinelorum: Oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: Lisbon story

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI
S. Siro: Oggi riposo
[illegible]
Verdi: Oggi riposo

ARENZANO
Arena Italia: Jefferson in Paris

ANNUAL D'ORO PER IL SORRISO

Tantissimi applausi e quattro bis al concerto benefico organizzato dal Rotary Club Imperia

Un trionfo per Mariella Devia al Cavour

E adesso si prepara ai debutti in Beatrice di Tenda e Traviata

IMPERIA. E' tornata, ed è stato un trionfo. Mariella Devia ha cantato al Cavour (dove aveva debuttato nel '74, con l'Orchestra sinfonica di Sanremo), quattro anni dopo [illegible] recital per gli Amici della lirica. Il concerto ha entusiasmato un teatro tutto esaurito [illegible] almeno 300 spettatori rimasti senza [illegible]glietto», precisa Orazio Sappa, il presidente del Rotary Club che ha organizzato la serata per raccogliere fondi destinati al restauro della pieve dei Santi Nazario e Celso a Borgomaro. Undici pezzi di Cimarosa, Scarlatti, Rossini, Bellini e Donizetti, interpretati dal soprano [illegible] la consueta bravura. Subissata dagli applausi, Mariella Devia è stata affettuosamente costretta a concedere ben quattro bis, [illegible] «Gianni Schicchi» e «Rondine» di P[illegible]ini, «Rigoletto» di Verdi e Scarlatti (Rompe sprezza). All'uscita, nel foyer, ha poi firmato decine di autografi e dediche.

Contenta, signora Devia, di questo abbraccio festoso della sua terra?

«E' stata un'accoglienza calorosa, in una sala affollatissima. A Imperia vengo sempre con molto piacere. Altrimenti, non avrei accettato».

Le piacciono i recital?

«Sono stimolanti, offrono [illegible] possibilità di eseguire anche arie da camera. Ma sono molto faticosi, perché hai tutto sulle spalle. Questa volta, però, ho diviso la fatica con mio marito, Sandro Verzari, alla tromba».

Lei ama trascorrere le [illegible]canze [illegible] Sarola, dov'è nata. Ma quest'anno ha avuto poco tempo per riposarsi.

«Ho avuto un'estate fitta di impegni. Ma per la prossima non ne ho voluto più prendere. Mi fermerò qui, prima di partire a settembre per il Giappone».

Molto lavoro, ma anche tante soddisfazioni: critiche entusiastiche per «Zelmira», il premio Rossini d'Oro....

«Mi ha fatto un grande piacere riceverlo. E' prestigioso, non l'hanno in molti. E anche le lodi sono sempre gradite».

E ora, un'altra sfida: «Beatrice di Tenda», di Bellini.

«E' il debutto che mi aspetta a fine mese al Concertgebouw di Amsterdam per la radio olandese. Il personaggio è interessante, sospeso tra storia e leggenda. E l'opera è bella, benché poco rappresentata in teatro».

Poi, in dicembre, l'attende l'esordio nella «Traviata», con la quale si apre la stagione del Carlo Felice di Genova.

«Da molti anni [illegible] veniva proposta, e ho sempre rifiutato. Adesso, però, mi sono decisa».

Cosa l'ha convinta?

«Forse l'insistenza nel chiedermelo, forse la presenza di un direttore come Daniel Oren e di un regista come Lluis Pasqual: la [illegible]a produzione di Salisburgo, ed è una garanzia».

Quali altri impegni prevede il suo carnet, per il '96?

«Sono tanti, e tra questi ricordo I Puritani al Regio di Torino, la Lucia di Lammermoor, dirett[illegible] da Zubin Mehta [illegible] Maggio Musicale Fiorentino (e poi in tournée in Giappone), Il ratto del serraglio a Ginevra e Il turco in Italia alla Scala di Milano».

Stefano Delfino

Ancora un successo per Mariella Devia: tanto applausi per lei al Cavour di Imperia

Il presidente Leone: «Abbiamo cambiato moltissimo, ci serve ancora un po' di tempo»

L'Imperia zoppica ma non fa drammi

Fa storcere la bocca il pari in Coppa Italia col Finale

Il portiere Ancona, uno dei «nuovi», impegnato in uscita su un attacco del Finale

IMPERIA. Il pareggio interno (ma si giocava ad Andora...) con il Finale nell'andata del primo turno di Coppa Italia non ha certo entusiasmato i sostenitori dell'Imperia, che si attendevano un risultato largamente favorevole ai nerazzurri, candidati a una stagione di vertice e opposti nell'occasione a una formazione di categoria inferiore.

La squadra allenata da Lorenzo Barlassina ha ancora una volta evidenziato qualche difficoltà di manovra, alla quale hanno tuttavia fatto riscontro indiscutibili capacità individuali di alcuni giocatori imperiesi, ripetutamente vicini al gol, e a segno con Celella.

Il presidente Mario Leone ha qualche rimpianto per il risultato: «E' inutile dire che avremmo voluto vincere, e quanto visto in campo giustificherebbe sicuramente un risultato più favorevole, perché la squadra ha espresso momenti di ottimo gioco, cui purtroppo sono stati alternati improvvisi cali. E' una situazione prevista, in quanto l'Imperia è completamente diversa rispetto allo scorso anno, e i giocatori devono ancora conoscersi e collaudare i meccanismi tra i vari reparti. In ogni caso le prossime amichevoli ci consentiranno di migliorare la qualità degli schemi, e di mettere molte individualità al servizio del collettivo. Con il Finale, infatti, la supremazia tecnica dell'Imperia non è stata sfruttata al massimo e a conferma di ciò spicca il rigore sbagliato da Alfano, che avrebbe potuto chiudere l'incontro».

L'errore dal dischetto ha sottolineato una prova incolore di Alfano che, [illegible] Minasso, è ancora indietro nella preparazione. Da questi due giocatori il tecnico si attende la spinta decisiva per la squadra, che da oggi può contare anche sull'attaccante Cateno Cassata. La trattativa [illegible] l'ex centravanti del Finale è finalmente andata in porto: il giocatore è già a disposizione di Barlassina. «Fumata nera» invece per il ruolo di secondo portiere. Per [illegible] l'Imperia si affida al giovane Forte, ma sono in corso contatti per ingaggiare un «dodicesimo» che vanti una maggiore esperienza di categoria. Sul fronte del mercato si segnala infine [illegible] ne dell'attaccante Belvedere alla Loanesi.

Aggiunge Leone: «Gli ultimi sforzi della società, che hanno portato agli ingaggi di Andrian e di Cassata, confermano la nostra volontà di candidarci a un ruolo di protagonisti nel torneo di Eccellenza che inizierà il 24 settembre. Ora la squadra è attesa da una serie di impegni utili per migliorare l'intesa tra i reparti, con un "triangolare" ad Ospedaletti, la gara di ritorno di Coppa Italia che speriamo ci consenta di superare il turno, e il 2° Trofeo Banca Popolare di Novara, in programma il 21 settembre».

E' intanto iniziata la campagna abbonamenti, con tre ordini di settori disponibili a prezzi diversi: tribuna centrale numerata (250mila lire), tribuna (200mila) e gradinata e distinti (120mila). I tagliandi possono essere acquistati direttamente nella sede di piazza d'Armi, oppure presso: Asics Point, Bar Riccardo, Bonavera Elettrodomestici, Tipografia Oreggia, Bar del Corso e Bar Corsaro. Chi si abbonerà in questi giorni potrà assistere gratuitamente alle gare casalinghe dei nerazzurri nella prima fase della Coppa Italia.

Luca Amoretti

C'è l'acuto dell'Argentina

I due Gatti abbattono la Carlin's Ospedaletti, manca solo il gol

SANREMO. Tutte in campo, lo scorso fine settimana, le tre compagini ponentine di Promozione impegnate nel turno di Coppa Italia. Argentina, Carlin's Boys e Ospedaletti si sono impegnate a fondo per continuare l'avventura di Coppa, ma solo i rossoneri hanno ottenuto i tre punti battendo nel derby proprio la Carlin's, mentre l'Ospedaletti non è andato oltre lo 0-0 interno col Pietra Ligure.

L'Argentina ha messo in evidenza Fabrizio e Luca Gatti, autori con Biancardi delle reti rossonere, ma i nerazzurri di Dino Bertazzon non sono stati da meno e hanno a lungo resistito agli avversari, accreditati tra i maggiori candidati alla promozione. Per la Carlin's sono andati a segno Pistone e Collegari, in un incontro caratterizzato dalle molte emozioni e dalla «linea verde» inaugurata dal tecnico nerazzurro, che spera tuttavia di recuperare al più presto alcuni uomini d'esperienza.

I dirigenti dell'Argentina sono soddisfatti: «Abbiamo raggiunto il Ventimiglia in vetta alla classifica del girone, e nel prossimo turno ci troveremo di fronte proprio la squadra di Adriano Pisano, nella partita decisiva per il passaggio del turno. L'Argentina ha giocato una buona gara, mostrando un potenziale sensibilmente migliorato rispetto alla passata stagione, anche [illegible] non tutti gli elementi sono ancora al massimo». I rossoneri hanno saputo far fronte con impegno all'improvvisa assenza di Rutto, che a causa di un infortunio starà lontano dai campi per almeno due mesi, e hanno trovato nell'esperienza di Fabrizio Gatti e nella continuità di Marinelli gli elementi decisivi per costruire una vittoria molto importante.

Lo «Sclavio» domenica mattina aveva ospitato anche la sfida tra Ospedaletti e Pietra, conclusasi a reti inviolate. Il risultato consente alle due formazioni di muovere la classifica, ma mentre per il Pietra è stata vanificata «ogni speranza di passare il turno, gli «orange» potrebbero tentare il colpo nel match con la Sanremese, che li precede di due lunghezze. Il presidente dell'Ospedaletti, Ozenda, «E' stata una bella partita, cui è mancato solo il gol. La nostra squadra, incompleta, si è trovata di fronte un Pietra nettamente migliorato rispetto alla partita persa con la Sanremese».

Per mister Di Antonio si è trattato comunque di un appuntamento importante per saggiare il potenziale della squadra in vista di una Promozione che l'Ospedaletti affronterà nel non facile ruolo di matricola, con l'handicap di dover giocare tutte le gare casalinghe sul campo di Arma, a causa delle ridotte dimensioni del terreno di Ospedaletti.

[l. a.]

Fabrizio Gatti è andato subito a segno

Stasera i rossoblù nell'anglo-italiano

E il Genoa divenne «settebellezze»

GENOVA. E' fin troppo facile entusiasmarsi dopo [illegible] rifilato 7 gol alla Reggina. In realtà il vero Genoa non è quello di domenica, e nemmeno quello finito ko a Udine e Verona. Radice, ora, parla della necessità di trovare una continuità di risultati e spera di essersi lasciato alle spalle certi problemi definiti psicologici solo perché in realtà non se ne conosceva la reale natura. La squadra rossoblù [illegible] è a Birmingham, dove stasera (inizio alle 20,30 italiane) esordirà nel torneo anglo-italiano.

Sempre [illegible]ti con le varie Nazionali Galante, Cavallo, Nicola e Skuhravy, Radice probabilmente cambierà qualcosa nella formazione titolare, offrendo magari un'occasione ai giocatori che finora hanno avuto poco spazio. E' intanto esploso Vincenzo Montella. L'attaccante ha segnato la prima tripletta della carriera, e soprattutto ha dimostrato di essere un giocatore sul quale poter contare: «Sono ovviamente felicissimo - [illegible] detto - ma dentro di me non è cambiato nulla. So di dover lottare ogni giorno per conquistarmi un posto da titolare, perché con compagni del calibro di Skuhravy e Nappi è difficile trovare spazio se [illegible] si è al massimo. Il gol più bello alla Reggina? Direi il terzo, mi sono liberato di Vincioni e poi ho scavalcato il portiere in uscita con un tocco di interno sinistro».

Il Genoa di domenico, insomma, ha [illegible] in vetrina le sue caratteristiche più belle: Van't'Schip in certe partite fa la differenza, Nappi e Montella intendono a meraviglia, persino Francesconi sta ritrovando una sua dimensione, i soli Ruotolo e Bortolazzi sono apparsi un po' a disagio. Domenica, [illegible] più impegnativo: a Marassi ci sarà la Pistoiese di Claglina, rivelazione di questo avvio di torneo. Radice riavrà Skuhravy: sarà curioso vedere chi gli farà posto. Sul fronte mercato, situazione statica. Appare improbabile una cessione in prestito di Skuhravy al Torino, mentre Sogliano ha smentito l'interessamento verso i napoletani Altomare e Policano.

[da. ba.]

Ginestra domina il «Giro di Savona», ma nel fine settimana spiccava anche l'appuntamento del Vc Riva

Pompeiana, è stato il festival dei cicloturisti

Successo di partecipanti: primeggia il Conad Pedale Imperiese

POMPEIANA. E' un momento magico per il ciclismo Udace imperiese, con Flavio Ginestra dominatore delle prime due frazioni al Giro cicloamatoriale della provincia di Savona, e quindi candidato a ripetere il successo dello scorso anno, e a far bottino pieno dopo la vittoria nel Giro della provincia di Imperia.

A fianco all'attività agonistica è intanto ripresa la serie di appuntamenti per i cicloturisti, tornati in gran numero sulle strade del ponente ligure dopo la sosta estiva, e subito pronti a confermare i risultati ottenuti nella prima fase della stagione.

Il 2° Trofeo Pro Loco - 2° Gran Premio Comune di Pompeiana ha caratterizzato il fine settimana dell'attività cicloturistica, facendo registrare un notevole successo, con 122 partecipanti in rappresentanza di 12 società. La manifestazione, organizzata dal Velo club Riva Ligure, settima prova del Campionato provinciale Udace di specialità, si è snodata su un percorso di [illegible] km comprendente lunghi tratti della via Aurelio e il tradizionale Giro della Bastera, con partenza e arrivo a Pompeiana, dove si [illegible] poi svolte le premiazioni.

La classifica finale del raduno ha premiato il Gs Conad Pedale Imperiese, che con 350 punti ha preceduto il Cicli Migliorelli (310) e l'Uc Sanremo (150). Al quarto posto, a un soffio dal podio, il Vc Riva Ligure con 110 punti. Con la vittoria ottenuta a Pompeiana il Gs Conad ha incrementato ulteriormente il proprio vantaggio sul Cicli Migliorelli nella graduatoria provinciale, e domina anche il Trofeo Cattaneo Sport. In questa particolare competizione la formazione imperiese è al comando con 870 punti, davanti ai «cugini» dei Cicli Migliorelli (780) e all'Uc Sanremo (510).

Mario Luisa Bianchi, presidente del Velo club Riva Ligure, è pienamente soddisfatta: «Il raduno di Pompeiana è stato un appuntamento molto importante, perché ha permesso ai cicloturisti di riprendere l'attività dopo la lunga pausa estiva. L'impegno profuso dai partecipanti, nonostante la giornata calda, è stato encomiabile, e le società imperiesi si sono date battaglia per primeggiare in una manifestazione che valeva doppio. La nostra società ha svolto un buon lavoro organizzativo, [illegible] tralasciare il risultato sportivo vero e proprio, che ci ha visti piazzati al quarto posto con un notevole vantaggio sulle immediate inseguitrici».

Il Velo club Riva Ligure organizzerà anche il prossimo raduno in programma nell'Imperiese. Domenica 10 settembre, infatti, i cicloturisti del ponente saranno impegnati nella prima edizione di «Pedalando a Riva Ligure», dove troveranno di fronte tutte le migliori formazioni liguri, trattandosi della prova unica del Campionato regionale di cicloturismo Udace 1995. Il ritrovo è fissato alle 8 in piazza Matteotti, mentre la partenza è programmata per le 9.

[l. a.]

MOUNTAIN-BIKE

Marco Tempo prenota già il «Giro»

PIGNA. Il Giro della Provincia di Imperia di mountain-bikes, specialità cross country, ha preso il via nell'alta val Nervia, con la quarta Coppa Isnardi. La manifestazione si è svolta su un circuito di 13 km da percorrere due volte, ricco di tratti che, richiedendo una notevole tecnica individuale, hanno compiuto una drastica selezione tra i 60 partecipanti, con numerose forature e guasti meccanici.

Le caratteristiche della gara hanno favorito Marco Tempo (Sanremo Bici), che già nel primo giro era in testa con 2' di vantaggio su Ottavio Nattero (Cantilever). Il biker matuziano ha dato spettacolo, confermandosi miglior atleta ligure nella categoria Junior e candidandosi prepotentemente al successo nel Giro.

Tempo ha regolato Stefano Travia (Uc Luigueglia), staccato di oltre 3', e Ottavio Nattero, mentre quarto si è piazzato Alessandro Marra (Team Action), che ha preceduto il francese Jean Baptiste Wiroth (Team Action) e Fabio Razzani (S. Giacomo). Più attardati Elio Calipa, Gianluca Beghello e Michele Rella, che avranno tuttavia la possibilità di rifarsi nei prossimi appuntamenti.

Tra le donne vittoria di Manuela Leotta (Special Team), che veste quindi la maglia di leader provvisoria, in attesa della seconda delle 4 tappe, domenica a Realdo [illegible] l'organizzazione del Sanremo Bici: un tracciato di 30 km in linea.

[l. a.]

Golf: ecco i risultati della manifestazione disputata al circolo degli Ulivi

Coppa Alpi, Enzo Milan finalista

Il giocatore sanremese ha vinto la tappa «di casa»

SANREMO. Sarà Enzo Milan a rappresentare la città dei fiori alla finalissima della Coppa delle Alpi, circuito golfistico che per la prima volta ha visto impegnati gli appassionati di Liguria, Piemonte, Val d'Aosta, Svizzera, Costa Azzurra e Alpi Francesi. Milan si è imposto su Andrea Grosso e Maurizio Caravaschino sulla distanza di 18 buche disputate sabato [illegible] al Circolo degli Ulivi, che per l'occasione ha visto l'affluenza record di 80 partecipanti. Per gli organizzatori si è avuta [illegible] cora [illegible] volta la conferma di un'adesione boom, con buoni risultati e tanto divertimento.

Questi i risultati delle varie categorie. Prima: Enzo Milan (43 colpi netti), Andrea Grosso (33 lordi), Maurizio Caravaschino (37), Rinaldo Grue (36). Seconda: Lio Arrighi (40), Luciano Cassini (40), Mauro Rivera (39). Terza: Gina Trevisan (39), Caterina Bergamo (39), Ada Pugliese (38). Premi speciali per la prima signora, Anna Aluffi (39) e per il primo Senior, Sandro Piccioni (38). Il prossimo appuntamento con «Un trofeo per il turismo - 50 golf tra le Alpi» è fissato per sabato 23 al club di Rapallo. La finalissima, [illegible] tutti i primi classificati delle diverse prove, si disputerà al circolo «Roveri» di Torino in data da destinarsi.

[g. ga.]

VELA

Le regate di Ventimiglia

Un equipaggio di Arenzano ha vinto il 1° Trofeo Boido di classe L'Equipe, organizzato dal Cv Ventimigliese. La vittoria è andata ai fratelli Parodi, davanti a Garibbo e Sacca dello Yacht club Sanremo. La società matuziana si è piazzata anche terza con Mercante e Ricci. Quarti Montanari-Rebuttato, della Lni Imperia, davanti ai compagni Borghese e Nex. Dice il presidente del circolo organizzatore, Bernardino Veneziano: «Purtroppo è mancata l'adesione delle società del resto d'Italia, che hanno reso l'iniziativa in memoria del socio Franco Boido inferiore alle attese». Contemporaneamente, si è svolta la tradizionale regata per la classe 420, che assegnava il 9° Trofeo di S. Secondo. Qui gli equipaggi locali hanno fatto la parte del leone, aggiudicandosi tutti i posti sul podio. Protagonisti assoluti i fratelli Giovanni Battista e Silvia Bosio, secondi Bessone e Valente, terzi Bonsignore e Muratore.

[e. f.]

Primo il «Campania», ma vince la gioia di vivere

Il torneo per non vedenti ha conquistato Sanremo

SANREMO. Successo di pubblico e grande agonismo per il primo quadrangolare di calcio per non vedenti che si è svolto sabato e domenica al Comunale. [illegible] incontri, [illegible] vera festa dello sport organizzato dalla Cari[illegible] Diocesana e dall'Uisp, hanno [illegible] prevalere la formazione del «Campania '[illegible]», che [illegible] la classifica finale ha preceduto «Sanremo», «Lecce» e «Roma».

Le partite, sulla distanza di 30 minuti, su un campo [illegible] calcetto, si sono disputate con un pallone «sonoro» dando la possibilità ai non vedenti di dare prova delle loro capacità. Tanti dribbling, tiri in porta, contropiede, marcature rigide: insomma, una prova di come il coraggio, la voglia di stare insieme e l'amore per lo sport possano annullare gli handicap.

Questi, [illegible] la cronaca, i risultati degli incontri: Lecce-Campania 90 0-0; Sanremo-Lecce 0-[illegible]; Sanremo-Roma 2-0; Lecce-Roma 1-1; Roma-Campania [illegible] 0-0; Campania 90-Sanremo 3-1. Tra i giocatori del Sanremo si [illegible] distinti Fabrizio d'Alessandro, promotore della manifestazione insieme a Masiello e Trombini. Il capocannoniere è risultato Nunzio D'Ambrosio del Campania [illegible]. La gara dei tiri di precisione è stato vinta da Mario Tortora, anche lui del team partenopeo.

L'incasso, circa 3 milioni, è stato devoluto a favore dei bambini mutilati di Sarajevo e tra le 900 persone che tra sabato e domenica sono stati sulle tribune del Comunale c'era anche il vescovo, monsignor Giacomo Barabino. Gli organizzatori, archiviata l'edizione '95, ora guardano avanti: «E' nostra intenzione - dicono Emilio Cordeglio, presidente provinciale dell'Uisp e Maurizio Marmo segretario della Caritas - allestire [illegible] torneo internazionale, con diversi Paesi europei».

[g. ga.]

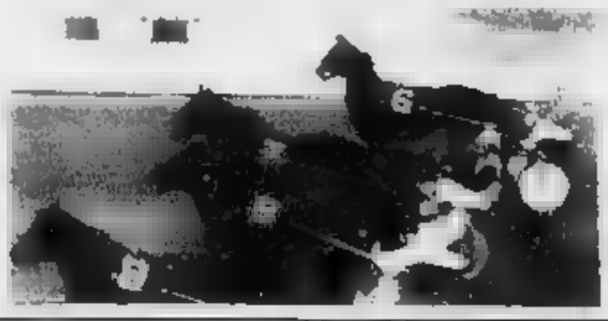
IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis

[illegible] CAVALLI [illegible] 5 SETTEMBRE [illegible] 20,30
[illegible] Ristorante Bar dalle ore 19,30

Premi: **WINNER COPPE** - Alassio; **ARTE DANZA** - Albenga; **VITICOLTORI INGAUNI** - Orlovero; **AGENZIA IMMOBILIARE CENTER** - Savona; [illegible] **CARTA** - Carcare; **FOTOSTUDIO IMMAGINI** - **FOTO IN 1 ORA** - Albisola Sup.; **ZUCCHETTA AUDIOVIDEO** - Borghetto S.S.; **PASTICCERIA IL PASTICCERE** - Borghetto S.S.; **ISTITUTO DI BELLEZZA SLEM** - Andora.
Pronostico offerto da: PROFUMERIA JOAN - Alassio.

[illegible] **UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000**



UNA giornata MAGNIFICA.

(con tariffe business e trattamento di prima classe)

ALITALIA inaugura *MAGNIFICA*, *la classe fuoriclasse*. Per *VIVERE* ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA First Class
La classe fuoriclasse

Alitalia

città di albenga
frazione Salea

28ª rassegna del pigato
e degli altri vini d.o.c. della riviera ligure di ponente

mostra mercato di prodotti dell'artigianato ■ attrezzature agricole

5/6/7/8/9/10 settembre 1995

PROGRAMMA

MARTEDI' 5 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura XXVIII^a Rassegna
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21.30 Incontro enogastronomico con Edoardo Raspelli e Silvio Torre.
Al termine dell'incontro verrà assegnato il Premio "Salea ■ il vino 1995".
Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

GIOVEDI' 7 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

VENERDI' 8 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

SABATO 9 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 10 SETTEMBRE 1995

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 22.00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1995"
Miss a denominazione d'origine controllata.
In collaborazione ■■■ il quotidiano "La Stampa".
Ore 00.30 Chiusura.

LINEA GOMME
Tel. 0182/580.5 - 582.8
Chiedete un PREZZO
M.G.S.
IMPERIA - Tel. (0183) 29042 - Via Aurelia (angolo Via) 160
BORDIGHERA - Tel. 0184 262552 - Via Aurelia, 5/A1

ognuno ha il proprio carattere ...
... noi li abbiamo tutti !!!
TIPOGRAFIA
ALLservice
Stampati commerciali e fiscali
Locandine ■ volantini pubblicitari
Depliants - Partecipazioni nozze
Via Al Piemonte (Reg. Sgorre, 7)
Tel. e Fax (0182) 54.25.74 - ALBENGA (SV)

Soc. De. Sca s.r.l.
CALORIFERI STUFE FUOCHI
Concessionario Provinciale
PALAZZETTI
Cisano sul Neva - Via Piemonte, 3/r
Martinetto - Tel./Fax (0182) 595.057

mineral ligure s.r.l.
Concessionari bibite:
Heineken - Peroni - Tennent's
Ceres - Wurzburg
Vini tipici da tutte le regioni
Bibite - Acque minerali
Tel. (0182) 20.377/595.290 - Fax 20.378
Via Benessea, 21 - CISANO SUL NEVA (SV)

SELEX A&D
Soc. r.l. «M.A.R.C.A.»
Rurali Consumo Albenga
Via Trieste, 32 (angolo Via Fiume)
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 50.282 - Fax (0182) 554.358
Telex 283886 MARCA L

CIARLO Telefono (0182) 50.726
Cambia il tuo misuratore fiscale con uno
SWEDA leader nell'automazione del punto vendita
è il momento
grande offerta!!
Via Burrone, 4 - 17031 Albenga (SV)

OLIVA 2000 s.r.l.
ALIMENTI per la RISTORAZIONE
Finale Ligure (SV)
Tel. (019) 690.172 - 692.354
Fax (019) 695.452

PLANDO
MACCHINE AGRICOLE
Husqvarna FORESTA - GIARDINO
HONDA POWER EQUIPMENT
TEL. (0182) 20.139
■■■ D'ALBENGA (SV)

Mobili d'Arte
Quartara
di Santinato F.lli e C.
Produzione propria mobili massicci
Cucine e bagni su misura in legno pregiato
Restauri ■ mobili vecchi
Via Nazionale, 3 - Tel./Fax (0182) 547.100
17037 ORTOVERO (SV)
Via Giovanni XXIII, 8 - Tel. (0184) 294.379
18019 VALLECROSIA (IM)

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e ■■■ recinzione.

GREEN WORK
IRRIGAZIONE E PISCINE
Una gamma di prodotti in grado di soddisfare tutte le esigenze
Piscine esterne ed a incasso, bordi sfioratori, trampolini, accessori, giochi d'acqua
Agente di ■■■: OSVALDO LANZA
BOISSANO (SV) - Via Losano, 45
Tel. (0182) ■■■ - Cell. (0368) ■■■

L'ORTOFRUTTICOLA
La Cooperativa
Due ■■■ per ■■■
Perseguendo l'obiettivo di promozione della sua attività, di gestione trasparente, di contatto diretto con il Socio - Cliente, i responsabili della Cooperativa Ortofrutticola di Via Dolmazio hanno deciso, per il primo anno di inserirsi nel contesto delle Sagre del ■■■ di ■■■. Saranno presenti nel settore stand due spazi espositivi. Nel primo troverà posto il Magazzino Prodotti per l'Agricoltura, che esporrà i prodotti della sua vasta gamma realizzati dalle più affermate società a livello mondiale e destinati agli orto-floricoltori professionisti ed hobbisti. (M.P.A. tel. 0182/554.944). Il secondo sarà destinato alla esposizione di alcune delle produzioni di punta del Centro di Miglioramento Varietale nel quale i Soci - Clienti possono acquistare numerose varietà di piantine orticole e floricole. (Ce.Mi.Va. tel. 0182/20.979). Negli stand saranno a disposizione del pubblico per tutte le delucidazioni richieste Pina Bellentani e Giovannino Oddo responsabili rispettivamente dell'M.P.A. e del Ce.Mi.Va.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 1
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

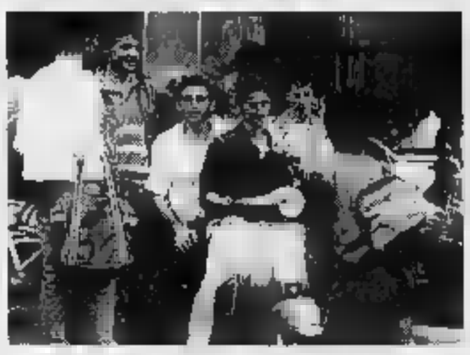
Raid di teppisti al Liceo scientifico: rubati gli schedari, computer distrutti

Corsi di recupero, solo un bluff

Ieri gli studenti sono stati convocati a scuola, ma non c'erano gli insegnanti. Tutto è rinviato a lunedì prossimo. Disorganizzazione e contrattempi provocano il fallimento dell'iniziativa

SAVONA. Il mondo della scuola savonese è in subbuglio per il grande «bluff» dei corsi di recupero. In alcuni istituti infatti i ragazzi sono stati convocati ieri mattina ma subito rispediti a casa. Intanto si segnala un raid vandalico allo Scientifico. Domenica notte una banda di teppisti ha devastato la sede del liceo «Grassi». Tre computer sono stati distrutti, rubati gli schedari e la documentazione degli studenti. Per fortuna è fallito il tentativo di incendio della biblioteca.

L'inizio dell'anno scolastico allo Scientifico è stato caratterizzato da un grave episodio di vandalismo. Una banda di teppisti è riuscita a forzare l'ingresso della scuola e dopo aver sfasciato tre porte dei locali segreteria ha provocato danni per una decine di milioni. I vandali hanno infatti distrutto tre computer, rubato l'intero schedario con la documentazione relativa agli studenti e appiccato il fuoco alla biblioteca. Per fortuna le fiamme hanno provocato solo danni superficiali. L'istituto «Grassi» tuttavia è sotto choc: «Un atto inspiegabile che poteva avere conseguenze drammatiche - dicono in segreteria -. Per fortuna il tentativo di incendio non ha avuto successo perchè gli stracci imbevuti di alcool si sono spenti quasi subito, prima che le fiamme si propagassero». Il furto dell'intero schedario della documentazione relativa agli studenti potrebbe far pensare alla vendetta di qualche ex allievo. A scuola i sospetti sono caduti invece su gruppo di giovani che ogni sera bivacca ai gradini della scuola: «Tutte le notti l'istituto è presidiato da un gruppo di giovani che poi lascia sporcizia sulle scale - sostengono allo Scientifico -. Non è escluso che queste persone abbiano potuto compiere il raid vandalico».



Falsa partenza ieri mattina in molte scuole savonesi dove i corsi di recupero sono stati rinviati di una settimana

Dopo la visita dei teppisti durante la notte, ieri lo Scientifico «Grassi» ha vissuto un'altra giornata difficile. Il preside Luigi Leoni è stato infatti costretto a rispedire a casa gli studenti che erano stati convocati ieri mattina per l'avvio dei corsi di recupero. Dalla riunione che si era svolta venerdì in Provveditorato, infatti, è emerso che la maggior parte delle scuole provinciali avrebbero avviato i corsi solo l'11 settembre. Del resto una circolare del ministero della Pubblica istruzione prevede che le lezioni di recupero per gli studenti promossi con riserva debbano iniziare in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico. Allo Scientifico, così come in altre scuole superiori, tuttavia, gli studenti erano stati ormai convocati. Ma dopo un breve saluto i ragazzi sono stati invitati a prolungare le vacanze di una settimana. Anche al Classico Chiabrera ieri i ragazzi erano stati convocati. «Ma solo per comunicare il calendario delle lezioni», precisa la preside Teresa Ferrando. I corsi veri s'inizieranno lunedì. Al di là di queste false partenze, che magari hanno costretto molte famiglia ad anticipare il ritorno in città, i corsi di recupero restano tutto sommato una «truffa». Le circolari del ministero sono fumose non solo per quanto riguarda l'avvio delle lezioni ma soprattutto per i contenuti. Nella maggior parte delle scuole non stati ancora definiti nè gli argomenti nè la durata dei corsi.

Ermanno Branca

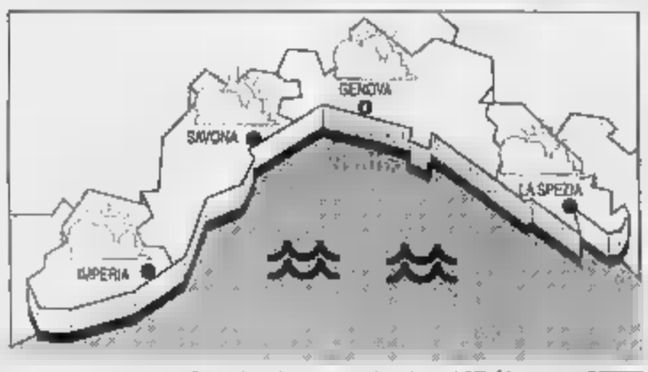
LA STRAGE DI MIOGLIOLA
TROVATO IL TESTAMENTO

Tutta la verità in un notes
Il ragazzo non doveva morire

Il figlio diciassettenne di Lorenzo Piva, l'uomo che nella notte tra sabato e domenica ha sterminato la propria famiglia prima di tagliarsi le vene e morire dissanguato, avrebbe dovuto salvarsi. Forse un ripensamento del padre lo ha condannato alla tragica fine.

SERVIZIO A PAGINA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-parzialmente velato con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare , temperatura in lieve aumento

Tendenza per domani: annuvolamenti irregolari a tratti consistenti per il transito di perturbazione, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 23 °C, umid. 50%, vento Sud Est 15-29 km/h, mare mosso sottocosta, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1004 mb (in aumento).

Genova	max 24	min 19
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 19; temp. mare 24.

Il sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,57. La Luna cala alle 2,35 e si leva alle 17,23 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Verso le nomine

Port Authority il ministro stringe i tempi

SAVONA. Il governo ha chiesto agli enti savonesi l'invio della terna di candidati per la presidenza della Port Authority. Dopo 18 mesi di commissariamento, il porto di Savona si avvia forse a una gestione manageriale. Il ministro dei Trasporti, sollecitando l'invio della terna, ha in pratica escluso un commissariamento del porto. Gli enti savonesi per fortuna nel frattempo avevano già scelto i candidati. I Comuni hanno ribadito la fiducia al dirigente delle Ferrovie Carlo Rebagliati mentre la Provincia ha puntato sull'ingegnere genovese Giuseppe Sciutto. Gli utenti del porto e quindi la Camera di commercio hanno invece scelto l'ingegner Pietro Garrone. Gli enti savonesi erano stati costretti a riformulare la terna dopo le defezioni del manager dell'Usl Roberto Cuneo e del direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale. La nomina del presidente della Port Authority dovrebbe avvenire entro due settimane. **[e. b.]**

L'emergenza incendi: ieri i piromani hanno colpito anche ad Albisola e Stella

Roghi, incubo alle spalle di Savona

Per tutto il pomeriggio le fiamme hanno divorato i boschi di Maschio. Mobilitati pompieri e forestali Sono intervenuti due Canadair della Protezione civile e l'elicottero della Marina Militare

SAVONA. L'emergenza non è finita. L'incubo degli incendi è tornato anche ieri, a ferire e distruggere i boschi alle spalle di Savona, Albisola, Varazze. Ancora quattro fronti accesi, nella guerra che dura da settimana. E il bilancio è dei più pesanti.

Ore 9,40. Il fuoco divampa in via Monte Pino ad Albisola Superiore. Sembra un piccolo rogo, un allarme che dovrebbe impensierire le squadre dei Vigili del fuoco e della Forestale che da giorni sono alle prese con chilometri di brace e fiamme. Invece no. Si è costretti a lottare per due ore, prima di poter dire la parola «fine». In realtà è soltanto l'inizio.

Ore 12,11. In località Maschio, nell'entroterra di Savona, torna a bruciare il versante di una collina. È la seconda volta in poche che la zona è presa di mira dai piromani. Ma questa volta basta un'ora d'intervento alle squadre coordinate dall'ingegner Tolomeo Litterio (comandante dei Vigili del fuoco) e coadiuvate dal geometra Andrea Ronconi.

Ancora boschi in fiamme nel Savonese, sono stati potenziati i controlli

Ore 15,37. Tocca a Stella San Martino fare i conti con l'emergenza-incendi. La situazione è grave, e si decide di chiedere l'intervento di due Canadair e di due elicotteri dei Vigili del fuoco e della Marina Militare. Alle 18,34 sembra tutto finito. Ma purtroppo le fiamme divampano ancora una volta alle spalle di Savona.

Ore 17,23. Brucia nuovo il bosco di Maschio, ed è una ferita ancora più profonda che si aggiunge a due roghi accesi con ostinazione da una mano sconosciuta.

Qualcuno invoca l'esercito. In una lettera al prefetto di Savona, i consiglieri Verdi propongono di utilizzare i militari in leva «in appoggio alle altre forze operanti, per pattugliare le alture del nostro territorio». Un rimedio drastico, chiesto in nome dell'emergenza che «mette a repentaglio l'incolumità dei cittadini e delle loro case».

Intanto, aspettando le divise grigio-verdi, la polizia non resta a guardare. Pattuglie in borghese della squadra volanti e della mobile battono giorno e notte i sentieri tra i boschi. Gruppi anti-piromane perlustrano su auto civetta le zone a maggior rischio di rogo. Mentre i primi testimoni affiorano. Mentre qualcuno è pronto a giurare di aver visto i famigerati incendiari. Le indagini sono aperte. Ma il fuoco non lascia tregua. **[m. p.]**

L'incendio spento in pochi minuti grazie ai volontari dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure

«Sos» all'aeroporto, in fiamme un elicottero

Villanova, avaria a bordo di un mezzo militare della Luftwaffe

VILLANOVA. Emergenza ieri mattina all'aeroporto di Villanova. Un elicottero della Luftwaffe, l'aviazione militare tedesca, è atterrato in avaria, con un incendio a bordo, al «Clemente Panero». Le fiamme si sono sviluppate per cause ancora in corso di accertamento e hanno rischiato di uccidere i tre uomini di equipaggio. I tre stati accompagnati, a bordo di ambulanze militari, all'ospedale di Genova Sturla per accertamenti. Nessuno ha riportato ustioni ma hanno respirato i fumi dell'incendio e, per precauzione, è stato consigliato di effettuare degli accertamenti.

Impossibile sapere qualche particolare in più sull'episodio. All'aeroporto di Villanova sia la società di gestione che in torre di controllo evitano di rispondere alle domande. Trattandosi di un elicottero militare, per di più straniero, il riserbo è ovviamente massimo. Di certo c'è il fatto che il velivolo ha lanciato via radio la richiesta di aiuto e, pochi minuti dopo, il pilota, conservando il sangue freddo, ha proceduto alle manovre di atterraggio. In pista, ad attenderli, una squadra antincendi formata da volontari. Sull'aeroporto, infatti, non stazionano più da anni i Vigili del fuoco ma, al loro posto, garantiscono la sicurezza i dipendenti e gli iscritti dell'Aeroclub che hanno superato, dopo un duro corso, l'esame organizzato dal ministero.

Un elicottero della Luftwaffe in fiamme ieri all'aeroporto di Villanova

Quando l'elicottero è atterrato le fiamme avevano già avvolto in gran parte la cabina di pilotaggio. I tre militari sono riusciti ad uscire dall'abitacolo mentre i soccorritori intervenuti prontamente riuscendo a spegnere le fiamme in pochi minuti. Impossibile, al momento, quantificare i danni ma, sicuramente, si tratta di svariate decine di milioni. Impossibile anche riuscire a sapere il motivo dell'avaria che ha fatto nascere l'incendio. L'ipotesi più probabile è quella di un corto circuito o del cattivo funzionamento dell'impianto elettrico del velivolo. L'elicottero, a quanto sembra, era impegnato in un volo di trasferimento tra Germania e Francia. Il mezzo è ora a disposizione dell'autorità militare tedesca che, nei prossimi giorni, invierà tecnici e periti per riportare in Germania l'elicottero ed avviare l'inchiesta. **[s. p.]**

G.B. MONETA
libreria scolastica
Savona in via VENEZIA n° 16-18 r.
(di fronte Supermercato "Standa")
PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI
PER TUTTE LE SCUOLE
telefono 019 82.38.95 - 81.01.85 - fax 81.23.78

Sull'ex Omsav torna la tensione: gli operai minacciano nuove proteste

Più pensionati che lavoratori

In provincia di Savona le persone collocate a riposo sono 96 mila contro 85 mila produttivi
Il saldo negativo dovuto soprattutto al calo demografico e all'invecchiamento della popolazione

SAVONA. E' una provincia di pensionati. I lavoratori a riposo sono ormai 96 mila contro gli 85 mila «attivi». A causa del forte calo demografico e quindi del progressivo invecchiamento della popolazione, la provincia di Savona già da alcuni anni rappresenta una zona «laboratorio» per l'Inps.

Il saldo negativo fra lavoratori e pensionati sta infatti diventando una zavorra per la Previdenza sociale. La situazione, drammatica in tutto il Paese, sta diventando insostenibile soprattutto in provincia di Savona dove congiurano il calo demografico e la crisi occupazionale. In due la popolazione provinciale è scesa da [illegible] a 284 mila abitanti. Contestualmente i disoccupati solo saliti da 17 a 20 mila. L'incremento dei licenziamenti negli ultimi tre anni è stato del 17 per cento. Preoccupante anche il quadro dei cosiddetti «ammortizzatori sociali». La cassa integrazione ha subito una crescita del 50 per cento e stanno aumentando anche i lavori socialmente utili per impiegare operai in mobilità.

Per quanto riguarda la Previdenza sociale e la pensione di vecchiaia a presentare il conto più salato con 57 mila 674 beneficiari per un importo annuale di 727 miliardi. Solo in un mese questa categoria comporta una spesa di 960 milioni. Gli iscritti alle liste di invalidità

Savona, [illegible] provincia che invecchia

sono invece 14 mila 884. La spesa è in proporzione molto più elevata: si parla di 683 milioni al mese e 133 miliardi l'anno. Per quanto riguarda la pensione di reversibilità, i beneficiari [illegible] mila 786 per un importo mensile di 642 milioni e una spesa annuale che supera i 200 miliardi. Complessivamente la spesa annuale supera un miliardo e 61 milioni Tutto questo solo per quanto riguarda l'Inps. A questi pensionati vanno aggiunti quindi i pensionati di altri enti come Stato, Inpdap e le [illegible] private, i liberi professionisti e i dipendenti con assicurati all'Inps.

Sul fronte occupazionale intanto si registra una [illegible] sconfitta per la provincia di Savona. E' infatti saltato l'incontro con la task force di Borghini che gli operai dell'Omsav attendevano da mesi come ultima ancora di salvezza. «L'incontro è stato rinviato a data da destinarsi - spiega il segretario della Cisl Roberto Grignolo -. E quindi verrà effettuato un presidio di protesta in città». Questa mattina è partire dalle 9,30 verrà presidiato l'ex stabilimento e successivamente gli operai dirigeranno in corteo verso la Prefettura. Non sono esclusi temporanei blocchi stradali. «La soluzione resta complicata ma è difficile sfuggire all'impressione che molti non abbiamo voluto e non vogliano una soluzione industriale per le [illegible] Omsav - dice Grignolo -. Altrimenti sarebbe inspiegabile che un'area strategi[illegible] resti inutilizzata e che i macchinari vengano solo venduti all'asta. I sindacati intendono uscire da questa impasse in modo costruttivo. Riteniamo quindi che la soluzione per i vari pezzi del [illegible] vada ricercata in modo armonico, badando prima di tutto a risolvere il problema degli operai. Il disinteresse che tanti dimostrano nei confronti dell'Omsav dimostra mancanza di interesse verso l'intera città». [e. b.]

Vecchio San Paolo, si litiga

Il comitato: «Giunta immobile»
Donna cade in ospedale, inchiesta

SAVONA. Il comitato dei commercianti di piazza Giulio II «spara» sul Comune per l'abbandono del vecchio San Paolo. Dopo 1800 giorni di inutile attesa i membri del comitato «Qualunque cosa ma subito» hanno perso la pazienza. Intanto all'Usl scatta un'inchiesta per verificare le cause dell'incidente che è costato la rottura di un femore ad un'anziana ricoverata al Santuario.

Vecchio San Paolo. Ha suscitato vivaci polemiche l'affermazione del sindaco sul vecchio ospedale. Gervasio afferma infatti di non aver mai ricevuto offerte di acquisto per il vecchio immobile di corso Italia. Sostengono i commercianti del comitato «Qualunque cosa ma subito»: «Vorremmo rendere noto che, grazie anche al nostro interessamento, alcuni gruppi di imprenditori si sono dichiarati interessati all'intervento di recupero del complesso immobiliare. Le decennali discussioni sulla proprietà fra Usl e Comune sono del tutto futili se esiste un accordo fra Comune e Usl per la divisione dei proventi della vendita. Teminvece che queste polemiche finiscano per scoraggiare gli imprenditori. Riteniamo zi che questa disputa rappresenti solo un alibi per giustificare l'immobilismo delle amministrazioni pubbliche». Del comitato fanno parte Giancarlo Barberis, Mimmo Bianchi, Paolo Canavese, Giovanni Delfino e Flavia Quaglia.

Inchiesta all'Usl. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha avviato un'indagine amministrativa per verificare le cause dell'incidente in cui un'anziana ospite del Santuario è fratturata un femore. Pare che la donna fosse [illegible] sistemata su una sedia di legno che si è rovesciata. Al di là degli incidenti, Cuneo intende verificare il livello dei servizi di [illegible] struttura che, dal momento che è diventata a pagamento, dovrebbe brillare per efficienza. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIGILI [illegible]

Emergenza calabroni in tutta la provincia

Raffica di interventi da parte dei vigili [illegible] fuoco per «invasioni» di calabroni in cinque abitazioni della provincia. I pompieri [illegible] stati chiamati in aiuto di alcune famiglie «sfrattate» dagli insetti a Varazze in via Cavour, a Celle in via Gangi a Stella in località Vetriera, di nuovo a Celle in via Belvedere e infine a Cengio in via Montaldo. Secondo gli esperti gli sciami sarebbero spinti ad occupare gli alloggi a causa delle condizioni anomale del tempo e dell'eccessiva proliferazione [r. p.]

VIA [illegible] PIETRI

Smarrito Zip, [illegible] fantasia

E' stato smarrito un [illegible] fantasia, tipo breton, manto bianco con macchie beige, collarino di pelle bordeaux un po' consumato, in [illegible] Nazionale Piemonte. E' stato visto venerdì sera, all'inizio della Nazionale Piemonte, altezza distributore Shell. Risponde al nome di Zip. Telefonare al numero 019-827775, famiglia Ghiso. Lauta mancia. [r. p.]

PAIP

Un'area per i demolitori di [illegible]

Il Comune sta cercando un'area [illegible] Paip in grado di accogliere tutti i demolitori di auto savonesi. Secondo l'Amministrazione la maggior parte delle imprese lavora senza rispettare le leggi ambientali. [e. b.]

VIA UNTORIA

Un nuovo ristorante nel centro storico

Nuovo ristorante nel centro storico. In via Untoria verrà aperta [illegible] nuova trattoria. Il Comune ha concesso la licenza dopo alla chiusura della pizzeria «Tia Maria» di corso Colombo. [e. b.]

[illegible]

Naufraga la protesta antinucleare

Il maltempo fa naufragare la protesta antinucleare dei pescatori savonesi. Ieri mattina, a causa delle cattive condizioni del mare, solo un peschereccio ha potuto prendere il largo. L'iniziativa era stata organizzata anche per contestare i danni ambientali provocati dalla petroliera «Haven». [e. b.]

[illegible] MATTEOTTI

Cade dal motorino, medicato al San Paolo

Cade dal motorino ed è medicato al Pronto soccorso. Protagonista dell'incidente, avvenuto alle 7,20 di ieri sul lungomare Matteotti, Mario Panaro, 20 anni residente a savona in via Nazionale Piemonte 28. Il giovane guarirà in dieci giorni. [e. b.]

FIORI D'ARANCIO

Nozze Giunta-Capone [illegible] Salesiani

Un lungo applauso ha salutato gli sposi all'uscita della [illegible] dei Salesiani. C'era una gran folla domenica mattina al matrimonio di Franco Giunta, l'operaio savonese scampato 5 anni [illegible] a un drammatico infortunio sul lavoro, ed Elena Capone. C'erano i vigili del fuoco che [illegible] avevano soccorso, erano arrivati davanti alla chiesa con un paio di mezzi, poi sono stati costretti [illegible] allontanarsi per un incendio di bosco), i medici e gli infermieri del S. Paolo che lo avevano salvato, e tanti amici. Le nozze sono state celebrate dal parroco don Marino (nella foto con gli sposi) che ha rivolto a Franco ed Elena calorosi auguri per una vita piena di giorni felici. [i. p.]

Incontro in Comune

La burocrazia sta bloccando le circoscrizioni

SAVONA. La burocrazia comunale affossa le Circoscrizioni. Questo il verdetto di [illegible] incontro che si è svolto ieri mattina a Palazzo Sisto fra l'assessore al Decentramento Luciano Maiolo e i presidenti delle cinque Circoscrizioni.

Nel corso della riunione si è discusso delle lungaggini burocratiche che impediscono agli organi di decentramento di dare risposte ai problemi più urgenti dei cittadini. Il consigliere della II Circoscrizione Gianfranco Scalia ha sottolineato la difficoltà di rapporti fra Comune e «Parlamentini» di quartiere dovuta non tanto a problemi politici quanto alla mancanza [illegible] cultura amministrativa o alla carenza di coordinamento fra le opposizioni consiliari e le Circoscrizioni.

Anche il presidente Michele Brosio ha sottolineato: «Abbiamo tanti problemi pratici che possono essere risolti con [illegible] dialogo franco. Spesso non è la politica [illegible] la burocrazia a impedire la soluzione dei problemi». [e. b.]

Campionessa di Syncro

Serena Bianchi telegramma con «gaffe»

SAVONA. Per un errore del Comune la campionessa di nuoto sincronizzato Serena Bianchi è diventata [illegible] sensuale diva Serena Grandi. L'Amministrazione comunale infatti nell'inviare un telegramma di felicitazioni alla campionessa savonese per il brillante risultato ottenuto ai recenti Europei di nuoto di Vienna (medaglia di bronzo) ha fatto confusione con i cognomi. La sicronetta è diventata così Serena Grandi. Il papà della campionessa, Mimmo Bianchi, non si è comunque scandalizzato per questa innocente svista degli amministratori di Palazzo Sisto. «Serena Bianchi è diventata Serena Grandi ma poco importa. Si è trattato di un errore materiale che passa in secondo piano rispetto alle congratulazioni del sindaco». Intanto ieri pomeriggio è ripresa l'attività politica del Comune con la riunione della Commissione consiliare. Dure polemiche sul nuovo statuto del consorzio Amnu, rinviato a data [illegible] da destinarsi per mancanza di documentazione. [e. b.]

L'Ascom si prepara a triplicare l'interessante manifestazione

In primavera grandi «Expo» a Savona, Cairo ed Albenga

SAVONA. L'Expo contagia tutta la provincia. Dopo il successo ottenuto a Savona, l'Ascom ha deciso di estendere l'iniziativa a Cairo Montenotte e Albenga. Oltre al capoluogo, quindi, anche la Valbormida e la Riviera di Ponente avranno una grande manifestazione fieristica con centinaia di espositori. Anche la Confesercenti tuttavia sta organizzando analoghe iniziative sulle aree Metalmentron.

Il 1996 per la provincia di Savona si annuncia come l'anno delle fiere. L'Ascom infatti ha confermato il massimo impegno per l'ormai tradizionale Expo Savona e punta a conquistare anche altri importanti mercati. L'Expo a Savona si svolgerà nel mese di marzo, come è accaduto nelle tre precedenti edizioni. Con ogni probabilità la manifestazione verrà ospitata ancora una volta nelle [illegible] aree ferroviarie di piazza del Popolo. Sia l'Ascom, sia il Comune hanno infatti confermato il massimo impegno per garantire lo svolgimento dell'iniziativa. L'Associazione commercianti ha

Sempre grande folla all'Expo di Savona

chiesto il rinnovo dell'affitto delle aree. Al tempo [illegible] il Comune ha l'esigenza di garantire lo sfruttamento di questi spazi nell'interesse di tutta la città. Due le strade percorribili. Se l'Ascom otterrà la disponibilità delle aree potrebbe cederne l'utilizzo al Comune per gran parte dell'anno. [illegible] invece sarà l'Amministrazione ad aggiudicarsi i terreni adiacenti a Palazzo di Giustizia, sarà necessario costituire un ente fiera per la gestione delle aree. Nessuna manifestazione di grande rilievo potrebbe infatti decollare, dal momento che il Comune dovrebbe esigere il pagamento di centinaia di milioni di tassa occupazione del suolo pubblico.

[illegible] [illegible] di aprile l'Expo si svolgerà [illegible] a Cairo Montenotte mentre a [illegible]ggio ad Albenga. Gli organizzatori hanno già previsto facilitazioni, per agevolare la partecipazione degli espositori alle tre fiere: «Gli espositori potranno aderire con un unico contratto alle tre manifestazioni. Naturalmente chi aderirà a tutte le iniziative potrà contare su notevoli facilitazioni».

L'Expo Savona dovrebbe insomma fare da traino a propaganda per le altre due iniziative, garantendo l'allestimento di una primavera «fieristica» a tutti i [illegible]. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Albenga, il sindaco sa fare il [illegible] dovere

Sinceramente rimango meravigliato nel leggere frequentemente articoli che attaccano il sindaco di Albenga, Angelo Vivern, mentre io trovo che questa amministrazione sia attiva ed efficiente perché sta affrontando e risolvendo, spesso con l'intervento personale del sindaco, molti problemi (viabilità parcheggi, prostituzione, immigrazione, droga, rete del gas e fognaria, ecc.) I suddetti attacchi provengono ovviamente dagli avversari politici e non, ma mi domando e domando a tutti gli albenganesi: sono utili alla cittadinanza? Quali benefici ne conseguono? Nessuno! Anzi sono dannosi, perché in seguito ad un ricorso o ad un esposto normalmente si apre un'inchiesta e si sospendono i lavori [illegible] cantieri interessato in attesa degli accertamenti preliminari. E così i tempi per la conclusione delle opere si allungano. Questo è quanto sta accadendo per la costruzione del nuovo ponte sul Centa e per la strada Albenga-Leca-Autostrada dei Fiori. E probabilmente gli esposti e i ricorsi sono inoltrati da quelle stesse persone che si lamentano perché tali lavori non procedono alacremente. Ora però, lungi da me l'idea che si debba lasciare ampia e completa libertà d'azione alle amministrazioni comunali, al contrario, sono convinto che l'opposizione, anzi direi tutti i cittadini devono svolgere un ruolo di controllo serio e severo nei confronti dell'attività amministrativa proprio per stimolare e accelerare il progresso cittadino nel pieno rispetto delle leggi dello Stato. Questo anche alla luce di quanto accade in molti Comuni. Però nel caso specifico di Albenga mi sembra che il ruolo degli oppositori sia piuttosto pretestuoso e cavilloso, al solo scopo di cercare di sminuire la capacità amministrativa del sindaco, e non importa se tutto questo va a danno della comunità. Non dimentichiamo che sono trascorsi soltanto [illegible] 9 [illegible] dalla tremenda alluvione e in Albenga sono scomparse le tracce di quel disastro, tranne il ponte di cui ho già accennato. Mentre [illegible] alcune zone del Piemonte, sicuramente più colpite di Albenga, ci [illegible] ancora persone in preda alla disperazione. Concludo affermando che ritengo doveroso criticare e attaccare gli amministratori pubblici incapaci e peggio disonesti, ma ritengo altrettanto doveroso apprezzare e incoraggiare quelli solerti e onesti.

Lettera firmata, Albenga

Cairo, [illegible] stazione dimenticata [illegible]

Siamo all'inizio di un nuovo anno scolastico ma la situazione della stazione di Cairo non è mutata: chiusa al mattino quando maggiore è il movimento di utenti; aperta al pomeriggio [illegible] quando non c'è nessuno. Si vede che all'Ente e ai dirigenti va bene così e forse la volontà è di chiudere definitivamente il servizio. Lo dicano apertamente. [illegible] qualche tempo, in alcune [illegible] del giorno, sul percorso Cairo-Acqui vengono utilizzate delle litorine a carrozza unica. Oltretutto alcuni utenti hanno difficoltà a salire, [illegible] l'eccessiva altezza del predellino.

Renzo Cirio, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

Savona e tutta [illegible] provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitaria.
Ecco alcuni numeri diretti [illegible] chiamate l'ambulanza
Andora: 85.844 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: [illegible]348 (Croce Bianca)
Cairale: 90 106-991 [illegible] (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono in turno dalle 8,30 alle 20
Del Comune, corso Italia 178, tel. 829.937.
Delle Vittorie, via Montegrappa [illegible], tel. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, [illegible] 801.316.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible]
Ferrara, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante [illegible], telefono 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.86
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, [illegible] 480.243
[illegible] **MARINA**
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Comunale, [illegible] Aurelia 146, telefono 931.049
CENGIO
Longo, via Padre Garello [illegible] 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliera 6, telefono 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Mazzarda, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.260

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona, [illegible] 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze e Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.980 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 4 SETTEMBRE

NATI. Stefano Merengone, Chiara Peluffo.

MATRIMONI. Rodolfo Camurati e Agostina Fiorito, Roberto Rondoni e Monica Ara, Lino Biangero e Nicoletta Allara, Riccardo Palmieri e Antonella Capraro, Franco Giunta e Elena Capone, Roberto Franchello e Ilaria Piccardo, Enzo Panaro e Brigida Parrillo, Marco Ciarlo e Michela Costa, Piero Santini e Flavia Bonello.

[illegible] Edda Cigna in Viglana, di 68 anni, abitante a Montezemolo [illegible] località Cascina della Madonna 10; funerali questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo; seguirà trasporto [illegible] cimitero [illegible] Vicoforte. Carolina Turchino ved. Rinaldi, di 87 anni, abitante a Savona in via Romagnoli 29/19; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Giuseppe. Giuseppe Rebagliati, 73 anni, abitante a Savona in via Gnocchi Viani 67/21; trasporto previsto per oggi ore 9,15 al cimitero di Zinola.

Le famiglie **Pisano** e **Malerba** esprimono i più sentiti ringraziamenti al dott. Yehuda Winer per aver assistito con dedizione e competenza la loro congiunta

[illegible] Pisano

prematuramente scomparsa
— **Savona**, 5 settembre 1995

APPUNTAMENTI

SAVONA

A lezione di alpinismo

Domani alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera prenderà il via il corso di alpinismo organizzato dal Cai. Le lezioni termineranno a novembre. [e. b.]

[illegible]

Una conferenza sui tatuaggi

«Ribelli per la pelle». Questo [illegible] tema della conferenza dedicato alla storia dei tatuaggi [illegible] a cura dell'Associazione Italiana Cultura e sport ligure che si svolgerà alla Società di mutuo soccorso delle Fornaci. L'incontro sarà alle 20,30. [e. b.]

[illegible]

Le immagini del pellegrinaggio

Al Santuario venerdì al Palazzo delle Azzarie verrà proiettata la videocassetta registrata a Roma in occasione del recente pellegrinaggio ai Giardini vaticani quando una delegazione savonese ha regalato al Papa un pannello di ceramica raffigurante la Madonna della Misericordia. L'iniziativa è in programma alle 18. [e. b.]

La verità in un block notes: Piva ha ucciso la moglie, si è tagliato le vene e infine ha colpito il ragazzo

Stefano, condannato da un ripensamento

Strage di Miogliola, il figlio di 17 anni non doveva morire

MIOGLIOLA. Stefano non doveva morire. Nel piano di disperata follia del padre, Lorenzo Piva di anni, quell'unico figlio di 17 anni doveva sopravvivere: il venditore ambulante genovese aveva deciso di morte solo per la moglie Vittoria, gravemente malata di cancro, e per sé. Ma qualcosa deve successo, nella tragica notte fra sabato e domenica scorsa, nella piccola casa rossa sulla collina di Miogliola, qualcosa ha deciso la anche di Stefano, studente un istituto tecnico genovese che il 29 settembre prossimo avrebbe compiuto 18 anni.

Il giallo è legato ai sei fogli di block notes lasciati dall'uomo prima di completare il proprio progetto: «Caro Stefano io e la mamma ci siamo uccisi. Anzi, prima ho ucciso la mamma poi mi sono tolto la vita. Per favore non entrare in camera». Inizia così il macabro messaggio che Stefano avrebbe dovuto leggere, secondo i calcoli del padre, al mattino successivo.

E' stata un'autentica disposizione testamentaria, un memorandum come quelli che i genitori lasciano ai figli prima di partire per un lungo viaggio: la raccomandazione di «pagare le cedole dell'affitto e la bolletta del gas». Direttive di normale pianificazione domestica, se non si fosse anche quell'imperativo finale: «Ricordati che io e la mamma vogliamo essere cremati e che dovi seppellire anche Beauty (il cagnolino fantasia che la famiglia aveva preso con sè da anni, ndr)».

Ma Stefano non avrebbe mai potuto eseguire quegli ordini. Dopo aver riempito i fogli del Lorenzo Piva si sarebbe accanito con la mazza, ormai sporca del sangue di Vittoria Maloncelli, anche su di lui, colpendolo alla nuca mentre il ragazzo dormiva nel proprio letto.

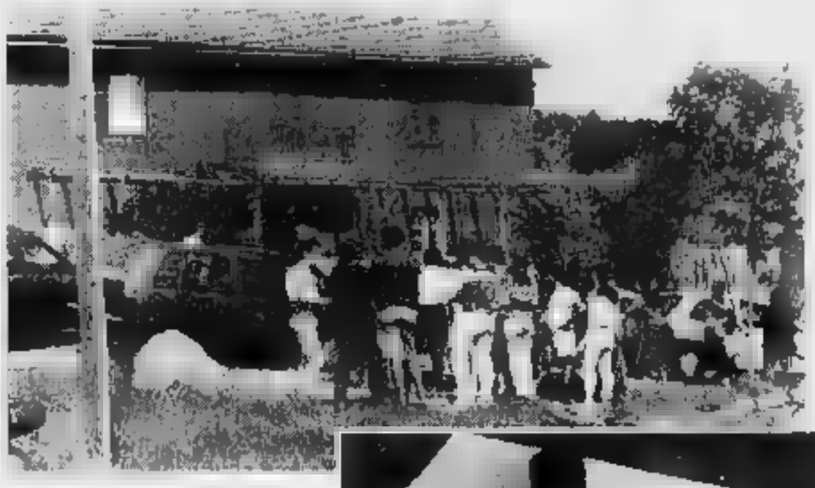
I carabinieri della compagnia di Acqui Terme, insieme al sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava, stanno cercando di capire perchè l'omicidio-suicidio si è trasformato in una strage. I risultati dell'esame autoptico, che verrà effettuato oggi sui tre cadaveri nell'ospedale di Acqui, potrebbero contribuire ad una ricostruzione definitiva della tragedia.

I rilevamenti effettuati dalla scientifica subito dopo il duplice delitto permettono di fare solo delle ipotesi. La prima vittima sarebbe stata la donna, poi l'uomo avrebbe cercato di uccidere il cane senza riuscirci, ma le tracce di sangue trovate sul pavimento e sulle piante dei piedi di Lorenzo Piva indicherebbero che l'uomo, dopo essersi tagliato le vene nel bagno, sia tornato ancora nella camera matrimoniale o in quella del figlio. Forse Stefano, rientrato a casa poco dopo la mezzanotte, ha letto il biglietto che il padre aveva già scritto e che evidentemente non aveva lasciato nella stanza dove dormiva Vittoria: il ragazzo ha reagito scatenando la furia del padre.

questa contrasta con le circostanze del ritrovamento: il corpo di Stefano era steso sul letto della sua stanza, lo studente indossava il pigiama e non ci sono segni di resistenza. Secondo i carabinieri è passato dal sonno alla morte senza accorgersene.

Oppure, dopo aver ucciso la moglie, mentre si tagliava le vene, nel silenzio di morte che regnava nel piccolo rustico di Miogliola, Lorenzo Piva ha immaginato il futuro di Stefano, il dolore e la solitudine che avrebbero accompagnato per sempre un ragazzino ancora impreparato alla vita. Se Stefano avesse aperto la porta della camera della madre avrebbe portato per sempre con sè le drammatiche immagini di quella spietata esecuzione. Forse a quel punto, mentre il sangue già scorreva dalle ferite che si era procurato alle braccia, alle gambe e sul dorso, l'uomo ha raccolto le ultime forze e ha raggiunto la camera in fondo al breve corridoio. Della famiglia Piva non doveva restare più nulla.

Maria Cristina Cambri



L'omicida suicida Lorenzo Piva, la scena del delitto e le due vittime: Stefano, 17 anni, e la madre, Maria Meloncelli. Sotto, il martello usato per i delitti e le tagliatine con cui l'uomo si è ucciso

Federica aveva solo 19 anni, i funerali alle 10,30 a Valleggia

Uccisa dal gas, oggi l'addio

Gravi le condizioni della cugina, anche lei vittima dell'ossido di carbonio
La commozione del parroco: «Sono stanco, ho visto morire troppi giovani»

SAVONA. L'ultimo viaggio di Federica terminerà alle 10 di oggi. La bara di Federica Sangiovanni, uccisa a 19 anni dall'ossido di carbonio di una caldaia, arriverà questa mattina dall'ospedale di Cremona. Alle 10,30, i funerali, nella chiesa del Santissimo Salvatore a Valleggia. Restano intanto stazionarie, ma gravi, le condizioni di Alice Danelli, 16 anni, cugina di Federica, intossicata anche lei dalle esalazioni in bagno.

La tragedia arriva a stroncare una vacanza felice. Federica Sangiovanni, residente con i genitori in Briano 5, a Valleggia, si trova in a Scannabue, in provincia di Cremona. La ragazza è ospite di una zia. Venerdì sera si prepara con la cugina per andare in discoteca. Si stanno facendo belle, hanno acceso da qualche minuto lo scaldabagno, quando perdono i sensi sopraffatte dall'ossido di carbonio.

L'allarme scatta con le grida della zia. La donna rientra, dopo un giro di commissioni fuori casa, sente di scrosciare dell'acque oltre la porta chiusa del bagno. Dall'interno nessun segno di vita. Quando i raggiungono le due ragazze, riverse sul pavimento, Alice respira ancora. Per Federica, invece, ogni sforzo è inutile.

Federica Sangiovanni aveva 19 anni

«E' l'undicesimo giovane a morire, negli ultimi diciannove anni, nella nostra parrocchia». Don Pino Torcello, parroco di Valleggia, ha la voce stanca, rotta dalla commozione. Sarà lui a celebrare, questa mattina, i funerali di Federica. «Una ragazza matura, vivace, ma anche molto riflessiva. Aveva soltanto sei mesi, quando sono arrivato in questa parrocchia. L'ho vista crescere. Ed è cresciuta bene. Avrebbe frequentato l'Università a Milano, entusiasta e molto tenace nello studio. Ora non riesco proprio a rassegnarmi a questo nuovo dolore: ho visto troppi funerali di giovani, troppi morti fra i nostri ragazzi. Cinque per incidenti stradali in due anni, tre per droga, due per tumori».

Intanto, la lotta per la vita continua all'ospedale San Martino di Zingonia. Alice Danelli è viva, ma le sue condizioni sono molto gravi. I sanitari ora puntano tutto sul trattamento in camera iperbarica. Si combatte per riattivare al meglio la respirazione, e si spera di evitare danni cerebrali. **[m. p.]**

S'indaga sui video abbinati alla lotteria

L'occhio dei giudici sul «gratta e vinci»

SAVONA. Torna l'occhio della magistratura sulla febbre del gratta e vinci. Il procuratore della Repubblica presso la pretura savonese, Maurizio Picozzi, ha ricevuto nei giorni scorsi segnalazioni allarmate sul «proliferare di videogiochi che offrono in premio biglietti della lotteria istantanea». Il magistrato dovrà considerare se si tratta di gioco d'azzardo. Sta di fatto che, già nei mesi scorsi, la Procura di Savona si era pronunciata in merito: una sentenza di archiviazione, per affermare che le «macchinette della fortuna» non hanno nulla che spartire con i giochi clandestini, proibiti dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Quello che nessuno aveva previsto è accaduto. Rassicurati probabilmente dalla sentenza di archiviazione, gli ideatori del videogioco abbinato al gratta e vinci hanno invaso il Ponente con decine di nuove macchinette. I giochi sotto accusa sono piazzati nei bar con una sapiente strategia commerciale, tanto che ormai si parla di successo senza precedenti. Un successo che non è passato inosservato, allo ditte concorrenti spiazzate dalla nuova lotteria elettronica quanto alle forze dell'ordine, pronte a segnalare la pioggia di monete nelle casse del videogioco.

Al procuratore Picozzi è affidato ora il compito non facile di esaminare i aspetti della vicenda. Si annuncia per i prossimi giorni una serie di verifiche, probabilmente affidate agli uomini delle polizie municipali di vari Comuni «invasi» dalle macchine della discordia.

Dal canto loro, i promotori della nuova caccia ai biglietti fortunati ripetono una difesa già nota, che sembra destinata a restare per molto una barricata contro ogni genere di accuse. «Non c'è l'ombra di gioco d'azzardo, si tratta soltanto di due giochi leciti, autorizzati, che sono stati abbinati. Il biglietto del gratta e vinci è semplicemente un premio molto stimolante, niente più».

[m. p.]

PIETRA L.

Morto l'imprenditore Campo oggi a Borgio i funerali

E' morto all'ospedale di Santa Corona Orazio Campo, 77 anni, operatore immobiliare e turistico, titolare, tra l'altro, del «Park Hotel» di Pietra Ligure. I funerali oggi alle 15 nella chiesa di San Pietro a Borgio Verezzi. **[m. br.]**

BORGHETTO SS.

D'Andrea si difende: «Mai minacciato nessuno»

Umberto D'Andrea, 60 anni, abitante a Borghetto, denunciato nei giorni scorsi per minacce con pistola giocattolo ha querelato per calunnia i accusatori. «Non ho mai minacciato nessuno. Sono stati loro, anzi, ad aver danneggiato la mia auto. Ho una reputazione da difendere», ha raccontato. **[m. br.]**

ALBISOLA

Manca la strada sul Merula proteste di 300 residenti

Proteste di 300 anderesi contro il comune per la mancata realizzazione di una strada asfaltata davanti ai loro condomini presenti nella zona del Merula. L'intervento di asfaltatura di abbellimento della zona, promuso da un anno, deve ancora iniziare. **[r. sr.]**

ALBENGA

Lotteria «US Albenga» questi i biglietti

Come ogni anno l'U.S. Albenga calcio, sezione femminile, ha organizzato la «Lotteria di Ferragosto». Questi i vincenti: 1031; 533; 1234; 1174; 262; 702; 792; 1501; 1294; 1649; 2558; 182; 1073; 734; 2051. A tutti questi numeri erano abbinati premi della lotteria annuale. **[g. o.]**

LOANO

Lavori a Punta Murena disagi al traffico

Problemi viari ieri pomeriggio per i lavori di riasfaltatura delle curve di Punta Murena sull'Aurelia tra Alassio e Albenga. L'intervento d'asfaltatura ha provocato rallentamenti, code e disagi agli automobilisti in transito in entrambi i sensi di marcia. **[m. br.]**

LOANO

Ubriachi e nudi in mare salvati dai passanti

Timore per la sorte di due giovani turisti completamente nudi e in preda all'alcol domenica nella zona del molo. Attorno a mezzanotte i due stati avvistati da alcuni passanti che hanno dato l'allarme per problemi moralistici ma per paura che una congestione o un malore potesse avere conseguenze drammatiche. I due sono convinti a uscire. **[m. br.]**

Migliaia di persone hanno seguito la tradizionale sfida che si è svolta domenica nella splendida baia

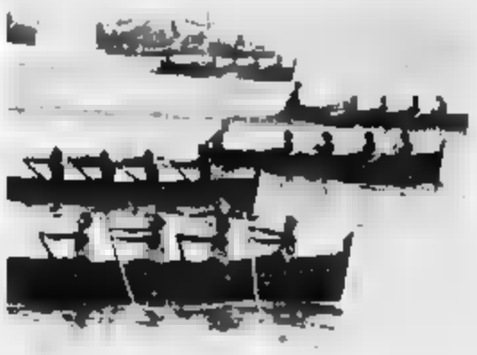
Noli, al Palio dei Rioni trionfa «U Burgu»

Netta vittoria dell'armo giallo allenato da Angelo Ganduglia

NOLI. Alla «Regata storica dei l'ha spuntata «U Burgu». E' lui il vincitore tra i quattro equipaggi che hanno gareggiato domenica pomeriggio a partire dalle 17 nella baia di . E' stato impossibile per le altre tre imbarcazioni contrastare l'esperienza e la bravura del «Burgu», contrassegnato dal colore giallo, che ha lottato col mare mosso e ha tagliato il traguardo per primo in una trentina di palate.

La valorosa formazione di giovani venticinquenni era composta dagli studenti universitari Marco Garzoglio e Dario Robatto, dall'idraulico Alessio Norberti, dal commerciante Giuseppe Gioda e dal quindicenne timoniere, lo studente Davide Luca. Onore e merito anche al commissario tecnico del «Burgu» Angelo Ganduglia e alla presidente Lucia Caorsi, in carica da ben dodici anni.

Dietro i vincitori arrivano nell'ordine la «Ciassa» (Johnny Grosso, Massimo Chessa, Fabio Sotgia, Giorgio Interdonato e Pino Saporito; colore rosso), il «Purtellu» (Carlo Bozzo, Claudio Cantarini, Matteo Loichtl, Salvo Pepe e Luca dalla Saline; colore bianco) e il giovane equipaggio della «Maina» (Umberto Tinelli, Simone Eologio, Massimiliano Gozzi, Francesco Sciarrone e Francesco Orsi; colore azzurro).



Il rione «U Burgu» ha vinto l'edizione della Regata storica dei di

Parecchie migliaia le persone che hanno assistito alla regata, incoraggiando i partecipanti, e che hanno gremito la spiaggia formando una cornice suggestiva e movimentata alla manifestazione giunta quest'anno alla sedicesima edizione. Giudici di gara sono stati i cronometristi della federazione Italiane Canotaggio. Tra sabato e domenica sono state anche molto applaudite le esibizioni degli sbandieratori e dei musici cani in piazza Chiappella del gruppo «La Torretta», formato da sbandieratori del Palio di Asti. Oltre ai gruppi storici in costume hanno sfilato per le vie del centro storico i figuranti della contrada di Voze. Domenica prossima l'equipaggio del «Burgu» parteciperà ai «Campionati nazionali di canotaggio» a scafo fisso, che si svolgeranno a Gavirate in provincia di Varese. **[m. br.]**

Il cliente con foglio rosa era con una «lucciola» non abilitata alla guida

Sesso «senza patente»: è nei guai

Nuova offensiva delle volanti tra le prostitute

Intensificati i controlli nella notte

SAVONA. La polizia lo ha sorpreso alla guida di una Volvo, con solo un foglio rosa appena rilasciato, e in compagnia di una prostituta liberiana. Una «lucciola» senza patente. E' il particolare che ha fatto scattare una serie impressionante di guai, per G.D., 30 anni, figlio di un facoltoso commerciante di Cogoleto. Auto sequestrata per almeno tre mesi, denuncia a piede libero, multa di 540 mila lire. Un'applicazione inflessibile del codice stradale, articolo 122, comma 8. La sguillo di colore non era abilitata all'esercitazione alla guida. E al giovane non è rimasto che tornare a casa a piedi.

Capita in Genova, all'una di domenica: una notte di controlli serrati nel sottobosco della prostituzione. E' soltanto l'ultimo di una fitta di «raid» organizzati dalle pattuglie volanti, coordinate dall'ispettore Oreste Leone. Ma non è tutto. Gli della questura hanno realizzato un blitz all'alba di ieri sulle spiagge di Savona: nordafricani senza permesso di soggiorno sono stati espulsi, un consistente quantitativo di merce destinata alla vendita abusiva è stata sequestrata.

I controlli non hanno risparmiato i commercianti di articoli in pelle con marchio contraffatto, arrivati espressamente da Napoli. Due partenopei sono stati denunciati a piede libero. di Armando Natale, 40 anni, e di Alfredo Petricella, 38 anni. Un gran numero di giacche in pelle è finito sotto sequestro.

Infine, due marocchini stati arrestati alle 3,30 di domenica per furto aggravato. Si tratta di Azziz Luoradi e Abane Joseph, entrambi poco più che ventenni. L'accusa è di aver rubato motorino lasciato in sosta sul lungomare. **[m. p.]**

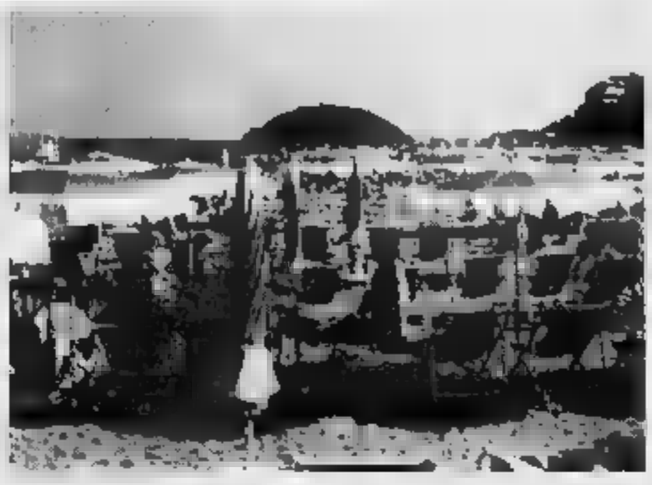
Gli operatori: «La riapertura anticipata delle scuole provoca danni enormi»

Rientro, 275 mila auto sull'A10

Ma è arrivata, come previsto, la seconda ondata di turisti stranieri: ha scelto in particolare l'alassino Buona anche la presenza degli italiani, soprattutto famiglie, negli altri centri balneari della costa

ALASSIO. Duecentosettantacinquemila passaggi in tre giorni: da venerdì a domenica l'Autostrada dei Fiori ha vissuto un fine settimana molto intenso. L'esodo dalla Riviera ha avuto grosse ripercussioni sull'A10 ma, accanto alle auto dei turisti che ne sono andati, ha contribuito a far aumentare i passaggi il numero di turisti che sono arrivati. «Indubbiamente il traffico verso Genova è stato più rilevante ma anche quello verso Ventimiglia, soprattutto venerdì e sabato, è stato consistente», spiegano all'ufficio stampa dell'Autostrada dei Fiori.

Merito dei turisti stranieri, tedeschi in particolare modo, e dei turisti italiani che hanno scelto settembre per le loro vacanze. Non tutta la provincia è stata «invasa» allo stesso modo. Il ponente, Alassio e Laigueglia in particolar modo, sembrano le mete preferite per il pubblico vacanziero di fine estate. Ad Alassio, ancora ieri, molti alberghi avevano il tutto esaurito e i garages privati hanno continuato a tenere accesa la luce rossa dell'esaurito. «Del resto le previsioni erano dette che settembre sarebbe stato un buon mese. Il caldo forte, nonostante il recupero della lira nelle ultime settimane, ha invogliato molti turisti a scegliere la nostra Riviera», spiega Angelo Marchiano, presidente dell'unione regionale albergatori.



Si svuotano le spiagge della Riviera ma è arrivata la seconda ondata di stranieri

In calo, invece, le presenze turistiche straniere in altre zone della provincia. Nel finalese, ad esempio, le spiagge sembrano essersi svuotate. Pochi tedeschi ma, in compenso, un buon numero di italiani, famiglie soprattutto, che hanno deciso di trascorrere a Loano, Pietra e Borghetto il vacanza. «Peccato solo che quest'anno le scuole comincino prima in ogni regione. Un fatto negativo, la stagione, già corta, viene ulteriormente accorciata Abbiamo scritto a ministro regioni chiedendo che, dal prossimo anno, i calendari tengano conto anche delle esigenze economiche delle nostre zone e di tutte le zone turistiche nazionali», commenta Pino Moiellano, consigliere nazionale della Confesercenti per i pubblici esercizi Una posizione condivisa anche dagli altri operatori economici che si stanno attivando per cambiare, dal '96, l'inizio della scuola.

Stefano Pezzini

Sondaggio sulla «scissione»

L'iniziativa di Rifondazione sul progetto «Provincia lunga»

ALBENGA. Un parere dai sindaci delle città tra Andora a Ceriale per sapere come si pensano sulla «provincia lunga». E' questo quello che chiede in maniera sistematica il gruppo consiliare provinciale di Rifondazione comunista. Si dice nella lettera inviata ai primi cittadini dell'andorese, dell'alassino e dell'albenganese: «Trattandosi di un'operazione a lungo termine che dovrà trovare l'accordo e il benestare delle popolazioni interessate, per verificare se tale ipotesi abbia o meno un fondamento popolare e non sia solo espressione di una piccola parte, saremmo grati se, a stretto giro di posta, vorrà esprimere il proprio parere e quello della sua amministrazione».

La lettera è firmata dal capogruppo di Rifondazione comunista Zeffirino Ardissone, che prosegue: «Da diversi anni uomini politici, rappresentanti sindacali, operatori economici e la gente comune ripropongono e rilanciano il discorso dell'allungamento della provincia di Imperia fino ad abbracciare i comuni dell'albenganese, in pratica il territorio compreso nel collegio elettorale del Senato. Tale proposta è stata fatta anche nella recente campagna elettorale per l'elezione del presidente e del consiglio provinciale di Imperia. Personalmente, e come gruppo, ritengo che geograficamente, culturalmente ed economicamente, il lembo della provincia confinante che va fino a Ceriale sia più «legato» e «vicino» a Imperia che a Savona».

Se ci sarà l'atteso contributo da parte dei sindaci, l'operazione avrà senz'altro valore come sondaggio sull'indice di gradimento degli amministratori e dei residenti della zona in questione per sapere se c'è interesse nel passaggio. Il gruppo vuole inoltre richiedere una commissione consiliare che possa seguire tutte le fasi dei contatti ufficiali con gli enti e la popolazione. [m. br.]

Finale, un rapinatore in jeans

Colpo milionario alla «Benetton»

FINALE L. E' entrato alle 15 nel negozio 012 Benetton di via Pertica a Finale Ligure. Jeans, giacchetto dello stesso tessuto, mani in tasca al giubbotto, ha detto poche parole: «E' una rapina, dammi i soldi», mentre dalla tasca destra del giubbino puntava qualcosa contro Monica Binda, 34 anni, figlia dei titolari del negozio. La donna non è stata a pensare se nella tasca ci fosse veramente una pistola o se si trattava di un bluff. Stava contando, ed erano sul banco, i soldi da versare in banca, quattordici milioni circa. Li ha presi e consegnati al malvivente che, con la mano sinistra, li ha sistemati ordinatamente, li ha messi in tasca ed è uscito dileguandosi in pochi secondi nei vicoli del centro storico.

L'allarme è stato immediato. 012 Benetton è proprio accanto alla comando dei Vigili urbani e, in pochi minuti, Monica Binda ha dato la descrizione del rapinatore. Una quarantina d'anni, vestito in completo jeans, alto un metro e 80 circa, nessuna inflessone particolare. Le ricerche, da parte di carabinieri e polizia municipale, si sono iniziate immediatamente ma dell'uomo nessuna traccia. Probabilmente è riuscito a dileguarsi e a raggiungere un'auto e una moto per poi fuggire. Secondo gli investigatori si tratta di qualcuno che ha studiato il colpo e sapeva che al lunedì pomeriggio vengono versati gli incassi. [s. p.]

Per ecstasy

Denunciati due giovani

BORGHETTO SS. Ancora ecstasy in Riviera. Lo hanno scoperto, con tanto di perquisizioni domiciliari, i carabinieri che, a Borghetto Santo Spirito e Calice Ligure, hanno denunciato a piede libero S.C. e S.L.C., entrambi di 21 anni. Ai due giovani sono stati sequestrati anche diversi grammi di hashish. I due si sono difesi spiegando che si tratta di quantità modeste, per uso personale. Nonostante questo i carabinieri li hanno egualmente denunciati alla magistratura.

L'allarme ecstasy, in provincia di Savona, non accenna comunque a diminuire. I sequestri delle pastiglie di droga si sono intensificati negli ultimi tempi grazie anche ai controlli serrati che le forze dell'ordine stanno effettuando soprattutto al sabato sera. Nel mirino soprattutto alcuni locali dove un certo tipo di musica richiamerebbe spacciatori da altre province I controlli saranno allentati nemmeno in autunno e in inverno, il pericolo dell'eccitante, infatti, non è solo estivo. [s. p.]

Carcare: dura reprimenda del parroco durante un matrimonio

«Non gettate riso agli sposi ma offritelo agli affamati»

CARCARE. I tempi cambiano, e con essi le tradizioni Ma all'ultraottuagenario don Natale Pastorino certe «innovazioni» dei costumi sembrano non piacere.

Così, microfono alla mano, domenica scorsa il sacerdote ha redarguito gli invitati ad un matrimonio, celebratosi pochi istanti prima nella parrocchia di Carcare. Motivo del contendere? Il tradizionale lancio di riso che ha «investito» la coppia di neosposini all'uscita dalla chiesa. Ed è proprio la pioggia di bianchi chicchi che ha fatto andare su tutte le furie l'anziano parroco. O meglio, le conseguenze che il lancio ha provocato. «Va bene, una manciata, ma 25 chili di riso mi sembrano un'esagerazione», dice don Natale, il giorno dopo. «Per ripulire - racconta -, quattro persone si sono dovute servire addirittura di badili».

Non è solo una questione di «correttezza», di «pulizia» Il parroco parla di «inutile spreco», di «insulto a quanti, nel mondo, muoiono di fame». «Mi era tanto raccomandato che parte del riso fosse dato alla sposa affinché lo portasse alla Casa dei nonni, ma niente Il mio invito non è stato preso in alcuna considerazione», continua. E così, arrabbiatissimo, attraverso l'altoparlante, ha «richiamato» i numerosissimi invitati che, sul sagrato, stavano festeggiando gli sposi.

Natale Pastorino, parroco di Carcare

Un richiamo che li ha lasciati sbigottiti, ma che non ha pregiudicato il prosieguo della giornata. Qualche perplessità e sarcastici commenti tra i presenti, nulla di più. Poi il piazzale si è andato lentamente svuotando. E allo sconsolato parroco non è restato che far ripulire le gradinate e parte dell'ingresso della chiesa di S. Giovanni. Impugnati i badili, quattro volontari, hanno raccolto le continaia di migliaia di chicchi di riso per gettarli nel cassonetto della spazzatura.

Non è la prima volta che don Natale lancia strali dal pulpito. Anni fa aveva fatto scalpore per l'«allontanato» dalla chiesa giovane marocchino che tentava di vendere la propria merce ai fedeli. Un piccolo «caso» che, nonostante le spiegazioni, i chiarimenti immediatamente forniti dal parroco, non mancò di sollevare perplessità.

E' di pochi mesi fa, infine, la «querelle» con i vigili urbani, i quali, non avendo riconosciuto per tempo i rintocchi delle campane, secondo il sacerdote, in occasione di un corteo funebre non avrebbero regolamentato il traffico in maniera adeguata. [l. b.]

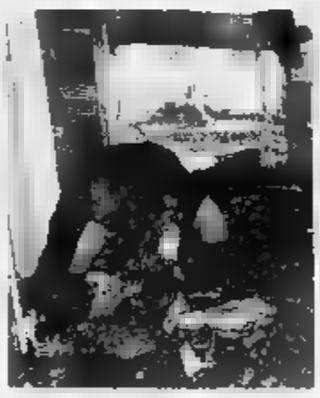
Resta aperto il problema finanziamenti: arrivati solo 150 dei 500 milioni promessi

Cairo, il Bormida è sotto controllo

Vertice in Comune per il dopo-alluvione tra i sindaci dei Comuni danneggiati e il generale Manfredi Il capo dipartimento della Protezione Civile farà accelerare l'apertura dei cantieri. Un sopralluogo

CAIRO M. L'impegno ad armonizzare i progetti per riparare i danni dell'alluvione e per favorire procedure più rapide relative all'esame e all'approvazione delle pratiche dei Comuni. E' quanto ha promesso ieri mattina a Cairo il generale Luigi Manfredi, capo dipartimento della Protezione civile, nel corso di una riunione che si è svolta in municipio. Vi hanno partecipato l'on. Maura Camoirano, che nei giorni scorsi ha contattato a Roma il dipartimento della Protezione civile, Franco Bellfiore, Sergio Gallo e Roberto Bracco, rispettivamente sindaci di Cairo, Dego e Piana, l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, l'architetto Carrara dell'Ufficio Protezione civile, l'ingegner Condorelli per la Magistratura del Po e funzionari della Regione.

Al termine Luigi Manfredi e i tecnici della Magistratura del Po e della Protezione civile hanno effettuato una serie di sopralluoghi ai lavori già effettuati da parte dei Comuni. La situazione del Bormida e di altri corsi



La zona di Cairo nei giorni dell'alluvione

d'acqua nella Val Bormida savonese non è a rischio come in altre località del Piemonte, ma bisogna fare presto ad aprire i cantieri per eseguire gli interventi necessari alla messa in sicurezza di questi corsi d'acqua prima dell'inverno.

Roberto Bracco, sindaco di Piana, dà una valutazione positiva della riunione: «Il generale Mafredi è parso molto concreto Non ha fatto promesse, si è limitato a confermare gli impegni già assunti e a valutare, in base ai risultati dei sopralluoghi di ieri e delle documentazioni che saranno inviate dai Comuni, anche la possibilità di ulteriori progetti di messa in sicurezza del Bormida».

Anche Sergio Gallo, sindaco di Dego, appare soddisfatto: «Abbiamo in cantiere alcune opere, altre dovranno essere realizzate. Una volta tanto il controllo di un funzionario di così alto livello ci garantisce sulla rispondenza dei progetti da concretizzare alle esigenze di sicurezza per evitare in futuro altri fenomeni alluvionali».

Resta da chiarire il motivo per cui, a fronte dei 500 milioni promessi a Cairo, Dego e Piana per la pulizia del fiume, siano stati erogati solo 153 milioni, decisamente insufficienti a sgomberare dai detriti il letto del Bormida, in particolare a Cairo dove da oltre 10 anni non si fanno interventi. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Sulla vicenda dell'Acna intervento degli enti locali

Regione, Provincia, Camera di Commercio, Comune di Cengio, Comunità montana, anche a nome di altri 5 Comuni valbormidesi, hanno inviato un telegramma al presidente della Commissione parlamentare di inchiesto sull'Acna chiedendo di «essere ascoltati quanto prima al fine di rappresentare le valutazioni sulla vicenda delle istituzioni locali liguri». Intanto a Mombasiglio (Cuneo) è stato inaugurato una sorta di museo sul caso Acna. [l. b.]

COSSERIA

All'appalto i primi lavori per i danni dell'alluvione

Interventi del dopo-alluvione. Il giorno 9, infatti, si conoscerà il nome della ditta aggiudicataria dell'appalto per i lavori di sistemazione e ripristino di strade e strutture comunali. Il costo dell'opera ammonta a 540 milioni. [l. b.]

CALIZZANO

Ladri in un appartamento Il bottino è di 8 milioni

Ancora un furto in appartamento in Val Bormida. I ladri questa volta hanno preso di mira l'abitazione di Anna Biale, 51 anni, residente a Calizzano. Hanno rubato preziosi e contanti per oltre 8 milioni. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri. [e. m.]

MURIALDO

I «fungaioli» denunciano le scorrerie dei cinghiali

Danni gravissimi all'agricoltura, ma anche rischio di distruzione di molte zone dove crescono i funghi. E'quanto denunciano i cercatori che si sono imbattuti nei boschi di Murialdo e Osiglia in numerosi branchi di cinghiale. [e. m.]

CAIRO M.

Salmonellosi, nuovi timori dopo 2 ricoveri in ospedale

Ritorna il rischio salmonellosi in Val Bormida. Nell'ultima settimana due i ricoveri in ospedale per curare i sintomi di questa malattia. [e. m.]

Tutta Cairo in lutto

Una gran folla ai funerali di Mario Ferraro

CAIRO M. Una folla enorme e commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Mario Ferraro il popolare «Nuvorin der Caste» morto sabato per i postumi di un aneurisma all'aorta addominale Accanto ai famigliari tutti gli amici di Mario Ferraro, in particolare quelli che avevano collaborato a suo tempo all'organizzazione del Palio e, in seguito al Carnevale Presenti anche amministratori e dirigenti di tutte le associazioni cittadine e l'onorevole Maura Camoirano amica personale di Mario Ferraro e della sua famiglia.

«Una delle ultime figure tipiche di Cairo e della Val Bormida, con una simpatia e una vitalità insostituibili». Così il parroco don Giovanni Bianco ha voluto ricordare all'inizio della cerimonia la figura di Ferraro. Una perdita non solo per la famiglia, ma per l'intera comunità cairese. [e. m.]

Replica del Comune

Vispa di Carcare per l'eliporto nuovo progetto

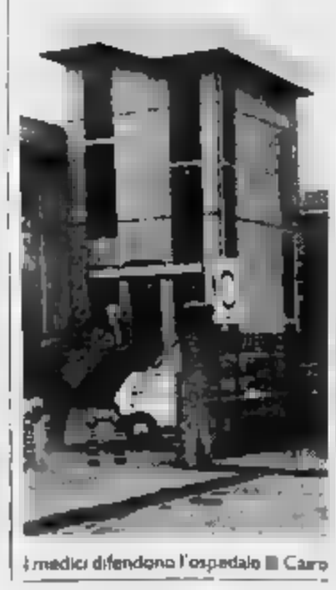
CARCARE. «Pioggia» di interpellanze da parte del consigliere comunale di minoranza. Fulvio Mocco rappresentante di Rifondazione, all'indirizzo della giunta di Carcare, presieduta dal sindaco, Franco Delfino, in occasione dell'ultima riunione di Consiglio

Le richieste riguardano, in particolare, la gestione del servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani largomento su cui Mocco aveva già in precedenza presentato un'altra interpellanza), la realizzazione di un eliporto in località Vispa e la costruzione della seconda rampa di accesso per portatori di handicap alla passerella sul fiume Bormida. In merito all'eventuale istituzione di un eliporto, ipotesi avanzata in seguito al fatto che poco tempo fa a Vispa sono atterrati due elicotteri, l'amministrazione ha risposto che «non vi è alcun progetto» [l. b.]

Quest'anno sarà superata quota mille negli interventi chirurgici, molti dei quali di alta specialità

«L'ospedale di Cairo non teme confronti»

I sanitari si schierano contro la minaccia di tagli ai posti letto



I medici difendono l'ospedale di Cairo

CAIRO M. Il reparto Chirurgia dell'ospedale funziona a pieno ritmo e ha già raggiunto gli obiettivi posti dall'Usl per quest'anno. La notizia di una possibile riduzione di posti letto per scarsa occupazione del colto di sorpresa i medici dell'ospedale cairese. Non vogliono fare polemiche, ma hanno affidato a Giovanni Saccomani, primario incaricato da un anno del reparto, il compito di smentire con dati statistici le affermazioni fatte da Chirurgia.

Spiega il primario: «Nei primi sei mesi sono stati effettuati 539 interventi. Sono quelli che abbiamo eseguito fino a oggi. A fine anno raggiungeremo la cifra di circa 1100-1150 interventi, a fronte dei 1200 del '94. Come si vede a livello numerico non vi è una caduta della produttività del reparto, malgrado quasi un mese di stop dalle sole operatorie per i problemi causati dal bisturi elettrico». Ma in qualità di un reparto chirurgico si discosta solo dal numero di interventi.

Giovanni Saccomani è categorico. «Nel computo degli interventi non sono considerati quelli ambulatoriali, risolti con poche ore di ricovero. Infatti si preme mantenere alta la professionalità del personale, non solo conteggiare interventi per far vedere che abbiamo lavorato molto. A questo proposito la Chirurgia di Cairo ha già fatturato attività, in base alle tabelle ministeriali, per oltre due miliardi e circa milioni e si considera chirurgia della mano».

L'Usl aveva posto come obiettivo una cifra prossima ai 4 miliardi per il reparto di Cairo, fatturato che non sembra ci possano essere troppe difficoltà a raggiungere entro fine dell'anno. Conclude Saccomani: «L'equipe che lavora a Cairo non teme di essere giudicata sul piano della professionalità Vuole solo replicare ad accuse generiche, mostrando, dati alla mano, che non dovranno essere ridotti i posti letto, perché ci altra realtà dove a parità di costi pare ben difficile che possano essere centrati obiettivi di questo genere».

Da un anno sono stati fatti anche 200 interventi in videolaparoscopia, di cui alcuni per la prima volta in provincia di Savona. Alcuni chirurghi stanno specializzandosi a Roma, Nizza e Parigi e un video su particolari tecniche chirurgiche girato a Cairo è stato selezionato per un congresso internazionale in programma a Nizza il 27 settembre. Sarebbe singolare che si decidesse di ridurre i posti letto in un reparto che sta lavorando su ottimi livelli di qualità e mantenendo il numero di interventi quanto meno uguale a quello fatto registrare negli scorsi anni. [e. m.]

LA STAMPA 5 Settembre 1995 SVIMAR 37

liguria estate

MUSICA RARA A MONEGLIA

MONEGLIA. Ha quasi il valore di una scoperta storica il concerto che domani sera chiuderà in bellezza l'estate musicale di Moneglia nel suggestivo scenario dell'Oratorio di Santa Croce. Il Collegium Vocale Monilia diretto da Fabrizio Ghiglione proporrà infatti la Missa Pro Defunctis di Giovanni Francesco Anerio, un autore di scuola romana vissuto nel XVII secolo: si tratta un'opera a quattro voci, riscoperta ed eseguita in «prima» assoluta proprio dal «Collegium». Nella prima parte del concerto saranno proposti brani di musica sacra di Felice Anerio, Orlando di Lasso, Luis De Aranda, Jacobus Handl (Gallus), Jacob Regnart e Giovanni Pierluigi da Palestrina. Integreranno il «Collegium» i solisti Daniele Calcagno (organo e cembalo) e i cantanti Laura Dalfino, Roberto Lizzio, Daniela Profumo, Filippo Bottoschi. [m. r.]

Si inizia questa sera la 28ª rassegna a Salea, la «terrazza» di Albenga

Festa più bella con il Pigato

Presentato sotto i pini il meglio della produzione enologica ligure, che comprende Vermentino, Rossese e Ormeasco. Specialità gastronomiche e sconto con La Stampa

ALBENGA. Si inizia questa sera a Salea, la «terrazza» di Albenga, la ventottesima rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente.

Per sei giorni il grande parco di Terra Coniglio, sotto i pini, ospiterà il meglio della produzione enologica della Riviera. Pigato ma anche Vermentino, Rossese, Ormeasco saranno i protagonisti della festa.

Ovviamente per bere bisogna mangiare e gli stands gastronomici, sempre molto curati a Salea, propongono specialità tipiche come la buridda, il coniglio alla ligure, la polenta al tartufo, le troffie al pesto, il polpo con patate, pesce spada e gamberoni alla piastra, carni alla griglia. Un'organizzazione rodata ed efficiente in grado di accogliere addirittura più di 100 mila persone durante i giorni di festa.

Quest'anno, grazie all'accordo tra «La Stampa» e gli organizzatori, i lettori avranno la possibilità di annaffiare gratuitamente i piatti che ordineranno. Con una spesa di 20 mila lire nello stand gastronomico, infatti, riceveranno in omaggio una bottiglia di vino rosso. Basterà munirsi del tagliando pubblicato in questa pagina e presentarlo alle casse. Non sono valide, ovviamente, fotocopie e il tagliando utilizzato deve essere quello pubblicato il giorno stesso.

Accanto alla gastronomia la mostra espositiva, un vero richiamo nel richiamo. Più di cento standisti sono presenti con prodotti per l'enologia, l'agricoltura, l'abbigliamento, l'elettronica, l'arredamento e tante altre voci merceologiche. Dalle 21,30 serata danzante, con ingresso gratuito, con l'orchestra gli «Audience». Il tutto per festeggiare il pigato e i suoi fratelli Doc.

Stefano Pezzini

SALEA D'ALBENGA

MARTEDI' 5/9/1995

5 - 10 Settembre

28ª RASSEGNA DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA DI PONENTE

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni 20.000 lire di spesa si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE E DOVRA' ESSERE UTILIZZATO IL COUPON PUBBLICATO IL GIORNO STESSO.

Stasera la Nannini a Genova in versione eco-pacifista

Antenne fisse su Mururoa nella serata di Gianna

GENOVA. E venne il giorno di Gianna Nannini, in versione «eco-pacifista» di Greenpeace, pronta a lanciare stasera da Genova una nuova sfida agli esperimenti nucleari in Polinesia. Altro che le «notti magiche inseguendo un gol» dei Mondiali di calcio del '90, stavolta la rock-star è in trincea. E con lei migliaia di fans in tutta Europa.

Dal palcoscenico del palasport della Fiera - il concerto si svolge per la Festa dell'Unità - Gianna Nannini darà una mano ai suoi amici «ultras-pacifisti» che ieri, con il loro portavoce David Newman e la cantante sono stati ricevuti a Palazzo Tursi dall'assessore all'Ambiente Pierluigi Villa. Nei pressi del grande palco entrerà in funzione un potente generatore solare mobile e durante le tre ore di concerto la cantante proverà a collegarsi via radio con Mururoa.

Nutrito anche la parte musicale, con tutti i grandi successi e i brani dell'ultimo album «Dispetto», che contiene anche un omaggio a Luigi Tenco. La Nannini ha trasformato «Lontano, lontano» in un brano travolgente e scatenato, lasciandone intatta tutta la poesia. Gianna Nannini è

Gianna Nannini al Palasport

felice che il tour parta da Genova. Prendendo spunto dagli ormai cicilici conflitti sociali del capoluogo ligure, dagli extracomunitari dello scorso anno, fino alla questione-neonati di questi giorni, considera Genova una città in sintonia con un evento musicale che si trascina dietro problemi enormi, come la moratoria nucleare e all'indomani di una giornata in cui la prima esplosione nucleare francese in Polinesia, prima dell'incredibile storia della balena che avrebbe scatenato il falso allarme, sembrava cosa ormai fatta. Anche oggi, le novità da Mururoa potrebbero arrivare di ora in ora e l'atmosfera attorno al concerto di questa sera al palasport è incandescente.

Il concerto avrà inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. Gli organizzatori dell'agenzia genovese Grandi Eventi apriranno i cancelli attorno alle 19,30, ma è consigliabile raggiungere la Fiera con un buon anticipo per evitare possibili ingorghi. [m. b.]

Poesia e musica stasera all'Auditorium Alfano di Sanremo

Viaggio nel '900 americano con Milla Sannoner e Gaslini

SANREMO. «Black night, Black light» è il titolo dello spettacolo di musica e poesia che va in scena stasera all'«Auditorium Alfano» di Sanremo e che ha come protagonisti l'attrice Milla Sannoner e il jazzista Giorgio Gaslini. L'happening culturale, organizzato dal «S. G. Palcoscenico» di Saluzzo, è in programma alle 21,15 a parco Marsaglia, in corso Imperatrice con ingresso libero. «Black night, Black light» è un recital diverso dal solito, un viaggio nella musica e nella poesia del '900 americano. Per questo motivo figurano in scaletta brani di poeti importanti conosciuti in Italia per l'apporto dato nell'ambito della letteratura e della cultura contemporanea. Si parte da Emily Dickinson per arrivare ad Edgar Lee Masters, da Jack Kerouac a Gregori Corso. Milla Sannoner presenta anche componimenti di Longston Huges, Francis Scott Fitzgerald, Woody Allen e Allen Ginsberg.

L'accompagnamento musicale di Giorgio Gaslini vede invece brani classici firmati da

L'attrice Milla Sannoner

Roland Kirk e Keith Jarret per arrivare a Sonny Rollins e Robert Ayler, il meglio, quindi, del blues e del jazz «made in Usa». Alcune poesie sono accompagnate anche da ballate e musiche popolari americane e trascrizioni e musiche originali firmate proprio da Giorgio Gaslini.

La serata di oggi vede arrivare all'«Alfano» di Sanremo due grandi interpreti. Milla Sannoner è un'attrice che pur mantenendo intatto il suo amore per il teatro non ha disdegnato le esperienze televisive cinematografiche, artista versatile e di grande professionalità che è riuscita a cambiare e modificarsi a seconda dei tempi e delle situazioni. Gaslini, pianista, compositore e direttore d'orchestra, è la massima espressione di una scuola italiana che ha sempre riscosso il consenso di critica e pubblico. Sua, ad esempio, la colonna sonora del film «La Notte» di Michelangelo Antonioni.

I prossimi appuntamenti con lo spettacolo del «Palcoscenica» sono fissati per venerdì sera con il recital musicale di Sabina Nata e domenica con il «Gran Gala dell'Opera» presentato dalla cameristica vocale «Arrigo Boito» di Lugano. [g. ga.]

Questa sera al Palazzo del Parco di Bordighera arriva il funambolo della parola

L'umorismo garantito di Bergonzoni

Il comico bolognese alla manifestazione nel ricordo di Giovanni Guareschi. Un appuntamento con i monologhi ispirati a Marchesi, Flaiano e Valeri. Tangentopoli secondo Ellekappa e Serra

BORDIGHERA. E' il giorno di Alessandro Bergonzoni, alla rassegna «Bordighera '95, città dell'Umorismo». Il funambolo della parola è atteso alle 21 al Palazzo del Parco, per affrontare il tema della comicità con il suo caratteristico stile. Ma anche con inevitabili riferimenti al protagonista della manifestazione, Giovanni Guareschi, il «padre» di Peppone e Don Camillo, cui è dedicata la mostra inaugurata ieri sera nelle sale espositive di via Roberto.

L'omaggio allo scrittore emiliano è pure una sorta di guida enogastronomica che, attraverso i luoghi a lui più cari, segnala trattorie, alberghi e locande della Bassa Padana. Ma l'attenzione del visitatore si concentra in particolare sui libri, locandine di film, documenti, fotografie e cimeli che ricordano la vita e le opere dell'autore dello «Zibaldino». C'è anche la sua leggendaria motocicletta.

Per il taglio del nastro, cui hanno presenziato i figli dello scrittore, Carlotta e Alberto (l'esposizione si deve soprattutto al loro lavoro), oltre a Ivana Rossi, autrice del libro «Il mondo di Don Camillo» (Rizzoli), gli attori della compagnia Hanbury Hall hanno letto brani tratti dalle opere di Guareschi,

Alessandro Bergonzoni

a quasi trent'anni dalla morte.

E, sempre ieri sera, il cabarettista spezzino Dario Vergassola ha inaugurato la mostra «Conversazioni sull'umorismo», presentando stralci del suo spettacolo «Manovale e gentiluomo».

Oggi tocca a Bergonzoni, il più atteso fra i protagonisti dell'inedita rassegna bordigotta. Bolognese, 37 anni, nato artisticamente nell'83 con la «Sceneggiata», ha raggiunto l'apice del successo con «Le balene restino sedute», spettacolo che ha messo in risalto tutte le sue doti. Bergonzoni ha avviato anche una fiorente attività editoriale e giornalistica.

Il programma di questa sera offre pure un appuntamento nel centro storico (alle 21,30) con la Compagnia Hanbury Hall, che propone «Sul filo della memoria», una serie di monologhi al telefono ispirati agli incontri in trattoria fra Marcello Marchesi, Ennio Flaiano e Franco Valeri. Una cenetta con tre vivaci e brillanti personalità che hanno segnato la storia dell'umorismo italiano.

Intanto, all'ex Chiesa anglicana prosegue (fino a domenica) la mostra «Tre anni di Tangentopoli e dintorni. Persone, fatti e misfatti visti da Ellekappa e Michele Serra». L'esposizione raccoglie, per la prima volta, le collaborazioni che i due maestri della satira hanno avuto con «L'Unità» e il settimanale «Cuore». Al Palazzo del Parco si può invece visitare la curiosa mostra fotografica «A corpo libro», allestita in collaborazione con l'Associazione italiana biblioteche.

E mentre si attendono altri cabarettisti affermati (su tutti Gioele Dix), già si pensa al gran finale della rassegna. Sarà una serata particolare, quella di domenica prossima, con l'esibizione della «Don Camillo Big Band», i monologhi dell'attore Andrea Buscemi (tratti dalle opere di Guareschi), e la proiezione dell'unico film diretto dallo scrittore padano (con Pier Paolo Pasolini), «La rabbia».

Gianni Micaletto

«FANTASTICA» A BORDIGHERA

Tanti auguri alla bella Consuelo

BORDIGHERA. Consuelo Benedetti, 24 anni, milanese trapiantata a Bordighera, è una delle tre ragazze selezionate alla discoteca «Odeon» di Sanremo per il concorso «Fantastica» dell'agenzia Angelo Orlandini di Torino. A fine mese parteciperanno alle finali nazionali di Norcia. Consuelo è stata scelta per il «Cinema», mentre le torinesi Clarissa Poetto e Antonella Cuccureddu, sedicenni, concorreranno come «Fotomodella» e «Indossatrice». Da segnalare, tra le concorrenti, Maria Piraino e Cristina Sporani, Emanuela Longhini di Ventimiglia e Monica Zucca di Cairale. [d. bo.]

Per la seconda edizione 160 stands allestiti alla Fiera del Mare di Genova

I pezzi pregiati di «Tuttantico»

Ma sono in vendita anche oggetti poco costosi

GENOVA. Genova ritorna ad essere la «capitale» dell'antiquariato dal 7 al 10 settembre con la nuova edizione di Tuttantico, l'ormai tradizionale mostra di brocantage che si tiene alla Fiera del mare. Negli ultimi anni il capoluogo ligure si è distinto nel settore per il sempre maggior numero di manifestazioni dedicate all'antiquariato, da quello più prezioso sino ai pezzi più piccoli ma curiosi, alla portata di tutti. «Tuttantico» è solo alla seconda edizione ma ha già registrato un incremento del 129% degli espositori. La richiesta di partecipazione è arrivata da tutta Italia, in particolare dal Piemonte, Veneto e Lombardia, che hanno una solida tradizione nell'antiquariato.

Saranno 160 gli stand allestiti nel padiglione C su una superficie globale di oltre 15 mila metri quadrati. La rassegna ha sbancato il mercato nazionale, che ha subito mostrato interesse per la neonata manifestazione, ma ha anche fatto centro all'estero. Quest'anno la partecipazione di espositori esteri è particolarmente qualificata: saranno offerti ai visitatori pezzi unici provenienti dalla Francia, dal Belgio, dalle case del Senegal e dell'Ecuador.

Gli organizzatori gongolano soddisfatti. Fiera di Genova e Mercator, la società che partecipa all'organizzazione della rassegna, fanno sapere: «Abbiamo ottenuto un riscontro molto positivo in un mercato che è altamente selettivo».

Per chi desidera acquistare un pezzo d'arte antica o soltanto rifarsi gli occhi la scelta non sarà facile: a «Tuttantico» vengono presentati mobili del Sette-Ottocento, argenti e tappeti, dipinti e gioielli, bigiotteria d'epoca, stampe, ma anche piccoli e curiosi oggetti da collezione ed alla curiosità più svariate.

«La mostra si rivolge ad un pubblico eterogeneo - proseguono gli organizzatori - appassionati e collezionisti sì, ma anche il grande pubblico e soprattutto i giovani, molti dei quali colgono l'occasione per avvicinarsi per la prima volta al mondo dell'antiquariato».

Tra i pezzi più pregiati in esposizione, ma splendido scrivania da muro napoletano stile Luigi XIV in ciliegio, con alzata e libreria, nello stand di un antiquario di Venezia; una sala da pranzo di Zen (proveniente da Genova); una serie di fondali per teatro delle marionette di metà Ottocento dipinti a tempera (Milano); una ringhiera in ferro del Quattrocento, usata originariamente nel crocevia.

A margine, si svolgerà un'esposizione di oltre mille banconote d'epoca. La mostra sarà aperta dalle 10 alle 20, sabato 9 settembre sino alle 22.

Paola Cavaliere

Dopo le due serate di selezione a Laigueglia

Una voce per Sanremo I nomi dei primi finalisti

LAIGUEGLIA. Il concorso nazionale «Una voce per Sanremo» ha laureato i finalisti liguri. Sono dodici i partecipanti dal 7 settembre al 4 ottobre ad uno stage conclusivo, al Centro Ariston di Sanremo, che porterà almeno uno dei partecipanti da tutta Italia alle «Primaries» del Festival della canzone italiana presentate da Pippo Baudo. Alle due serate in finale regionale in piazza Marconi a Laigueglia venerdì e sabato, sono riusciti a conquistarsi un posto allo stage nazionale: Barbara Vulso (20 anni), il trio Metropolis, Cristina Usai (27 anni), Marco Fuori (19 anni), Bruno Santoro (26 anni), Paolo Conselmo (23 anni) e Alexandra Morson di Genova; Massimo Schiavon (27 anni) di Laigueglia; Giancarlo Colazzo (24 anni) e Andrea Mangiameli (17 anni) di Sanremo; Claudio Cirimele (30 anni) di Taggia e Davide Della Carità (19 anni) di Imperia.

In giuria c'erano addetti ai lavori di livello a partire dal presidente Piero Vivarelli, regista e autore di canzoni famosissime (è suo il brano «24 baci» portato al successo da Celentano). Ospiti delle due serate i Dhamm, Jo Squillo, il chitarrista Oscar Andrade, Pablo ed il cabarettista Osvaldo Presia. La manifestazione è stata organizzata dalla Publimod, dalla ErreA e dal Comune di Laigueglia. [m. bo.]

Massimo Schiavon di Laigueglia è uno dei giovani ammessi allo stage che si terrà al Centro Ariston di Sanremo

Happy hours dopo le 2,30 alla discoteca «Hemingway» di Alassio, sotto il Roma

A Noli animazione medioevale

In piazza Chiappella, dalle 21, spettacolo in costume. Nei pub-tavernetta le canzoni dei cantautori
Al «Gildaestate» di Varazze serata con giochi e sorprese dei bagni marini, piano bar al Caffè Mozart

Le canzoni di Lucio Battisti vanno forte nella tavernetta della R[illegible]

Le discoteche all'aperto, dopo i fasti di agosto, restano chiuse ma, per chi vuole ballare, le occasioni non [illegible] nei tanti locali al chiuso. Ma ci [illegible] anche tante altre proposte. Dalle tavernette con musica dal vivo ai piano bar, dallo spettacolo in costume medioevale in programma a Noli alle animazioni del Gildaestate. Ecco gli appuntamenti della serata locale per locale e località per località.

U' [illegible] Musica disco classic e commerciale nella prestigiosa discoteca di Alassio.

[illegible] Concerto del chitarrista Nando Rizzo nella tavernetta sulla via Aurelia ad Alas[illegible].

[illegible] Disco classic e musica dal vivo nella discoteca sotto al Caffè Roma di Alassio. Dalle 2,30 happy hours.

MOZART. Piano bar nel bar sul lungomare di Alassio specializzato in cocktail e con una vastissima scelta di wisky, cognac, rum, calvados ed armagnac.

BLACK [illegible]. Disco classic e commerciale nella discoteca di viale Martiri ad Albenga.

[illegible]. Concerto del chitarrista Gigi Flamin (musiche country e dei cantautori, compreso Lucio Battisti) nella tavernetta di via Roma nel centro storico di Albenga [illegible] possibilità di gustare i cocktail di Mario.

[illegible] Musica [illegible] vivo nel locale di Borgio Verezzi con Gigi, Piero e Silvio dalle 21. Alle 22,30 unplugged music all'Acciughina's bar.

[illegible]H. Nel dehor della discoteca di Finale piano bar con Fabrizio. All'interno musica disco commerciale e underground.

IL COVO. Disco classic e commerciale nella discoteca di capo San Donato a Finale Ligure con l'animazione del gruppo Trend.

[illegible] Spettacolo musicale e di animazione in costume medioevale in piazza Chiappella di Noli dalle ore 21.

[illegible]DOC Underground e musica di tendenza nella discoteca di Albisola Marina recentemente rimessa a nuovo e con nuovo look.

GILDAESTATE Musica disco classic e revival nella discoteca sul lungomare [illegible] Varazze. Ad animare la serata con giochi e sorprese i bagni marini.

Augusto Rembado

Una giornata a Le Caravelle

A Loano la mostra napoleonica
I fumetti [illegible] «Spotornocomics»

Una giornata al parco acquatico «Le Caravelle» o trascorsa in uno dei centri rivieraschi per imparare [illegible] veleggiare con il windsurf. O ancora qualche ora trascorsa a visitare i cimeli napoleonici esposti a Loano o le vignette dei più simpatici [illegible]risti nazionali a Spotorno: l'e[illegible] finisce ma gli appunta[illegible] per una giornata [illegible] Riviera [illegible] tanti e di qualità. Ecco l'elenco delle cose da fare oggi.

ANDORA Tutti i giorni, al complesso turistico «Ariston», è in funzione il nuovo paracadute ascensionale collegato ad una barca. Decollo e atterraggio avvengono direttamente dall'imbarcazione dotata di ogni comfort e accessori.

ALASSIO. Scuola di windsurf e sci d'acqua ogni giorno a «La Scogliera» tra Alassio e Laigueglia.

[illegible] Ultimi giorni di divertimento al parco acquatico «Le Caravelle» di via Sant'Eugenio. Il parco mette a disposizione dei clienti piscine ad onde, toboga, fiumi rapidi, scivoli, campo di calcetto saponato, self service e tantissime attrazioni acquatiche e a terra.

LOANO. «La mostra del disegno del costume», rassegna di grafica creativa, teatrale e di costumi d'epoca, prosegue nei locali del Kursaal. Sempre nelle sale [illegible] Kursaal prosegue la mostra storica sulla battaglia napoleonica di Loano allestita per celebrare i duecento anni dall'epico scontro.

SPOTORNO. Tutti i giorni dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30 è visitabile la mostra di fumetti «Spotornocomics», nella sala Sbarbaro. Tra i partecipanti i maggiori vignettisti che lavorano nei quotidiani e nei settimanali italiani.

CELLE L. «Tessuto d'arte: il tempo continuato» è il titolo dell'originale mostra che, sino al prossimo 10 settembre, si svolge nella [illegible] consigliare a cura del gruppo culturale arte e cultura. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 864.527 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con D. Roccaforte, L. Guallon, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime della donna italiana al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Il villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reave, K. Alley, L. Kosiowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente [illegible]: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con B. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio alterna con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fa[illegible]**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
[illegible] omicidi tra amici
[illegible]D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Eldorado — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Jolly — Tel. 859.570 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30 [illegible]
Non pervenuto

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63 — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Un amore tutto [illegible]
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che [illegible] prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/4000
Scemo & più scem[illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una [illegible] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guallon, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime della donna italiana al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 21/22,45 Lire 6000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a strisce e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BORGIO V[illegible]
[illegible]tra — Ore 21,30 Lire [illegible]
CHIUSO

CELLE LIGURE

Arena Piani — Ore 21,30 Lire 8000/6000
CHIUSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Ore 21 L. 9000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a strisce e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] [illegible] — Ore 21 Lire 8000/7000
CHIUSO

LAIGUEGLIA

Coralla — Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, B. Hudson, M. Wincott (Usa [illegible]) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

PIETRA L[illegible]
Giardino — Lire 6000/5000
[illegible]

King — Ore 21 L. 8000/5000
S.P.G.R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. Da Silva, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 L. 8000/5000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 L. 10.000/6000
Rob Roy
[illegible] M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo [illegible]: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 Lire 10.000/8000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Agli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti N. V. 2h 15' **Dramm.**

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Or.: 21 L. 7000/4000
OGGI CHIUSO

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Blue sky
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - A Villa Durazzo (Santa Margherita): Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta Tinto Brass
Corallo 1: Bidoni
Corallo 2: Il verificatore
Grattacielo: Villaggio dei dannati
Luxe: L'età acerba
Nettuno: [illegible]. Ragina del deserto - Esperienza di lavoro
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: L'anno prossimo.. vado a letto alle dieci
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Universale 3: Piccoli omicidi tra amici
Verdi: Bad boys
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo [illegible]

IMPERIA
Centrale: Bad Boys

SANREMO
Ariston: Scemo e più scemo
Ariston Ritz: Fermo posta
Ariston Roof Sala 1: Il villaggio dei dannati
Ariston Roof Sala 2: Un amore tutto suo
Ariston Roof Sala 3: Il terrore della sesta luna
Sanremese: L'incantesimo del lago
Centrale: Bad Boys
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Free Willy 2

Un successo la rassegna della Val Pora

Migliaia di persone alla mostra di Calice

CALICE. La grande mostra mercato della Val Pora in corso di svolgimento a Calice Ligure sta proseguendo con successo. Nei primi giorni di apertura degli stands, un'ottantina di espositori sistemati, per la prima volta, nel campo sportivo anzichè nella piazza del borgo, migliaia di persone, residenti e turisti, hanno affollato il centro della vallata finalese. «Un ottimo afflusso di pubblico e un grande successo per la nuova sistemazione delle struttura. Molti dei problemi di circolazione creatisi gli scorsi anni sono stati risolti», spiegano alla Pubblieffe, la società savonese che, per conto di Comune e Pro loco, ha organizzato quest'anno l'esposizione.

Gran parte del merito del successo è dovuto, oltre agli espositori, alla qualità dell'offerta gastronomica. A Calice, infatti, sono gli stessi ristoratori della vallata a preparare i piatti, tipici o innovativi, che vengono venduti. Ovvio che i ristoratori cerchino di dare il meglio della loro produzione per fare promozione ai loro locali. «Certo, il buon livello della ristorazione è assicurato. Ma il successo è dovuto anche ai tanti momenti di attrazione. Ieri, ad esempio, abbiamo avuto il dibattito sull'agriturismo, nei giardini delle scuole, ogni giorno e sera, ci sono gli artigiani che lavorano in diretta materiali come pelle, cuoio, vetro e legno. E ogni sera c'è l'attrazione del ballo, liscio e revival, che coinvolge tutti, residenti e visitatori», aggiungono alla Pubblieffe.

Il programma della rassegna della Val Pora, uno degli appuntamenti più affollati di fine estate, prosegue sino a domenica prossima. In calendario ancora degli incontri per parlare di agricoltura e agriturismo nell'entroterra, serate danzanti con le migliori orchestre e, sabato 9, una esibizione ginnica della «Fratellanza savonese». Oltre, naturalmente, alla gastronomia di qualità e alla consueta rassegna di [illegible] varie e artigianato vivo che prosegue ogni sera. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	88	74	6
	93	79	73	71	64
CAGLIARI	68	15	4	38	50
	94	77	69	68	63
FIRENZE	60	1	61	90	73
	111	95	80	58	50
GENOVA	11	51	9	19	3
	62	58	57	56	54
MILANO	33	39	11	38	46
	111	107	82	63	59
NAPOLI	57	69	17	43	52
	79	75	59	51	55
PALERMO	22	33	12	58	84
	58	55	50	44	39
ROMA	60	29	61	2	8
	113	56	55	52	50
TORINO	8	58	7	23	75
	73	71	63	56	55
VENEZIA	32	22	3	14	39
	92	77	71	54	49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 52 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-19; 52-6; 52-15; 52-77; 52-8; 52-78; 52-12; 52-35; 52-45; 52-80; [illegible] 52-33; 52-54; 52-70; 52-41; 52-47; 52-50; 52-69; 52-81; 52-85; 52-89; 52-18; 52-36; 52-59; [illegible]; 52-27; 52-48; 52-57; 52-72; 52-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2); Cagliari 6 (5); Firenze 19 (3); Genova 56 (5); Milano 13 (3); Napoli 59 (6); Palermo 61 (4); Roma 19 (6); Torino 75 (2); Venezia 4 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Roma**:
11-58; 21-58; 12-58; 71-88; 81-88; 72-58; 82-58; 73-58; 52-88; 43-88; 23-58; 85-58; 25-58; 53-88; 75-88; 55-58; 75-58; 56-58; 16-88; 26-88; 71-58; 81-58; 11-88; 21-88; 12-88; 52-58; 43-58; 72-88; 82-88; 73-88; 53-58; 75-58; [illegible] 45-88; 25-88; 18-58; [illegible]; 55-88; 76-88; [illegible].

Per **Decina** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a **Roma**:
11-12-13; 11-12-14; 11-12-15; 11-12-16; 11-12-17; 11-12-18; 11-12-19; 11-12-20; 12-13-14; 12-13-15; 12-13-16; 12-13-17; 12-13-18; 12-13-19; 12-13-20; 13-14-15; 13-14-16; 13-14-17; 13-14-18; 13-14-19; 13-14-20; 14-15-16; 14-15-17; 14-15-18; 14-15-19; 14-15-20; 15-16-17; 15-16-18; 15-16-19; 15-16-20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	56	1	28	9	24	2	16	8	28
VERTIBILI	17	2	5	17	1	18	0	16	14	1
[illegible]	8	3	10	1	3	9	2	8	6	2
	36	27	58	40	31	32	37	53	55	34
FIGURE	8	9	4	8	8	4	1	6	2	9
	59	13	11	17	37	[illegible]	18	22	21	14
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	15	32	28	20	30	22	27	28	18	23

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «inverite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-91 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Oggi rotta verso Levante sul catamarano da turismo «Città di Savona»

Uno «sbarco» alle Cinque Terre

Sconto di diecimila lire ai lettori de La Stampa

SAVONA. Rotta [illegible] le Cinque Terre sul «Città di Savona». I parchi naturali di Levante sono la destinazione odierna del catamarano da turismo. Ai lettori de La Stampa è offerto uno sconto di 10 mila lire (solo al martedì e al venerdì).

Il programma. Lunedì, Portofino, da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, Portofino e Cinque Terre: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

MARTEDI' 5 [illegible] 1995
CATAMARANO CITTA' DI SAVONA
Questo tagliando dà [illegible]
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate
Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.
[illegible] L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
SAVONA: Ivaldi *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videl *(tel. 83.86.388)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*
Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Nella valle del Santuario la fiera di S. Bartolomeo

A Savona l'Expo canino anima il Prolungamento

SAVONA. [illegible] Prolungamento [illegible] Mare è in arrivo la carica dei 400. Domenica prossima in piazzale Eroe due Mondi si svolgerà l'ormai tradizionale rassegna canina che vede protagonisti i migliori cani di razza del Nord Italia. Sabato [illegible] al San Bartolomeo del Bosco si svolgerà [illegible] festa con appuntamenti di gastronomia, musica e l'immancabile esposizione del bestiame.

La mostra canina, allestita dall'Enci e dal gruppo cinofilo, prevede la partecipazione di oltre quattrocento esemplari in rappresentanza di decine [illegible] razze italiane [illegible] straniere. Saranno in mostra levrieri inglesi, russi, irlandesi e afghani. Saranno in esposizione decine di cani da slitta e pastori tedeschi, che come al solito rappresentano i raggruppamenti più numerosi. La rassegna tuttavia offrirà come al solito anche le rarità dei cani primitivi [illegible] [illegible] Cirneco dell'Etna [illegible] il cane [illegible] Ibiza, il cane nudo cinese o il piccolo levriero italiano. Le selezioni prenderanno il via al mattino intorno alle 9,30 e proseguiranno sino alle 13. Alle pomeriggio, a partire dalle 15,30 verranno eletti i cani migliori di ogni razza e intorno alle 17 è previsto la scelta del «best in show».

A San Bartolomeo del Bosco invece la festa si protrarrà due giorni, sabato e domenica. L'inaugurazione è prevista per sabato alle 16, con l'apertura degli stand. Il programma della manifestazione tuttavia [illegible] assai ricco.

Il cartellone prevede oltre all'esposizione di bestiame, la messa al campo, [illegible] gara di taglio al tronco, l'esibizione della corale alpina, spettacoli teatrali, concerti. Il clou è costituito dall'esposizione del bestiame con premi per vacche, manze, vitelli, capre, pecore e cavalli. [e. b.]

Ferraro sostiene che il problema è uno solo: «Paghiamo una preparazione affrettata»

Savona, quando l'ingenuità costa cara

I biancoblù battuti a Moncalieri da rivali modesti

SAVONA. La speranza è che i proverbi, almeno ogni tanto, abbiano [illegible]. Se il buongiorno di vede dal mattino, infatti, per il Savona [illegible] in vista nuvole nere. Più distratti che presupponenti, i biancoblù hanno finito per lasciare ad un Moncalieri che si è confermato tutto fuorchè una «grande», tre punti che pesano come un'indigestione. E nel modo più irritante: a lungo in vantaggio numerico, hanno preso il gol-partita quand'erano 11 contro 10. Forse hanno perso per aver provato a vincere, ma si sa: quest'anno con la regola dei tre punti, la «sirena» del successo pieno non mancherà mai di farsi sentire.

Anche il giorno dopo, mister Ferraro resta della sua idea: «Abbiamo perso per due motivi. Primo, il gol del Moncalieri frutto [illegible] colossale ingenuità collettiva. Secondo, non abbiamo ancora nelle gambe la preparazione adeguata. Loro [illegible] anche limitati, ma domenica avevano la "birra" adeguata. Noi no. Né potevamo sperare di averla, vista la situazione precedente, che [illegible] ci ha consentito di condurre una preparazione adeguata».

Tutto vero. Ma forse non per tutti. Logico, ad esempio, che Codice non potesse andare a pieni giri. Ma da altri elementi [illegible] lecito attendersi di più... Ancora Ferraro: «Non invoco attenuanti, anche [illegible] la squadra ne avrebbe una valanga. E non sono nemmeno particolarmente preoccupato: quest'anno ci saranno 4 squadre che faranno [illegible] vuoto, cioè Biellese, Pisa, Viareggio e Aosta. Le altre, dovranno battersi più o meno alla pari. Tra queste il Savona, che alla lunga o meglio spero alla breve, [illegible] sarà quello [illegible] Moncalieri».

Ricordato che [illegible] debutto mancava Valentino, squalificato, va ora sottolineato che domenica per la «prima» interna [illegible] proposito: il Bacigalupo sarà finalmente a disposizione o no?] non [illegible] potrà contare su Di Capita, espulso per aver steso da ultimo uomo un avversario lanciato a rete. Un episodio forse determinante nell'impedire la rimonta domenica.

Di Capita primattore sfortunato: è stato espulso per [illegible] fallo da «ultimo uomo»

Di Blasio: «Ma sì, di episodi negativi [illegible] Moncalieri [illegible] stati a bizzeffe. La nostra colpa principale sta nel [illegible] aver sfruttato [illegible] dovere quello favorevole, l'espulsione di Barison alla mezz'ora del primo tempo. Purtroppo, anche l'anno scorso in occasioni simili non siamo riusciti a far valere l'uo[illegible] in più. Per il resto, almeno per un'ora ho visto un buon Savona, pur con tutti i limiti attuali. Non [illegible] pessimista: questa è una squadra che può e deve soltanto c[illegible]. Le potenzialità per far bene [illegible] sono».

Sul piano individuale, alcune conferme e non tutte positive. Sbravati è sempre, con la sua continuità, uno degli uomini determinanti anche se per [illegible] stessa ammissione («Non mi so[illegible]mica piaciuto...») deve ancora compiere molti progressi. Patric Panucci è stato poco fortunato ma non precisissimo sulle punizioni che [illegible] teoria avrebbero potuto valere [illegible] pareggio. Anche lui appare comunque già in discreta condizione. Da rivedere, [illegible] parte Vi[illegible]i senza colpe sul gol, quasi tutti gli altri: Ferraro parla chiaramente di necessità di lavoro e pazienza, val la pena lasciarlo fare. Anche [illegible] domenica, contro un Camoiore dalla difesa-groviera [illegible] pericoloso in avanti, sarà meglio [illegible] sbagliare partita.

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

L'amministratore unico, D'Ambrosio

Parte la «controproposta»

Società: prosegue la trattativa per la cessione al gruppo-Levati

SAVONA. Ieri sera, con ogni probabilità, è partita la «controproposta». Dopo [illegible] ricevuto l'offerta del gruppo rappresentato dall'avvocato Levati, insomma, l'attuale dirigenza del Savona ha avanzato, tramite l'amministratore unico Antonio D'Ambrosio, una richiesta [illegible] «ritocco» alle cifre offerte. Stando ai bene informati, la risposta biancoblù non [illegible] discosterebbe troppo dalle basi [illegible] nomiche su cui si è sviluppata la trattativa.

Difficile, ovvio, avventurarsi nei numeri con precisione. Pare comunque si possa quantificare attorno al 20 per cento in più il «rilancio» che D'Ambrosio è stato incaricato di chiedere ai potenziali compratori. Si tratta, dunque, di discutere: l'operazione resta aperta ed anzi progredisce, ma non è per ora possibile prevederne una conclusione a tempi brevissimi.

Osserva Lino [illegible] Blasio: [illegible]come ho sentito parlare di un [illegible] coinvolgimento diretto in questo gruppo, cioè una mia presenza non solo nel Savona attuale ma anche [illegible] quello che potrebbe essere, voglio ribadire che [illegible] tratto di voci senza fondamento. Nel [illegible] in cui i 'nuovi' volessero poi interpellarmi, sarei disposto a valutare la situazione. Ma certo non faccio doppi giochi, non sono tra coloro che vogliono comprare. Anche perché intendo vendere...».

In ogni caso, nessuno sembra [illegible] interesse a tirare troppo [illegible] corda. Le voci [illegible] cui parla Di Blasio, tra l'altro, sono difficilmente evitabili: contribuisce ad alimentarle anche la totale incertezza sull'identità dei personaggi che sarebbero dietro a Levati. C'è chi parla di personaggi già in qualche modo [illegible] centi parte (adesso o in passato?) del Savona, chi giura sul totale «digiuno calcistico» dei possibili compratori. Tanto che dovrebbero poi coinvolgere lo stesso Di Blasio o altri dirigenti esperti.

Un fatto è certo. Se la pagine verrà voltata, occorrerà anche non depauperare completamente un assetto societario che, bene o male, ha dimostrato di saper operare con una certa efficacia. Al di là dell'impossibilità di addentrarsi completamente negli organigrammi, una annotazione: è possibile che nel ruolo di presidente «operativo», al di là [illegible] al di sopra dei reali proprietari della società, venga chiamato qualcuno in grado sin di rappresentare adeguatamente il Savona, sia di svolgere compiti «tecnici». Non è un caso che si parli per questo ruolo di un altro avvocato [illegible]o, Claudio Strinati, già vicino nei mesi scorsi a questa dirigenza e soprattutto estremamente ben introdotto negli ambienti del calcio. Anche in quello che conta.

(r. bg.)

Stasera i rossoblù nell'anglo-italiano

E il Genoa divenne «settebellezze»

GENOVA. E' fin troppo facile entusiasmarsi dopo aver rifilato 7 gol alla Reggina. In realtà il vero Genoa non è quello di domenica, e nemmeno quello finito ko a Udine e Verona. Radice, ora, parla della necessità di trovare una continuità di risultati e spera di essersi lasciato alle spalle certi problemi definiti psicologici solo perché in realtà non se ne conosceva la reale natura. La squadra rossoblù da ieri è a Birmingham, dove stasera (inizio alle 20,30 italiane) esordirà nel torneo anglo-italiano.

Sempre impegnati con le va[illegible] Nazionali Galante, Cavallo, Nicola e Skuhravy, Radice probabilmente cambierà qualcosa nella formazione titolare, offrendo magari un'occasione [illegible] giocatori che finora hanno avuto poco spazio. E' intanto esploso Vincenzo Montella. L'attaccante ha segnato la prima tripletta della carriera, e soprattutto ha dimostrato di [illegible] un giocatore sul quale poter contare: «Sono ovviamente felicissimo - ha detto - ma dentro di [illegible] non è cambiato nulla. So di [illegible] lottare ogni giorno per conquistarmi un posto da titolare, perché con compagni del calibro di Skuhravy e Nappi è difficile trovare spazio se non si è al massimo. Il gol più bello alla Reggina? Direi il terzo, mi sono liberato di Vincioni e poi ho scavalcato il portiere in uscita [illegible] un tocco di interno sinistro».

Il Genoa di domenica, insomma, ha messo in vetrina [illegible] sue caratteristiche più belle: Van't Schip in certe partite fa la differenza, Nappi e Montella si intendono a meraviglia, persino Francesconi sta ritrovando [illegible] [illegible] dimensione, i soli Ruotolo [illegible] Bortolazzi sono apparsi un po' a disagio. Domenica, test più impegnativo: [illegible] Marassi ci sarà la Pistoiese di Clagluna, rivelazione di questo avvio di torneo. Radice riavrà Skuhravy: sarà curioso vedere chi gli farà posto. Sul fronte mercato, situazione statica. Appare improbabile una cessione in prestito di Skuhravy al Torino, mentre Sogliano ha smentito l'interessamento verso i napoletani Altomare e Polica[illegible].

(ds. ba.)

I giallorossi sono andati a bloccare l'Imperia in trasferta e intravedono [illegible] clamorosa qualificazione

Coppa Italia: tutti bene, Finale benissimo

Albenga, Loanesi e Pietra in progresso, benché già eliminate

La seconda giornata della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione ha visto le savonesi tra le protagoniste, con l'Albenga e la Loanesi capaci di vincere gli incontri casalinghi, e con Pietra e Finale autrici di importanti pareggi esterni. Purtroppo i risultati positivi di questa domenica [illegible] serviranno per superare il turno, visto che l'Albenga ha concluso le [illegible] fatiche [illegible] [illegible] vittoria e [illegible] sconfitta così co[illegible] la Loanesi, [illegible] il Pietra ha concluso con un pari e un pesante ko. Resta aperto il discorso per il Finale, che sabato ospita l'Imperia nel retour-match.

Finale. Tra le savonesi è stat[illegible] certo quella che ha colto il risultato di maggior prestigio, bloccando in trasferta nientemeno che la super-Imperia, accreditata da molti come l'ammazza Eccellenze. I ragazzi di Piovano alla prima uscita ufficiale hanno saputo tener testa ai nerazzurri, che hanno palesato ancora problemi di amalgama, mentre i giallorossi sono apparsi già tonici. Piovano: «Abbiamo disputato una buona gara, mettendo [illegible] mostra anche trame di bel gioco. Sono soddisfatto, anche se siamo ancora all'inizio e quindi ci sono ancora problemi nel sincronismo tra i reparti. Abbiamo ampi ma[illegible]ni di miglioramento, speriamo di venir fuori bene in campionato». La verifica per il passaggio del turno sabato, quando il Finale ospiterà l'Imperia per la gara di ritorno: via alle 20,30.

Albenga. Torna il sorriso in c[illegible] bianconero dopo [illegible] vittoria sul Méditerranée, anche se i problemi restano. Coi genovesi la truppa guidata per l'ultima volta da Stoppino ha disputato una buona gara, con un Massimiliano Messina in gran forma, capace quando ha messo [illegible] segno la rete che ha deciso l'incontro, di scartare 4 avversari prima di battere il portiere ospite con un tiro dal limite.

Soddisfatto finalmente anche il presidente D'Antuono: «Sono contento per come han giocato i ragazzi, questa gara mi convince del fatto che anche in campionato potremo fare grandi [illegible]. Ora dobbiamo cercare di completare la rosa: sono in trattativa con alcuni giocatori per migliorare la squadra». Già: col Méditerranée l'Albenga aveva i giocatori contati. Ora in panchina siederà, così com'era nelle previsioni della vigilia, Podavini: Stoppino rimarrà forse [illegible] direttore sportivo.

Loanesi. Grande prova anche per la Loanesi, che con la coppia d'oro del gol Belvedere-Formoso ha superato l'Arenzano. Invernizzi: «La squadra ha giocato bene, arrivando con una certa facilità alla conclusione. Ma per dar giudizi vogli[illegible] prima cercare di schierare la formazione-tipo visto [illegible] anche con l'Arenzano mi mancava gran parte dei titolari».

Pietra. Ha colto solo un pari con l'Ospedaletti, ma a differenza della sfida [illegible] la Sanremese ha mostrato notevoli miglioramenti. Dopo il duello dell'anno scorso col Busalla per i ragazzi di De Sciora potrebbe essere l'anno buono per il salto di categoria.

(m. no.)

SPORT CLUB ALASSIO

Nuova società: Gualerzi presidente

E' Giancarlo Gualerzi il presidente della neonata Sport Club Alassio 1920 che inizia quest'anno, partendo dalla Terza categoria, la sua avventura. La notizia ha assunto il crisma dell'ufficialità ieri mattina e a comunicarla è stato proprio l'ex presidente dell'Albenga: «Diversi imprenditori locali, interessati alla nuova società, hanno chiesto il mio intervento. [illegible] accettato con entusiasmo, dopo aver ricevuto g[illegible] sui programmi. L'obiettivo, nel giro di tre anni, è approdare nelle categorie d'élite del calcio ligure. E gli ingredienti per riuscirvi non mancano».

Con Gualerzi dovrebbero (ma il condizionale è d'obbligo) arrivare nel team ponentino diversi giocatori che hanno militato negli anni precedenti in serie superiori. Oltre alla prima squadra i riflettori saranno puntati anche sul settore giovanile. Prosegue Gualerzi: [illegible] futuro della società si costruisce sui giovani di Alassio. Nei prossimi campionati riservati [illegible] baby saremo presenti [illegible] diverse squadre. E, potete starne certi, ne saremo protagonisti». Nonostante i suoi [illegible] impegni, Gualerzi desidera anche fare i migliori auguri all'Albenga, che [illegible] lasciato non senza rimpianti: «La squadra può arrivare [illegible] al[illegible] Certo, il campionato è difficile, ma i nuovi dirigenti sembrano avere le idee chiare sugli obiettivi da raggiungere».

(g. o.)

Beach-volley, ai Bagni Ondina si gioca ancora: sedici le coppie in gara

Accinelli-Trotta profeti in patria

Va a due finalesi la penultima tappa del circuito

FINALE LIGURE. Penultimo atto, ai Bagni Ondina, del tor[illegible] che in ogni week end ha catturato l'attenzione degli appassionati di beach-volley. Sabato e domenica scorsi si è disputata la penultima tappa, riservata al settore maschile [illegible] cui hanno aderito 16 coppie, un numero elevato se si considera che molti protagonisti della «pallavolo su spiaggia» hanno già iniziato la preparazione per la stagione al coperto.

Vittoria per la coppia di casa Accinelli-Trotta, una volta [illegible]nto non ostacolata dai forti giocatori piemontesi e lombardi. In finale i vincitori hanno avuto la meglio su Asserato-Del Balzo con il punteggio di [illegible]-8. Partita nonostante il risultato molto combattuta, con la ricezione di Accinelli che nei momenti clou ha fatto la differenza. Sul gradino più basso del podio sono saliti i savonesi Bolognese e Giusto, anch'essi abituali frequentatori del torneo. Quarto posto infine per Delfino-Falco, due giocatori della Finalborghese che, nel prossimo campionato di C2, sono attesi ad importanti conferme.

L'organizzatore Colonna traccia un bilancio di questa «maratona d'estate»: «Dopo l'esperimento della stagione scorsa, quest'anno abbiamo fatto sul serio. Ai nostri appuntamenti hanno aderito, soprattutto nel "periodo [illegible]" di luglio ed agosto, coppie molto forti e rinomate nel panorama del beach nazionale. Insomma, grazie anche all'aiuto dei Bagni Ondina, [illegible] andati oltre le più rosee aspettative». Sabato [illegible] domenica prossimi ultimo appuntamento stagionale [illegible] Trofeo Acque Minerali Casarano, riservato ancora [illegible] [illegible] maschili. Poi il sipario calerà nell'attesa della prossima stagione che, gi[illegible]ano gli organizzatori, sarà ricca di novità.

(g. o.)

Il beach-volley [illegible] conquistato Finale

Ippica, Perego annuncia: [illegible] Natale il galoppo

Villanova, questa sera ultima riunione «estiva»

VILLANOVA. Con un pizzico di malinconia per tutti gli appassionati, l'Ippodromo [illegible] Fiori archivia stasera (ore 20,30) [illegible] riunioni estive. E anche l'ultimo atto sarà con il «botto» visto quanto offrono le 9 corse, dedicate ai Gentlemen-driver. I proprietari [illegible] cavalli sono arrivati da ogni parte d'Italia: [illegible] Torino hanno aderito Gariglio, Scanavino, Menegatti e Bertero; [illegible] Milano provengono Adami, Ferrari, Ferraiolo e Gandi[illegible]. Nutrita poi anche la partecipazione dalla Toscana.

Le [illegible] si annunciano emozionanti, a partire da quella di centro, su tre nastri. I favori [illegible] a Negritto (che a Villano[illegible] ha sempre ben figurato) [illegible] [illegible] chance vantano anche Poveglio, affidato a Fulvio Adami. Nel secondo nastro occhio a Poldi Om e Orso Stanco, ma una citazione merita anche la cavalla americana Liwag Girl. [illegible] prova «di spalla», riservata ai 3 anni, lotta aperta tra Sanglot di Rosa e Sprintcanal, ma sono possibili gli inserimenti di Scacciapensieri [illegible] Senina Mo. Nelle altre corse citazioni per Rest di Tesolo alla prima e Takiz alla seconda, quest'ultima con Giuseppe Guzzinati. Da segnalare anche Pudding alla quinte e Nena Abt all'ottava.

Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo [illegible] Fiori, archivia la stagio[illegible] con una ghiotta promessa: «Tante volte abbiamo dato l'annuncio relativo all'avvio del galoppo. Poi però, ostacoli dell'ultima ora ci hanno obbligato [illegible] far marcia indietro. Ma stavolta ci siamo: subito dopo Natale partiremo con una prima serie di riunioni capaci di catturare un gran numero di appassionati». Anche per la serata del congedo sono intanto attese vincite di una certa consistenza, al pari di quelle che han caratterizzato la stagione estiva.

(g. o.)

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia [illegible]

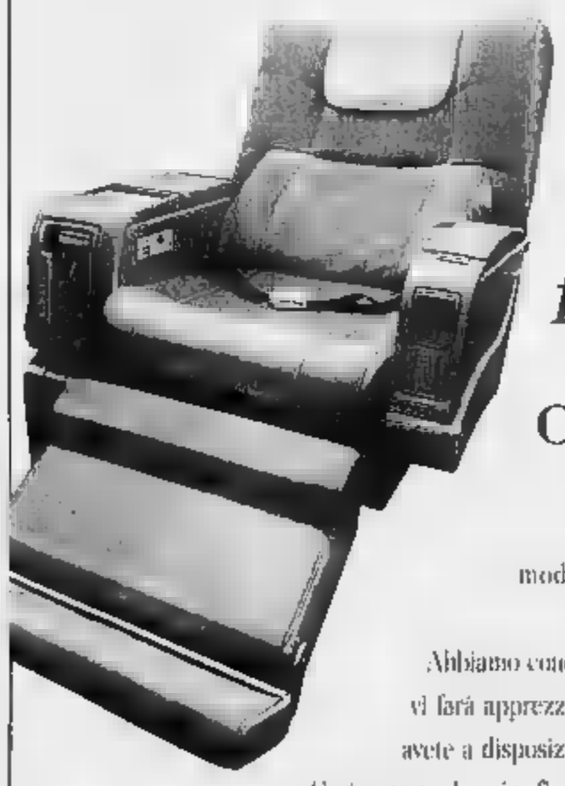
CORSE CAVALLI MARTEDI' 5 SETTEMBRE ORE 20,30
Servizio Ristorante Bar dalle ore 19,30

Premi: **WINNER COPPE** - Alassio; **ARTE DANZA** - Albenga; **VITICOLTORI INGAUNI** - Ortovero; **AGENZIA IMMOBILIARE CENTER** - Savona; **SOZZI CARTA** - Carcare; **FOTOSTUDIO IMMAGINI - FOTO IN 1 ORA** - Albisola Sup.; **ZUCCHETTA AUDIOVIDEO** - Borghetto S.S.; **PASTICCERIA IL PASTICCERE** - Borghetto S.S.; **ISTITUTO DI BELLEZZA FLEM** - Andora.
Pronostico offerto da: PROFUMERIA JOAN - Alassio.

INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000

UNA giornata MAGNIFICA.

(con tariffe business e trattamento di prima classe)



ALITALIA inaugura MAGNIFICA, *la classe fuoriclasse*. Per *VIVERE* ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class
La classe fuoriclasse

Alitalia

ANDORA

Solo per il mese di settembre

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00.**
Sabato e domenica orario continuato. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA
ARIA CONDIZIONATA

A MONTEBELLO

DAL 21 AGOSTO

AL 9 SETTEMBRE

PREMI E AFFARI D'AGOSTO

CHE PREMI, CHE SCONTI!

IPER MONTEBELLO

IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA.

E NEL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO CONCORSO A PREMI

Vinci subito!

sconti del 20% 25% 30% 35%

DAL 21 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 23.00
MARTEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 23.00
[illegible]	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/2/80. Offerta valida dal 21/8/95 al 9/9/95. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici. D.M. 8/8/95 del 29/7/95

VOLKSWAGEN PRESENTS
ROLLING STONES
VOODOO LOUNGE
EUROPEAN TOUR 95

Start me up. Golf Rolling Stones Collection.

Il rock, puoi amarlo o detestarlo. La nuova Golf Rolling Stones Collection la ami e basta.

Perché ha, di serie, il servosterzo, gli alzacristalli elettrici, il sedile del conducente regolabile, la predisposizione radio e per la versione Air, il climatizzatore manuale.

Perché i prezzi partono da 24.242.730 lire. Perché è una Golf. Perché rinunciarci?

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

Modello	Benzina				Cabrio
Cilindrata	1.6	1.6 Aut	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.6
Potenza CV.	75	75	90	90	101
Prezzo*	24.24	25.64	30.89	32.29	37.95

*Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Versione 3 porte. Esclusa A.R.I.E.T.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.06.15
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 - (Ric.) 45.[illegible]
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.305
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/42.[illegible]

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTOSPARAZIONI FRIGOMARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giordani, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

FOSCHI FERNANDO
GRAVELLONA • Via A. Volta, 40/A • 0163/415.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MASSINO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Lazzo, 2 A • 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] ZANOTTI [illegible]
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Galliarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.761

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

MALTAURO ERNITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.[illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.[illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 3[illegible] • 0323/[illegible]

GARAGE SEMPIONE di [illegible]
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 17 • [illegible]

CARROZZERIA [illegible]
S. PIETRO MOSEZZO • Viale [illegible]

CARROZZERIA [illegible]
TRECATE • Via [illegible]

Audi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 5 Settembre 1995 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Fm"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Al Provveditorato di Novara la ressa di supplenti per verificare i punteggi

Scuola, assalto alla graduatoria

Nei mesi scorsi ci sono state proroghe, ritardi e il blocco di un computer centrale che ha fatto slittare la pubblicazione. I docenti arrivano dalle due province, proteste per errori nei calcoli

In questi giorni c'è ressa in Provveditorato per consultare le graduatorie delle supplenze nelle medie e superiori. In alto da sinistra **Marcella Parodi, Gabriella Di Palma** e, qui a fianco, **Patrizia Berton**

NOVARA. Ore nove, uffici del Provveditorato, corso Cavour. Scatta l'assalto alla graduatoria. Impossibile telefonare per sapere quant'è lunga la coda: le linee sono super intasate. E' l'anteprima dell'anno scolastico '95-96 per le medie inferiori e superiori. E il buon giorno si vede dal mattino.

Il 30 agosto sono arrivati gli elenchi provvisori per le supplenze nelle scuole di secondo grado. Li ha inviati il centro elaborazione dati di Monteporzio Catone, provincia Roma. Con tre mesi di ritardo sulla tabella di marcia. Ora ci sono cinque giorni di tempo per presentare i ricorsi sugli errori nel calcolo dei punteggi. Perchè fra gli aspiranti alle supplenze la voce circola insistente e prove ci sono già: l'elenco è un fiorire di imprecisioni. Non resta che armarsi di pazienza (tanta davvero) e controllare. Trovato l'inghippo, si scrive al Provveditorato per avviare una verifica.

Nell'ufficio in corso Cavour la gente che accoglie il visitatore è singolare. Il benvenuto lo dà un pargoletto biondo e spaesato che si agita in passeggino parcheggiato vicino alla porta. La mamma (o la zia, il papà, il baby sitter) è fra le decine di persone che si accalcano e tre tavolini coperti dagli elenchi: quello alfabetico e quello con la graduatoria. Si può consultare una copia sola per ciascuno dei due. I supplenti-controllori si affollano attorno ai tavoli, quattro strati di giovani e speranzosi «prof». Pazienti anche, e rassegnati. Arrivano da Novara e due le province, perché il Provveditorato non è stato ancora sdoppiato.

Le dita scorrono sulle pagine, gli occhi cercano i nomi, dietro la confusione aumenta. Qualcuno di tanto in tanto esulta: si è trovato. Ma è soltanto l'inizio. Vanno copiati codici e numeri sul block notes. Poi via, a studiare il da farsi, a trovare l'errore se c'è.

Marcella Parodi era in graduatoria a Savona, adesso prova con Novara: «Sono iscritta qui per la prima volta. Insegno inglese e francese, materie in cui la concorrenza non manca. Adesso poi con questa storia degli errori la vita si complica. Però non sono messa male. Speriamo di lavorare».

E' lunga e sofferta la storia di queste graduatorie provvisorie per le scuole di secondo grado. C'è stata la proroga di marzo per la presentazione delle domande. Poi il «cervellone» romano ha fatto bizze. C'è voluto del bello e del buono per rimetterlo in funzione. Il termine del 30 maggio è scivolato via. Quando l'elenco è stato completato, è saltata fuori la storia degli errori. Ed ecco la ressa in corso Cavour fra passeggini, premaman, zainetti e panini, caldo e carta ovunque. Adesso bisognerà aspettare le nomine del provveditorato sulla base dell'elenco provvisorio. Per le supplenze temporanee ci penseranno i presidi. La graduatoria definitiva arriverà il 29 settembre. L'anno scolastico s'inizia l'undici. Allegria.

La signora che sta allo sportello dell'ufficio relazioni con il pubblico è gentile. Ripete la litania di date, ritardi e spiegazioni su come presentare ricorso: «Facciamo il possibile. La situazione è particolare. Purtroppo l'intoppo del computer ha provocato un terremoto, slittamenti a catena. Il provveditore ha deciso di consentire la presentazione dei ricorsi dal 4 all'8 settembre perchè c'era di mezzo la domenica». Gabriella Di Palma arriva da Arona, insegna lettere alle medie: «Da maggio aspettiamo di conoscere i punteggi. Non è logico che succedano queste cose. Sembra di stare al mercatino».

Patrizia Berton è un'altra supplente aronese, può insegnare filosofia: «Con tutta la burocrazia che ci circonda è un'impresa non perdere la calma. Per fortuna qui negli uffici sono abbastanza disponibili, si possono ti danno una mano».

Sono le undici passate, il viavai continua. Era così venerdì, ieri, sarà così domani e fino all'ultimo giorno utile per il ricorso. I volti e i block notes si avvicendano ai tavolini. Il telefono è sempre occupato. La signora allo sportello spiega, risponde, precisa. L'assalto continua. Sulla destra, nel passeggino, il pargoletto biondo, occhi spalancati, sorriso. E' la scuola italiana, baby.

Maria Paola Arbeia

NOVARA CALCIO
STECCA LA PRIMA

Con la Solbiatese solo un pareggio

Il campionato è altra cosa dalla Coppa Italia. Se ne sono accorti gli azzurri di Ferrario. All'esordio con la Solbiatese, non son riusciti ad andare in gol. SERVIZIO A PAG. 39

Assente da 4 giorni

Ritrovato cadavere nel canale

NOVARA. Era scomparso venerdì scorso assieme alla sua auto, una Y10 color verde chiaro, targata NO 566381 e lo cercavano da quattro giorni. Nino Morani, 66 anni, pensionato residente in via Zoppi 44 a Vignale, è stato ritrovato cadavere ieri sera nelle acque del canale Cavour, a bordo della vettura, proprio nel tratto che scorre nella frazione. L'hanno recuperato i vigili del fuoco di Novara, supportati da sommozzatori arrivata da Vercelli, e i carabinieri, già impegnati nelle ricerche dopo l'appello lanciato dal figlio, Giovanni Francesco. Decisiva, ai fini del ritrovamento, la segnalazione di tracce di pneumatici che portavano dritto al canale Cavour. Si pensa ad un suicidio: alcuni anni fa era morta la moglie e, pur abitando nella stessa casa del figlio, forse Morani si sentiva solo. Non aveva però mai manifestato l'intenzione di togliersi la vita; non si esclude pertanto l'ipotesi di una disgrazia. **[r. s.]**

Non ce l'ha fatta lo studente di Grignasco coinvolto in un incidente in provincia di Torino, donati gli organi

Muore dopo lo schianto sulla via del rally

Aveva 19 anni, feriti i tre amici: uno è grave alle Molinette

Paolo Francioni, studiava a Borgo

GRIGNASCO. Non c'è l'ha fatta, Paolo Francioni. La lotta per la vita è durata poche ore. Ricoverato ormai in coma irreversibile domenica mattina al Cto di Torino, il giovane di Grignasco che con altri tre amici era rimasto gravemente ferito in uno schianto sulla provinciale di Verrua Savoia, è spirato la sera stessa, poco dopo le 21. Aveva 19 anni. Invano i medici hanno cercato di salvarlo: le fratture multiple e le lesioni riportate nell'incidente non hanno lasciato scampo al giovane.

I genitori, Bruno Francioni, assistente tecnico alla Riv di Grignasco, sono in paese come «Brunello» e Giovanna Bovolenta, collaboratrice in un'azienda artigiana di tappezzeria, che nel pomeriggio si erano precipitati al capezzale del figlio, hanno autorizzato la donazione degli organi: sono stati espiantati durante la notte. I coniugi Francioni hanno un'altra figlia, Stefania, che ha 23 anni ed è molto affezionata al fratello, che frequentava l'Istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero. La disgrazia ha destato profonda impressione e vivo cordoglio a Grignasco e nella bassa valsesia, dove le famiglie di Paolo e degli altre tre giovani feriti nell'incidente sono molto conosciute. Si seguono con trepidazione notizie sulle condizioni di Alberto Saglinschi, 25 anni, ricoverato in prognosi riservata alla Molinette di Torino. All'ospedale di Chivasso sono invece ricoverati Antonio Lot, 20 anni ed Enrica Pastore, che hanno riportato ferite meno gravi. I quattro amici erano a bordo di una Renault Clio, guidata da Lot: appassionati di automobilismo, stavano andando nell'Astigiano per assistere al «Rally del Grappolo». L'incidente, sul quale è in corso accertamenti dei carabinieri di Cavagnolo, è avvenuto nelle vicinanze di Verrua, su un rettilineo: l'auto ha sbandato e si è schiantata contro un albero che fiancheggia la strada provinciale. **[p. ben.]**

CASTELLETTO TICINO

Maxi-tamponamento, 8 in ospedale

Otto persone ricoverate all'ospedale di Arona sono il bilancio di un incidente stradale verificatosi l'altra notte sulla «bretella» autostradale, nel territorio del comune di Castelletto Ticino. Ai soccorritori si è presentata una scena apocalittica con 7 auto ridotte a rottami dopo essere carambolate contro il guard rail nel tentativo di evitare altri veicoli bloccati al centro dell'autostrada. Poteva essere una tragedia visto il numero delle auto coinvolte. Il bilancio, pur grave, è di otto persone, tutte lombarde, tuttora ricoverate all'ospedale di Arona, dov'erano state trasportate verso l'una della notte. Si tratta di: Emiliano Scampini, 24 anni, di Cassano Magnago; Roberto Maffiolini, 40 anni, di Busto Arsizio; Maria Rosa Giuffrè, 50 anni, di Carugate; Emanuela Rosanna, 32 anni, di Busto Arsizio; Francesco Miali, 61 anni, di Travedona; Dorotea Tamburini, 20 anni, di Cassano Magnago; Simona Filippini, 23 anni, di Olgiate Olona; Sabina Pavan, 20 anni, di Vanzaghello. I medici dell'ospedale aronese hanno emesso prognosi che vanno da una a cinque settimane. I più gravi sono Emiliano Scampini, Emanuela Rosanna e Roberto Maffiolini. L'incidente è accaduto poco dopo mezzanotte sulla «bretella» di raccordo tra la Milano-Laghi e la Voltri-Sempione, a meno di 300 metri dall'uscita di Castelletto. **[s. bot.]**

L'«apertura» del Papa era stata anticipata a Pieve Vergonte

In Ossola la prima suora-parroco

E' in attività dal 1979 alla parrocchiale di Megolo

PIEVE VERGONTE. «Sì alle donne parroco, anche senza il sacerdozio» aveva detto domenica il Papa, alla vigilia dell'apertura della conferenza mondiale sulla donna. «La chiesa vi chiama» ha poi aggiunto il Pontefice esortando le istituzioni ecclesiastiche e le comunità a porre gesti concreti e un massimo impegno per la promozione della donna».

E in Ossola il pensiero è subito corso a quell'agosto del 1979 quando fece scalpore la notizia della prima suora-parroco diocesana. Sono passati ormai sedici anni da quello che sarebbe diventato il primo «esperimento» importante per la chiesa ossolana. Suor Irma Maria Bettegazzi, allora quarantasettenne, venne infatti chiamata dalla curia novarese, su consiglio di monsignorn Angelo Bona, che fu per 18 anni parroco di Domodossola, divenne «collaboratrice pastorale».

A suor Irma, una religiosa appartenente alla congregazione

Suor Irma Maria Bettegazzi

dell'Immacolata Regina della Pace, è affidata la comunità parrocchiale di Megolo, piccola frazione di Pieve Vergonte, poco più di 300 abitanti. L'allora parroco Pietro Andreoli aveva dato le dimissioni per ragioni di salute e la carenza di sacerdoti non ha permesso di rimpiazzarlo.

Il vescovo di Novara, monsignor Aldo Del Monte, tentò quello che allora è definito un esperimento, che in Italia aveva solo tre precedenti nella diocesi di Bologna.

E' così che suor Irma divenne la prima suora parroco piemontese, un ruolo di prima collaboratrice di don Giacomo Bignoli, parroco di Pieve Vergonte. I suoi compiti? Dissero allora dalla Curia: «Distribuire la comunione, annunciare la parola di Dio nel Catechismo, assistere i malati, i poveri, i sofferenti».

«Un'ottima collaboratrice» dice ancor oggi il parroco di Pieve, don Giacomo che ricorda come in realtà il parroco di Megolo sia un sacerdote rosminiano. Un modo per allontanare quell'immagine di suora-parroco data già allora dalla stampa a questa nata a Bannio e custode con altre tre sorelle dell'asilo di Megolo.

[re. ba.]

• Per diventare AGENTE/RAPPRESENTANTE di Commercio
• Per essere titolare di un pubblico esercizio: BAR o RISTORANTE

CESCOT Piemonte e CONFESERCENTI Prov.le

organizzano, **a Novara,** appositi **Corsi di Formazione**, sul disposto delle Leggi 204/85 e 287/91, che consentono rispettivamente l'iscrizione al Ruolo Agenti ed al Rec (Somministrazione alimenti e bevande) presso la Camera di Commercio.

Tali corsi avranno inizio nei prossimi giorni e si concluderanno a dicembre.

Iscrivetevi al più presto - I corsi sono a numero chiuso - Rivolgendovi, nel Novarese e nel Vco, presso gli uffici Confesercenti e/o Confservizi s.r.l.

CONFESERCENTI PROV.LE NOVARA E VCO

SEDE PROVINCIALE: NOVARA,
Baluardo Lamarmora 2/B Tel. (0321) 612041

Confservizi srl: UFFICI DI ZONA A: Verbania Intra
Arona - Borgomanero - Oleggio

Pubblicata la radiografia dello stato patrimoniale dei consiglieri comunali

Medici e dirigenti ai primi posti

In testa, con 318 milioni, il presidente del consiglio Edoardo Ferlito. Il sindaco Merusi in settima posizione. Gli amministratori viaggiano con auto di media cilindrata e investono nella casa

NOVARA. Quanto guadagna il sindaco di Novara? Con quale auto viaggia, quando non usa la Lancia K del Comune fornita di autista? E quante partecipazioni societarie possiede? E i suoi assessori? E i componenti del Consiglio comunale? A tutte queste curiosità risponde, da ieri, una pubblicazione del Sottosegretariato tributi del Comune a disposizione dei cittadini. Non è un'iniziativa degli amministratori colti da un impulso improvviso di trasparenza. E' l'adempimento ad una disposizione di legge dell'82, recepita non senza polemiche dal Consiglio comunale di allora. Prevede l'obbligo di dare pubblicità alla situazione patrimoniale e fiscale di consiglieri, assessori e direttori delle aziende municipalizzate. Lo spirito della legge vorrebbe quello di dare la possibilità agli elettori di controllare se, nel corso del mandato, gli amministratori (o i loro familiari) si sono arricchiti. Le dichiarazioni sono quelle rese dagli interessati e si riferiscono ai redditi del '93 dichiarati nel '94.

Stilando la graduatoria della ricchezza degli amministratori, al primo posto troviamo il presidente del Consiglio comunale e già candidato sindaco del ppi **Edoardo Ferlito**, amministratore della De Angeli Industrie che ha dichiarato 318 milioni e 873 mila lire (pagando imposte corrispondenti per 73 milioni). Non ha l'auto, possiede abitazioni a Novara e una seconda casa a Meina tutte in comproprietà con figli. Ha 1200 azioni De Angeli. Al secondo posto un medico: **Gianfranco Zullian**, si occupa di medicina legale in ospedale. Eletto nel ccd ha dichiarato poco meno di 162 milioni (54,6 milioni di imposte). Viaggia in «Tempra» Sw e possiede la casa dove vive. Poi un altro medico **Cecilia Aquili** con 152,2 milioni (54,4 milioni di tasse) lavora anche lei in ospedale. Eletta con indipendente. Possiede due auto Volkswagen (la Polo e un Maggiolino). Quarto posto per **Fabrizio Ravanelli** (Lega) con 142,5 milioni di reddito (46 milioni di imposte) amministratore della Nuova Mirato di Landiona l'industria cosmetica della famosa linea di profumi «Malizia». Un altro medico ospedaliero, l'analista **Alberto Fortina**, al 5° posto con 142,4 milioni (49). Viaggia in Mercedes ed ha a Novara, Stresa e Sestriere. **Dario Murando**, denuncia 109 milioni (ne paga 32,6 di tasse). Con il sindaco **Sergio Merusi**, 93,7 milioni dichiarati (28,4 di imposte) al settimo posto, scendiamo sotto i cento milioni. Il sindaco viaggia in Mercedes è comproprietario con la moglie della casa dove vive. Possiede mille azione della Banca popolare. E' membro del Consiglio di amministrazione della Tosi farmaceutici. Nell'ordine troviamo poi: l'avvocato **Nando Cardinali**, 81,8 milioni (17); **Amedeo Brusetti**: 74, (19,8); **Paolo Mirabelli**: 65, (16); **Giovanni Pace**: 60,6, (13,7); **Paolo Baraggioli**: 60,3, (12); **Rinaldo Canna**: 58,2, (14,8); **Mauro Franzinelli**: 51, (12,6); **Anna Bigogno**: 50,8, (11,5); **Giovanna Teodori**: 40,7, (12,1); **Fabrizio Poggi**: 49,6, (11,3); **Giuseppe Ballarè**: 49,5, (11,5); **Antonio Piccolini**: 42,6, (7,3); **Gianni Mancuso**: 41,5, (8,5); **Renato Marangon**: 41,1, (9); **Luigi Ferrario**: 38,8, (6,2); **Cristina Borello**: 38, (8,3); **Teresa Marrocu**: 31,6, (5,1); **Maurizio Grifoni**: 30,9, (2,7); **Domenico Ierace**: 27,5, (4,2); **Silvio Lupo**: 27,2, (4,9); **Virginia Martelli**: 27,1, (4,7); **Stefano Gavina**: 23,3, (3,3); **Stefano Monteggia**: 23,2, (1,8); **Mauro Necco**: 19,3, (1,9); **Giuliana Manica**: 14,8, (1,2); **Antonio Mulerba**: 12,8, (1,8); **Rita Calciati**: 6,8, (552 mila); **Roberta Galetta**: 5,5, (319 mila); **Cristina Migliavacca**: 5,3, (26 mila); **Maria Rita Pizzera**: 674 mila, (67 mila); **Sandro Borzoni**: mila (4 mila). Non dichiarano reddito **Anna Bellezza Rosati** e **Guglielmo Carbone**.

Renato Ambiel

LA HIT PARADE DEI CONSIGLIERI PIU' RICCHI

Sergio il sindaco, occupa il 7° posto con oltre 93 milioni imponibile

Edoardo Ferlito presidente del Consiglio, in pole position 318 milioni dichiarati

Gianfranco medico ospedaliero del ccd denunciato quasi 162 milioni

Aquili medico in ospedale, indipendente, ha un reddito imponibile di 152 milioni

Pesta premiato a Riccione per la cultura

Novarese vince la «Perla d'oro»

NOVARA. La «nomination» era arrivata ai primi di luglio: la conferma si è avuta sotto i riflettori alle «Bollicine» di Riccione, davanti a fotografi e telecamere, dove il novarese Carlo Pesta ha ricevuto da Marina Colombari la «Perla d'oro» per la cultura.

E' il prestigioso riconoscimento che ogni anno il Comune della Riviera Adriatica tributa a quanti si sono particolarmente distinti in uno specifico settore e che con la loro opera abbiano contribuito ad una più ampia e positiva valorizzazione e promozione dell'immagine di Riccione». Ideato dal giornalista Guido Raffaelli, è la prima volta che il premio viene assegnato ad un novarese. C'è però da dire che Carlo Pesta sull'Adriatico, come a Milano e in altre località italiane, è una celebrità. Presidente dell'associazione culturale Arteatro e direttore della rivista Tuttodanza, da anni Carlo Pesta, ballerino alla Scala e vincitore in gioventù di una borsa di studio al teatro Bolscioi di Mosca, organizza a Riccione la stagione estiva di spettacolo e balletto. Attività che peraltro lo vede impegnato anche a Novara nell'allestimento della stagione di danza e operetta al teatro Coccia.

Con lui hanno ricevuto la «Perla di Riccione» in il regista Maurizio Scaparro (premiato dall'amico cantautore Dino Sarti) e il grande scrittore e sceneggiatore romagnolo Tonino Guerra, l'attore Riccardo Cucciolla (per la solidarietà) e altri personaggi.

Alla cerimonia, che si è svolta giovedì scorso, accompagnata da un grande show che ha avuto fra i protagonisti Wilma Goich, i Nomadi, Califano e i Gam Gam, ha assistito un pubblico di oltre mille persone, con molti turisti stranieri in veste di spettatori.

Tra i finalisti del premio spiccavano anche i nomi di molti «big» della tv, dello sport e dello spettacolo, come Alberto Tomba, Fiorello, Claudio Cecchetto, Enzo Iacchetti e Mara Venier, che si sono però dovuti «accontentare» di una stupenda targa d'argento. **(p. ben.)**

Carlo Pesta, 34 anni, in città

Critiche sulla futura vicinanza fra comunità e canile dell'Enpa

Coro di no dagli ambientalisti sul campo nomadi al Gazurlo

NOVARA. Gli ambientalisti vanno al contrattacco e sparano a zero contro il progetto del Comune di sistemare il campo nomadi provvisorio al Gazurlo. «Collocare sessanta persone è un'idea allucinante. Senza contare che si mettono a stretto contatto due realtà di difficile convivenza».

Si sono allertati Verdi, Wwf, Legambiente, Enpa, Lipu, Pro Natura, Italia Nostra e Lav. In un mese hanno raccolto oltre duemila firme di protesta da inviare al sindaco. Ora hanno scritto una lunga lettera ai quattro assessorati interessati della Regione Piemonte, illustrando l'intera vicenda. Spiegano in undici punti «l'insussistenza di elementi giustificativi per la realizzazione del progetto, l'inosservanza di alcune leggi vigenti e la mancata predisposizione di atti correlati nonché l'esistenza di problematiche oggettivamente non risolvibili tra cui quelli igienico sanitario».

Il Verde Pietro Bertinotti ne elenca qualcuna. «L'area è soggetta a vari vincoli. Ed è uno dei pochissimi fazzoletti di bosco ancora esistenti in città. Ma la questione più importante è di carattere umanitario: è una emarginante e invivibile. A poche decine di metri ci sono 450 cani che abbaiano giorno e notte, la riva dell'Agogna è piena di grossi topi, le coltivazioni di riso sono vicinissime al punto che i guardiani del canile devono usare le mascherine quando vengono sparsi diserbanti e concimi».

Ileana Bruni, dell'Enpa, accenna anche al problema della fornitura di acqua potabile. «Nella delibera - dice - si accenna al collegamento con un pozzo della cascina. Ma è di nostra proprietà. Abbiamo già concesso l'allacciamento al canile sanitario: il Comune non ci ha mai pagato una lira e adesso al mattino dobbiamo fare i turni perché manca l'acqua».

Gli ambientalisti hanno lanciato un'alternativa al Gazurlo: due palazzine nuove e mai usate di proprietà della Provincia, nell'area dell'istituto Bonfantini a Vignale. Oppure cascine disabitate nelle campagne novaresi. «Erano sistemazioni più dignitose e umane - continua Bertinotti - ma sono state ignorate. Ci sono strutture pubbliche disponibili, perché non utilizzarle?».

In primo piano balzano anche i problemi di convivenza: «Ce ne sono molti - conclude Bruni -. Non bisogna dietro ad un dito si diventerà difficile gestire il canile: i dipendenti avranno preoccupazioni a lavorare lì. Ci stanno mettendo nelle condizioni di scannarci a vicenda». **(b. c.)**

Ileana Bruni dell'Ente Protezione Animali è contraria alla soluzione del Gazurlo anche se provvisoria

A Novara il campionato nazionale di categoria C, le gare sotto il segno dell'allegria

Bocce, in 64 da tutt'Italia per il titolo

Nel fine settimana gli incontri si sono disputati al campo scoperto di via Brera, comitive sono arrivate in camper. «L'agonismo non è tutto, per noi contano i rapporti che si allacciano nelle manifestazioni»

NOVARA. Sono arrivati da tutt'Italia. Due sposini di Trieste hanno «dirottato» dalla Valle d'Aosta il loro viaggio di nozze. Un giocatore di Alba si è accampato con il camper sotto gli alberi di via Brera. Il bocciodromo scoperto nel weekend ci sono stati i Campionati italiani individuali di categoria C. Due giorni di gare e allegria.

Gli incontri sono cominciati sabato mattina alle 8. Si sono dati battaglia a colpi di bocce i 64 campioni di 36 comitati provinciali di tutto il Paese: da Vibo Valentia, a Venezia, Pordenone, Savona, Avellino, Belluno, Napoli e Cosenza. Mancava soltanto la Sicilia: là non usano il sistema a volo e giocano con bocce sintetiche colorate.

I colori novaresi sono stati rappresentati da Roberto Moretta, operaio della Memc, in gara per la società Vigili comunali. «Quella delle bocce è una passione recente - ha raccontato il giovane -. Mi hanno coinvolto mio fratello e uno zio che mi fa anche da 'allenatore'. Le gare? Non stanno andando molto bene. Ho incontrato avversari forti e determinati: non hanno sbagliato nulla».

Confermava l'arbitro nazionale Ettore Toscanini di Genova: «Il livello di gioco è alto. Sono tanti gli atleti che meritano la promozione nella categoria dei semiprofessionisti». Per la cronaca: la finale è stata tutta all'insegna della Val di Susa. Ha vinto Luigi Vacchiotti della società Ferrera di Buttigliera Alta che ha battuto 13-4 Roberto Morello di Perosa Argentina.

Ma il campionato, per i molti che avevano grandi aspirazioni di vittoria, è diventato anche un'occasione di vacanza fuori programma. Con il seguito di fidanzate e familiari.

Giuseppe Mastroianni, rappresentante di articoli sportivi con l'hobby delle bocce, arrivava da Lamezia Terme: «E' la bella manifestazione. Per ora ho perso una partita e ho vinta un'altra. Se va male, vado al lago con gli amici che mi hanno 'scortato' sino a qui».

Ai bordi della pista c'erano anche Silvia Costa e Maria Pia Frumento, rispettivamente figlia e moglie di un giocatore di Savona. «Lo seguiamo sempre quando è in trasferta - hanno detto le due donne -. E' un'occasione per città diverse. Nelle pause andremo a visitare il centro. Ci hanno detto che è interessante e ha bei negozi».

Bruno Zani, vice presidente del comitato Fib Novara ha commentato: «Il campionato italiano è un traguardo ambito. Quello che conta per ogni giocatore è arrivarci, almeno una volta nella vita. Ma l'aspetto agonistico non è tutto: intorno alle bocce si creano contatti e amicizie». **(b. c.)**

I giocatori di bocce della categoria C erano accompagnati da familiari e amici

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il depuratore di Verbania: cosa si fa?

Ho letto con attenzione la lettera del signor Luigi Ferrari di Verbania, anche se in modo indiretto, ennesimo e giustificato appello a risolvere la grave problematica del depuratore di Verbania. Sono ormai molti anni che ciclicamente il Consiglio comunale, la circoscrizione, le forze politiche, sollecitati dagli abitanti dei quartieri di Sant'Anna, Pallanza e Intra alta, discutono sul problema del depuratore senza risolvere il grave fenomeno dei miasmi sempre più intensi.

Nelle giornate in cui vi è una persistente situazione di bassa pressione atmosferica, l'impianto emana esalazioni nauseabonde, infestando cattivi odori un'intera zona della nostra città, obbligando gli abitanti dei quartieri a relegarsi nelle proprie abitazioni, a far rientrare in casa anziani e bambini per evitare eventuali danni alla loro salute.

A nome e per conto del gruppo consiliare di Forza Italia ho presentato interrogazione al sindaco e all'assessore competente per conoscere quale sia la reale situazione dell'impianto di depurazione, quali gli interventi previsti per risolvere la grave problematica, se è stato verificato con certezza che non vi siano pericoli per la salute pubblica e soprattutto quale sia la data reale prevedibile per la definitiva soluzione del problema. Tutto questo non in un'ottica di cavalcare uno «strumento elettorale» ma per dovere istituzionale e per contribuire in costruttiva alla risoluzione problema e controllare, sicuramente con maggior attenzione e perseveranza del passato, che l'amministrazione comunale adempi ai propri principali doveri in cui sicuramente rientrano il tutelare la salute pubblica e il garantire decorosa condizione ambientale ai cittadini che sono e devono rimanere «serie A».

Valerio Cattaneo
Capogruppo Forza Italia
Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 482.222. **Oleggio:** 91.500. **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848550-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: [illegible] / 4[illegible] 55.61.61; **Illuvone:** 0323 / 924222. **Meggozzo** [illegible] / 80.705. [illegible] 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17. **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74.56; **Lesa:** 0322/76.697, **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.304; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86 81.11; **Stresa:** 0323 / 31.644; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami, 3 tel 47.32.20 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel 61.23.82 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel 0322/24 25.56

Pombia: *Perotti*, via Matteotti, 38 tel 95 66 60

Momo: *Bagutti*, via Magistrini, tel [illegible]

Maggiora: *Savora*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87 119

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75

Cannobio: [illegible], p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.136

Oggebbio: *Azzara Bortolis*, fr. [illegible] di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, tel. 0323/93.38.33

Villadossola: *Montagna*, v. Zonca, 6 tel. 0324/51.187

Baceno: *Mannone*, via [illegible] 7 tel. 0324/62.016

Santa Maria Maggiore: *Zanana*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018

Trontano: *Caldevara*, str. SS. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/80.132

[illegible] *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83 32 36

STATO CIVILE

GRIGNASCO

SPOSERANNO. Giovanni Monti e Patrizia Franchi; Massimo Riccio e Giuliana De Gasperis; Paolo Ferrari e Rosalia Schiavelli.

GRAVELLONA TOCE

NATI. Valentina Mazza; Olga Rodelle; Marika Santina; Stefano Colucci; Marina Luiselli

[illegible]: Benedetta Cappellacci; Elsa Bonalto; Giovanni Foglizzo; Ivan Bovi; Luigi Astrua; Stefano Motta

[illegible] Andrea Doneda e Nadia Balsam, Corrado Collura e Kabiuscia Visentin, Marco Giuliano e Barbara Girardi; Rocco Mazza e Rita Degiuli Botta, Gualtiero Mazzoleni e Cristina Pacca; Riccardo Lecchi e Laura Deriu.

ROMAGNANO [illegible]

[illegible] Edoardo Ferretti; Michael Barberis; Thomas Giromini; [illegible]la Iviglia; Nicole Tinelli; Roberto Gallo; Alice Pettinaroli; Camilla Peroni; Stefano Bianco.

MORTI. Lucia Erbetta (1916); Oscar Milanoli (1921); Maria Luisa Sonzini (1913); Angela Scaglia (1918); Alda Ferrari (1916); Spirito Renolfi (1901); Angelo Donetti (1915); Mario Renolfi (1924).

GLI APPUNTAMENTI

LIRICA

Al via le prevendite

Si aprono oggi le prenotazioni telefoniche per gli abbonamenti alla stagione di lirica. Il servizio è riservato a chi non risiede a Novara.

E' necessario telefonare al Comune di Novara al numero 0321-626666 oppure direttamente al teatro allo 0321 620400. Da venerdì sarà possibile prenotare i biglietti per «Rigoletto». Prosegue la prevendita delle tessere agli sportelli di città della Banca Popolare di Novara e al Coccia.

(b. c.)

UNIVERDE

Nuovi corsi, aperte le adesioni

L'Università Verde di Novara presenta i nuovi corsi: disegno, restauro del mobile, storia dell'arredamento, sono la prima proposta per settembre e ottobre.

Informazioni e adesioni all'erboristeria La Rugiada, in corso della Vittoria 5, e all'associazione Semediluna di via Monte San Gabriele.

(c. m.)

TEMPO LIBERO

In gita al santuario di Gionzana

La visita al santuario della Madonna del Latte a Gionzana, promossa dall'assessorato alla Cultura di Novara per gli «ultranovari della curiosità», è in programma giovedì 7 settembre. La partenza è alle 16 da piazza Garibaldi, con autobus gratuito. Obbligatoria la prenotazione al 627037.

(c. m.)

[illegible]

Angera, il museo della bambola

Prosegue al museo della bambola di Angera la rassegna di bambole raccolte dalla famiglia Borromeo. Accanto alle esposizioni «d'antan» di casa Borromeo», e la preziosa raccolta di abiti indossati dai bimbi delle case regnanti, quest'anno il Museo ha inaugurato una nuova sala con una collezione di bambole extraeuropee. La rassegna è visitabile ogni giorno, fino ad ottobre, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Biglietti a 8 mila lire, 4 mila per i ragazzi.

(c. m.)

Oggi pomeriggio i sindaci del Medio Novarese a confronto sull'emergenza

Rifiuti, incontro decisivo a Ghemme

Il nodo centrale della discussione sarà la proroga per la discarica, come vuole la maggioranza degli amministratori. Altri temi: il futuro sistema di smaltimento, la raccolta differenziata

BORGOMANERO. I sindaci del Medio Novarese s'incontrano a Borgomanero per la strategia da adottare nel campo dei rifiuti e prendere una decisione sulla discarica di Ghemme.

E' un incontro di grande importanza quello in programma oggi alle 18 nella sala del consiglio, dove saranno presenti i tredici sindaci dei Comuni dell'Assemblea del Consorzio per lo smaltimento rifiuti del Medio Novarese. In discussione cinque argomenti prioritari: il futuro della discarica di Ghemme, la raccolta differenziata, la scelta fra inceneritore o un altro sistema per il trattamento dei rifiuti, il sito della nuova discarica e i programmi per arrivare a tempi brevi all'unificazione con Consorzio di Novara.

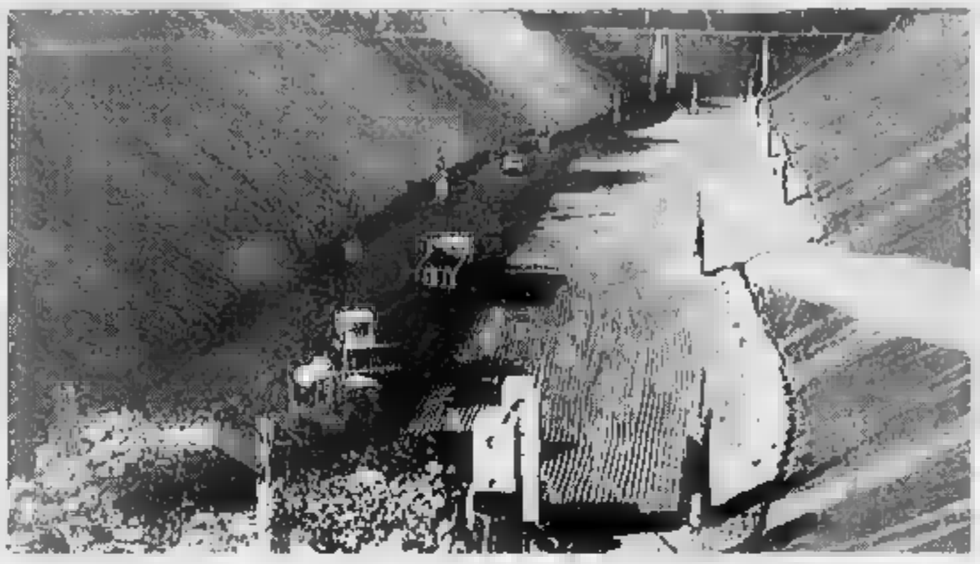
Il problema più complesso è costituito dalla decisione su Ghemme: il sindaco Alfredo Corazza ha ribadito di non voler più accettare proroghe e ha confermato l'opposizione al «panettone», cioè la copertura dell'impianto con altri rifiuti.

Corazza esige che i rifiuti vengano portati altrove e ha chiesto al Consorzio di fare rispettare il piano dei siti che prevede la realizzazione di un nuovo impianto a Pieno Rosa, soluzione che ha visto il ricorso al Tar di Maggiora, Boca e Cureggio.

Il secondo problema riguarda il sistema per il trattamento dei rifiuti: i sindaci di Ghemme e Pontaneto hanno avanzato la proposta dell'impianto di incenerimento della Thermoselect, e Corazza ha anche presentato un sistema di trattamento «a freddo», con l'anidride carbonica portata a 40 sottozero che trasforma i rifiuti in fertilizzante o in silicato utilizzabile come materiale da costruzione.

Alla riunione saranno presenti anche i parlamentari della zona. «Uno degli obiettivi da raggiungere - dice Emilio Zenoni, parlamentare gozzanese - è l'unificazione dei due Consorzi. Solo così è possibile predisporre una politica adeguata nell'ambito dei rifiuti». Lo scontro sarà sulla discarica di Ghemme, perchè la maggioranza dei sindaci è per la proroga: «Tutti i Comuni del Consorzio si devono assumere la responsabilità dello smaltimento ma - osserva Zenoni - se la discarica viene chiusa domattina non ci sono alternative. Perciò è meglio la copertura, che ci dà qualche mese di respiro, decidere subito il sistema di trattamento e avviare la raccolta differenziata».

Marcello Giordani



La discarica di Ghemme. Il sindaco del paese si oppone fermamente ad una nuova proroga per l'utilizzo dell'impianto

IN BREVE

CASTELNOVO

Cavalli imbizzarriti travolgono quattro uomini alla festa

Il calesse trainato da due cavalli alla «Festa di fine estate» ha causato un movimentato fuori programma: domenica i due animali si sono imbizzarriti ed hanno iniziato a seminare il panico all'interno del parco ex-Skiatos. Ne hanno fatto le spese quattro avventori seduti ad un tavolo, investiti in pieno dagli animali. I feriti sono stati medicati al pronto soccorso e dimessi con prognosi fra i 3 e i 10 giorni. **[c. br.]**

MORTARA

Per l'urto con un'auto motociclista in ospedale

Un centauro belga di 33 anni, Richard Beinen, di Anversa, è rimasto seriamente ferito domenica alle 19 in un incidente stradale sulla statale Vigevano-Alessandria, all'altezza della circonvallazione di Mortara. Il giovane, che viaggiava in sella ad una «Gillette 500», è stato urtato da una Citroen Ax e ha riportato la frattura scomposta di radio e polso destro. E' ricoverato a Mortara e ne avrà per 45 giorni. **[c. br.]**

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche
sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera
(ex P.zza Macello)
OPERAZIONE ESTATE SICURA
e
FINO AL 15 SETTEMBRE
OFFERTA RISPARMIO
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.250.000
CANCELLO A UNA ANTA	L. 950.000
AUTOMAZIONE	L. 900.000
CANCELLO VOLE max mt. 4	L. 900.000
SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE	L. 1.250.000

Per ulteriori informazioni
Tel. 0323 / 53866

ORNAVASSO
Zona tranquilla e soleggiata a due passi da p.zza Mercato, in casa bifamiliare da ultimare, appartamento autonomo, con giardino privato. Tre vani, doppi servizi, cantinato, ampio garage
Tel. 0323 - 866.201

Assumiamo TECNICI esperti manutenzione caldaie murali per marca tedesca leader mercato. Zona Cusio - Verbano.
Tel. 0331/913826 - 913643

TOCE
26.000.000 luminoso, autonomo bilocale con bagno, no condominio, cantina.
Tel. 0323-866.201

A Società leader necessitano VENDITORI residenti a Novara e provincia, anche prima esperienza cui affidare propria clientela e non. Offriamo: accurata formazione e costante supporto di professionisti, carriera. Guadagno medio mens. 4.000.000.
Tel. 0322/84.84.10

CERCHI CASA?
S. ANDREA VIA REGI: appartamento piano 3°, in perfetto stato (totalmente nuovo) composto da 2 camere, cucina, soggiorno, 2 servizi, 2 balconi, cantina, soffitta, ampio garage. L. 158.000.000 TRATTABILI.
S. MARTINO VIA GALVANI: appartamento piano 3° ingresso, cucina, ampio soggiorno, 2 camere, bagno, 4 ripostigli, 4 balconi, cantina, garage. L. 180.000.000 dilazionabili.
300 METRI DALLA STAZIONE: ATTICO composto da ingresso, salone, tre camere letto, bagno, terrazzo, cantina, garage. L. 210.000.000.
XXIII MARZO: 3° PIANO (ULTIMO) appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 ampi balconi, cantina, garage L. 145.500.000 dilazionabili.
CENTRO CITTA': prestigioso ATTICO con 4 locali + doppi servizi, cantina, garage doppio. Prezzo da concordare
SACRO CUORE: seminuovo ATTICO SU DUE PIANI mq. 200 ca. Cucina, salone, tre gnc, 3 terrazzi. Piano superiore 4 camere letto + 2 bagni, oltre ripostigli, riscaldamento autonomo. Cantina, garage L. 450 milioni dilazionabili.
VICINANZE CENTRO: PALAZZINA (da ristrutturare) con 4 appartamenti di varie metrature + due negozi. L. 218.000.000.
BICOCCA splendida VILLETTA con ampio giardino L. 380.000.000.
S. GIUSEPPE VIA PIAZZA D'ARMI: GARAGE DOPPIO. L. 28.500.000.
AFFITTASI: APPARTAMENTI, MONO E BILOCALI LIBERI E ARREDATI A PARTIRE DA L. 400.000 MENSILI.
EVEREST POINT - C.so ITALIA 16/A - 823.900 NOVARA

VENDE
CASA
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO
C.so Roma 165
BORGOMANERO: zona semicentrale, libero al rogito, appartamento 1° piano ascensore, come nuovo, composto da: soggiorno, cucina, letto, bagno, cantina, box auto. Vero affare.
BORGOMANERO: zona tranquilla e soleggiata, splendida vista Monte Rosa, in costruenda palazzina di sei unità, ultimo piano appartamento con mansarda soprastante. Box doppio. Possibilità di finiture personalizzate.
BORGOMANERO: S. Stefano, fronte piazza grande casa-ggiato posto su due piani con cortile interno privato. Possibilità ricavare n. 3 appartamenti. Libero al rogito.
BORGOMANERO. Croce posizione terminale di casa, su tre piani con posto macchina e cortiletto, da ristrutturare. L. 70 milioni.
BOGOGNO fraz. Arbora, appartamento al rustico di 110 mq in casa ristrutturata, posto al primo piano. Posto macchina e cantina. L. 70 milioni.
BOGOGNO: casa indipendente ristrutturata recentemente. P.t.: tinello, cucinia bagno, ripostiglio. 1p.: appartamento di ca. 140 mq composto da tre camere letto, bagno, salone, cucina. Con garage e rustico adiacente. Prezzo interessante.

PROMOLAGO IMMOBILIARE
STRESA - 0323 32.155-31.026
PREMENO
In villa d'epoca, di recente ristrutturazione:
bilocale a due livelli - mq 53 £ 110.000.000
bilocale £ 100.000.000
trilocale con giardino - mq 89 £ 140.000.000
In caratteristica casa in pietra ben ristrutturata:
bilocale - mq 57 £ 110.000.000
bilocale - mq 60 £ 120.000.000
trilocale - mq 92 £ 175.000.000
PREMENO - PIAN DEL SOLE
in Residence con tennis,
bilocale + mansardo, posto auto; vista lago £ 135.000.000
VERBANIA INTRA - Piazza S. Vittore
monolocale/ufficio - mq 76 £ 160.000.000
bilocale/ufficio - mq 61 £ 155.000.000
VERBANIA INTRA - Piazza Castello
intero stabile da ristrutturare di 4 piani fuori terra - posizione centralissima prezzo su richiesta
VIGNONE - centro paese
casa recentemente ben ristrutturata a due appartamenti di mq 60 e mq 46 £ 162.000.000
BEE - ALBAGNANO
monolocale con terrazzo - vista lago £ 75.000.000

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
Navigazione Lago Maggiore
Crociera notturna sul lago
7 SETTEMBRE 1995
SCONTO 20%
NOME COGNOME
CITTA' NON VALGONO FOTOCOPIE

ARONA. Ultima occasione, giovedì, per conoscere «Notturno sul lago», l'iniziativa lanciata da La Stampa e Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione con l'Apt di Stresa. Quella di giovedì, infatti, sarà l'ultima crociera di una fortunata serie partita ai primi di luglio. Anche oggi pubblichiamo la scheda che consente uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto.

Basterà ritagliarla (attenzione, non valgono le fotocopie!) e presentarla agli sportelli della «Nlm» di tutto il bacino italiano del Lago Maggiore, ed eventualmente al personale di bordo della motonave «Verbania» all'imbarco per la crociera.

Ricordiamo gli orari di partenza dei vari imbarchi per la crociera di giovedì: Verbania Pallanza 20,30; Baveno 20,45; Stresa 21; Belgirate 21,20; Angera 21,50; Arona 22. Al ritorno, la motonave lascerà i passeggeri alle 23,30 a Verbania, alle 23,45 a Baveno, alle 24 a Stresa, a mezzanotte e venti a Belgirate, a mezzanotte e cinquanta a Angera e all'una ad Arona.

«Notturno sul Lago» è una crociera senza scalo a bordo della motonave «Verbania», ammiraglia della flotta del lago posti a sedere la capienza totale, con sala bar panoramica e pista da ballo che può essere trasformata in sala ristorante). Durante l'escursione notturna, ci sarà musica dal vivo e ballo a bordo, il tutto al prezzo di 15 mila lire a persona (12 mila per i lettori della Stampa).

Sul percorso, le Isole Borromee e l'eremo di Santa Caterina del Sasso suggestivamente illuminato. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della Navigazione Lago Maggiore, componendo il numero 0322/46651. «Le crociere sul Lago Maggiore - dice il direttore d'esercizio, Piero Ferrozzi - rappresentano un'occasione per fare del turismo che valorizza il lago e lo fa conoscere in uno dei momenti, l'estate, in cui offre una straordinaria visione di sé e del suo insieme». Per saperne qualcosa di più della motonave ci rivolgiamo agli uffici della «Navigazione Lago Maggiore»: «La motonave Verbania rappresenta l'ammiraglia della flotta della Navigazione. Il servizio, sia per le manifestazioni che per i pranzi a bordo, è affidato a una équipe di grande professionalità ed è capace di soddisfare anche il cliente più esigente. La scelta del menù è vastissima. Tutto è preparato a bordo, in una cucina attrezzatura da Grand Hotel. Rispetto al grande albergo, la motonave ha il pregio indiscutibile di offrire al passeggero uno scenario costantemente mutevole. Ed è pertanto indicata per meeting, convegni, manifestazioni promozionali, pranzi e feste di grande raffinatezza e con elevato numero di partecipanti». **[m. p.]**

Due coppie novaresi trionfano agli Italiani di Saint Vincent

Borgomanero, hanno otto anni i neocampioni di ballo liscio

BORGOMANERO. Due titoli italiani sono stati conquistati dai ballerini borgomanesi ai campionati nazionali di Saint Vincent. Il primo tricolore è andato ad una coppia di campioni in erba, Alessio Vercelli ed Elisa Colombara, tutti e due di Borgomanero, nove anni non ancora compiuti. Alessio ed Elisa si sono imposti nella gara di ballo liscio e i giudici, che hanno assegnato loro il punteggio massimo, hanno previsto per i due campioncini un futuro iridato.

Campioni italiani anche Giorgia Lanceni, di Bogogno, e Luciano Rotti, di Boca, che hanno vinto il titolo nella categoria danze standard (fox strot, valzer lento e tango) riservato alla fascia dai 19 ai 35 anni. Le due coppie fanno parte della scuola Centro Studio Danze di Suno, diretta dal maestro Luciano Vitali: «I due titoli italiani - dice Vitali - confermano il boom che il liscio e il ballo in generale stanno avendo in provincia. Per venire incontro alle richieste della gente, abbiamo aperto dei corsi a Lumellogno, che si terranno il martedì sera, mentre a Suno si svolgono il lunedì ed il mercoledì. Il prossimo appuntamento agonistico è la Coppa Italia, che si svolgerà il 24 settembre: andremo ad Ancona con una bella rappresentativa, e contiamo di riportare a parecchi trofei. Ormai possiamo contare su una trentina di coppie in grado di gareggiare a livello nazionale». **[g.]**

I campioncini Alessio Vercelli ed Elisa Colombara che si sono distinti ai campionati italiani frequentano il Centro Danza di Suno

Ha partecipato anche il vicepresidente della Provincia, che si è ritirato

Il lago a nuoto in quindici minuti

L'impresa tra Angera e Arona. Partiti in 274

ARONA. Attraversare il lago a nuoto? Sembra facile. Domenica ci hanno provato in 274, senza esagerazione, quasi il doppio di quanti si erano tuffati l'anno precedente.

Ma molti, dopo pochi minuti di sofferte bracciate, si sono dovuti arrendere: sono saliti sulla barca più vicina e addio traversata. Tra i ritirati anche nomi illustri. Come Sergio Vedovato, anni, vicepresidente della Provincia, nonchè capo dei vigili urbani di Novara. «A convincermi - ha detto il dottor Vedovato - mio fratello Tino, che lavora in banca a Milano ed ha una passionaccia per lo sport. Io non sono preparato, ma ne sono accorto subito. Così, per evitare sgradite sorprese, mi sono fermato a metà». L'allenamento, appunto. C'è chi, nonostante l'età non più verdissima, è arrivato ad Arona fresco come un rosa e sarebbe potuto tranquillamente ripartire subito alla volta di Angera. Per esempio Luigi Bellodi, ex sindaco di Arona una decina di anni fa.

Bellodi, pure lui bancario, ma anche resistente podista, ha fatto corsa parallela con altri due aronesi, l'architetto Filippo Laudicina e l'assicuratore Vittorio Zenith. Strabiliante la performance di Enzo Battisti, 68 anni, ingegnere di Dormelletto, giunto a ridosso della figlia Laura. La traversata del Lago Maggiore era organizzata dall'Arona Nuoto in collaborazione con la Pro Loco, il cui presidente Mauro Ramoni è detto molto soddisfatto. L'eccezionale numero dei partecipanti testimonia il successo dell'iniziativa, che è stata seguita da una grande folla di residenti e turisti e che sarà sicuramente ripetuta nei prossimi anni. Accanto a semplici nuotatori amatoriali, si sono naturalmente presentati anche autentici «assi».

E' il caso del vincitore, lo stesso che già si era imposto nell'edizione dello scorso anno: Claudio Cepparelli, 21 anni, di Busto Arsizio, studente dell'Isef, il quale ha impiegato esattamente 15 minuti e 15 secondi a percorrere la distanza tra Angera ed Arona, che è di un chilometro e cento metri. Cepparelli (nuovo record) ha preceduto Andrea Pucci di Dormelletto, Andrea Bassi di Olgiate Olona, Francesco Fumagalli di Castelletto Ticino, Cristiano Lucchini di Busto Arsizio, Lorenzo Massano di Legnano e il ben noto Giuseppe Principe, cusiano, praticante di triathlon, buon settimo. Numerose anche le donne, la migliore delle quali è stata Anna Giannini, 21 anni, di Sesto Calende, undicesima assoluta, giunta a meno minuti dal vincitore.

Sandro Bottelli

Al Consiglio superiore di sanità il problema che fa discutere l'Ossola

Altezze-tetti, c'è ripensamento?

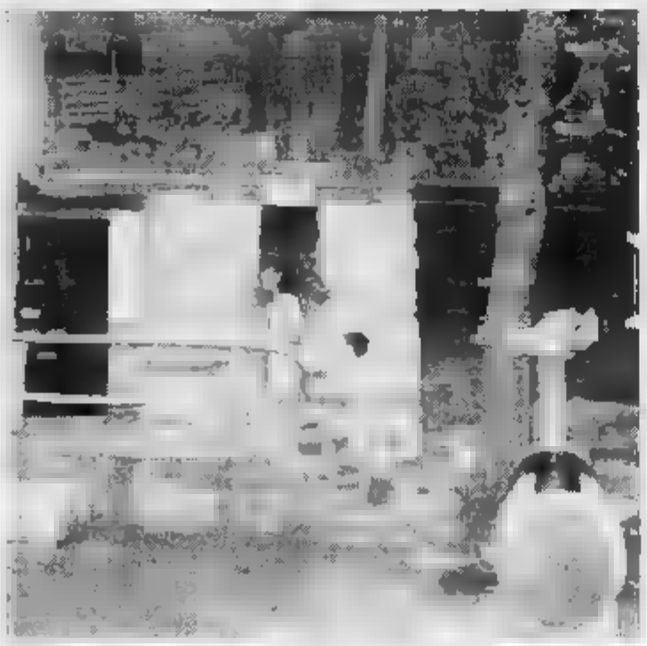
Si spera in un intervento che ritocchi le troppo rigide regole che stabiliscono le misure minime dei soffitti. Tornerebbero nella «norma» baite e antichi edifici oggi irregolari

DOMODOSSOLA. Approda al Consiglio Superiore di Sanità il problema delle altezze minime interne negli edifici di montagna. Mercoledì 6 settembre, infatti, il Consiglio Superiore di Sanità esaminerà le ripetute istanze presentate su questo probema abitativo che da tempo fa discutere in Ossola.

Più volte gli amministratori comunali ossolani erano insorti contro la rigida applicazione del decreto ministeriale del luglio 1975 che regola le altezze minime dei soffitti nei nuovo locali ricavati anche dopo interventi di ristrutturazione di fabbricati già esistenti. In pratica, avevano sostenuto sindaci e consiglieri dei vari comuni, molte vecchie case abitate dal valligiani dovevano essere letteralmente sventrate e rimesse a nuovo per poter essere abitate.

Nelle vallate baite e vecchi edifici non avevano ottenuto l'abitabilità da parte dei tecnici dell'Usl 14 proprio perché mancavano le altezze minime richiste dalla legge. Le proteste venivano da vallate turisticamente frequentate come la Formazza, il Vigezzo e l'Anzasca.

«Ora, finalmente, l'attuale ministro della Sanità, ha mostrato maggior attenzione del suo predecessore a questo problema abitativo e dopo le ripetute istanze la questione verrà discussa nella seduta del Consiglio Superiore di Sanità fissata per domani» conferma il senatore ossolano, Marco Preioni (Lega Nord) che più volte si era schierato con gli amministratori della sua valle per chiedere una revisione di questo decreto.



Le tipiche case walser (nella foto) sono fra quelle che attendono nuove regole

«Il problema - dice Preioni - è scoppiato da quando l'Usl negava il nulla osta di abitabilità di vecchi edifici montani per i quali non è possibile l'ampliamento e l'innalzamento delle falde del tetto per motivi paesaggistici. La conseguenza era ed è che immobili di pregio estetico, ma di foggia e dimensione antiche o vengono snaturati o non sono abitabili».

Preioni ha anche ricordato che «nella vicina Svizzera la ristrutturazione interna di edifici analoghi non richiede particolari autorizzazioni ed anche le nuove costruzioni possono avere quasi ovunque altezze interne di 2 metri e 50 ed in alcuni comuni anche inferiori».

Sarebbe stato questo confronto con la Svizzera, documentatamente segnalato dal senatore Preioni, ad indurre il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, ad esaminare la questione dando al Consiglio Superiore il compito di pronunciarsi nella prossima seduta di domani

Già in precedenze erano stati fatti tentativi per permettere la riduzione delle altezze minime sino a 2 metri e 20 centimetri ma ogni iniziativa era risultata vana.

Una precedente risposta dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, aveva addirittura provocato lo sdegno di Preioni. Costa aveva bocciato questa richiesta di revisione perché «la riduzione delle altezza avrebbe avuto un impatto sfavorevole sul benessere psicologico degli stessi occupanti, tanto più se si considera il notevole aumento della statura media degli italiani».

«Sarebbe bene che Costa ed i suoi funzionari stessero più piedi per terra e si informassero meglio dei problemi abitativi, economici e turistici delle alpine» rispose allora - il dicembre '94 - il senatore Preioni.

Renato Balducci

Deborah aveva 11 anni. Costituzione di parte civile

Morì dopo tracheotomia Il padre chiede giustizia

ALESSANDRIA. Chiede giustizia Marco Ferrato, il muratore alessandrino di 32 anni, abitante a Possaccio (Verbania), padre di Deborah, morta lo scorso 31 luglio a 11 anni dopo un intervento chirurgico per risolvere un'anomalia respiratoria.

Si è rivolto all'avvocato Piero Monti preannunciando di volersi costituire parte civile nell'eventuale processo a carico dei due medici che hanno eseguito la tracheotomia.

Sono i dottori Carlo Govoni e Aida Imperiali i quali hanno ricevuto avviso di garanzia dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Verbania Elena Stoppini. Fra un mese si conosceranno i risultati dell'autopsia effettuata sulla salma per incarico del magistrato che, in base ad essi, deciderà i provvedimenti da adottare.

«Non cerco vendetta - ha detto il muratore legale alessandrino - ma, se sono stati commessi degli errori, i responsabili devono pagare. Deborah aveva solo 11 anni e i medici dell'ospedale di Verbania ci avevano rassicurati dopo gli esami eseguiti per verificare l'ossigenazione del sangue. Mia moglie e io, non convinti, abbiamo proposto di portarla a Napoli, dove già era stata sottoposta ad un intervento. Ci è stato ripetuto di non allarmarci in attesa di una visita specialistica il 2 agosto».

Due giorni prima, però, Deborah Ferrato è morta dopo che le era stata praticata una tracheotomia: da circa sei anni soffriva di disturbi alla respirazione. Periodicamente si formavano polipi alla trachea e la bambina era stata operata nel capoluogo campano e a Pavia.

Deborah Ferrato aveva solo 11 anni quando è morta dopo la tracheotomia

Verso fine luglio Marco e Rosanna Ferrato l'avevano portata all'ospedale di Pallanza, dimessa a distanza di ventiquattro ore, il giorno seguente la bambino stava male. «I medici erano però tranquilli - dice Ferrato - e ripetevano che tutto sarebbe andato a posto, ma la situazione è precipitata. Nel reparto otorinolaringoiatra è stata eseguita la tracheotomia e mia figlia è morta».

Deborah Ferrato aveva vissuto in città fino a 7 anni; figlia del muratore e di una donna che abbandonato la famiglio, da 4 anni abitava a Possaccio col padre (cui era stata affidata dal tribunale dei minorenni) e la madre adottiva Rosanna, ventottenne. La donna dal matrimonio col muratore, ha avuto un figlio, ora di 2 anni, al quale la vittima era molto affezionata.

Emma Camagna

Cambiasca, un gruppo di giovani improvvisa un mercatino

Vendono fumetti e bustine di tè per sfamare un cane incatenato

CAMBIASCA. Mossi a compassione dai latrati di un cane da caccia, incatenato e rinchiuso in un pollaio, si sono dati da fare per procurargli del cibo. Non disponendo di denaro - tutti ragazzi tra gli 11 e i 12 anni - hanno pensato di raccogliere e vendere fumetti usati e bustine di te aromatico

I proventi dell'improvvisato mercatino sono poi stati impiegati per comprare scatolette di mangime, il cui contenuto ha portato sollievo al povero cane.

L'animale è di proprietà di un cacciatore che, allontanatosi da casa per qualche giorno, non si è preoccupato delle condizioni in cui aveva lasciato il più fedele amico

I ragazzi si sono presi l'impegno di nutrire quotidianamente l'animale, della cui condizione - grazie all'intervento di Mauro Bottigelli della Lega Antivivisezione di Stresa - sono stati informati anche i tecnici veterinari della Usl 14 ed i carabinieri di Verbania che stanno compiendo indagini per appurare se esistano gli estremi per una possibile denuncia, nei confronti del proprietario del cane per maltrattamenti di animali.

I ragazzi, protagonisti del bel gesto di affetto verso la bestiola, sola, affamata ed indifesa, non hanno voluto dare troppa pubblicità al fatto e per ora intendono mantenere l'anonimato così come i loro familiari.

Una storia semplice ma che merita di essere raccontata. Mentre altre persone non si scherniscono nell' uccidere o randellate e con bocconi avvelenati decine di gatti, altre non esitano a compiere piccoli ma significativi sacrifici per alleviare le sofferenze di un cane abbandonato. **[a. r.]**

DUE DENUNCE

«Ragazzi seviziano i micì»

CAMBIASCA. Ancora episodi di crudeltà verso gli animali. Questa volta - dopo l'inquietante morìa di gatti per sospetto avvelenamento, verificatasi a Suna - a maltrattare i felini sarebbero stati alcuni ragazzi in età compresa tra i 10 ed i 12 anni. A denunciare il fatto è Mauro Bottigelli - attivo socio della Lega Antivivisezione di Stresa - e successivamente ai carabinieri di Verbania, è stata una donna che quotidianamente nutre alcuni micì randagi presi di mira, con bastonate e sevizie, da un gruppetto di ragazzi. La donna esasperata dopo aver visto addirittura un gatto appeso ad un filo di ferro, vittima di una rudimentale forca, è poi riuscita a parlare con uno dei ragazzi ed a risalire all'identità dei compagni. Lo stesso Bottigelli, abitante a Santa Maria Maggiore, si è dato da fare per denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine ed a impostare una causa legale contro i responsabili dell'assurdo episodio. **[a. r.]**

Una ricerca di Domenico Piana sulle origini, il dialetto, la gente

Quarna riscopre le sue radici

Fu fondata dai Karni, popolazione celtica

NOVARA. Domenico Piana, ex sindaco di Vespolate, è Quarna Sopra

C'è un legame? Molto di più. Non solo il senso di appartenenza alla terra d'origine, ma lo studio della storia e della cultura di un paese che oggi è frequentato da centinaia di novaresi in cerca di villeggiature tranquille

Perché farne una ricerca e scrivere un libro? Lo spiega lo stesso autore, riportando una citazione di Cicerone: «Ignorare ciò che è avvenuto prima che tu fossi nato, è come se tu non avessi vissuto».

Ed è questo il filo conduttore che lega Piana a quelle montagne e alla sua gente.

Il risultato è tangibile: un libro che non vuole essere un trattato storico-archeologico, ma che di fatto è una ricerca etnologica. E' sufficiente consultare l'indice: le origini storiche, i monumenti, la vita civile e quella religiosa, l'amministrazione e le istituzioni del paese, le attività agricole e artigianali, i canti popolari, il dialetto e il folklore (il tutto documentato).

E così leggendo puoi scoprire che Quarna è stata un insediamento di tribù celtiche, in particolare dei Karni da cui deriva il nome Karn che significa roccia, appunto Quarna. Ma la storia non è rimasta solo nei documenti e nei ricordi: esiste ancora oggi nel dialetto. Le parole sono liguri, di derivazione etrusca e celtica: segno che Celti, Liguri e ancora prima gli Etruschi si erano insediati sull'arco alpino fino a quando non subirono il processo di romanizzazione.

Piana ha voluto ricordare anche la tradizione orale di Quarna: ecco perché canti popolari, alcuni anonimi, semplicemente firmati «un quarnese». E rimane un «quarnese» anche Domenico Pietro Piana il quale scrive un'opera che non vuole essere esauriente ed esclusiva, ma che ha l'obiettivo di rammentare un passato forse rimasto soltanto nelle memoria degli anziani.

Insomma, un trampolino di lancio per continuare la ricerca dell'autore, per invogliare il lettore a scoprire le proprie origini.

Chi conosce o ha conosciuto Piana sa quanto sia profonda la sua dedizione alla gente che lo circonda.

Così come è avvenuto a Vespolate, fra le risaie, dove si è trapiantato molti anni fa. Qui, eletto sindaco, in un mondo di pianura completamente all'opposto di Quarna, ha amministrato Vespolate con passione e spirito di servizio.

A lui si deve, tra l'altro, la rinascita del Corpo musicale Guido Cantelli, che oggi è fra i più apprezzati del Piemonte.

(g. f. q.)

ISELLE

Fermato al confine sull'auto e con documenti rubati

Denuncia a piede libero per Salvatore Liparì, 30 anni, di Gibellina ma residente a Milano. L'ex carabiniere è stato fermato al confine di Iselle a bordo di un Mitsubishi Pajero risultato rubato a Ravenna e in possesso di carta di identità e patente a lui intestate ma facenti parte di uno stock di documenti rubati. Dovrà rispondere di ricettazione, furto e concorso materiale in falsità. **[re. ba.]**

Nel pomeriggio i funerali del medium Guido Cerutti

Si svolgono oggi alle 14, partendo dalla chiesa della frazione Renco, i funerali di Guido Cerutti, 61 anni, morto domenica in seguito a lunga malattia. Era molto noto in città e in tutto il Vco per la sua pluridecennale attività di pranoterapeuta e medium. In passato aveva contribuito - con le sue doti extrasensoriali - alla ricerca di persone scomparse. Guido Cerutti è stato in più occasioni premiato da insigni studiosi del paranormale, tra questi il famoso Massimo Inardi. **[a. r.]**

MACUGNAGA

Turista cade nel torrente salvato da agenti di polizia

Luciano Giorgis, 43 anni, di Gallarate, caduto nel greto del torrente Loana, è stato soccorso da alcuni agenti di polizia che, non in servizio, stavano passeggiando lì vicino. Mentre l'agente Nicola Ferrari interveniva in aiuto del turista, gli altri davano l'allarme. Le condizioni di Giorgis non destano preoccupazione. **(re. ba.)**

OMEGNA

La riscoperta del territorio gita-bis al Mazzarone

Giovedì il programma delle passeggiate «Riscoprire il territorio», a cura dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta, prevede la ripetizione del giro del Mazzarone. Appuntamento per gli escursionisti al Santuario della Madonna di Luciago alle 9: percorso facile, durata di circa 3 ore, guida del Cai di Omegna, partecipazione gratuita **[r. b.]**

STRESA

L'ufficio turistico mobile nei mercati del Piemonte

L'ufficio informazioni mobile dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago Maggiore svolgerà in settembre attività promozionale presso i mercati di Asti, Vercelli, Biella e Casale Monferrato. **[s. r.]**

LA PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

Piazza Matteotti 1 - 28100 Novara
Tel. 0321/3781 - Fax 0321/36087

Indirà gara di licitazione privata per lavori di sostituzione della copertura e di lucernari, posa di nuova lattoneria e formazione gabbia di Faraday - 1° lotto - presso il Complesso Scolastico di Romentino per un importo a base d'appalto di L. 280.000.000, oltre IVA.

I bandi integrali di gara, ai quali si fa espresso rinvio per la domanda di partecipazione, sono visibili presso il Settore Tecnico Edilizia e in corso di pubblicazione negli albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia.

Le domande, in competente bollo, dovranno pervenire alla Provincia entro le ore 12,30 del giorno 18 settembre 1995.

Novara, lì 25.8.1995.

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

LA PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

Piazza Matteotti 1 - 28100 Novara
Tel. 0321/3781 - Fax 0321/36087

Indirà gara di licitazione privata per lavori di sostituzione della copertura nonché di posa di nuova lattoneria presso il Complesso Scolastico di Arona, per un importo a base d'appalto di Lire 208.451.000, oltre IVA.

Il bando integrale di gara, al quale si fa espresso rinvio per le domande di partecipazione, è visibile presso il Settore Tecnico Edilizia e in corso di pubblicazione negli albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia.

Le domande, in competente bollo, dovranno pervenire alla Provincia entro le ore 12,30 del giorno 18 settembre 1995.

Novara, lì 25.8.1995.

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

TRIBUNALE DI [illegible]

Concordato Preventivo "SAIP Spa Industrie Pelli"

Si vende il complesso aziendale costituito da: Cespite immobiliare, impianti, macchinari ed attrezzature nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

L'Azienda è ubicata in Galliate - Via Trieste angolo Via Peroni ed insiste su un'area di complessivi mq. 7886, sulla quale sono costruiti edifici per un totale di mq 6836.

Prezzo base L. 950.000.000 più imposte.

Per informazioni rivolgersi al liquidatore dei beni **dott. Renato Airoldi - Baluardo Partigiani n. 13 - 28100 Novara - Tel. (0321) 32329 - 611254 - Fax 625262.**

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento società **A.T.AS. srl** via Torre n.12 - Borgolavezzaro.
Curatore dott. Renato Airoldi - Baluardo Partigiani n. 13 - 28100 Novara - Tel. (0321) 32.329 - 611254 - Fax [illegible].

Si comunica che è stato posto in vendita il coacervo dei beni facenti parte dell'attivo fallimentare della società A.T.AS. srl.

Trattasi in prevalenza di tessuti finiti e greggi. Valore di perizia L. 216.113.000.

Prezzo base di partenza L. 212.000.000 più Iva.

La merce è visibile previo accordo con il Curatore, il quale fornirà eventuali ulteriori informazioni.

LA PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara
Tel. 0321/3781 - fax 0321/36087

gara di licitazione privata per lavori di rafforzamento e risagomatura del piano viabile bitumato della S.P. Boca - SS 142 (tratto dal km 0+000 al km 2+980) e Borgomanero - Prato Sesia (tratto dal km 4+200 al km 6+200) per un importo a base d'appalto di L. 336.100.000, oltre IVA.

Il bando integrale di gara, al quale si fa espresso rinvio per le domande di partecipazione, è visibile presso il Settore Tecnico Viabilità e in corso di pubblicazione agli albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia.

Le domande, in competente bollo, dovranno pervenire alla Provincia entro le ore 12,30 del giorno 18 settembre 1995.

Novara, lì 25 agosto 1995

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

polinfissi
serramenti e porte
di geom. Maurizio Stringhini
Via Antonio Giovanola, 68
28052 CANNOBIO (VB)
Telefono/fax (0323) 7.23.52

OMEGNA

Posizione panoramica, soleggiata, villetta prossima consegna; tre camere letto, cucina ab., soggiorno, due bagni, cantina, lavanderia. Autorimessa doppia.
Tel. 0323 - 886.201

GOZZANO

Vicinanze, posizione tranquilla, sole tutto il giorno, zona residenziale, villetta indipendente con giardino, circa 120 mq. d'abitazione più seminterrato.
Libera subito. Tel. 0322/917220.

STASERA

GALOPPO A VARESE ore 20,45

IPPODROMO "Le Bettole"
Via Ippodromo, 27
Tel. 0332/280505

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 100/88 + 54/89 promossa da: BOSCOLO Angelo con Avv. Renato Possetti contro **PRELLI Giuseppina, GAIARDELLI Monica, GAIARDELLI Placido, GAIARDELLI Barbara.**

Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza 19/04/1995 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Prelli Giuseppina, Gaiardelli Placido, Gaiardelli Monica, Gaiardelli Barbara:

In Comune di Malesco

Appartamento sito al piano terra del fabbricato denominato "Residenza Ai Pini" insistente su area censita al N.C.T. al fg. 17, mappale 8 di are 6, 11, composto di tre vani oltre i servizi e lonazzo nonché cantina al piano seminterrato contraddistinta con il numero 4, censito al N.C.E.U. alla partita 1000143, fg. 17, mapp. 8 sub. 1

E' stata fissata per il quarto incanto l'udienza del 4 ottobre 1995 ore 11,45 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base: L. 80.000.000; 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000; 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e 15% del succitato prezzo base, 4) [illegible] del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3; 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dell'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

ALLUVIONE

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Un dossier-denuncia predisposto dai Comitati è stato inviato al sottosegretario Barberi

«Accusiamo le banche: ecco le prove»

Denunciati tutti i ritardi e le richieste di garanzie

ASTI. Tra sussurri e grida, la «guerra» tra alluvionati e banche continua. Ieri in Regione si è svolto un nuovo incontro tra rappresentanti dei Comitati e vertici dell'Abi che si è concluso il rinnovato impegno affinché gli istituti di credito a terminare l'erogazione dei finanziamenti entro ottobre.

Ma intanto circola un dossier presentato nei giorni scorsi dagli alluvionati al sottosegretario Franco Barberi. Le «grida» risuonate durante la manifestazione di Alessandria del 29 agosto e le voci sussurrate, da mesi, di presunti ostacoli frapposti dagli istituti di credito agli imprenditori che chiedevano di accedere ai finanziamenti agevolati, sono finite, nero su bianco, in un paio di paginette. «Abbiamo selezionato alcuni dei casi più eclatanti - precisano dal Comitato risarcimento danni '94, che raggruppa imprese dell'Astigiano e dell'Albese - il grave è che si tratta di aziende che a tutt'oggi non hanno ancora visto una lira, né del finanziamento agevolato né del contributo a fondo perduto».

Gli alluvionati contestano anche le cifre distribuite dall'Abi nell'incontro del 30 agosto: «Ad esempio risulta strano che per il fondo perduto siano state presentate 6000 domande, mentre per i vantaggiosi finanziamenti agevolati solo 2848 a fronte di almeno 7 mila ditte danneggiate. E va ricordato che, relativamente a quest'ultime, le domande approvate, al 24 agosto, erano 914, ma i soldi sono effettivamente arrivati solo a 535 ditte».

I casi segnalati nel dossier sono una decina: «Ma c'è stato chi, pur trovandosi nella stessa situazione, ha preferito non dire nulla, temendo di poter subire delle conseguenze». Le «manovre» delle banche riguarderebbero soprattutto i ritardi e la richiesta di garanzie (quest'ultime ormai a completo carico dello Stato). Ecco i principali casi, omettendo i nomi, che sono stati invece forniti alle autorità.

L'artigiano. Ad inizio aprile ha presentato domanda per il finanziamento agevolato di 150 milioni: tutt'oggi non ho neanche avuto il primo acconto sul fondo perduto» dichiara.

Commerciante 1. Estratti conto alla mano, il contitolare di un negozio del centro di Asti dimostra di aver ricevuto il finanziamento richiesto (circa 300 milioni), «ma prima ho dovuto acquistare titoli pubblici per un valore di circa il 40% del finanziamento che ho lasciato in pegno alla banca».

Commerciante 2. Domanda di finanziamento presentata alla fine di gennaio, pervenuta al Mediocredito a maggio, a luglio la comunicazione che mancava un certificato. A fine agosto pratica ancora bloccata.

Uno dei cartelli portati in corteo durante la manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte svoltasi il 29 agosto scorso ad Alessandria

L'esercizio pubblico. Il titolare di un esercizio pubblico di Canelli (danno 200 milioni) presenta in febbraio una prima domanda, respinta dopo quattro mesi. Solo a fine luglio dalla stessa banca riceve il contributo a fondo perduto. Intanto ha ripresentato domanda per il finanziamento agevolato ad un altro istituto di credito, senza aver ancora ricevuto risposta.

Il fotografo. La domanda di finanziamento è stata presentata in febbraio per un importo inferiore ai 50 milioni. La banca ha chiesto a garanzia un'ipoteca sull'appartamento.

Pasticciere 1. Domanda presentata a febbraio, risposta continuamente rinviata. L'importo richiesto è di oltre 600 milioni, ma la banca per concederlo chiede di avere adeguate garanzie.

Pasticciere 2. Danno denunciato: 200 milioni. Richiesta di finanziamento agevolato per pari importo, ma la banca condiziona la concessione alla «donazione di idonee garanzie».

Fulvio Lavina

Mille a tavola

S. Stefano Belbo ospita i volontari

SANTO STEFANO BELBO. Un migliaio di persone, provenienti dal Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Puglia ha partecipato domenica alla festa del ringraziamento, organizzato in segno di riconoscenza verso le persone che hanno contribuito alla ricostruzione del paese devastato dall'alluvione. L'occasione è stata offerta dalla festa del moscato.

Il Comune e l'Ente manifestazioni, con le famiglie santostefanesi, hanno offerto un «pranzo della solidarietà» sotto un tendone allestito in piazza San Rocco. La festa ha consentito di fare il punto sulla situazione a dieci mesi dalla calamità, per tutto l'anno scolastico '95/'96 le scuole medie funzioneranno nei prefabbricati in cui sono state sistemate dopo l'alluvione, in attesa del ripristino dell'edificio che le ospitava. Altra opera attesa, il nuovo ponte sul Belbo che la Provincia si è impegnata a costruire (g. f.)

La 20ª Grande Fiera d'Estate proseguirà in piazza d'Armi fino al 10 settembre

A Cuneo l'economia va in vetrina

La presenza di tutti i settori merceologici richiama gran pubblico: già superati 100 mila visitatori
Una golosa «chicca» tra gli stands alimentari: il lavoro a vista dei pasticcieri amici del cioccolato

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Vent'anni di esperienza e sept'anni di orgoglio», la qualifica questa edizione della Grande Fiera d'Estate: un arco di storia che ha visto la Provincia Granda crescere nelle strutture economiche, ma anche nell'impegno civile e sociale. Uno sforzo che ha coinvolto tutte le componenti produttive e che incidenti di percorso come l'alluvione del 1994 non hanno annientato, nonostante i penosi esempi di ordinaria burocrazia e di ottusità operativa che rischiano di far crollare attività e imprese coraggiosamente risorte dal fango.

Dunque la Granda va avanti e lo dimostra questa Fiera presa d'assalto dal pubblico. Domenica farsi largo nel «serpentone» degli stand in piazza d'Armi era un'impresa. Eppure l'area commerciale coperta è di 10.000 metri quadrati, ai quali si aggiungono una eguale superficie scoperta e un'altra enorme per le attività promozionali, spettacoli e parcheggio e sportive, per un totale di 65.000 metri quadrati. In serata l'afflusso dal giorno dell'apertura aveva superato i 100.000 visitatori.

La Fiera di Cuneo ospita ogni settore merceologico, con una folta rappresentanza extra-cuneese proveniente da numerose regioni. Citiamo a caso: arredamenti, aeratori e impianti di riscaldamento, biancheria, tendaggi, sistemi antifurto, abbigliamento da lavoro, ceramiche, articoli sportivi, libri, prodotti erboristici, ottica e fotografia, bigiotteria, serramenti, materassi, pellicceria naturale ed ecologica, recinzioni e cancelli, vetreria artistica. Concentrati soprattutto nelle all'aperto gli espositori di auto, tutte le novità, e veicoli industriali. Ampiamente rappresentata la produzione agro-alimentare, che costituisce la voce più e cospicua nel Cuneese: dai formaggi ai dolci, dai mieli ai salumi, dai ai superalcolici.

Quest'anno un occhio di riguardo va ai pasticcieri raccolti il marchio degli «Amici del cioccolato». Hanno stand tutto per sé, dove lavorano a vista creando autentici capolavori: sculture artistiche (riproduzioni del Rifugio Garelli, di cascina, una carrozza, torchio enologico, scene equestri) così belle che sarà peccato demolirle per consumarle. Verranno messe all'asta il 10 settembre alle 19, alla presenza del Gabibbo, e il ricavato sarà devoluto alla lega Italiana per la Lotta contro i tumori. I cioccolatieri che si avvicendano in Fiera a scolpire «monumenti», oltre a sfornare i consueti prodotti di pralineria, sono - con i coordinatori Elio Bergese, Sergio Canepa e Giuseppe Maggi - Maurizio Allodi, Enrico Ansaldi, Pasticceria Arpino, Pasticceria Artigiana, Luciano Audisio, Luigi Barbero, B.B.G., Ermanno Botasso, Pasticceria Brignone, Livio Chiavassa, Paolo Cavalieri, Pasticceria Converso, Elio Depetris, R. B. Pagiolo, Gesualdo Franchino, Giuseppe Garelli, Piero Giuffrida, Quadrifoglio, Corrado Isaia, Francesca Lerda, Franco Martini, Alfredo Meirone, Milady e Milord, Millebaci, Milleveglie, Roberto Reineri, Valerio Riba, Mauro Riccardi, Pasticceria Sacchero, Daniele Somà, Pieroldo Tallone, Susanna Tosello, Eugenio Truffa, Enrico Viberti, Giorgio Vittone.

I visitatori hanno affollato gli stands Fiera fin primo giorno. A fianco: è lavoro maestro pasticciere del gruppo «Amici del cioccolato» (SERRA)

Da sottolineare ancora gli omaggi allo stilista di pelletteria Alviero Martini e al settimanale La Guida che ha compiuto mezzo secolo, e la carrellata di fotografie di Lino Bedino che raccontano la storia questi vent'anni Fiera.

La partecipazione degli enti (Comune, Provincia, Camera di commercio, ecc.) testimonia una presenza costante e attenta, affinché il patrimonio della Granda venga sempre meglio valorizzato. Gli stands di Savona, Imperia e Nizza dimostrano la sincera vocazione trans-regionale e trans-nazionale dei cuneesi.

La Fiera prosegue fino al 10. Orario: feriali 18-24, sabato 16-24, festivi 14,30-24.

Leonardo Osella

Positivo bilancio delle ragazze piemontesi a Salsomaggiore

Laura, monregalese di 17 anni nuova miss della «Linea Sprint»

SALSOMAGGIORE. E' l'una di sabato notte, la corona Miss Italia '95 è appena finita sul capo della siciliana Anna Valle, all'Hotel Centrale Bagni si tirano le somme dopo otto giorni di autentica passione. Per il Piemonte è andata meglio dell'anno scorso, quando, considerato gran favorito alla vittoria finale, con un pugno di mosche. Questa volta c'è una fascia nazionale, conquistata da Laura Omero, 17 anni, di Mondovì: quella di Linea Sprint, industria di costumi bagno che per un vedrà la monregalese come «testimonial». Laura, nella classifica finale, è risultata la prima delle escluse: settima. Molto vicina al titolo di Miss Gambissime Ramona Bertazzo, 18 anni, di Trofarello, è arresa solo ad Arianna Marchetti, che per cronaca è vice Miss Italia. Ramona è finita nelle prime 24.

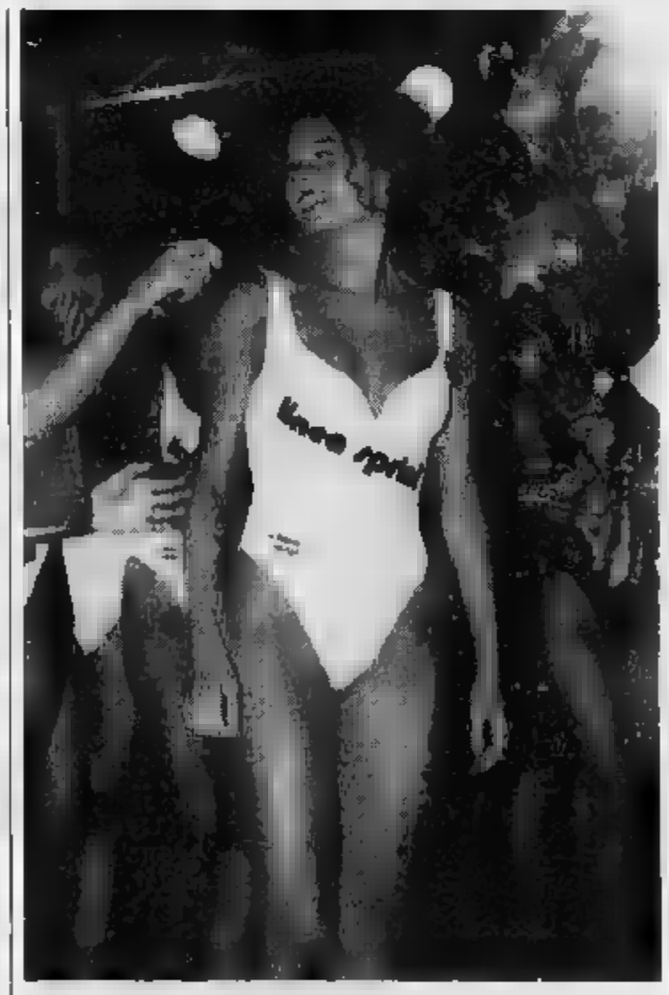
Federica Varini, di 20, è uscita al primo round, quando le ragazze da sono diventate 24. «Se lo rifarei? Ma certo, è stato faticoso ma divertente. E poi c'è sempre la possibilità di essere notate e trovare lavoro: moda o spettacolo», dice Federica, poco prima di concedersi a un invitante piatto di pennette panna e prosciutto, imitata dalla torinese Cristina Marini.

A tavola, scaricate tutte le tensioni, esce qualche confidenza. Così si viene a sapere che alcune ragazze, per ingannare la giuria, si sono affidate a un paio di lenti cosmetiche blu e verdi, che tra le aspiranti miss non correva affatto buon sangue, e qualche storia stile Decamerone, con fidanzati focosi a cercare di filtrare tra le strette maglie della «security».

E pare anche che qualcuno ci sia riuscito. Chissà come avrà fatto a violare lo scrigno del Centrale, dove hanno alloggiato le 80 gemme, «blindate» dalle cantine all'attico. Che smacco per il servizio d'ordine! «Ed io, che stavo parlando col mio ragazzo in giardino, sono stata severamente ripresa con la minaccia di farmi uscire dal concorso», sbotta Margherita Maritano, quasi 17 anni, di Bibiana, arenatasi alle prefinali di mercoledì sera, per colpa - dice - di un taglio di capelli galeotto realizzato da un parrucchiere «futurista».

Intanto, fuori, c'è gran ressa. I pullman, che trasportano le bellissime in arrivo dal palasport, fendono a fatica la folla assiepata da ore davanti al «Centrale», in attesa di scorgere qualche Vip. Tomba, Barale, Milly Carlucci, Max Biaggi o la Millardet. No, non li vedranno: quelli sono al faraonico grand Hotel De Milan, qualche centinaio di metri più avanti.

I tavoli del ristorante, intanto, si riempiono lentamente. Le miss affamate sbranano chili di formaggio e prosciutto di Langhirano. Passa Roberta Comoglio, la commessa vercellese che cerca agganci nel mondo dello spettacolo; passa l'altro vercellese che ha sfilato per l'Abruzzo, Stella Petrizzelli, per tutti «Ambra», dopo che il campione di motociclismo Biaggi le ha affibbiato il soprannome. C'è pure la novarese Tania Piga, vice Miss Italia nel '93, delle «girls» nel balletto di Goldfinger a fianco di James «Frizz» Bond, e - *vox populi* - adocchiata da Tomba. Di ritorno dall'hotel dei vip arriva anche Laura Omero.



Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, è arrivata settima a Salsomaggiore

Laura rivela predetto la vittoria ad Anna Valle: «Quando sono stata eliminata, l'ho trovata dietro le quinte e le ho sussurrato: vincerai tu, stanne certa». E a casa che farai? «Vedrò, ho già alcune offerte di lavoro da esaminare. Ma ci tengo a portare a termine gli studi». Le miss sfollano dall'hotel e vengono inghiottite dalla notte. A bordo di lussuose auto schizzano in collina, in un'esclusiva discoteca per i festeggiamenti conclusivi. Contente o deluse, è finita. Miss Italia, la grande fabbrica dei sogni, ha chiuso i battenti. Almeno per quest'anno.

Marco Platti

Buscaglione junior domani si esibirà alla Festa dell'uva di Borgomanero

In piazza c'è il figlio di Fred

Sigaretta sul labbro e bicchiere di whisky tra le mani, Bruno Chiarenza farà rivivere la voce graffiata i successi dell'indimenticabile «duro». Stasera sul palco c'è il duo Ma. Gia.

BORGOMANERO. E' in programma per domani sera uno degli appuntamenti più della Festa dell'Uva edizione '95, il concerto di Bruno Chiarenza, figlio naturale di Fred Buscaglione, che interpreterà i successi del grande chansonnier torinese.

Stasera la Sagra prosegue con il duo Ma.Gia, alias Giampiero Danesi e Massimo Vigotti, i due simpaticissimi musicisti casa che concludono in piazza Martiri una tournée che li ha visti esibire in ben piazze delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

L'appuntamento clou della Festa è quello in programma domani, con Chiarenza-Fred che riproporrà canzoni dell'indimenticabile «duro di Chicago». Si potranno riascoltare «Che notte» ed «Eri piccola».

Chiarenza canta i brani del leggendario Fred facendone rivivere anche l'atmosfera: si presenta con la sigaretta sul labbro, il bicchiere di whisky tra le mani, la voce graffiata e l'occhio languido.

Il «figlio di Buscaglione» gioca insomma a fare il duro come il «padre»: ha lo stesso timbro vocale, gli stessi tic e movimenti che celebre Buscaglione.

Stasera verranno riproposte tutte le «criminal-songs» nate dalla fantasia di Leo Chiosso, brani popolati di gangster e poliziotti, bambole supermolleggiate e bulli annaffiati di bourbon, personaggi dalle storie che ricordano tanto degli Al Capone periferia.

Bruno Chiarenza, Fred Buscaglione jr

«Non partir», «Wisky facile», «Guarda che luna», sono il ricostruire la stessa magica atmosfera anni Cinquanta, quella che Buscaglione (quello doc) aveva so in modo inimitabile. La Sagra ha nel frattempo fatto registrare domenica sera il grande successo del concerto dei «64 Mocambo Street» davanti al pubblico amico. [m. g.]

«Stasera ci provo anch'io»

Trionfa l'ingegnere valsesiano che canta i successi dei Poob

BORGOMANERO. Un ingegnere valsesiano trionfa al concorso degli artisti dilettanti alla Festa dell'Uva.

E' Roberto Zago, anni, ingegnere che esercita la professione a Carpignano Sesia, il vincitore dell'ultima edizione di «Stasera ci provo anch'io», che si è conclusa sabato sera in piazza Martiri davanti a centinaia di persone.

Presentato da Mauro Marino, la manifestazione ha toccato tre province, Novara, Vercelli ed il Verbano-Cusio-Ossola, ed ha riscosso sempre grande successo, soprattutto grazie all'incertezza della classifica che ha visto Zago prevalere soltanto nelle ultime due tappe, prendendo il largo sugli altri concorrenti.

Zago ha interpretato il successo dei Pooh, «Uomini soli», ed ha ottenuto 1136 punti, precedendo Irina Gheorghita, concorrente di origine che ha cantato un motivo di Giorgia, «Come saprei», raggiungendo 1070 punti.

Medaglia di bronzo per Samantha Salvestrini, a quota 1053, che ha proposto «Caruso», di Dalla, a quarto posto per il duo Beltrame-Veronese, che ha cantato canzone di Fausto Leali ed Anna Oxa, «Ti lascerò». classificata quinta la vincitrice dell'edizione '94, Mariella Di Pietro, che quest'anno si presentata con il motivo «Come una Turandot».

«Il successo della manifestazione di quest'anno - commenta Marino - è stato veramente convincente, stiamo già pensando alla prossima edizione, che coinvolgerà altre province». [m. g.]

Ingegnere di Carpignano con l'hobby della musica leggera, **Roberto Zago** ha vinto la sfida canora interprovinciale per dilettanti con «Uomini soli»

Festival Jazz

Dave Ware in concerto al Broletto

NOVARA. Al sax tenore sa produrre «incantesimi ruvidi che sfociano in volute acute, improvvisazioni che si sviluppano nella ripetizione di spirali impazzite», hanno scritto di lui i critici americani, paragonandolo ad Albert Ayler. Di certo, Dave Ware, 45 anni, polistrumentista del New Jersey, musicista e session man di razza.

Alfiere del free jazz, Dave Ware si esibirà questa sera, alle 21, nel cortile del Broletto per il secondo concerto del Festival Jazz, organizzato dal Comune per l'«Estate Novarese» inaugurato ieri sera dalla giovane pianista Myra Melford e il Chamber Ensemble.

Tornato alla ribalta nel '91 con il disco «Flight of One» dopo le pregevoli incisioni eseguite tra la fine degli Anni Settanta 1980 con Beaver Harris, Cecyl Taylor ed Andrew Cyrille (da «Streams» a «Baby Man») Dave Ware ha subito riconquistato le internazionali.

Rispetto alle precedenti esebizioni in trio con piano e batteria, secondo la formula più classica del free jazz, adesso però Ware si ripresenta con quartetto che schiera anche il basso. Sarà così anche a Novara, dove il celebre sassofonista Usa è accompagnato da Matthew Ship (piano), Whit Dickey (batteria) e William Parker, appunto, basso.

Domani la rassegna chiuderà con concerto del grande Mal Waldron. [p. ben.]

AL CINEMA

Vip — **Un amore tutto suo**
Tel. 625.666 — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni.
Orr.: 20,10/22,15 — L. 10.000/6000 — N. V. 1h 40' — Romantico

Tel. 474.625 — CHIUSURA ESTIVA

Faraggiana — **Bad boys**
Tel. 827.876 — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge o incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco
Orr.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000

Eldorado — **Scemo & più scemo**
Tel. 624.158 — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico
Orr.: 20,10/22,15 — L. 10.000/6000

Vittoria — **Fermo posta: Tinto Brass**
Tel. 623.395 — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (fa. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico
Orr.: 20,30/22,15 — L. 10.000/6000

S. Cuore — **Wallace & Gromit ed altre storie**
Tel. 465.464 — *di N. Park, R. Golaszewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93)* — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 20' — Animazione
Inizio ore 20,30; 22,15 — L. 9000 - Mar. L. 5000

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

San Carlo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 24.05.86 — L. 8000/5000

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Fermo posta: Tinto Brass**
Tel. 82.151 — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (fa. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico
Orr.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/6000

Nuovo — **Scemo & più scemo**
Tel. 61.741 — *di P. Farrelly, J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico
Orr.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/6000

Piccolo — **L'incantesimo del lago**
Tel. 61.741 — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40'
Orr.: 20,15; 22,15

Ballardini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0337) 244.384

Corso — RIPOSO
Inf. e orari su segr. tel. 240 — L. 10.000/6000

Cine 1 - Sala 1 — **L'incantesimo del lago**
Tel. 242.046 — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati
Orr.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000

1 - Sala 2 — **ma dell'alba**
Tel. 242.046 — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale
Orr.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

Cine Teatro — RIPOSO
Tel. 91.153 — 18,30/22 - L. 9/6000 — lun. Fer. 7000/5000

Cinema Sociale
Tel. 61.459 — Orr.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 6000/5000

Oratorio — Lire 5.000 — Orr.: 14/16/20,15/22,15

S. Pellico — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417

Arleton — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 40.19.40

Vip — **Scemo & più scemo**
Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 — Orr.: 20.30/22.30 — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Sociale (Intra) — **Bad boys**
Inf. 401.940 — Orr.: 20.30/22.30 — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Sociale (Pall.) — **Fermo posta: Tinto Brass**
Tel. 591.994 — Orr.: 20/22,15 — L. 10.000 — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (fa. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

TV PRIVATE

Videogiornale; 19,30 Tg rosa; Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia canta; 24 Videoparade. **V.C.O.:** 19 Telefilm; 19,30 Vco notizie; Cinerama; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; Telefilm; 0,30 Vco notizie. **TALIA TV:** 21,20 Video Top; 22,30 edizione notte; 23 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione

PER UNA VITA IN DUE — L'INCONTRO — Istituto Matrimoniale dal 1960 — Amicizia Sentimento Matrimonio — NOVARA VIA XX SETTEMBRE 14 TEL. 0321 391713

Per la pubblicità LA STAMPA — PK publikompass — PUBLITIME Agente Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 Novara Tel. (0321) 33.341 - Telex

GIORNO E NOTTE

GOZZANO
Festival latino al «Lido»

Ultime serate per il primo Festival Latino-Americano music pub «Lido»

Da stasera a venerdì si esibiscono i «Guarango», complesso sudamericano capitanato dal cantante Antonio Alvarran.

[m. p.]

NOVARA
Karaoke «Blue Moon»

Inizio settimana dedicato al karaoke per il «Blue Moon» di via Valsesia. Stasera e domani ci si potrà cimentare con un vasto repertorio . Per tutte le «ugole d'oro», dalle 22,30.

[c. m.]

MILANO
Ca' Bianca, musica sui navigli

Anche questa sera è «Aria Condizionata» alla «Ca' Bianca» di via Lodovico il Moro 117, lungo i navigli. Di scena Flavio Oreglio, Sergio Parisini al piano, con le canzoni Vincenzo Lo Iacono. S'inizia alle 22.

[m. p.]

Pianisti alle «Settimane»

Mzia Simonishvili apre la parata dei giovani talenti

STRESA. Beethoven, Chopin e Liszt: sono i tre autori che proporrà questa sera alle «Settimane Musicali» di Stresa la pianista georgiana Mzia Simonishvili: essa suona nel quadro dei concerti dei giovani vincitori di concorsi internazionali di musica: la Simonishvili vinto, l'anno scorso a Bolzano, il Concorso pianistico Federico Busoni.

Le farà seguito, presso la chiesa dei Santi Gervasio e Protaso di Baveno (la Simonishvili suonerà al Palacongressi) un altro pianista, Homero Francesch, uruguaiano di nascita ma tedesco quanto a formazione musicale. Francesch interpreterà tre sonate, di Mozart, Beethoven e Brahms.

Dopodiché il festival straniano si fermerà fino a venerdì 8, prima di affrontare gli ultimi sette concerti dei sedici di cui si compone il cartellone di quest'anno. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	74	8
	93	79	73	71	84
CAGLIARI	66	15	4	35	50
	94	77	69	58	63
FIRENZE	80	1	81	90	73
	111	96	60	58	50
GENOVA	11	61	8	10	3
	62	58	57	56	54
MILANO	33	38	11	30	45
	111	107	82	63	59
NAPOLI	57	89	17	43	52
	79	75	69	61	55
PALERMO	22	33	12	68	84
	56	55	50	44	39
ROMA	60	24	61	2	8
	113	58	55	52	50
TORINO	8	66	7	23	75
	73	71	63	58	55
VENEZIA	32	22	3	14	38
	92	77	71	54	49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 52 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-19; 52-15; 52-77; 52-6; 52-12; 52-35; 52-45; 52-80; 52-25; 62-33; 52-54; 52-70; 52-41; 52-47; 52-50; 52-69; 52-81; 52-85; 52-89; 52-16; 52-36; 52-59; 52-46; 52-27; 52-48; 52-57; 52-72; 52-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2); Cagliari 6 (5); Firenze (3); Genova 56 (5); Milano 13 (3); Napoli 59 (6); Palermo 61 (4); Roma 16 (8); Torino 75 (2); Venezia 4 (4).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di **Roma**
11-58; 21-58; 12-58; 71-88; 81-88; 72-58; 8; 73-58; ; 43-88; 23-58; 45-58; 25-58; 53-88; 75-88; 55-58; ; 58-58; 16-88; 26-88; 71-58; 81-58; 11-88; 21-88; 12-88; 52-58; 43-58; 72-88; ; 73-88; 53-58; 75-58; 23-88; ; 25-88; 15-58; 26-58; 55-88; 76-88; 58-88.

Per **Decina** la lunghalia più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Roma**:
11-12-13; 11-12-14; 11-12-15; 11-12-16; 11-12-17; 11-12-18; 11-12-19; 11-12-20; 12-13-14; 12-13-15; 12-13-16; 12-13-17; 12-13-18; 12-13-19; 12-13-20; 13-14-15; 13-14-16; 13-14-17; 13-14-18; 13-14-19; 13-14-20; 14-15-16; 14-15-17; 14-15-18; 14-15-19; 14-15-20; 15-16-17; 15-16-18; 15-16-19; 15-16-20.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	58	1	26	9	24	2	16	0	28
VERTIBILI	17	2	5	17	1	18	0	16	14	1
CADENZE	8	3	10	1	3	9	2	8	5	2
	36	27	56	40	31	32	37	53	55	34
FIGURE	5	9	4	5	8	4	1	5	2	9
	59		11	17	37	29	18	22	21	14
DECINE	11	1	1	11	61	51	41	11	71	61
		32	28	20	30	22	27	28	16	23

Il nero indichiamo il e il cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Via Na 27, 0, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Traditi da un raggio di sole.** Or. 15.15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad boys** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Bad boys** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30. *Sala 2.* **Butterfly kiss.** Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30. *Sala 3.* **L'incantesimo del lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso 22. 581.7190. **Splatters (Gli schizzacervelli).** Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. 540.110. **Il confessionale** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono **French Kiss.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 435.0723. **Eldorado.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 556.7100. **L'inferno nello specchio** Viet. min. 14. Or. 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
BLU p.zza Sabotino. **Carrington** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America.** Or. 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta luna.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA I corso Moncalieri 241. **L'amore molesto.** Or. 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 16, 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 18. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
via Po 21. Tel. 812 5986. **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.514. **Don Juan De Marco.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico **posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10, 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
UNO v. 8. **(L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10;
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via 31, telefono **Free Willy 2.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or. 16,30, 18,30, 20,30. Viet. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 **dell'ingiustizia (Alcatraz).** 15,45; 20,15, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 936. **Scemo & più scemo.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. **Per la stagione d'Opera 1995-96 in corso, fino all'8-9-95, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari** esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Ultimi 4 giorni. Inf. biglietteria, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 581.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.** Inf. dalle 15 alle 23. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Ema- 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
via Milazzo 9. **Les sauvages - L'età acerba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiuso per lavori.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'amore molesto.** Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria del Corso. **Butterfly Kiss.** Orario proiezioni: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un amore tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15, 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Il villaggio dei dannati.** Orario: 15,45; 18; 20,15; . Ingresso
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Un amore tutto suo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I Servi. **French** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **mo più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Ciao** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Corso. **Fermo posta Tinto Brass**: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MAESTOSO Lodi **Scemo più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Manzoni 40. **Free Willy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **ecitasi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Bad Boys.** Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Killing Zoe.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARTI via Mascagni. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Carrington.** : 15,10; 17,35; 20; 22,30.
1 via Santa Radegonda 8. **Bad Boys.** Orario: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingresso Lire 10.000.
SALA 2 via Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il villaggio dei dannati.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'inferno nello specchio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Il guardiano notte.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Tommy Boy.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Free Willy.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il terrore dalla sesta luna** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso. 12.000.
Abruzzi, Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il fessionale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso lire 12.000.
EMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Lisbon story.** Orario: 20,15; 22,15.
via Gran Sasso **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
via Conservatorio 12, telefono 5. Riposo
NALE via Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.57.67. Fine stagione.
SAN corso Venezia 8, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 548.1484.
OUT OFF Dupré 1. Telefono Riposo.
PICCOLO TEATRO via 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611 1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85. Dalle 17.30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola recitazione.
NUOVO piazza San Babila 97, tel. 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

Novara non va oltre il pareggio a reti bianche all'esordio con la Solbiatese

Il campionato è un'altra cosa

Ferrario soddisfatto della squadra, non del risultato: «Nel secondo tempo abbiamo sfoggiato grinta e determinazione giusti, son mancati i gol». Giovedì ore 16 un'amichevole con l'Inter

NOVARA. Il campionato, certo, è altra [illegible] rispetto alla coppa Italia. La conferma si è avuta domenica: [illegible] settimana dopo l'exploit di Pavia. All'esordio, contro una Solbiatese baby, quello stesso Novara che aveva maramaldeggiato, in coppa Italia, è parso impacciato, incapace di affondare i colpi, di chiudere la partita anche quando la stava chiaramente dominando, mettendo sotto un avversario [illegible] lonteroso fin che si vuole; ma via l'età media era di vent'anni, poco più. E non c'è parso che quelli in maglia narazzurra fossero tutti dei fenomeni. Anzi, per limitare i danni ha fatto le loro belle manfrine: sempre a terra, [illegible] fossero tutti rotti poi, buon per loro, stavan bene.

E il Novara? Nel primo tempo ha giocato come fa il gatto col topo; poi, nella ripresa quando ha cercato di chiudere la partita, sfoggiando maggiore grinta e determinazione, non ce l'ha fatta. Qualche errore di mira e un nervosismo crescente (perchè il gol [illegible] veniva), han finito per complicare le cose. Così è maturato il primo risultato in bianco. Il pareggio non soddisfa Ferrario che però è contento della squadra nel suo complesso «Perchè possiamo sicuramente migliorare e faremo molta strada. In fondo abbiamo sbagliato solamente i gol. Teniamo conto che questa Solbiatese ha disputato una buona gara. E' la miglior squadra fra quelle incontrate fino ad oggi: determinata, umile, capace di trovare spazi in contropiede».

D'accordo, ma non crede Ferrario che il suo Novara sia stato fin troppo lezioso sotto porta? «Nella ripresa abbiamo sfoderato rabbia e determinazione giusti [illegible] cercare il gol. Sapevano che loro erano abili nel gioco aereo, per questo dovevamo andare sul fondo a mettere la palla indietro. L'abbiamo fatto poco. Siamo caduti sovente nella trappola del fuori gioco. Ci [illegible] cose da rivedere eppoi non dimentichiamo [illegible] perdita di Borgobello, l'uomo che ha sempre sbloccato il risultato. Ci fosse riuscito anche domenica la partita sarebbe cambiata».

Borgobello ha riportato una brutta botta sotto [illegible] pianta del piede sinistro. Per Casabianca (contrattura) non dovrebbero esserci problemi di recupero.

Con [illegible] Solbiatese qualcosa non ha funzionato anche in mezzo al campo dove pure Pellegrini è stato fra i migliori così come Papais. Non s'è visto invece Schiavon e sono parsi meno brillanti anche Di Muri e Coti. Ferrario ha optato per un centrocampo più tecnico [illegible] forse questa squadra non può prescindere da due [illegible]ori autentici sulle fasce laterali. Da oggi saranno a disposizione anche i nuovi arrivati Turato e Granzotto in grado di offrire buone alternative al tecnico.

Di Muri ammette di aver sentito particolarmente l'esordio in campionato: «Come tutti del resto anche se questo non giustifica il nostro primo tempo. Nella ripresa, invece, le cose sono andare pur se non abbiamo trovato il gol». Per giovedì, improvvisamente, è stata organizzata un'amichevole [illegible] l'Inter.

[r. amb.]

Una concitata azione sotto la porta del Novara nella partita con la Solbiatese

Serie D, un esordio-thrilling

La Sparta ringrazia Buzzetti e si salva dal ko a Brugherio

NOVARA. [illegible] salva la Sparta, e solo in extremis, oltre il '90. E' uno degli ex della Pro Patria, Lorenzo Buzzetti, a firmare la prima rete del campionato dei bianchi, sul campo di Brugherio. Una rete che conta parecchio, perché evita di uscire sconfitti già alla prima giornata, com'è accaduto l'anno scor- [illegible] e due anni fa. Ormai è dal [illegible] '90-'91 che i novaresi non vincono più all'esordio. Un pareggio, dunque, meglio che niente, ma domenica prossima nel debutto casalingo contro l'Abbiategrasso la vittoria è quasi d'obbligo.

Tornando a domenica, va segnalata la grande determinazione e il carattere della Sparta, che fino all'ultimo ha inseguito, e trovato, il pareggio. Il Brugherio, con un pressing asfissiante a tutto campo, è riuscito a fare perdere le staffe ai novaresi. Gli «spartani» non sono riusciti ad imporre il loro gioco, innervosendosi.

E meno male che il portiere Alliotta era in giornata di grazia: il numero uno dei bianchi ha neutralizzato un rigore che avrebbe chiuso la partita, a un quarto d'ora dalla fine. Sotto [illegible] la difesa, che ha accusato qualche sbandamento di troppo. L'assenza dello squalificato Mauri si è fatta sentire, come quella di Spelta che dovrebbe essere una valida spalla per Buzzetti. Insomma, dopo le prime positive prestazioni in Coppa, un esordio che ha gettato acqua sul divampante fuoco di entusiasmi. Ma Venturini, allenatore concreto e realista, l'aveva già detto: «In campionato la musica sarà diversa, quando ci sono i tre punti in palio le squadre giocano con ben altro spirito». E' stato buon profeta. Dando un'occhiata agli altri risultati, partono subito in quarta Selargius (1-0 [illegible] Corbetta), Vogherese (2-0 al Borgosesia di Paolo Rosa), la matricola Guanzatese (2-1 al Mariano Comense), Ilvamaddalena (2-1 nel derby al Castelsardo), e proprio l'Abbiategrasso (1-0 alla Caratese), futuro avversario della Sparta. Una Sparta che, col recupero di tutti i titolari, dovrebbe mostrare il suo vero volto.

[m. p.]

Gianfranco Schillaci è il laterale della Sparta autore di una ottima prestazione a Brugherio

In Coppa, Omegna e Bellinzago ko

Prime sorprese nei dilettanti

NOVARA. Primo turno di Coppa Italia, primo sorprese. Le sconfitte casalinghe dell'Omegna e del Bellinzago ad opera del Villa e del Momo, la vendemmiata del Borgomanero sulla Cristinese.

Prevedibili, invece, le rotonde vittorie delle «eccellenti» Caltignaga, Castellettese e Verbania a spese di Borengo, Arona e Intra, tutte di Promozione. La Crevolese ha resistito agli assalti della Juve Domo, mentre il Cerano solo nel finale ha evitato la sconfitta a Romentino. Bella partita ad Oleggio, dove [illegible] neo promosso Sunese è stato sconfitto solo da un gol di Fusco. Ricordiamo che il nuovo regolamento prevede l'assegnazione di 3 punti a vittoria e che accederanno al secondo turno solo le vincenti dei gironi, più la migliore tra le seconde classificate.

Ecco la situazione dei [illegible] gironi novaresi. Girone A: Villa 3, Juve Domo e Crevolese 1, Omegna 0; girone B: Castellettese e Verbania 3, Arona e Intra 0; girone C: Borgomanero e Oleggio 3, Sunese e Cristinese 0; girone D: Caltignaga e Momo 3, Borengo e Bellinzago 0; girone E: Cerano, Crescentino, Romentino e Trino 1.

Le partite del prossimo turno (domenica 10, ore 16): Juve Domo-Omegna, Villa-Crevolese; Intra-Castellettese, Arona-Verbania; Cristinese-Oleggio, Sunese-Borgomanero; Momo-Caltignaga, Borengo-Bellinzago, Crescentinese-Romentinese, Trino-Cerano.

Il terzo ed ultimo turno [illegible] Coppa Italia si svolgerà invece mercoledì 20 settembre (ore 20,30), mentre domenica 17 scatteranno i campionati dilettanti.

[s. bot.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Della Vedova si piazza terzo al Giro della Val d'Aosta

Marco Della Vedova, 23 anni, di Mergozzo, che dal prossimo anno sarà professionista con la Brescialat, ha concluso al terzo posto il Giro a tappe della Valle d'Aosta. Della Vedova si è sempre piazzato tra i primi cinque in tutte e sei le frazioni, ma nulla ha potuto contro il trio della «Caldirola» che ha portato il bergamasco Fois sul gradino più alto del podio e Faustini al secondo posto.

[s. b.]

SOFTBALL

Nei play off promozione Il Novara rimonta a Verona

Rimonta a sorpresa del Softball Novara a Verona nei play off promozione serie A. Le binconeverdi, in svantaggio per 2-1 dopo aver perso anche la terza gara (13-1), hanno vinto [illegible] quarta per 1-0 e la «bella» per 3-2 ribaltando la situazione. Novara passa in semifinale.

[mi. p.]

PODISMO

A Prato vince un milanese domani si corre a Ornavasso

Alberto Foschi, di Cinisello (Milano), ha vinto la corsa della Gamba d'oro di Prato Sesia, cui hanno preso parte 495 podisti. Tra le donne, Alessandra Colanti, Paola Cervini e Daniela Maculuso nell'ordine. Per domani sera è in programma la 18ª edizione della Ornavasso-Bodon-Ornavasso: 7 km, partenza ore [illegible]

[s. b.]

[illegible]

INVORIO - Centro villa anni settanta di ampio volume in stupenda condizioni [illegible] manutenzione con giardino ben piantumato di mq. 1600.

MEINA - Lungo la strada [illegible] Sempione nell'abitato di Meina, fabbricato indipendente libero su [illegible] piani di mq. 300 a destinazione commerciale e residenziale.

STRESA - In moderna signorile palazzina appartamento termoautonomo di mq. 125 composto da soggiorno con terrazzo attaccato sulla isola, cucina, due camere letto, due bagni, cantina, autorimessa.

[illegible] - Centralissimo affacciato sulla piazza appartamento libero di mq. [illegible] con sottotetto [illegible] uguale metratura, vista lago. L. 130.000.000.

MONTRIGIASCO - Accurata ristrutturazione nel centro paese [illegible] appartamento [illegible] locali e servizi [illegible] giardino privato. L. [illegible].

AGENZIA IMMOBILIARE

• Corso Belvedere, 141 - 28058 OMEGNA (NO)
Tel. 0323 - 59554
• Via Roma, 41 - 28031 CANNERO RIVIERA (NO)
Tel. 0323 - 788454 • Fax 0323 - 788455

VERBANIA - Villa a due passi dalla città in posizione tranquilla e molto soleggiata con vista lago composta da: ingresso, studio, cucina a livello, sala con camino, 3 camere da letto, 2 bagni al piano terra. Cantina, taverna, camera ospiti con bagno, garage e lavanderia al piano giardino. Giardino mq 1000 ca. «Mutuo UCB-CREDICASA»
OMEGNA - Appartamento in residence in posizione soleggiata con vista lago. Viene venduto e rimborsato, tutto con mutuo [illegible] camere da letto. «Mutuo UCB-CREDICASA».
PIAN DI SOLE - In edificio plurifamiliare c. 4 appartamenti da ultimare composti da: ingresso, [illegible] giorno con camino ed angolo cottura, due camere da letto, bagno, terrazzo e piccolo giardino. Due posti macchina. Prezzo interessante. «Mutuo UCB-CREDICASA»
VERBANIA-PALLANZA - In prestigioso Palazzo del '700 appartamento di varie metrature tutto con vista lago ottimamente rifinito. «Mutuo UCB-CREDICASA».
COSSOGNO - Casa in centro parte ristrutturata composta da: cantina, cucina, bagno, due camere, piccolo giardino. Prezzo interessante. «Mutuo UCB-CREDICASA».
VIGNONE - Villetta a schiera d'angolo in posizione soleggiata e con vista lago, composta da: ingresso, soggiorno, cucina arredata, wc al piano terra; tre camere da letto, bagno e doccia al 1° p. Giardino locale ad uso rimessa, garage e giardino. Finiture di lusso

Miralago Immobiliare

Corso Liberazione 37 ang. Via Roma - Arona (NO)

[illegible]

ARONA
- centralissimo, [illegible] piano: salone, cucina, 2 camere, [illegible], ripostiglio, balconata. L. 165.000.000.
- signorile, [illegible] termoautonomo: [illegible], cucina, 3 camere, 2 bagni, balconata. L. 145.000.000 + L. 100.000.000 mutuo.

LESA/CALOGNA
[illegible] lago, villa singola, salone, cucina, 2 camere, bagno, grande garage, giardino mq. 1500. L. 565.000.000

ALTO VERGANTE
- dominante lago, [illegible]: [illegible], cucina, 5 camere, 3 bagni, grande terrazzo panoramico, garage. [illegible] L. 420.000.000 cad.
- signorile, nuovo, termoautonomo grande monolocale con camera + salvas, balconi. L. 75.000.000
- ultimo piano, salone con camino, cucinotta, bagno + grande mansarda (da dividere, [illegible] mare + bagno) + balconi + box. Nuovo, signorile, termoautonomo. L. 125.000.000

LAGO D'ORTA
Vacciago - in prestigiosa villa d'epoca con parco secolare e piscina [illegible] giorno [illegible] camino, [illegible], camera, [illegible]. Arredato. Splendida vista lago ed isola. L. 1[illegible]

...e numerose altre occasioni!
Tel. 0322/47992-243085

Federazione Italiana *Agenti Immobiliari Professionali
la Più Convenzionata, la Più Accreditata, la Più Grande
*Federazione di Agenti Immobiliari Esperti in Politica Associativa e C. Professionale

Collegio Provinciale Novara e V.C.O.
NOVARA - Via Rosmini 8 - Tel. 0321/399672

Il Collegio FIAIP di Novara, per elevare [illegible] professionalità degli Agenti Immobiliari, [illegible] fine [illegible] rendere un miglior servizio [illegible] clientela, organizza un corso [illegible] importanti tematiche che trovano un vasto interesse nell'ambito della vita quotidiana.

[illegible] incontri si terranno dal [illegible] [illegible] **novembre alle [illegible] presso la sala riunioni dell'Hotel CONCORDE di Arona, via Verbano 1.**
Il costo totale [illegible] è totalmente sostenuto dal Collegio Provinciale FIAIP, per dare la possibilità agli Agenti Immobiliari regolarmente [illegible] al ruolo, [illegible] partecipare gratuitamente.
Gli interessati sono invitati a segnalare [illegible] più presto [illegible] presenza, [illegible] mezzo fax (0321/35882 - 0321 823910) o lettera, utilizzando [illegible] coupon allegato, **entro il 25 settembre.**

1° CORSO DI AGGIORNAMENTO
[illegible] **DALLA FIAIP [illegible] PROVINCIA DI NOVARA [illegible] V.C.O.**

2 ottobre — ***«Diritto [illegible] prelazione urbana ed azione [illegible] riscatto»***
Relatore: Avv. Mario Fracchia - Consulente legale del Collegio FIAIP

10 ottobre — ***«Piano regolatore: accertamenti dell'Agente immobiliare»***
Relatore: Arch. Claudio Grignaschi - Consigliere Ordine degli Architetti Novara e V.C.O.

17 ottobre — ***«Tipi contrattuali finalizzati [illegible] conclusione dell'affare immobiliare. Contratto preliminare - proposta irrevocabile - opzione - contratto per persona [illegible] nominare»***
Relatore: Dott. Paolo Pedrazzoli - Vice Presidente Nazionale dell'Ordine [illegible] Notai - Notaio in Novara

24 ottobre — ***«Le limitazioni alla commerciabilità del bene immobile: condono edilizio e vincoli derivanti [illegible] tutela dei [illegible] ambientali e culturali»***
Relatore: Dott. Gaetano Petrelli - Notaio in Verbania

7 novembre — ***«Convalida sfratto e procedure esecutive»***
Relatore: Avv. Mario Fracchia - Consulente Legale del Collegio FIAIP

14 novembre — ***«Cenni sul management e marketing nelle piccole imprese»***
Relatore: Dott. Paolo Biondi - C.S. Formazione - Responsabile formazione marketing e management.

21 novembre — ***«Fallimento del venditore: conseguenze sui contratti in [illegible] Pignoramento immobiliare»***
Relatore: Avv. Mario Fracchia - Consulente Legale del Collegio FIAIP

[illegible] novembre — ***«Le agevolazioni [illegible] cali relative ai trasferimenti [illegible] beni immobili, IVA, imposta di registro, di trascrizione [illegible] catasto»***
Relatore: Dott. Paolo Pedrazzoli - Vice [illegible] Nazionale dell'Ordine [illegible] Notai - Notaio in Novara

COUPON DI CONFERMA

Il sottoscritto ..... iscritto presso [illegible] CCIAA [illegible]

al n°..... AGENZIA/SOCIETA' ....., conferma la propria presenza.

FIRMA .....

Ritagliare e spedire a:
FIAIP - via Rosmini 8 - 28100 NOVARA o a mezzo fax: 0321/35882 - 623910

[illegible] BARBARIGO SRL

BAVENO: in centro vendesi appartamento bilocale arredato come nuovo e lire 125.000.000.
OLTREFIUME DI BAVENO: vendesi appartamento con giardino, parziale vista lago, composto da 2 camere, [illegible], cucina, doppi servizi, cantina, box a lire 230.000.000
TAPIGLIANO: complesso residenziale parzialmente ristrutturato in stupenda posizione vista lago composto da 2 case per un totale di 5 appartamenti più 6.000 mq di terreno
CAMPINO: vendesi rustico semiindipendente ristrutturato, parziale vista lago, composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, attualmente ammobiliato a lire 145.000.000
CAMPINO: vendesi capannone da ristrutturare di 100 mq su 2 livelli con 3.000 mq di terreno vista lago a lire 68.000.000
BAVENO E ZONE LIMITROFE: AFFITTASI APPARTAMENTI, [illegible] villette singole arredati e vuoti

Cercasi per conto di clienti appartamenti da affittare stagionali e annuali.
[illegible] della Vittoria, [illegible] [illegible] (VB) - Tel. [illegible]

[illegible] Marconi - Ang. Vic. Mingilo, 2
Tel. e Fax [illegible]
28041 Arona

[illegible]: appartamento ultimo piano, vista lago, termoautonomo, composto [illegible] due [illegible] [illegible] servizi. L. 120.000.000.
ARONA: in centro, vendesi fabbricato artigianale di 320 [illegible] su due piani più seminterrato di 120 mq e tettoia di 250 mq
[illegible]: vendesi casa composta [illegible] 3 [illegible], soggiorno [illegible] camino, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo panoramico
[illegible]: semicentrale, vendesi appartamento con 2 camere, soggiorno, [illegible], bagno, cantina, termoautonomo
[illegible]NO VISCONTI: [illegible] [illegible] panoramica, 3 locali [illegible] servizi e garage, giardino
ARONA 6 KM: vendesi bilocale arredato L. 55.000.000
[illegible]: in [illegible] residenziale, appartamento con 3 camere, [illegible], [illegible], 2 bagni, [illegible]
ARONA: vendesi o affittasi contrattissimo appartamento open space di 340 mq.
ARONA: corso Cavour, [illegible] avviatissima attività commerciale ultradecennale

NOVARA
B.do Q. Sella, 18
Tel. 0321 [illegible]
Fax 0321/39.92.79

[illegible] - **ROTONDA D'AZEGLIO:** libero subito appartamento in ottime condizioni: ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina e box.
NOVARA - [illegible] D'AZEGLIO: libero subito appartamento in ottime condizione: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina. Termocondizionato.
AFFITTASI in Novara appartamenti, bilocali, negozi, disponibili subito.

LE CASE
promozioni immobiliari

Via Rosmini, 8 - [illegible]
Tel. (0321) 399672 - 399782
Fax (0321) 35882

VIGNALE - in nuova costruzione libero appartamento quattro vani più doppi servizi, cantina e box doppio. Termoautonomo. Ottime finiture. Iva di legge. **L. 285.000.000.**
VIA XXV APRILE - appartamento ben tenuto 4 vani + servizi, cantina e box. **L. 160.000.000.**
CASALINO - casa di corte internamente ristrutturata, 3 vani + servizi, su 2 piani. Annessi ripostigli e terreno mq 600. **L. 150.000.000.**
VICINANZE NOVARA - a 6 k[illegible] sud della città, palazzotto prestigiosamente ristrutturato con appartamento padronale di mq 310 disposto su 2 piani, alloggio di mq 120 più una corte attrezzata. Trattativa riservata.

LE CASE
promozioni immobiliari

Via Rosmini, 8 - NOVARA
Tel. (0321) 399672 - 399782
Fax (0321) 35882

OLENGO - villa [illegible] schiera pronta consegna, 4 vani + doppi servizi, cantina, lavanderia e box doppio, giardino. Possibilità di personalizzazione degli interni. **L. 255.000.000.**
LAGO MAGGIORE A 5 KM [illegible] NOVARA - villa fronte lago composta [illegible] 4 camere, ampio salone con camino, cucina, 3 bagni, garage, giardino. **L. 550.000.000.**
B.DO LAMARMORA - ufficio ristrutturato di [illegible] ampi locali e [illegible]zio. **L. 150.000.000.**
VIA M.S. GABRIELE - autorimesse singole **L. 17.500.000.** Ottimo [illegible]restimento.

UNA *giornata* MAGNIFICA.

(con tariffe business e trattamento di prima classe)

ALITALIA inaugura MAGNIFICA, *la classe fuoriclasse*. Per *VIVERE* ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class
La classe fuoriclasse

Alitalia

UN 3x2 DA NON PERDERE

Offerte valide dal 4 al 9 settembre 1995

SCONTO 33%

TONNO INSUPERABILE OLIO D'OLIVA 3x80 gr. - 3290 — 2200 — al kg. 9166

CAFFÈ MACINATO ROSSO SEGAFREDO 4790 — 3210 — al kg. 12840

DETERSIVO BUCATO LANZA E2 Ast. 360 gr. - 1740 — 1150

DETERSIVO PIATTI LIQUIDO LAST Fla. 1,5 kg. - 2830 — 1900

ALLUMINIO CUKI 8 mt. - 3180 — 2120

PELLICOLA CUKI TRASPARENTE rotolo 15 mt. - 2250 — 1510

CARTA IGIENICA SALVASPAZIO SCOTTEX pac. 10 pezzi - 5840 — 3910

DOCCIA SCHIUMA VIDAL flacone 250 ml. - 3960 — 2650

3x2 3x2 3x2 3x2

PHILADELPHIA KRAFT pon. gr. 62,5 + 1 pezzo 1290 - 3 pezzi — 2580 — al kg. 13760

FAGIOLI BORLOTTI SELEX scat. gr. 250 + 1 pezzo 800 - 3 pezzi — 1600 — al kg. 2134

SUCCO DEL MONTE ALBICOCCA 3x20 cl + 1 pezzo 2450 - 3 pezzi — 4920 — al lt. 2740

SUCCHI DEL MONTE ASSORTITI 3x20 cl + 1 pezzo 5960 - 3 pezzi — 3920 — al lt. 2178

SUCCO DEL MONTE TROPICALE 3x20 cl + 1 pezzo 2210 - 3 pezzi — 4420 — al lt. 3000

PEPERONI AGRODOLCI PONTI fr. gr. 190 + 1 pezzo 2630 - 3 pezzi — 5260 — al kg. 9228

RISOTTI KNORR scat. gr. 175 + 1 pezzo 2390 - 3 pezzi — 4780 — al kg. 9105

PASTA AGNESI pac. gr. 500 + 1 pezzo 1520 - 3 pezzi — 3040 — al kg. 2027

PROVVISTA SUGO DE RICA bot. cl 700 + 1 pezzo 1190 - 3 pezzi — 4380 — al lt. 3515

CRACKERS SELEX pac. gr. 300 + 1 pezzo 2870 - 3 pezzi — 5740 — al kg. 3827

BISCOTTI SELEX pac. gr. 750 + 1 pezzo 2560 - 3 pezzi — 5120 — al kg. 2276

RINGO PAVESI pac. gr. 165 + 1 pezzo 1930 - 3 pezzi — 3860 — al kg. 9190

DENTIFRICIO DURBANS tub. ml. 100 + 1 pezzo 2290 - 3 pezzi — 6580

FIDO CANE sac. gr. 400 + 1 pezzo 1260 - 3 pezzi — 2520

ACQUA MINERALE GASSATA LEVISSIMA bot. lt. 1,5 + 1 pezzo 660 - 3 pezzi — 1720 — al kg. 383

DISSETE' SAN BENEDETTO bot. lt. 1,5 + 1 pezzo 1800 - 3 pezzi — 3600 — al kg. 800

Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SELEX
VENERDÌ Tangenziale Sud
ORARIO APERTURA
LUNEDÌ 8,30-12,30 / 15,30-19,30
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ
8,30-12,30 / 15,30-19,30
VENERDÌ - SABATO
ORARIO CONTINUATO
8,30-19,30
FATTURA IMMEDIATA
BANCOMAT
PARCHEGGIO

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri. Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie. Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d' uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell' alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "CERVINO E MONTE ROSA"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

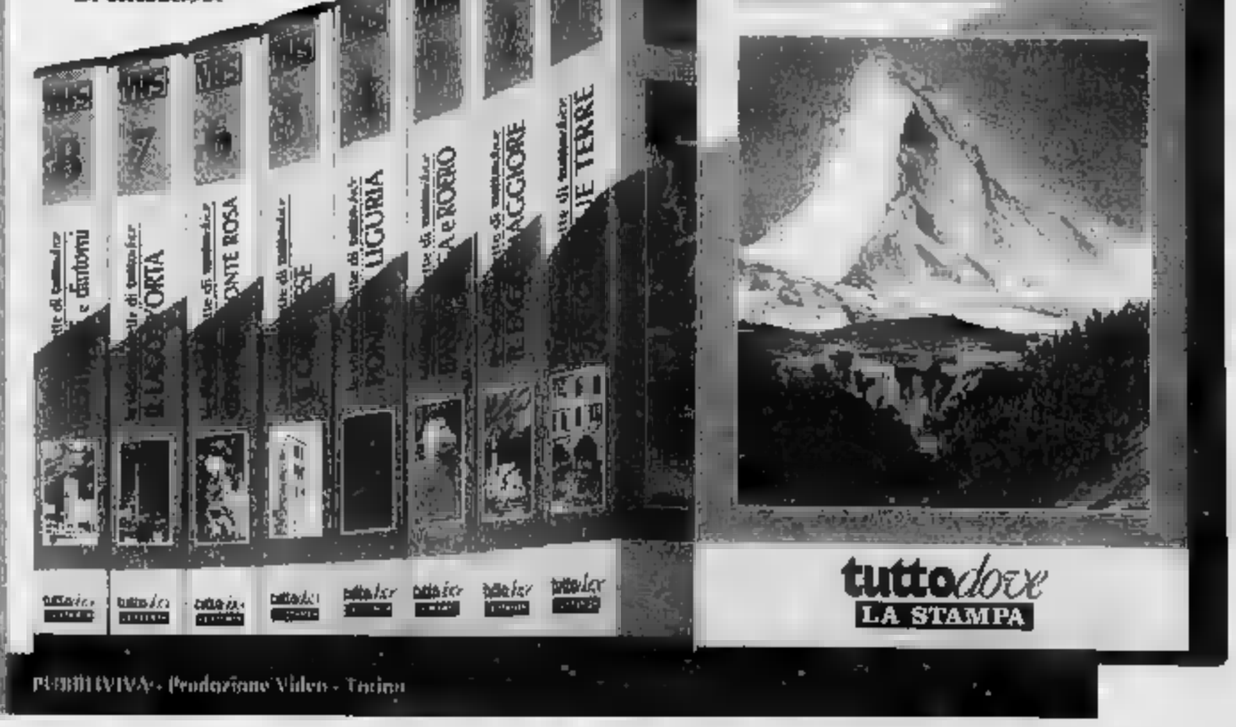
①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥* CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 6ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

RISTORANTE PIZZERIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 5 Settembre 1995 vr 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
CHIUSO

Vercelli, magri utili per il Comune

Affitti, dubbi sulle cascine

VERCELLI. Affittopoli (forse) non abita qui. Cascinopoli? Questo è un altro discorso, tutto ancora da scoprire e da scrivere. Nulla di illegale, almeno per ora, però le domande da farsi sono tante.

Si parla moltissimo in questi giorni della gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Vercelli, poco o punto delle aziende agricole: terreni e cascine per un valore di oltre 22 miliardi (secondo una stima che per alcuni sarebbe in difetto) che all'amministrazione pubblica - cioè ai vercellesi - rendono una cifra ridicola.

Sono cascine e terreni diventati di proprietà comunale provenendo dal patrimonio dei disciolti Ospizio dei poveri, Opera pia Fossina, Fondazione Avogadro e Isabella De Cardona. Alcune tenute sono di dimensioni considerevoli (496 giornate la Cascina Castello di Quinto, valore cinque miliardi), altri sono appezzamenti piccolissimi (una giornata la Crosa a Olcenengo).

Il municipio affitta le oltre 2200 giornate piemontesi di risaia di cui in totale è proprietario a cifre varianti tra un minimo del corrispettivo in denaro di due quintali e mezzo e un massimo di quattro quintali di risone per giornata. E pare che i contratti al minimo siano la maggioranza. Tradotto in soldi e valutando ottimisticamente il prezzo medio del risone in 70 mila lire il quintale sono dai 400 ai 550 milioni all'anno. Il capitale rende quindi dal 2 al 3 per cento, cifra molto lontana dal rendimento dei banali Bot.

Se a tutto ciò si aggiunge che al Comune, come locatario, spettano le spese di manutenzione straordinaria delle aziende si capisce che nel sistema c'è qualcosa che non funziona.

Ulteriore sottolineatura. Per il rinnovo dei contratti scaduti il municipio può anche scegliere la strada dell'asta pubblica ed è appunto ciò che è successo qualche mese fa in due casi: In uno di questi pare che il Comune abbia spuntato un canone di sei quintali per giornata (l'altro sarebbe addirittura più alto, per ora sono solo voci senza conferma) e quindi di almeno un cinquanta per cento superiore al precedente. Quasi tutti gli altri contratti scadranno tra il '96 e il '97: non sarebbe il caso che qualcuno ci pensasse con congruo anticipo visto l'interesse ad affittare le cascine comunali che sembra esserci nell'ambiente agricolo?

Sono contratti che risalgono a molti anni fa e da allora molta acqua è passata sulle risaie. Anche obiettivamente è difficile, sarebbe interessante oggi andare a rivedere quello che è successo nel frattempo. Per esempio i criteri di scelta degli affittuari. Oppure se il Comune, quando ne ha avuto la possibilità, ha adeguato i canoni. In caso contrario, chi e per quali motivi non l'ha fatto privando così la città di denaro che legittimamente le spettava.

Una piccola indagine storica per evitare di perpetrare una situazione incredibile. Benissimo emergerà che tutto è stato fatto con la massima correttezza e il più preciso rispetto delle leggi, però allora bisognerà chiedersi se è meglio avere un capitale che rende poco o niente oppure è meglio venderlo. E utilizzare i miliardi ricavati per qualcosa che alla collettività serva davvero.

Franco Cottini

A fuoco un edificio nello stabilimento di Vercelli dell'azienda spagnola

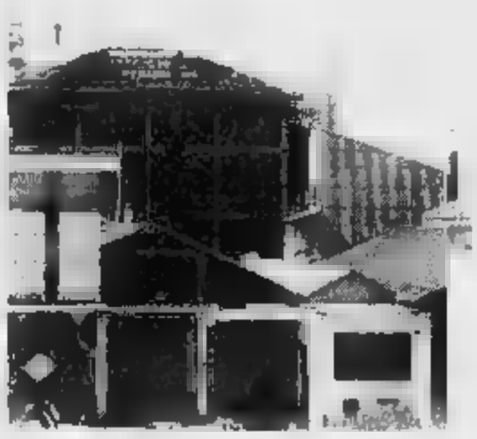
Incendio alla «Mundi Riso»

Le fiamme causate da una saldatrice durante la ristrutturazione del vecchio complesso essiccatoi. Distrutto il tetto, salvi gli impianti. I vigili del fuoco al lavoro per quattro ore

VERCELLI. Fuoco ieri mattina alla Mundi Riso di via Bassano. L'incendio ha distrutto il tetto di un edificio in fase di ristrutturazione, a pochi metri dalla linea ferroviaria Torino-Milano e dal silos della confinante Eurico. Gravi i danni e super lavoro dei vigili del fuoco per evitare che le fiamme si propagassero alle aziende vicine e alla stazione.

Era da poco passate le 11. In quel momento nella vecchia struttura in mattoni a vista stavano lavorando i muratori dell'impresa edile a cui è stata affidata la ristrutturazione in vista della ripresa dell'attività prevista, in quella parte dello stabilimento, per febbraio o marzo.

Probabilmente l'incendio è stato appiccato dalle scintille causate dal cannello con il quale si stavano tagliando alcune strutture metalliche dei vecchi essicatoi fermi da oltre un anno. Le fiamme hanno trovato esca nel telaio in legno del tetto e si sono propagate in pochi attimi.



Il tetto del complesso essiccatoi alla Mundi Riso distrutto dal fuoco originato dalle scintille prodotte da una saldatrice usata per i lavori di ristrutturazione

In Bassano sono intervenuti una quindicina di vigili del fuoco con un'autoscala munita di cannoncino «spara schiuma», l'autopompa e l'autobotte. Per prima cosa sono stati portati all'aperto, lontano dal luogo dell'incendio, le sei bombole che alimentavano i saldatori. Poi è iniziata la lunga opera di spegnimento terminata solo dopo quattro ore di lavoro a circa 40 metri d'altezza. Alla fine, tutto sommato, i danni sono stati limitati: il tetto è distrutto, ma apparecchiature e muri sono stati salvati.

La Mundi Riso fa parte del gruppo Herba, colosso spagnolo che opera nel settore agroalimentare. E' a Vercelli dall'anno scorso quando c'è stata la divisione tra i soci della Eurico Italia, allora del gruppo Ferruzzi Eridania. Agli spagnoli sono andati gli stabilimenti vercellesi, quelli di via De Rossi e appunto di via Bassano. L'Eurico Italia invece ha mantenuto in città soltanto gli uffici e le direzioni senza impianti di lavorazione.

L'incendio di ieri mattina non dovrebbe modificare più di tanto i programmi della Mundi Riso. «Gli impianti di via De Rossi - spiega un funzionario spagnolo della società - sono già in funzione, quello in cui è scoppiato l'incendio avrebbe dovuto entrare in attività a febbraio. Le fiamme hanno toccato le apparecchiature per cui sarà solo questione di ricostruire il tetto e il ritardo, se ci sarà, sarà minimo». [f. co.]

BIELLA, LA CRISI DEL [illegible]

Ora Gumina esterna in Rai

La carenza di magistrati diventa un caso nazionale e il procuratore capo rincara la dose sull'abbandono in cui è lasciato Palazzo di giustizia. A PAGINA 35

Antonietta Fileppi abitava a Villa del Bosco con i genitori e due fratelli. Inutile l'intervento del «118»

Ragazza di 17 anni si uccide con il motorino

Gattinara, travolta dal camion che l'aveva appena superata

GATTINARA. Una ragazza di 17 anni ha perso la vita schiacciata dalla ruota posteriore del rimorchio di un camion. La tragedia si è consumata ieri pochi minuti dopo le 16, lungo la statale 142 Biella-Arona alla periferia di Gattinara. La giovane vittima si chiamava Antonietta Fileppi, abitava in frazione Ferracane di Villa del Bosco, ma anagraficamente era residente a Cossato in via del Mercato.

Viaggiava alla guida di un ciclomotore «Ciao» in direzione di Gattinara. Mentre percorreva corso Garibaldi è stata superata da un camion, condotto da Gianluigi Malchiodi, 35 anni, di Ferriere in provincia di Piacenza. La manovra di sorpasso del pesante mezzo ha probabilmente determinato uno spostamento d'aria: la ragazza ha perso il controllo del ciclomotore ed finita sotto una ruota del rimorchio.

La dinamica dell'incidente è comunque al vaglio dei carabinieri di Gattinara che hanno compiuto i rilievi tecnici per accertare le esatte cause ed eventuali responsabilità. Sul luogo dell'incidente sono pure confluiti gli agenti della polizia municipale gattinarese che hanno coadiuvato i carabinieri nel ripristino della viabilità durante le operazioni di soccorso.

Purtroppo però non c'era più nulla da fare. Il decesso della giovane è sopravvenuto pressochè sul colpo a causa di un trauma cranico-facciale: vano l'arrivo di una ambulanza della Croce rossa di Gattinara e dell'elisoccorso della base di Borgosesia del 118, il cui medico di bordo non ha potuto far altro che constatare la morte della ragazza.

Antonietta Fileppi nata il 16 aprile 1978 ad Accra, in Ghana, perchè il padre Dante aveva lavorato per parecchi anni nel paese africano. L'uomo era poi ritornato al paese d'origine, Villa del Bosco, con la moglie e gli altri figli Antonietta e Giacomo. [p. q.]

Il tratto della Gattinara-Roasio, ieri pomeriggio teatro del mortale incidente

Andrea Ferraris di 62 anni era alla guida della Honda Civic

Stroppiana

Sempre gravi i coniugi

RONSECCO. Sono sempre gravi, all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, le condizioni di Andrea Ferraris, 52 anni e della moglie Maria Grazia Monica, di 52, residenti in piazza Libertà 10 a Stroppiana, che sabato sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale sulla provinciale «delle Grange» all'altezza dell'incrocio per Ronsecco. Per entrambi la prognosi è ancora riservata.

La «Honda Civic» che viaggiava da Lachelle verso Ronsecco guidata da Andrea Ferraris si era scontrata con la «R 5» che arrivava da Crescentino ed era diretta a Vercelli al cui volante c'era Alberto Viale, 29 anni, di Novara, via Fossati 24, che trasportava Andrea Giustina, 28 anni, di Borgomanero, via 24 maggio 5; Alessandro Pagano, 28 anni, Vercelli, via Oldoni 14 e Giorgio Mandrino, 29 anni, Vercelli, piazza Cavour 10. Nessuna delle altre persone coinvolte nell'incidente è grave. [w. ca.]

Anche per Maria Grazia Monica di 52 anni la prognosi è riservata

Il fenomeno «scoperto» da Rifondazione che invia un'allarmata interrogazione al sindaco

E adesso su Biella vegliano i «City angel's»

Una sorpresa i baschetti azzurri dei volontari anti-criminalità

In Italia i «City angel's» sono comparsi per la prima volta quest'anno a Milano

BIELLA. Baschetto azzurro, maglietta rossa con stemma e la scritta «City angel's», piglio deciso e vagamente paramilitare. Dalle strade oscure di New York e dai vicoli ricoperti di graffiti di Chicago, passando per Milano, sono approdati a Biella i boy scout metropolitani. Ne denuncia la presenza, tanti un po' allarmati, il gruppo consiliare di Rifondazione comunista a Palazzo Oropa: Mauro Grossi e Nella Giono hanno riservato al nascente fenomeno dei guardiani civici un'interrogazione al sindaco.

Chi sono i «City angel's»? La loro presenza è recente, ma nessuno l'aveva collegata al più noto fenomeno dei «guardians» milanesi; forse qualcuno, incrociandoli in via Italia o ai giardini, avrà attribuito la «divisa» all'ultima tendenza di moda. E invece i due consiglieri di Rifondazione aggiungono un dettaglio determinante e inequivocabile: la scritta «protezione cittadina», che compare appunto sulla maglietta.

Così Grossi e Giono chiedono al sindaco se è a conoscenza della presenza dei «City angel's», se il Comune è in qualche modo coinvolto nell'iniziativa, vuoi attraverso finanziamenti o autorizzazioni. Ma il pensiero di Rifondazione diventa più chiaro alla fine dell'interrogazione, quando vuole sapere da Susta se ritiene che l'ordine pubblico debba essere garantito da "dissuasori" privati e se questo Comune debba tollerare non addirittura sostenere il diffondersi della cultura della giustizia privata».

Rifondazione sostiene che in città non c'è bisogno di ronde di volontari anti-criminalità «convinti che a Biella operino già con attenzione e competenza polizia, carabinieri e Guardia di finanza». Soprattutto se queste ronde ricordano «non nell'abbigliamento, ma nell'atteggiamento, squadre punitive di antica memoria». [r. b.]

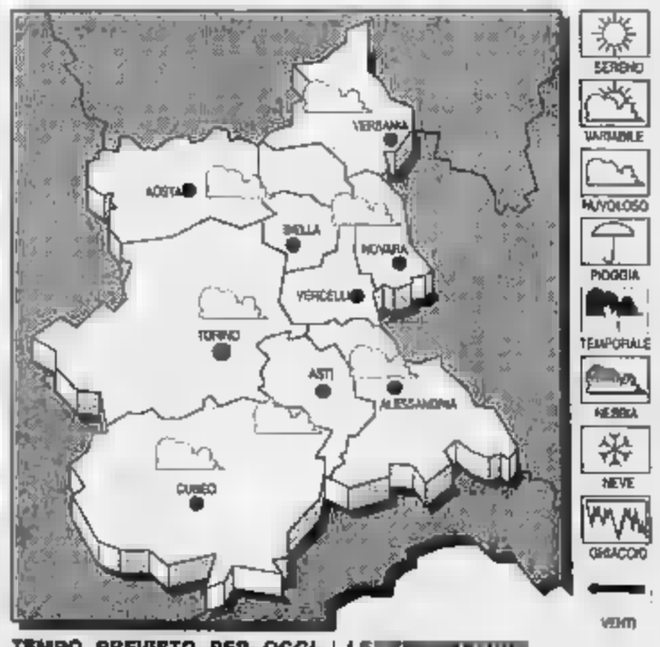
Sabato a Biella

«Red» incontra il partigiano che lo [illegible]

BIELLA. All'epoca si chiamava Red, era un militare inglese prigioniero di guerra, fuggito e unitosi ai partigiani biellesi. Red, a febbraio, aveva chiesto aiuto all'Azienda di promozione turistica: a cinquant'anni di distanza voleva ritrovare e riabbracciare i vecchi compagni della dodicesima Divisione d'assalto Garibaldi «Nedo», brigata 110 «Fontanella», distaccamento «Delicatezza», che lo avevano accolto e protetto.

Dopo poche e fortunate ricerche, la storia ha avuto un lieto fine, e così sabato mattina, H.T. Middlewick (questo il nome del cittadino britannico soccorso dai partigiani) lascerà Southampton e arriverà a Biella per incontrare Italo Brovarone, il suo salvatore. Di Brovarone, l'inglese aveva conservato una foto con dedica per ben 50 anni, però conoscere il suo vero nome, e quindi senza poter risalire direttamente a lui. L'incontro fra i due avverrà nella sede Apt, le 12. [p. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità; possibilità di deboli piogge.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati [illegible]dionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] isolate precipitazioni; miglioramento dalla serata.

LE[illegible]
IERI A[illegible]
Max: 21; min: 12; media: 17

UN ANNO FA
[illegible]: 26; min: 11; media: [illegible]

[illegible]TUTTE IN[illegible]
Torino 27,1; Alessandria 26; Asti 25; Cuneo 31; Novara 21; Aosta 23.

Saranno ritoccati i tempi di attesa in piazza Pajetta

«Caos» per i semafori oggi primo sopralluogo

VERCELLI. Addio code esasperanti e ingorghi da metropoli, almeno in piazza Pajetta: i tempi di attesa del ribattezzato «semaforo-trappola» presto saranno ritoccati. Lo ha detto, ieri pomeriggio, il comandante dei vigili urbani Pierpaolo Garlando. Che, per la gioia di chi sta al volante, ha aggiunto: «Questa mattina, se sarà possibile, con una pattuglia farò un primo sopralluogo partendo da via largo D'Azzo, attraverseremo le piazze Pajetta e Mazzucchelli. Il problema dei semafori, indubbiamente, esiste e stiamo facendo il possibile per andare incontro alle esigenze degli automobilisti».

Dopo la raffica di proteste di vercellesi inferociti che, rivolgendosi a «La Stampa», lamentavano ritardi per raggiungere gli uffici della city, anche, dunque, una notizia, che verrà ben accolta, anche se restano ancora alcuni nodi legati al nuovo piano del traffico.

Uno di questi riguarda i posteggi in via Carlo III di Savoia: se, infatti, è possibile parcheggiare gratuitamente sul lato sinistro della strada, ci si chiede per quale motivo già da alcuni giorni le vetture lasciate all'imbocco della via, poco prima delle strisce pedonali, vengano multate. Non esiste, infatti, alcuna segnaletica che vieti il posteggio in questo tratto e non è prevista alcuna delimitazione delle zone blu. Perché allora punire l'ignaro automobilista?

Il previsto un sopraluogo in piazza Pajetta per ritoccare i tempi del semaforo

Se, invece, si ritiene l'imbocco della via come parte di piazza Risorgimento sarebbe auspicabile una segnaletica che indichi il divieto.

Oggi, comunque, sarà una giornata clou per tutti i vigili urbani in servizio. Il mercato di piazza Cavour richiamerà in città moltissima gente dalla provincia e tutti dovranno dimostrare di sapersi districare fra nuova segnaletica e parcheggi con i «ticket».

Garlando è ottimista: «Non ci saranno troppi problemi: gli automobilisti vercellesi sono così indisciplinati, come si pensa». Organico permettendo, stamane saranno sotto stretto controllo dei «civich» i viali e le zone nel cuore della città più a rischio-caos. Intanto, tra le novità che attendono chi sta al volante, prima della fine dell'autunno è previsto il secondo piano del traffico che, almeno sulla carta, dovrebbe comprendere la rivoluzione della segnaletica nelle limitrofe a piazza del Municipio. Gli automobilisti sono avvisati. **[g. mo.]**

Convocata dall'assessore Boglietti una riunione con la ditta «Lauro»

Cavalcavia, summit di tecnici

Dal vertice, con l'ingegnere-capo del Comune, dovrebbero finalmente scaturire la data d'inizio dei lavori di restauro e le modalità dell'intervento. Decisione in settimana?

VERCELLI. Settembre ripropone agli assessori del Comune i problemi che avevano lasciato sul tavolo prima delle vacanze. Con un'aggravante, o così almeno paro, che i tempi per le soluzioni si accorciano come le giornate d'autunno. Tra le questioni più complicate si notare senz'altro il rebus del cavalcavia. Si chiuderà? E quando? E per quanto tempo? E il traffico dove sarà dirottato?

L'assessore ai lavori pubblici, Giancarlo Boglietti, procede con cautela. Dice: «Ci teniamo in modo particolare a non essere frettolosi nel dare le notizie, per non rischiare di dover poi smentire noi stessi. E' una questione di serietà verso i cittadini». Probabilmente alla giunta scoccia di aver annunciato la chiusura del cavalcavia per il 21 agosto e poi di non aver potuto rispettare la consegna. La data sarebbe ideale perché nel periodo estivo la città è in pratica deserta e quindi i lavori non avrebbero creato eccessivi disagi agli automobilisti. Ma la ditta Lauro Borgosesia, che ha appaltato i lavori, non è riuscita a trovare tutto il materiale necessario alla ristrutturazione del cavalcavia e così tutta l'operazione è slittata. Non solo: si dice che anche i lavori, che sulla carta avrebbero dovuto essere velocissimi, potrebbero prolungarsi per alcuni mesi. Dunque è tutto da ripensare? Continua l'assessore Boglietti: «Quello che posso affermare di sicuro è che questa settimana farò una riunione con Pizzimbono, responsabile del servizio territoriale esterno, e con la Lauro per rivedere gli aspetti tecnici, che garantiscano la stabilità del ponte».

Quindi nel cuore dell'assessore viene prima la sicurezza della gente e solo in seconda battuta la scorrevolezza del traffico. «Certo - spiega - cercheremo anche di limitare le difficoltà agli operatori economici. Il cavalcaferrovia è nodo importante per chi deve entrare in città e perciò sentiremo anche il parere delle categorie commerciali, ma solo dopo aver acquisito tutti i dati tecnici».

E' probabile che già la prossima settimana il sindaco annunci la soluzione definitiva per il riassesto del ponte sulla ferrovia. Anche se con il collo storto gli assessori potrebbero ritornare alla vecchia idea di chiudere il cavalcavia a senso unico alternato. Un modo per far lavorare Lauro con calma, senza proiettare «la rivoluzione del traffico due». **[d. b.]**

PIAZZA CAVOUR

Il problema del mercato

VERCELLI. Piazza Cavour non perde gli onori della cronaca. Dopo aver tenuto banco per un mese con il probabile trasloco della statua (progetto tra l'altro non del tutto archiviato), torna alla ribalta con l'«aggiustamento» del mercato. E a prendere posizione non sono più i clienti del negozio Valentino, bensì la Confesercenti. Nei giorni scorsi l'assessore al Commercio, Piero Odone, aveva infatti ricordato che le bancarelle proprio in questo mese dovranno essere sistemate a lisca di pesce, lasciando liberi i bordi della piazza per il passaggio di eventuali mezzi di soccorso. Ma Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti, insieme al suo vice Pier Luigi Bruni, mette le mani avanti e scrive all'assessore ricordando che «piazza Cavour vive solo, o quasi esclusivamente, per la presenza del mercato bisettimanale». Quindi va bene rivedere il posizionamento dei banchi, le dimensioni dei posteggi, i criteri per l'assegnazione dei posti, ma discutendone insieme alle categorie interessate. E soprattutto non pensando proprio di spostare il mercato dal centro storico, almeno nel futuro più vicino. Tutti d'accordo invece nel chiedere al Comune «un impegno straordinario per sistemare la piazza, coinvolgendo i proprietari degli immobili e i commercianti a posto fisso della zona». **[d. b.]**

IN BREVE

Le opere di Ezio Balliano alla fiera di Sidney

Il pittore vercellese Ezio Balliano è stato invitato alla settimana piemontese di Sidney, dove esporrà fino al 15 di settembre decina delle sue opere. Alla fiera internazionale della città australiana parteciperanno anche l'assessore al lavoro della Regione e alcune delle aziende che hanno subito gravi danni durante l'alluvione del bre scorso, a testimoniare la volontà ripresa dell'economia piemontese. **[f. l.]**

ELETTRICA

Confermato lo sciopero ma sicuri acqua e luce

Oggi, come previsto, scioperanno per quattro ore i dipendenti dell'azienda elettrica. I servizi essenziali di acqua, luce e gas saranno però garantiti agli utenti. Anche durante il periodo di astensione dal lavoro funzionerà numero verde per la segnalazione di eventuali guasti. **[d. b.]**

Cavalieri ufficiali appoggiano la Provincia

L'Aior, ovvero l'Associazione che raccoglie tutti gli insigniti agli ordini della Repubblica, ha espresso pieno appoggio alla Provincia, che si sta impegnando perché il rettorato dell'università tripolare a Vercelli. Il presidente Renato Ranghino chiede che i politici locali intervengano perché non sfumi per la città un'ennesima possibilità di rilancio culturale. **[d. b.]**

COMUNE

Assegnati i contributi alle associazioni

La giunta ha approvato il piano annuale di finanziamento delle attività nel campo dell'agricoltura e dell'artigianato. Sette milioni e 130 mila lire sono stati assegnati all'associazione Artigiani per la realizzazione della terza edizione di «Bella Vercelli '95». Tre milioni e 190 mila invece andati all'Unione ciechi per la ricerca e la riabilitazione. **[d. b.]**

CONCORSO

Premio Cesare Filippone aperte le iscrizioni

E' stato lanciato dal «Club 34» il concorso di poesia dialettale intitolato a Cesare Filippone, il famoso cantante folk dei Celti, scomparso qualche anno fa. Le composizioni, a tema libero, dovranno essere inviate entro l'8 dicembre, a Valentino confezioni, via Nigra . Al primo classificato andranno 300 mila lira, 200 al secondo e 100 al terzo. La premiazione del concorso Filippone è prevista per il 12 dicembre. **[f. l.]**

L'uomo ha provocato incidenti a catena

La folle «gimkana» dell'autista ubriaco

VERCELLI. Solo una fortuna incredibile ha impedito che dalla serie di incidenti provocati sabato pomeriggio da Pasqualino Belli, 32 anni, Vercelli, vicolo Santa Chiara 5, derivassero conseguenze più gravi: l'unico a restare ferito (7 giorni di prognosi) è stato lo stesso Belli.

Secondo i medici del pronto soccorso e la «Stradale» di Vercelli la causa principale degli incidenti va attribuita al fatto che Pasqualino Belli era in stato di ebbrezza alcolica aggravata dagli effetti della terapia a base di metadone che sta seguendo, e risultato infatti positivo agli esami di laboratorio.

La vicenda inizia alle 15,20 di sabato pomeriggio quando, all'incrocio della tangenziale con la strada per Asigliano, il giovane, al volante di una «127», ha tamponato la «500» di Giuseppina Bazzano, 43 anni, via Paisiello 13, in attesa che il semaforo diventasse verde. Dopo l'urto Pasqualino Belli ha proseguito la marcia, è entrato nel circuito del «Trofeo ciclistico sagra della rana» ed ha investito il ciclomatore Giovanni Antonio Bianchin, 52 anni, di Rozzano milanese.

Pasqualino Belli ubriaco al volante della sua auto ha provocato una serie di tamponamenti in città

Senza neppure preoccuparsi di controllare le condizioni del ciclista, il giovane ha proseguito la marcia, ha svoltato a destra per via Carengo e, alle 16,10, è infine fermato perché sul suo percorso ha trovato un muro contro il quale la «127» si è schiantata. La «Stradale» sta accertando se la vettura, targata Pavia, usata da Pasqualino Belli figuri nell'elenco delle auto rubate. **[w. ca.]**

Il via ai corsi

Scuola di Ostetricia Le iscrizioni

VERCELLI. L'Università degli studi di Torino ha aperto le iscrizioni al corso biennale per la scuola di Ostetricia. Le domande dovranno essere presentate alla segreteria di corso Abbiate entro il 25 ottobre e al corso non saranno ammesse più di 20 alunne.

Tutti i documenti, compresa la domanda, dovranno essere presentati su carta da bollo da 15 mila lire. E sono: il certificato di nascita, di cittadinanza italiana, di stato civile, di residenza, quello penale e di sana e robusta costituzione. Quindi andranno allegati cedolino delle tasse, una foto (sempre con bollo) e una fotocopia del cartellino fiscale.

Per ammesse alla scuola è necessario avere già il diploma di infermiera, oppure essere iscritte alla facoltà di Medicina o di Chirurgia. Lo studio di Ostetricia non è però compatibile con la frequenza ai corsi universitari e quindi le eventuali «matricole» dovranno scegliere a quali studi dare la precedenza. **[d. b.]**

Successo di pubblico alla festa organizzata dai Cappuccini

«Sagra della rana» da record ecco i vincitori della lotteria

VERCELLI. «Sono stati tre giorni durissimi, ma esaltanti», è il primo commento del presidente del Comitato carnevalesco dei Cappuccini, Ermanno Corona. L'edizione numero diciannove della Sagra della rana passerà agli archivi come un'edizione da record: i visitatori sono stati moltissimi e la ricca serie di manifestazioni collaterali ha richiamato folla delle grandi occasioni.

Successo anche dal punto di vista culinario. Continua Corona: «Abbiamo consumato parecchi quintali di rane nonostante non siano ancora stati fatti conti precisi, ne saranno state distribuite una mezza tonnellata». Ma non solo: oltre alle rane dorate e alla panissa, distribuita in migliaia di porzioni, i cuochi hanno preparato numerosi piatti di pesce.

Insomma un grande successo sotto ogni punto di vista. Fra gli appuntamenti clou della manifestazione un calendario di gare ciclistiche, tornei calcistici, gare di monopattino, serate con ottime orchestre, esibizioni di danza e mostre, che hanno contribuito a dare alla Sagra la configurazione di schietta festa popolare.

Si è stampato, inoltre, un «calendario della rana '96», un'iniziativa che ha avuto successo: tanti disegni sulla vita delle mondariso e dei pescatori di rane.

Chi volesse la pubblicazione può rivolgersi alla lavanderia Ermanno Corona, via Thaon di Revel 23, pagando una piccola cifra.

Ecco i numeri vincenti della lotteria: primo premio al 961, secondo 1005, terzo 826, quarto 97, quinto 23, sesto 760, settimo 870, ottavo 370, nono 705, decimo 782, undicesimo 161, dodicesimo 249, tredicesimo 410. **[f. l.]**

Ha riscosso moltissimo successo la diciannovesima edizione della Sagra della rana

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'autovelox «buono» e il caso-parcheggi

Vorrei rispondere all'articolo apparso venerdì sull'autovelox «buono». Personalmente, credo che il Comune di Vigliano ne faccia un miglior. Ha hanno raccolto 50 milioni in 8 mesi, qui a Valdengo 40 in pochi giorni. Questo strumento non deve essere utilizzato per farsi gratuita pubblicità personale, ma dovrebbe funzionare da deterrente per gli spericolati del volante lungo tutte le vie del paese.

Così non è, ad esempio, lungo via Colombo, che è una strada stretta, un traffico estivo molto intenso e un limite dei 30 l'ora, non è stato fatto alcun controllo. Ad aggravare la situazione, sono apparsi cartelli di divieto di sosta entrambi i sensi di marcia, senza prima aver creato aree di parcheggio. Ci si è limitati a coprire un fosso in prossimità della ferrovia, alla meglio, dove sono già stati preparati cartelli con la «P» di parcheggio. E' un bene che sia l'indicazione, perché nessuno direbbe che di posteggio in tratti.

Per tutti gli altri residenti della via Colombo, divieto di sosta e divieto di ricevere amici automuniti. Ho fatto presente la cosa in Comune, ma il sindaco mi dice che va bene così. L'altro giorno ho presentato una petizione con le firme di alcuni residenti disagiati dal divieto. staremo a vedere. Poiché abbiamo a cuore anche l'aspetto economico del paese, abbiamo proposto che, per evitare le spese per un nuovo parcheggio, si potrebbe anche rimuovere il divieto in un senso di marcia e determinato punto. Dato che il sindaco dice che Valdengo non è un Comune ricco, potrebbe essere la soluzione ideale. Non per essere gratuitamente polemico con lui, però, se ci sono soldi per i parcheggi, bisognerebbe spendere il pubblico denaro in cose non indispensabili: cito il costo di medaglie, targhe e trofei, che ammonta in un mese a 4.400.000: forse non siamo un paese ricco, ma sicuramente più decorato.

Massimiliano Tancorre
consigliere comunale di Valdengo

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** di apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e solo chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Girchino*, Ca 32, tel 253 297.

A **Biella** principale *Farmacia del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia tel (015) 22 119; turno supplementare *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel (0163) 833.236.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferroth*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel (0163) 47 139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, Caldoni 8 tel (0163) 51 193.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Rivoli*, via Gamba 9, tel (015) 20 857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio*, via Repubblica 2/a, (015) 590 294.

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria*, via San Secondo 2, tel (0161) 998.131.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel (015)

Masserano: *Dr. Rasano*, via Roma 201, tel (015) 96 935.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832.600, **Santhià:** tel (0161) 92 91, **Trino:** tel (0161) 801 465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454, **Crescentino:** tel (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333, ambul telefono (0161) 217 000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929 211, **Biella:** telefono (015) 350 33 13.

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86 384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513, **Cavaglià:** telef. (0161) 96 470, **Cigliano:** telef. (0161) 424 524; **Cossato:** telef (015) 922 801; **Crescentino:** telef (0161) 842.655, **Gattinara:** telef (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef (0161) 829 585.

STATO CIVILE

NATI. Erika Garona, Cristina Comte, Gloria Rullo, Davide Franz, Dario Seaquino, Andrea Spallazzo, Erika Rossi, Giorgia Tedesco, Luca Petrillo, Giulia Blandaleone, Marzia Corsiani.

MORTI. Olivero Capucci, anni, pensionato, Ottilia Volpone, 83 anni, pensionata, Anna Baruchello, 97 anni, pensionata; Franco Bono, anni, pensionato, Marcello Finotti, anni, pensionato; Teresina Gili, anni, pensionata; Ornello Barbone, 63 anni, pensionato, Ottavio Massa, 81 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Francesca Rosso.

MORTI. Eglie Manna, 72 anni, pensionata; Delfina Scalambro, 89 anni, pensionata.

MATRIMONI. Paolo Valenti, 34 anni, impiegato, con Sabrina Baldassari, 31 anni, impiegata; Roberta Coppa Barile, anni, impiegata di banca, con Alberto Schellino, anni, impiegato.

BORGOSESIA

NATI. Jessica Coda Cap, Marco Angeleri, Luca Gregnanin.

MOTTALCIATA

MORTI. Lucia Paterno, 81 anni, casalinga.

SORDEVOLO

NATI. Lucia Aimone Prina.

GLI APPUNTAMENTI

La ripresa di Controluce

Il circolo fotocine vercellese Controluce ha organizzato il calendario di manifestazioni per il mese di settembre. Giovedì alle 21 si svolgerà una serata di incontro tra i soci dopo le ferie estive. Giovedì 14, verrà presentata una delle serate di «Trentoscatti». In questa occasione Domenico Vero proporrà la personale fotografica dal titolo: «Ritratto: prima esperienza».

CONCORSO

Arte ed uva a Gattinara

La Pro Loco di Gattinara organizza il premio di pittura «La vite e i suoi frutti» in occasione della Festa dell'uva 1995. Oggi è l'ultimo giorno valido per la presentazione delle opere. La quota di partecipazione è di 30 mila lire da consegnare al «Caffè Firenze» di corso Valsesia 116 a Gattinara. L'esposizione si svolgerà nelle del borgo antico durante la tradizionale festa, nei giorni di sabato 16 dalle 19 alle 24 e domenica 17 dalle 14 alle 24. La premiazione dei vincitori è prevista per domenica 17 alle 21.

MOSTRA

La Riserva naturale, esposizione

La Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo ha organizzato una mostra fotografica e documentaria sull'attività della riserva dal 1980 (anno di istituzione) ad oggi. L'esposizione sarà aperta a Palazzo d'Adda a Varallo fino al 24 settembre in orario dalle 15,30 alle 19,30; sabato e festivi dalle 10,30 alle 12 e dalle alle 22.

Vivere meglio: un dibattito

Al Centro sociale di via Andrea Giordano 28, a Borgosesia, alle 21 di stasera si svolgerà una conferenza per presentare un corso articolato in due serate sull'argomento «Vivere meglio, un percorso con il pensiero positivo», ovvero come trasformare le abitudini errate che generano le disarmonie del nostro quotidiano. L'organizzazione dell'iniziativa è dell'Associazione Nuovo Mondo di Assisi.

Panoramica sulle preferenze degli studenti nell'anno che sta per iniziare

Record di iscritti all'Agrario

L'istituto vercellese ha quasi raddoppiato le «matricole». Seguono, a ruota, l'Alberghiero di Varallo e lo Scientifico «Avogadro». E il Liceo primeggia anche a Biella, con il Commerciale

VERCELLI. Specchio specchio quali [illegible] le scuole più «belle» della provincia? E il provveditorato risponde, in base alle statistiche, «quelle tecniche e scientifiche». I ragazzi del Duemila, [illegible] quello l'anno della loro maturità, hanno dimostra- [illegible] di gettonare soprattutto gli istituti che offrono capacità manuali e conoscenze specifiche. La cultura per la cultura, quella insomma dei licei classici, che [illegible] volta, si diceva, «preparavano alla vita» sembrano [illegible] fare tendenza tra i giovani. Ad [illegible] del Magistrale, che si è riciclato [illegible] una previdente sperimentazione linguistica, i Classici della provincia faticano a strappare alunni alle concorrenti meno blasonate.

Lo raccontano i numeri degli iscritti alle prime classi, che riservano non poche sorprese.

Il boom dei boom tra i «remigini» delle superiori lo registra l'istituto Agrario di Vercelli, che ha raddoppiato le matricole: da 59 a 92, per un totale di 4 prime. Segue a ruota nella hit parade delle preferenze l'istitu- [illegible] alberghiero di Varallo, che passa [illegible] 4 a 6 prime con 139 alunni contro i 90 dell'anno [illegible]. Quindi [illegible] Scientifico Avogadro di Vercelli che vara ben 7 prime, contro le 5 dello scorso anno scolatico.

Sembra che in queste scelte i giovani puntino soprattutto a garantirsi un lavoro [illegible] dopo la maturità. Non è quindi un caso che a Vercelli [illegible] moltiplichino gli aspiranti agricoltori e in Valsesia gli operatori turistici.

A Biella invece vanno per [illegible] maggiore [illegible] liceo scientifico e l'istituto commerciale. Il primo registra [illegible] decina di iscritti in più, mentre il «Bona» passa da 5 a 6 sezioni. Un buon [illegible] personale, se [illegible] considera che in provincia gli aspiranti ragionieri e geometri diminuiscono. A Vercelli infatti il commercia- [illegible] Cavour scende da [illegible] a 6 sezioni, quello di Mosso Santa Maria da 3 a 2, come pure l'Itc di Crescentino.

Variabile [illegible] «tendenza al brutto» si posiziona la teoria [illegible] istituti tecnici della provincia: dei «Sella» di Biella, 230 iscritti, [illegible] più del '94, all'Iti di Vercelli, 100 contro i vecchi 134. A Santhià l'istituto tecnico torna al contrario di moda, tanto che i «prinini» passano da 43 a 76.

All'Ipsia di Vercelli, di Biella [illegible] di Borgosesia crescono gli aspiranti elettrotecnici. In [illegible] non di molto, le segretarie d'azienda.

Donata [illegible]

All'istituto agrario [illegible] Vercelli, 92 iscritti in prima [illegible] i 59 del '94-'95

LE SUPPLENZE NELLE [illegible]

VERCELLI. Ancora in alto mare le graduatorie per gli insegnanti supplenti delle medie e delle superiori. Il computer «romano» continua a sfornare errori e i funzionari del provvedi- [illegible] li rincorrono per correggerli. Il 12 comunque sarà pubblicato il calendario delle convocazioni per i professori, che aspirano ad una cattedra temporanea. Riprendiamo intanto dalla posizione numero 61 la pubblicazione della graduatoria definitiva delle supplenze per [illegible] scuole elementari «comuni». Accanto al nome, il punteggio e i distretti d'assegnazione.

Turano Rosa, 88,00 (Santhià e Vercelli I); Paola Cantoia, 88,00 (Candelo e Biella II); Francesca Maria Grandinetti, 87,00 (Vercelli I e Vercelli II); Letizia Guerriero, 86,50 (Crescentino e Santhià); Rosangela Gallo, 86,00 (Crescentino e Cigliano); Ines Lora Marzè, 86,00 (Mongrando e Occhieppo Inferiore); Antonella Caimano, 86,00 (Vercelli I e Vercelli II); Susanna Rolando Perino, 82,50 (Biella I e Biella III); Simonetta Degiorgis, 82,00 (Cossato e Masserano); Angela Pia Cursio 82,00 (Biella I e Biella III); Enri- [illegible] Cerfoglio, 81,00 (Vercelli II e Vercelli III); Adriana Scoccini, 80,50 (Varallo e Varallo Alta Valsesia); Giulia Santangelo, 79,50 (Andorno Micca e Biella II); Elisabetta Boscolo, 79,50 (Cigliano e Santhià); Alessandra Amadeo, 79,50 (Vercelli II e Vercelli III); Nicolina Abate, 79,50 (Vercelli I e Vercelli II); Anita Tosi, 78,00 (Varallo e Varallo Alta Valsesia); Annamaria Zignone, 77,00 (Biella I e Andorno Micca); Nicoletta Giorcelli 76,50 (Trino e Crescentino); Maria Rita Carta, 76,00 (Valle Mosso e Andorno Micca); Eugenia Prina Ceral, 75,00 (Andorno Micca e Vigliano Biellese); Rosanna Fasoli, 74,50 (Biella I e Biella II); Loredana Castellina, 74,00 (Santhià e Cigliano); Susanna Galluzzo, 74,00 (Biella I e Biella II); Donatella Cremona, 74,00 (Andorno Micca e Mongrando); Ermana Giordano, 73,50 (Cossato e Candelo); Maria Vizzi, 73,00 (Santhià e Cavaglià); Giuseppa Santangelo, 72,00 (Biella II e Biella III); Maria Giuseppina Nozzolillo, 72,00 (Vigliano Biellese e Valle Mosso); Rosetta Irico, 72,00 (Crescentino e Trino); Mariana Amalia Fedele, 72,00 (Valle Mosso e Biella I); Teresa D'Ambra, 72,00 (Vercelli I e Vercelli III); Monica Panelli, 72,00 (Borgosesia I e Varallo); Mirella Momo, 71,50 (Biella I e Andorno Micca); Giovanna Scarpa, 71,00 (Occhieppo Inferiore e Mongrando); Giuliana Maria Alberico, 71,00 (Cigliano e Crescentino); Paola Cattaneo, 71,00 (Borgosesia I e Borgosesia II); Daniela Frecchio, 71,00 (Pray e Triverò); Maria Teresa Gallo, 71,00 (Vercelli I e Vercelli III); Antonella Spagna, 70,00 (Occhieppo Inferiore e Biella III); Patrizia Tosotti, 70,00 (Gattinara e Masserano); Rosa Mecca, 69,50 (Vercelli I e Vercelli III); Isabella Regis, 68,00 (Gattinara e Borgosesia I); Mirella Buffa, 67,50 (Crescentino e Cigliano); Isabella Bedendo, 67,50 (Pray e Borgosesia I); Antonella Simionello, [illegible] (Trino e Asigliano); Loredana Masutti, 66,50 (Varallo e Varallo Alta Valsesia); Tiziana Frigiolini, 66,50 (Pray e Varallo); Grazia Gitto, 66,50 (Biella II e Andorno Micca); Antonella Maria Vaccino, 66,00 (Cossato e Valle Mosso); Marina Pizzolante, 66,00 (Vercelli I e Vercelli III); Anna Maria Piazza, 66,00 (Vercelli II e Trino); Antonella Cottarelli, 66,00 (Borgosesia II e Varallo); Graziella Orso, 65,50 (Trivero e Pray); Rosa Carmela Rizzo 65,50 (Biella I e Biella III); Ivana Logiacco, 65,00 (Cigliano e Santhià); Eralda Bonino, [illegible] (Valle Mosso e Trivero); Giampiera Giacchero, 64,00 (Santhià e Arborio); Anna Maria Brusa, 64,00 (Crescentino e Vercelli I); Lidia Mazzucchetti, 64,00 (Andorno Micca e Occhieppo Inferiore); Loretta Bosso, 64,00 (Vercelli I e Santhià); Paola Prina Mello, 63,50 (Andorno Micca e Biella II); Antonella Tosi, 63,50 (Varallo Alta Valsesia e Varallo); Alessandra Petterino, 63,50 (Gattinara e Masserano); Monica Palencia, 63,50 (Crescentino e Vercelli III); Susanna Monti, 63,00 (Andorno Micca e Cossato); Elisabetta Prederigo, 63,00 (Valle Mosso e Trivero); Vincenza Di Cello, 63,00 (Andorno Micca e Biella I); Maria De Feo, 63,00 (Arborio e Masserano); Milena Blengero, 62,50 (Valle Mosso e Trivero); Piera Barone, 62,50 (Mongrando e Vigliano Biellese); [illegible] Tiziana Congedo, 62,50 (Pray e Varallo Alta Valsesia); Francesca Giuffrida, 62,00 (Vercelli II e Verce- [illegible] III); Paola Tommasini, 62,00 (Cavaglià e Biella I); Domenica De Leo, 62,00 (Varallo e Borgosesia I); France Sabrina Arzente, 62,00 (Biella I e Biella III); Maria Francesca Rampello, 61,50 (Vercelli I e Vercelli III); Maria Luisa Crosio, 61,50 (Trino e Crescentino); Maria Teresa Vespio, 61,50 (Biella I e Biella II); Maria Cristina Crivelli, 61,50 (Andorno Micca); Giuseppina Alaimo, 61,50 (Vercelli III e Vercelli I); Miriam Cossotto, 61,00 (Crescentino e Trino); Daniela Formaggio, 60,50 (Candelo e Biella III); Maria Carmela Collura, 60,50 (Borgosesia II e Cossato); Maria Antonietta Scalera, 60,00 (Vercelli II e Vercelli III); Giovanna Nobile, 60,00 (Vigliano Biellese e Cossato); Palma Dachille, 60,00 (Santhià e Cavaglià); Mariangela Carà, 60,00 (Vigliano Biellese e Cossato); Eleonora Tarallo, 60,00 (Vercelli II e Vercelli III); Giacomina Chiacchio, 60,00 (Varallo Alta Valsesia e Borgosesia II).

(continua)

DALLE PROVINCIE

[illegible]

Un pullman per [illegible] festa nazionale della Lega Nord

La segreteria provinciale della Lega, in collaborazione con quella di Casale, organizza una trasferta dei soci a Mantova nel giorno di festa del Carroccio, sabato 9 settembre. Il programma comprende una visita al Parlamento del nord, una visita alla città e la partecipazione ai festeggiamenti. La partenza è prevista alle 7,30 in piazza D'Azeglio. **[d. b.]**

[illegible]

Arresto di una donna per spaccio di droga

E' stata sorpresa mentre vendeva alcune dosi di eroina a due fratelli. Con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti è finita in manette Glorin Gioni, 35 anni, residente a Coggiola. L'arresto è stato compiuto dai carabinieri del comando di Borgosesia e del nucleo operativo [illegible] Varallo nell'ambito di un servizio finalizzato a contrastare l'uso e il traffico di droga. La Gioni è stata condotta in carcere a Vercelli e posta a disposizione dell'autorità giudiziaria. **[p. q.]**

[illegible]

In 150 al primo raduno [illegible] camperisti

Decisamente soddisfatti, gli organizzatori del camper club «L'Airone», per il primo raduno vercellese di camperisti che ha visto l'arrivo in città più di centocinquanta furgoni-casa e motorhouses provenienti da tutto il Nord d'Italia. Circa cinquecento persone che si sono ritrovate da venerdì al pomeriggio di domenica scorsa nell'area del Centro [illegible] di corso Marconi. Il camper club ha organizzato, per l'occasione, visite guidate alla città, animazioni, assaggi gastronomici a base di panissa e rane. Alle 9 di domenica è stata officiata una messa al campo (foto) nella zona sosta. Infine tra i soci è stato lanciato un concorso che avrà come premio in palio un cellulare offerto dalla Telecom: «Come un telefonino può venire in aiuto ai camperisti», sarà il tema da svolgersi in dieci righe e non di più, entro questa settimana. Prossimo appuntamento dei camperisti, venerdì prossimo a Doglioni. **[g.bar.]**

VALDUGGIA

Incidente [illegible] provinciale: ferito un giovane

Incidente stradale sulla provinciale Borgosesia-Valduggia. Un'au- [illegible] si è scontrata con un furgoncino adibito al trasporto di pesce per il ripopolamento ittico. Ad avere la peggio è stato Andrea Don- [illegible] 24 anni di Gattinara, che ha riportato un trauma alla schiena che ha [illegible] necessario il trasporto con l'elisoccorso in ospedale a Borgomanero. **[p. q.]**

[illegible]SSIA

Fiamme in azienda, rischio di scoppiare [illegible] bombola

Sfiorato il pericolo di esplosione a causa di una bombola contenente gas. L'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Varallo ha permesso di domare le fiamme e a scongiurare il gravissimo rischio proprio poco prima dello scoppio. E' accaduto a Borgosesia, nel rione Aranco, nel cortile dell'azienda «Fertex»: nell'incendio è andato distrutto completamente il ripostiglio dove era custodita la bombola. **[p. q.]**

RASSA

Pellegrinaggio notturno a piedi ad Oropa

Come ogni anno la Pro loco di Rassa organizza il pellegrinaggio a piedi al santuario d'Oropa. La partenza è prevista alle 23 di venerdì [illegible] settembre. I pellegrini attraverseranno la Val Sorba, quindi saliranno alla Bocchetta [illegible] Croso per arrivare verso [illegible] a Rossazza, dove gli organizzatori offriranno la colazione. L'arrivo ad Oropa è previsto tra tra le 8 e le 9. Chi lo desidera può prenotarsi alla Pro loco [illegible] in Comune. **[d. b.]**

ROPPOLO

La Festa dell'uva premia i vini doc

Al castello di Roppolo, domenica 17 settembre, l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo, incontrerà i viticoltori di Vercelli, Biella, Novara e Torino. Durante la tradizionale Festa dell'uva [illegible] premiate le aziende che hanno partecipato al concorso enologico. Nel pomeriggio nel castello [illegible] terrà un concerto vocale del gruppo «Ciar d'la Valara» di Trino. **[d. b.]**

Biella, Panichi ha chiuso l'inchiesta sulle presunte truffe

Coop «fantasma» a Cossato pm chiede 5 rinvii a giudizio

COSSATO. Cinque richieste [illegible] rinvio [illegible] giudizio per [illegible] scandalo dei condomini di Lorazzo Baretta. [illegible] pm Panichi ha messo la parola fine ad una vicenda che si trascinava ormai [illegible] una decina d'anni, cioè da quando [illegible] famiglie di Cossato, che pagarono milioni per acquistare un appartamento [illegible] [illegible] stabili del quartiere, scoprirono che le cooperative alle quali avevano affidato i loro risparmi, erano cariche di debiti [illegible] non potevano proseguire i lavori.

Prima di lasciare definitivamente Biella per trasferirsi a Genova, Panichi trasmetterà al gip la richiesta di rinvio a giudizio per Pietro Paolo Lucca, [illegible] anni, [illegible] sindaco di Pistolesa ed [illegible] vigile di Cossato, Umberto Bonetti, 43 anni, il ragioniere che avrebbe orchestrato l'operazione e per la sua convivente Adalgisa Macchi, [illegible] anni: i tre sono accusati di bancarotta e falso. Con loro ci sarebbe dovuto [illegible] anche Enrico Maurilio Crevacuore, progettista [illegible] tre condomini, che nel frattempo è deceduto.

Il pm Monti aprì l'indagine a Cossato

L'indagine ha coinvolto altre due figure di spicco della vita cittadina cossatese: Elio Panozzo, [illegible] anni, [illegible] sindaco del capoluogo, accusato di abuso d'ufficio per aver [illegible] finanziamenti che salvassero l'operazione e il notaio Paolo Bilotti, [illegible] anni, a cui è contestato il [illegible] di falso ideologico in atto pubblico, nella redazione della convenzione fra il Comune di Cossato e la cooperativa «La Borgata» e «Albamarina»: q[illegible] ultime avevano raccolto il denaro per finanziare [illegible] costruzione delle abitazioni.

Il fascicolo sulle vicende dei condomini di Lorazzo Baretta era rimasto per quattro anni negli armadi della procura, un'eredità complessa che l'allo- [illegible] pm David Monti aveva lasciato a Federico Panichi. La storia ebbe inizio nell'80: un progetto per tre palazzine che dovevano essere costruite alle porte di Cossato e nelle quali una quarantina di famiglie aveva investito i loro risparmi. Nell'84 l'impresa aveva improvvisamente abbandonato il cantiere per [illegible] [illegible] liquidità. Così per evitare [illegible] totale fallimento dell'operazione, l'allora sindaco Panozzo era intervenuto: erano state indette tre aste, poi andate deserte. Per terminare gli immobili, erano state così le stesse famiglie a rifinanziare la prosecuzione dei lavori. **[p. g.]**

Ai vigili del fuoco

Emergenza-api Decine [illegible] in provincia

VERCELLI. Dopo i calabroni, scatta nelle due province l'emergenza api. Numerosi sono stati gli interventi dei vigili del fuoco nelle ultime ore: solo ieri, a Vercelli, le chiamate al Comando di viale Aeronautica sono state sette; [illegible] stesso numero di telefonate si [illegible] registrato anche nei giorni scorsi. Le api, la cui diffusione è favorita dallo sbalzo di temperatura, hanno invaso soprattutto i cassonetti dei rifiuti. Ma non solo: l'allar- [illegible] è scattato anche nelle abitazioni e qualcuno ha richiesto l'intervento dei vigili perchè all'improvviso si è trovato le api all'interno della propria vettu- [illegible]. Continua, intanto, l'emergenza calabroni: se a metà agosto le richieste superavano la dozzina al giorno, il numero di chiamate nell'ultima settimana [illegible] è abbassato di poco. Per la bonifica vengono usate speciali bombolette spray.

[g. mo.]

Vercelli, accorato e tuttavia inutile appello per la mostra di umorismo

La Famija: «Salviamo la Biennale» Ma qualcuno ci aveva già pensato

VERCELLI. La decima Biennale della caricatura «L'arte dell'umorismo» del mondo riesce a far sorridere [illegible] prima di incominciare.

Succede infatti che la Famija Varsleisa scriva un accorato appello agli enti locali per salvare [illegible] biennale. Il presidente dell'associazione, Pier Luigi Bruni, parte, penna [illegible] resta, con il nobile scopo di difendere una tradizione culturale ormai radicata nella capitale del riso.

Scrive, [illegible] [illegible] polemica: «La nostra associazione ha più volte sollecitato la precedente amministrazione comunale ma, con rincrescimento, dobbiamo dire che tutte le riunioni [illegible] sono concluse con un nulla di fatto. Non ultima, quella avvenuta questa primavera, presieduta dal dottor Priore, nel corso della quale i partecipanti hanno espresso una volontà di temporeggiamento, in attesa del rinnovo delle cariche amministrative di Comune e Provincia».

Il tema del riso era stato uno i più gettonati nelle varie edizioni

E Bruni continua dando un ultimatum: [illegible] entro dicembre nessuno appoggerà la Famija, l'Associazione di via Vallotti si farà carico in prima persona dell'organizzazione.

Tutto bello, tutto da applausi. Non fosse che, come del [illegible] sto tutti i giornali hanno già pubblicato, la Biennale della caricatura è già stata varata, con tanto [illegible] data indicativa (la tarda primavera del '96) [illegible] di antologiche: sicura quella di William Hogart, probabile l'altra [illegible] Forattini. Solo che nell'organizzazione della rassegna la Famija non c'entra proprio più: la mostra sarà infatti organizzata dal Comitato manifestazioni vercellesi (che tra l'altro ha già espropriato la Famija del Carnevale), con l'appoggio del Comune.

Spiega F[illegible] Leale, caricaturista di fama internazionale e padre-fondatore (con Carlo Ranghino e Walter Nasi) della rassegna: «Visto che da via Vallotti non c'erano novità, ci siamo mossi noi, e ormai da tempo. E' tutto pronto. Contiamo di regalare, con l'aiuto del Comitato manifestazioni vercellesi, un'edizione della Biennale indimenticabile, degna del [illegible] grande passato».

[e. d. m.]

ENEL Società per azioni

Si rende noto che

dal 1° al 30 settembre 1995

lo sportello amministrativo dell'Agenzia di Santhià, presso il quale attualmente si effettua il pagamento delle fatture, rimarrà aperto esclusivamente nei giorni di

MARTEDI' e GIOVEDI'

[illegible] 8.15 alle 12.15

Avviso [illegible] Clientela

[illegible] 1° ottobre [illegible] questo sportello amministrativo sarà definitivamente chiuso, [illegible] resteranno aperti quelli commerciali per [illegible] stipulazione [illegible] contratti.

I pagamenti delle fatture potranno tuttavia essere effettuati presso qualsiasi banca [illegible] ufficio postale oppure presso la Sede della nostra Zona di VERCELLI - Via XX Settembre 45 - (Tel. 0161/5951).

In proposito rinnoviamo il suggerimento di adottare, [illegible] sistemi di pagamento delle bollette, la domiciliazione bancaria [illegible] quella postale, che presentano i seguenti vantaggi: annullano i costi di spostamento [illegible] le attese in coda, consentono un pagamento sicuro e puntuale evitando eventuali spese di morosità.

[illegible] DISTRETTUALE DEL PIEMONTE [illegible]

LA POLEMICA

UN TRIBUNALE CON POCHI MAGISTRATI

La difficile situazione amplificata ieri dalla Rai con un servizio sulla città

«Io, procuratore senza giudici»

Il dottor Gumina rilancia il problema degli uffici giudiziari vicini alla paralisi. Il «falso» caso del tossicodipendente sorpreso a rubare dai carabinieri e solo denunciato perché il pretore non c'è

BIELLA Un tossicodipendente, sorpreso dai carabinieri nella notte tra venerdì e sabato, mentre tentava di rubare un'autoradio, non è stato arrestato perchè mancava il giudice che convalidasse il provvedimento. E' l'ultimo caso emblematico di quella situazione di sfascio esistente al tribunale di Biella e denunciata con forza in questi giorni dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina.

La vicenda è stata ripresa ieri dai notiziari della Rai e dai quotidiani a maggior tiratura suscitando grande clamore, nessun intervento dagli organi competenti. Ne dal ministero nè dal Csm, nessuno ha preso contatto con il dottor Gumina: «Le uniche telefonate che ho ricevuto sono state quelle dei giornalisti - dice il magistrato -. Il caso comunque dal punto di vista giuridico non ha nulla di eclatante. Si trattava di un tentato furto di lieve entità e il codice penale stabilisce che in questi casi l'arresto è facoltativo. E allora, ben conoscendo la carenza di personale e di magistrati che attanaglia anche la pretura, ho detto ai carabinieri di lasciare andare il fermato e di denunciarlo a piede libero».

Così, più che sul caso del mancato arresto, Gumina insiste nel rimarcare la situazione a Palazzo di giustizia vicino alla paralisi. «Ci sono circa 600 processi istruiti fermi in attesa di essere mandati davanti al tribunale perchè abbiamo a disposizione una sola dattilografa per fare tutto il lavoro - aggiunge il magistrato -. Ho dovuto chiedere all'Inps un'impiegata per preparare le circa 300 cause pendenti per mancati versamenti delle indennità dei lavoratori. Insomma, ogni giorno ci dobbiamo inventare un modo per evitare che tutto l'ingranaggio della giustizia si blocchi».

Gumina aggiunge: «Quello che più mi angoscia è l'idea di dover deludere le attese della gente. Ma inevitabilmente, se non ci sarà un'inversione di tendenza, i processi minori resteranno indietro e finiranno per andare in prescrizione».

Eppure il problema per il momento non ha smosso altri organi istituzionali che potrebbero affiancare la procura in questa battaglia. Non si sono fatti avanti il Comune, nè la Provincia, ma neppure l'Ordine degli avvocati, solitamente attento ai problemi della giustizia, ha ritenuto di assumere qualche iniziativa.

«Eppure è un problema che riguarda la nascita della nuova provincia - osserva Gumina -. Per legge, ad esempio, nei tribunali dei capoluoghi devono esserci due procure, una per il tribunale e l'altra per la pretura. Ma a Biella esiste ancora un solo ufficio. Possibile che a Vercelli debbano essere in 34 e noi dobbiamo svolgere lo stesso lavoro, se non addirittura di più, con 14 persone? A Ivrea, che non è neppure provincia, sono in 18. Insomma, l'amministrazione della giustizia a Biella non chiede altro che di essere messa in grado di lavorare».

E invece il 2 ottobre lasceranno Biella il pm Federico Panichi, destinato a Genova, e il giudice Elena Fumagalli (per Varese). Subito dopo partirà anche Marina Dall'Olio.

Maurizio Alfisi

Il pm Federico Panichi lascia Biella e la situazione in tribunale si aggrava

L'amministrazione comunale esaminerà il progetto di ristrutturazione urgente della «Rivetti»

Piscina, domani il «verdetto» della giunta

Il sindaco: «Non sarà chiusa»; ma circolano voci allarmistiche

BIELLA. Ore decisive per il complesso della palestra-piscina «Massimo Rivetti»: domani la giunta esaminerà il progetto delle opere indispensabili per adeguare l'impianto alle norme di sicurezza, e quindi si saprà quale futuro attende l'impianto.

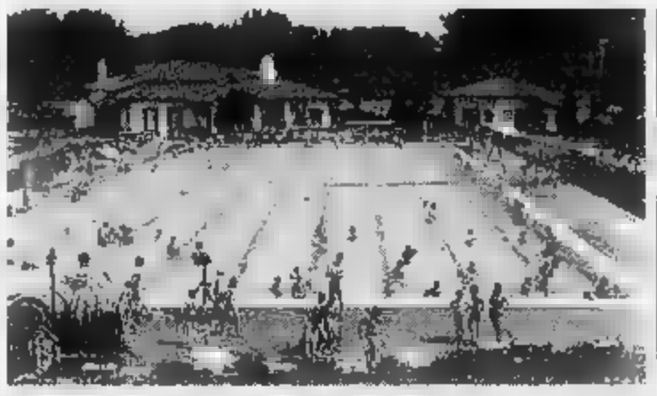
Il problema è molto sentito in città: la Rivetti è usata da decine di società sportive, oltre che da migliaia di privati cittadini. E tutti, ora, sono in attesa di sapere se potranno ancora utilizzare la struttura.

Il sindaco assicura che l'impianto non sarà chiuso, ma nell'ambiente circolano voci allarmistiche e difficilmente controllabili, al punto che anche a palazzo Oropa ci si chiede se qualcuno non «remi contro», cioè se non faccia pressione affinchè la piscina chiuda.

La «Massimo Rivetti» è al centro dell'attenzione da alcuni anni: la gestione dell'impianto costa al Comune oltre mezzo milioni, e l'amministrazione sta già messo in cantiere un'ipotesi di privatizzazione. Anche la necessità di restauri non è una novità: esiste un precedente progetto di ristrutturazione generale dell'impianto con una spesa di 3 miliardi.

E sono stati proprio i costi di intervento che hanno indotto l'amministrazione a riflettere su quale fosse la strada migliore da scegliere. Con 1 miliardi, infatti, si potrebbe costruire una piscina ex novo.

L'ultimo progetto chiesto ai tecnici, e ora all'esame della giunta, riguarda invece i lavori non più procrastinabili, per le autorizzazioni di legge necessarie a tenere in funzione il complesso. Si tratta di un intervento da un miliardo e mezzo, in gran parte assorbito dallo spostamento all'esterno, in un apposito locale, della caldaia. In più devono essere rifatte le tribune della palestra e della vasca interna della piscina: la gomma che ricopre le gradinate non è ignifuga, e quindi non rispetta le nuove disposizioni di legge. Non solo: si tratta di rendere l'impianto accessibile ai portatori di handicap, ma deve essere rinforzato un corridoio degli spogliatoi, corroso dal cloro e che ha dato segni di cedimento. **[m. al.]**



La palestra-piscina Rivetti ha bisogno di urgenti lavori di restauro (MICHELETTI)

A Brusnengo

Cade dal fico pensionato ferito alla testa

BRUSNENGO. Sale sul fico per raccogliere frutti giunti a maturazione, ma mette un piede in fallo e cade: ora è ricoverato al «Maggiore» di Novara per un trauma cranico.

E' successo l'altro pomeriggio in paese. Francesco Petruccitto, 71 anni, milanese, ma da alcuni anni proprietario di casa a Brusnengo, si è arrampicato sull'albero per raccogliere i fichi. Nel salire sulla pianta ha però posato male un piede ed è scivolato, precipitando da tre metri di altezza.

E' stato soccorso da alcuni vicini che hanno chiesto l'intervento della Croce rossa cossatese, che a sua volta ha chiamato l'elicottero del 118. Francesco Petruccitto è stato dapprima trasportato al Degli Infermi dove i medici hanno accertato la presenza di un pericoloso ematoma al capo; così il pensionato è stato trasferito a Novara per cure più appropriate. **[r. b.]**

IN BREVE

POLLONE

Anziano vago tutta la notte ieri mattina: sta bene

Colpito da un'improvvisa amnesia, ha vagato per tutta la notte e solo ieri è stato ritrovato a Pollone, a poca distanza dalla casa di riposo che lo ospita. Protagonista è Dante Ozino, 85 anni. L'anziano si era allontanato domenica sera dall'istituto e per tutta la notte squadre di soccorso l'hanno cercato. Solo ieri, verso mezzogiorno, Dante Ozino è stato trovato vicino a pensionato: stava bene, ma è stato ricoverato per accertamenti. **[p. g.]**

Sono aperte le iscrizioni per i corsi delle 150 ore

Cgil, Cisl e Uil comunicano che sono ancora aperte le iscrizioni alle «150 ore», il corso di studio per ottenere la licenza media, aperto ai lavoratori, disoccupati, cassintegrati e anche agli immigrati. Le informazioni si ottengono alle segreteria delle scuole Salvemini a Biella e Da Vinci di Cossato, oppure nelle sedi sindacali. **[g. co.]**

MANIFESTAZIONI

A Viverone il mercatino sul lago apre dalle 10 alle 19

Cambiano gli orari del mercatino di antiquariato di Viverone, che domenica sarà allestito sul lungolago: non più un'apertura serale, sino a mezzanotte, come era stato annunciato in precedenza, ma dalle 10 alle 19. Il mercatino fa parte delle manifestazioni del «Settembre viveronese». **[p. g.]**

Contributi per gli alberghi alla Camera di commercio

La Camera di commercio di Biella ha stanziato un contributo di 45 milioni per il potenziamento delle strutture alberghiere. **[g. co.]**

Il medico-pittore di Ronco espone i suoi quadri a Oropa

Si è inaugurata ad Oropa la personale di pittura del medico di Ronco Gianni Poma, che espone con Paola Borra di Vaglio Pettinengo. La rassegna, una trentina di lavori, è aperta sino al 10 settembre, nei locali a sinistra della Porta regia. **[g. co.]**

Oggi anche un «summit» per la sede; e s'è dimesso Garbella

Bilancio e piano territoriale La Provincia guarda al futuro

BIELLA. Il bilancio, il piano territoriale, la questione della sede: pensa al futuro la giunta provinciale, che si riunisce oggi. Intanto, all'ex Ospizio, è arrivata la lettera di dimissioni di Orazio Garbella, il consigliere cattolico che due mesi fa, in aula, aveva annunciato il suo «addio», in polemica con i colleghi di maggioranza.

Sarà un giorno di fuoco, per la «squadra» di Silvia Marsoni. Nel pomeriggio, gli assessori discuteranno la prima bozza del piano finanziario del '96, preparato da Massimo Coda Spuetta. Quanti soldi avrà la Provincia? E quanti ne potrà spendere? «Piano le domande - risponde la Marsoni -: quello che esaminiamo oggi è solo una prima ipotesi di bilancio, che sicuramente subirà delle modifiche». La presidente, quindi, non anticipa nulla: «Mi limito a dire che le risorse, più che in capitoli, saranno suddivise fra i vari assessorati, in modo che ogni amministratore conosca i finanziamenti che ha a disposizione. Coda Spuetta ha fatto le sue previsioni, ma ovviamente bisognerà trovare un accordo tutti insieme. In ogni caso c'è tempo: il documento deve essere approvato in Consiglio entro la fine di dicembre».

Sempre in giunta, si parlerà anche del piano territoriale, che stabilirà le linee di sviluppo del Biellese per i prossimi anni. L'operazione è lunga e complessa, e oggi, all'ex Ospizio, si discuterà di come affrontarla: quanti soldi servono, a chi affidare le consulenze, come organizzare il lavoro. «Su questi problemi ho pronto un documento molto chiaro - spiega l'assessore Giuseppe Nicolo -; quanto al piano territoriale, è ovvio che rispetterà le indicazioni contenute nel nostro programma di governo».

L'ex Ospizio, sede della Provincia: per avere più locali a disposizione, oggi a Torino ci sarà un «summit» con la Regione. Poi, nel pomeriggio, la giunta-fiume sul bilancio del '96 e sul piano territoriale (FOTO MICHELETTI)

Ancora oggi, in mattinata, è previsto un incontro sul problema della sede: la Provincia - come aveva anticipato la presidente - ha bisogno di nuovi locali, e vorrebbe occupare quelli al pianterreno dell'ex Ospizio, che la Regione non usa più. Ma c'è un problema: Torino ha intenzione di chiedere 124 milioni l'anno di affitto al nuovo ente (solo per il piano superiore). Spiega l'assessore Alfredo Pino: «Il prezzo ci va bene, ma a patto che, nella cifra, sia compreso anche il pianterreno, e che la Provincia possa restare all'ex Ospizio per i prossimi 10 o 12 anni». Oggi Pino ne parlerà con l'assessore regionale al Bilancio, Pier Luigi Gallarini, dal quale attende «una risposta definitiva».

Come quella che, per lettera, ha dato Orazio Garbella, che a due mesi dal «me ne vado» pronunciato in aula, s'è dimesso ufficialmente da consigliere provinciale. Garbella era insorto sulla questione dell'autonomina della presidente alla Fondazione della Crb, e anche sull'aumento degli «stipendi» agli assessori. «Nessuno mi ha informato, e questi metodi non mi piacciono», aveva detto. Fu un piccolo terremoto politico, visto che l'ex sindaco di Mosso puntava il dito sia contro i suoi compagni di gruppo (la lista dell'Orsa), sia contro la giunta e gli alleati del pds. Tutti hanno minimizzato: «Garbella se ne va per motivi personali, non politici». E Silvia Marsoni, che voleva convincerlo a restare, non c'è riuscita. «Comunque ci siamo lasciati in ottimi rapporti», dice. Ora il posto di Orazio Garbella (forse già al Consiglio di mercoledì 13), sarà preso da Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca di Roppolo.

Giuseppe

TRIBUNALE DI BIELLA

Fallimento n. 2182 **F.LLI GRISOGLIO LEGNAMI SRL** - Zubiena

Il Cancelliere rende noto che il Giudice Delegato dott. Paolo Cigliola ha disposto, con decreto del 31.05.1995, la seconda vendita con incanto dei seguenti immobili e terreni di proprietà della società fallita:

Lotto unico

- Fabbricati industriali e commerciali di cui
- alla particella 108, abbozzo 523, del NCEU Comune di Mongrando insistente sulla particella 370 del foglio 45 del NCT Comune di Mongrando (pagina 1 - Enti Urbani);
- alla particella 197, abbozzo 503, del NCEU Comune di Zubiena insistente sulla particella 378 del foglio 4 del NCT Comune di Zubiena (pagina 1 - Enti Urbani);
- Terreni di cui ai mappali 380, 471 e 473 del foglio 4 del NCT del Comune di Zubiena.

Parte degli immobili risultano attualmente locati alla TIM SRL di Zubiena ed all'ENEL SPA di Roma.

Parte dei terreni risultano gravati da una servitù di passaggio meglio descritta nella perizia del C.T.U. Geom. Andrea Giordano.

Per quanto relativo alle coerenze, alle variazioni catastali, alle iscrizioni ipotecarie, al PRGI, allo stato dei fabbricati ed alle servitù si fa riferimento alla perizia del C.T.U. Geom. Andrea Giordano che viene qui integralmente richiamata e si invitano gli offerenti ad effettuare in proprio le visure necessarie.

MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA

L'incanto avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Biella innanzi al Giudice Delegato dott. Paolo Cigliola il giorno 17.10.1995 alle ore 9,15;

Gli immobili verranno posti all'incanto in un lotto unico al prezzo base di L. 1.366.400.000 (unmiliardotrecentosessantaseimilioniquattrocentomila).

Gli offerenti dovranno depositare alla Cancelleria del Tribunale di Biella, entro le ore 12 del giorno precedente all'incanto, una somma, con assegno circolare intestato «Fallimento n. 2128 F.lli Grisoglio Legnami srl» a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo del lotto più l'ammontare approssimativo delle spese di trapasso che si fissano in un ulteriore 20% del prezzo sopra citato.

Le offerte in aumento, non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni).

Entro il termine di 30 gg dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, ridotto della predetta cauzione, sul libretto di deposito a risparmio aperto al fallimento n. 111[illegible]7 presso la Banca Nazionale del Lavoro di Biella e presentare, nel suddetto termine, alla Cancelleria del Tribunale di Biella, il documento bancario comprovante l'avvenuto versamento.

L'aggiudicatario diverrà proprietario dell'immobile alla data di emissione del decreto di trasferimento ai sensi del c.p.c.. Tutte le spese relative alla vendita, comprese le imposte e tasse inerenti al passaggio di proprietà (ad eccezione dell'INVIM e dell'ICI) sono a carico dell'acquirente, comprese le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli. Nonchè la voltura dell'immobile verrà effettuata a cura dell'aggiudicatario il quale dovrà darne prova depositando in Cancelleria l'apposito tagliando rilasciato dall'Ufficio.

Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti si rinvia alla perizia del C.T.U. ed al decreto del Giudice Delegato disponibili in Cancelleria Fallimentare e presso il Curatore prof. Enzo Mario Napolitano con studio in Biella via Arnulfo 18 tel. 015-33460.

Biella li 14 giugno 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

CENTRO PRALINO — SPORTIVO SANDIGLIANO

Organizza

C.O.N.I. **CORSI DI NUOTO** F.I.T.

Con frequenza una o due volte alla settimana

Corsi di preparazione al nuoto per:

• Giovani e bambini • Adulti • Perfezionamento tecnico

Inizio corsi: 4 settembre 1995

C.O.N.I. **CORSI DI TENNIS** F.I.T.

Per agonisti e preagonisti • per adulti e bambini

CORSI DI SQUASH

Con la collaborazione di istruttori federali

PALESTRA

• Cardio fitness • Ginnastica età

• Circuito • Ginnastica in acqua

• Corpo libero • Recupero funzionale

CORSI SUB C.O.N.I. F.I.P.S. C.M.A.S.

Sommozzatori 1°-2°-3° ara • Apnea

Mantenimento Ara-Aro

RISTORANTE • SNACK-BAR

• Pranzi di piacere e di lavoro • Rinfreschi

• Cerimonie e feste private

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Centro Sportivo Pralino
tutti i giorni dalle 9 alle 19 - tel. 015 691467

PER UNA VITA IN DUE — L'INCONTRO

Istituto Matrimoniale dal 1960 — Agenzia Consulenza Matrimoniale — NOVARA VIA XX SETTEMBRE 28 TEL. 0321 [illegible]

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

S.R.L. CONCESSIONARIA Agenzia Publikompass spa Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli Tel. (0161) 250 754 - 625.92 - fax 849.3325

LA STAMPA ogni domenica **GIOCHI**

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ALLUVIONE

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Un dossier-denuncia predisposto dai Comitati è stato inviato al sottosegretario Barberi

«Accusiamo le banche: ecco le prove»

Denunciati tutti i ritardi e le richieste di garanzie

ASTI. Tra sussurri e grida, la «guerra» tra alluvionati e banche continua. Ieri in Regione si è svolto un nuovo incontro tra rappresentanti dei Comitati e vertici dell'Abi che si è concluso con il rinnovato impegno da parte degli istituti di credito a terminare l'erogazione dei finanziamenti entro ottobre.

Ma intanto circola un dossier presentato nei giorni scorsi dagli alluvionati al sottosegretario Franco Barberi. Le «grida» risuonate durante la manifestazione di Alessandria del 29 agosto e le voci sussurrate, da mesi, di presunti ostacoli frapposti dagli istituti di credito agli imprenditori che chiedevano di accedere ai finanziamenti agevolati, sono finite, nero su bianco, in un paio di paginette. «Abbiamo selezionato alcuni dei casi più eclatanti - precisano dal Comitato risarcimento danni '94, che raggruppa imprese dell'Astigiano e dell'Albese - il grave è che vi sono aziende che a tutt'oggi non hanno ancora visto una lira, né del finanziamento agevolato né del contributo a fondo perduto».

Gli alluvionati contestano anche le cifre distribuite dall'Abi nell'incontro del 30 agosto: «Ad esempio risulta strano che per il fondo perduto siano state presentate 4896 domande, mentre per i vantaggiosi finanziamenti agevolati solo 2848 a fronte di almeno 7 mila ditte danneggiate. E va ricordato che, relativamente a quest'ultime, le domande approvate, al 24 agosto, erano 914, ma i soldi sono effettivamente arrivati solo a 535 ditte».

I casi segnalati nel dossier sono una decina: «Ma c'è stato chi, pur trovandosi nella stessa situazione, ha preferito non dire nulla, temendo di poter subire delle conseguenze». Le «mancanze» delle banche riguarderebbero soprattutto i ritardi e la richiesta di garanzie [quest'ultime ormai a completo carico dello Stato]. Ecco i principali casi, omettendo i nomi, che sono stati invece forniti alle autorità.

L'artigiano. Ad inizio aprile ha presentato domanda per il finanziamento agevolato di 150 milioni: «A tutt'oggi non ho neanche avuto il primo acconto sul fondo perduto» dichiara.

Commerciante 1. Estratti conto alla mano, il contitolare di un negozio del centro di Asti dimostra di aver ricevuto il finanziamento richiesto (circa 300 milioni), «ma prima ho dovuto acquistare titoli pubblici per un valore di circa il 40% del finanziamento che ho lasciato in pegno alla banca».

Commerciante 2. Domanda di finanziamento presentata alla fine di gennaio, pervenuta al Mediocredito a maggio, a luglio la comunicazione che mancava un certificato. A fine agosto pratica ancora bloccata.

Uno dei cartelli portati in corteo durante la manifestazione di protesta degli alluvionati del Piemonte svoltasi il 29 agosto scorso ad Alessandria

L'esercizio pubblico. Il titolare di un esercizio pubblico di Canelli (danno 200 milioni) presenta in febbraio una prima domanda, respinta dopo quattro mesi. Solo a fine luglio dalla stessa banca riceve il contributo a fondo perduto. Intanto ha ripresentato domanda per il finanziamento agevolato ad un altro istituto di credito, senza aver ancora ricevuto risposta.

Il fotografo. La domanda di finanziamento è stata presentata in febbraio per un importo inferiore ai 50 milioni. La banca ha chiesto a garanzia un'ipoteca sull'appartamento.

Pasticciere 1. Domanda presentata a febbraio, risposta continuamente rinviata. L'importo richiesto è di oltre 600 milioni, ma la banca per concederlo chiede di avere adeguate garanzie.

Pasticciere 2. Danno denunciato: 200 milioni. Richiesta di finanziamento agevolato per pari importo, ma la banca condiziona la concessione alla «dazione di idonee garanzie».

Fulvio Lavina

Mille a tavola

S. Stefano Belbo ospita i volontari

SANTO STEFANO BELBO. Un migliaio di persone, provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Puglia ha partecipato domenica alla festa del ringraziamento, organizzata in segno di riconoscenza verso le persone che hanno contribuito alla ricostruzione del paese devastato dall'alluvione. L'occasione è stata offerta dalla festa del moscato.

Il Comune e l'Ente manifestazioni, con le famiglie santostefanesi, hanno offerto un «pranzo della solidarietà» sotto un tendone allestito in piazza San Rocco. La festa ha consentito di fare il punto sulla situazione a dieci mesi dalla calamità: per tutto l'anno scolastico '95/'96 le scuole medie funzioneranno nei prefabbricati in cui sono state sistemate dopo l'alluvione, in attesa del ripristino dell'edificio che le ospitava. Altra opera attesa, il nuovo ponte sul Belbo che la Provincia si è impegnata a costruire. [g. f.]

La 20ª Grande Fiera d'Estate proseguirà in piazza d'Armi fino al 10 settembre

A Cuneo l'economia va in vetrina

La presenza di tutti i settori merceologici richiama gran pubblico: già superati 100 mila visitatori
Una golosa «chicca» tra gli stands alimentari: il lavoro a vista dei pasticcieri amici del cioccolato

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Vent'anni di esperienza e vent'anni di orgoglio». Si qualifica così questa edizione della Grande Fiera d'Estate: un arco di storia che ha visto la Provincia Granda crescere nelle strutture economiche, ma anche nell'impegno civile e sociale. Uno sforzo che ha coinvolto tutte le componenti produttive e che incidenti di percorso come l'alluvione del 1994 non hanno annientato, nonostante i penosi esempi di ordinaria burocrazia e di ottusità operativa che rischiano di far crollare attività e imprese coraggiosamente risorte dal fango.

Dunque la Granda va avanti e lo dimostra questa Fiera presa d'assalto dal pubblico. Domenica farsi largo nel «serpentone» degli stand in piazza d'Armi era un'impresa. Eppure l'area commerciale coperta è di 10.000 metri quadrati, ai quali si aggiungono una eguale superficie scoperta e un'altra enorme area per le attività promozionali, di spettacolo e parcheggio e sportive, per un totale di 65.000 metri quadrati. In serata l'afflusso dal giorno dell'apertura aveva superato i 100.000 visitatori.

La Fiera di Cuneo ospita ogni settore merceologico, con una folta rappresentanza extra-cuneese proveniente da numerose regioni. Citiamo a caso: arredamenti, aeratori e impianti di riscaldamento, biancheria, tendaggi, sistemi antifurto, abbigliamento da lavoro, ceramiche, articoli sportivi, libri, prodotti erboristici, ottica e fotografia, bigiotteria, serramenti, materassi, pelletteria naturale ed ecologica, recinzioni e cancelli, vetreria artistica. Concentrati soprattutto nelle aree all'aperto gli espositori di auto, con tutte le novità, e di veicoli industriali. Ampiamente rappresentata la produzione agro-alimentare, che costituisce la voce più rinomata e cospicua nel Cuneese: dai formaggi ai dolci, dai mieli ai salumi, dai vini ai superalcolici.

Quest'anno un occhio di riguardo va ai pasticcieri raccolti sotto il marchio degli «Amici del cioccolato». Hanno uno stand tutto per sé, dove lavorano a vista creando autentici capolavori: sculture artistiche (riproduzioni del Rifugio Garelli, di una cascina, una carrozza, un torchio enologico, scene equestri) così belle che sarà un peccato demolirle per consumarle. Verranno messe all'asta il 10 settembre alle 19, alla presenza del Gabibbo, e il ricavato sarà devoluto alla lega Italiana per la Lotta contro i tumori. I cioccolatieri che si avvicendano in Fiera a scolpire «monumenti», oltre a sfornare i consueti prodotti di pralineria, sono - con i coordinatori Elio Bergese, Sergio Canepa e Giuseppe Maggi - Maurizio Allodi, Enrico Ansaldi, Pasticceria Arpino, Pasticceria Artigiana, Luciano Audisio, Luigi Barbero, B.B.G., Ermanno Botasso, Pasticceria Brignone, Livio Chiavassa, Paolo Civalleri, Pasticceria Converso, Elio Depetris, R. B. Pagiolo, Gesualdo Franchino, Giuseppe Garelli, Piero Giuffrida, Il Quadrifoglio, Corrado Isaia, Francesca Lerda, Franco Martini, Alfredo Meirone, Milady e Milord, Millebaci, Millevoglie, Roberto Reineri, Valerio Riba, Mauro Riccardi, Pasticceria Sacchero, Daniele Sornà, Pieraldo Tallone, Susanna Tosello, Eugenio Truffa, Enrico Viberti, Giorgio Vittone.

I visitatori hanno affollato gli stands della Fiera fin dal primo giorno. A fianco: è al lavoro un maestro pasticciere del gruppo «Amici del cioccolato»

Da sottolineare ancora gli omaggi allo stilista di pelletteria Alviero Martini e al settimanale cuneese La Guida che ha compiuto mezzo secolo, e la carrellata di fotografie di Lino Bedino che raccontano la storia di questi vent'anni di Fiera.

La partecipazione degli enti (Comune, Provincia, Camera di commercio, ecc.) testimonia una presenza costante e attenta, affinché il patrimonio della Granda venga sempre meglio valorizzato. E gli stands di Savona, Imperia e Nizza dimostrano la sincera vocazione trans-regionale e trans-nazionale dei cuneesi.

La Fiera prosegue fino al 10. Orario: feriali 18-24, sabato 16-24, festivi 14,30-24.

Leonardo Osella

Positivo bilancio delle ragazze piemontesi a Salsomaggiore

Laura, monregalese di 17 anni nuova miss della «Linea Sprint»

SALSOMAGGIORE. E' l'una di sabato notte, la corona di Miss Italia '95 è appena finita sul capo della siciliana Anna Valle, e all'Hotel Centrale Bagni si tirano le somme dopo otto giorni di autentica passione. Per il Piemonte è andata meglio dell'anno scorso, quando, considerato gran favorito alla vittoria finale, rimase con un pugno di mosche. Questa volta c'è una fascia nazionale, conquistata da Laura Omero, 17 anni, di Mondovì; quella di Linea Sprint, industria di costumi da bagno che per un anno vedrà la monregalese come «testimonial». Laura, nella classifica finale, è risultata la prima delle escluse: settima. Molto vicina al titolo di Miss Gambissime Ramona Bertazzo, 18 anni, di Trofarello. Si è arresa solo ad Arianna Marchetti, che per la cronaca è vice Miss Italia. Ramona è finita nelle prime 24.

Federica Varini, cuneese di 20, è uscita al primo round, quando le ragazze da 40 sono diventate 24. «Se lo rifarei? Ma certo, è stato faticoso ma divertente. E poi c'è sempre la possibilità di essere notate e trovare lavoro: moda o spettacolo», dice Federica, poco prima di concedersi a un invitante piatto di pennette panna e prosciutto, imitata dalla torinese Cristina Marini.

A tavola, scaricate tutte le tensioni, esce qualche confidenza. Così si viene a sapere che alcune ragazze, per ingannare la giuria, si sono affidate a un bel paio di lenti cosmetiche blu o verdi, che tra le aspiranti miss non correva affatto buon sangue, e qualche storia stile Decamerone, con fidanzati focosi a cercare di filtrare tra le strette maglie della «security».

E pare anche che qualcuno ci sia riuscito. Chissà come avrà fatto a violare lo scrigno del Centrale, dove hanno alloggiato le 80 gemme, «blindato» dalle cantine all'attico. Che smacco per il servizio d'ordine! «Ed io, che stavo parlando col mio ragazzo in giardino, sono stata severamente ripresa con la minaccia di farmi uscire dal concorso», sbotta Margherita Maritano, quasi 17 anni, di Bibiana, arenatasi alle prefinali di mercoledì sera, per colpa - dice - di un taglio di capelli galeotto realizzato da un parrucchiere «futurista».

Intanto, fuori, c'è gran ressa. I pullman, che trasportano le bellissime in arrivo dal palasport, fendono a fatica la folla assiepata da ore davanti al «Centrale», in attesa di scorgere qualche Vip. Tomba, la Barale, Milly Carlucci, Max Biaggi o la Millardet. No, non li vedranno: quelli sono al faraonico grand Hotel De Milan, qualche centinaio di metri più avanti.

I tavoli del ristorante, intanto, si riempiono lentamente. Le miss affamate sbranano chili di formaggio e prosciutto di Langhirano. Passa Roberta Comoglio, la commessa vercellese che cerca agganci nel mondo dello spettacolo; passa l'altra vercellese che ha sfilato per l'Abruzzo, Stella Petrizzelli, per tutti «Ambra», dopo che il campione di motociclismo Biaggi le ha affibbiato il soprannome. C'è pure la novarese Tania Piga, vice Miss Italia nel '93, una delle «girls» nel balletto di Goldfinger a fianco di James «Prizzi» Bond, e - *vox populi* - adocchiata da Tomba. Di ritorno dall'hotel dei vip arriva anche Laura Omero.

Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, è arrivata settima a Salsomaggiore

Laura rivela di aver predetto la vittoria ad Anna Valle: «Quando sono stata eliminata, l'ho trovata dietro le quinte e le ho sussurrato: vincerai tu, stanne certa». E a casa che farai? «Vedrò, ho già alcune offerte di lavoro da esaminare. Ma ci tengo a portare a termine gli studi». Le miss sfollano dall'hotel e vengono inghiottite dalla notte. A bordo di lussuose auto schizzano in collina, in un'esclusiva discoteca per i festeggiamenti conclusivi. Contente o deluse, è finita. Miss Italia, la grande fabbrica dei sogni, ha chiuso i battenti. Almeno per quest'anno.

Marco Piatti

Vercelli, ecco il cartellone d'autunno al «Belvedere»

Film d'essai e cartoons

Tre i filoni: cinema d'autore, pellicole per giovanissimi e grandi storie sullo schermo. Fra i titoli Léon, Jefferson in Paris e Asterix

VERCELLI. Cartellone d'autunno al Belvedere: film per ragazzi con tanto di «assistenti» che resteranno in compagnia dei giovanissimi quando i genitori decidono di mandarli al cinema da soli. Poi pellicole d'éssai ed ancora grandi storie scritte per lo schermo.

Ecco le novità nella sala di corso Randaccio, che per l'occasione si proporrà con nuove attrezzature tecnologicamente avanzate. Sui tre filoni scelti si potrà soffermare in dettaglio dalla prossima settimana.

Patron Flavio Ardissone ha già dato le prime coordinate: «Ci sarà la tranquillità dei genitori durante la rassegna dei film per ragazzi - spiega Ardissone -, previsti per il pomeriggio della domenica. Cartoni animati (tra questi "Asterix conquista l'America") e non, verranno proiettati mentre le nostre hostess baderanno ai piccolissimi cinefili, se i genitori decidessero di lasciarli nel locale, senza restare con loro: una sorta di baby-sitteraggio gratuito. Basterà che papà o mamma arrivino alla fine del film per riprendersi i bimbi,...».

Il venerdì (spettacolo unico con inizio alle 21,15) verrà dedicato al migliore cinema d'éssai. E qui già si possono dare alcune indicazioni. Sarà proposto «Léon» che Luc Besson ha confezionato dopo «Nikita». La storia, girata nel quartiere newyorkese di Harlem, è quella di un killer professionista interpretato da Jean Reno, che appare con una faccia pacifica da abitudinario: ma arriva Natalie Portman e tutto va a cambiare. Ci sarà anche «Sole ingannatore», produzione russo-francese diretta da Nikita Mikhalkov ed ambientata nella seconda metà degli Anno 30 in Unione Sovietica. In una villa di campagna dove si vive un'atmosfera cechoviana, appare senza rivelarsi subito, un membro del Kgb che ha lo scopo di arrestare il colonnello marito della padrona di casa.

Di ambientazione storica è invece «Jefferson in Paris» di James Ivory che racconta le vicissitudini alla corte di Versailles del non ancora presidente americano Thomas Jefferson (Nick Nolte) che affascina Maria Cosway (Greta Scacchi), moglie di un pittore. E ancora «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski tra monasteri macedoni e ambienti giornalistici di Londra.

La rassegna cinematografica del Belvedere riservata ai grandi film (una carrellata tra il meglio della stagione) è prevista sabato e domenica alle 16,30.

Fra le pellicole in cartellone quest'autunno al Belvedere «Jefferson in Paris» di James Ivory, il «Sole ingannatore», «Léon» e «Prima della pioggia»

Giovanni Barberis

Ad Alagna il concorso di canto

Viotti-Valsesia si alza il sipario

ALAGNA. Sarà un tenore coreano, con «Il lamento di Federico» tratto dall'Arlesiana, ad aprire questo pomeriggio le audizioni del concorso Viotti Valsesia. Ma le prime note si leveranno soltanto alle 16, con un'ora di ritardo, in segno di lutto per la morte di Franco Fuselli, un musicista valsesiano che molti ricordano per aver scritto il testo di «Mai più», cantato da Gino Latilla al primo festival di San Remo.

Il Teatro dell'Unione di Alagna, che ospiterà le prove dei 63 concorrenti (su 70 iscritti), sarà aperto al pubblico durante tutte le audizioni che si susseguiranno fino a venerdì con gli ultimi dieci semifinalisti. Oggi, dopo l'Arlesiana, si potrà ascoltare una soprano (ancora di nazionalità coreana), Lee You Hee con la celeberrima aria di «Una voce poco fa» del Barbiere di Siviglia. Sarà poi il turno della prima italiana in lizza, Simona Ramella, che ha scelto un brano della Bohème pucciniana, «Quando men vò». Tra palcoscenico e corridoi si commenta intanto la fortuna della vincitrice della precedente edizione del concorso, Sun Xiu Wei: pechinese, soprano giovanissima, è oggi impegnata con Madame Butterfly a Milano, è attesa per la Norma a Trieste e si è fatta apprezzare anche in Germania, dove ha appena concluso una fitta tournée.

Tra i cantanti giunti in Valsesia figura anche il basso Ruggero Lopopolo, 19 anni, milanese, considerato da alcuni una delle promesse della lirica italiana. Ma certamente le audizioni sono una sorpresa per tutti.

Dopo il saluto del presidente della manifestazione Guido Crevola e l'avvio delle audizioni (brucianti per gli interpreti i cui nomi sono stati sorteggiati), il palco dell'Unione ospiterà altri partecipanti nella serata, dalle 21 alle 22,30. Domani i concorrenti saranno impegnati dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

Ermanno Tiramani, uno degli animatori di «Valsesia Musica», fa rilevare che il concorso è cresciuto: «Ormai - dice - le iscrizioni riuniscono interpreti di tutto il mondo. Ci sono cantanti provenienti da centri dove il belcanto ha una tradizione consolidata e da nazioni dove la lirica è sinonimo di italianità». E in effetti, l'edizione '95 riunisce fra Scopello, Piode e Alagna, austriaci e australiani, statunitensi e ucraini, tedeschi e olandesi, venezuelani e cinesi, tutti alle prese con le sillabe tronche dell'idioma poetico di Verdi e Puccini. La finale si terrà sabato al Civico di Varallo con l'accompagnamento dei 60 elementi dell'orchestra romena di Ovidio Balan. La sera successiva il vincitore canterà con Max René Casotti. L'azienda di soggiorno di Varallo riceve le prenotazioni al 163-51280.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

CANDELO
Viola e organo in San Lorenzo

Prosegue la rassegna «Viaggio nell'arte organaria del Biellese», organizzata dalla sede locale dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia. A Candelo, nella chiesa di San Lorenzo, venerdì sera è in programma un concerto di Susan e Bernard Brauchli. I due musicisti eseguiranno, la prima alla viola da gamba ed il secondo all'organo e al clavicembalo, brani di Frescobaldi, di un Anonimo di Netro dell'Ottocento, di Bach e di Corelli. L'appuntamento è in programma per le 21, dopo un'introduzione di Alberto Galazzo. Il concerto si replica a Ronco, nella chiesa di San Michele, domenica 10 alle 21.

COSSATO
«Promenade»: le tele di Maio

S'inaugura giovedì alle 21, alla galleria Artenova, la personale di Enzo Maio. Titolo della rassegna: «Promenade, ovvero il bosco incantato». L'allestimento del pittore di Ghislarengo resterà poi aperto fino al 30 ottobre, con i seguenti orari: da martedì a sabato, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

MIAGLIANO
Torna la musica al Black Lion

Ricomincia questa settimana, al Black Lion music pub, la nuova stagione «live» che accompagnerà gli aficionados di Miagliano per tutto l'inverno. La nuova gestione, intanto, questa sera farà gli onori di casa e si presenterà ai clienti della birreria di Miagliano; poi la musica prende il via domani, con il blues acustico dei «Marin Band». Giovedì tocca all'«LST Band», per una serata tutta dedicata al rock sudista, mentre venerdì si va a tutto rockabilly con i «Tribel Bop».

BIOGLIO
Dialetto-rock, con i «Farinei»

Inizia venerdì, a Bioglio, una nuova edizione della «Festa di fine estate», organizzata dal gruppo giovanile biogliese. Dopo la cena di apertura, alle 19,30, arrivano i «Farinei d'la brigna», con il loro rock in dialetto piemontese.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	74	8
	93	79	73	71	64
CAGLIARI	66	15	4	36	50
	94	77	69	66	63
FIRENZE	60	1	61	90	73
	111	96	60	58	50
GENOVA	11	61	9	79	3
	62	58	57	55	54
MILANO	33	39	11	30	45
	111	107	82	63	59
NAPOLI	57	89	17	43	52
	79	75	69	61	55
PALERMO	22	33	12	68	84
	56	55	50	44	39
ROMA	60	24	61	2	8
	113	56	55	52	50
TORINO	8	68	7	23	76
	73	71	63	56	55
VENEZIA	32	22	3	14	39
	92	77	71	54	49

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 52 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-19; 52-5; 52-15; 52-77; 52-8; 52-78; 52-12; 52-35; 52-45; 52-80; 52-25; 52-33; 52-54; 52-70; 52-41; 52-47; 52-50; 52-69; 52-81; 52-85; 52-89; 52-18; 52-36; 52-59; 52-48; 52-27; 52-48; 52-57; 52-72; 52-2.

Ambate mature. Sono arrivate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2); Cagliari 6 (5); Firenze 19 (3); Genova 56 (5); Milano 13 (3); Napoli 59 (6); Palermo 81 (4); Roma 58 (8); Torino 75 (2); Venezia 4 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Roma**:
11-58; 21-58; 12-58; 71-88; 81-88; 72-58; 82-58; 73-58; 52-88; 43-88; 23-58; 45-58; 25-58; 53-88; 75-88; 55-58; 76-58; 56-58; 16-88; 26-88; 71-58; 81-58; 11-88; 21-88; 12-88; 52-58; 43-58; 72-88; 82-88; 73-88; 53-58; 75-58; 23-88; 45-88; 25-88; 16-58; 26-58; 55-88; 76-88; 56-88.

Per **Decina** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Roma**:
11-12-13; 11-12-14; 11-12-15; 11-12-16; 11-12-17; 11-12-18; 11-12-19; 11-12-20; 12-13-14; 12-13-15; 12-13-16; 12-13-17; 12-13-18; 12-13-19; 12-13-20; 13-14-15; 13-14-16; 13-14-17; 13-14-18; 13-14-19; 13-14-20; 14-15-16; 14-15-17; 14-15-18; 14-15-19; 14-15-20; 15-16-17; 15-16-18; 15-16-19; 15-16-20.

CONFRONTI CONSECUTIVI PER DECINA

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	56	1	28	9	24	2	15	0	28
VERTIBILI	17	2	5	17	1	18	0	16	14	1
CADENZE	6	3	10	1	3	9	2	8	5	2
	35	27	58	40	31	32	37	53	55	34
FIGURE	8	9	4	8	8	4	1	6	2	9
	59	13	11	17	37	29	18	22	21	14
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	15	32	28	20	30	22	27	28	16	23

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tritili da un raggio di sole.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22.30. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad boys.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Bad boys.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22.30. *Sala 2.* **Butterfly kiss.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. *Sala 3.* **L'incantesimo del lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7192. **Spitters (Gli schizzacervelli).** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.119. **Il confessionale.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi XXII, telefono 436.0723. **French Kiss.** Ridere: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 22/a, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gaido 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Ridere: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore della casta Luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Baccarini 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 18. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan De Marco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Ferma posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50, 22,40. V.M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore della casta Luna.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 521.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Scemo & più scemo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. **Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8-9-95, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari** esclusivamente presso le agenzie della banca Cit Cassa di Risparmio di Torino. Ultimi 4 giorni. Inf. alla biglietteria tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.** Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il grande perdono**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Cacciatore di ombre**
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, cronaca
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **L'esca meccanica per ragazzi**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Appesi ad un filo**, miniserie
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con Irilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg4**
20,15 **Venezia cinema 1995**
20,30 **'Na sera a teatro**
22,30 **Vizi privati**
23,45 **Playman**
0,15 **Erotika**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Raccontando il mondo**, documentario
20,30 **Telenews**
20,40 **Little Laura - Big John**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **L'infermiera**
22,30 **Futbol americas**
23,45 **Camionati di trotto**

G.R.P.
19,45 **Cartomanzia**, rubrica
20,30 **A sud di Pago-Pago**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business News**
22,15 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Cover Up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover Up**, film
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **T come Torino**
23,30 **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasalute**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasalute**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,05 **Il paradiso nero**, film
22,10 **L'ultima spiaratoria**, film
22,35 **Tmr giornale**

Alitalia Tv
21,20 **Video Top**
22,30 **News edizione notte**
23 — **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or.: 21.30. L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744
Informaspett. 69.633

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.645
Informaspett. 69.633

Belvedere Dolby — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 215.016

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 94.857

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 828.600

BIELLA
Impero — **Fermo posta: Tinto Brass**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Posto unico L. 10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 posto unico

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 11.000/8000

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000/8000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 spett. continuati
Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
L. 9000/7000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + iva)

E' stato Artico, nel bene e nel male, il protagonista dell'esordio col Tempio

«Scusami Pro per l'espulsione»

«Dalla tribuna il fallo è sembrato grave, ma il giocatore sardo, appena toccato, si è buttato Il gol su punizione: ho guardato l'arbitro e ho capito che potevo tirare senza aspettare il fischio»

VERCELLI. Fabio Artico, classe '73, una trafila nelle giovanili della Juventus, la maglia della Nazionale Under 16, un paio di gravi infortuni, da tre stagioni alla Pro. Il ruolo? Due campionati da fantasista ed ora quello di mezzala a tutto campo.

E' lui il protagonista di queste prime uscite della Bavenband, è lui il numero uno, nel bene e nel male, della giornata d'esordio al Robbiano contro il Tempio. Una prestazione esemplare, una partita travolgente fino al 28' del secondo tempo, quando accade il «fattaccio». Artico, giocatore tra i più corretti viene espulso per una doppia ammonizione, inflittagli dopo due falli a centrocampo. Cosa da non credere.

Artico, merita 8 per il gioco, 4 per l'espulsione che ha lasciato la Pro nei guai...

«Vero, verissimo. Mi spiace davvero tanto. Ma soprattutto sono amareggiato perchè non volevo commettere quel fallo. Dalla tribuna mi hanno detto che è sembrato brutto brutto, in realtà il giocatore del Tempio, pur toccato, è stato bravissimo a fare la sceneggiata. Tanto è vero che sono corso da lui a dirgli di non buttarsi più. Invece quando mi sono voltato ho visto l'arbitro sventolarmi prima il cartellino giallo e poi, essendo ammonito, quello rosso. E' stata la prima espulsione della mia carriera nel calcio vero».

Fabio Artico (a sinistra) ha appena calciato la punizione e segue il pallone che sta insaccandosi. A destra la prima rete della stagione, autore **Andrea Mariano**

E' finito tutto bene, ma certo che la Pro ha rischiato grosso dopo essere rimasta in dieci

«Ed è quel che più mi è spiaciuto. Stavamo già soffrendo perchè loro in mezzo al campo, applicando la "zona" disponevano di un uomo in più. Anch'io ho temuto il peggio. Infatti sono rimasto all'ingresso del tunnel sino a fine partita».

Baveni si è arrabbiato moltissimo...

«Aveva ragione. Me ne ha dette di tutti i colori. Si è fatto sentire anche dopo la doccia. Anche oggi quando tornerà sull'argomento».

Voltiamo pagina: grande prestazione e gran gol...

«Sono contento di come ho giocato, espulsione a parte. Mi sto trovando bene. La rete? Loro hanno protestato perchè dicono che l'arbitro doveva fischiare. Io la distanza della barriera non l'avevo chiesta. Ho guardato negli occhi il direttore di gara e dal suo sguardo ho capito che potevo tirare. Così ho fatto. Il pallone è girato come volevo e si è infilato nell'angolino».

Artico, che trasformazione rispetto a un anno fa...

«Non potevo continuare a giocare da mezza punta. Ormai questo ruolo sta scomparendo. O ti trasformi in mezzala oppure diventi attaccante. Nei nuovi compiti mi trovo bene anche perchè i meccanismi con Col e Obbedio sono facili».

Dove arriverà la Pro...

«E' presto per dirlo. Aspettiamo ancora qualche match per capire il valore delle rivali».

E Artico?

«Spero in alto nell'indice di gradimento. In una partita ho già fatto la metà dei gol della passata stagione e preso lo stesso numero di ammonizioni. Come inizio non c'è male».

Roberto Eynard

FUORIGIOCO

E' il contropiede l'arma dei bianchi

DICE un proverbio: «Tutto è bene quello che finisce bene», ma certo la Pro dell'esordio è stata una squadra che, per molti versi, ha stravolto le convinzioni del precampionato, pur ribadendo alcuni concetti di base. Bella, bellissima fino ad inizio di ripresa, la formazione bianca ha poi rischiato di scialacquare i tre gol messi in cascina in appena 40 minuti.

Così il match si è chiuso con il Tempio a spingere forsennatamente sull'acceleratore e la Pro, ridotta in dieci per l'espulsione di Artico, a difendere il vantaggio con il più autentico dei catenacci, tanto che Rinaldi, ultimo attaccante rimasto in campo, era appostato sulla linea dei mediani.

Comunque il match che pur ha fatto venire la pelle d'oca alla tifoseria vercellese con quell'ultimo quarto d'ora da brividi, qualcosa ha pur sempre detto. Ad esempio che Artico è un altro tassello importante per un centrocampo già di per sè dal tasso tecnico elevato (vedi Col ed Obbedio), che da Rinaldi bisogna aspettarsi tante galoppate sulla fascia ma poche conclusioni a rete, che Mariano con il primo gol ha dimostrato di essere un opportunista dell'area piccola non solo a parole, e, infine, che il Gabasio ultima versione, pur in condizioni fisiche precarie, è diventato difensore di buon rendimento a tutti gli effetti.

E ancora che la Pro appare più una squadra propensa più al contropiede che agli assalti forsennati, con la difesa ben bloccata nei suoi cinque componenti, con un centrocampo a tre e due punte pronte a sfruttare gli spazi larghi. Non per nulla, pur «tarate» dagli orrori difensivi del Tempio, Weffort e compagni hanno avuto cinque palle-gol su improvvisi ribaltamenti di fronte. E col veloce Pupita la situazione è destinata a migliorare. Il primo riscontro pratico lo si avrà subito domenica a Solbiate, contro una squadra giovane e in grado di far bene. Novara insegna.

[r. eyn.]

Massimo Storgato, libero in gol

IN SERIE D

L'opaca performance di Voghera ha lasciato il segno nel morale dei granata

Borgo, è già tempo di autocritica

La prestazione dei valsesiani sul campo di una diretta rivale ai quartieri alti è stata deludente. Si sono salvati solo il portierino Abbiati e Scienza. Poche le scusanti. Rosa atteso da un super lavoro

BORGOSESIA. Poche gioie e tanti dolori. Questo il bilancio della prima di campionato per il Borgo. Se è vero che i due gol della Vogherese sono nati su altrettanti errori granata, è anche inoppugnabile che la squadra di Rosa nel secondo tempo non è assolutamente riuscita a impensierire la difesa di casa.

In tutti i reparti c'è ancora molto da registrare. L'unica, lieta, conferma è arrivata dal portiere, che si è comportato molto bene.

Nei secondi 45' dal match con la Vogherese si è rivisto il Borgo del primo tempo con la Sparta in Coppa. Un Borgo che nessuno vorrebbe vedere, primo fra tutti Paolo Rosa, che in settimana dovrà cercare di risolvere i problemi, soprattutto psicologici, che affliggono i giocatori.

La Vogherese, infatti, domenica non si è dimostrata lo squadrone ammazza campionato. Certo, presi uno ad uno gli uomini sono forti ma essendo tutti nuovi e avendo giocato poco assieme, non hanno fatto grandi cose. Proprio per questo diventa difficile spiegare l'atteggiamento del Borgo nella ripresa quando avrebbe dovuto pigiare sull'acceleratore.

La doccia fredda del primo gol può aver fatto male a qualcuno, soprattutto a Biscaro che ha commesso l'errore fatale, ma dopo l'intervallo non si doveva più giocare condizionati dallo svantaggio, anzi.

Non fosse arrivato quel gol al 39' per un malinteso fra Biscaro (che ha tolto la palla al portiere per mandarla nella sua porta) e Abbiati, il Borgo forse sarebbe anche potuto passare in vantaggio. In quel frangente infatti, dal 25' in avanti, dopo un avvio di marca pavese, i valsesiani stavano giocando meglio rispetto ai rivali e avevano preso saldamente in mano le redini.

La ripresa invece è stata un calvario nel quale sono riusciti a mettersi in evidenza in modo positivo solo Scienza e Abbiati. In particolare l'estremo difensore ha ripagato ampiamente Paolo Rosa di averlo preferito a Rossi.

Abbiati si è anche trovato a tu per tu con il forte bomber Giuletti, incaricato di calciare un rigore su fallo commesso da Riva e la gioventù ha battuto l'esperienza: il portiere non si è lasciato ingannare dalla finta, si è tuffato dalla parte giusta e non ha solo deviato il tiro, ma ha bloccato il pallone. I suoi meriti non finiscono comunque qui, perchè in molte altre occasioni si è opposto da esperto a Giuletti, in assoluto il più forte giocatore della Vogherese.

Il ragazzo dovrà solo fare attenzione ai pallonetti perchè ha il vizio di avanzare molto fuori dall'area, fin nella posizione del libero, quando i suoi compagni sono impegnati in azioni offensive.

L'altro ad aver meritato un'ampia sufficienza è il capitano. Ma non è una novità. Seppur la condizione ideale sia ancora lontana, Scienza riesce sempre a farsi pericoloso in qualche modo. Ma domenica gli toccava fare tutto: recuperare palla, entrare in area e anche tirare perchè l'altra punta, Morello, o non c'era oppure sbagliava il tocco.

La nota meno positiva è giunta proprio dall'ex. E' vero che è stato fischiato per l'intero match perchè a Voghera non hanno un buon ricordo, ma questo non basta a giustificare una prova così poco esaltante.

Ivan Fossati

Il Borgosesia ha deluso le attese nel primo big-match di Voghera (FOTO NEGLORI)

Ma Bacchin frena: non tutti gli avversari sono come il Nizza

E' una Biellese champagne gioco, gol e tanti applausi

BIELLA. La Biellese targata Agnona ha iniziato con il piede giusto. La squadra si è presentata nel migliore dei modi al suo pubblico, ha ottenuto una larga vittoria sul Nizza Millefonti (4-0) e per alcuni tratti ha messo in mostra un gioco spumeggiante. Alla fine dell'incontro molti applausi hanno sottolineato la bella prova dei bianconeri. Nell'ambiente biellese c'è euforia, ma allo stesso tempo c'è la consapevolezza che la squadra torinese è apparsa parecchio indietro nella preparazione e non ha saputo contrastare in alcun modo la marcia dei bianconeri.

Sono parecchi i volti nuovi che domenica hanno debuttato al La Marmora, tra questi anche l'allenatore Roberto Bacchin, lo scorso anno sulla panchina del Saronno in C2. Dice il mister sull'incontro: «Siamo soddisfatti della partita. Tutto è andato bene. Abbiamo sbloccato presto il risultato e raddoppiato subito dopo. Ci serviva un risultato positivo per presentarci al nostro pubblico nel modo giusto. E ci siamo riusciti, facendo anche divertire in alcuni momenti gli spettatori». Poi l'allenatore calma i facili entusiasmi: «Sappiamo comunque che la realtà non è questa. Se la forza media del campionato fosse rappresentata dal Nizza potremmo essere ottimisti. Ma ci sono formazioni meglio attrezzate e gli equilibri durante il torneo cambieranno e miglioreranno con la lotta in testa e in coda alla classifica. Noi dobbiamo continuare a lavorare così, con lo stesso impegno messo finora. Ora ci aspettano due impegni difficili: la trasferta di Viareggio e l'incontro casalingo col Pisa». Dallo scontro con le due squadre toscane, favorite per la lotta alla promozione, si potrà vedere meglio la forza della Biellese. Sottolinea Bacchin: «Il nostro obiettivo resta quello di fare un buon campionato, di proporre un gioco nuovo e di portare il più in alto possibile i tanti giovani».

Ma torniamo all'incontro col Nizza. Continua il mister: «Cosa mi è piaciuto di più nella mia squadra? Lo stare in campo con grossa concentrazione per tutto l'incontro. Gli automatismi visti sul terreno di gioco non sono casuali, ma frutto degli schemi provati in allenamento e messi in pratica domenica. Il Nizza non ci ha contrastati, ma è positivo anche il fatto che siamo riusciti a non farli tirare mai in porta».

Infine Bacchin parla dei giocatori: «Sono stati bravi tutti in egual modo. Direi bravissimo Girelli, che ha saputo creare i presupposti per mandare a rete Comi. Si è dimostrato altruista, cosa non facile per un attaccante. Un elogio particolare a Gallipoli, Mascheroni e Barison, i primi due in campo nonostante i dolori a una caviglia, l'ultimo capace di segnare con un labbro e un dente rotto. Al di là delle capacità tecniche, i ragazzi hanno dimostrato di saper soffrire, di fare sacrifici, di voler stare in campo a tutti i costi. E' uno spirito nuovo della squadra che non può che far bene a tutto l'ambiente».

[g. co.]

Nella foto di Micheletti un'azione di gioco durante la partita di domenica

COPPA ITALIA DILETTANTI

Nell'E tutti appaiati, nel G un bel Villaggio

Il duo Cossatese-Dufour prova ad andare in fuga

VERCELLI. Tutto secondo copione, o quasi, nel primo round di Coppa Italia: squadre rinnovate sia dal punto di vista tattico sia d'innesti, preparazione che, inevitabilmente, non può essere ancora ottimale. Molto equilibrio in ogni girone, fatto salvo per qualche acuto sparso di Rivarolese (7-2 a San Giusto) o Cuneo (5-0 alla Pro Dronero).

La truppa delle «due province» ha rispettato, invece, i pronostici: finisce in parità nel gruppo E il derby Trino-Crescentinese. Azzurri alla ricerca della miglior condizione. Buoni i debutti dell'ex tornante orafo Martini e del regista Masuero. Resta da perfezionare l'intesa tra i reparti e finalizzare al meglio le numerose azioni d'attacco. Tutte imperfezioni che il tempo potrà cancellare.

Quanto alla Crescentinese l'undici granata si è confermata quella squadra competitiva che patron Lanza sognava in estate. Dopo essere passata in vantaggio e subita la rimonta dei blu sky l'undici di Stermieri ha avuto la forza di recuperare con Da Re sfiorando nel finale il gol vittoria. L'1-1 maturato tra Romentinese e Cerano nell'altro match del girone, rende estremamente incerto il passaggio al secondo turno (si qualifica la prima di ciascun raggruppamento più la migliore seconda).

Nel girone F l'unico con team di Promozione, partono bene Cossatese e Dufour. I lanieri di mister Mellano espugnano il terreno del Val Mos con una prestazione che va oltre il 2-1 finale, mentre ai neroverdi di Arrondini basta una punizione bomba di Cantoni per piegare il Valsessera. Vince anche il Villaggio anche se il successo è stato, in parte, offuscato, a causa del grave incidente occorso allo stopper del Sarrecogne Antonio Granato.

[p. m. f.]

TENNIS

Nel tabellone nazionale del primo turno di Coppa Italia per «nc»

Eden e Biella, facili vittorie

Ora andranno in trasferta a Bari e a Siracusa

Tallia, punto decisivo in doppio

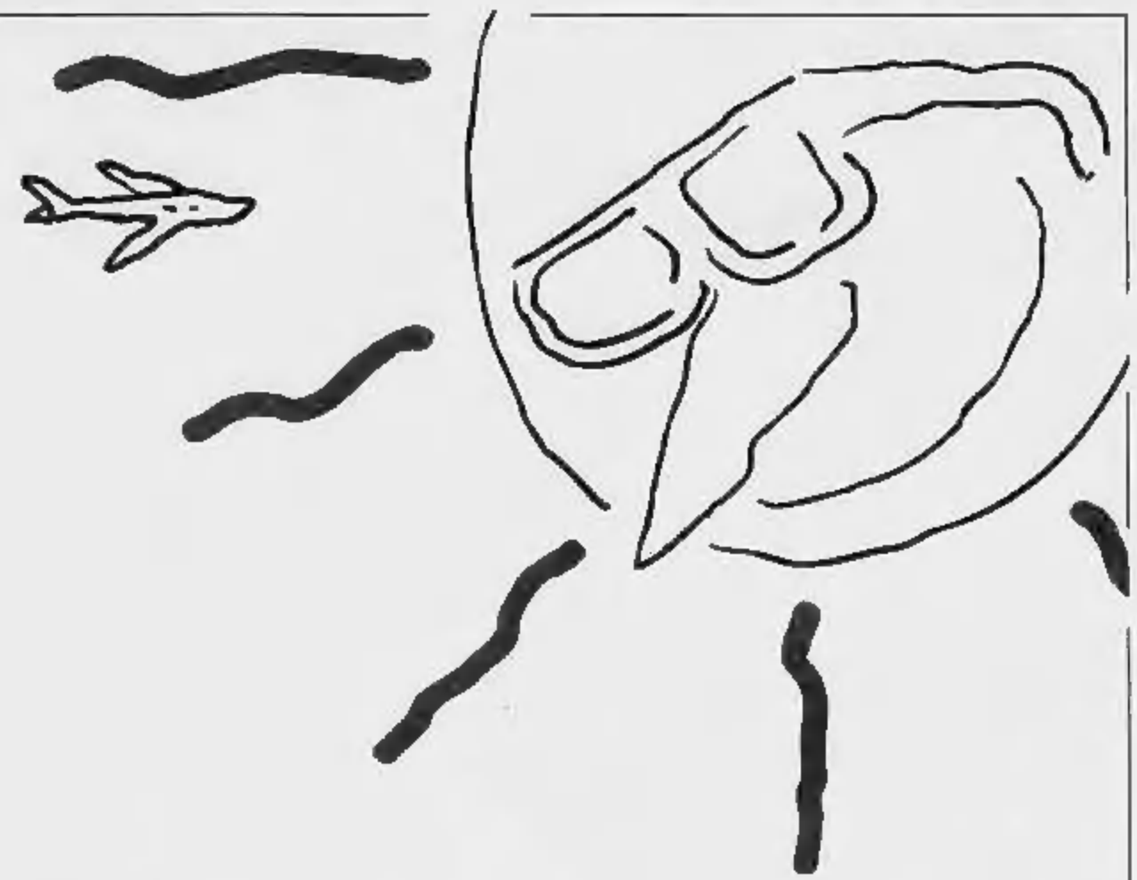
VERCELLI. Tc Biella e Mokaor Eden Club sempre più «lontani» in Coppa Italia «nc» e mai come in questo caso l'aggettivo è più che mai indicato. Lanieri e vercellesi, superato di slancio il primo turno «tricolore» sono attese da due massacranti trasferte: il Biella volerà in Sicilia per affrontare l'Agusta mentre l'Eden sarà di scena a Bari.

Insomnia le difficoltà logistiche per le imminenti sfide hanno fatto passare in secondo piano i successi sul terreno dell'Etruria Prato e in casa contro l'Aosta. I lanieri del capitano non giocatore Del Giudice hanno regolato 5-1 i toscani apparsi meno abbordabili di quanto era lecito attendersi. Pur non giocando il miglior tennis il Biella non ha avuto problemi: bene Roberto Gallo che nel primo singolare ha liquidato dopo oltre due ore Berti (6-2 al terzo set) e Alberto Bodo che, superando 6-1, 7-6 Tradii il numero uno dell'Etruria ha spalancato le porte alla qualificazione.

Minola, poco allenato a causa il servizio militare, cedeva alla distanza con Gori (campione regionale juniores nc). Toccava poi a Pastore portare i punti decisivi: prima con Fusi quindi in doppio con Tallia apparso in eccellenti condizioni di forma. L'ultimo sigillo arrivava da Giulio Gallo e Pandale che, per rinuncia, superavano Tradii-Gori. E adesso sotto con l'Agusta, centro siciliano vicino a Siracusa.

Tutto facile, invece, per l'Eden. L'assenza di Brescacin non s'è fatta sentire: Grimaldi, Giordano, Dadaglio e Sechi non hanno lasciato neppure un set ai valligiani. Adesso, però, arrivano i grossi calibri: il Bari e, in caso di qualificazione, il Tc Prato circolo che, ospitando la final four, farà di tutto per entrare tra le quattro migliori formazioni.

[p. m. f.]



UNA *giornata* MAGNIFICA.

(con tariffe business e trattamento di prima classe)

ALITALIA inaugura MAGNIFICA, *la classe fuoriclasse*. Per *VIVERE* ogni volo sotto una NUOVA LUCE.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class

La classe fuoriclasse

Alitalia